LA STAMPA

ANNO 126. N. 269 · GIOVEDI' 1 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (995.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Patrimoniale sulle imprese e tasse sui beni di lusso, la lira perde terreno

Finanziaria, la trincea di Amato

Ciampi: i risparmiatori stiano tranquilli

LE PIAZZE E LE BANCHE

I vari aspetti della manovra varata nel cuor della notte dal Consiglio dei ministri saranno indubbiamente oggetto, nei prossimi giorni, di analisi dettagliatissime, condotte alla luce poco rassicurante dei risultati elettorali di Mantova e del pesante nervosismo finanziario che si riflette sul cambio della lira.

Per procedere correttamente a una simile analisi, è indispensabile sollevare prima lo sguardo dalle tempestose acque di casa nostra. Si troverà allora un qualche inaspettato conforto nel constatare che il male finanziario di cui soffre l'Italia è, per certi versi, un male comune. Proprio in questi giorni, in Belgio, un governo assillato dalla crisi fiscale, da un forte regionalismo, dalla necessità di riforme istituzionali non riesce a varare una legge finanziaria improntata all'austerità; e sulla legge finanziaria il primo ministro francese Bérégovoy potrebbe trovarsi già venerdì ad affrontare una mozione di sfiducia; il rifiuto di fatto del Parlamento tedesco di accettare forti inasprimenti fiscali per «pagare» la riunificazione del Paese è forse il fattore più importante per spiegare la «linea dura» della Bundesbank; e negli Stati Uniti lo scontro fra i candidati presidenziali è largamente incentrato su problemi di imposte e spese pubbliche.

Il Consiglio dei ministri notturno di Roma rientra perciò nell'ampio tentativo delle classi occidentali di governo, ovunque in forte calo di popolarità, di far ritornare l'Occidente ai principi classici del governo dell'economia, basati su un basso livello di intervento pubblico e, almeno in potenza, sul pareggio

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Dopo il presidente del Consiglio scende in campo anche il governatore della Banca d'Italia per tranquillizzare gli italiani e ridar fiato alla lira. «Dite ai risparmiatori che non si preoccupino, qualsiasi timore è del tutto infondato» ha detto Carlo Azeglio Ciampi ai banchieri, confermando che il governo non pensa a nuovi prelievi fiscali dai conti bancari né a restrizioni valutarie. Una rassicurazione quasi obbligata dopo che speculazione e panico avevano colpito nuovamente la lira portandola a quota 900 sul marco.

Intanto il governo promette tre anni di purgatorio. Solo così nel '96 l'Italia potrà tornare ad allinearsi all'Europa: a patto che si accettino i sacrifici della finanziaria approvata questa notte dal Consiglio dei ministri, che ha anche imposto subito, per decreto, la patrimoniale sulle imprese e la tassa sui beni di lusso. E' stato scontro nel governo sui tagli alle spese dei ministeri: solo stamane si saprà com'è finita.

Amabile, Campana, Corbi, Lepri, Patruno, Roccati, Sacchi, Zaccaria ALLE PAGINE 2-3-4

Varese e Monza non votano

Alla Camera scoppia la gazzarra
Dopo Mantova paura nei partiti

Il ministro Nicola Mancino

ROMA. E' costituzionale il decreto del ministro Mancino che rinvia a primavera le elezioni in 42 Comuni, tra i quali Monza e Varese. Lo ha deciso la Camera dei deputati con i voti favorevoli di dc, psi, pds e psdi e si è scatenato subito un putiferio innescato dai leghisti: «Mantova, Mantova», «Roma ladrona, la Lega non perdona» gridavano i deputati di Bossi che hanno srotolato in aula striscioni di protesta costringendo il presidente Napolitano a sospendere la seduta.

Proteste anche fuori dal Palazzo: da alcuni giorni i deputati sono accolti dai manifestanti di Piazza Montecitorio al grido di: «Ladri, ladri».

A. di Robilant A PAG. 7

Martelli al segretario: mi ricordi Salò

Guerra aperta nel psi «Caro Craxi, dimettiti»

Occhetto e La Malfa, via il governo
D'Alema: con Bossi si può provare

ROMA. In una stanza al primo piano di un albergo romano i ribelli socialisti guidati da Claudio Martelli hanno elaborato la strategia della congiura anti-Craxi. «A Mantova il risultato è stato disastroso - hanno detto -, i responsabili non possono più giocare allo scaricabarile: Craxi deve dimettersi». Durissimo il ministro della Giustizia Claudio Martelli, ex delfino del leader: «Non lo capisco più, mi ricorda la repubblica di Salò. Nella storia del psi non era mai successo che un segretario si mostrasse contento per una sconfitta elettorale». Intanto, mentre Occhetto e La Malfa chiedono le dimissioni del governo, sembra nascere un flirt tra Lega e pds. L'altra sera, durante la trasmissione di Gad Lerner su Raitre, il deputato leghista Roberto Maroni aveva detto che col pds a Mantova «ci si può allearе». Ieri è intervenuto D'Alema: «Io metterei la Lega alla prova - ha detto il presidente dei deputati del pds -. Governino loro a Mantova. Noi potremmo offrire un sostegno tecnico».

F. Martini e A. Minzolini A PAG. 5

L'INSULTO COME POLITICA

Lo stile è l'uomo, diceva un famoso critico francese d'altri tempi. La sentenza, riferita ai partiti e ai movimenti, potrebbe tradursi così: il linguaggio di un leader è la chiave della sua politica. Nella volgarità accademizzante di Togliatti, quando stroncava Orwell o Silone, c'era lo stalinismo più o meno morbido ch'egli avrebbe propinato agli italiani se il suo partito fosse salito al potere. Nella vasellina oscura e pretesca dei capi democristiani c'era già tutto, dall'assistenzialismo clientelare al buco nel bilancio, dal compromesso storico alla lottizzazione fino alla tangentocrazia. Nel delirio semantico dei brigatisti c'era la pedagogia della morte [illegible] di subcultura ideologica.

Ora che la Lega lombarda si propone o come partito motore di un nuovo governo italiano o come rasoio di una cesura italiana lungo lo spartiacque mantovano del Po, cosa intravediamo nel drastico linguaggio dei suoi leader? Col professor Miglio ci troviamo ancora sul terreno di una sana nostalgia reazionaria: dalle sue frasi esatte, tornite da ottimi studi e da buone letture, traspare non tanto la mitica ombra del Carroccio, quanto il disegno ottocentesco di un Lombardo-Veneto radetzkiano onestamente amministrato dalla Casa d'Austria.

Ma col senatore Bossi, che non sarà la testa della Lega, ma ne è certamente l'anima e il sangue, dove ci troviamo? Per ora, purtroppo, soltanto nell'informe della scurrilità. Assieme alla secessione fiscale egli agita i Kalashnikov, minaccia di rappresaglia fisica i potenziali traditori, dileggia con tocchi di turpiloquio le procacità della nipote di Mussolini, infine definisce «canaglia» una sua sorella che ha osato disturbarlo con una Lega alpina dissidente nelle elezioni di Mantova. Anche nella scurrilità ci può essere, se non ancora un programma, almeno un'intenzione programmatica. E' presto detto quale, premesso che la scurrilità è quasi sempre l'anticamera della violenza in politica. Non lo diciamo per ridere, ma, pensando alla campana di Mantova, lo diciamo e lo ribadiamo con preoccupata serietà.

Enzo Bettiza

ORRORE IN BOSNIA

«Teste mozzate ai serbi»

BELGRADO. I giornali di Belgrado «Borba» e «Politika» hanno pubblicato fotografie di teste umane tagliate, attribuendole a vittime serbe «dei mercenari arabi che combattono in Bosnia», secondo l'agenzia Tanjug che ha diffuso le immagini. Le foto (una delle quali mostra tre teste tagliate in una cassa di munizioni), sarebbero state tratte da un filmato sui mercenari provenienti da un Paese arabo. I tre serbi decapitati le cui teste erano nella cassa di munizioni sono stati identificati, sempre secondo il quotidiano che ne riporta i nomi.

Ingrid Badurina A PAGINA 10

Un affare da 450 miliardi travolge dc, psi e pli. Scandalo denunciato da un industriale

Manette a tutta la giunta in Abruzzo

Truffa alla Cee, in carcere presidente e 8 assessori

L'AQUILA. La Regione Abruzzo è da ieri senza governo, primo caso in Italia, per l'arresto di 9 degli 11 componenti della Giunta regionale (tra i quali il presidente, Rocco Salini, dc, e il vice presidente, Ugo Giannunzio, psi). I provvedimenti dei giudici riguardano, inoltre, altri 4 assessori dc, 2 socialisti e uno liberale. Ai componenti dell'esecutivo abruzzese sono stati notificati altrettanti ordini di custodia cautelare del gip Romolo Como, per «concorso continuato in abuso d'ufficio, falsità ideologica e tentativo di truffa aggravata». Le contestazioni sono riferite ad una delibera su un finanziamento di 435 miliardi della Cee, relativo a viabilità, industrie, strutture alberghiere. La Giunta avrebbe omesso di redigere le previste graduatorie degli aspiranti al finanziamento. La denuncia era partita venerdì da un imprenditore che si era visto scartare il proprio progetto.

G. Bianconi e M. Tortello A PAGINA 5

INTERVISTA CON EVANGELISTI

«Com'era bella la mia dc»

ROMA. Franco Evangelisti rivive gli anni della «sua» dc e predice per Andreotti, di cui è il «fedelissimo», un futuro «da presidente della dc».

F. Martini A PAG. 7

I vip tedeschi giudicano Kohl

La pagella di dieci anni di potere
«E' un cinico, ma grande statista»

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

La camorra ordina la strage

Napoli, uccisi boss e tre gregari
nella guerra per il traffico di droga

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

«Rambo» confessa 7 delitti

Il killer torinese si arrende
e racconta tutto al magistrato

di Angelo Conti IN CRONACA

Dai microfoni d'una radio il cantautore risponde ai fans: il nostro futuro sarà dominato dalla violenza

Dalla ai ragazzi: spegnete tv e computer

«Portano al prosciugamento dell'anima e impediscono di pensare»

TORINO. «Un abuso di televisione e computer porta al prosciugamento dell'animo: non permette di pensare». Parole di Lucio Dalla via radio. Da Radio Manila e Centro 95 di Torino dove ieri il cantautore è rimasto tutto il pomeriggio a dialogare con gli ascoltatori, discutere di musica, dare consigli, fare propaganda per l'incontro della nazionale dei cantanti, che si svolgerà l'11 ottobre allo stadio «Delle Alpi» a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. E, naturalmente, ha anche presentato il suo nuovo album «Amen». «Quel titolo - ha spiegato - è un amen alla società: la fine della civiltà della parola che sta per essere sostituita dalla civiltà dell'immagine. Questa è stata una società violenta, ma quella che sta per venire sarà più violenta: va bene, viviamola, senza però farci sbranare davanti alla tivù». Dura vita quella del cantautore con disco nuovo da reclamizzare. Tra le tecniche del marketing, una delle più efficaci è «fare le radio»: ovvero spedire il cantante su e giù per l'Italia a parlare in diretta con gli ascoltatori delle antenne private. Reduce dal megaincontro di Modena organizzato da Luciano Pavarotti con numerose rockstar, Dalla si sdegna perché i giornalisti hanno maltrattato lo spettacolo: «Insieme con me, Sting, Zucchero e Suzanne Vega, Pavarotti ha fatto qualcosa di straordinario: ma i giornali amano criticare. Era una serata riuscita. Il playback? Non credo che Pavarotti debba dimostrare di saper cantare. Se ha scelto il playback è stato per ragioni tecniche. E dal punto di vista umano, lo capisco: adesso canta canzoni fuori dal suo specifico e ciò in qualche modo lo inquieta. Mi sembra legittimo».

Gabriele Ferraris A PAGINA 21

Il cantautore Lucio Dalla

OGGI

di Guido Ceronetti

... sì, non c'è alcuna opinione, per quanto assurda, che gli uomini non abbiano esitato a far propria, non appena si è arrivati a convincerli che tale opinione è *universalmente accettata*. L'esempio ha effetto sul loro agire: pecore che vanno dietro al montone; è per loro più facile morire che pensare. Ed è curioso che l'universalità di un'opinione abbia per loro tanto peso, dal momento che possono pur vedere come essi stessi accettino opinioni senza giudizio e solo in forza dell'esempio... Tuttavia, quando si discute con gente comune, si può fare uso dell'opinione generale come di un'autorità.

Arthur Schopenhauer
L'arte di ottenere ragione esposta in 38 Stratagemmi, 1830 (Adelphi 1991)

Lo ha deciso il Papa, l'unico trasferimento nel '44 dopo il sacco nazista

«Solo la Madonna può salvare Roma»

Torna in cattedrale l'icona degli anni di guerra

ROMA. Un'icona antichissima della Madonna, la tavola di «Maria Salus populi romani», che veniva portata dal popolo in processione nel Medio Evo per le vie della città in casi di calamità, sarà trasferita domani, per ordine del Papa, dalla basilica di Santa Maria Maggiore a San Giovanni in Laterano, cattedrale di Roma. Ma il Pontefice pensa davvero che la situazione richieda un'intercessione così importante? Giovanni Paolo II sabato alle 10 aprirà in San Giovanni i lavori del Sinodo Romano, il punto culminante della vita religiosa della città, e ha voluto l'antica immagine sull'altare maggiore «al fine di invocare la sua protezione sul popolo romano». Dai personaggi della cultura e dello spettacolo arriva un applauso; ha fatto bene, dietro questa scelta c'è un grido d'allarme ma anche un incitamento.

P. P. Luciano, M. Tosatti A PAG. 13

L'italiano che sa davvero il francese.

è nuovo
IL NUOVO DIZIONARIO GARZANTI DI FRANCESE
francese-italiano italiano-francese

Garzanti

Il governo vara la finanziaria. Dal '93 si stringerà la cinghia

Tre anni di purgatorio

La manovra ferma a 93 mila miliardi
I ministri litigano sui tagli alle spese

Le cifre dell'Azienda-Italia

Relazione previsionale e programmatica per il '93 approvata dal CIPE

	1992	1993	1994	1995	1996
PIL	1,2	1,5	2,4	2,6	3,0
DOMANDA INTERNA	1,3	1,0	1,9	2,3	2,6
CONSUMI FAMIGLIE	1,6	0,9	1,5	1,8	2,0
INVESTIMENTI FISSI LORDI	0,6	1,8	4,3	5,0	5,8
INFLAZIONE PER LE FAMIGLIE	5,3	4,5	3,5	2,5	2,0
SALDO CORRENTE BILANCIA PAGAM.	-1,8	-1,3	-0,8	-0,4	-0,1
FABBISOGNO CASSA	10,2	9,3	7,3	4,7	3,5

VARIAZIONI ANNUE IN PERCENTUALE

Nella tabella le previsioni economiche approvate dal governo

ROMA. Per l'economia italiana saranno almeno tre anni di purgatorio. Solo nel 1996, prevede il governo, «il nostro sviluppo tornerà ad allinearsi a quello dei maggiori Paesi industrializzati».

Ma per salvare la lira, subito, non basteranno i sacrifici contenuti nel disegno di legge finanziaria '93, che il consiglio dei ministri ha approvato in nottata, dopo una faticosa, e litigiosa, maratona cominciata alle 19 di ieri sera. Gli altri Paesi ci dovranno soccorrere. Pare che si stia negoziando con la Comunità europea un prestito in valuta di 10-15.000 miliardi, per ricostituire le riserve consumate nella difesa della lira.

Non basta. Nella trattativa di Bruxelles ci sarebbe anche un secondo capitolo, piuttosto insolito. Si affiderebbe alle istituzioni della Comunità la garanzia di un accelerato processo di privatizzazioni, con il quale finanziare una sorta di fondo di ammmortamento del debito pubblico. Dalle prime imprecise indiscrezioni - non c'è ancora nulla di definitivo - emerge l'immagine di uno Stato, pur sempre uno dei più importanti Stati d'Europa, costretto alla vendita controllata di una parte del proprio patrimonio, per riconquistare la fiducia dei creditori.

La lira, d'altra parte, è esposta ad ogni vento. Ieri, quando il governo si è riunito per le decisioni finali sulla legge finanziaria, il quadro della situazione era di nuovo peggiorato nell'arco di poche ore. Lo stranissimo, immotivato panico sui conti correnti bancari ha lasciato il segno. La lira è scivolata di nuovo ieri mattina assestandosi poi a 878 sul marco; i tassi di interesse sono leggermente risaliti: sembrava svanire la speranza che la Banca d'Italia salutasse con un immediato ribasso del tasso di sconto il via alla legge finanziaria.

La discussione del consiglio dei ministri è slittata a sera per motivi non chiari e si è protratta a lungo nella notte, con i consueti contrasti sulle riduzioni di spesa. Verso le 21.30 Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica istruzione, ha fatto trapelare ai giornalisti la notizia che minacciava di dimettersi, per protesta contro 450 miliardi di tagli agli stanziamenti di sua competenza. Più tardi il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, ha difeso una serie di incentivi all'industria. Secondo il progetto originario, dovevano essere decurtati i bilanci di tutti i dicasteri tranne quelli dell'Interno, della Giustizia e della Difesa.

Tutto come previsto invece per il resto dei provvedimenti, che dovrebbero imporre ai cittadini rinunce assai più serie che in passato. Nel corso del '93, il tenore di vita delle famiglie dovrebbe restare stazionario (+0,9% i consumi); i redditi da lavoro dipendente si ridurranno un poco in termini reali (contrariamente al passato, sarà più colpito il pubblico impiego che l'industria). Una relativa novità è lo sforzo che sarà compiuto per far funzionare l'«imposta minima» sui lavoratori autonomi, inviando automaticamente richieste di spiegazioni a tutti i contribuenti, forse 3 milioni, che dichiarano redditi troppo bassi.

Benché severa, e senza precedenti, nella visione del governo la legge finanziaria è equa. Si è tentato di risparmiare dai sacrifici i meno ricchi: «I redditi sotto i 30 milioni annui - assicura il ministro del Bilancio, Franco Reviglio - non sono chiamati a contribuire né al maggior carico fiscale né ai tagli alle spese». Nel complesso il disegno di legge prevede misure per 93.000 miliardi, di cui 34.000 di maggiori imposte nazionali, 12.000 di maggiori tributi locali (le une e gli altri già noti), 40.000 di minori spese e 7.000 da privatizzazioni di beni dello Stato.

Spera in un pronto recupero di fiducia nella lira, a partire da oggi, il ministro del Tesoro Piero Barucci: «Vedendo la legge finanziaria - ha dichiarato - tutti comprenderanno che non c'è nulla che possa giustificare l'attuale comportamento dei mercati valutari». Tutti i conti del governo, molto ottimisti a proposito dell'inflazione, si fondano sulla speranza che la lira si assesti su un cambio meno sfavorevole con il marco e con le altre valute europee.

Gli economisti dicono che se si dovesse confermare un cambio come quello di ieri, a 878-880 sul marco (meno 16-17% sulle parità precedenti alla bufera valutaria) almeno un paio di punti in più di inflazione sarebbero garantiti. Invece il segretario generale della programmazione, Corrado Fiaccavento, ha detto ieri che «in ottobre il tasso di aumento dei prezzi potrebbe scendere al di sotto del 5%».

Stefano Lepri

PERSONE

Arriva il tempo degli strozzini?

CHISSA' dove vive il ministro del Tesoro, in quale Paese, in che tempo: è davvero strano venire a sapere che sta lì a chiedersi «perché vengano messe in giro notizie che non hanno alcun fondamento» mentre il presidente del Consiglio, già al di là, assicura che «la corsa degli italiani a ritirare i propri soldi dalle banche è ingiustificata». Sarà (speriamo) ingiustificata. Ma la sfiducia nasce dall'esperienza: da quel colpo basso, da quella fregatura, da quella disposizione che il nove luglio scorso succhiò via il sei per mille dai depositi bancari senza preavvisi e senza chiedere permesso; dalla illogicità di molti interventi governativi; dalla cancellazione nelle imposizioni d'ogni razionale rapporto di causa ed effetto; dall'idea diffusa che ci si può aspettare di tutto.

Non ci sono propalatori di notizie false e tendenziose né provocatori né complotti dietro il fatto che la maggioranza dei contribuenti non ha pagato la tassa sulla casa entro il termine prescritto del trenta settembre, ha preferito rinviare a dicembre pagando la sovrattassa prevista. C'è ancora la sfiducia nata dall'esperienza, che ha originato ragionamenti ripetuti anche da tanti commercialisti ai loro clienti, mescolanza di prassi proverbiale e di disistima verso i governanti: a pagare c'è sempre tempo, magari questi cambiano la tassa, la aumentano e allora toccherebbe fare due volte tutte le procedure di pagamento, magari la aboliscono oppure la accorpano a qualche altra tassa, aspettiamo, versiamo soltanto all'ultimo momento, in ogni caso si pagherà con soldi un poco più svalutati.

Confusioni, tensioni, contraddizioni e paure pesano, provocano adesso comportamenti o discorsi tra i più inaspettati. Un rivenditore di libri usati incrementa e accelera i propri acquisti anziché rallentare l'attività: certo i libri non sono un consumo essenziale, argomenta, però chi li ama o ne ha bisogno può trovarsi presto a non potersi permettere di comprarli nuovi e allora li prenderà vecchi, s'è già visto, in passato tanti facevano così... Una signora anziana, risparmiatrice storica e leggendaria, compra improvvisamente quella pelliccia di visone che pur desiderandola tanto non s'era mai concessa prima: invece di lasciare in banca soldi esposti a troppi pericoli, spiega, meglio spenderli in un cappotto ricco, solido, duraturo, e per il resto si vedrà, in qualche modo si farà. Un dirigente impeccabile decide freddamente, per la prima volta in vita sua, d'entrare nella clandestinità fiscale: quando continui a leggere di miliardi di tangenti intascati, di come e quanto e fino a che punto hanno rubato e spolpato l'Italia, chiarisce, diventa insopportabile il pensiero di mettere i propri soldi in mano ai ladri e anche ai non ladri che sapevano e tacevano permettendo ai ladri di seguitare a rubare. Un avvocato prevede impassibilmente l'inizio del Tempo degli Strozzini: piuttosto che rinunciare al tenore di vita a cui s'è abituata, o anche soltanto per pagare le tasse, sostiene, la gente comincerà a comportarsi come lo Stato, s'indebiterà gravemente, e nei prossimi mesi società finanziarie o prestasoldi individuali avranno un boom mai visto; certo poi i debiti bisogna pagarli ma ci sono pure altre vie d'uscita, e gli strozzini si circonderanno di scorte armate oppure potranno andare a finir male; non è un'ipotesi estrema, neppure per sogno, già nei mesi scorsi un paio di strozzini sono stati massacrati, del resto anche nella letteratura, anche Dostoevskij... Così, ogni giorno, la vita cambia un poco: e non in meglio.

Lietta Tornabuoni

Imprese tassate sul lusso
Salvi i prepensionamenti

A destra il ministro del Lavoro Nino Cristofori che ha insistito fino all'ultimo per apportare modifiche ai provvedimenti sulle pensioni

Accanto da sinistra i ministri Francesco De Lorenzo e Giovanni Goria

ROMA. E' stata **l'imposta patrimoniale sulle società** la prima misura approvata nel corso del consiglio dei ministri riunitosi ieri sera per il varo della Finanziaria '93 e conclusosi solo in nottata. Il decreto legge non prevede novità rispetto a quanto annunciato quindici giorni fa: l'imposta sarà del 7,5 per mille e dovrà essere calcolata sul patrimonio netto contabile delle imprese. Il provvedimento riguarda tutte le società di capitali, le società di persone che esercitano attività commerciali e le imprese individuali. Non sfuggiranno nemmeno le attività italiane facenti capo a soggetti esteri. Due i sistemi di imposizione: uno a bilancio e l'altro di tipo forfettario. La tassa resterà in vigore fino alla revisione della disciplina tributaria del reddito d'impresa e, comunque, «non oltre l'esercizio in corso alla data del 30 settembre 1994» e non sarà deducibile dall'Irpeg.

Tassa sui beni di lusso. E' stata estesa anche alle società intestatarie di beni ritenuti di lusso (auto di grossa cilindrata, motociclette, barche al di sopra dei 15 metri se a motore e dei 18 metri se a vela, aerei e elicotteri) con la sola esclusione per quelli «utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'esercizio delle attività dell'impresa». L'imposta dovrà essere pagata, invece, «quando i beni sono dati in uso agli amministratori, ai soci, ai collaboratori, ai dipendenti o utilizzati dallo stesso imprenditore titolare della società». Con questo emendamento, dunque, il governo ha corretto la limitazione alle sole persone fisiche prevista quindici giorni fa, confermando, invece, le aliquote.

Sanità. Ci sono ancora quindici giorni di tempo per presentare le modifiche al decretone in discussione al Parlamento. Quello che si sa per ora è che il tetto di 40 milioni di reddito al di sopra del quale scatta l'esclusione dall'assistenza sanitaria di base sarà rivisto. Non è ancora chiaro, però, in che modo. Dc e psi stanno preparando gli emendamenti. Secondo quel che sostiene il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, «non ci sarà un tetto uguale per tutti». Maggioranza e governo sono alla ricerca, dunque, di un criterio di differenziazione: un'ipotesi allo studio prevede il riferimento alla numerosità della famiglia.

Per compensare il minor gettito che ne deriverebbe, si pensa ad un aumento dei ticket e dei contributi a carico dei lavoratori autonomi. Ma De Lorenzo ha chiarito ieri che «non si possono aumentare indiscriminatamente i tickets a tutti», aggiungendo che «dovremo valutare con le Regioni quali sono le misure applicabili localmente».

Pensioni. Il consiglio dei ministri dovrebbe riservare alcune novità per quel che riguarda il blocco delle pensioni di anzianità, quelle, cioè, con 35 anni di contributi e senza l'età pensionabile, deciso quindici giorni fa. E' il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, che dovrebbe presentare l'emendamento che dovrebbe prevedere alcune eccezioni a favore dei lavoratori che hanno già presentato la domanda di pesnsionamento, lasciando il posto di lavoro. Esclusi dal blocco dovrebbero essere anche i settori in crisi, le aziende che hanno presentato programmi di ristrutturazione, i portuali, le Fs e la siderurgia. Il psi, invece, ha deciso di scendere in campo contro l'obbligatorietà del limite di 65 anni per l'età pensionabile. Sarà oggi, però, che verranno prese le ultime decisioni sulle modifiche per arrivare poi domani alla presentazione degli emendamenti.

Fisco. Approvato il decreto delegato che prevede sgravi per le famiglie monoreddito. Il meccanismo comincerà ad operare dal 1994 e prevede un tetto massimo di risparmio di imposta di 400 mila lire annue moltiplicate per il numero dei componenti, meno uno. Approvati anche il riordino delle agevolazioni fiscali e la riforma del contenzioso tributario.

Occupazione. Due i provvedimenti approvati. Un decreto legge che prevede una spesa complessiva di 400 miliardi per i prossimi tre anni a sostegno dei lavoratori di aziende in difficoltà. E un disegno di legge che prevede l'istituzione di un fondo per l'occupazione con una spesa di duemila miliardi nei prossimi tre anni per incentivi alle imprese con nuovi occupati e anche alle cooperative costituite da giovani disoccupati.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

LE PIAZZE E LE BANCHE

del bilancio. In tutto l'Occidente, questo tentativo è condotto con l'accresciuta difficoltà di una congiuntura debole e con l'opposizione di fatto di formazioni politiche in vario modo alternative.

Tutto ciò non può, però, essere consolatorio per noi. Di tutti i Paesi avanzati, infatti, l'Italia è senz'altro quello che presenta maggiori debolezze strutturali, non foss'altro perché la classe politica è più screditata, la presenza pubblica più estesa, l'assistenzialismo più radicato che altrove. A queste difficoltà generali, si aggiungono due difficoltà specifiche le quali si riflettono pesantemente sulla situazione di questi giorni: i forti problemi di comunicazione del governo con l'opinione pubblica e la scarsa maturità dimostrata da ampie fasce di risparmiatori.

Questo governo non sa parlare alla gente. Non riesce a essere convincente, a svegliare un Paese addormentato nell'autocompiacimento, a dargli la vera sensazione della gravità del momento, a spiegargli il senso di quanto sta facendo; alcuni suoi membri, poi, hanno collezionato, su punti secondari ma ben rimarcati dall'opinione pubblica, un infortunio dopo l'altro; altri hanno fatto dichiarazioni (per esempio sulla non svalutazione della lira meno di quarantott'ore prima che questa venisse decisa) che ne hanno gravemente compromesso la credibilità.

Per questo una manovra che colpisce relativamente poco gli italiani dai redditi più bassi è stata respinta con particolare accanimento, sulle piazze di mezza Italia, proprio dalle categorie che tocca di meno. Queste manifestazioni hanno creato le premesse per un isterico senso di rifiuto da parte degli italiani dai redditi medi; dalle piazze si è così passati agli sportelli delle banche.

Molti si comportano, quindi, come il paziente affetto da una grave forma di polmonite che rifiuta l'iniezione che lo può salvare perché la ritiene troppo dolorosa. Non si può non fare un discorso severo a quei risparmiatori che hanno dimostrato pienamente di avere, secondo il noto aforisma, cuore di coniglio e gambe di lepre, entrambi visibilissimi in comportamenti assurdi di tesaurizzazione del contante e nell'acquisto irrazionale di valuta estera. Il prestar fede a ogni diceria, il sussultare improvviso a ogni stormir di fronda dopo anni di accettazione acritica del mitico «Bot» è qualcosa di più di una semplice incompetenza finanziaria, è indizio non solo di degrado politico, ma anche di degrado civile, del venir meno del senso di consapevolezza della gente.

Il progetto di legge finanziaria porrà, quanto meno, fine all'incertezza; nel richiamare il Paese alla gravità dei suoi mali, esso va certamente nella direzione giusta, una direzione inevitabile, a meno di voler affrontare guai ben maggiori. Ha indubbiamente gravi difetti, rischia di non essere risolutivo e di mettere in luce forti e indesiderabili effetti collaterali.

Chi lo respinge, però, deve sapere chiaramente che gli effetti di un rifiuto vanno ben al di là del campo economico e possono riguardare la tenuta, non solo istituzionale ma anche civile, di questo Paese.

Mario Deaglio

Londra, panico sui mercati

Voci allarmistiche sul debito italiano

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'Italia vuole consolidare un terzo del suo debito pubblico»: la voce è circolata in un baleno nella City e malgrado la smentita partita da Roma si è scatenato il panico, e a Londra la lira è arrivata a sfiorare quota 900 contro il marco. «Il mercato è impazzito, tanta è la tensione, l'incertezza con cui gli operatori esteri guardano al marasma italiano» commentava sconsolato un dealer della City al termine di un'altra giornata di fuoco, scandita fin dall'alba dal turbinio delle telefonate di investitori esteri e italiani.

Vendere lire contro marchi era diventato ieri mattina un imperativo categorico, la legge di un mercato nervosissimo, con la liretta sballottata sempre più giù, fino a 898,895. La smentita della Bundesbank diramata a Francoforte all'ipotesi di un prossimo taglio dei tassi di interesse tedeschi ha consolidato questo movimento, fin quando, riferiscono gli operatori londinesi, non è intervenuta massicciamente la Banca d'Italia con 6 mila miliardi per difendere la nostra moneta dall'assalto all'arma bianca. Un breve respiro sulla piazza di Londra, con la lira in risicato recupero perché con quel controvalore era forse più conveniente vendere marchi. Fino alle ultime contrattazioni, che hanno visto di nuovo indebolirsi la nostra moneta, umiliata attorno a quota 880: 30 lire perdute sul marco in sole 24 ore. Che cosa è accaduto? Rispondono gli addetti al desk italiano della Prudential-Bache, uno dei più grossi operatori: «Il mercato vive quotidianamente in condizioni di estrema incertezza e volatilità. E' una situazione schizofrenica, con un mercato sottoposto a fortissime tensioni da settimane. Per questo basta qualsiasi voce, anche la più strampalata a suscitare reazioni allarmate amplificate su tutte le piazze. Tanto più che certe voci, create all'estero ma forse ispirate dall'interno, possono essere anche viste come ballon-d'essay, per mettere alla prova le reazioni del mercato».

Da questa analisi si trae il convincimento che il mercato sconti una seconda svalutazione. «Qui si attende che il governo italiano tagli i tassi di interesse ed attui un severo, preciso calmiere sui prezzi per combattere l'inflazione - sostiene un operatore che lavora quotidianamente per gli investitori inglesi ancora attivi in Italia -. Così facendo, anche sacrificando il cambio, il governo ridarebbe fiato all'economia e disarmerebbe le proteste dei sindacati. Sempre che il governo Amato riesca a farcela». La debolezza della lira, la sfiducia nello stellone, nascono infatti all'estero dalla consapevolezza delle pesanti difficoltà che il governo italiano incontra quotidianamente sulla sua strada.

Paolo Patruno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pascal 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.661
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 018/1926

Certificato n. 1990 del 10/12/1991

La tiratura di mercoledì 30 settembre 1992 è stata di 488.048 copie

Tra voci e smentite di possibili nuovi «prelievi» sui depositi il marco schizza a quota 900

Per la lira un mercoledì da brividi

Ciampi ai banchieri: «Rassicurate i vostri clienti»

ROMA. Un'altra giornata da brividi per la lira, tra speculazioni, voci e smentite su possibili adozioni di nuovi provvedimenti straordinari sui depositi bancari. Tanto tumultuosa da costringere il governatore Carlo Azeglio Ciampi a scendere personalmente in campo. Presa carta e penna, a poche ore dalla secca smentita di Amato («Il conto in banca non sarà toccato»), Ciampi ha inviato una lettera ai trenta maggiori banchieri italiani invitandoli a rassicurare la propria clientela. «Da ieri - dice il governatore - si sono verificati sui mercati comportamenti anomali dei risparmiatori. I timori di operazioni straordinarie sui depositi o sui titoli che sono all'origine di tali comportamenti sono del tutto infondati». «La invito a svolgere - questa è la conclusione di Ciampi - attraverso gli sportelli della sua azienda una immediata e decisa opera di informazione e rassicurazione della clientela».

Un fatto senza precedenti, ma dettato dal panico agli sportelli e dallo stato di salute della lira che, dopo aver «vivacchiato» per parecchi giorni intorno a quota 842-843, a più riprese è apparsa alle corde rispetto al marco tedesco (nel corso della mattinata è «schizzato» addirittura a quota 900 lire; il 17% in più rispetto al sabato rovente della svalutazione) e si è fortemente indebolita nei confronti di tutte le altre monete.

Senza l'ombrello delle banche centrali, la lira ha perso anche rispetto al dollaro (circa 40 punti), al franco francese (10 punti) e persino rispetto alla sgangherata sterlina (60 punti). Rispetto al franco svizzero, che per la prima volta ha superato quota mille (1106 contro 968 di martedì) è stata quasi una Caporetto. Anche perché i forzieri delle banche svizzere si erano riempiti nei giorni scorsi di lira in fuga dal Belpaese.

Nuvole nere e minacciose si sono addensate sin dalle prime contrattazioni. A dare fuoco alle polveri, in un mercato in balìa della corsa agli sportelli bancari per ritirare i soldi già colpiti dallo «scippo» di luglio, sono state ancora una volta le voci su restrizioni ai movimenti di capitali. E le stesse dichiarazioni di Amato, seguite a ruota dal ministro del Tesoro Piero Barucci («Quando domani vedrete la finanziaria, comprenderete che non c'è nulla che possa giustificare l'attuale comportamento sui mercati valutari») non sono servite a calmare le acque. Anzi: in pochi minuti, spinto dalla speculazione, il marco è volato a «quota 900», per poi assestarsi su quote inferiori (870) ma pur sempre consistenti.

In via Nazionale, nel bunker di Ciampi, tendono a sdrammatizzare la situazione, parlano di «fiammate destinate a rientrare». Il vicedirettore generale della Banca d'Italia Antonio Fazio, uscendo ieri sera dalla riunione del Cipe, ha voluto precisare tre cose: 1) che le voci di interventi sui depositi sono soltanto «sciocchezze»; 2) che le quotazioni della lira rilevate in questi giorni sono la conseguenza di «movimenti su mercati molto ristretti» e quindi non sono significative. «Le oscillazioni sono tali - ha detto Fazio - che danno la sensazione di essere poco attendibili»; 3) che il rientro della lira nello Sme sarà possibile anche prima che la finanziaria sia formalmente approvata dal Parlamento: «L'importante è che si conosca definitivamente la politica economica che il governo ha deciso di seguire».

Basteranno tutte queste rassicurazioni a tranquillizzare i mercati? Pochi ci scommettono. Tutti gli occhi degli operatori, oltre che sui fatti interni, restano puntati sulla Bundesbank. Solo un calo generale dei tassi tedeschi, auspicato ieri anche dal ministro dell'Economia francese Michel Sapin, potrebbe favorire un calo generale dei tassi. E questa volta la Bundesbank sembra volere andare incontro ai partner europei, non tanto per le feroci critiche che le sono state rivolte, Londra in testa, quanto piuttosto per esigenze interne. Senza però cambiare rotta. Come ha ricordato ieri il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel il quale ha parlato di «Europa a cerchi concentrici». Una formula aggiornata, forse meno traumatica, delle «due velocità», ma la musica non cambia.

Cesare Roccati

L'appello del governatore «Dite loro che i timori sono del tutto infondati»

Sopra, il presidente del Consiglio Amato col governatore della Banca d'Italia Ciampi. Qui a fianco, il ministro Barucci (Tesoro) e Reviglio (Bilancio)

Amato parla, nessuno ascolta

Quando le rassicurazioni in tv non sanno frenare il panico

ROMA. «Qui lo dico e qui lo nego». Ovvero quando il governo scende in campo per rassicurare i risparmiatori o lancia accorati messaggi sulla necessità di sacrifici destinati a rimettere l'Italia al passo con l'Europa, ma manca clamorosamente l'obiettivo: lascia l'opinione pubblica più in ansia di prima e scatena sui mercati internazionali un'ondata di vendite contro la lira, segno che la credibilità dello Stellone si avvicina sempre più pericolosamente al livello zero. Ecco una breve raccolta di dichiarazioni e le pronte reazioni dei mercati.

● **4 settembre.** «Il raggiungimento dell'obiettivo primario, la riduzione dell'inflazione - dice il ministro del Bilancio Franco Reviglio - verrebbe a fallire se vi fosse svalutazione della lira». E il presidente del Consiglio Giuliano Amato; dopo il rialzo del tasso di sconto, dichiara: «I mercati dovranno prendere atto della volontà di non svalutare». Pochi giorni dopo, il 13 settembre, la lira svaluta.

● **16 settembre.** Amato annuncia tagli alle spese «senza precedenti». Il giorno seguente la lira, sospesa dallo Sme, perde ancora terreno nei confronti del marco. La moneta tedesca arriva fino a 850 lire per poi scendere a 830.

● **17 settembre.** «Sono misure di una forza che, in coscienza, non si era mai vista prima». E' sempre Amato che parla, illustrando la manovra da 93.000 miliardi e chiedendo sacrifici «che possono ridare a noi la fiducia in noi stessi e a chi ci guarda dall'estero la fiducia nell'Italia e nella nostra moneta». Ma la fiducia tarda ad arrivare e il marco resta sulle 860 lire.

● **29 settembre.** Una rapida conferenza per smentire le voci incontrollate su un'altra «stangata»: i risparmi degli italiani non saranno toccati. Niente tasse sui conti correnti, niente consolidamento dei Bot, «che per me - dice Amato - costituisce una maledizione biblica». Ma ieri il mercato continua a scegliere il marco, che sale fin quasi a quota 900 per poi assestarsi sulle 878. Anche il governatore Ciampi è costretto a scrivere alle banche per assicurare che «i timori di operazioni straordinarie sono assolutamente infondati».

[r. e. s.]

RETROSCENA

ORE 8,30 IL MARCO VOLA

E il cambista sbarrò gli occhi

Mezz'ora da infarto con le quotazioni impazzite

SONO le 8,30 di mattina, e il giovane operatore nella sala cambi sbarra gli occhi. Sul video, la lira comincia a scivolare verso il basso, senza freno, mentre il marco si impenna. Ecco, per acquistare un marco ci vogliono 870 lire. Passa qualche minuto e ce ne vogliono 890. Altri minuti e 890 non bastano più: il marco vola a 900 lire.

«Per venti minuti abbiamo panicato», spiegherà qualche ora più tardi il giovanotto, se ce ne siano stati tutti zitti». Vale a dire? «Noi non abbiamo quotato danaro e lettera, non abbiamo fatto mercato. Dopo mezz'ora, era finito».

«E' stata una delle mezz'ore più movimentate della storia» ammette un autorevole capocambista. E come mai è finita così presto? «Verso le nove sono entrate le banche italiane sul mercato, e il marco è ridisceso a 875 lire. A metà mattina, era già ridimensionato tra le 865 e le 875 lire». Verso le 13 aprono i mercati americani, la lira riparte a 882. Finirà a 878.

Eppure la mattina di ieri sembrava preludere a una giornata qualsiasi. Quando verso le 7,30 gli operatori si erano seduti ai video, appendendo con cura le giacche scure agli ometti, la lira era solo un po' più debole del giorno prima. In sintonia con i mercati asiatici, sui quali il dollaro aveva preso una batosta.

Invece, ecco arrivare la mezz'ora da infarto. Perché? Chi lo sa! Le ipotesi sono le più svariate. «Si erano diffuse, a Francoforte, voci di misure di restrizione sui movimenti di capitali italiani» dice uno. «Il crollo tiene conto delle dichiarazioni fatte da Lothar Muller, presidente della banca centrale bavarese, che ha assicurato che i tassi tedeschi non saranno ribassati prima di sei mesi» è la tesi di un altro.

Un terzo interlocutore è più audace: «Non ho una spiegazione, ma certo sembra quasi che ci sia qualcuno che vuole destabilizzare la lira». Destabilizzarla, a che scopo? «Potrebbe essere una pressione perché il governo vari la manovra, o al contrario una pressione per mandare a casa questo governo».

La verità è forse più semplice: due domeniche or sono, ci fu la svalutazione ufficiale della lira, ora è in corso la svalutazione non ufficiale. Un aggiustamento drastico: la svalutazione ufficiale fu del 4,5/5%, il marco a 900 lire significa una svalutazione della lira su marco del 17%. E non bisogna dimenticare che, anche prima della svalutazione, autorevoli economisti come Nino Andreatta (peraltro contrario alla svalutazione) e Rudinger Dornbusch, quantificavano una svalutazione eventuale intorno al 15%.

Basta entrare a caso in una banca qualsiasi per capire, immediatamente, perché la lira vacilla. All'ufficio titoli, i funzionari passano la giornata incollati ai telefoni. Che trillano senza sosta per riproporre l'eterna domanda: Cosa devo fare? Non è il caso di vendere titoli italiani e prendere obbligazioni in marchi?

Lasciata libera di fluttuare, la povera moneta sta cercando il suo nuovo piedestallo, ma nessuno la vuole più, la crisi di fiducia sembra totale. «Rispetto ai giorni della tempesta monetaria che hanno preceduto la svalutazione, il volume di scambi sulla lira è ridotto ad un decimo» conferma il capocambista. «Restano i movimenti commerciali, di chi i marchi li deve comperare per via della sua attività. E se qualche ordine si somma nello stesso momento, può accadere di tutto, come il marco a 900 lire».

Un'altra giornata di fuoco per i cambisti con il marco che ha toccato le 900 lire

Ma 900 può non bastare, e su un punto tutti gli operatori concordano. «Se la manovra non passa, anche 950 lire per marco potranno non essere più sufficienti, qualsiasi quotazione potrà essere quella buona. Anche se non avrà basi reali». La manovra è oggi la nuova frontiera del popolo dei cambi. La svalutazione improvvisa, inattesa, li ha già colpiti duramente, lasciandoli senza fiato. Se salta anche la manovra, è la fine.

Sui telefoni degli uffici titoli, si parla di lira e di marco. Sulle linee che collegano i cambisti del mondo ci si interroga su Giuliano Amato. «Tutti i mercati esteri aspettano questa benedetta manovra. E nell'attesa qualcuno azzarda qualche piccola scommessa, vendendo marchi e comprando lire o viceversa» dice il cambista autorevole.

Aggiunge un collega: «Per rientrare nello Sme, non è sufficiente che la manovra sia approvata. Bisogna che diventi operativa, altrimenti si rischia grosso». Si rischia una lira sbandata, il caos nei titoli di Stato, tassi alle stelle. Già ieri il danaro caldo è salito di quasi 60 centesimi. Le autorità monetarie hanno ieri cercato di tranquillizzare la gente. Piero Barucci ha detto: «Aspettate a vedere la finanziaria», Bankitalia ha smentito misure restrittive. I cambisti sono corsi a casa presto: per fortuna, era un mercoledì da coppa».

Valeria Sacchi

IL CASO

LA CORSA AGLI SPORTELLI

Tutto partì da una radio privata

Un deputato di Pannella scatena il «panic instinct»

«Sapete, quei pazzi della dc hanno deciso di congelare il 20% dei depositi.....»

L'on. Elsner, che ha scatenato la corsa allo sportello col suo intervento a una radio romana

VIENI avanti, tribuno: migliaia di vecchiette romane ti stanno aspettando. Sono quelle che venerdì scorso si erano precipitate in banca a ritirare tutti i risparmi, che si erano imbottite tasche e borsette di contante e assegni circolari, che singhiozzavano davanti agli sportelli scoprendo che i Bot non erano scaduti.

Spiegaglielo tu, come si può essere così irresponsabili dal dare via radio il seguente annuncio: «Sapete quei pazzi della dc a cos'hanno pensato? A congelare il venti per cento dei depositi...».

Quel che è successo dopo, lo sapete tutti: panico, assalto agli sportelli, voci di uno sfascio imminente, con conseguente appello del presidente del Consiglio. Quel che ancora non si sapeva era chi fosse stato a lanciare l'allarme. Ve lo diciamo noi: il signor Giovanni Guido Elsner, lunga carriera da radiomasaniello e da alcuni mesi anche deputato. Grazie al suo intervento «Radio Radio», emittente privata della Capitale, in poche ore ha raggiunto in sedicesimo un effetto paragonabile a quello che il grande Orson Welles ottenne nel '38, quando alla radio americana raccontò che erano atterrati i marziani.

«La guerra dei mondi», s'intitolava quella storica bufala: mirava provocatoriamente a dimostrare quale fosse il potere di suggestione del nuovo mezzo. Questa bufala romanesca invece mirava a nulla, se non a fare pubblicità a chi l'ha lanciata, e la sola guerra che ha provocato ha opposto qualche migliaio di poveretti a una falange di cassieri. Eppure, in qualche modo è destinata a fare epoca: se non altro dimostra come in questo disgraziato Paese i guai siano destinati a moltiplicarsi. Vediamo di ricostruirne la storia.

Metà della scorsa settimana, tarda mattinata, 104 e 5 in modulazione di frequenza. Dai microfoni di «Radio Radio», emittente con un illustre passato e un segnale che copre tutto il Lazio, l'onorevole Gianni Elsner intrattiene come ogni giorno gli ascoltatori nel «talk show» soavemente intitolato «Te lo faccio vedere chi sono io...». Chiama un pensionato, telefona un altro, il discorso scivola su tasse, una tantum e stangate assortite. Finché Elsner, abituato a stupire, se ne esce con la rivelazione: «Sapete a cos'hanno pensato nella dc?».

Non è la «boutade» di uno speaker qualsiasi ma l'indiscrezione di uno del Palazzo, la soffiata di uno che sa, o dovrebbe sapere. Il centralino di «Radio Radio» impazzisce. Ce n'è abbastanza perché il tam-tam cominci a funzionare, perché la gente si attacchi al telefono per chiamare la cognata, l'amica, il cugino coi Cct. E man mano la «notizia» si sparge, si gonfia, arricchendosi di sempre nuovi dettagli. No, non sarà il venti per cento ma il trenta. Sì, l'ha detto un onorevole. La dc sta premendo. La nuova rapina di Stato ha anche una data: «Lo faranno di domenica, come l'altra volta».

Elsner, fra l'altro, fra un certo pubblico gode di «audience»... L'uomo è di quelli abituati alle grandi scorrerie nell'etere selvaggio: sono più di quindici anni che lavora col microfono. Aveva cominciato col seguire la Lazio, poi un po' alla volta il suo spazio si è tramutato in una specie zona franca in cui si parla di tutto, si attaccano tutti, tutto si conchiude in chiave nazional-amatriciana. E la cosa paga: alle ultime elezioni, candidandosi nella «lista Pannella», il tribuno Elsner ottiene 5879 voti, che non saranno moltissimi ma gli consentono di essere eletto.

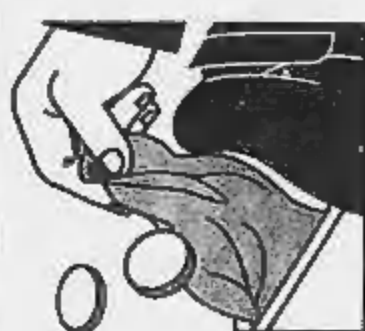
Il «Transatlantico» di Montecitorio

L'alleanza è durata poco: richiesto di versare parte della sua indennità alla lista, Elsner si è rifiutato dichiarando di aver già destinato la somma alla creazione di un ospizio per artisti. Adesso si è iscritto al gruppo misto di Montecitorio. Ma l'indefinibile militanza e l'indennità parlamentare possono consentirgli di provocare simili terremoti?

«Beh, la cosa non è andata proprio così: ho detto quella frase ma in un contesto un po' diverso...», risponde il deputato al telefonino. Ma la conversazione s'interrompe subito: ne parliamo più tardi, sono appena uscito dalla «diretta». Richiami alle quattro.

C'è il tempo per cercare traccia di quella trasmissione a «Radio Radio», dove prima uno risponde che di registrazioni non ce ne sono. Ma come, non dovreste tenerle per legge? Pausa imbarazzata poi un secondo interlocutore, Fabio Duranti, spiega gentile che i nastri ci sono, ma recuperarli provoca problemi tecnici. «Quello poi è uno spazio autogestito, nel senso che Elsner ne risponde direttamente». Sì, ma cos'ha detto esattamente? L'accordo è che quelle registrazioni saranno disponibili nel primo pomeriggio.

Non succederà. «Non si può, quella frase Elsner l'ha ripetuta molte volte, trascrivere l'intera trasmissione sarebbe troppo lungo. Spiacenti». E poco più tardi, raggiunto al famoso telefonino, all'onorevole che intanto ha cominciato a capire di averla fatta grossa, saltano i nervi. Prima c'è un suo segretario che risponde piccato: «Quelle registrazioni a lei non interessano. Della trasmissione risponde solo l'onorevole, e solo agli organi competenti». Poi arriva il teletribuno, e lo fa solo per urlare: «Basta! Lei sta rompendo i coglioni a me ed al mio "entourage". E se vuole notizie della trasmissione, ascolti la radio». Siete tutti avvisati. D'ora in poi, se volete notizie esclusive circa manovre economiche, mercati finanziari, misteri della fluttuazione valutaria sintonizzatevi su «Te lo faccio vedere chi sono io...». Ma forse, questo l'onorevole ce l'ha fatto vedere già.

Giuseppe Zaccaria

Rincarano anche alcune marche di auto: le Bmw salgono del 4%, per Audi e Volkswagen + 5,5%

La fettina guida la corsa dei prezzi

In settembre la carne è aumentata del 12-15 per cento
Il Cip fissa le tariffe controllate per alcuni generi

ROMA. Continua il «caro fettina» e non solo. Olio di mais, salumi, formaggi, uova, latte e molti prodotti confezionati costano di più in molti punti vendita. Lo rilevano le associazioni dei consumatori, lo ammettono a volte gli stessi commercianti, lo avverte al mercato e per negozi chi fa la spesa. Dunque non cessa l'allarme prezzi nonostante gli ammonimenti del governo e le minacce del Cipe per eventuali blocchi dei listini.

L'Adoc, associazione per la difesa dei consumatori, per svelare il giallo prezzi, ha condotto una nuova indagine, dopo quella del primo settembre, su un campione di circa 1000 famiglie. Il risultato parla chiaro: tutti i beni inseriti nel paniere in osservazione sono aumentati in media del 2% rispetto ai primi del mese.

In testa alla classifica degli aumenti rimane la carne, che costa dal 12 al 15,5% in più. Ma seguono di stretta misura i salumi. Per prosciutto, salame, mortadella e carni suine in genere continuerà la corsa al rialzo. Lo ha confermato l'Associazione industriale delle carni: «Un aumento dei prezzi dei prodotti è necessario per permettere la gestione economica delle aziende. L'eventuale blocco dei prezzi comporta nel lungo periodo minore qualità». L'Adiconsum ricorda comunque che la carne bianca, in prevalenza di produzione nazionale, non ha ragione di aumentare.

Intanto il Cip, comitato interministeriale prezzi, ha stabilito nuove tariffe per le carni di bovino adulto: fino a tutto il mese di ottobre le fettine del posteriore costeranno 14 mila e 740 lire il chilo, mentre la punta di petto senza osso 7 mila 680 lire il chilo, Iva compresa. Questi prezzi debbono essere rispettati ed esposti. I commercianti che non lo fanno vanno incontro a sanzioni. I prezzi dei formaggi con etichetta straniera dopo il boom da effetto svalutazione si sono fermati. Battuta d'arresto anche per olii, margarine, prodotti da forno esteri.

Rispetto al primo settembre il pesce costa il 20% in più. E nonostante il periodo favorevole per la produzione i prezzi di frutta e verdura aumentano progressivamente soprattutto per i prodotti stranieri: frutta esotica, banane, lattuga francese, patate. «Un aumento medio dell'1,7% in 15 giorni - dicono all'Adoc - non è poco, anche se gli aumenti dopo una prima impennata ora sono più contenuti e mascherati».

Da domani aumenti anche nei listini delle case automobilistiche tedesche. Le Bmw costeranno il 4% in più, Volkswagen e Audi rincareranno del 5,5%.

Il lavoro alle associazioni dei consumatori ferve e sono molte le segnalazioni di aumenti anomali. Ma alla Confcommercio minimizzano: «Gli allarmismi su presunti rincari dei prezzi sono assolutamente infondati e gli organismi che li hanno diffusi farebbero bene a non fidarsi di segnalazioni sporadiche e di improvvisate denunce, tanto meno attendibili in quanto esiste ormai un osservatorio ufficiale le cui indicazioni non giustificano simili allarmi». [m. cor.]

Giuseppe Guarino

STOCCOLMA

Approvate ieri le misure anti-crisi

Stangata «alla svedese» il governo taglia due giorni di ferie a tutti

STOCCOLMA. Un pacchetto di misure anti-crisi è stato approvato la notte scorsa dal governo svedese di centrodestra e dall'opposizione socialdemocratica. Da parte sua la banca nazionale svedese ha ridotto ieri mattina il saggio di interesse giornaliero dal 40 a 24 per cento.

Il primo ministro Carl Bildt (conservatore) proporrà al Parlamento - riferisce l'agenzia «T.T.» - di approvare una riduzione delle imposte del 4,3% per i datori di lavoro, mentre i lavoratori dovranno rinunciare a due giorni di ferie. Le due misure si tradurranno per il mondo imprenditoriale in una diminuzione di spese del cinque per cento. I consumatori dovranno inoltre pagare sugli alimenti il tre per cento in più di Iva («Moms»), che così sale al 21 per cento. A tutti i contribuenti inoltre verrà diminuita di circa 500 mila lire la quota esente nella dichiarazione dei redditi. [Ansa]

MADRID

Dopo l'annuncio della «manovra»

La peseta resta nello Sme la Spagna frena l'ondata di speculazioni

MADRID. «Le voci riguardo a un possibile sganciamento della peseta dal meccanismo dello Sme sono del tutto infondate». E' quanto ha precisato stamane un portavoce della Banca di Spagna nel tentativo di bloccare la speculazione abbattutasi sulla divisa spagnola a seguito delle voci circolate sull'uscita della peseta dal meccanismo monetario. In apertura dei mercati la peseta era scesa sul marco a 70,05. Dopo la smentita della Banca centrale era risalita a 70,50 peseta per assestarsi, intorno alle 10,15 italiane, a quota 70,25 peseta. Il portavoce della Banca di Spagna ha voluto inoltre allontanare dalla divisa spagnola gli effetti negativi provocati dalla debolezza della lira. «I problemi della lira non hanno alcuna relazione con la situazione spagnola». Martedì il governo spagnolo aveva presentato una rigidissima manovra nel tentativo di risanare il deficit. [Agi]

NOMI E COGNOMI

Il professor Guarino privatizzatore confuso

UNA crisi valutaria può anche ricondurre su sentieri virtuosi: così *Newsweek* ha complimentato il governo italiano per i tagli al faraonico sistema dello Stato sociale, che viene paragonato a quelli della Svezia e della Finlandia. A parte l'arditezza della similitudine con sistemi costosi, ma infinitamente più efficienti, è da rimarcare quanto basti poco per meritarsi il rispetto della comunità internazionale. Ma basta ancora meno per disperdere i rari scampoli di stima.

Così, se per aver messo mano a sanità e pensioni il governo Amato ha portato qualche punto al suo attivo nella *businnes community*, rischia invece il tracollo della sua credibilità internazionale in materia di privatizzazioni. E' su questo terreno, infatti, che a Washington come a Parigi o a Madrid viene misurata la volontà del nostro Paese di modernizzare la propria economia.

Finora da Roma son venuti soltanto balbettii: prima la farsa delle Superholding, nate e morte (fortunatamente) nel giro di quarantott'ore; poi il pasticcio dell'Efim, che ha fatto gridare le grandi banche straniere all'insolvenza dell'Italia; infine, il confuso procedere nella trasformazione degli enti in Spa.

Non c'è traccia di strategia né chiarezza d'idee, il che fa dubitare della volontà politica. Questa, almeno, è l'impressione che alcuni banchieri e uomini d'affari americani hanno tratto dai loro incontri con il ministro dell'Industria italiano, che nei giorni scorsi è andato a visitarli con poche idee, ma confuse.

Il professor Giuseppe Guarino è uno stimato professionista, il quale da decenni presta consulenza a molte delle imprese pubbliche che adesso dovrebbe condurre al privato. Tra le sue ultime fatiche professionali c'è un parere commissionatogli dall'amministratore delegato dell'Ina, Mario Fornari, circa la privatizzazione della compagnia. Con la ricchezza d'argomentazioni giuridiche che gli è propria, il professor Guarino giunge alla conclusione che è meglio un'Ina pubblica che privata.

Non saremo noi a negare che si possa cambiare anche radicalmente opinione, ma come non dubitare della convinzione con la quale il ministro dell'Industria affronta il compito storico di mutare gli attuali patologici equilibri dell'economia mista?

D'altra parte, il professor Guarino è un professionista di vaglia, ma non è affatto un «tecnico», nell'eccezione che questo termine ha rispetto alla politica. Ministro delle Finanze nell'ultimo governo Fanfani, il professore è da sempre intrinseco alla dc e in particolare al *coté* andreottiano. Si narra che, appena insediato al ministero, il suo primo pensiero sia stato di far rimuovere il ritratto dell'ex presidente Cossiga, antico amico personale, ma recente nemico politico.

Nessun ministro può diventare il capro espiatorio dell'attività di un intero governo, soprattutto se questo, nel suo insieme, non riesce a manifestare la necessaria determinazione. Tuttavia, appare ormai evidente che difficilmente il professor Guarino potrà passare alla storia come il ministro delle privatizzazioni. Si racconta di *suoi* scontri al calor bianco con il presidente del Consiglio che, ormai convinto di aver collocato l'uomo sbagliato al posto sbagliato, vorrebbe trasferirlo al più presto a Bruxelles come commissario Cee. Una versione che accrediterebbe una reale volontà privatizzatrice del presidente del Consiglio.

Varata la legge finanziaria, sta adesso proprio a Giuliano Amato dimostrare che l'ambiguità del professor Guarino non è l'ambiguità del suo governo. Altrimenti all'estero la condanna sarà senza appello.

Alberto Statera

La parola passa agli esecutivi Cgil, Cisl e Uil dopo una verifica sulla Finanziaria

Sciopero generale, lunedì si decide

D'Antoni e Larizza: prima il confronto
Domani «prova generale» col pubblico impiego

Bruno Trentin: «sciopero generale solo se sarà unitario»

ROMA. Per lo sciopero generale, decisione rinviata a lunedì prossimo. Non prima, comunque, di una ponderata verifica della Legge Finanziaria e degli ultimi provvedimenti del governo. Saranno quindi i tre esecutivi nazionali di Cgil, Cisl e Uil, riuniti unitariamente, a definire gli «obiettivi irrinunciabili» nel confronto con il governo sulla manovra economica, e nello stesso tempo, a decidere «la programmazione di azioni di lotta che potrà anche comprendere uno sciopero generale». E' questa la decisione presa ieri dai tre segretari generali Trentin, D'Antoni e Larizza, dopo una riunione durata oltre 4 ore.

Una scelta su cui ha pesato soprattutto la posizione più cauta di Cisl e Uil, che hanno chiesto di prendere tempo, ma anche il confronto ravvicinato con l'esecutivo, in programma per la prossima settimana. «Nulla vieta al sindacato di ricorrere allo sciopero generale ma al momento giusto, dopo aver verificato ulteriormente l'atteggiamento del governo», ha spiegato il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Moreso. Per il numero due di via Po è dunque necessario completare il quadro con il governo in tema di provvedimenti economici e legge finanziaria: «Certo, se Amato ci sbatterà la porta in faccia, non avremo altre alternative allo sciopero generale».

Anche la Uil, come la Cisl, non ha pregiudiziali contro lo sciopero generale, ma da utilizzare «nel modo ed al momento più utile». «Se ci sono i motivi per farlo, lo sciopero generale si fa, altrimenti no - ha spiegato il segretario confederale Silvano Veronese -. Una eventuale decisione va presa dopo una approfondita valutazione. La Cgil lo ha fatto nel suo comitato direttivo, la Uil lo farà nei prossimi giorni nella direzione: dopo il confronto con il governo tireremo le somme». La Uil «non sottovaluta però le grandi manifestazioni di protesta che si sono svolte in tutta Italia in questi giorni», aggiunge Veronese, uno dei tanti sindacalisti «zittiti» dalla piazza. Per ora la richiesta di sciopero generale della sola industria è venuta ieri dalla Uilm piemontese. Ma è chiaro che lo sciopero di domani degli oltre tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici (l'ultimo, 8 anni fa), contro la manovra del governo, sarà per Cgil, Cisl e Uil una «prova generale» di un possibile sciopero generale nazionale. E domani, a Roma, sciopereranno sia i confederali che i Cobas.

Stefanella Campana

Il ministro nega di averli bollati come evasori

«Barbieri, scusatemi»

Goria: a me danno la ricevuta

ASTI. Nel bel mezzo della bufera fiscale, il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha trovato il tempo per difendere i parrucchieri di famiglia.

Il professor Victor Uckmar, uno dei più quotati fiscalisti italiani, aveva detto ai quotidiani: «Non so se è una notizia riservata, ma Goria mi ha confessato che ad Asti, il suo barbiere non gli ha dato la ricevuta fiscale. E sua moglie ha avuto una ricevuta di 4 mila lire».

In una lettera pubblicata in prima pagina sull'ultimo numero di un bisettimanale astigiano, il ministro ha risposto: «Il professor Uckmar ha citato una mia supposta affermazione secondo la quale avrei sostenuto che il parrucchiere mio e di mia moglie non rilascerebbero la ricevuta fiscale. Il tutto è frutto di un equivoco perchè io avevo parlato, in genere, di una riottosità di molte categorie ad interpretare correttamente le norme fiscali, ma senza voler fare riferimento all'uno o all'altra situazione. Nel caso poi del parrucchiere di mia moglie devo dare atto che da sempre, e non solo da pochi mesi, essa stessa mi ha con soddisfazione, testimoniato della sua correttezza».

Il ministro scrive di essere dispiaciuto per il danno recato ai due professionisti. I due parrucchieri, noti ad Asti, si schermiscono e fanno quadrato attorno a Goria. Domenico Fassio, il parrucchiere della moglie Eugenia Obermitto, non vuole pubblicità: «Ha dimostrato di essere un'ottima persona. Ci ha difesi». Gianni Cerrato, che ha il privilegio di fare barba e capelli al ministro Goria da oltre 30 anni: «Con quella lettera ha dimostrato di voler difendere la categoria degli artigiani. Gli siamo grati. Sono d'accordo con lui». [d. cot.]

Oggi scade il termine, critiche dalla Confedilizia

L'Isi, tassa snobbata

Versati solo 68 dei 6000 miliardi

ROMA. Oggi scade il termine per il versamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili dalla quale il fisco stima un gettito complessivo di 6000 miliardi. Ma i contribuenti non sembrano affrettarsi a pagare. Preferiscono farlo nel periodo di proroga, fino al 15 dicembre, versando soltanto il 3% di multa. Secondo gli ultimi dati riferiti al 24 settembre l'ammontare complessivo dei versamenti Isi, pervenuto attraverso gli sportelli degli uffici postali, è stato di soli 68 miliardi, ben poca cosa rispetto al gettito previsto. Gli stessi tecnici delle Finanze spiegano che gli italiani preferiscono aspettare, nell'attesa di maggior chiarezza.

Il fatto che molti contribuenti preferiscano aspettare per pagare l'Isi non sorprende la Confedilizia. «Una tassa sulla casa è già una cosa iniqua in sé; roba da meravigliare anche ai tempi di Caligola», ha detto il presidente Corrado Sforza Fogliani. «Figurarsi oggi, e con la prospettiva (se rimanesse la decisione del Senato per l'Ici) di pagare il 7 per mille ogni anno. Finché il Parlamento non deciderà di ridurre in termini ragionevoli l'Ici, tutti staranno alla finestra. Con la riserva mentale di non pagare né l'Isi né l'Ici. Urge una decisione - ha aggiunto il presidente della Confedilizia - anche a proposito degli estimi, come ho a suo tempo spiegato al ministro Goria. Queste imposte prendono a riferimento rendite illegittime, e nessuno può aspettarsi che gli italiani paghino sulle loro base senza adeguati e sicuri meccanismi di rimborso a perequazione avvenuta con la nuova revisione. Occorrono decisioni pronte, sia per l'Ici sia per il rimborso estimi: se non si chiarisce presto il tutto, nessuno pagherà l'Isi neppure a dicembre». [Asca]

Ha raggiunto i suoi diletti figli Franco ed Ernesto

Alfonsina Cattaneo in Gobetti

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi** con **Serina, Luisella e Piero**, fratelli, cognata, la nipote **Piera** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Liliana e Sabina per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 2 alle ore 8,15 nella Parrocchia di Pozzo Strada, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1992.

La famiglia **De Tullio** partecipa commossa al dolore.

Lina Cascone partecipa al dolore della famiglia.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti** e gli **impiegati tutti** della **Unisec S.p.A.** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Ezio Testore
Cavaliere del Lavoro
— **Torino**, 30 settembre 1992.

Paolo Porzio e famiglia, partecipano sentitamente al dolore di Roberto e Paola.

Vittorio Chiusano unendosi al dolore della famiglia esprime il suo profondo e sincero cordoglio per l'improvvisa scomparsa del caro amico

ing. Ezio Testore
— **Torino**, 30 settembre 1992.

Lionello Adler e Giuseppe Lignana partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

CAV. LAV.
ing. Ezio Testore
— **Torino**, 30 settembre 1992.

Avv. Alberto Federici ed i **collaboratori del suo studio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
ing. Ezio Testore
— **Roma**, 1 ottobre 1992.

Mauro e Franco Di Rosa partecipano al lutto per la scomparsa dell'

ing. Ezio Testore
— **Torino**, 30 settembre 1992.

L'ing. **Salvatore Mancuso** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Ezio Testore
— **Lipari**, 30 settembre 1992.

Valerio e Marina Aprile di Cimia sono vicini a Roberto e Paola in questo triste momento.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sindaci della **Unione Subalpina di Assicurazioni** partecipano al cordoglio della famiglia per la dipartita del Consigliere di Amministrazione

CAV. LAVORO
ing. Ezio Testore
— **Torino**, 30 settembre 1992.

I cugini **Ottavio e Marisooi, Lorenzo e Teresina Mattiussi, Paolo e Rita Longella** si uniscono al dolore di Pinuccia e dei suoi cari, piangendo l'indimenticabile

ing. Ezio Testore
— **Magnano in Riviera, Ghedi, Modena**, 1 ottobre 1992.

Il cav. del Lav. **Emilio Fochi** e il dr. **Roberto Fochi** partecipano con commozione e dolore alla scomparsa del caro amico

CAV. DEL LAV.
ing. Ezio Testore
— **Bologna**, 30 settembre 1992.

Il **Direttore Generale** e **tutto il personale** della **Filippo Fochi S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAV.
ing. Ezio Testore
— **Bologna**, 30 settembre 1992.

I principi **Carla e Alvaro de Orléans-Borbon** con il figlio **Alvaro Jaime** esprimono il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

CAV. LAV.
ing. Ezio Testore

e ne ricordano le alte doti di umanità e professionalità.
— **Montecarlo**, 30 settembre 1992.

Nel ricordo di un caro **AMICO Duccio e Mimma Gatta** sono vicini a Pinuccia e figli.

Max, Patrizia, Giorgio Fischer sono affettuosamente vicini ai cari amici Roberto e Paola.

Il **Presidente**, il **Consigliere Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Filippo Fochi S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla dolorosa scomparsa del loro Consigliere

CAV. DEL LAV.
ing. Ezio Testore
— **Bologna**, 30 settembre 1992.

Il piccolo **Ezio Testore** piange la scomparsa del **NONNO**.

Commossi partecipano **Enzo Merlo Greco e Collaboratori**.

Severino e Dario Trucco partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. LAV.
ing. Ezio Testore
— **Torino**, 30 settembre 1992.

E' mancato

cav. Carlo Unia

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Francesco, Antonietta, Luisa, Rita**, nuore, generi, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì ore 15,30 Parrocchia di Occimiano.
— **Occimiano**, 1 ottobre 1992.

Dopo malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Brondo

Ne danno l'annuncio a quanti la conobbero e la amarono la sorella **Gina** con **Aldo**, il fratello **Carlo** con **Delia**, la figlioccia **Laura** con **Pino, Gigi, Paolo**, i nipoti **Pierluigi, Fabia, Marinella, Guido, Mario, Giovanna**. I funerali avranno luogo a Costigliole d'Asti il 2 ottobre 1992, ore 15,00.
— **Torino**, 1 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancato lasciando dentro i nostri cuori un grande vuoto

Francesco Gangi
di anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosalia**, i figli **Paolo e Salvatore**, la suocera **Rosa**. Funerali giovedì 1 ottobre ore 13,30 dall'abitazione via O. Vigliani 3, Torino. Ore 14,00 a Piossasco presso la Parrocchia Ss. Apostoli.
— **Torino**, 1 ottobre 1992.

Partecipano al dolore di Silvio, Roberto e Stefania, **Linda, Beppe, Iolanda, Gino** e famiglie per la scomparsa di

Donatella Biagi Alberto
— **Torino**, 30 settembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lun-ven 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lun/ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Il **Presidente** della **Federazione Medico Sportiva Italiana, prof. Gustavo Tuccimei** ed il **Consiglio Federale** partecipano al lutto che ha colpito il Consigliere Federale, dott. Antonio Pezzano per la scomparsa della mamma signora

Grazia Comi
— **Roma**, 30 settembre 1992.

Il **Consiglio Regionale** della **Federazione Medico Sportiva Italiana**, l'**Associazione Medico Sportiva di Torino**, l'**Istituto di Medicina dello Sport di Torino - F.M.S.I.** partecipano commossi al dolore dell'amico e collega Antonio Pezzano per la perdita della **MAMMA**.

Medici e Infermiere della **Divisione pediatrica Ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore del dott. Antonio Pezzano per la perdita della **MAMMA**.

Direzione e Personale della **Mras Italcargo** partecipano commossi al dolore del sig. Sergio Pilotti per la scomparsa del padre

Guido Pilotti
— **Torino**, 1 ottobre 1992.

E' deceduto il

COMPAGNO
Mario Parassolo
anni 78

Con immenso dolore lo piangono la moglie **Rita**, il fratello **Cesare**, cognata, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il dottor Mario Guzzi Susini per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno giovedì 1 ottobre alle ore 15 in forma civile partendo dall'abitazione via Preles 12, Villarbasse. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villarbasse**, 30 settembre 1992.

Angelo Galizia partecipa al dolore di Rita per la perdita del fraterno amico

Mario Parassolo
— **Torino**, 1 ottobre 1992.

Troppo presto ci ha lasciati

Giuseppe Genotti
anni 44

Lo annunciano: la moglie, i figli **Gianpiero** ed **Elena**, la mamma, il papà, cognati, cognate, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Chialamberto venerdì 2 ottobre alle ore 15,30 in parrocchia.
— **Ciriè**, 30 settembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

dott.ssa Maria Manassero

commossi per l'imponente dimostrazione di stima e affetto tributata alla loro indimenticabile cara defunta, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Torre Pellice**, 1 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1986 1992
Giancarlo Tasso
Sei sempre con noi.

1991 1992
Secondo Vacchina
E' sempre vivo il tuo ricordo nei nostri cuori. La tua **Celeste** e i tuoi cari. S. Messa sabato 3 ottobre ore 18 Odalengo Piccolo.

1991 1992
Domenico Boaglio
Ti ricordiamo sempre. S. Messa sabato 3 ottobre ore 18 parrocchia Madonna della Guardia.

1987 1992
Angela Sosso in Camoletto
Sei sempre con noi.

Denuncia di un imprenditore, solo due assessori su undici in libertà. Manette senza tv

Abruzzo, la giunta finisce in galera

L'accusa: volevano fare una truffa di 450 miliardi

ROMA. I primi sono arrivati al carcere dell'Aquila nel cuore della notte. In giro per la città c'erano solo le «gazzelle» dei carabinieri con gli arrestati a bordo; gli altri quando era già giorno. Così, otto degli undici componenti la giunta regionale abruzzese hanno varcato il portone della galera, uno è ancora latitante, ma ha annunciato l'intenzione di costituirsi. Cinque democristiani, 3 socialisti e un liberale, accusati di una tentata truffa da 450 miliardi. Il magistrato li ha sospesi temporaneamente dai pubblici uffici, ora l'Abruzzo è senza governo e a Roma si stanno già studiando le soluzioni per quelli che il ministro Costa definisce «una serie di problemi giuridici e istituzionali».

Ma la bufera di ieri sulla giunta era annunciata. Qualcuno aveva previsto gli arresti già per l'altra sera, con un blitz spettacolare mentre era in corso la seduta del Consiglio regionale. Poi il nervosismo che si respirava a Palazzo dell'emiciclo, all'Aquila, s'è stemperato col passare delle ore: i carabinieri non arrivavano, il pericolo sembrava passato. Invece no, il blitz era stato solo rinviato di poche ore.

Ligi alla raccomandazioni del ministro Martelli di non sbandierare manette ai polsi davanti alle telecamere, giudici e investigatori hanno scelto di agire nell'oscurità, in piena notte. I carabinieri sono passati di casa in casa con i provvedimenti di arresto firmati dal giudice per le indagini preliminari Romolo Como su richiesta del sostituto procuratore Fabrizio Tragnone. Ma qualcuno non si sentiva tranquillo nemmeno tra le mura domestiche. Rocco Salini, medico di 53 anni e presidente democristiano della giunta abruzzese, era andato a letto solo dopo aver staccato la corrente. Davanti al citofono e al campanello muti della sua villa a Castilenti, gli uomini dell'Arma hanno dovuto scavalcare il cancello e bussare letteralmente con le mani al portone per svegliare l'uomo politico. Si erano già fatte le 5,20 del mattino quando Salini è giunto al carcere dell'Aquila, terzo arrivato. Prima di lui, alle 3,50 e alle 4,20, erano già entrati l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Lettere, dc, e quello alla Sanità Canosa, dc pure lui.

Ormai si stava facendo giorno, e sotto la luce del sole è continuata la sfilata degli assessori, senza manette ma destinati alla cella d'isolamento. Domenico Tenaglia, dc, responsabile dell'Urbanistica, e Paolo Pizzola, assessore socialista ai Trasporti, sono arrivati uno dopo l'altro; ancora qualche ora ed ecco Filippo Pollice, democristiano, assessore al Turismo. All'appello, a quel punto, mancavano ancora tre componenti la giunta: uno, l'assessore al Bilancio e alle Finanze Giuseppe Benedetto, unico rappresentante del pli nella giunta, si è costituito nel pomeriggio. Il socialista Ugo Giannunzio, vicepresidente della giunta, si è presentato in serata; il collega Romano Liberati, assessore all'Ecologia, anch'egli psi, in serata non si erano fatto vivo, ma fa sapere che si costituirà.

Il presidente della giunta regionale d'Abruzzo Rocco Salini (della dc) arrestato martedì notte

Solo due membri del governo regionale sono riusciti ad evitare il carcere, i dc Giuseppe Molino e Franco La Civita, interrogati ieri pomeriggio dal magistrato come testimoni. Sono ancora liberi perché non c'è la loro firma sotto la delibera della giunta che ha fatto esplodere lo scandalo, «il più eclatante terremoto giudiziario della storia abruzzese», come hanno detto nelle varie edizioni straordinarie i quotidiani e i tg locali. Quella delibera porta la data del 29 luglio 1992, ed assegna quasi 450 miliardi di finanziamenti provenienti dalla Comunità economica europea. Dovevano servire a realizzare i Pop, progetti operativi plurifondo, una serie di infrastrutture per la viabilità, l'industria, la ricettività turistica, e così via.

Con la decisione di fine luglio la giunta aveva assegnato i soldi a circa 400 società o persone che avevano presentato domanda, escludendone altre duemila. Solo che la scelta è stata fatta senza stilare un graduatoria delle richieste fondata sui parametri stabiliti per la decisione. Proprio l'assenza della graduatoria aveva provocato l'opposizione del pds in Consiglio regionale, ma poi la giunta aveva riproposto il provvedimento approvato anche dal commissario del governo. Uno degli esclusi, però, l'ingegner Francesco Mannella, non si è dato per vinto. Voleva il finanziamento Pop per costruire un albergo e, fermamente convinto di avere tutti i requisiti per ottenere quei soldi, ha presentato un esposto alla magistratura.

Sequestrata tutta la documentazione, i giudici l'hanno esaminata e poi hanno deciso la raffica di arresti. Tentativo di truffa aggravata, abuso in atti d'ufficio e falso ideologico sono le accuse contestate ai nove politici. Da Bruxelles sono giunte voci sulla possibilità di un blocco dei finanziamenti Cee alla regione, un'ipotesi che dai funzionari dell'ente locale viene considerata «gravissima» per l'economia abruzzese. I segretari regionali della dc, del psi e del pli hanno compilato una dichiarazione congiunta nella quale affermano che gli amministratori colpiti dai giudici «hanno dato con spirito di sacrificio tutto il loro impegno al servizio della comunità regionale». Dicono di aver fiducia nella magistratura, ma ricordano che la delibera era stata approvata anche dal rappresentante del governo nazionale. A Roma i parlamentari abruzzesi della dc si sono riuniti per valutare la situazione, il psi ha sospeso i suoi iscritti incriminati; Giuseppe Benedetto si è autosospeso dal pli, mentre il liberale Biondi definisce «di inaudita e sconcertante gravità» gli arresti decisi dai giudici dell'Aquila.

Giovanni Bianconi

«Così li ho smascherati»

Un ingegnere: hanno bocciato i miei progetti senza spiegazioni

ATELETA (L'AQUILA). «Volevo vedere la graduatoria. Tutto lì. Capire perché il mio progetto non era stato incluso e finanziato. Ma di quella graduatoria non c'era nemmeno l'ombra. Non avevo alternative: sono andato dritto dai carabinieri ed ho presentato la denuncia. E chi poteva immaginare che solo cinque giorni dopo veniva fuori questo putiferio?». Francesco Mannella, 34 anni, ingegnere con studio tecnico in via Circonvallazione ad Ateleta (nell'Alta Val di Sangro ai confini col Molise), non riesce ad identificarsi nella parte del grande accusatore. Non ha chiuso occhio l'altra notte, quando gli arresti erano ancora nell'aria: forse, non riuscirà a prendere sonno neppure ora, che il Gotha della Regione Abruzzo è stato trasferito a forza nel carcere dell'Aquila.

«Macché moralizzatore. Sono solo un cittadino qualunque - si schermisce -. Era un mio diritto conoscere il motivo per cui avevano scartato la richiesta di completare quelle 18 stanze dell'albergo di Ateleta, l'unico del paese, da me progettato e per ora edificato solo nella struttura portante. Tutto si è svolto nel giro di tre o quattro ore, venerdì scorso; quando, verso le 14, la segreteria della giunta regionale stava per chiudere e io non riuscivo né a ottenere motivazioni plausibili, né a prendere visione della graduatoria ho chiesto aiuto ai carabinieri».

Brutta giornata, venerdì 25, santa Aurelia. Il viaggio all'Aquila con la rabbia in corpo; l'odissea in Regione, palleggiato da stanza a stanza; le dovute spiegazioni che non arrivano; l'orologio che invita ad accelerare i tempi, prima d'essere invitati ad uscire dall'ufficio e dover rinviare tutto al lunedì. «Ho chiamato l'ufficiale dell'Arma, per far ripetere in sua presenza che quella classifica non esisteva».

E in poche ore ha scatenato un blitz senza precedenti. A Roma, il ministro Costa ha avviato l'iter che può portare addirittura allo scioglimento dell'intero Consiglio regionale. «E' una questione spiacevole. Ma non sono pentito - commenta Mannella, egli stesso consigliere comunale in una lista civica di minoranza rispetto alla dc -. Ho fatto quello che dettava la mia coscienza. Il progetto per l'albergo ha tutti i requisiti per accedere ai finanziamenti. Risponde appieno agli indirizzi regionali del settore e al piano di sviluppo della Comunità montana. Invece, è stato bocciato». Non si pente: «Il fatto che siano finiti in carcere non mi fa gioire, né mi preoccupa. Sono in pace con me stesso». Ma confessa il suo sconcerto: «Possibile che nessuno, in questi mesi, si sia accorto che la graduatoria prevista dal regolamento della Comunità europea non era stata preparata? Possibile che tocchi ad un cittadino qualunque segnalare una mancanza così macroscopica?».

Non ha creduto nemmeno alle voci che, martedì, si accavallavano intorno ai possibili arresti eccellenti. Assonnato e infreddolito, seduto sul sedile posteriore dell'auto di un amico, ha stazionato per qualche tempo davanti al carcere dell'Aquila per vedere coi suoi occhi se i «si dice» corrispondevano a verità. Poi, è tornato a casa prima dell'arrivo degli arrestati. «Non ero animato da desideri di vendetta - spiega - tant'è che ad una certa ora me ne sono andato».

Su un punto l'ingegnere di Ateleta non vuole lasciare equivoci: «Nessuno mi ha mai chiesto denaro per la pratica, né ho mai pensato di offrire mazzette. E' contro la mia morale».

Mario Tortello

PERSONAGGI

LA DYNASTY DELLA MARSICA

L'autunno di «zio Remo»

Contro Gaspari, congiura dei rampanti

COSI' passa la gloria del mondo. Anche quella, dunque, della dc abruzzese, anche quella - o sembra lo stesso inverosimile destino - di Remo Gaspari.

Agli arresti il partito dei «miracolo» di una regione in cui, quarant'anni fa, c'era perfino la lebbra e che adesso si segnala per un'economia di benessere addirittura civettuola. Al tramonto, anche se con la vicenda giudiziaria non ha nulla a che fare, l'uomo che ha sempre raccolto percentuali di tipo islamico. Il figlio di «Achille *lu sartore*»: e sotto elezioni, in qualche tv privata degli altipiani o della costa non era difficile sintonizzarsi - cuore e telecomando - con il ministro che si commuoveva a parlare del vecchio padre emigrato in America. Non era un numeraccio ad effetto, Gaspari piangeva sul serio. Quando si era ripreso si capiva anche il perché: «Io, con il mio buonsenso abruzzese, ho consigliato a Reagan...».

Ne aveva fatta insomma di strada («e pure di autostrada» chiosavano i maligni). Comunque, lacrime o non lacrime, era vero che dall'Abruzzo nessuno era più costretto a emigrare, adesso c'erano gli extracomunitari a raccogliere barbabietole nella Marsica. E rientrata ormai la maledizione campanilistica - le fiamme e le barricate del 1972 - quella terra primitiva s'era ingentilita e arricchita. Sicuro: grazie a quei dc che a loro modo, prima con ostinata pazienza e poi con volonteroso dispiego di mezzi pubblici, sempre comunque con avveduta generosità, avevano fatto una rivoluzione.

Detto questo, comandavano loro, anzi comandava Gaspari e buonanotte al secchio. «Il [illegible]le», «il califfo», «il duca degli Abruzzi». I giornalisti si sbizzarrivano. «Il patriarca», «il capo Priore». «Giorgio»: così ne parlavano misteriosamente tra loro i sindaci. «Zio Remo» era il nomignolo preferito da un illustre abruzzese d'opposizione come Marco Pannella. «Zio Remo - lo salutava con un sorrisone a Montecitorio - ah, se avessi tempo ti manderei in pensione...». E allora quella faccia un po' schiacciata da mastino si distendeva in una specie di sorriso affettuoso. La voce assai stridula: «Eh, eh, *Marche, che dicie...*». Quel che si dice un personaggio. L'andatura caracollante (pare che all'inaugurazione di un campo da tennis, nel dare il primo colpo, fosse caduto rovinosamente). In macchina incidenti terribili e dolorosi sopportati con enorme coraggio. Una prontezza di riflessi straordinaria, una capacità di lavoro mitica. E certo, esagerava il sindaco di Cerchio che gli aveva dedicato una preghiera: «Gaspari,/ soave creatura,/ bontà di sacrificio e di amore...».

Però l'uomo ha sempre goduto di un'onestà personale che nessuno, mai, si è azzardato a mettere in dubbio. Anche per questo fanno effetto gli arresti, come se fosse avvenuto un simbolico passaggio di consegne fra una leadership clientelare ma onesta e una leva più spregiudicata. Sulmona, Vasto, Avezzano, Chieti, Roma, il ministero. Pare di vederlo a fianco all'autista con lo sguardo fisso davanti a sé mentre rosicchia biscottini a getto continuo. Con la rivoltella nel cruscotto (e il grilletto facile).

In pensione, per la verità, «Zio Remo» ci aveva sempre mandato gli altri. Prima di tutto perché, in quanto doroteo della costa, alla metà degli Anni Settanta aveva vinto la grande guerra con il suo rivale, il fanfaniano della montagna Lorenzo Natali. Poi perché, bene o male, la riunificazione dell'Abruzzo sotto il suo segno era stata una specie di epopea in cui gli avversari sembravano pallide figurine destinate per ciò stesso a entrare nel ciclo dei vinti. «Perfino certi deputati del pci - s'accalorava - vengono da me quando hanno bisogno di una mano. Lo domandi a loro, se non è vero».

Remo Gaspari (a sinistra) Qui accanto Marco Pannella

L'ex ministro del Lavoro Franco Marini

Vero. «Una mano»? I più raffinati e morbosi democristianologi l'hanno sempre saputo che Gaspari, la sua segreteria particolare erano terreni di interesse e godimento assoluti, il non plus ultra del potere concreto che assume una dimensione scientifica, fino a divenire immateriale. Finanziamenti, mutui, grandi opere, interventi assistenziali, controllo del territorio, favori spiccioli, dalla culla alla bara: l'altissima professionalità clientelare, l'infaticabilità dei ritmi, la precisione nel drenaggio delle risorse. Tutto questo, nel gasparismo, si avvicinava a livelli di perfezione. L'uomo che materialmente governava la *political machine* è un signore che si chiama Tilli. Ha sempre le braccia conserte e riesce a dare la mano anche in questa posizione, con una leggera torsione del busto.

Però il sistema scricchiolava da un po'. Troppi eredi: il ministro Marini che sbarcava nella sua regione d'origine, l'onorevole Anna Nenna D'Antonio che tirava posaceneri agli avversari, il sottosegretario Ricciuti che scalpitava. Meno affollato del solito, quest'estate, l'hotel «Sabrina» di Vasto, santuario dei postulanti.

Filippo Ceccarelli

Svizzera

Estradizione per Politanò

MILANO. Raffaele Politanò, ex segretario dell'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, dovrebbe presto tornare in Italia, ma in carcere. La Svizzera ha infatti accettato la richiesta di estradizione formulata dalla magistratura italiana. Ma lui non demorde: dopo aver cercato in tutti i modi di accreditare una specie di «persecuzione» nei suoi confronti, ha infatti deciso di opporsi all'estradizione.

Subito dopo il «sì» della magistratura elvetica, il suo avvocato, Marco Broggini, ha annunciato che presenterà ricorso davanti al tribunale federale.

Tra un mese si saprà, in forma definitiva, se Politanò deve rientrare in Italia o potrà proseguire nel suo «esilio» svizzero. Un esilio cominciato il 7 luglio scorso, quando la magistratura di Monza lo accusò di aver intascato cento milioni in tangenti dagli imprenditori impegnati nella ristrutturazione del centro storico della città. **(r. m.)**

IL CASO

IL DISCORSO DI ROMITI

«Sì, anch'io mi vergogno»

I tangentomani recitano il mea culpa

MILANO

SCUSI dottor Bassetti, ma è giusto vergognarsi? «Io ho l'impressione - è la risposta - che Romiti abbia interpretato l'opinione di quel poco di capitalismo italiano che cerca di essere pulito. E dico che sì, ha fatto bene. Era ora che uno di quel calibro prendesse le distanze».

Piomba come un macigno, in terra di Tangentopoli, la dichiarazione di Cesare Romiti davanti al cardinale Carlo Maria Martini: «Non ci si può non vergognare per quanto è successo». Ed è un'uscita clamorosa, in tempi eccezionali. «La forza della Chiesa - continua Bassetti, presidente della Camera di commercio e da sempre anima critica del cattolicesimo lombardo - è il fascino del richiamo al senso del pentimento. Ecco, mi è parso che il manager tecnocratico, l'uomo del potere terreno cedesse a una sorta di autocritica ispirata, a una confessione».

Già, il monito di Romiti non è una confessione personale. E' un gesto che assume un valore collettivo, che spinge a dichiararsi, che obbliga in qualche modo il mondo colpito dall'operazione Mani Pulite a venir fuori dal guscio. Anche i politici, naturalmente.

«Vergognarmi? Ciascuno, sul piano personale, si può vergognare delle proprie colpe. Romiti, comunque ha detto una cosa giusta». Parla così Carlo Tognoli, uno dei politici eccellenti caduti, tra i primi, nella rete dell'inchiesta Di Pietro. «Io - aggiunge - ho fatto i miei errori. No, tanto per riferirmi al discorso di Romiti, non mi sento un politico arrogante. Ma sapevo come si finanziano i partiti. Ma...». Ma? «Non immaginavo quanto fosse diffuso questo modo di "concutere". Sì, è una brutta parola, ma non mi viene niente di meglio per descrivere quella richiesta così insistente verso gli imprenditori che emerge dall'inchiesta».

«Eh sì, è giusto. Io mi vergogno. Non ho difficoltà a dirlo. Io mi vergogno». Chi parla? Ma è lui, Roberto Mongini, già vicepresidente della Sea, brillante eminenza grigia della dc lombarda. E grande interprete, da mesi, del pentimento in piazza. Un pentimento chiassoso, degno dell'era dei mass media. «Ciascuno di noi inquisiti - continua - si vergogna. L'importante è che la vergogna sia vera e accompagnata dalla voglia di riscatto. E' molto corretto, a proposito di Romiti, che chi rappresenta un gruppo di quelle dimensioni, un gruppo che all'inizio dell'inchiesta rifiutava di ammettere di sapere qualcosa in materia di tangenti oggi faccia queste dichiarazioni. Adesso mi aspetto altre dichiarazioni...». E cioè? «Vorrei che cose del genere le dicessero i politici che comandano, i partiti politici. Mi sembra che gli imprenditori, ancora una volta, siano più avanti dei politici».

Mongini: «Siamo pentiti ma vogliamo riscattarci»

Strana inchiesta, anche dal punto di vista psicologico, quella di Mani Pulite. «Tutti - commenta Bassetti - vengono rimessi in discussione. E tutti reagiscono in maniera diversa. C'è la reazione disperata, alla Sergio Moroni. C'è quella malandrina, alla Mongini». E Giampiero Onati? Era segretario della dc di Lecco, ha deciso di farla finita con un colpo netto. Ha restituito, subito, i quattrini ricevuti per conto del partito (487 milioni). Ha restituito la tessera alla dc. Ha troncato netto ogni rapporto con il suo passato. «Ho fatto quello che ho fatto - mormora - e non voglio parlarne più». E' tornato, l'Onati, alla libera professione e vuol togliersi, al più presto, etichette scomode e opprimenti per la coscienza. «Vergognarmi? Io trovo - dice - adeguato il tono di Romiti. Ma mi scusi, questa è una vicenda che vorrei dimenticare. Ormai ho fatto una scelta. Per rispondere ci vorrebbe un ragionamento, ma voglio farmi dimenticare. Mi lasci perdere...».

L'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli

Meditano gli imprenditori, meditano, in qualche modo, i politici. «Ma - ammonisce Bassetti - manca ancora un protagonista: la pubblica amministrazione. Per fare certe cose occorre essere in tre: imprenditore, politico e amministratore pubblico. Dal fronte dell'inchiesta e dalla meditazione di questi giorni è assente, stranamente assente, il terzo attore, quello che doveva far da garante». Ma c'è, assicura ancora Bassetti, la voglia di riscatto. «Mai come in Tangentopoli - sillaba - Milano è stata capitale morale. E' stato molto bello quando Martini ha auspicato una prossima rivincita morale». «E io - aggiunge Tognoli - cercherò di lavorare per cambiare il sistema. Il nodo è la modifica del finanziamento della politica. Si può anche imporre un tetto alle spese, magari con il rischio di decadere dall'incarico».

Chissà, la dichiarazione di Romiti può accelerare questa voglia di cambiar pagina senza dimenticare le ferite di Tangentopoli. No, è presto per pensare a un lieto fine. «E' importante - conclude Bassetti - un'uscita come questa. C'è un gran bisogno di verità e quel che ha detto Romiti lo pensavano in molti».

Ugo Bertone

Niente voto in 42 Comuni tra cui Varese, Monza, Viareggio e Reggio Calabria

Anche la Camera rinvia le elezioni

Il segretario del pri Giorgio La Malfa

Da sinistra Massimo D'Alema capogruppo del pds alla Camera e Nando Dalla Chiesa della Rete

La Lega manifesta in aula con striscioni ed invettive
Pannella: «Il regime è nel panico e cerca il papocchio»

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' costituzionale il decreto del ministro Mancino che rinvia a primavera le elezioni in 42 Comuni, tra i quali Monza, Varese, Viareggio, Reggio Calabria. Lo ha deciso la Camera dei deputati con i voti favorevoli di dc, psi, pds e psdi e si è scatenato subito un putiferio innescato dai leghisti. Perché quel rinvio del duello elettorale è stato considerato dalla Lega, ma non solo, una fuga di fronte al nemico, specie dopo i risultati di Mantova. «Ladri, ladri», «Mantova, Mantova», «Roma ladrone, la Lega non perdona» gridavano i deputati di Bossi che hanno srotolato in aula striscioni di protesta costringendo il presidente Napolitano a sospendere la seduta per alcuni minuti. Ma, in modo più composto, hanno protestato anche repubblicani, liberali, missini, Pannella.

«Con questo voto, democristiani, socialisti e pidiessini rivelano di essere uniti dalla paura di cambiare e soprattutto del giudizio degli elettori. Come possano pensare di avere la guida del Paese e del processo di riforme istituzionali in queste condizioni lasciamo giudicare alla gente» dice il segretario del pri, La Malfa. Il quale ha anche criticato i deputati della Lega Nord per la gazzarra in aula: «Pur comprendendo le ragioni della protesta della Lega - ha detto - i repubblicani trovano intollerabile la protesta messa in atto in aula». Il segretario del pri ha quindi annunciato che tramite il capogruppo Gaetano Gorgoni il suo partito chiederà con una lettera al presidente della Camera, Napolitano, di «impedire l'uso di striscioni in aula».

«Quel rinvio viene vissuto dalla gente come un sopruso» aggiunge il liberale Sterpa. Per il missino Tatarella «è uno schiaffo al diritto». Per il verde Marco Boato «è una legge truffa». Luciano Caveri dell'Union Valdôtaine ha parlato di «veleno liberticida» e Nando Dalla Chiesa, della Rete, si è detto «indignato e preoccupato».

Per Pannella «il comportamento determinante del pds a favore del rinvio delle elezioni nel Nord a primavera mostra chiaramente quali siano, al di là delle chiacchiere, le forze di regime che, in preda al panico, cercano la salvezza, disperatamente, comunque, nel papocchio che la commissione bicamerale per le Riforme tenterà di imporre al Parlamento. E intanto, come negli anni della cosiddetta unità nazionale rispondono alla pretesa emergenza con l'illegalità e la violenza anti-istituzionale».

A nome dei tre partiti contestati ha risposto Massimo D'Alema, capogruppo del pds, spiegando che il rinvio è necessario per legare il rinnovo dei consigli comunali alla nuova legge per l'elezione diretta dei sindaco. Legge che è ancora in discussione.

Per il capogruppo della dc, Gerardo Bianco, non si può accusare il governo di favorire l'illegalità perché una lunga serie di rinvii elettorali dimostra che il Parlamento in materia si è già espresso.

Il presidente dei deputati socialisti Giusy La Ganga ha sottolineato che con la legge sull'elezione del sindaco si darà vita a governi locali più stabili.

Il pidiessino Stefano Rodotà, nell'illustrare il suo dissenso dal gruppo, ha detto che «la richiesta di legalità esige una corretta applicazione delle leggi in vigore». Insieme a Rodotà hanno votato contro Bassolino e Bordon.

IL SEGRETARIO PSI

«Fiducia o si va a catafascio»

ROMA. «Se si diffonderà a macchia d'olio un sentimento di sfiducia tutto è destinato ad andare a catafascio. La paura nella vita è la peggiore delle consigliere». E' quanto afferma Bettino Craxi in un articolo sull'*Avanti!* dal titolo «la fiducia innazitutto». Per il leader del garofano tutto non nasce tuttavia per caso. «Sono in molti - afferma - che puntano sullo sfascio generale e sono in tanti che si sono organizzati per specularvici sopra. Senza un concorso di forze responsabili e consapevoli dei rischi ai quali il Paese è posto, le tendenze negative non potranno essere rovesciate». Craxi lancia anche un avvertimento: «Una crisi grave che generasse più stagnazione, più inflazione, più disoccupazione metterebbe definitivamente fuori gioco un sistema politico che ha già mostrato tutti i segni di una crisi particolarmente estesa e profonda». Il segretario socialista è anche preoccupato per la situazione economica e chiede alcuni aggiustamenti. «E' in atto - dice - una fuga di capitali e con essa una irrazionale fuga dei piccoli depositi». [Agi]

Sinistra Club

Muzi Falcone va con Segni

ROMA. Si riuniranno una settimana dopo la manifestazione dei «Popolari per la riforma» di Mario Segni. Rappresentano il filone laico e di sinistra che dovrebbe confluire nel progetto di una grande «alleanza democratica». Il 17 e il 18 ottobre si riuniranno a Roma, presso il residence Ripetta, per lanciare un «tavolo» comune su cui mettere a punto il progetto. Protagonisti di questa iniziativa dovrebbero essere, tra gli altri, i pidiessini Willer Bordon e Augusto Barbera, i repubblicani Enzo Bianco e Giuseppe Ayala, i socialisti Pierre Carniti ed Enzo Mattina, il verde Francesco Rutelli, Nando Dalla Chiesa della Rete, il coordinatore della Sinistra dei Club Toni Muzi Falcone, il filosofo Ferdinando Adornato, il presidente dell'Arci Gampiero Rasimelli, il vicepresidente delle Acli Franco Passuello. In una riunione, è stato definito un documento-manifesto che sarà presentato nei prossimi giorni. All'incontro è stato, ovviamente, invitato anche Segni. [Asca]

Il Papa

«Anche i vescovi fanno danni»

ROMA. «Dobbiamo pregare per i vescovi, affinché si impegnino sempre ad imitare il Buon Pastore». A chiederlo ai fedeli di tutto il mondo è stato ieri mattina Giovanni Paolo II, nella prima udienza generale tenuta in Vaticano dopo l'intervento chirurgico. Secondo il Papa, infatti «può accadere che, con le loro imperfezioni o addirittura le loro colpe, i vescovi vengano meno alle esigenze della loro missione e rechino danno alla comunità». Se questo avviene, comunque, non c'è da meravigliarsene: anche gli apostoli, dei quali i vescovi sono i successori, «erano uomini che senza dubbio avevano dei difetti», ha ricordato infatti Wojtyla ai presenti, citando alcuni episodi del Nuovo Testamento: il litigio per il primo posto, l'abbandono del Maestro al momento dell'arresto ma anche la «cedevolezza» di San Pietro e il «carattere non facile di San Paolo». Ma, ha aggiunto Giovanni Paolo II, ci sono stati nella storia tantissimi «vescovi santi» e se ne sono anche oggi. [Agi]

IL CASO

IL GAROFANO SPEZZATO

I ribelli guidati da Martelli si riuniscono in un albergo: Bettino deve dimettersi

Craxi, il giorno della congiura

Il ministro della Giustizia: mi ricorda Salò
«Non si può più giocare allo scaricabarile»

ROMA

SONO le 10 e 30 di ieri mattina e uno alla volta i capi della rivolta socialista contro Bettino Craxi fanno il loro ingresso nella hall dell'Hotel Nazionale, a due passi da Montecitorio. Entrano Manca, Ruffolo, Formica, Del Bue, Tempestini, Mancini, Raffaelli e tanti altri. L'ultimo ad arrivare, ma è normale, è Claudio Martelli, l'ex pupillo del segretario socialista che il gruppo ha eletto ad anti-Craxi. Si ritrovano nella stanza 14b al primo piano dell'albergo e davanti alla tela di un pittore poco conosciuto, F. Cusumano, dal titolo «l'Invidia e l'Innocenza», cominciano a discutere il piano definitivo, quello che dovrebbe portare alla detronizzazione di Bettino Craxi.

Discutono di tutto. Del documento dei parlamentari che chiede il congresso del centenario entro dicembre (in serata le firme raccolte saranno 22). Del testo di una dichiarazione con cui sette deputati scelti nella riunione additano Craxi come il vero responsabile della sconfitta di Mantova: «E' stato un "disastro" - c'è scritto - perché paghiamo le conseguenze di ripetuti errori politici e di un'immagine deteriorata...». E in ultimo, tutti insieme, concordano le parole della sortita più dura affidata ad una testa di cuoio martelliana come Nicola Savino. Di fatto è la richiesta delle dimissioni del segretario: «I responsabili delle politiche disastrose non debbono praticare lo scaricabarile. Se ne è accorto pure Forlani che ne sta traendo le conseguenze. Sono sicuro che Craxi, per le sue doti decisioniste, farà prima».

Siamo arrivati al punto. Queste scene ricordano quelle che avvennero in un altro albergo romano, il Midas, dove un altro gruppo di insorti (molti all'opera anche oggi) fece fuori il segretario di allora, Francesco De Martino. Ci riusciranno? Forse sì, forse no. Di certo dopo Mantova lo scontro si è trasformato in un duello in cui Craxi e Martelli si giocheranno la loro carriera politica. Ed entrambi i contendenti, dopo le scaramucce d'assaggio delle settimane scorse, hanno capito che questo sarà l'epilogo.

Sono le 13 e 30 e da quella saletta al primo piano dell'hotel Nazionale, che forse diventerà famoso, esce un Claudio Martelli determinato ad andare fino in fondo. «Non era mai successo nella storia del psi - spiega il ministro della Giustizia, nero in volto - che un segretario si mostrasse contento per una sconfitta elettorale. Bisogna andare subito al congresso. A Mantova c'era un partito prostrato, che aveva paura di scendere in piazza. E, diciamo la verità, c'era un solo socialista craxiano, l'ex-sindaco Bertazzoni, che, come sempre quando ci sono le elezioni, se ne è andato in vacanza e forse non ha neanche votato. Io Bettino non lo capisco più, mi ricorda Salò. Ma cosa può fare? Se al posto di Forlani arriverà Martinazzoli, chi gli rimane? Con La Malfa non parla. Vizzini non sta con lui. Chi gli rimane, Altissimo? Ma anche Altissimo ha problemi perché nel pli si sta muovendo Zanone. Bisogna vedere poi il pds, dato che Occhetto e i suoi fanno politica preoccupandosi soprattutto di non lasciare spazi a D'Alema».

Altro che sciabolate, altro che siluri sono quelli di Martelli. Probabilmente neanche il bersaglio designato, cioè Bettino Craxi, ieri mattina si aspettava una cosa del genere. Sono le 14 di ieri e qualcuno porta notizie al quinto piano di via del Corso du quello che sta avvenendo all'Hotel Nazionale. Il segretario socialista è riunito con Giuliano Amato e fedelissimi come Babbini e Intini. E' stupito. «Quanti saranno i parlamentari che firmano?» chiede. «Forse 35» è la risposta. «Non è possibile!» taglia corto Craxi col tono di chi la sa lunga e minimizza. Subito dopo chiama al gruppo di Montecitorio per chiedere notizie e dopo qualche minuto torna dai suoi fedelissimi: «I parlamentari socialisti saranno in tutto 140 e questi, tra senatori e deputati, saranno 41. Mi dicono, però, che al loro interno convivono due linee...». Di più il segretario del psi non dice. Craxi si chiude in una stanza e prepara il contrattacco pomeridiano: un cannoneggiamento di dichiarazioni contro le parole di Martelli del giorno prima.

Così, come ai tempi del Midas, la battaglia tra i due psi è affidata ai vari dispacci di agenzia che si susseguono per tutto il pomeriggio. Cominciano i ribelli con la richiesta del congresso e subito dopo arriva la risposta dei craxiani. Intini accusa Martelli di aver «seminato sfiducia tra i socialisti milanesi». Acquaviva rimprovera il ministro della Giustizia di aver accettato nella campagna elettorale di Mantova l'impostazione del pds contro il governo: «Nel manifesto del pds che annunciava il comizio Occhetto-Martelli-Vizini c'era scritto: "Contro la stangata del governo"; "la grave situazione economica è il segno del fallimento della classe dirigente che ci ha governato" e così via». Intanto in mezzo al transatlantico Giusy La Ganga, fedele di Craxi, se la prende perché gli avversari lo hanno paragonato a Suslov: «Mi è rimasto sul gozzo. E allora Martelli chi è? Gorbaciov? Forse perché non ha fatto una bella fine... e se lui è Gorbaciov, Bossi è Eltsin: proprio una bella prospettiva».

Altre due ore e arrivano le controrepliche dei «martelliani». Pellegrino, messa da parte la proverbiale timidezza, spara su Intini: «Il portavoce della segreteria trasformato in tamburo della banda d'Affori... si esibisce senza il senso del ridicolo...». Cutrera risponde ad Acquaviva: «Il comizio di Mantova è stato organizzato nel segno delle iniziative comuni che hanno portato il pds nell'Internazionale socialista».

Siamo ormai allo scontro continuo e qualcuno come lo storico del partito, Tamburrano, che ha vissuto già la fine di De Martino, azzarda una previsione: «Rispetto a quello che accadrà oggi, il Midas apparirà una storia di rose e fiori».

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

Augusto Minzolini

Occhetto: «Federalismo sì, ma con una forte identità nazionale». E il Carroccio apprezza

Incontri ravvicinati tra Quercia e Lega

D'Alema: «A Mantova sostegno esterno a un monocolore leghista»

ROMA. Lo scambio di gentilezze, volutamente in sordina, sboccia una settimana fa in quel di Mantova. Mancano tre ore al comizio in piazza con Martelli e Vizzini, Achille Occhetto in visita alla redazione della «Gazzetta di Mantova» e in un'intervista al direttore fa balenare, per la prima volta, un'apertura alla Lega: «Un dialogo con i leghisti? Noi - spiega Occhetto - discutiamo con tutti». Il federalismo? «Mi sento federalista, a patto che il federalismo sia come in America o in Germania, fondato su un alto senso della identità nazionale».

Lunedì sera, la contro-avance della Lega, stavolta davanti a milioni di testimoni: durante la trasmissione di Gad Lerner su Raitre, il deputato leghista di Varese Roberto Maroni dice che col pds a Mantova «ci si può alleare, perché no?». E ieri pomeriggio il dialogo a distanza si arricchisce di una ipotesi nuova: «Se fossi nei panni del segretario del pds di Mantova - diceva il presidente dei deputati pds D'Alema - metterei la Lega alla prova: che governino loro, magari con un monocolore e quanto al pds potrebbe offrire un sostegno tecnico».

Tra il Carroccio e la Quercia non è flirt, siamo ancora ai preliminari, ma dopo il boom leghista a Mantova, il clima è cambiato. Ora a Botteghe Oscure non si esclude di dare una mano a Bossi e ai suoi là dove hanno ottenuto il più strepitoso successo della loro storia politica.

E d'altra parte, già da qualche settimana, attorno a Bossi c'è un «ronzio», un'attenzione diversa da parte dei partiti tradizionali. Il primo a intuire che, prima o poi, con Bossi bisognerà trattare sul serio, è stato La Malfa. Una settimana fa i leader del pri e della Lega si sono visti a quattr'occhi, alla fine dell'incontro non si sono sbilanciati, ma proprio ieri il segretario pri confidava: «Quello con Bossi è stato un incontro più interessante di quanto non si possa credere...».

Ma la vera sorpresa è il dialogo alla luce del sole tra la Quercia e la Lega. «In un Paese democratico - dice Occhetto - bisogna discutere con tutti, anche se il federalismo non può essere separatismo, becerume, perché in questo caso non si discute». Ma poi aggiunge: «Di federalismo vogliamo discutere in un quadro propositivo e democratico che dia una prospettiva seria al Paese». E che il pds stia sondando il terreno, stia prendendo le misure alla Lega lo confermano due segnali: la citazione ieri, nella «velina rossa» (la raccolta delle voci ufficiose di Botteghe Oscure) del passaggio più dialogante di Occhetto nei confronti della Lega; e poi una dichiarazione molto calda del senatore leghista Pagliarini, raccolta dall'agenzia Dire, di proprietà del pds. Dice il senatore: «Alla luce dei risultati di Mantova sarebbe sciocco non formare una maggioranza tra Lega e pds. Personalmente ritengo che sarebbe un grave errore non tentare e sbaglierebbe il pds a tirarsi indietro». Il piano è chiaro: i trionfatori di Mantova propongono un'alleanza a quello tra i partiti tradizionali che ha retto meglio l'urto del Carroccio. Ma il dialogo è ancora all'inizio e non è detto che prosegua. A Occhetto, che ieri poneva alcune condizioni per il dialogo con la Lega («l'abbandono della protesta fiscale e della protesta anti-nazionale»), rispondeva il capogruppo leghista a Montecitorio Formentini: «La stufa della Lega non ha bisogno della legna rinsecchita della Quercia», anche se poi aggiungeva: «Prendo atto che Occhetto, sotto una serie di parole, apre al federalismo. Questo è positivo».

Fabio Martini

IL CITTADINO

E' difficile conoscere i redditi dell'onorevole

DAL 25 settembre scorso sono «pubblici», almeno sulla carta, i guadagni e le proprietà dei parlamentari, nonché le loro spese sostenute per essere eletti a Montecitorio e a Palazzo Madama. Ma perché i dati non vengono stampati su un numero speciale della *Gazzetta Ufficiale* o inseriti su floppy disk, come è già avvenuto alcuni mesi fa per le denunce dei redditi di milioni di contribuenti? Solo così il cittadino, standosene in casa, potrebbe leggere e consultare sul computer i dati non più segreti su eventuali aerei, auto, yacht, case e azioni dei circa mille deputati e senatori.

Al contrario, viene di fatto aggirata una legge in vigore da 10 anni (è la n. 441 del 5 luglio '82) che avrebbe dovuto, invece, garantire la maggiore trasparenza possibile dei redditi e delle spese elettorali dei parlamentari. Un torinese che volesse oggi conoscere redditi e beni di un senatore del Piemonte non potrebbe che recarsi nel palazzo della Sapienza a Roma (è al civico 40 di corso Rinascimento) e visionare i dossier che lo interessano. L'orario di apertura è dalle 9 alle 20,30 dal lunedì al venerdì. E', però, necessario essere muniti di un valido documento di identità e del certificato elettorale. Analogamente, per visionare le denunce dei 630 deputati, occorre recarsi sempre nella capitale presso l'Ufficio Prerogative ed Immunità della Camera al secondo piano di via Uffici del Vicario 21 (da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 19,30).

L'articolo 9 della legge dell'82 prevede espressamente che i dossier sui 956 parlamentari vengano riportati «in apposito bollettino, pubblicato a cura dell'Ufficio di Presidenza della Camera di appartenenza». Perché, allora, le dichiarazioni dei senatori non sono state neppure rilegate e sono disponibili solo in un'unica copia? E' davvero rispettata la legge? E, se i dati sono pubblici, perché è vietato fotocopiarli? E perché è consentito solo prendere appunti a penna o a matita?

La legge offre molte scappatoie legali. Eccone alcune.

Primo. Ogni parlamentare può rifiutarsi di rendere noti i redditi del coniuge e dei figli. Per rendere top secret i suoi beni è, quindi, sufficiente che egli intesti i suoi beni alla moglie o ai figli.

Secondo. Deputati e senatori non sono obbligati a dichiarare le somme depositate su conti correnti o libretti bancari e postali oppure investite in Bot e Cct.

Terzo. I parlamentari possono aggirare l'obbligo di indicare la proprietà di case, terreni od azioni di società quotate o no in Borsa con una semplice formuletta: «Si rinvia alla dichiarazione dei redditi (modulo 740) allegata alla presente». Ma gli allegati non fanno parte della documentazione visionabile.

Quarto. La legge impone a deputati e senatori di dichiarare sul proprio onore tutte le spese sostenute e le obbligazioni assunte ai fini della propaganda elettorale per le elezioni politiche. Anche qui si può evitare di far conoscere l'entità delle spese, rinviando «alla documentazione allegata» senza indicarle.

Quinto. Manca vera sanzione per i deputati e senatori inadempienti. L'articolo 7 della legge dell'82 prevede in questo caso che i presidenti della Camera e del Senato possano solo rendere noti i nomi dei trasgressori nelle rispettive aule di Montecitorio o di Palazzo Madama. In pratica, anziché dire bugie sui redditi e sull'entità delle spese elettorali dichiarate, un parlamentare può cavarsela con una «tirata d'orecchi».

E' avvenuto mercoledì scorso, quando il presidente di turno della Camera Silvano Labriola ha comunicato che i deputati Boghetta, Giraldi e Russo Spena (tutti di Rifondazione Comunista), per protesta contro l'inefficacia dell'attuale normativa della quale hanno sollecitato l'urgente modifica, non hanno rispettato l'obbligo della legge sulla trasparenza elettorale.

Pierluigi Franz

Grandi manovre in attesa del consiglio nazionale. Mastella: cercano di fargli saltare i nervi

Ultima trappola per Martinazzoli

I capi dc offrono la segreteria a Prodi che rifiuta

Romano Prodi

ROMA. L'ultima trappola è stata escogitata in gran silenzio. E a quanto pare il sondaggio sull'interessato lo ha fatto un autorevole prelato. Ma l'«uomo nuovo» della dc, che nella testa dei capi democristiani doveva rappresentare l'alternativa a Mino Martinazzoli per la segreteria, l'uomo che all'immagine avrebbe unito anche la novità di non essere un parlamentare, ha detto «no». Chi aveva pensato di scomodare Ciriaco De Mita? Niente poco di meno che il prof. Romano Prodi, già presidente dell'Iri.

Si tratta solo di un altro agguato fallito contro Martinazzoli e non sarà certo l'ultimo. Lui, il candidato «in pectore» per la poltrona di piazza del Gesù, è l'unico a correre, ma la sua corsa somiglia tanto a quei percorsi di guerra che vengono simulati nei video-games. Solo che Martinazzoli, invece, dei punti rischia di perdere la segreteria. «Puntano a fargli saltare i nervi - dice uno dei suoi fedelissimi, Clemente Mastella - e forse farebbe bene ad andare in vacanza per 10 giorni».

Strana gara quella che si è aperta nella dc. Non c'è capo dc che non abbia dato il suo «sì», più o meno convinto, all'unico candidato. Lo ha dato Forlani, lo ha confermato Andreotti e, a mezza bocca, un assenso è venuto anche da Gava e De Mita. Ma, malgrado questo, a sentire i luogotenenti dei capi qualcuno continua a mantenere delle riserve e a puntare su qualche errore di Martinazzoli.

Forse la decisione di rinviare il Consiglio nazionale, presa nell'ultimo ufficio politico per volontà di De Mita, è nata proprio con questo retropensiero. Del resto, a ben vedere, le mosse riservate di questi giorni di qualche capo democristiano somigliano ad atti di guerriglia politica.

Prima sono stati fatti dei tentativi per mettere in lizza qualche candidatura alternativa. De Mita, attraverso un amico comune ha sollecitato Bodrato a scendere in campo. Invano. Poi, ha ventilato qualcosa del genere anche a Sergio Mattarella, ma il sondaggio anche questa volta è andato a vuoto. Altri capi dc hanno fatto la stessa cosa con Bianco. Ma il tentativo è abortito ancor prima di nascere. L'ultima idea è stata appunto quella di Prodi (qualcuno parla anche di Mazzotta) ma non ha avuto miglior esito.

Adesso la guerriglia si è spostata sul resto, cioè sulle difficoltà che Martinazzoli può incontrare nel mettere sù un nuovo gruppo dirigente (presidente e vicesegretari) che accontenti tutto il partito. E il tiro al bersaglio è ricominciato da capo. Per rendere l'atmosfera nel partito più tranquilla De Mita ha fatto sapere che oltre all'ufficio politico, con l'avvento del nuovo segretario, debbono dimettersi anche i due capigruppo. Una «voce» che non deve essere certo piaciuta a Gava. Poi, un altro demitiano, Roberto Mazzola, ha detto apertamente che Martinazzoli aveva promesso la vicesegreteria a Mario Segni. Si è trattato di un altro regalo dato che nel volgere di qualche ora sono arrivate le rimostranze degli altri aspiranti e Luigi Baruffi, per conto degli andreottiani, ha fatto una richiesta ufficiale per una vicesegreteria.

Ma non basta. Altro «caso» è stato aggiunto dalla scelta del nuovo presidente. De Mita non può rimanere, Gava non vuole andare, Andreotti non lo vogliono gli altri capi e Forlani non ci pensa nemmeno. Così la scelta si è fatta difficile. Qualcuno ha pensato a Bianco ma l'interessato ha risposto con un «no» secco: «Ci provino a togliermi dal gruppo» ha minacciato.

Bei grattacapi per un aspirante segretario, che segretario ancora non è. E non è finita. Ce la farà Martinazzoli ad arrivare indenne alla fine del percorso in queste condizioni? I suoi sono sicuri. «Sono cambiati i tempi - dice il fido Tarcisio Gitti -, chi mette le trappole adesso rischia di lasciarci le mani». «De Mita - gli fa eco Agazio Loiero, seguace di Scotti - ha sbagliato tutto, all'indomani del convegno di Segni, Martinazzoli sarà eletto per acclamazione».

Sarà? Ma intanto Gava, Forlani e De Mita continuano a riunirsi da soli. Martinazzoli sarà pure ad un passo dalla segreteria, ma loro continuano a comportarsi come sempre.

Augusto Minzolini

COMMISSIONI

Maccanico e Forte presidenti

ROMA. Il repubblicano Antonio Maccanico e il socialista Francesco Forte sono stati eletti oggi nuovi presidenti di commissione. Antonio Maccanico con 18 voti è il nuovo presidente della commissione Affari Costituzionali del Senato e prende il posto di Antonio Gava, dimessosi dopo la nomina a capogruppo dc. Il socialista Francesco Forte con 15 voti a favore è, invece, il nuovo presidente della commissione Finanze e succede a Franco Reviglio chiamato a far parte del governo come ministro del Bilancio.

Nella votazione alla commissione Affari Costituzionali sette schede sono risultate bianche, mentre un voto è andato all'attuale vicepresidente, il socialista Maurizio Calvi.

Alla commissione Finanze 7 voti sono andati al pidiessino Vincenzo Visco ed una è stata la scheda bianca. [Agi]

La gente «assedia» la Camera

Insulti ai deputati: ladri, ladri! «Basta, intervenga il questore»

ROMA. Isolare Montecitorio? Sgomberare la piazza? Vietare le manifestazioni? Quella folla davanti alla Camera che da giorni fischia e insulta i deputati comincia a far paura. E dentro al Palazzo assediato, gli onorevoli chiedono nervosamente che si corra ai ripari, che vengano presi rapidi ed efficaci provvedimenti.

Le manifestazioni davanti alla Camera ci sono sempre state: chiassose e colorite, suscitavano al massimo una battutina, un sorriso divertito da parte dei deputati che entravano ed uscivano dal portone di Montecitorio.

Ma in questi giorni l'aria si è fatta pesante e il grido della folla è sempre lo stesso: «Ladri! Ladri!». Due giorni fa erano i dipendenti degli uffici giudiziari, ieri i cassintegrati abruzzesi. Cambiano i manifestanti, ma lo slogan è sempre quello. Ossessivo, martellante.

E i deputati, che una volta amavano indugiare davanti al portone di Montecitorio lanciando sguardi compiaciuti e facendo trapelare indiscrezioni al cronista di turno, ora affrettano il passo e non alzano gli occhi.

I manifestanti non risparmiano nessuno. Capita che un deputato dell'opposizione si avvicini alla folla imbufalita per esprimere comprensione e solidarietà ma viene regolarmente cacciato anche lui. «Ladro! Ladro!».

I deputati non si raccapezzano di fronte a tanta ostilità. «Ma come? - chiedono, una volta al sicuro dentro Montecitorio -. Proprio adesso che abbiamo deciso di tagliare il bilancio della Camera di 5 miliardi e di rinunciare all'aumento dell'indennità parlamentare di 750 mila lire?».

Non che l'aria sia molto più tranquilla dentro al Palazzo. Dopo aver subito gli insulti della piazza, i deputati devono subire quelli che piovono dai banchi della Lega in aula. E di nuovo: «Ladri! Ladri!».

Ma ora basta. Al presidente della Camera Giorgio Napolitano hanno chiesto di esaminare le possibili soluzioni per mettere fine allo stillicidio quotidiano cui sono sottoposti.

«Non si tratta certo di negare il diritto ai cittadini a manifestare», avverte il questore della Camera Renzo Patria (dc), «ma c'è modo e modo di protestare. Occorre soprattutto evitare infiltrazioni organizzate che portino ad episodi analoghi a quello di Firenze nei confronti di Trentin».

Ieri si parlava di approvare in aula, probabilmente la settimana prossima, un ordine del giorno, per ottenere l'intervento dell'autorità competente per la sicurezza esterna al Palazzo, cioè il Questore di Roma.

«Questo - spiegano i deputati - per garantire un diverso utilizzo delle piazze antistanti palazzo Montecitorio, più rispettoso della funzione e del ruolo dei parlamentari». E per evitare che la Camera si trasformi in un bunker.

Andrea di Robilant

INTERVISTA

IL FEDELISSIMO DI ANDREOTTI

Qui sopra dall'alto Andreotti e Fanfani

A sinistra: Franco Evangelisti

Sopra: Vittorio Sbardella. A sinistra Ciarrapico

«Ma i suoi parenti che fan politica valgono poco: suo genero è moscio e il nipote è un galletto»

«Com'era bella la mia dc»

Evangelisti: vedo Giulio alla presidenza

ROMA

LE babbucce di pelle ai piedi, adagiato nella sua poltrona, Franco Evangelisti è l'immagine della democrazia cristiana di queste settimane. Nel suo ufficio di via Sant'Eufemia, alle falde del Campidoglio, il vecchio guerriero stanco guarda la finestra e sussurra: «Che crisi per la dc. Ne ho viste tante nella mia vita, ma una tempesta così, mai...».

C'è una luce plumbea nello studio di Evangelisti, nel cuore della Roma imperiale: è mezzogiorno e i bei quadri di Morandi, Purificato, Fantuzzi restano avvolti nella penombra. Ogni tanto squilla il telefono, ma Evangelisti continua a raccontare le «tante crisi» della dc. Ricorda gli scontri con quel «tappetto di Fanfani», i tanti tradimenti («Rumor fu lasciato da Bisaglia», «Scotti, infido, è stato con tutti»), non ha fiducia nei parenti di Andreotti che si sono messi in politica: Ravaglioli il genero è «moscio» e Danese il nipote «è un galletto».

Ma si incupisce quando parla del futuro della dc: «Fino ad oggi nella dc il rinnovamento sa cosa è stato? Fatti da parte tu, che al tuo posto, ci vado io... Ma ora non è più tempo di scherzare. Devono andare tutti a casa, nessuno escluso».

A 70 anni Franco Evangelisti è diventato saggio. Lui, proprio lui, con la sua vita da furioso della politica, i suoi modi spicci, le ire romanesche, le battute diventate proverbi. Eppure Franco Evangelisti è uno di quei democristiani che sa di quel che parla. Pochi conoscono il partito come lui: sulla nave democristiana è salito 50 anni fa e da allora è passato per le stive, la sala macchine, la plancia di comando.

Al principio del viaggio c'era un ragazzo di nome Giulio Andreotti. «Era il 1946» ricorda Evangelisti: nella febbre della democrazia ritrovata si riuniscono a convegno i giovani democristiani. Franco Evangelisti si avvicina al pupillo di De Gasperi e gli chiede: «Senti Giulio, ti fa piacere se ti votiamo?». Ma il «dottore» - lo chiamavano così in quegli anni - non risponde. Evangelisti rifà la domanda, ma la sfinge tace.

«Rimasi colpito - ricorda Evangelisti - dal fatto che un giovane di 26 anni non si umiliasse a chiedere appoggi. E diventai subito suo amico».

Quante tempeste, da allora. Quante crisi apparentemente gravi per la dc, per il «dottore» e il suo angelo custode. «La prima - racconta Evangelisti - arrivò nel 1954, alla morte di De Gasperi». Un ministro democristiano decretò: «De Gasperi è morto e ora liberiamoci di Andreotti». Illusi.

Il vecchio Evangelisti rivà indietro con la memoria e gli occhi si illuminano: «Fu allora che fondammo la nazionale "Primavera"», il nucleo della corrente andreottiana, la zattera per attraversare i marosi dell'era fanfaniana. «Che tempi, eravamo un gruppo compatto, diverso da quello che si raccoglie attorno ad Andreotti oggi. Eravamo io, Nicola e Amerigo...».

Io, Nicola e Amerigo e cioè Nicola Signorello, Amerigo Petrucci e Franco Evangelisti. Già, ma perché così diversi da Pomicino, da Vitalone, da Sbardella, gli andreottiani di fine secolo? «La differenza? Semplice: si era più amici. Oggi ognuno pensa più a se stesso, mentre allora c'era un affetto, una stima illimitata per il capo, per Giulio». Io, Nicola e Amerigo non pensavano ad altro che a consolidare il gruppo. «Stavamo insieme tutto il giorno, andavamo a cena in osteria e poi la mattina alle nove ci rivedevamo e ci chiedevamo: novità? Ma che novità potevano esserci?».

Anni duri, gli anni Cinquanta con Fanfani trionfante. «Sì, il tappetto - sorride Evangelisti - che gusto quando riuscivamo a batterlo». Eppure, sui ricordi di quel gruppetto così affiatato, pochi giorni fa è piombata un'insinuazione mozzafiato. Sbardella il transfuga ha fatto capire che il mandante occulto dell'arresto di Amerigo Petrucci, diventato sindaco di Roma nel 1964, possa essere stato proprio Andreotti. Il vecchio Evangelisti si scuote: «Indecente, ma come si fa a dire una cosa del genere?». Ma poi aggiunge una curiosa chiosa: «Ma lo sa come si chiamava il giudice del povero Amerigo? Si chiamava Giulio Franco. Il nome mio e quello di Andreotti».

No, questa faida in casa andreottiana non gli va proprio giù. «Sbardella? Un bravo organizzatore, uno col quale non voglio polemizzare, ma certo lo stile è quello che è. Le origini si vedono: alla dc lo portò Ennio Pompei, anche lui un ex missino». E gli amici restati a fianco di Giulio di che pasta sono? Il vecchio marpione nicchia: «Andreotti non è andato al Quirinale e non se l'è presa. Ma se non ce l'ha fatta, lo deve anche alla corrente». Ma come, non erano Gava, Forlani e De Mita che gli hanno sbarrato la strada? «Sì, ma nella fase delle trattative gli amici di Andreotti si sono mossi in modo improvvisato». Pomicino? «Sì, lui, anche altri. E' un peccato perché in tutti i partiti c'è un "partito andreottiano". Anzi, sa che le dico? Se avessi avuto un po' più di forze, Andreotti sarebbe diventato presidente della Repubblica».

E Ciarrapico che tipo è? «Non so, con i debiti non si capisce bene». Ma almeno come presidente della Roma la convince? «All'inizio era un macello, di calcio non ci capiva niente, ora va meglio, ha fatto una bella squadra». E i giovani leoni? Quel Luca Danese, nipote di Giulio? «Ottimo ragazzo, simpatico, ma il coordinatore degli andreottiani del Lazio sono io e quando sento che certi galletti si autonominano, sorrido». Andrà bene almeno il genero di casa Andreotti, quel Marco Ravaglioli fresco deputato al Parlamento? «Anche lui ottimo ragazzo, ma un po' moscio». Come dire: di Evangelisti ce n'è stato uno solo, inimitabile. O no? «No, ma certo se avessi un po' di salute in più...».

Gli occhi del vecchio combattente si illanguidiscono, eppure basta chiedergli se nel futuro di Andreotti ci sia la pensione, perché si rianimi di colpo: «Per lui c'è un futuro da grande saggio». Ma come, non aveva detto che i capi dc devono andare tutti a casa, nessuno escluso? «Sì, ma Andreotti potrebbe fare il presidente del partito». Evangelisti si ferma. Forse ha il sospetto di aver offerto un indizio sui progetti segreti dell'amato Giulio e così fa subito un'aggiunta, che è anche un tocco dell'antica classe: «Presidente della dc, magari non subito...».

Fabio Martini

«Nemico numero uno? Segni»

Formigoni: è lui che ora sogna un vero partito conservatore

ROMA. Onorevole Formigoni, dopo il voto di Mantova si rischia l'ecatombe della dc nel nord Italia?

«Dipende da come tutti sapremo reagire - risponde il deputato dc leader del Movimento Popolare -. Sono convinto che gli ideali democratico cristiani siano ancora pienamente attuali e ogni giorno abbiamo la conferma che la visione sociale cristiana è ancora la più adeguata a rispondere ai problemi dell'oggi. Quello che si è interrotto è il canale di comunicazione con la gente nel senso che per troppo tempo i partiti e la dc stessa hanno peccato di chiusura e hanno dato l'impressione dell'arroccamento».

«Per troppo tempo», lei dice. Scusi, ma voi in questo periodo dove eravate?

«L'esame di coscienza riguarda tutti, guai se qualcuno si tirasse fuori, anche se noi abbiamo fatto del rapporto con la gente un punto di forza del nostro lavoro».

Che cosa deve fare la dc adesso?

«Occorre fare come nel 1919 o nel '43 quando Sturzo e De Gasperi si rivolsero direttamente al popolo, ai cittadini per fondare il loro partito. Anche oggi è lì che bisogna andare. E la proposta di azzeramento delle tessere per dare il potere agli elettori va in questa direzione».

E per questo che non volete più Bodrato come commissario dc a Milano?

«No, qui c'è un equivoco. Non abbiamo nulla contro Bodrato, la nostra è anzi un'iniziativa che si colloca proprio sul fronte della ricostruzione della dc. Bodrato stesso ha fatto appello all'aiuto di tutti quelli che ci credono: eccoci qua».

Non è che lei parte da Milano per arrivare a Roma?

Quello che ci interessa è rilanciare l'iniziativa del corpo del partito e dei simpatizzanti dc a Milano dopo le difficoltà del 5 aprile e di Tangentopoli. Ciascuno dei firmatari ha raccolto la voglia di fare e il desiderio di riscatto di tanti amici che ci credono ancora. Questo è un lavoro che comincia, un lavoro che sarà fatto di incontri per convincere uno per uno gli elettori dc di Milano e anche tanti altri. E' un iniziativa aperta senza una leadership precostituita. Ed è significativo che i primi firmatari provengono dalle più diverse aree della democrazia cristiana.

Dunque nessuna «marcia» su piazza del Gesù?

La nostra iniziativa si colloca all'interno della dc. Non abbiamo alcuna rivendicazione romana da fare ma è tutta la dc nazionale che ha bisogno di un profondo cambiamento.

Con un nuovo segretario. Chi sarà?

Su questo i firmatari del documento possono avere posizioni diverse. Quello che ci accomuna è il metodo e cioè il coinvolgimento della base e l'obiettivo di una dc popolare non snatura nella sua identità.

E qual è il suo candidato?

In questo momento ritengo fondamentale il lavoro di squadra, l'unità del partito. Tutti i nomi che si stanno facendo, Martinazzoli, Bodrato, Mattarella, Bianco e altri ancora mi sembrano buoni nomi e degni di assoluta stima. Ma la dc ha bisogno di un impegno straordinario da parte di tutti.

Roberto Formigoni

E' pentito dell'alleanza con Sbardella?

Perché mai. Con Vittorio e altri amici abbiamo in comune proprio la visione di una dc che si ispiri alla dottrina sociale cristiana e che sia partito di popolo e, mi creda, quest'aspirazione è oggi più presente nella democrazia cristiana di quanti molti pensino.

Dottrina sociale, partito popolare, cos'è una contrapposizione con la dc di Forlani e De Mita?

No, no. La contrapposizione non è con la dc attuale ma con chi vorrebbe trasformala in partito conservatore o in polo moderato di uno schieramento bipolare italiano.

Si riferisce a Segni?

La polemica è anche con Segni e la logica referendaria.

Maurizio Tropeano

«Itamar Franco farà un sacco di fesserie, la gente mi richiamerà». Si dimette il governo

Collor si ribella all'impeachment

Per il Presidente primo giorno da ex

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La lunga limousine nera, un modello americano blindato, si è fermata davanti all'ingresso del Planalto, il palazzo presidenziale, alle 8.40 di mattina in punto. In un impeccabile vestito blu, Fernando Collor è sceso dall'auto, e si è diretto velocemente verso il suo ufficio, seguito dal suo aiutante del giorno, un ufficiale di Marina dall'immacolata divisa bianca. La routine di sempre, consolidata in poco più di due anni e mezzo di governo. Ma non è una giornata normale, e Collor non è più il presidente del Brasile.

E' il «day after» della votazione con cui, martedì notte, la Camera dei deputati ha deciso a schiacciante maggioranza di aprire un processo di impeachment contro Collor, coinvolto in uno vorticoso scandalo di corruzione e tangenti, allontanandolo dalla presidenza e sostituendolo col suo vice Itamar Franco sino a quando, entro sei mesi al massimo, il Senato non darà un parere definitivo sulla vicenda. E' certo che il voto dei senatori sarà contrario a Collor, e l'ex presidente potrebbe anche perdere i diritti politici e finire sotto processo davanti ad un tribunale civile. I pochi amici rimastigli, l'hanno consigliato a rinunciare sin d'ora al mandato e a trattare col Congresso qualche tipo di indulto. Ma lui, col suo stile di sempre, arrogante, sicuro di sé e «irresponsabilmente tranquillo» - come si è sfogato il suo braccio destro, il deputato Ricardo Fiuza - ha risposto seccamente di no. «Non ho alcuna intenzione di rinunciare - è esploso - sei mesi sono un periodo molto lungo, il mio successore Itamar Franco farà un sacco di fesserie, e la gente esigerà che io torni alla Presidenza». Un miracolo a cui solo lui, ormai, sembra credere.

Che la battaglia parlamentare fosse perduta, Collor l'ha saputo un quarto d'ora prima che cominciasse la votazione alla Camera. Per settimane, lui ed i suoi uomini di fiducia avevano promesso mari e monti ai deputati indecisi, cercando di comprare i voti necessari a bloccare la richiesta di impeachment. Ma neppure le offerte di denaro in contanti dell'ultima ora - si parla di 350 mila dollari per parlamentare - si sono rivelate sufficienti. E, scorsa per l'ennesima volta la lista dei deputati e resosi conto che non c'era più nulla da fare, il fedele Fiuza si è attaccato al telefonino e ha comunicato la cattiva notizia: «Presidente, i nostri uomini hanno cambiato bandiera, hanno paura di affossare la loro carriera se votassero contro l'impeachment». «Grazie per l'informazione. Arrivederci», sono state le uniche parole di Collor prima di riattaccare. «Era una situazione incredibile - ha raccontato poi ai giornalisti un funzionario delle pubbliche relazioni del Planalto - il Presidente continuava a ripetere che tutto andava bene, che tutto era normale: sembrava un pilota che mentre l'aereo precipita dice ai passeggeri che la situazione è sotto controllo».

Per tutta la giornata di martedì, Collor è rimasto nel suo ufficio, quasi sempre da solo, rispondendo a rare telefonate ed assistendo in diretta televisiva all'ingloriosa fine della sua carriera politica. Nessuno dei suoi consiglieri ha osato disturbarlo per chiedergli indicazioni sul da farsi dopo l'ormai inevitabile sconfitta nella votazione. Chi ci ha lavorato assieme, assicura che gli scatti d'ira di Collor sono improvvisi e furibondi, alternati a periodi di acuta depressione a cui non sarebbe estraneo - si mormora - l'uso abituale di cocaina. Il generale Homen de Carvalho, capo del gabinetto militare dell'ex presidente, ha raccontato di essere stato costretto più volte a rianimare Collor, somministrandogli uno psicofarmaco potentissimo, l'Anafranil, che i medici brasiliani prescrivono nei casi più gravi di sindromi depressive accompagnate da manifestazioni di schizofrenia e disturbi della personalità. Quando la Camera ha approvato la richiesta di impeachment, tra i deputati si è sparsa la voce che Collor, in un attacco di rabbia, avesse distrutto i mobili del suo ufficio ed alcuni, come Gastone Righi, un parlamentare legato al governo, hanno espresso il timore che l'ormai ex presidente potesse addirittura suicidarsi. Ma Collor ha preferito semplicemente fingere di ignorare il risultato del voto.

Già da oggi, in realtà, quella della presidenza Collor è una pagina conclusa della storia politica brasiliana. In mattinata, il Senato formalizzerà il passaggio dei poteri ad Itamar Franco, che nel giro di un paio di giorni dovrebbe presentare il nuovo governo. I ministri in carica hanno presentato una lettera di dimissioni collettiva poche ore dopo l'approvazione dell'impeachment, impegnandosi a favorire il passaggio di consegne ai loro successori. I corridoi dei ministeri sono ingombri di scatoloni pieni delle carte e degli effetti personali dei funzionari di nomina politica che dovranno ora lasciare spazio ad altri. Il centro del potere passa ormai per la modesta residenza ufficiale di Itamar Franco, in cui nelle ultime 72 ore è sfilata una lunga lista di leader politici, parlamentari e governatori. I ministri saranno con ogni probabilità economisti, politici ed intellettuali legati ai partiti di centro-sinistra che negli ultimi due anni e mezzo hanno fatto opposizione a Collor. I portavoce di Itamar assicurano che saranno tutti al di sopra di ogni sospetto.

Gianluca Bevilacqua

Nella foto grande Collor de Mello nei giardini deserti del palazzo presidenziale dell'Alvorado. Qui accanto la folla festeggia l'impeachment di fronte al Parlamento di Brasilia [FOTO ANSA-EPA]

Itamar Franco il «vice» del presidente Collor in Brasile è considerato un uomo «grigio» ma onesto [FOTO EPA]

Il successore

La rivincita di un «Quayle»

BRASILIA. I suoi nemici lo avevano soprannominato «il Dan Quayle del Brasile». «Non conta nulla - dicevano - come il vice di Bush». E in realtà Itamar Franco non era un personaggio di spicco nell'entourage brillante e mondano del presidente Collor. Era nato da una famiglia modesta, di lontane origini italiane. Aveva una laurea in ingegneria e una fama di conservatore di ferro. E, soprattutto, era onesto. Nel Gran Barnum del potere brasiliano, la sua figura grigia spariva nello sfondo, offuscata dalla luce di un presidente ricco, bello, giovane, accattivante.

Collor de Mello lo aveva scelto come vice agli inizi della campagna presidenziale. Allora, non aveva molte chance di vittoria. E non era riuscito a trovare di meglio. Così, una volta giunto al potere, si era trovato accanto un numero due inesistente. Almeno dal punto di vista dell'immagine. In realtà, Itamar Franco era un uomo testardo. E ha tenuto duro, anche quando il presidente gli ha tolto perfino il potere di firmare decreti in sua assenza. La rivincita del «signor nessuno» ha cominciato a profilarsi 4 mesi fa, all'inizio dello scandalo. E ora, Itamar Franco, a 61 anni, si ritrova a governare il Brasile. Molti hanno dei dubbi sul suo conto. Ma certo non farà peggio di chi l'ha preceduto. [e. st.]

Ina Studio. La polizza che assicura ai giovani la libertà di studio per affrontare serenamente l'università. Tuo figlio è di là che studia, o forse è ancora troppo piccolo, ma tu sicuramente hai già pensato alla sua scuola. Sarebbe bello che dopo il diploma andasse all'università potendo contare su qualcosa di più del sostegno o dell'orgoglio dei suoi genitori. Sì, stiamo parlando proprio di soldi, e del modo di dare a tuo figlio la libertà di studio. Questa libertà si chiama Ina Studio ed è la nuova polizza che Ina ha messo a punto per tutti i genitori come te, che si occupano del futuro dei loro figli. Ina Studio infatti permette a tuo figlio di disporre di un capitale o di una rendita al momento del diploma superiore. Un capitale che puoi cominciare a costruire quando tuo figlio è ancora piccolo e che lui può aumentare prendendo un bel voto agli esami finali. Ma quando c'è di mezzo il futuro bisogna essere molto realisti e pensare a tutto. Ecco perchè Ina Studio è una polizza vita che, oltretutto, assicurerà al giovane una rendita, qualunque cosa accada, garantendogli il proseguimento degli studi in tutta tranquillità. Se vuoi esaminare più a fondo i vantaggi delle nuove polizze Ina spedisci il coupon o interroga l'Agente Ina più vicino.

POLIZZE VITA INA. COSTRUIAMO INSIEME IL DOMANI.

PERSONAGGI

IL CANCELLIERE DELLA UNIFICAZIONE

Dal dopo Schmidt alla caduta del Muro, soltanto Adenauer è stato in carica più a lungo

I vip tedeschi danno il voto a Kohl

Guida la Germania da 10 anni: i fans e i detrattori

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi il cancelliere Kohl festeggia i dieci anni ininterrotti di governo. Riunirà collaboratori e amici in un grande albergo di Bonn, pensando certo a un altro anniversario, quello dell'unificazione in programma sabato. I due avvenimenti sono com'è ovvio strettamente collegati, perché se dell'unificazione Kohl è stato fra i principali artefici, dell'unificazione e dei suoi ritardi il Cancelliere sta pagando il prezzo, come mostra il tonfo nei sondaggi d'opinione e come confermano le contestazioni ad ogni suo viaggio all'Est. La svolta impressa alla Germania con la corsa all'unità è stata una svolta anche nella carriera politica di Helmut Kohl, arrivato alla guida del Paese nel 1982 dopo un «voto di sfiducia costruttivo» del «Bundestag» contro il governo del Cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt. E i giudizi che raccogliamo in questa pagina ne sono un esempio eloquente. A differenza della maggior parte dei suoi predecessori, Kohl - che quanto a permanenza al potere è secondo soltanto ad Adenauer, rimasto in sella dal '49 al '63 - ha infatti visto il suo mandato «infranto» dalla grande svolta di due anni fa. Nel bene e nel male, Kohl resterà «il Cancelliere dell'unificazione», e proprio sul grado di successo della riconquistata unità - economica ma anche sociale e psicologica - giocherà la propria rielezione, nel dicembre del 1994.

[e. n.]

In centro Helmut Kohl il giorno del giuramento da Cancelliere dieci anni fa. Qui accanto lo storico revisionista Ernst Nolte

Il tennista Boris Becker

Il leader dei Republikaner Franz Schoenhuber

La regista von Trotta e Andreas Moeller

Il leader di destra Schoenhuber «E' un imbroglione politico» Il capo dei sindacati Meyer «Ha fatto pagare il peso dell'unità ai redditi più bassi»

Lo storico Nolte «Resta l'uomo della grande svolta» Il calciatore Moeller «Un ottimo statista»

FRANZ SCHOENHUBER
leader Republikaner.

Kohl è uno scaltro uomo di potere che vorrebbe guidare la Germania come un'industria di famiglia. Vale la parola del padrone, tutti gli altri devono stare a cuccia. Il risultato dei suoi 10 anni è un crollo della sicurezza interna, un'inondazione di Asylanten, disoccupazione in aumento e mancanza di case. Ha promesso tante cose e adesso è chiamato imbroglione politico. Il suo tempo sta per scadere. **Voto: 3.**

MARGARETHE VON TROTTA, regista.

All'estero Kohl dà un'immagine di forza grazie al Marco, e per questo è ammirato e temuto. All'interno invece le emozioni della gente sono le stesse che in Italia: c'è il sentimento che i politici hanno rovinato il Paese. Soprattutto Kohl, per aver fatto l'unificazione troppo in fretta. Forse non si poteva fare altro, ma il suo più grande errore storico è stata la menzogna: ha promesso ricchezza immediata all'Est senza che l'Ovest dovesse pagar nulla. E poi, di fronte al razzismo è tiepido: reagisce quando non c'è altro da fare. Ha paura di perdere elettori: e quelli che applaudono i nazisti potrebbero esserlo. **Voto: 3.**

GERHARD FELS,
dir. «Istituto per l'Economia tedesca».

La politica economica di Kohl è riuscita a fermare la recessione del 1980-82 e a provocare il più lungo periodo di crescita. Fino all'unificazione il bilancio è imponente: milioni di nuovi posti di lavoro, dimezzamento del tasso di inflazione e trasformazione del deficit della bilancia corrente in un attivo record. Per questo periodo è giustificato il voto 9. Le decisioni di politica economica nel contesto dell'unificazione - su una base di dati estremamente insicura - non hanno avuto il successo sperato. Di fronte a questo compito unico di trasformare un sistema non è possibile dare un voto equo.

ANDREAS MOELLER, calciatore.

Kohl mi piace molto: ha grande personalità e carisma. E' disponibile, con la gente si comporta in modo affabile e democratico. Anche per questo il Paese lo tiene in grande considerazione. Sono soddisfatto del modo in cui ha affrontato i problemi economici e sociali. E poi è stato uno dei protagonisti della riunificazione. **Voto: 8.**

ERNST NOLTE, storico.

Il Cancelliere per due volte ha preso decisioni di portata storica. Ha raggiunto quello in cui il suo predecessore Schmidt aveva fallito, l'installazione dei Pershing 2 come risposta adeguata agli SS 20.

Nell'89 ha deciso, in un momento prematuro ma favorevole, di spingere verso l'unificazione e ha avuto successo. Ma all'inizio del suo mandato non è riuscito a rendere tangibile la svolta col passato, e nel '90 non ha saputo valutare le difficoltà della riunificazione. Così, non ha fatto appello alla disponibilità di sacrificio e al patriottismo dei tedeschi. In entrambe le circostanze la ragione è probabilmente la stessa: Kohl è un politico con una forte volontà ma non è una personalità trascinante, e quando ha delle idee come l'unione politica europea non è capace di trasmetterle in modo convincente. **Voto: 8.**

BORIS BECKER, tennista.

Sono troppo giovane per dare un giudizio sui dieci anni del Cancelliere e per dargli un voto. E' troppo poco che ho delle opinioni politiche.

BJOERN ENGHOLM,
pres. Spd e candidato alla Cancelleria.

E' stato un decennio di possibilità mancate, non si sono sfruttate le condizioni economiche favorevoli per il benessere e la stabilità sociale nel Paese. Il Cancelliere che aveva promesso in breve un passaggio fiorito all'Est, è di fronte al cumulo di rovine della sua politica: la ripresa economica non va avanti, la situazione economica è paralizzata invece di essere risanata. La disoccupazione cresce, la povertà è un problema sociale, il benessere conseguito insieme viene distribuito solo verso l'alto. Mai il nostro Paese, a parte il primo dopoguerra, si è trovato in emergenza-casa. I problemi ecologici non sono risolti. Anche per la politica di immigrazione Kohl non ha un'idea definita. Sinceramente non è un bilancio brillante, e ancora meno un motivo di festa. **Nessun voto.**

HANS PETER STIHL,
presidente Confindustria tedesca.

Kohl ha afferrato coraggiosamente la chance dell'unità e stimolato il processo di unificazione europea. Dall'82 ha mostrato di essere capace di risolvere i problemi economici: più di tre milioni di nuovi posti di lavoro sono la conferma che la politica di intervento limitato dello Stato dà i suoi frutti. Oggi però c'è il pericolo che, sotto la pressione della ricostruzione all'Est, la politica soffochi l'economia.
Nessun voto.

DIETER SCHROEDER,
direttore «Suddeutsche Zeitung».

Un Cancelliere che resta in carica dieci anni merita comunque il giudizio Buono. Kohl ha dovuto vincere tre elezioni e prima ancora imporsi su Franz Joseph Strauss; e prima del congresso Cdu dell'89 si è imposto su una congiura di partito. Per questo ci vogliono capacità e prestazioni particolari che dietro la sua facciata bonaria spesso non gli sono riconosciute. Kohl è prima di tutto un eccellente tattico, ma è anche un perfetto realista. Sa quel che è necessario e possibile. Così ha potuto ottenere la «doppia chiave» Nato e il riarmo, e qualche anno dopo, quando era in voga il disarmo, ha avuto la doppia «Opzione zero» per eliminare i missili a corto e medio raggio. Il suo stile di governo è soprattutto nella moderazione. E questo solleva dubbi sulle sue capacità di guida.

HEINZ-WERNER MEYER,
capo Unione dei sindacati.

Troppo spesso Kohl ha governato secondo il proverbio «Le caramelle le mangiano le bestie grosse». Le pillole amare le deve ingoiare al contrario chi sta al fondo della scala: disoccupati, redditi bassi. Si è sempre cercato di rimettere in questione le conquiste sociali. Quel che abbiamo ottenuto l'abbiamo conquistato contro il governo. Dopo l'unità questa politica si è acuita: il suo peso è stato sopportato soprattutto dai lavoratori. 10 anni di Kohl significano anni di diseguaglianze sociali. **Voto: 3.**

PRESIDENZA DELLA BUNDESBANK.

La situazione economica in Germania continua ad essere contrassegnata da grandi differenze regionali. All'Ovest l'attività economica si è in parte indebolita, ma la capacità di utilizzo e il livello di occupazione sono relativamente alti.

All'Est, dopo il netto crollo della produzione industriale fino alla primavera '91, nonostante una tendenza al miglioramento in alcuni settori non si riconosce una ripresa. D'altro canto, l'economia federale è al nono anno di una lunga, insolita fase di prosperità: non si osservano come in passato movimenti congiunturali fluttuanti.
Senza voto.

IGNATZ BUBIS,
pres. Consiglio centrale degli ebrei.

L'esplosione di razzismo negli ultimi mesi non è colpa di Kohl. Il Cancelliere non è responsabile del comportamento della gente. Non si possono giudicare dieci anni sulla base degli ultimi tre mesi, nei quali - è vero - il governo ha mostrato debolezze. Il bilancio complessivo di questi dieci anni è positivo: Kohl ha raggiunto una cosa che altri hanno solo sognato, l'unità tedesca. E la Germania continua a essere un'isola di relativa prosperità. **Voto: 8 — —**

LUDGER VOLMER, presidenza Verdi.

Il risultato della sua politica è una paurosa crescita dell'estremismo di destra. La svolta spirituale e morale di Kohl è servita da modello economico a una società dove due terzi della gente sta male. Kohl non ha detto di dare fuoco agli stranieri ma ha dato loro la colpa e ha dichiarato l'idiozia come virtù popolare.
Voto: 1.

A cura di **Emanuele Novazio**

Nell'Est

Profanazione antisemita

BONN
DALLA REDAZIONE

Nuovo atto di violenza antisemita. Un memoriale ebraico è stato profanato ieri a Nordhausen, nella ex Ddr: sul monumento sono stati tracciati simboli nazisti. Secondo la polizia gli autori sono estremisti di destra. Il memoriale era stato eretto al posto di una sinagoga bruciata il 10 novembre del 1938 durante la Notte dei cristalli, il pogrom organizzato dai nazisti nel corso del quale 267 luoghi di culto ebraico furono incendiati e saccheggiati.

Il presidente del Consiglio centrale ebraico, Bubis, ha chiesto una maggiore protezione della polizia per i beni e i monumenti israeliti, in seguito alla lunga serie di atti antisemiti e razzisti. Il nuovo leader della comunità berlinese, Jerzy Kanal, ha affermato che di fronte all'ondata di violenza contro simboli della cultura e del passato ebraici «gli ebrei più anziani, che hanno vissuto all'epoca del nazismo, hanno sempre più paura»: non si può evitare di stabilire un parallelo tra l'epoca attuale e il Terzo Reich».

La scorsa settimana un incendio criminale aveva semidistrutto il memoriale ebraico nell'ex campo di concentramento di Sachsenhausen, vicino a Berlino.

LA RISPOSTA CON TEO TEOCOLI E GENE GNOCCHI AL LINGOTTO IL 22 OTTOBRE 1992.

SALONE DELLA BANCA

LINGOTTO FIERE - TORINO, 22/27 OTTOBRE 1992 - ORARIO: 10/22

FRANCIA

Solo l'astensione del pcf può salvare la compagine socialista. Major vola da Mitterrand

Parigi, giorno del giudizio per il governo

Bérégovoy taglia le tasse, la destra chiede sfiducia sul bilancio

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Peggio tre milioni di disoccupati o 50 milioni di scontenti? Certo Bérégovoy teme di più il «grand malaise», il malessere che pure attanaglia il Paese dall'economia più salda d'Europa. E nella sua corsa contro il tempo per capovolgere il verdetto annunciato delle elezioni di marzo, la vittoria delle destre, ha rinunciato a quel grande piano di investimenti pubblici che gli chiedevano il pcf e la sinistra del partito per creare nuovi posti di lavoro. Anzi, il bilancio per il '93 presentato ieri dal ministro Michel Charasse allenta la pressione fiscale, portandola al livello più basso degli ultimi dieci anni. Ma potrebbe non salvare il governo socialista dalla trappola che la destra gli sta preparando.

Domani riapre il Parlamento. I neogollisti di Chirac e i centristi di Giscard hanno già pronta la mozione di sfiducia: che passerà, se i comunisti non decideranno di astenersi e graziare così Bérégovoy (e Mitterrand). A giudicare dalle reazioni di Marchais di ieri, non ne hanno molta voglia. Il segretario socialista Fabius li provoca: «Voglio proprio vedere se appoggeranno la mozione delle destre». Il primo ministro punzecchia invece i neogollisti: «Certo che per Chirac non dev'essere piacevole chiedere i voti ai comunisti...». Ma la destra non raccoglie, è certa di rovesciare il governo, e sullo slancio anche Mitterrand. L'obiettivo è di affrettare i tempi: subito le elezioni politiche, poi le presidenziali. «Dobbiamo essere spietati» dice testuale Gérard Longuet, presidente del partito repubblicano.

Certo che a leggere le cifre del bilancio francese per il '93 le ragioni del «grand malaise» possono anche sfuggire, soprattutto a un italiano. Inflazione programmata al 2,8%, come quest'anno. Deficit contenuto - senza stangate - attorno a 160 miliardi di franchi, 40 mila miliardi di lire: il 2 per cento del prodotto nazionale, contro il 4 della Germania e il 9 dell'Italia. Crescita economica del 2,6%. Sgravi fiscali per le famiglie di 300 mila lire per ogni figlio in età scolare, sconti anche alle imprese. Franco stabile, tassi d'interesse in discesa. Difficilmente un futuro governo di destra potrà migliorare questi numeri, al massimo dovrà fare una politica «gauchiste» se intende, come promette Chirac, combattere la disoccupazione. Eppure «c'è aria da fine regime», dice Giscard per spronare i suoi all'imminente battaglia parlamentare. E' vero, i segni ci sono. Infermieri in sciopero, proclami di guerra di camionisti e agricoltori. Altri due socialisti, un deputato e un sindaco, incriminati per «pot-de-vin», tangenti. Un grande vecchio come Jean Poperen, uno dei padri del ps di Mitterrand, che si ritira dalla politica. E poi lui, il Presidente.

Ogni giorno arriva il bollettino di France Presse sulla giornata del capo malato. Ha pranzato con appetito, giocato a golf, riposato. Ieri finalmente all'Eliseo è tornata la politica, attraverso John Major. Il primo ministro inglese è venuto a sostenere il suo alleato francese in vista del vertice Cee del 16 ottobre, che sarà decisivo per Maastricht. Major ha ottenuto molto, tanto che la dichiarazione congiunta sembra scritta solo da lui: sì alla ratifica del Trattato, nessuna rinuncia all'identità e alla sovranità nazionali. «A Birmingham chiariremo cosa è di competenza della Cee e cosa dei Paesi membri. La politica comunitaria non sarà più decisa solo a Bruxelles, ma anche dal Parlamento europeo e da quelli nazionali».

Aldo Cazzullo

L'Onu blocca 10 mila croati decisi a tornare a casa, in zona occupata dai serbi

Fermata la marcia suicida

Teste mozzate, orrore in Bosnia

Un casco blu dell'Onu nell'ex Jugoslavia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Vogliamo tornare a casa», sventolando la bandiera croata e innalzando striscioni contro l'Unprofor che ha impedito il loro ritorno nei paesi tuttora occupati dai serbi, una lunga colonna di profughi della Slavonia orientale si è incamminata ieri verso Antunovac, uno dei villaggi del comune di Osijek controllato dai caschi blu. Radunatisi sulla piazza centrale di Osijek, più di diecimila persone hanno tentato di raggiungere le loro case abbandonate un anno fa per sfuggire al terrore dei miliziani serbi. Ma la loro marcia è stata fermata a metà strada dalle autorità croate che li hanno invitati a rispettare la decisione delle forze di pace dell'Onu di rinviare il rientro dei profughi. Una delegazione ha chiesto di poter entrare nel paese per accertarsi dello stato in cui si trovano le loro case, ma i caschi blu che presidiano l'accesso ad Antunovac sono stati irremovibili. «C'è stata una guerra tremenda. Ci vuole più tempo. Nel paese è tutto distrutto. Manca la luce, manca l'acqua, ci sono mine dappertutto», ha dichiarato il col. Loginov del battaglione russo dell'Onu che controlla la Slavonia orientale. Un coro di proteste ha accolto le spiegazioni dell'ufficiale dell'Unprofor che ha promesso di organizzare oggi stesso le trattative tra croati e serbi del luogo, perché loro, i caschi blu, «non possono fare niente».

Malgrado l'evidente scontento dei profughi di Antunovac, dove prima della guerra viveva soltanto il 5 per cento di popolazione serba, i manifestanti sono rientrati senza incidenti a Osijek, ma la tensione fra i profughi croati, delusi dall'atteggiamento dei caschi blu, cresce di giorno in giorno. Lo stesso segretario generale dell'Onu Ghali ha dovuto ammettere nella sua ultima relazione che «i caschi blu non sono riusciti a realizzare il piano di pace per quanto riguarda il ritorno dei profughi».

Intanto la Afp ha diffuso la notizia che i giornali di Belgrado, Borba e Politika, hanno pubblicato ieri fotografie di teste umane tagliate attribuendole a vittime serbe «dei mercenari arabi che combattono in Bosnia». Le foto, che mostrano un uomo armato con nelle mani una testa umana e altre tre teste tagliate accanto, in una cassa di munizioni, sono state prese secondo Borba da un filmato che ritrae mercenari provenienti da un Paese arabo, caduto nelle mani dei serbi.

In Croazia, il pilota del Mig dell'aeronautica federale jugoslava che il gennaio scorso abbattè un elicottero italiano in missione di osservazione per conto della Cee e il comandante della base che dette l'ordine di aprire il fuoco sono stati condannati ieri a 20 anni di reclusione ciascuno. Il processo si è svolto a Varazdin, la cittadina della regione di frontiera croato-ungherese dove precipitò l'elicottero italiano. Nell'operazione persero la vita quattro italiani e un francese. Gli imputati, il tenente colonnello Dobrivoje Opacic, che all'epoca comandava la base aerea di Bihac, in Bosnia, e il tenente pilota Emir Sesic non erano presenti e il giudizio è stato celebrato in contumacia. I due ufficiali vivono liberamente in Serbia.

Ingrid Badurina

La fotografia tratta da un film sequestrato a combattenti musulmani in Bosnia mostra le teste mozzate di tre prigionieri serbi [FOTO EPA]

MEDIO ORIENTE

Al confine con l'Iraq

Oltre 200 morti nella battaglia tra curdi e turchi

ANKARA. La «guerra curda» è esplosa, con una violenza che non ha precedenti, lungo il confine turco-iracheno. E' un conflitto che dura da 8 anni, ma che in sole 12 ore, ieri, ha provocato oltre 200 vittime, tra secessionisti del Partito dei lavoratori del Kurdistan (PKK), soldati di Ankara, civili.

La battaglia di Semdinli, un piccolo villaggio situato sulle montagne del Kurdistan turco, è la più sanguinosa dall'inizio della «guerra secessionista» che è stata dichiarata dal PKK al governo di Ankara nell'agosto del 1984. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Mellor degli scandali

L'ex ministro commenterà il calcio in tv

LONDRA. L'ex ministro britannico del Patrimonio nazionale David Mellor, costretto alle dimissioni dopo lo scandalo rosa in cui l'aveva coinvolto la sua amante, l'attrice e modella spagnola Antonia De Sancha, farà da sabato il commentatore di calcio per la rete televisiva britannica via satellite «Sky-B».

Che Mellor fosse un esperto di gioco del pallone era noto. Seguiva tutte le partite della sua squadra, il Chelsea, tanto da indossarne la maglia anche durante gli amplessi con l'amante, a detta almeno di quest'ultima. [Ansa]

USA

In corteo senza vestiti

Addio al sit-in A Berkeley trionfa il nude-in

WASHINGTON. Negli Anni 60 l'Università di Berkeley, in California, lanciò la moda dei «sit in». Ieri si è svolto il primo «nude in». Un gruppo di studenti, guidati da un certo Andrew Martinez, ha manifestato nel campus indossando soltanto vernice fluorescente. Obiettivo: sfidare l'attuale concetto di «normalità» per allargare i confini della libertà di espressione. Nessun disordine. Nessun arresto. Nessuna punizione. I professori avevano autorizzato la protesta. «La nudità di per sé non è illegale», ha detto il portavoce dell'Università.

Entro l'anno federazione fra Nord e Sud

Soluzione «leghista» per il Belgio bilingue

Due Parlamenti per Fiandre e Vallonia Pochi poteri residui al governo centrale

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il Belgio è forse un salto nel buio; ma potrebbe rivelarsi un insperato e provvidenziale argine, al separatismo regionale e alla temuta frantumazione dello Stato, la decisione del governo di riconoscere e sancire le diversità tra Nord e Sud, tra fiamminghi e valloni, completando in tempi brevissimi la trasformazione del Paese in una federazione dove molti dei poteri oggi centralizzati saranno trasferiti alle Fiandre, alla Vallonia e alla regione di Bruxelles. Un ridimensionamento del Parlamento e del governo centrale e la nascita di parlamenti e governi regionali sono gli elementi essenziali di questa rivoluzione istituzionale, a cui forse le leghe italiane presteranno molta attenzione non senza un pizzico d'invidia. Ma i belgi sono anche scossi dalla definitiva spartizione, lungo la linea di demarcazione linguistica, dell'unica regione in parte fiamminga e in parte vallona: il Brabante, che circonda Bruxelles.

Di fronte ai crescenti contrasti fra le due popolazioni che formano il Belgio non c'era, forse, altra scelta. La coalizione fra cristiano-sociali e socialisti dovrà ora allettare i verdi e i regionalisti fiamminghi, esterni ai patti di governo, per raggiungere la maggioranza dei due terzi necessaria a modificare entro la fine dell'anno una Costituzione che ha 162 anni. La fumata bianca, dopo due giorni di intenso dibattito, ha sventato una crisi di governo che in questo momento di terremoti europei avrebbe anche potuto compromettere gli sforzi del Belgio per rimanere nel «gruppo di testa» sul cammino verso le trasformazioni previste dal Trattato di Maastricht.

La Camera sarà ridotta da 212 a 150 seggi, il Senato da 184 a 71; e questo per consentire, senza inflazionare il mondo dei parlamentari, di creare due nuove assemblee regionali a suffragio diretto: una nelle Fiandre e una in Vallonia, da affiancare a quella di Bruxelles capitale. Quegli organismi regionali, attraverso la loro partecipazione secondo un complicato calcolo di quote al Consiglio della Comunità francofona e al Consiglio fiammingo, disporranno di seggi nel nuovo Senato federale.

Ma soprattutto, agli organismi regionali, saranno subito accordate competenze dirette in ciò che concerne agricoltura, commercio estero e politica scientifica; e avranno anche voce, sia pure limitata, in campo finanziario (da tempo il Belgio francofono insisteva per finanziare la pubblica educazione con il canone della tv). Al Parlamento centrale spetterà essenzialmente una funzione di coordinamento in quei settori e al governo - ridotto a un massimo di 15 ministri - quella di rappresentare i comuni interessi in campo internazionale e di occuparsi delle politiche che rimangono competenza dell'autorità centrale.

E' un delicato meccanismo, che dovrà essere messo alla prova. «La migliore difesa contro il separatismo», ha commentato il leader dei social-cristiani francofoni, Philippe Busquin. Ma è, di fatto, un nuovo cuneo fra valloni e fiamminghi.

Fabio Galvano

ELBA INNOCENTI TI DA'
2.000.000
PER IL TUO USATO.

Sì, avete letto bene: ancora una volta Innocenti vi dà molto di più, niente di meno. In cambio del vostro usato da demolire, purché regolarmente immatricolato, vi garantiamo una riduzione di L. 2.000.000 sul prezzo di listino chiavi in mano di una Elba 1300 nuova. Così Elba Innocenti 1300 vi costa, chiavi in mano, solamente L. 11.814.000 anziché L. 13.814.000. Affrettatevi perché è un'iniziativa valida soltanto fino al 31 ottobre 1992.

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI INNOCENTI

AUTOTURATI CORSO TURATI 63 TEL. 319.39.93
LIVIORATTO VIA BARDONECCHIA 5 TEL. 335.89.89

Napoli, colpiti per vendetta da decine di proiettili mentre erano su un'auto

La camorra ordina una strage

Uccisi dai killer capoclan e tre gregari

NAPOLI. Li hanno presi in trappola, chiusi nella macchina trasformata in una bara. In sella alle moto, i killer sono sbucati nel piazzale: due sono scesi ed hanno puntato le pistole contro i quattro uomini che sedevano nella «Panda rossa». Per loro non c'è stato scampo. I proiettili hanno bucato la carrozzeria, mandato in frantumi i vetri, colpendo in successione le vittime designate. Una strage di camorra, la faccia feroce di bande di paese che lottano con il piombo per conquistare una fettina di potere.

A Melito, un paesone a Nord di Napoli, la tregua è finita, la malavita organizzata torna all'attacco. Sono «cani sciolti», dicono gli investigatori, orfani dei leader finiti in galera, gente che [illegible] conosce regole [illegible] per questo fa [illegible] più paura. E quattro morti sono il prezzo di una guerra combattuta in nome dei soldi facili delle estorsioni, della droga, dell'edilizia selvaggia.

Ieri, poco dopo le 13, i sicari sono entrati in azione per una spedizione punitiva. Nel mirino degli assassini, Santo Flagiello, [illegible] anni, [illegible] «emergente» coinvolto in numerose inchieste di camorra, Andrea Petito, di 42 anni, Raffaele Guarino, di 40 ed Ernesto Flagiello, 54 anni; soltanto omonimo del primo e l'unico incensurato del gruppo. Lui era l'allenatore della squadra di calcio di Sant'Antimo, un Comune vicino dove vivevano tutte [illegible] quattro le vittime. I killer li hanno seguiti nel cortile di un caseificio di Melito. Hanno aspettato che [illegible] gruppetto uscisse dal laboratorio dove c'era stato un [illegible] con il titolare dell'impianto, Raffaele Viglione. Poi, due moto di grossa cilindrata hanno varcato il cancello. A bordo quattro giovani: quelli alla guida con la faccia [illegible] dai caschi, a volto scoperto ed armati di pistola gli altri due.

Santo Flagiello [illegible] già seduto accanto al posto di guida della «Panda» parcheggiata nel piazzale, dietro ci sono Ernesto Flagiello [illegible] Raffaele Guarino, mentre Andrea Petito sta per mettersi al volante. Arrivano i sicari. I primi colpi sono per il guappo di Sant'Antimo, poi tocca all'autista che cade in ginocchio, con la testa appoggiata sul corpo dell'amico. I sicari non si fermano: puntano le armi contro i due sistemati sul sedile posteriore e fanno ancora fuoco. Il lunotto si rompe in mille schegge [illegible] anche per loro arriva l'ultima ora. Soltanto Ernesto Flagiello respira ancora, quando arrivano le auto di polizia e carabinieri: morirà pochi minuti dopo [illegible] ricovero nell'ospedale Cardarelli. Degli assassini, [illegible] traccia: le pattuglie setacciano l'entroterra [illegible] nella rete finisce [illegible] gruppetto di pregiudicati della [illegible], sorpresi nei paraggi del caseificio [illegible] in tasca i telefoni cellulari. Non si sa se siano fiancheggiatori del commando: per ora su di loro ci [illegible] solo vaghi sospetti.

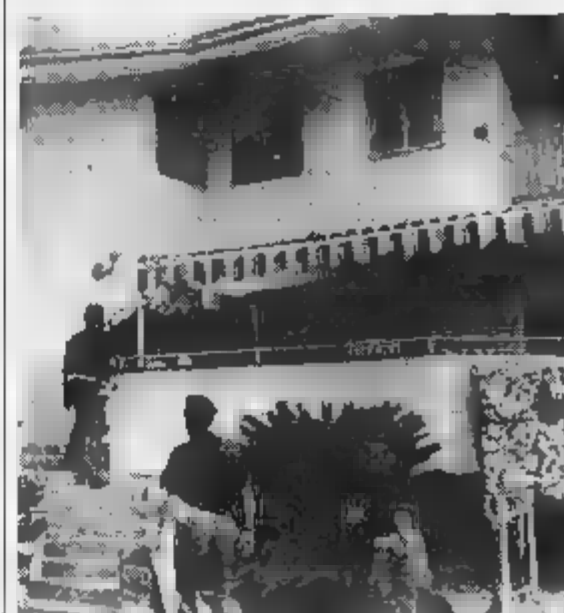
Perché tanta ferocia? Gli investigatori non hanno dubbi. Il principale obiettivo del gruppo [illegible] fuoco [illegible] Santo Flagiello. Arrestato nell'87 per un'accusa di omicidio, fu ben presto scagionato. Lo scorso anno i carabinieri avanzarono nei suoi confronti [illegible] richiesta di sorveglianza speciale. [illegible] la misura non era stata ancora applicata. [illegible] curriculum non c'è la storia di un capo. Lui, però, si stava facendo strada ed era schierato [illegible] faida che per anni ha opposto a Sant'Antimo due famiglie rivali: [illegible] parte, gli uomini dell'ex cutoliano Giuseppe Puca, soprannominato «'o Giappone» ed assassinato negli anni scorsi [illegible] un agguato; dall'altra, i «guaglioni» dei fratelli Verde, diventati padroni del paese e finiti però, l'uno dopo l'altro, in [illegible]ere. Flagiello stava con i vincenti e ha partecipato alla lotta di conquista, quando la camorra convocava in [illegible] dei padrini gli amministratori comunali di Sant'Antimo per imporre loro il volere del clan.

Qualcuno ha voluto eliminare un concorrente scomodo? Gli inquirenti non hanno ancora una precisa chiave [illegible] lettura della strage. Ed a complicare il quadro c'è il luogo scelto per la spedizione di morte. Melito [illegible] infatti quasi attaccata a Secondigliano, «feudo» del boss Gennaro Licciardi, arrestato nel marzo scorso: il [illegible] potrebbe [illegible] avuto forse un ruolo nell'eccidio.

Mariella Cirillo

E' di nuovo battaglia dura per il controllo della droga. Nel mirino dei sicari un «emergente» della criminalità

I corpi di due delle quattro vittime della sparatoria di ieri pomeriggio

Posillipo, sigilli al locale

L'esterno [illegible] villa [illegible] boss Domenico Ferrara, uno degli uomini più ricchi della camorra napoletana, sequestrata dagli agenti [illegible] squadra mobile napoletana

Addio ristorante per nozze mafiose

NAPOLI. Addio nozze da boss. E' finita l'epoca dei festini a base [illegible] aragosta e champagne, [illegible] gli ospiti dalla fedina penale lunga un chilometro. «Le Cascine», il ristorante in cui i rampolli delle più influenti dinastie camorriste hanno festeggiato matrimoni da favola, ha dovuto chiudere i battenti. [illegible]' stato sequestrato dagli agenti della squadra mobile napoletana assieme a tutti gli altri beni di proprietà di Domenico Ferrara, malavitoso poco conosciuto ma ricchissimo: il suo patrimonio, infatti, vale settanta miliardi.

Ferrara, latitante, nato [illegible] anni fa [illegible] Villaricca, un Comune alle porte del capoluogo, possiede imprese edilizie, ville, palazzi e una vasta scuderia. La sua passione sono le auto sportive e le moto di grossa cilindrata, tutte intestate a suoi prestanome. La polizia lo teneva d'occhio da tempo, certa che il boss avesse costruito il suo impero economico con capitali provenienti da attività illecite.

Un guappo bene introdotto negli ambienti della camorra, Domenico Ferrara. Per accattivarsi le simpatie dei colleghi aveva rilevato, sei mesi fa, il ristorante «Le Cascine», un locale di gran lusso sulla collina di Posillipo. Lì, davanti al panorama suggestivo del golfo di Napoli, hanno banchettato gli uomini più noti della malavita che prospera all'ombra del Vesuvio.

Il primo a festeggiare le nozze nel locale arredato in modo sfarzoso fu Giuseppe Maresca, detto «Babbà», contrabbandiere di sigarette e capo di una banda temutissima nei primi Anni Ottanta. «Babbà» e consorte raggiunsero «Le Cascine» su una carrozza ornata con fregi d'oro zecchino e trainata [illegible] due cavalli bianchi.

Il principesco festino non portò fortuna [illegible] Maresca. La sua banda fu sbaragliata dopo un anno, sconfitta in una guerra di camorra che insanguinò le strade di Napoli. Lui stesso pagò con la vita, per aver osato contrapporsi al boss dei boss Raffaele Cutolo.

Nell'88 [illegible] ristorante fu teatro di un altro banchetto faraonico. Il novello sposo festeggiato fu Marco Mariano, rampollo dell'omonima famiglia che per quasi un decennio ha dominato sulla «casbah» dei «Quartieri Spagnoli». Un evento memorabile negli [illegible]bienti della camorra: gli ottocento invitati ricevettero in dono braccialetti d'oro (per le dame) e portasigarette d'argento (per i cavalieri). L'ugola di Mario Merola, «the voice» di Napoli, provvide ad allietare i commensali con [illegible] più note melodie partenopee. Particolare successo riscosse «'o zappatore», un classico della sceneggiata.

Anche i fratelli Giuliano, potenti camorristi del rione Forcella, scelsero «Le Cascine» per celebrare un lieto evento. [illegible] svolse infatti nel locale di Posillipo il banchetto nuziale di Gemma, secondogenita del capofamiglia «Loigino». Seicento invitati tracannarono per cinque interminabili ore fiumi [illegible] champagne e divorarono quintali di ostriche [illegible] aragoste.

Chi ha assistito alla festa assicura che la presenza della polizia, che controllava i documenti d'identità all'ingresso del ristorante, non turbò minimamente l'allegria dei numerosi ospiti.

Con il sequestro delle «Cascine» e degli altri beni di Domenico Ferrara crolla uno degli imperi finanziari più solidi della [illegible] napoletana. Con l'operazione di ieri, la polizia ha fatto terra bruciata attorno [illegible] boss di Villaricca latitante da due anni. Ferrara è accusato con altri nove camorristi di un triplice omicidio [illegible] il [illegible] novembre del '90.

Ma dal nascondiglio in cui si trova ha continuato ad accrescere le proprie ricchezze, facendo intestare i beni acquistati con capitali sporchi [illegible] uno stuolo di parenti e amici. «Le Cascine», il ristorante dei camorristi vip, risulta intestato a Vincenzo Cacciapuoti, un luogotenente del boss. **[f. mil.]**

LA STORIA

IN GUERRA PER IL FUNERALE

Il questore vieta la processione di auto del clan che stava arrivando da Salerno

La bara del boss «rapita» da 200 agenti

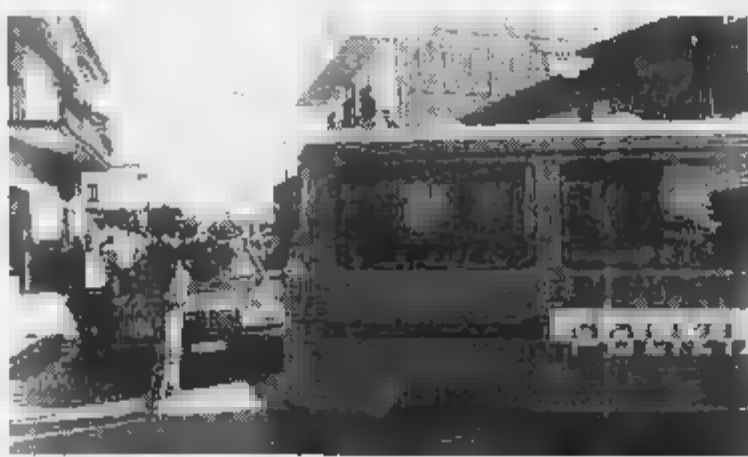
Bloccato alle soglie di Napoli il corteo del padrino

POGGIOMARINO
DAL NOSTRO INVIATO

Immaginate duecento poliziotti con le armi in pugno schierati lungo il confine fra l'ultimo Comune della provincia di Napoli e il primo paese del Salernitano, in una campagna sconvolta dal fragore di due elicotteri che volano a bassa quota. [illegible] scene della guerra che lo Stato ha dichiarato a un nemico astuto e violento [illegible] la camorra. E poco importa [illegible] questa volta [illegible] rivale ha il volto cereo e freddo di un morto chiuso in una bara di mogano.

Uno come Sabato Galasso, l'ultimo re della vecchia mala, fa paura anche ora che non vive più, tanto da indurre i commercianti [illegible] chiudere i negozi in segno di lutto e da costringere il questore a sciogliere con [illegible] forza il corteo funebre.

Sabato Galasso è morto lunedì, all'età di 72 anni, nel silenzio ovattato di una clinica di Montecarlo. La salma è stata trasportata nella tarda mattinata di ieri nella villa di famiglia, a Scafati, un centro del Salernitano che dista solo mezzo chilometro da Poggiomarino, in provincia [illegible] Napoli. Più che una villa sarebbe meglio definirla una reggia, con la pista di atterraggio per elicotteri, un mini-zoo, [illegible] campo di calcio [illegible] una piscina immersi nel verde di un parco lussureggiante. Quando [illegible] anno fa i poliziotti vi fecero irruzione, scoprirono [illegible] collezione di quadri da favola, mobili di antiquariato e perfino un trono appartenuto ai Borbone.

Il rientro in patria della salma del vecchio re camorrista ha provocato la reazione immediata della gente di Scafati e Poggiomarino, i due Comuni in cui i Galasso posseggono case, terreni e imprese edili. La serrata [illegible] negozi è stata immediata [illegible] totale: perfino gli uffici postali sono rimasti chiusi per alcune ore. Il lutto cittadino, però, ha mandato in bestia il questore di Napoli, Vito Mattera, che è corso ai ripari vietando i funerali solenni per il padrino. Sì, perché nelle intenzioni della famiglia l'ultimo saluto a don Sabato avrebbe dovuto essere degno di un Capo di Stato. Il feretro sarebbe stato condotto da Scafati a Poggiomarino, nella chiesa di Sant'Antonio addobbata con velluti neri [illegible] cascate di fiori, a bordo [illegible] un furgone Mercedes seguito da un corteo di 150 auto. Dopo il rito funebre, la bara sarebbe stata trasportata da un carro trainato da otto cavalli neri fino al cimitero, per la sepoltura.

Alle 13,30 duecento poliziotti armati di mitra si sono schierati all'ingresso di Poggiomarino, in attesa che il corteo entrasse in territorio napoletano. Intervenire prima sarebbe stato impossibile, perché il divieto imposto dal questore Mattera non avrebbe avuto alcun valore nella provincia di Salerno. Così la campagna che circonda il paese [illegible] piombata improvvisamente in una cupa atmosfera da stato d'assedio, con i funzionari della questura che impartivano ordini secchi a un piccolo esercito di ragazzi in divisa, nervosissimi [illegible] pronti [illegible] peggio. Il piano [illegible] scattato dopo mezz'ora, alle 14, quando il furgone [illegible] la bara ha dovuto fermarsi davanti ai poliziotti, bloccando un lungo seguito [illegible] più di cento [illegible] berline. «Di qui non si passa, ordine del questore», ha intimato un commissario che ha fatto circondare [illegible] Mercedes delle pompe funebri. Poi, rivolto ai familiari del defunto, ha spiegato: «La messa in chiesa non si farà per motivi di ordine pubblico. Alla bara ci pensiamo noi: la portiamo direttamente alla cappella del cimitero. Anche tutte quelle [illegible] devono sparire. Possono seguirci solo i parenti».

Dopo un attimo di smarrimento gli amici di «don» Sabato hanno reagito [illegible] rabbia. Hanno gridato, imprecato, ma poi hanno dovuto [illegible] le vetture in cui sedevano i sette figli del boss hanno potuto seguire [illegible] furgone, mentre quelle di camorristi di rango, «amici degli amici» [illegible] qualche imprenditore in odore di camorra si s[illegible] allontanate in fretta. Anche la chiesa [illegible] Sant'Antonio [illegible] stata chiusa e presidiata da una ventina [illegible] agenti, mentre la notizia dei funerali vietati si è diffusa in [illegible] baleno in tutto il paese. Gipponi della polizia, Alfette [illegible] sirene spiegate e elicotteri non sono però serviti a scoraggiare i fedelissimi del padrino: alcuni hanno tentato invano di formare un corteo nei pressi del cimitero, dove si sono radunate oltre mille persone.

Fulvio Milone

I seguaci volevano seppellire Galasso come un sovrano. Impedita la serrata

Duecento poliziotti, armi in pugno, hanno impedito l'accesso a Poggiomarino dell'imponente sfilata [illegible] seguiva la salma del boss

Caltanissetta, [illegible] suo avvocato: i giudici sono stati traditi dalla fretta

«Non sono il killer di Borsellino»

Si difende per ore il giovane accusato di strage

CALTANISSETTA. «Si sono inventati tutto». Così Vincenzo Scarantino, pregiudicato di 27 [illegible] parentele mafiose, ac[illegible] di [illegible] del killer della strage di via D'Amelio, si [illegible] difeso ieri per due ore e mezzo. Interrogato nel carcere di San Cataldo, vicino a Caltanissetta, dov'è rinchiuso da domenica, ha negato di aver avuto la benché minima parte nell'esplosione che il 19 luglio massacrò [illegible] giudice Paolo Borsellino e cinque dei sei poliziotti della scorta. Ha respinto l'accusa di aver commissionato a tre balordi di borgata, due dei quali poi l'hanno chiamato in causa, il furto della «126» imbottita con settanta chili di tritolo e fatto saltare con [illegible] congegno radiocomandato. Ha contrapposto un'irremovibile autodifesa alle contestazioni del giudice per le indagini preliminari Sebastiano Bongiorno che l'altro giorno ha convalidato il suo arresto e dei sostituti procuratori Pietro Vaccara, Paolo Giordano e Carmelo Petralia. Al termine nessuna dichiarazione dei magistrati. Uno dei due difensori, l'avvocato Paolo Petronio è stato duro con gli inquirenti: «Abbiamo l'impressione che ci si sia lasciati prendere la mano dall'impulso di assicurare un colpevole alla giustizia - ha detto -. E' un'ansia comprensibile sul lato umano viste anche le reazioni provocate dalla strage, ma oltre alle parole di due collaboratori della giustizia contro Scarantino non c'è altro. Lui ha un quoziente di intelligenza molto basso ed [illegible] seminalfabeta che lavora saltuariamente come piastrellista e vende sigarette di contrabbando». Viene ormai dato per scontato, al di là del segreto istruttorio, che Scarantino sia stato tirato in ballo da Luciano Valenti e Salvatore Candura di 28 [illegible] 31 anni, due dei tre che avrebbero rubato la «126» appartenente a Pietrina Valenti (parente [illegible] Luciano) il 18 luglio, il giorno prima della strage. E [illegible] proposito dei due che con Roberto Valenti, 21 anni, nipote [illegible] Luciano, sono accusati di violenza carnale e furto dell'automobile, i giudici hanno escluso che siano «pentiti». Termine in questo [illegible] «improprio [illegible] fuorviante» a parere degli investigatori convinti che i tre «picciotti» ignorassero quale uso sarebbe stato poi fatto dell'utilitaria che avrebbero consegnato a Scarantino. Ai tre si risalì dopo che una vetrinista di [illegible] anni, Cinzia, denunciò che il 29 luglio l'avevano stuprata. Un fratello del presunto killer, Rosario, denunciato tempo fa per cinque omicidi [illegible] poi scagionato, alludendo agli accusatori del fratello ieri ha urlato: «Ma chi può credere a quei violentatori, con quale di[illegible] la polizia crede a queste infamità contro Vincenzo. Stanno vestendo il "pupo" e il procuratore di Caltanissetta deve cercare nelle sue tasche i colpevoli senza rovinare la povera gente». **[a. r.]**

Napoli, operaio geloso

Uccide la moglie davanti al figlio poi si [illegible]

NAPOLI. Ha ferito gravemente la suocera, poi ha trascinato la moglie nel cortile, l'ha costretta ad inginocchiarsi e le ha afferrato i capelli. Mentre il figlio di due anni piangeva aggrappandosi alla madre, l'uomo ha fatto fuoco contro [illegible] donna: [illegible] colpo alla nuca. Poi ha appoggiato la canna alla tempia e si è ucciso. Così Antonio Ciccarelli, operaio di [illegible] anni, ha chiuso la partita dopo aver invano tentato di rimettere insieme i cocci [illegible] un matrimonio naufragato. Il dramma si è consumato ieri a Giugliano. La moglie, Brigida Arabia, [illegible] anni, è morta poco dopo il ricovero in ospedale, mentre la suocera, Consiglia Giordano, [illegible] 48, è in grave al Cardarelli. Testimone del delitto un bimbo di 2 anni, il più piccolo dei tre figli della coppia. Gli altri due, di 7 e 5 anni, erano a scuola. A scatenare la furia dell'operaio, la decisione della donna di trasferirsi dalla madre. **[m. c.]**

Misteriosa sparatoria

Pianosa, agente di [illegible] in fin di vita

LIVORNO. Un agente di polizia in servizio nella sezione Agrippa dell'isola-carcere di Pianosa, dove si trovano numerosi boss mafiosi, è stato ferito in modo gravissimo alla testa da una scarica di mitraglietta, partita accidentalmente dall'arma [illegible] un altro agente. Il ferito, Gino Gasbarro di 21 anni originario [illegible] provincia di Campobasso, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Pisa, dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, ma i medici disperano [illegible] salvarlo: è in fin di vita.

Secondo una prima ricostruzione, l'incidente [illegible] sarebbe verificato per [illegible] del tutto accidentali. Sembra che nel tentativo di aprire una porta, l'arma [illegible] agente sia caduta a terra, causando l'esplosione di [illegible] raffica che ha investito il giovane. La disgrazia è probabilmente da addebitare allo stress che regna a Pianosa dopo l'arrivo dei boss mafiosi. **[Agi]**

Sequestro a Salerno

Zingari disoccupati col tesoro da un miliardo

AGROPOLI. Poveri spiantati ma con 4 appartamenti nella zona «in» della suggestiva località della costa cilentana, un parco-auto con due Mercedes 2500, una Bmw 520, un'Alfa 164, un'Audi [illegible] quattro utilitarie, una stalla alla periferia della cittadina con tredici cavalli da corsa, tra cui due puledri; bracciali, orologi e anelli d'oro nella piccola cassaforte e un [illegible] all'ufficio postale di circa 200 milioni. Decisamente non [illegible] la passava male la famiglia di nomadi che ad Agropoli, Comune costiero del Salernitano, ieri mattina ha ricevuto la visita sgradita di carabinieri [illegible] Guardia di Finanza che nel constatare le proprietà della famiglia di gitani ne ha disposto prima l'inventario, ammontante a un miliardo e mezzo di lire, [illegible] quindi il sequestro dei beni. E sì, perché all'anagrafe e all'ufficio imposte, marito, moglie e figli maggiorenni risultano disoccupati e nullatenenti. **[e. s.]**

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **MILANO**, via G. Carducci [illegible], [illegible]5801 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 66211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48007-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE** [illegible], via Corte d'Appello 4, t. 2164; [illegible], via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-597560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 011162; **IMPERIA**, v.le Bordante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432773; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Montane 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490630 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 379, t. 412930; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 28111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724030-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai-impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 30.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 1000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a [illegible] gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata [illegible] cassetta. Essa ha il diritto di verificare [illegible] lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli [illegible], non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di [illegible] di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. A 'PRESTITI'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione 5°. Corso Einaudi 3, tel. 592.289 - 592.293.

A.F.M. fiduciari 1-50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visite a domicilio Tel. 707.3118.

A artigiani o commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.783

[illegible] commercianti aziende prestiti in giornata, nessuna spesa. Telefonare allo 011 669.2135

FINCOTEX SPA
dal [illegible] concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4626.

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe, pensionati. Firma unica, riservatezza. Tag 21 - 89. Tel. 561.2055 Torino.

MUTUI
LIQUIDITA'
2° E 3°
GRADO
MUTUI RISTRUTTURAZIONE
MUTUI ACQUISTO
Tel. 011 599.636 - 502.529
[illegible] COLLABORATORI

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiduciari cessione V mut. ECU Tag 14/90 Tel 011 567.8290 - 538.422

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO [illegible] urgenza attività commer[illegible] buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel 588.060

A. ABBISOGNACI attività commerciale ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria Tel 562.8002

ABBIGLIAMENTO ampio negozio 2 vetrine centralissimo posizione fronte via grande passaggio tabelle IX X XIV cediamo facilitando. Tel 0337 204 666

ACQUISTARE cedere attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 69.20

ALBERGO centralissimo conduzione familiare ottimo fatturato facilitazione pagamento [illegible] 696.7137

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 30 caffè settimanali vendesi Tel 385.4810

BAR licenza AB vicino mercato e uffici incasso L. 1 milione al dì L. 290 milioni dilazionabili. Pistone tel. 696.7137

BAR super centrale angolare arredatissimo passaggio uffici incasso 1.000.000 cedesi Boero 812.7887.

BAR super ottimo affare con alloggio zona commerciale buon incasso anticipo adeguato cede motivi salute Tel 385.5288

BAR super zona S. Rita orario corto chiuso festivi incasso L. 600 mila cedo anticipo L. 50 milioni Tel. 521.2272

BAR su piazza incasso L. 800 mila orario corto chiuso domenica cedesi anticipo L. 90 milioni Tel. 521.2272

CEDESI ufficio immobiliare con vetrine zona commerciale (contratto franchising) minimo investimento periodo di formazione compreso. Eccocasa 568.3508

CORSO De Gasperi cedesi negozio mq 100 per qualsiasi attività prestigiosa massima riservatezza no intermediari. Scrivere Publikompass 8242 - 10100 Torino

[illegible] intimo [illegible] clientela lavoro incrementabile L. [illegible] milioni merce esclusa. Magro 562.0584

DINAMICA cede lef. 1678 11.094 a Cuneo discobar ed immobile del '700 clientela di prestigio trattative riservate

ESAMINIAMO vendita s/o [illegible] vostra attività [illegible] contanti tempi brevi un nostro incaricato presso la vostra sede. Telefonare [illegible] numero verde 1678 54.039

GERENZA ottima pizzeria 35 posti vecchia gestione L. 750 mila al dì sconti R.E.C. Cauzione L. 15 milioni Castello 547 [illegible]

[illegible] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
• Energia seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

[illegible] ristorante 220 coperti 14 camere con bagno e alloggio alto reddito L. 670 milioni. Studio Grosso 011 562.1236.

LIBRERIA zona S. [illegible] ampia moderna adatta 1 persona con aiuto [illegible] utile cede L. 85 milioni. Frana 562.3250

PELLETTERIA calzature zona Alpignano centrale moderno ottimi guadagni cede L. 110 milioni. Frana 562.3895.

PIZZERIA ristorante Crocetta annesso attrezzatissimo ottimo fatturato ottimo pagamento dilazionato. Pistone tel. 696.7137.

RISTORANTE 1ª cintura vendo 450 posti alto giro affari volendo anche muri Tel. 011 561.2632.

STELLA 447.4802 cartoleria vicinanze ospedale su corso buon giro affari cede causa trasferimento L. 40 milioni.

STELLA 447.6260 abbigliamento zona via Garibaldi arredamento nuovo alto giro affari minimo contanti dilazioni.

STUDIO G[illegible] 562.1236 propone vendita mq 100 rinnovato 2 vetrine 3 posti auto nel cortile zona centrale.

TABACCHI bar [illegible] Porta Susa [illegible] ndotto chiuso [illegible] ottimo utile L. 350 milioni dilazioni. Frana 562.3095

TABACCHI [illegible] Aeronautica levata L. 12 milioni per anzianità cede L. 240 [illegible] affaro dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Chivasso lotto totocalcio ampio moderno adatto famiglia L. 370 milioni dilazioni. Frana 562.3250

TABACCHI zona Vanchiglia totocalcio buon utile incrementabile moderno L. 220 milioni dilazioni [illegible]

TAB. IX - XIV interno mq 30 zona [illegible] Marocchi avviata L. [illegible] milioni dilazionabili Castello 530.470

4 Terreni

[illegible] **TORINESE** adiacente superstrada vendesi terreno industriale progetto approvato mq 4600 coperti prezzo interessante Centro Servizi 837.259

PERMUTO con terreno edificabile 4 appartamenti signorili liberi [illegible] caduno situati corso Agnelli eventuale conguaglio in più. Tel. 546.020.

RICERCHIAMO per conto gruppo d'imprese terreni edificabili qualsiasi dimensione in Torino e provincia pagamento contanti o cambio cantiere gradita collaborazione con tecnici. Edimmer 434.1316

TERRENO industriale in Torino strada del Francese vicino uscita tangenziale nord mq 9000 con licenza costruzione per mq 4000 edificabili subito e possibilità ampliamento vendesi Tel 504.494

TORINO Sud terreno industriale ottima posizione svincolo tangenziale mq 14000 edificabili licenziati vendesi. Scrivere Publikompass 2316 - 10100 Torino

[illegible] Locali e negozi

domande

SOCIETA' cerca capannone [illegible] mt 6,50 1600/1700 mq 200/250 mq uffici cortile in Torino o prima cintura uscita tangenziali. Offre in permuta terreno edificabile zona [illegible]. Donato mq 6.000 circa. Telefonare ore ufficio 544.066 dottor Canonica

offerte

A.A. A 30 minuti da [illegible] nel [illegible] edificio dell'800 mq 4000 adatto casa di [illegible] trattative riservate. Tel 437.5890

B. [illegible] mq [illegible] cortile mq 200 ufficio mq 70 negozio mq 60 affittasi anche separati. Tel 669.89 [illegible]

A. UFFICIO mq 500 [illegible] Grosseto piano 1° ottimo stato ingresso indipendente. Tel. 660.0918 [illegible] 8921

ADIACENTE via Cossa affitta locali mq 250 e 500 con ufficio servizio e cortile carraio. Tel. 0337 204.668

ADIACENZE corso Marconi libero piano rialzato ufficio 4 vani mq 125 [illegible] locale sottostante mq 88. Edicasa 501.3535

ADIACENZE piazza Statuto affittasi negozi 50/150 mq con alloggi 80/100 mq. Tel. Studio Rocca 598.3817

AFFITTASI Borgo S [illegible] via [illegible] box [illegible] singoli [illegible] auto. Tel. 533.503

[illegible] in Torino via Bernardino Luini capannone industriale [illegible] mq 500/1000 [illegible] uffici altezza interna mt 4,20, locali [illegible], accessi indipendenti, piazzale con parcheggio Tel 437.3684.

AFFITTASI vendesi locale commerciale mq 1800 3 ingressi zona via Borgaro. Tel 952.066 ore 14/18.

AFFITTO LOCALI
negozio - magazzino corso Vittorio/corso Massimo mq 850 con passo carraio. Gabetti Impresa tel. 57.67.

[illegible] LOCALI
per vendita ingrosso Cascine Vica fronte corso Francia [illegible] mq con 4 vetrine. Gabetti Impresa tel. 57.67.

A sole L. 150 [illegible] vendo libero negozio 3 vetrine tra via Lancia e via Monginevro vero affare mutuo. Tel. 485.255.

B. sole L. 39 milioni vendo libero spazioso box auto piano terra [illegible] cortile via [illegible] (corso Belgio). Tel 485.255

BARRIERA di Milano privato [illegible] in affitto basso fabbricato angolare indipendente di 1000 mq altezza 4,50 ad uso commerciale o industriale tutto al piano strada. Telefonare ore ufficio 335.8663.

[illegible] fabbricati adiacenti corso Traiano da mq 850 a mq 3000 con cortili esclusivi, uffici. Vende N.P.L. 592.009.

BASSO FABBRICATO
vendesi in Mirafiori mq 150 ristrutturato interno cortile passo carraio uso magazzino/laboratorio Tel. 562.6966

CAPANNONI in Santena nuovi mq 700 e mq 1500 zona industriale [illegible] tangenziale vendonsi. Tel 641.938

[illegible]
negozi/uffici liberi o locati con reddito 8% parcheggio e mutuo tasso 10%. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRO STORICO
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato fino a 500 mq di uffici posti auto. Tel. 434.5853.

CORSO Brianza vendesi [illegible] ufficio deposito su 3 livelli mq 650 montacarichi 1500 kg. Studio Fim 812.7288

[illegible] Novara adiacenze fine frazionamento vendiamo 9 box [illegible] liberi abbinati [illegible] piano [illegible] mq 190 con cortile mq 230 locato [illegible] investimento Studio Fim 812.7288

CORSO Re Umberto angolo Manzoni ultimo piano luminosissimo ufficio panoramico mq 300 fag vende tel. 581.7014.

EDILMAR Sei affitta in prestigioso palazzina via Reiss Romoli 131 uffici mq 150 divisibili. Tel 0337 206 500 - 256 676

[illegible] vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su 2 piani di mq 180. Tel 437.5696

FIANNTER IMMOBILI via Monterosa vende posti auto coperti liberi ottimo investimento Tel 557.0021

GRIMALDI 568.3165 Orbassano vendesi capannone mq 600 più seminterrato più uffici mq 200 più area edificabile

GRIMALDI 568.3165 Nichelino vendesi capannone mq 450 più cortile mq 750 e passo carraio

GRIMALDI 568.3165 via Giordano Bruno affittasi [illegible] mq 200 più tettoia con ribalta mq 400 più cortile

GRIMALDI 568.3165 via Sommariva presso vendesi basso fabbricato mq 700 con ufficio e passo carraio

GRUGLIASCO adiacenze corso Adamello vendesi complesso industriale cintato con 4000 mq capannone 1900 mq uffici e mensa 1100 mq tettoie. Promos [illegible]

IN Autoporto Pescarito affittasi locali in palazzo uffici con servizi. Tel. 273.5603

[illegible] 61 [illegible] Maroncelli (via Ventimiglia) muri negozio con retro e servizio mq 58 h mt 5,10 soppalcabili. [illegible] L. 135 milioni. Edicasa 501.3535

LOCALE piano terra mq 1300 via Bardonecchia - via Fattori affittasi Tel. ufficio 385.8765.

LOCALE [illegible] luminoso adatto deposito magazzino studio. Tel. 535.601.

MAGAZZINI interrati vicinanze piazza Massaua via Monginevro da mq 100 a 1500 prezzo [illegible] 300 mila/400 mila al mq. Tel. 501.919 ufficio

NUOVO Tribunale, affittasi prestigioso ufficio 160 mq salone 4 vani servizi [illegible] mansardone. Rag. Gasbco 434.4070.

PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq Tel 501.919.

PESCARITO prestigioso complesso [illegible] strale di oltre 15.000 mq con uffici vendesi anche frazionatamente. Lotti minimi 900 mq. Promos 562.1050

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente [illegible] negozi, [illegible], magazzini e box. [illegible] convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. [illegible]

PRIVATO acquista muri negozio liberi possibilmente zona Crocetta. Tel. 581.7014

SETTIMO capannoni pronta consegna affittasi/vendesi metrature diverse con [illegible] e parcheggi. Eccocasa 836.512.

S. RITA affittasi [illegible] mq 850 più uffici e [illegible] adatto deposito industria non rumorosa. Tel. 434.3472

SVINCOLO tangenziale Sud affittasi locale mq 860 più uffici servizi e cortile recintato. Tel. 434.3472

TABACCHERIA giornali [illegible] giano zona forte passaggio ottimo levata vendesi contanti Tel 930.9637

TORINO 1ª cintura affittansi vendonsi locali industriali diverse dimensioni. Tel 434.3472.

[illegible] riservato palazzina 1300 mq uffici [illegible] magazzini e fabbricato 2200 [illegible] capannone laboratorio terreno 6000 mq. Tiemme 329.8676

UFFICI arredati Crocetta servizi segreteria sale riunioni recapito [illegible] domiciliazioni Tel [illegible] 3375.

VENARIA seminterrato occupato e pastificio mq 315 ottimo reddito L. [illegible] milioni Falla & Berlinetto 318.6555

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1835 con adiacente parcheggio [illegible] mq 1355. Telefonare [illegible] ufficio allo 0171 696.271

VIA S. Donato affittasi uffici con [illegible] laboratorio mq 850 [illegible] 502.748.

VOLPIANO vendesi complesso cintato con più capannoni da 500 mq uffici magazzini abitazioni. Promos 562.1050

Per sviluppare la vostra attività.
Per un sicuro investimento.

IMMOBILI PER ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI

VIA IVREA, 28/30 - [illegible] NORD
Prossimità autostrada per Milano, **locale seminterrato mq 3.500**, altezza libera mt 4/6 con ampi spazi di manovra mezzi pesanti e fabbricato uso [illegible] di mq 380 fronte strada. Parcheggio privato. Libero.
Visite su appuntamento

VIA PORPORA, [illegible] - TORINO [illegible]
Tra i Corsi Giulio Cesare e Vercelli **edificio a 3 piani** per complessivi mq 1.100. Libero, in ottimo stato, subito utilizzabile uso uffici e/o attività commerciali 6 vetrine. Vendita in blocco oppure frazionata.
Visite su appuntamento.

VIALE XXV APRILE, 4 - RIVALTA
Fabbricato uso deposito o laboratorio con uffici e servizi. Superficie coperta mq 615, altezza massima mt 4,80 e area cortile di mq 285.
Prezzo Lire 350 milioni.
Visite su appuntamento

VIA PALESTRINA, 4 - TORINO
Due negozi per un sicuro investimento nella zona commercialmente più interessante [illegible] Corso Giulio Cesare. In casa d'epoca riattata [illegible] parti comuni:
— negozio con [illegible] magazzino mq 199;
— negozio [illegible] retro mq [illegible].
Prezzi [illegible] Lire 1.150.000 al [illegible].
Contratto in scadenza febbraio 1996
Visite su appuntamento

VIA MADAMA CRISTINA, 21 - [illegible]
Nel Centro commerciale di Borgo San Salvario, in adiacenza a Piazza Madama Cristina, [illegible] **locale commerciale** importante, per complessivi mq 406, in un fabbricato d'epoca integralmente riattato nelle parti comuni. Prezzo Lire 1.600.000 al mq.
Mutuo [illegible] agevolazioni.
Visite [illegible] appuntamento

VIA MARIA VITTORIA, 15 - TORINO
In un palazzo d'epoca completamente ristrutturato, **quattro vetrine** su una delle vie più signorili della città. Una cornice elegante per [illegible] attività di prestigio [illegible] un locale commerciale di mq 113 e magazzino [illegible] mq 87 al piano interrato collegato internamente. Posti auto meccanizzati. Prezzo Lire 680 milioni. Ottimo investimento, pronta [illegible]
Visite su appuntamento.

VIA SALBERTRAND, [illegible] - [illegible]
In Via Salbertrand angolo Corso Francia, a fianco della Tesoriera, un edificio del 1910 in ottimo stato di [illegible] servazione **due locali commerciali** [illegible] vetrina fronte strada [illegible] 50 e 40 mq con retro, cantina e posti auto. Prezzi da Lire 2.000.000 al mq. Locali liberi e da reddito
Visite su [illegible]

VIA PEYRON, 12 - TORINO
In adiacenza a Via Cibrario, in posizione strategica, **ampi locali abbinabili** di 26 e 277 mq uso laboratorio e/o magazzino a piano cortile con accessibilità carraia per carico e scarico merci.
Prezzo Lire 1.000.000 al mq. Ottimo investimento. Reddito annuo 6,5%.
Visite su appuntamento

VIA SANTA [illegible] MAZZARELLO, [illegible] - [illegible]
In edificio signorile in costruzione sito [illegible] arteria cittadina a grande scorrimento, [illegible] **locale commerciale** [illegible] mq 72 con magazzino collegato internamente di mq 92.
Prezzo Lire 2.400.000 al mq. Ottimo investimento, Mutuo fondiario 40%. Consegna giugno 1993
Visite in cantiere su appuntamento.

CORSO FRANCIA, 200 - RIVOLI-CASCINE [illegible]
Qui i vostri progetti possono trasformarsi in realtà. In un edificio con [illegible] architettura di sicuro richiamo, [illegible] **locali commerciali** con vetrine fronte corso di mq 105 [illegible] magazzini collegati internamente. Ampia area verde antistante e box [illegible].
Prezzi [illegible] Lire 2.620.000 [illegible] mq. Mutuo fondiario ed ulteriori agevolazioni. Consegna Primavera 1993.
[illegible] vendite in cantiere

CORSO [illegible] - TORINO
Prossimità Via Ventimiglia, **negozio** [illegible] retro e servizi mq 58, altezza [illegible] 5,10 soppalcabile. Libero. Prezzo Lire 135 milioni. Facilitazioni.
Visite su appuntamento

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTREZZISTA meccanico utensilista lunga esperienza Italia ed [illegible]: montaggio macchine utensili e speciali, rettificazioni, messa a punto, prove lavoro, collaudo, disponibilità trasferte, esamina proposte [illegible]. Scrivere: Publikompass 7503 - 10100 Torino.

DOMESTICA offresi [illegible] ore giornaliere, referenze controllabili, libera. Tel. dopo le ore 14 al 325.140.

LAVAPIATTI offresi a ristorante pizzeria o birreria. Tel. 835.075 dopo le ore 22.

[illegible] brava domestica referenziata [illegible] capace conduzione [illegible] cucina [illegible] piccola famiglia. Tel. 011 650.5823

PASTICCIERE, ottima esperienza, cerca lavoro [illegible] libero. Telefonare 011 557.4321 - 562.5853.

TORINESE 46enne esperto elettrauto installatore offresi. Tel 358.2008

46ENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione riordino patente C, pratico cinà. Tel. [illegible].

commessi, baristi

RAGAZZA 29enne piemontese esperienza [illegible] abbigliamento cerca qualsiasi impiego serio Telefonare 482.753

RAGAZZO 24enne bella presenza, ottima dialettica cerca lavoro come commesso d'abbigliamento anche sportivo [illegible] scenza del settore. Tel ore [illegible] 011 9491.774.

impiegati

A. [illegible] 22enne esperienza triennale, pratica lavori ufficio, personal computer cerca impiego. Telefonare 757.735.

A. 48ENNE tecnico elettronico, diplomato decennale esperienza riparazioni. Disponibile viaggi max serietà. Tel 7[illegible].

ASSISTENTE alla poltrona con espe[illegible] lavoro c/o studio dentistico. Tel. 400.473 ore pasti.

[illegible] di poltrona con esperienza offresi presso serio studio dentistico. Tel. serali 309.6600.

CONTABILE 35enne esperienza bilanci, Iva, offresi part-time preferibilmente Torino zona centro, corso G. Cesare, Ivrea. Telefonare 0125.617.365

[illegible] interprete tedesco inglese esperienza import-export, fiere, traduzioni, PC, viaggi estero Tel 913.8435.

[illegible] 33enne esperienza decennale in contabilità, amministrazione e gestione ufficio offresi. Tel. 215.429

DIPLOMATA perito aziendale esperienza 9 anni segreteria e amministrazione conoscenza PC e lingue cerca impiego, disponibile subito. Tel. 698.5691.

DIPLOMATA referenziata lunga esperienza segreteria direzione ottimo inglese francese stenodattilo contabilità computer import export Tel 439.7178

DIPLOMATA segretaria esperienza pluriennale ufficio commerciale, valuta proposte. Telefonare 627.3614

[illegible] 23enne pratica lavori ufficio e contabilità, uso P.C., inglese commerciale cerca impiego. Tel. 203.938.

DIPLOMATA 25enne, pluriennale esperienza lavori ufficio, dattilo, computer, conoscenza Wordstar e Lotus. Tel. 014.858

DIPLOMATO perito industriale in meccanica di precisione cerca lavoro 1° impiego presso seria ditta [illegible]. 011 308.5608

DIRETTORE marketing industria commercio servizi, sviluppo aziendale, offresi. Tel ore serali 011 739.6790

GEOMETRA 35enne lavori ufficio autocard cerberi vaemma proposte di lavoro. Scrivere Publikompass 5437 - 10100 Torino

IMPIEGATA commerciale, conoscenza inglese francese, uso PC, prima nota cassa 25 anni offresi industrie zona Torino Ovest. Telefonare 415.5922

[illegible]ATA paghe e contributi cerca lavoro presso serio studio commercialista. Telefonare 011 739.9037

IMPIEGATA 30enne referenziata pluriennale esperienza mansioni segretariato offresi, libera subito. Tel 994.7508

IMPIEGATA 35enne esperienza quindicennale bolle fatture clienti fornitori magazzino contabilità [illegible] PC offresi presso seria ditta. Tel 011 349.0497

[illegible] referenziata esperienza attività segreteria industria servizi commercio lingua inglese in Torino anche part time. Tel. 317.3059 ore 14 - 18.

LAUREATO in economia e commercio, milite assolto, offresi per 1° impiego. Tel 890.305

MADRELINGUA [illegible] buon inglese cerca lavoro ufficio o altro serio anche part-time. Tel. 434.6875 - [illegible]

OPERATORE sanitario 29enne settennale esperienza fisioterapia massaggio terapeutico gestione studio massima serietà offresi disponibile immediato. Telefonare 011 953.3871

PERITO chimico industriale con esperienze lavorative cerca lavoro purché [illegible] Tel 822.2482

[illegible] madrelingua inglese con [illegible] italiano cerca lavoro serio come segretaria anche part-time. Tel 434 [illegible]

RAGAZZA 24enne diplomata in ragioneria cerca impiego serio presso ufficio o azienda tel 011 385.0240 - 226.7447

[illegible] 27enne esperienza contabilità ordinaria, uso computer cerca impiego. Telefonare 947.0030

[illegible] decennale esperienza [illegible] tabilità generale clienti/fornitori Iva bilanci banche uso computer passaggio diretto. Tel. 780.1246 - 352.[illegible]

[illegible] esperta tenuta contabilità bilanci CED volenterosa esamina proposte anche tempo determinato passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 5436 - 10100 Torino

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità bolle fatture, PC, lavori vari ufficio offresi seria ditta passaggio diretto, disponibilità immediata. Tel. 223.444

RAGIONIERA 32enne segretaria o programmatore decennale esperienza amministrativa settori edilizia, finanziamenti, pubblicità. Part-time Tel 397.0954

RAGIONIERE esperto contabilità generale e industriale conduzione autonoma redazione bilanci esamina proposte seria azienda Tel 822.0500

[illegible] 23enne militesente cerca impiego presso seria ditta buona conoscenza inglese e francese, disponibile immediata. Telefonare 794.651

RAGIONIERE 47enne contabilità prima nota fisti Iva uso computer sciupoloso anche part time Torinord Venaria Borgaro Valli Lanzo Tel. [illegible]

RESPONSABILE magazzino 10 anni esperienza diplomato. Tel. 311.4162

SIGNORA [illegible] esperienza biennale contabilità ordinaria Iva mod 740 uso PC offresi Pinerolo e dintorni Tel 0121 397.873.

TRENT[illegible] diplomata esperienza pluriennale lavori ufficio inglese libera subito offresi part-time Tel. 308.1533

21ENNE milite assolto patente B con esperienza cerca lavoro come fattorino o magazziniere. Tel. 447.1704

22ENNE maturità scientifica, qualifica programmatore [illegible] in C/Oracle, militesente, cerca lavoro Tel [illegible]

26ENNE pluriennale esperienza amministrazione, PC, contatti diretti banche/clienti/fornitori, offresi [illegible] 223.7658

28ENNE segretaria, pluriennale esperienza receptionist, centralino, computer, dattilo, pratiche varie ufficio, offresi a seria ditta Telefonare 265.229

27ENNE assistente di comunità infantile offresi come baby [illegible] anziani ed [illegible] Tel. 452.0775

27ENNE esperta settore [illegible] e Costa Azzurra offresi come segretaria. Telefonare 569 [illegible]

34ENNE esperienza segreteria, contabilità generale, amministrazione, lingua inglese offresi a ditta commerciale in Torino. Passaggio diretto. Telefonare 771 [illegible].

34ENNE offresi come dattilografa o baby sitter part-time. Telefonare 205.0360

[illegible] ragioniera referenziata esperta contabilità computerizzata, Iva, fornitori banche offresi anche part time passaggio diretto libera subito Tel 338.392

38ENNE cultura, presenza, serietà, disponibilità, esperienza ventennale lavori ufficio e contabilità, esamina seria proposta di lavoro. Tel. 011 763.234.

43ENNE pratica commerciale [illegible] clienti/fornitori conoscenze bolle magazzino su terminale libera Tel [illegible] 930

tecnici

PERITO meccanico [illegible] esperienza come disegnatore meccanico [illegible] cerca lavoro Tel. 908.6482

PREPENSIONATO capo [illegible] [illegible] e ricerca. Tel 640.7731

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa referenziata disponibile seguire 2 persone anziane autosufficienti ottimo stipendio. [illegible] 832.769

CERCASI saldatori patentati e tubisti. Telefonare al n[illegible] - 967.2341 ore ufficio

SALDATORI ad elettrodo per importante azienda Torino nord, ricerchiamo. Tel. 8/12.30 e 14/18.30 allo 011 812.6012.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per seria attività assistenza bambini. Addestramento in nidi e materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5333

[illegible] immobiliare cerca [illegible] dalici automunti provenienti settore. Offre [illegible] provvigioni. Tel. 290.771

ANCHE primo [illegible] ricerchiamo programmatori e [illegible] previo addestramento su computer inserimento a norma di legge per i prescelti. Tel. 562.6657.

HOLDING proprietaria agenzia di viaggio cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico Tel 011 956.1968

[illegible] ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla S.I.V.I. Srl corso Vittorio Emanuele II, 74 - [illegible]

PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/ori, modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138

SEGRETARIA/O direzione export cercasi per azienda siderurgica zona industriale La Loggia. Si richiede esperienza in analoghe mansioni. Conoscenza perfetta lingua inglese, eventuale Francese. Telefonare al 962.8128 ore ufficio.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere: Publikompass 5429 - 10100 Torino.

tecnici

A CAD/CAM [illegible] C.V. cercasi operatore esperto conoscenza disegno carrozzeria ottimo trattamento. Tel 011 958.6324

LABORATORIO ortopedico cerca tecnico con esperienza quinquennale o busta. Telefonare 0337 205.827.

TRACCIATORI collaudatori con buona esperienza nel campo dei modelli di carrozzeria cercasi trattamento economico adeguato alle reali capacità. Tel. 011 309.5979 ore ufficio.

8 Rappresentanti

CERCASI venditore/trice settore bar ristorazione con esperienza. Offresi portafoglio clienti. Tel dalle 15/19,30 al 242.3357.

GRUPPO industriale leader settore apparecchi e materiali per la sicurezza ambientale ricerca venditori max 35 anni per due filiali. Non indispensabile esperienza nel settore. L'azienda offre notevoli possibilità di carriera e di guadagno immediato. Tel. 011 311.5030.

IMPORTANTE produttore pasta fresca ricerca per il Piemonte agenti monomandatari cui affidare incremento distributori al dettaglio [illegible] istruzione media superiore [illegible] fisso più incentivi. Scrivere a Publikompass via Gramsci 15/A Biella.

LA ditta il Morelli prosciutti cotti Spa di Langhirano (Pr) cerca agenti di [illegible] cio introdotti nel settore alimentare di provata esperienza e capacità, per le zone Torino/Asti/Cuneo. Contattare il numero verde 1678 40 004

LE SIGNORE
occupate [illegible] nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 434.3895

MIELE ITALIA divisione elettrodomestici ricerca venditore merchandiser [illegible] max 27 anni, cultura universitaria, esperienza in azienda marketing oriented a cui affidare le province di Torino Asti Alessandria Cuneo Telefono 02 390.00100

PENSIONE!
E' un bel traguardo ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Vercelli capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco Tel. 0125.538.144

10 Prestazioni consulenze

CLEAR CONT pronto soccorso contabile veloce sistemazione arretrati. Massima professionalità Tel. 553.987.

11 Baby sitter

domande

OFFRESI [illegible] referenziata [illegible] libera impegni disposta trasferirsi preferibilmente Lombardia Tel 011 832.789

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 [illegible].

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 23 Torino tel 011 817.7242 Zona Mole

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843

BMW NUOVE
Coupé, Berline, Turing, tutte pronta consegna! Edauto Volpiano (To). Tel. 011 914.8183 - 914.8730.

PORSCHE 911 SC targa 3000 anno '83, Porsche 924 turbo, Maserati Merak 3000 anno '75, Golf GTI G60 anno '90, Mercedes 280 SE cambio automatico, Mercedes 500 SEC anno '89. Tel 562.2421.

PORSCHE 911 2000 carburatori 1965 esente bolli argento metallizzata, vendesi L. 24.000.000 Tel. 0337 218.218

[illegible]
4WD Mitsubishi, nuova, blu metallizzato in pronta consegna! Edauto Volpiano (To). Tel. 011 914.8183.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel 660.4761.

A. ACQUISTASI villa bifamiliare o [illegible] signorile di [illegible]/200 mq massimo 20 km da Torino. Tel. 436.9118

A. ACQUISTO [illegible] privato [illegible] preccollinare appartamento o villa [illegible] salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607

A. INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero purché signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 506.743.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, [illegible] signorile [illegible] mezzi pubblici Tel 562.9989

ACQUISTASI esclusivamente da privati 1/2 camere servizi [illegible] 640.7437 - 539.722 negozi [illegible]

ACQUISTEREI [illegible] urgenza [illegible] trilocale e servizi in Torino o cintura pagamento per contanti Tel. 431.0113

ACQUISTO alloggio libero o garantito [illegible] curamente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel 562.9300

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel 562.8744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel 548.088.

ACQUISTO da privato mono/bilocale o mansarda in Torino zona centro anche [illegible] Tel. 643.072

ACQUISTO in contanti anche da ristrutturare in città piccolo alloggio 1/2 camere purché decoroso Tel. 437.4744

ACQUISTO in prima cintura di Torino casetta o villetta con giardino libera anche fra 6 mesi Tel 898.3655

ALLOGGIO in Torino 2/3 camere servizi anche da rifare geometra acquista pagamento contanti. Tel 740.634.

BANCA estera compra per propri impiegati alloggi 60/100 mq liberi fra 3/6 mesi. Riservatezza. Tel 599.489.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista in Torino alloggi signorili varie metrature rapida definizione. Tel. 548.338

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6076

(continua)

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino dal SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9451.885

Alfred Vogel
IL PICCOLO MEDICO
UNA MINIERA INESTIMABILE DI CONSIGLI E METODI DI CURA NATURALE
651 pagine • 32 t.t. a colori, lire 29.000
MILIONI DI PERSONE TROVANO AIUTO NEL DR. VOGEL, IL PIÙ FAMOSO E LETTO FITOTERAPEUTA DEL MONDO, FONDATORE DELLA "BIOFORCE".
FINALMENTE ANCHE IN ITALIA
MEB EDITRICE

Fine della depressione.
Nuove idee sull'educazione.

Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. [illegible] 545567 Fax 011.0602136
Copie saggio su richiesta

Il Papa sposta la storica icona in Laterano: l'ultima esposizione ai tempi di Roma città aperta

Torna la Madonna miracolosa per guarire i mali d'Italia

CITTA' DEL VATICANO. Potrà la Madonna miracolosa di Santa Maria Maggiore dare una mano al Popolo Romano (e ovviamente per estensione analogica, [illegible] quello italiano) in questa grave situazione politico-economica, come accadde al tempo delle epidemie e pestilenze? E' quello che sperano i [illegible], e probabilmente un pensierino [illegible] questo senso lo ha fatto anche il Pontefice, che ha preso una decisione storica: domani la tavola della Madre di Dio abbandonerà temporaneamente la sua sede in Santa Maria Maggiore per es[illegible] collocata - per la prima volta - al posto d'onore [illegible] San Giovanni in Laterano, la cattedrale della capitale.

«Maria salus populi romani»: la tavola, uno dei migliori esempi romano-orientaleggianti, veniva portata in processione nel Medio Evo per le vie della città, per scongiurare epidemie, pestilenze, e altre calamità. Forse proprio questa immagine, attribuita a San Luca (e quindi non «acherotipa», [illegible] di origine non umana), Papa Gregorio Magno condusse in solenne corteo attraverso le strade di una Roma decimata [illegible] un morbo particolarmente letale all'inizio del settimo secolo.

Di sicuro fece la sua apparizione ufficiale e storicamente ricordata in questo periodo, o poco dopo, quando fu collocata nella cappella Sistina di Santa Maria Maggiore, fatta costruire da Sisto III sulle fondamenta della basilica liberiana, [illegible] di Santa Maria della Neve, così chiamata per ricordare una miracolosa perturbazione meteorologica in pieno agosto.

Nel 1944 Papa Pacelli decise di esporre in San Pietro, per breve tempo, l'icona, per ringraziare la Madre [illegible] Dio della protezione accordata alla Città Santa [illegible] al suo popolo durante il conflitto, [illegible] anche, per festeggiare la fine dei dieci, terribili mesi di occupazione nazista della capitale, dal settembre '43 al giugno dell'anno successivo.

Ma questa del periodo di «Roma città aperta» è solo l'ultima di una lunga serie di «intercessioni» dell'icona, che chiamata appunto «Salus Populi Romani», quando Roma era ancora cristiana in maniera fervida, era oggetto di grande devozione popolare.

A una delle processioni penitenziali guidate dal pregevo[illegible] dipinto è legato un altro tesoro della tradizione religiosa capitolina, secondo i cronisti medievali databile intorno al 590. Quando il corteo dei fedeli, scalzi e coperti del sacco della penitenza, stava attraversando l'antico Ponte Elio, per giungere a San Pietro, fu visto sulla Mole Adriana [illegible] angelo gigantesco che rinfoderava la spada, dopo averla roteata minacciosamente sulla città. Fu interpretato come l'arcangelo Michele, portatore dell'ira divina e [illegible] nel Medio Evo anche come l'«angelo sterminatore». Il riporre la spada nel fodero fu il segno della cessazione della peste, che infatti non fece più vittime. Venne allora collocata una statua dell'arcangelo sulla rocca alla testa del ponte che da quel tempo fu chiamata Castel Sant'Angelo.

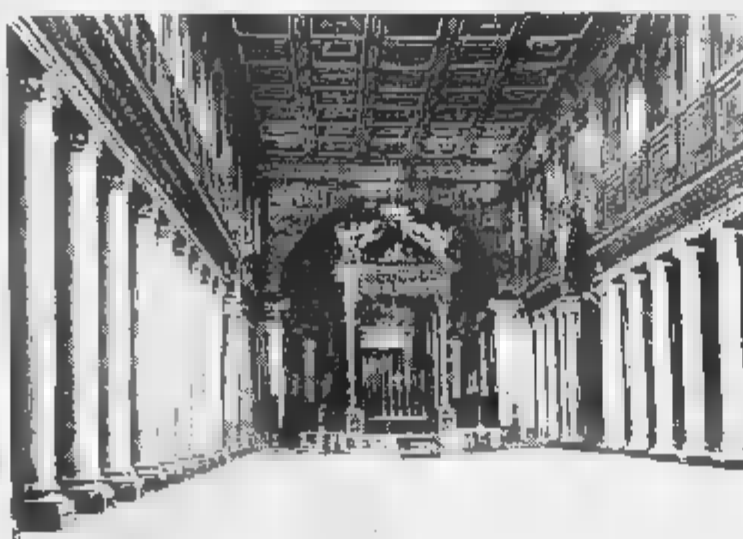
Ma il Papa pensa davvero che la situazione richieda un'intercessione così importante? Giovanni Paolo II sabato alle 10 aprirà solennemente in San Giovanni i lavori del Sinodo Romano, il punto culminante della vita religiosa dalla città, e ha voluto l'antica immagine sull'altare maggiore «al fine di invocare - affermano fonti di agenzia - la sua protezione sul popolo romano».

Al Sinodo si parlerà di problemi di Chiesa, ma anche della città, di Roma capitale d'Italia. Appare significativo che in questo momento e viste le circostanze il Pontefice chieda l'aiuto [illegible] la presenza della «Salus Populi Romani».

Marco Tosatti

Nino Manfredi e Antonello Trombadori, pareri contrastanti sull'icona trasferita in Laterano

Per Nino Manfredi con l'aria che tira anche le benedizioni non bastano più
Trombadori: Wojtyla fa bene a scuoterci
Boncompagni: portiamola a Palazzo Chigi

A fianco il Papa, a sinistra S. Maria Maggiore

E la capitale del peccato si divide sulla decisione

ROMA. «A Palazzo Chigi, la dovevano spostare, perché illuminasse Amato e i suoi colleghi di governo. Anzi, una Madonna [illegible] non basta, ci vorrebbero tutte quelle di Roma» commenta Gianni Boncompagni, ideatore e regista di [illegible] è la Rai». A lui, però, l'iniziativa di Giovanni Paolo II non è piaciuta. O meglio, la giudica irrilevante: «Non c'era bisogno di spostare un'icona per renderci conto che siamo davvero nei guai, che siamo in piena emergenza. Basta guardare nella cassetta della posta: ogni giorno troviamo nuove fatture, nuove bollette da pagare. Neanche [illegible] Madonna ci salva da questa calamità».

Antonello Trombadori, politico dell'area migliorista attento ai problemi del mondo cattolico, giudica così il trasferimento della Madonna miracolosa di Santa Maria Maggiore: «Da un punto di vista laico, può essere preso come un incitamento. Non l'attesa [illegible] un intervento esterno, superiore, lo si chiami come si vuole. Ma come sprone a una fare pulizia. E ce n'è davvero bisogno. Non credo, però, che lo spostamento di un'icona abbia virtù miracolistiche sulla città. La scelta comunque mi fa riflettere: [illegible] il Papa ha deciso di ricorrere a uno strumento per lui di grande importanza quale la de[illegible] della Madonna, vuol dire che è seriamente preoccupato per la situazione [illegible] cui [illegible] trovano Roma e l'Italia. Trovo comunque legittimo che il papa invochi l'aiuto di una mano divina, mi sta bene anche il contesto. Non è certo un'iniziativa [illegible] parte come la Madonna pellegrina del' 48 le cui lacrime immaginarie furono usate per convincere la gente a votare in [illegible] certo modo. E mi auguro che i credenti romani si sentano davvero più sicuri. Però, chissà quale sonetto Giuseppe Gioacchino Belli, quello di "La riliggione der tempo nostro", avrebbe dedicato [illegible] una storia come questa».

«Spostano la Madonna? E già li sento i romani a ribatte "ce nò io di Madonne", un modo tutto nostro per indicà la rabbia, [illegible] veleno che ognuno [illegible] porta dentro» dice Nino Manfredi. L'attore romano è convinto che: «Non basta la Vergine, qui ci vuole un bell'esame [illegible] coscienza collettivo, tutti gli italiani messi insieme. Bisogna riscoprì certi valori morali, che poi sono quelli che [illegible] figura della Madonna ci propone. Però se il papa non spiega apertamente che i politici che rubano [illegible] devono più rubà, che bisogna esse onesti, con se stessi e con gli altri, la gente non capisce. La sua resta un'invocazione nel vuoto».

Giulio Carlo Argan, storico dell'arte ed ex sindaco [illegible] Roma, liquida l'iniziativa [illegible] [illegible] battuta: «Affari loro». Poi spiega: «Sono l'ultima persona che può addentrarsi su un tema [illegible]me quello della devozione. [illegible] me la sento proprio di esprime[illegible] un parere».

Neanche Oresto Lionello vuole pronunciarsi. L'interprete di salaci battute nei panni [illegible] Andreotti sul palcoscenico di «Crème caramel», stavolta rinuncia [illegible] qualsiasi ironia: «Le battute irriverenti sul papa le lascio fare a Woody Allen, lui può permettersele, è ebreo - spiega la "voce italiana" del regista newyorkese -; si può scherzare sulla Madonna, ma non sul Papa. Come cattolico non metto mai in discussione le scelte del Pontefice. Quindi anche questa. Credo comunque che tutte le iniziative che puntano ad accendere le speranze della gente siano positive».

Pier Paolo Luciano

Udienza rinviata

Semilibertà più lontana per Curcio

ROMA. Slitta la possibilità per Renato Curcio di ottenere la semilibertà. [illegible] tribunale di sorveglianza [illegible] Roma, infatti, ha rinviato a nuovo ruolo l'udienza che avrebbe dovuto esaminare la richiesta del fondatore delle Brigate rosse. [illegible] collegio, presieduto [illegible] giudice Luigi Vittozzi, relatrice la collega Laura Longo, composto inoltre da due esperti, ha deciso di aggiornarsi a data da stabilirsi [illegible] causa dello sciopero degli operatori giudiziari.

[illegible] i giudici accoglieranno la domanda di Curcio, l'ex leader [illegible] br potrà uscire dal carcere alle 7,30 per farvi ritorno alle 22 tutti i giorni feriali. Lavorerà per la casa editrice «Sensibili alle foglie», una cooperativa che ha pubblicato già due libri dello stesso Curcio.

Quando il collegio del tribunale di sorveglianza tornerà a riunirsi dovrà tenere conto anche del parere della direzione [illegible] [illegible] [illegible] di Rebibbia, dove Curcio è attualmente detenuto e di quella elaborata dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza.

Le probabilità che Curcio riuscisse ad [illegible] la semilibertà erano aumentate dopo che proprio ieri l'ex segretario del psdi Pietro Longo aveva ottenuto l'affidamento al servizio sociale, uscendo così dal carcere di Rebibbia dove [illegible] entrato il 30 aprile scorso per scontare una pena residua [illegible] due anni [illegible] sei [illegible] per concussione, [illegible] sentenza passata in giudicato.

Invece tutto è [illegible] rimandato a causa dello sciopero dei dipendenti degli uffici giudiziari che protestano per il progetto governativo mirante [illegible] privarli di una indennità che ridurrebbe il loro stipendio [illegible] 25 per cento. Renato Curcio, assistito dall'avvocato Giovanna Lombardi, ieri [illegible] comparso davanti al collegio riunitosi [illegible] palazzo di giustizia di Piazzale Clodio, sotto stretta sorveglianza. L'udienza è durata però in tutto pochi minuti. La richiesta dell'ex capo storico delle Br, a quanto [illegible] è appreso potrebbe [illegible] [illegible] non prima del dicembre prossimo. **[r. cri.]**

DAILY E TURBODAILY.

Da oggi chi acquista un **Daily** o **TurboDaily** fino a 35 quintali, può avere **25.000.000** [illegible] **interessi** da restituire comodamente in [illegible] **mesi.** Chi preferisce invece più dilazioni e qualche milione in più, può scegliere il finanziamento di **28.000.000** con tasso annuo nominale dell'**8%** rateabili in **36 mesi.** Oppure può decidere di restituire i 28.000.000 in **42 o [illegible] mesi,** con tasso annuo nominale del **10%.** I finanziamenti saranno erogati da [illegible]

25 MILIONI IN 24 MESI SENZA INTERESSI.

IVECO

L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31/10/92

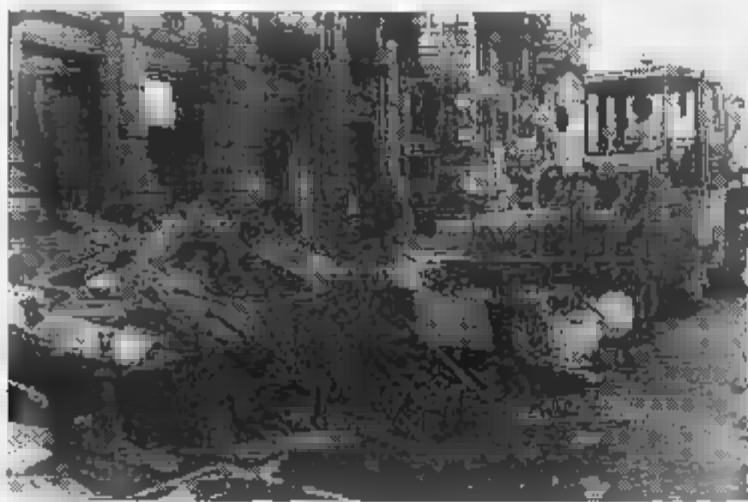
E' UN'INIZIATIVA IVECO E DEI SUOI CONCESSIONARI

Chiede al governo 500 miliardi per rimettere in sesto la città

Genova, la sfida del sindaco «I soldi oppure mi dimetto»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Fra collera, attese e riunioni di lavoro, hanno deciso: se Roma apre i cordoni della borsa se vanno. Sindaco e presidente della Regione in testa. Che senso ha, si chiedono, non riconoscere che gran parte della Liguria e Genova son state investite una calamità naturale? Cinquecento miliardi soltanto per rimettere in sesto la città, centinaia aziende fuori combattimento e microfoni del Tg3 il sindaco Romano Merlo, socialdemocratico, tuona: «Se non arrivano i soldi mi dimetto». Gli Edmondo Ferrero, democristiano: «Non possiamo accettare questa situazione. Non accettabile che i ministri decida stando seduti al ministero. Devono venire qui a vedere come stanno le cose. A noi basta che ci dicano "disponibili ad aiutarvi"». In caso contrario il presidente della Regione Ligu sbatterà la porta: «E ne andremo tutti». C'è chi vuole andarsene e chi chiede dimissioni blocco: il pds precisa, però, di non far parte del gruppo di coloro che hanno invitato ad autosospendersi gli amministratori di Comune, Provincia e Regione.

Maledetti soldi, è che non danno la felicità, però servono. Eccome. Così Giovanni Segalerba, presidente della Confesercenti, che riunisce gruppo

Una pala meccanica al lavoro tra gli arredi distrutti dei negozi cittadini

dei più arrabbiati dichiara: «Noi allo Stato non chiediamo né sovvenzionamenti a pioggia né alcuna "una tantum". Solo che il governo stanzi almeno 150 miliardi per un fondo quale poter accedere tassi agevolati».

«Ma uno Stato non interviene per una cosa di questo genere, non so che cosa ci stia fare», dice il vicesindaco Claudio Burlando, pidiessino. «Non si può solo dire: "Chiudiamo i rubinetti": qui migliaia famiglie hanno perso tutto». Speranze? «Diciamoci cose: il ministro della Protezione civile si chiama Facchiano dunque, quando uno ha la sfiga di avere un'alluvione e in più si trova con un ministro Facchiano, la complicata. Insomma, posso parlar male di uno cui voglio farmi dare dei soldi».

Soldi a parte, la gente chiede anche qualche testa perché gli amministratori, si sostiene, lo sapevano che sarebbe arrivato il finimondo. Risponde Burlando: «E' inaudito questo. Questa polemica va smontata. Abbiamo ricevuto un telegramma dalla prefettura, due giorni prima, vero, ma avvertiva si aspettavano maltempo e una mareggiata. riceviamo spesso di avvertimenti del genere, e con questo siamo stati lo stesso attenti e l'allarme è stato tempestivo perché il maltempo già picchiato in Francia e a Savona. Ma poi non si può fronteggiare un fiume che sfonda. Altro discorso se si dice che da venti anni a questa parte non sono stati affrontati i nodi risolutivi». Di chi la colpa? «Sia chiaro, ognuno risponde un po' per sé e io son qui da 2 anni, però lavori ne sono stati fatti». Certo, il Bisagno è pronto a minacciare mezza Genova, per rifare la copertura fiume, zona Brignole, occorrono 150 miliardi e il ce l'ha. Poi deviato il Ferreggiano: i lavori sono in ma lontani dalla conclusione. La gente è furibonda, protesta, minaccia. Non è che venga la voglia di lasciar perdere e andarsene? «Non me! Magari la gente felice, ma da ieri gas, acqua e luce tornati, da stamani hanno ripreso a funzionare le 300 scuole».

Non sembra finita: c'è apprensione per il prossimo settimana, insomma si aspetta un altro maledetto weekend di pioggia Genova può appena tirare un sospiro di sollievo. Burlando ripete che tutti i problemi dell'alluvione di domenica sono eliminati, ma i nodi di fondo restano come restano i danni per 500 miliardi.

Vincenzo Tessandori

Il parto 2 ore prima
La piccola avvolta in una busta di plastica
Caso simile a Viterbo ma la bimba è morta

Nel Cuneese, l'avevano abbandonata in una strada di campagna

Neonata salvata dai cacciatori

La madre è stata vista fuggire in auto

CHERASCO. Una neonata è stata abbandonata ieri verso mezzogiorno in strada campagna lungo il torrente Stura di Demonte: due cacciatori, è stata portata all'ospedale di Bra, dove si sta riprendendo dal grave choc subito durante dopo parto. Secondo la testimonianza dei cacciatori - Michele Brandino, di Bra, via Piumati 82, e Vittorio Abrate, abitante in frazione San Bartolomeo di Cherasco -, la bimba sarebbe stata scaricata da una R4 bianca targata Cuneo. L'abbigliamento sommario della donna e materiale organico trova al corpicino nudo, avvolto in una borsa di plastica, fanno pensare che il parto fosse avvenuto un'ora, al massimo due, prima dell'abbandono.

Il posto dov'è stata lasciata la piccola (pesa quasi chili e mezzo, è sana e bella) è in aperta campagna, tra Cherasco e Cervere, ed frequentato quasi esclusivamente, specie in questa stagione, da cercatori di funghi e cacciatori. E' stata per l'appunto una coppia di «doppiette» a individuare e salvare la bimba.

«Sulla scia dei cani, stavamo inseguendo una lepre - hanno raccontato i due cacciatori -, quando la attenzione stata attirata da una Renault bianca ferma nei pressi della strada che ponte della provinciale Bra-Cherasco porta al fiume. Abbiamo pensato a colleghi di caccia, ma giunti più vicino abbiamo notato accanto all'auto una donna molto poco vestita, che appena ci ha avvistati si messa al volante ed è partita a tutta velocità. Insospettiti, abbiamo raggiunto il punto dove l'R4 si era fermata e a terra, coperto di sangue e di frammenti di placenta, abbiamo trovato il corpo di neonato». Abrate Brandino avvolgono il «fagottino» in una giacca, all'auto e si dirigono all'ufficio della polizia municipale di Che vigili avvertono il medi Enzo Marengo, che dopo un rapido accertamento delle condizioni piccola consiglia il trasporto in ospedale.

Al pronto soccorso del «Santo Spirito» di Bra è di turno un pediatra, l'aiuto della divisione Alberto Serra, che visita la bimba. «La temperatura era bassissima, a 33 gradi, per effetto del trauma subito in un parto avvenuto in condizioni molto precarie - ricorda il medico -. La neonata aveva ecchimosi, ematomi ed escoriazioni un po' in tutto il corpo e tracce di un'assistenza al travaglio sicuramente inesperta: basti dire che cordone ombelicale neppure reciso con un paio di forbici, ma strappato malamente. Per il resto però la bimba ora ed è sana e robusta: pesa 3 chili 450 grammi e ha dato segni quasi imme ripresa».

Un caso analogo nel Viterbese, dove il cadavere di neonato è stato trovato ieri in campagna nei pressi Civitacastellana.

Grazia Novellini

Asti: faccia faccia su Sardegna, banditismo e caso Farouk

Montanelli, blitz da Mesina

Pranzo segreto in casa di Grazianeddu

ASTI. Indro Montanelli difende la Sardegna, i sardi e anche Graziano Mesina, del Supramonte», l'ex primula rossa che lui, direttore del «Giornale» de dei giornalisti italiani, definito «l'unico reperto vivente» del mitico banditismo sardo. La sua crociata isolana è partita ieri mattina dalla pagina delle lettere al direttore. Nessuno ha mai difeso la Sardegna, ha scrit nella risposta un lettore, «neppure i presidenti sardi».

E per mezzogiorno è piombato ad Asti, nella frazione San Marzanotto, dove «Grazianeddu» vive lavora, magazziniere nell'impresa edile di un compaesano, Michele Quai. Mesina, che vive in condizione «ergastolano in libertà condizionale», ha talvolta ospiti illustri. In occasione del Palio è stato a pranzo Aceto, re dei fantini.

Ieri, in casa di Quai, davanti a un classico pranzo isolano a base di maialetto, s'è sfogato: la libertà condizionale gli va stretta. «Non so riuscirò a sopportare anche questa ulteriore pena, dopo trent'anni di cella soprusi tutti i generi».

Montanelli, che ha preso a cuore da tempo le sorti di Mesina ed ha caldeggiato a lungo «Giornale» la grazia, ha insistito a lungo per farsi raccontare gli episodi legati alla sua latitanza in Sardegna: in fondo, qualcosa di sardo, anche lui se la porta nel sangue, visto che da ragazzo ha vissuto 4 anni a Nuoro, quando il padre era preside del liceo classico.

Tra una portata e l'altra, sono venuti alla luce i particolari inediti sulla «nascita» del fenomeno-Mesina. Poi il discorso scivola sulla liberazione del piccolo Farouk: Montanelli ha mai creduto alla versione della polizia, è convinto che dietro tutto ci sia lo zampino di Grazianeddu, ma non vuole approfondire, snobba tutti i particolari. Al momento della frutta, l'interesse si è spostato sui rocamboleschi tentativi di fuga dalle carceri italiane. Montanelli ascolta con attenzione: «Se avessi tempo, scriverei la biografia intitolandola "Le mie evasioni". Se lo farà qualche altro, sono pronto per la prefazione», commenta.

Ma il punto dolente, per Mesina, è la mancanza di libertà: tanti anni in carcere a pagare i tanti debiti la giustizia ora i tanti vincoli che gli impediscono di muoversi. Lui dice che un giorno o l'altro potrebbe fare un altro colpo di testa dei suoi: «Sarei persino disposto a tornare dentro - confessa - in cella ero meno agitato».

fosse per il avvocato, che finora riuscito fargli la calma, dice, qualcosa avrebbe fatto: «Me sarei fregato dei limiti che mi hanno imposto che impediscono tutto, anche di andarmene a cercare un nuovo lavoro e di tenere i contatti di persona normale, quelli che, secondo la legge, dovrebbero favorire il mio reinserimento nella società».

Indro Montanelli (a sinistra) ospite Graziano Mesina ad Asti: un incontro che il direttore del Giornale ha voluto dopo il caso Farouk

Indro Montanelli lo capisce, sulla porta gli lascia un consiglio: «Non faccia la menopausa l'ha già superata e deve mettere la testa a posto. Sappia, però, che qualora decidesse di darsi ancora alla latitanza potrà contare su di me per letto e un pasto caldo. Se poi mi vuole luogotenente, sappia che io conosco già la montagna».

Bruno Gianotti

«Sì, dislottizziamo la Rai»

Ma Indro stuzzica Pannella «Io commissario, tu direttore»

ROMA. «Sì, farei il commissario della Rai». Indro Montanelli accoglie la provocazione di Marco Pannella. Il leader radicale lo aveva indicato come possibile salvatore della tv di Stato e il direttore del «Giornale» al gioco: «Sono pronto ad accettare, patto che venga anche lui a d i una mano. Io presidente della Rai e Pannella direttore generale: forse in due ce la faremmo a dislottizzare la Rai dei partiti».

«Dislottizzare», il verbo del speranze. Ma coniugarlo è un impegno che, davvero diventasse realtà, si annuncerebbe durissimo anche per un giornalista del calibro. Dove mettere le mani, tanto per cominciare?

L'ipotetico Montanelli avvierebbe la sua opera di bonifica della Rai dal sistema informativo, telegiornali in testa. Il motivo è presto detto: «Non è con tre bugie che fai una verità».

Eppure Montanelli ha mandato un telegramma di solidarietà a Bruno Vespa, sfiduciato dalla redazione del Tg1 proprio in nome della guerra alla lottizzazione. Lo ha fatto, spiega, per non cantare nel co di quanti gridano «al lupo al lupo» solo per ragioni di botte.

«Il sistema va cambiato e più presto - dice il direttore del Giornale - ma non spetta ai giornalisti farlo. Tutti sanno che il Tg1 appartiene alla dc, non ci piove. E i primi a saperlo sono i redattori che vi entrano. Quindi, una volta che sono dentro, non possono poi far finta stupirsi. E' come uno che va a lavorare al "Popolo" e dice: non voglio essere considerato un democristiano. E allora perché hai accettato scrivere sul quotidiano del partito?».

[r. r.]

NUOVO MICRO T·A·C CLASSIC

Facile da trovare.

IL NUOVO MICROTAC CLASSIC: COSÌ UNICO E NELLO STESSO TEMPO COSÌ A PORTATA MANO. I NOSTRI DISTRIBUTORI AUTORIZZATI, INFATTI, GARANTISCONO MICROTAC CLASSIC UNA DIFFUSIONE CAPILLARE TUTTA ITALIA. CHI DESIDERA AVERLO, SUBITO CON FACILITÀ, NON AVRÀ COSÌ NESSUNA DIFFICOLTÀ A TROVARLO.

Difficile trovare di meglio.

MICROTAC CLASSIC È IL TELEFONO CELLULARE CHE TEME CONFRONTI. ANCORA PIÙ FUNZIONALE E LEGGERO DEL PRECEDENTE MICROTAC IN PIÙ IL CARICABATTERIE INCORPORATO. INOLTRE NELLA GAMMA COMPLETA DI ACCESSORI ORIGINALI SONO DISPONIBILI I KIT VEICOLARI DI CLASSE 4 E DI CLASSE 2, CHE NE AUMENTA LA POTENZA DA 0,6 4 WATT. TUTTI CON "VIVA VOCE". MICROTAC CLASSIC: IL RISULTATO DELLA SUPERIORE TECNOLOGIA MOTOROLA.

LA PAROLA AL LEADER

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Milano, i gestori hanno avuto la sala da una Fondazione religiosa di Catania

Teatro hard, l'affitto al vescovo

Scandalo per la sala a luci rosse

MILANO. Nel tempio delle luci rosse c'è un profumo di incenso: ed è alla cassa. «Il teatrino», piccolo «paradiso» a portata di mano per chi vuole avvicinarsi al mondo dell'hard, per incontri molto ravvicinati con le pornodive, è di proprietà di una fondazione religiosa.

Proprietà dell'immobile, certo. Che viene affittato (cifre ufficiali non ce ne sono, [illegible] si parla di circa duecento milioni) alla società che organizza, gestisce e propone gli spettacoli [illegible] Moana e compagne.

Lo scandalo corre tra Milano e Catania: sotto l'ombra della Madonnina c'è «Il teatrino», al Sud ci sono i proprietari delle mura che ospitano la ca[illegible] del peccato, «L'Immobiliare Provvisoria», emanazione della «Fondazione Opera Michelangelo Virgillitto», il cui presidente è padre Emilio, guardiano del convento dei frati cappuccini di Paternò.

Scandalo e sorpresa, ma non tra le pornodive. Loro sapevano. Conferma Eva Orlowski, [illegible] delle star più acclamate del «Teatrino»: «Certo che ne eravamo a conoscenza. E da tempo. Sapevamo [illegible] essere ospitate in un locale che in fondo profuma di incenso. Problemi? E perché ce [illegible] dovrebbero essere? E' il mio e nostro lavoro. E quello di Milano è uno dei massimi palcoscenici italiani. Che i muri sia[illegible] [illegible] proprietà religiose proprio non mi importa. Preti? Mai visti nel locale. Di certo so che si fanno pagare un affitto molto alto, che negli ultimi anni è cresciuto enormemente».

E a Catania? Del comitato che dirige la Fondazione fanno parte quattro religiosi: il superiore dei padri Orionisti, don Domenico Pucciniechi, [illegible] parroco di Paternò, Giuseppe Di Giacomo e addirittura l'arcivescovo di Catania, monsignor Luigi Bommarito, oltre a Padre Emilio. Che passa all'attacco: «E' una cosa inaudita, una sconcezza che dobbiamo assolutamente eliminare. L'abbiamo già fatto alcuni anni fa, abbiamo tentato di allontanare i gestori del Teatrino. C'è stata una causa, [illegible] senza successo. D'altronde il gestore paga. E paga tanto».

I soldi della Fondazione - e quindi anche quelli che arrivano da Milano - vengono utilizzati per scopi benefici: a coppie di sposi in difficoltà, a bambini meritevoli, e un centro sociale.

Dichiara il vescovo di Catania, Luigi Bommarito: «Della cosa non mi sono mai occupato [illegible] prima persona, perché ho delegato [illegible] avvocato di Catania a rappresentarmi nella Fondazione. Comunque credo che i componenti della Fondazione sappiano poco di quello che succede al Nord».

La curia: «Non siamo mai riusciti [illegible] cacciare i peccatori»
La sexy-diva: sono i più esosi

Nella foto grande la pornodiva Eva Orlowski, una delle star del locale. Di fianco il [illegible] di Catania, Luigi Bommarito

Torniamo dunque a Milano. Silenzio dai gestori del locale hard, alla cassa invitano i giornalisti a chiedere informazioni altrove, mentre la pornodiva di turno sale sul palcoscenico e nella sala si spengono le luci. Ignari i clienti («a me interessa lo spettacolo, mica vengo a vedere i muri», dice un signore), felici le star per la pubblicità che arriva da questo scandalo.

Ma chi è Michelangelo Virgillitto? La parola passa agli «storici» di cose milanesi. Approdato a Milano da ragazzo, il finanziere (amico anche di Sindona), molto religioso, riesce a mettere insieme una fortuna ingente. Nel '61, ad esempio, dona mezzo miliardo al santuario del suo paese d'origine - appunto Paternò, venti chilometri da Catania -. Alla sua morte, nel '77, lascia un patrimonio valutato centinaia di miliardi. Nel testamento Virgillitto (maestro e compa[illegible] [illegible] [illegible] un altro finanziere, Salvatore Ligresti) dispone che il capitale da lui accumulato vada ai poveri di Paternò. E per amministrarlo chiede che sia istituita una fondazione, che amministri anche la proprietà immobiliare. Tra l'altro, la «Fondazione Opera Michelangelo Virgillitto» risulta proprietaria, oltre che del locale a luci rosse, anche di due grandi sale cinematografiche del centro, di un albergo al centro della galleria di corso Vittorio Emanuele, [illegible] un elegante bar nelle vicinanze [illegible] della maggioranza delle azioni di una società di tipo immobiliare. Ma quel peccato a luci rosse n[illegible]ssuno l'ha mai confessato.

Fabio Albanese
Ornella Rota

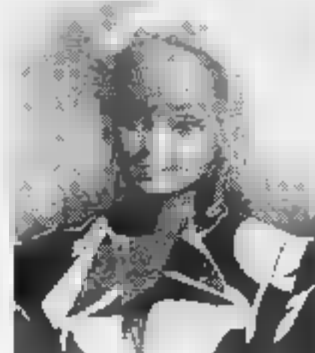
Usa, polemiche per la nuova bambola

Barbie adesso «parla» e critica la matematica

Insegnanti uniti contro la Mattel «E' un vero lavaggio del cervello»

NEW YORK. Come se non bastasse, adesso Barbie parla: [illegible] meglio, come molti sospettavano che avrebbe fatto, apre bocca e le dà fiato. L'ultimo grido della dilagante bambolina bionda con la coda di cavallo, messa in circolazione nello scorso luglio dalla Mattel, è la «teen talk Barbie», caratterizzata dal dono della parola.

Ma sarebbe stato meglio se non avesse parlato, stando, almeno, al giudizio di educatori, presidi, insegnanti e di quanti altri sono interessati alla formazione della gioventù americana. Particolarmente criticata è una frase pronunciata da Barbie che dice «math class is tough», più o meno «la matematica è dura» e che ha fatto inorridire diversi professori di matematica. In particolare, secondo Nancy Metz, professoressa al liceo di Watkins Mill di Gaithersburg, si tratta di «una sottile forma di lavaggio del cervello che su una persona molto giovane potrebbe avere risultati preoccupanti». Inoltre, è stato fatto anche un passo ufficiale: l'Associazione nazionale degli insegnanti di matematica, che conta [illegible] mila iscritti, ha inviato una lettera formale di protesta alla Mattel, facendo presente l'impatto negativo della battuta di Barbie.

Naturalmente c'è anche la contestazione dello sfondo sessista della frase pronunciata dalla bambola. Come fa notare un altro professore di liceo, Paul Thomas, «naturalmente Ken (il bambolotto) non dice una frase del genere, per cui si perpetua anche il mito che le ragazze non capiscono la matematica, i ragazzi sì». Statistiche nazionali hanno dimostrato recentemente che non ci sono differenze di sesso per l'apprendimento della matematica fino alla scuola media, ma che al li[illegible] le ragazze sembrano apprezzare meno questa materia. Il dibattito, fanno notare i docenti, [illegible] tutt'altro che accademico o isterico, poiché Barbie è stata e continua ad [illegible] un modello educativo di notevole influenza nel Paese.

(AdnKronos)

La biondissima Barbie

TRA I CROCIATI ANTI-LUCCIOLE

Dopo i sequestri di auto, Calenzano rincara la dose e le donne inneggiano ai nuovi moralizzatori

Un Di Pietro del sesso per vendicare le mogli

Guerra totale al vizio, ora si multa chi parla alle prostitute

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Rubare una notte d'amore costa caro, carissimo in questo piccolo Comune alle porte di Prato, nella piana fiorentina. La crociata contro il sesso a pagamento sta mietendo vittime su vittime. «Doppie vite» spezzate. «Curiosità» inibite. Donne che inneggiano al Di Pietro locale che [illegible] facendo pulizia dei vizi maschili. Mogli che si accontentano [illegible] essere vendicate dalle forze dell'ordine. Altre che non sopportano l'onta del tradimento con maitresse da quattro soldi [illegible] cacciano da casa i mariti. Buone massaie soddisfatte al solo pensiero che i soldi della famiglia non finiranno più in così malo modo.

Tra le strade di Calenzano si consuma l'incubo degli automobilisti, fedeli [illegible] occasionali frequentatori [illegible] supermercato dell'amore esotico all'aperto: quando vengono sorpresi dai carabinieri, non soltanto sono denunciati a piede libero per atti [illegible] ma viene loro sequestrata anche la vettura. E basta fermarsi vicino a una prostituta per [illegible] multati.

In genere, le [illegible] vengono restituite ai proprietari nel giro di 4-5 giorni, ma per molti si tratta di un danno gravissimo. Oltre ai fastidi familiari: sono sempre più numerose le mogli che telefonano ai carabinieri o in Municipio chiedendo notizie di «misteriosi incidenti automobilistici» raccontati dai mariti. Un matrimonio è saltato 15 giorni prima della data fissata: il promesso sposo aveva voluto festeggiare l'addio al celibato in maniera un po' troppo boccaccesca. Purtroppo per lui [illegible] era servito dell'auto della fidanzata... Uomini che abitavano anche [illegible] 200 chilometri dal luogo in cui erano stati sorpresi sono stati costretti a tornare a casa [illegible] taxi nel cuore della notte. Molti camionisti si so[illegible] visti sequestrare l'autocarro con tutta la merce.

Due anni dopo la storia del «corvo», quando un anonimo benpensante aveva diffuso in piazza volantini che mettevano in dubbio la moralità di donne stimate, Calenzano torna a far parlare di [illegible] con un metodo nuovo per sconfiggere la prostituzione: punire i clienti colpendoli in quello che oggi sembra il bene più prezioso, l'automobile. In un colpo solo si risolvono due problemi: il mercimonio e l'inquinamento.

I carabinieri di Calenzano, dopo anni di inutili denunce, fogli di via mai rispettati, diffide senza alcun esito, hanno alla fine trova[illegible] il sistema per impaurire i clienti delle lucciole di ogni colore, africane, brasiliane, europee, e dei loro rivali transessuali [illegible] travestiti, [illegible] allontanarli dalle strade [illegible] peccato. Tutto nel più perfetto rispetto della legge: interpretando alla lettera l'articolo 253 [illegible] Codice Penale, che prevede il sequestro, come corpo [illegible] reato, delle [illegible] con le quali è stato commesso un delitto. Poiché quando i clienti si appartano con le «mercenarie dell'amore», l'auto diventa [illegible] mezzo indispensabile per [illegible] il reato, il sequestro ha tutti i crismi della legalità.

Mariti cacciati da casa
Doppie vite svelate
Fidanzamenti finiti
Ai camionisti ritirati i tir e anche le merci
Il sindaco: «Vittoria»

Auto si fermano vicino alle lucciole
A Calenzano non è più possibile

«L'uovo di Colombo», commenta Riccardo Gori, sindaco di Calenzano. [illegible] non nasconde la propria soddisfazione. «Da tre anni la prostituzione nel nostro territorio ha assunto proporzioni preoccupanti: il nostro Comune è attraversato dalla via di Prato, un'importante arteria che collega Firenze, Prato e Pistoia, [illegible] c'è anche un casello dell'autostrada del Sole. Una posizione ideale perché attira tutti i clienti [illegible] passaggio, i camionisti, gli abitanti delle altre province che trovano comode strade per arrivare dalle nostre parti, lontano da occhi indiscreti». Che Calenzano fosse l'ideale crocevia dell'amore a pagamento l'avevano capito per prime le lucciole nere, arrivate dalla Nigeria, dal Senegal, dal Ghana, che nell'estate del [illegible] erano arrivate [illegible] frotte lungo strade e viali, seguite da «colleghe» provenienti dalla Bulgaria e dai primi «viados» brasiliani, affiancati ben presto da un nugolo di transessuali nostrani e dai travestiti. In breve, le notti di Calenzano [illegible] [illegible] trasformate in un incubo per gli abitanti: [illegible] primo calare delle tenebre e fino all'alba era un carosello ininterrotto di auto e camion, un vociare fastidioso, [illegible] via vai di donne seminude impegnate in contrattazioni.

«Abbiamo cercato di contrastare in ogni modo questo mercato, ma senza risultati», ricorda il sindaco. Per prima cosa l'amministrazione comunale aveva installato paletti col segnale di divieto di fermata su tutte le strade frequentate dalle prostitute, «ma abbiamo soltanto undici vigili urbani, già oberati di lavoro durante [illegible] giorno». Secondo tentativo: «Abbiamo chiuso a settori queste strade allestendo spettacoli musicali, manifestazioni sportive. Inoltre abbiamo fatto stampare volantini in quattro lingue che sono stati distribuiti alle prostitute offrendo loro assistenza per ogni tipo di problema. Con scarso successo: prostitute e clienti si sono spostati un po' più in là, pronti [illegible] riprendere possesso della "loro" strada quando le manifestazioni [illegible] sono concluse».

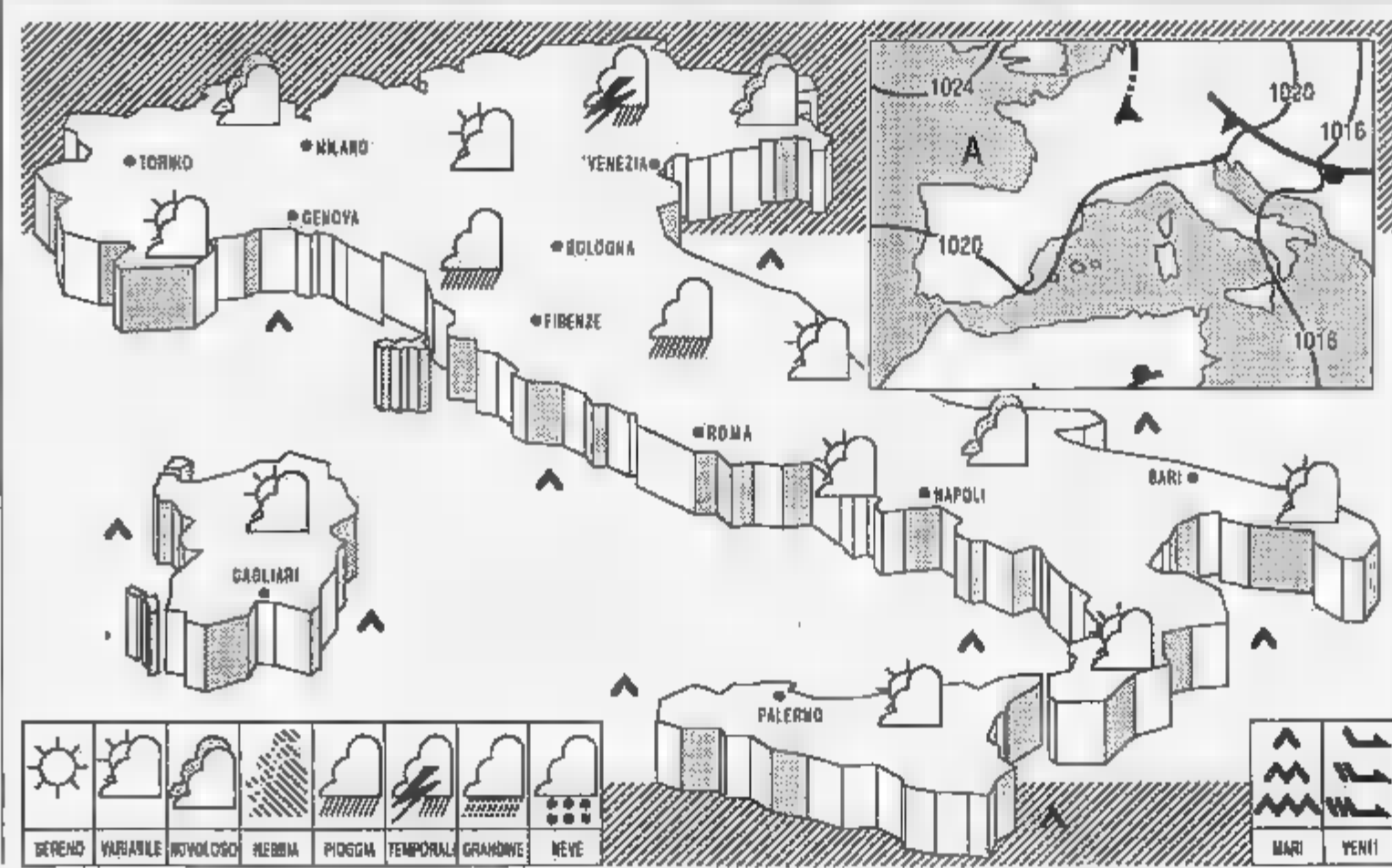
Nel territorio del comune «lavorano» mediamente dalle 50 alle 60 prostitute ogni notte. Le tariffe variano [illegible] 30 alle 100 mila lire. Sinora sono state sequestrate oltre 50 auto e i risultati di questa operazione [illegible] sotto gli occhi di tutti: le prostitute continuano ad arrivare ogni sera da Bologna, Livorno, Montecatini, dalla Versilia, [illegible] i clienti diventano sempre più rari e, verso l'una [illegible] notte, anche le più accanite sono costrette [illegible] tornare a [illegible] con la borsa vuota.

Francesco Fornari

Sesto San Giovanni

«La fabbrica non mi vuole in minigonna»

SESTO SAN GIOVANNI. Discriminazione contro le donne in minigonna e schedatura dei dipendenti. Sono le accuse della Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti all'Ansaldo di Sesto San Giovanni. La dirigenza di Genova smentisce. Una ragazza, Luigia G., 23 anni, impiegata, che deve spesso scendere nei reparti, [illegible]arebbe stata invitata dal suo capo, Alvaro Ossiri, a non mettere la minigonna, «perché crea problemi a [illegible] e agli altri». La ragazza [illegible] è rivolta [illegible] sindacato. «La lavoratrice - dice Francesco Casarolli, dell'Flmu - è stata spostata di scrivania e privata del telefono». Il secondo episodio: «Una società, la Booz Allen, ha fatto un'indagine sui dipendenti - dice il sindacalista - ma [illegible] per un profilo professionale. Per ognuno ha segnalato partito simpatizzante, appartenenze ai sindacati, lavori precedenti. Tutto in gran segreto». «Ci accusano di aver commesso un reato - dicono i dirigenti dell'Ansaldo - ma siamo tranquilli [illegible] ognuno si assumerà le proprie responsabilità nelle giuste sedi». (s. d. t.)

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centro-occidentale [illegible] pressione va gradualmente aumentando. Infiltrazioni di aria moderatamente instabile interessano le regioni nord-orientali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità e nel pomeriggio possibilità di locali precipitazioni specie a ridosso dei rilievi. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso.

[illegible]ATURA: senza apprezzabili variazioni.

[illegible] deboli o localmente moderati occidentali.

[illegible] generalmente poco mossi.

[illegible] [illegible] [illegible]MANI: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, [illegible] graduale intensificazione dalla tarda mattinata, con precipitazioni a carattere di rovescio ad iniziare dall'arco alpino occidentale. Sulle altre regioni poco-nuvoloso, con addensamenti sulle zone interne. Temperatura pressoché stazionaria. Venti deboli o localmente moderati.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	22	Firenze	13	24	Bari	18	25
Verona	9	23	Pisa	15	27	Napoli	17	25
Trieste	15	20	Ancona	14	22	Potenza	13	19
Venezia	11	20	Perugia	12	21	S.M. Leuca	22	25
Milano	11	25	Pescara	13	25	R. Calabria	22	29
Torino	10	23	L'Aquila	9	24	Palermo	20	25
Cuneo	12	21	Roma Urbe	18	29	Catania	18	29
Genova	17	23	Roma Fium.	15	26	Alghero	13	28
Bologna	12	24	Campobasso	14	22	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	nuvoloso	Lisbona	17	25	variabile
Atene	17	28	variabile	Londra	14	18	variabile
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	20	37	sereno
Berlino	3	16	nuvoloso	Madrid	11	27	sereno
Bruxelles	11	20	nuvoloso	Montreal	8	11	sereno
Buenos Aires	13	24	sereno	Mosca	10	10	nuvoloso
Copenaghen	10	14	nuvoloso	New York	12	17	sereno
Dublino	9	16	nuvoloso	Parigi	14	20	variabile
Francoforte	11	18	nuvoloso	Pechino	12	20	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	19	29	variabile
Ginevra	10	15	variabile	Sydney	8	20	sereno
Helsinki	10	11	nuvoloso	Tokyo	17	22	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	10	18	variabile
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	12	20	nuvoloso

LA STAMPA

Violenze, incesti, alcolismo: decine di Gregory americani raccontano in un libro le loro storie inconfessabili

GENITORI perché vi detesto

NON m'interessa come reagirà mia madre. Per quanto [illegible] riguarda può anche buttarsi nell'oceano...». «Se tua madre è orribile, cresci pensando che tutte le donne sono orribili...». «Sarebbe fin troppo facile dire che non voglio essere come mia madre...». «Credo che [illegible] madre non abbia più diritto [illegible] essere mia madre. Non ho bisogno di lei, allora uno di noi due dovrebbe andarsene e non vedo perché dovrei essere [illegible]. Chi è che parla? Sembra Gregory, il ragazzino americano che nei giorni scorsi ha divorziato dalla sua scarna[illegible] drammatica famiglia naturale ripudiando la figura materna. Identico stile, rancore e dolore. No, non è Gregory.

Sono Chico, Jack, Jane, Jacqueline: 16, 12, 16, 14 anni. Americani anche loro. Di Gregory fratelli, ma solo nel dramma. Come Peter, quindicenne con un padre che picchia quotidianamente la madre, morente di cancro: «Forse è perché sono maschio che [illegible] dalla parte di mio padre, però non che sia d'accordo con quello che lui fa. Sto anche dalla parte di lei. No, non va bene nulla. Li odio entrambi per tutto ciò...». Come Janie, figlia di divorziati, che aveva scelto di vivere con suo padre, ma «appena ho sentito la sua voce ho subito capito che il mio piano non avrebbe funzionato... il mio piano... scappare e andare a vivere con lui. Lui non voleva saperne di me...».

«Vieni, [illegible] a far l'amore»

Un Gregory appena più grande avrebbe potuto benissimo reagire come Tony, ragazzo un po' bighellone che scopre un giorno sua sorella a far l'amore con il loro padre, lei con nulla addos[illegible] a parte [illegible] calza: «Mentre i miei occhi fissavano la sua passera e le sue tette, lei non faceva alcuno sforzo per nasconderle... Allora sai che cosa le ho detto? Chi altro c'è in casa? Ehi, se c'è la mamma, me la faccio, specialmente se ha una bella passera come [illegible] tua...».

Dodici anni [illegible] lavoro [illegible] stati necessari al sociologo e psicologo medico Thomas J. Cottle, docente alla Harvard Medical School, per raccogliere, esaminare e scegliere tra migliaia le diciotto storie che costituiscono le trecento pagine sanguinanti di *I segreti dei bambini*, sottotitolo: *Quello che si tengono nel cuore e non osano dire*, un documento «con la potenza drammatica del grande romanzo», come lo ha definito [illegible] *Washington Post Book World* e che [illegible] in questi giorni in Italia da Frassinelli.

In realtà di adolescenti si tratta e non di bambini (il titolo inglese dice «Children's Secrets», nel senso globale e più esatto di figli, senza età o al di là di ogni età) anche se le radici del disagio e della conseguente protesta affondano nei primi anni della vita. L'autore ha un compito arduo: far esplodere i «segreti» che i giovanissimi, in determinate e tragiche situazioni familiari, sono obbligati, da se stessi o dagli altri, a rispettare e [illegible] cui devono convivere sino alla deformazione della personalità, alla disperazione, al suicidio.

«Però il divorzio è ancora peggio»

Cottle cerca [illegible] «denudare» situazioni limite [illegible] disgregazione, violenza, corsa al denaro, sessualità distorta, malattia che i figli infelici tendono a rivestire di falsi «miti» per illudersi di vivere in, soltanto sognate, stabilità, armonia, abbondanza, tradizione, normalità. Con grande fatica riesce a far affiorare prima la coscienza, poi il giudizio sul mondo degli adulti.

Giudizio severo. Tuttavia quasi mai privo d'un barlume d'amore. E' il caso [illegible] Michael, madre incapace, padre alcolizzato. Quasi tutte le sere, rientrando a casa, l'uomo cade steso per terra. «...Allora me lo carico sulla schiena e lo porto nella sua stanza - racconta il ragazzo -. Quando finisco, mi viene da vomitare per quanto puzza. Non fa più nemmeno il bagno. Mi piacerebbe buttarlo nella vasca come un sacco, [illegible] [illegible] ne ho il coraggio... Poi arriva il peggio, spogliarlo...». Sua madre, le sue sorelle non lo vogliono fare. «I suoi vestiti sono sudici, lui non si muove, devo alzargli le braccia, le gambe, la testa. Ci metto un'eternità... quando finisco lo guardo, è talmente silenzioso che sembra morto, ma poi vedo che sta piangendo, come un bambino...». Prima di quanto accade normalmente questi figli diventano genitori dei genitori, talvolta l'odio si trasforma [illegible] pietà. O addirittura in riconoscenza. Come è accaduto a Patsy, ventiseienne, ex prostituta come la madre, ora studentessa universitaria, capace di guidare la propria vita. «Mio padre è un avanzo [illegible] galera, mia madre ha "battuto" tutta la vita. Ma li ringrazio per due cose. La prima: non aver mai divorziato nonostante l'inferno della loro esistenza. La seconda: non avermi mandato in una famiglia adottiva. Questo mi avrebbe annientato».

«Mio padre puzza da vomitare. Ogni sera è ubriaco, lo porto a letto»

Nell'immagine grande, una fotografia [illegible] Luisa Mattia tratta dal volume «Bambini in posa», edito dalla Nuova Italia

In alto, Gregory Kingsley, a destra la madre Rachel. A fianco Tilde Giani Gallino e Graziana Calcagno

Patsy perdona, Gregory accusa. In quel «nodo di vipere» che può essere la famiglia, i figli vivono peggio ora di un tempo? Fernando Savater, al suo bellissimo libro laterziano *Etica per un figlio*, premette questa [illegible]grafe di Poe: «Ascolta, figlio mio, disse [illegible] demonio poggiando la mano sopra [illegible] [illegible] testa...». Come si deve leggerla? La colpa è sempre tutta [illegible] complesso d'Edipo o non piuttosto del complesso di Laio? Non sarà ora, cioè, di giudicare di nuovo i padri prima di giudicare i figli?

Mirella Appiotti

La psicologa

«I bambini sono giusti»

Esì, sarebbe ora che i genitori imparassero a fare il loro mestiere», dice Tilde Giani Gallino. La psicologa dell'età evolutiva [illegible] da sempre immersa nello studio [illegible] giovanissimi. Al «complesso di Laio», cioè all'impulso di distruzione del padre verso [illegible] figlio, ha dedicato un notissimo saggio Einaudi. «Già Freud aveva visto con chiarezza questo problema, [illegible] [illegible] capito che, anche ai suoi tempi, era più facile fare il processo ai figli piuttosto che [illegible] padri. Il complesso di Edipo infatti ha grand[illegible]. La verità [illegible] che non sappiamo educare i bambini, sprechiamo un materiale straordinario».

La studiosa non si sorprende di fronte alla durezza dei ragazzi nel libro di Cottle e neppure di fronte al comportamento di Gregory. «I nostri figli non giudicano severamente, ma obiettivamente. Sono il nostro specchio sincero. Disposti, poi, a perdonarci molto, più di quanto crediamo». Ecco perché, talvolta, accettano di dividere i nostri segreti, per turpi che siano. «Spesso si gioca sulla loro complicità, ma soprattutto sul loro fortissimo sentimento familiare. Il bambino che [illegible] ha strumenti per fare veri confronti, deifica tutto ciò che appartiene al [illegible] mondo». E' poi nella preadolescenza che avviene la revisione. «Qui sarebbe necessaria la massima "cultura" da parte dei genitori. Si impiegano 20 anni per imparare a fare l'avvocato o l'ingegnere. Perché educare un figlio dovrebbe essere qualcosa di istintivo?».

[illegible] nostro Paese, sembra credere Tilde Giani Gallino, non sanno ascoltarli, i bambini, neppure quelli che devono aiutarli a superare situazioni drammatiche. «Penso che tra noi vi siano migliaia di Gregory. Ma temo che nessuno di questi nostri infelici figli avrà mai tutta l'attenzione (pur con troppo, colpevole, rumore) che è stata accordata a lui». Meglio l'America dell'Italia? «In questo caso, forse sì. Ma non generalizzo. Di una [illegible] [illegible] certa, invece: i bambini non vengono rispettati, in nessuna parte del mondo...». [m. a.]

Il [illegible]

«Lasciamoli scegliere»

NO, non è vero che i bambini non siano da noi ascoltati - dice Graziana Calcagno, procuratore della Repubblica presso [illegible] Tribunale dei minori di Torino -. Dopo i 12 anni vengono "sentiti" regolarmente, anche dai giudici; dai 14 la loro volontà è determinante nell'adozione. Mai, però, li mettiamo a confronto con la madre». Il magistrato, protagonista tre anni fa nella vicenda di Sere[illegible] Cruz, come si sarebbe comportato [illegible] Gregory? «Come gli americani. Era giusto. Non avrei invece dato al bambino la facoltà del "ripudio"».

In Italia [illegible] situazione Gregory è impensabile. Nel nostro Paese delle contraddizioni, la legislazione è all'avanguardia. Bisogna soltanto vedere come si passa dalla teoria alla pratica. Ma attorno ai problemi dell'infanzia, il lavoro sembra attento. «Un Gregory [illegible] noi sarebbe [illegible] anni in "stato [illegible] adottabilità", non sarebbe necessario alcun processo. La situazione di "abbandono" [illegible] [illegible] pi[illegible] in fretta quanto più il bambino è piccolo. E ritengo che il controllo sul territorio, almeno in Piemonte e Valle d'Aosta, sia buono. No, qui non abbiamo nulla da imparare dagli americani che, a tutt'oggi, non hanno ratificato la Convenzione internazionale sui diritti dei minori e, in alcuni Stati, continuano a condannare a m[illegible] dei quasi bambini».

Le indirette accuse ai genitori che [illegible] libro di Cottle emergono chiaramente, possono essere condivise anche [illegible] noi? «Bisogna cercare di capire che cosa avviene tra le [illegible] di casa. Ci sono storie di "cessione" di bambini tra le persone di famiglia che spesso finiscono in tragedia». Ricatti? «Stiamo all'erta».

Ma i Gregory, quando scelgono, scelgono bene? E' vero che tra [illegible] genitore debole economicamente e uno forte, vanno quasi sempre con il forte? «No. Una recente indagine di *Famiglia Cristiana* tra ragazzi dai [illegible] ai 16 anni ha dimostrato che per il 61% di loro valgono prima di tutto gli affetti, solo il 4% ama di più la ricchezza». [m. a.]

«Gente provinciale, sta con i giudici». Stajano: non è vero, la classe dirigente è al tramonto

Rizzoli, l'Angelo vendicatore torna a Milano

Attacca la borghesia meneghina (e qualcuno fa autocritica)

Da pecora nera della classe dirigente a fustigatore di debolezze e vizi

Corrado Stajano: Milano non è spenta, è stanca

Angelo Rizzoli è diventato opinionista [illegible] «Giorno» e vuole dare lezioni ai Pirelli, ai Falck, ai Crespi

MILANO

L'ANGELONE, al secolo Angelo Rizzoli, dissipatore delle fortune di una dinastia, è tornato in campo con un oplà da grande contorsionista: da pecora nera della borghesia milanese si [illegible] trasformato in fustigatore delle sue debolezze e vizi. Ieri ha incominciato una collaborazione al *Giorno*, come opinionista, [illegible] un articolo in prima pagina intitolato «Se Milano sospetta di essere provincia». Dove parte [illegible] Catari per arrivare all'ex sindaco Tognoli, vittima sacrificale di una «eresia manichea» e simbolo di una intolleranza «che stringe la città». Il Tognoli, «orgoglio [illegible] dieci anni fa», oggi, dopo Di Pietro, «è diventato vergogna. E' giusto?». No, è l'implicita risposta: questo è provincialismo. «La borghesia milanese - scrive Rizzoli - comincia a sospettare di non vivere né in [illegible] metropoli né in una capitale, ma soltanto in una grande città di provincia come Stoccarda o come Lione».

La tesi è ardita: i milanesi sarebbero provinciali perché si schierano con i giudici. E' anche una tesi «Cicero pro domo sua», visto che Rizzoli è stato un alacre capofila dello sfascio. Ma è vero che Milano sembra una città paralizzata dallo shock: soprattutto una città senza una classe dirigente che la rappresenti. I Pirelli, i Falck, i Crespi si fanno dare lezioni dall'Angelo Rizzoli che rischiò di mandare all'aria il *Corriere*? Perché negli attuali frangenti la buona borghesia meneghina è senza voce e vie[illegible] Cesare Romiti a dire «Vergogniamoci delle tangenti»?

«Perché, in verità, nessun milanese [illegible] grande prestigio è stato sfiorato [illegible] quel problema, né un Pirelli né un Falck, [illegible] il gruppo Fiat sì», risponde polemicamente Guido Roberto Vitale, amministratore dell'Euroimmobiliare, fratello di Alberto Vitale, l'editore della Random House. «Però è anche vero che questo silenzio rispecchia una caduta di impegno civile della classe dirigente milanese, speculare alla caduta di impegno di tutto il Paese».

«I Pirelli e i Falck sono degli sconfitti, questa è la verità. Mattioli è morto. Cuccia è sepolto nella sua cella. Quella è una classe dirigente al tramonto», controbatte in[illegible] Corrado Stajano, che all'impegno civile della sua città ha dedicato [illegible] libro *Un eroe borghese*, storia dell'avvocato Giorgio Ambrosoli. «Però Milano non [illegible] spenta; è stanca. La gente alla fermata del tram è incazzata. Le manifestazioni non sono disertate. Ci sarebbe una voglia di partecipazione».

La crisi della borghesia è in realtà una sindrome ricorrente per i milanesi. Giorgio Bocca incominciò a scriverne quando la Pirelli lasciò il Pirellone. Scandalizzarono i flirt di Giulia Maria Crespi, editrice del *Corriere della Sera*, [illegible] i leader sessantottini. Quindi venne la débâcle di Rizzoli e Tassan-Din, mentre sorgeva l'astro di Silvio Berlusconi. E [illegible] quel mondo mezzo sconquassato c'è stata la cosiddetta «calata [illegible] piemontesi».

«Non c'è nulla [illegible] sorprendente nella crisi attuale - dice Vitale, che fa l'autocritica -. Abbiamo vissuto, come tutto il Paese, sull'equivoco del denaro facile, il denaro finto, tanti debiti, tanti consumi, pochi investimenti, la corruzione nel [illegible] latino della parola, funzionale a una visione egoistica ed edonista. Tuttavia mai come ora la borghesia sente il bisogno di riscattarsi. Ma deve fare i conti con un'impasse politica. Per la nuova generazione, per i quarantenni-cinquantenni che hanno mostrato di saper fare qualcosa nell'economia e di poter costruire qual[illegible] nell'industria, si è bloccato l'accesso alla vita politica. Ecco cos'è che non funziona più, non solo a Milano ma nell'Italia attuale».

Qualcuno ci prova. A Palazzo Marino da luglio sono entrati gli esterni: co[illegible] Guido Ar[illegible], ex presidente della Federtessili, e come Tiziano Trau, docente universitario, entrambi assessori. «Però è la vecchia classe politica nel suo insieme che non è ancora saltata - dice Stajano -. Bisogna ricominciare politicamente, se si vuole rivedere la Milano pulsante che abbiamo conosciuto negli anni della ricostruzione e del centro-sinistra e subito dopo piazza Fontana. Quella è stata la grande Milano, della partecipazione e dell'impegno. Chi non ricorda gli affollati dibattiti al Club Turati? Adesso il Turati è in mano a Bobo Craxi». E [illegible] borghesia si lascia dare le bacchettate sulle dita dall'Angelone.

Alberto Papuzzi

Gli uomini di cultura colpevoli di silenzio sull'Italia di oggi? Vattimo risponde ad Asor Rosa

La nostalgia dei chierici

Ruolo pericoloso, da non riprendere

E se nella corruzione della politica, nella vergogna delle tangenti, ci fosse anche una colpa degli intellettuali? Non [illegible] proprio questo che vuol dire Alberto Asor Rosa nel [illegible] articolo su «Il silenzio degli intellettuali» (*l'Unità* di ieri 30 settembre), ma una simile conclusione [illegible] è poi tanto lontana dalle [illegible] premesse. Asor Rosa constata che, nel dibattito politico di questi ultimi mesi, e soprattutto di queste ultime settimane, proprio quando i sindacati dei lavoratori hanno ripreso potentemente la parola, gli intellettuali, una categoria che in altri tempi ha costituito una presenza rilevante [illegible] significativa nella vita politica italiana, tacciono quasi completamente.

Le cause di questo silenzio sono «la grande deriva moderata» che caratterizza oggi l'intera società italiana, per cui molti studiosi, scrittori, pensatori si mostrano più sensibili e accomodanti verso l'ordine capitalistico; e il «vero e proprio spappolamento» del blocco culturale di sinistra che per [illegible] quarantennio ha caratterizzato la società italiana esercitandovi una diffusa egemonia. Con tutti i suoi difetti, dice Asor Rosa, la cultura di sinistra [illegible] almeno un merito: quello di far valere l'idea [illegible] [illegible] responsabilità politica degli intellettuali. Oggi tutto questo non c'è più, [illegible] ciò si riflette anche sulla formazione e la qualità del «personale politico» impegnato nei partiti che, sembra [illegible] capire, [illegible] più pragmaticamente legato alla prassi quotidiana e, anche quando [illegible] [illegible] corrotto, [illegible] di grandi prospettive.

Il silenzio degli intellettuali può dunque essere considerato, [illegible] non [illegible] causa determinante, certo [illegible] fattore dell'attuale decadenza della politica, e non un suo puro e semplice effetto collaterale. Quando si lamenta che la politica si allontana dall'etica ed [illegible] sempre più disponibile [illegible] ogni genere [illegible] compromessi per la ricerca dell'interesse privato di singoli o di gruppi, non si dovrebbe dimenticare che tutto ciò ha anche origine nell'assenza di significative motivazioni teoriche, ideologiche o filosofiche.

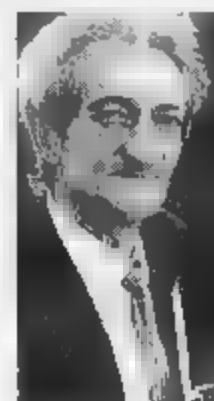
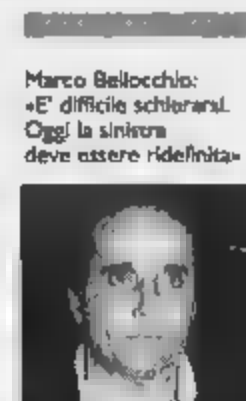
Certo, non rimpiangiamo gli anni bui dell'egemonia culturale del marxismo, il dogmatismo degli intellettuali organici che fornivano coscienza [illegible] classe doc alla classe operaia seguendo i dettami del partito. Né le nefaste ill[illegible] del socialismo scientifico. Non crediamo nemmeno, come Asor Rosa suggerisce nella conclusione [illegible] suo articolo, che oggi si tratti di «costruire intorno alla classe operaia un'armatura flessibile [illegible] articolata», che rischia [illegible] [illegible] solo una versione aggiornata, e un po' più fumosa, della famigerata coscienza di classe. Del resto, la stessa idea di [illegible] ruolo degli intellettuali nei confronti di chi intellettuale [illegible] è suona come un residuo pericoloso di altre epoche della nostra cultura, che appare difficile da accettare, anche [illegible] non si vede ancora chiaramente con che cosa possa essere sostituita.

Che «gli intellettuali» tacciano, da questo punto di vista, non è dunque un gran male. E' vero però - e in questo senso Asor Rosa [illegible] ha ragione - che, anche se [illegible] più nella forma dell'ideologia globale, rappresentata da una casta di mandarini autorizzati dal partito e mediante esso legati alla «classe», c'è bisogno, per la salvezza della politica [illegible] per la stessa [illegible] salute della società civile, di una più visibile presenza pubblica [illegible] teorie, di [illegible] «filosofia della sto[illegible]» che si assuma il rischio di individuare un filo conduttore di speranza e [illegible] emancipazione. I valori per i quali ci si può impegnare guardando oltre [illegible] puro tornaconto personale non sono mai «fatti», sono, per l'appunto, ideali, idee, teorie. Senza teorie di questo tipo non [illegible] mai esistita una sinistra, e forse non può esistere nemmeno una qualun[illegible] politica degna del nome, che [illegible] si riduca al puro rispecchiamento dell'economia, e cioè della legge del più forte.

Gianni Vattimo

«Non rimpiangiamo gli anni bui dell'egemonia culturale marxista»

A sinistra: il filosofo Gianni Vattimo richiama l'esigenza di ideali e teorie

Alberto Asor Rosa accusa la cultura di silenzio in politica

Edoardo Sanguineti: «Una volta si chiedeva agli intellettuali di fare i persuasori»

Marco Bellocchio: «E' difficile schierarsi. Oggi la sinistra deve essere ridefinita»

Mario Schifano: «Tutti hanno una funzione politica, intellettuali e no»

PREFERISCO TACERE

Sanguineti, Bellocchio, Schifano «Sono lontane le grida del '68»

INTELLETTUALI silenziosi, votati a [illegible] garbato ozio, rinunciatari di fron[illegible] al risveglio operaio? Rispondono tre protagonisti della letteratura, del cinema, dell'arte.

Per **Edoardo Sanguineti** non è un problema di «silenzio», [illegible] di abbandono «delle forme di impegno cui eravamo abituati dal dopoguerra». Spiega: «All'intellettuale si chiedeva di legarsi [illegible] una militanza politica, di essere l'oratore di una posizione, il persuasore. Oggi non è più così, si sono imposti il predominio [illegible] tecnici e dello strumento televisivo [illegible] la spettacolarizzazio[illegible]. Quale futuro? «Tornerei ai termini gramsciani, a chi è legato [illegible] una classe, a un gruppo, e soltanto lì trova la sua giustificazione. Viviamo giorni di emergenza, gli operai sulle piazze sono un gruppo: le cose date per scontate ritrovano attualità».

Riconoscersi in un gruppo è difficile per **Marco Bellocchio**: «L'atteggiamento degli intellettuali non dipende da viltà, pigrizia, compromesso, ma dalla difficoltà di schierarsi con questo o con quello». E soprattutto a sinistra. Replica Bellocchio ad Asor Rosa: «Io sono sempre stato fuori dal conformismo del potere, non sono mai andato via [illegible] sinistra: ma è la sinistra che è da ridefinire». Dunque, lo stesso impegno su uno scenario diverso? «Bisogna trovare idee nuove. Non basta esaltarsi o compiacersi per la nuova rabbia operaia, che a mio avviso nasce dalla depressione, non dalla vitalità». Secondo il regista «per tanti intellettuali il partito è stato il riferimento: la sua crisi è la loro crisi». Ma, aggiunge, «non per questo si insegue ingenuamente la ricerca del partito rivoluzionario. Alla classe intellettuale non spetta riconoscersi, ma costruire».

Basta con le categorie e i doveri, dice **Mario Schifano**: «Nessuno può avere [illegible] funzione [illegible] non politica, anche se poi [illegible] influenziamo la politica precostituita. Quanto agli intellettuali sono una classe tremenda, sempre più distante dalla quotidianità». Ad Asor Rosa Schifano risponde che oggi non esistono forme trascinanti di partecipazione, [illegible] sensibilizzazione, come nel '68. E chiede provocatorio: [illegible] sono [illegible] intellettuale? No. Sono [illegible] che si sporca [illegible] colore. L'artista ha responsabilità? Non credo. Quando colpisco [illegible] faccio male». E conclude: «A volte sogno di diventare [illegible] dei media, anziché essere mediato». (m. nel.)

Un acquarello

All'asta il suicidio di Nerval

PARIGI

U[illegible] singolare acquarello di Jules de Goncourt andrà all'asta da Drouot [illegible] 21 ottobre. Il quadro raffigura lo scantinato in cui, servendosi di una calza di seta, Gérard de Nerval si impiccò po[illegible] prima dell'alba, il 26 gennaio del 1855.

Nel secolo scorso erano molti, in Francia, gli scrittori che si dilettavano a dipingere: da Victor Hugo a Alfred de Musset, da Lamartine a George Sand. Quadri che, da qualche anno, sono ricercatissimi. L'acquarello di Jules de Goncourt ora riemerso dalla collezione di un farmacista è però doppiamente ri[illegible]. Nasconde infatti la storia di una gaffe d'autore. Racconta Alexandre [illegible] nelle *Memorie intime* che quel gelido mattino [illegible] gennaio [illegible] erano ancora [illegible] otto quando ricevette la tragica notizia. E che subito si precipitò in rue de la Vieille-Lanterne, accanto all'amico cui era [illegible] vicino per tutto il doloroso decorso della grave malattia nervosa. Anche Jules de Goncourt accorse, portandosi tavolozza, tela e pennelli per immortalare [illegible] luogo. Travolto dall'emozione, ave[illegible] però annotato male l'indirizzo. Si stupì di non trovar nessuno, ma pensò che il corpo del poeta fosse già stato portato all'obitorio e dipinse [illegible] via, [illegible] scantinato e un'inferriata che nulla avevano [illegible] che fare con il dramma appena consumato. Scoprì l'errore quando, [illegible] volta [illegible] casa, il fratello Edmond gli chiese dove fosse stato tutto quel tempo. Pieno di confusione, Jules uscì nuovamente [illegible] dipinse, questa volta, il luogo giusto.

Il quadro che andrà all'asta il 21 ottobre è il secondo. Ma anche il primo trovò un estimatore, il celebre critico d'arte e collezionista Philippe de Burty cui fu venduto da Edmond, [illegible] parecchi anni dopo egli raccontò nel *Journal*. Non [illegible] [illegible] poi che fine abbia fatto questa «gaffe pittorica». E' certo che, [illegible] da qui al giorno della vendita salterà fuori, la gara per aggiudicarsi la coppia sarà aspra. [g. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Fini dimentica 7000 deportazioni. Sono disperato per la manovra

Le leggi razziali in [illegible] [illegible]rono durissime

Mi riferisco alla lettera [illegible] Gianfranco Fini pubblicata su *La Stampa* [illegible] venerdì 18 settembre.

Lascio da parte il disconoscimento dei valori della Resisten[illegible] perché ciò richiederebbe una lunga disamina.

Mi preme piuttosto contestare l'affermazione che il regime fascista «disattese largamente» le leggi razziali.

Queste furono promulgate da Mussolini nel 1938 e furono durissime, in quanto privarono cir[illegible] quarantamila cittadini italiani dei più elementari diritti civili: gli ebrei furono espulsi dall'esercito [illegible] da tutti i pubblici uffici, non poterono più né insegnare né apprendere nelle scuole e nelle università, né esercitare libere professioni quali ad esempio l'avvocatura o la medicina, ecc., né [illegible] titolari [illegible] aziende, risiedere in alberghi [illegible] luoghi di villeggiatura, né contrarre matrimoni misti...

Io allora avevo 14 anni e fui espulsa [illegible] scuola, mio padre, proprietario di una piccola fabbrica, perse il diritto di gestirla.

Nell'applicare queste leggi che venivano osannate da una campagna di stampa vergognosa (valga per tutte la rivista *La Difesa della Razza* di cui era segretario [illegible] redazione Giorgio Almirante [illegible] la divulgazione del falso storico *I Savi di Sion*) non ci fu la min[illegible] rilassatezza.

E' vero che [illegible] 1938 al 1943 gli ebrei non erano in pericolo di vita, [illegible] da qui [illegible] voler far intendere che le leggi razziali fossero rimaste sulla carta, [illegible] ne corre davvero.

Senza contare poi quello che successe dal 1943 in poi, con l'arrivo dei tedeschi a cui i fascisti del regime repubblichino fecero da manovali anche per le deportazioni. Molti italiani ci aiutarono, ma corsero gravi rischi di rappresaglie [illegible] parte dei fascisti.

Consiglio a Fini di leggere il *Libro della Memoria* di Liliana Picciotto Fargion che el[illegible] [illegible] drammatica sobrietà i nomi dei 7000 ebrei deportati dall'Italia.

Lia Hassan, Milano

[illegible] versato [illegible] all'Inps e [illegible] [illegible] ho più niente

Tutti si lamentano! La manovra fiscale [illegible] equa e fa pagare a tutti in base alle loro possibilità replicano i nostri bravi governanti.

Che vergogna!

Ho 58 anni e lavoravo come dipendente fino a un anno fa presso una piccola industria [illegible] poi ha chiuso per suoi problemi.

Senza lavoro e senza cassa integrazione ho cercato disperatamente [illegible] qualche lavoro, ma inutilmente.

Allora sono andato all'Inps e mi hanno consigliato di continuare i versamenti dei contributi volontari dal momento che [illegible] mancava solamente un [illegible] [illegible] raggiungimento dei 35 anni [illegible] anzianità contributiva e quindi aver diritto alla pensione. Con i soldi della liquidazione e tanti sacrifici e rinunce ho iniziato [illegible] pagare ed [illegible] finalmente [illegible] fine novembre '92 con [illegible] pensione, se pur piccola, avrei potuto continuare a vivere in modo onesto.

Adesso di colpo più niente. La liquidazione l'ho versata all'Inps, [illegible] ho più un soldo, [illegible] ho più lavoro, h[illegible] solamente più tanta disperazione.

Se pur verrà mantenuto solo fino al 31/12/93 il blocco delle pensioni di anzianità, i nostri governanti mi hanno rubato circa [illegible] milioni e [illegible] ho niente.

Poi ci parlate di giustizia sociale, vero sig. presidente Scalfaro? Quante parole al vento, quante prese in giro e quante ingiustizie!

Renzo Destefanis, Alba

I nostri diritti cancellati con un colpo [illegible] spugna

Non si possono calpestare, e non si possono cancellare con un colpo [illegible] spugna e nel giro di due ore, i diritti acquisiti di tutti i lavoratori e cittadini. Le leggi delega richieste dal governo [illegible] approvate dal Parlamento sulla previdenza [illegible] sanità [illegible] [illegible] travolte e modificate [illegible] governo presieduto dall'on. Giuliano Amato con un blitz che non ha precedenti nella storia del nostro Paese. Il presidente del Consiglio ed i ministri economici e finanziari si sono comportati come se fossero in un Paese a regime dittatoriale e non certamente [illegible] un governo democratico. I fatti di Firenze contro il segretario della Cgil Bruno Trentin vanno senz'altro severamente condannati, però anche il presidente Amato e i suoi ministri economici devono recitare il «mea culpa», e cambiare quella iniquità contenute nei decreti legge che calpestano i sopra citati diritti acquisiti dei lavoratori.

Ricordiamo che il presidente del Consiglio Amato, l'ex segretario della Uil Giorgio Benvenuto ed il segretario del partito a [illegible] entrambi appartengono on. Bettino Craxi, sono stati i principali affossatori del disegno [illegible] legge presentato dal precedente ministro del Lavoro Franco Marini, dell'ultimo governo Andreotti, [illegible] che prevedeva:

1) le pensioni di anzianità del lavoratore privato con [illegible] cinque anni di contribuzione rimanevano inalterate;

2) per le pensioni di vecchiaia l'elevazione obbligatoria dell'età pensionabile [illegible] sessantacinque anni con gradualità, fermi restando i diritti acquisiti;

3) le pensioni di anzianità del pubblico impiego con l'elevazione a trentacinque anni di contribuzione con gradualità, fermi restando i diritti acquisiti.

I decreti legge e le leggi non possono avere effetto retroattivo, [illegible] illegali e anticostituzionali. Contro l'iniquità [illegible] questi provvedimenti sia Giorgio Benvenuto e tanto più l'on. Bettino Craxi hanno fatto completamente scena [illegible]

Luciano Sala, Brescia

Ricordiamo la Jugoslavia ma non così

Ha ragione, signor Del Buono: non possiamo dimenticare la Jugoslavia. Io mi trovassi un jugoslavo alla porta le faccio subito volare i gradini della scala. Non dobbiamo dimenticare come sono stati trattati gli italiani di Istria e Dalmazia e neppure le foibe. Non fossimo dei miserabili faremmo pulizia etnica (come la chiamano loro) nelle terre che già furono di Venezia e daremmo la possibilità a istriani e dalmati di tornare alle loro case. A questo scopo pagherei volentieri la patrimoniale sulla casa...

Mario Galvagno
Odalengo Grande (Al)

GENTILE signor Galvagno, forse non [illegible] proprio questo che [illegible] auguravo [illegible] l'esortazione a non dimenticare, comunque nella [illegible] durezza è meglio che una rimozione assoluta. Co[illegible] che mi pare già avvenga nella carta stampata e nella televisione. L'argomento è relegato tra quelli costanti, abituali, di routine, quelli che si verificano tutti i giorni e, quindi, fanno notizia solo quando i [illegible], la ferocia, i delitti superano [illegible] media convenuta. Come i fattacci del Libano e le uccisioni in Palestina. Meglio un'esplosione d'ira come la sua che ci costringe, volenti o nolenti, a pensare a quanto sta accadendo accanto a noi.

«A questo scopo pagherei volentieri la patrimoniale sulla [illegible] che invece andrà a finire - come al solito - nel pozzo senza fondo del Sud», lei scrive, gentile signor Galvagno, apportando alla discussione i suoi convincimenti più sentiti. «30 mila miliardi, dice *La Stampa*, sperano di raccogliere [illegible] le nuove tasse e 33 mila miliardi sono destinati al Meridione serbatoio di voti dei partiti. Quelli che queste leggi fanno [illegible] pensano che (magari anche per difendere la loro incolumità personale) sarebbe meglio che si riducessero gli stipendi, a cominciare da quel vecchio marpione che parla con la Madonna? Gli italiani del Nord da quasi 50 anni dimostrano di essere deficienti, ma durerà per l'eternità? Sono il solo a pensarla così?».

No, mi pare proprio che non sia il solo e che quelli che la pensano come lei stiano aumentando di giorno in giorno, facilitati, sospinti, quasi costretti dal governo affannato a rappezzare gli errori con altri errori, e dai partiti che si illudono ancora di credere (ma come faranno?) che le parole bastino a prolungar la loro sopravvivenza oltre ogni decenza. Ma mi tolga una curiosità, gentile signor Galvagno, [illegible] «vecchio marpione che parla con la Madonna» sarebbe il presidente della Repubblica Scalfaro o, addirittura, papa Giovanni Paolo II?

Oreste del Buono

La povera minoranza vittima dell'audience

[illegible] letto l'articolo di Vattimo comparso su «Tuttolibri» del 19 settembre con [illegible] soddisfazione di sentirmi d'accordo sui giudizi negativi a proposito del fenomeno televisivo. Ma [illegible] stesso tempo ho mantenuto un certo pessimismo circa l'ipotesi di una tendenza del pubblico ad allontanarsi da questa forma [illegible] spettacolo. Ho l'impressione che il progressivo decadere del gusto e della cultura [illegible] stia affatto rallentando ma si aggravi.

Purtroppo chi protesta appartiene a una minoranza; altrimenti tutta l'organizzazione televisiva verrebbe radicalmente ridimensionata. [illegible] quei personaggi, presentatori, conduttori, comici, che [illegible] Vattimo definisce «poveretti», cesserebbero di guadagnare i miliardi che provengono dalle tasche di tutti i cittadini. I programmatori badano all'«audience» che proviene da gusti e abitudini che essi stessi hanno formato, e nessuno spiraglio aprono su possibili miglioramenti, di fronte al pericolo di una riduzione degli incassi pubblicitari, anche [illegible] tra i paganti del [illegible] si trova quella minoranza dissidente [illegible] [illegible] viene riconosciuto uno spazio minimamente proporzionato al[illegible] sue dimensioni numeriche.

A questo punto la preferenza per una scelta autonoma e civile della lettura resta un'illusione, che solo il desiderio di Vattimo vedrebbe trasformata in realtà, per altro futura.

prof. Luigi Migone
Università di Parma

La [illegible] [illegible] [illegible] Reviglio

Nell'articolo sulle spese elettorali dei parlamentari pubblicato sabato scorso su *La Stampa* si afferma che «c'è chi ha preferito non specificare la cifra esatta come il ministro del Bilancio Reviglio».

Evidentemente vi è stato un disguido perché le mie spese per la campagna elettorale sono sta[illegible] puntualmente comunicate al Senato con una serie di allegati [illegible] formulario previsto. Allegati di cui però l'estensore dell'articolo non ha potuto prendere atto perché gli uffici [illegible] li hanno re[illegible] disponibili.

Comunque questi sono i dati.

Nel rendiconto dettagliato, fornito al Senato, è specificato che [illegible] Comitato per la campagna elettorale, costituito [illegible] rogito notarile, ha [illegible] una spesa complessiva di 202.340.000 di [illegible] 157.220.606 per le spese di gestione della campagna e 42.000.000 per [illegible] spese di impianto e costituzione di [illegible] associazione per lo sviluppo socio-economico della zona. Il residuo, 3.119.395 lire, è stato devoluto a titolo di donazione a due istituti di beneficenza.

Franco Reviglio, [illegible]
ministro [illegible] Bilancio

Si apre oggi a Roma il convegno sui cento anni del psi. Spadolini interviene per dissipare un equivoco

Mazzini socialista? No

Voleva giustizia, non materialismo

Oggi, nella sala [illegible] Protomoteca del Campidoglio, il senatore Giovanni Spadolini aprirà il convegno nazionale di studi dedicato ai cento anni del partito socialista [illegible] parte [illegible] Fondazione Nenni: convegno che sarà chiuso sabato 3 ottobre, nella sala Zuccari del Senato, dal [illegible] Leo Valiani. In questa occasione abbiamo [illegible] a Giovanni Spadolini di rispondere al quesito: Mazzini fu socialista?

DICEMBRE 1834. Per la prima volta, scrivendo a Carlo Battaglini che si trova a Ginevra, Giuseppe Mazzini identifica la [illegible]sa dell'umanità [illegible] la [illegible] del socialismo. Il termine «socialismo», sia pure con i contorni indefiniti dell'utopia sansimoniana, sia pure in [illegible] dimensione sentimentale e acritica che prescindeva [illegible] rigori della «lotta di classe», irrompe nel linguaggio mazziniano, resterà a lungo oggetto di discussione, poi di contestazione e di condanna fino al «no», formale e categorico, opposto al verbo marxista agli inizi dell'Internazionale e opposto al comunismo nella Parigi del 1870-71.

«L'epoca passata, [illegible] che ha finito colla rivoluzione francese, era destinata a emancipare l'uomo, l'individuo, conquistandogli i dogmi della libertà, dell'eguaglianza, della fratellanza: l'epoca [illegible] è destinata a costituire *l'umanità*, il socialismo, non solo nelle [illegible] applicazioni individuali, ma tra popolo e popolo». E' [illegible] stessa Europa di «popoli liberi e indipendenti», la stessa federazione europea era collocata in quella prospettiva.

Dicembre 1834. Eravamo all'indomani del fallimento [illegible] Lione del tentativo insurrezionale che aveva visto affiancati i repubblicani della *Société des Droits de l'homme* e i celebri operai setaioli, i *canuts* raccolti nelle associa[illegible] mutualistiche: in aprile, sulle barricate di rue Transonian, dopo giorni [illegible] scontri furibondi e [illegible] carneficine, è stato ammainato l'ultimo stendardo della «insurrezione rossa».

Esule [illegible] Marsiglia, nel periodo fervido di fondazione della «Giovine Italia» e più tardi a Berna della «Giovine Europa», Mazzini era entrato in contatto con l'organizzazione dell'estrema sinistra buonarrotiana [illegible] ne [illegible] stato inizialmente conquistato, [illegible] almeno affascinato. Fra «Giovine Italia» e *Alta Vendita* le relazioni erano state buone per qualche mese. Nei suoi primi scritti l'esule genovese aveva mostrato di apprezzare l'intento tendenzialmente egualitario dell'esperienza di Robespierre e accennava a una lotta per l'avvento della democrazia [illegible] Europa in termini di inevitabile antagonismo.

Ma l'idillio era durato poco. L'influenza di un'altra forma di socialismo, a base quasi religiosa, era prevalsa nel giro di pochi mesi sulle simpatie pro-Buonarroti e pro-Babeuf. Già nel 1832 l'apostolo aveva dimenticato le leggi agrarie, si [illegible] sdegn[illegible] di fronte alle pretese «usurpazioni di proprietà», che considerava «violazioni inutili di facoltà individuali». Era affiorato, piuttosto, il filo conduttore di un pensiero politico in cerca di approdo, la necessità, p[illegible] i progressisti italiani, di affrancarsi dalla tutela francese e di ricercare una propria via atta a strappare l'indipendenza e la libertà.

Mazzini era stato considerato da molti suoi contemporanei un socialista per [illegible] solo fatto di aver innestato sul tronco della lotta politica italiana i suoi incontri e scontri con le dottrine egualitarie dei sansimoniani, dei fourieristi, dei proudhoniani.

E' [illegible] equivoco, quello del presunto «socialismo» di Mazzini, che sarà duro a morire. Dopo il fallimento del Quarantotto, nel suo intreccio di rivoluzione politica mescolata con fremiti di rivoluzione sociale, Mazzini pensò a un [illegible] di conti ideologico all'interno della sinistra che [illegible] dovuto propiziare [illegible] processo di profonda revisione dottrinaria, volto al superamento dei deleteri frazionamenti e [illegible] tutte le contrapposizioni.

«Le riforme sorte devono discutersi e compirsi per voto libe[illegible] dell'intera [illegible]. L'associazione vive di libertà; è debito di un governo promuoverla [illegible] aiutarla; è follia e colpa imporla. Qualunque sistema miri ad impiantarla subitamente, universalmente, per via di decreti, viola la santità dei diritti dell'individuo, senza il quale può fondarsi tirannide, [illegible] già associazione. Le tendenze veramente repubblicane degli italiani stanno mallevadrici contro sì fatto pericolo».

Ecco delineata la differenza fra il socialismo «sistema» e il socialismo «tendenza». Il primo mirava a incidere, anche per via [illegible]citiva, sulla struttura [illegible] classe, ritenuta il fondamentale problema dell'epoca, secondo la schematica applicazione di un principio egualitario di sapore dottrinario e scolastico; il secondo [illegible] identificava con la percezione dell'urgenza della questione sociale, risolta tuttavia in un approccio più vasto e generale della revisione della vita morale [illegible] istituzionale di una nazione, secondo l'orientamento propugnato dal movimento democratico [illegible] repubblicano.

E' [illegible] l'equivoco dell'Internazionale, alla cui costituzione e ai cui primi passi contribuì [illegible] poco il Mazzini, che fu anzi l'autore del primo manifesto della [illegible] Associazione, fondata [illegible] Londra nel settembre del '64. Quel manifesto infatti - per quanto approvato dalla gran maggioranza [illegible] consiglio composto di vecchi rivoluzionari del '48 e di tradeunionisti inglesi - fu poi manipolato, mutilato e addirittura sfigurato [illegible] Marx prima della sua pubblicazione, al fine di svuotarlo di tutte quelle frasi e accenni che il pensatore tedesco riteneva residui di socialismo utopistico e incrostazioni di mentalità piccolo borghese, [illegible] e progressistica, e comunque ostacoli all'affermazione della [illegible] teoria della lotta delle classi e della sua concezione del materialismo storico.

Il contrasto, così aspro, fra Marx e Mazzini toccherà allora il [illegible] [illegible]. E condizionerà la storia del movimento operaio in Italia. L'Internazionale dei lavoratori voluta da Mazzini era inquadrata nei congiunti princìpi di patria [illegible] di umanità: entrambi respinti da quello stesso Marx, che Mazzini definirà più tardi «uomo d'ingegno acuto ma dissolvente, di tempra dominatrice, geloso dell'altrui influenza, senza forti credenze filosofiche e religiose, e temo [illegible] più elemento d'ira che d'amore nel cuore».

Mazzini, che non fu «socialista», pur avendo convissuto sempre col socialismo, che si ispirò a un'idea religiosa della democrazia, intuì i pericoli del rivendicazionismo esclusivista della sinistra di classe, associandolo, nella denuncia [illegible] rischi morali intrin[illegible] ai «sistemi», all'altra grande ideologia del conflitto: il liberalismo. Due facce della stessa [illegible]daglia, l'individualismo materialista e il collettivismo materialista: due volti contraddittori di una società moderna in [illegible] di industrializzazione ma percorsa [illegible] spinte egoistiche.

Dieci anni dopo la nascita dello Stato italiano, il destino dividerà Mazzini e Garibaldi proprio su quel terreno. Il generale delle camicie rosse è a favore della Comune, dell'esperienza socialista, va a combattere con i francesi per la Repubblica francese. Mazzini arretra sgomento di fronte alle scelte della Comune parigina e [illegible] quella che è la prima esperienza di comunismo, che egli giudica legata al socialismo, ma contraddittoria al [illegible] ideale di redenzio[illegible] umana non classista e non internazionalista. La risposta di Garibaldi sarà il «sol dell'avveni[illegible]». La risposta di Mazzini saran[illegible] i «patti di fratellanza» concepiti come lo strumento di [illegible] grande forza sindacale nazionale: qualcosa di simile all'esperienza fabiana [illegible] Inghilterra. Un fabianesimo che resterà sempre estremamente minoritario.

Non a caso Salvemini parlerà di «tendenze cooperativistiche o gildiste» come peculiare dell'as[illegible] mazziniano; il sogno inglese, che non diventerà mai italiano.

Giovanni Spadolini

Giuseppe Mazzini. Scrisse il manifesto della Prima Internazionale nel 1864. [illegible] glielo manipolò radicalmente prima della pubblicazione per svuotarlo di tutti gli accenni di socialismo utopistico: allora il [illegible] fra i due uomini diventò rottura. Mazzini credeva nei princìpi della patria e nell'umanità. Marx li respingeva

La festa triste del garofano

Occhetto: alla celebrazione non vado

ROMA

UN errore tecnico, per carità. In prima pagina l'*Avanti!* annuncia che all'interno del giornale il lettore troverà [illegible] servizio sul convegno della Fondazione Nenni dedicato ai «Cento anni del socialismo». Ma poi non c'è traccia dell'articolo annunciato. Un errore tecnico, certo, [illegible] tanti che capitano nei quotidiani. Ma non c'è bisogno di scomodare Freud per intuire che dietro quella svista c'è tutto il disamore, lo sconforto, il distacco dei socialisti verso il loro centenario.

Doveva essere l'anno del trionfo, il 1992. Dal congresso del psi di Bari, Craxi dava appuntamento a Genova per celebrare la riunificazione della famiglia sociali[illegible]. Ma [illegible] Genova il leader del psi non ha messo piede e di riunificazione, malgrado il recente ingresso del pds nell'Internazionale socialista, non si vede l'ombra. Nel capoluogo ligure [illegible] andato invece Giuliano Amato. Ma il presidente del Consiglio, tanto per smorzare ogni residua velleità festaiola dopo Tangentopoli, ha colto l'occasione per lanciare maledizioni contro i corrotti che hanno svilito l'immagine del partito. Ora tocca al convegno della Fondazione Nenni spegnere le cento candeline del psi. Il suo presidente Giuseppe Tamburra[illegible] ha affidato a d[illegible] prestigiosi esponenti della cultura laica, Giovanni Spadolini e Leo Valiani, il compito di aprire e chiudere i lavori. «Una scelta - spiega Tamburrano - per sottolineare il ruolo del socialismo nella storia italiana». Ma davanti al presidente Scalfaro e alle massime autorità dello Stato, nella sua breve prolusione Tamburrano eviterà toni trionfalistici. Anzi, con un tocco di cupo pessimismo davvero inusitato in un'occasione celebrativa, troverà il modo di evocare, parole sue, il fantasma del «caro estinto». Chissà come reagiranno Bettino Craxi e Claudio Martelli, i nuovi duellanti che si ritroveranno fianco a fianco nella sala della Protomoteca in Campidoglio. Dove ci sarà una sedia vuota, quella di Occhetto. Il quale, invitato, ha detto che non parteciperà alla celebrazione. (p. bat.)

A fianco, il segretario [illegible] pds Achille Occhetto.
A sinistra, il presidente della Fondazione Nenni Giuseppe Tamburrano.

L'uomo, i luoghi, le idee.
Per andare lontano basta viaggiare.
Per andare lontano dai luoghi [illegible] bisogna viaggiare innanzi tutto con il pensiero: l'unico modo per colmare davvero le distanze che separano l'uomo dai luoghi e dalle idee. Per questo [illegible] nato Alisei, il nuovo mensile del Touring Club Italiano, ideato e diretto da Egidio Gavazzi. Alisei, che si avvale della collaborazione [illegible] autorevoli opinionisti, studiosi e grandi scrittori, è l'espressione più all'avanguardia della filosofia del Touring Club: il viaggio come conoscenza, come stimolo culturale, come percorso della mente.
Ogni [illegible], su Alisei, scoprirete itinerari ancora inesplorati, storie straordinarie, luoghi magici e miti. Conoscerete da vicino personaggi inediti e singolari. Viaggiare con Alisei significa viaggiare nel presente, nel passato e nel futuro, in compagnia dei più brillanti uomini di pensiero del nostro tempo.
E soprattutto in compagnia della vostra cultura e curiosità.
Dal 30 settembre in edicola.

Alisei. Il nuovo mensile del Touring Club Italiano.

PRESENTA

LUNEDI' 5 OTTOBRE 1992
ORE 20,30
STADIO DELLE ALPI

CLAUDIO BAGLIONI

PREVENDITE AUTORIZZATE:

TORINO: Biglietteria delle Alpi - str. Altessano 131, CIAK VIDEO c/o Centro Commerciale Lagrange 15, VECO, Video Dischi Nadir, One Music, Queen Music, Ck Video Foto Ottica, Disco Shopping, Hot Point 1, Hot Point 2, Maschio, Discolo, Video News, La Casa delle Note, Top Music 1-2-3, Network - La Cave, Disco Folies, Birreria Marconi, Videomusic (via Po 21), Il Punto Musicale, Radio Veronica One, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Pisapia, New Discoteque, Video & Music (Via Buenos Aires 86), Box Office, Elio Disco, MC Video (Via Asinari di Bernezzo 75/a), Videomagie, Tuttifrutti (Via Cibrario 63).
PROVINCIA: (ALBA) Musica Più, (AVIGLIANA) Radio Orizzonte, VECO, c/o Centro Commerciale LE TORRI, (BRA) Barbero Enrico, (COLLEGNO) Music & Video, (CASELLE T.SE) Big Time, (GRUGLIASCO) Disco Star, (IVREA) Disco International, (LA LOGGIA) California Record's, (MATHI C.SE) Radio Mathi 3, (PIOSSASCO) Arte Musica, (CHIVASSO) Punto Musica, (RIVOLI) Mister Fuzz, (PINEROLO) Rogirò Dischi, (RIVAROLO C.SE) Disco 1, (CUORGNE') Radio Alfa, (NICHELINO) Dimensione Video, (CASCINE VICA) Videotek c/o Centro Commerciale Gardenia Blu.
ALESSANDRIA: Radio West, Otello Dischi.
AOSTA: Best Record's.
NOVARA: Tune Dischi.

Radio Veronica One
93.600

Jackson domenica su Canale 5

A Bucarest, ennesima tappa nel suo megatour europeo, Michael Jackson ha dormito nel letto di Nicolae Ceausescu, [illegible] deposto Presidente romeno fucilato la vigilia [illegible] Natale 1989, nello splendido palazzo sul lago Snagov. Il concerto di Jackson è il primo nel territorio dell'Europa Orientale che un tempo avrebbe considerato simbolo del decadente capitalismo un fenomeno del genere ed è stato accolto da migliaia [illegible] fan. Intanto Canale [illegible] ha rinviato a domenica 4 ottobre alle 20,30 la trasmissione del concerto, che in un primo tempo doveva andare in onda in diretta sulla principale rete Fininvest, detentrice in esclusiva italiana dei diritti televisivi dell'esibizione. All'origine della decisione sono «le scoraggianti previsioni meteorologiche» in Romania [illegible] non un malessere dell'artista come si era creduto in un primo momento, né presunti problemi tecnici.

Funari al contrattacco

I legali di Gianfranco Funari [illegible] al contrattacco: hanno presentato al pretore del Lavoro di Monza una lunga memoria di novanta pagine per la causa di merito contro la società Rti del gruppo Fininvest. Il popolare conduttore televisivo, dopo il divorzio dalla tv [illegible] Berlusconi, ha chiesto un risarcimento per i danni subiti a [illegible] della risoluzione anticipata [illegible] contratto, che prevedeva la conduzione del programma televisivo «Mezzogiorno italiano» per altre 78 puntate fi[illegible] al 26 settembre 1992. Funari, che l'altra sera ha partecipato, come ospite, alla trasmissione di Gad Lerner «Milano-Italia», aveva presentato ricorso il 25 luglio scorso al pretore del Lavoro [illegible] [illegible] aveva ottenuto [illegible] provvedimento d'urgenza che obbligava la Rti al totale adempimento del contratto. Ma le trasmissioni, da allora, non sono più riprese. Da qui il ricorso [illegible]ei legali.

Attraverso due antenne private il cantautore parla di sé e di «Amen» con i fans

Phil Collins e Pavarotti

Lucio Dalla alla radio con Bracco Di Graci e Samuele Bersani. Il cantautore sarà stasera ospite di Raidue

«Tv e computer prosciugano l'anima. Volevo fare il tenore poi mi regalarono un clarino»

[illegible]INO. «Adesso non parlare, devi solo stare [illegible]tto ad ascoltare e quindi [illegible] pensare, tu sei pazzo se pretendi di pensare... sono diventato un tivù, adesso son perfetto non mi muovo più». «Amen», la nuova canzone di Lucio Dalla, è un feroce attacco contro la televisione. E il cantautore bolognese, ospite di una radio privata, è pronto a dare battaglia. Aggrotta le sopracciglia sopra gli occhialini d'oro, si [illegible] la mano sul golf verde, e dice la sua: «Un abuso di televisione e computer porta al prosciugamento dell'animo, non permette di pensare. Quel titolo, "Amen", è un amen alla società, la fine della civiltà della parola che sta per essere sostituita dalla civiltà dell'immagine».

Dura vita del cantautore con disco nuovo. Fra le tecniche del marketing, una delle più efficaci è «fare la radio»: ovvero spedire [illegible] cantante su e giù per l'Italia a parlare in diretta con gli ascoltatori delle antenne private. Ieri Lucio Dalla era a Torino: è stato a pranzo a casa Agnelli, alla Mandria, e poi s'è fatto due radio, Manila e Centro 95. Portandosi dietro i suoi protetti Bracco Di Graci e Samuele Bersani. Due piccioni con [illegible] fava: promozione del novello album dallese, «Amen», e dei giovani virgulti. Ma il buon Lucio è venuto pure per raccomandare agli ascoltatori [illegible] accorrere [illegible]merosi all'incontro della Nazionale cantanti, l'11 ottobre al «Delle Alpi» a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Dalla non gioca, ma si prodiga per Morandi e compagni: [illegible] miei amici della Nazionale fanno una [illegible] importante. Io? Ho giocato due-tre volte. Sono un grande calciatore ma [illegible] frequento [illegible] squadra - ironizza - perché non c'è gente all[illegible] mia altezza: e così preferisco rimanere nella solitudine dei grandi non capiti...».

«Fare la radio» significa sottoporsi alle domande [illegible]ei fans: anche se sono fans di qualcun altro. «Pronto, sono Claudia. Vorrei ascoltare "Non amarmi" di Aleandro Baldi».

«Aspetta... Sono Lucio Dalla e canto anch'io e mi piace che tu abbia chiesto questa canzone che è bella. "Non amarmi, non amarmi, nananana" non mi ricordo bene... Claudia? Spero che tu non sia delusa [illegible] fatto che sono io e non Baldi».

Pausa. «No...».

«Non sembri convinta... Le conosci le mie canzoni, Claudia? Quale preferisci?».

«Non amarmi». Lo speaker interviene, brillante: «Ma la preferisci interpretata da Lucio Dalla o [illegible] Aleandro Baldi?». «Aleandro Baldi». Oh, ragazzi, non c'è [illegible] La ragazzina è cocciuta. Il paterno Dalla s'informa: «Quanti anni hai?». «Dodici». «Anch'io».

C'è chi combina piccole gaffes. Luisa balbetta: «Sono emozionata». «Pure io», conviene Dalla il Benevolo. E Luisa, incoraggiata: «Ritengo te e De Gregori i cantautori più grandi...». Il Benevolo borbotta qualcosa di incomprensibile. I tempi di «Banana Republic» [illegible] lontani.

Ma Dalla preferisce il tono alto, profetico: «Questa [illegible] stata una società violenta, [illegible] quella che [illegible] per venire sarà più violenta: va bene, viviamola, senza però farci sbranare davanti alla tivù». Mezz'ora dopo, a Radio Manila, muta un po' idea sui destini dell'umanità: «Dobbiamo prepararci al mondo nuovo. E' come un treno che passa, se devi salire devi salire, non puoi [illegible] [illegible] come una pera cotta. Era il senso dell'album "Cambio": cambiare, scendere da un treno e salire su un altro. Viviamo una costante primavera, mi fa pensare che questo mondo, già così migliore del mondo precedente, domani debba cambiare».

«Ciao sono Luca. Quando fai un concerto?». Buona domanda. «Prima devo fare il disco, uscirà a fine '93, quindi andrò in tournée nel '94, in teatro [illegible] nei palasport».

Dopo l'exploit con Pavarotti a Modena, c'è anche chi vuol sapere dal saggio Lucio se mai ha sognato d'essere [illegible] gran tenore: «Da ragazzino mi piaceva l'idea, a casa mia erano tutti appassionati di melodramma. [illegible] è durata venti giorni: poi mi regalarono [illegible] clarino e mi appassionai del jazz».

E già che c'è, si sdegna perché i giornalisti hanno maltrattato la pavarottata modenese: «Insieme con me, Sting, Zucchero e Suzanne Vega, Pavarotti ha fatto [illegible]lcosa di straordinario: ma i giornali amano criticare. Era una serata riuscita. [illegible] playback? Non credo che Pavarotti debba dimostrare di saper cantare. Ha scelto il playback è per ragioni tecniche. E dal punto di vista umano, lo capisco: adesso canta canzoni fuori dal [illegible] specifico, e ciò in qualche [illegible]do lo inquieta. Mi sembra legitti[illegible].

Gli ascoltatori, invece, non fanno i maligunzzi, son innamorati [illegible] curiosi: «Sono Wilma. Qual è [illegible] tua canzone preferita?». [illegible] ne sono due [illegible] tre. "Caruso", "Futura", e "Mari Luis" anche se non la canto da anni».

E di «Futura» racconta la nascita: «[illegible] ero a Berlino per un concerto, [illegible] quella stessa sera c'[illegible] i [illegible] Non ero mai stato a Berlino. Alle [illegible] [illegible] [illegible] andai a vedere il Muro, c'erano quei fari che sventagliavano, mettevano paura. Dopo mezz'ora arrivò un altro taxi [illegible] scese Phil Collins, e rimase lì anche lui, a guardare. Si sentiva l'energia negativa del Muro, venivano in mente la guerra, [illegible] divisione dei popoli. Sotto l'effetto di quella scarica adrenalinica ho scritto "Futura": davanti al Muro».

Gabriele Ferraris

Scambio di complimenti tra cantautori

Vasco: «De Gregori? E' il mio unico idolo»

«Quando è uscito Canzoni d'amore gli ho scritto: sei sempre il migliore»

TORINO. Un messaggio nascosto, un segnale, una birichinata ermetica? L'altra sera, i cinquemila che erano corsi al Palasport per Francesco De Gregori hanno ascoltato perplessi, poi divertiti, il loro idolo intonare nei bis «Voglio una vita spericolata» di Vasco Rossi. L'aveva provata per tutto il pomeriggio; ma non ha offerto al pubblico alcuna spiegazione di questa sua scelta curiosa. L'abbiamo chiesta a Vasco Rossi. E [illegible] telefono da Bologna, dov'è chiuso in sala di registrazione per il disco che uscirà all'inizio del prossimo anno («Viene benissimo, [illegible] una cosa stupenda» è l'unica [illegible] che si riesce [illegible] fargli dire), Vasco appare sorpreso e assai lusingato: «Francesco De Gregori [illegible] il mio unico idolo, [illegible] l'unico poeta che c'è in Italia - biascica nella sua parlata dolce -. Ho comprato "Canzoni d'amore" il giorno stesso che [illegible] uscito. Poi, debbo confessare, gli ho mandato un telegramma». E [illegible] [illegible] diceva il telegramma? «"Sei grande", e poi, nel post scriptum, parafrasando [illegible] canzone che mi è piaciuta moltissimo, "Povero me", ho aggiunto: "Mi guardo intorno, sei sempre [illegible] migliore che c'è". Ma [illegible] [illegible] neanche bene rivelare queste cose private», aggiunge subito.

Vasco Rossi

Una bella storia delicata di stima, in questo mondo della musica più spesso teatro di [illegible] schinerie [illegible] colpi bassi. «Povero me», scritta da De Gregori con [illegible] cantautore sensibile e piano, Mimmo Locasciulli, ha proprio colpito Vasco, che ne cita [illegible] memoria le parole: «E' proprio così come dice: "Povero me/ Non ho nemmeno un amico qualunque per bere un caffè". E' [illegible] [illegible] condizione comune, questa: la conosco bene». «Povero [illegible]» ovvero la solitudine delle rockstar; e piace a: he molto a Vasco quell'altra canzone «Vecchi amici», un'invettiva dedicata a qualcuno, un tempo molto caro, [illegible] ha fatto carriera e che ora, nel buio d'una sala, pontifica con una penna d'oro: «Hai le orecchie piene di sapone/ Sarà per questo che non distingui più/ La regola dall'eccezione» dicono le parole. Nell'ambiente della musica [illegible] discute parecchio [illegible] chi sia questo personaggio nella realtà: c'è chi pensa a Venditti (ma Venditti [illegible] scrive critiche), chi [illegible] Gino Castaldo, critico musicale di «Repubblica», altri ancora a Roberto D'Agostino. E Vasco commenta: «Anch'io ho molti vecchi amici di quel genere lì».

Ma vi parlate mai al telefono, lei e De Gregori? «No, ci parliamo poco; però una volta si è fermato mentre era in macchina per salutarmi e l'ho trovato un atte[illegible]o di stima. I suoi sono gli uni[illegible] dischi che compro [illegible] li ho tutti. Senti "Bufalo Bill" ed è come vedere un film: è difficile spiegare con le parole la grandezza di un artista. [illegible] piace anche Paolo Conte, [illegible] [illegible] un po' più di élite e insieme più popolare. De Gregori è uno di noi, nei '70 ha preso tanti schiaffi dalla vita». Vasco parla sempre come se lui fosse uno qualunque, un fan: «Ma sì, quando incontro qualcuno che amo, io resto sempre lì. Capisco i ragazzini che fanno così con me: ma non mi sento [illegible] arrivato, sono sempre [illegible] della montagna».

Come finirà, questa reciproca affettuosa stima fra lei [illegible] De Gregori: in [illegible] duetto, magari? «Ah no, i duetti non si possono più fare. Ce [illegible] sono già tanti, che non si capisce più [illegible] E scoppia in una bella risata. Non fa nomi, ma è ben comprensibile il riferimento all'inflazione di duetti che ha costellato l'irresistibile ascesa [illegible] Zucchero.

[m. ven.]

Una storia degli Anni 40 fra le illusioni di Hollywood

Un libro rivela la travolgente relazione con Carole Landis, un'attricetta che morì suicida

Rex Harrison, i disastri d'un mangiafemmine

Lui era famoso, lei voleva conquistare il cinema: finì in tragedia

Rex Harrison e Carole Landis: amore e morte

HOLLYWOOD, 1947. E' [illegible] momento di Rex Harrison. L'attore inglese si sente baciato [illegible] fortuna. Il lavoro [illegible] a gonfie vele, le donne impazziscono per lui, le amanti si contano a decine benché Harrison abbia una moglie, l'attrice Lilli Palmer, [illegible] un figlio di 9 anni, Carey. E' a questo punto che arriva il momento più oscuro della [illegible] vita, che mescola amore e morte [illegible] [illegible] un cattivo film: la passione travolgente per Carole Landis, che finirà con il suicidio di lei, incapace di accettare la sconfitta sentimentale [illegible] professionale. Un suicidio ancora misterioso, ricostruito dal[illegible] biografia di Alexander Walker «Fascino fatale».

Carole Landis è una «donna libera», come allora Hollywood definiva le ragazze disponibili e dipendenti dagli uomini. La sua carri[illegible] non [illegible] un [illegible] Le ragazze che passavano i pomeriggi sui divani [illegible] produttori raramente eccellevano sulla scena. Nessuno dava loro parti impegnative, perché non perdessero tempo. In [illegible] anni e 24 film Carole si guadagna il soprannome di «la ragaz[illegible] con cui [illegible] naufragare [illegible] di un'isola deserta». L'amore c[illegible] Harrison inizia quasi per gioco e continua nonostante la moglie [illegible] il figlio di lui. Harrison inventa ogni tipo di scuse per stare con lei: ma forse sottovaluta il reale attaccamento della donna. Carole lo vede non solo come un amante, ma come un mezzo per passare a film di qualità. Appena prima di conoscerlo si era tinta i capelli di scuro, perché pensava che le brune fossero considerate più serie e che un cambio [illegible] immagine potesse aiutarla nella [illegible] Poi arriva lui, inglese, sofisticato, ben introdotto, e lei si dice, finalmente è fatta.

La storia fra i due viene resa no[illegible] per la prima volta nel marzo del 1948, quando il «New York Daily Mirror» scrive: [illegible] prossimo marito di Carole Landis sarà Rex Har[illegible]. Lui entra in crisi: non vuole lasciare Lilli, non può fare a meno di Carole. E' salvato da un'offerta di lavoro, che gli richiede di abbandonare Hollywood per una lunga tournée teatrale. Cerca di spiegare a Carole, durante una cena [illegible] casa sua, che la separazione non è definitiva. Certo [illegible] riesce [illegible] spiegarsi bene, perché il giorno dopo, è il 4 luglio, quando torna a salutarla (o almeno così riferisce [illegible] cameriera della Landis) la trova morta, sul pavimento del bagno, vestita ancora come la sera prima, accanto una boccetta vuo[illegible] di sonniferi. C'è anche una lettera. Harrison si precipita ad aprirla esclamando (così racconta la cameriera): «Oh no, perché l'hai fatto?». La lettera dice: «Carissima mamma, non sai quanto mi dispiace farti questo. Ma non c'è modo di evitarlo. Ti voglio bene. Sei stata la [illegible] migliore del mondo e questo vale per tutta la famiglia. Voglio bene a tutti. Vi lascio tutto quello che ho. Guardate in giro e troverete un testamento. Addio. Prega per me. La tua bambina».

Più tardi, in [illegible] deposizione fatta al suo avvocato, Harrison sostiene che secondo lui Carole respirava [illegible]. Se questo fosse vero, certo il suo comportamento non sarebbe solo inspiegabile, ma imperdonabile. Infatti avrebbe dovuto chiamare un ospedale, ma la cosa sarebbe immediatamente diventata di dominio pubblico e allora preferisce cercare il medico di famiglia di lei. Non trovandolo, scappa via, lasciando la cameriera attonita. E' lei a chiamare l'ospedale [illegible] la polizia.

Harrison davanti ai poliziotti ha quasi [illegible] crollo [illegible] nervi: vuole evitare i sospetti di una sua responsabilità. Dichiara: «Ho cenato con lei, eravamo buoni amici, sono sconvolto, [illegible] capisco perché l'ha fatto». L'opinione pubblica è subito tutta contro di lui. Oltretutto Harrison ha appena interpretato «The Rake's progress», un film in cui la sua ragazza tenta di suicidarsi per amore di lui. All'inchiesta è nervosissimo: alle domande sulla carriera di Carole, ammette che lei non [illegible] del tutto soddisfatta, non si pronuncia invece sulla loro storia d'amore. Ma poi i suoi studios si mettono in moto per salvare la reputazione della star.

Un mese dopo i funerali, a Parigi, Rex Harrison affoga piacevolmente i suoi sensi di colpa in una relazione con la bella Martine Carol, una delle star francesi più in [illegible] allora, senza peraltro aver divorziato da Lilli Palmer. Dopo di lei vennero molte altre, e tuttavia Rex dichiarerà: «Martine mi ha salvato. Devo ringraziare lei se non ho perso la ragione, in quei mesi disperati quando mi sentivo affondare, distrutto [illegible] perdita [illegible] Carole».

[r. sil.]

Il trio conquista la prima serata su Italia 1

I ragazzi terribili della Gialappa's (Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto) raddoppiano. Dopo «Mai dire gol» in edizione mini, 15 minuti la domenica sera, ecco [illegible] da lunedì l'edizione large: un'ora in prima serata sempre su Italia 1

La Gialappa's del lunedì arruola Gnocchi e Teocoli

MILANO. La Gialappa's Band raddoppia. Dopo «Mai dire gol» in edizione mini, 15 minuti la domenica [illegible] dedicata agli episodi più curiosi delle partite, ecco arrivare, da lunedì prossimo, l'edizione-large: un'ora in prima serata: dalle 20,30 alle 21,30, sempre [illegible] Italia 1. Un «quasi rotocalco», escluse le pause del campionato, in cui i ragazzi terribili della Gialappa's (Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto) saranno affiancati, o meglio boicottati come [illegible] titoli di testa, da Gene Gnocchi e Teo Teocoli, reduci [illegible] successo di «Scherzi a parte», il programma-rivelazione della passata stagione tv.

«La trasmissione sarà molto triste, non possiamo fare altrimenti perché sarebbe impossibile battere in comicità il "Processo [illegible] lunedì" che può contare su due mostri sacri del comi[illegible] come Aldo Biscardi e Maurizio Mosca» esordiscono quelli della Gialappa's in tono demenziale, in linea con [illegible] programma, che sfida l'istituzione calcistica di Raitre.

Gherarducci, Santin e Taranto, caso più unico che [illegible] di resistenza alla tentazione di mettere la propria faccia sul video, saranno presenti solo «in voce», come è sempre avvenuto nel «Mai dire gol» domenicale. In video andranno Teocoli e Gene Gnocchi: da una specie di sotterraneo si intrometteranno nella trasmissione.

Sono loro le novità del [illegible] dire gol» del lunedì, insieme a Riccardo Pangallo che doppierà, a modo [illegible] e [illegible] accento [illegible] no, le interviste del dopopartita. Teocoli riproporrà il personaggio del tifoso Peo Pericoli e alimenterà il mito [illegible] [illegible] idolo, il centravanti d'oltremanica John Fasciano, invano insidiato dal neo-parmigiano Asprilla («Ma lo sto tenendo d'occhio»). Gnocchi - che, oltre a una laurea [illegible] legge, ha trascorsi autentici da calciatore - sta studiando [illegible] modo per prendere in giro il calcio «che comunque è la metafora della vita: [illegible] vince, si pareggia [illegible] si perde [illegible] ogni giorno. E in fondo la vita [illegible] comincia molto diversamente da [illegible] lancio della monetina per scegliere il campo. Puoi [illegible] ricco [illegible] figlio di minatore».

Gnocchi dice di aver pensato, fra i temi da sviluppare, alla «tratta delle mascotte» delle squadre o [illegible] un'indagine sui dipendenti di Berlusconi, «tutti stranieri parcheggiati perché non è riuscito a farli giocare». Nella trasmissione ci sarà spazio agli [illegible] «scarsi» venuti in Italia [illegible] poi spariti, alle classifiche del «pippero» (il peggior giocatore) [illegible] del «gollonzo», il gol più idiota della settimana, ormai un piccolo classico. L'impaginazione grafica sarà di Enzo Lunari, scandita [illegible] vignette con il personaggio del vecchietto eritreo Cazzulati. La sigla d'apertura, «Gol», è del gruppo italiano di rock demenziale Elio e le Storie Tese e avrà come protagonista [illegible] [illegible] [illegible] di tifoso, l'hooligano Attila. [s. n.]

Riva del Garda: polemico il direttore di Rai3

Guglielmi: Pasquarelli elemosina dai politici

RIVA DEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Faccia a faccia fra [illegible] direttore di Raitre, Angelo Guglielmi e Maurizio Costanzo, ieri a Riva del Garda, nell'ambito di Medissat, [illegible] salone delle attività televisive. Un dialogo che chiama in [illegible] la dipendenza delle reti televisive, pubbliche e private dai partiti politici. Che cosa si sono detti? In sintesi quanto segue.

Costanzo: «Vero o falso, direttore che la pax televisiva ti sta stretta?».

Guglielmi: «Verissimo. Perché non [illegible] un accordo tra due gruppi diversi tra loro, ma un accordo tra gruppi simili che fanno [illegible] simili, e non sono più in grado né l'uno né l'altro di produrre scatti [illegible] fantasia. E' [illegible] questo che ho chiesto un terzo polo, anche a discapito di una rete Rai». Costanzo: «A [illegible] non pare che Rai e Fininvest siano uguali. Se va via Forlani dalla dc Pasquarelli potrebbe sparire, mentre Berlusconi rimarrebbe [illegible] [illegible] posto». Guglielmi: «Certo, Pasquarelli sta peggio. Ma anche Berlusconi, [illegible] fondo, vive della benevolenza o della malevolenza di Craxi e di Forlani. Il sistema televisivo italiano è l'unico al mondo eterodiretto dai partiti. Tant'è che [illegible]erlusconi non è quotato in borsa [illegible] pensa a quotarsi [illegible] [illegible] qualunque altro industriale [illegible] Pasquarelli, come dice [illegible] stesso, deve andar col cappello in mano a chieder soldi alla classe politica». Costanzo: «Però [illegible] [illegible] che Berlusconi n[illegible] sarebbe contento di perdere una sua rete». Guglielmi: «E perché? Sarebbe più libero: invece di [illegible] boiardo [illegible] Stato diventerebbe padrone».

Angelo Guglielmi, supremo manipolatore di parole e di idee, provocatorio e disturbante direttore della pidiessina Raitre, [illegible] me sempre cambia le carte in tavola, supportato stavolta da Maurizio Costanzo che avrebbe il compito di incalzarlo con le domande, ma si defila invece dall'incarico dichiarando pubblicamente la [illegible] antica amicizia per lui. E così Guglielmi è libero di lanciare i suoi paradossi, quel[illegible] che hanno costruito la fortuna di [illegible] rete che punta su Andrea Barbato [illegible] sogna Funari, assolda Celentano e riconferma «Un giorno in pretura», difende «Chi l'ha visto?» [illegible] mena vanto [illegible] Chiambretti. Che si vuole? Guglielmi [illegible] così. D'altra parte, confessa arrossendo, fin da bambino, invece [illegible] nascondersi sotto il letto [illegible] giocare [illegible] dottore con [illegible] amichetta, si nascondeva sotto il letto immaginando [illegible] essere il potentissimo capo di un treno. Megalomania precoce che però ha prodotto i suoi frutti di sconquasso. Anche se perfino per Guglielmi un limite c'è. Ed è il limite Licio Gelli. Sostiene Guglielmi: «L'avrei portato in tv solo [illegible] [illegible] confesso, [illegible] siccome [illegible] Italia non lo [illegible] può processare e lui nega ogni [illegible] io non lo ospiterò nella [illegible] rete».

Serena Dandini: «Basta con l'Auditel come misura [illegible] gradimento televisivo»

Corrado Guzzanti: «No alla prima serata, se per starci c'è [illegible] prezzo [illegible] pagare»

E lo spirito [illegible] Guglielmi [illegible] lo [illegible] di quelli di «Avanzi», solo che lui gi[illegible] consapevolmente con la sua tivù, Auditel compreso, e loro giocano solo con un varietà fatto [illegible] mano, Auditel escluso. Anche oggi l'Auditel [illegible] quindi ad essere [illegible] principale imputato intorno al quale agonizza questa televisione malata, perfino se [illegible] misura [illegible] una cosa che gli organizzatori [illegible] Convegno hanno chiamato «altro varietà», [illegible] che sarebbe, per definizione, genere minoritario, alternativo, indipendente, certo non fatto per essere gradito agli inserzionisti pubblicitari. «No all'Auditel [illegible] [illegible] del gradimento», implora Serena Dandini assicurando che gli autori si stanno organizzando per contestarlo ufficialmente, Arbore in testa. «No all'obbligo della prima serata, se per starci c'è un prezzo da pagare», dichiara Corrado Guzzanti-Rokko Smitherson. Ma la rivolta all'Auditel del «contro-varietà» serpeggia senza esplodere. Meglio parlare [illegible] tivù che divora se [illegible] alla «Blob» o di quella che ruba [illegible] idee alla «Ore 12». Dandini esprime un dubbio: [illegible] se alla Fininvest stes[illegible] preparando "Rifiuti" plagio di "Avanzi" che fare?». L'interrogativo cade nel vuoto.

Simonetta Robiony

Nuovo network

Bugs Bunny & Antenati non-stop

WASHINGTON. Braccio di Ferro, Gatto Silvestro, Antenati [illegible] Pronipoti a getto continuo? Da domani è [illegible] realtà sulla tv americana.

A inaugurare la prima rete via cavo che trasmette cartoni animati [illegible] [illegible] su 24 sarà Ted Turner, l'imprenditore di Atlanta padre della Cnn.

Target designato del «Cartoon network» (questo il nome del [illegible] canale) sarà il pubblico dei più piccoli, ma anche i loro genitori.

Premessa per la nuova iniziativa della Turner Broadcasting System [illegible] infatti alcuni studi demografici che mostrano [illegible] l'audience dei cartoni animati sia equamente ripartito: il [illegible] per cento bambini dai due agli undici anni, per il resto nostalgici adulti.

L'apertura della rete è stata possibile grazie all'acquisto, lo scorso anno, degli archivi Hanna-Barbera.

Trecentoventi milioni di dollari ben spesi: hanno consentito a Turner di portarsi a casa le avventure complete di «Flintstones», «Jetsons» e dell'orso Yoghi.

La rete di Atlanta aveva già in mano i fondi Mgm e Paramount. Gli ultimi otto mesi sono serviti alla Tbs per studiare i palinsesti: «Volevamo evitare che il prodotto finito risultasse un pot-pourri incongruente [illegible] cartoni», spiega Betty Cohen, vicepresidente della rete.

Anche la «Cartoon network», [illegible] conseguenza, avrà le [illegible] [illegible] [illegible] «prime time» in cui faranno [illegible] parte dei leone classici come «Antenati», «Pronipoti» e il coniglio «Bugs Bunny».

«Ci aspettiamo che li guardino tutti, bambini e genitori».

FS L'ITALIA CHE SI MUOVE

[Continua]

Il cambiamento delle Ferrovie Italiane continua. Seguiteci, sarà un buon viaggio.

TIVU' & TIVU'

«Striscia» record da otto milioni merito dei cattivi giornalisti

LA notizia [illegible] tornata a crisciare su Canale 5 porando immediatamente un'audience altissima, quasi 8 milioni di telespettatori. L'audience è una bestia bizzarra, i [illegible]ai che ha portato sono otto gli occhi di tutti: rincorse, inseguimenti, stupidaggini, opiature, plagi, insulti, schiffi e acqua in faccia. Ma non i può neppure, snobisticament, non tenerne conto, soprattutto se i risultati [illegible] così immeiati e ottimi. A condurre è tratato Ezio Greggio, cui Antonio Ricci, specializzato nel riscoprire talenti in disuso, ha affiancato Ric, Ric della vecchia coppia comica Ric & Gian, quelo che parla con le esse piemontesi e dice sempre «a-sa, a-s, a-sa, a-sì»: anche in questa occasione ripete il suo verso.

«Striscia la notizia» smonta le notizie, anche le piùserie, e ne [illegible] una versione paradossale. Le elezioni di Mantova, a esempio: un fotomontaggio elettronico presenta Bossi [illegible] la parrucca e il rossetto. Per dire che quello non è Bossi Umberto, [illegible] sua sorell Angela, leader della Lega alpina lombarda. L'impatto visio è forte: il duro senatùr con la faccia da travestito. Invece Forlani non lo fanno vedere ma ne parlano. Greggio: «Forlani se ne vuole andare perché dice di aver esaurito il suo compito. Certo, ha portato il Paese allo sfascio, l'economia alla catastrofe e la corruzione dappertutto. Di più non poteva fare». Parlando di Vespa e delle lotte al Telegiornale Uno, inquadrano il direttore, a mezzobusto, e poi [illegible] gamba pelosa in giarrettiera, per alludere con finezza alle giornaliste che gli danno battaglia. Commento: «Le signore più che i peli sulle gambe li hanno sullo stomaco».

Ecco, questi brevi [illegible] significativi esempi confermano la grana grossa della comicità, la volgarità delle battute, il qualunquismo esasperato dell'intera operazione. Che però piace a otto milioni di persone. Sono tante e rappresentano quindi un «target», come dicono i pubblicitari, ampio, eterogeneo e socialmente indiscriminato. In una televisione dove le parole sono sempre troppe e poco chiare, dove i telegiornali sbandano, dove i giornalisti litigano tra loro e vengono [illegible] sati di obbedire alle segreterie dei partiti (e questo [illegible] sapevamo), ma di farlo pure in modo stolto e cieco, in una televisione così, assolutamente non credibile fingendo di esserlo, finisce con l'acquistare credibilità, o almeno gradimento, proprio l'informazione-spettacolo che, per istituzione, non è realistica né credibile. Un paradosso? Certo. Ma questa è la specialità di Ricci (come di Gianni Ippoliti). Lui vuole creare confusione, vuole deliberatamente distorcere la realtà. Ed è meno pericoloso di chi la distorce gabellandola per oggettiva.

Parleremo presto dell'altra trasmissione che [illegible] tornata sul video lunedì, «Milano, Italia» di Gad Lerner. L'altra sera intanto, Renzo Arbore ha fatto il [illegible] ruolo «cameo», [illegible] dicono i cinefili, nel telefilm di Banfi «Un inviato molto speciale». Acconciatura vagamente felliniana, ruolo vagamente felliniano, [illegible] venditore di palloncini nel parco. Profetici giochi di parole sulla confusione tra le reti. Che bravo, Arbore.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due amici innamorati

[illegible] SALLY
1989, Rete 4 alle 20,30; dur. 120'

Una commedia «alla Woody Allen» in prima visione tv di Bob Reiner, che si riflette nel copione di Nora Ephron, caso cinematografico [illegible] due anni fa. Billy Crystal (beniamino [illegible] pubblico televisivo americano) e Meg Ryan («Salto nel buio») teorizzano la perfetta amicizia tra uomo e donna ma dopo [illegible] di reciproci sconquassi sentimentali e coniugali, scopriranno di essere fatti l'uno per l'altra. Insieme a loro, Carrie Fisher, Bruno Kirby e Steven Ford.

[illegible]
1987, [illegible] alle 20,30; dur. 120'

Commedia dei nostri tempi di Charles Shyer, [illegible] la bella Diane Keaton, manager americana nevrotica, che rinuncia alla carriera per accudire [illegible] bambina «ereditata» da un parente scomparso. La manager-mamma s'inventa tutto pur di mantenere la bimba. In scena entra anche Sam Shepard, carismatico interprete maschile di questo film dal sapore inconfondibilmente woodyalleniano.

PSYCOSISSIMO
1961, Odeon alle 20,30; dur. 125'

Commedia di Steno che fa il verso a Hitchcock e diventa irresistibile con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello. I due tengono la scena con grande bravura, nei panni di due attori assoldati da un marito che vuole uccidere la moglie. Scatta il gioco, ma anche la trappola.

Diane Keaton in «Baby Boom» su Raitre alle 20,30

[illegible]
1974, Italia 7 alle 20,30; dur. 120'

Commedia di Richard Lester. La navigazione anche in crociera non è sempre tranquilla. A bordo del Britannic, [illegible] dinamitardo Juggernaut ha piazzato sette ordigni a tempo, ricattando la compagnia di navigazione. Il filone è quello catastrofico, ma ci sono Richard Harris e Omar Sharif a risollevare le sorti del film.

[illegible] DELLA [illegible]
1955, Raiuno [illegible] 16,15; dur. 105'

Drammatico di Richard Brooks con Glenn Ford e Sidney Poitier. Ford qui è un coraggioso [illegible]gnante alle prese con un gruppo di giovani violenti di New York. Una gara di bravura con il collega nero Sidney Poitier. All'1,40 andrà in onda un altro film con l'attore americano: «Il traditore [illegible] Forte Alamo».

OGGI SEGNALIAMO

SALVARE LA TERRA
Alle 11,25 su Raiuno

Il programma «Un solo mondo» ha come intento quotidiano quello di parlare di storie e persone per salvare la Terra. In un servizio sulla Polonia, l'aggressione della società industriale e la fragilità della natura.

FATTI DRAMMATICI
Alle 11,55 su Raidue

«Fatti vostri» condotto da Alberto Castagna mette in «piazza» Santina Rizzo, la mamma d'un bambino ucciso due anni fa a Sciarra (Palermo).

TANTO ZUCCHERO
Alle 22,40 su Raiuno

«Notte rock» dedica [illegible] Adelmo Fornaciari, in arte Zucchero, un'edizione straordinaria, in occasione dell'uscita dell'ultimo lp del cantante «Miserere».

[illegible]
Alle 23,40 su Raitre

Uno special su Baghdad girato da Santo Della Volpe sui luoghi della guerra e «Specialmente sul 3».

[illegible]
Alle 22,10 su Raidue

Filmati dall'archivio del Fbi e della Dea per saperne di più sulla mafia. Presenta e commenta in studio Piero Vigorelli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 0; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,2; 24

- **6,50-9** [illegible] Regia di C. [illegible]
- **9,05** **Mancuso F.B.I.** telefilm
- **10,05** **Dance Academy** (Scuola di danza) 2ª parte Film in 3 parti. Con Galyn Gorg
- **11,25** **Un solo mondo**.
- **12 —** **Buonfortuna** Presenta Valerio Merola

POMERIGGIO

- **12,25** **Che tempo fa**
- **12,35** **La signora in giallo**. Telefilm. *Ciak, si uccide*
- **13,55** **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 —** **Scarpette rosse**, film, di Michael Powell e Emeric Pressburger. Con Moira Shearer, Anton Walbrook
- **16,15** **Il seme della violenza** (1955). Film drammatico. Regia di Richard Brooks. Con Glenn Ford, Anne Francis
- **17,55** **Oggi al Parlamento**
- **18,10** Dal Palacongressi di Riva del Garda E. Brigliadori presenta **Aspetta e vedrai... Rai**

SERA

- **18,40** **Gli speciali de «Il tempo delle mele»**. Commentati da Gian Locatelli. *La impresa dell'uno*
- **19,40** **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- **19,50** **Che tempo fa**
- **20,25** Torino. **Calcio: Torino-Norrkoeping**. Coppa Uefa (con esclusione zona di Torino).
- **22,40** **Notte rock** edizione speciale dedicata a Zucchero
- **23,05** La Rai e la Compagnia di Gesù presentano **Il rischio e l'obbedienza.** I 450 anni della Compagnia di Gesù. Di Folco Quilici. *Oltre l'orizzonte*
- **0,30** **Oggi al Parlamento**
- **0,40** **Mezzanotte e dintorni**
- **1 —** Roma. Rugby: **Italia-Romania**
- **1,40** **Il traditore di Forte Alamo** (1953). Film western. Con Glenn Ford, Julia Adams
- **2,55** **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- **3,15** **Quasi adulti**, telefilm. *Un amico a cena*
- **4,55** **Telegiornale uno** (r)
- **5,15** **Divertimenti**
- **5,50** **Accadde ad Ankara**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- [illegible] **Videocomic**
- **7-9,30** **Piccole e grandi storie** - [illegible] **regno** [illegible] **natura**, documentario - **Tom e Jerry** [illegible] - **L'albero azzurro** - **Dungeons and dragons** - **Silverhawks** - **Lassie**
- **9,30** **Verdissimo** [illegible]
- **9,50** **Hatschipouh** (1986). Film. Con Toni Berger, Henry Van Lyck, Adelheid Arndt
- **11,25** **Lassie**, telefilm. *La sfida della montagna*
- **11,55** **I fatti vostri**, conduce Alberto Castagna
- **13,30** **Tg2 Economia - Meteo 2**
- **13,45** **Cento chiavi per l'Europa**
- **13,50-15,25** **Supersoap - La clinica della Foresta Nera**, *La vita non si compra*
- **14,40** **Santa Barbara**
- **15,25** **Un uomo chiamato Charro** (1969). Film western. Regia Charles Marquis Warren. Con Ina Balin, Victor French, Barbara Werle
- **17,20** **Dal Parlamento**
- **17,30** **Un caso per due**, telefilm
- **18,35** **Tgs Sportsera**
- **18,45** **Hunter**, telefilm. *Il tiratore*
- **19,35** **Meteo 2**
- **20,15** **Tg2 - Lo sport**
- **20,30** **Uno, due, tre**, [illegible] Presentano dal Palameeting di Riva [illegible] Garda, Barbara [illegible] Rossi, Giancarlo Magalli e Renato Zero.
- **22,10** [illegible] Storie [illegible] mafie americane
- **23,15** **Tg2 Notte**
- **23,30** **Meteodue**
- **23,35** [illegible] **inedito**. Conducono Alberto Castagna e Annalisa Manduca
- [illegible] **Il cappello sulle** [illegible]. Piano bar
- **1,20** Cinema di notte. Fantastika. **Resurrection** (1980). Film fantastico
- [illegible] **Tg2 - notte**, (r)
- **3,20** **Fedra**, film, [illegible] Jules Dassin. Con Melina Mercouri, Anthony Perkins, Raf Vallone
- **5,10** [illegible]
- **5,45** [illegible] **padroncina**, sceneggiato
- **6,20** **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- **7 —** **Sat News**
- **7,30** **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45** **Pagine di Televideo**
- **11,35** **DSE - Family Album, U.S.A.** Videocorso [illegible] anglo-americano
- **12,10** **DSE - Il circolo** [illegible] **12**
- **13,30** **DSE - Dottore in...**, *Fisica*
- **14,10** **Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,25** **Schegge di jazz**
- **14,45** **Bodymatters**. *Buon appetito*
- **15,15** [illegible] - [illegible] **scuola si aggiorna - Educazione linguistica**
- **15,45-17,20** **Solo per sport**
- **15,45** Cervia. **Equitazione: G.P.** [illegible]. Finale
- **16,20** **TGS Hockey ok**
- **16,40** **TGS Sat per Set**
- **17 —** **TGS Bici & Bike**
- **17,20** **TGS Derby**
- **17,30** **I mostri**, vent'anni dopo
- **17,55** **Il fiume**, documentario
- **18,45** **BlobCartoon**
- [illegible] **Blob. Di tutto di più**
- **20,25** [illegible] **cartolina spedita** [illegible] **A. Barbato**
- [illegible] **Baby Boom** (1987). Film. Regia di Charles Shyer. Con Diane Keaton, Sam Shepard
- **22,45** **Milano, Italia**, un programma di Gad Lerner
- **23,40** **Specialmente sul Tre**
- **0,55** **Appuntamento al cinema**
- **1,05** **Proibito. Splendori e miserie** [illegible] **Royale** (1970). Film drammatico. Regia [illegible] Vittorio Caprioli, con Ugo Tognazzi
- **2,50** [illegible] (r)
- **3,05** **Una cartolina...** (r)
- **3,10** **Tg3 - Nuovo giorno**
- **3,30** **Milano,** [illegible] (r)
- **4,20** **Il mistero della foglia verde**
- **4,45** **Tg3** (r)
- **5,05** [illegible]
- **5,**[illegible] **Schegge**
- **6 —** **Sat** [illegible]
- **6,**[illegible] [illegible] **in edicola - Ieri in tv**
- **6,**[illegible] **Schegge**

CANALE 5

- **6,30** **Prima pagina**, news
- **8,30** **Webster**, tel[illegible]
- **9,05** **Maurizio Costanzo Show**, conduce Maurizio Costanzo (r)
- **11,20** **I Jefferson**, telefilm
- **11,45** [illegible] **12**, show, condotto da Gerry Scotti
- **13 —** **TG 5**, attualità, diretto da Enrico Mentana
- **13,30** **Non è** [illegible] **Rai**, condotto da Paolo Bonolis
- **14,30** **Forum**, conduce Rita [illegible] Chiesa
- **15 —** **Agenzia matrimoniale**, conduce [illegible] Flavi
- **15,30** **Ti** [illegible] **parliamone**
- **16 —** [illegible] **Bam e cartoni**, *Bentornato Topo Gigio, I Puffi, Il mio amico Huck, Forza campioni*
- **18 —** **Ok il prezzo è giusto**, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 —** **La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi.
- **20 —** **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
- **20,25** **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, show, conducono Ezio Greggio e [illegible]
- **20,40** [illegible] **con** [illegible] **ippopotami** Film [illegible] Bud Spencer e Te[illegible] Hill
- **22,45** **I nuovi cuccioli** Telefilm
- **23,15** **Maurizio Costanzo Show**
- **24 —** **Tg 5**, news
- **0,15** **Maurizio Costanzo Show**, news, parte II
- **1,30** **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, show, (r)
- **2 —** **Tg 5 - Edicola**
- **2,30** **Tg 5 - Dal mondo**
- **3 —** **Tg 5 - Edicola**
- **3,30** **Tg 5 - Dal mondo**
- **4 —** **Tg 5 - Edicola**
- **4,30** **Tg 5 - Dal mondo**
- **5 —** **Tg 5 - Edicola**
- **5,30** **Tg 5 - Dal mondo**
- **6 —** **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- **6,30** **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- [illegible] **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- **9,15** **Baby sitter**, telefilm
- [illegible] **La casa nella prateria**, telefilm
- **10,55** **Hazzard**, telefilm. *Pittore perduto, quadro venduto*
- **12 —** **La donna bionica**, telefilm
- **13 —** **Starsky & Hutch**, [illegible]. *Botta di sfortuna*
- **14 —** [illegible]**o ciao e cartoni animati**
- **16 —** **Unomania**, magazine
- **16,05** **Troppo forte**, telefilm
- **16,35** **E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
- **16,45** **Twin clips**, conduce Federica Panicucci
- **17,15** **Agli ordini** [illegible] **papà**, telefilm
- **17,50** **Milloo**, conduce Linus con Vanessa Rossi
- **18,15** **T. J. Hooker**, telefilm
- **19,15** **Lo dici tu**, attualità
- **19,30** [illegible] **aperto**, n[illegible]
- **19,38** [illegible] **sport**, sport
- **19,45** **Benny Hill show**, varietà
- **19,55** **Karaoke**, show, conduce Fiorello
- **20,30** **Terrore in città** film, 1982, con Chuc Norris
- [illegible] **Se tutto va bene siamo rovinati**, film con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, regia [illegible] Sergio Martini
- **0,30** **Studio aperto**, [illegible]
- **0,42** **Rassegna stampa**, attualità
- **0,50** **Studio sport**, sport
- **1,05** **Starsky & Hutch**, telefilm (r.)
- **2 —** **T. J. Hooker**, telefilm (r.)
- **3 —** **La donna bionica**, telefilm (r.)
- **4 —** **Hazzard**, telefilm (r.)
- **5,15** **La casa nella prateria**, telefilm (r.)
- **6 —** **Baby sitter**, telefilm (r.)

RETE 4

- **7,30** **La signora e il fantasma**, telefilm
- **7,55** **Naturalmente bella**, rubrica (r.)
- **8 —** **Murphy Brown**, telefilm
- **8,30** **Tg4**, news
- **8,55** **3 nipoti e un maggiordomo**, telefilm
- **9,20** **Strega per amore**, telefilm
- **9,45** **General Hospital**, telero[illegible]
- **10,05** **Marcellina**, telenovela
- **11 —** **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
- **11,30** **A** [illegible] **nostra**
- **13 —** [illegible] (1ª parte)
- **13,30** **Tg4**, news
- **13,50** **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- **13,55** **Sentieri**, teleromanzo
- **14,**[illegible] **Maria**, telenovela
- **15,15** **Io** [illegible] **credo agli uomini** Telenovela
- **15,50** [illegible] **storia di Amanda**
- **16,25** **Celeste**, telenovela
- **17 —** **Febbre d'amore**, teleromanzo
- **17,30** **Tg4**, news
- **17,45** **Lui** [illegible] **l'altro**, show conduce Marco Balestri
- **18,15** **La** [illegible] **è servita**, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- **19 —** **Tg4**, [illegible]
- **19,25** **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- **19,30** **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
- **20,30** **Harry** [illegible] **presento Sally...**, [illegible] commedia (Usa 1989) [illegible] Meg Ryan, Billy Crystal. Regia [illegible] Bob Reiner
- **22,30** **Io, mammeta e tu**, gioco con Corrado Tedeschi
- **23,15** **Tg4**, news
- [illegible] **Murphy Brown**, telefilm, *Perestroika*
- **23,55** **Oroscopo di domani**, rubrica
- **24 —** **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, *Condanna a morte*
- [illegible] **Lou Grant**, [illegible]
- **2 —** **A casa** [illegible], talkshow (r.)
- **3,30** **I quattro tassisti**, film con Didi Perego, Gino Bramieri. Regia [illegible] Giorgio Bianchi
- **5,30** **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- **6,30** **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 [illegible] regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come [illegible] pensano loro; **8,30** [illegible] 1 Speciale; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io ottobre; **11** [illegible] 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** [illegible] sesta; **12,50** Tra [illegible] StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; [illegible] Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** [illegible] Paginone Estate; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia: il mondo [illegible] Klezmer. **17,56** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** Meglio soli o accompagnati?; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Una [illegible] del jazz; [illegible] Radiounoclip; **20,25** Parole e poesia: Valerio Magrelli; **20,30** Radiouno jazz '92; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Parliamone un attimo; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Francesca; **9,07** 15 minuti con Anna Oxa; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletture; **15,45** Parliamone un attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Dse - Mito e musica; **20,30** Calcio: Torino-Norrkoeping. Coppa Uefa. Ujpest-Parma. Coppa delle Coppe; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo; [illegible] Concerto al mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **12** OperaFestival; **13,15** [illegible] puro e l'impuro; **14,05** Concerti Doc; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **19,15** Dse - Riforma; **19,45** Scatola sonora; **20,35** Alla scoperta di Colombo; **21** Ritrat[illegible]; **22,35** Concerti jazz; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15

- **13,30** **Sportnews**
- **14 —** **Missione segreta**, film con Van Johnson, Spencer Tracy
- **16,15** **Animostri**
- **17,25** **Tv donna**, condotto da Carl Urban
- **19,15** **Dietro lo specchio**
- **19,30** **SPOT news**
- **20,30** **Specchio della mia brama. Un'italiana per «The look of the year»**, condotto da Giancarlo Magalli e Clarissa Burt
- **22,30** **L.A. - I primi anni**
- **0,35** **L'ora**, [illegible]
- **2 —** [illegible] diretta

ODEON TV

- **13 —** **Cartoni animati**
- **14,30** **Il terrore** [illegible] **West**, film Tv
- **15,30** **Viviana**, telenovela
- **16,15** [illegible] **pagol**, film
- **18 —** **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
- **19,30** **He Man**, cartoni animati
- **20 —** **Laverne & Shirley**, telefilm
- **20,30** **Psycosissimo**, film con Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi
- **22,45** **Odeon regione**

SVIZZERA

Telegiornale; 13; 20; 22,10

- **16 —** **Textvision**
- [illegible] **Due strane investigatrici**, telefilm
- **17 —** **Senza scrupoli**
- **17,25** **Tivutiva?**
- **18 —** **I Robinson**, telefilm
- **18,25** **Che bolle in pentola?**
- **19 —** **Il quotidiano**
- **20,30** **Maigret e spilungona**
- **22,25** [illegible] **parlamentari**
- **22,35** **Un diario americano**
- **23,25** **Prossimamente cinema**
- **23,35** **Bianco, nero e sempreverde**, telefilm
- **24 —** **Textvision**

TELE +1

- **13,30** [illegible] **donne in carriera**
- **15,30** **Un grido nella notte**
- **17,30** **+1 News**
- **17,35** **Ghostbusters**
- **18,20** **Zuppa d'anatra**, show
- **18,30** **Mister Miliardo**, gioco
- **20,30** **Giorni di tuono**, film
- **22,30** **Rischiose abitudini**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; [illegible]: **Il sergente York**, film [illegible]. Cooper. Di H. Hawks. 12,50: **+3 News**

TELE +2

- **13,30** **Sport** [illegible]
- **13,45** [illegible] - [illegible] replica
- **15,30** **Publisport**, replica
- **16,30** **Wrestling superstars**
- **17 —** **+2** [illegible]
- **17,05** **Calcio** - [illegible] **altri** [illegible] **pionati**
- **18,45** **Settimana gol**
- **19,15** **Sport Time**
- **19,30** **Mister Miliardo**
- **20,15** **Rugby: Sudafrica-Australia**, replica
- **22 —** **Windsurf series**
- **23 —** **Calcio - I migliori gol d'Europa**
- **24 —** **Vela d'epoca**
- **0,30** **Rafting - Gare di Rafting**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 —** **Cinquestelle in regione**: attualità
- **12 —** **I giorni** [illegible] **Bryan**, telefilm
- **13 —** **Giovani ribelli**, telefilm
- **14,30** **Pomeriggio insieme**
- **17 —** **Starlandia**, cartoons
- **18 —** **I giorni di Bryan**, telefilm
- **20,30** **I ragazzi di via Panisperna**, scen[illegible] Andrea Prodan, Ennio Fantastichini, Michele Melega, Laura Morante, Mario Adorf, Virna Lisi
- **22,45** **Cinquestelle in regione**: attualità

VIDEOMUSIC

- **7,30** **Corn** [illegible]
- **8,55** **Print**
- **9 —** **Corn Flakes**
- **11,30** **Morning** [illegible]
- **14,30** **Mister** [illegible]
- [illegible] **On the air**
- **18 —** **Metropolis**
- **18,30** **On the air**
- **19,30** **Vm-Giornale**
- **20 —** **On the air**
- **22 —** **Elton John special**
- **22,30** **On the air**
- **23,30** **Vm-Giornale**
- **24 —** **On the air**
- **1 —** **Blue Night**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- **15,05** **La mia vita per te**, telefilm [illegible] Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **16 —** **Bianca Vidal**, teleromanzo
- **17,05** [illegible] **Time**, cartoni animati
- **18,05** **Children Time**, cartoni animati
- **20,30** **La mia vita per te**, [illegible] romanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **21,15** **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- **22 —** **L'idolo**, teleromanzo

LE NOTIZIE CORRONO. FERMIAMOCI A riflettere INSIEME.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

7 *Hanno collaborato a questo numero:* Enzo Bajardi, Angelo Maria Brunetto, Giovanni Bonticalisono, Stefano Busi, Enrico Carbotta, Antonio Ciavarra, Mauro Marzocchi, Cosimo Meo, Franco Pal▬, Gian Claudio Pili, Giovanni Ramonda, Michele Tabor. *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta. *Supervisione:* Laura Remondino *Impaginazione a cura di* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Aziende piemontesi: è allarme

Trascurate dal bilancio della Regione

Grave allarme per la situazione delle imprese piemontesi è stato espresso da Vincenzo Bajardi, Presidente del Comitato di Coordinamento Unitario delle Confederazioni artigiane piemontesi, nel presentare le osservazioni all'assestamento del bilancio di previsione della Regione Piemonte.

"Il livello di attenzione che il Governo regionale presta nei confronti della categoria - ha dichiarato - è ormai sotto zero.

Si introducono nuove imposte senza prospettare interventi che stimolino i settori vitali dell'economia piemontese.

Le note avanzate dal Coordinamento Unitario in merito al bilancio di assestamento e inviate all'Assessore all'Artigianato non sono state prese in alcuna considerazione. Il 50% delle risorse destinate al settore è stato invece tagliato.

Il perdurare di tale situazione - ha aggiunto il Presidente Bajardi - rischia di produrre una crisi di notevoli proporzioni con la possibilità sempre meno remota di una forte perdita occupazionale."

Imposta patrimoniale artigianato

Le conseguenze della manovra

Cosa cambierà per le imprese artigiane qualora dovessero essere approvate le nuove misure fiscali adottate dal governo con la manovra economica di settembre? Lo vedremo su Portfolio CNA. Iniziamo oggi analizzando l'imposta sul patrimonio netto delle società e delle ditte individuali.

L'imposta permetterà di integrare l'imposizione sul reddito prodotto con un prelievo sul patrimonio. In questo modo il governo ▪ assicura, indipendentemente dal risultato d'esercizio e quindi anche in caso di perdita, il pagamento di un'imposta minima da parte di tutte le imprese.

I soggetti interessati sono tutte le società (di capitali e di persone) ▪ le imprese individuali, qualunque sia il loro regime contabile, ordinario o semplificato. Per le imprese in contabilità semplificata sarà prevista una determinazione forfetaria dell'imponibile su cui si applicherà l'aliquota del 7,5 per mille. Per le aziende in contabilità ordinaria l'imponibile sarà rilevato dai dati del bilancio. Vediamo l'esempio nella tabella 1.

Per una impresa individuale, in contabilità ordinaria, in genere il patrimonio netto è rappresentato da una sola voce di bilancio alla quale sono stati contabilmente imputati gli elementi già visti per la società di persone (tab. 2).

Ai fini del calcolo non si tiene conto: del capitale sottoscritto ma non versato, dei fondi di ammortamento, del fondo trattamento fine rapporto (TFR), dei fondi per rischi su crediti (tassati e non), del fondo imposte, del fondo indennità risoluzione rapporto agenti.

L'imposta non è una tantum, bensì è dovuta annualmente, e varierà nell'importo secondo le variazioni che subirà il patrimonio imponibile.

Tab. 1 - Società

In positivo:	
1) Capitale sociale versato	L. 10.000.000
2) Riserve legali, statutarie facoltative (tassate e non)	L. 20.000.000
3) Fondi sopravvenienze attive	L. 3.000.000
4) Saldi di rivalutazione monetaria	L. 2.000.000
5) Riserve da condono	L. 1.000.000
6) Versamento soci in conto capitale	L. 8.000.000
7) Fondi generici	L. 4.000.000
8) Utile esercizi precedenti	L. 9.000.000
Totale elementi positivi	L. 57.000.0
In negativo:	
1) Perdite esercizi precedenti	L. 12.000.000
2) Perdita dell'esercizio in corso	L. 2.000.000
Tot. elementi negativi	L. 14.000.000

Patrimonio netto imponibile (57.000.000 - 14.000.000) = 43.000.000 x 0,0075 = 322.500 (imposta dovuta).

Tab. 2 - Ditte individuali

In positivo:	
1) Patrimonio (comprensivo di riserve etc.)	L. 25.000.000
2) Utili esercizio	L. 13.000.000
Totale elementi positivi	L. 38.000.000
In negativo:	
1) Perdite esercizi precedenti	L. 5.000.000

Patrimonio netto imponibile (38.000.000 - 5.000.000) = 33.000.000 x 0,0075 = 247.500 (imposta dovuta)

Viaggio fra le categorie: i Pellicciai

Uniti per promuovere la professionalità

Gli artigiani pellicci▪ piemontesi si sono costituiti in associazione. Il presidente, Luciano Lavisetto, ci illustra l'andamento del mercato. "Il settore della pellicceria su misura ha subito, negli ultimi anni, una certa crisi dovuta in parte agli attacchi degli ambientalisti e in parte agli inverni abbastanza temperati, ma soprattutto agli effetti della crisi economica e quindi alla contrazione dei consumi." Come pensate di reagire a queste difficoltà? "Il nostro punto di vantaggio non può che essere la professionalità. Non abbiamo altre armi per poter rispondere alla politica dei prezzi bassi praticata dalla grande distribuzione. Noi dobbiamo offrire al nostro cliente un prodotto migliore, assolutamente affidabile nella confezione, nella qualità delle pelli. Dobbiamo garantire un capo che duri nel tempo e che nel tempo permetta di far ammortizzare il maggior prezzo d'acquisto. Il desiderio di ritrovarci in un gruppo omogeneo è nato proprio dal desiderio di confrontarci con i colleghi per crescere professionalmente, per scambiarci esperienze. E quale luogo migliore della CNA?". Il coordinamento si pone alcuni interessanti obiettivi: partecipare alle aste di acquisto delle pelli, effettuare ricerche di mercato all'estero (attualmente è in corso un'indagine sul mercato spagnolo), instaurare un dialogo con la clientela per permettere al consumatore di saper distinguere fra un capo su misura e uno di serie, conoscendo i vantaggi dell'uno e dell'altro, e di compiere quindi una scelta consapevole. Sono in programma anche iniziative di promozione collettiva, di cui daremo notizia sui prossimi numeri di "Portfolio CNA".

Occupazione e formazione

Insieme il Comune e le imprese

Il Comune di Torino e le organizzazioni imprenditoriali, fra le quali la CNA, hanno dato vita ▪ ▬ comitato tecnico-scientifico permanente sulla formazione professionale gestita dalla città.

La difficile realtà economica e la crisi industriale acuiranno i problemi occupazionali, già molto pesanti, dell'area torinese. La formazione avrà un ruolo molto importante perché permetterà di recuperare ▪ riqualificare lavoratori espulsi dalla fabbrica, generalmente giovani dalla scolarità non corrispondente ai bisogni del mercato. Il Comitato dovrà sorvegliare l'efficacia degli interventi formativi già in atto ed elaborare proposte e progetti finalizzati a stimolare l'occupazione. Vi faranno parte tutte le organizzazioni di categoria permettendo così un costante adeguamento dei piani formativi alle reali possibilità occupazionali delle imprese e una continua analisi della realtà economica torinese.

Albo Costruttori

Ecco l'integrazione da versare

Entro il 31 ottobre prossimo le imprese già iscritte all'Albo Nazionale Costruttori devono versare, tramite bollettino, l'integrazione di L. 312.000 sul c/c postale ▬ 451005 intestato a "Ufficio Registro Tasse C.C.G.G.-Roma".

L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve poi essere inviata al Ministero dei Lavori Pubblici, Comitato Centrale Albo Nazionale dei Costruttori, via Nomentana 2, Roma.

Sartorie e innovazione

Convegno a Torino

"Sartoria su misura fra innovazione e tradizione" è il titolo del convegno nazionale organizzato dalla CNA, in collaborazione con l'Associazione Maestri Artigiani Sarti (AMAS), in programma a Torino il 12 ottobre 1992. Si parlerà dell'evoluzione nel sistema moda, delle nuove tecnologie applicate alla sartoria, di innovazione e dei problemi legati alla sartoria femminile ▬ misura. L'analisi del settore sarà illustrata dal segretario nazionale CNA/sartoria Giuliano Sciarri. Tra gli altri relatori, il prof. Remo Ansaloni presenterà i risultati della sua ricerca. Il convegno avrà luogo presso la Sala Pelizza da Volpedo (Regione Piemonte) dalle ore 10,30 alle ore 18.

Trasporti

Per le Concessioni governative crescono critiche e confusione

L'aumento delle tasse delle concessioni governative su patenti, autorizzazioni e licenze deciso nel mese di agosto ha generato una grande confusione nel settore del trasporto merci e persone, denunciando anche la superficialità e l'incompetenza con cui il Ministro delle Finanze è intervenuto sulla materia. Infatti il Governo è riuscito anche a decretare ▌ pagamento delle tasse per i rimorchi e i semirimorchi che, notoriamente, non sono mai stati soggetti al rilascio di autorizzazione, e quindi neppure alla relativa tassa di concessione governativa.

Le associazioni di categoria si sono pertanto immediatamente attivate nei confronti del Ministero competente perchè risolva questa incongruenza.

Nulla deve essere versato per quanto concerne rimorchi e semirimorchi: questo è l'invito che la FITA/CNA rivolge alle imprese associate. Per quanto riguarda le concessioni dei trasporti merci e persone invitiamo le imprese a consultare i nostri uffici prima di procedere ai versamenti. Questi devono essere comunque effettuati entro il 31 ottobre sul c/c n. 451005 intestato a: Ufficio Registro Tasse Concessioni Governative - Roma - integrazioni 1992, specificando l'autorizzazione per la quale si effettua il versamento.

Diario

Lunedì 12 ottobre

CNA/Pensionati - Consiglio Provinciale: "I pensionati sulla manovra economica: gli effetti della manovra varata dal governo Amato ▬ materia di sanità e previdenza". Ore 15,30 - sede CNA Via Avellino, 6.

Scadenze

Giovedì 15 ottobre

IRPEF

Versamento diretto al Concessionario (ex Esattoria) o tramite c/c postale delle ritenute Irpef alla fonte operate per settembre ai lavoratori autonomi e agli agenti e rappresentanti di commercio.

Tintolavanderie

Ha inizio l'XI corso

Sta per iniziare il nuovo corso per tintolavanderie, giunto ormai all'XI edizione. Questo il programma:

Sabato 17 ottobre: Analisi delle fasi di lavorazione in tintoria. Docente ▪g. Ottavio Bodo

Martedì 20 ottobre: Le macchine per il lavaggio a secco. Docente sig. Eugenio Fe▬

Sabato 24 ottobre: Merceologia chimica in tintoria. Docenti prof. Le Noci e prof. Giacomo Giraudo

Martedì 27 ottobre: I solventi per il lavaggio a secco. Docente p.i. Domenico Chiabotto

Sabato 31 ottobre: Merceologia chimica in tintoria (II parte)

Martedì 3 novembre: La smacchiatura. Docente sig. Santino Bertaggia

Sabato 7 novembre: La smacchiatura (II parte)

Sabato 14 novembre: Cicli di lavaggio. Docente sig. Santino Bertaggia

Costo di iscrizione: L. 90.000 + IVA per gli associati CNA e L. 120.000 + IVA per i non associati.

Il corso verrà svolto con la collaborazione delle imprese sponsorizzatrici Supremo e Ceirano.

Orari: sabato 14.30-18; martedì 20,45-23. Per le iscrizioni: sede ECIPA/CNA, tel. 011/7792380.

A Teatro con la CNA

Abbonamenti agevolati

Continua il servizio di prenotazione degli abbonamenti al Teatro Regio e allo Stabile per la stagione 92/93: è un'iniziativa che la CNA riserva ai propri associati interessati a seguire gli avvenimenti culturali torinesi. Fra le varie proposte offerte, ricordiamo che il Teatro Regio propone ai pensionati un abbonamento speciale a quattro spettacoli pomeridiani a L. 100.000. Le prenotazioni possono essere effettuate rivolgendosi all'Ufficio Pubbliche Relazione o all'Ufficio Soci.

Restructura '92

Stand e seminari CNA

Molte imprese stanno prenotando in questi giorni i loro spazi espositivi presso lo stand collettivo della CNA in occasione della V edizione di Restructura. Essendo i posti limitati, invitiamo le aziende interessate a prenotarsi al più presto contattando la sede centrale CNA. Nell'ambito della manifestazione, che si terrà a Torino Esposizioni dal 18 al 22 novembre, sono previsti due convegni organizzati dalla CNA: "Seminario di aggiornamento tecnico su vernici ▪ trattamenti del legno", sabato 21 novembre dalle ore 10 alle ore 17; "Il ruolo dell'impresa artigiana nel comparto edilizio", in data da stabilire.

L'Arte Bianca in fiera a Verona

La CNA/Alimentaristi al SIAB

La CNA/Alimentaristi organizza per domenica 11 ottobre la partecipazione delle ditte del settore al SIAB di Verona, una delle maggiori manifestazioni nazionali del comparto, dove sarà presente anche uno stand dell'Associazione.

Il programma prevede la visita gratuita del salone e la partecipazione al convegno "Forino, forni e tasse" che si terrà presso la Sala Convegni della Fiera. Le prenotazioni si raccolgono entro lunedì 5 ottobre presso la CNA/Alimentaristi, dott. Stefano Busi o signora Sonia Scazzocchio.

Premiata la Fedeltà al Lavoro

LXI concorso della CCIAA

La Camera di Commercio di Torino ha indetto il LXI concorso per la premiazione della Fedeltà al Lavoro. Tra i premi saranno assegnati a imprenditori che al 9 settembre '92 possano vantare un ininterrotta attività di almeno 35 o 50 anni. Tre premi verranno consegnati ad artigiani che abbiano apportato nelle loro aziende notevoli miglioramenti tecnici. Le domande dovranno pervenire alla Camera di Commercio entro il 16/11/92. La CNA (sig. Ciavarra) è a disposizione per la preparazione delle richieste.

Bollo CEE: scadono i termini

Obbligatorio per i prodotti a base di carne

Le ditte che producono, confezionano e vendono prodotti a base di carne o altri articoli di origine animale devono ora essere in possesso del numero di riconoscimento CEE, o devono almeno ▬ fatto richiesta. Lo ha stabilito il 28 luglio il Ministero della Sanità, recependo una delle normative CEE che ancora giacevano inapplicate nei cassetti governativi.

Sono escluse da questo obbligo le ditte produttrici e preparatrici che vendono soltanto al consumatore direttamente.

Per ottenere il numero di riconoscimento CEE le imprese devono possedere alcuni requisiti igienico-sanitari minimi. Ad esempio i locali di lavoro devono essere sufficientemente ampi per consentire di esercitare l'attività professionale evitando qualsiasi contaminazione delle materie prime. Il pavimento deve essere impermeabile e resistente. E' indispensabile un'aerazione sufficiente per l'eliminazione di vapori, e così via. Questa normativa, uscita quasi di soppiatto durante il periodo delle vacanze, rischia di compromettere l'attività di molte aziende che, senza il bollo CEE, dal 1° gennaio 1993 non potranno più commercializzare i loro prodotti sul territorio nazionale né tantomeno in Europa.

Con il 1° ottobre scadono i termini per la presentazione della domanda presso il Ministero della Sanità. Invitiamo le imprese che non l'hanno ancora fatto a contattare la CNA/Ambiente.

Notizie associative

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione nazionale di artigiani e piccoli imprenditori.

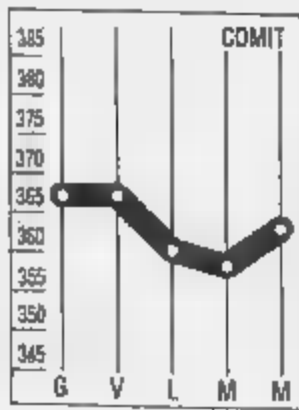
Come ci si associa

Ogni impresa versa una quota di adesione adeguata alle proprie dimensioni aziendali. Per il 1992: L. 272.000 più ▬ contributo dello 0,60% sul monte salari dei dipendenti per un ammontare massimo di L. 380.000. Le società versano inoltre L. 5000 per ogni socio oltre il legale rappresentante.

La quota di adesione viene prelevata in 4 rate sui bollettini dell'Inps oppure può essere versata attraverso delega bancaria.

Per chiarimenti rivolgersi:
Ufficio Soci CNA Via Avellino 6, Torino
Tel. 481604 - Fax 482950.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 882561
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberta 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-4[illegible]2
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Moncalieri - Via Pastrengo 108 - Tel. 683295
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-[illegible]956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. [illegible]1085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-22458
EPASA Patronato - Via Paielli 23 - Torino Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Torino - Tel. 7792223

In Borsa volano le blue chips

La [illegible] di Milano scommette sulla svalutazione della valuta italiana e sul conseguente ribasso del tasso [illegible] sconto nazionale. Solo così si spiega [illegible] denaro che ha portato ieri l'indice Comit [illegible] chiudere la riunione in rialzo dell'1,34% a quota 363,64. La seduta si è svolta tutta all'insegna degli acquisti su tutti i titoli guida, apparentemente senza influenze esterne negative. E la tensi[illegible] [illegible] mercati delle valute [illegible] è rimbalzata tra le corbeilles. Tra le blue chips si [illegible] mossi in particolare i titoli delle società legate al patto di sindacato dell'Ambroveneto in via di riassetto. In particolare le azioni della Gemina, che dovrebbe uscire, secondo indiscrezioni, dall'azionariato dell'Ambroveneto, hanno messo a segno un recupero del 5,13% a 840 lire [illegible] anche [illegible] Generali, che hanno attirato [illegible] discreto volume di scambi, salendo del 3,12% a 24.830 li[illegible] Seduta positiva anche per i valori industriali.

Franco svizzero a quota mille

Voci di controlli sui cambi, timori per la manovra, esclusione di abbassamento [illegible] breve dei tassi tedeschi: tutto questo ha dato adito [illegible] pesantissime spinte emotive sul mercato che hanno precipitato la lira ai livelli più bassi di tutti i tempi nei confronti del marco: in Italia 876 per contratti fatti, contro 850-852 [illegible] nel tardo pomeriggio e 844,75 a metà giornata. Si tratta di un nuovo record assoluto, anche se non ufficiale per la sospensione del fixing. E ieri, per [illegible] prima volta, il franco svizzero ha superato la quota mille. Il cambio comunicato ufficiosamente dal Tesoro è di 1.006,08 lire contro le 968,34 del giorno precedente. Negli scambi pomeridiani [illegible] divisa elvetica [illegible] poi leggermente arretrata, mantenendosi sul livello di 1.002. Il rialzo è avvenuto in linea con quello del marco, verso il quale il franco svizzero rispetta per motivi commerciali una parità compresa fra [illegible] e 90%: ieri 87,60.

Severo ma non catastrofista il rapporto '92 dell'istituto di ricerche guidato da Romano Prodi

Musica tedesca per l'industria italiana

La ricetta di Nomisma, imitare Parigi sognando Bonn

MILANO. La formula è semplice: una via francese per arrivare, in tempi rapidi, al modello tedesco. E' questa, in sintesi, la ricetta che Prodi e i suoi indicano per l'economia italiana. «E' presto detto: [illegible] ci riorganizziamo in fretta oppure tutti verranno [illegible] rubare nel nostro pollaio».

La situazione, si sa, [illegible] brutta. E il rapporto 1992 sull'industria realizzato da Nomisma (la società di studi economici presieduta da Prodi) [illegible] descrive [illegible] severa minuziosità: l'Italia [illegible] una situazione particolarmente difficile. Tuttavia, i segnali che vengono dall'economia reale e quindi dai diversi settori produttivi, non giustificano gli allarmismi i quali trovano invece fondamento nei noti problemi del deficit pubblico e della crisi istituzionale.

Negli ultimi giorni la situazio[illegible] è ulteriormente peggiorata anche se, tra le onde della crisi valutaria, si intravede un'occasione per una parte dell'industria: «La svalutazione - dice Prodi - sta dando un aiuto alle esportazioni. Quanto? Difficile dirlo. Fino a stamane potevo calcolare un 6-7% annuo. Oggi i conti rischiano di esser stravolti. [illegible] è un fatto che questa è una boccata d'ossigeno. Una delle poche carte per fondare una ripresa».

La svalutazione come arma vincente? Andava fatta prima? «La svalutazione - replica Prodi - è l'ultimo atto di una politica economica, non [illegible] primo. Occor[illegible] misure adatte ad affrontare una situazione drammatica, al termine di un pesante deterioramento della competitività italiana. [illegible] invece, in assenza di interventi, ce l'hanno imposta i mercati». E adesso? «Inutile forzare i mercati. Aspettiamo la stabilizzazione, poi si potrà rientrare nello Sme».

Al di là della tempesta valutaria, dei problemi della manovra, c'è comunque la fragilità del tessuto produttivo italiano. E qui nasce la via franco-tedesca. Che vuol dire via francese? Presto detto: sfruttare l'occasione delle privatizzazioni, [illegible] solo quella, per riaccorpare le imprese, pubbliche e private, secondo i canoni dell'efficienza e delle dimensioni di scala [illegible] per competere.

L'obiettivo? Un modello tedesco, fatto di integrazione stretta tra finanza e industria, di un rapporto stretto tra i poteri delle regioni, o Laender, e la realtà economica. E lo Stato, onnipresente nella realtà italiana, deve essere solo il punto [illegible] riferimento per la società economica. Non solo le banche, ma anche i sindacati, le fondazioni, l'organizzazione statale.

[illegible] qui si impongono alcuni nodi-chiave. Come si fa a privatizzare alla francese? «Con un grande senso pratico - replica Prodi - Non solo con gli stranieri, ma in certi casi gli stranieri ci vogliono. Ma l'importante è non perder tempo [illegible] dispute bizantine, nel classificare settori strategici o [illegible] Bisogna procedere [illegible]n il buon senso, costituendo i classici nuclei duri che diano affidabilità all'estero».

Privatizzare come? «Bisogna partire da banche e assicurazioni. [illegible] bisogna vendere un pezzo per volta, ci vuole una strategia completa. Ma attenzione: i quattrini incassati devono restare all'interno del sistema. Non facciamoci illusioni sulla privatizzazione e la soluzione dei nodi della finanza pubblica». Poi, secondo Prodi, occorre destatalizzare. Cioè? «Cioè in Italia ci sono 56 mila enti che influiscono e in buona parte danneggiano l'attività economica. Bisogna rifare le regole».

Basterà questo a far ripartire l'economia in chiave europea? Per Nomisma no. Occorre una politica industriale, fondata su accorpamenti («Un esempio? I treni - dice Prodi - raccogliamo l'occasione dell'Efim per fare una buona politica industriale»), ma [illegible] solo [illegible] questi.

Romano Prodi

[illegible] vuole una micropolitica, avvertono a Nomisma. Micropolitica vuol dire capacità d'intervento nella ricerca, nell'organizzazione, nell'addestramento in aree industriali. E questo vale per le grandi [illegible] piccole aziende. Un modello alla tedesca per rispondere al disagio politico della Padania. Un modello che echeggia quasi suggestioni leghiste, tra autonomia di spesa e autogoverno. O no? «L'Europa - si limita [illegible] dire Prodi - si muove in questa direzione. Maastricht [illegible] non Maastricht. E [illegible] Lombardia è più ricca e forte del Baden Wüttenberg». [u. b.]

GABETTI

«Non c'è corsa al mattone»

MILANO. La crisi dei mercati finanziari non ha portato a [illegible] corsa all'investimento immobiliare, come qualcuno ha ipotizzato nei giorni scorsi; ma dall'altra parte, nonostante il perdurare della fa[illegible] critica per le case, non c'è crollo dei prezzi. E' l'opinione di Giovanni Gabetti, presidente di uno dei principali gruppi immobiliari italiani, che sottolinea che non si è ancora assistito «all'acquisto di [illegible] per salvaguardare [illegible] patrimonio: anche [illegible] in molti s'interessano, poi rimangono delusi dello scarso potere [illegible] acquisto del loro denaro. I prezzi [illegible] infatti ancora molto alti, e chi non frequenta il mercato da alcuni anni rimane stupito. Dal mio punto di vista - ha aggiunto Gabetti - io consiglierei di acquistare, visto che da 45 anni questo mercato va su, ma abbiamo una deficienza [illegible] magazzeno: c'è un'enorme carenza di costruzioni nuove». Secondo Gabetti «la politica della casa in Italia è stata tutta sbagliata».

L'INTERVENTO

Privatizzare subito per restare in Europa

PERCHE' voi italiani siete così a favore di Maastricht?» mi chiedeva diversi mesi fa un industriale francese.

Già, perché non occorre andare indietro di parecchi mesi, [illegible] solo di qualche settimana: [illegible] Maastricht, [illegible] Maastricht!» era l'invocazione generale. «Rischiamo di perd[illegible] l'appuntamento di Maastricht», era la minaccia incombente. D'accordo, la lettura del trattato pare sia un'impresa scoraggiante anche per gli specialisti, ma [illegible] mi pare fuori luogo chiederci perché solo oggi vi ravvisiamo difetti. E' colpa della svalutazione? Dobbiamo pen[illegible] che le famigerate forze [illegible] speculazione, oltre ad avere il merito di far funzionare i mercati, hanno anche quello di far capire i trattati?

Credo che [illegible] spiegazione sia anche una risposta alla doman[illegible] [illegible] mio amico francese. Gli italiani sono in larga misura europeisti perché non hanno fiducia nella capacità [illegible] propri governanti di darsi comportamenti economicamente corretti. Secondo un modo di pensare che [illegible] radici antiche nella nostra storia, pensiamo che la soluzione dei nostri problemi interni ci possa venire solo dall'estero: «Francia o Spagna purché se magna». In questo il nostro atteggiamento è quasi opposto a quello dei francesi ed inglesi. Noi invochiamo esattamente il contrario del principio di sussidiarietà, quello per cui Bruxelles interviene solo in [illegible] che non [illegible] regolate da norme interne dei Paesi membri della Comunità. John Osborne «ricorda con rabbia» le sue preferite sigarette turche messe fuori legge dalla Comunità; Carlo d'Inghilterra battezza gli eurocrati come «la polizia batteriologica di Bruxelles». Sentimenti [illegible] genere [illegible] noi sono praticamente inesistenti. Verso gli altri Paesi e popoli europei non nutriamo rancori, [illegible] invidia, mentre in Inghilterra aumenta il numero di quelli che sperano di essere, di nuovo, finalmente soli.

Già, perché noi possiamo solo sperare in Bruxelles per far dichiarare illegali bandi di gara cui sono ammessi solo consorzi [illegible] maggioranza pubblica; o per aprire i nostri mercati alla concorrenza; o per smantellare posizioni monopolistiche che riducono [illegible] dimensione del mercato, impediscono le iniziative, scaricano sugli utenti i costi e favoriscono i fenomeni di corruzione che (in minima misura) conosciamo. Solo la necessità [illegible] adeguarci ai partner europei ci ha dato l'anti-trust, [illegible] l'Opa.

Noi abbiamo sperato che gli appuntamenti europei, prima quello [illegible] mercato unico, poi quello della tabella di marcia prevista [illegible] Maastricht, valessero ad indurre la nostra classe dirigente a comportamenti più seri. La svalutazione è il risultato di una battaglia perduta: una battaglia tra il «too little too late» che sembra essere il motto [illegible] nostro governo, e il «too far too fast» che è stato probabilmente l'errore di Maastricht. Ma la battaglia finale [illegible] stata preceduta da una lunga guerra, in cui gli strumenti monetari erano stati usati come leva perché la politica industriale si adeguasse ai cambi. La perdita di competitività delle nostre industrie, strette tra inflazione e cambi fissi, [illegible] un fatto degli ultimi mesi. Il differenziale dei tassi di interesse reale Germania-Italia che è stato [illegible] poco superiore a 1,5 punti nell'89 e '90, [illegible] diventato di 4,5 punti nel terzo trimestre '92. Quei [illegible] punti [illegible] più non li dobbiamo alla Bundesbank, ma solo ai fatti che hanno generato la sfiducia nella nostra moneta. [illegible] nonostante [illegible] svalutazione, i nostri tassi non sono ancora scesi, perché i problemi del nostro deficit e del servizio [illegible] debito sono ben lungi dall'essere stati credibilmente affrontati. E' probabile che dovremo riprendere la strada delle svalutazioni competitive, con le conseguente difficoltà a contenere l'inflazione.

Adesso temiamo di «morire per Dresda»: anche se già nel [illegible] un terzo della crescita atte[illegible] [illegible] Pil dei Paesi Cee dovreb[illegible] derivare dagli investimenti tedeschi all'Est. Certo, ci sono i rischi derivanti dalla politica tedesca di finanziarne la ricostruzione non [illegible] con l'aumento del carico fiscale ma con [illegible] debito e senza rilassare gli obbiettivi di crescita della massa monetaria. Si sa: le tasse del vicino sono sempre meno cruente; e [illegible] terrore per l'inflazione è profondamente radicato nella [illegible] moria storica di tutto il popolo tedesco, la garanzia contro l'inflazione è alla base della «soziale Marktwirtschaft», il patto sociale tedesco. Entrambi i vincoli - tasse [illegible] controllo della [illegible] monetaria - sono probabilmente indispensabili al mantenimento della stabilità politica [illegible] [illegible] dell'Europa.

Nonostante tutto dobbiamo pensare alla crescita [illegible] alla ripresa, e questo richiede la stesura di un'agenda che vada oltre le modifiche di Maastricht od il rilassamento delle sue scadenze, ricuperando lo spirito che ha portato, 42 anni fa, alla creazione dell'Europa. Un'agenda che riparta proprio dalla scadenza del '93 [illegible] si concentri [illegible] cogliere le opportunità di crescita connesse alla [illegible] del mercato unico. Ancora una volta le privatizzazioni diventano un passo cruciale, forse l'unico strumento positivo [illegible] disposizione per far sì che [illegible] livello su cui ci assesteremo non [illegible] troppo distante dai partner europei di cui abbiamo perso l'aggancio: se mai le privatizzazioni si faranno, [illegible] se [illegible] l'oc[illegible]ne per realizzare un disegno di autentica politica industriale, che riduca i monopoli, che offra opportunità alle forze imprenditoriali che esistono nel Paese, che allarghi le basi di questo nostro «capitalismo senza capitale».

Franco Debenedetti

Intervista a Luigi Lucchini, tra l'accordo con il concorrente pubblico italiano e lo sbarco in Polonia

Siderurgia anticrisi da Piombino a Varsavia

«Credo nell'Est, lavorano bene»

ROMA. E' un momento nero. Ma Luigi Lucchini scommette ora. Mentre la siderurgia [illegible] in crisi, l'industriale bresciano si espande. Ha comprato le Acciaierie di Piombino dell'Ilva, [illegible] capo settore pubblica, e oggi potrebbe [illegible]ciare l'acquisto dell'Huta di Varsavia. In questa intervista spiega i motivi.

Perché cresce?

«Gli affari si fanno quando le cose [illegible] vanno bene. Chi ha coraggio e guarda avanti compra quanto serve per il domani. Se l'economia tira le aziende sono carissime, nessuno vende».

Piombino a cosa serve?

«L'integrazione e le [illegible]nergie possibili daranno soddisfazioni. Occorrono quote di mercato significative. Dovremo cercare di liberarci delle produzioni marginali e cercarne altre che rientrino n[illegible] core business, le attività strategiche per noi».

Concentrate l'attività?

«Cerchiamo chi possa cederci quote [illegible] mercato per i prodotti che facciamo [illegible]i. A [illegible]i non interessa produrre 300 mila tonnellate di tondi per cemento armato o l'acciaio mercantile. Qui dimagriremo, ma rafforzeremo le nostre produzioni importanti per i prodotti lunghi: rotaie, acciai per costruzioni, vergella [illegible] cui si ricava il fil di ferro».

Si parte da Piombino per ridefinire il raggio d'azione?

«Sì. Puntiamo al massimo di specializzazione per aumentare produttività e competitività».

La crisi impone di ristrutturare?

«Sì. Si dovrebbero facilitare le ristrutturazioni. Ma [illegible] mentalità e persone idonee».

In Italia ci sono?

«In questo momento no. Altrimenti avremmo più concentrazioni. La crisi convincerà molti industriali [illegible] farle».

Chi [illegible] sta al passo?

«E' antipatico rispondere».

Si salva qualcuno?

«Mi salvo io, perché ho fatto l'operazione Piombino. Per me [illegible] un sacrificio. Ero abituato [illegible] considerare le aziende di proprietà esclusiva mia [illegible] della mia famiglia. Ora ne possiedo solo il [illegible], ma le aziende [illegible] confluite in una società più grande [illegible] più adatta a fare profitti».

Fra i buoni c'è l'Ilva?

«L'Ilva ha un programma per concentrarsi, ritirandosi nel core business, i prodotti piani. Per l'amministratore delegato Giovanni Gambardella è meglio possedere il 40% di una società che dà dividendi che la totalità di una che perde».

E le prossime mosse?

«Sono già delineate. Mentre parlo mio figlio Giuseppe è [illegible] Varsavia per mettere la firma all'acquisizione dell'Huta».

[illegible] cosa si tratta?

«Compriamo la maggioranza dell'acciaieria creata quarant'anni fa dalla tecnologia sovietica con una capacità pari a quella di Piombino e prodotti simili. Sarà la fabbrica più grossa della Polonia per gli acciai speciali. E' la fabbrica dove [illegible] nato [illegible] movimento Solidarnosc».

Anche in Polonia scommettete mentre c'è crisi...

«In Italia la siderurgia è una produzione matura anche se se ha un avvenire. In Polonia [illegible] agli inizi, c'è manodopera buona e tecnologia. Il Paese si industrializzerà e serve un'industria di base come la siderurgia».

Teme le proteste sindacali?

«Assolutamente no. In Polonia capiscono, dopo cinquant'anni di comunismo, che c'è bisogno di imprese private. Abbiamo trattato con i sindacati, c'è stato [illegible] referendum e c'è stato dato il benvenuto con il 99,3%».

Sono operazioni costose. Per Piombino 150 miliardi?

«La cifra è molto più modesta. Non ho comprato. Ho apportato le mie cinque aziende nella Lucchini Siderurgica e l'Ilva una. Noi abbiamo il 60%, loro il 40. Il conguaglio si calcola dopo che rileviamo dall'Ilva la loro quota inutilizzata della Magona».

Forse in Italia si privatizza purché si spenda poco?

«Il valore di un'azienda è dato dalla redditività, non [illegible] metri quadri come per un terreno. Piombino perde, mentre noi...»

Le privatizzazioni rientrano fra le misure del governo Amato: qual è il suo giudizio?

«Le misure sono un po' tardive ma coraggiose. Mi auguro che Amato tenga duro. [illegible] la legge finanziaria non [illegible] stravolta [illegible] moneta si stabilizzerà, la borsa respirerà, tornerà la fiducia verso l'Italia».

E l'industria arranca?

«Lo Stato [illegible] la necessità di in[illegible] è la causa principale della deindustrializzazione del Paese. «Lavorare in Italia è troppo costoso. [illegible] rischia che le imprese fanno [illegible] nido altrove».

Il re delle tv Silvio Berlusconi è ottimista.

«Non sono d'accordo. Sono contento di [illegible] che [illegible] sua azienda [illegible] bene. Altre soffrono, non sono protette [illegible] devono confrontarsi con il mercato internazionale».

Roberto Ippolito

«Fondamentali anche se tardive le privatizzazioni Mi auguro che Amato riesca [illegible] tener duro»

Da sinistra Giovanni Gambardella e Luigi Lucchini

L'Ilva

Più piccoli ma migliori

[illegible] Non tutto. Ma fatto bene. L'Ilva si limita. Ecco perché ha ceduto le Acciaierie [illegible] Piombino. Con quali obiettivi? Li indica l'amministratore delegato Giovanni Gambardella.

Perché avete venduto?

«Da tempo concentriamo l'attività. La vendita era prevista. Lucchini è stato preferito alle offerte internazionali».

Come mai?

«L'accordo consente di affrontare meglio il mercato dei prodotti lunghi sotto il profilo della qualità e della dimensione».

Si razionalizza...

«L'intesa può [illegible] allargata ad altri produttori di lunghi: ce ne sono troppi, una settantina».

Oltretutto Piombino perde.

«Piombino ha un valore tecnologico e competitivo. C'è un problema di mercato e perciò bisogna razionalizzare, c'è un problema [illegible] capitali».

Avete ricavato pochi soldi?

«Il conguaglio non è definito. E' importante l'alleanza che può svilupparsi ancora».

[illegible] quale Ilva delineate?

«Un gruppo concentrato sui prodotti piani, inossidabili e non, come dice il piano. Ci concentriamo, ma restiamo terzi in Europa e speriamo di rendere sempre più appetibile l'Ilva agli investitori». [r. ipp.]

Il gruppo archivia un primo semestre di transizione (e di grossi accordi)

Montedison punta tutto sul '93

Più ricavi ma bilancio in rosso

ROMA. Primo semestre 1992 difficile per la Montedison, ma a Foro Buonaparte non disperano. Andrà decisamente meglio nel '93, spiegano, e subito aggiungono: abbiamo voluto presentare le due semestrali (Montedison e Ferruzzi finanziaria) all'«insegna della glasnost», senza «nascondere nulla», [illegible] aveva già annunciato nell'ultima assemblea l'amministratore delegato del gruppo, Carlo Sama.

Per capire che la situazione è pesante, basta scorrere poche cifre: [illegible] perdita consolidata di 188 miliardi contro i 108 miliardi di utile [illegible] corrispondente periodo del 1991, mentre i [illegible]biti netti sono passati a 8092 miliardi dai 6499 miliardi di fine '91. Nello stesso periodo i ricavi delle vendite consolidati di gruppo [illegible] cresciuti dell'8%, raggiungendo gli 8176 miliardi, mentre il margine operativo era salito del 6% a 932 miliardi. Cospicua anche la quota destinata [illegible]li investimenti: le immobilizzazioni tecniche ammontano a 589 miliardi, con un balzo del 27% rispetto al [illegible] giugno '91.

Come detto, a Foro Buonaparte, sdrammatizzano: i risultati del primo semestre 1992, spiegano, [illegible] «dalle difficoltà che hanno condizionato la situazione economica nazionale e internazionale». Tuttavia - è detto ancora nella nota - questi dati vanno letti in una prospettiva «di transizione» e «degli obiettivi finali della strategia di concentrazione e riassetto che si va realizzando», il cui completamento «produrrà positivi effetti di natura economico-patrimoniale-finanziaria sia a livello corrente, sia a livello [illegible] componenti straordinarie». Il gruppo, insomma, si sta orientando sempre più [illegible] l'industria e sempre meno sulla finanza, [illegible] dimostrano sia l'ultimo accordo con il colosso anglo-olandese Shell (compreso l'acquisto [illegible] giacimenti della Deutsche Shell [illegible] parte della Edison), [illegible] la massiccia campagna acquisti avviata da Eridania-Beghin Say (in particolare la Ducros e [illegible] N.M.R.); tutte operazioni non ancora contabilizzate, per [illegible] dello sfasamento temporale, dagli introiti derivanti da alcune dismissioni già programmate nei settori non strategici.

Detto questo la nota sottolinea anche «il progressivo miglioramento della gestione operativa e la tenuta delle attività industriali della Montedison pur di fronte alla mutevolezza del mercato internazionale e all'intonazione recessiva di molti comparti di attività [illegible]: il margine operativo lordo dei diversi comparti evidenzia infatti, tra i due semestri, un miglioramento dell'80 per cento nella farmaceutica, del 13 nella chimica e del 3 nell'agroindustria. Tornando ai dati, il risultato consolidato della Montedison è invece positivo per [illegible] miliardi prima delle imposte e degli interessi di terzi.

Venendo ai risultati della capogruppo Montedison Spa, la sua posizione finanziaria netta al 30 giugno presentava un saldo positivo [illegible] miliardi contro gli 883 miliardi [illegible] fine '91. Per quanto riguarda invece la Ferruzzi Finanziaria, il fatturato consolidato è cresciuto del 12% e il margine operativo lordo [illegible] 7. Il risultato prima delle imposte e di interessi di terzi è [illegible] 193 miliardi di lire; il risultato netto di gruppo è di 20 miliardi di lire.

(r. e. s.)

ORLANDO

Peggiorano i risultati di Gim e Smi

FIRENZE. La recessione fa sentire il suo peso [illegible] conti del gruppo Orlando. Lo mostrano i risultati semestrali della Gim e della Smi, le due holding che fanno capo all'industriale siderurgico fiorentino, approvati ieri dai rispettivi consigli di amministrazione. Per quel che riguarda la Gim, i primi sei mesi dell'anno hanno evidenziato [illegible] utile in calo a 3 miliardi rispetto ai 6,1 miliardi dello stesso periodo '91. Il risultato semestrale esaminato evidenzia un attivo consolidato pari a 433 milioni che non è comparabile - precisa [illegible] nota della società - con quello del corrispondente periodo dell'esercizio '91 (34,7 miliardi) che era stato per gran parte influenzato da proventi straordinari ed utili non ricorrenti. Il portafoglio titoli della holding è in crescita del 24% mentre emergono minusvalenze nel portafoglio azionario. Forte calo anche per i risultati della Smi, il cui saldo economico è risultato al [illegible] del primo semestre di 60 miliardi rispetto [illegible] 5,4 miliardi dello stesso periodo '91. «La causa - è detto in una nota del gruppo - deriva dall'assenza di proventi straordinari e dalla minore attività finanziaria a causa delle condizioni negative del mercato». Relativamente al bilancio consolidato, il conto economico ha evidenziato un risultato negativo di circa [illegible] miliardi, interamente dovuto al settore dei prodotti per la difesa [illegible] Europa Metalli-Lmi che ha inciso per circa 4,2 miliardi.

Carlo Sama

Sei mesi d'oro per Ifil

L'utile lordo di gruppo a 221 miliardi

TORINO. Sei [illegible] d'oro per la Ifil, la holding [illegible] interessi che spaziano dall'alimentare all'alberghiero, presieduta da Umberto Agnelli. La capogruppo ha realizzato nel primo semestre un utile netto di 58,7 miliardi, [illegible] incremento del 18,6% sullo stesso periodo 1991, mentre a livello consolidato l'utile lordo ammonta a 221 miliardi, grazie anche ai proventi straordinari per 162 miliardi derivanti dalla cessione del 10% della Galbani alla Bsn.

I risultati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione. Il patrimonio netto della capogruppo ammonta a 2176,7 miliardi (2185 al 31 dicembre '91) e copre il 73,6% dell'attivo totale. [illegible] di mercato delle partecipazioni quotate, con riferimento ai compensi di settembre, superava il valore di carico per oltre 450 miliardi, mentre la posizione finanziaria [illegible] a breve, a livello consolidato, presenta un saldo positivo di 106 miliardi (era di -1 miliardo a fine '91).

Umberto Agnelli, presidente di Ifil

Nei primi sei mesi di quest'anno la Ifil ha effettuato investimenti nei settori alimentare e turistico-alberghiero. La partecipazione nel gruppo Accor è stata elevata dallo 0,6% del 31 dicembre '91 al 2,41% con un ulteriore investimento di circa 71 miliardi, mentre nell'ambito degli accordi con l'Alpitour il gruppo Ifil [illegible] acquisito il 22,2% del capitale con un investimento di 27,7 miliardi.

Tra le principali partecipazioni, la Fiat ha realizzato ricavi netti per 30.142 miliardi e un utile lordo di [illegible] miliardi. Nel settore alimentare le partecipazioni del gruppo [illegible] hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Bsn ha registrato vendite per oltre 36,3 miliardi di franchi francesi (+14%) e un utile netto di quasi due miliardi di franchi; Galbani [illegible] 905 miliardi di vendite (+9%) ha segnato un utile semestrale superiore ai [illegible] miliardi; Saint Louis infine ha realizzato vendite complessive per oltre 18,1 miliardi di franchi (+2%) con un risultato netto di oltre 830 miliardi di franchi. Nel settore turistico-alberghiero, il gruppo Accor ha registrato un volume d'affari di circa 21 miliardi di franchi (+10,6%); la società Sifalberghi-Novotel Italia (50% Ifil e 50% Accor) hanno realizzato ricavi per 28 miliardi (+23%) e la Alpitour ha superato i 210 miliardi di ricavi (+47%).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Via Boschi nº 2 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/473275 - Fax 0321/478798

AVVISO [illegible] LICITAZIONE PRIVATA

Lo I.A.C.P. [illegible] Novara intende esperire la licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera d) della Legge 14/1973, con ammissione di sole offerte a ribasso, [illegible] i seguenti lavori, finanziati [illegible] sensi della Legge 457/78 - art. 2/F - 1º biennio. Comune [illegible] Villadossola - Quartiere Centro ex Sisma:

- lavori [illegible] demolizione [illegible] nº 2 edifici e corpo autorimesse esterne;
- lavori di manutenzione di nº 4 palazzine con nº 8 alloggi;
- lavori di ristrutturazione edificio 1-2 con nº 4 alloggi, nº 4 unità commerciali;
- nuova costruzione edificio «A» con nº [illegible] alloggi, nº [illegible] interrato, nº [illegible] cantinole;
- nuova costruzione edificio «D» con nº 6 alloggi, nº 6 cantinole.

Importo a base di gara: L. 2.287.000.000.

La gara si terrà entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

[illegible] cauzione definitiva a norma di Legge prestata mediante polizza fidejussoria, dev'essere rilasciata da Compagnia assicuratrice compresa nell'elenco di cui al D.M. 15/04/1992 Ministero Industria, Commercio e Artigianato.

Le imprese partecipanti [illegible] gara hanno possibilità di svincolarsi [illegible] propria offerta, secondo le norme previste dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.

Per l'appalto indicato è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 2 per importo adeguato.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite, secondo la vigente normativa.

Sono [illegible] imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Le imprese interessate e munite dei requisiti richiesti possono inoltrare, alla Direzione [illegible] questo I.A.C.P. - [illegible] Boschi nº [illegible] - 28100 Novara, domanda, in carta legale, [illegible] invito alla licitazione privata in narrativa, entro [illegible] giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (anche per le imprese mandanti in raggruppamento temporaneo di imprese):

1) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione all'A.N.C.;
2) copia denuncia entità fatturato (dichiarazione I.V.A.) relativa [illegible] tre anni precedenti;
3) copia [illegible] bilancio consolidato relativo ai tre [illegible] precedenti;
4) dichiarazione della «forza» attualmente a libro paga [illegible] relativa specialità operativa;
5) elenco delle attrezzature e dichiarazione del loro reale possesso;
6) dichiarazione di «non trovarsi in alcuna delle [illegible] esclusione di [illegible] all'art. 27 della Legge 03/01/78 nº 1»;
7) [illegible] lavori, di Edilizia Pubblica, eseguiti negli ultimi 5 anni per altri I.A.C.P. ed Enti Pubblici, corredati di certificati «di buona esecuzione» rilasciati dalle Amministrazioni Appaltanti ed indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione [illegible] lavori;
8) elenco dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

E' facoltà dell'Istituto accogliere o meno le richieste [illegible] partecipazione alle gare [illegible] appalto in narrativa.

IL DIRETTORE avv. Carlo Pennarola — IL PRESIDENTE Vittorio Merlo

SOCIETA' FINANZIARIA ACQUISTA INTERI STABILI

AD USO PREVALENTE DI ABITAZIONI

SCRIVERE: CASELLA POSTALE Nº 285 10024 MONCALIERI - TO

Dossier sui contatti tra l'istituto e le autorità Usa

Bnl Atlanta, da Drogoul nuove accuse all'Italia

ATLANTA. Nuova sorpresa ad Atlanta: il difensore di Chris Drogoul, Bobby Lee Cook, ha presentato ieri al giudice Marvin Shoob [illegible] rapporto interno riservato della Banca Nazionale del Lavoro che fornisce numerosi particolari sui contatti della banca con le autorità politiche e giudiziarie americane allo scopo di controllare gli effetti dello scandalo bancario.

Il documento, che porta la firma di Paolo Di Vito (un alto funzionario della Bnl che faceva parte della task-force al lavoro sulla frode di Atlanta) è [illegible] sorta [illegible] resoconto che copre il periodo fra il dicembre '89 ed il settembre 1990. Gli avvocati della Bnl e l'accusa hanno obiettato contro l'utilizzo del documento in aula, ma il giudice Shoob ha autorizzato l'avvocato Cook a farne tradurre [illegible] stesso Drogoul numerosi brani.

Il documento narra nel dettaglio gli incontri avuti dal collegio legale di Bnl e dall'ambasciatore italiano negli Usa, Rinaldo Petrignani, con altissimi esponenti dell'amministrazione americana. Secondo il rapporto, alla fine del marzo '90, Petrignani incontrò il ministro della Giustizia Thornburgh in un pranzo alla Casa Bianca. «Anche in questa sede - sottolinea il documento - Petrignani ha riaffermato la posizione di vittima della Bnl e il suo ruolo di Banca del Tesoro e quindi di organismo del governo italiano. Ha sottolineato che un'incriminazione della Bnl avrebbe aggiunto al danno la beffa e non sarebbe stata compresa in Italia».

La comparsa del rapporto riservato della Bnl in aula ha [illegible] un notevole trambusto. Inutilmente, il procuratore titolare dell'inchiesta, Gale Mckenzie ha tentato di impedirne l'ammissione come prova, sprimo che l'accusa ed i legali di Bnl lo abbiano esaminato». Ma il giudice Shoob ha deciso di far procedere l'udienza. Secondo l'avvocato Cook, il rapporto «getta straordinaria luce sui tentativi di coprire i riflessi politici dello scandalo». Cook ha ripreso l'interrogatorio di Drogoul, concentrandosi sui suoi rapporti con l'ex direttore generale della Bnl Giacomo Pedde. Drogoul ha ricordato alcuni incontri con Pedde, durante i quali fu invitato a proseguire il finanziamento [illegible] operazioni con l'Iraq garantite dall'amministrazione Bush». In un incontro dell'ottobre '86 - ha sottolineato Drogoul - Pedde mi disse che il business con l'Iraq era molto importante per Bnl».

(Ansa)

Primi risultati

[illegible] un saldo attivo di 820 [illegible]

ROMA. [illegible] chiude con un saldo del rendiconto economico di [illegible] miliardi il primo semestre '92 della Banca di Roma, nata il 1º agosto dalla fusione tra il Banco di Santo Spirito e il Banco di Roma. Il dato, contenuto nella relazione semestrale approvata ieri che considera i risultati complessivi dei due istituti, riflette - precisa [illegible] nota - il buon andamento della gestione del denaro (1683 miliardi) e dei servizi bancari. In calo, invece, gli utili [illegible] negoziazione titoli. Nel complesso, il margine di contribuzione ammonta a 2298 miliardi. Sempre nel semestre '92, la raccolta totale della Banca [illegible] Roma [illegible] ammontata a 105 mila miliardi e gli impieghi complessivi a 84 mila miliardi. Rispetto agli impieghi [illegible] clientela (60 mila miliardi circa), i crediti [illegible] contenzioso, al netto degli interessi di mora, rappresentano il 4,3%. Il patrimonio consolidato è pari a 9718 miliardi.

FLASH

Unicem (gruppo Ifi) crescono ricavi e [illegible]

Sono positivi i conti del primo semestre dell'Unicem, il gruppo cementiero che fa capo all'Ifi e quindi alla famiglia Agnelli-Nasi-Camerana. Il fatturato consolidato è di 427,3 miliardi, con [illegible] crescita [illegible] 9,2% (più 5% in termini omogenei) determinata soprattutto dai maggiori volumi in Italia (più 3,5) e negli Stati Uniti (più 10). L'utile netto consolidato prima delle imposte è di 67,6 miliardi (più 2,4%).

Sopaf, il '91-'92 in [illegible] miglioramento

Il risultato netto consolidato dell'esercizio '91-'92 della Sopaf sarà «in lieve crescita» rispetto ai [illegible] miliardi di un anno prima. La società guidata da Jody Vender precisa che il consiglio di amministrazione della Sopaf ha deliberato di avvalersi della facoltà di tenere l'assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Semestre Autostrade [illegible] utile

La società Autostrade (gruppo Iri-Iritecna) ha realizzato nel primo semestre 1992 un risultato lordo di [illegible] miliardi, in linea con quello del [illegible] '91 (416), ed un fatturato di 1163 miliardi (1044).

Alitalia: Lepri responsabile stampa

Da oggi Enrico Lepri è il responsabile del Servizio stampa del Gruppo Alitalia. Sostituisce Andrea Zagami che, nella stessa data, assume l'incarico di assistente per le relazioni esterne dell'amministratore delegato dell'Iri, Michele Tedeschi.

Editer (Lega) fatturato in salita

Editer ha realizzato nel primo semestre dell'anno un fatturato di 105 miliardi, contro i 94 [illegible] periodo corrispondente del '91.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1º settembre 1992 e termina il 1º settembre 1997.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del 10,78%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **1º ottobre.**
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1º settembre; all'atto del pagamento **(6 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

CADALORA SI DA' ALLE 4 RUOTE

MILANO. Dopo una stagione di vittorie [illegible] la Honda 250 e la conquista del suo terzo titolo nel motomondiale, Luca Cadalora (foto) lascia temporaneamente [illegible] due ruote per esordire nell'automobilismo: domenica, a Varano Dè Melegari (Parma), gareggerà infatti [illegible] un'Alfa Romeo [illegible] Gta.

UNO STOP A PIOLI LUPPI E BERGOMI

MILANO. Il giudice sportivo del calcio ha squalificato quattro giocatori di serie A per una giornata: Luppi [illegible] Pioli (Fiorentina), Bergomi (Inter) e [illegible] (Brescia); in serie B due giornate a Turkylmaz (Bologna), Bierhoff (Ascoli) e Costi (Lucchese) e una a Ferazzoli (Piacenza).

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,05	**Ciclismo.** Settimana internazionale del Lazio per dilettanti	Raitre
13,15	Sport News, telegiornale sportivo	[illegible]
13,30	Sportime, telegiornale sportivo	Tele+2
13,45	**Baseball.** Servizi speciali sul campionato Mlb	Tele+2
15,45	**Equitazione.** Gran Premio Italia	[illegible]
16,20	**Hockey.** Hockey ok, rubrica	Raitre
16,30	**Wrestling.** Superstars	Tele+2
16,40	**Tennis.** Sotsoat, rubrica di curiosità e notizie	Raitre
17,00	**Ciclismo.** Biciblbike, rubrica	Raitre
17,05	**Calcio.** Rassegna di gol da[illegible] altri campionati europei	Tele+2
17,20	Derby, telegiornale sportivo	Raitre
18,00	**Calcio.** Da Budapest, Ujpest-Parma, gara di ritorno del primo turno [illegible] Coppa Coppe	Italia 1
18,35	Sportsera, telegiornale sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,15	Sportime, telegiornale sportivo	Tele+2
19,40	Studio sport, telegiornale sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, telegiornale sportivo	Raidue
20,15	**Rugby.** Telecronaca dell'incontro tra Sud Africa e Australia	Tele+2
20,25	**Calcio.** Dallo stadio Delle Alpi, Torino-Norrkoeping, partita di ritorno del [illegible] turno di Coppa Uefa	Raiuno
22,00	**Windsurf.** World series, rep.	Tele+2
22,30	**Calcio.** Settimana gol, replica.	Tele+2
23,00	**Calcio.** Gol d'Europa	Tele+2
24,00	**Vela.** Speciale vele d'epoca	Tele+2
0,30	**Rafting.** Campionato europeo, rep[illegible]	Tele+2
0,50	Studio sport. Notizie, immagini della giornata e rassegna stampa dei tre quotidiani sportivi	Italia 1
1,00	**Rugby.** Sintesi Italia-Romania	Raiuno
1,45	**Rugby.** Incontro Sud Africa-Australia, replica	Tele+2

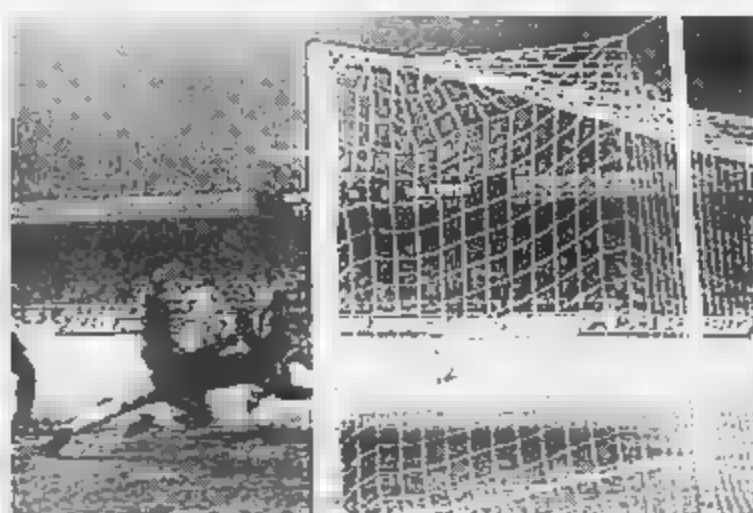
LA STAMPA

SPORT

Giovedì 1 Ottobre 1992 31

L'Europa promuove Milan, Napoli e Roma; oggi le difficili sfide della squadra di Mondonico e del Parma

3-0 dei rossoneri a Lubiana

LUBIANA. Senza affanni la qualificazione del Milan in casa dell'Olimpia Lubiana. E' [illegible] Massaro (nella foto abbracciato dai compagni) a sbloccare il risultato. Rijkaard di testa ha raddoppiato in apertura di ripresa e Tassotti ha segnato la terza rete.

1-0 degli azzurri al Valencia

NAPOLI. Daniel Fonseca abbonato al gol contro il Valencia: è stato ancora l'uruguaiano, dopo le cinque reti dell'andata, a siglare il vantaggio del Napoli (nella foto). Nella ripresa Ranieri lo ha tenuto a riposo: al suo posto è entrato Zola che ha colpito una traversa.

1-0 dei giallorossi al Wacker

ROMA. Appagata dal netto successo di Innsbruck, la Roma ha fatto il [illegible] indispensabile per battere il Wacker: 1-0, rete del rientrante Haessler (nella foto). Il tedesco è stato [illegible] delle [illegible] più positive della [illegible] e ora reclama un posto in campionato.

E LA FOLLA DEVE AMARE I GRANATA

QUELLO che [illegible] accadendo fra i tifosi del Torino, la loro squadra e [illegible] cietà ha un forte valore emblematico per il [illegible] del nostro calcio (potrebbe toccare ad altri club), e rischia [illegible] stasera [illegible] violenta evidenziazione. La squadra, che sta andando benissimo in campionato, in Coppa può avvertire dalle gradinate semivuote il soffio di un vento freddo. I tifosi granata hanno sempre proclamato di volere e sapere separare la squadra dalla loro contestazione verso la società: ma stando alle avvisaglie sembra quasi che stasera vogliano punire in modo contorto, da innamorati pazzi, il Toro che, andando bene, «gioca» a favore di Borsano, dà ragione al suo [illegible].

La squadra potrebbe patire molto questo contorsionismo sentimentale. Sinora i giocatori e il tecnico [illegible]no stati ammirevoli nel gestire se stessi e la loro parte della situazione, con fermezza e delicatezza. Ma potrebbero sbiellare, e sarebbero da capire.

I tifosi hanno ragioni validissime per sentirsi offesi. Lo stesso Borsano, ammettendo certi errori, dà loro ragione. Noi qui non vogliamo assolutamente gettare [illegible] ponticello di pace: sarebbe ipocrita approfittare dell'occasione per negare i [illegible]ntimenti, le convinzioni. Semplicemente [illegible] chiediamo che [illegible] clamato affetto verso la squadra abbia stasera la giusta incarnazione nella folla: perché deve esserci [illegible] allo stadio delle Alpi, ciuffetti di pubblico farebbero desolazione, farebbero tundra cara agli svedesi.

Il Toro inteso [illegible] squadra non ha colpa se gioca bene, se [illegible] facendo [illegible] bel campionato. Mondonico e i suoi non possono praticare il masochismo per paura, altrimenti, di passare per alleati [illegible] Borsano. Si dirà che il professionismo deve es[illegible] anche rendimento massimo pur non avendo [illegible] conforto di grida [illegible]: ma questi sono discorsi da calcio moderno asettico, [illegible] da Toro. [g. p. o.]

La Coppa a rischio: Toro, salvati tu

Tra i soliti veleni l'ardua rimonta col Norrkoeping

TORINO. Sembra, e magari lo è, una vigilia inconcludente come la prevendita che si è fermata a dodicimila biglietti per meno di 400 milioni, un incasso di media serie B con prezzi da alta serie A.

E' una vigilia di Toro-Norrkoeping che scorre via senza lasciare traccia [illegible] un fiumiciattolo di campagna. Negli anfratti del Filadelfia ascoltiamo grandi dichiarazioni programmatiche («Se giochiamo [illegible] in Svezia non avremo problemi a passare il turno») e percepiamo pochi dubbi che il Torino capoclassifica del campionato più difficile del mondo non possa spazzare via la squadra par benedetta da Liedholm: un trionfo quasi annunciato, dietro [illegible] pati[illegible] di prudenza che copre il pronostico estorto a Mondonico, [illegible] 50 per cento a testa».

Il fatto è che si è creata dall'anno scorso l'abitudine a pensare i granata come [illegible] squadra europea, con la peculiarità di chi riesce a concentrare in due partite il meglio di se stesso. E siccome tutti, da Borsano a Mondonico, ripetono che questo gruppo vale quanto quello dell'ultima stagione, [illegible] è persino migliore di quello che il 15 aprile rimontò lo svantaggio al Real Madrid, è difficile lasciarsi sfiorare dall'incertezza sulla qualificazione dopo lo 0-1 di quindici giorni fa.

In fondo è dolce uniformarsi all'ottimismo [illegible] chi valuta l'avvio di campionato come il preludio [illegible] una stagione trionfale. «Dicevano che saremmo stati da retrocessione e ci scoprono in testa al campionato. Sono contento perché significa che [illegible] più lungimirante [illegible] loro nel [illegible]dere in questa squadra», polemizza l'Emiliano. E' il tempo della rivincita, nella quale si mescolano [illegible] vere ad altre che [illegible] lo sono. Tuttavia non è un'ora [illegible] la mannaia della contestazione che attende il primo risultato negativo per cadere tra capo e collo. [illegible] agitano strane inquietudini, si esibiscono indefinibili nemici.

«Non [illegible] soltanto i tifosi ad attizzare il fuoco - sostiene l'Emiliano -. Se fosse così, la situazione si risolverebbe in fretta, come nell'Atalanta dove c'erano le frange ultrà in fermento e noi riuscimmo a trovare un punto [illegible] contatto. Parlando, risanammo la ferita. Sono convinto che io e i giocatori abbiamo molti argomenti per farci ascoltare dalla gente perché abbiamo sempre parlato chiaro. Ma ci sono altre componenti, che io [illegible] riesco a individuare e che agitano le acque forse per divertirsi [illegible] po'».

La teoria del complotto? Un Grande Vecchio che strumentalizza la parte più manovrabile dei tifosi? Non è la prima volta che il Toro si aggrappa a queste spiegazioni confuse e anonime. La questione è diventata stucchevole, però serve a inquadrare l'aspetto [illegible] sportivo e più inquietante di Toro-Norrkoeping. Se c'è tensione attorno a una squadra che funziona, [illegible] succederebbe se il meccanismo gra[illegible] si inceppasse contro gli svedesi? «Non penso che basterebbe a far saltare la pentola - sostiene Mondonico -. In fondo può succedere [illegible] incontriamo qualcuno più bravo di [illegible]i e nes[illegible] potrebbe contestarci nulla. Finora l'idea di vivere nel timore [illegible] esploda tutto ci ha aiutato a trovare le giuste motivazioni. Potremmo continuare, se non si esagera, però».

L'altra paura è quella che racconta Scifo, di [illegible] squadra che [illegible] addormenti quando pensa di aver risolto i propri problemi. «Sono lo straniero che ha giocato più partite di Coppa - spiega - e so che può ripetersi quello che ci è successo a Pescara. [illegible] comincia a difendere il risultato, si arretra e si prendono i gol, mentre [illegible] uno [illegible] fino all'ultimo è difficile che si perda». Una tesi che Mondonico contesta: «Contro la deconcentrazione che [illegible] ha punito a Pescara, ma anche a Norrkoeping e a Monza in Coppa Italia, il rimedio migliore è nelle mie urla - dice l'Emiliano -. Sono pronto a riprendere in mano [illegible] sedia e agitarla come ad Amsterdam, [illegible] serve. Il problema è che [illegible] in campo pure gli altri. Dovremmo smetterla [illegible] pensare che ci siano sempre colpe [illegible] e mai la bravura degli avversari a decidere i risultati».

La sensazione tuttavia è che pure il Mondo leghi il risultato di questa sera alla prestazione del Toro (che ha Casagrande malconcio, ieri [illegible] si è allenato [illegible] giocherà) e pochissimo a quella degli svedesi. «La mia speranza è che siano loro ad aspettare noi - confessa il tecnico granata -. Si sa che la nostra qualità migliore non è quella di sapersi difendere, e poi conta la sorpresa. All'inizio potrebbe metterli in [illegible] certa posizione di Sordo e [illegible] Mussi. Ma se la partita si metterà in un certo modo ho sempre Silenzi da sfruttare. Finora ci hanno aiutato i gol degli stranieri, questa sera potrebbero svegliarsi gli altri. E poi credo che loro [illegible] condizionati dall'ambiente». Con il Delle Alpi che si annuncia [illegible] ce [illegible] stupiremmo.

Marco Ansaldo

Andrea Silenzi, una carta a sorpresa per Mondonico

COPPA UEFA

[illegible] ORE 20,30

Torino		IFK Norrk.
MARCHEGIANI	1	ERIKSSON
[illegible]	2	VAATTOVAARA
[illegible]	3	MAROVIC
[illegible]	4	LONH
[illegible]	5	LIND
[illegible]	6	[illegible]
SORDO	7	ANDERSSON
CASAGRANDE	8	BLOHM
AGUILERA	9	KUZNETSOV
SCIFO	10	[illegible]
VENTURIN	[illegible]	HELLSTROM
[illegible]bro: SPIRIN (Russia)		
DI FUSCO	12	BERGORT
ALOISI	13	NILSSON
COIS	14	SAMUELSSON
SINIGAGLIA	15	HANSSON
[illegible]	[illegible]	JERLEWS
All.: MONDONICO		All.: AASLUND
ANDATA: 0-1		

COPPA COPPE

[illegible] ORE 18

Ujpest		Parma
GROF	1	BALLOTTA
TOMKA	2	PIN
ACZEL	3	MATREGANO
SZLEZAK	4	MINOTTI
SZONYI	5	APOLLONI
KECSKES	6	GRUN
ZSINKA	7	MELLI
VEBER	8	ZORATTO
MOVETSZ	9	PULGA
TIEFENBACH	10	CUOGHI
HETESI	11	ASPRILLA
Arbitro: VAN DEN WIJNGAERT (Belgio)		
BORSOS	12	FERRARI
SZANYO	13	DONATI
BACSI	14	MONZA
BALAZS	15	PIZZI
FURESI	16	BERTI
All.: BENE		All.: SCALA
ANDATA: 0-1		

Svedesi certi

«Contropiede arma vincente»

TORINO. «Il Torino è in [illegible] alla classifica? Bella [illegible]rza, nelle quattro partite di campionato ha affrontato tre squadre che l'anno scorso giocavano in B. Con noi sarà un'altra musica, abbiamo buone possibilità di farcela. No, la formazione non la comunico: sarà comunque suppergiù quella dell'andata, noi non siamo capaci di snatu[illegible] il nostro [illegible] tattico, non faremo le barricate, sarebbe [illegible] suicidio». L'allenatore del Norrkoeping, Tommy Aaslund, è baldanzoso, confessa che la giornata di sole l'ha messo di buonu[illegible], fa la solita pretattica di tutti i tecnici. Al [illegible] là dei proclami, gli scandinavi attenderanno i granata nella loro metà campo per poi tentare [illegible] piazzare il contropiede con Rodlund, nazionale under 21 molto agile, e il russo Kutnetzov. «Se facciamo un gol - ha detto Aaslund - è fatta, il Toro dovrebbe segnarcene tre, un'impresa che francamente credo proibitiva». Nelle Coppe, il Norrkoeping ha incontrato cinque italiane (Milan Inter, Sampdoria, Roma e Fiorentina) ed è sempre stato eliminato. [c. g.]

A Budapest Melli vuol fare il Platini

La sua idea: aprire corridoi per Asprilla e Berti

[illegible]

DAL [illegible] INVIATO

Melli alla Platini, sperando che Asprilla ripeta lo scatto giusto per mettere definitivamente ko l'Ujpest. [illegible] gol segnato dal colombiano 15 giorni [illegible] potrebbe infatti non essere sufficiente [illegible] Parma per ottenere la qualificazione. «Un grande in bocca al lupo»: nel telegramma d'auguri di Sacchi c'è tutta l'atmosfera della vigilia. Scala è convinto che i disastri di Bergamo e Torino, ultimi e, purtroppo, unici riferimenti sul Parma da trasferta, siano episodi accantonati dopo [illegible] successo sul Brescia. Peccati di presunzione, originati dalla mancanza di concentrazione e [illegible] giusta cattiveria. «E' sbagliato considerarsi superiori, perdere umiltà. Giochiamocela sapendo di avere un vantaggio ma senza illusioni. Difficilmente finirà 0-0, perciò do[illegible] essere capaci di sfruttare la loro voglia di rimediare subito lo 0-1».

Serviranno fantasia e nervi saldi allo stadio Dosza. E atleti in gamba. Per questo mancheranno Benarrivo e Di Chiara, infortunati e, probabilmente, anche Osio. «Non sottovalutia[illegible] - aggiunge Scala - ma io devo guardare [illegible] prossimi impegni di campionato e Coppa Italia». Quindi poche speranze per l'affaticato Osio e dentro Pulga, forse Berti nella ripresa: confermato Ballotta tra i pali al posto [illegible] Taffarel. E' l'esordio internazionale per il portiere della via Emilia, così soprannominato per [illegible] sempre giocato in squadre di quella regione.

L'Ujpest [illegible] stato accusato a Parma di essersi difeso e basta. Il club ha mandato ieri in avanscoperta Andreas Toth, ex at[illegible] [illegible] grido (due gol a Zoff in un Ujpest-Juventus di Coppa Campioni di 20 anni fa) ed ora dt al fianco [illegible] Ferenc Bene, l'allenatore. Su un battello-casinò sul Danubio, davanti a Scala, [illegible] pretattica è caduta subito: «Concedeteci il 50 per [illegible] di probabilità di farcela. Non faremo come a Parma. Stavolta gli stessi undici (dieci dopo l'espulsione [illegible] Berczy, ovviamente oggi assente per squalifica, ndr) che difendevano la porta di Grof, attaccheranno quella [illegible] portiere italiano».

Se sarà davvero così, sai che manna per Melli e compagni. L'attaccante, nato con il pallino [illegible] diventare un giorno Platini, ha l'occasione giusta per tentare [illegible] emularlo. Toccherà a lui lanciare nei corridoi giusti Asprilla e magari anche Berti se il colombiano dovesse naufragare nel fango. «Chissà [illegible] saprò interpretare la partita come [illegible] mio idolo. Certo, adesso che abbiamo vinto la Coppa Italia [illegible] possiamo più nasconderci. Tutti si aspettano un altro successo e la Coppa delle Coppe è alla nostra portata. Un giorno forse arriveremo anche allo scudetto. Ma andiamo per gradi. L'Ujpest può trasformarsi solo in meglio, ma credo che il Parma ce [illegible] farà. Così come [illegible] Toro. I rischi sono solo nella testa, nell'incapacità [illegible] concretizzare la nostra superiorità, chiaramente espressa, anche per quanto riguarda i granata, durante [illegible] partita di andata».

Sì, però quel penalty fallito può pesare. «Guardate - sbotta [illegible]i - che se capita l'occasione dal dischetto non [illegible] tirerò indietro. Resto io il rigorista. [illegible] accetterei di sbagliare ancora in cambio del passaggio del turno, con un gol mio, però». Sacchi vi è sempre vicino, lei potrebbe diventare [illegible] centravanti per Usa '94? «Piano, Vialli è più accreditato. Poi non vanno dimenticati Rizzitelli, Baiano e Simone: nessuno parla mai [illegible] milanista, per me è il migliore. Io aspetto, insieme a loro. Quando si ha la fortuna di lavorare in serenità, è più facile diventare grandi».

Franco Badolato

Un controllo delle foto di Maradona nel primo match a Siviglia porta a constatare che gioca con: 1) un orecchino, 2) un braccialetto, 3) [illegible] anello, 4) una collana. A Diego basterebbe privarsi di questa zavorra d'oro per ridurre molto il peso. Sempre però faticando, sudando: perché non è oro tutto quello che riduce.

A Lubiana, sotto la pioggia, facile successo con l'esordio di Boban e il ritorno di Simone

Stavolta il diluvio non ferma il Milan

Segna il solito Massaro, poi i rossoneri dilagano

LUBIANA
DAL NOSTRO INVIATO

Alluvione a Genova, diluvio in Slovenia. Niente da dire, è un Milan che «fa» acqua (a catinelle). Scherzi a parte, i sommozzatori di Capello ■ hanno bisogno ■ travagliate immersioni per rimuovere la carcassa dell'Olimpia e guadagnare l'accesso agli ottavi della Coppa Campioni. Un guizzo di Massaro, una capocciata di Rijkaard, un blitz di Tassotti, dopo i quattro gol di San Siro, ■ tanti saluti. Città dol■ città giovane, Lubiana applaude i migliori. Lo stadio, che ricorda vagamente l'Arena di Milano, conferisce alla partita un «odore» ruspante, di festa campagnola. Speaker trilingue, e uno striscione decisamente mirato: gufo interista, noi campioni, voi co-ni-glioni. In bilico fra una sfida rinviata e un'altra, tesissima, all'orizzonte, Capello rimescola carte ■ schemi. Una punta sola (Massaro), sorretta a sinistra da Boban ■ ■ destra da Gullit. Poi Rijkaard (ieri ■ anni, auguri), Donadoni ed Evani ■ centrocampo. In difesa Tassotti, Nava, Baresi e il solito, straripante Maldini. Fra i pali, il malinconico Rossi. Esentati dalla trasferta, Lentini, Papin, Savicevic, Van Basten e F. Galli.

Boban, cresto, ■ aria di casa e già al 1', su invito di Gullit, staffila a fil di palo. Il terreno, devastato dalla pioggia, condiziona equilibri e giocate. L'Olimpia si raccoglie intorno a Hadzialagic e Djuranovic. Ancora una volta, il migliore ■ Simeunovic, il portiere. Se Boban è forse troppo defilato, lui che a Zagabria faceva ■ direttore d'orchestra, o comunque il primo violino, Gullit è persin troppo invadente. Parte sulla fascia, si accentra, ritorna «largo». Per un quarto d'ora, il Milan detta legge. Dell'occasione di Boban abbiamo detto. Al 3' è Massaro, su assist di Evani, a stuzzicare Simeunovic. Al 9', splendida apertura di Boban per Maldini: rimedia il portiere, ■ tuffo. Al 15', spettacolare ricamo fra Donadoni, Rijkaard e Massaro, che ■risce nel fango al momento di concludere.

Un liscio di Baresi costituisce l'unico brivido pro Olimpia. Il Milan domina anche quando - succede verso il ■ - melma, pioggia e confidenza ne annacquano il proverbiale pressing. Donadoni, Gullit e Rijkaard si concedono sbavature d'autore. Il meno indulgente di tutti è, come al solito, Massaro. Suo il gol che, al 31', schioda il risultato: su parabola ■ Donadoni e tocco di Maldini. Alla ripresa, Eranio avvicenda Evani. Tre minuti, e Nava, sempre autoritario, scodella un pallone che le troccine di Rijkaard scaraventano alle spalle di Simeunovic. L'erba fradicia, più ancora che l'Olimpia, frena gli ardori del Milan. Intanto, cresce Gullit, ora fisso ■ destra, in coppia con Eranio, lucido e tosto (anche troppo, visto che si fa ammonire). Massaro grazia Simeunovic al 50' (da un'idea di Ruud). E nel giro di due minuti, ecco la prima parata di Rossi: su stoccata di Ubavic, il cocco dei verdi. Piove poco, adesso, e Capello richiama proprio Gullit. Dentro Simone: non giocava dal 22 agosto. I campioni staccano la spina senza, per questo, rinunciare al centro del ring. Il pensiero corre a Firenze, e all'ennesima rotazione: sicuri i rientri di Albertini e Van Basten, probabile quello di Lentini. Probabile, anche, la conferma di Ruud. Boban insegue un gol che il destino, avaro, gli nega in più di una mischia. Simoncino affianca Massaro e si dedica a un prudente tirocinio. La partita, sul piano emotivo, non ha più niente da offrire. Tamburi lontani ritmano gli ultimi fuochi. Il Milan controlla la situazione, agevolato dalla modestia degli sloveni. Zalko rimpiazza Ubavic, Boban declina a sinistra, troppo sacrificato. Sprazzi di Rijkaard e Donadoni. Al 78' Rossi, già provvidenziale su Ubavic, si supera su un colpo di testa, angolatissimo, di Hadzialagic. Applausi scroscianti. Ma poiché anche le partite senza storia hanno, spesso, un cuore, ■ all'85', l'assolo maramaldo di Tassotti: scatta, resiste, dribbla e stanga. Alla grande.

Roberto Beccantini

Mauro Tassotti ha segnato il terzo gol del Milan a Lubiana al termine di una caparbia azione personale

LUBIANA	0
SIMEUNOVIC	6,5
POOGAJSKI	6
ENGLARO	6
DJURANOVIC	5
HADZIALAGIC	6
VRABAC	5
PROTEGA	6
MILINOVIC	5
UBAVIC	6
(71' ZELKO)	sv
VALENTINCIC	6
TOPIC	5
(86' BENEDEJCIC)	sv
All.: PERTIC	■

MILAN	3
S. ROSSI	7
TASSOTTI	7
MALDINI	7
DONADONI	6
NAVA	6,5
F. BARESI	6
EVANI	6,5
(46' ERANIO)	6,5
RIJKAARD	6,5
BOBAN	■
GULLIT	6
(60' SIMONE)	6
MASSARO	■
All.: CAPELLO	7

Arbitro: ULRICH (Cecoslovacchia) 7

Reti: 30' Massaro, ■' Rijkaard, ■' Tassotti. **Ammoniti:** 51' Eranio. **Spettatori:** 8 mila.

COPPA CAMPIONI — Detentore BARCELLONA. Finale 26 maggio 1993

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
MILAN (Ita)	Lubiana (Slo)	4-0	3-0
LECH POZNAN (Pol)	Skonto Riga (Let)	2-0	0-0
EINDHOVEN (Ola)	Zalgiris Vilnius (Lit)	6-0	2-0
BARCELLONA (Spa)	Viking Stavange (Nor)	1-0	0-0
Kuusy Lahti (Fin)	D. BUCAREST (Rom)	1-0	0-2
RANGER (Sco)	Lyngby (Dan)	2-0	1-0
S. BRATISLAVA (Cec)	Ferencvaros (Ung)	4-1	0-0
AUSTRIA VIENNA (Aut)	Cska Sofia (Bul)	3-1	2-3
SION (Svi)	Simferopoli (Ucr)	4-1	1-3
Us Luxembourg (Lux)	PORTO (Por)	1-4	0-5
Vikingur (Isl)	CSKA MOSCA (Rus)	0-1	2-4
Maccabi (Isr)	BRUGES (Bel)	0-1	0-3
AEK ATENE (Gre)	Apoel Nicosia (Cip)	1-1	2-2
IFK GOTEBORG (Sve)	Besiktas Istanbul (Tur)	2-0	1-2
Glentoran (Irl)	O. MARSIGLIA (Fra)	0-5	0-3
STOCCARDA (Ger)	Leeds United (Ing)	3-0	1-4

COPPA COPPE — Detentore WERDER B. (Ger). Finale 12 maggio 1993

PRIMO TURNO		■	RIT.
Miedz Legnica (Pol)	MONACO (Fra)	0-1	0-0
TRABZONSPOR (Tur)	Turun (Fin)	2-0	2-2
Bohemians (Irl)	STEAUA BUC. (Rom)	0-0	0-4
OLYMPIAKOS (Gre)	Odessa (Ucr)	0-1	3-0
Valur (Isl)	Boavista (Por)	0-0	oggi
Airdrie (Sco)	SPARTA PRAGA (Cec)	0-1	1-2
Glenavon (Irl)	ANVERSA (Bel)	1-1	1-3
ADMIRA W. (Aut)	Cardiff City (Galles)	1-1	2-0
Parma (Ita)	Ujpest Budapest (Ung)	1-0	oggi
Aik Stoccolma (Sve)	AARHUS (Dan)	3-3	1-1
SPARTAK MOSCA (Rus)	Beggen (Lux)	0-0	5-1
LIVERPOOL (Ing)	Apollon Limassol (Cip)	6-0	2-1
Levski Sofia (Bul)	LUCERNA (Svi)	2-1	0-1
Branik (Slo)	ATLETICO MADRID (Spa)	■	1-6
FEYENOORD (Ola)	Hapoel (Isr)	1-0	1-2
WERDER B. (Ger)	Hannover 96 (Ger)	3-1	2-1

COPPA UEFA — Detentore AJAX. Finali 5 e 19 maggio

PRIMO TURNO		AND.	RIT.	■ ■		AND.	RIT.
Hibernian (Sco)	ANDERLECHT (Bel)	2-2	1-1	Widzew Lodz (Pol)	EINTRACHT F. (Ger)	2-2	0-9
Valencia (Spa)	NAPOLI (Ita)	1-5	1-0	Norrkoping (Sve)	Torino (Ita)	1-0	■
VITESSE (Ola)	Derry City (Irl)	3-0	2-1	Slavia Praga (Cec)	HEARTS OF M. (Sco)	1-0	2-4
Neuchâtel X. (Svi)	FREM COPEN. (Dan)	2-2	1-4	DINAMO MOSCA (Rus)	Rosenborg (Nor)	5-1	0-2
Salisburgo (Aut)	AJAX (Ola)	■	1-3	JUVENTUS (Ita)	Anorthosis (Cip)	6-1	4-0
GUIMARAES (Por)	Real Sociedad (Spa)	3-0	0-2	Lokomotiv Plovdiv (Bul)	AUXERRE (Fra)	2-2	1-7
Sheffield (Ing)	Spora (Lux)	8-1	oggi	DYNAMO KIEV (Ucr)	Rapid Vienna (Aut)	■	2-3
Paris St-Germain (Fra)	Paok Salonicco (Gre)	2-0	oggi	Elect. Craiova (Rom)	PANATHINAIKOS (Gre)	0-6	0-4
MALINES (Bel)	Orebro (Sve)	2-1	0-0	■ (Por)	Belvedur (Slo)	3-0	5-0
Caen (Fra)	Real Saragozza (Spa)	3-2	oggi	Wacker Inn. (Aut)	ROMA (Ita)	1-4	0-1
VAC (Ung)	Groningen (Ola)	1-0	1-1	SIGMA OLOMOUC (Cec)	U. Craiova (Rom)	0-1	2-1
Fram Reykjavik (Isl)	KAISERSLAUTERN (Ger)	0-3	0-4	Katowice (Pol)	GALATASARAY (Tur)	0-0	1-2
Manchester Un. (Ing)	TORPEDO MOS. (Rus)	0-0	3-4	Floriana (Mal)	BORUSSIA D. (Ger)	0-1	2-7
Colonia (Ger)	CELTIC (Sco)	2-0	0-3	REAL MADRID (Spa)	Timisoara (Rom)	1-1	4-0
STANDARD LIEGI (Bel)	Portadown (Irl)	5-0	0-0	FENERBAHCE (Tur)	Botev Plovdiv (Bul)	3-1	2-2
F.C. COPENAGH. (Dan)	■ (Fin)	5-0	5-1	GRASSHOPPERS (Svi)	Sporting Lisbona (Por)	1-2	3-1

Al S. Paolo l'uruguaiano realizza la sua sesta rete al Valencia

Fonseca chiude il conto

Poi il Napoli frena, traversa di Zola

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Daniel Fonseca, un incubo per il Valencia e per il portiere Sempere. Dopo la clamorosa cinquina realizzata al Luis Casanova, anche ieri sera il bomber uruguaiano è andato a segno, firmando il suo decimo gol ufficiale, il sesto in Coppa Uefa. Un gol che è bastato per vincere e per rialzare il morale di un Napoli scosso dalle critiche per la sconfitta casalinga con l'Inter e soprattutto per il pareggio di Ancona. E la Juventus, che domenica sarà di scena al San Paolo, è avvisata.

«El tigre» ha ribattuto a bersaglio un pallone calciato con violenza da Careca e non trattenuto dal portiere. Era l'11' e per il Napoli la partita ■ ritorno col Valencia s'è trasformata in un buon allenamento in vista della sfida domenica ■ la Signora.

Ranieri, in avvio di ripresa, si è perfino concesso il lusso di lasciare Fonseca negli spogliatoi, sostituendolo con Zola. La goleada dell'andata aveva già consentito al tecnico di tenere in panchina Zola, Ferrara, Carbone e Policano per averli freschi domenica prossima con i bianconeri. E per Arrigo Sacchi, in tribuna, il viaggio a Napoli è stata una mezza gita turistica. Nessun azzurrabile era in campo nel primo tempo (Zola è entrato solo al 46') e tra gli spagnoli mancava Quique, squalificato, e l'unico nazionale era Fernando.

Ancora sotto l'effetto-Maradona ■ senza suspense per la qualificazione, molti tifosi avevano preferito restarsene a casa. Al San Paolo appena 25 mila spettatori, compresi un migliaio di «portoghesi» entrati sfondando le porte dei sotterranei, uno dei problemi che si protraggono dal mondiale di Italia 90 e che potrebbero indurre il Prefetto a considerare inagibile lo stadio dopo Napoli-Juve se ■ ver■ risolti. La curva B, quella più legata a Maradona, ha comunque incitato la squadra.

Fra un mezzo Napoli, ma con Careca che tornava al fianco di Fonseca, ■ i due sudamericani ce l'hanno ■ tutta per offrire scampoli di calcio-spettacolo. Anche Thern ci è parso in crescita. Lo svedese si sta ambientando e comincia ■ rendere. L'abbiamo visto contrastare e impostare il gioco, con la collaborazione ■ Mauro e di Crippa, voglioso di dimostrare che merita un posto da titolare.

Dopo il gol di Fonseca, il Napoli rallentava il ritmo e il Valencia, facendo leva sull'orgoglio e ■ classe di Fernando, cercava di salvare almeno la faccia: al quarto d'ora Galli doveva sfoderare una grande parata su bomba di Eloy dalla lunetta.

Dalla Curva A partiva qualche coro di contestazione nei confronti di Ferlaino per i prezzi troppo alti, ma tutti si univano in un applauso per una spettacolare azione impostata da Thern, proseguita da Fonseca ■ conclu■ da Careca. Sullo slancio, Careca falliva di ■ soffio il raddoppio. Poi Sempere evitava ■ autogol su tiro-cross di Pari devia■ da un difensore.

Francini, per la prima volta capitano, mancava di testa il 2-0 su corner di Mauro (37'). E al 41' era Galli a evitare il pareggio su insidioso tiro di Eloy, l'unico tra gli spagnoli a impegnare la difesa partenopea. Tarantino ha cancellato Penev che è stato sostituito da Toni al 68', subito dopo che Zola, con un bel diagonale, aveva colpito la traversa. E, alla fine, anche i nostalgici di Maradona hanno capito che voltarsi indietro non serve ed hanno intonato canti pro Napoli. Maradona appartiene ormai ad un passato irripetibile, meglio guardare in faccia la realtà che adesso si chiama Fonseca, Zola e Careca.

Bruno Bernardi

NAPOLI	1
G. GALLI	6,5
CORNACCHIA	6
FRANCINI	6
PARI	6
TARANTINO	6
CORRADINI	6
CRIPPA	6
THERN	6,5
CARECA	6,5
MAURO	6
(62' CARBONE)	6
FONSECA	6,5
(46' ZOLA)	6
All.: RANIERI	6

VALENCIA	0
SEMPERE	5
ARROYO	5,5
BORO	5
BELODEDICI	5
CAMARASA	5,5
LEONARDO	6
TOMAS	5,5
ROBERTO	6
PENEV	5
(68' TONI)	6
FERNANDO	6,5
ELOY	6
All.: HIDDINK	5,5

Arbitro: BO KARLSSON (Svezia) ■
Rete: 7' Fonseca
Ammoniti: 11' Tomas, 59' Cornacchia
Spettatori: paganti 30 mila

Gol ■ gran gioco del tedesco contro gli austriaci del Wacker

La Roma ritrova Haessler

Caniggia invece non ne azzecca una

ROMA. La Roma ringrazia. L'Innsbruck non solo si lascia battere anche nel ritorno, ma restituisce alla squadra ■ Boskov un Haessler in forma campionato. Gol ■ passaggi perfetti, adesso tocca all'allenatore giallorosso risistemare la squadra ■ ■ tedesco in campo. Non sarà facile, visto che Aldair, il condannato alla tribuna, è sempre tra i migliori. Vittoria senza tanto sudare quella romanista, un solo gol, di Haessler. Risultato prevedibile perché il poker dell'andata invita a ■ cercare inutili sforzi.

Il primo tempo scorre nella noia. Due ■mpi di Haessler (al quale Boskov d■ aver detto di non strafare, ma il tedesco si è rifatto nella ripresa) resi vani dalla sfortuna e da Caniggia, uno di Kirchler che centra la traversa mentre Cervone alza mollemente una mano. D'altra parte perché il portiere giallorosso dovrebbe essere l'unico a prendere sul serio questi austriaci? Il 4-1 dell'andata lega le gambe dei romanisti. E poi quel Nela terzino, senza avversario e costretto a fare l'ala è un punto di merito per l'allenatore ■striaco e un rimprovero continuo per Boskov. Accade infatti che Garzja sia trascinato sulla sinistra da Westerthaler, che Piacentini sia costretto ■ fare il terzino destro e Nela, appunto l'ala sinistra. Con il risultato che la Roma gioca in dieci e con poca voglia. Pochissima.

C'è Aldair, perfetto come sempre, che morde le caviglie di Danek. C'è Giannini che ogni tanto prova a suonare la sveglia. Difficile ottenere risultati con questo Caniggia inguardabile e con Carnevale costretto sempre spalle alla porta, mai servito a dovere. E così arrivano anche i fischi. Non per Haessler che al 28' con ■ finta mette a sedere Russ e Streiter. Pubblico tutto in piedi, ■ importa se poi il tedesco butta invano il pallone nella mischia davanti ■ Oraze. Poco prima lo stesso Haessler fa filtrare una palla in area, lo scatto di Caniggia è vanificato da Oraze. E si arriva al 40', quando l'Innsbruck inanella ■ serie infinita di passaggi a centrocampo. Roma ■ guardare quasi divertita, finché Kirchler con una girata di destro sbatte la palla sulla traversa. Caniggia ha ancora il tempo per sbagliare un gol, colpo di testa indecente su perfetto cross di Haessler, e finisce il primo tempo.

Ripresa, e Boskov finalmente cambia le carte mettendo Bonacina al posto del povero Nela, costretto ad una figuraccia immeritata. Prova a scattare Caniggia e Streiter lo mette giù con un fallaccio. Boskov prende l'occasione al volo, via Caniggia e dentro Rizzitelli. Haessler batte la punizione e colpisce così male il pallone da centrare le gambe di Lesiak. Ci riprova Haessler (steso Carnevale) e stavolta tira una bomba che Oraze quasi neanche vede. E' ■ gol che decide la partita. Il gioco si ■ più divertente anche se si deve attendere il 65' per vedere Ora■ parare con facilità un colpo di testa di Rizzitelli. Poi Cervone si sveglia appena in tempo per smanacciare un pallone destinato a Danek. E' fortunato il portiere romanista perché Baur gli spara tra le braccia l'immediata replica de f■. Carnevale cade due volte in area, la seconda per un abbraccio vistoso di Streiter. L'arbitro lascia perdere. La Roma accelera e il pubblico applaude. Un bel tiro di Aldair deviato in angolo, una parata di Oraze che nega il g■ a Giannini (sempre ■ Haessler ■ passaggio) e ancora una bomba di Giannini deviata da Oraze esaltano i tifosi romanisti. E poi tutti ■ contenti, anche gli austriaci dopo la bella vacanza romana.

Piero Serantoni

ROMA	1
CERVONE	6
GARZJA	6,5
NELA	6
(■ BONACINA)	6,5
PIACENTINI	6
ALDAIR	6,5
COMI	6
CANIGGIA	5
(46' RIZZITELLI)	5,5
HAESSLER	6,5
CARNEVALE	5
GIANNINI	6,5
SALSANO	6
All.: BOSKOV	6

INNSBRUCK	0
ORAZE	6
RUSS	5,5
(73' SPIELMANN)	sv
STREITER	6
WAZINGER	5,5
LESIAK	5,5
SCHNEIDER	6
KIRCHLER	6
BAUR	6
DANEK	5
BEEN	5,5
WESTERTHALER	6,5
All.: ELSNER	6,5

Arbitro: SUNDELL 6

Rete: 51' Haessler
Spettatori: paganti 23.063, incasso 446.965.000

POLEMICA

Stranieri in Italia

Matarrese: no all'ingerenza di Blatter

ROMA. In un'intervista pubbli■ dalla Gazzetta dello Sport, il segretario della Fifa, Joseph Blatter ha sostenuto tra l'altro la soluzione di schierare il quarto straniero in panchina anziché in tribuna. Blatter ha anche criticato la decisione di adottare il mercato aperto. Il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, molto irritato, ha telefonato ieri al dirigente svizzero chiedendo spiegazioni ■ quella che è sembrata una vera ■ propria ingerenza. Blatter ha ribadito ■ avere parlato ■ titolo personale ■ che la Figc è libera di comportarsi come crede. Matarrese ha precisato che il Consiglio federale ■ l'unico organismo che può mettere in discussione ■ accordo interno. «Le regole del gioco - ha detto - erano state concordate con le Leghe e con l'Aic. La posizione della Figc non cambia. Si potrebbe spostare solo se mutassero le regole mondiali ma sarà sempre la federazione nazionale ■ decidere, senza deleghe né interferen■ da parte di nessuno».

Sul tema stranieri e sprechi nel calcio italiano, Matarrese ha annunciato a Blatter che per domani è stato indetto ■ Roma un vertice per affrontare problemi di economia dato che «il calcio non può essere un'isola felice in stridente contrasto con la situazione del Paese». Sulle critiche di Blatter al mercato aperto, Matarrese ha risposto che la proposta è stata fatta dalla Lega professionisti e votata all'unanimità dal suo Consiglio ■ l'avallo dell'Aic e che la norma dovrà comunque essere valutata alla prova dei fatti. Riguardo infine alle offese di Maradona a Matarrese ■ Ferlaino, il presidente della Figc si augura che l'argentino «oltre che sul piano fisico, recuperi anche serenità mentale e psichica».

La Juve [illegible] Napoli lascia ancora fuori Ravanelli e Casiraghi, torna Julio Cesar

Vialli continua a restar solo

Platt in tribuna, e tace

TORINO. La tentazione è forte, ma resta una tentazione. Trapattoni frena, forse non è il caso di gettare un salvagente a Vialli in occasione di una trasferta pericolosa. A Napoli non ci sarà Platt e non dovrebbero giocare né Casiraghi né Ravanelli, anche se uno dei due [illegible] candidato a diventare, in futuro, l'anima che servirà a mitigare le pene di Gianluca. Per ora aspettano. I meriti dei [illegible] attaccanti, bravi nella scampagnata cipriota, non sono in discussione. Al S. Paolo farà caldo, in ogni senso, occorre perciò stare accorti anche manifestando una mentalità vincente. Dice Platt: «Dobbiamo andare a Fuorigrotta per i due punti, ciò non significa che attaccheremo a testa bassa». Aggiunge Ravanelli: «Contro la squadra di Ranieri non possiamo fallire».

Il Napoli [illegible] Fonseca, riavrà Careca e giocherà in casa, deve perciò scoprirsi, il tridente Moeller-Vialli-Roberto Baggio è lì appostato. Con l'aggiunta di Di Canio uomo-collegamento che fa anche [illegible] guastatore. Il Trap medita, ma lascia aperto uno spiraglio: «Vedremo se è il caso di in[illegible] una seconda punta. Oltretutto, ci sono le condizioni di Roberto Baggio da verificare». [illegible] crediamo all'ipotesi della seconda punta. Dicevamo di Fonseca e Careca: è possibile che Trapattoni rinunci per loro alla zona e gli appioppi Kohler [illegible] Carrera tornando alla marcatura a uomo.

Casiraghi [illegible] Ravanelli stanno alle consegne. L'ex reggiano è già felice per aver toccato «la Juventus, sono l'ultimo arrivato, ho tanto da imparare e devo dimostrare quanto valgo». Se è rabbioso per l'accantonamento, l'ex brianzolo maschera bene i propri sentimenti, se [illegible] sincero tanto meglio per la causa. Con serenità, dice: «Da 15 giorni molte [illegible] sono cambiate per me: con la Roma ho giocato venti minuti, martedì novanta con due gol che mi hanno dato una grossa carica. A questo punto dipende da Trapattoni. Io tiro l'acqua al mio mulino, Ravanelli al suo, l'allenatore a quello della squadra. E io non mollo, anche perché se cedo con la testa il fisico ne risente».

Aeroporto di Larnaca, ore 10, [illegible] attende il volo charter per Torino. Platt è seduto, silenzioso. Non sa che domenica non giocherà, non lo sappiamo neppure noi [illegible] certezza, perché Trapattoni [illegible] una tomba. Soltanto gli occhi azzurri di David sorrido[illegible] Problemi? «No». David, lei gode di molta stima, anche dei critici. Però in campo si defila, senza volerlo, i palloni non pas[illegible] per i [illegible] piedi con la frequenza di quando giocava nel Bari o nella Nazionale inglese. «E' [illegible] vostra opinione che i palloni debbano per forza passare dai miei piedi. [illegible] [illegible] [illegible] vero che sono diverso da ciò che ero a Bari o in Inghilterra. Ho disputato molte partite, alcune belle altre no, io non sono mai soddisfatto, devo perciò crescere. Il mio ruolo non è poi così diverso da quello ricoperto altrove e fare [illegible] centrocampista non vuol dire essere sempre là dietro, se devo difendere difendo, se devo attaccare attacco...».

Forse non si sente leader come [illegible] Bari? Inoltre, domenica andate [illegible] Napoli [illegible] uno di voi, Moeller, Kohler, Julio Cesar o lei, deve stare fuori, lo impone la legge che regola l'impiego degli stranieri. Infine, è d'accordo sulla Juventus che ha cuore ma che non [illegible] bella? Gli occhi di David perdono l'azzurro [illegible] prendono fuoco: «Ho le scatole piene di questa storia dello straniero. E' chiaro che ognuno di noi si senta utile, ma se dico che in questa gara mi ci vedo bene nasce la polemica, che voglio evitare. Trapattoni decide e io mi adeguo. Punto [illegible] basta. Sulla Juve dico che nel secondo tempo [illegible] la Roma abbiamo giocato molto meglio, anche se nel primo tatticamente [illegible] stati più ordinati. [illegible] [illegible] voi è rimasta impressa l'occasione di Muzzi [illegible] vi fate condizionare dal risultato...». E' come se avesse tirato fuori un rospo; e così gli occhi di David Andrew tornano ad [illegible] d'un azzurro limpido.

Angelo Caroli

INTER

Oggi diagnosi per Sammer

MILANO. Solo oggi si conoscerà l'esito finale di tutti gli esami clinici, compresa una prova sotto sforzo che verrà effettuata in mattinata, ai quali è stato sottoposto il nerazzurro Sammer. [illegible] giocatore, fiducioso come i medici che non gli verrà riscontrato nulla di grave, per ora prudenzialmente non si allena: dovrebbe incominciare [illegible] lavorare soltanto domani, alla ripresa [illegible] preparazione della squadra dopo la partita amichevole di oggi pomeriggio a Sant'Angelo in Vado. Bagnoli, comunque, ha già deciso quale Inter giocherà domenica contro l'Atalanta: il tecnico manderà Sammer in tribuna, rilanciando Pancev in attacco insieme con Schillaci, e Sosa in panchina pronto a entrare nella ripresa, magari come terza punta. Una soluzione, quest'ultima, che l'allenatore nerazzurro prima o poi vuole provare: se non sarà possibile domenica, la collauderà martedì a Foggia in coppa Italia. [n. s.]

Ravanelli (a sinistra) accetta [illegible] panchina senza protestare Platt (destra) va di nuovo [illegible] tribuna

E si muove il mercato-bis

Serena dal Milan verso il Genoa Bonomi tra Cagliari e Udinese

MILANO. Il mercato d'autunno vede il Milan al centro di interessanti operazioni. Al Genoa che ha chiesto Aldo Serena è stata proposta la cessione gratis del centravanti in cambio di un'opzione sul giovani rossoblù Fortunato, 20 anni, terzino sinistro, e sul diciottenne Panucci, difensore centrale. Spinelli è pronto a trattare. Inoltre il Milan deve decidere se accogliere la richiesta del portiere Sebastiano Rossi di essere ceduto, dopo che si [illegible] visto sorpassato dal giovane Antonioli. Oggi al rientro da Lubiana ci sarà [illegible] incontro chiarificatore tra Rossi e il suo procuratore Damiani con l'amministratore delegato Galliani che farà di tutto per convincerlo a restare in rossonero almeno fino a fine stagione; [illegible] non ci sarà accordo, Rossi andrà all'Udinese alla ricerca affannosa di un portiere per sostituire Giuliani, infortunato.

Verso Udine [illegible] per dirigersi anche il giovane Bonomi, che la Lazio ha acquistato in estate dalla Cremonese. Lo stopper [illegible] trova spazio nella formazione di Zoff dove ci sono altri due giocatori nello stesso ruolo, [illegible] la società pensa di fargli fare esperienza in un altro club. A Bonomi si interessa anche il Cagliari che l'ha chiesto in cambio del difensore Festa e di [illegible] conguaglio di 6 miliardi, una cifra che la società di Cragnotti giudi[illegible] troppo alta. Il Cagliari inoltre sta trattando con il Napoli lo scambio Bresciani-Ferrante. E' intanto saltato il passaggio del brasiliano Djair al Bayer Leverkusen: è stato il giocatore a rifiutare il trasferimento chiedendo di essere rispedito al Botafogo.

Nino Sormani

La decisione di Johnson ridà ai Lakers un pezzo del campione, fra qualche rischio e molte speranze

Magic ritorna, l'Aids e lo sport convivono

Gioannini: sieropositivo ma atleta

E' ufficiale, il sieropositivo Earvin Magic Johnson torna al basket, sempre con i Los Angeles Lakers. Lo ha annunciato lui stesso: disputerà una sessantina delle ottanta partite che la stagione prevede, [illegible] starà in campo per troppi minuti. Ha lasciato di recente il comitato governativo per la lotta all'Aids, deluso dal comportamento flacco dell'amministrazione del presidente Bush. Il suo impegno con lo sport potrebbe diventare subito molto assorbente.

Diamo il bentornato a un campione, ma esprimiamo alcune nostre perplessità, rafforzate anche da un parere scientifico raccolto presso il professore Paolo Gioannini, primario all'«Amedeo di Savoia», l'ospedale torinese dove confluiscono gli ammalati di Aids. In effetti, [illegible] Johnson è semplicemente sieropositivo, le sue precauzioni sono inutili in due sensi. E cioè nei riguardi propri e nei riguardi di chi gli sta intorno.

Nei riguardi suoi: «Lo stato di sieropositività - precisa il professor Gioannini - [illegible] crea nessun danno, nessuna diminuzione fisica, se non è accompagnato da infezioni opportunistiche, infezioni [illegible] che sfruttano la situazione di carenza [illegible] immunità dell'organismo. Si possono sostenere tutti gli allenamenti e disputare tutte le partite». A qu[illegible] punto la diminuzione dell'attività non avrebbe senso.

[illegible] se invece in Johnson fossero insorte già le infezioni opportunistiche? «Allora lui sarebbe subito alle prese con [illegible]vi problemi fisici, inconciliabili con qualsiasi tipo di attività sportiva ad [illegible] certo livello. Per esempio, inghiottire spore di pneumociti per i non sieropositivi non è un problema, il loro sistema immunitario reagisce, si difende, annulla i loro brutti effetti; per i sieropositivi può significare una polmonite che arriva in fretta ed [illegible] subito assai grave».

E passiamo alla contraddizione di Johnson verso gli altri: «Se prende un colpo e, mettiamo, perde sangue dal naso, subito in campo è il dramma. Un altro giocatore con una escoriazione, con una ferita aperta, può essere contaminato, cioè diventare sieropositivo». Per Gioannini, dunque, il rischio esiste, ed è grande. E dunque un Johnson che critica Bush perché non si impegna contro l'Aids, e poi va sui campi con il rischio di contaminare gente, è un assurdo, per non dire una follia.

Il caso di Johnson permette comunque di fare un doppio punto sulla situazione Aids-sport. Primo punto: non si [illegible] molto, anzi si sa poco del rapporto fra [illegible] due entità. Quando, ai Giochi di Seul, venne fuori la storiella, ripresa da un giornale italiano, della sieropositività di Janet Evans, la statunitense che era la più forte nuotatrice [illegible] mondo (e ha vinto [illegible] a Barcellona), la smentita fu accompagnata da una considerazione: come potrebbe una per[illegible]na sierpositiva sostenere i duri allenamenti [illegible] questa [illegible]isciplina? Bene, adesso viene invece fuori che il sieropositivo può essere atleta al cento per cento: «Tanto è vero - dice sempre Gioannini - che sicuramente ci [illegible] atleti, anche di vertice, sieropositivi, ancorché non siano al corrente della loro condizione».

Il tutto sempre alla luce di cosa si [illegible] adesso dell'Aids. Poco, cioè. E quasi nulla si sa del rapporto Aids-sport: nel senso che lo sport si vieta controlli del sangue specifici e anche frequentazioni del problema («Devo tenere una relazione su Aids e sport nel 1994 - dice Gioannini - e per ora ho ben poco materiale [illegible] cui studiare»). Il sospetto, per non dire la certezza, è che una ricerca - costosissima, peraltro - della sieropositività negli atleti porterebbe a scoperte sconvolgenti, specie pres[illegible] gli africani. Il Cio lo sa, ma ritenendo che l'Aids sia un problema [illegible] dello sport ma del mondo, non [illegible] [illegible] impegnato [illegible] cominciare controlli specifici. Gli Ashe e i Johnson si autodenunciano, gli altri non sanno o [illegible] fanno sapere.

Gian Paolo Ormezzano

Earvin Magic Johnson, qui [illegible] la maglia della Nazionale degli Usa che ha vinto le Olimpiadi [illegible] Barcellona, ha deciso di partecipare al prossimo campionato americano della Nba indossando ancora la maglia dei Lakers

FORMULA 1

All'Estoril debutto di Warwick sulla Footwork

Senna rinvia le decisioni Prost primo testa-coda

ESTORIL. Imprevedibile Senna. Non voleva e non doveva provare, [illegible] ieri mattina è sceso in pista guidando la McLaren, indossando la tuta di Berger che per un improvviso, misterioso, malore aveva dato forfait. [illegible] brasiliano [illegible] ha spinto a fondo, guidando la vettura con gomme strette. «Vanno bene - [illegible] poi detto - ma c'è ancora molto lavoro da fare per metterle a punto». Quindi ha parlato della sua notte brava in discoteca, quando [illegible] era ubriacato: «E' stata un follia privata. Sono arrivato, Berger era già un po' alticcio, l'ho seguito e sono andato lungo...».

Ayrton non ha più voluto parlare di Prost: «Non faccio commenti, non vale la pena di dar[illegible] giudizi. Per quanto [illegible] riguarda la mia decisione è ancora lonta[illegible]. Aspetto la [illegible] McLaren che ancora [illegible] esiste. La situazione non è stabile, né per me, né per Ron Dennis che - ha rivelato - sta trattando con Renault, Ford [illegible] Lamborghini».

Nella seconda giornata di test, intanto, c'è stato un numero consistente di testa-coda. Neppure Prost si è salvato: in matti[illegible] è incappato in una serie di giravolte, senza conseguenze. Il francese ha fatto segnare il miglior tempo in 1'15"38 (a 2"2 dalla pole position di Mansell. La Ferrari ha lavorato molto sulle gomme nuove e Alesi ha ottenuto il secondo «crono» fra le vetture in configurazione '93, con 1'17"11, dietro a Damon Hill (1'16"3) con la Williams «stretta»). Sulla Footwork ha debuttato Derek Warwick (quarto tempo) che potrebbe prendere il posto di Alboreto, in predicato per la Scuderia Italia. Da Maranello intanto è giunta [illegible] notizia di Barnard in visita: forse il tecnico inglese ha voluto vedere come vanno [illegible] sospensioni attive che Larini ha provato (64 giri, il migliore in 1'04") [illegible] buoni risultati. [c. ch.]

[illegible]

Investita la sua moto

Dennerlein [illegible] per un incidente sull'autostrada

NAPOLI. L'ex nuotatore e citì di pallanuoto Fritz Dennerlein, 56 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'autostrada Napoli-Salerno, all'altezza di Castellammare di Stabia.

Dennerlein viaggiava [illegible] bordo di una moto quando è stato investito da un'auto. Subito soccorso, è stato accompagnato all'ospedale San Leonardo di Castellammare e poi al Cardarelli di Napoli, dove è in rianimazione [illegible] prognosi riservata per trauma cranico chiuso, ferite multiple con escoriazioni al volto e all'occhio destro, rottura di alcuni denti e contusioni varie.

Nella sua carriera sportiva, Fritz Dennerlein è stato detentore del record europeo dei 100 stile libero e allenatore dall'64 all'89 dei pallanuotisti azzurri, [illegible] [illegible] vinse l'argento ai Mondiali di Spagna. Come tecnico della Canottieri Napoli ha vinto [illegible] scudetti e 1 Coppa Campioni.

CALCIO

Li svela l'inglese Jones

Tutti i segreti su come picchiare un avversario

LONDRA. Il centrocampista della squadra inglese [illegible] Wimbledon, Vinny Jones, considerato uno dei calciatori inglesi più scorretti, [illegible] stato accusato dalla federazione calcio di incitare alla violenza [illegible] campi di gioco per la sua partecipazione ad un video che [illegible] i vari modi [illegible] giocare pesante contro gli avversari. Jones sarà probabilmente sospeso a tempo indeterminato se non dichiarerà alla federazione che voleva solo fare dello spirito. Per ora ha a disposizione 14 giorni per presentare le argomentazioni in sua difesa prima di comparire davanti alla commissione disciplinare.

Nel nastro, Vinny Jones analizza i metodi usati dai più maleducati calciatori inglesi per intimidire g[illegible] avversari con gomitate e calci negli stinchi. Jones aggiunge anche un suo suggerimento: quello di toccarsi in una certa maniera i genitali.

SPORT **FLASH**

Calcio: Amendolia dirigerà Toro-Samp

Questi [illegible]li arbitri di domenica. Serie A: Brescia-Foggia, Merlino; Cagliari-Roma, Stafoggia; Fiorentina-Milan, Beschin; Genoa-Ancona, Cardona; Inter-Atalanta, Fabricatore; Lazio-Parma, Sguizzato; Napoli-Juve, Ceccarini; Toro-Samp, Amendolia; Udinese-Pescara, Felicani. Serie B: Ascoli-Piacenza, Fucci; Cesena-Modena, Bazzoli; Cremonese-Pisa, Baldas; Andria-Lecce, Bolognino; Lucchese-Bari, Brignoccoli; Padova-Verona, Collina; Reggiana-Bologna, Luci; Spal-Venezia, Cinciripini; Taranto-Cosenza, Borriello; Ternana-Monza, Pellegrino.

Marassi è agibile secondo il Comune

[illegible] Lo stadio di Marassi, messo fuori uso dall'alluvione di domenica, secondo l'amministrazione comunale è agibile e non vi sarebbero problemi per Genoa-Ancona. L'ultima parola spetterà comunque alla commissione di vigilanza, che effettuerà un altro sopralluogo.

Fermati in D[illegible] tifosi vandali [illegible]

COPENAGHEN. Gruppi di tifosi svedesi dell'Aik Stoccolma hanno provocato incidenti in Dani[illegible] prima [illegible] dopo la partita di Coppa delle Coppe disputatasi martedì in casa dell'Aarhus (1-1, qualificati i danesi). La polizia ha fermato 28 svedesi (in gran parte ubriachi) e 7 danesi.

Variazioni di campo per tre partite [illegible] C

FIRENZE. In serie C2 Francavilla-Cecina (gir. [illegible] e Savoia-Catanzaro (C) si giocheranno rispettivamente al Comunale di Ortona e al S. [illegible]rò di Portici. Trani-Matera (C2/C) [illegible] disputerà sul «neutro» del Comunale di Altamura.

[illegible] espulsa dal suo club

BONN. Dopo la squalifica (4 anni) per doping, [illegible] velociste Katrin Krabbe, Grit Breuer [illegible] Manuela Derr saranno espulse dal Neubrandenburg Club che le aveva tesserate, il che impedirà loro di fare ricorso contro la radiazione comminata dalla federazione tedesca. La mezzofondista russa Natali[illegible] Artiomova, [illegible] anni e 5ª nei 3 mila ai Giochi, è stata squalificata a vita dopo essere stata positiva all'antidoping lo scorso luglio a Oslo.

Volley: Coppa Italia [illegible] Alpitour-Petrarca

In Coppa Italia, [illegible] turno a eliminazione diretta (ore 20,30): Alpitour Cn-Petrarca Pd, Lazio Rm-Messaggero Ra, Virgilio Mn-Ma[illegible] Pr, Giglio Re-Misura Mi e Fochi Bo-Sisley Tv, Aquater Bs-Sidis Falconara, Venturi Spoleto-Panini Mo, Jockey Schio-Gabeca Montichiari.

Golf: [illegible] in [illegible] [illegible] Cervia

CERVIA. Il biellese Michele Reale guida [illegible] campionato nazionale Omnium all'Adriatic Golf Club con 68 colpi (4 sotto il par). Stesso punteggio per il torinese Emanuele Bolognesi, a 3 colpi seguono Cali, Canessa, Corte, Betti e Campagnoli.

Conquisterà tutti.

E' una nuova Ford 16 valvole.

La Francia prepara il futuro: e l'Italia?

Un colpo di timone alle auto elettriche

Dopo la Fiat, ora arriva la Peugeot
Necessario varare un piano organico

FIRENZE. Nei giorni scorsi si è svolto [illegible] Firenze un simposio internazionale sui veicoli elettrici che ha spaziato dalle automobili sino [illegible] grandi autobus urbani. Si ricava l'impressione di essere al punto critico di svolta: anche l'Italia deve fare delle scelte se non vuole rimanere indietro in questo settore che promette sicuri sviluppi.

L'occasione è stata scelta dalla Peugeot per annunciare i propri programmi in materia e, in particolare, quello relativo alla piccola berlina 106 elettrica: per [illegible] un prototipo ma dal 1994 una offerta nel normale listino [illegible] serie. Va detto che il gruppo francese PSA (Peugeot e Citroën) è già presente sul mer[illegible] con una gamma di veicoli commerciali funzionanti a batteria, tra [illegible] Peugeot J 5 e il Citroën C 25, omologhi del Fiat Ducato (sono prodotti nella fabbrica di Val di Sangro in società con la Fiat). Vi sono poi versioni sperimentali di modelli tradizionali.

Il progetto 106 è molto più importante ed ambizioso. Jean-Yves Helmer, direttore della divisione automobili, ha spiegato che sono [illegible] fatte delle scelte strategiche, la prima delle quali è consistita, appunto, nella «elettrificazione» di un modello di serie, piuttosto che nell'impostare una vettura elettrica. «Questa opzione - ha spiegato Helmer - è valida solo per produzioni di almeno 50.000 veicoli all'anno». E' un traguardo per ora lontano.

La Peugeot 106 elettrica sarà dotata di batterie al nichel-cadmio che migliorano l'autonomia rispetto a quelle al piombo e consentono una ricarica rapida. Verrà costruita una fabbrica in grado di produrre tali batterie a costi inferiori rispetto a quelli attuali. La Casa francese prevede [illegible] fornire un servizio [illegible] leasing ai clienti, assicurando il recupero [illegible] il riciclaggio integrale delle unità esaurite.

La fiducia di Helmer nelle possibilità di sviluppo dell'auto elettrica si basa anche su un organico piano governativo: intanto il 65% dell'elettricità francese viene prodotta con centrali nucleari [illegible] costi molto competitivi; poi è prevista una sovvenzione statale di 10.000 franchi (circa 2.400.000 lire) per compensare la differenza di prezzo dell'auto elettrica rispetto [illegible] quella [illegible] benzina. Infine, si provvederà a una infrastruttura con punti di ricarica rapida dotati di impianti ad alta potenza, capaci [illegible] ripristinare due km di autonomia per ogni minuto di carica. In alcune città sono in [illegible] esperimenti-pilota di affitto [illegible] vetture elettriche.

In Italia la situazione è diver[illegible], non foss'altro - [illegible] solito - per mancanza di chiarezza: [illegible] ci sono normative [illegible] veicoli elettrici stradali e le stesse omologazioni dei nuovi modelli presentati dai costruttori avvengono sulla base delle norme relative a quelli tradizionali, che certo non sono del tutto assimilabili.

La realtà è che esistono barriere sociopolitiche da superare per poter arrivare all'uso di auto elettriche nei centri storici. E pur sappiamo quanto sarebbe importante questo impiego, proprio adesso che l'arrivo dell'inverno riproporrà l'emergen[illegible] inquinamento [illegible] le targhe alterne. Meno male che cresce il numero delle vetture «verdi».

I costruttori italiani [illegible] pronti alla sfida (la Fiat [illegible] per ora l'unica Casa che offre due modelli elettrici a listino, [illegible] Panda e [illegible] Cinquecento Elettra) ma attendono chiare indicazioni [illegible] parte delle autorità politiche per poter impostare piani produttivi di largo respiro. E per quanto riguarda il problema della fornitura di energia elettrica, pur [illegible] le difficoltà attuali, [illegible] nelle ore notturne un surplus di produzione che potrebbe venire utilizzato per la ricarica delle batterie di almeno 100.000 auto, a condizione di attrezzare i punti di ricarica [illegible] appositi contatori ad orario.

Gianni Rogliatti

Hyundai Scoupe e Nissan Serena per il mercato europeo

La Hyundai «Scoupe» adotta un propulsore di 1500 cc aspirato o turbo

Ecco la Serena, una vettura monovolume che la Nissan produce a Barcellona

Un coupé elegante con motore brioso

FIUGGI. Un motore di nuova progettazione, 1,5 litri/12 valvole (tre per cilindro), in versione aspirata e sovralimentata turbo; [illegible] garbata ristilizzazione del corpo vettura, ammorbidito nel frontale [illegible] reso più pulito nella definizione delle fiancate; nuove dotazioni offerte di [illegible].

Queste, in sintesi, le novità della rinnovata «Scoupe», un coupé a quattro p[illegible] con [illegible]zione anteriore della Casa coreana Hyundai. Sul nostro mercato viene commercializzata in questi primi giorni di ottobre in una gamma di quattro allestimenti: L, LS, LSA e GT, quest'ultima con motorizzazione turbo.

A regime, sui dodici mesi, la Hyundai Automobili Italia prevede di distribuirne 3000-3500 unità, qualcosa più del [illegible] del totale delle vendite della Casa [illegible] in Italia (11.500 unità previste a consuntivo '92, 14.000 per il prossimo anno, cambi, svalutazioni e congiuntura economica permettendo).

I prezzi della «Scoupe» vanno dai 19 milioni e mezzo (chiavi in mano) della versione L ai 25 milioni 600.000 lire della GT, con un aumento medio del listino del 2,5% sulla [illegible] precedente. Ma, sottolinea l'importatore, tenendo conto del maggior controvalore in equipaggiamento l'incremento reale si limita all'1,6% circa.

Tutte le versioni s[illegible] dotate di appoggiatesta anteriori, [illegible]hionale posteriore abbattibile in due parti asimmetriche, apertura elettrica del posto di guida del cofano bagagli. La LS offre in più servosterzo, pneumatici [illegible] 60, fendinebbia, doppi retrovisori a comando elettrico, volante e sedile guida regolabili in altezza, alzacristalli elettrici anteriori, autoradio con [illegible] altoparlanti. Sulle LSA e GT di serie anche i cerchi in lega e il condizionatore.

La novità di maggiore spicco della vettura sta nel nuovo motore [illegible] 1495 cc, naturalmente catalizzato. Si tratta del motore Alpha, il primo interamente sviluppato dalla Casa coreana, finora dipendente dalla giapponese Mitsubishi (e [illegible] allo studio un 1600 e [illegible] 2 litri 16 valvole, [illegible] V6 e un Diesel).

In versione aspirata è accreditato di [illegible] Cv di potenza [illegible] 13,4 kgm di coppia [illegible] 4000 giri; 190 km/h la velocità massima, 9,8 e 29,2 secondi il tempo per l'accelerazione 0-100 km/h e [illegible] metri. Il turbo eroga 116 Cv e 17 kgm (a 4500 giri), per 205 km/h e accelerazioni di 7,4 e 26,6 secondi. Prestazioni fornite con buona progressione e, per il turbo, con piacevole brillantezza (ma anche [illegible] poca rombosità) al di sopra dei 2500-3000 giri.

Raffaele Sanguinetti

Quel monovolume è fatto in Spagna

BARCELLONA. La famiglia delle vetture monovolume [illegible] allarga. Alla Renault Espace e [illegible] numerosi van americani e giapponesi già presenti sul mercato, si aggiunge adesso la Serena, che, fra l'altro, ha la particolarità di essere prodotta [illegible] Europa, nei rinnovati impianti della Nissan Motor Iberica, a Barcellona.

Il ritornello della Casa nipponica è il solito: «L'82% dei componenti è europeo, questa è un'auto europea». E così avanti all'assalto del Vecchio Continente in un settore che promette di avere una grande crescita: dalle 88 mila monovolume vendute nel '91 si arriverà - giurano alla Nissan - a oltre [illegible] mila [illegible] partire dal '95. Non è un segreto, del resto, che anche [illegible]struttori come Fiat-Peugeot [illegible] Ford-Volkswagen stiano preparando una serie di nuovi model[illegible] con questo tipo di carrozzeria che favorisce la «socialità» dei rapporti in viaggio.

La Nissan Motor Iberica (una vecchia azienda che, s[illegible] altro nome, risale al 1920 e che dal 1982 è in mano al gigante giapponese) [illegible] avvia ad avere una capacità produttiva di 145 mila veicoli all'anno (destinati a salire a 165 mila). Ai mezzi [illegible]merciali e ai fuoristrada aggiunge, appunto, la Serena di cui la Nissan, che a Barcellona ha investito fior di miliardi (oltre 1600) sarà costruita in 33 mila esemplari all'anno.

La nuova monovolume - che da noi sarà disponibile in gennaio - è il trionfo del tutto tondo: comunque, un design gradevole e ampi spazi interni (anche se è lunga soltanto [illegible] 4316, come una berlina) che permettono varie soluzioni. Tre file di sedili, 6-7-8 posti, quelli dell'ultima sono ripiegabili sui lati per aumentare le possibilità [illegible] carico, [illegible] motorizzazioni e allestimenti. La Nissan Italia importerà tre versioni: 1,6 SLX (1597 cc, 98 Cv, 160 km/h) e 2,0 SLX e SGX (1998 cc, 126 Cv, 170 km/h). Prezzi da definire, ma dovrebbero aggirarsi tra 33 e 38 milioni di lire. Obiettivo: 2500 vendite.

Tutti i motori sono a benzina, 16 valvole e catalizzati. In futuro anche un Turbo Diesel [illegible] una versione a trazione integrale. Il propulsore [illegible] collocato all'interno della Serena in posizione centrale, le ruote motrici sono posteriori. Tale soluzione, inusuale per una vettura [illegible] questo tipo, rivela che la nuova monovolume può [illegible] anche la base per dei veicoli commerciali. Sospensioni a ruote indipendenti (ma a ponte rigido per la 1600), cambio a 5 rapporti.

La Serena 2.0 è comoda e si guida piacevolmente (ma non è un fulmine di guerra: chissà la 1600, non disponibile per i test). Punto debole l'accessibilità ai posti anteriori. **(m. fe.)**

FLASH [illegible]

Da Volvo e Seat due concept cars

Al Salone [illegible] Parigi la Volvo [illegible] la Seat presenteranno due interessanti prototipi. La Casa svedese esporrà una berlina chia[illegible] Ecc (Enviromental concept car). Studiata per la California, è azionata da [illegible] propulsione ibrida: motore elettrico e turbina a gas. La Seat avrà un prototipo di coupé sportivo 2+2, il Concepto T: carrozzeria aerodinamica, propulsore 6V, tetto trasparente. Come base la berlina Toledo.

A Berlino anteprima [illegible] Honda Accord

La Honda lancerà al Salone di Berlino (9 ottobre) la nuova Accord, una berlina che sarà costruita in Inghilterra. Il modello, a 4 porte e 5 posti, con tra[illegible] anteriore, monterà un due litri di 131 Cv. In Italia la Accord sarà commercializzata nel maggio del prossimo anno.

Mercedes, in [illegible]

La Mercedes-Benz ha acquistato nel 1991 da fornitori italiani componenti per 239 milioni di marchi. Nel nostro Paese, [illegible]condo la Mercedes, lavorano per la marca tedesca 4000 persone per un fatturato globale di 5 mila miliardi di lire.

Manager inglese a capo [illegible]

Keith Butler-Wheelhouse, 46 anni, manager inglese che ha vissuto [illegible] lavorato a lungo in Sud Africa, è il nuovo presidente e direttore generale della Saab Automobile AB. Succede a David J. Herman, che ha assunto analoga carica in Opel.

Suzuki Vitara arriva [illegible]

Per la Suzuki Vitara a 3 porte è ora disponibile [illegible] versione speciale, chiamata Flash. Dotata di [illegible] motore 1600, offre allestimenti [illegible] lusso [illegible] un look particolare. Prezzo: 30 milioni.

[illegible] tre p[illegible] di Heuliez [illegible]

A Parigi anteprima [illegible] uno studio di spider a 3 posti da parte della Heuliez. [illegible] gruppo francese ha recentemente costituito a Torino un nuovo centro stile.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI PRESENTANO LA NUOVA GRANDE PERFORMANCE DI ALFA 33 E SPORT WAGON.

DUE MILIONI DI VANTAGGIO PER CHI ACQUISTA ALFA 33 O SPORT WAGON ENTRO IL 31 OTTOBRE.

Fino al 31 ottobre, se acquistate un'Alfa 33 [illegible] Sport Wagon avrete a disposizione L. 2.000.000 da usufruire in funzione delle vostre esigenze: per esempio, condizioni economiche molto favorevoli, accessori di pari valore, supervalutazione dell'usato. Approfittatene, è un'ottima occasione per guidare Alfa Romeo.

Alfa 33 a partire da L. 17.475.000 (prezzo di listino, chiavi in mano).
Sport Wagon [illegible] partire da L. 18.594.000 (prezzo di listino, chiavi in mano).

E' UN OFFERTA [illegible] DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E' VALIDA PER LE VETTURE [illegible] AD ESCLUSIONE DELLE SERIE SPECIALI

L'ammiraglia milanese edizione '93 tra le grandi novità del prossimo Salone di Parigi

A tutto sprint l'Alfa 164

Plurivalvole e turbodiesel da favola

UNA SFIDA ALLE VIP TEDESCHE

IL Salone di Parigi, in programma da giovedì prossimo, cade in un momento delicato per l'automobile, in fase di crisi o di stallo nelle principali aree economiche, Europa, Usa e Giappone. Anche per questo la rassegna si annuncia ricca di novità, con una miriade concept-cars, modelli (in primo piano, agli opposti o quasi del mercato, la Ferrari GT e la Renault Twingo) o rinnovati.

Tra questi ultimi spicca la 164. L'ammiraglia viene proposta in sei versioni, di cui tre con la denominazione Super. Una evoluzione naturale per questo modello di prestigio, che si arricchisce di contenuti, specialmente nel campo motoristico in quello della sicurezza. Con una serie di ritocchi stilistici che ne hanno accresciuto l'importanza un'iniezione di confort e lusso. Prestazioni sì, ma in uno scenario più comodo e piacevole.

Cos'ha di diverso la nuova 164, specie Super, rispetto al precedente modello? In primo luogo i nuovi propulsori tre litri plurivalvole e turbodiesel, poi paraurti ad assorbimento di energia, porte con rinforzi antiurto laterali, airbag, serbatoio di sicurezza, impianto frenante Abs con centralina elettronica integrata, raffinati rivestimenti interni, un sistema di climatiz- e condizionamento migliorato in base alle esperienze raccolte negli Usa, i sedili anteriori basculanti regolazione elettrica, il retrovisore interno anti-abbagliamento controllo automatico, il cruise-control.

L'aspetto imponente, soprattutto grazie ai nuovi paraurti, più pronunciati (la lunghezza della 164 sale a 4,66, cioè 11 cm in più), ed elegante (le modanature in alluminio anodizzato applicate all'intero perimetro della carrozzeria sono un tocco di classe). Molto raffinati i proiettori poliellittici, sottili e funzionali.

Sedendosi al volante si apprezzano i cambiamenti portati alla strumentazione (è cambiata anche la grafica) e ai comandi. Il quadro protetto da una palpebra antiriflesso di nuovo disegno, il contachilometri è di tipo digitale, i pulsanti degli alzacristalli elettrici sono stati spostati (finalmente) sulle maniglie apriporta, i vari tasti sono più pratici e, idea esemplare ai fini della sicurezza, quello dei lampeggiatori di emergenza, situato in posizione centrale, è stato ingrandito: si vede bene ed è accessibile anche dal passeggero.

Nel test compiuti in questi giorni a Firenze e dintorni abbiamo apprezzato in modo particolare le versioni i nuovi motori tre litri plurivalvole - in versione 210 Cv per la Super V6 24v e 230 Cv per la 164 Quadrifoglio - propulsore Diesel sovralimentato realizzato dalla VM di Cento in collaborazione con l'Alfa Romeo. Bene, il tre litri offre alla 164 Super livelli di potenza e coppia eccezionali, consentendo una guida sportiva o estremamente rilassata. Un propulsore che regala guidabilità davvero piacevole: a 1000 giri si ha già il 75% della coppia. I dati: 240 km/h, 0-100 km/h in 8". Nella Quadrifoglio questo 6 cilindri, per una diversa configurazione di aspirazione scarico, ha una intonazione ancor più brillante: 245 km/h, 0-100 km/h in 7"7.

Ma, in un certo senso, sorpresa maggiore arrivata dalla versione Turbodiesel (lo stesso 4 cilindri equipaggia la 164 Super e la 164): una bomba. E' incredibile come una berlina a gasolio possa essere così agile e briosa. Un motore sempre in tiro, pieno, brillante. La coppia massima (30 kgm) è disponibile ad appena 2000 giri. Un Diesel anche perfettamente ecologico, che fa sembrare quelli vecchia maniera, fumosi ansimanti, dei reperti archeologici.

Per la 164 un'evoluzione indovinatissima. Per l'Alfa Romeo la possibilità di confrontarsi senza timori con le ammiraglie tedesche. Provare per credere.

Michele Fenu

Da sempre la tecnica motoristica Alfa Romeo costituisce un unicum nel panorama automobilistico. E' vero che negli ultimi vent'anni altri costruttori - non considerando quelli che dedicano alle corse - si sono dedicati a sviluppare motori di grande efficienza, con forti potenze specifiche, per cui troviamo oggi nella produzione mondiale numerosi modelli da turismo ad alte prestazioni, perciò indicati come «sportivi».

Ma quelli Alfa continuano essere un'altra cosa, a esprimere qualcosa di diverso, inconfondibile, nella loro stessa struttura, che per esempio da oltre mezzo secolo con la distribuzione a due alberi a camme in testa. Una soluzione attualmente abbastanza comune partire da una certa cilindrata, ma sulla quale l'esperienza Alfa Romeo è tale da costituire di per se st un vantaggio indiscutibile.

Il riferimento è inevitabile, immediato, esaminando i tori delle nuove gamme - sei versioni in totale - del rinnovato modello 164, e in particolare quelli della 164 Super: due 6 cilindri, di 3 e 2 litri, e un turbodiesel. Merita esaminarli con attenzione, uno per uno.

164 Super 6V 24 valvole. E' il propulsore, derivato dal precedente a valvole per cilindro, che equipaggia le versioni top sia della gamma Super sia della nuova 164 Quadrifoglio; quest'ultimo fornisce potenze e velocità superiori, Cv contro 210, e 245 km/h contro 240, mentre sulla Super sono state privilegiate le doti di coppia e quindi di progressività. L'apertura delle due bancate di cilindri è di 60°, la cilindrata di 2959 cc, il comando delle valvole dotato punterie idrauliche. Per la gestione integrata del motore è stato fatto ricorso al sistema Bosch Motronic 1.7, con impianto accensione di tipo statico a una singola bobina per cilindro (applicata direttamente al di sopra della relativa candela) e controllo della detonazione duplicato (un sensore nel basamento di ogni bancata).

Troviamo ancora uno scambiatore di calore aria/olio nell'impianto di lubrificazione, un ventilatore a due velocità per il raffreddamento del radiatore infine un sistema controllo delle emissioni d'avanguardia, costituito da un doppio catalizzatore trivalente con sonda lambda surdimensionata, oltre a specifiche soluzioni per il più efficace abbattimento delle emissioni nocive anche durante la fase iniziale di riscaldamento del motore, che com'è noto è il momento critico del processo di catalizzazione.

164 due litri V6 Turbo. E' precedente propulsore di 1996 cc sovralimentato da turbocompressore (intercooler già adottato sulla precedente gamma 164, dotato di ulteriori perfezionamenti, uguali a quelli del nuovo 3 litri, fra cui l'adozione di tendicatena automatico per la cinghia di trascinamento degli organi accessori. In questo caso la p za massima è di 205 Cv e la coppia incrementabile, grazie all'over-boost, fino a 30,1 kgm a 3000 giri.

164 Super Td. E' un quattro cilindri Diesel sovralimentato sviluppato dalla VM e dall'Alfa. Caratteristiche avanzate sia sotto l'aspetto delle prestazioni (la potenza è di 126 Cv per una cilindrata di 2500 cc, cioè ben 50 cv/litro: una potenza specifica di valore mondiale), sia dal punto di vista della compatibilità ambientale, rispondendo alle più severe normative internazionali, comprese quelle cui è prevista l'introduzione nei prossimi anni.

Una piena ottimizzazione del processo di combustione ha consentito di evitare il ricorso a impianti di catalizzazione. Troviamo: la testata di nuovo disegno con precamera a doppia turbolenza candeletta di preriscaldamento di tipo tangenziale; il sistema Turbotronic per la gestione elettronica integrata del turbocompressore (con valvola waste-gate incorporata), della pompa di iniezione e della valvola Egr per il ricircolo dei gas di scarico; il basamento ridisegnato per ottenere la massima riduzione degli ingombri e del peso; sistema trascinamento degli organi accessori dotato di un'unica cinghia con tenditore automatico. Il Turbotronic è modulato da un doppio microprocessore sulla base della rilevazione in tempo reale, tramite sensori, di ben 13 parametri.

Sono progressi di grande interesse per i propulsori Diesel iniezione indiretta. Per l'Alfa un primato.

Ferruccio Bernabò

Ecco la 164 Super TD (a sinistra); sopra, il lusso degli interni in pelle. La plancia (a lato) con i comandi ridisegnati

E il Biscione schiera anche un roadster per intenditori

Tra l'Alfa Romeo e la Carrozzeria Zagato c'è vecchio a che risale addirittura agli Anni Venti. Al Salone di rigi vedremo l'ennesimo frutto di questo binomio: il roadster RZ, una due posti trasformabile elevate prestazioni che rappresenta la naturale evoluzione del coupé SZ, lanciato a Ginevra nel 1990.

«Ne faremo - dicono ad Arese - soltanto esemplari numerati. Un lotto chiuso per autentici intenditori e collezionisti». Una targhetta argento applicata alla plancia porta il numero dell'esemplare.

La vettura, che costituisce singolare esempio di alto artigia- industriale che riprende le avanzate soluzioni tecniche sviluppate per il coupé, verrà prodotta, regime, al ritmo di quattro unità al giorno. Tre colo-: nero, rosso e giallo. La consegna delle prime RZ prevista per novembre.

«Abbiamo voluto realizzare - dicono all'Alfa - una sportiva di altissimo livello qualitativo, con prestazioni esaltanti e capace di offrire una grande sicurezza di guida». Il nuovo roadster della Casa milanese ha un aspetto dinamico e aggressivo strutture irrigidite e fondo scocca a «effetto suolo». Uno speciale meccanismo permette di aprire-chiudere la capote in modo rapi- e agevole.

La vettura adotta il noto sei cilindri a V di 60 gradi con 2959 cc e 210 Cv, disposto anteriormente in posizione longitudinale. Trasmissione secondo lo schema transaxle (frizione e cambio integrati al retrotreno e trazione sulle ruote posteriori), che permette una distribuzione ottimale dei carichi sui due assali. Sospensioni a ruote indipendenti speciali variatori d'assetto idraulici: in condizioni normali l'altezza da terra della RZ è di appena sei centimetri. Il Cx, a capote chiusa, è di poco superiore 0,30. valore eccellente per una vettura di questo particolare tipo.

La struttura del nuovo roadster è costituita da un'ossatura in acciaio, sulla quale è incollata una carrozzeria realizzata in materiale composito. I montanti del parabrezza assolvono la funzione di roll-bar di sicurezza.

Due posti, gli interni sono in pelle, la strumentazione, inseri- nel cruscotto color grigio antracite, è a sfondo bianco. La consolle centrale si estende per l'intera lunghezza dell'abitacolo, raccordandosi il vano copricapote posteriore. Forza ed eleganza per un'Alfa veramente mozzafiato. **[m. fe.]**

Filante design per l'Alfa RZ (foto a lato); sopra il bel cruscotto. Il roadster sarà prodotto in 350 pezzi

Modelli per ogni gusto

I piani della marca di Arese nel settore delle auto di lusso

L'Alfa Romeo con l'«evoluzione 164» entra in una nuova fase del proprio ciclo di vita, che fin dall'inizio fatto registrare per sua ammiraglia un consolidato successo sia sul mercato italiano sia su quelli internazionali, Stati Uniti compresi. Il modello punta dell'Alfa Romeo rappresenta carta vincente in un segmento che fa immagine fatturato e in cui si confrontano le più grandi Case internazionali.

Pier Giorgio Cappelli, responsabile delle politiche della marca Alfa Romeo, ha definito il segmento E, nel quale si colloca la 164, «stimolante, proprio perché le sue cospicue dimensioni, la presenza di tutti i principali costruttori, il profilo della clientela e l'alto livello dei prodotti in termini di tecnologia, prestazioni, stile e comfort, ne fanno un importante terreno di competizione sia sotto l'aspetto economico, sia per il prestigio».

Ha precisato Cappelli: «Nella moderna struttura di mercato tendono però ad abbandonare i vecchi standard che decretavano l'appartenenza al segmento delle grandi berline di lusso in base alle dimensioni, al prezzo e alle potenze. Oggi il mercato si è adeguato alle esigenze di una clientela molto più competente e sofisticata e quello che prima era un unico segmento è frazionato in più sottosegmenti, con una classificaz che rispecchia i desideri di ogni singolo cliente».

164 tiene conto di questa nuova realtà. «Tutti i modelli, dalla turbodiesel alla T. Spark, alla V6 turbo, fino alla sofisticatissima 6 cilindri 3 litri 24 valvole e alla Quadrifoglio, appartengono a sottosegmenti diversi non solo per le differenze di prezzo, ma soprattutto per il modo con il quale il cliente li percepisce».

Questa filosofia produttiva, del gruppo Fiat Auto - cui l'Alfa Romeo appartiene insieme a Fiat e Lancia - ha permesso all'Italia di inserirsi con autorità in un segmento che, sino qualche anno fa, era appannaggio dei costruttori esteri, tedeschi in particolare, passando dalle 12.300 unità vendute nel 1984 alle 76.000 del 1991. Tali consegne hanno rappresentato il 45% del segmento e le previsioni per l'anno che va a chiudersi so praticamente invariate. Le vendite di 164 dovrebbero arrivare, a fine '92, a oltre 30.000 unità (sono state circa 20.000 tra gennaio e agosto) e le previsioni per il 1993 sono in salita (31-32.000 macchine), grazie anche alla nuova gamma delle Super, che ha comportato un investimento superiore 100 miliardi di lire.

Complessivamente, le 164 vendute nel mondo dalla presentazione (autunno '87 in Italia '' negli altri Paesi) a oggi sono state 200.000, di cui 70.000 all'estero. Il mix delle versioni è stato il seguente: nel mondo il 43,6% è rappresentato dalla T. Spark, il 12,6% dalla tre litri 6 cilindri, il 3,3% dalla Quadrifoglio (16% in totale per le tre litri), il 16,8% dalla Diesel, il 19% dalla V6 turbo.

In Italia, il 45,2% è coperto dalla T. Spark, solo l'1,1% dalla versione tre litri 0,4% dalla Quadrifoglio (il motivo è il solito: il fisco italiano penalizza in maniera assurda le grosse cilindrate). Troviamo poi il 21,7% costituito dalla Diesel e il 28,9% dalla V6 turbo che per la sua cilindrata, volutamente contenuta a due litri, non incorre nelle «ire fiscali».

In Germania, ad esempio, dove il sistema di tassazione è più intelligente e più equo, le vendite di 164 di alta gamma (3 litri e Quadrifoglio) coprono complessivamente il 56,9 per cento.

Cappelli ha quindi sottolineato la forte capacità di conquista dell'ammiraglia milanese, affermando che sui mercati internazionali la percentuale di clienti che sono passati alla 164 da un'altra marca è elevata. Siamo al 40% in Italia, al 49% in Francia, dato alquanto significativo, e oltre 60% in Germania.

Il principale mercato, Italia esclusa, per l'ammiraglia di Arese è proprio la Germania, seguita dalla Francia, dove ha ottenuto notevoli consensi la versione a gasolio, dalla Svizzera, dall'Olanda e dalla Spagna. «Negli Stati Uniti - ha fatto notare Cappelli - siamo rimasti direttamente dopo la fine della joint-venture con la Chrysler, perché giudichiamo la nostra presenza negli Usa di grande importanza strategica. In termini di volumi siamo sulle 2 mila unità vendute, inferiore alle previsioni, fatto determinato dalla caduta del mercato e dalle difficoltà economiche statunitensi. Come prestigio di prodotto siamo invece molto soddisfatti».

«La 164 - ha concluso - è sicuramente l'Alfa Romeo che negli Stati Uniti ha avuto i migliori risultati come qualità, immagine e affidabilità».

Renzo Villare

Due versioni a trazione integrale permanente

La Vectra punta in alto più potenza e comfort

RAPALLO. La General Motors Italia ha presentato in questi giorni a Rapallo la nuova gamma Vectra 1993 dichiarandosi ottimista per futuro. Le cifre di vendita lo dimostrano: con 92.445 unità vendute (pari a un incremento del 37,4%) nei primi otto mesi del '92 si spera di raggiungere comunque l'obiettivo prefissato del 6% del mercato italiano.

Una buona parte del successo si deve alla Opel Vectra, un modello che al suo quarto di vita è al primo posto in Europa nel suo segmento (oltre 430.000 vendite nel 1991). Ora la Vectra viene riproposta in una gamma rinnovata e allargata. Il «pez più interessante è la versione quattro ruote motrici, dotata di un sistema permanente con disinnesto automatico in frenata delle ruote posteriori. La Vectra 4x4 è offerta con due motorizzazioni: una (il top della gamma) ha un due litri turbo 16 valvole da 204 Cv (41.797.000 chiavi in mano), l'altra un due litri aspirato di 115 Cv che viene proposta a un prezzo competitivo di lire 31.497.000 (e sono l'Abs e il servosterzo di serie).

L'intera gamma ha ricevuto lievi ritocchi estetici e un generale miglioramento interno nei materiali. Le dotazioni o più complete, ad esempio servosterzo di serie sulle versioni Gls (alto di gamma). I dispositivi di sicurezza sono stati integrati con l'adozione di cinture con pretensionatore rinforzi nelle portiere e nella scocca.

Dal punto di vista delle motorizzazioni si nota uno «scorrimento» verso l'alto delle cilindrate, poiché si parte adesso un motore di 1600 cc (in precedenza di 1400 cc). E' una tendenza comune nell'industria, perché motore più grande vuol dire migliore guidabilità e, paradossalmente, anche minor as a parità di prestazioni. Si tratta di propulsori a 4 cilindri posti in posizione trasversale-anteriore, dotati di catalizzatore (benzina e Diesel).

Il ventaglio di prezzi e prestazioni parte dal tipo 1,6i Cat a o 5 porte che in versione Gl costa 20.997.000 lire (176 km/h). Le stesse versioni con Diesel di 1,7 litri costano un milione in più e hanno una velocità di 152 km/h. Il turbo Diesel tocca i 176 km/h.

Ci sono poi le motorizzazioni a benzina di 1,8 e 2 litri, quest'ultima con 4 valvole per cilindro e prestazioni molto differenziate. In tutto, il listino presenta 19 versioni che rappresentano le scelte più valide tra le infinite combinazioni possibili tra motorizzazioni, carrozzerie e allestimenti.

Nell'occasione è stato ricordato l'impegno della GM Europa verso l'Est. In 19 mesi è stato costruito e reso operativo lo stabilimento di Eisenach, nella ex Ddr. L'impianto, costato un miliardo di marchi, produrrà 150 mila Astra all'anno. **[g. r.]**

La Vectra 4x4 è disponibile anche con motore valvole turbo: 204 Cv

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

SU TUTTI I MODELLI DI AUTO NUOVE FIAT CONSEGNA IMMEDIATA PREZZO BLOCCATO

OFFERTA VALIDA [illegible] TUTTE [illegible] VETTURE IN PRONTA CONSEGNA NON [illegible] CORSO

UNO 1000 FIRE TOP I.E. KAT 3 e 5 PORTE

ULTIME VERSIONI RESTILING [illegible] ESCLUSIVE	CINTURE DI SICUREZZA [illegible] E [illegible]	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE [illegible] CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO [illegible] CHIUSURA	APPOGGIATESTA

TUTTO COMPRESO chiavi in mano — 3 PORTE KAT L. 13.990.000 — 5 PORTE KAT L. [illegible]

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 18.490.000 chiavi in mano

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO [illegible]	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE [illegible]
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LU[illegible]	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI / ULTIMO MODELLO 1992	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERI[illegible]	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 [illegible]	[illegible] RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	[illegible] MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 21.490.000 chiavi in mano

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

* [illegible] CONTRASSEGNATE CON [illegible] IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«La [illegible] la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO
Giovedì 1 Ottobre 1992
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[illegible]
INGROSSO E UFFICI
[illegible] - 561.10.20

Crisi in Comune, primi incontri tra partiti

Dc e grande sinistra un appello ai laici

Primo passo del dopo-Cattaneo: psi, psdi e pds si so[illegible] incontrati per ragionare sull'aggiornamento di programma. Si profila [illegible] polo a sinistra che preoccupa una dc [illegible] divisa al proprio interno. Lo scudocrociato reagisce invitando tutti gli ex alleati, più il pds, [illegible] incontri separati. Vedranno per primi liberali e repubblicani, una scelta non certo casuale: molte componenti dello scudocrociato (ma anche [illegible] sinistra) sono per recuperare i laici al governo.

Oggi conferenza stampa del pds, che illustrerà le [illegible] proposte per Torino, almeno fino all'elezione diretta del sindaco. Intanto [illegible] base del partito discute sul Governissimo, tra nostalgia del passato, rabbia contro Amato, dubbi sul futuro.

I SERVIZI A [illegible]

Il corpo trovato accanto ai binari della ferrovia, a Regio Parco

Il cadavere della donna [illegible] stato trovato ieri mattina lungo la ferrovia [illegible] le stazioni Dora [illegible] Vanchiglia dalla signora **Maria Carozzi** (nella foto piccola)

Uccisa e sfigurata col fuoco

Trent'anni, è ancora senza nome

L'hanno aggredita, stordita, uccisa. Poi hanno cercato di bruciare il cadavere lungo la massicciata ferroviaria, [illegible] Regio Parco, davanti alla chiesa di San Gaetano. Le fiamme hanno reso irriconoscibile il povero corpo: di questa giovane donna per [illegible] si sa poco o nulla. [illegible] quel poco è al condizionale. Forse ha 25-35 anni; sul [illegible] sessantacinque; non è di colore, [illegible] potrebbe essere tunisina o marocchina. Gli inquirenti si interrogano: una prostituta, una tossicomane? Le sue impronte sono sconosciute: è incensurata, non risulta schedata. Almeno in Piemonte.

L'allarme alle [illegible]: Maria Carozzi, vedova Rapa, classe 1918, stava andando al Cimitero generale: «Portavo due fiori sulla tomba [illegible] mio marito», racconta. Era [illegible] un'amica. Sono scese dall'autobus 2, in fondo a [illegible] Sempione. Hanno attraversato via Bologna, piazza Croce Rossa e, per raggiungere via Norberto Rosa, [illegible] passate sul ponte [illegible] pietra che supera [illegible] ferrovia. E' una linea di servizio, collega le stazioni Dora [illegible] Vanchiglia, vi transita ogni tanto una motrice.

«Abbiamo sentito un odore dolciastro, nauseabondo. Saliva dalla ferrovia, ci [illegible] affacciate». Maria Carozzi si porta le [illegible]ni sul volto: «Qualcosa bruciava. Ho pensato ad un manichino. Era di schiena, [illegible] braccia sotto il corpo, una gamba tesa verso il cielo. Poi ho avuto un sospetto».

Le due donne sono andate dai vigili urbani della vi[illegible] [illegible] la XX, [illegible] via San Benigno. Dal Comando sono intervenuti due motociclisti. La loro testimonianza: «Quel corpo bruciava ancora. Non fiamme, ma [illegible] filo di fumo. Attorno l'erba e il terriccio erano intatti, l'incendio era circoscritto al solo cadave[illegible] Un automobilista di passaggio [illegible] un estintore che i due vigili hanno usato per soffocare quel filo di fumo che ancora si levava.

La giovane ind[illegible] la biancheria intima, poi dei fuseaux in lanetta, forse blu e azzurri. E una maglietta [illegible] coste, scura, probabilmente blu. Non aveva scarpe, orologio, orecchini o gioielli. L'assassino o gli assassini le avevano preso ogni cosa. Accanto al cadavere un accendino in plastica marrone. Tra gli arbusti [illegible] lungo i [illegible] della massicciata, siringhe e lattine vuote.

Per bruciare il cadavere [illegible] stato usato probabilmente cherosene. Il vicequestore Longo, capo della sezione omicidi, dice [illegible] qualcosa fa pensare ad un'esecuzione, un regolamento di conti. Il capitano Polvani, del nucleo operativo dei carabinieri, circoscrive le indagini: «E' una [illegible] frequentata da tossicomani [illegible] da prostitute». Il dottor Molino, della squadra Mobile, avanza un'ipotesi: «E' stata uccisa altrove, forse strozzata: un litigio, un regolamento di conti. Il corpo è poi stato portato nella scarpata, incendiato [illegible] abbandonato sotto quel ponte».

E [illegible]'è chi ricorda vecchi analoghi omicidi, donne uccise [illegible] bruciate. Un inverno, nove [illegible] fa, furono scoperti [illegible] gli orti, proprio alle Basse di Stura, i resti di una ragazza. Due anni dopo, marzo '85, fu trovato in un cascinale abbandonato di Settimo il corpo di Giovanna De Meo, 16 anni appena compiuti. Una tossicomane: avevano tentato di violentarla, poi incendiarono il corpo con benzina.

Due delitti ancora insoluti. La donna trovata nell'83 [illegible] gli orti vicino alla Stura, [illegible] molto distante [illegible] ponte di [illegible] Sempione, [illegible] è mai stata identificata.

Ezio Mascarino

LA DOCENTE PUGNALATA

Si cerca l'ex amante

Ha un nome e un volto l'assassino dell'insegnante [illegible] ginnastica pugnalata [illegible] cuore: si chiama Cheia Saadbou Kahoute, da Dakar.

I SERVIZI A PAGINA 38

RAMBO AL [illegible]

Ha confessato sette delitti

Per la prima volta Rambo ha ammesso al giudice francese che lo interrogava d'aver ucciso sette volte: una volta in Francia e sei in Italia.

I SERVIZI A PAGINA 38

Società produttrice di preservativi accusa la città [illegible] le farmacie

Perché no ai distributori?

A Torino installate solo quattro macchinette contro le 40 di Bologna
Un farmacista si lamenta: troppi ragazzi si divertono a manometterle

Ma è vero che Torino non vuole i distributori di profilattici per le strade? Lo sostengono alla Hatù di Bologna, società leader del mercato: «Andiamo benone in quasi tutto il Nord Italia - di[illegible] esaminando i grafici Sergio Baratella, responsabile delle vendite - tranne in Piemonte, e soprattutto a Torino».

Da bravi mercanti, i manager della Hatù la buttano sul sociale. Parlano delle loro macchinette come di un «importante strumento di prevenzione», [illegible] quasi gridano allo scandalo quando il discorso cade sulla [illegible] città sprovvista dei preziosi distributori di usa-e-getta: «Ma se la immagina una coppia di giovani alle 9 [illegible] sera? Tra la ricerca di [illegible] farmacia aperta, i problemi di parcheggio, la prospettiva di una coda in [illegible] [illegible] tossicodipendenti, quelli perdono la voglia di fare certe [illegible] in sicurezza. E con i tempi che corrono...».

Nella foto una macchina distributrice di profilattici un uso che a Torino non prende piede

Scandalo o non scandalo, i dati sulle vendite in Italia parlano chiaro: le cosiddette «6 colonne», apparecchi per la distribuzione automatica di sei diversi modelli di profilattici, [illegible]no richiestissimo in Toscana, in Emilia Romagna («Ne abbiamo ben [illegible] a Bologna»), persino nel Veneto («Padova [illegible] Verona sono molto sensibilizzate»), addirittura [illegible] alcune province della Sicilia («Strano, vero?»). E Torino? Più che deluso, Baratella pare sorpreso: «Tre [illegible] quattro, non [illegible] più». Meno che a San Marino.

Perché tanta indifferenza? Alla Hatù non riescono a spiegarselo: «I distributori garantiscono un ottimo margine di profitto. A un piccolo investimento iniziale fa subito seguito un guadagno che [illegible] [illegible] trascurato. Eppure, gli agenti trovano [illegible] difficoltà a convincere i farmacisti». [illegible] i farmacisti, loro, [illegible] ci stanno [illegible] essere messi sotto accusa. Gustavo Doglia, presidente dell'ordine di Torino precisa di [illegible] essere mai stato contattato dai venditori della società bolognese: «E da quello che mi risulta, il discorso non [illegible] stato neanche affrontato con [illegible] nostre associazioni sindacali. Andiamoci piano con certe affermazioni».

Scusi dottor Doglia, ma lei [illegible] installerebbe [illegible] distrutore vicino alla sua farmacia? «E come p[illegible] risponderle? La cosa andrebbe studiata. Oltre alla spesa, bisogna anche considerare i problemi legati alla manutenzione della macchina e agli inevitabili atti di microdelinquenza. Senza dimenticare la domanda principale: siamo sicuri che ci sia così tanta gente che cerca profilattici nelle ore di chiusura delle farmacie?».

Nella vertenza interviene il consigliere regionale antiproibizionista Enzo Cucco: «Le responsabilità [illegible] scaricate sull'amministrazione comunale, non sui poveri farmacisti. In tutti questi anni, l'unica iniziativa del Comune per prevenire [illegible] contagio dell'Aids è stato un opuscolo dove [illegible] termine "profilattico" [illegible] viene mai pronunciato».

[g. a. p.]

Francesco e Marcia Mantuan hanno una bimba. Il matrimonio celebrato dall'assessore Lodi

Molinette, velo [illegible] sposa in rianimazione

L'unione di un uomo in fin di vita e la sua compagna brasiliana

Quarto piano, Rianimazione delle Molinette. Alle 21 di ieri l'abituale silenzio del reparto del professor Maritano è stato rotto dalle voci di un piccolo gruppo di persone arrivate lì per un evento poco comune per [illegible] ospedale. Doveva essere celebrato il matrimonio di un [illegible] malato di cancro, la cui vita è appesa a un filo, con la donna che ha vissuto [illegible] lui per lunghi anni e dalla quale ha avuto una bimba.

La decisione è stata presa dai parenti di Francesco Mantuan, 57 anni, desiderosi di dare a Marcia, la sposa, cittadina brasiliana, e alla piccola Laura, di due anni [illegible] mezzo, la possibilità di un futuro [illegible] più possibile normale.

Così i[illegible] sera, quando [illegible] condizioni di Francesco, emigrato in Brasile 36 anni fa e laggiù titolare di tre edicole, si sono aggravate, le sorelle [illegible] i cognati hanno pensato [illegible] chi avrebbe dovuto, nonostante tutto, continuare a lottare. E da Susa dove abitano hanno telefonato in Municipio, a Torino. A raccogliere l'invito di celebrare un matrimonio nella Rianimazione delle Molinette è stato l'assessore ai Servizi Demografici Beppe Lodi.

Dopo aver sbrigato gli adempimenti necessari, [illegible] il dottor Roberto Sbrana, vicesegretario generale del Comune, alcuni funzionari, le sorelle e i cognati di Francesco Mantuan ha indossato il camice verde, la mascherina [illegible] il berretto necessari per accedere alla Rianimazione. E nella stanza sterile ha celebrato le nozze tra la generale commozione.

Francesco Mantuan alla domanda «vuoi prendere in moglie Marcia», ha potuto fare soltanto [illegible] debole [illegible] [illegible] il capo. A far da quarta testimone [illegible] stata chiamata un'infermiera.

Marcia, la sposa brasiliana, dietro l'assessore Lodi e a sinistra Roberto Sbrana

ALFA TEATRO
VIA CASALBORGONE 16/1 - TORINO

DA GIOVEDI' 1
A DOMENICA 4 OTTOBRE
ALLE [illegible] 21,15

MASSIMO TRADORI
IN
"RAGAZZONI"
(DALL'OPERA POETICA DI ERNESTO RAGAZZONI)

MUSICHE DI MARCO BRUNO

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
TEL. 011 / 819.35.29

Caccia al senegalese che ha ammazzato con tre coltellate l'insegnante di danza

Alto, [illegible] cicatrice, forse [illegible]

Pregiudicato per spaccio di droga

Maria Giuseppina Corallo. A destra l'auto su cui è stata uccisa

Cheia Saadbou Kahoute, 28 anni, da Dakar. Sedicente laureato alla Sorbona, sedicente manager venuto in Europa per mettere a punto piani commerciali, in realtà ex operaio in un colorificio di Brescia e più recentemente spacciatore di eroina a Torino.

E' il senegalese ricercato con l'accusa [illegible] aver [illegible] con [illegible] coltellate Maria Giuseppina Corallo, 30 anni, insegnante di danza.

Sulla sua colpevolezza esistono sempre meno dubbi: ai molti indizi raccolti dalla polizia si aggiunge la sua sparizione. La Squadra Mobile, attualmente diretta dal vicequestore Salvatore Longo, ha avviato un piano a vasto raggio per cercare di contrastarne la fuga. Il senegalese è abbastanza riconoscibile: alto 1,80, longilineo, con una vistosa cicatrice intorno all'occhio sinistro. «Ma la ricerca resta difficile - concordano gli investigatori - perché le comunità senegalesi sono numerose, ed anche difficilmente sondabili. C'è un notevole giro di documenti d'identità falsificati, oppure semplicemente imprestati che favoriscono gli scambi [illegible] persona». Un aiuto potrebbe venire invece dalle impronte digitali: «Abbiamo scoperto - spiega Longo - che il Saadbou era stato arrestato da noi un anno fa per spaccio di eroina, ma con [illegible] falso nome di Saddou Kanovi».

Le direttrici di ricerca sono tre: il centro storico torinese, la zona fra Bergamo e Brescia, i valichi di confine verso la Francia. Nel cuore della città gli uomini della Mobile stringono d'assedio la casbah di via Principe Tommaso, soprattutto un bar d[illegible] Saadbou incontrava i connazionali. A Brescia si cerca fra gli ex compagni di lavoro. Ai valichi si vuole bloccare una fuga verso le comunità senegalesi della Costa Azzurra.

[illegible]'è un elemento, che potrebbe aiutare le ricerche: «Il senegalese forse è ferito - spiega Longo -: c'è infatti una [illegible] di gocce [illegible] sangue lungo la sua linea di fuga. Potrebbe [illegible] il coltello che gocciolava, [illegible] potrebbe anche essersi tagliato la [illegible] mentre vibrava i colpi». Colpi tremendi, [illegible] l'autopsia: due hanno spaccato il cuore, l'altro ha squarciato il fegato.

A Ivrea la famiglia si sforza di mostrare serenità, pur [illegible] una tragedia tanto atroce. «Mia figlia [illegible] morta per [illegible]. Amava tanto quella persona [illegible] è solo per quel motivo che adesso non c'è più». Così Gian Battista Corallo parla della figlia e dei rapporti con il fidanzato. «Come tutti i giovani avevano fatto progetti insieme. Nulla, però, [illegible] immediatamente realizzabile». Ma c'è chi parla anche di richieste di prestiti, da parte dell'africano.

In mano alla polizia ci sono alcuni effetti personali della giovane, sequestrati nell'alloggio torinese di via Mazzini 13. Tra questi anche [illegible] lettera che Maria Giuseppina aveva scritto al suo uomo in [illegible] momento di sconforto. «E' il suo testamento spirituale. [illegible] quelle righe - dice il padre della giovane - [illegible] condensata tutta questa storia che [illegible] ha assolutamente risvolti strani o misteriosi». Maria Giuseppina dubitava della sincerità di quel ragazzo. Sospettava che fosse implicato in qualche losco traffico. E glielo aveva scritto usando le parole di disperazione che sanno usare soltanto gli innamorati: «Torna sulla retta strada. Mettiti a lavorare seriamente. Fai fruttare le tue capacità. Poi mi ritroverai. Resterò accanto a te». Così piena di vita, impegnata in mille attività, ma anche attenta alle esigenze degli altri, Maria Giuseppina non riusciva proprio a sopportare che la persona che amava fosse così diversa da lei. E per quello all'inizio dell'estate c'era stata la separazione che doveva essere definitiva.

Una scelta che Marina aveva maturato dopo [illegible] ultimo tentativo, quello di fargli conoscere la sua famiglia, sperando che qualcosa potesse cambiare. Un tentativo fallito, chiuso anche da qualche discussione, dopo che le tante bugie di Cheia erano diventate evidenti. Gian Battista Corallo appare stanco, in questa strenua difesa della figlia e delle sue scelte, non sempre comprensibili: «Dite che è morta per amore. Perché se non [illegible] amato in modo generoso non sarebbe finita in quel modo».

Angelo Conti
Lodovico Poletto

Qu[illegible] [illegible] all'Afri[illegible] Club

Il primo [illegible]incontro con Marina nel ritrovo degli extracomunitari

Via Principe Tommaso 5. Un ingresso nero, le scritte fatte coi trasferibili bianchi: «Ristorante African Club», e poi - più in piccolo - «riservato ai soci». In realtà non è un ristorante, ma [illegible] locale [illegible] intrattenimento frequentatissimo: «Ogni sera - dicono in Questura - si arriva almeno a 500 ingressi. E[illegible] in certe giornate si passano i mille. Dovrebbero [illegible] tutti [illegible] registrati, in realtà [illegible] è così. Novanta per cento africani ed africane (marocchini, tunisini e senegalesi), dieci per cento italiani. Di questi la metà [illegible] ragazze, [illegible] caccia di emozioni ed anche delle [illegible] giuste per trovare la droga [illegible] minor prezzo». Fra i frequentatori dell'African Club ci fu, per lungo tempo, Franca De Michela, la «signora in [illegible]» uccisa un anno fa in circostanze non ancora chiarite.

I carabinieri qui sono di casa. Gli uomini del capitano Fabrizio Polvani sei mesi fa hanno fatto un'irruzione: c'era hashish dappertutto, persino un panetto intero di «libanese» di primissima qualità gettato sul pavimento. Il locale è rimasto chiuso per due mesi, anche se la sospensione iniziale era stata di un anno. Un provvedimento che ha fatto tirare momentaneamente il fiato ai condomini delle case vicine, autori di innumerevoli petizioni. Ma poi l'attività è ripresa a pieno ritmo: feste tutte le sere.

L'ex amante di Marina, Cheia Saadbou Kahoute, (a sinistra) spacciatore di eroina

Maria Giuseppina Corallo era stata vista qui. E per breve tempo anche Cheia Saadbou Kahoute, il [illegible] presunto assassino. [illegible] l'uomo, dallo [illegible] inverno, non poteva più entrare nel locale. [illegible] [illegible] stato cacciato. «Siamo convinti fosse un ladro - spiega Ezio Vivaldo, 59 anni, titolare del locale - ed avevamo la certezza che avesse alleggerito del portafoglio un cliente. Inoltre era sempre senza una lira, qualche volta [illegible] ubriacava e dava fastidio. Insomma un cliente che [illegible] ci stava bene».

Totalmente diverso il ricordo di Maria Giuseppina. «Una ragazza per bene. Ha cominciato a frequentare il locale con un'amica. Stava ad ascoltare la musica, ballava. Poi ha [illegible] amicizia, forse [illegible] relazione, con un senegalese. Attraverso lui deve avere conosciuto Cheia Saadbou. Per quasi un anno sono venuti insieme, loro due. Ma da quando abbiamo allontanato lui, anche lei non si è fatta più vedere».

La polizia lo cerca [illegible] città [illegible] Brescia dove aveva lavorato [illegible] [illegible] valichi di confine francese

---

Arrigo Candela interrogato a Rennes ammette per la prima volta le [illegible] colpe, [illegible] per la giustizia francese non ha valore

R[illegible]mbo [illegible] al gi[illegible]: «Ho [illegible] sette [illegible]»

Arrigo Candela dopo l'arresto in Bretagna per l'ultima rapina

Clamorosa, improvvisa confessione di Rambo. Interrogato dal giudice istruttore di Rennes, Cecile Marion, poche ore prima dell'incontro con la madre, Arrigo Candela ha ammesso, per la prima volta, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. «Ho ucciso sette volte» ha spiegato al magistrato francese, che probabilmente non si attendeva tanta disponibilità, dopo che il primo interrogatorio - avvenuto otto giorni fa - aveva dato esito quasi del tutto negativo.

Rambo ha ammesso innanzitutto l'omicidio del poliziotto francese Michel Macè, freddato [illegible] Redon il 17 settembre. Ha poi indicato anche la sua partecipazione ad altri [illegible] delitti avvenu[illegible] in Italia. Sarebbe la suite [illegible] omicidi di cui era più intensamente sospettato: la coppia [illegible] amanti [illegible] Crissolo, l'altra coppia di cercatori [illegible] funghi a Mazzè, l'ex socio Carmine Gatta [illegible] Pino Torinese, e il commerciante di fiori Emiliano Cecco a Barge. Questa elencazione ha comunque soltanto valore ufficioso: la procedura francese [illegible] infatti particolarmente rigida [illegible] non è possibile acquisire prove dirette (quale ad esempio [illegible] confessione) in relazione a delitti [illegible] strettamente connessi all'istruttoria in corso. C'è poi una complicazione nella circostanza che vede un cittadino francese (Candela ha la doppia cittadinanza) ammettere reati commessi all'estero.

Dalla momentanea impasse giuridica si uscirà, con ogni probabilità, soltanto [illegible] l'interrogatorio [illegible] Candela da parte dei magistrati italiani, in questo caso i sostituti procuratori Sandro Ausiello e Marcello Tatangelo (che hanno sostituito Giuseppe Marabotto, recentemente trasferito a capo della procura di Pinerolo). Proprio ieri è [illegible] definita la procedura ministeriale italiana ed i magistrati hanno ricevuto l'autorizzazione a partire: ora si tratta di concordare con i colleghi francesi tempi [illegible] modi della trasferta. Probabilmente i nostri magistrati non potranno porre direttamente le domande a Candela, ma dovranno presentarle al giudice istruttore francese, che a sua volta interpellerà il pluriomicida. Una procedura resa necessaria ancora dalla doppia nazionalità dell'inquisito. In partenza per Rennes è anche l'avvocato Giuseppina Iossetti, nominata d'ufficio dalla Procura torinese.

Nel corso dell'interrogatorio reso al giudice Marion, Arrigo Candela non avrebbe fornito spiegazioni dei delitti italiani, mentre avrebbe giustificato la rapina di Redon con l'esigen[illegible] di «trovare soldi perché quelli portati dall'Italia (circa [illegible] milioni, n.d.r.) stavano ormai finendo». Candela [illegible] [illegible] invece stranamente ammesso, almeno per il momento, le altre due rapine compiute in Francia, a Treguier ed a Chateaubriant.

La gendarmeria però non ha dubbi: nel primo [illegible] Rambo è inchiodato anche da [illegible] ripresa televisiva [illegible] circuito chiuso. Perché tace? [illegible] pensa voglia coprire la possibile complicità della sua compagna, Antonietta [illegible]scotti. Una donna avrebbe fatto da palo in almeno [illegible] delle due rapine. Ed un supplemento di indagine, sulla giovane donna, potrebbe venire dalla magistra[illegible] italiana: [illegible] solo teste, peraltro inizialmente ritenuto poco attendibile, dell'omicidio di Crissolo parlò di «un uomo con la barba in compagnia di una donna con i capelli scuri».

[a. con.]

Doppia nazionalità, procedure difficili

TUTTI I DELITTI

Una strage nei boschi

■ 16 ottobre 1990. Crissolo (Cuneo). Aldo Bruno e Felicina Bruggiafreddo, sono uccisi mentre si trovano all'interno [illegible] [illegible] camper, parcheggiato in un bosco. Revolver 357 Magnum.
■ 18 settembre 1991. Barge (Cuneo). Emiliano Cecco, commerciante di fiori, [illegible] ucciso mentre sta dormendo, all'interno del su[illegible] furgone, parcheggiato in una piazzola. Pistola Beretta cal. 9 x 21.
● [illegible] ottobre 1991. Mazzè (Torino). Vincenzo Pilone e Luigina Podio assassinati mentre cercano funghi. Fucile a pompa, cal. 12.
■ 21 gennaio 1992. Pino Torinese (Torino). Carmine Gatta, commerciante in ferramenta, [illegible] colpito a morte mentre parcheggia il furgone in garage. Pistola Beretta cal. 9 x 21.
■ 17 settembre 1992. Redon (Francia). Michel Macè, agente della polizia municipale, [illegible] più volte colpito mentre cerca di opporsi ad [illegible] rapina in banca. Pistola Beretta cal. 9 x 21.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 1 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: inizialmente cielo poco nuvoloso; graduale aumento [illegible] nuvolosità dal pomeriggio. Temperatura stazionaria. Venti moderati in montagna. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	24,4
MINIMA	11,2
MEDIA	17,3

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible]O FA

MASSIMA	19,1	MINIMA	14,8

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	[illegible]	MINIMA	9,7
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			80%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	118,4 mm
Media (1981-1990)	69,9
Totale di questo anno	744,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti, [illegible] alle ore 18 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 22 minuti, [illegible] alle ore 21 e 13 minuti.

[illegible] situato nella costellazione della Vergine a Nord di Spica.

[illegible] [illegible]monta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e [illegible] minuti dopo il Sole.

MARTE: ha un disco ampio quanto quello di una moneta da 500 lire a 650 metri.

GIOVE: brilla di luce gialla [illegible] volte più [illegible] stella Polare.

[illegible] a 1390 milioni di km dalla Terra: distanza in aumento.

IL FENOMENO: da questa [illegible] iniziano ad [illegible] percepibili le Lyncidi, meteore che sembrano scaturire dalla costellazione della Lince.

☽ Primo quarto 3 ottobre ore 15
Luna piena 11 ottobre ore 19
☾ Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova [illegible] ottobre ore 21

Specchio dei tempi

«Amara riflessione sullo Stato sociale» - «Lingua Piemontese, un patrimonio che si sta sperperando» - «Come si può multare un'auto chiusa in [illegible] garage?» - «Impunità garantita» - «Copiamo dall[illegible] Centrale!»

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni si è parlato più volte di Stato sociale, molti sostengono che [illegible] assolutamente difeso. Domenica su *La Stampa* ho letto la vicenda [illegible] quella donna di 39 anni, cui è stato amputato un braccio per un incidente stradale, che è malata di Aids, malattia che si è presa durante una trasfusione perché soffre di emofilia, [illegible] che riceve la bellezza di 250 mila lire al mese per pagare vitto, affitto e mantenere un figlio di 14 anni che soffre di crisi epilattiche. Se questo è lo Stato sociale, forse è meglio ripensarlo al più presto. E non scandalizziamoci se chi lo ripenserà avrà il coraggio di togliere finalmente le migliaia di pensioni di invalidità concesse, negli ultimi decenni, a migliaia di malati fasulli che si sono assicurati un vergognoso reddito mensile esentasse».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito dell'insegnamento del piemontese nelle scuole primarie. Sono un meridionale "trapiantato" che ha frequentato tutte le scuole fino al Politecnico in Piemonte. Sono sposato da dodici anni con una ragazza metà inglese e metà sudamericana [illegible] io stesso ho soggiornato per più di dieci anni in Inghilterra: quindi [illegible] all'ascolto di varie lingue e dialetti. Ho una nipotina di quattro [illegible] che è graziosissima quando parla in inglese (con le sue compagne di asilo) e in spagnolo (con i suoi parenti).

«Quest'anno venuta in [illegible]canza in Calabria, "capiva tutto" in italiano e già diceva qualcosa in calabrese [illegible] lo [illegible] del Paese.

«Non [illegible] mai avuto l'impressione che la bimba fosse confusa e sono certo che il conoscere una lingua non va [illegible] detrimento di altre.

«Personalmente provo un [illegible] piacere quando odo persone che usano il dialetto e apprezzo l'armonia [illegible] la perfezione dell'espressione che solo una lingua tramandata dai [illegible]stri avi può avere. Patrimonio che purtroppo non è materiale e che si sta sperperando di anno in anno fino a perdersi completamente».

Girolamo Silvagni

Una lettrice ci scrive da Dronero:

«Il 18 settembre mi è stata recapitata una raccomandata dal Comando vigili [illegible] Torino per il pagamento di un'infrazione che avrei commesso [illegible] via Cernaia alle 17,18 del 17 giugno 1992 per un importo di 110.900 lire, a bordo della mia Panda, targata Cuneo. Dall'8 al 22 giugno sono stata in vacanza all'estero, e posso facilmente provarlo. La mia Panda per tutto questo periodo è stata ferma nel garage chiuso a chiave elettricamente. E ci sono anche testimoni. Vorrei chiedere al vigile se è sicuro di quello che ha visto e rilevato; non sarebbe stato più corretto, nel dubbio di un'errata lettura [illegible] targa (poiché solo di questo può trattarsi) astenersi piuttosto che sbagliare?

«Sono decisa ad andare in fondo alla cosa, pur sapendo che, per affermare una ragione, bisognerà spendere molto [illegible] più che pagare la semplice multa. Spero, in ogni caso che il Comando dei vigili saprà chiarire, al più presto, il caso».

Antonella Tolosano

Un lettore ci scrive:

«Displace che il lettore Grieco abbia collezionato davanti alle Molinette [illegible] multa per ogni divieto di sosta, consola però sentire che in qualche parte della città, oltre al centro, esiste ancora una qualche presenza severa dei vigili.

«Purtroppo invece intorno ad un altro pur sempre ospedale - il Martini di via Tofane - dopo l'apertura del vicino ipermercato la presenza dei vigili si è molto, molto rarefatta e la loro tolleranza molto, molto aumentata!

«Un invito quindi al lettore ed a chi volesse dar sfogo ai più peccaminosi istinti di automobilista indisciplinato a venire a prendere un'infrazione [illegible] noi in zona Montecucco-Tofane-Stelvio, dove potrà parcheggiare su scivoli per invalidi, marciapiedi, strisce pedonali, diritto o di traverso, contromano o sull'angolo, insomma tutto; tutto, tutto, con garanzia [illegible] un'impunità al 90%».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A Milano, da qualche giorno, è stata presa la [illegible] decisione di chiudere la Stazione Centrale dall'una alle quattro di notte per allontanare drogati e briganti. Quando si farà altrettanto a Porta Nuova eliminando le centinaia di balordi che hanno scelto come albergo notturno i vagoni ferroviari? Vi è mai capitato di prendere all'alba una vettura in cui hanno bivaccato questi non graditi ospiti? E' un problema sociale, da risolvere radicalmente, non a spese di chi deve prendere [illegible] treno».

Piero Osalli

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce [illegible] maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa [illegible] operai

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli con la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che conta circa [illegible] operai e che produce ruote per auto, manifestano [illegible] nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente [illegible] c'è conflittualità per [illegible] integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico [illegible] fi[illegible] [illegible] un certo punto. E' il sintomo di un malessere, [illegible] un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende della cintura seppu[illegible] in misura meno clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della manovra [illegible]mica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro ma, soprattutto, troppa burocrazia e troppo [illegible]tralismo nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia e dimenticato. Una critica forte, dura, anche [illegible] sfumature di «leghismo rosso».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil [illegible] simpatie [illegible] Rifondazione, [illegible] categorico: «Il sindacato partitico deve cessare di esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, con il solito linguaggio "romano". Ci [illegible] troppi funzionari in centro e [illegible] c'è un vero rapporto con i lavoratori. Noi ora ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al suo interno, basta ai metodi [illegible]tidemocratici». Questo disagio ultimamente si è però espresso anche attraverso forme di violenza, [illegible] ne pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 26 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che [illegible]festavano il proprio dissenso». E ora? «E ora attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio [illegible] Rosa del direttivo Fiom-Cgil di [illegible] «Chiediamo al sindacato di rappresentare con maggiore impegno le richieste dei la[illegible]ri. Non parlerei di dimissioni, [illegible] di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono a Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è [illegible] dubbio una forte tensione tra i lavoratori [illegible] una protesta convinta nei confronti della manovra del governo». [illegible] [illegible] sono anche critiche al sindacato... «E' vero, [illegible] in Cgil siamo in ritardo sulla discussione [illegible] è un ritardo che va recuperato. In ogni caso riteniamo che certe forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche [illegible] parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta da parte della base di «un'azione più forte del sindacato. La protesta [illegible] avrà alcun riflesso sul piano organizzativo [illegible] [illegible] Fiom darà una risposta [illegible] queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee con i lavoratori, vuol dire che [illegible] dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl [illegible] Torino [illegible] vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo [illegible] modo di fare politica sia un autogol. Si tratta magari solo di gesti simbolici ma il sindacato ne esce indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si tratta di fenomeni non spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono [illegible] matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non di incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdetta e 50 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti
«Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta: «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina [illegible] miliardi) per la realizzazione del Caat, il Centro Agroalimentare. Lo denuncia il pds «toccato» dal problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli e Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri [illegible] Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini e Gaspare Enri[illegible] della Federazione - il 5 ottobre devono arrivare al ministero dell'Industria [illegible] progetto esecutivo del nuovo [illegible] approvato solo il 26 settembre e la disponibilità dell'area. E' in atto una corsa frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. Il Comune di Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato il Piano d'investimento produttivo, cioè lo strumento urbanistico che per[illegible] la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora essere passare [illegible] Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi [illegible] ridosso del [illegible] ottobre - dice [illegible] pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per il 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma [illegible] determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci [illegible] dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Gruglia[illegible] ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula [illegible] un accordo di programma capace [illegible] affronta [illegible] risolvere tutti i problemi. Per lo [illegible] motivo, Rivalta, in assenza dell'accordo, [illegible] concederà permessi [illegible] abitabilità e butterà altri bastoni fra [illegible] ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa [illegible] miliardi), [illegible] non indica impegni precisi [illegible] chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'«assurda pretesa di Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

«Il pds ha sostanzialmente [illegible]gione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì e [illegible] [illegible] - ma pecca nel pretendere [illegible] [illegible] su altri, Stato o Regione, gli [illegible] delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno [illegible] che vedere col Caat. [illegible] prolungamento di corso Marche [illegible] esempio [illegible] utile solo a mitigare il pasticcio [illegible] hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni di multa e 635 milioni di risarcimento danni so[illegible] le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di [illegible] Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, 30 anni, titolare della «Plassbox» [illegible] Beinasco, erano stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato al ministero dell'industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi [illegible] prodotto [illegible]iginale costava al lordo [illegible] lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio [illegible] [illegible] mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato al titolare [illegible] brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione [illegible] di tutta evidenza [illegible] la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare un prodotto valido in un settore dove molti altri avevano fallito».

[illegible] pm ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a due milioni [illegible] multa per Palermo, un milione e 600 mila li[illegible] per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza [illegible]va perquisito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per [illegible] smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono [illegible] parte civile ha presentato [illegible] conto ai due imputati: «Chiediamo [illegible]5 milioni [illegible] risarcimento: 50 di danni morali e 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto a [illegible] lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza [illegible] 12 ottobre prossimo.

SAPER SPENDERE

Chi ha nel cassetto un Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate [illegible] confermate [illegible] il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in [illegible] qualche piccolo bene [illegible] famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o da qualche parente generoso [illegible] acquistati parecchi anni fa e dimenticati in un cassetto. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato una moneta antica [illegible] per [illegible] l'ho scordata in un cassetto; recentemente mi è tornata sotto gli occhi e poiché non si è mai certi di quel che il futuro ci riservi, eccomi a [illegible] per sapere da un [illegible] numismatico qual è il valore approssimativo della moneta. [illegible] tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che [illegible] [illegible] intendono mi hanno detto che è un pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame [illegible] peso di 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto conferma le informazioni della lettrice: «La sua moneta raffigura Giano bifronte da un lato [illegible] dall'altro una prora di nave e il segno del valore I che significa un asse ed "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi d[illegible] IV secolo avanti Cristo. Sono monete fuse, non coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, causa l'inflazione, fino a ridursi [illegible] pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi [illegible]no sempre interessanti dal punto di vista numismatico, anche [illegible] relativamente comuni ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo e sua uniformità». E tutti questi particolari non si possono ricavare dal calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può essere più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco [illegible] tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi del Marocco che riporta la data del 1371» [illegible] domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina [illegible] in lega [illegible] alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 [illegible] la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, non è nemme[illegible] di metallo prezioso, quindi non conta neppure [illegible] peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che temono di dover stringere la cinghia una ricetta di [illegible] «delicata di pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di [illegible] felice. Ed eccola con [illegible] sua prima ricetta [illegible] [illegible] nostro invito [illegible] spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori [illegible]n Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli da circa [illegible] g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due [illegible]. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano con un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate di basilico e tre [illegible] prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto [illegible] un grande pentolone con tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far cuocere a fuoco basso con [illegible] coperchio. Quando avà preso la bollitura, scoperchiare e continuare la cottura rimescolando sovente con un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori e verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per [illegible] notte e il giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge [illegible] dolce densità di un meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due fogliotine [illegible] basilico fresco. Per [illegible] valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per [illegible] minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni tra Porta Susa e Porta Nuova

Per sei settimane, dal 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la realizzazione di alcuni lavori connessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2538 da Domodossola si fermerà [illegible] Porta Susa alle 9,08; [illegible] 2444 da Aosta arriverà alle 9,36; il 2034 da Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35, partiranno [illegible] Porta Susa il 2445 diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500
RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA
DEI CONTI DI CAVORETTO
A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

echi di cronaca

Ricerca testimoni

che il 14-10-'91 sulla Mi-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 098.0485 or[illegible].

Pianoforti [illegible]
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali

Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 49.56.91 chiuso le domeniche e il lu[illegible].

La [illegible] [illegible] noleggia pianoforti

anche a riscatto, adatti a [illegible] livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL [illegible] Tel. 43 65 007

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR
PER RINNOVO CAMPIONATURA OFFRE CUCINE. CAMERE E SALOTTI IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI PRODUZIONE PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE.

Comune: psi, psdi e pds fanno il primo passo per una nuova giunta

La dc teme la grande sinistra

E domani convoca tutti i possibili alleati
Decalogo della Quercia per risolvere la crisi

Questa volta il vertice tra [illegible]listi, pidiessini e socialdemocratici non ha i contorni del rito. Questa volta la «grande sinistra» fa sul serio, lavora per ricucire nei fatti lo storico strappo della tangenti story che chiuse i dieci anni [illegible] Novelli. C'è il dopo-Cattaneo da scrivere, [illegible] il copione s'annuncia impegnativo.

I democristiani osservano, al[illegible] e preoccupati, l'abbraccio che lascia immaginare scenari futuri, quando [illegible] sindaco sarà eletto dalla gente e gli accordi tra schieramenti giocheranno un ruolo decisivo. Reagiscono i dc, preda dell'antica sindrome da isolamento: tornati al governo nel dopo-tangenti, si sentirono a lungo schiacciati dalla tenaglia psi-laici. Oggi la paura ha contorni diversi: la redivива sinistra da [illegible] parte, l'asse pri-pli all'opposizione, [illegible] pronto a mostrare i muscoli quando [illegible] gioco si farà duro.

Così i segretari Zanetta e Bruno passano al contrattacco. Convocano per domani tutti i possibili alleati di [illegible] nuovo governo. Le ore proposte: alle 12 i liberali, a seguire repubblicani, pds, psdi, verdi-verdi, socialisti. Il segretario del Garofano, Franco Tigani, nicchia: «Preferiremmo un tavolo comune». Ma la dc sceglie l'altra strada, spera di recuperare una centralità politica [illegible] rischia di sfuggirle di mano. Per passare, appunto, a sinistra.

C'è molta tattica negli atteggiamenti dei partiti. «Ma anche la volontà di far presto» precisa il capogruppo pds Domenico Carpanini. L'incontro con socialisti e psdi si è appena concluso, l'immancabile comunicato finale sottolinea tre punti. 1) l'obbiettivo è giungere alla soluzione della crisi entro il 12 ottobre. La data proposta per il primo vertice con la dc potrebbe essere lunedì [illegible] ottobre. 2) i tre capigruppo della sinistra (Carpanini, Garesio e Furnari) hanno un mandato per giungere [illegible] programma comune. 3) l'appello alla «grande coalizione», quindi con i laici, [illegible] forte.

Tanto forte che il capogruppo socialista Garesio invia messaggi ai repubblicani: «La Malfa e Occhetto si parlano, annunciano [illegible]ziative comuni [illegible] livello nazionale e locale. Perché Torino [illegible] deve rientrare [illegible] questo disegno?».

Il segretario del psi Franco Tigani (a sinistra) [illegible] un gruppo [illegible] militanti del pds al Circolo Garibaldi che discutono sulla crisi al Comune [illegible] Torino

Messaggi [illegible] parte, c'è un programma da mettere a punto. Carpanini presenta 10 proposte. Citiamo le più significative: revisione del piano regolatore (tra l'altro meno case sulla spina centrale, in collina, sulla Stura); gara internazionale per le opere civili del metrò; blocco delle tariffe per i servizi sociali e aumenti per le altre; riduzione numerica dei Consigli di amministrazione nelle municipalizzate; privatizzazione di attività deficitarie [illegible] non sociali (esempio, i mercati generali). Il decalogo trova concordi i socialisti? «Qualcosa va limato, ma la base [illegible] buona» dice Tigani.

Il primo passo [illegible] fatto. [illegible] la strada è an[illegible] lunga e ricca di ostacoli: il programma, i dubbi dc, gli assessorati e il nodo del sindaco. A proposito di sindaco. Per ora tutti i fulmini si addensano [illegible] Giovanna Cattaneo. La sua intervista [illegible] «La Stampa» su[illegible] la protesta socialista: «Questa giunta aveva già decretato la sua fine in luglio, quando aveva deciso di bloccare gli investimenti per tutto il '92. E [illegible] ci eravamo opposti». C'è pure chi risponde ad attacchi personali, come Ricciotti Lerro, [illegible] a Metrò e Patrimonio: «Ho letto troppe forzature. Le procedure per la linea 1 [illegible] la vendita dei beni comunali sono al capolinea. La signora Cattaneo ne [illegible] informata. Ma forse era disattenta». Tacciono i dc, parlerà il pds: oggi, ore 12,30, conferenza stampa in municipio.

Giampiero Paviolo

Malessere tra gli ex pci

Tressette sotto la foto di Berlinguer

Tressette e politica sotto il ritratto [illegible] Berlinguer. La base del pds, soprattutto pensionati, gio[illegible] [illegible] carte [illegible] commenta tra mille paure [illegible] vicende del governo, di un presidente Amato «troppo lontano» e di un Comune nel quale non si capisce più niente: Alle 5 del pomeriggio i tavoli del circolo Garibaldi [illegible] via Pietro Giuria sono tutti occupati, con uomini e donne impegnati tra scala quaranta, scoponi [illegible] tressette. Un groviglio di inflessioni dialettali unito dalla gran voglia che il pds, ossia gli [illegible] comunisti, prenda [illegible] potere in città.

Giovanni («A che [illegible] il cognome?») dimostra subito [illegible] propria ansia. «Mica ci toccheranno la pensione» dice appena il cronista gli chiede di giudicare la crisi municipale. «Ma no - lo interrompono - ci sta parlando del Comune [illegible] [illegible] Amato».

«Certo che quando c'era Novelli...» lascia in sospeso poco più in là Gilia Milanese. Ma Novelli non è più sindaco da 8 anni. «Sì, ma con lui tutto andava meglio» osserva la donna. Ancora Giovanni: «Lo dica [illegible] Municipio, si devono controllare i prezzi».

Ma la crisi comunale si potrà o [illegible] rattoppare con dc e pds insieme alla guida di Torino? «Ma quale dc - sbotta Otorino Mussato - quel partito ci ha già rovinati, deve stare all'opposizione. Il pds non può salvarla. La dc e anche il psi dovrebbero andare fuori dalle balle. Dopo averci rotto per [illegible] anni, adesso ci vogliono prendere pure i soldi. Spero che il pds non dia loro una [illegible]».

Drastico [illegible] Etzi: «Non sono iscritto a partiti, ma simpatizzo per la sinistra. Avevo un ristorante, l'ho dovuto cedere per colpa dell'insipienza [illegible] delle confusioni comunali. L'abbraccio dc-pds ci porterebbe indietro di 40 anni. Gli ex comunisti o prendono il potere senza la dc o devo[illegible] rimanere opposizione».

Ferdinando Brosio è pratico: «Dipende tutto [illegible] sindaco. Ma ci vuole un sindaco forte, con gli attributi. Chi vogliono fare?». [illegible] suo vicino: «Ho sentito dire che il vice sindaco sarà Carpanini. E' un bravo ragazzo, [illegible] [illegible] [illegible] sindaco democristiano non potrà mai spuntarla. Non sono d'accordo, meglio un pds sui banchi dell'opposizione che [illegible] pds stritolato».

Pacato Giovanni Borio, 80 anni, pensionato metalmeccanico: «Mi sono iscritto al pci 40 anni fa (ora sono con Occhetto) ne ho viste tante. L'importante, secondo me, è che i partiti trovino un accordo, una base per poter lavorare insieme. Perché sbaglia chi si fa prendere dai sentimenti, chi vede la dc [illegible] Lucifero. Il diavolo [illegible] [illegible] la Lega Nord che ci vuol far finire come la Jugoslavia. Dc [illegible] pds devono darsi un programma buono, realizzarlo. Solo così il diavolo-Bossi sarà respinto all'inferno».

Dopo l'intermezzo, le partite a carte ai tavoli del «Garibaldi» proseguono. Ma il tarlo politico rimane e [illegible] n'è per tutti: per i «ladroni che hanno rubato a man bassa», per il Comune che non amministra. Anche per [illegible] pds: che da più di sei mesi [illegible] riunisce il «federale» in questo circolo: [illegible] se non lo fa al Garibaldi è un brutto segnale».

Giuseppe Sangiorgio

BARTOLINI CORRIERE NAZIONALE

BARTOLINI COPRE SOLO L'ITALIA MA LA COPRE TUTTA

84 filiali [illegible] e collegate in rete, [illegible] uomini, [illegible] automezzi, [illegible] mq di magazzini: questo è Bartolini.

Solo una struttura così organizzata può seguire la vostra merce in tutta Italia dal ritiro alla consegna senza affidarsi ad intermediari, garantendo puntualità, assistenza e informazioni in tempo reale. Per questo 20.000 aziende hanno già scelto la sicurezza dell'unico corriere veramente nazionale.

BARTOLINI
CORRIERE NAZIONALE

Il vigile di quartiere rimane un progetto

Il lampione [illegible] casa è spento da settimane? Il bar all'angolo non rilascia scontrino? Ai giardini spacciano droga? Ci vorrebbe un «bobby» come a Londra; un vigile di quartiere che prendesse nota di tutto, e risolvesse. Ci vorrebbe, e forse un giorno ci sarà.

Per conto dell'Unione Camere di commercio del Piemonte, l'economista Giuseppe Russo ha appena concluso uno studio: «Progetto per l'introduzione del vigile di quartiere». Una cinquantina di pagine per delineare il profilo di questo sceriffo paziente, e verificare come renderne compatibile la figura con organici, mezzi e problemi sindacali del Corpo dei vigili urbani. Ieri mattina, alla sala Sella di via Costa, ne hanno parlato l'assessore alla polizia urbana Ermanno Tedeschi e il comandante dei vigili Vincenzo Manna, insieme con l'autore del progetto [illegible] il padrone di casa Enrico Salza, presidente dell'Unioncamere.

Conclusione? Si può fare. Magari non in tempi strettissimi, e «procedendo passo passo», ha detto Tedeschi: «Ma questo [illegible] deve restare un bel progetto».

E i problemi [illegible] organico? I vigili urbani oggi sono 1573, dovrebbero essere duemila. Se si introducesse [illegible] figura, sarebbero necessari da [illegible] minimo di [illegible] a un massimo [illegible] uomini in più, dice il progetto. L'assessore Tedeschi parla di «razionalizzazione [illegible] privatizzazione di alcuni servizi»: «Dobbiamo togliere [illegible] vigili incarichi onerosi che possono essere [illegible]lti da altri. Le notifiche e i recapiti, per esempio: l'anno [illegible] stati un milione 229.500. Possono essere affidati a privati, così come molti altri servizi. La giunta ha già approvato una delibera in questo [illegible] chi vuole l'intervento dei vigili per qualche manifestazione lo pagherà. Questo dovrebbe limitare all'indispensabile la richiesta, [illegible] noi razionalizzeremo il lavoro».

Il comandante Manna si è detto «convinto»: «Il progetto mi piace. Oggi manca la continuità dell'intervento sul territorio, spesso tutto si esaurisce nella repressione, e [illegible] rapporto vigile-cittadino [illegible] deteriorato. Ma è indispensabile l'impegno da parte dell'amministrazione comunale. [illegible] fallire a La Spezia un'operazione analoga: il vigile [illegible] quartiere girava agli uffici competenti le richieste dei cittadini, e gli uffici non rispondevano». Il comandante ha chiesto «certezze». E ha aggiunto che, inoltre, «sarebbe sciocco» ignorare i problemi sindacali che [illegible] nuova figura porrebbe. [illegible] ha concluso di sperare che [illegible] giorno anche Torino possa avere i [illegible] bobby.

UNA FIDUCIA OSTINATA

Del vigile di quartiere si parla da anni. Persino i ragazzi delle quinte elementari lo chiedono rispondendo a un questionario del Comune su come vorrebbero Torino: «Con lui saremmo più sicuri per strada». Che abbia dato buona prova all'estero si sa. Che lo vedremo presto da noi nessuno ci crede. Non lo si è istituito ai tempi delle vacche grasse, chi sa per quanto rimarrà «auspicato» poiché non ci sono i fondi per la ordinaria amministrazione. Presentare [illegible] progetto così costoso il giorno dopo che è caduta la giunta comunale e si prevede un bilancio decimato dai tagli è segno di ostinata fiducia nel futuro.

LE OFFERTE [illegible] LETT[illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 24 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti [illegible]he per le famiglie dei malati in difficoltà.

24 SETTEMBRE: in memoria di Lea Faenza 150.000; in memoria di Giampiero Marenco, Elena e figli 150.000; in memoria di Zonta Nando, Luciano, Laura, Sergio e familiari 100.000; in memoria [illegible] Traver[illegible] Alba ved. Nicchio, i condomini [illegible] via Vittime [illegible] Bologna 11 100.000; L. T. 100.000; in memoria di Virginia 100.000; in [illegible] dei miei cari, A. V. P. 50.000; per i miei cari morti, Anna 15.000;

25 SETTEMBRE: in [illegible] della cara Maria Consuelo Palumbo in Marzari, i colleghi del secondo ufficio I. I. D. D. 762.000; in memoria [illegible] Gabriele Penazzi zii e cugini 700.000; in memoria [illegible] Virgilio Orta, Borgo Crocetta, Carmen, Nanette, Fabbris, Visconti, Mink, Victor, latteria, Barbara, Gommatex, Azzurro, La Fattoria, Carlotta, Peggi 535.000; in ricordo di Mirella Nuzi Donedei, [illegible] residence di via Ormea 164 500.000; U.C. rinunciando a Montecarlo 500.000; in memoria della signora Grieco, i condomini [illegible] l'amministratore di via Gorizia 182/184 350.000; in memoria di papà Bregola, amici e commercianti 268.000; in memoria di Sandra Silvestro, i coinquilini, amici e conoscenti 230.000; in [illegible] [illegible] Paolo Sabbatini, i colleghi dell'Enpas di Paola 205.000; il memoria di Franca Capello, ses vieux copains Pierre, Marcelle, Jorio, Jannette, Jeannine , Vincent, Edvige, Minia, Jean-Claude, Mathilde, Enzo e Mimi 200.000; in memoria di Adriano Fenoglio, i condomini di via Orta 23 175.000; in memoria di Ravello Vittoria, famiglie Battaglia Cazzulini 100.000; in memoria di Franca Capello, Victor, Lucienne, Fulvio, Luisa, Pierrot, Jean Baptiste, Gino, Wanda e Lada 100.000; in memoria di Gabriele Penazzi, Graziella 50.000.

[illegible] SETTEMBRE: in memoria di Angelo Vittone, parenti amici e Centro Anziani Loumann 906.000; l'amatori del Bocce Sassi, per ricordare i suoi soci defunti 700.000; in memoria di Brignone Giuseppa in Piazza i colleghi di Renato e i dipendenti della società «I.L.A.T.» sas 557.000; in memoria di Carmine Fasciglione, parenti ed amici con affetto 520.000; colleghi e amici della «Skf utensili», per la ex collega Elvira Troilo 420.000; in memoria di Raffaele Gennaro, bar Antony, Della Riccardo, Sergio, Conel, Giardino, Arrigo, R.G. Foto, Lavoro, Sicurtà, Pino, Carlo, Angelo e Massimo 365.000; i colleghi di Andrea Bocchiardo, in ricordo del papà Aldo 360.000; in memoria di Maria Bodon, gli amici 272.000; in memoria di Ettore Capoletti soci ed amici del Gurgo Locana 270.000; in memoria di Bocchiardo Aldo, i condomini e gli amici [illegible] via Stelvio 16 250.000; in ricordo della mamma di Antonia Palumbo, gli amici e i colleghi 230.000; in memoria [illegible] Aldo Bocchiardo, Gianluigi, Luciana, Valter, Patrizia, Marco, Isabella, Alberto [illegible] Cinzia 200.000; G. G. 200.000; in memoria di Parodi Alfredo, A.C.Lucento 200.000; in memoria di Mauro Di Gregorio, i colleghi [illegible] Andrea 100.000; alla memoria di Dante 60.000.

29 SETTEMBRE: [illegible] memoria della zia Gallo Giuseppina, nipoti, parenti e condomini [illegible] via Moncalieri [illegible] [illegible] via Mario Cordero 4 Grugliasco 500.000; [illegible] ricordo di Brunetta Manchorini 350.000; in memoria [illegible] Mario Gentile, la soc. Optimoda, dipendenti e rappresentanti 300.000; in memoria di Giorgio Fruttero, i colleghi di Giuseppe 300.000; i condomini di corso Cosenza 61 scala C in memoria di Francesca Delogu 295.000; in memoria di Gianpaolo Calà 200.000; in ricordo dei nostri cari [illegible]000; in memoria di Maria Mallamo ved. Di Caro 100.000; amici ex Fiat Lingotto, in memoria dell'amico Lino Corradin 100.000; [illegible]. A. 50.000; amici ex Fiat Lingotto, in memoria della mamma di Mascaro Luciana [illegible]

(continua)

CANADA: LE SUE FORESTE, I SUOI LAGHI, IL SAPORE DEL SUO PESCE AFFUMICATO.

Jolly Hotels e Prince Vi propongono una settimana di degustazione delle migliori qualità di pesce affumicato.

Dal 5 al 11 ottobre al ristorante "IL BIRICHINO".

Menù degustazione a L.75.000.

Prenotate il Vostro tavolo telefonando al numero 55641.

PRINCE JOLLY HOTEL LIGURE

sorridi al 93 con l'inglese

PRIMA DI ISCRIVERTI PROVA IL TUO CORSO GRATIS

BRITISH SCHOOL
PIÙ DI [illegible] SCUOLE IN ITALIA

CORSI SPECIALI PER BAMBINI, RAGAZZI E LICEALI
per il conseguimento del JUNIOR CERTIFICATE
JUNIOR [illegible] DIPLOMA
CAMBRIDGE CERTIFICATES
OXFORD CERTIFICATES

VIA GIOLITTI 55 TORINO TEL. 874806

Le sorprese d'una ricerca a Torino

Matrimoni misti? Più di metà dice sì

Un extracomunitario come amico, ospite o medico? A queste ipotesi i torinesi - che non usano «vu cumprà» per «ambulante» e non temono l'islamizzazione del Piemonte - sono favorevoli quasi all'unanimità. zingari, invece, nemmeno considerati immigrati, sono i meno amati.

Lei bianca, lui nero? il % dice «sì». Alla fine degli Anni 50, la domanda raccoglieva nella nostra città un tondo 100 % di «no».

«Rumore. Atteggiamenti verso gli immigrati stranieri», l'ampia indagine dell'Ires-Piemonte (Rosemberg & Sellier), condotta su un campione 900 torinesi, 400 monregalesi e 400 biellesi, esamina i rapporti tra piemontesi e stranieri extracomunitari. La ricerca (condotta alla fine del '90) presentata oggi alle 15 alla Seat, via Bertola 34. Con gli autori discuteranno Andrea Prele, direttore dell'Ires, Piero Amerio, Gian En Rusconi, Lo Sacconi.

«Il titolo - dice Enrico Allasino, coordinatore dello studio - deriva da risultati ai quali l'indagine è pervenuta: l'esistenza di un "rumore di fondo" fatto di tante opinioni in bilico tra apertura e diffidenza. Gli atteggiamenti più negativi si riscontrano sui temi generali, mentre diventano molto più positivi questioni specifiche».

Qualche esempio. Un lavoratore di colore come collega? L'ipotesi lascia «indifferenti» 615 torinesi su 690, mentre 43 la gradiscono, solo 23 se ne preoccupano e 7 si dichiarano insoddisfatti. Un gruppo di terzomondiali vicini di casa? Gli indifferenti 609 su 822, 163 i preoccupati; gli altri si dividono tra gradimento e insoddisfazione.

Allargando il campo, l'atteggiamento muta. Alla domanda «Una persona marocchina le risulta simpatica o antipatica?» le risposte diventano per un terzo sfavorevoli. E l'affermazione «tra gli immigrati dal Terzo Mondo c'è anche gente onesta che ha voglia di lavorare, ma il grosso sono spacciatori e ladri» ottiene un 47 per cento di con. Eppure, la ricerca evidenzia che gli immigrati sono più visti che conosciuti: i contatti diretti (lavoro, scuola ecc.) non superano il 10 per cento, salvo il caso dell'amicizia (12,7). I più aperti sono i giovani. I più preoccupati sono i vecchi immigrati dal Sud a reddito che ancora stentano a sentirsi torinesi.

Allasino e gli altri autori (Delia Frigessi, Renato Miceli, Nicola Negri e Guido Ortona) ritengono che nel «rumore di fondo» sia possibile distinguere alcuni orientamenti generali. «Da un lato - dicono - sono legati all'adesione a convenzionali della società, l'universalismo, per esempio, che spingono verso una sostanziale, anche superficiale, apertura. Dall'altro si tratta di orientamenti caratterizzati dalla difesa della propria identità, tendono chiusura».

Maria Teresa Martinengo

Processo al medico che visitò la famiglia di Ciriè morta per asfissia

Alla sbarra per il sonnifero

«Non potevo capire che la villa era invasa dal gas del boiler» si difende il dottor Carena

Prima udienza, stamane alla pretura di Ciriè, per Graziano Carena, il medico di Coazze di 38 anni, accusato dell'omicidio colposo dei tre componenti la famiglia Vajra, padre, madre e figlio, avvelenati dalle esalazioni di ossido di carbonio sprigionatesi da boiler sistemato nella lavanderia di casa.

La tragedia si era consumata la mattina del gennaio del '90: per tutta la notte, nella villetta di via Don Bosco 1 a Ciriè, era rimasta alta la fiamma una caldaietta da cinque litri, alimentata da un rubinetto dell'acqua calda, dimenticato aperto.

La fiamma aveva lentamente bruciato tutto l'ossigeno della casa le cui finestre erano protette da doppi vetri: Aldo Vajra, impiegato alla Sip, di anni, la moglie Angela Franchino, di 45 e il figlio Lorenzo, 20, passa dal sonno alla morte.

Quella mattina, due ore pri morire, Aldo Vajra aveva chiamato la guardia medica dell'Ussl: «Mia moglie si sente male, ha nausea, un senso mancamento». Sono le 5,55: alle 6,15 Graziano Carena suona alla porta. Si ferma dai Vajra fino alle 7 visitando anche Aldo Lorenzo che nel frattempo avevano iniziato, loro volta, ad accusare un senso di malessere generale.

L'ossido di carbonio è inodo il medico non si accorge che la villetta è satura di veleno e lascia la casa dopo aver somministrato alla donna fiala di «Plasil», a tutti e tre tranquillante.

I tre moriranno intorno alle 8: li troveranno, ancora sdraiati nei loro letti, i carabinieri di Ciriè e Venaria verso sera, dopo l'allarme dato dai colleghi di lavoro dell'impiegato, insospettiti per non averlo visto arrivare in ufficio.

Dopo due richieste di archiviazione presentate dal pm Antonio Rinaudo e respinte dal giudice delle indagini preliminari, pretore di Ciriè, Antonio Malagnino, cercherà di stabilire se il medico debba essere ritenuto corresponsabile della morte dei Vajra.

Il dottor Carena lavora all'Usl di Giaveno: «Affronto il processo serenità, anche se resta profondo turbamento per quella vicenda. la co tranquilla, non avevo elementi per capire che sta accadendo». [g. fav.]

Aldo Vajra, 50 anni, lavorava Sip: fu lui a chiamare guardia medica

Angela Franchino, per prima avvertì nausee e un senso mancamento

Lorenzo Vajra fu privo di vita letto: aveva 20 anni

L'uomo le uccise il marito per una questione di interessi legati a un garage

«Gli terrorizzare la gente»

In Assise parla la sorella del prof. Pontillo

Crudele, malvagio, uno che traeva piacere del terrore che creava negli altri. Ela Pontillo a stento a trattenere lacrime. L'uomo cui parla è fratello, ma è anche l'uomo che le ha ucciso il marito. Lui la guarda dalla gabbia degli imputati: Gioachino Pontillo (difeso dall'avvocato Perla) è indifferente. Non batte ciglio neppure quando la sorella dice: «Sono certa che se tra vent'anni tornasse libero ucciderebbe ancora».

La donna nasconde il tra le mani e nell'aula dell'Assise nessuno osa interrompere quel pianto liberatorio. Per Ela Pontillo è una giornata drammatica: deve raccontare ai giudici di suo marito Giancarlo Pacini, 56 anni, pittore, ucciso da suo fratello, insegnante dell'istituto Grassi, un marciapiede di via Gobetti, davanti al Principi di Piemonte il 17 marzo 1981.

Un delitto annunciato da violenze, minacce, pestaggi, tentativi di investimento. Ha raccon la donna: «Gioachino l'aveva con altri due fratelli che vi in Sicilia per questioni di eredità. Voleva che anche noi sorelle schierassimo con lui. Abbiamo detto di no, si infuriato».

Poi c'è stato il garage di via Barge: la molla che ha scatenato la follia. Ha raccontato la donna: «Lo voleva per sé. Io e mia sorella Elena abbiamo dato in affitto le nostre due parti. Lui non l'ha perdonato: telefonava a tutte le ore, ci insultava. Si metteva davanti alla nostra boutique in via Lagrange, distribuiva ai passanti volantini con insulti nei nostri confronti».

Le minacce sono aumentate: «Un giorno vengo con pistola, vi tutti». Ed Ela Pontillo si rivolse ai carabinieri: «Non volevamo fare denuncia, lo abbiamo fatto chiamare in caserma. Non è servito». Il professore aggredì la sorella in strada, cercò di investire con l'auto il nipote Leonmaria. Fu denunciato. «Abbiamo presentato quattro querele. Tutto inutile. Ormai tutti sapevano delle sue minac. Nessuno però ha mosso un dito per fermare il professor Gioachino Pontillo prima che fosse tardi. Nessuno ha pensato a ritirargli la pistola. Il processo continua oggi.

BIANCA &

Scioperi a scuola da oggi metà ottobre

Il sindacato autonomo della scuola Snals aderisce allo sciopero nazionale indetto per oggi contro la manovra del governo. Domani gli insegnanti sono invitati a scioperare dai confederali Cgil, Cisl e Uil, dalla Cisnal, dai Cobas. Sindacati e organizzazione di base aderiscono alla protesta nazionale con partecipazione corteo di Roma. Cobas scuola, inoltre, indicono seconda agitazione da domani al 15 ottobre: i docenti dovrebbero limitare attività alla sola lezione in classe.

la Fratellanza vigili del fuoco

Domani, alle 17, assemblea dei soci della «Fratellanza» tra ex vigili e vigili del fuoco di Torino. Nella caserma di via Liguria 73 si sceglieranno i candidati per la costituzione del direttivo.

Aperta la caccia alla selvaggina grossa

Da oggi al 31 dicembre in Piemonte si spara alla grossa selvaggina. Nei comparti alpini l'assessorato provinciale alla caccia permette l'uso di radiotrasmittenti alle squadre alla ricerca di cinghiali, camosci e cervi. Caccia libera solo per i cinghiali. Per le altre specie fissate quote massime di esemplari da abbattere.

Tabaccheria rapinata in via

Rapina in una tabaccheria di via Millefonti, sera alle. Un giovane, età 25-30 anni, alto; capelli lunghi, con una pistola a tamburo, ha arraffato mila lire ed è fuggito.

Rivoli, identificato ciclista ucciso

Identificato il ciclista investito e ucciso sulla strada che da Grange di Brione porta a Givoletto: è Enrico Cremonese, 54 anni, via Salvemini 5, Rivoli.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI. CON FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI A INTERESSE ZERO.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte non sono cumulabili fra loro e sono valide fino novembre 1992 sulle vetture disponibili.

I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: e il bello è che sono sempre compresi nel prezzo. Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero, fino a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Chi desidera acquistare un diesel può scegliere invece due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture a benzina mediante montaggio del retrofit, compreso nel prezzo. Da Autogestioni anche la qualità compresa nel prezzo: trovate vetture Fiat, Lancia Alfa Romeo di un anno che vi fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, hanno pochissimi chilometri sono garantite ancora dalla Casa o col Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, vi aspetta

SAVA

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI A INTERESSE ZERO	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore costo totale del credito): 2,46. Per ulteriori informazioni sulle altre pratiche consultare i fogli analitici Sava pubblicati a termini di Legge.

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

GAY «IL MEGLIO A MENO» GAY

ARISTON — FRIGO 3 TEMPERATURE 260 LITRI FREDDO CANTINA cm 55 X 60 X 150 — L. 550.000

OCEAN — FRIGO COMBINATO 2 MOTORI 350 LITRI PANNELLABILE PORTA REVERSIBILE FREDDO CANTINA cm 60 X 60 X 180 — L. 800.000

ZOPPAS — COMBINATO 230 LITRI FREEZER SBRINAMENTO AUTOMATICO PORTE REVERSIBILI cm 55 X 60 X 140 — L. 450.000

INDESIT — FRIGO LITRI SBRINAMENTO AUTOMATICO PORTE REVERSIBILI cm. 54 X 163 X — L. [illegible]

OCEAN — LAVATRICE 13 PROGRAMMI CESTELLO INOX TASTO LAVAGGIO A FREDDO cm 60 X 50 X 85 — L. 340.[illegible]

SAN GIORGIO — LAVATRICE 18 PROGRAMMI VASCA INOX TERMOSTATO REGOLABILE TASTO 3/5 kg cm 60 X 50 X 85 — L. 650.000

ZOPPAS — CUCINA 4 FUOCHI GAS FORNO GAS 50 X 50 X 85 — L. 225.000

DE LONGHI — CUCINA 4 FUOCHI GAS FORNO GAS PORTABOMBOLA — L. 280.000

OCEAN — CONGELATORE - 140 LITRI cm 60 X 55 X 85 — L. [illegible]

KELVINATOR — CONGELATORE 220 LITRI SPIA ALLARME CONGELAZIONE RAPIDA — L. [illegible]

IRRADIO — TV COLOR 14" - TE[illegible] - 99 CANALI — L. [illegible]

SELECO — TV COLOR " - TELECOMANDO - 99 CANALI - [illegible] SCART — L. 650.000

SELECO — TV " - TELECOMANDO - 99 CANALI — L. [illegible]

SELECO — VCR - 2 TESTINE - PROGRAMMABILE TELECOMANDO - MOVIOLA - MISURA MEDI — L. [illegible]

IRRADIO — VCR - 2 TESTINE - PROGRAMMABILE - TELECOMANDO — L. [illegible]

TOSHIBA — VCR - 3 TESTINE - MOVIOLA - PROGRAMMABILE - TELECOMANDO — L. 700.000

PAGAMENTI RATEALI
CONSEGNA IMMEDIATA DELLA MERCE
TUTTO PER L'INCASSO
SAMET - ARISTON - BAUKNECHT

..... PER UN CALDO INVERNO

STUFE A METANO **ARGO DE LONGHI** DA 4.000 A 14.000 KALORIE DA **L. 250.000**
TERMOSIFONI A OLIO **DE LONGHI** 6/10/12 ELEMENTI DA **L. 80.000**
STUFE KEROSENE **ARGO** DA 5.000/10.000 KALORIE DA **L. 475.000**
TERMO VENTILATORI - CONVETTORI MURALI - STUFE A LEGNA - STUFE CATALITICHE

ESPRESSO BABY GAGGIA ELETTRONICA **L. 360.000**

VIA BELFIORE, 20
interno cortile TEL. 650.53.23

GAY

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

Dibattito in Regione sulle opere in corso

L'assessore Nerviani «Siamo pronti a incontrare Comunità montane e Provincia»

La valle rischia di [illegible] soffocata da troppe opere: dopo l'Autofrejus si parla di un [illegible] elettrodotto e della ferrovia [illegible] velocità

Emergenza in Valsusa «Cantieri selvaggi»

Cosa fa la Regione per governare la grave emergenza ambientale ed economica in Val di Susa dove si concentrano, e altre ancora verranno, innumerevoli opere pubbliche, dall'autostrada in fase di ultimazione a un futuro secondo elettrodotto e all'ipotizzata linea ferroviaria [illegible] alta velocità? L'interrogativo sollevato dalle interpellanze dei pidiessini Mercedes Bresso e Luigi Rivalta, da Anna Segre e Walter Giuliano dei verdi, da Chiezzi di Rifondazione, ha animato l'ultima seduta del consiglio regionale.

«In Valle di Susa governa più la Sitaf della Regione» ha accu[illegible] Chiezzi. Il verde Giuliano ha parlato [illegible] «aggressione senza pari in Valle che da anni è un cantiere disordinato: come può sopportare tutto questo?».

I consiglieri del pds hanno richiamato le inadempienze e i ritardi della giunta regionale, il protocollo d'intesa firmato nel luglio '91 con la Sitaf per la verifica dei fenomeni in atto nella Valle, la delibera del marzo '90 per la formazione del piano territoriale operativo che non ha avuto seguito. «Si parla continuamente di un tavolo di confronto fra la Regione e le amministrazioni [illegible] Valle - hanno detto Rivalta e Bresso - [illegible] lo si attiva mai».

La risposta del governo regionale è arrivata dall'assessore Nerviani che non ha negato la gravità della situazione: «Ma non siamo rimasti indifferenti» ha assicurato. Nerviani avvierà le procedure per «la realizzazio[illegible] di un piano d'area per la Val di Susa». Nel frattempo propone «la costituzione [illegible] un tavolo [illegible] lavoro, coordinato [illegible] presidente della giunta, e composto dai presidenti delle Comunità montane dell'Alta e Bassa Valle e Val Cenischia, gli assessori regionali competenti, la Provincia e i rappresentanti delle associazioni ambientalistiche locali».

FREJUS

Autostrada bloccata dai Tir

Blocco dell'autostrada del Frejus ieri sera ad Avigliana: alcuni camionisti hanno messo i loro Tir di traverso sulla carreggiata. Motivo della protesta: l'improvvisa chiusura dello svincolo di Almese, decisa dalla Sitaf alle 21,30 per i lavori di costruzione del nuovo casello. Molti automobilisti si sono trovati nell'impossibilità di uscire dall'autostrada, e sembra che nessuno avesse provveduto a segnalare le novità ai caselli di Bruere e Rivoli. Dopo circa mezz'ora di blocco sono intervenuti polizia e carabinieri, e lo svincolo è stato riaperto. Ma, smaltiti alcuni chilometri di coda, la Sitaf ha nuovamente chiuso l'uscita: gli automobilisti hanno protestato [illegible] nuovo, la polizia è intervenuta, lo svincolo è stato riaperto (ma chiuderà questa sera alle 21).

Incidente mortale ieri pomeriggio in strada Traforo

Sbanda e si uccide

Ha perso il controllo forse a causa di un malore o di un abbaglio Altri sette feriti, due molto gravi, in uno scontro a Scalenghe

Un malore o un abbaglio sono all'origine di [illegible] incidente stradale avvenuto ieri alle 15,20 in strada Traforo del Pino, angolo strada Cartman. Ha perso la vita Aniello Torraco, 59 anni, via Pisa 41, Torino. A bordo di una Polo, diretto a Torino, ha sbandato invadendo la corsia opposta, mentre sopraggiungeva la Citroën XM, condotta da Domenico Tessitore, [illegible] anni, via Monte Giuliano 25, Ivrea.

La sterzata della Citroën è [illegible] vita solo in parte a evitare l'impatto frontal[illegible] la Polo, che si è arrestata a centro strada mez[illegible] accartocciata. Per estrarre dalle lamiere il corpo di Torraco, i vigili del fuoco hanno lavorato circa un'ora. Tessitore se l'è cavata con [illegible] lieve ferita alla fronte e un forte shock.

Altri 7 feriti ieri pomeriggio sulla statale del Sestriere. Un furgone e una Tipo si sono scontrati vicino a Scalenghe dinanzi agli stabilimenti Skf. Gli occupanti dei due mezzi sono stati soccorsi da un'eliambulanza di Savigliano e dalla Croce Verde. Per estrarre i feriti sono intervenuti i vigili del fuoco di Pinerolo.

Secondo una prima ricostruzione della stradale e dei vigili urbani di Scalenghe è stato il furgone, guidato da Rinaldo Canavero, 50 anni, via Colombo 56, Moncalieri, con a bordo il figlio Giancarlo, ad invadere la corsia opposta, pare per un malore.

Sulla Tipo, diretta a Torino, guidata da Claudio Gessa, [illegible] anni, corso Bramante 41, viaggiavano alcuni torinesi: Emanuela Marchese, 19 anni, corso Dante 44; Chiara Marabisso, 20 anni, via Foscolo 6; [illegible] Stanghelli[illegible], 20 anni, via Pietro Giuria, e Roberto Covatta, 19 anni, via Barbera 32. I feriti più gravi sono i conducenti, ricoverati in prognosi riservata al Cto. Gli altri guariranno in pochi giorni.

Un furgone ha [illegible] la corsia opposta sulla statale per il Sestriere e si è scontrato con una Tipo, dinanzi agli stabilimenti Skf, vicino a Scalenghe: gravi i [illegible] autisti

Protestano i medici

Oggi sciopero all'ospedale di Rivoli

E' confermato: scioperano oggi i medici dell'ospedale di Rivoli. Per decisione di tutti i sindacati di categoria saranno garantiti soltanto i servizi essenziali. La protesta nasce dalla mancanza di una soluzione al problema dell'emergenza nell'area Nord-Ovest di Torino. Dopo la chiusura del pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana e i ritardi nell'istituire un dipartimento emergenza e accettazione al San Luigi di Orbassano, Rivoli deve fare fronte a un numero di richieste giudicato ecc[illegible].

I sindacati chiedono, tra l'altro, alla Regione di riaprire il pronto soccorso di Avigliana e attivare il Dea di Orbassano.

Giovane nigeriana

Caluso, [illegible] sulla statale E' [illegible] al Cto

Una prostituta nigeriana è morta al Cto dopo essere [illegible] travolta, ieri [illegible] le 19, da un'auto sulla statale 26 Chivasso-Caluso in località Carolina. La giovane, età presunta dai 20 ai 30 anni, non è ancora stata identificata; avrebbe attraversato la strada in pieno rettilineo per dirigersi verso un'auto in [illegible] in una piazzuola.

Non si è accorta dell'arrivo della Mazda condotta da Luigi Faletto, 27 anni, impiegato Olivetti, Gassino, che stava rientrando a casa. Inutile il tentativo di frenata per evitare di travolgere la donna: la nigeriana è stata trascinata ad alcuni metri di distanza.

SPORT [illegible]

Calcio: tra i Primavera Juve fuori [illegible] Coppa

Nei sedicesimi della Coppa Italia Primavera, il Torino ha superato 5-3 dopo i rigori la Lucchese, [illegible] la Cremonese si è imposta 2-1 sulla Juventus, che viene così eliminata dal torneo. Al Comunale, i granata hanno segnato al 75' (Sottil) ma sono stati raggiunti all'84 (Allegrini). Dal dischetto, per il Toro hanno realizzato Minghelli, Marcolini, Minasso e Perziano. La Juve ha invece pagato lo 0-0 dell'andata: inutile la rete [illegible] Canto (70') dopo i gol cremonesi di Pirri e Redaelli.

Boxe: Bruno e Votano okay sul ring [illegible] Ovada

Nella riunione internazionale di Ovada (Al), tra i dilettanti prima serie, pesi piuma, successo [illegible] Roberto Bruno (Baroni To) contro Huot Cyril (Power American Boxing, Nimes) e, [illegible] i superleggeri, di Stefano Votano (Baroni, Forze Armate) contro El Ayoubi Saladine (Power American Boxing, Nimes).

Hockey prato: il [illegible] batte 4-1 il Novara

Prosegue la marcia del Cus Torino al vertice del girone A della Coppa Italia. Il 4-1 casalingo inflitto nel quarto turno al Novara (gol [illegible] Macchiarola, Durigan, Povero e Dosio) [illegible] cussini di mantenere tre punti [illegible] vantaggio sul Villar Perosa (3-0 sulla Moncalvese) che però deve recuperare un incontro.

Canottaggio: tris degli atleti torinesi

Dai campionati nazionali di canottaggio disputati sul Lago Patria sono arrivati tre titoli tricolori. La Sisport Fi[illegible] Avio ha vinto nel due senza junior maschile (Bonino-Vardeu) e nel quattro di coppia senior femminile (Brugo-Arcangeli-Camoirano-Battioli), mentre la Canottieri Candia [illegible] è imposta nel quattro senza (Alemanni-Gainotti-Marzot-Biotto).

Don't Worry drive happy!

OPEL CORSA 1.2 CAT

CORSA

* Offerta limitata dei concessionari di Torino e provincia per vetture disponibili c/o la rete, valida fino [illegible] 31/12/92.

FIAS GRUPPO COMUNICAZIONE

8.000.000 IN 30 MESI SENZA INTERESSI

DAI CONCESSIONARI OPEL

CHIERI Via Palline Inf. [illegible] — CHIVASSO Stat. TORINO 111 — IVREA SS 228 BU[illegible] RIVAROLO C.so Re Arduino — MAPPANO Via Rivarolo 33 BORGARO Str. Lanzo 181 — MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano — PINEROLO Via Saluzzo 137 — RIVOLI Cascina Vica C.so Primo Levi [illegible] — TORINO C.so Traiano 14 — TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna) — TORINO Via Nizza 165 P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/B

FASANO — AUTOCLUB

SAICAR — MONCAR — NOVAUTO

DOMANI ALLO STUDIO RITZ

La lotta per sopravvivere è fatta d'eroismo.

PATRICK SWAYZE

LA CITTA' DELLA GIOIA

UN FILM DI ROLAND JOFFÉ

WARNER BROS. presenta
UNA PRODUZIONE LIGHTMOTIVE UN FILM DI ROLAND JOFFÉ PATRICK SWAYZE
"LA CITTA' DELLA GIOIA" PAULINE COLLINS OM PURI SHABANA AZMI ART MALIK
ENNIO MORRICONE GERRY HAMBLING, A.C.E. ROY WALKER
PETER BIZIOU, B.S.C. DOMINIQUE LAPIERRE MARK MEDOFF
IAIN SMITH JAKE EBERTS ROLAND JOFFÉ

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

COMMOZIONE E DIVERTIMENTO! Un film di Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre. (La Stampa - Lietta Tornabuoni)

LUIGI, AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano

un film di PUPI AVATI

FRATELLI e SORELLE

regia di PUPI AVATI

EMPIRE

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors" in un film prodotto da Robert De Niro».

lilliput

«Un film da non perdere, uno dei più potenti dell'anno». (IL MESSAGGERO)

DOMENICA 4 OTTOBRE 1992 - PIAZZA ZARA - ORE 9,30

PUNTI DI ISCRIZIONE:

SALONE LA STAMPA	Via Roma 80	SUPERMERCATO Di per Di	V. S. Teresa, 19
BARI SUB	V. del Mille 10	SUPERMERCATO Di per Di	Largo Montana, 8
DONALD SHIMODA EMPORIUM	V. D. Jolanda 3	SUPERMERCATO Di per Di	V. Agricola, 5
GIANNONE SPORT	C.so R. Margherita 212	SUPERMERCATO Di per Di	V. Nicome de Bianchi, 45
INVICTA SHOP	C.so Siccardi 4	SUPERMERCATO Di per Di	V. Braglio, 65
JOLLY SPORT	C.so Dante 76	SUPERMERCATO Di per Di	C. so Regio Parco, 20
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO	V. C. Alberto 55	SUPERMERCATO Di per Di	C.so M. D'Azeglio, 60/H
MANTUETTO SPORT	V. Asiago 58	SUPERMERCATO Di per Di	V. Tunisi, 124/B
MILANESIO SPORT	C.so Peschiera 274	SUPERMERCATO Di per Di	Via Pavese, 27
MORIONDO SPORT	C.so Moncalieri 281	SUPERMERCATO Di per Di	Borgaretto - V. M. Libertà, 5/2
PESCA SPORT	C.so Vercelli 121	SUPERMERCATO Di per Di	Grugliasco - Largo Spanna, 5
PIERI SPORT	C.so Belgio 96	SUPERMERCATO Di per Di	Moncalieri - V. Sestriere, 8
RADIO CENTRO 95	C.so Lecce 94	SUPERMERCATO Di per Di	Moncalieri - P.zza Libertà, 3/2
SALA SPORT	V. O. Vigliani 184	SUPERMERCATO Di per Di	Nichelino - V. XXV Aprile, 87
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI	V. Nizza 142	SUPERMERCATO Di per Di	Rivoli - V. Veneto, 8
WILLY SPORT	V. Frejus 118	SUPERMERCATO Di per Di	S. Mauro T.se - V. Speranza, 41
MAXI E	Collegno - Cavalcavia C. so Francia	SUPERMERCATO Di per Di	Settimo T.se - Via Asti, 12

VIVI UN' EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA!

CINEMA E BELLO SU GRANDE SCHERMO

DA DOMANI «GHIACCIO BOLLENTE» AL PALASPORT

TORINO IN FESTA:

ARRIVANO GLI AMERICANI DI

UN'ESPLOSIONE DI LUCI E DI COLORI

DOVE

Tradori all'Alfa

Debutta questa sera alle 21,15 al teatro Alfa, in via Casalborgone 16, lo spettacolo «Ragaz- diretto ed interpretato da Massimo Tradori. Dedicato al poeta piemontese nato ad Orta nel 1870 e morto a Torino agli inizi degli Anni Venti, ne propo- episodi aneddoti che ben rappresentano l'ironico e bizzarro personaggio, frequentatore teatri e caffè. Ernesto Ragazzoni è stato anche inviato speciale de «La Stampa»: a volte scrisse articoli talmente anomali da non esser pubblicati. Le musiche, eseguite in scena, sono Marco Bruno. Il biglietto d'ingresso costa mila lire (ridotti a 15 mila). Repliche sino a domenica 4, informazioni allo 011/819.3529.

Mahabharata

La sala 2 del Massimo, in via Montebello 8, ospita da oggi il «Mahabharata» dell'inglese Peter Brook. Adattamento cinematografico del più vasto e celebre poema epico della letteratura indiana portato in nel 1985 al festival teatrale Avignone (in tre serate data la lunghezza superiore alle ore), descrive la lotta tra i due rami di un'antica famiglia reale. Nel internazionale, si segnala Vittorio Mezzogiorno. Oggi viene proposta la versione televisiva in tre parti («The game of dice» alle 16, «Exile in the forest» alle 17,45, «The war» alle 19,45) e la cinematografica alle 21,45. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

In sala 3, intanto, continua il ciclo dedicato al cinema africano. Fra le pellicole odierne, viene riproposto alle 20 «Tilai» di Idrissa Ouedraogo. Alle 21,30, tavola rotonda con Claudio Gorlier e Sergio Toffetti che intervengono sul tema «Produzione culturale nell'Africa Nera». Informazioni: 011/871.048.

Aquilegia blu

Prosegue al Piccolo Regio la terza edizione di «Aquilegia blu». Rassegna di «teatro al femminile» imperniata su spettacoli scritti, diretti interpretati da donne, propone stasera tre monologhi: «E' scabroso donne studiar» Anna Maria Barbera, «Lettere a... stralci corrispondenze al femminile» di Raffaella Vita e «Signora Dracula» Paola Giorgis in Roberta Bosetti. Appuntamento alle 21, biglietti a 15 mila lire (ridotti a 10 mila). Per informazioni telefonare allo 011/538.255.

Gran Paradiso: inaugurazione sabato a Ceresole Reale

Un sentiero nel parco anche per chi non vede

Novità a Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso: domenica 4 ottobre verrà inaugurato un sentiero anche per vedenti, battezzato sensi in gioco», dei pochi esistenti in Italia. L'itinerario parte da dietro il municipio del paese e si snoda per chilometro una pista forestale sulla sinistra orografica della valle ad quota intorno ai 1700 metri, tra boschi e pascoli, di fronte al grandioso panorama delle Levanne.

Il sentiero è dotato un mancorrente, tabelloni all'inizio e alla fine scritti in braille (preparati dall'Istituto Ciechi di Monza), dieci punti di sosta panchine, cose da toccare (come licheni, pigne, pezzi gneiss, la roccia più diffusa nel parco), e sono disponibili walkman con cassette da ascoltare, in cui si forniscono istruzioni sulle cose da fare e v descritti l'ambiente, la flora, gli animali. E' anche in preparazione un opuscolo la descrizione dell'iniziativa, finanziato dall'Asm.

«Il sentiero naturale "I sensi in gioco" - spiegano i responsabili del parco - è stato pensato nel tentativo di stimolare la percezione dell'ambiente anche con sensi diversi dalla vista; pertanto lungo il percorso si il tatto, l'olfatto, l'udito. Ciò anche per i visitatori che vedono. Questi saranno infatti invitati a chiudere gli occhi per qualche momento, per tentare di percepire la realtà circostante in modo diverso». Il mancorrente tra l'altro, consentirà la passeggiata anche a chi ha problemi di deambulazione. L'itinerario è percorribile anche con neve, dato che si tratta di pista larga e comoda che diventa un sentiero solo più in alto.

Guardaparco e giovani stambecchi al pascolo in autunno

Il progetto è stato realizzato dall'Ente Parco, un contributo del ministero dell'Ambiente, e fa parte del più vasto programma attivato per festeggiare i 70 anni dalla creazione parco. Tra questi progetti c'è anche la sistemazione del sentiero colle della Losa, che collega la Valle dell'Orco col parco francese della Vanoise. Fin'ora il tragitto riservato agli alpinisti esperti; con i lavori in programma sarà aperto anche agli escursionisti medi. I lavori sono stati appaltati e già iniziati. Il percorso dovrebbe essere agibile per la prossima estate.

L'appuntamento per l'inaugurazione del sentiero «I sensi in gioco», è per domenica mattina alle davanti al municipio di Ceresole Reale. Per infor- telefonare allo 011/81.711.67. [r. sc.]

Gruppo Artisti Associati

Da Platone a Dostoevskij Viaggio intorno all'uomo attraverso strade teatrali

Viaggio intorno all'uomo, attraverso strade teatrali. S'intitola «Una storia noiosa», la stagione '92-93 del Gruppo Artisti Associati al Teatro San Filippo in via Maria Vittoria 5, tel. 53.84.56 (inizio spettacoli alle 21,15; ingresso libero).

«Il titolo si riferisce alla storia interiore dell'uomo, che è immu- lungo i spiega il regista Paolo Trenta, direttore artistico del Filippo. comincia i «Dialoghi» di Platone: il 21 novembre toccherà a «L'apologia di Socrate» e «Critone», 12 dicembre al «Fedone» e al «Convito». Il 23 gennaio passerà a «Le miniere di Falun», «Racconti fantastici» di Hoffman.

Sulla linea d'una poetica oniri- e visionaria, ancorata alla realtà dei sentimenti umani, che «La sera della vigilia di Giovanni Battista», da «Veglie alla fattoria presso Dicanca» di Gogol. E' la storia di Petrùs che, per denaro, uccide il fratello della futura sposa, secondo il consiglio di un diavolo. Da un assassinio reale al rimorso per un'intenzione malvagia: ne «La locanda rossa» di Balzac (20 marzo), un giovane si sente in colpa per un crimine commesso solo per via immaginaria. Un amore nutrito della linfa dei sogni, «un intero minuto beatitudine» che illumina la solitudine una vita: questo il tema «Le notti bianche» di Dostoevskij, in program- per il 17 aprile. A maggio sarà la volta de «Il convitato, la sconosciuta e signorine Bienfilatre», da Villiers L'Isle-Adam (l'8) e de «La signora con il cagnolino» di Checov 22). In conclusione, 12 giugno, un'«evasione apparente» dalla realtà con «Sogni», «Racconti» e «Lettere a Mi- di Kafka.

La chiesa di San Filippo

Oltre alla prosa, il San Filippo propone anche un cartellone musicale che s'inaugura domani sera due fratelli brasiliani, Antonio Carlos (al flauto) e Maria José Carrasqueira: eseguiranno brani da Chaminade, Fauré, Guarnieri e altri. 9 ottobre il violinista Luca Soru e il pianista Fabio Luz proporranno Mozart, Brahms e Dvorak. [s. fr.]

NOTTE — cura di Gabriele Ferraris

Arriva Paolo Conte

Sarà una domenica fiorente di iniziative benefiche, l'11 ottobre. Oltre all'incontro di calcio fra la Nazionale cantanti e gli allenatori della Serie A, in programma allo stadio delle Alpi per raccogliere contributi per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, si annuncia un'altra iniziativa, esaltata dalla presenza di Paolo Conte: il Teatro Regio ospiterà (ore 20,30) una serata a favore dell'Airh (Associazione italiana per ricerca prevenzione cura handicap). Ci sarà un dibattito, a cui parteciperanno Piero Angela, Rita Levi Montalcini, Tullio Regge, Angelo Carbonara e Bruno Dallapiccola: seguirà il concerto dell'Avvocato di Asti. I biglietti - l'incasso sarà totalmente devoluto all'Airh - costa- 100 mila lire per la poltronissima, 50 e 30 mila lire per poltrone e palchi. Prevendite presso C.C.I. (corso Tassoni 32, telefono 749.66.39) e dal 9 ottobre al botteghino del Regio.

L'altra voce del reggae veneziano: aspettando i Pitura Freska - a Torino, «Studio 2», il 7 ottobre - godiamoci questi ruspanti Radio Rebelde, che si esibiscono stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30). Qualcuno giura che talmente bravi da paura e Skardy e compagni.

Rock & jazz

Un super quartetto jazz alla «Contea» (corso Sella 132, 22), Flavio Boltro alla tromba, Enzo Zirilli alla batteria, Aldo Mella basso e Emanuele Ruffinengo alle tastiere.

Sempre stasera, due voci da Nashville: la prima è quella Patti Franklin, cantante rhytm'n'blues che si esibisce alle all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59); mentre al «Black Cat» di via Pacchiotti 51 c'è la Rob Frazie Band, quartetto rock-blues al debutto italiano.

Rock progressive al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Syndone. rock band, I Cry Baby e gli Eridania, suonano al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22). E' rock, i Flux, anche «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 22.30).

Fuori città, segnaliamo al «Nautilus» di Torre Pellice (piazza San Martino 6, ore 21,30) quartetto della jazzista Silvia Pellegrino.

Tra le proposte delle discoteche, c'è la serata «Baciami» al «Big» (corso Brescia 28) con l'intervento dal vivo dell'orchestra Mambo Club.

MANGIAR BENE — cura di Edoardo Ballone

Salsa ghiotta

La maionese che piaceva

Ognuno noi, una zia in Monferrato, sa che è tempo di «uova alla mimosa» e strepitosamente gustose la maionese. Infatti è tradizione di quest'angolo di Piemonte preparare questo ottimo e antico piatto proprio con l'arrivo primi venti frizzanti e il calare delle nebbie.

La maionese è una delle salse fredde più note e più comuni. Pare la sua origine debba ricercarsi alla corte francese del XVIII secolo grazie al cuoco del duca di Richelieu che volle onorare la conquista di Port-Mahon. Da qui «mahonnaise» che poi diventò «mayonnaise».

Gioia del palato gourmet è pure definita «salsa madre» poiché da lei derivano molte salse fredde antiche e moderne. Una ciotola dai bordi alti e frusta per confezionarla oppure, nel nome dei tempi rapidi, un mixer elettrico. A seconda degli ingredienti aggiunti alla madre», può chiamarsi chantilly, aioli (in Provenza), orientale, de, glouchester, tartara.

Amica di e di pesce, non ha confini alimentari. E che dire di lei in compagnia del cernia arrostita? duca Richelieu impazzirebbe.

Tempo di ricette
maionese
Perché il nome
Come si prepara
Dove si gusta
Le sue varianti

Per bambini

La musica e il teatro colori

Il colore domina la scena. Si può «colorare» il teatro, danza, la musica, basta osservarli attra- gli occhi dei bambini. Ed a loro che si rivolge nuovo cor- di teatro «Facciamo finta che io ero», proposto dall'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16. terranno Anita Cedroni ed Ester Rugiero un percorso di gioco che porterà i piccoli attori alla loro «prima» sul palcoscenico (011 - 8193529). Un altro incontro ludico con la musica al Centro Jazz di via Pomba 4, con il laboratorio «Musica colorata» per i bambini dai 4 ai 10 anni seguiti da Floriana D'Andrea (011 - 830025), al Centro Didattico Musicale «Ugo Viola», strada Genova 166 a Moncalieri, sono organizzati co per l'infanzia dai 3 ai 10 anni. Non vengono dimenticati neanche i pittori dai 6 ai 12 anni, che possono partecipare allo stage «Giochiamo con i colori» del circolo Aquarius 91, in XX Settembre 80, dove la creatività e la fantasia avranno libero sfogo con i pennelli, favole, argilla e creta (011 - 5215012). [t. pl.]

Dopo le polemiche

Si recita di nuovo al Macario

Giovedì 1° ottobre, alle 21,15, dopo vicissitudini, polemiche e problemi, comincia stagione al Teatro Macario (la cosiddetta «bomboniera» di via Santa Teresa , tel. 011.561.36.94), con prima della commedia «Pautasso Antonio esperto in matrimonio», Giorgio Molino interprete e regista.

testo, firmato da Amendola e Corbucci, fu rappresentato per la prima volta nel '73 al Carignano da Macario e mai più ripreso. La compagnia dopo un abbondante di prove, ha raggiunto un buon livello di affiatamento. Gag equivoci, con una regia serrata, promettono due ore divertimento puro, con la maschera amara di Molino. Vispi gli attori: Claudio Bertoni, Annamaria Biletta, Antonella Deledda, Riccardo Pellegrini, Fulvia Roggero, Giorgio Serra, Monica Tomasetti, tutti torinesi, più Arturo Di Tullio e Monica Peracino Roma e Lucia Schierano di Padova. Repliche fino al 15 novembre. Il sabato due spettaco- (16,15 e 21,15).

Cineforum

Rassegne a Collegno e Chieri

Due cineforum da stasera in provincia. A Collegno si apre «Suburbana» al centro culturale «L'Incontro» in via Bendini 11. La rassegna festeggia quest'anno la trentesima edizione e propone, come pre, pellicole di qualità sino all'estate del 1993. Proiezioni il giovedì e il venerdì alle 21, abbonamenti mila lire. Il drammatico «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes, è il film in cartellone oggi e domani. Seguiranno «Cape Fear», «Jungle Fever», «Lanterne rosse», «Amantes».

A Chieri, invece, prende il via al Marilyn «Effetto Cinema». S'inaugura con «Il principe delle maree», trasposizione per il grande schermo del romanzo di Pat Conroy con Nick Nolte («48 ore», «Addio al re») e Barbara Streisand al rientro sulle scene anche in qualità di regista. Unico spettacolo alle 21, ingresso 6 mila lire. La prossima settimana è previsto il film fenomeno «Lanterne rosse», la successiva «Mediterraneo». [d. ca.]

GLI

della Collina

Domenica 18ª edizione della camminata d'autunno. Domani alla discoteca Nexos, festa con musica, sport e spettacolo, per la presentazione della corsa, organizzata dalla Joyful Promotion. Nel corso della serata sarà possibile iscriversi e ricevere la sacca piena di omaggi. Inviti fino a esaurimento da Radio Centro 95, Lecce 94, Maschio piazza Castello 61 e Box Office, piazza Cln 251.

Immigrati stranieri

Alle nella Sala st. in via Bertola 34, l'Ires presenta la ricerca «Rumore. Atteggiamenti gli immigrati stranieri». Partecipano Andrea Prele, Piero Amerio, Gian Enrico Rusconi e Lorenzo Sacconi.

Pittura e scultura

Domani alle 18 all'Aics, in via Massena 2, inaugurazione della mostra di pittura e scultura «L'Impronta». Fra i giovani artisti espongono Stefano Selmi, Isa Di Battista Gorini, Dina Grasselli, Monica Barbolini e Massimo Palumbo. Terminerà il 23 ottobre, orario 15/19.

«Newsvendor», via Vanchiglia 25, organizza corsi serali e preserali di fonetica con frequenza settimanale. Cominceranno a metà ottobre e saranno tenuti da Pietro Tartamella. Informazioni allo 011/835915.

mentale

Domani e il 3 ottobre al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, due giornate studio sul tema: «Problemi di salute mentale nel lavoro direttivo. Stress e manager: la psicologia medica come luogo di incontro interdisciplinare». I lavori cominceranno alle 9. Per partecipare telefonare allo 011/596431.

Domani dalle alle 22 al Palazzo dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, convegno sul tema «La sinistra fronte a Maastricht», organizzato dall'Istituto Piemontese Antonio Gramsci. Relatori Guido Neppi Modona, Rinaldo Bontempi, Bruno Contini, Francesco Giavazzi, Augusto Graziani e Vincenzo Visco. Informazioni allo 011/83.95.402.

L'aerografo

Alle 21,15 allo Studio d'Arte Pictor, in via Garibaldi 9 bis, presentazione del corso di aerografo proiezione di diapositive. Per iscriversi telefonare allo 011/56.22.989.

Orlandini alla Micrò

S'inaugura alle 17 alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio 10, la mostra pittura di Maria Chiara Orlandini. Sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30 e il sabato anche dalle 10,30 alle 12,30 sino al 19 ottobre.

Lilliput

Da oggi al 15 ottobr aper- le iscrizioni ai «Gruppi Ragazzi Lilliput» che si svolgeranno da fine ottobre a maggio. Si rivolgono con attività ludico-educative a ragazzi dai 6 ai 13 anni. La ludoteca Lilliput, via del Prete 79, sarà aperta dalle 14,30 alle 18. Informazioni allo 011/30.81.444.

Canzoni a colori

Domani e il 3 ottobre alle 20.30 all'Oratorio San Bernardino, in via San Paolo 58/a, si svolgerà la terza edizione della rassegna musicale «Canzoni a colori», che quest'anno è sui temi della pace e delle storie di giovani.

A cena al Thai Club

Ha un nome esotico, si chiama «Thai-club», è un nuovo ristorante in via Monterosa 125, una traversa di Chiesa della Salute, e offre solo cucina piemontese. L'inaugurazione questa sera, dopo le 20, con spettacolo. Prenotazioni al 200.808.

Seminario cinese

Seminario il 3 ottobre dalle 15 alle 19 e il 4 dalle 9 alle 13 sull'uso e la conoscenza dell'anti- testo cinese dell'I Ching. Sarà tenuto da Roberto Marrochesi. Per iscriversi rivolgersi al centro «Il Quadrifoglio», via Lancia 10, tel. 011/386303.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

medica. Servizio gratuito (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
54.04.69
Asir 658.93.31
819.18.20
63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.29
50.23.96 - 58.52.85
Audilis 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Im 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 778.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 536.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 638.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 -
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.29
v. S. Domenico 22 53.05.90

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23, c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dama 236/c, c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro. Concerti ogni mercoledì ore 16. Prosa ogni giovedì e sabato ore 15,30. Biglietteria 9-13 / 15-19.

AUDITORIUM RAI. I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93: 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (comprese le domeniche): orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4653/4912/4961.

HOLIDAY ON ICE - Palasport - Parco Ruffini - Inf. tel. 335.2011 - Holiday on Ice, la famosa rivista americana sul ghiaccio a Torino dal 2 all'11 ottobre con l'eccezionale spettacolo per tutta la famiglia. «Un fantastico viaggio nel tempo». Prevendita biglietti presso la cassa del Palasport e presso Peter Pan, via S. Paolo 9, tel. 337.206. Biglietteria solo per i Cral presso Stadio Comunale (Curva Maratona), corso Sebastopoli ang. Agnelli. Tel. 72.12.17 - 71.55.58.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO [illegible]: corsi di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per signore (intervallo pranzo e serale). Giorni 1 e 2 ottobre lezioni di prova gratuite, per informazioni e prenotazioni tel. 888.4801 dalle 16 alle 19,30 via Giuria 56.

CENTRO DANZA ROYAL diretto da M. Gorla: danza classica, Royal Academy Londra; contemporaneo; jazz. Inf. 15-19, via S. Marino 89/14, tel. 322.679.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3818): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO DI [illegible] **TEATRALE:** diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: [illegible], recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Leinì 40, tel. (011) 248.5657.

DANZA JAZZ: ins. C. Squintone, corsi di tutti i livelli via Brandizzo 34d (Barriera Milano) segret. tel. 854.089 ore 17-21.

[illegible]: Cuti tel. 521.1570, scuola di teatro diretta da Anna Bolens e Anna Marcelli. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

EFFEMME - Compagnia di Danza: audizione sabato 3 ottobre ore 15. Via Oropa 28, Torino, tel. 817.1613.

NUOVO - Jazz Ballet: scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni e inf. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.06.68, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 19.

NUOVO: scuola di danza classica e contemporanea, selezioni corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

NUOVO: scuola di recitazione diretta da Enzo Giovine, corsi per adulti e per ragazzi. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TI-ENNE-TI c/o Centro d'arte varia M. [illegible]velli, via Preciosa 11, Moncalieri: direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. Qui da noi è sempre festa. Orch. Blak Sound.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze, ore 21 revival Anni 60 con Rocky.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio Doc» con Gli Harmony.

DU PARC: ore 21 Galà inaugurale con I Delfini. Tel. 521.5275.

K 11 (Valperga, To): sabato riapertura, orchestra Gruppo 2 Allano.

NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 21 orchestra spettacolo. Ingresso libero.

NUOVO TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0966): ore 15,30 e 21 orchestra.

SPORTING CLUB Santhià (tel. 0161 - 939.939): ore 21 grande spettacolo liscio con Athos e Mancini.

TANGO SALA DANZE: ore 21 musica da ballo Anni 60.

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Gollo ang. C. Vittorio Emanuele- tel. 887.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 561.4611 - 674.089.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: ricorda alla spett.le clientela che da sabato 3 ottobre iniziano le serate danzanti. Gradita pren. tel. 913.90.84.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il [illegible] locale in collina. Tel. 661.0485.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): saloni per nozze, sala danze. Tel (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertine.

TRILUSSA: se magna e nun se rùssa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

[illegible] I MUSEI

ANTICHI MA[illegible] [illegible]TORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARX (via Bertola 31): Scultura in vetro di Arte, Licata, Bradley, Valle e Gubbels.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.682): [illegible] italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso [illegible] 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE [illegible] **EUGENIO:** 24 Antiquari in un p[illegible] (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): Nicola Arduino fino al 3/10.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: nella saletta «Metallo Metalo» disegni «Torino e dintorni».

BIASUTTI (v. Juvarra 18, t. 540.993): opere su carta. Ore 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Luca Davico.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): ore 17-20 inaugurazione Maria Chiara Orlandini.

NARCISO: «Tra Eros e Narciso».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori [illegible].

[illegible] STABILE TORINO [illegible] 1992/93

Oggi presso la biglietteria del T.S.T. (via Roma, 49 - orario 9/18) si effettua la vendita degli

ABBONAMENTI A POSTO FISSO PER I NUOVI ABBONATI [illegible] LA RECITA DIURNA del Teatro Carignano e del Teatro Colosseo

Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, gli abbonati al Teatro Carignano e al Teatro Colosseo hanno la possibilità di conservare il posto fisso fino al giugno 1995.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/537.6245 - 544.562

DU PARC
Tel. 521.52.75
ore 21 inaugurazione
[illegible]

VENERDI' 2 OTTOBRE
RISTORANTE **CONTE VERDE**
POLENTA e JAZZ
CON IL QUARTETTO DI
GIGI CAVICCHIOLI
V. BELLEZIA 15 - PREN. 436.1408

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 698.95.80
QUESTA SERA ore 21
LISCIO D.O.C. con **GLI HARMONY**
... tutto liscio, solo liscio!

[illegible]
BAL MUSETTE
Attilio Lutrario invita la sua affezionata clientela
Domani sera ore 21 al
PARTY
di inaugurazione della stagione invernale '92-'93

danze [illegible]
ORE 21
GRAN DEBUTTO
ORCH. **ROCKY**
il REVIVAL MUSICA ANNI 60

[illegible] + [illegible]
Tutte le sere discoteca ore 22,30
FICHI FICHI domani sera
GIANNI DRUDI per voi
Tel. 651.48.41/57.40.89

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

IN ESCLUSIVA AL

«INDOCINA», la magia irresistibile di un grande cinema che si credeva perduto, dove l'umore ha il sapore [illegible] sangue, della passione e della morte.

OGGI GRANDE PRIMA AL VITTORIA

ORARIO SPETTACOLI: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30

DOMANI AL

ETOILE

Per la prima volta al cinema gli effetti speciali della «REALTA' VIRTUALE» LA [illegible] FRONTIERA DEL 2000

DOMANI ALL' eliseo blu

Una satira sul sesso «CONFEZIONATO»

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina [illegible]

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

IDEAL - CRISTALLO

eliseo blu

IL BRIVIDO PIU' ATTESO DELLA STAGIONE...

«BASIC INSTINCT»

CAMPIONE MONDIALE D'INCASSI 1992

ARLECCHINO

DIEGO ABATANTUONO e MARCO RISI per la prima volta insieme nel film italiano più atteso

LA «LORO» AFRICA

eliseo rosso **IN ESCLUSIVA** Patsy Kensit divertente e provocante più che mai.

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67 T. 856 521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bradzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e m[illegible] l'amore tra un dentista in [illegible] e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 6000
Nero
[illegible] *G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' [illegible]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.986 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. Viet. 14. N. V. dur. 1h [illegible]' **Horror**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 5817.180. Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] continente [illegible]
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10000; Aiace 6000
[illegible] di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musici[illegible] suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora [illegible] un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
c. Gorio 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] **Thriller**

Doria
v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande ■
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova [illegible]: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Eliseo Blu *
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e [illegible] la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Erba *
c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,15/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Il ladro di bambini
di [illegible] Amelio, con E. La Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10000 rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30 T. 832214 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma *
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico Tel. 541.283. [illegible]: 15,35 17,55/20,15/22,35 Ing. 10000 rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
In [illegible] soup (Un mare di guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo [illegible] mecenate. N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] Impact - Vendetta finale
di S. Leitich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. [illegible] 2[illegible] anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 10000 rid. 7000
[illegible]okio Decade[illegible]
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiwano (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

[illegible]
v. Venaizio 8 Tel. 749.2362 Or.: 20,10/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale [illegible] Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto [illegible] costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 Tel. 532.448. [illegible]: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa [illegible]) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Cuori [illegible] - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]

Selene
c. Belgio 53 Tel. 8174.071 Or.: 20,30/22,30 Ing. 9000 rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10000; Aiace 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30 Ing. 10000 rid. 7000
Ali[illegible]
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

■ **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore v. Nizza 56 Tel. 657.688 — **Beethoven** Ch. Grodin, B. Hunt. Or.: 19,30, 22,15

Drive in v. Sansovino ang. Venaria Tel. 226.53.13

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **Gli amanti del Pont-Neuf** di L. Carax. Or.: 20,15; 22,30

Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803 — Da venerdì **Piccola peste torna a far danni.**

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Rin. abb. presso Ag. della Banca CRT. Ultimi 2 giorni. Vend. nuovi abb. dal 29 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. de **La Bohème** del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) [illegible] a L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30), tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio p. Castello 215 [illegible]
Ore 21 **Aquilegia blu** (rassegna di teatro al femminile). Le monologanti **E' scabroso le donne studiar...** di e con A. Barbieri. **Lettere a...** con Raffaella De Vita. **Signora Cracuda** di P. Giorgis e R. Bosselli con R. Bosetti. Org. A. Cubuld Group. Ingr. 15.000/10.000 dalle ore 20 alla biglett. Per inf. tel. 538.255 (ore 13-15).

Adua c. G. Cesare 67 Tel. [illegible]
Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.** Recital. Ing. libero fino ad esaurimento posti. [illegible]mento a 6 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/68.000 o Carta Adua per 17 spett. L. 187.000, Tel. 248.2278-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.28 Bus 3/15/34/56/61/66/75/78
Dal 1 al 4 ottobre ore 21,15. Massimo Tradori in **Ragazzoni da** Ernesto Ragazzoni. Musiche di Marco Bruno. **Poker d'Alfa** Stagione 1992/93 in abbonamento per 10 spettacoli a scelta tra quelli programmati in 4 generi diversi Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529

Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Stagione d'autunno. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2/10 ore 20,45 Comp. Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con Ileana Ghione e Carlo Simoni, regia di Edmo Fenoglio. Biglietteria 9-13; 15-19.

[illegible] v. Chiomonte 3 [illegible].331.764
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in [illegible]. Ingresso libero.

Auditori[illegible] Rai piazza Rossaro Tel. 880.74.951 tram 16/18
Stagione Sinfonica Pubblica [illegible] Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (domenica compresa). Orari d[illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Tel. 810.4653/810.4961.

Carignano piazza Carignano 6 Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 567.6246.

Colosseo via Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita [illegible] Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

Erba c. Moncalieri 241 Torino T[illegible] 661.5447
Dal 6 al 10/10 [illegible] stag. '92/'93 [illegible] Ruben Celiberti attore, cantante, ballerino rivelazione [illegible] '92 in **Amor y tango** per il centenario della nascita del tango. Camp. abb. **Passepartout** stagione [illegible]. Bigl. fer. 9/13 e 16/22. [illegible] 16-22. Inf. 011 661.5447.

Conservatorio G. Verdi Torino Tel. 521.4221

Garibaldy Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/801 1[illegible]
Sono aperte [illegible] iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini [illegible] scuola materna, elementari e medie tenute [illegible] A. Zamboni e S. Capulo. [illegible] 23 al 29 ott. **Sette a Tebe** da Eschilo regia di G. Vacis. Inf. e pren. 011 801.17.45.

Stalker T[illegible] Serre Comunali V. Tiziano Lanza 31 Grugliasco - Tel. 787.117

[illegible] Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Stagione 1992/93 Autore Italiano. Ore 20,45 Guido Castiglia e Mario Cavallero in **Partiti di testa.** Ingresso L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 17/10 Vasco Mirandola in **Max.**

Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti per la stagione 1992-93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro Macario (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94
Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Professor Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.36.94.

Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audizioni per borse di studio corso professionale di danza contemporanea e danza classica dom. 4/10. Iscriz. c. M. d'Azeglio 17 tel. 669.0668.

Teatro di Torino P. Massaua 9 Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde II (ore 10/14), tel. 473.0168. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

RIVISTE

Holiday On [illegible] Palasport — Dal 2 all'11 ottobre

[illegible]IAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Ore 16,30 cinema: **Phèdre de Racine,** messa in scena Pierre Jourdan. Ore 18,30 cinema: **Le train,** tratto dal libro di Georges Simenon, di P. Granier Deferre con R. Schneider, J.-L. Trintignant, Régine.

Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15. Ingr. 7000
Il Mahabharata [illegible] P. Brook. Ore 16 **Il Mahabharata** parte 1ª: **The game of dice** (v. inl. video sott. it.); ore 17,45 2ª: **Exile in the forest;** ore 19,45 3ª: **The war;** ore 21,45 **Il Mahabharata** (v. ridotta 171', [illegible] it.).

Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15. Ingr. 7000
Il cinema dell'Africa [illegible] Ore 16: **Niuruddu** di U. Uksol; 17,30: **A nous la rue;** 17,45: **Jom** di A. Samb; 19,30: **Le neveu du peintre** di M. Dao; 20: **Tilai** di O. Ouedraogo; 21,30: tavola rotonda; 22,30: **Le médecin de Gafire.**

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE [illegible] ENTER v. Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione **Profondo erotico.** Con Taija Rae e Renee Summers. Galleria 15.000, platea 10.000, rid. [illegible]. Ap. 15, ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Secchi 16, tel. 511.293. **Scandalose perversioni sessuali** con K. Carson, P. Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [illegible].621. 1ª visione. **Prendimi tutta.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Voluttà ingorde e altri peccati della notte.** [illegible] Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.834. 1ª visione. **Sexual Heights** Con Sara [illegible] Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª [illegible]. **Con calore... con[illegible].** [illegible] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione. **Prendimi tutta.** Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]GINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Super transex super,** con Bob Bullock, Murielle Darc. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.755. **Particolare sapore...** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6663517. **Erotic sensual bird.** V. 18. Ap. 15/ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: Batman il ritorno
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Cineforum: **Il principe delle maree**
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Americani
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Cuori ribelli
CIRIE'
NUOVO: Basic instinct
COLLEGNO
PRINCIPE: Cuori ribelli
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Tora-Norrkoeping e Moglie a sorpresa
STUDIO LUCE: Peter [illegible]
CUORGNE'
[illegible] Instinct
PERONA: Nel continente nero
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: White sands tracce nella sabbia
IVREA
ABCINEMA: Un'altra vita
BOARO: Basic instinct
POLITEAMA: Alien 3
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Nel continente nero
MONTANARO
VITTORIA: Luana
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PI[illegible]
[illegible] riposo
PI[illegible]
[illegible] Nel continente [illegible]ro
[illegible] chiuso [illegible]
RITZ: Mio cugino Vincenzo
RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] cugino Vincenzo
[illegible]
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[illegible] TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: Nightmare 6 la fine
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Fusi di testa
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con.. Telestar**
19,30 **Carissimo Billy,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Sogni proibiti,** film
22,30 **Carissimo Billy,** telefilm
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **I ragazzi di via Panisperna**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Gelosia,** film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Sixsy,** [illegible]m

Telecity
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Juggernaut,** film
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,20 **Rubare alla mafia è un suicidio**
1,20 **Colpo grosso story**

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4,** cronaca flash
20,30 **Un insolito sceriffo,** film
22,30 **Calcio fans**
23 — **Tentazioni**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Questa Italia, Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Quarta emergenza,** telefilm
22,30 **A Sud dei tropici,** telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotoc.
19,30 **Fiore selvaggio**
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**
0,30 **Sciuscià,** film

Telebiella
20 — [illegible]
22 — **Chopper One,** telefilm
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg B[illegible]**

Telesubalpina
19 — **Su il sipario...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22,30 **Famedibene, il ritorno degli antenati,** documentario
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 9 Tai
20,55 **Film**
23,02 **Cinema: [illegible] anni delle meraviglie,** documentario
23,30 **Tg 9**
24 — **Film**

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **A tu per tu**
22,35 **Un diario americano**
23,25 **Videopostcards**
23,35 **Bianco, nero e sempreverde**
24 — **Erreuno Tg**

G.R.P.
20,30 **Cavalieri di ventura,** film
22 — **Sherlock Holmes,** [illegible]
23 — **Charleston,** telefilm
[illegible] **G.R.P. Monitor** (r)
24 — **Farfalle pronostici**
[illegible] **Un colpo di pistola,** film

[illegible]ete 7 [illegible]onte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **African story,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera,** telefilm
3,15 **Sulle strade della California**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
[illegible]1 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible]
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Tieffe [illegible]
18,30 **Taxi,** telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Buck Rogers**
[illegible] **Equipaggio tutto matto,** telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Il paradiso dei [illegible],** film

Tele Vox
[illegible] **Barnaby Jones,** telefilm
19,30 **Rubrica di casa**
22 — **La prima moglie Rebecca,** film
24 — **Tele [illegible],** replica

Videouno
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Fiabe dal mondo,** cartoni animati
20,30 **L'albero del[illegible] male,** telefilm
21 — **Rumpole,** telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,20 **Hazell,** telefilm
0,30 **L'albero delle mele,** [illegible]

Sesta [illegible]
19,15 **Chiaro scuro,** rotocalco
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Bambe d'amore,** telen[illegible]
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **La stagione delle streghe,** [illegible]

Teletime
19 — **Time notizie,** notiziario
20,30 **Mondo cultura,** documentari
21 — **Profondo vero,** attualità
22,30 **Fuoco dal cielo,** sceneggiato
23 — **Time Notizie,** notiziario
23,30 **Fuoco dal cielo,** sceneggiato
0,30 **Teletime by night**

Reporter Tv
19,30 **Tg 9**
20 — **La strana coppia,** tele[illegible]
20,30 **[illegible] pace individuale,** [illegible]
22,15 **Tg 9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**
1 — **La notte...** [illegible]

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria [illegible] ([illegible]. 543.889) Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca [illegible] (piazza [illegible] 191, telefono 543.855): [illegible], giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. [illegible] martedì a [illegible] 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì [illegible]

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114), Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [illegible] 16-19. Ing. gratuito.

[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): [illegible]ra «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. dal mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel [illegible]. Or.: dal lu[illegible] al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19: domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso

Museo Egizio (tel. 537.581): martedì-sabato 9-14 e 15-19; domenica 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Personale di fotografie di Mario Giacomelli (sino al 29/11); «Post Human» (sino al 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino al 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. alle 11 e alle 15,30

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini: 66.04.104) [illegible] «La Montagna della fotografia» sino al 22/9. Or.: [illegible], dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15

Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147). fer. ore 9-18,30; dom. [illegible] 9-12,30, lun. chiuso. Dom. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Domenica 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro [illegible] (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14, Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

La Juve a Napoli lascia ancora fuori Ravanelli e Casiraghi, torna Julio Cesar

Vialli continua a restar solo

Platt in tribuna, e tace

TORINO. La tentazione è forte, ma resta una tentazione. Trapattoni frena, forse di gettare un salvagente a Vialli in occasione di una trasferta pericolosa. A Napoli non ci sarà Platt e non dovrebbero giocare né Casiraghi né Ravanelli, anche uno dei due candidato a diventare, in futuro, l'anima che servirà a mitigare la di Gianluca. Per ora aspettano. I meriti dei attaccanti, bravi nella scampagnata cipriota, sono in discussione. Al Paolo caldo, in ogni senso, occorre perciò stare accorti anche manifestando una mentalità vincente. Dice Platt: «Dobbiamo andare a Fuorigrotta per i due punti, ciò non significa che attaccheremo a testa bassa». Aggiunge Ravanelli: «Contro la squadra di Ranieri non possiamo fallire».

Il Napoli ha Fonseca, riavrà Careca e giocherà in casa, deve perciò scoprirsi, il tridente Moeller-Vialli-Roberto Baggio è il appostato. Con l'aggiunta di Di Canio uomo-collegamento che fu anche il guastatore. Il Trap medita, ma lascia aperto uno spiraglio: «Vedremo se è il caso di inserire una seconda punta. Oltretutto, ci sono le condizioni di Roberto Baggio da verificare». Non crediamo all'ipotesi della seconda punta. Dicevamo di Fonseca e Careca: è possibile che Trapattoni rinunci per loro alla zona e gli appioppi Kohler e Carrera tornando alla marcatura a uomo.

Oggi diagnosi per Sammer

Solo oggi si conoscerà l'esito finale di tutti gli esami clinici, compresa una prova sotto sforzo che verrà effettuata in mattinata, ai quali è stato sottoposto il nerazzurro Sammer. Il giocatore, fiducioso come i medici che non gli verrà riscontrato nulla di grave, per ora prudenzialmente non si allena: dovrebbe incominciare a lavorare soltanto domani, alla ripresa della preparazione della squadra dopo la partita amichevole di oggi pomeriggio a Sant'Angelo in Vado. Bagnoli, comunque, ha già deciso quale Inter giocherà domenica contro l'Atalanta: il tecnico manderà Sammer in tribuna, rilanciando Pancev attacco insieme Schillaci, e Sosa in panchina pronto a entrare nella ripresa, magari come terza punta. Una soluzione, quest'ultima, che l'allenatore nerazzurro prima o poi vuole provare: se non sarà possibile domenica, la collauderà martedì a Foggia in coppa Italia. [n. s.]

Casiraghi e Ravanelli stanno alle consegne. L'ex reggiano è già felice per aver toccato da Juventus, l'ultimo arrivato, ho tanto da imparare e devo di quanto valgo». Se rabbioso per l'accantonamento, l'ex brianzolo maschera bene i propri sentimenti, se è sincero tanto meglio per la causa. Con serenità, dice: 15 giorni molte cose sono cambiate per me: con la Roma ho giocato venti minuti, martedì novanta due gol che mi hanno dato una grossa carica. A questo punto dipende da Trapattoni. Io tiro l'acqua mio mulino, Ravanelli suo, l'allenatore a quello della squadra. E io non mollo, anche perché se cedo con la il fisico ne risente».

Aeroporto di Larnaca, ore 10, si attende il volo charter per Torino. Platt seduto, silenzioso. Non sa che domenica non giocherà, non lo sappiamo neppure noi con certezza, perché Trapattoni è una tomba. Soltanto gli occhi azzurri di David sorridono. Problemi? «No». David, lei gode di molta stima, anche dei critici. Però in campo si defila. voleria, i palloni non passano per i suoi piedi con la frequenza di quando giocava nel o nella Nazionale inglese. «E' vostra opinione che i palloni debbano per forza dai miei piedi. E non è vero che sono diverso da ciò che ero a Bari o in Inghilterra. Ho disputato molte partite, alcune belle altre no, io non sono mai soddisfatto, devo perciò crescere. Il mio ruolo non è poi così diverso da quello ricoperto altrove e fare il centrocampista non vuol dire sempre là dietro, se devo difendere difendo, se devo attaccare attacco...».

Forse non si sente leader come a Bari? Inoltre, andate a Napoli di voi, Moeller, Kohler, Julio Cesar e lei, deve stare fuori, lo impone la legge che regola l'impiego degli stranieri. Infine, d'accordo sulla Juventus che ha cuore ma che non è bella? Gli occhi di David perdono l'azzurro e prendono fuoco: «Ho le piene di questa storia dello straniero. E' chiaro che ognuno di noi si senta utile, ma se dico che in questa gara mi ci vedo bene nasce la polemica, che voglio evitare. Trapattoni decide e io mi adeguo. Punto e basta. Sulla Juve dico nel secondo tempo con la Roma abbiamo giocato molto meglio, anche se nel primo tatticamente siamo stati più ordinati. Ma a voi è rimasta impressa l'occasione di Muzzi e vi fate condizionare dal risultato...». E' come se tirato fuori rospo; e così gli occhi di David Andrew tornano ed d'un azzurro limpido.

Angelo Caroli

Ravanelli (a sinistra) accetta la panchina senza protestare (destra) va di nuovo in tribuna

E si muove il mercato-bis

Serena dal Milan verso il Genoa
Bonomi tra Cagliari e Udinese

MILANO. Il mercato d'autunno vede il Milan al centro interessanti operazioni. Al Genoa che ha chiesto Aldo Serena è stata proposta la cessione gratis del centravanti in cambio di un'opzione sui giovani rossoblù Fortunato, 20 anni, terzino sinistro, diciottenne Panucci, difensore centrale. Spinelli è pronto a trattare. Inoltre il Milan deve decidere se accogliere la richiesta del portiere Sebastiano Rossi di essere ceduto, dopo che si è visto scavalcare dal giovane Antonioli. Oggi rientro da Lubiana si sarà un incontro chiarificatore tra Rossi e il suo procuratore Damiani con l'amministratore delegato Galliani che farà di tutto per convincerlo a restare in rossonero almeno fino a fine stagione; se non ci sarà accordo, Rossi andrà all'Udinese alla ricerca affannosa di un portiere per sostituire Giuliani, infortunato.

Verso Udine sta per dirigersi anche il giovane Bonomi, che la Lazio ha acquistato in estate dalla Cremonese. Lo stopper trova spazio nella formazione di Zoff dove ci sono altri due giocatori nello stesso ruolo, e la società pensa di fargli fare esperienza in un altro club. A Bonomi si interessa anche il Cagliari che l'ha chiesto in difensore Festa e di un conguaglio di 6 miliardi, una cifra che la società di Cragnotti giudica troppo alta. Il Cagliari inoltre sta trattando con il Napoli lo scambio Bresciani-Ferrante. E' intanto saltato il passaggio del brasiliano Djair al Bayer Leverkusen: è giocatore e rifiutare il trasferimento chiedendo di essere rispedito al Botafogo.

Nino Sormani

La decisione di Johnson ridà ai Lakers un pezzo del campione, fra qualche rischio e molte speranze

Magic ritorna, l'Aids e lo sport convivono

Gioannini: sieropositivo ma atleta

E' ufficiale, il sieropositivo Earvin Magic Johnson basket, sempre con i Los Angeles Lakers. Lo ha annunciato lui stesso: disputerà una sessantina delle ottanta partite che la stagione prevede, non starà in campo per troppi minuti. Ha lasciato di recente governativo per la lotta all'Aids, deluso dal fiacco dell'amministrazione del presidente Bush. impegno con sport potrebbe diventare subito molto assorbente.

Diamo il bentornato campione, ma esprimiamo alnostre perplessità, rafforzate anche da un parere scientifico raccolto presso il professore Paolo Gioannini, primario all'«Amedeo di Savoia», l'ospedale torinese dove confluiscono gli ammalati di Aids. In effetti, se Johnson è semplicemente sieropositivo, le sue precauzioni sono inutili in due sensi. E cioè nei riguardi propri e nei riguardi di chi gli sta intorno.

Nei riguardi suoi: «Lo stato di sieropositività - precisa il professor Gioannini - non crea nessun danno, nessuna diminuzione fisica, accompagnato da infezioni opportunistiche, infezioni cioè sfruttano la situazione carenza di immunità dell'organismo. Si possono sostenere tutti gli allenamenti e disputare tutte le partite». A questo punto la diminuzione dell'attività non avrebbe senso.

E invece Johnson fosse insorte già le infezioni opportunistiche? «Allora lui sarebbe subito alle prese con gravi problemi fisici, inconciliabili con qualsiasi tipo di attività sportiva ad un certo livello. Per esempio, inghiottire spore di pneumociti per i non sieropositivi non è un problema, loro sistema immunitario reagisce, si difende, annulla i loro brutti effetti; per i sieropositivi può significare polmonite che arriva in fretta ed è subito assai grave».

E passiamo alla contraddizione di Johnson verso gli altri: prende un colpo e, mettiamo, perde sangue dal naso, subito in campo è il dramma. Un altro giocatore escoriazione, con ferita aperta, può essere contaminato, cioè diventare sieropositivo». Per Gioannini, dunque, rischio esiste, ed è grande. E dunque un Johnson che critica Bush perché non si impegna contro l'Aids, e poi va sui campi il rischio di gente, è un assurdo, per non dire una follia.

Il caso di Johnson permette comunque di fare doppio punto sulla situazione Aids-sport. Primo punto: si sa molto, anzi si sa poco del rapporto fra le due entità. Quando, ai Giochi di Seul, venne fuori la storiella, ripresa da un giornale italiano, della sieropositività Janet Evans, la statunitense che la più forte nuotatrice del mondo (e ha vinto ancora a Barcellona), la smentita fu accompagnata da considerazione: come potrebbe una persona sieropositiva sostenere i duri allenamenti di questa disciplina? Bene, adesso viene invece fuori che il sieropositivo può essere atleta al cento per cento: «Tanto è vero - dice sempre Gioannini - che sicuramente ci atleti, anche vertice, sieropositivi, ancorché siano al corrente della loro condizione».

Il tutto sempre alla luce si sa dell'Aids. Poco, cioè. E quasi nulla si sa del rapporto Aids-sport: nel che lo sport si vieta controlli del sangue specifici e anche frequentazioni del problema («Dea una relazione su Aids e sport nel 1994 - dice Gioannini - e per ora ho ben poco materiale su cui studiare»). Il sospetto, per dire la certezza, è che una ricerca - costosissima, peraltro - della sieropositività negli atleti porterebbe a scoperte sconvolgenti, specie presso gli africani. Il Cio lo sa, ma ritenendo che l'Aida sia un problema non dello sport ma del mondo, non si sente impegnato a cominciare controlli specifici. Gli Ashe e i Johnson si autodenunciano, gli altri non sanno o non fanno sapere.

Gian Paolo Ormezzano

Earvin Magic Johnson, qui la maglia della Nazionale degli Usa ha vinto le Olimpiadi di Barcellona, ha deciso di partecipare al prossimo campionato americano della Nba indossando ancora la maglia dei Lakers

All'Estoril debutto di Warwick sulla Footwork

Senna rinvia le decisioni Prost primo testa-coda

ESTORIL. Imprevedibile Senna. Non voleva e non doveva provare, ma ieri mattina è sceso in guidando la McLaren, indossando la di Berger che per un improvviso, misterioso, malore aveva dato forfait. Il brasiliano non ha spinto a fondo, guidando vettura con gomme strette. «Vanno bene - ha poi detto - ma c'è molto lavoro da fare per metterle a punto». Quindi ha parlato della notte brava in discoteca, quando si era ubriacato: «E' stata un follia privata. Sono arrivato, Berger era già un po' alticcio, l'ho seguito e sono andato lungo...».

Ayrton non ha più voluto parlare di Prost: «Non faccio commenti, non vale la di dare giudizi. Per quanto mi riguarda la mia decisione è ancora lontana. Aspetto la nuova McLaren che ancora non esiste. La situazione non è stabile, per me, per Ron che - ha rivelato - sta trattando con Renault, Ford e Lamborghini».

Nella seconda giornata di test, intanto, c'è stato un numero consistente testa-coda. Neppure Prost salvato: in mattinata è incappato in serie giravolte, senza conseguenze. Il francese ha fatto segnare il miglior tempo in 1'15"38 (a 2"2 dalla pole position di Mansell. La Ferrari ha lavorato molto sul gomme nuove e Alesi ha ottenuto il secondo «crono» fra le in configurazione '93, 1'17"11, dietro a Damon Hill (1'16"31 con Williams «stretta»). Sulla Footwork ha debuttato Derek Warwick (quarto tempo) che potrebbe prendere il posto di Alboreto, in predicato per la Scuderia Italia. Da Maranello intanto è giunta la notizia di Barnard in visita: forse il tecnico inglese ha voluto vedere come vanno le sospensioni attive che Larini ha provato (64 giri, il migliore 1'04") con buoni risultati. [c. ch.]

Investita la sua moto

Dennerlein per un incidente sull'autostrada

NAPOLI. L'ex nuotatore e citì di pallanuoto Fritz Dennerlein, 66 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'autostrada Napoli-Salerno, all'altezza Castellammare di Stabia.

Dennerlein viaggiava a bordo di una moto quando è investito da un'auto. Subito soccorso, è accompagnato all'ospedale San Leonardo di Castellammare e poi al Cardarelli di Napoli, dove è in rianimazione prognosi riservata per cranico chiuso, ferite multiple con escoriazioni al volto e all'occhio destro, rottura di alcuni denti e contusioni varie.

Nella sua carriera sportiva, Fritz Dennerlein è stato detentore del record europeo dei 100 stile libero e allenatore dall'84 all'89 dei pallanuotisti azzurri, cui vinse l'argento ai Mondiali di Spagna. Come tecnico della Canottieri Napoli ha vinto scudetti e 1 Coppa Campioni.

Per la Coppa Europa

Tre nuovi azzurri al Flaminio contro i romeni

ROMA. Non ci sarà Diego Dominguez nella nazionale italiana che stasera (alle 20) affronterà per la Coppa Europa la Romania allo stadio Flaminio.

Il mediano d'apertura della Mediolanum si è infatti infortunato durante l'allenamento dell'altro giorno (ha rimediato un colpo al viso che gli ha causato una leggera lesione all'occhio sinistro) e rientrerà soltanto per il prossimo impegno del torneo continentale, il 7 ottobre il Galles a Cardiff.

Stasera Dominguez sarà sostituito da Bonomi, suo compagno nella Mediolanum. Il match con i romeni rappresenterà il debutto in maglia azzurra per Mark Giacheri, Julian Gardner e Tito Cicciò. Mancherà invece il pilone Franco Properzi, bloccato da una contrattura. Tra gli ospiti forfait di Cojocariu e Lungu, che dalla Francia non hanno risposto alla convocazione.

Conquisterà tutti.

E' una nuova Ford 16 valvole.

SPORT FLASH

Calcio: dirigerà Toro-Samp

Questi gli arbitri di domenica. Serie A: Brescia-Foggia, Merlino; Cagliari-Roma, Stafoggia; Fiorentina-Milan, Beschin; Genoa-Ancona, Cardona; Inter-Atalanta, Fabricatore; Lazio-Parma, Sguizzato; Napoli-Juve, Ceccarini; Toro-Samp, Amendolia; Udinese-Pescara, Pellicani. Serie B: Ascoli-Piacenza, Fucci; Cesena-Modena, Bazzoli; Cremonese-Pisa, Baldas; Andria-Lecce, Bolognino; Lucchese-Bari, Brignoccoli; Padova-Verona, Collina; Reggiana-Bologna, Luci; Spal-Venezia, Cinciripini; Taranto-Cosenza, Borriello; Ternana-Monza, Pellegrino.

Marassi è agibile secondo il Comune

GENOVA. Lo stadio di Marassi, messo fuori uso dall'alluvione di domenica, secondo l'amministrazione comunale è agibile e vi sarebbero problemi per Genoa-Ancona. L'ultima parola spetterà comunque alla commissione di vigilanza, che effettuerà un altro sopralluogo.

in tifosi vandali

COPENAGHEN. Gruppi di tifosi svedesi dell'Aik Stoccolma hanno provocato incidenti in Danimarca prima e dopo la partita di Coppa delle Coppe disputatasi martedì in casa dell'Aarhus (1-1, qualificati i danesi). La polizia ha fermato 28 svedesi (in gran parte ubriachi) e 7 danesi.

Variazioni di campo per tre partite di C

FIRENZE. In serie C2 Francavilla-Cecina (gir. B) e Savoia-Catanzaro (C) si giocheranno rispettivamente Comunale Ortona e al S. Cirò di Portici. Trani-Matera (C2/C) si disputerà sul neutro del Comunale di Altamura.

la Krabbe espulsa dal suo club

BONN. Dopo la squalifica (4 anni) per doping, le velociste Katrin Krabbe, Grit Breuer e Manuela Derr saranno espulse Neubrandenburg Club che le aveva tesserate, il che impedirà loro di fare ricorso contro la radiazione comminata dalla federazione tedesca. mezzofondista russa Natalia Artiomova, 29 anni e 5ª nei 3 mila ai Giochi, è stata squalificata a vita dopo essere stata positiva all'antidoping lo scorso luglio a Oslo.

Volley: Coppa con Alpitour-Petrarca

In Coppa Italia, 2° turno a eliminazione diretta (ore 20,30): Alpitour Cn-Petrarca Pd, Lazio Rm-Messaggero Ra, Virgilio Mn-Maxicono Pr, Giglio Re-Misura Mi e Fochi Bo-Sisley Tv, Aquater Bs-Sidis Falconara, Venturi Spoleto-Panini Mo, Jockey Schio-Gabeca Montichiari.

Golf: Cervia

CERVIA. Il biellese Michele Reale guida il campionato nazionale Omnium all'Adriatic Golf Club colpi (4 il par). Stesso punteggio per il torinese Emanuele Bolognesi, a 3 colpi seguono Calì, Canessa, Corte, Betti e Campagnoli.

Le sorprese d'una ricerca a Torino

Matrimoni misti? Più di metà dice sì

Un extracomunitario come amico, ospite o medico? A queste ipotesi i torinesi - che non usano «vu cumprà» per «ambulante» e non temono l'islamizzazione del Piemonte - sono favorevoli quasi all'unanimità. Gli zingari, invece, nemmeno considerati immigrati, sono i meno amati.

Lei bianca, lui nero? Il 56 % dice «sì». Alla fine degli Anni [illegible], la domanda raccoglieva nella nostra città un tondo 100 % di «no».

«Rumore. Atteggiamenti verso gli immigrati stranieri», l'ampia indagine dell'Ires-Piemonte (Rosemberg & Sellier), condotta su un campione di 900 torinesi, 400 monregalesi [illegible] biellesi, esamina i rapporti tra piemontesi e stranieri extracomunitari. La ricerca (condotta [illegible] fine del '90) viene presentata oggi alle 15 alla Sala Seat, via Bertola 34. Con gli autori discu[illegible] Andrea Prelo, direttore dell'Ires, Piero Amerio, Gian Enrico Rusconi, Lorenzo Sacconi.

«Il titolo - dice Enrico Allasino, coordinatore dello studio - deriva [illegible] uno dei risultati ai quali l'indagine è pervenuta: l'esistenza di un "rumore di fondo" fatto di tante opinioni in bilico tra apertura e diffidenza. Gli atteggiamenti più negativi [illegible] riscontrano sui temi generali, mentre diventano molto più positivi su questioni specifiche».

Qualche esempio. Un lavoratore di colore come collega? L'ipotesi lascia «indifferenti» 616 torinesi su 690, mentre 43 [illegible] gradiscono, solo 23 se ne preoccupano e 7 si dichiarano insoddisfatti. Un gruppo di terzomondiali vicini [illegible] casa? Gli indifferenti sono 609 su 822, e 163 i preoccupati, gli altri si dividono tra gradimento [illegible] insoddisfazione.

Allargando il campo, l'atteggiamento muta. Alla domanda «Una persona marocchina la risulta simpatica o antipatica?» le risposte diventano per un terzo sfavorevoli. E l'affermazione «tra gli immigrati dal Terzo Mondo [illegible] anche gente onesta che ha voglia di lavorare, ma il [illegible] spacciatori e ladri» ottiene un 47 per cento [illegible] consensi. Eppure, la ricerca evidenzia che gli immigrati sono più visti che conosciuti; i contatti diretti (lavoro, scuola ecc.) non superano il 10 per cento, salvo il caso dell'amicizia (12,7). I più aperti sono i giovani. I più preoccupati sono i vecchi immigrati dal [illegible] a basso reddito che ancora stentano a sentirsi torinesi.

Allasino e gli altri autori (Delia Frigessi, Renato Miceli, Nicola Negri e Guido Ortona) ritengono che nel «rumore di fondo» [illegible] possibile distinguere alcuni orientamenti generali. «Da un lato - dicono - sono legati all'adesione a norme convenzionali della nostra società; l'universalismo, per esempio, che spingono verso [illegible] sostanziale, anche se superficiale, apertura. Dall'altro si tratta di orientamenti caratterizzati dalla difesa della propria identità, che tendono alla chiusura».

Maria Teresa Martinengo

Processo al medico che visitò la famiglia di Ciriè morta per asfissia

Alla sbarra per il sonnifero

«Non potevo capire che la villa era invasa dal gas del boiler» si difende il dottor Carena

Aldo Vajra, 50 anni, lavorava alla Sip: fu lui a chiamare la guardia medica

Angela Franchino, per prima avvertì nausea e un senso di mancamento

Lorenzo Vajra fu trovato privo di vita nel suo letto: aveva 20 anni

Prima udienza, stamane alla pretura di Ciriè, per Graziano Carena, il medico di Coazze [illegible] anni, accusato dell'omicidio colposo dei tre componenti la famiglia Vajra, padre, madre e figlio, avvelenati dalle esalazioni di ossido di carbonio sprigionatesi da un boiler sistemato nella lavanderia di casa.

La tragedia si era consumata la mattina del 25 gennaio del '90: per tutta la notte, nella villetta di via Don Bosco 1 a Ciriè, era rimasta alta la fiamma di [illegible] caldaietta da cinque litri, alimentata [illegible] un rubinetto dell'acqua calda, dimenticato aperto.

La fiamma aveva lentamente bruciato tutto l'ossigeno della casa le cui finestre erano protette da doppi vetri: Aldo Vajra, impiegato alla Sip, di 50 anni, la moglie Angela Franchino, di 45 e il figlio Lorenzo, di 20, passarono dal sonno alla morte.

Quella mattina, due ore prima di morire, Aldo Vajra aveva chiamato la guardia medica dell'Ussl: «Mia moglie si sente male, ha nausea, un senso di mancamento». Sono le 5,55: alle 6,15 Graziano Carena suona alla porta. Si ferma dai Vajra fino alle 7 visitando anche Aldo e Lorenzo che nel frattempo avevano iniziato, [illegible] loro volta, ad accusare un senso di malessere generale.

L'ossido di carbonio è inodoro: il medico non si accorge che la villetta è satura di veleno e lascia la casa dopo aver somministrato alla donna una fiala di «Plasil», a tutti e tre [illegible] tranquillante.

I tre moriranno intorno alle [illegible]: li troveranno, ancora sdraiati nei loro letti, i carabinieri di Ciriè e Venaria ve[illegible] sera, dopo l'allarme dato dai colleghi di la[illegible] dell'impiegato, insospettiti per non averlo visto arrivare in ufficio.

Dopo due richieste di archiviazione presentate dal pm Antonio Rinaudo [illegible] respinte dal giudice delle indagini preliminari, il pretore di Ciriè, Antonio Malagnino, cercherà di stabilire se il medico debba essere ritenuto corresponsabile della morte dei Vajra.

Il dottor Carena lavora all'Usl di Giaveno: «Affronto il processo con serenità, anche se [illegible] un profondo turbamento per quella vicenda. Ho la coscienza tranquilla, [illegible] elementi per capire ciò che stava accadendo». [g. fav.]

L'[illegible]o le uccise il marito per una questione di interessi legati a un garage

«Gli piaceva terrorizzare la gente»

In Assise parla la sorella del prof. Pontillo

Crudele, malvagio, uno che traeva piacere dal terrore che creava negli altri. Ela Pontillo riesce a stento a trattenere le lacrime. L'uomo di cui parla è suo fratello, ma è anche l'uomo che le [illegible] ucciso il marito. Lui la guarda dalla gabbia degli imputati: Gioachino Pontillo (difeso dall'avvocato Perla) è indifferente. Non batte ciglio neppure quando la sorella dice: «Sono certa che se tra vent'anni tornasse libero [illegible] ciderebbe [illegible]».

La donna nasconde il viso tra le mani [illegible] nell'aula dell'Assise nessuno [illegible] interrompere quel pianto liberatorio. Per Ela Pontillo è una giornata drammatica: deve raccontare ai giudici di suo marito Giancarlo Pacini, 56 anni, pittore, ucciso da suo fratello, insegnante dell'istituto Grassi, su un marciapiede di via Gobetti, davanti al Principi di Piemonte il 17 marzo 1991.

Un delitto annunciato da violenze, minacce, pestaggi, tentativi di investimento. Ha raccontato la donna: «Gioachino ce l'aveva con altri due fratelli che vi[illegible] in Sicilia per questioni di eredità. Voleva che anche noi sorelle ci schierassimo con lui. Abbiamo detto di no, si è infuriato».

Poi c'è stato [illegible] garage di via Barge: la molla che ha scatenato la follia. Ha raccontato la donna: «Lo voleva tutto per sé. Io e mia sorella Elena abbiamo dato in affitto le nostre due parti. Lui non [illegible] l'ha perdonato: telefonava a tutte le ore, ci insultava. Si metteva davanti alla nostra boutique in via Lagrange, distribuiva ai passanti volantini con insulti nei nostri confronti».

Le minacce sono aumentate: «Un giorno vengo [illegible] la pistola, vi ammazzo tutti». Ed Ela Pontillo si rivolse ai carabinieri: «Non volevamo fare denuncia, lo abbiamo fatto chiamare in caserma. [illegible] è servito». Il professore aggredì la sorella in strada, cercò di investire con l'auto il nipote Leonmaria. Fu denunciato. «Abbiamo presentato quattro querele. Tutto inutile. Ormai tutti sapevano delle sue minacce». Nessuno però ha mosso un dito per fermare il professor Gioachino Pontillo prima che fosse tardi. Nessuno ha pensato [illegible] ritirargli la pistola. Il processo continua oggi.

PROVINCIA [illegible]

Caravino, rapinati due pensionati

Due anziani agricoltori, Matteo Cordera, [illegible] anni [illegible] sua moglie Angela Lupino, 82 anni, sono stati rapinati l'altra sera nella loro cascina di frazione Masino. Due malviventi armati di ascia entrati in casa e si sono fatti consegnare 70 mila lire.

Montalenghe, ragazzo ferito da [illegible] frana

Alessandro Rizzato, 27 anni, di Pavone è grave all'ospedale di Ivrea. Ieri mattina [illegible] armando un muro di contenimento di una scarpata quando è stato sepolto da una frana di terra. Lo hanno salvato i colleghi.

Avigliana, genitori [illegible] il [illegible]

Il comitato genitori della scuola materna statale Rodari di Avigliana protesta per l'aumento del servizio mensa e del trasporto alunni, lievitato rispettivamente del 30 e del 50 per cento. Il costo attuale del pranzo è di 6250 lire mentre lo scuolabus costa 360 mila annue.

Volpiano, vandali [illegible] 15 auto

Raid [illegible] di vandali in via Umberto I, piazza Vittorio Emanuele e via Garibaldi: hanno tagliato i pneumatici [illegible] una quindicina di auto in sosta.

Lauriano, corso della Croce Rossa

La Croce Rossa di Lauriano organizza un corso teorico-pratico di primo soccorso per aspiranti volontari. Per iscrizioni [illegible] informazioni rivolgersi presso la sede di via Mazzini 45.

Rondissone, visure delle case popolari

E' stato adottato il piano per l'edilizia economica popolare. E' possibile visionarlo in Comune [illegible] presentare osservazioni entro il 5 ottobre.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
CON FINANZIAMENTO
FINO A 10 MILIONI A INTERESSE ZERO.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte [illegible] sono cumulabili fra di loro e sono valide fino [illegible] novembre 1992 sulle vetture disponibili.

I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: [illegible] il bello è che sono sempre compresi nel prezzo. Come gli straordinari finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi [illegible] interesse zero, fino [illegible] 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Chi desidera acquistare un diesel può scegliere invece due anni di superbollo, compresi nel prezzo. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture [illegible] benzina mediante montaggio del retrofit, compreso nel prezzo. Da Autogestioni anche la qualità è compresa nel prezzo: trovate vetture Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo di un anno che vi fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano, hanno pochissimi chilometri e sono garantite ancora dalla Casa [illegible] col Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, vi aspetta [illegible]

VETTURA	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 18 MESI A INTERESSE ZERO	IMPORTO MASSIMO PAGABILE IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO - PANDA - Y10	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA - DELTA DEDRA - ALFA 33 - ALFA 75	L. 8.000.000	L. 8.000.000
CROMA - THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento, 18 mesi. TAN (tasso annuo nominale): 0%. TAEG (indicatore del costo totale del credito): 2,46. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate consultare i fogli analitici Sava pubblicati a termini di legge.

SAVA

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

AD ALESSANDRIA (P.ZZA DIVINA PROVVIDENZA)

dal 1 al 12 OTTOBRE

debutto ore 21 successivi ore 16,30 e ore 21

NUOVO PROGRAMMA 92-93

Uno spettacolo di grande successo. L'innovazione dell'arte circense. Spettacolo e scenografie di altissimo livello.

Presentando alla cassa questo tagliando

sconto 50% feriali

sconto 30% festivi e prefestivi

a VERCELLI dal 15 al 19 ottobre

a VOGHERA dal 22/10 al 2/11

a VIGEVANO dal 5 al 16 novembre

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Ottobre 1992 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
[illegible]
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Particolarmente grave la situazione per le imprese edili e commerciali

La crisi raddoppia i fallimenti

Il presidente del Collegio costruttori: «Influisce l'atteggiamento più prudente delle banche». L'Ascom: «Molti avevano aperto negozi soltanto per cercare guadagni facili»

ALESSANDRIA. Grido d'allarme per l'economia alessandrina. In un anno sono quasi raddoppiati i fallimenti di imprese ed esercizi commerciali.

In provincia, nei primi sette mesi dell'anno, il [illegible] delle ditte che [illegible] dichiarate in fallimento è cresciuto del settanta per cento rispetto allo stesso periodo del '91. L'anno scorso a luglio [illegible] 36, tre mesi fa si [illegible] già arrivati a 61.

Il trend delle imprese in «saldo», da tre anni fa a gennaio, sembrava essere in negativo: dall'89 al '91 si è registrata [illegible] diminuzione del [illegible] per cento dei fallimenti, passati da 47 a 36. Poi l'improvvisa impennata di quest'anno.

Al primo posto delle attività con il bilancio in «rosso fisso» sono le imprese edili, seguono gli alimentari e i negozi di abbigliamento, poi bar e ristoranti.

«E' un dato generalizzato per tutto il Paese - commenta Franco Stradella, presidente del Collegio costruttori -. Le ragioni sono diverse, ad esempio l'atteggiamento più prudente delle banche: è più difficile ottenere un finanziamento o [illegible] proroga di pagamento. Poi ci sono i rapporti tra le aziende: c'è meno disponibilità e fiducia quando una ditta si trova in difficoltà economiche». Quanto conta l'improvvisazione? «Le imprese edili sono nate come funghi in quest'ultimo periodo - prosegue Stradella -, è un prodotto in cui non [illegible] formazione manageriale, un artigiano può costituire una piccola impresa, però con precarietà. Inoltre nel settore i costi della manodopera incidono in percentuali elevate. Se si risparmia in quest' ultimo capitolo si diventa concorenziali rispetto ad altre ditte. Ma ciò non sempre è un segnale positivo per il mercato».

Ad aggravare la situazione [illegible] aziende maggiori del settore, che spesso eseguono lavori in appalto da enti pubblici, sono i provvedimenti governativi. Dice Stradella: «Il blocco dei finanziamenti potrebbe [illegible] come conseguenza, nell'immediato futuro, quello dei pagamenti. Senza [illegible] il ritardo nei pagamenti: spesso si protrae per sei mesi o non è dovuto a inefficienza dell'ente locale [illegible] alle decisioni del governo».

Il commercio sembra non sia più sinonimo di «guadagno facile». Tra nuove tasse, calo a picco dei consumi e lievitazione dei costi, il negoziante si trova a dover affrontare difficolà economiche talvolta insuperabili.

[illegible] le ditte e esercizi

	1992	1991
RISTORANTI E BAR	8	1
ALIMENTARI	9	6
ABBIGLIAMENTO	9	11
IMPRESE EDILI	1[illegible]	[illegible]
SOCIETA' [illegible]	3	1
IMBALLAGGI	[illegible]	—
[illegible] VIAGGIO	1	—
ROTTAMAI	2	1
OREFICI	1	—
[illegible] DI [illegible]	2	[illegible]
AUTORICAMBI	1	—
IMPRESE VARIE	11	10

Anche perché «spesso non c'è come supporto una situazione patrimoniale solida», spiega Roberto Cava direttore dell'Associazione commercianti.

«La contrazione dei consumi, soprattutto nel settore dell'abbigliamento - aggiunge Cava -, e l'esubero dell'offerta, [illegible] pre più negozi di abbigliamento, hanno portato [illegible] conseguenza prevedibile la crisi economi[illegible] molti operatori».

Si colpevolizza anche la mancanza di esperienza, e il considerare il commercio come un rifugio dalla disoccupazione. Commenta il direttore dell'Ascom: «In molti casi i giovani che non trovano lavoro si improvvisano commercianti, sperando di risolvere il problema dell'occupazione e illudendosi di raggiungere fa[illegible] guadagni. Devono poi affrontare [illegible] situazione ben più drammatica, come quella del fallimento».

Per quanto riguarda la situa[illegible] di Alessanria, probabilmente sulla crisi incide l'eccessiva concentrazione di negozi nel centro cittadino. «Ci troviamo di fronte ad una concentrazione di licenze in una zona forte, e all'impoverimento della periferia - sostiene Cava -. L'ultimo piano commerciale prevedeva l'apertura di negozi nei sobborghi, ma sono aperture che poi non sono avvenute».

Antonella Mariotti

IL CONSORZIO OVADESE LANCIA L'ULTIMATUM

Un mese per trovare una discarica per Acqui

Se il Comune di Acqui non provvederà a definire l'area per la nuova discarica, il Consorzio Ovadese - Valle Scrivia non rinnoverà l'accordo che autorizza lo smaltimento dei rifiuti solidi nell'impianto consortile. I tecnici della Provincia hanno individuato a Boschi di Moirano la [illegible] ottimale per costruire l'impianto.

A PAGINA 41

Aveva eroina

Un arresto in centro per droga

ALESSANDRIA. Ancora un arresto per droga in città: uno spacciatore è stato sorpreso dai carabinieri nel [illegible] storico.

E' Michele Galati, [illegible] anni, celibe, via Palermo 35, un personaggio noto da tempo alle forze dell'ordine.

I carabinieri lo pedinavano. Giunto in piazza Santa Maria di Castello, Galati si è incontrato con un'altra persona. A questo punto i carabinieri hanno bloccato i due, li hanno identificati e hanno proceduto alla perquisizione.

Sono stati trovati tre piccoli involucri di carta stagnola: contenevano eroina per circa cinque dosi.

La droga è stata sequestrata e Galati è stato arrestato in flagranza di reato. Deve rispondere dell'accusa di detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio.

E' già stata informata l'autorità giudiziaria, mentre continua l'inchiesta. **[m. ru.]**

Rete idrica interrotta per un guasto

Valenza, una notte senz'acqua potabile

VALENZA. Stanotte la città è rimasta senz'acqua: un guasto alla conduttura di strada Mazzucchetto, dov'è il serbatoio principale di accumulo, ha costretto i tecnici dell'acquedotto ad intervenire, sospendendo l'erogazione.

«E' [illegible] intervento di manutenzione ordinaria - spiegano all'ufficio tecnico comunale -. Si è scelta l'ora serale per la riparazione, quando il consumo è ridotto e il disagio minore».

Gli automezzi del Comune ieri hanno percorso la città, segnalando con gli altoparlanti l'inconveniente e rassicurando i cittadini sul ritorno alla normalità nelle prime ore di questa mattina».

In effetti, la [illegible] l'acqua non ha provocato grossi trambusti. «Dopo le 22 i clienti sono pochi - fa notare Giovanni D'Andretta, titolare del ristorante Italia -, così [illegible] potuto supplire facilmente». Più difficile la situazione nei bar: «Ad una certa ora, non ho più potuto [illegible] la macchina del caffè - dice Lorenzo Pero, del bar Stella - i clienti hanno dovuto rinunciare al "marocchino", molto richiesto a mezzanotte».

Nessun disagio al Mauriziano: «Abbiamo fatto intervenire i vigili del fuoco - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Luciano Patrucco -: h[illegible] sistemato un'autobotte nel cortile per ogni evenienza». Non si è ripetuta, insomma, l'emergenza [illegible] 21 novembre. Quel giorno, una falla apertasi in [illegible] conduttura di piazza Gramsci, che scari[illegible] direttamente nella fognatura senza lasciare tracce in superficie, aveva costretto gli addetti dell'acquedotto a sospendere l'erogazione dell'acqua e a un duro lavoro di ricerca. Solo dopo aver isolato una alla volta le diverse [illegible] cittadine, si era riusciti a localizzare il guasto e a riportare l'acqua nei rubinetti, ponendo fine all'approvvigionamento d'emergenze attraverso autobotti, predisposto [illegible] sindaco Manenti. **[r. c.]**

Commerciante di preziosi aggredito sotto casa, al rione Cristo, da due banditi

Rapinato di 100 milioni in gioielli

Il «colpo» messo a segno l'altra sera. L'uomo è stato affrontato nell'androne: «Forse [illegible] dei miei assalitori era armato di coltello, così non ho tentato reazioni». In pochi secondi gli è stato strappato il campionario

[illegible] Era già un po' di tempo che orafi, rappresentanti e portavalori non finivano nel mirino dei banditi. L'altra sera, però, la «tregua» è stata rotta. Un commerciante orafo alessandrino è stato rapinato del campionario che aveva con [illegible] al rientro a casa: il bottino è [illegible] 100 milioni.

Guido Buzio, 31 anni, è titolare di una piccola ditta di commercio di preziosi. L'altra sera, verso le 20, tornando dal lavoro, [illegible] diretto a [illegible] della madre. Arrivava da fuori [illegible] Du[illegible] il viaggio in auto, non si era accorto di [illegible] seguito. Anche arrivato davanti allo stabile, in zona Cristo, [illegible] ha notato nulla [illegible] strano: ha parcheggiato l'auto ed è [illegible] a piedi nel cortile.

La sera era limpida, ma la luminosità scarsa. L'uomo si è diretto verso le scale. Nell'androne, prima che riuscisse ad accendere la luce, è stato affrontato da due uomini. I banditi lo hanno spinto e stretto contro il muro. Senza che l'uomo potesse reagire, i due gli hanno strappato la valigetta [illegible] il campionario di gioielli.

«Stavo andando da mia madre - dice Buzio - quando sono stato aggredito. Al buio [illegible] ho assolutamente potuto vedere i due rapinatori. Non sono nem[illegible] certo che i banditi fossero armati: mi è parso che uno dei due tenesse in mano qualcosa. Ho creduto si trattasse di [illegible] coltello. Certamente, nel dubbio, [illegible] ho tentato nessuna reazione».

Nel condominio nessuno si è accorto [illegible] quanto stava [illegible] dendo: né è stato dato l'allarme, né qualcuno ha aiutato il gioielliere.

Il valore del bottino è calcolato, appunto, intorno ai 100 milioni. Fortunatamente, però, Buzio è assicurato e sarà, così, almeno in parte risarcito della perdita subita.

Un simile colpo sembra sia frutto di un piano predisposto. Si può anche pensare che i due rapinatori conoscessero il gioielliere e [illegible] mosse, e che lo abbiano aspettato sicuri del suo arrivo e di quanto trasportava. E' da escludersi che il colpo sia frutto di una rapina non organizzata, magari compiuta da tossicodipendenti.

Sul posto sono intervenuti gli uomini della squadra mobile. Immediatamente è stata aperta un'inchiesta. Ma fino a ieri sera gli accertamenti non avevano dato risultati.

Margherita Rubino

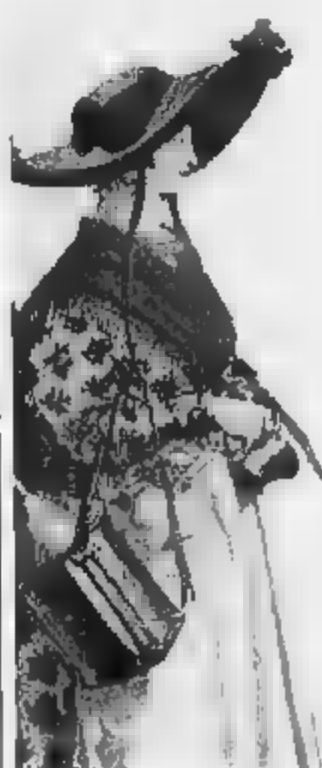
[illegible]

Derubava con siringa

ALESSANDRIA. Andrea Dell'Ernia, 20 anni, via don Stornini, che si serviva [illegible] siringa infetta per compiere piccole rapine, ha patteggiato ieri davanti al gip Pierluigi Mela, pm Marcello Parola, difensori Giuseppe Lanzavecchia e Maurizio Musumeci, una pena a un anno e 8 mesi di reclusione con la condizionale. Arrestato dai carabinieri ad agosto, il giovane è stato scarcerato. Da tempo tossicodipendente, Andrea Dell'Ernia si procurava così i soldi per rifornirsi della dose giornaliera: fermava per strada ragazzi fra i 18 e i 20 anni e, minacciandoli con una siringa che definiva infetta, si faceva consegnare [illegible] di denaro od oggetti personali. Davanti al gip il giovane ha patteggiato la pena per quattro «colpi», l'ultimo dei quali ai danni di Enrico Crepaldi, 18 anni, da cui [illegible] 300 mila lire. La vittima non aveva reagito, ma si era rivolta ai carabinieri che [illegible] risaliti ad Andrea Dell'Ernia. **[e. c.]**

Chi ha perduto qualche numero può prenotare gli arretrati in edicola. Successo dell'iniziativa

Nei proverbi c'è la saggezza del Piemonte

Da lunedì a sabato con La Stampa un fascicolo di detti popolari

Nell'eco di storie dimenticate, [illegible] la suggestione [illegible] tempo non troppo lontano, di [illegible] mondo rude e semplice e ancora amato. Questo rappresentano i proverbi piemontesi per i lettori de La Stampa, perchè il successo con cui sono stati accolti i fascicoli in regalo con il giornale, da lunedì a sabato fino al 21 ottobre, rivela un entusiasmo che supera ogni «operazione nostalgia».

Anche i lettori di altre regioni hanno apprezzato i detti popolari piemontesi. Dalla Lombardia, dalla Sicilia, dalla Calabria molti hanno dimostrato interesse per l'iniziativa e sperano che in futuro si possa realizzare una collana [illegible] i proverbi delle [illegible]rie tradizioni italiane.

La raccolta dei fascicoli, che [illegible] è quasi giunta a metà, [illegible] volta terminata comporrà un libro di 192 pagine dall'elegante copertina gialla e blu (è già possibile prenotarla in edicola al prezzo di 5 mila lire), ideale da conservare in libreria e da consultare, magari per trarre spunto per qualche frase originale da [illegible] biglietti auguralì, scherzosi o poetici. Perchè, [illegible] dice Mario Soldati nella prefazione al libro, i proverbi non sono, come si crede, la saggezza, bensì la poesia di un popolo. [illegible] la poesia è inspiegabile, come la musica. E' incomunicabile, se non direttamente, per apprensione della [illegible] bellezza».

Come non trovare un po' di poesia in proverbi come questo: «*La mélia a dis: fate 'n la, fratel, s'i-t veule ch'l fassa 'n bel castel*». Il granoturco dice: scòstati un po', fratello, se vuoi che io cresca bello. Oppure come quest'altro: «*L mund l'è na baraca e nui sûma i buratin*». Questo mondo è un teatrino e noi siamo semplicemente i suoi burattini.

Poesie scherzose, legate alla vita quotidiana, al costume, alla terra, ma anche indovinelli. Questi, che costituiscono una specie di appendice al libro e saranno distribuiti quindi verso metà ottobre, sono stati raccolti dalla tradizione orale e rappresentano un patrimonio prezioso.

Qualcuno ancora ricorda di averli sentiti da bambino. Cominciavano quasi sempre [illegible] «C'è una cosa bêschin-a o biscòsa che...», frase senza traduzione e dal sapore vagamente magico, che però aveva il pregio di incuriosire e di creare un silenzio carico d'attesa. Seguiva poi l'indovinello, un vero e proprio grattacapo, che si doveva risolvere anche con l'aiuto di chi già sapeva la soluzione e la mimava con gesti e smorfie.

Per non perdere queste piccole perle di cultura popolare, l'appuntamento è in edicola con La Stampa e l'informazione quotidiana. Chi avesse perso qualche arretrato può sempre richiederlo al proprio edicolante, specificando la data del giornale che manca, e in pochi giorni potrà avere la sua raccolta aggiornata. **[a. top.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] graduale aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio possibili precipitazioni.
[illegible] Senza variazioni.
VENTI. Deboli o localmente moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] in graduale intensificazione con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 12; media: 18

UN ANNO FA
Max: 20; min: 13; media: 16,5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22; Asti 22; Aosta 20; Novara 21; Cuneo 20,2; Vercelli 20.

Morì un operaio

I dirigenti [illegible] sotto accusa

ALESSANDRIA. Lunga udienza ieri mattina davanti al pretore Cinzia Miniotti nella [illegible]sa, che è stata poi aggiornata al 18 febbraio '93, a carico del direttore della Montefluos di Spinetta Marengo, dottor Leonardo Capogrosso, 52 anni, del caporeparto Cosimo Corsa, di 43, del responsabile della sicurezza Bruno Parodi, 46 anni, tutti abitanti a Spinetta, e del capo gruppo di produ[illegible] Renato Migliura, 36 anni, Tortona, accusati di concorso in omicidio colposo.

Difesi dagli avvocati Giarda di Milano e Pozzi di Alessandria, rispondono della morte dell'operaio Elio Grassano, [illegible] anni, Capriata d'Orba, schiacciato da un carrello il 7 giugno '90. Non avrebbero adottato tutte le misure di sicurezza idonee a evitare l'infortunio.

Gli imputati, interrogati ieri, hanno escluso le proprie responsabilità. I familiari dello scomparso sono stati intanto risarciti [illegible] 150 milioni. **[e. c.]**

Oggi si astengono dal lavoro gli aderenti allo Snals: primi disagi alle medie

Nelle scuole è già sciopero

Domani incroceranno le braccia i dipendenti del pubblico impiego su invito di Cgil Cisl e Uil. Intanto il sindaco precetta 5 addetti per garantire i pasti alla casa di riposo

ALESSANDRIA. Mentre si discute sull'opportunità [illegible] proclamare lo sciopero generale, alcune categorie tra oggi e domani si asterranno dal lavoro anche nell'Alessandrino per protestare contro la manovra fiscale governativa.

Oggi scenderà in sciopero il personale della scuola aderente al sindacato autonomo Snals che pare abbia la «leadership» per quanto riguarda le medie, mentre domani incroceranno le braccia insegnanti e non docenti di Cgil, Cisl e Uil, con le migliaia di lavoratori del Pubblico impiego, cioè Usl, enti locali, poste, istituti providenziali, dogana, ai quali si aggiungeranno gli oltre 200 lavoratori di Palazzo [illegible] giustizia che hanno già annunciato di aderire compatti alla manifestazione, oltre agli iscritti alla Federazione auto[illegible] sindacale europea.

Certamente i disagi non [illegible]cheranno, [illegible] ancora una volta a farne le spese saranno soprattutto le fasce più deboli: [illegible]lati, anziani [illegible] studenti. Per questi ultimi, già da oggi c'è la possibilità che saltino molte ore di lezione, ma «non possiamo organizzare nulla di sostitutivo - spiega una preside di scuola media -, perché sino all'ultimo non sono in grado di sapere quanti insegnanti aderiranno allo sciopero. Potrà così succedere che gli studenti dovranno tornare a casa prima o restare in classe senza far nulla».

Per quanto riguarda gli anziani, soltanto all'ultimo momento è stato scongiurato il rischio di lasciare [illegible] digiuno per l'intera giornata gli ospiti della Casa di riposo comunale. Spiega il direttore, Camillo Garavelli: «Le disposizioni del sindacato stabilivano per domani la so[illegible] presenza di un'infermiera, mentre non si faceva alcun riferimento a cuochi e camerieri, per cui era impossibile erogare i pasti, con gravi conseguenze per alcuni ospiti che, essendo diabetici, devono [illegible] per potere poi svolgere la terapia necessaria. Il problema è stato superato [illegible] l'intervento [illegible] sindaco Veronesi [illegible] del segretario generale Piterà che hanno precettato quattro camerieri e un addetto alla lavastoviglie, mentre i pasti saranno preparati dalla Gemeaz, la società che gestisce la mensa scolastica».

Dopo lo sciopero regionale di venerdì (nella foto), nuove astensioni [illegible] lavoro

Ma perché lo sciopero? Secondo il segretario provinciale dello Snals, Santo Bello, il personale della scuola «protesta per il mancato rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da quasi due anni, per lo sconvolgimento dei diritti acquisiti in merito alle pensioni, per la privatizzazione del pubblico impiego voluta in particolare dai sindacati confederali».

Per Cgil, Cisl [illegible] Uil, invece, i provvedimenti economici e legislativi voluti dal governo «minacciano lo smantellamento dello "stato sociale", rischiano di favorire la ripresa dell'inflazione e di produrre una forte flessione dei livelli occupazionali». Tutto questo a fronte [illegible] una sperequazione tributaria e fiscale che i sindacati confederali hanno denunciato in una conferenza stampa per p[illegible]tare le motivazioni dello sciopero [illegible] domani: «A [illegible] - dicono - restano sempre gli stessi, mentre irrisorie risultano le misure adottate nei confronti dei lavoratori autonomi, delle rendite finanziarie, dell'intollerabile e vasta area di evasione fiscale». Alla manifestazione nazionale [illegible] Roma parteciperà una folta delegazione di lavoratori e sindacalisti della provincia. E' previsto un treno speciale che partirà da Alessandria alle 23,45 di questa notte. Adesioni alle sedi sindacali.

Roberto Scagliotti

[illegible]

[illegible]

[illegible] DI LAVORO

Un bidello e [illegible] coadiutore ammistrativo all'Usl

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti alla lista speciale le seguenti offerte di lavoro: un operatore scolastico-bidello, terza qualifica (durata lavoro 60 giorni, titolo richiesto licenza media); un coadiutore amministrativo-operatore meccanografico e dattilografo quarto livello (sostituzione [illegible]r maternità) all'Usl di Alessandria. Possono partecipare gli iscritti entro il 31 dicembre '91, con le qualifiche richieste. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato [illegible] ottobre alla Sezione di via Cavour 17, con tesserino rosa e libretto di lavoro. La chiamata [illegible] prevista martedì 6 ottobre a mezzogiorno.

[illegible]

Forzano serranda del bar e rubano gettoni dei giochi

Ladri appassionati di video-giochi hanno colpito l'altra notte al bar «Lo spuntino» in via Bergamo 90, ad Alessandria. Il titolare del locale, Rocco Sabino, 54 anni, viale Medaglie d'Oro 4, ha trovato la serranda del locale forzata. Dal bar mancavano 300 mila lire (quasi esclusivamente monete) e gettoni per giochi elettronici. I primi accertamenti [illegible] stati svolti dalla sezione volanti.

EC[illegible]

Gli «Amici del Po» si riuniscono stasera per [illegible] parco

Riunione degli aderenti al Comitato promotore dell'Associazione «Amici del Parco Fluviale del Po» questa sera alle 21,15 al Centro comunale di cultura di Valenza.

FURTO

Colpo senza bottino in un'agenzia [illegible] pratiche auto

Sono rimasti senza bottino i ladri che l'altra notte [illegible] riusciti a[illegible] [illegible] nell'agenzia di pratiche auto «Bruno», in corso Cento Cannoni 22, [illegible] Alessandria. Atristana Dedominici, 33 anni, abitante in via Dante 108, titolare dell'agenzia, fino a ieri non aveva denunciato agli uomini della squadra volante [illegible] scomparsa di nessun oggetto dal locale.

[illegible]ILI NID[illegible]

I ladri prendono di mira le scuole [illegible]

Asili nido e scuole materne di Valenza nel mirino dei ladri; nell'ultimo periodo sono stati visitati l'asilo nido comunale e l'adiacente scuola materna statale di via Camurati 35 e ora l'asilo nido e scuola materna comunale «Rota» di via Cavour, 81. Il danno maggiore è toccato ai due asili, dal primo è sparita una notevole quantità di materiale didattico [illegible] una cinepresa, dal secondo un videoregistratore. Nella scuola materna di via Camurati invece, sono stati forzati tutti gli armadi ma [illegible] stato sottratto soltanto un ombrello.

Delibera ritirata

Sui ticket la giunta ci ripensa

ALESSANDRIA. [illegible] rinnovo per tre mesi (ottobre-dicembre, spesa 110 milioni) [illegible] concessione dei «ticket restaurant» ai dipendenti comunali [illegible]ea grosse difficoltà alla nuova giunta guidata dal socialista Veronesi. Martedì [illegible] corso il rischio di essere battuta da una parte della stessa maggioranza, dopo le bordate anti ticket dell'ex assessore Massobrio, psi: il sinda[illegible] si è salvato sospendendo la seduta, rinviata a ieri. Veronesi ha presentato una nuova delibera, concordata dopo febbrili consultazioni della giunta con i rappresentanti sindacali.

Riduce la concessione ticket a due mesi, in attesa di individuare un self service disposto [illegible] garantire il pranzo ai comunali, con un sistema di controllo. Intanto la giunta cercherà un privato disposto ad organizzare un servizio [illegible] per i [illegible]nali, allargato agli universitari.

«Le delibera [illegible] priva [illegible] parere, obbligatorio per statuto, della commissione Bilancio. E' illegittima», ha detto il capogruppo dc Brusasco. Si [illegible] aperta la discussione, sono intervenuti i socialisti Priano, Mirabelli e Secco, il dc Balduzzi, Ravazzi del pds, il verde arcobaleno Notti. Simonelli, psi, ha propo[illegible] di convocare d'urgenza la commissione. Veronesi [illegible] per il voto subito. Infine la proposta di Guerci, pds: ritirare la delibera [illegible] riconvocare il Consiglio. Accettata, il Consiglio si terrà martedì. [f. m.]

Sull'indennità

Ieri ancora un'assemblea in Tribunale

ALESSANDRIA. Il presidente dell'ordine forense, avvocato Giulio Garbarino, ha partecipato ieri mattina all'assemblea spontanea del personale di palazzo di Giustizia, alle 9, nell'aula della Corte d'Assise.

[illegible] è discusso, [illegible] una volta, sul problema della ventilata abrogazione, da parte del governo, dell'indennità giudiziaria, pari a [illegible] terzo dello stipendio. Garbarino ha partecipato all'assemblea per portare l'adesione di avvocati e procuratori alessandrini [illegible] 200 dipendenti [illegible] ministero di Grazia e Giustizia che stanno combattendo una battaglia di fondamentale importanza.

Matilde Abrile, Fausto Capra e Mario Tocci hanno ribadito che, nonostante le assicurazioni giunte da Roma, i timori sussistono. Sembra infatti che l'indennità, in busta dal 1988, debba essere corrisposta soltanto su contrattazione e non come parte integrante dello stipendio. In questo caso, ne beneficerebbe solo [illegible] piccola parte del personale. [e. c.]

«Valenza gioielli»

Mostra orafa [illegible] ai negozianti

VALENZA. Sabato si apre l'edizione autunnale di «Valenza Gioielli». Si ripete da 15 anni, ma qualcuno, tra i dettaglianti del settore, non sa ancora che esiste: lo ha svelato una lettera inviata al periodico «Valenza Oro» [illegible] Sergio Marino, titolare della gioielleria omonima in via Martiri della Libertà, 21, a Vittorio Veneto.

«Sono rimasto colpito dagli oggetti presentati sulla rivista - ha scritto - ma come posso visitare la fiera?». Immediata [illegible] risposta di Mirco Giordano, direttore del periodico: «Gli ho telefonato, invitandolo a Valenza - spiega - lo andrò a prendere alla stazione di Alessandria e lo porterò a [illegible] la mostra». Resta da spiegare perché Marino non [illegible] mai saputo della rassegna: l'Associazione Orafa spedisce [illegible]i anno migliaia di inviti a tutti i dettaglianti del settore e «Valenza Gioielli», la rivista trimestrale dell'Associazione, ha la più alta tiratura tra i periodici di categoria, [illegible] mila copie che raggiungono tutti i negozianti. [r. c.]

L'agenzia opera anche a Grosseto e Varese: 60 mila lire per venti minuti, la parola d'ordine è privacy

In città approda il «telefono a luci rosse»

L'ideatore: «Sarò sommerso da polemiche, ma non ho paura»

ALESSANDRIA. E' nato in città il primo «network via cavo a luci rosse». Si tratta di un agenzia di telemarketing (così la definisce il titolare che desidera rimanere anonimo), con sede ad Alessandria per l'installazione in varie città di «Love on line» cioè erotismo telefonico. Il telefono sexy opera a Grosseto, Varese e naturalmente ad Alessandria.

[illegible] qualche tempo su varie riviste di annunci economici e alcuni quotidiani locali, è comparsa l'inserzione: «Telefono sexy, ricerca telefoniste. Voce gradevole, buona cultura, inquadramento di legge». Al numero telefonico dato come [illegible]capito, risponde l'agenzia «Italia due» ideata da un intraprendente alessandrino che vuole matenere l'anonimato: «Per adesso è meglio così - commenta -. Alessandria è una città che non permette [illegible] rendere pubbliche iniziative di questo tipo, senza suscitare pettegolezzi e critiche. O peggio dare adito a equivoci. preferisco anche per le ragazze che lavorano come telefoniste mantenere l'anonimato».

Le telefoniste restano anonime

Il titolare di «Love on line», un giovane di 33 anni, ci tiene a sottolineare [illegible] serietà della sua azienda: «E' importante - spiega -, far sapere alle persone che la ditta ha un'impostazione seria sia dal punto di vista organizzativo, che nel servizio. Per esempio nella sede di Grosseto c'è il supporto [illegible] una psicologa e [illegible] telefoniste è laureata [illegible] legge». Il telefono sexy risponde allo 0131/23.43.80, chi vuole usufruirne deve lasciare [illegible] proprio recapito telefonico, poi le telefoniste controllano i dati lasciati dall'utente. «I controlli servono per una maggior sicurezza - prosegue il titolare -, si verifica [illegible] la richiesta proviene dall'intestatario del num[illegible] telefonico». A questo punto le ragazze danno [illegible] cliente [illegible] numero interno, che corrisponde ad un apparecchio installato in una saletta: parola d'ordine in questi casi è «privacy». Le linee di servizio sono tutte riservate, per una maggior tutela delle telefoniste, sottolinea l'ideatore. «Love on line» costa 60 mila lire [illegible]i 20 minuti di telefonata.

Per una città da sempre etichettata «grigia» e dalla polemica facile, l'idea di un impresa a luci ro[illegible] può suscitare commenti poco lusinghieri. E' anche vero che accettare [illegible] commenti l'erotismo telefoni[illegible] sarebbero infliggere [illegible] pesante fendente ai tabù religiosi e [illegible]. A sentire alcuni pareri dei citadini sembrerebbe più facile votare una mozione per [illegible] riapertura delle «case chiu[illegible]».

Da [illegible] recente statistica di «Telefono amico» è risultato inoltre che il Piemonte è la regione con una maggior richiesta di telefonate erotiche, circa il venti per cento delle chiamate a telefono amico sono per richieste di prestazioni via cavo.

[illegible] servizio quindi [illegible] un futuro brillante, confermato dai dati: circa duemilacinquecento chiamate al giorno per informazioni nelle tre sedi di «Love on line». [a. m.]

[illegible] PER LE AZIENDE [illegible]

Segreteria in «appalto»

ALESSANDRIA. Desiderate un recapito per telefonate riservate, o avete da poco attivato una ditta, ma non avete [illegible] [illegible]na sede? Esiste ad Alessandria un servizio che mette a disposizione numero di telefono e indirizzo. Basta chiamare lo 0131/25.16.62: fornisce [illegible] [illegible] completo di segreteria.

L'iniziativa è nata da poco, ma è già molto attiva. «Ci sono persone che [illegible] desiderano far sapere il loro indirizzo o il numero di telefono - dicono alla segreteria -. Noi mettiamo a disposizione una specie di segreteria completa per messaggi telefonici o postali». Un'iniziativa utile alle [illegible] aziende che hanno difficoltà a trovare una sede: «Il cliente lascia il nostro recapito e noi per il periodo richiesto rispondiamo [illegible] nome suo, registrando tutti i messaggi [illegible] archiviando la posta». I costi dell'abbonamento variano dalle [illegible] alle 60 mila lire al [illegible] [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Una «giostra» ricordi la storia alessandrina

«Una città - Una storia», pare essere il titolo ricorrente usato per far rimbalzare in primo piano [illegible] fatti, aneddoti o stralci di storia di ogni città d'Italia. Alessandria, una città, i suoi abitanti chiusi ormai da anni in una coltre ovattata di nebbia simile ad una nuvola nera, addormentati da un incantesimo che attende [illegible] bacio liberatorio dal principe guerriero per tornare a vivere e sorridere.

Torniamo indietro nel tempo, rispolveriamo la nostra storia ricca di tradizioni feudali, di guerrieri, di gente semplice [illegible] [illegible] riscopriamo le nostre valli ricche di colline [illegible] vigneti [illegible] maestosi castelli racchiudono leggende di principi e di re, sogni di popoli.

Non accettiamo più di essere cittadini di serie B, assaporiamo di nuovo la voglia [illegible] stare insieme; creiamoci interessi, ideali di vita per noi e per i nostri figli, combattiamo questa piovra silenziosa che impedisce ai nostri giovani di «essere», relegandoli a larve umane che si trascinano stancamente da un marciapiede all'altro della nostra piazzetta.

Creiamoci un giorno di gioia, che ne dite?: «La giostra del Barbarossa». Rispolveriamo questo mitico eroe della nostra storia, inventando un torneo cavalleresco che ci rivedrà per un giorno re, regine, cavalieri e giullari. Ripristiniamo le sponde del fiume, dolce compagno delle nostre vacanze passate, chiediamo l'aiuto degli studenti e risaliamo la [illegible]rente con i mitici «Burcin» in [illegible] regata che nulla avrà da invidiare a quella delle antiche città marinare.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible]ione contestata per i soldi a Volpedo

Ho letto su «La Stampa» che la Regione ha stanziato 100 milioni per recuperare un'area a vegetazione di Volpedo, tipica della zona tra Appennino e pianura tortonese.

Non voglio dilungarmi in commenti, ma, con i tempi che corrono, mi sembra che, quanto meno, questa spesa potesse [illegible]sere rinviata.

M. Patrucco, Casale

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855 755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 785.265
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253 959 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Bruza*, piazza della Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: [illegible], corso Italia 36 (tel. 322.747).
Casale M.to: Bodo, via Adam 36 (tel. 452.617)
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (tel 2331).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 80.224)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 266 (tel. 881 939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (tel. 941 372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

ALESSANDRIA

NATI. Giada Taschero, Fabrizio Carecci, Alessandro Podetti, Ilaria Robiglio, Roberto Ferrigno, Selene Malvicino, Melanie Steffan, Simone De Renzo, Andrea Vigato, Alberto Benedetto, Giada Matranga, Carlo Emanuele Gastaldi, Jessica Lenzi, Francesca Daniela Anello, Erika Tosca Frangella, Loris Laguzzi.

[illegible] Luigi Bressa, agente [illegible] commercio, con Elisabetta Rossi, impiegata; Marco Pietro Elio Bagliano, artigiano, con Silvia Nardi, com[illegible]; Fabio Massimo Granaglia, studente, con Stefania Tarantino, esercente; Vladimiro Cellerino, insegnante, con Laura Merlo, insegnante; Giovanni La Monica, manovale edile, con Valeria Galliano, casalinga; [illegible] Campate, geometra, con Vanessa Barison, commessa; Sergio Salvaggio, operaio, con Emanuela Pezzola, operaia; Maurizio Gardin, impiegato, con Fabrizia Caniggia, insegnante; Francesco Tenuta, operaio, con Saturnina Diaz, casalinga

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il servizio anagrafe del Comune di **Novi** inaugura oggi un nuovo orario di apertura al pubblico: sarà possibile accedere agli uffici, al primo pi[illegible] del Comune, dal lunedì [illegible] sabato, dalle 8,30 alle 13.

[illegible]

ALCOLISTI

Un sos all'Usl di Novi Ligure

E' in funzione, al distretto sanitario dell'Usl di Novi Ligure, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per richied[illegible] di frequentarlo si si deve rivolgere al Servizio assistenza medico-sociale di via Serenella [illegible] (tel. 0143/744880), al mercoledì dalle 16 alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12.

[illegible]

Auto-aiuto per tossicodipendenti

L'Ascod, un'associazione che combatte le tossicodipendenze, ha [illegible] al Consiglio di circoscrizione Galimberti, in piazza Turriani 4, ad Alessandria. Organizza gruppi di auto-aiuto ogni giovedì alle 21; ha attivato una linea telefonica (0131 - 251.416) che funziona al lunedì e al giovedì dalle 17 alle 19.

CORSO AOV

Dagli orafi a lezione di disegno

Iniziano oggi a Valenza le lezioni dei corsi serali di disegno e modellazione in plastilina e [illegible] intitolati a Luigi Illario, uno dei fondatori dell'Associazione Orafa Valenzana. Le domande di iscrizione vanno presentate agli uffici dell'Aov. Quest'anno i corsi si avvarranno dell'apporto di [illegible] nuovo professore, Gianluca Bartellone, che sostituirà Alvaro Dubois e condurrà il programma di disegno generico unitamente a Gioneta Dubois. Per i corsi di disegno geometrico e [illegible] modellazione, saranno ancora disponibili i professori Franco Falasca e Agostino Lorenzon. Coordinerà Adelio Ricci.

SERVIZIO MENSA

Ancora aperte le iscrizioni a Novi

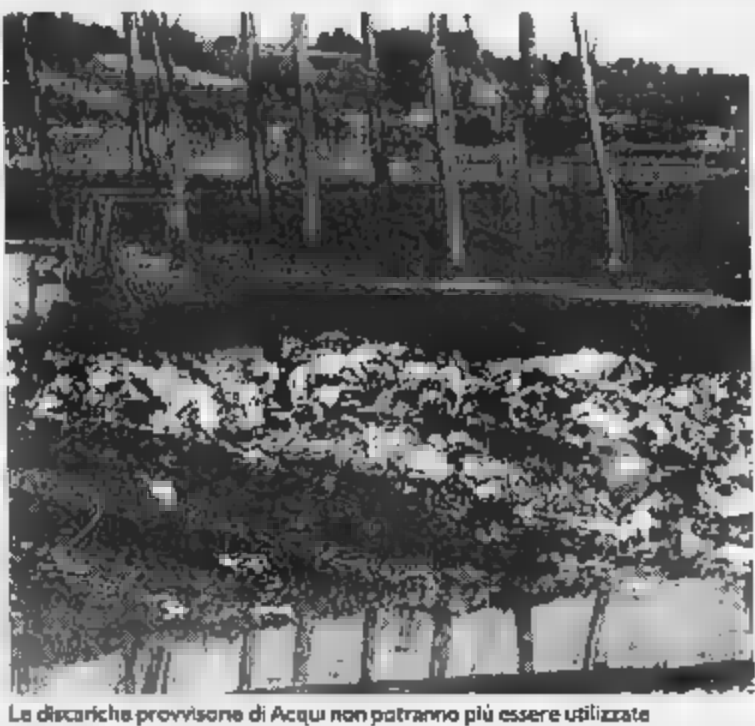
[illegible] aperte fino a venerdì 9 ottobre le iscrizioni al servizio di mensa scolastica per asili nido, scuole materne, elementari e medie di Novi. [illegible] interessati possono rivolgersi all'assessorato Pubblica istruzione del Comune, provvisti di fotocopia della dichiarazione dei redditi dell'anno '91 (ossia del modello 740 o 101). Per usufruire della mensa è necessario essere già iscritti a scuola. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12, il martedì dalle 14,30 alle 18.

Il Consorzio Ovadese pretende che venga realizzato un nuovo impianto

Acqui, ultimatum sulla discarica

I funzionari della Provincia indicano come zona ottimale Boschi di Moirano. «La capacità di quest'area è buona, il recupero ambientale accettabile». Riserve invece per Cartosio e Grognardo

ACQUI. Il problema dello smaltimento dei rifiuti prodotti nella città termale e dai Comuni dell'area acqu[illegible] [illegible] al bivio: o si sceglie la discarica [illegible] via dal consorzio [illegible] la conseguenza di dover ricercare un impianto che accolga l'immondizia dell'acquese. L'ultimatum viene dal Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia [illegible] ha ricordato all'amministrazione comunale di provvedere entro il prossimo mese a scegliere la località per la costruzione di una discarica altrimenti è loro «intenzione [illegible] non rinnovare l'accordo che autorizza lo smaltimento dei rifiuti [illegible] Acqui nell'impianto consortile».

Una delle aree individuate da funzionari ed esperti della Provincia come sede di un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi è quella [illegible] Boschi di Moirano. In questi giorni il commissario prefettizio Giovanni Zito dovrebbe firmare un accordo di programma per aderire al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. Un accordo che ha come fine «la realizzazione di una discarica [illegible] primo lotto funzionale della stessa per lo smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani nell'area acquese, al servizio dei Comuni sottoscrittori [illegible] al servizio dei Comuni aderenti al consorzio per la quantità dei rifiuti scaricati dai comuni dell'Acquese negli impianti consortili dell'area Ovadese-Valle Scrivia». Per la progettazione e la realizzazione delle opere le amministrazioni comunali dovranno sottoscrivere quote proporzionate ai propri abitanti [illegible] comunque un minimo di quaranta milioni.

Le discariche provvisorie di Acqui non potranno più essere utilizzate

Le indagine svolte da esperti in geologia [illegible] funzionari del Servizio ecologia e ambiente della Provincia di Alessandria hanno dichiarato che «la capacità volumetrica dell'area in località Boschi di Moirano è buona ed il recepero ambientale diviene accettabile, il territorio dista 7-8 chilometri da Acqui [illegible] è giudicato idoneo e l'intero bacino consente di regimare le acque di precipitazione scaricandole al di fuori dello sbarramento dove [illegible] può sistemare la vasca di raccolta del percolato». Sempre secondo i tecnici, «la località non presenta alcuna controindicazione risultando isolata e mimetizzata».

Altre località ritenute idonee, ma «con riserva» sono state individuate a Cartosio e Grognardo. Per questi ultimi paesi risultano favorevoli le caratteristiche idrogeologiche, ma presentano problematiche gestionali, un aspetto non trascurabile è rappresentato dalla loro posizione geografica che risulta decentrata rispetto all'area di massima produzione dei rifiuti. Da quando la Provincia ha indicato [illegible] sito del territorio [illegible] Grognardo idoneo, [illegible] con riserva, ad ospitare una discarica, la gente ha protestato [illegible] [illegible] [illegible] accaduto per la località Boschi di Moirano.

Carlo Ricci

IMPIANTO DI CASALE

Rifiuti meno cari

CASALE. Conferire i rifiuti nella nuova discarica di regione Bazzani costerà meno rispetto alle altre discariche alessandrine e vercellesi. Il risparmio sarà di almeno quaranta lire al chilogrammo. Lo ha spiegato al consiglio comunale l'assessore all'Ecologia Luisa Minazzi: «A un costo medio attuale di ottanta, cento lire al chilo, corrisponderà una spesa di circa cinquanta lire al chilo per la nuova discarica casalese».

La discarica costerà complessivamente otto miliardi [illegible] 200 milioni e avrà un costo annuale di gestione [illegible] ottocento milioni. E' idonea a ricevere trentatremila tonnellate di immondizia l'anno [illegible] un costo complessivo di 49,13 lire al chilo.

Ha spiegato l'assessore: «Per il conferimento alla discarica di Alessandria, due anni fa, nel '90, all'epoca dell'emergenza Baraccone, [illegible] speso settanta lire al chilo». Il conferimento in [illegible] altre discariche [illegible] cinquantacinque lire al chilo per i Comuni consorziati [illegible] settanta lire per i rifiuti assimilabili, ad Alessandria; settantasette e centocinquanta lire alla discarica di Alice Castello che fornisce i paesi vercellesi; venti [illegible] l'unica cifra inferiore a quella di Casale) [illegible] sessantacinque lire in quella di Novi e Tortona.

E infine, utilizzare l'inceneritore [illegible] Vercelli [illegible] settantasette lire per ogni chilo di rifiuti. [t. f.]

[illegible]

[illegible]

Si ribalta camion che trasportava calzature

Un camion che trasportava calzature si [illegible] ribaltato a Novi Ligure, in strada Bosco Marengo. Illeso l'autista, Giovan Battista Pecoraro, 46 anni, di Palermo. Nell'incidente l'automezzo ha perduto gasolio: il carburante ha allagato la strada. Sono intervenuti i vigili urbani ed i carabinieri [illegible] Novi. La carreggiata è stata ripulita dell'Asa, l'Azienda servizi ambientali.

SALE

Spaccio di droga, il processo è rinviato

[illegible] Tribunale di Tortona ha rinviato [illegible] 16 ottobre il processo nei confronti di Renato Di Benedetto, 36 anni, abitante a Sale in via Giuseppe Verdi 8. L'uomo è accusato di detenzione [illegible] 1,45 grammi di eroina e di aver ceduto [illegible] di droga a Monica Petrin [illegible] Roberto Speciale, di San Salvatore Monferrato. L'udienza è [illegible] aggiornata per consentire di eseguire una perizia sulla natura della sostanza sequestrata.

TORTONA

Nuovi marciapiedi e aiuole nel rione Paghisano

E' stato approvato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale di Tortona [illegible] finanziamento di due progetti, uno edile l'altro [illegible] estensione del verde, per migliorare l'arredo urbano nel quartiere Paghisano basso, [illegible] Nord della città. Il Consiglio comunale, infatti, ha deciso di stanziare complessivamente 172 milioni. La [illegible] verrà utilizzata [illegible] preparare nuovi marciapiedi e attrezzare aiuole in [illegible] zone che da [illegible] attendeva questo intervento. Maggioranza e minoranza hanno votato all'unanimità.

CUCCARO

Un cippo e un libro in onore di Cristoforo Colombo

Ferve l'attività [illegible] Comitato colombiano di Cuccaro, sorto un anno fa con il duplice scopo di promuovere manifestazioni in paese e intensificare le ricerche per avvalorare la tesi seconda la quale gli avi dello scopritore delle Americhe sarebbero stati [illegible] famiglia Colombo di Cuccaro. Sulla facciata del Palazzo comunale sarà presto sistemato lo stemma del casato monferrino. Inoltre sulla piazza principale verrà posto [illegible] ceppo in onore dello scopritore. E' prossima, poi, la pubblicazione di un libro sulle origini del navigatore. Il titolo è «L'altro Cristoforo Colombo»: sarà presentato a giorni.

[illegible]

Abbellire viale Bistolfi costerà 180 milioni

Costerà 180 milioni il rifacimento [illegible] viale Bistolfi a Casale. Il Consiglio comunale ne ha approvato il progetto l'altra sera. Ha spiegato l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba: «I lavori [illegible] prevedono il ripristino di aiuole, la sistemazione di nuove essenze e [illegible] adeguato arredo urbano, s'inizieranno a ottobre».

Già in carcere per altri reati: alla sbarra solo il complice

Rapinò una gioielleria a Gavi non si presenta al processo

GAVI. L'imputato Giuseppe Vincenti, 28 anni, Torchiarolo di Brindisi, che [illegible] credeva in libertà è invece detenuto dal '91, dovendo scontare un residuo di pena (un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione) inflittagli [illegible] suo tempo per estorsione. A maggio gli [illegible] stato notificato che avrebbe dovuto presentarsi ieri davanti al tribunale per rispondere di con[illegible] in [illegible] rapina compiuta lo scorso dicembre in una gioielleria di Gavi [illegible] la traduzione non è avvenuta. I motivi possono attribuirsi [illegible] ad un intoppo burocratico [illegible] ad una dimenti[illegible] dell'imputato nel chiedere di essere condotto ad Alessandria. Nel dubbio, e per garantirgli la possibilità di presenziare al dibattimento, il presidente Giuseppe Emiliani ha ordinato il rinnovo della citazione aggiornando il processo al [illegible] dicembre. Non è escluso che si giunga al patteggiamento.

[illegible] è regolarmente presentato il complice e compaesano, Giovanni Liaci, 20 anni, arrestato dai carabinieri nei mesi scorsi, e che ha così fatto ritorno in carcere. Mancava Anna Catalano, 21 anni, Gavi, piazza Dante 8/9, accusata [illegible] ricettazione [illegible] favoreggiamento: il difensore, avvocato Avanti, ha esibito un certificato medico da cui risulta malata ma il tribunale, accogliendo la richiesta [illegible] pubblico ministero Bruno Rapetti, [illegible] deciso - mentre [illegible] non si sapeva dove fosse Giuseppe Vincenti - di procedere a [illegible] carico in contumacia.

Giovanni Liaci, 20 anni

Giovanni Liaci, che è un tossicomane, e Giuseppe Vincenti, difesi dagli avvocati Lanzavecchia, Manco e Raiteri, sono imputati della rapina [illegible] [illegible] segno [illegible] 18 dicembre '91 alla gioielleria «Pensieri Preziosi» di Gavi - bottino 80 milioni - e il Liaci [illegible] solo [illegible] quella attuata il 13 novembre all'ufficio postale di Fraconalto che gli fruttò [illegible] decina di milioni.

I due amici agirono con una pistola calibro 9 fornita dal carabiniere Angelo Del Coco, 22 anni, pure di Torchiarolo, che per quella [illegible] «collaborazione» sta scontando due anni di carcere ed è stato sospeso dal [illegible] vizio. Anna Catalano, fidanzata del carabiniere, è finita nei guai per aver accettato da lui 3 oggetti preziosi rapinati [illegible] Gavi e per aver sostituito parte dei quattrini sottratti all'ufficio postale con [illegible] vaglia intestati all'amico e a Liaci.

Emma Camagna

Ieri mattina è stato ultimato lo sgombero del fango depositato dall'alluvione di lunedì

Riattivato il depuratore dello Scrivia

Ora si dovrà fare il conto dei danni, che sembrano rilevanti. Il Consiglio comunale di Tortona ha intanto deciso [illegible] formare una commissione di tecnici per la pulizia del greto del torrente, che è invaso dalle piante

TORTONA. Da ieri mattina ha ripreso a funzionare il depuratore del Consorzio di bonifica dello Scrivia, a Castelnuovo. Il torrente, straripando, lo aveva lasciato sommerso da due metri d'acqua e di fango.

«Devo ringraziare [illegible] personale - dice il presidente del Consorzio, Pierino Cereda - che si è adoperato giorno [illegible] notte per pulire gli impianti. Non ho il quadro completo della situazione, ma i danni sono rilevanti. Il consiglio di amministrazione e i tecnici li quantificheranno nei prossimi giorni».

Dopo av[illegible] prosciugato con autobotti la [illegible] i tecnici del Consorzio hanno sgomberato il fango che era entrato nella sala dei comandi elettronici - che pare non abbia subito gravi danni - e nella cabina dell'alta tensione che ieri mattina i tecnici dell'Enel, hanno controllato a fondo prima di consentirne la riattivazione.

Anche le amministrazioni comunali degli altri paesi colpiti dall'alluvione stanno preparando le richieste di rimborso per i danni subiti dalle aziende agricole. Sono andate distrutte le coltivazioni di mais, barbabietole, soia, sedano, spinaci e cavoli.

Prosegue il calcolo dei danni provocati nella bassa Valle Scrivia dall'alluvione di lunedì. Le coltivazioni agricole della [illegible] distrutte. Il depuratore [illegible] Castelnuovo che [illegible] sommerso da [illegible] metri d'acqua ha ripreso a funzionare ieri ma dovrà essere riparato

Intanto dell'alluvione si [illegible] parlato l'altra sera in consiglio comunale, a Tortona. Il problema è stato sollevato dal consigliere di maggioranza del pri, Luciano Rolandi, il quale [illegible] chiesto l'intervento del Magistrato per pulire l'alveo dello Scrivia e dello scolmatore dell'Ossona; un intervento più volte richiesto dal Comune e mai preso in considerazione dall'ente.

Rolandi, che è anche un tecnico, ha spiegato come i prelievi di ghiaia dallo Scrivia degli ultimi venti anni, abbiano notevolmente ridotto lo strato di inerte. «L'attuale strato - ha spiegato - [illegible] caratterizzato da una grande percentuale di 'filler', che favorisce il crescere di vegetazione spontanea. Perciò è necessario provvedere a una periodica pulizia».

Oggi [illegible] letto dello Scrivia [illegible] nell'Ossona crescono troppe piante, che ostacolano [illegible] [illegible]rimento delle acque, specie in prossimità dei ponti. «La mia proposta - prosegue Rolandi - votata dal consiglio comunale è quella di convocare i tecnici per accertare la situazione dell'Ossona [illegible] dello Scrivia e predisporre un piano di sgombero».

Peccato che l'amministrazione comunale abbia dimenticato i due fossati in cemento che corrono a fianco della statale [illegible] dei Giovi, dalla città fino al bivio per Carbonara Scrivia. Entrambi sono pieni di erbacce e in passato [illegible] stati causa di allagamenti sulla statale.

Enrico Regalzi

[illegible]

Allertati i carabinieri

L'impiccato [illegible]

CASALE. «Accorrete, c'è un uomo impiccato»: la telefonata, pervenuta al centralino della polizia stradale, ha fatto accor[illegible] [illegible] pattuglia nella zona indicata dall'anonimo interlocutore, cioè un [illegible] coltivato che fiancheggia l'autostrada Torino-Piacenza fra Alessandria e Casale.

Quando gli agenti [illegible] giunti sul posto si sono resi conto che [illegible] vi era alcun suicida: la «persona impiccata» era in realtà un manichino [illegible] cenci avvolti attorno a quattro tronchi [illegible] legno incrociati, il tradizionale «spaventapasseri» che alcuni agricoltori hanno ancora oggi l'abitudine di sistemare nei campi allo scopo di allontanare i volatili che beccano le sementi. Non si sa se l'autore della telefonata sia [illegible] buona fede [illegible] abbia voluto [illegible]re uno scherzo: [illegible] così fosse, è opportuno non si ripeta in quanto, se scoperto, rischia una denuncia. [e. c.]

[illegible]

Respinto il ricorso

[illegible]

CUCCARO. Il dispensario farmaceutico del paese resterà aperto. Il Tar ha respinto il ri[illegible] presentato dalla dottoressa Scardina, titolare della farmacia di Lu, che chiedeva la sospensione del servizio cuccarese. L'annuncio è [illegible] dato dal sindaco Felice Porrati. «Siamo contenti che il dispensario funzioni - dice -. E' un servizio indispensabile per il paese».

Gestita dalla dottoressa Maura Morando, [illegible] Fubine, la farmacia part-time (è aperta solo alcune ore nell'arco della giornata) è stata inaugurata [illegible] luglio. Ad agosto però la dotto[illegible] Scardina ha presentato ricorso al Tar contro il Comune che aveva affidato il servizio alla collega. Secondo la farmacista di Lu, [illegible] dispensario avrebbe dovuto [illegible] gestito da lei in quanto titolare della farmacia più vicina a Cuccaro. Il Tar non ha però accolto le osservazioni presentate. [cr. ro.]

[illegible]

Meno soldi dallo Stato

[illegible] «tagli» in [illegible] per [illegible]

TORTONA. Il Comune riceverà [illegible] milioni in meno dallo Stato per i trasferimenti ordinari da utilizzare nell'esercizio finanziario 1992.

«Questo - ha spiegato l'assessore competente, Michelangelo Bonino -, in seguito alla riduzione del 5 per cento del contributo ordinario, decisa all'improvviso dallo Stato».

Bonino ha spiegato che in questo modo diventa sempre più difficile amministrare la città, anche perché non è sempre facile individuare i settori nei quali è opportuno prevede[illegible] una riduzione delle spese.

Quindi, a Tortona arriveranno [illegible] milioni in meno, [illegible] il bilancio di previsione (già stabilito da tempo) diventa tecnicamente complesso da ritoccare. La giunta, infatti, è già a oltre metà del suo mandato. Per questo motivo, l'altra sera in Consiglio sono state votate due varianti di bilancio. [e. r.]

FEL[illegible]

Iniziativa del Comune

Presto un'area per i [illegible] agricoli

FELIZZANO. Il Comune è in attesa di una risposta da parte del Consorzio smaltimento rifiuti che gestisce la di[illegible] di Castelceriolo per avviare un'iniziativa originale.

Il vice sindaco Domenico Serralunga [illegible] [illegible] fatto promotore della «raccolta [illegible] rifiuti agricoli», ovvero dei contenitori (sacchi, lattine e scatole) utilizzati quotidianamente dagli agricoltori per la propria attività.

Il progetto ha ottenuto l'approvazione della Provincia. Consiste nel [illegible] [illegible] Felizzano punti di stoccaggio ai quali gli agricoltori possono rivolgersi.

L'assenza, finora, di «zone di raccolta» ha creato notevoli problemi. Primo fra tutti all'ambiente: spesso i contenitori agricoli vengono gettati lungo le sponde di torrenti e rii, ma anche agli stessi contadini, alcuni [illegible] quali custodiscono i contenitori (anche infiammabili) nelle aziende. [cr. ro.]

Si cerca nella campagna [illegible] città [illegible] Lomellina un pensionato di 62 anni

Casale, sparito da oltre due mesi

Aveva detto alla moglie: «Vado e non torno più»

Vito Veneziani, lo scomparso

CASALE. Un pensionato manca da [illegible] da due mesi e mezzo. Si chiama Vito Veneziani, 62 anni, abita a Candia, in via Volta 5. E' uscito la sera dell'11 luglio e da quel momento la moglie, Rosa Girolamo, e [illegible] [illegible]glio, Giovanni, che lavora [illegible] ha vissuto fino a poco tempo fa a Casale, non hanno più avuto sue notizie.

I familiari [illegible] allarmati. Non sanno spiegarsi il [illegible] dell'allontanamento da casa. Non hanno trascurato l'eventualità di una disgrazia, ma le ricerche [illegible] tappeto, compiute in questi mesi, con l'aiuto dei carabinieri e dei vigili del fuoco, non hanno dato alcun esito.

Spiega Giovanni Veneziani, che è contitolare di una officina meccanica nella zona Industriale di Casale: «Nonostante le difficoltà tecniche, ho ottenuto l'autorizzazione per poter far prosciugare una roggia che attraversa Candia, nell'ipotesi che mio padre fosse annegato. Di lui nessuna traccia. E' stato anche abbassato [illegible] livello del Sesia, nonostante le difficoltà dovute alla stagione, in [illegible] è necessaria molta acqua per l'irrigazione. Neanche questa ricerca ha dato risultati positivi».

Il figlio del pensionato esclude che il padre abbia messo in atto un suicidio. E' piuttosto propenso a credere che stia girovagando, rivolgendosi a qualche istituto che si occupa [illegible] sostentamento di persone sole. «E' un uomo che si accontenta di poco» spiega l'artigiano.

Nulla faceva presagire l'allontanamento da casa del pensionato. Nei giorni che hanno preceduto la scomparsa era concentrato [illegible] alcuni progetti che riguardavano la [illegible] La sera dell'11 luglio [illegible] un po' contrariato perché le [illegible] non andavano come previsto. Si era messo a letto, quando si è alzato e ha detto alla moglie: «Vado [illegible] non torno più». [a. m.]

Casale, la gestione del teatro è costata 300 milioni: la stessa cifra degli incassi

Il Municipale pareggia i conti

In Consiglio comunale si è però riaccesa la polemica sulla vendita degli abbonamenti «Si tramandano in famiglia». L'assessore: «Da questa stagione ci sarà la terza replica»

CASALE. «Gli abbonamenti agli spettacoli del Teatro si tramandano in famiglia, [illegible] una volta accadeva per i palchi dei nobili». E' [illegible] le accuse lanciate l'altra sera in Consiglio comunale. Ancora una volta l'assemblea di Palazzo San Giorgio ha affrontato [illegible] un problema che aveva già sollevato polemiche negli ultimi due anni: la vendita di abbonamenti e biglietti per gli spettacoli della stagione teatrale. L'accusa rivolta al Comune è di riser[illegible] a pochissimi «privilegiati» la possibilità di assistere agli spettacoli.

[illegible] il consigliere di minoranza Mario Oddone, psi: «Anche ora, al termine delle vendite degli abbonamenti per la terza stagione del Municipale, si ripropongono i problemi della distribuzione dei biglietti. Tutti gli abbonamenti sono stati venduti agli stessi che [illegible] avevano acquistati lo scorso anno. Abbiamo creato [illegible] sorta [illegible] vitalizio. Il Comune garantisce [illegible] perpetuo a pochissime persone l'ingresso [illegible] Teatro, che pure è stato restaurato con i soldi pubblici e quindi dovrebbe essere disponibile a tutti».

Le dichiarazioni sono state contestate duramente dall'assessore Davide Sandalo: «E' vero che il diritto di prelazione sugli abbonamenti è stato sfruttato praticamente al 100 per cento. Questo però è un da[illegible] positivo: indica il gradimento del pubblico per gli spettaco[illegible] proposti. E' però necessario ricordare che abbiamo aumentato gli spettacoli fuori abbonamento [illegible] carnet. Lo scorso an[illegible] abbiamo venduto duemila biglietti in questo modo».

Il Teatro, allora, non è riservato a pochi? Ha detto Sandalo: «Quest'anno sperimenteremo la terza replica per [illegible] degli spettacoli. Saranno naturalmente [illegible]ibili a chi non ha abbonamento. Inoltre, per questi spettacoli abbiamo previsto un [illegible] inferiore. E' questa l'unica possibilità di allargare la disponibilità dei posti a Teatro ed è una politica che abbiamo perseguito sin dall'inizio. Infatti all'unica serata prevista dalla prima stagione ne abbiamo affiancata una [illegible] già dall'anno scorso». Ma la spiegazione [illegible] ha convinto tutti.

In tempi di difficoltà economiche per i Comuni, c'è chi ha chiesto qual è stato il costo del Teatro per [illegible] città. Ha risposto Sandalo: «La gestione lo scorso anno è costata 300 milioni [illegible] il bilancio si è chiuso in pareggio: anche le entrate [illegible] di 300 milioni. E' un motivo di soddisfazione: è una situazione piuttosto rara nei teatri italiani».

[illegible]

Il Teatro Municipale di Casale. Gli abbonamenti per la stagione 1992/93 sono già stati esauriti e ciò ha sollevato proteste

SCUOLE MEDIE

Verso una soppressione?

CASALE. L'istituzione di una sorta di consorzio di scuole medie, che permetta di sopprimere alcuni istituti scolastici che hanno sede nei paesi del C[illegible] e di [illegible] gli alunni nelle scuole della città. E' questa la proposta elaborata dall'assessorato comunale alla Pubblica ist[illegible] per risolvere i problemi legati alla diminuzione della popolazione scolastica e della conseguente riduzione del [illegible]ro delle scuole. Il progetto, però, ha trovato l'opposizione [illegible] Provveditorato agli studi e d[illegible] sindacato Snals.

Ha spiegato l'altra sera in Consiglio comunale l'assessore Davide Sandalo: «Un gruppo di tecnici municipali sta ora studiando altri sistemi per razionalizzare le scuole casalesi». Da alcuni anni, ormai, in città si parla di ridurre da quattro a tre il numero delle scuole medie statali. E sono state avanzate e scartate diverse ipotesi, sollevando ogni volta proteste di insegnanti, personale scolastico e genitori. Sul problema recentemente sono intervenuti anche professori e personale non docente della media «Leardi». Con una lettera indirizzata al sindaco Riccardo Coppo, dalla «Leardi» [illegible]o chiesto al Comune di fare finalmente chiarezza sull'intera vicenda, spiegando anche quale dovrà essere il futuro dell'istituto. [t. f.]

Usl di Acqui

Senologia un centro contestato

ACQUI [illegible] Il Centro di senologia è struttura legittimata a operare all'ospedale di Acqui? E' stato autorizzato dalla Regione per [illegible] le funzioni per [illegible] quali è stato costituito? Sono alcune tra le richieste che la Federazione lavoratori della funzione pubblica aderente alla Cgil ha formulato all'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, e all'amministratore straordinario dell'Usl di Acqui, Torme Giuseppe Cotroneo, «per fare chiarezza sul problema».

Il sindacato già alcuni mesi fa, attraverso i dottori Salvatore Fedele, Antonio Parisi, Ferdinando Gallo e Pietro Dau, avevano chiesto «se [illegible] struttura era legittimato ad operare». La Cgil aveva anche parlato di «conduzione troppo discrezionale del servizio».

Ora si chiede che «il centro [illegible] senologia [illegible] pienamente le funzioni per le quali è stato costituito e assolva in maniera adeguata alle [illegible]ali esigenze d[illegible] popolazione assistita», ma anche il «potenziamento dell'attività di prevenzione della neoplasia mammaria, allargando l'attività ad altre patologie come l'apparato digerente e polmonare e lo screening di [illegible] di tutte le donne considerate a rischio».

Ma il centro, per funzionare «deve avere un'attività di consulenza svolta tutti i giorni, [illegible] fasce orarie ben individuate, e la Regione dovrebbe autorizzare [illegible] "progetto salute" che porti all'esenzione completa dei ticket per le diagnosi preventive». Una delle proteste del sindacato riguarda il [illegible] utilizzo, da un anno e mezzo, [illegible] costose apparecchiature acquistate [illegible] carico dei contribuenti. «Una vicenda - dice [illegible] sindacato - che deve essere risolta anche a livello di medici che operano nel Centro». [c. r.]

NOTIZI[illegible]

[illegible]

Anziano cade dalle scale della casa di riposo e [illegible]

E' morto la notte scorsa all'ospedale «Molinette» di Torino, Filippo Sussetto, 85 anni, ospite della casa di riposo «Maria Luigi Residence» di Tonengo. Nei giorni scorsi l'anziano era caduto accidentalmente da una rampa di scale riportando un forte trauma cranico. Subito soccorso dal personale della casa di riposo, l'uomo era stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso.

CASALE

In Regione per chiedere il salvataggio dell'Apt

[illegible] sindaco di Casale, Riccardo Coppo, una rappresentanza della giunta municipale [illegible] il consigliere regionale Paolo Ferraris chiede[illegible] martedì in Regione il mantenimento dell'Azienda di promozione turistica di Casale, che si occupa della valorizzazione di gran parte dell'area [illegible] monferrina (nella foto). Gli attuali proget[illegible] regionali per la riorganizzazione delle Apt ne prevedono infatti la soppressione. «Sarebbe però un grave colpo per il turismo monferrino», [illegible] commenta in municipio.

[illegible]

Presto [illegible]a chiesa nella frazione casalese

Una nuova chiesa sarà costruita dal Comune di Casale nella frazione Vialarda. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale. L'attuale edificio adibito al culto sarà usato come sede del Consiglio [illegible] quartiere. La nuova chiesa sarà gestita dalla diocesi.

[illegible]

E' [illegible] medico il nuovo segretario del pri

[illegible] medico Franco Vergnano è [illegible] nuovo segretario politico della sezione di Casale del pri. Subentra a Cesare Caire. E' stato rinnovato anche il direttivo: Aldo Greppi, segretario amministrativo; Vincenzo Saba, assessore comunale; Pino Bazzani, Giorgio Ganora.

[illegible]

Neocavalieri [illegible] terre [illegible] Asti e del Monferrato

Nel castello di Govone si è svolto il «Capitolo della Douja d'Or», promosso dall'Ordine dei cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato. Al termine [illegible] stati investiti due neocavalieri: Adriano Salvi, pubblicista di Canelli e Carlo Gili, ingegnere [illegible] Buttigliera. Le insegne dell'Ordine sono state date anche a Gianni Verna, autore di xilografie, nominato «Artista della vite [illegible] del vino».

LA LIRA PERDE VALORE? ANCORATI A UN BUON INVESTIMENTO

TAPPETI ORIENTALI

SCONTATI DEL 50%

ABBIAMO IMPORTATO, PRIMA DELLA SVALUTAZIONE DELLA LIRA,
UN GRANDE QUANTITATIVO DI PREGIATI TAPPETI ORIENTALI
IN COLLABORAZIONE CON UNA IMPORTANTE SOCIETA' IRANIANA.
ORA, TE LI OFFRIAMO CON UN [illegible] 50%
PAGABILI ANCHE CON COMODE RATE MENSILI.

O.T.C.
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
(Aperto anche domenica ore 15 - 19)

Confezioni BIELLESI
CARESANA - STRADA NUOVA PER MORTARA

AUT. CONC. LEGGE 60

Sono cresciuti gli arrivi di stranieri negli hotel, pochi villeggianti italiani

La crisi frena i turisti piemontesi

Si punta ad aumentare la ricettività in Alta Val Susa, a Limone e Alagna. Meno Apt, più Pro loco Maggiore attenzione alla tradizione gastronomica. Corsi per cuochi giapponesi e australiani

L'effetto crisi ha frenato [illegible] turismo estivo in Piemonte. La paura - giustificata - per la «stangata» autunnale, ha ridotto il classico esodo estivo rilanciando le seconde case e le ferie in città. I primi dati, provvisori, rilevati tra gennaio e luglio dall'assessorato regionale al Turismo, indicano un sostanzioso aumento di arrivi (7,5 per cento) e di presenze (2,4) di stranieri negli alberghi delle località di villeggiatura, accompagnato da un calo degli italiani (3,5).

Daniele Cantore, da due anni alla guida dell'assessorato, collega l'andamento delle vacanze in Piemonte alla situazione internazionale: «C'è una crisi generale del bacino turistico del Mediterraneo, più sensibile in Spagna malgrado il richiamo di Olimpiadi ed Expo-Siviglia, in Grecia, sulla Costa romagnola, [illegible] Sicilia [illegible] Sardegna. Qualche riflesso benefico l'abbiamo avuto anche noi, con il maggior afflusso di stranieri nella zona dei laghi, nel Cuneese, in Valle [illegible] Susa».

I dati [illegible] arrivo parlano di soggiorni ridotti. Il turista, italiano o straniero, si ferma meno. La media, calcolando anche i mesi invernali, [illegible] bassa: fra i 4 e i 6 giorni. «Chi aveva fatto i preventivi sulla base del 1991, oggi [illegible] in difficoltà serie - aggiunge Cantore -. L'anno [illegible] la crisi del Golfo aveva drogato le cifre: la stagione [illegible] stata prolungata, c'era paura di viaggiare. A fine anno s'erano registrati aumenti sia degli arrivi (2 per cento) sia nelle presenze (8 per cento). Quindi il calo che si profila è più sensibile».

Se la paura della crisi ha già influito negativamente sulle vacanze in Piemonte, quale sarà il rischio dopo la stangata del governo? Cantore è preoccupato, ma [illegible] di avere qualche [illegible] nella manica: «Possiamo accedere ai fondi europei riservati ai programmi interfrontalieri e agli interventi per allargare la ricettività alberghiera».

In concreto, spiega l'assessore, [illegible] tratterà [illegible] sviluppare tre grandi bacini internazionali, facilmente accessibili dall'estero: «L'Alta Valle di Susa, il [illegible] prensorio [illegible] Limone, Alagna e la Valle Sesia. Qui c'è terreno fertile per le alleanze col privato. Come a Sestriere è maturato l'accordo con [illegible] Fiat, a Limone si può concludere con l'Alpitour per organizzare grandi manifestazioni-immagine».

L'assessore piemontese Daniele Cantore e un'immagine dell'isola [illegible] sul Lago Maggiore

Lo sport, specie quello invernale, è uno fra i traini maggiori per il turismo: un terzo delle presenze è dato da chi fa pratica diretta o da chi è attirato da grossi avvenimenti. I bacini internazionali, ben attrezzati, sono [illegible] favoriti. Ma che [illegible] accadrà [illegible] centri minori?

«Arriverà un intervento pubblico, di supporto, anche per [illegible] turismo alternativo - afferma l'assessore -. Sosterremo il termalismo, spesso conosciuto agli stessi piemontesi: Acqui, Vinadio, Valdieri, Garessio, Lurisia sono centri da valorizzare. Più in generale, punteremo sulle risorse classiche dell'altro Piemonte, quello lontano dalle attrattive di massa: la tradizione vinicola, la gastronomia, gli itinerari storici».

Vino e cucina tipica [illegible] da tempo nei programmi degli assessorati, ma non sembrano mai arrivati [illegible] rango di [illegible] vero filone turistico organizzato. E' davvero possibile coordinare iniziative che partano dalla Regione e arrivino fino alle miriade di piccoli operatori?

«Nell'Astigiano e Cuneese - ribatte Cantore -, c'è già [illegible] forte tradizione vinicola e gastronomica. A livello piemontese, con l'Icif, l'istituto culinario, abbiamo organizzato corsi per cuochi australiani e giapponesi, che stanno già aprendo ristoranti tipici nei loro paesi per cucinare ravioli e brasati. A livello locale punteremo sugli agriturismi e rivoluzioneremo la struttura delle Apt, le aziende di promozione turistica».

POSTI LETTO ALBERGHIERI

12.000 – 10.000 – 8000 – 6000 – 4000 – 2000 – 0

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, Casalese

MOVIMENTI COMPLESSIVI 1991

2.000.000 – 1.800.000 – 1.200.000 – 1.000.000 – 800.000 – 600.000 – 400.000 – 200.000 – 0

ARRIVI

PRESENZE

Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Valsesia, NOVARA, L. [illegible], L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, Casalese

[illegible] turismo rurale, secondo l'assessore, dovrà tornare allo spirito primitivo e i Comuni dovranno esercitare più controlli: «Troppe volte abbiamo verificato che gli agriturismi stanno diventando concorrenti di alberghi e ristoranti: ospitano cresime e battesimi. Nell'Astigiano ha fatto scalpore l'agriturismo che ha allestito una cena a base di aragosta (forse pescata nel Tanaro). No, non si può permettere [illegible] sleale che snatura anche il significato di Agriturismo. Queste aziende dovrebbero rimanere agricole che diversificano [illegible] le offerte nel settore turistico».

Ma chi controllerà, chi organizzerà in periferia il [illegible] locale? «Gli organismi più adatti - conclude Cantore - [illegible] sono le Apt, che oggi [illegible] 20 e saranno drasticamente ridotte. Sono le Pro loco. Le Apt saranno quindi legate più strettamente a queste associazioni [illegible] operano con passione e cognizione [illegible] causa svolgendo un ruolo primario nella tradizione».

Bruno Gianotti

Valle d'Aosta

Presenze calate del 5 per cento

AOSTA. La stagione estiva non è stata brillante nella Vallée. L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, con dirigenti e tecnici, sta esaminando i dati [illegible] attesa di esporre le opportune valutazioni.

«S'è trattato di un'estate poco soddisfacente - dice l'assessore -, con un calo di presenze, rilevato soprattutto a giugno, superiore al 5 per cento, con alcuni "buchi" anche [illegible] inizio luglio. Poi dalla metà dello stesso mese, in agosto e settembre c'è stata una netta ripresa fino a quando ha retto il bel tempo».

I dati definitivi saranno noti fra qualche settimana. Intanto, però, ci sono alcuni elementi che hanno colpito l'attenzione [illegible] lo squilibrio di presenze tra una stazione e l'altro.

La stagione [illegible] in Valle d'Aosta in flessione a giugno s'è ripresa soltanto da metà luglio ad agosto A sinistra l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat

Aggiunge l'assessore: «Co[illegible], ad esempio, ha battuto ogni record di affluenza, altrettanto soddisfacente è stato il bilancio della Val d'Ayas. Ma in altre località si sono registrate "magre" clamorose, delle quali dovremo capire le cause per cercare un rimedio, almeno per quanto è nelle nostre competenze».

Con la liberalizzazione dei prezzi, s'è ridotto [illegible] potere di controllo dell'assessorato regionale. «In sintesi - sostiene Voyat - la stagione estiva non è andata bene. Non [illegible] possiamo comunque lamentare, anche per gli andamenti negativi di altre regioni».

L'assessore sta preparando una circolare da inviare a tutti gli albergatori per invitarli a prolungare i periodi di apertura. L'iniziativa nasce dopo avere [illegible] che alcuni complessi hanno chiuso già dal primo settembre.

Voyat conclude: «Abbiamo appoggiato finanziariamente varie iniziative di successo, con l'obiettivo di portare clientela dopo agosto. Tuttavia per sfondare completamente bisogna poter contare sulla collaborazione degli albergatori».

L'assessorato [illegible] ha più il potere di fare da calmiere sui prezzi, [illegible] ha un grosso ruolo come elemento di guida e [illegible] riferimento. L'ente, infatti, gestisce l'applicazione delle leggi regionali, che negli ultimi anni hanno previsto ingenti finanziamenti a tasso ridotto per la riqualificazione delle imprese alberghiere. [b. bas.]

Si aprirà sabato ad Alba nel cortile del palazzo Maddalena il mercato dei tartufi

Trifole bianche a 170 mila l'etto

Sui banchi di via Vittorio Emanuele prezzi meno elevati di quelli dei negozi. Indagine per tutelare i clienti dai rivenditori non autorizzati. Turisti «una sera con Fido». S'inaugura la stagione anche nell'Astigiano

La stagione [illegible] tartufi si annuncia buona anche se [illegible] raccolta è partita in ritardo

ALBA. Tariffe dalle 100 alle 120 mila l'etto - sui mercati - e dalle 150 alle 170 nei negozi. La stagione della trifola bianca, che è appena agli inizi, [illegible] annuncia buona.

Sabato ad Alba [illegible] il nuovo mercato del tartufo allestito in un padiglione nel cortile [illegible] palazzo della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il giorno successivo, a Montiglio (nell'Astigiano) s'inaugurano [illegible] Giornate del tartufo del Monferrato '92»; feste e banchetti si ripeteranno settimanalmente a Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Canelli, Villafranca d'Asti, Montechiaro d'Asti, Castelnuovo Don Bosco e Asti. Oltre ad Alba (sabato e domenica) i principali mercati si tengono a Asti (mercoledì e sabato), Mondovì (domenica), Dogliani (martedì) e Carrù (giovedì).

Nella capitale della Langa [illegible] vendite sui banchi rimarranno aperte fino a metà novembre nel weekend dalle 8 [illegible] 20. Sarà un punto di riferimento per turisti e buongustai, che potranno trovare i migliori tartufi «Bianchi d'Alba» provenienti da Langa e Roero e offerti sia dai trifolao sia dai commercianti.

I dirigenti dell'Associazione trifolao dell'Albese consigliano i turisti a diffidare dei rivenditori improvvisati, che, specie durante la fiera, vendono tartufi senza alcun controllo. «Abbiamo predisposto indagini a tutela del cliente - dice il presidente Agostino Aprile -, per garantire la buona qualità del prodotto in vendita».

«La situazione si presenta promettente - afferma il presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto -. Le [illegible] cadute al momento giusto, la crescita dei tartufi [illegible] assicurata. La raccolta, però, è leggermente in ritardo. Soltanto da questa settimana [illegible] vedono tartufi «veri», profumati; quelli che nascevano fino a pochi giorni fa, i cosiddetti "fioroni", erano di qualità molto scarsa».

E' probabile che, come avviene ogni anno nel periodo della fiera autunnale, i prezzi - legati a qualità, pezzatura e profumo - aumentino ancora. «Le trifole sono ancora scarse ovunque - sostiene Maria Teresa Bortolusso di "Tartufi Ponzio" -, la domanda [illegible] ancora calma».

La sessantaduesima Fiera autunnale sarà inaugurata sabato 10 ottobre (ore 17) dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, e [illegible] protrarrà fino [illegible] 25 ottobre. Un importante anteprima [illegible] sarà già domenica con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini.

Il programma della rassegna è stato presentato a Palazzo Lascaris a Torino. Per la prima volta i turisti potranno aggregarsi ad un trifolao e al suo cane per seguire [illegible] ricerca del tartufo; l'iniziativa [illegible] chiama «Una [illegible] Fido». Crescerà d'importanza l'enogastronomia con i prodotti tipici langaroli.

Giuseppina Fiori

BANCA SELLA E LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

E PUOI VINCERE...

...Una FIAT CINQUECENTO, apparecchi fotografici NIKON, [illegible] VOLKL, Mountain bikes [illegible] e ben [illegible] abbonamenti trimestrali [illegible] "LA STAMPA"!

PARTECIPARE E' FACILE

[illegible] SELLA e LA STAMPA premiano le migliori fotografie aventi come soggetto la montagna. Possono partecipare tutti, con una o più fotografie (al massimo tre) [illegible] formato non inferiore a cm. 13 x 18, in bianco e nero o a colori e corredate dal tagliando di partecipazione.
Il tagliando è pubblicato in calce, e disponibile anche presso tutte le filiali BANCA SELLA.
Foto e tagliandi, debitamente compilati, do[illegible] pervenire alla banca entro e non oltre il 30 novembre 1992 e potranno essere:
- Consegnati presso gli sportelli BANCA SELLA
- Oppure inviati al seguente indirizzo:

BANCA SELLA - CONCORSO "PORTA [illegible] BANCA LA TUA MONTAGNA"
Casella Postale 440 - 13051 BIELLA (VC)

I lavori inviati [illegible] restituiti.
Una giuria [illegible] esperti valuterà le opere presentate e stilerà una classifica di merito [illegible] base a criteri di valorizzazione del rapporto uomo-natura, fantasia e creatività, gradevolezza delle immagini. I risultati verranno pubblicati su LA STAMPA entro il 15 gennaio 1993.
Il regolamento completo è disponibile pr[illegible] le filiali BANCA SELLA.

Nome ____ Cognome ____
Via ____ CAP ____ Città ____
Tel. ____ Età ____ Professione ____
Ho inviato n. ____ fotografie
Cliente [illegible] SELLA Sì ☐ No ☐
[illegible] RISERVATO [illegible] ☐☐☐☐☐

[illegible] PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO [illegible] STAMPATELLO IN [illegible] SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA [illegible] 015/35011 - D.M. n. 4/4791 [illegible] 27/6/92.

In città l'anteprima del nuovo spettacolo del Tribertis

Tutta la storia del circo

«Dall'antica Roma al Duemila» presenta, tra capitelli e poltrone di velluto, una carrellata di numeri di ogni epoca e nazione

ALESSANDRIA. [illegible] circo, metà teatro. Lo spettacolo del circo Tribertis, presentato in anteprima nazionale stasera alle 21,15 in Piazza Divina Provvidenza, non è qualcosa di tradizionale: lo si capisce fin dall'ingresso, che riproduce la facciata di un tempio dell'antichità, [illegible] sotto una struttura tensostatica è allestito un bar [illegible] eleganti poltroncine di velluto e una fontana spicca al [illegible] del vestibolo. Qua e là non mancano particolari ricercati: perfino i cestini per la carta straccia sono stati modellati a forma di colonne tronche, con tanto di capitello.

Le origini del circo risalgono all'antica Roma, agli spettacoli dei gladiatori nell'anfiteatro: Giancarlo Tribertis, un personaggio a cui le idee non mancano, ci ha pensato su e ha architettato una trovata originale: presentare agli spettatori, in uno [illegible] perfettamente adattato, una storia del circo riprodotta attraverso personaggi in costume, sofisticate scenografie, numeri inediti.

Questa sera lo spettatore non ritroverà la tradizionale pista ricoperta di segatura, ma un palco su cui si alterneranno le numerosissime attrazioni. Qualche nostalgico si lamenterà per la profanazione di un rituale? «Macché - esclama Tribertis -, [illegible] fateci passare per dissacratori». E spiega che il suo spettacolo è istruttivo: per i ragazzi, soprattutto, che potranno seguire l'evoluzione dell'arte circense attraverso i secoli. Non si tratterà comunque di una barbosa lezione: le attrazioni si succederanno, accompagnate solo da un sottofondo musicale. L'unica eccezione sarà alla fine, con la presentazione di tutti gli artisti che si sono esibiti: dopo il ringraziamento al pubblico, lo spettacolo si concluderà con un ballo.

Il confronto con le belve è, da sempre, uno dei «classici» dell'arte circense

Tribertis si fa pregare per anticipare qualche «performance». Poi cede: alzato il sipario, la scena iniziale che si offrirà agli occhi degli spettatori sarà ovviamente ambientata nell'antichità, tra centurioni e senatori romani. I personaggi resteranno immobili per qualche secondo, poi l'attenzione sarà rivolta su una coppia di danzatori impegnati in un passo a due e simultaneamente partirà una grande sfilata di personaggi in costume. Il [illegible] culminante sarà l'esibizione della troupe bulgara Ringling Barnum & Bros, in arrivo dagli Stati Uniti, con un'interpretazione del «Circo nel [illegible]». Il circo Tribertis resterà ad Alessandria fino al [illegible] settembre [illegible] due spettacoli al giorno (16,30 e 21,15) a partire da domani: i prezzi oscillano dalle 15 alle 36 mila lire.

Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

«Enry J», quarant'anni si è scoperto deejay

Si è scoperto deejay alla soglia dei quarant'anni: per Enrico Bensi, assistente di produzione all'Alfa Cavi di Felizzano, la musica è sempre stata una passionaccia, ma solo da un anno ha scelto di cimentarsi in pubblico davanti a una consolle.

«Enry J» ha una collezione di oltre duemila dischi, da Natalino Otto agli Snap. Prima li ascoltava solo nel salone di [illegible] ha scoperto il gusto di mettere al servizio del pubblico la sua esperienza d'intenditore, passando dalle sagre paesane [illegible] feste private.

A incoraggiarlo sono stati gli amici Marco Ferretti e [illegible] Leone, gestori di un negozio di dischi, che ne conoscevano la segreta passione: ora il sogno nel cassetto di Enrico è diventato un debutto in discoteca, fedele al principio del maestro Manzi: non è mai troppo tardi.

«Già nella culla ascoltavo la radio a tutto volume» scherza Enrico, grande estimatore del surf, di cui ricorda l'esplosione negli Anni 70, con gli scatenati [illegible] al Palladium di Acqui, quando arrivavano gruppi di giovani da Genova per gareggiare in bravura con le compagnie del posto.

Anche il «soul», la musica nera, rientra nelle sue preferenze musicali: «E un genere oggi in voga come il "garage" - commenta - è in pratica un soul modernizzato [illegible] qualche adattamento. Pensiamo a "Shaft" di Isaac Hayes...». Con il microfono Enrico confessa di non saperci fare granché: lui è soprattutto un perfezionista del missaggio. Ammette di aver passato intere [illegible] a cercare soluzioni per sfumare un pezzo e trovare l'attacco ideale dell'altro.

Enrico Bensi prova alla [illegible]

Dicono che vada su tutte le furie se durante la serata qualcosa non gira per il [illegible] giusto. Qualche giorno fa, nell'Albese, un gruppo di ragazzotti si divertiva a far "saltare" il disco, ballando apposta con troppa foga sul palchetto, proprio vicino alla consolle. «Abbiamo dovuto trattenerlo - raccontano gli amici - perché se fosse sceso in pista avrebbe offerto loro ben altra musica». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO

Carlone approda al Valentia

Tornano i pomeriggi danzanti al Dancing Valentia di Valenza con «Anni d'argento», la manifestazione del giovedì che tanto successo ha incontrato nell'ultima stagione. Anche il deejay è nuovo, l'eccezionale Carlone, soprannominato il re del liscio.

IN GITA

Le Cinque Terre in pullman

Sono le Cinque Terre la meta dell'ultima gita annuale programmata dal Club alpino italiano, in collaborazione con il Centro comunale di cultura di Valenza. Si parte domenica 11 ottobre da piazza Gramsci alle 7 per tornare nella tarda [illegible]. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131/952679-945833.

DISCOTECHE

Dall'underground al pannicomio

Stasera ad Acqui si inaugura la nuova stagione di apertura della Pantera Rosa. Alla consolle il deejay Fulvio Dondero. Musica underground stasera al Before di Novi per l'appuntamento dell'«Alter Ego club»: il rinnovato locale di Via dei Mille propone una serata all'insegna della musica di tendenza con i deejay Lello Randa e Gianni Canova. Stasera [illegible] lo Chalet Castello di Tortona presenta il primo «Pannicomio», felice sintesi di penne all'arrabbiata e «musica da manicomio». [illegible] Marco Ferretti e Baby J dovrebbe alternarsi al [illegible] anche [illegible] Galli di Rete 105 Milano.

[illegible]

Smalti, pitture e antiquariato

Prosegue al Centro comunale di cultura di Valenza fino a domenica 11 ottobre «Le magiche polveri di Luciano Agliotti», una rassegna di smalti su rame che l'artista valenzano ha realizzato con materiali «poveri». Si è inaugurata ieri alla galleria d'arte «Pietro Morando», in Galleria Guerci, ad Alessandria, la mostra di pittura e scultura degli artisti Piacentini, Figini e Poggio. Resterà aperta fino a domenica 11 ottobre. Fino allo stesso giorno è aperta nel castello di Sartirana Lomellina la dodicesima edizione della [illegible] dell'antiquariato.

Sono 350, da tutta Italia, i partecipanti al concerto musicale «Schubert»

Il successo comincia a Tagliolo

In palio borse di studio e 15 concerti premio

TAGLIOLO. Il concorso di esecuzione musicale «Franz Schubert», alla settima edizione e in svolgimento [illegible] a domenica nella stupenda cornice del castello Pinelli Gentile di Tagliolo Monferrato, sta rivelandosi tra le più importanti competizioni musicali italiane. Lo attesta il numero di partecipanti - 350, da ogni parte d'Italia -, lo confermano le doti dei giovani, e giovanissimi, concorrenti.

A dare prestigio al «Franz Schubert» sono anche i componenti le varie giurie, tutti concertisti, critici e docenti di chiara fama provenienti da Italia, Bulgaria, Svizzera e Svezia.

Notevole, inoltre, l'impegno degli organizzatori del concorso, l'associazione culturale «Iniziativa Camte», e degli sponsor, primo tra tutti il marchese Pinelli Gentile: aiutare veramente i meritevoli, mettendo a disposizione dieci milioni in borse di studio e 15 concerti premio, in Italia ed all'estero.

Il castello Pinelli Gentile di Tagliolo ospita la 7ª edizione del concorso musicale «Franz Schubert», che sta diventando un importante punto di riferimento per i giovani musicisti italiani

Le giurie, intanto, hanno concluso già alcune selezioni. Tra i primi risultati emergono le interessanti affermazioni (vincitori assoluti) nella sezione chitarra del torinese Paolo De Vecchi, allievo del maestro Ruggiero Chiesa, e nel canto del soprano sassarese Maria Mastino, già vincitrice del concorso «Voci verdiane» di Busseto ed allieva del celebre Arrigo Pola.

Importanti le affermazioni di due giovanissimi pianisti solisti, la torinese Chiara Bertoglio e l'italiano di origine romena Mario Cosmin Boeru. Primi premi assoluti a Flavia Giordanengo, cuneese, e Fabio Mengozzi, astigiano, pianisti solisti rispettivamente nelle categorie sino ad 8 ed a 12 anni, mentre un primo premio è andato al romano Giorgio Galluzzo.

Primi premi assoluti nella chitarra a Dania Carissimi di [illegible] e a Davide D'Ambrosio di La Spezia. Per il duo archi-pianoforte primo assoluto e primo, rispettivamente, Anna Noferini e Vittorio Rabagliati e Michala Pladi e Federico Romano. Primo premio, nel canto, a Maria Chiara Chizzoni di Mantova. [fra. mar.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 17,15/20/22,30 Lire 8000 posto unico	CHIUSO PER RIPOSO
Corso Tel. 58.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Alien 3**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire [illegible]	**Film vietato ai [illegible] di anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
ACQUI — Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 L. 8000/5000	CHIUSO PER RIPOSO
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
CASALE — Moderno Tel. 0142/452.816 Or.: 15,30 Lire 8000/7000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 8000/7000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 8000/7000	**Alien 3**
NOVI — Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
OVADA — Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]
SERRAVALLE — Lux T. 0143/62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	NON PERVENUTO
TORTONA — Sociale Tel. 801.328 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	NON PERVENUTO
VOGHERA — Arlecchino Tel. 0383/646124 Or.: 20/22 Lire 8000 prezzo unico	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. Un'altra vita. Vist. 18. Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Mera. Colbri. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. I scemi. Or.: 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 28. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Lolasina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. Basic instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic instinct. Col. V. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. Cuore di tuono di M. [illegible] con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in [illegible]. Or.: 20,30; [illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. Basic instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fuel di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Taida decadence. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La mano sulla culla di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible] 15. Cuori [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Americani. [illegible] Ap. 14,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Boglio 53. Mediterraneo. Or.: 20,30; 22,00.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Alien 3 di David Fincher con Sigourney Weaver, Charles S. Dutton, Charles Dance. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] Op. 92-93. Rinn. abb. presso Ag. CRT. Ult. 2 giorni. Vend. nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000 / 50.000 / 35.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Aquilegia blu rassegna di teatro al femminile. Le monologanti È scabroso le donne studiar... di e con A. Barbieri. Lettere a... con Raffaella De Vita. Signora Dracula di P. Giorgis e R. Sossetti con R. Sossetti. Org. A. Cucuzio Group. [illegible] 15.000/10.000 dalle ore 20 alla bigliett. Per inf. tel. 533.255 (ore 13-15).
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible]. Stagione d'autunno. Inaug. Stag. d'Autunno, ven. [illegible] ore 20.45 Comp. Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. [illegible] con I. Ghione e C. Simoni. Bigl. 9-13; 15-19.
[illegible] M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Abb. Arcobaleno all'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, Premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena, Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
[illegible],30 I mostri
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I ragazzi di via Panisperna
22,30 Tg 4
[illegible] — Cinquestelle in regione

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gelosia, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Sloey, telefilm

Telecity
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, [illegible]
20,30 Juggernaut, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Rubare alla mafia è un suicidio
1,20 Colpo grosso story

[illegible] Supersix
19 — Super Kid, cartoon
19,10 [illegible] Italia, Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Quarta emergenza, telefilm
22,30 Il Sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4, cronaca flash
20,30 Un insolito scoritto, film
22,[illegible] Calcio fans
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

[illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotoc.
19,30 Fiore selvaggio
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
0,30 Sciuscià, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Chopper One, telefilm
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,02 Cinema: Gli anni delle meraviglie, documentario
23,30 Tg 9
24 — Film

Erreuno Tv
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,25 A tu per tu
22,35 Un diario americano
23,25 Videopostcards
23,35 Bianco, nero e sempreverde
24 — Erreuno Tg

G.R.P.
18 — Chi ama non uccide, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
1[illegible] Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Cavalieri di ventura, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (r)
24 — Farfalle pronostici
0,30 Un colpo di pistola, film

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
[illegible] Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Famadihana, il ritorno degli antenati, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 African story, film
22,40 Informa 7
[illegible] — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,15 [illegible]
2,15 [illegible] carriera, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700.

AFFITTASI camera alloggio ammobiliato zona Borsalino. Telefonare 0131 41.724, - 011 327.509 ore serali.

IMPATTO TERRIBILE CON IL NUOVO CAMPIONATO

In quattro partite i castiglionesi sono riusciti ad incassare 16 reti

Chatillon, è zero assoluto

Perron, presidente: «Abbiamo rinforzato l'organico con cinque giocatori». I tifosi: «La società si è illusa»

Per lo Châtillon la trasferta di domenica a Legnano sarà decisiva. A sinistra, dall'alto Roberto Perron e Piero Ciri

CHATILLON

DOVEVA essere una stagione transitoria dopo due promozioni consecutive, si sta invece rivelando un calvario il primo impatto con il campionato nazionale dilettanti per lo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo 4 partite i castiglionesi hanno incassato 16 reti mettendone a segno solo tre.

Per i biancoazzurri c'è un altro triste primato da condividere assieme al Matino e al Campania (raggruppamenti G e H) delle 162 partecipanti ai 9 gironi del torneo istituito al posto della «vecchia» Interregionale: nessun punto [illegible] classifica dopo 360' di gioco.

«Abbiamo già provveduto [illegible] rinforzare l'organico [illegible] l'acquisto di 5 nuovi giocatori - sottolinea il presidente Roberto Perron - e siamo disposti a fare ulteriori sacrifici, se sarà necessario, per evitare [illegible] retrocessione. Siamo giunti alle soglie del professionismo dopo mille battaglie e non siamo disposti a fare passi indietro [illegible] za giocare le nostre carte».

Il disastroso avvio (1-5 interno [illegible] il Saronno e 4-0 [illegible] Corsico) ha subito fatto scattare l'allarme in [illegible] biancoazzurra, però l'esordio a Lissone di Fabrizio Camani (difensore proveniente dalla Juventus), di Gilberto Castoldi (centrocampista prelevato dal Crema) e di Fabio Pasetti (libero giunto dall'Oleggio) non ha portato i benefici sperati (sul campo dei milanesi è giunta la terza sconfitta consecutiva per 3-1). Neppure il debutto del mediano Giorgio Zannino domenica al «Perucca» nella sfida [illegible] il Fanfulla (i lombardi si [illegible] imposti per 4-1) è servito ad interrompere la [illegible] negativa.

Domenica prossima [illegible] Legnano è previsto l'inserimento dell'ultimo acquisto: Massimiliano Santoro, tornante dal Martinafranca. Sarà sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent essersi gettato immediatamente sul mercato per risolvere i suoi problemi?

«La società si è illusa di poter ripetere gli exploit delle ultime due stagioni [illegible] qualche cambiamento - dice un gruppo di tifosi - ma ha dovuto fare i conti con una nuova realtà che si è rivelata assai più complicata [illegible] quello che si potesse pensare. Eravamo abituati troppo bene, adesso è difficile accettare tutte le domeniche sonore sconfitte. La speranza è che gli ultimi arrivi ci facciano fare il salto di qualità indispensabile».

Per ovviare alla falsa partenza l'allenatore Piero Ciri ha anche rinunciato alla zona. Il ritorno al modulo col libero non ha però sortito gli effetti sperati anche se il tecnico è convinto che «presto smentiremo tutte le Cassandre che stanno godendo per le nostre sconfitte. Sappiamo di essere la brutta favola del calcio valdostano [illegible] siamo decisi a rifarci. A penalizzarci hanno contribuito il calendario [illegible] l'infortunio al portiere Rodaelli».

«Nelle prime giornate abbiamo affrontato formazioni che non nascondono ambizioni di promozione - aggiunge Ciri - ma dopo la trasferta di domenica [illegible] Legnano cominceremo [illegible] respirare. Per noi il campionato comincerà l'11 ottobre in [illegible] contro [illegible] Vigevano. Nella sfida coi pavesi potrò contare sul rientro di Redaelli, fermato da una frattura. Gli ultimi arrivi hanno elevato il tasso tecnico, il traguardo della salvezza non è una chimera».

Ma in casa biancoazzurra [illegible] ci [illegible] arrampica sugli specchi per giustificare il deludente avvio. Il presidente Perron [illegible] mette che [illegible] stati commessi «errori di valutazione a livello di organico e per l'impatto con la realtà del nuovo campionato dilettanti».

Sigfrido Beneyton

Ultima impresa per il campione

Così Damilano tenta 2 record

SCARNAFIGI. Vuole chiudere in bellezza [illegible] carriera splendida. Per questo, Maurizio Damilano, [illegible] alle Olimpiadi di Mosca, bronzo a Los Angeles e Seul, quarto a Barcellona, iridato a Roma [illegible] Tokyo, tenterà [illegible] bato (ore 9,30) a Cuneo due record mondiali: quello sulle due ore (29,090 chilometri percorsi, il limite attuale è di Thyerry Toutain) e quello [illegible] 30 chilometri (ancora Toutain, in 2h3'56"). Correrà 75 giri della pista cuneese, insieme con altri sette od otto marciatori.

Sarà comunque il campione italiano sui [illegible] chilometri Giovanni Perricelli [illegible] fargli da «spalla». Damilano, tentare un limite mondiale alla fine di una stagione può sembrare follia. Ma Maurizio [illegible] convinto di potercela fare: «Sto bene, [illegible] avrò la freschezza dell'estate, ma ho le motivazioni giuste per riuscirci. Certo, sarà difficile, perché abbiamo calcolato che lo sforzo energetico [illegible] sostenere equivale ad una maratona da chiudere in circa 2h 7' e 30"».

Maurizio Damilano

Ha tanta voglia di fare un regalo a Cuneo: «Non ho mai nascosto l'orgoglio di essere piemontese [illegible] ho resistito a parecchie offerte di compiere il tentativo in altre località. Mi piacerebbe che il nome di Cuneo entrasse nella storia mondiale della [illegible]ia. Quando si ottiene un record, il nome del luogo in cui lo si [illegible] ottenuto rimane per sempre sui libri. Se riuscirò nell'impresa sarà il mio regalo personale [illegible] tifosi, alla mia gente e alla mia terra. Scriverebbero "Cuneo" in tutte le pubblicazioni [illegible] mondo. Ne sarei orgoglioso».

Chi ha avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione dei due [illegible] cord mondiali a Cuneo è stato Franco Arese. Presidente regionale della Fidal e uomo dell'Asics Tiger per l'Italia [illegible] cui Damilano [illegible] «testimonial» sportivo), Arese ha un rammarico: non aver potuto fare qualcosa di grande nella sua città. Ha [illegible] tutti i record italiani del mezzofondo, ma nessuno [illegible] una gara tutta per lui nel Cuneese. «Adesso tiferò per Maurizio», dice.

Gualtiero Franco

Sfida tra l'Alpitour Diesel Jeans e il Padova, chi perde esce

Coppa Italia, Ganev vuole «demolire» il Petrarca

La [illegible] è di quelle che piacciono ai tifosi, [illegible] pizzico di crudeltà. Ancora protagonisti Borislav Klossev e Guido De Luigi (da sinistra)

CUNEO. Lubo Ganev compie 27 anni martedì prossimo 6 ottobre: li vuole festeggiare nel [illegible]do che predilige, con due grandi prestazioni stasera (ore 20,30) [illegible] Coppa Italia contro il Petrarca Padova [illegible] domenica nella difficilissima trasferta di Modena (per la sfida contro la Panini, i «Blue Brother» hanno organizzato il pullman [illegible] seguito della squadra con prenotazioni al bar Oscar, telefono 681.906).

L'appuntamento di oggi è di quelli che piacciono ai tifosi: ha un pizzico di crudeltà, perché nella sfida diretta tra l'Alpitour Diesel Jeans di Enzo Prandi (direttore sportivo) e il Petrarca Padova di [illegible] fratello Silvano (allenatore), chi perde chiude l'avventura di Coppa. C'è eliminazione diretta.

Il sestetto di Philippe Blain sta vivendo un momento magi[illegible]. Giunge [illegible] due 3-0 contro le matricole Firenze [illegible] Schio [illegible] campionato e sta ricevendo una spinta psicologica notevole dall'euforia [illegible] giocare nel nuovissimo palazzetto dello sport.

«Sappiamo bene che il difficile comincia stasera - dice Philippe Blain -, ma i ragazzi sono concentrati per fare bene».

Il Petrarca ha cambiato molto. Intorno a due garanzie [illegible] Babini e Sapega, Silvano Prandi sta cercando [illegible] plasmare il serbo ventiduenne Grbic, schiacciatore alto 1,94, uno dei talenti europei. Con lui Prandi sta tentando di ripetere una nuova magia. C[illegible] fece [illegible] il brasiliano Giovane, ha portato alla sua scuola un ragazzo [illegible] inesperto, m[illegible] molto dotato.

Nella sfida [illegible] stasera conterà [illegible] poco la tensione nervosa. Saper giocare con la [illegible] concentrazione, ma senza farsi prendere dal nervosismo nelle fasi decisive sarà probabilmente, insieme con [illegible] buona esecu[illegible] dei fondamentali, la chiave per il [illegible]

L'Alpitour conta di farcela, sfruttando il vantaggio che [illegible]riva dal fattore campo. «Il sostegno dei tifosi può essere quel pizzico [illegible] più per far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte» dice Enzo Prandi.

Se vincere ed eliminare [illegible] Petrarca interessa a De Luigi [illegible] compagni per dimostrare certi valori tecnici, alla società preme anche per ragioni obiettive. Superare gli ottavi significherebbe infatti giocarsi l'accesso [illegible] girone finale quasi certamente contro il Messaggero Ravenna, impegnato contro la Lazio. Una doppia sfida, ancora [illegible] Cuneo l'8 ottobre [illegible] Ravenna il 15.

C'è da giurare che i [illegible] mila posti del palazzetto vedrebbero la miglior cornice di pubblico contro gli ex campioni d'Italia. «Intanto pensiamo ai patavini - ammonisce Blain -, e soltanto da domani mattina a Modena. L'impegno di stasera per noi rappresenta [illegible] tappa fondamentale; vogliamo verificare le nostre reali possibilità in questa stagione». [g. fr.]

Zaccarelli invita alla calma e fornisce indicazioni alla squadra sul difficile match di Ravenna

Grigi, come evitare un'altra sconfitta

I romagnoli in casa hanno conquistato 2 punti su 6

ALESSANDRIA. Ravenna, ultima spiaggia? La dirigenza dei grigi attende con apprensione le sorti della trasferta a Ravenna. Lunedì nel pomeriggio si riunirà il consiglio d'amministrazione per discutere sull'immediato futuro. In ballo c'è l'intera stagione, i progetti e le ambizioni hanno preso corpo durante l'estate. Non è solo una questione di classifica, ma umorale, di psicologia collettiva. Renato Zaccarelli, come anche il presidente Vitale e l'allenatore Sabadini, ha il fiato sospeso. Vorrebbe risvegliarsi da quello che potrebbe trasformarsi in un incubo; ritrovarsi d'un tratto al lunedì mattina e sentirsi pago della prima vittoria stagionale.

«Un sogno? - s'interroga il direttore generale dell'Alessandria -. Certo, sarebbe bello un esterno, anche perché la fortuna è in debito con la nostra società. Due punti cancellerebbero tutti i timori, le ansie, le paure che si sono moltiplicati durante le prime giornate. Mettetevi nei panni dei giocatori. Faticano tutta la settimana, provano schemi, si affannano a dietro un pallone e poi la domenica vedono sfumare tutto quanto, magari per un errore banale, per una disattenzione».

Zaccarelli si sente confortato dal fatto che la squadra abbia fatto alcuni passi avanti. «Siamo partiti male. Con la Pro Sesto al Moccagatta abbiamo rischiato di perdere. Match anche da dimenticare con la Triestina. Con la Sambenedettese, invece i giocatori hanno cominciato a macinare gioco e a trovare gli schemi giusti. Palazzolo è stata davvero una partita stregata. Domenica con i toscani, infine, ci si è messa di mezzo anche la pioggia. I segnali positivi ci sono stati e per questo mi sento abbastanza tranquillo. D'altronde disponiamo di elementi che molte società ci invidiano, giocatori del calibro di Sabato, Serioli, Didonè. Senza parlare di giovani bravi come Banchelli, Maddè e tutti gli altri». Il dg scuote il capo: «No, la classifica è bugiarda. Se avessimo due punti in più probabilmente non saremmo qui a parlare di emergenza. Ma così va il calcio. Altri acquisti? No, per il momento abbiamo deciso di bloccare tutte le trattative. Troppo alte le richieste di taluni giocatori. Se ne riparlerà lunedì. Io mi auguro che non si debba ricorrere ad altri acquisti. Questa "rosa" mi pare ricca di talenti e di giovani desiderosi di fare bene».

Un accenno alla trasferta romagnola è d'obbligo. «Perdere sarebbe una catastrofe. Per la posizione in graduatoria, ma soprattutto per il morale della squadra. Il match con il Ravenna sulla carta è difficile ma non impossibile. Non dimentichiamoci che i romagnoli sul loro terreno sono andati peggio di noi: hanno pareggiato due volte e sono stati sconfitti per 1 a 1 dal Chievo. In compenso hanno conquistato quattro punti in due partite in trasferta. Guidolin, che ha raccolto l'eredità di Del Neri, si sta comportando molto bene e non fa che confermare i risultati raggiunti ad Empoli. Tra i giovani allenatori è sicuramente uno degli emergenti. La sua squadra è partita con il piede giusto: il morale è alle stelle. Sicuramente domenica giocheranno in scioltezza, mentre noi saremo costretti a cercare almeno il pareggio. A tutti i costi». E' brutto dover fare i conti con i punti. Che non ci sono.

Piero Abrate

Renato Zaccarelli, da qualche mese direttore generale dell'Alessandria, è soddisfatto dei passi compiuti dalla squadra dall'inizio del campionato. «Ci manca soltanto la vittoria per ridare un po' di morale ai nostri ragazzi»

SPORT FLASH

CALCIO

Nel campionato Eccellenza l'Elloropida 6 in gol

Nel girone A del campionato Uisp di Eccellenza, c'è già un protagonista: l'Elloropida che ha rifilato 6 gol al Casalbagliano. Vittoriose anche la Serena Soms sul Casalcermelli (2-0), l'Avis Valenza sul Cabanette (2-1) e l'Ideal sul Gi Sport (1-0). Rinviata Cassano-Bar Roma.

BOCCE

Successo di partecipazione al S. Salvatore

Una sessantina di concorrenti hanno partecipato al torneo di bocce denominato «Lui, lei, l'altro», svoltosi a S. Salvatore. La vittoria è andata a Michele Anastasio, Franca Merlini e Sergio Martelli, che hanno superato Elio e Teresa Amisano e Ottavio Pastorello; al 3° posto, Ernesto Pasino, Nuccia Pastorello e Stefano Medicato.

MOTONAUTICA

Gara per il tricolore domenica a Casale

Si disputa domenica sul Po la quinta prova del campionato italiano di motonautica, classe T850: in gara l'alessandrino Lauro Bordini, attualmente secondo nella classifica per il tricolore. Dopo il terzo posto nel campionato europeo e il quarto nel mondiale, il pilota del Dlf punta a migliorare la sua posizione in graduatoria in una stagione dove non è stato molto aiutato dalla fortuna.

Promozione, delusioni per i 5 club ma il Quattordio si è già riscattato

Qualche delusione di troppo per le cinque squadre alessandrine di Promozione nei primi 180 minuti di gioco, ma il peggio sembra passato e i prossimi turni dovrebbero segnare per molti un'immediata riscossa.

Lo ha già fatto il Quattordio, squadra di grandi tradizioni e che ha confermato sedici giocatori di una «rosa» forte di venti calciatori. Che cosa aveva combinato all'esordio? Si era arreso, subendo 7 gol, contro una Cheraschese che non figurava tra le squadre favorite, anche se per ora è in vetta alla classifica con Asti Sport, Carmagnola, Dogliani e Pedona.

Alessandro Biasi, 20 anni, prelevato dall'Asti e che difende i pali del Quattordio, ricorderà per tutta la vita quel «battesimo-naufragio» in maglia biancazzurra.

All'indomani, comunque, Mauro Burbello, mister di una formazione nella quale ha giocato per tanti anni, non sembrava preoccupato: «Troppe circostanze negative - aveva detto - ci hanno impedito di pareggiare. Poi, abbiamo mollato quando gli avversari hanno segnato il 3 a 1. Ci riscatteremo subito». E così è stato: con i rientri in squadra di Cappella e Cozzo, il Quattordio è apparso più autorevole e ha inflitto il primo kappaò al Pro Dronero, grazie a un'azzeccata inzuccata di Morcia. La prossima trasferta, domenica sul terreno dell'Asti Sport, costituirà un test decisivo per la squadra del presidente Piero Stradella e dirà quale ruolo potrà recitare il club in questo torneo.

Teresio Papa allenatore del Felizzano

Avvio in parte deludente anche per il San Carlo che non è riuscito a battere il Villafranca e poi ha sofferto nella sfida provinciale con la Viguzzolese, terminato in parità. Nelle previsioni della vigilia, gli arrivi del bomber Volta e del Quidificante Vecchio sembravano assicurare un avvio robante: «Sbagliamo troppe occasioni - dice mister Renato Domenichetti -. Non appena avremo aggiustato la mira in zona gol, le cose per noi miglioreranno».

E' partita con il piede giusto la Viguzzolese che ha sofferto paure da derby, ma ha imposto il pareggio al Sarezzano che al San Carlo: «Su entrambe le sfide abbiamo qualcosa da recriminare - dice il segretario, Alessandro Bagnasco -. A Borgo San Martino abbiamo addirittura gettato alle ortiche un calcio di rigore». E' successo nel finale, quando il San Carlo avrebbe più potuto recuperare, ma Granaglia si è fatto «fintare» da Ragusa e la grande opportunità è sfumata.

Il Sarezzano deve a un errore dagli undici metri la sconfitta interna con l'Asti Sport: «Scozzè è stato bravissimo a insaccare su dischetto si è fatto parare il tiro - dice il segretario, Domenico Manesso -. Noi, comunque, paghiamo troppo le nostre ingenuità: Bondone si è fatto espellere, dopo aver subito un vistoso fallo».

Per voler strafare, e vincere a ogni costo, il Felizzano è rimasto scottato in casa, e la lezione è servita nella trasferta di Busca, dove l'undici di Teresio Papa, rimasto in nove per l'espulsione di Giacchero e Baralis, ha strappato un punto. Ora attende il San Carlo per una sfida che farà sensazione.

Rodolfo Castellaro

Sabato e domenica in campo esordienti, giovanissimi e allievi

Al via il calcio dei giovani

Sono 95 le squadre iscritte ai tre campionati. La Novese mette in campo sei formazioni. Numerose anche le compagini impegnate nel torneo dei pulcini

ALESSANDRIA. Da sabato e domenica fino a primavera inoltrata va in scena il calcio più spettacolare, pulito e divertente. Si iniziano, infatti, i campionati giovanili organizzati dal Comitato provinciale della Federcalcio e che registrano un record di squadre iscritte. Nei tre tornei per esordienti, giovanissimi e allievi sono 95 le squadre partecipanti con un coinvolgimento di quasi duemila tesserati. Senza tener conto del torneo ideato per i pulcini che su un campo di dimensioni ridotte a 7 contro 7 non hanno una classifica ufficiale trattandosi di un campionato promozionale.

«Uno spettacolo da gustare ogni fine settimana - dice Piero Governa, presidente del Comitato alessandrino -. Ragazzi dagli 11 ai 16 anni saranno in competizioni cavalleresche e leali come di rado accade di vedere sui campi delle professionistiche».

E come già accade da diversi anni ai blocchi di partenza delle tre categorie si presentano formazioni che costituiscono una pietra miliare nello sviluppo del calcio giovanile cittadino e non. Aurora, Asca Galimberti, Don Bosco, Europa e Fulgor, tutte società di Alessandria, sfidano le altre compagini per la conquista del titolo di campione provinciale prima di affrontare, a fine maggio, la fase della Coppa Piemonte. Fra le società che daranno vita ai tre campionati, la Novese è il club che gareggia con il maggior numero di formazioni: Con 4 troviamo Aurora, Don Bosco e Valenzana.

Tra gli esordienti i favori del pronostico vanno ad Occimiano e Samp Valenza nel girone A, mentre sono ritenute candidate per il primato Asca Galimberti, Dehon Spinetta Marengo e Novese nel B. Infine Boschese, Carrosio e Pozzolese sono in lizza nel raggruppamento C.

Fra i giovanissimi, le 32 squadre suddivise in tre gironi garantiscono equilibrio ed incertezza circa il risutato finale. Il Dehon Spinetta Marengo, che l'anno scorso ha conseguito il titolo provinciale, deve fare i conti con compagini agguerrite quali Asca Galimberti Alessandria, Monferrato, Occimiano, Carlo di Borgo San Martino, Acqui, Fulgor, Ovada, Goviese, Novese e Pozzolese. Gareggiano fuori classifica in quanto hanno proprie formazioni che partecipano al campionato regionale di categoria, Don Bosco, Fu..., Valenza, Aurora Alessandria, Dertona e Novese.

Infine, nella categoria allievi quest'anno è stata introdotta una novità non troppo gradita dai dirigenti delle società. Oltre ai giovani nati nel '77 e nel '78 sono ammessi a giocare anche i nati nel secondo semestre '76. Gli osservatori indicano fra le squadre favorite per il successo finale nei due gironi Audax Orione Tortona, Boschese, Castellazzo e Pro Molare anche se come possibili sorprese non vanno dimenticate le formazioni di Don Bosco, Occimiano, Aurora Pontecurone, Gaviese, Libarna, Spinettese-Dehon e Valenzana.

Roberto Gelato

TENNIS

Vigilia di Coppa

Si è imposto Castellano alla Cannotta

ALESSANDRIA. I giocatori del Derthona, già campioni regionali di tennis, si preparano al girone finale nazionale della Coppa Italia, in programma da domani a domenica a Bassano del Grappa, facendo incetta di successi.

L'ultima vittoria è stata ottenuta nel torneo per non classificati organizzato dal Tc La Casetta di Alessandria: si è imposto in finale Lorenzo Castellano contro Paolo Ciriello della Canottieri Tanaro.

Il tortonese si è aggiudicato l'incontro decisivo per 7-5, 6-1, facendo valere la miglior preparazione atletica: una riconferma, perché anche lo scorso anno si era aggiudicato il torneo, giunto ormai alla quattordicesima edizione.

In semifinale, Lorenzo Castellano aveva superato Gianni Modonutti del Tc Pontecurone, mentre Paolo Ciriello aveva piegato la resistenza del novese Giorgio Bottinelli.

Nel doppio, i casalesi dello Sporting, Botto e Mercalli, hanno vinto in due set (6-4, 6-3) contro i valenzani Arcidiacono e Vecchio, tesserati per il Csc Orti Alessandria, mentre la gara femminile si è risolta in favore di Elisabetta Marchi del Dlf Alessandria contro la compagna di circolo, Silvia Marchegiani (6-4, 6-1).

Intanto, l'Olimpia Sport Cassa di Risparmio Alessandria ha vinto il terzo trofeo provinciale Confesercenti. Nella finale la squadra alessandrina ha superato i Cerchi Sport Service Ct Casale, grazie ai successi nel doppio maschile, con Botrini e Maccarini, e nel doppio misto, con Botrini e Baralli, mentre per gli avversari Cerchi aveva conquistato il punto in singolare, battendo Leonardi.

Dalla squadra vincitrice faceva parte anche Enrico Conio, che non ha però potuto essere presente all'appuntamento conclusivo. Al torneo, disputato sui campi del circolo Cassa di Risparmio Alessandria, hanno partecipato una decina di squadre che dovevano schierare tra i componenti almeno un commerciante.

[b. v.]

CICLISMO

Leader in classifica, vince in volata ad Alzano

L'ipoteca di Radaelli al Trofeo Valle Scrivia

ALZANO SCRIVIA. Dopo il successo ottenuto nel 72° circuito Alzanese-Coppa Gisi, Mauro Radaelli della Pomar ha ipotecato il trionfo per il secondo anno consecutivo nel Trofeo ciclistico Bassa Valle Scrivia, giunto alla dodicesima edizione.

Manca soltanto una prova al termine della competizione e Radaelli guida la classifica con punti: ha distanziato nettamente Scaccabarozzi che prima della gara di Alzano lo affiancava al primo posto.

Al 72° circuito Alzanese hanno partecipato anche alcuni giovani che protagonisti, la prossima stagione, tra i professionisti: oltre all'azzurro Luca Colombo, offrono ottime garanzie anche Trezzi e Frattini. Quest'ultimo è una promessa dell'Oltrepò 93 di Stradella che, con capitano Moreno Argentin, il prossimo anno gareggerà tra i professionisti sotto la guida di Emanuele Bombini.

Lungo i 117 chilometri del percorso (un circuito selettivo da ripetersi diciannove volte) si sono dati battaglia 152 corridori. Una corsa senza emozioni fino al decimo giro, poi la fuga decisiva, con Mauro Radaelli tra i protagonisti.

Il gruppo dei battistrada (una ventina di concorrenti) è riuscito a il vantaggio di oltre un minuto sul gruppo. A pochi chilometri dall'arrivo, nuova fuga di cinque corridori che dopo aver conquistato 600 metri di distacco riuscivano a conservarli sino alla dirittura d'arrivo. Radaelli, specialista della volata, s'imponeva su Dino Rinaldi, Silvio Caviglia, Dario Fantoni e Devis Fuser, quest'ultimo vincitore, 15 giorni fa, a Isola Sant'Antonio.

In classifica generale, dietro a Radaelli e Scaccabarozzi, sono attestati Fuser (21 punti), Tomasoni (18), Boni, Lanteri e Brunazzi (15) e l'alessandrino Maurizio Ghezzi (12).

La Spinettese Girardengo, società che schiera anche Maurizio Ghezzi, occupa il primo posto nella graduatoria riservata ai direttori sportivi.

Ghezzi difende il primato tra i dilettanti di Seconda serie, mentre la graduatoria dei corridori tesserati in Piemonte è capeggiata da Roberto Radaelli con 15 punti.

[e. r.]

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi [illegible] tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza [illegible] Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli [illegible] la polizia [illegible] comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat [illegible] Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che conta circa [illegible] operai e che produce ruote per auto, manifestano [illegible] nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente [illegible] c'è conflittualità per cassa integrazione [illegible] prepensionamenti.

[illegible] gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico ma fino a un certo punto. E' il sintomo di un malessere, [illegible] un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende della cintura seppure in misure [illegible] clamorosa della Fergat. Motivazioni del ge[illegible] posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della manovra economica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro [illegible] soprattutto, troppa burocrazia e troppo centralismo nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia e dimenticata. [illegible] critica forte, dura, anche [illegible] sfumature di «leghismo [illegible]

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve cessare [illegible] esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, con il solito linguaggio "romano". Ci sono troppi funzionari in centro e [illegible] c'è [illegible] vero rapporto con i lavoratori. Noi ora ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato [illegible] gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al suo interno, basta [illegible] metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente si [illegible] pe[illegible] espresso anche attraverso forme di violenza, [illegible] [illegible] pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano il proprio dissenso». [illegible] ora? [illegible] ora attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio De Rosa del direttivo Fiom-Cgil di zona: «Chiediamo al sindacato di rappresentare [illegible] maggiore impegno le richieste dei lavoratori. Non parlerei di dimissioni, ma di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti [illegible] i lavoratori. Il sindacato deve modificare il [illegible] atteggiamento».

Enzo Bacarani

La Fergat di Rivoli produce ruote per [illegible] e fornisce le maggiori industrie [illegible] europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono [illegible] Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è senza dubbio una forte tensione [illegible] i lavoratori e [illegible] protesta convinta nei confronti della [illegible] [illegible] governo». Ma [illegible] sono anche critiche al sindacato... «E' vero; noi in Cgil siamo in ritardo sulla discussione ed è [illegible] ritardo che [illegible] recuperato. In ogni caso riteniamo che [illegible] forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val [illegible] della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è [illegible] richiesta da parte della base di «un'azione più forte del sindacato. La protesta [illegible] [illegible] alcun riflesso sul piano organizzativo e la Fiom d[illegible] una risposta a queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo [illegible] 110 assemblee con i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo [illegible] modo di fare politica sia [illegible] autogol. [illegible] tratta magari solo di gesti simbolici ma il sindacato ne esce indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si [illegible] di fenomeni non spontanei: «Qui si confonde [illegible] sindacato [illegible] [illegible] governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una matrice. Rifondazione ha diritto [illegible] fare tutto, ma non di incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdet[illegible] e 50 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di go[illegible]nare della Regione» rischia di far perdere [illegible] finanziamento statale (una novantina di miliardi) per [illegible] realizzazione del Caat, il Centro Agroalimentare. Lo denuncia il pds «toccato» dal problema perché è [illegible] governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli e Rivalta) [illegible] cinque interessati all'insediamento. Gli altri sono Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti – spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco [illegible] Rivalta Naldini e Gaspare Enri[illegible] della Federazione - il 5 ottobre devono arrivare al ministero dell'Industria il progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 settembre e la disp[illegible]bilità dell'area. E' in atto una corsa frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

[illegible] anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. [illegible] Comune di Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato [illegible] Piano d'investimento produttivo, cioè lo strumento urbanistico che permette la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora [illegible] passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre – dice il pds - e in ogni caso, a qu[illegible] punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per [illegible] 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma a determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci [illegible] dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera [illegible] stipula di un accordo di programma capace di affronta e risolvere tutti i problemi. Per lo stesso motivo, Rivalta, in assenza dell'accordo, non concederà permessi di abitabilità e butterà altri bastoni fra [illegible] ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione [illegible] inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 160 miliardi), [illegible] non indica impegni precisi a chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia [illegible] Regione l'aver perso due anni nell'«assurda pretesa [illegible] Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita [illegible] terreni destinati [illegible] ospitare il Caat».

«Il pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno si e [illegible] no - ma pecca nel pretendere di scaricare [illegible] altri, Stato o Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento di [illegible] Marche ad esempio è utile solo a mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni di multa [illegible] [illegible] milioni di risarcimento danni so[illegible] [illegible] richieste [illegible] pubblico ministero [illegible] dalla parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di [illegible] Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, 30 anni, titolare della «Plassbox» di Beinasco, erano stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato al ministero dell'industria [illegible] brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi il prodotto originale costava al lordo 8500 lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio [illegible] [illegible] mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato [illegible] titolare [illegible] brevetto. I Quick-tv dei concorrenti abusivi, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. [illegible] contraffazione è di tutta evidenza e [illegible] frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare un prodotto valido in un settore dove molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la [illegible] requisitoria chiedendo la condanna due milioni di multa per Palermo, un milione [illegible] 600 mila lire per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il conto ai due imputati: «Chiediamo 636 milioni di risarcimento: 50 di danni morali e [illegible] milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto a 6000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto un Giano bifronte?

Tempi grami questi [illegible] le stangate annunciate e confermate e il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in casa qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori [illegible] da qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati [illegible] un cassetto. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato una moneta antica e per anni l'ho scordata in [illegible] cassetto; recentemente mi è tornata sotto gli occhi [illegible] poiché [illegible] si [illegible] mai certi di quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere da un esperto numismatico qual è il [illegible] approssimativo della moneta. [illegible] tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che se [illegible] intendono mi hanno detto che è [illegible] pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame del peso [illegible] 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato [illegible] piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto confer[illegible] le informazioni della lettrice: «La sua moneta raffigura Giano bifronte da un lato [illegible] dall'altro una prora di nave e il segno del valore I che significa un [illegible] [illegible] "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. Sono monete fuse, non coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, causa l'inflazione, fino a ridursi a pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi so[illegible] sempre interessanti dal pun[illegible] di vista numismatico, anche se relativamente comuni ed hanno [illegible] valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo [illegible] sua uniformità». E tutti questi particolari non si possono ricavare dal calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può essere più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi del Marocco che riporta la data del 1371» e domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 [illegible] la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, non è nemme[illegible] di metallo prezioso, quindi non conta neppure [illegible] peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che temono di dover stringere la cinghia una ricetta di una «delicata di pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana [illegible]. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e don[illegible] di casa felice. [illegible] eccola con una sua prima ricetta e il nostro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli da circa 250 g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due ore. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o [illegible] gambi di sedano [illegible] un po' di verde (se sono [illegible] po' duri togliere be[illegible] le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate di basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto in un grande pentolone con tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far cuocere a fuoco basso con il coperchio. Quando avà preso la bollitura, scoper[illegible] [illegible] continuare la cottura rimescolando [illegible] [illegible] un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori [illegible] verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non [illegible] miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una notte [illegible] il giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge una dolce densità di un meraviglioso colore [illegible] Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due foglioline di basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per 25 minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni [illegible]

Per sei settimane, dal 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra [illegible] stazioni [illegible] Porta Nuova [illegible] Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la realizzazione di alcuni lavori [illegible] nessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il [illegible] 2538 da Domodossola si fermerà [illegible] Porta Susa alle 9,08; [illegible] 2444 da Aosta arriverà alle 9,36; [illegible] 2034 da Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35; partiranno da Porta Susa [illegible] 2445 diretto ad Aosta (ore 10.13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500
RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA
DEI CONTI DI CAVORETTO
A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

echi [illegible]

Ricerca testimoni
che il 14-10-'91 sulla MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 958.8485 ore serali.

Pianoforti tradizionali
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 49.88.91 chiuso la domenica e il lunedì.

La ditta Pane noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL [illegible]. Tel. [illegible]

TEATRO REGIO
TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR
PER RINNOVO
CAMPIONATURA
OFFRE CUCINE,
CAMERE
[illegible] SALOTTI
IN ESPOSIZIONE
A PREZZI
DI PRODUZIONE
PER TUTTO
IL MESE
DI OTTOBRE.

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Felíu. Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°. al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord. nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

NOLEGGIO AUTO-FURGONI
Rappres. Valle d'Aosta
SVAUTO s.a.s.
di V. Molfetta e C.
Via Chambéry, 60 AOSTA
TEL. 0165 42397/34874

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VOLVO

CONCESSIONARIA
per la Valle d'Aosta
SVAUTO s.a.s.
di V. Molfetta e C.
Via Chambéry, 60 AOSTA
TEL. 0165 42397/34874

Giovedì 1 Ottobre 1992 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le organizzazioni sindacali hanno indetto per domani lo sciopero generale

La Valle si ferma per un giorno

In ospedale saranno garantite soltanto le prestazioni urgenti. Resteranno chiusi gli uffici giudiziari
L'astensione dal lavoro nella scuola e nei trasporti comincia oggi. Le pensioni pagate in anticipo

AOSTA. Un folto, silenzioso e pacifico pubblico formato da lavoratori, pensionati e parecchi giovani ha affollato ieri mattina il salone delle manifestazioni del palazzo regionale per ascoltare i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Savt. Durante l'assemblea unitaria dei quadri sindacali [illegible] tutte le categorie sono [illegible] affrontate le pesanti conseguenze della manovra del governo.

Niente slogan o episodi di violenza contro i sindacalisti valdostani. «Sono preoccupata per i tagli alla Sanità - dice Franca Toso, infermiera professionale all'ospedale [illegible] Aosta, che sta seguendo l'assemblea -. Ho fiducia nei sindacati». All'esterno del salone delle manifestazioni tre persone stanno [illegible]scutendo sulla [illegible] econo[illegible] decisa dal governo. «La gente - afferma Irene Favre - ha capito che è morto lo stato sociale».

Quindi interviene Donato Loiudice, del direttivo regionale per le dogane: «Anche dal punto di vista sindacale la questione delle dogane non è stata capita appieno. Mi riferisco soprattutto all'importanza economica e occupazionale che ha la dogana in Valle d'Aosta». E aggiunge: [illegible] i bulloni e i pomodori durante i comizi li ti[illegible] i ventenni, oggi li lanciano i sessantenni. Se lo fanno vuol dire che [illegible] infuriati».

Nel frattempo, si stanno mettendo a punto i dettagli dello sciopero generale regionale di domani.

Sanità. Sarà assicurato il servizio d'emergenza, così come avviene nei giorni festivi. Nei casi in cui i tecnici siano pochi verranno sospesi tutti gli esami non considerati urgenti. Le radiografie di sospette fratture o [illegible] qualunque patologia saranno eseguite.

Trasporti. Il direttivo della Cgil trasporti invita tutti i lavoratori del settore «ad una forte iniziativa di lotta a cominciare da oggi, dallo sciopero nazionale di 24 ore dei lavoratori delle case di spedizione che, in seguito alla caduta delle barriere del 1° gennaio 1993, termineranno la loro attività lavorativa senza la garanzia [illegible] sostegno salariale». [illegible] direttivo della Cgil trasporti ricorda anche lo sciopero generale regionale di domani, nonché quelli nazionali dei ferrovieri (5 ottobre) e degli autoferrotranvieri (6 ottobre).

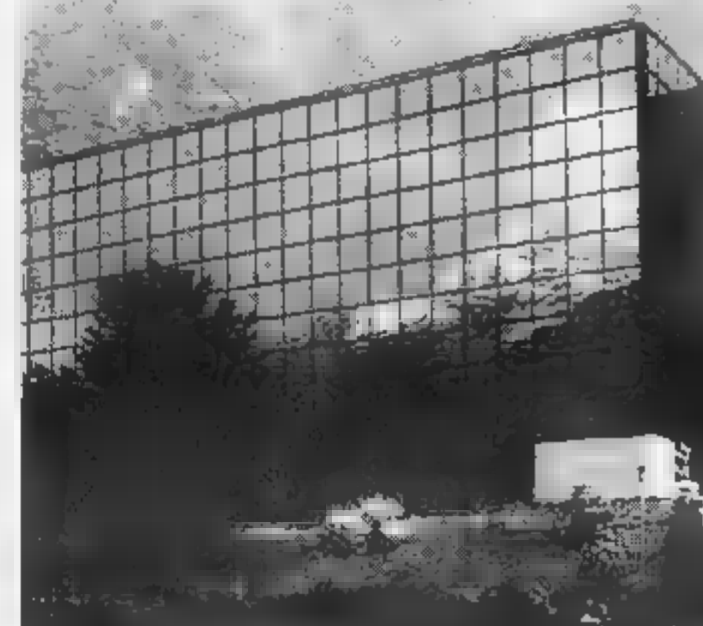
Scuola. Due giorni di sciopero anche negli istituti valdostani. Oggi l'astensione [illegible] lavoro dei docenti è stata proclamata dallo Snals. Venerdì non faranno lezione maestri e insegnanti aderenti a Cgil, Cisl, Savt e Uil.

Uffici giudiziari. L'agitazio[illegible] bloccherà tutta l'attività (processi e certificazioni).

Poste. Viene garantito [illegible] ser[illegible] raccomandate, telegrammi, fax e publitelex. Resteranno aperti gli uffici [illegible] Aosta (posta centrale, orario continuato dalle 8,15 alle 19,30), Courmayeur, Pont-St-Martin, Verrès, Saint-Vincent. Le pensioni verranno pagate oggi.

Enel. E' prevista la continuità dei servizi elettrici.

Per domani i sindacati hanno organizzato anche una manifestazione. Il ritrovo è alle [illegible] in piazza Arco d'Augusto; alle 9,30 [illegible] previsto un corteo e alle 10,30 si terrà [illegible] comizio in piazza Chanoux.

Igor Righetti

Le ragioni del sindacato

«Manovra ingiusta». Possibile un'alternativa. Altri scioperi?

AOSTA. La Valle d'Aosta scende domani in sciopero contro la manovra economica del governo. «La [illegible] è profondamente ingiusta e punitiva - dice Loris Minelli, segretario regionale della Cgil -, fronteggia in modo inadeguato la [illegible]isi finanziaria dello Stato, non garantisce il mantenimento dei livelli occupazionali e l'aumento del prodotto interno lordo con il rischio di rilanciare l'inflazione». Alla manovra restrittiva sulle pensioni, sulla sospensione dell'assistenza sanitaria per i reddito superiori ai 40 milioni, sull'introduzione del bonus al posto dell'esezione del ticket, sul blocco [illegible] contratti del pubblico impiego, che per [illegible] sindacato [illegible] «unicamente una manovra sul bilancio pubblico priva [illegible] qualsiasi intervento [illegible] politi[illegible] economica più complessivo», le organizzazioni dei lavoratori contrappongono [illegible] manovra alternativa.

«E' possibile raggiungere gli obiettivi fissati dalla manovra governativa - dice Minelli - attuando [illegible] strategia su quattro [illegible] provvedimenti urgenti [illegible] politica economica; modifica dell'intervento sulla spesa; modifica e integrazione dei provvedimenti sulle entrate; assunzione [illegible] provvedimenti urgenti sulla gestione del debito pubblico».

E più analiticamente? «Il sindacato - dice il segretario della Cgil - propone, sulla politica economica, un blocco dei prezzi, un controllo [illegible] capitali e la limitazione dei movimenti verso l'estero; [illegible] sostegno dell'occupazione e a politiche industriali. Sul versante della modifica della spesa, rifiutiamo [illegible] tetto delle prestazioni sanitarie, mentre è invece possibile modificare radicalmente l'intervento di blocco delle pensioni, annullare il blocco della contrattazione nel pubblico impiego, modificare altri provvedimenti sulla spesa».

Minelli aggiunge: «Sul fronte delle entrate [illegible] si può accettare l'abrogazione del recupero automatico del fiscal drag e si deve [illegible] dall'Ici [illegible] fascia della prima casa. Bisogna invece intervenire togliendo le agevolazioni, introdurre in modo effettivo la redditività presuntiva per il lavoro autonomo, aumentare le imposte sui beni di lusso, introdurre la patrimoniale sulle attività finanziarie, [illegible] riaprire i terminal per il condono fiscale».

«L'azione di lotta rappresenta una prima risposta alle misure adottate dal governo. Se [illegible] si raggiungeranno in tempi brevi significativi risultati, sarà necessario dare maggiore incisività alla protesta». **[a. c.]**

Loris Minelli, segretario regionale della Cgil. In alto, l'assemblea dei quadri sindacali ieri mattina a palazzo regionale

I CASINO' D'EUROPA RIUNITI A ST-VINCENT

Un sindacato delle roulette per studiare una legge Cee

Si chiama «Forum», è un sindacato dei casinò europei. I rappresentanti delle case da gioco si sono riuniti a St-Vincent per studiare una strategia comune. L'obiettivo è di proporsi [illegible] interlocutori del Parlamento europeo per discutere la legge sui [illegible] e evitare che il mercato cada in mano agli speculatori.

SERVIZIO A PAGINA 41

La polizia sta cercando i tre che hanno rapinato Mario Pili

Accoltellatori senza volto

Il giovane ferito ha lasciato il reparto di rianimazione. E' stata ritrovata l'auto su cui lunedì sera erano scappati gli aggressori. Tra i moventi forse una vendetta

AOSTA. La polizia ha ritrovato la Fiat «Tipo» di Mario Pili, 23 anni, di Aosta, accoltellato lunedì sera vicino a un distributore di via Saint-Martin de Corléans. L'auto era parcheggiata in viale Federico Chabod, non aveva danni vistosi, a parte alcune ammaccature forse già presenti prima dell'aggressione dell'altra sera.

Gli agenti della questura hanno trovato [illegible] Tipo nella serata di martedì. Ora dovranno sentire il giovane ferito per sapere [illegible] stato rubato qualcosa sull'auto.

L'episodio che ha [illegible] coinvolto Pili non è ancora stato chiarito. Nelle prossime [illegible] il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini interrogherà il giovane per cercare [illegible] risalire alle [illegible] della feroce aggressione di lunedì sera. Mario Pili alle 21,30 era vicino al distributore Shell [illegible] via Saint-Martin. Due persone - secondo il racconto del giovane - lo hanno avvicinato per rapinarlo, uno di loro ha estratto un coltello e lo ha colpito. [illegible]rio Pili ha cercato di divincolarsi, si [illegible] girato ed è stato ferito alla schiena e al torace.

I due aggressori [illegible] poi saliti sull'auto [illegible] giovane e sono scappati, facendo perdere le loro tracce. Pili, nonostante le gravi ferite, è riuscito a trascinarsi fino ad un bar poco distante dal distributore di benzina. Un cliente è uscito e lo [illegible] soccorso, poi ha fermato un'automobilista chiedendo [illegible] passaggio per il pronto soccorso. Quando il giovane è arrivato in ospedale i medici hanno subito avvisato la polizia.

Mario Pili è stato operato d'urgenza. Aveva ricevuto cinque coltellate abbastanza profonde, nessuna delle quali ha leso organi vitali. I medici hanno trattenuto il giovane nel reparto [illegible] rianimazione per 24 ore, poi lo hanno trasferito nell'unità di chirurgia. Pili guarirà in 25 giorni. Pochi minuti dopo l'aggressione gli [illegible] della squadra mobile sono andati nel bar dove [illegible] stato soccorso il giovane per raccogliere le prime testimonianze.

Nessuno ha visto e sentito niente. L'accoltellamento [illegible] avvenuto a decine di metri di distanza. La polizia sta esaminando gli elementi a sua disposizione. Il movente sembra sia la rapina. Il giovane [illegible] stato derubato solo della sua auto, già ritrovata. Ma dietro all'aggressione potrebbe nascondersi un regolamento [illegible] conti e [illegible] vendetta.

«Stiamo indagando - dicono alla squadra mobile della questura [illegible] Aosta - per adesso il movente [illegible] quello della rapina, non sono comunque da escludere altre cause. Vedremo che cosa potrà dire il ferito al magistrato che lo interrogherà». [illegible] giovane aggredito non ha saputo dare alcuna indicazione degli sconosciuti che lo hanno accoltellato.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio possibili precipitazioni.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Deboli o localmente moderati occidentali.
[illegible] TEMPO. Nuvolo[illegible] in graduale intensificazione con precipitazioni a carattere di rovescio.

[illegible]
DI IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 8; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 18; min: 9; media: 14

[illegible]
Torino 22; Asti 22; Alessandria 22; Novara 21; Cuneo 20,2; Vercelli 20.

Caveri alla Camera

[illegible] quote-latte»

AOSTA. [illegible] è parlato di quote-latte ieri a Roma alla Camera dei deputati.

L'onorevole Luciano Caveri ha annunciato una «battaglia politica in nome e per conto delle Regioni» sul disegno di legge [illegible] governo «Misure urgenti nel settore lattiero-caseario».

Secondo il parlamentare valdostano, «il provvedimento, se non venissero accolti gli emendamenti, violerebbe elementari principi costituzionali e [illegible] riconoscerebbe il ruolo delle Regioni.

E' una visione sbagliata che [illegible] può essere giustificata dall'urgenza. Esigenze di efficienza non possono cancellare precise prerogative e compiti delle Regioni in materia agricola».

Il problema delle quote-latte è [illegible] discussione da molto tempo: riguarda la limitazione nella produzione di latte nei Paesi europei e [illegible] dell'eccesso di prodotto.

La guida di Cogne Abele Blanc ha raggiunto il tetto del mondo con il milanese Giampietro Verza

Un altro valdostano in vetta all'Everest

Due giorni dopo l'exploit di Giuseppe Petigax, di Courmayeur

Abele Blanc, accovacciato nel centro. Alla sua destra Agostino Da Polenza

AOSTA. Un altro valdostano in vetta all'Everest. Dopo Giuseppe Petigax anche Abele Blanc, 38 anni, guida alpina [illegible] Cogne, ha raggiunto la [illegible] ieri mattina alle 9,20 (ora nepalese) [illegible] il milanese Giampietro Verza, 36 [illegible]. Erano partiti alle 2,45 dagli 8000 metri [illegible] Colle Sud.

Abele Blanc che nei gi[illegible] scorsi aveva parlato con la Rai attraverso il telefono satellitare testimoniando la gioia [illegible] collega Petigax («Per lui è stato il giorno più bello della sua vita») [illegible] non è riuscito a parlare con [illegible] moglie. Con un ponte radio era collegato alla Piramide, il laboratorio scientifico del CNR, e di qui la sua [illegible] avrebbe dovuto raggiungere l'Italia, ma il telefono della moglie era guasto.

Dall'Everest Abele Blanc, attraverso la sede Rai di Aosta, ha lanciato [illegible] messaggio [illegible] solidarietà per i bimbi che soffrono la fame. Sulla sua esperienza ha detto: «Non ci sono parole, sono felice». Blanc dopo Petigax: quanto basta per poter dire che la partecipazione degli alpinisti valdostani alla spedizione scientifica coordinata [illegible] Ardito Desio [illegible] successo.

Il capo spedizione Agostino Da Polenza e il professor Giorgio Poretti, [illegible] dipartimento scienze matematiche dell'Università di Trieste, hanno guidato [illegible] radio i due alpinisti per fare una [illegible] a punto della strumentazione trasportata in vetta [illegible] giorno prima [illegible] Benoit Chamoux, il responsabile degli alpinisti che aveva stabilito [illegible] record di permanenza sulla cima dell'Everest, due ore.

Per la misurazione della montagna più alta del mondo vi sono due équipe, quella italiana sul versante nepalese e quella cinese sul versante tibetano. Gli scienziati italiani hanno già lanciato i palloni sonda lungo la parete dell'Everest per rilevare temperatura, pressione e umidità dello spazio che sarà percorso dal raggio laser per la misurazione dell'altezza. **[r. s.]**

L'iniziativa per proteggere la volpe alla vigilia dell'apertura della stagione

Wwf in piazza contro la caccia

Dodici persone con cartelli dell'animale sul petto hanno mimato la sua uccisione lasciandosi cadere [illegible] terra sotto i colpi (registrati) dei fucili. Pannelli per illustrare la manifestazione

AOSTA. Una serie di spari registrati e venticinque persone cadono in piazza Chanoux di fronte [illegible] una piccola folla incuriosita. E' stato il «coup de théâtre» della manifestazione contro la caccia alla volpe organizzata dal Wwf. La fantasia di Luigi Vésan, ambientalista tuttofare della sezione aostana del World Wildlife Found, ha colpito le decine [illegible] passanti che alle 18 di ieri affollavano piazza Chanoux.

[illegible] gruppo di ecologisti, [illegible] di impianto stereo e pannelli illustrativi, si è schierato in fila di fronte [illegible] municipio. Ogni partecipante aveva attac[illegible] al petto una fotografia di [illegible] giovane volpe. I venticinque ambientalisti hanno simulato la morte dell'animale da pelliccia. Tutti insieme hanno atteso che un'organizzatore schiacciasse un tasto dell'impianto stereo. Su una bobina [illegible] registrati decine [illegible] spari di fucili. Quando si sono udite le esplosioni, tutti gli ecologisti sono crollati sul «pavé», restando immobili per un minuto.

La gente ha osservato con curiosità. Quando i passanti han[illegible] visto le venticinque persone a terra [illegible] sono avvicinati per vedere cosa stava accadendo. Sui pannelli triangolari gli organizzatori hanno spiegato le motivazioni dell'iniziativa. Ronni Bessi, naturalista, scrittore e fotografo, ha partecipato alla protesta del Wwf nei confronti della caccia alla volpe che si aprirà oggi in tutta la Valle.

«Lo scopo della manifestazione è stato quello di sensibilizzare la gente sul problema della caccia a questo animale - spiega Bessi - perché da anni si parla di "interventi con metodi scientifici", ossia caccia con criteri razionali e seguendo il numero degli animali distribuiti sul territorio. Ma [illegible] di là di questo ci sono le eccezioni. Nella caccia alla volpe non ci sono limiti di prede per ogni cacciatore, che è libero di ucciderne quante ne vuole. Inoltre non c'è neanche [illegible] tetto finale di capi abbattuti».

La stagione venatoria per questo pregiato animale si chiu[illegible] soltanto il [illegible] gennaio, mentre gli altri animali potranno vivere tranquilli dal 30 novembre. «Abbiamo voluto fare una manifestazione diversa [illegible] solito - dice Bessi - invece di organizzare la solita raccolta [illegible] firme abbiamo puntato sul simbolismo, mimando l'uccisione di una volpe da parte di un cacciatore. La gente credo abbia apprezzato questa iniziativa nuova e senza clamori». [s. ser.]

Qui sopra, il momento in cui gli ambientalisti si sono lasciati cadere a terra per mimare la morte delle volpi. A destra, un pannello illustrativo (ARTFOTO)

[illegible]

[illegible]

Nuovo stabilimento per la Coinca?

«Sì» della quarta commissione permanente regionale (Sviluppo economico) alla nuova convenzione tra Regione [illegible] Coinca di Verrès che prevede la costruzione [illegible] un nuovo stabilimento per la torrefazione del caffè. «La Coinca - spiega [illegible] presidente della commissione Giorgio Chenuil - ritiene [illegible] triplicare l'attuale produzione operando su tre turni e occupando 75 dipendenti». [illegible] fabbricato dove la Coinca lavora attualmente è a Verrès in via Circonvallazione, il nuovo sarà realizzato nell'area [illegible] Alluver. Sui terreni dell'ex azienda troveranno posto anche i magazzini per lo stoccaggio [illegible] per il trattamento del caffè. «L'azienda - dice ancora Chenuil - per razionalizzare il processo produttivo aveva chiesto di poter modificare il programma realizzando [illegible] nuovo stabilimento accanto allo stoccaggio delle materie prime». La modifica [illegible] stata accettata dai consiglieri della commissione e adesso dovrà passare al vaglio del Consiglio. La stessa area ex Alluver può contare su uno scalo ferroviario che consente così un ulteriore salto di qualità per l'azienda di caffè.

[illegible]

Il concorso nazionale per barmen

Il convegno e il concorso nazionale dell'Aibes (Associazione Italiana barmen e sostenitori) si svolgeranno dal 9 all'11 novembre, al Grand hôtel Billia di Saint-Vincent. La decisione era attesa. La cittadina termale valdostana ospita [illegible] anni l'importante manifestazione che richiama non soltanto gli esperti del settore, [illegible] anche molti operatori turistici.

AOSTA

[illegible] pds affronta il [illegible] dell'emergenza morale

«Emergenza morale e trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche». E' il tema con il quale il segretario regionale del pds-gauche valdôtaine, Alder Tonino, presenterà il nuovo indirizzo del partito in un incontro stampa previsto alle 10 nella sede di corso Battaglione. Tonino illustrerà una risoluzione della direzione politica.

[illegible]

Un corso per i «consiglieri di parità»

E' cominciato ieri il corso [illegible] formazione professionale per «Consiglieri ed agenti [illegible] parità», organizzato dall'Agenzia del Lavoro in collaborazione con la Consulta regionale per la condizione femminile. Il corso [illegible] destinato [illegible] un gruppo di persone che già operano nel mondo del lavoro e della formazione professionale. Ha una durata complessiva di 600 ore articolate su 2 livelli: il 1, di 150 ore, è finalizzato all'acquisizione degli strumenti teorici e di base relativi al tema delle pari opportunità. Il 2, di 450 [illegible] di formazione [illegible] ruolo, [illegible] diretto all'approfondimento delle varie tematiche.

Settima edizione

Belote, al via il campionato regionale

AOSTA. Si apre questa sera al [illegible] Ariston di Aosta (ore 20,30) e proseguirà domani [illegible] nei padiglioni della Festa della Birra a Nus il campionato valdostano [illegible] belote, articolato quest'anno in 16 prove con finale il [illegible] novembre [illegible] Bistrot di Fénis tra i 32 vincitori delle eliminatorie.

A chi [illegible] imporrà nella classifica a punti andrà il quarto Memorial Fabrizio Vigon con cui gli organizzatori vogliono ricordare [illegible] giovane belotista di Fénis morto in un incidente sul lavoro.

Nell'albo d'oro della manifestazione troviamo come campioni regionali Benito Mostacchi di Gaby e Costantino Vacher di Fontainemore nel 1986, Sergio Voyat di Fénis e Delio Péaquin [illegible] Montjovet nel 1987, Silvano Tonino di Donnas e Ilario Vaser di Hône nel 1988, Lucio Favre di Doues nel 1989, [illegible] Viérin di Fénis e Remo Machet di Chambave nel 1990, Luigi Pioiller di Fénis e Aurelio Monteleone di Saint-Pierre nel 1991.

In Francia

Un confronto sul recupero delle cave

AOSTA. Gli assessori regionali all'Ambiente [illegible] Nicco e ai Lavori Pubblici Franco Vallet hanno concluso ieri la visita di due giorni delle [illegible] dell'Alta Savoia, della Savoia e della Valle d'Isère. Hanno partecipato anche alcuni funzionari dei due assessorati. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dall'Institut Dolomieu de Géologie [illegible] Minéralogie dell'Università di Grenoble, con la collaborazione della Regione Valle d'Aosta.

E' stato [illegible] confronto sulle tecniche di recupero ambientale delle [illegible] in esercizio [illegible] materiali inerti e pietre. Saranno presi [illegible] esame alcuni esempi di ripristino del territorio e di attenuazione dell'impatto ambientale con la riforestazione progressiva e simultanea delle aree interessate dall'attività estrattiva o attraverso processi di colorazione, ottenuta con l'ossidazione della roccia. Il coordinamento tecnico della visita tecnica [illegible] stato affidato all'ingegnere Henry Dabiowski, responsabile scientifico dell'Institut Dolomieu. [s. ser.]

Governo e Regione

Incontro a Roma sulla Cogne

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi incontrerà oggi alle 18,30 a Ro[illegible] a Palazzo Chigi, il [illegible] Fabio Fabbri, sottosegretario alla presi[illegible]nza del Consiglio dei ministri.

Lanivi sarà accompagnato dai parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany, nonché dall'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer. Il colloquio di oggi - nel quadro di una più ampia serie di contratti tra la Valle d'Aosta e il governo - affronterà essenzialmente [illegible] problema finanziario nella prospettiva del prossimo completamento [illegible] Mercato unico europeo.

Tra gli altri argomenti che saranno discussi figurano il futuro dello stabilimento Ilva Cogne di Aosta, che risente della difficile situazione internazionale del mercato dell'acciaio, e i problemi dei trasporti, in particolare quelli ferroviari. L'amministrazione regionale chiederà tra le altre cose, la smilitarizzazione della linea Chivasso-Aosta.

Il club «Il cantuccio» non era in regola con le licenze: apriva anche ai [illegible] soci

Sigilli all'elegante spaghetteria

L'intervento ieri pomeriggio sotto i portici di via Marché Vaudan dopo parecchi controlli. Il circolo non aveva l'autorizzazione per essere esercizio pubblico. Il locale, molto conosciuto, era stato aperto due anni fa

AOSTA. La polizia giudiziaria ha [illegible] i sigilli al circolo Acsi «Il cantuccio della via» sotto i portici [illegible] via Marché Vaudan, bar e spaghetteria molto conosciuto. Il provvedimento [illegible] chiusura [illegible] tempo indeterminato [illegible] locale [illegible] stato deciso dal sostituto procuratore presso la pretura Alberto Iachini. Le motivazioni sono molto simili a quelle che hanno determinato la chiusura del Boowling di Saint-Christophe nei giorni scorsi.

Gli agenti della polizia giudiziaria sono intervenuti [illegible] pomeriggio in via Vaudan. Hanno raggiunto il locale, in fondo ad [illegible] breve scalinata seminterrata, mettendo i sigilli alla porta. Il titolare del «Cantuccio della via», Corrado Fonte, abitante ad Aosta in via Ponte Romano 21, è stato trovato sprovvisto di numerose licenze amministrative [illegible] sanitarie.

Ma l'obiettivo principale del provvedimento giudiziario è stata la caratteristica di «circolo privato» del locale. I clienti dovevano tesserarsi all'Acsi per poter mangiare [illegible] bere al «Cantuccio». O almeno questo doveva essere l'elemento principale per poter gestire un club riservato. [illegible] secondo gli inquirenti nella spaghetteria di via Marché Vaudan le cose non andavano proprio così.

Gli agenti [illegible] polizia giudiziaria da qualche tempo tenevano sotto controllo il locale. Nei giorni scorsi erano entrati più volte [illegible] avevano trovato seduti ai tavoli del circolo dei clienti che [illegible] in possesso della tessera per accedervi. Inoltre il «Cantuccio» [illegible] sprovvisto di alcune licenze sanitarie e amministrative.

Il provvedimento di chiusura [illegible] stato notificato al gestore Corrado Fonte. Il giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci deve ora esaminare il provvedimento per convalidare l'ordine del sostituto procuratore. [illegible] «Cantuccio della via» potrà riaprire soltanto quando il titolare sarà in possesso di tutta [illegible] documentazione necessaria. E' probabile che dovrà trascorrere un pò di tempo, l'iter burocratico per [illegible] le licenze [illegible] sempre piuttosto lungo.

Il locale era aperto da due an[illegible] ed era diventato un punto di riferimento per molti giovani nelle ore notturne. Una spaghetteria elegante, [illegible] mobili [illegible] legno massiccio, ricavata in un locale seminterrato [illegible] con volte in pietra nel cuore della vecchia Aosta. [s. ser.]

[illegible] portoncino d'ingresso del «Cantuccio» chiuso dai sigilli della magistratura

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Non si [illegible] rispettare il divieto [illegible] fumo

L'altra sera sono andato a bere [illegible] «colpo» con gli amici in un locale pubblico del quale [illegible] mi sembra il caso di fare il nome perché il problema di cui voglio parlare si può ripresentare in qualunque altro. In sostanza, chi fa rispettare le regole che vietano [illegible] fumare nei locali pubblici? Da quello che ho potuto vedere, nessuno. Mi sono trovato in una situazione molto difficile perché non sono [illegible] fumatore, perché la sigaret[illegible] non mi interessa e perché credo faccia male alla salute. Attorno a [illegible] vi erano quattro o cinque fumatori che continuavano indisturbati a riempire il locale di fumo e a intossicare quanti erano attorno a loro. Ripeto, [illegible] sapere chi, [illegible] e quando fa rispettare certe regole. In certe situazioni, come sugli aerei, vi sono le [illegible] fumatori [illegible] non fumatori. Che poi [illegible] fumo si propaghi nell'aria e [illegible] comunque nocivo è un fatto, ma che per [illegible] una persona non possa fumare in qualunque posto gli pare, [illegible] un altro. Quanto sopra detto tralasciando l'aspetto dell'educazione e del rispetto del prossimo.

Lettera firmata, Aosta

I disservizi [illegible] biblioteca

Vorrei segnalare alcuni disguidi che mi sono capitati nella biblioteca regionale. E' un peccato [illegible] poter leggere i preziosi testi che vi s[illegible] raccolti. I libri sono spesso introvabili, malgrado l'utilissimo computer per la ricerca, perché molti risultano smarriti (quindi, presumo, c'è poca serietà nel controllo delle scadenze) e perché l'archiviazione sull'elaboratore [illegible] è ancora terminata. Guai [illegible] chiedere agli addetti: gli unici in grado di risponderti sono oberati di lavoro (e questo [illegible] vero) e gli altri non conoscono ancora il sistema elettronico e l'organizzazione (sono appena stati assunti [illegible] trasferiti). In vista di una nuova biblioteca regionale sarebbe opportuno che l'[illegible]sorato competente provvedesse a formare i suoi impiegati in modo [illegible] ovviare agli inconvenienti descritti.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 651.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible]: (0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato
[illegible] 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZI[illegible]

Domenica 4 ottobre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hone:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St.-Martin:** Agip (via Stazione); [illegible] Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Tamoil (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61337
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

[illegible]

AOSTA

[illegible]: Hubert Gamba; Simone [illegible] Marra; Alessia Cornaz; Richard Péaquin; Didier Vection; Nikolas Antoniotti; Pasqualina Giovinazzo.

[illegible] Clementina Perret, 56 anni, pensionata, Ayas; Domenica Gambaretto, 64 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La presidenza della giunta regionale ha approvato il programma delle attività previste per il periodo settembre-dicembre 1992, inerente la realizzazione del Sistema informativo territoriale regionale (Sitr), del Sistema informativo nazionale ambientale (Sina) [illegible] del Sistema informativo del Bacino del Po (Sibapo).

Saint-Oyen. Il Comune di Saint-Oyen ha speso oltre 48 milioni di lire per una serie [illegible] lavori [illegible] pubblico interesse. Il denaro è stato concesso dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta [illegible] [illegible] riunione del primo settembre.

Aosta. La giunta regionale ha liquidato acconti, per un totale di 410 milioni, ai Comuni di Fénis e Torgnon per la gestione, nel 1992, di servizi a favore delle persone [illegible]e e ina[illegible]. Verrà inoltre sottoposta all'approvazione [illegible] Consiglio l'istituzio[illegible] del registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

[illegible]

ROISAN

In festa per il patrono

E' cominciata ieri la [illegible]sta patronale di Roisan, organizzata dalla Pro loco. La manifestazione prosegue sabato alle 14, con una gara di bocce a coppie. Le iscrizioni si ricevono al campetto parrocchiale. Alle 21 se[illegible] danzante con «I Sonor». Domenica alle 15 giochi [illegible]r i bambini; alle 21 serata danzante con il complesso «La strada del sole» e alle 22 chiusura della gara di bocce e premiazione.

[illegible]

Congresso [illegible] medici[illegible] sportiva

Domani ci sarà al Grand hotel Billia [illegible] congresso nazionale su «Valutazione e recupero funzionale della spalla [illegible] del ginocchio nello sportivo» e «Alimentazione [illegible] preparazione biologi[illegible] dell'atleta».

QUART

Selezioni di «Partita doppia»

Si svolgono oggi alle 15 le selezioni per la partecipazione al programma televisivo di Pippo Baudo «Partita doppia» che comincerà su Raiuno martedì 13 ottobre. L'esame dei candidati si terrà nella sede di Radio Valle d'Aosta 101 in regione Amérique di Quart.

AOSTA

I dipinti [illegible] Maria Grazia Bin

Sarà inaugurata lunedì alle 18,30 la [illegible] personale della pittrice valdostana Maria Grazia Bin, nella sala comunale d'arte in via Xavier de Maistre 5. L'esposizione resterà aperta fino al 14 ottobre.

CHARVENSOD

La Fiera «Casa mia»

Il Palagagliardi di Plan Felinaz 27 ospita sabato alle [illegible] il party d'inaugurazione della fiera «Casa mia», mostra dell'arredamento e delle arti domestiche.

[illegible]

Congresso Cisl [illegible] Inas

[illegible] conclude oggi nel centro [illegible]gressi del Grand Hotel Billia il convegno «La Cisl e l'Inas nell'anno europeo della sicurezza: confronto [illegible] proposte sul danno biologico».

Sono stati diffusi i risultati di un'inchiesta a livello nazionale condotta dalla giunta lombarda

In Valle spese record per la cultura

La Regione impegna 219 mila lire per abitante contro le duemila della Liguria. I costi maggiori sono quelli per la rassegna Artemusica e per la Saison culturelle. Nel conto anche l'organizzazione di mostre e convegni

AOSTA. [illegible] [illegible] ogni valdostano è costato alla regione 219 mila lire in «cultura». [illegible] dato scaturisce da una ricerca messa a punto dall'assessorato alla Cultura della Lombardia. Con questa cifra pro capite la Valle d'Aosta è nettamente al primo posto nella classifica delle regioni italiane.

In Valle d'Aosta la spesa per la cultura per ogni abitante è 107 volte più alta di quella ligure, ultima della graduatoria con 2000 lire [illegible] spesa per ogni abitante.

In Lombardia, la spesa individuale per la cultura del [illegible] è [illegible] di 2247 lire. Nell'anno oggetto dell'indagine le regioni italiane hanno destinato alla cultura quasi 1000 miliardi, pari al 28 per [illegible] della spesa statale. Le regioni a statuto speciale, [illegible] questa cifra [illegible] hanno spesi i due terzi, 733 miliardi, nonostante contino soltanto il 14 per cento della popolazione.

La ricerca della regione Lombardia ha [illegible] in evidenza anche il fatto che negli anni dal 1986 al 1988, mentre la spesa per la cultura nelle regioni ordinarie è diminuita dell'8 per cento, in quelle a [illegible] speciale gli impegni sono praticamente raddoppiati.

Ma come e sono state spese in Valle d'Aosta le 219 mila lire di «cultura»? Risponde Elmo Domaine, funzionario dell'assessorato alla Pubblica Istruzione: [illegible] canali che alimentano la spesa per la cultura sono molteplici. E sarebbe interessante sapere quali spese ha preso in considerazione la ricerca lombarda. E cioè se nell'indagine sono state comprese [illegible] le spese per la vasta rete di biblioteche e i relativi alti costi del personale».

«Ci sono due biblioteche regionali nel capoluogo - continua il funzionario regionale -, quattro comprensoriali e numerosi centri comunali che [illegible] finanziamenti regionali».

Biblioteche a parte, che sono comunque da considerare centri di cultura, verso quali altri fini è stata indirizzata una spesa che, sulla base dei dati dell'indagine, avrebbe toccato nel 1988 per la Valle d'Aosta [illegible] cifra superiore ai 25 miliardi? «Il fiore all'occhiello, almeno per quanto si riferisce all'assessorato alla [illegible]ca Istruzione - dice Domanine - è senz'altro la Saison culturelle. Inaugurata ormai oltre dieci anni fa con i primi sporadici spettacoli, e da sette anni articolata in un programma che spazia dal teatro al cinema, dalla musica leggera alla classica, dalla danza all'operetta, la Saison è l'impegno finanziario più gravoso. Quella dell'ultimo anno è costata intorno ai 2 miliardi. Coinvolge comunque anche più di 30 mila persone».

Simile alla «Saison» che copre il periodo novembre - maggio, durante la stagione estiva la spesa [illegible] tipo culturale si chiama da qualche anno «Arte e musica», [illegible] i [illegible] concerti e i suoi spettacoli. Quest'anno sono arrivati ad Aosta Bob Dylan, Tracy Chapman, Riccardo Cocciante, Luca Barbarossa e Alberto Fortis, oltre a grossi nomi [illegible] panorama classico e del balletto.

«Infine - afferma Elmo Domaine - una bella fetta dei finanziamenti era ed è destinata a mostre, conferenze e convegni, agli aiuti ad associazioni culturali e all'acquisto di libri».

Alessandro Camera

Uno spettacolo estivo in piazza Chanoux. La Regione Valle d'Aosta spende 25 miliardi all'anno per la cultura

Oggi alle 17 nella sede del Bim

Al via i corsi universitari

AOSTA. «Diritto costituzionale italiano e comparato» è il primo corso universitario organizzato per quest'anno dall'«Association étudiants universitaires» [illegible] la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione: Le lezioni, tenute dal professor Di Giovine, s'inizieranno questo pomeriggio, alle 17, nella sede del Bim, dove [illegible] svolgeranno tutti i corsi universitari in programma per l'anno accademico 1992/93. [illegible] corso del professor Di Giovine, valido per la facoltà di Scienze Politiche, si terrà tutti i giovedì, fino dicembre.

Domani pomeriggio, sempre alle 17, prenderà invece il via il corso di Politica economica e finanziaria, per gli studenti della facoltà di Scienze Politiche di Torino, [illegible] dalla professoressa Fubini [illegible] del professor Burlando. Il corso, valido per gli studenti dal secondo anno, proseguirà fino a dicembre e si terrà il venerdì sera e il sabato mattina.

«Quest'anno - spiega Paolo Maccari, presidente dell'«Association des étudiants universitaires valdôtains» - abbiamo in programma nove corsi, organizzati in tre cicli trimestrali. [illegible]er il momento si parte con lezioni di Scienze Politiche. E' però in via di definizione la possibilità di organizzarne anche per gli studenti di architettura e di magistero».

Il programma dei corsi per il momento prevede quindi Storia moderna A (da definire nel primo o nel secondo ciclo) [illegible] Storia dei popoli slavi, entrambi tenuti dal professor Rutto; Storia economica del professor Maggia, che partirà da aprile e si svolgerà il sabato pomeriggio. Dal 9 gennaio cominceranno invece le lezioni di Statistica B, con il professor Nicolino: corso fondamentale per l'indirizzo storico, internazionale e amministrativo e che ha buona parte di programma in comune [illegible] l'esame che devono sostenere gli studenti dell'indirizzo economico e sociale.

Nel terzo ciclo, a partire [illegible] aprile, il sabato mattina, si terranno invece [illegible] Bim le lezioni della professoressa Werly (Lingua francese). Sempre [illegible] aprile partirà [illegible] [illegible] [illegible] Programmazione economica del professor Orlona. In programma vi è anche il corso di Storia del movimento operaio del professor Carpinelli. [sa. b.]

Paolo Maccari presidente Associazione degli studenti universitari che ha programmato nove corsi

Attese le analisi sulla donna che ha denunciato di essere stata rapita e violentata

Aggressione avvolta nel mistero

Le indagini della polstrada di Pont-Saint-Martin coordinate dal sostituto procuratore Pasquale Longarini
Per il momento non ci sono elementi che possano portare agli aggressori che avrebbero agito incappucciati

PONT-SAINT-MARTIN. L'inquietante racconto della donna di Pont, che sostiene di [illegible] stata rapita, violentata [illegible] rapinata l'altra notte, non è ancora stato chiarito. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin sta facendo le indagini per cercare di ricostruire con esattezza quello che è successo nella notte tra lunedì e martedì in frazione Plout di Montjovet, sulla statale 26.

Una donna [illegible]ui 35 anni, abitante a Pont-Saint-Martin e impiegata in un'azienda della Media Valle, stava tornando a casa in auto alle 4 del mattino. Ha percorso [illegible] discesa della «Montjovetta», pioveva e l'asfalto era viscido.

La donna - secondo il racconto [illegible] fatto agli inquirenti - ha superato Montjovet e ha raggiunto il bivio per la frazione Plout, pochi chilometri più avanti.

In quel punto un'auto che la seguiva da qualche minuto l'ha affiancata [illegible] speronata, spingendola fuori strada. La donna ha riportato alcune contusioni, l'auto ha subito gravi danni.

A quel punto la violenza. Sempre da quanto ha raccontato la vittima dell'episodio due persone incappucciate si [illegible] avvicinate, l'hanno immobilizzata, legata e caricata sulla loro auto, che è poi ripartita in direzione Sud. L'impiegata non ha saputo dire [illegible] esattezza quanti erano gli aggressori, due o tre.

Il «commando» ha raggiunto una stradina poco frequentata oppure [illegible] piazzola nascosta.

Gli sconosciuti hanno violentato la donna, poi sono ripartiti e l'hanno abbandonata lungo la statale 26, qualche chilometro prima di Verrès. Un automobilista di passaggio ha visto intorno alle [illegible] la vittima che chiedeva aiuto, l'ha soccorsa e trasportata fino a Verrès. Al casello dell'autostrada è stata avvertita la polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin, che è arrivata dopo pochi minuti.

Sono subito cominciate le ricerche e le indagini per risalire agli aggressori. Sono stati avvertiti anche i carabinieri di Châtillon, Verrès e Donnas. La donna è stata accompagnata a Pont-Saint-Martin, dove è stata interrogata dal comandante della polizia stradale.

Gli inquirenti mantengono il riserbo più assoluto su tutta la vicenda. [illegible] caserma di Pont-Saint-Martin si sta cercando di ricostruire l'oscuro episodio e non viene reso noto alcun particolare per garantire alla vittima l'anonimato [illegible] causa della gravità della situazione.

Pare che la donna già in passato avesse segnalato più volte a carabinieri e polizia che qual[illegible] la pedinava e la minacciava.

L'impiegata è stata accompagnata all'ospedale [illegible] Ivrea poco dopo l'aggressione. I medici hanno suturato le ferite riportate nell'incidente, poi l'hanno visitata per [illegible] le conseguenze della violenza che la d[illegible] sostiene [illegible] [illegible] subito. L'impiegata guarirà in dieci giorni, ma bisognerà attendere le prossime ore per conoscere gli [illegible]iti degli esami clinici svolti dai medici di Ivrea.

La polizia stradale di Pont ha informato della vicenda il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. Il [illegible]agistrato sta coordinando le indagini, che dipendono molto dai risultati [illegible]elle analisi mediche. Dagli esami potrebbe venire qualche indizio utile alle ricerche che potrebbero, in questo modo, prendere una precisa direzione. [s. ser.]

La polstrada sta indagando sull'episodio di violenza denunciato da un'impiegata

Saint-Vincent, accuse del presidente regionale della categoria

«Comportamento illegittimo di alcuni commercianti»

SAINT-VINCENT. Interviene l'associazione regionale nella «telenovela» dei commercianti di Saint-Vincent, in lite fra loro da mesi per la rielezione del consiglio direttivo locale. Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione regionale [illegible] Commercio e del Turismo della Valle d'Aosta, ha diffuso ieri un comunicato [illegible] [illegible] quale ha indetto un incontro tra la giunta di presidenza della sua associazione e l'organo di direzione dell'ente corrispondente di Saint-Vincent.

Lunedì Maria Teresa Gioglio, presidente uscente del direttivo della cittadina termale, [illegible] convocato per la terza volta il consiglio dell'associazione autonoma.

Ma anche in quest'occasione, come nelle due precedenti, sei consiglieri non si sono presentati alla riunione. L'assenza di metà del direttivo ha provocato l'intervento dell'associazione regionale.

Genestrone dice che «la giunta di presidenza dell'associazione regionale del Commercio e del Turismo [illegible] Valle, nella sua adunanza del 29 settembre, a proposito della situazione che si [illegible] venuta [illegible] determinare tra i propri aderenti di Saint-Vincent in occasione del rinnovo [illegible] mandati direttivi della locale associazione dei commercianti, ha potuto constatare il permanere di vizi procedurali: è impedita in maniera ingiustificata la naturale continuazione dell'impegno profuso fin qui da Maria Teresa Gioglio David e dai suoi collaboratori rieletti in occasione dell'assemblea degli iscritti che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15 giugno».

Genestrone prosegue: «Dobbiamo verificare i motivi, finora inconsistenti, che hanno esasperato gli animi di pochi iscritti e sono sfociati in conte[illegible] ed illegittimi atti mirati a stravolgere lo statuto dell'associazione locale nell'assemblea del 14 settembre. Mi riservo di valutare sulla base [illegible] statuto i risvolti della questione. Per [illegible] momento la giunta di presidenza promuoverà [illegible] incontro dei componenti del direttivo dell'associazione [illegible] Saint-Vincent».

[illegible] conclude il presidente: «Resta fermo il nostro obiettivo di assicurare alle categorie serenità e tutela nel quotidiano lavoro, scongiurando atteggiamenti che [illegible] contrario possono soltanto favorire occasioni di scollamento [illegible] di divisione, con [illegible] risultato di indebolire la forza associativa».

I consiglieri in lite fra loro non fanno alcun commento in quanto aspettano l'esito dell'incontro. [s. ser.]

Il presidente regionale dei commercianti Pierantonio Genestrone incontrerà l'associazione di Saint-Vincent

COURMAYEUR

Centro Dalmastro

Due esposizioni sulla lotta antifascista

COURMAYEUR. Il Centro «Detto Dalmastro» mette a disposizione di scuole e cittadini la propria biblioteca specializzata nella storia [illegible] movimenti di liberazione [illegible] affianca alla mostra permanente «La Valle d'Aosta dalle lotte antifasciste alla conquista dell'autonomia», concessa dall'Istituto storico della Resistenza, un'esposizione sui campi di concentramento. Le mostre possono essere visitate per tutto il mese, previa prenotazione alla biblioteca.

«Il fuoco che ha distrutto la "Baracca degli ebrei" nel campo [illegible] Sachsenhausen - dice Eligio Milano, direttore del Centro - nello stesso [illegible] in cui si assiste in Europa alla recrudescenza di manifestazioni xenofobe [illegible] razziste, obbliga, dopo molte violenze e tentativi di revisione pseudostorica, [illegible] prendere la parola nei confronti di un rinascente pericolo ideologico». [i. rig.]

AOSTA

Regione-Comuni

Lanivi propone più autonomia per gli enti locali

AOSTA. I criteri di ripartizione dei trasferimenti agli Enti locali [illegible] stati affrontati in una riunione [illegible] il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e alcuni rappresentanti dell'Associazione dei sindaci e dell'As[illegible] dei presidenti delle Comunità montane.

Durante l'incontro, tenutosi nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, il presidente [illegible]lla giunta ha indicato la necessità di defi[illegible] un nuo[illegible] ruolo dell'Ente Regione per i prossimi anni.

«Si deve andare verso una maggiore snellezza della Regione - ha detto Lanivi - [illegible] dunque verso una sua migliorata efficienza. Perciò [illegible] criterio vero per regolare i rapporti finanziari tra Regione, Comuni e Comunità montane passa attraverso una maggiore responsabilità degli enti locali [illegible]lla loro funzione di spesa, anche mediante una più ampia autonomia impositiva». [i. rig.]

Accordo tra case da gioco europee per poter seguire l'iter di una possibile legge continentale

A St-Vincent nasce un sindacato dei casinò

Il pericolo di un ampliamento «selvaggio» del mondo d'azzardo

SAINT-VINCENT. I casinò di tutta Europa vogliono un sindacato. Cercano di autotutelarsi in vista dell'unità europea, quindi di [illegible] legge che tenderà a uniformare quelle in vigore nei vari Paesi. La riunione per il «Forum» è avvenuta a Saint-Vincent, la casa da gioco più grande d'Europa. Ma l'iniziativa è tedesca. L'adesione è [illegible] massiccia, dai casinò olandesi, a quelli di Lussemburgo e Inghilterra, a quelli ungheresi [illegible] francesi.

La volontà espressa dai vari rappresentanti delle [illegible] da gioco è di d[illegible] al Parlamento europeo un'opportunità di dialogo attraverso la neonata Associazione per evitare si [illegible]ecidano normative lesive degli interessi dei casinò. Il campanello d'allarme è stato il «viaggio» informativo da parte di esperti di una società inglese nel mondo del gioco d'azzardo. La relazione conclusiva era stata illustrata a Nizza. E qui i responsabili dei casinò hanno avuto timore che la propria attività potesse essere non compresa.

Dicono: «Eravamo equiparati alle lotterie. [illegible] pericolo è di dare via libera [illegible] una speculazione selvaggia che potrebbe usare i casinò per riciclare denaro [illegible] dubbia provenienza». Una legge che uniformi le situazioni nei vari Paesi europei rischia di rivoluzionare la gestione di tanti casinò. Di qui la necessità, da parte della [illegible] da gioco, di seguire passo passo i lavori del Parlamento europeo fin dalle prime fasi.

Le sale del casinò di St-Vincent. Nella [illegible] da gioco valdostana è nato il Forum europeo

Sono sempre più numerose le agenzie che addestrano personale per congressi e conferenze

Hostess al servizio del turismo

Segreterie organizzative, traduzioni, raccolta delle prenotazioni alberghiere e altre attività vengono forniti a chi deve organizzare incontri di alto livello. Proposta l'istituzione in Valle di corsi di formazione specifici

AOSTA. Novità in Valle d'Aosta nel settore dei servizi legati al turismo congressuale. Dopo anni di «dipendenza» dall'esterno, particolare aziende di Torino di Milano, sono presenti e attive adesso nelle varie agenzie in grado di rispondere a tutte di esigenze della clientela.

In Valle si possono trovare operatori in grado di fornire hostess e interpreti, di gestire segreteria organizzativa, di fare traduzioni, anche di predisporre conferenze-stampa, curare la pubblicazione di atti di convegni, mettere a punto un ufficio stampa raccogliere prenotazioni alberghiere con annessi i trasporti degli ospiti con una reception multilingue.

una regione come Valle d'Aosta, che punta molto sul turismo, è quasi necessità poter trovare sul posto la risposta a tutta serie di esigenze. E' anche una questione di costi, nel senso che il ricorrere ad agenzie in altre regioni comporta necessariamente una lievitazione delle spese.

Ecco alcuni nomi delle più conosciute agenzie: Mot-à-mot, Archimede, No-stop, Promoval, Segno Ipsilon Europe Service, con sigle che si preparano a entrare sul mercato.

Lorenzo Butturri, della «Eu service», degli operatori che per primo ha lavorato in Valle: «La nostra azienda, creata Viviana Allietto,

Lorenzo Butturri è dei primi operatori in Valle offerto servizi per i congressi A destra, un gruppo di hostess di un convegno

stata fondata nel 1987. Abbiamo cominciato l'attività come agenzia di servizi per i congressi, incaricandoci di fornire hostess e le interpreti e curando le traduzioni segreteria organizzativa».

Butturri continua: «Lavorando ci siamo resi conto della grande quantità di problemi e di esigenze che la clientela ha nell'organizzare un convegno». I addetti ai lavori non sempre riescono a cogliere, seguendo un convegno, la gran mole lavoro che c'è a monte del momento in cui i relatori, in un «meeting», cominciano a prendere la parola. E aggiunge: «Col tempo abbiamo anche perfezionato servizi la gestione di conferenze uffici stampa la gestione coordinata, oltre che di convegni, anche di fiere mostre vario tipo».

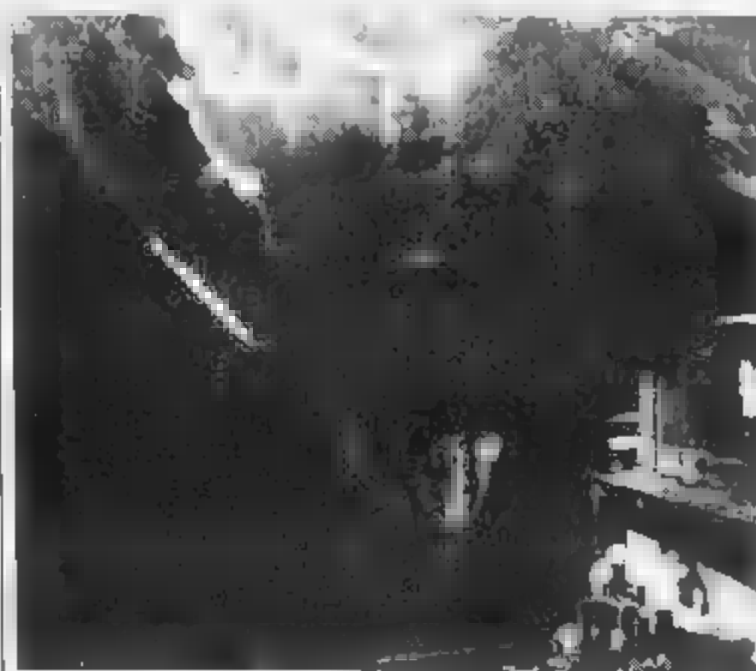
Da tutto le agenzie vengono anche di lavoro per molti giovani valdostani, prattutto ragazze, che devono poter dimostrare di possedere professionalità adeguata. Molte sono laureate, soprattutto lingue. In Valle, per anni, il centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent ha permesso a molte di fare «rodaggio» rivelatosi poi utile per i futuri più impegnativi appuntamenti.

«La professionalità conquista e si arricchisce sul campo» dicono alcuni operatori valdostani. Però questione che comincia a porre è sia il caso pensare a corsi di formazione professionale anche per le ragazze i ragazzi che lavorano per le agenzie, con contratti a tempo pieno o situazioni di ingaggio temporaneo come «free-lance».

Nei mesi scorsi è organizzato in Aosta un corso per operatori turistici russi. A Châtillon vi è una scuola alberghiera; nulla vieta che prima o poi vengano organizzati corsi per «operatori congressuali» o affini.

Probabilmente non ha senso pensare a una scuola permanente: il discorso più logico dovrebbe essere quello di corsi da ripetersi periodicamente ogni qual volta si forma gruppo di giovani da formare sufficiente per giustificare l'investimento. Come prospettiva futura, da approfondire, potrebbe pensare in Valle d'Aosta a un centro di formazione a livello europeo.

Bruno Baschiera

Fra i resti di una città in riva al lago Garin

Il lago Garin nel vallone Arpisson. Poco sopra i resti di cui parla l'Henry

L' autunno è per l'escursionista una stagione piena di fascino quanto l'atmosfera è limpida e montagna presenta grande varietà di colori. E' quindi un periodo adatto alla visita dei valloni laterali della valle di Cogne, che insinuano montagne non troppo non meno belle delle cime più blasonate.

vallone di Arpisson, che sale a Nord Ovest di Epinel verso la punta Garin, è stato probabilmente abitato in epoche molto remote. Le montagne circostanti sono ricche di minerale ferro, estratto forse già in epoca preromana dai Salassi.

Scorrendo le pagine del libro «Le Râye di soleil», scritto dallo storico-alpinista Abbé Henry, nel resoconto dell'ascensione della punta Garin, si legge un inconsueto ritrovamento vicino al lago Garin, che si trova 2853 metri, in un'appartata conca quasi alla sommità del vallone.

L'Henry segnala che lassù si troverebbero nientemeno che le rovine di una città, muri e arredi in pietra. Non soltanto, ma rammarica che questo antico insediamento non sia conosciuto. Spera, l'abate, che fotografia dei resti possa rendere giustizia, dal punto di vista dell'informazione e della pubblicità.

La visita di questa misteriosa località, posta poco al di sopra dello specchio d'acqua, l'occasione per splendida escursione in una solitudine che più il di mistero. Nonostante le speranze dell'Henry la è rinel suo antico isolamento ed conosciuta. E della primitiva città non si è sentito più parlare. La segnalazione del religioso non ha avuto seguito.

L'itinerario per lago Garin ha inizio nell'abitato di Epinel, a 1452 metri, dove imbocca il sentiero che sale in direzione Nord, costeggiando per un breve tratto il torrente Arpisson sulla sponda sinistra orografi.

In seguito sentiero volge destra sale fino a bivio dove si prende la diramazione di sinistra, che si alza per raggiungere l'alpeggio Tzavanis.

Oltre baite, il sentiero tinua nel bosco e raggiunge un breve ripiano in corrispondendel quale attraversa il torrente si porta sui pascoli di Arpisson.

Con percorso a semicerchio verso sinistra si raggiungono i casolari. Dalle baite si prosegue sulla destra orografica del torrente in direzione Nord Ovest. Nel soprastante pianoro di Plan Bessey abbandona a sinistra il sentiero per il colle Tsasetze e si prosegue lungo il vallone.

Dopo aver raggiunto l'inizio della rampa finale per il Col Garin, si attraversa a mezza costa destra si piede nella conca che ospita il lago.

Dalla riva si eleva, percorso obbligato, verso destra e si perviene sull'arrotondato dosso che ospita il singolasito disseminato di pietre che paiono disposte a ca

Sembrano muri, sedili, e altre strutture usate dall'uomo. Forse l'Abbé Henry ha lavorato troppo con la fantasia, ma lo può contraddire potere evocativo del luogo.

Fino a questo punto l'escursione richiede circa quattro ore di cammino, certamente difficile, che impone senso dell'itinerario, soprattutto nell'ultimo tratto, in quanto esiste il sentiero.

Dal lago Garin e dalla così detta «città di pietra» la vista spazia sulla Grivola e sul vallone di El Trajo, sul quale incombe selvaggia seraccata.

Chi non è attratto dalle parole dell'Abbé Henry può continuare sul sentiero che conduce al Col Garin, la porta di Cogne verso il gruppo del Monte Emilius. Il valico consente, infatti, un agevole ingresso nel pi Arbole, dove sorge il rifugio omonimo, attualmente in fase di costruzione sulle rive di un altro splendido lago.

Pietro Giglio

Si è concluso a Cogne il convegno dei Comuni italiani a vocazione turistica

Lo Stato non pensa alle vacanze

I sindaci delle località di villeggiatura chiedono al governo maggiori attenzioni attraverso incentivi fiscali e legislativi. I problemi legati alla cura dell'immagine, alla popolazione fluttuante e alla gestione dei servizi

COGNE. «Per uno Stato assente....il turismo può morire». E' stato questo il tema del convegno che si tenuto nei giorni scorsi al centro congressi dell'hotel Bellevue di Cogne, organizzato dall'assessorato regionale del Turismo, dal Comune e dall'Associazio dei Comuni turistici d'Italia «Ancotur».

Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, ha detto :«Come Comuni vocazione turistica chiediamo allo Stato maggiore attenzione nei ri confronti. Siamo i soggetti interessati alla gestione diretta delle attività e quelli nei confronti dei quali si scaricano le lamentele dei turisti per eventuali disservizi di cui non abbiamo responsabilità».

Uno degli esempi che Ruffier subito è quello della «popolazione fluttuante», turisti, cioè, che nei periodi di maggiore affluenza fanno aumentare anche dieci volte il numero dei residenti. E' quello che capita Cogne dove dai 1500 abitanti fissi si arriva, a Natale e a Ferragosto, anche 15 mila.

Ruffier aggiunge :«Lo Stato di queste cose non ti alcun conto, per quanto riguarda l'attribuzione dei finanziamenti sia per quanto riguarda gli organi del personale municipale. Noi, malgrado nostro ruolo turistico, per il governo siamo sempre Comune con 1500 persone».

E' evidente che l'aumento delle presenze sul territorio cresce anche la richiesta di vizi, che costano richiedono personale. Cogne, quindi, è partito un messaggio allo Stato parte dei Comuni turistici che vogliono contare di più e vedersi riconoscere un ruolo più importante nella gestione delle attività turistiche.

Osvaldo Ruffier ricorda che proprio il Comune di Cogne è stato tra i promotori della costituzione dell'Ancotur.

Intervenendo al convegno, l'assessore regionale del Turismo, Ugo Voyat, ha detto :«L'industria turistica ormai da anni cerca risposte concrete e maggiore attenzione ai problemi che le sono propri. Questo

Osvaldo r, sindaco di Cogne presidente dell'Associazione Comuni

con interventi sul piano degli incentivi, anche fiscali, sia su quello delle legislazione».

«In particolare - ha detto ancora l'assessore - h ragione i Comuni turistici a chiedere una programmazione che tenga conto delle loro esigenze per tutta una serie di situazioni, l'arredo urbano, la tutela del territorio, l'organizzazione dei piani commerciali, la grande viabilità, i trasporti e anche gli orari di lavoro pe arrivare prima o poi a quelle ferie differenziate che potrebbero portare ad un prolungamento della stagione».

«E' inutile negare - ha proseguito Voyat - che da parte vari governi della Repubblica che si sono succeduti, vi sono carenze nei confronti dei Comuni turistici sia nel bilancio sia nelle leggi-delega alle regioni».

Il sindaco di Cogne ha anche affrontato il tema dei recenti provvedimenti fiscali decisi dal governo, rivendicando per i Comuni turistici ruolo più significativo nella definizione degli estimi catastali. Ruffier ha infine ribadito che Comuni turistici danno un contributo importante all'economia nazionale e devono avere il ruolo che compete loro». [b. bas.]

Buisson-Chamois

A Sondrio per studiare una funicolare

AOSTA. Gli assessori regionali ai Trasporti Roberto Nicco e al Turismo Ugo Voyat hanno fatto un sopralluogo a Campo Dolcino (Sondrio), dove è in costruzione una funicolare che potrebbe dare utili indicazioni per rinnovo della linea di trasporto Buisson-Chamois. Gli assessori erano accompagnati dai sindaci di Chamois (Attilio Ducly) e di Antey-St-André (Robert Brunod) e dall'ingegner Sergio Ravetin; incaricato della progetazione del nu collegamento valdostano.

Il sopralluogo stato fatto perché sono state riscontrate molte affinità fra il costruendo impianto lombardo quello valdostano allo studio. La funicolare è giudicata oggi agli esperti tipo di impianto affidabile sotto il profilo tecnico ed economicamente vantaggioso. Occorre prevedere un investi iniziale elevato, ma la vita media funicolare, con le opportune manutenzioni, è piuttosto lunga: ni, contro i 20 di un impianto funiviario normale.

EVITIAMO LA STRAGE!

LIPU

Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione:
il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta!
Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto

nato il

residente a c.a.p.

in via

firma

SI NO

SOCIO LIPU

Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola fermamente la protezione di queste specie.

Spedire a: LIPU, V. lo S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

Sono cresciuti gli arrivi di stranieri negli hotel, pochi villeggianti italiani

La crisi frena i turisti piemontesi

Si punta ad aumentare la ricettività in Alta Val Susa, a Limone e Alagna. Meno Apt, più Pro loco. Maggiore attenzione alla tradizione gastronomica. Corsi per cuochi giapponesi e australiani

L'effetto crisi ha frenato il turismo estivo [illegible] Piemonte. La paura - giustificata - per la «stangata» autunnale, ha ridotto il classico esodo estivo rilanciando le seconde [illegible] e le ferie in città. I primi dati, provvisori, rilevati tra gennaio [illegible] luglio dall'assessorato regionale al Turismo, indicano un [illegible] aumento di arrivi (7,5 per cento) e di pre[illegible] (2,4) di stranieri negli alberghi delle località di villeggiatura, accompagnato [illegible] un calo degli italiani (3,5).

Daniele Cantore, da due anni alla guida dell'assessorato, collega l'andamento dello [illegible] in Piemonte alla situazione internazionale: «C'è una crisi generale del bacino turistico del Mediterraneo, più sensibile in Spagna malgrado il richiamo di Olimpiadi ed Expo-Siviglia, in Grecia, sulla Costa romagnola, in Sicilia e Sardegna. Qualche riflesso benefico l'abbiamo [illegible] anche noi, con il maggior afflusso di stranieri nella zona dei laghi, nel Cuneese, in Valle di Susa».

I dati in arrivo parlano di soggiorni ridotti. [illegible] turista, italiano o straniero, [illegible] ferma meno. La media, calcolando anche i mesi invernali, è bassa: fra i [illegible] [illegible] i 6 giorni. «Chi aveva fatto i preventivi sulla base del 1991, oggi è in difficoltà serie - aggiunge Cantore -. L'anno scorso la crisi del Golfo aveva drogato le cifre: la stagione era stata prolungata, c'era paura [illegible] viaggiare. A fine anno s'erano registrati aumenti sia degli arrivi (2 per cento) sia nelle presenze [illegible] per cento). Quindi il calo che [illegible] profila è più sensibile».

Se la paura della crisi ha già influito negativamente sulle vacanze in Piemonte, quale [illegible] il rischio dopo la stangata del governo? Cantore è preoccupato, ma sostiene di avere qualche asso nella manica: «Possiamo accedere [illegible] fondi europei riservati [illegible] programmi interfrontalieri [illegible] agli interventi per allargare la ricettività alberghiera».

In concreto, spiega l'assessore, [illegible] tratterà di sviluppare tre grandi bacini internazionali, facilmente accessibili dall'estero: «L'Alta Valle di Susa, il comprensorio di Limone, Alagna e la Valle Sesia. Qui c'è [illegible] fertile per le alleanze col privato. Come a Sestriere è maturato l'accordo [illegible] la Fiat, [illegible] Limone si può concludere con l'Alpitour per organizzare grandi manifestazioni-immagine».

Lo sport, specie quello invernale, è uno fra i traini maggiori per il turismo: [illegible] terzo delle presenze è dato da chi fa pratica diretta o da chi [illegible] attirato [illegible] grossi avvenimenti. I bacini internazionali, ben attrezzati, [illegible]no favoriti. Ma che cosa accadrà nei centri minori?

«Arriverà un intervento pubblico, di supporto, anche per un turismo alternativo - afferma l'assessore -. Sosterremo il termalismo, spesso conosciuto agli stessi piemontesi: Acqui, Vinadio, Valdieri, Garessio, Lurisia sono centri da valorizzare. Più in generale, punteremo sulle [illegible] classiche dell'altro Piemonte, quello lontano dalle attrattive di [illegible]a: la tradizione vinicola, la gastronomia, gli itinerari storici».

Vino [illegible] cucina tipica sono da tempo nei programmi degli assessorati, ma [illegible] [illegible] mai arrivati al rango di un vero filone turistico organizzato. E' davvero possibile coordinare iniziative che partano dalla Regione e arrivino fino alla miriade di piccoli operatori?

«Nell'Astigiano e Cuneese - ribatte Cantore -, c'è già una forte tradizione [illegible] [illegible] gastronomica. A livello piemontese, [illegible] l'Icif, l'istituto culinario, abbiamo organizzato corsi per cuochi australiani [illegible] giapponesi, che stanno già aprendo ristoranti tipici nei loro paesi per cucinare ravioli e brasati. A livello locale punteremo sugli agriturismi [illegible] rivoluzioneremo la struttura delle Apt, le aziende di promozione turistica».

Il turismo rurale, secondo l'assessore, dovrà tornare allo spirito primitivo e i Comuni dovranno esercitare più controlli: «Troppe volte abbiamo verificato che gli agriturismi stanno diventando concorrenti di alberghi e ristoranti: ospitano cresime e battesimi. Nell'Astigiano ha fatto scalpore l'agriturismo che ha allestito una cena a base di aragosta (forse pescata nel Tanaro). No, non si può permettere una concorrenza sleale che snatura anche il significato di Agriturismo. Queste aziende dovrebbero rimanere agricole che diversificano tutte le offerte nel settore turistico».

Ma chi controllerà, chi organizzerà in periferia il turismo locale? «Gli organismi più adatti - conclude Cantore - [illegible] sono [illegible] Apt, che oggi sono 20 [illegible] saranno drasticamente ridotte. Sono le Pro loco. Le Apt saranno quindi legate più strettamente a queste associazioni che ope[illegible] [illegible] passione e cognizione di causa svolgendo un ruolo primario nella tradizione».

Bruno Gianotti

L'assessore pie[illegible] Daniele Cantore e un'immagine dell'Isola Bella sul Lago Maggiore

POSTI LETTO ALBERGHIERI

10.000 – 8000 – 6000 – 4000 – 2000 – 0

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, Casalese

MOVIMENTI COMPLESSIVI 1991

2.000.000 – 1.800.000 – 1.200.000 – 1.000.000 – 800.000 – 600.000 – 400.000 – 200.000 – 0

ARRIVI / PRESENZE

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, [illegible] e Ovadese, Casalese

Valle d'Aosta

Presenze calate del 5 per cento

AOSTA. La stagione estiva non [illegible] stata brillante nella Vallée. L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, con dirigenti e tecnici, sta esaminando i dati in attesa di esporre le opportune valutazioni.

«S'è trattato di un'estate poco soddisfacente - dice l'assessore -, con un calo di presenze, rilevato soprattutto a giugno, superiore al [illegible] per cento, con alcuni "buchi" anche ad inizio luglio. Poi dalla metà dello stesso mese, in agosto e settembre c'è stata una netta ripresa fino a quando ha retto [illegible] bel tempo».

I dati definitivi [illegible] noti fra qualche settimana. Intanto, però, ci [illegible] alcuni elementi che hanno colpito l'attenzione [illegible] lo squilibrio di presenze tra una stazione e l'altra.

Aggiunge l'assessore: «Cogne, ad esempio, ha battuto ogni record di affluenza, altrettanto soddisfacente [illegible] stato il bilancio della Val d'Ayas. Ma in altre località si sono registrate "magre" clamorose, delle quali dovremo capire le cause per cercare [illegible] rimedio, almeno per quanto è nelle nostre competenze».

Con la liberalizzazione dei prezzi, s'è ridotto il potere di controllo dell'assessorato regionale. «In sintesi - sostiene Voyat - la stagione estiva non è andata bene. Non ci possiamo comunque lamentare, anche per gli andamenti negativi di altre regioni».

L'assessore sta preparando una circolare da inviare a tutti gli albergatori per invitarli a prolungare i periodi di apertura. L'iniziativa nasce dopo avere constatato che alcuni complessi hanno chiuso già [illegible] primo settembre.

Voyat conclude: «Abbiamo appoggiato finanziariamente varie iniziative di successo, con l'obiettivo di portare clientela dopo agosto. Tuttavia per sfondare completamente bisogna poter contare sulla collaborazione degli albergatori».

L'assessorato non ha più il potere di fare da calmiere sui prezzi, [illegible] ha un grosso ruolo come elemento di guida e di riferimento. L'ente, infatti, gestisce l'applicazione delle leggi regionali, che negli ultimi anni hanno previsto ingenti finanziamenti a tasso ridotto per la riqualificazione delle [illegible] alberghiere. [b. bas.]

La stagione estiva in Valle d'Aosta in flessione a giugno s'è ripresa soltanto da metà luglio [illegible] agosto. A sinistra l'assessore regionale [illegible] Turismo Ugo Voyat

Si aprirà sabato ad Alba nel cortile del palazzo Maddalena il mercato dei tartufi

Trifole bianche a 170 mila l'etto

Sui banchi di via Vittorio Emanuele prezzi meno elevati di quelli dei negozi. Indagine per tutelare i clienti dai rivenditori non autorizzati. Turisti «una sera con Fido». S'inaugura la stagione anche nell'Astigiano

La stagione dei tartufi si [illegible] buona anche se la raccolta è partita in ritardo

ALBA. Tariffe dalle 100 alle 120 mila l'etto - sui mercati - [illegible] dalle 160 alle 170 nei negozi. La stagione della trifola bianca, che è appena agli inizi, si annuncia buona.

Sabato ad Alba scatterà il nuovo mercato del tartufo allestito in un padiglione nel cortile del palazzo della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il giorno successivo, [illegible] Montiglio (nell'Astigiano) s'inaugurano «Le Giornate del tartufo [illegible] Monferrato '92»; feste [illegible] banchetti si ripeteranno settimanalmente e Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Canelli, Villafranca d'Asti, Montechiaro d'Asti, Castelnuovo Don Bosco e Asti. Oltre ad Alba (sabato e domenica) i principali mercati si tengono a Asti (mercoledì e sabato), Mondovì (domenica), Dogliani (martedì) e Carrù (giovedì).

Nella capitale della Langa le vendite sui banchi rimarranno aperte fino [illegible] metà novembre nel weekend dalle 8 alle 20. Sarà un punto di riferimento per turisti e buongustai, che potranno trovare i migliori tartufi «Bianchi d'Alba» provenienti da Langa e Roero e offerti sia dai trifolao sia dai commercianti.

I dirigenti dell'Associazione trifolao dell'Albese consigliano i turisti a diffidare dei rivenditori improvvisati, che, specie durante la fiera, vendono tartufi senza alcun controllo. «Abbiamo predisposto indagini a tutela del cliente - dice il presidente Agostino Aprile -, per garantire la buona qualità del prodotto in vendita».

«La situazione si presenta promettente - afferma il presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto -. Le piogge [illegible] cadute al momento giusto, la crescita dei tartufi è assicurata. La raccolta, però, è leggermente in ritardo. Soltanto da questa settima[illegible] [illegible] vedono tartufi «veri», profumati; quelli che nascevano fino a pochi giorni fa, i cosiddetti "fioroni", erano di qualità molto [illegible].

E' probabile che, come avviene ogni anno nel periodo della fiera autunnale, i prezzi - legati [illegible] qualità, pezzatura e profumo - aumentino ancora. «Le trifole sono ancora [illegible] ovunque - sostiene Maria Teresa Bertolusso di "Tartufi Ponzio" -, la domanda è ancora calma».

La sessantaduesima Fiera autunnale sarà inaugurata sabato 10 ottobre (ore 17) [illegible]all'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, e si protrarrà fino al 25 ottobre. Un importante anteprima ci sarà già domenica con la Giostra delle [illegible] torri-Palio degli asini.

[illegible] programma della rassegna [illegible] stato presentato [illegible] Palazzo Lascaris a Torino. Per [illegible] prima volta i turisti potranno aggregarsi ad [illegible] trifolao e [illegible] suo cane per seguire la ricerca del tartufo: l'iniziativa si chiama «Una sera con Fido». Crescerà d'importanza l'enogastronomia con i prodotti tipici langaroli.

Giuseppina Fiori

BANCA SELLA [illegible] LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO [illegible]:

PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

E PUOI VINCERE...

...Una FIAT CINQUECENTO, apparecchi fotografici NIKON, sci VOLKL, Mountain bikes [illegible] e ben [illegible] abbonamenti trimestrali a "LA STAMPA"!

PARTECIPARE E' FACILE...

[illegible] SELLA [illegible] LA STAMPA premiano [illegible] migliori fotografie aventi [illegible] soggetto la montagna. Possono partecipare tutti, con una o più fotografie (al massimo tre) in formato [illegible] inferiore [illegible] cm. 13 x 18, in bianco e nero o a colori e corredate dal tagliando di partecipazione.
Il tagliando è pubblicato in calce, e disponibile anche presso tutte le filiali BANCA SELLA.
Foto e tagliandi, debitamente compilati, dovranno pervenire alla banca entro e non oltre il [illegible] novembre 1992 e potranno essere:
- Consegnati presso gli sportelli [illegible] SELLA
- Oppure inviati [illegible] seguente indirizzo:

[illegible] [illegible] - CONCORSO "PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA"
Casella Postale 440 - 13051 [illegible] (VC)

I lavori inviati non saranno restituiti.
Una giuria di esperti valuterà le opere presentate e stilerà [illegible] classifica di merito in base a criteri di valorizzazione del rapporto uomo-natura, fantasia e creatività, gradevolezza delle immagini. I risultati [illegible] pubblicati su LA [illegible] entro il 15 gennaio 1993.
Il regolamento completo è disponibile presso le filiali BANCA SELLA.

Nome ___ Cognome ___
Via ___ CAP ___ Città ___
Tel. ___ Età ___ Professione ___
Ho inviato n. ___ fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì ☐ No ☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

SI PREGA DI COMPILARE IL [illegible] IN STAMPATELLO [illegible] [illegible] SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a [illegible] SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

Una singolare iniziativa del gestore delle due sale di proiezione di Aosta

Al cinema paghi se ti piace

La rassegna «Top fun: soddisfatti o rimborsati» proporrà al pubblico dodici pellicole inedite per il capoluogo regionale. Chi lascerà la sala entro il primo tempo avrà indietro i soldi del biglietto

AOSTA. Al cinema impazza «Basic instinct». Eppure il mercato cinematografico nazionale [illegible] attraversando uno dei suoi ricorrenti periodi di difficoltà, questa volta nell'ambito della distribuzione. E se gli [illegible] di alcune province, come Milano, annunciano la [illegible] tro i prodotti [illegible] quelle [illegible] che hanno disdetto l'uscita di pellicole già [illegible] calendario dalle sale, in «periferia» le cose vanno anche [illegible]. Tanto che nei cinema delle località regionali al [illegible] fuori [illegible] Aosta, come, per esempio, il Monte Bianco di Courmayeur, si fatica a trovare film nuovi per [illegible] fine settimane.

«Non si possono continuamente a riproporre i grossi titoli della scorsa stagione - dicono i proprietari delle sale [illegible] cinema -. La gente vuole vedere le ultime uscite».

C'è però un altro modo [illegible] far quadrare i conti, coniugando imprenditoria, originalità e scelte che, sebbene di buona qualità, [illegible] freschissime. Accade ad Aosta, dove il gestore delle due sale cittadine, Cristiano Guasti, ha [illegible] in piedi una singolare iniziativa, a tutt'oggi unica [illegible] Italia, organizzando una rassegna dal titolo «Top Fun: [illegible]sfatti o rimborsati». Una formula che dal [illegible] ottobre consentirà di valutare il gradimento [illegible] un film. Chi [illegible] apprezzerà la pellicola potrà lasciare la sala entro la fine del primo tempo e ottenere il rimborso del prezzo del biglietto.

In coda davanti al cinema Corso di Aosta che ospiterà, dal 29 ottobre, la rassegna «Top fun: soddisfatti o rimborsati»

L'esercente aostano non [illegible] è improvvisamente travestito [illegible] associazione culturale, ma ha inventato qualcosa di nuovo.

Dice a questo proposito Guasti: «Da alcuni anni le dinamiche del mercato, nonché la pre[illegible] di due soli cinema, [illegible] ci consentono di sfruttare [illegible] pieno l'offerta di pellicole disponibili a livello nazionale. Così molti titoli non arrivano sulla piazza di Aosta, convincendo gli spettatori più assidui [illegible] sensibili di essere di fronte a una discriminazione culturale».

Da otto anni [illegible] Saison Culturelle fa la sua parte, recuperando un buon [illegible] di queste pellicole. Ma gli appassionati [illegible] basta. Vorrebbero di più.

Continua Guasti: «Sull'argomento si sono sprecate [illegible] più sterili discussioni. La situazio[illegible] era, [illegible] rimane, senza via d'uscita. La gente, dicono gli esperti, diserta le sale perché mancano i buoni film. Ma, dico io, quando i buoni film ci sono, [illegible] è che gli spettatori facciano la coda».

Così, per tagliare ogni discussione, Guasti, ha organizzato, [illegible] alcun patrocinio, [illegible] ma Corso, «Top Fun». In che cosa consiste l'iniziativa?

«Sono dodici film, che altrimenti non sarebbero mai arrivati ad Aosta. Ci sono thriller [illegible] "Blue steel", commedie come "La tenera canaglia", horror come "La casa [illegible]", [illegible] anche film d'autore come "Homicide" di David Mamet, presentato a Cannes, "Il [illegible] nero di Paris Trout", che ha vinto il Mystfest, o "Dolce [illegible] la vita", trionfatore a Taormina 91».

Quali sono le modalità di «Top Fun»?

«Sono previsti due spettacoli, alle 20 e alle 22. I film sono tutti [illegible] buona qualità. Lo spettatore [illegible] invitato a provare la verità di questa affermazione. Perciò gli si propone di entrare, pagando [illegible] regolare biglietto. Se, entro la metà del film, non si riterrà soddisfatto, potrà uscire dalla sala, chiedendo e ottenendo [illegible] rimborso totale. Per questo non si permetterà di entrare a film iniziato».

L'idea sembra valida. Anche [illegible] giorno, scelto, il giovedì, è favorevole, [illegible] temendo la concorrenza del calcio televisivo o delle discoteche. Ma [illegible] si propone [illegible] ottenere?

«Mi piacciono le sfide - [illegible] clude Cristiano Guasti -. Se questa si dimostrerà vincente, avrà [illegible] seguito. Altrimenti no. [illegible] perlomeno i cinefili scontenti [illegible] allarmati [illegible] potranno dire che non ci ho provato». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Cuori [illegible] di Ron Howard con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine [illegible] per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Basic Instinct di P. Verhoeven, [illegible] M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un [illegible] con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 21.30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — [illegible] (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

VERRES Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
Basic Instinct di P. Verhoeven, [illegible] M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Politeama — Via Piave — [illegible] (0125) 40.071 — [illegible]: 20/22,15
[illegible]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER [illegible]

Il «Certamen» per quattro giorni [illegible] St-Vincent

Un concorso pianistico per giovani europei

AOSTA. Giovani pianisti [illegible]pei a confronto. Prende il via oggi al Centro congressi di Saint-Vincent il «Certamen», il primo concorso internazionale pianistico organizzato dall'Associazione musicale e culturale «Frédéric Chopin» di Cuorgnè, in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta.

La competizione, che si concluderà domenica, è rivolta a giovani pianisti, provenienti da numerosi Paesi europei, ed è stata organizzata al fine di promuovere la cultura musicale, in particolar modo lo studio del pianoforte, e per cercare di avvicinare all'ambiente concertistico i ragazzi che si dedicano alla musica.

Il [illegible] di suddivide in tre categorie. Vi parteciperanno gli «allievi» [illegible] nati dopo il primo gennaio 1979), gli «juniores» [illegible] nati dopo il primo gennaio 1972) e i [illegible] (nati dopo il primo gennaio 1956).

Diverso il programma per le tre categorie di musicisti. Mentre gli allievi eseguiranno un programma libero, della durata massima [illegible] 12 minuti, per gli Juniores è stata prevista una eliminatoria e una gara finale. I seniores dovranno, invece, affrontare [illegible] eliminatoria, una semifinale e una finale, nella quale [illegible] prevista l'esecuzione di un programma da concerto, la cui durata massima dovrà essere di 60 minuti.

I giovani pianisti saranno esaminati da una giuria presieduta dal maestro Gianni Sartorio di Torino [illegible] composta da esponenti del mondo musicale nazionale e internazionale. Tra i giurati Giorgio Pugliaro, Anna Pandini, Laura Richaud, Antonio Valentino, Umberto Camarca, l'austriaco Klaus-Christian Schuster, il francese Pierre Gabet e la svizzera Jeannine Calvo. [sa. b.]

Sulla rete francese andrà in onda un'inchiesta sul futuro dei «bistrots»

Thriller fantastico su France 2

E su Tsr la particolarità e il futuro del Quebec

Una s[illegible] di reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito di *«Temps présent»*, Tsr trasmette *«Le Quebec»*, un'inchiesta sulla regione francofona [illegible] Canada, dodici anni dopo il bruciante scacco del referendum sull'indipendenza. Alla vigilia di un nuovo ritorno alle urne gli abitanti del Quebec vivono con ansia la loro posizione intermedia fra sovranità nazionale e appartenenza allo Stato canadese. La domanda posta è: «Il desiderio di un Quebec libero è ancora sufficientemente forte?».

Alle 20,50 France [illegible] propone il settimanale di informazione *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi in sommario. Nel primo *«Les bistrots»* si indaga sul futuro dei popolari caffè che era[illegible] 200 mila nel 1960 e oggi sono 70 mila. Nel secondo *«La Sécu»* si parla di previdenza sociale. [illegible] suo budget [illegible] il primo in ordine di importanza a livello nazionale. E se il famoso «buco» della previdenza [illegible] dato soprattutto dalle pensioni, oggi sono le [illegible] sicurazioni sulle malattie a preoccupare gli specialisti.

Un bistrot parigino

Il terzo reportage, *«L'oreille c'est la vie»* propone un incontro con il dottor Alfred Tomatis, famoso nel mondo per gli studi compiuti per mettere in evidenza le relazioni piuttosto strette fra l'orecchio [illegible] la vita. Scopritore nel [illegible] delle capacità auditive del feto, progeni[illegible] dell'ecografia, Tomatis da anni aiuta bambini [illegible] adulti a superare problemi di dislessia, autismo, balbuzie attraverso un [illegible] corretto dell'orecchio.

Alle 22,20 France 2 manda in onda *«Prémonitions»* (Usa, 1991, 90'), [illegible] film [illegible] George Mihalka, con Zach Galligan, Catherine Mary Stewart [illegible] Michael Nouri. Uno studente di storia dell'arte [illegible] ossessionato da incubi ricorrenti [illegible] cui vede giovani donne strangolate da uno sconosciuto. La sua ansia diventa totale quando gli sembra di riconoscere l'assassino in uno dei suoi professori. Un thriller fantastico, interpretato dall'attore di «Gremlins». [l. b.]

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vst. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Mare. Colori.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 20,30; 22,30. Vst. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] **di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V.: Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Vst. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct.** Col. V 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Festa di laurea.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] 927. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,05.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale.** Or.: 15,20; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Telde decadence.** Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vst. 18.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Casi disili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Scrap. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Mediterraneo.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di David Fincher con Sigourney Weaver, Charles S. Dutton, Charles Dance. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 92-93. Rinn. abb. presso Ag. CRT. Ult. 2 giorni. Vend. nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000 / [illegible] / 35.000. Bigl. (ore 13/16,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore [illegible] **Aquilegia blu** rassegna di teatro al femminile. Le monologanti **E' scabroso le donne studiar...** di e con A. Barbieri. **Lettera a...** con Raffaella De Vita. **Signora Dracula** di P. Giorgia e R. Bosetti con R. Bosetti. [illegible] A. Cucolo Group. [illegible] 15.000/10.000 dalle ore 20 alla biglietteria. tel. 538.266 (ore 13-15).
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] **Stagione d'autunno.** Inaug. Stag. d'Autunno, ven. 2/10 ore 20,45 Comp. Teatro Ghione in **L'importanza** [illegible] **Ernesto** di [illegible] con I. Ghione e C. Simoni. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abb.** [illegible] all'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso: B. Grillo, Premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg [illegible]

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

[illegible] Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
11,40 **Amandoti,** telenovela
12,40; 19; 22 **Alphime,** notiziario
13 — **Buck Rogers,** telefilm
15 — **Incontro di calcio Aosta**
16,30 **Il villaggio più pazzo del mondo,** film
18 — **Punto verde,** rubrica
20,30 **Affari correnti,** rubrica
22,30 **Commissario di notturna,** film
[illegible] **[illegible] e croce,** film

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **La misère des riches**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,20 **Le clan**
16,10 **Le médicin de campagne**
17,25 **Manu**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Matlock,** policier
22,30 **Tj-nuit**

Radio [illegible] d'Aosta 101
9 — [illegible]**o in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla [illegible] del faraone,** [illegible] spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme,** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box,** dischi a richiesta

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
8; 14,25; 18[illegible] **News,** notizie ultima [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** [illegible] L. Attucci

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno,** con Gaetano Aleffo
18,35 **Musica liscio,** con Marguerittaz
23 — **Night life**

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo** di Sorenella
8,45 **Val col liscio,** con Ivan
8,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
[illegible] **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine,** di F. Favre e L. Tonino
17 — **Italia cocktail,** con Alex Grosse
19 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica 88**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
6,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible] Monterosa
6,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI

IL CASO

IMPATTO TERRIBILE CON IL NUOVO CAMPIONATO

In quattro partite i castiglionesi sono riusciti ad incassare 16 reti

Chatillon, è zero assoluto

Perron, presidente: «Abbiamo rinforzato l'organico con cinque giocatori». I tifosi: «La società si è illusa»

Per lo Châtillon la trasferta [illegible] domenica a Legnano sarà decisiva. A sinistra, dall'alto Roberto Perron e Piero Ciri

CHATILLON

DOVEVA essere [illegible] stagione transitoria dopo due promozioni consecutive, si sta invece rivelando un calvario il primo impatto con il campionato nazionale dilettanti per la Châtillon/Saint-Vincent. Dopo 4 partite i castiglionesi hanno incassato 16 reti mettendone a segno solo tre.

Per i biancoazzurri c'è un altro triste primato da condividere assieme al Matino e al Campania (raggruppamenti [illegible] e H) delle 162 partecipanti ai 9 gironi del torneo istituito al posto della «vecchia» Interregionale: nessun punto in classifica dopo 360' di gioco.

«Abbiamo già provveduto a rinforzare l'organico con l'acquisto di 5 nuovi giocatori - sottolinea il presidente Roberto Perron - e siamo disposti a fare ulteriori sacrifici, se sarà necessario, per evitare la retrocessione. Siamo giunti alle [illegible]glie del professionismo dopo mille battaglie e non siamo disposti a fare passi indietro senza giocare le nostre carte».

Il disastroso avvio (1-5 interno contro il Saronno e 4-0 a Corsico) ha subito fatto scattare l'allarme in casa biancoazzurra, però l'esordio a Lissone di Fabrizio Camani (difensore proveniente dalla Juventus), di Gilberto Castoldi (centrocampista prelevato dal Crema) e di Fabio Pasetti (libero giunto dall'Oleggio) non ha portato i benefici sperati (sul campo dei milanesi è giunta la [illegible] sconfitta consecutiva per 3-1). Neppure il debutto del mediano Giorgio Zannino domenica al «Perucca» nella sfida contro il Fanfulla (i lombardi si sono imposti per 4-1) è servito ad interrompere la serie negativa.

Domenica prossima a Legnano è previsto l'inserimento dell'ultimo acquisto: Massimiliano Santoro, tornante del Martinafranca. Sarà sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent essersi gettato immediatamente sul mercato per risolvere i suoi problemi?

«La società si è illusa di poter ripetere gli exploit delle ultime due stagioni con qualche cambiamento - dice un gruppo di tifosi - ma ha dovuto fare i conti con una nuova realtà che si è rivelata assai più complicata di quello che si potesse pensare. Eravamo abituati troppo bene, adesso è difficile accettare tutte le domeniche sonore sconfitte. La speranza è che gli ultimi arrivi ci facciano fare il salto di qualità indispensabile».

Per ovviare alla falsa partenza l'allenatore Piero Ciri ha anche rinunciato alla zona. Il ritorno al modulo col libero non ha però sortito gli effetti sperati anche se il tecnico è convinto che «presto smentiremo tutte le Cassandre che stanno godendo per le [illegible] sconfitte. Sappiamo di essere la brutta favola del calcio valdostano ma siamo decisi a rifarci. A penalizzarci hanno contribuito il calendario e l'infortunio al portiere Redaelli».

«Nelle prime giornate abbiamo affrontato formazioni che non nascondono ambizioni di promozione - aggiunge Ciri - ma dopo la trasferta di domenica a Legnano cominceremo a respirare. Per noi il campionato comincerà l'11 ottobre in casa contro il Vigevano. Nella sfida coi pavesi potrò contare sul rientro di Redaelli, fermato da una frattura. Gli ultimi arrivi hanno elevato il tasso tecnico, il traguardo della [illegible] è una chimera».

Ma in casa biancoazzurra non ci si arrampica sugli specchi per giustificare il deludente avvio. Il presidente Perron ammette che sono stati commessi «errori di valutazione a livello di organico e per l'impatto con la realtà del nuovo campionato dilettanti».

Sigfrido Boneyton

Ultima impresa per il campione

Così Damilano tenta 2 record

SCARNAFIGI. Vuole chiudere in bellezza una carriera splendida. Per questo, Maurizio Damilano, oro alle Olimpiadi di Mosca, bronzo a Los Angeles e Seul, quarto a Barcellona, iridato a Roma e Tokyo, tenterà sabato (ore 9,30) a Cuneo due record mondiali: quello sulle due ore (29,090 chilometri percorsi, il limite attuale è di Thyerry Toutain) e quello sui 30 chilometri (ancora Toutain, in 2h3'56"). Correrà [illegible] giri [illegible] pista cuneese, insieme [illegible] altri sette od otto marciatori.

Sarà comunque il campione italiano sui [illegible] chilometri Giovanni Perricelli a fargli da «spalla». Damilano, tentare un limite mondiale alla fine di una stagione può sembrare follia. Ma Maurizio è convinto di potercela fare: «Sto bene, non avrò la freschezza dell'estate, ma ho le motivazioni giuste per riuscirci. Certo, sarà difficile, perché abbiamo calcolato che lo sforzo energetico da sostenere equivale ad [illegible] da chiudere in circa 2h 7' e 30''».

Ha tanta voglia di fare un regalo a Cuneo: «Non ho mai nascosto l'orgoglio di essere piemontese e cuneese, ho resistito a parecchie offerte di compiere il tentativo in altre località. Mi piacerebbe che il nome di Cuneo [illegible] nella storia mondiale della marcia. Quando si ottiene un record, il [illegible] del luogo in cui lo si è ottenuto rimane per sempre sui libri. Se riuscirò nell'impresa sarà il mio regalo personale ai tifosi, alla mia gente e alla mia terra. Scriverebbero "Cuneo" in tutte le pubblicazioni del mondo. Ne sarei orgoglioso».

Maurizio Damilano

Chi ha avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione dei due record mondiali a Cuneo è stato Franco Arese. Presidente regionale della Fidal e uomo dell'Asics Tiger per l'Italia ([illegible] cui Damilano è «testimonial» sportivo), Arese ha un rammarico: non aver potuto fare qualcosa di grande nella sua città. Ha ottenuto [illegible] i record italiani del mezzofondo, ma nessuno organizzò una gara tutta per lui nel Cuneese. «Adesso tiferò per Maurizio», dice.

Gualtiero Franco

VOLLEY

Sfida tra l'Alpitour Diesel Jeans e il Padova, chi perde esce

Coppa Italia, Ganev vuole «demolire» il Petrarca

La gara è di quelle che piacciono ai tifosi, con un pizzico di crudeltà. Ancora protagonisti Borislav Kiossev e Guido [illegible] Luigi (da sinistra)

CUNEO. Lubo Ganev compie 27 anni martedì prossimo 6 ottobre: li vuole festeggiare nel modo che predilige, con due grandi prestazioni stasera (ore 20,30) in Coppa Italia contro il Petrarca Padova e domenica nella difficilissima trasferta di Modena (per la sfida contro la Panini, i «Blue Brother» hanno organizzato il pullman al seguito della squadra con prenotazioni al bar Oscar, telefono 681.905).

L'appuntamento di oggi è di quelli che piacciono ai tifosi: ha un pizzico di crudeltà, perché nella sfida diretta tra l'Alpitour Diesel Jeans di Enzo Prandi (direttore sportivo) e il Petrarca Padova di suo fratello Silvano (allenatore), chi perde chiude l'avventura in Coppa. C'è eliminazione diretta.

Il sestetto di Philippe Blain sta vivendo un momento [illegible]. Giunge [illegible] 3-0 contro le matricole Firenze e Schio in campionato e sta ricevendo una spinta psicologica notevole dall'euforia di giocare nel nuovissimo palazzetto dello sport.

«Sappiamo bene che il difficile comincia stasera - dice Philippe Blain -, ma i ragazzi [illegible] concentrati per fare bene».

Il Petrarca ha cambiato molto. Intorno a due garanzie come Babini e Sapega, Silvano Prandi sta cercando di plasmare il [illegible] ventiduenne Grbic, schiacciatore alto 1,94, uno dei talenti europei. Con lui Prandi sta tentando di ripetere una nuova magia. Come fece con il brasiliano Giovane, ha portato alla [illegible] scuola un ragazzo ancora inesperto, ma molto dotato.

Nella sfida di stasera conterà non poco la tensione nervosa. Saper giocare con la necessaria concentrazione, ma senza farsi prendere dal [illegible] nelle fasi decisive sarà probabilmente, insieme con la buona esecuzione dei fondamentali, la chiave per il [illegible].

L'Alpitour conta di farcela, sfruttando il vantaggio che deriva dal fattore campo. «Il sostegno dei tifosi può essere quel pizzico in più per far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte» dice Enzo Prandi.

Se vincere ed eliminare il Petrarca interessa a [illegible] Luigi e compagni per dimostrare certi valori tecnici, alla [illegible] preme anche per ragioni obiettive. Superare gli ottavi significherebbe infatti giocarsi l'a[illegible] al girone finale quasi certamente contro il Messaggero Ravenna, impegnato contro la Lazio. Una doppia sfida, [illegible] a Cuneo l'8 ottobre ed a Ravenna il 15.

C'è da giurare che i [illegible] mila posti del palazzetto vedrebbero la miglior cornice di pubblico contro gli ex campioni d'Italia. «Intanto pensiamo ai patavini - ammonisce Blain -, e soltanto da domani mattina a Modena. L'impegno di stasera per noi rappresenta una tappa fondamentale; vogliamo verificare le nostre [illegible] possibilità in questa stagione».

[g. fr.]

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.

La Forma. La Forza. Il Comfort.

● CX straordinario [illegible] ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) ■ Motori tutti bialbero a [illegible] valvole ● [illegible] km/lt a 90 km/h (motore 1600) ● Potenze eccezionali: 1.6 [illegible] 95 cv, 2.0 da 121 cv, 2.0 GT da 150 cv ● Iniezione elettronica single e multipoint ■ [illegible] doppio correttore ■ frenata LSV (Load-Sensing Valves) ● 5 posti comodi ● Strumentazione intelligente

■ Sospensioni Multi-Link sull'avantreno (brevetto esclusivo Nissan).

NISSAN PRIMERA 1.6 SLX 21.750.000 Chiavi in mano

OBIETTIVO PERFEZIONE

Vieni a provarla da:

AutoSistem

Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
[illegible] Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

13051 [illegible]
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

[illegible] VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

AOSTA
V. Croce di Città, [illegible]
Telefono 40232

Avenue du Conseil des Commis, 9
Aosta

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE

Musumeci Editeur

Nei primi 270' in C2 i rossoneri non hanno ancora segnato

Aosta, attaccante cercasi

La società intende acquistare una spalla per Marco Girelli, capocannoniere nella scorsa stagione, troppo isolato in avanti. Bene invece il reparto arretrato

AOSTA. Sono passate tre giornate di campionato [illegible] l'Aosta deve [illegible] trovare [illegible] via del gol. Un pareggio e due sconfitte per i rossoneri, che [illegible] hanno convinto [illegible] difesa [illegible] prodotto una discreta mole di gioco, hanno confermato [illegible] Olbia le lacune nel reparto avanzato che si erano [illegible] evidenziate nell'esordio a Stradella contro l'Oltrepò e nel debutto casalingo con il Mantova.

La società sembra intenzio[illegible] a risolvere il problema [illegible] l'acquisto di una punta da affiancare a Girelli. Proprio il capocannoniere della passata stagione (16 reti senza calciare rigori e punizioni) è stato finora il giocatore più sacrificato, trovandosi troppo isolato in attacco per poter far breccia nelle retroguardie avversarie. Domenica, prima della partenza dall'aeroporto [illegible] Olbia [illegible] Torino, il centravanti aostano ha avuto [illegible] lungo colloquio con l'allenatore Barlassina per esaminare la situazione.

L'attaccante Girelli quest'anno non ha ancora trovato la via della rete

«Si è trattato di [illegible] chiacchierata com'è normale che avvenga tra [illegible] giocatore e il responsabile tecnico - spiega Marco Girelli -. La dirigenza ha fatto il possibile p[illegible] tenermi ad Aosta e sono soddisfatto di aver prolungato il contratto [illegible] la società (sfumata la possibile cessione al Novara l'attaccante ha firmato per i rossoneri fino al giugno del 1994, ndr), [illegible] ho bisogno di qualcuno che mi aiuti in fase offensiva».

«Non voglio certo sminuire l'importanza dei miei attuali compagni di reparto - aggiunge Girelli -, però ci manca qualcosa per essere competitivi. Dopo gli exploit della passata stagione [illegible] controllatissimo e non sarà certo facile ripetermi. Fi[illegible] abbiamo raccolto assai meno di quanto seminato. A Stradella siamo stati puniti da un rigore inesistente e a Olbia [illegible] andati vicinissimi al colpaccio prima di [illegible] beffati nel finale».

Un solo punto in classifica dopo 270' e l'arrivo domenica al «Puchoz» della capolista Fiorenzuola non vi preoccupa?

«Siamo sereni perché sappiamo che la classifica [illegible] rende i giusti meriti. Affronteremo la squadra di Veneri convinti di poter lottare alla pari così come abbiamo saputo fare contro il titolato Mantova. Il confronto con la prima della classe ci darà i giusti stimoli per esprimerci al meglio. Tra poco recupereremo anche Barone, pedina di fondamentale importanza per la squadra».

Guardate dunque al futuro senza alcun timore. «Non è certo il caso di allarmarsi [illegible] la partenza non brillante, anche se conosciamo bene le difficoltà del girone. Il morale [illegible] può essere altissimo [illegible] due sconfitte esterne, però soltanto i risultati [illegible] sono stati contrari, perché sul piano del gioco siamo sempre stati all'altezza della situazione. Possiamo soltanto migliorare, per questo siamo fiduciosi per [illegible] prosieguo del campionato».

Oltre al problema dell'attac[illegible] rimane da risolvere in casa rossonera anche la questione [illegible] premi partita. Società e giocatori non sono molto distanti, ma l'accordo non [illegible] ancora stato definito.

Sigfrido Beneyton

Parla il presidente

«Il livello tennis è migliorato»

AOSTA. E' già tempo [illegible] bilanci per il tennis regionale. Con la disputa dei campionati valdostani e dei master riservato ai migliori classificati, è calato il sipario sulle principali manifestazioni del 1992. La crescita qualitativa e quantitativa degli appassionati è stata una delle componenti fondamentali della stagione.

«Il livello tecnico è cresciuto a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto dagli istruttori - di[illegible] il presidente del comitato valdostano Mario Gomiero -. Bastano gli oltre mille tesserati per far capire l'interesse che c'è in Valle per questa disciplina. Purtroppo [illegible] troviamo a dover fare i conti con [illegible] mancanza di strutture. Siamo sempre [illegible] attesa di spostarci in [illegible] Tzamberlet, perché i cinque terreni di gioco attuali non sono sufficienti».

Per la prima volta i campionati valdostani si [illegible] giocati in tre località diverse: Aosta, Gressan e Morgex. «perché era giusto non concentrare [illegible] sfide per l'assegnazione dei titoli regionali soltanto [illegible] campi del capoluogo regionale - continua Gomiero -. Ci siamo impegnati anche per seguire il settore arbitrale, così da abbracciare l'attività di tutte le componenti della disciplina».

I titoli valdostani [illegible] stati conquistati da Stefano Cremaschi e Stefania Consolati (assoluti), Alessandro Salsi (giovanile), Alberto Petrignani (veterani), Maurizio Fea e Gianluca Riccardi (doppio). Il ritorno di Stefania Consolati ad Aosta (l'atleta è tesserata per [illegible] tennis club Monviso) [illegible] accolto con entusiasmo - sottolinea Gomiero - perché le ragazze hanno potuto apprezzarne le qualità tecniche». Qualcuna però [illegible] stata contenta di trovarsi un'avversaria fuori portata.

Un'attenzione particolare [illegible] stata rivolta al settore giovanile. Parecchi ragazzi stanno maturando valide esperienze e sembrano [illegible] grado di garantire un valido futuro al tennis regionale. «I nuovi metodi di allenamento stanno dando i frutti sperati - dice l'osservatore periferico Giorgio Salsi -. Abbiamo cercato di favorire la partecipazione dei giovani a tornei e di manifestazioni fuori Valle per consentire ai ragazzi di misurarsi contro avversari di buona levatura tecnica. C'è [illegible] buona base su cui lavorare e non dovrebbero mancare le soddisfazioni in futuro». [s. b.]

SKIROLL-PODISMO

Il giovane di Verrayes si è aggiudicato la staffetta di Cogne

Théodule spodesta Vidi

Al traguardo sul prato di Sant'Orso l'atleta di casa è arrivato terzo, preceduto anche da Jeantet. Tra le donne, medaglia di bronzo per la valdostana Rinaudo

COGNE. E' [illegible] giovane [illegible] Verrayes il nuovo re dello skiroll-podismo, [illegible] combinata di due discipline sportive molto simili tra loro che ogni [illegible] viene organizzata [illegible] Cogne dallo Skiroll Aosta [illegible] la collaborazione di amministratori comunali, azienda di soggiorno e sportivi locali. Leo Vidi questa volta non ce l'ha fatta a trionfare, come [illegible] ormai tradizione davanti alla sua gente. Meglio di lui hanno fatto i giovani Valerio Théodule dello Skiroll Comunità montana Marmore e il «cognein» Stefano Jeantet [illegible] Centro sportivo Esercito.

Valerio Théodule di Verrayes ha vinto la staffetta di skiroll e podismo

Théodule ha già staccato tutti nei 7 chilometri di salita sugli skiroll che hanno portato i 45 protagonisti da Epinel [illegible] Cogne per poi inerpicarsi fino a Gimillan. Nella scia [illegible] questo atleta emergente i due locali Jeantet e Vidi si [illegible] compagnia. A Gimillan c'era il tempo per lasciare gli skiroll e cambiarsi le scarpe per poi lanciarsi di corsa sulla mulattiera che scende a Cretaz e risalire per complessivi [illegible] chilometri fino nel cuore del prato di Sant'Orso. Con Théodule padrone della gara fino [illegible] Cretaz, Vidi ha cercato di contenere il ritmo dell'aitante Jeantet, che è andato a conquistare il secondo posto tra l'entusiasmo dei suoi tifosi.

Valerio Théodule, non nuovo a belle imprese sugli skiroll, ha vinto in 43'10" precedendo di 25" Stefano Jeantet, di 46" Leo Vidi, [illegible] 1'40" Remo Garino, anche lui della società organizzatrice [illegible] Vidi, e di 1'48" Antonio Barberis [illegible] Trivero. Più indietro sono finiti il vercellese Ciscato, settimo Carlo Chabod dell'Aosta, ottavo Giuseppe Giovinazzo, nono Amato Pession e decimo Fabio Cianciana, tutti [illegible] Marmore. In campo femminile si è imposta la specialista [illegible] Trivero Viviana Gilletti in 54'21", con 4'14" di vantaggio [illegible] Raffaella Minozzo, sua compagna [illegible] squadra e 7'02" sulla valdostana Paola Rinaudo dello Skiroll Aosta. Più lontane sono finite la torinese Paola Salasco del Cedas Fiat e l'eporediese Alessandra Falcò dello Skiroll Monterosa.

Nelle varie categorie sono da registrare i [illegible] di Valerio Théodule (Marmore) tra i giovani, Stefano Jeantet (Esercito) tra i seniores, Leo Vidi (Aosta) tra gli amatori, Ettore Peradotto (Aosta) tra i veterani, Andrea Chiò (Trivero) tra i pionieri, Viviana Gilletti (Trivero) tra le donne, mentre nella graduato[illegible] per società si è imposto lo Skiroll Comunità montana Marmore. La gara ha ottenuto un buon successo se si tiene [illegible] della concomitanza con il campionato italiano di gran fondo da Pinerolo a Bobbio Pellice. [r. s.]

ATLETICA LEGGERA

Quarto posto di Fogu nel «gran fondo»

Ottima prova di Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa che a Brembilla (Bergamo) si è classificato 4° nel campionato italiano di [illegible] in montagna per la specialità «gran fondo». Sui 18 km del percorso a vincere è stato Galeazzi della Forestale dopo 79 minuti di gara, secondo Fregona, [illegible] Bertola [illegible] quarto il giovane di Arnad a 1'18" dal vincitore. Con il [illegible]° posto [illegible] Domenico Morello l'Atletica Monterosa ha conquistato l'8° posto nella classifica per società.

PATTINAGGIO [illegible]

Eletto il nuovo presidente delle Frecce rossonere

Piero Ognibene è il nuovo presidente delle Frecce rossonere. La società aostana di pattinaggio di velocità su ghiaccio ha provveduto anche alla nomina degli altri componenti il consiglio direttivo: Luciano De Taddei (vice presidente), Franco Polin (segretario), Tino Borrello (tesoriere), Giorgio Cordeddu, Fausto Mosconi e Donatella Murru consiglieri.

PALLACANESTRO

La Philips vince in Coppa Europa

La Philips Milano ha debuttato in Coppa Europa con [illegible] netto successo ottenuto l'altra sera a Bruxelles per 97 a 67 contro il Dilbeek. Davide Pessina ha realizzato 17 punti [illegible] Marco Baldi 2.

Stefano Baraillier [illegible] semifinali dei Piemontesi

Il peso welter della Boxe Aosta Stefano Baraillier sarà impegnato sabato a Collegno (Torino) nelle semifinali dei campionati piemon[illegible] novizi. Le finali della rassegna si disputeranno ad Aosta nella palestra del quartiere Dora il [illegible] ottobre.

In campionato

Tre squadre [illegible] dopo [illegible]

AOSTA. Aymavilles-Gressan, Fenusma Mobili Pramotton e Acsi Arc en ciel si sono confermate le squadre più in forma in questo inizio del campionato regionale di calcio a cinque. Ecco i risultati della seconda gior[illegible]ta: Anpi Elter-Fenusma 0-5, Arcal Rai-Milena 2-2, Aymavilles Gressan-Blu Max 5-2, Discostudio Divina-Tuttauto Endas 4-4, Eurotravel-Coumba Freide 2-5, Il Nano e la mela-Blu Star Libertas 7-1, Agenzia Pubbliesse-Acsi Arc en ciel 1-2. Ha riposato [illegible] Progetto giovani.

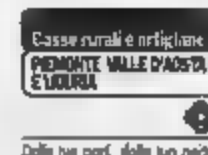
In classifica, alle spalle delle tre battistrada (a punteggio pieno) ci sono Milena, Arcal Rai e Discostudio Divina con tre punti, Il Nano e la mela, Agenzia Pubbliesse e Coumba Freide con due, Tuttauto Endas con uno. Le altre sono ancora ferme a quota [illegible].

Il Blu Max e [illegible] Progetto Giovani hanno disputato una partita in meno.

Dove c'è una Cassa Rurale

(continua)

lì c'è Assimoco.

Assimoco e Assimocovita sono le Compagnie di Assicurazione volute dal Movimento Cooperati[illegible] dalle Casse Rurali ed Artigiane per creare e offrire i migliori prodotti assicurativi mirati alla realtà del lavoro e della società. Ciò è possibile anche grazie all'esperienza del Sindacato e di altri Soci del campo assicurativo europeo - presenti nella compagine sociale - quale la R+V Versicherung Holding AG, quarto gruppo assicurativo del mercato tedesco, espressione del Movimento Cooperativo e delle Casse Rurali e Banche Popolari. Nascono [illegible] polizze che rappresentano la risposta più specifica e completa per il mondo che produce: polizze per l'azienda agricola, per l'artigianato e la piccola industria, per il commerciante, per la difesa della salute, del bambino, della casa, per la tutela del vostro futuro. Le Casse Rurali ed Artigiane [illegible] a vostra disposizione per fornir[illegible] consulenza gratuita e personalizzata.

Dalla tua parte, dalla tua parte

Assimoco
Assimocovita
Assicura meglio, rassicura di più.

TREVI

Concessionaria [illegible] veicoli [illegible] per Canavese, [illegible] Lanzo e [illegible] d'Aosta

con Trevi [illegible] è più vicina

Via F.lli [illegible] - Ozegna Canavese
tel. 0124/424181
[illegible] Aosta
[illegible] Parigi [illegible] tel. 0165-552647/554979

prima di [illegible] il tuo [illegible]

0165 / 42.331
ALLIANCE FRANÇAISE
VALLEE D'AOSTE
TUTTI I [illegible]
PER BAMBINI E ADULTI
[illegible] AGLI [illegible]
ATELIERS (in francese)
CUCITO - DISEGNO
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1992/1993
VIA PORTA PRETORIA, [illegible]
2° PIANO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
[illegible] della
buona tavola

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori [illegible] meno attenzione verso i partiti»

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni [illegible] tafferugli con la polizia al comizio [illegible] Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che [illegible] circa [illegible] operai [illegible] che produce ruote per auto, manifestano [illegible] nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente non c'è conflittualità per cassa integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico ma fino a un certo punto. E' il sintomo di [illegible] malessere, di un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende della cintura seppure in misura [illegible] clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della manovra economica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul costo [illegible] lavoro ma, soprattutto, troppa burocrazia [illegible] troppo centralismo nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia [illegible] dimenticata. Una critica forte, dura, anche con sfumature di «leghismo rosso».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve cessare [illegible] esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, con [illegible] solito linguaggio "romano". Ci sono troppi funzionari in centro e non c'è un vero rapporto con i lavoratori. Noi [illegible] ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto [illegible] Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al suo interno, basta ai metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente si [illegible] però espresso anche attraverso forme di violenza, cosa ne pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano il proprio dissenso». E ora? «E ora attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio [illegible] Rosa del direttivo Fiom-Cgil di [illegible] «Chiediamo al sindacato di rappresentare con maggiore impegno le richieste dei la[illegible]ri. Non parlerei di dimissioni, ma di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

«Questo [illegible] è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom [illegible] a Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è senza dubbio una forte tensione tra i lavoratori [illegible] una protesta convinta nei confronti della [illegible] del governo». Ma ci sono anche critiche al sindacato... «E' vero, noi in Cgil siamo in ritardo sulla discussione ed è un ritardo che va recuperato. In ogni caso riteniamo che [illegible] forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta [illegible] parte della base [illegible] «un'azione più forte del sindacato. La protesta [illegible] non avrà alcun riflesso sul piano organizzativo e la Fiom darà una risposta [illegible] queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee con i lavoratori, vuol dire che [illegible] dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo nuovo modo di fare politica sia un autogol. Si tratta magari solo di gesti simbolici ma il sindacato ne esce indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si tratta di fenomeni non spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non di incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdetta e [illegible] nuove [illegible] [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina di miliardi) per la realizzazione del Caat, il [illegible] Agroalimentare. Lo denuncia il pds [illegible] dal problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli e R[illegible] dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri sono Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini [illegible] Gaspare Enrico, della Federazione - il 5 ottobre devono arrivare [illegible] ministero dell'Industria il progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 settembre e la disponibilità dell'area. E' in atto [illegible] corsa frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma [illegible]che con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. Il Comune di Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato [illegible] Piano d'investimento produttivo, cioè lo strumento urbanistico che permette la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora essere passato in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre - dice il pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per il 12».

Gli [illegible]ltri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, [illegible] [illegible] determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci e dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, [illegible]rugliasco ha subordinato l'operatività [illegible] delibera alla stipula di un accordo di programma capace di affronta e risolvere tutti i problemi. Per lo stesso motivo, Rivalta, in assenza dell'accordo, non concederà permessi di [illegible]tabilità e butterà altri bastoni fra le ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è [illegible]: el[illegible] i problemi, i relativi costi (circa 180 miliardi), ma non indica impegni precisi [illegible] chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'assurda pretesa di Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

«Il pds ha sostanzialmente [illegible]gione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì [illegible] uno no - ma pecca nel pretendere di scaricare su altri, Stato o Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento di corso Marche ad esempio è utile solo a mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni [illegible] multa e [illegible] milioni di risarcimento danni sono le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di corso Brunelleschi [illegible] Torino [illegible] Tiziano Gaspari, 30 anni, titolare della «Plassbox» di Beinasco, [illegible] stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato al ministero dell'industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi il prodotto originale costava al lordo 8500 lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio a 5 mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato al titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare [illegible] prodotto valido in un settore dove molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a due milioni di multa per Palermo, un milione e 600 mila lire per Gaspari e la confisca [illegible] tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva [illegible]isito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il [illegible]to ai due imputati: «Chiediamo 635 milioni di risarcimento: 50 di danni morali e 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo [illegible] Gaspari avrebbero venduto a [illegible] lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto [illegible] Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate e confermate e il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in casa qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o [illegible] qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati [illegible] un cassetto. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato una moneta antica e per anni l'ho scordata [illegible] un cassetto; recentemente mi è to[illegible] sotto gli occhi e poiché non si è mai certi di quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere da un esperto numismatico qual è il valore approssimativo della moneta. Si tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che se ne intendono mi hanno detto che è [illegible] pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame del peso di 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto [illegible]ferma le informazioni della lettrice: «La [illegible] moneta raffigura Giano bifronte [illegible] un lato e dall'altro una prora di nave e il segno del valore I che significa un asse ed "asse" [illegible] il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso [illegible] di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. So[illegible] monete fuse, non [illegible]niate, il loro peso [illegible] progressivamente diminuendo, [illegible] l'inflazione, fino [illegible] ridursi a pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi sono sempre interessanti dal punto di vista numismatico, anche se relativamente comuni ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle fig[illegible] rappresentate, colore della patina del metallo [illegible] sue uniformità». E tutti questi particolari non [illegible] possono ricavare dal calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può essere più precisa: «Può variare, [illegible] base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi del Marocco che riporta la data del 1371» e domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva [illegible] valore numismatico. La data 1371 è la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, non è nemmeno [illegible] metallo prezioso, quindi non [illegible] neppure il peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che temono di do[illegible] stringere la cinghia [illegible] ricetta di una «delicata di pomodoro» per pasta, verdure [illegible] carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di casa felice. Ed eccola [illegible] una [illegible] prima rice[illegible] e il nostro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli [illegible] circa 250 g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due ore. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano con un po' [illegible] verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), [illegible] manciate di basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto [illegible] un grande pentolone con tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far cuocere [illegible] fuoco basso con il coperchio. Quando avà preso la bollitura, scoperchiare [illegible] continuare la cottura rimescolando sovente [illegible] un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori e verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una notte e [illegible] giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge [illegible] dolce densità di [illegible] meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due foglioline di basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per 25 minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

[illegible]

Dal 12 ottobre

[illegible]

Per sei settimane, dal 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la [illegible]lizzazione di alcuni lavori connessi con [illegible] passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2538 da Domodossola si fermerà [illegible] Porta Susa alle 9,08; il 2444 da Aosta arriverà [illegible]e 9,36; il 2034 [illegible] Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35; partiranno da Porta Susa il 2445 diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 [illegible] Susa (9,48).

NATA NEL '500
RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA
DEI CONTI DI CAVORETTO
A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 [illegible] dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato [illegible] dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica [illegible] finiture prestigiose.

Il cantiere è aperto per visite dal lunedì alla domenica
Per informazioni telefonare allo 011/88171

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

echi [illegible]

Ricerca testimoni
che il 14-10-'91 sulla MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 958.8485 ore serali

Pianoforti tradizionali
Pianoforti [illegible]
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 49.55.91 chiuso la domenica e il lunedì

La ditta Pane noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL DUOMO. Tel. 43.65.067.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO
TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Felíu. Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds. 92 CV DIN.

ESSERE LANCIA

PASER
PRODUZIONE ANTIFURTO
SENZA FILI
PER AUTO E CASA
VENDITA DIRETTA
SCONTO A RIVENDITORI
[illegible] INSTALLATORI
CONSULENZA TECNICA
Tel. [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Giovedì 1 Ottobre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Le indagini sul caso di Castelnuovo Calcea avevano preso avvio dall'assassinio di Marina Zaio a S. Marzano

Due delitti, una sola pista di sesso

C'è uno sviluppo anche per l'omicidio della prostituta?

ASTI. «Siamo partiti [illegible] un'indagine, quella sul delitto della prostituta Marina Zaio, uccisa [illegible] 11 coltellate, il 6 marzo scorso in un meleto a [illegible] Marzano Oliveto, arrivando invece alla soluzione di [illegible] altro giallo, [illegible] duplice omicidio di Castelnuovo Calcea».

Gianantonio Tore, capo della sezione anticrimine della questura di Asti, ha aggiunto ieri un nuovo tassello alle rivelazioni sulla clamorosa inchiesta che ha portato all'arresto, [illegible] giorni scorsi, del camionista Gian [illegible]rio Mansueto, 35 anni, Nizza, via Spalto Nord 91. L'uomo [illegible] accusato di aver ucciso, [illegible] [illegible] complice, nella notte [illegible] il 7 e l'8 gennaio, l'ex fidanzata, Giovanna Barbero, 27 anni, di Canelli e l'amica Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, sposata.

I corpi straziati dai colpi di una roncola [illegible] una sbarra tagliente (l'arma del delitto [illegible] è mai [illegible] ritrovata) vennero scoperti il giorno seguente in un viottolo a Castelnuovo Calcea.

«Non ci sono elementi in comune tra i due episodi - [illegible] precisato Tore - [illegible] [illegible] forse lo stesso ambiente nel quale potrebbero essere maturati entrambi i delitti. Ma allo stato [illegible] indagini l'unica pista certa è quella che ci ha permesso di acquisire precisi elementi [illegible] colpevolezza nei confronti di Mansueto, esclusiva[illegible] per quanto riguarda i fatti di Castelnuovo Calcea».

Il caso della prostituta resta dunque aperto, mentre appare vicina alla conclusione l'inchie[illegible] sul duplice omicidio. «Ormai - ha sottolineato Tore - resta [illegible] dare un nome e un volto al complice, che [illegible] [illegible] Mansueto la sera del delitto». [illegible] camionista, accusato di omicidio, è detenuto [illegible] venerdì nel [illegible] di Quarto. Durante i precedenti interrogatori ha negato gli addebiti. Ha fornito un [illegible], pare lo stesso che era servito a scagionarlo nel primo interrogatorio dei carabinieri, pochi giorni dopo il duplice delitto. «Mio figlio - ha raccontato [illegible] ieri la madre, Fonte Mansueto, di 74 anni, vedova - quella sera era stato al bar Verdi, a giocare a carte. Lo hanno visto in tanti, in [illegible] diverse, qui in città. Non capisco perchè nessuno gli creda». Secondo Tore però «quell'alibi conta poco, [illegible] sono altri riscontri». Ma decisiva dovrebbe rivelarsi la nuova audizione dei due testi oculari (probabilmente fidanzati che si [illegible] appartati nel viottolo, la [illegible] del 7 gennaio '91) e che hanno raccontato di aver visto in faccia almeno uno degli assassini. Il movente sarebbe la gelosia. Secondo gli investigatori, coordinati dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola e dal sostituto, [illegible] Armato, Mansueto avrebbe ucciso perchè non voleva che l'ex fidanzata si sposasse con un altro; poi avrebbe eliminato l'amica, testimone scomodo. Ha concluso Tore: «Siamo convinti che l'incendio dell'abitazione della Bonaventura, a Calosso, la notte del delitto, fosse un tentativo di depistaggio».

Franco Binello

Gian Mario Mansueto è accusato del duplice delitto di Castelnuovo Calcea

Altri tre arresti a Nizza

L'indagine ha fatto scoprire anche una tentata estorsione

Francesco Paolo Ciurca, Anna Maria Balduzzi e Silvio Fiorenza

NIZZA. [illegible] indagini hanno portato all'arresto di tre persone per un tentativo [illegible] estorsione da un milione, a Nizza. I presunti autori, dopo la convalida del provvedimento, sono già stati scarcerati. Sono Francesco Paolo Ciurca, 23 anni, Nizza, corso Asti 61, Anna Maria Balduzzi, 47 anni, Nizza, via Cirio 45 e Silvio Fiorenza, 23 anni, domiciliato a Vinchio, via Belveglio 5.

La vicenda si è conclusa nei giorni scorsi, [illegible] la notizia è stata resa nota solo ieri. In un primo tempo, infatti, si era sparsa la voce che l'arresto del [illegible] fosse legato all'indagine sul duplice delitto [illegible] Castelnuovo Calcea.

Ieri però il [illegible] Franca Carpinteri [illegible] [illegible] procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, hanno voluto smentire qualsiasi connessione tra le due vicende. «Escludiamo [illegible] collegamento con le indagini sul caso di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero: qualsiasi altra illazione in proposito sarebbe [illegible] considerarsi pretestuosa e infondata» hanno ribadito i due magistrati.

Il capo della sezione anticrimine della questura, Gianantonio Tore ha sottolineato: «Abbiamo un pool di agenti che si occupa dell'inchiesta sugli omicidi della prostituta e delle due amiche, ma è logico che questa attività investigativa [illegible] [illegible] ferma solo [illegible] questo. Siamo venuti a [illegible]za dell'estorsio[illegible] [illegible] abbiamo [illegible] di sventarla, riuscendoci, come avviene per qualsiasi altro episodio criminoso».

Viene così ad essere chiarito un altro dei punti di incerta definizione che avevano tenuto banco, non [illegible] erano incominciate a trapelare le prime indiscrezioni sui clamorosi sviluppi nell'inchiesta per il duplice delitto.

Secondo gli inquirenti solo uno squallido episodio di «ordinaria» criminalità che si sarebbe manifestato nello stesso ambiente dove [illegible] maturato il delitto di Castelnuovo.

Il terzetto avrebbe minacciato una donna, loro conoscente, Carla O., 43 anni, di Nizza. La donna, rimasta vedova circa [illegible] mesi fa, vive sola con la figlia, minorenne.

[illegible] non [illegible] dai i soldi finirai male» avrebbe detto a più riprese [illegible] [illegible] maschile, [illegible] telefono. La donna non ha però ceduto ed ha avvertito la polizia: è stata preparata una trappola. Al momento della «riscossione» sono comparsi gli agenti che hanno fatto scattare le ma[illegible].

Successivamente l'arresto è stato convalidato, [illegible] i [illegible] sono stati rimessi in libertà in attesa del processo. Sono [illegible] [illegible] definire i rispettivi ruoli. Ciurca e la Balduzzi avrebbero ammesso le proprie responsabilità, mentre più defilata [illegible] momento sembra la posizione di Fiorenza. **[f. b.]**

DIMISSIONI A SORPRESA

Occhionero lascia l'Usl

Giacinto Occhionero (nella foto), ha annunciato ieri, a sorpresa, le dimissioni da amministratore straordinario dell'Usl di Asti.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Pensionato di Canelli stroncato da infarto presso San Marzano

Cade dalla bici e muore

Altro canellese grave in un incidente stradale a La Spezia. E' un sergente degli Incursori della Marina. Con la sua Uno ha tamponato un camion

SAN MARZANO. Un pensionato canellese di 70 anni, Gildo Rossi abitante in regione Secco 11, è morto per un infarto sulla strada [illegible] località [illegible]arziano. La disgrazia è avvenuta martedì sera: un automobilista che passava nella stretta via che sale verso San Marzano dalla statale Asti-Canelli, ha visto a terra una bicicletta e delle borse di plastica da cui erano uscite alcune mele. Si [illegible] fermato ed ha fatto la macabra scoperta. Nel fosso accanto alla strada c'era il cadavere [illegible] Gildo Rossi.

L'automobilista ha dato l'allarme e sul posto sono arrivati i carabinieri di Canelli ed un'ambulanza: purtroppo per il pensionato [illegible] c'era più nulla da fare. [illegible] medico legale [illegible] ha potuto far altro che constatare il decesso, dovuto ad [illegible] malore.

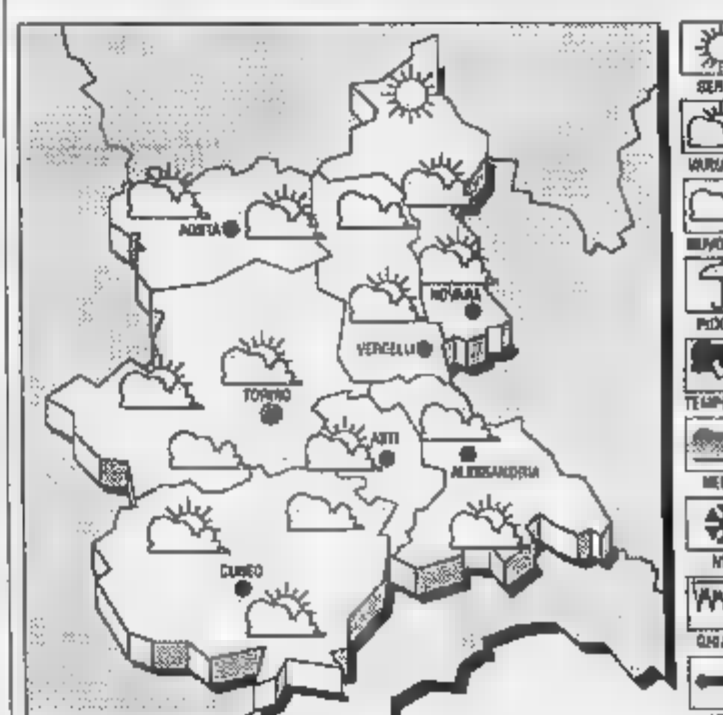
Dalla ricostruzione fatta dai carabinieri, pare che Rossi, dopo aver fatto [illegible] giro con la bicicletta ed avere raccolto alcune mele, [illegible] tornando a [illegible] quando improvvisamente si è sentito male ed è caduto nel fosso.

Gildo Rossi abitava da molti anni in regione Secco [illegible] la moglie Mirta Zanatta, di 64 anni. Il figlio Piercarlo vive a Canelli dove lavora nello studio di un geometra. I funerali del pensionato si svolgeranno [illegible] alle 15,30 e la cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa di San Leonardo.

Un altro canellese è rimasto ferito martedì [illegible] in [illegible] incidente alle porte [illegible] La Spezia. E' Giammarco Cicala, 22 anni appena compiuti, che abita in via Roma 63. [illegible] trova ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di La Spezia: ha riportato la frattura del femore, dello sterno, trauma cranico e profonde ferite.

Giammarco Cicala è sergente nella Marina militare, in servizio alla base Incursori del Varignano (Comsubi), i famosi «berretti verdi» di La Spezia. L'incidente è avvenuto sull'autostrada, [illegible] pressi del [illegible] sello di Carrodano. Il giovane stava rientrando in caserma. Per cause in cor[illegible] di accertamento, la sua Fiat Uno [illegible] tamponato un autocarro ed è andata [illegible] sbattere [illegible] il guard-rail [illegible] si [illegible] capovolta. Giammarco Cicala è stato ricoverato all'ospedale di La Spezia.

A Canelli il giovane sergente vive con la madre Maria, impiegata all'Usl, e la zia Giuseppina, proprietaria del negozio di abbigliamento in corso Libertà 12. **[e. ce.]**

[illegible] Rossi
70 anni
il pensionato di Canelli morto martedì sera per un infarto mentre era in bicicletta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. [illegible] pomeriggio possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o localmente modera[illegible].
[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità in graduale intensificazione [illegible] precipitazioni a carattere di [illegible].

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 22; min: 16; [illegible]: 20

UN ANNO FA
Max: 15; min: 11; media: 13

[illegible]
Torino 22; Aosta [illegible]; Alessandria [illegible]; Novara 21; Cuneo 20,2; Vercelli 20.

solo 27 esclusive fiesta 'crazy'
CON I VANTAGGI DI UNA FIRMA PRESTIGIOSA TRA LE PICCOLE SUPEREQUIPAGGIATE

ASTI - [illegible] alla Vittoria, [illegible] - Tel. 0141/56350-53034

QUALITA' IN AZIONE

G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino 152 - Tel. 0141/ 218297 - 410881

Una lettera del prefetto discussa lunedì sera in Consiglio comunale

Dimissioni per Novellone?

Per una legge dell'81, un dipendente dell'Usl non può assumere l'incarico di assessore comunale
Ma secondo la giunta è una norma superata. Gabriele Vercelli è il nuovo capogruppo dc

ASTI. Dopo soli due mesi, traballa la sedia da [illegible] di Mario Novellone. Una lettera del prefetto Sabatino, inviata [illegible] sindaco, chiede chiarimenti sulla posizione del titolare delle deleghe alla Viabilità, Acquedotto e Ambiente. Infatti una legge del 1981 prevede l'incompatibilità tra la carica d'assessore comunale e il legame, di dipendenza o di semplice convenzione, con l'Usl. Novellone (psi) [illegible] aiuto primario nel reparto di neurologia dell'ospedale [illegible] Asti. Stando alla legge, dunque, [illegible] può assumere responsabilità in giunta, a meno che non si metta in aspettativa, soluzione, questa, che per altro lo stesso Novellone [illegible] adottato alcuni anni fa, quando fu eletto assessore all'Acquedotto.

La questione è stata portata in Consiglio comunale lunedì sera. «Vogliamo sottoporla all'attenzione di tutti, - è stato l'esordio del sindaco Galvagno - [illegible] nostro giudizio, però, non esistono problemi di incompatibilità». La tesi della giunta, illustrata dal socialista Italico Sarzanini, è che [illegible] una serie di disposizioni successive a quella dell'81, che di fatto annullano la norma che prevede l'incompatibilità. «Anche se - ha ammesso Sarzanini - il legislatore [illegible] dimenticato di specificare che quella disposizione va cancellata».

Di parere opposto le minoranze. Piero Bonaudi di Rifondazione comunista ha domandato se «per caso la giunta vuole che il Consiglio deliberi contro una legge dello Stato», il socialdemocratico Gian Piero Vigna ha sottolineato che «la disposizione [illegible] cui si riferisce il prefetto [illegible] assurda, perché superata da altre leggi, ma di fatto è ancora in vigore, per cui attualmente la posizione di Novellone è incompatibile con quella di assessore», mentre Tonino Fassone, pds, ha chiesto quale proposta volesse fare la maggioranza. E per la maggioranza ha risposto Pietro Goitre, invitando a verificare le varie norme in questione, sottolineando comunque «che la legge è incongruente».

Alla fine si è deciso di rinviare. La pratica sarà affidata al segretario generale perché faccia approfondimenti giuridico-legali. E Novellone, che ha assistito [illegible] tutto il dibattito dal banco della giunta, alla fine, fuori dall'aula, ha commentato: «Io stesso avevo chiesto in anticipo di sapere se c'era [illegible] meno incompatibilità. Fino all'ultimo mi [illegible] stata data risposta negativa. Adesso attendo. Se sarò costretto a scegliere, però, opterò per il lavoro».

Intanto lunedì è stato confermato che il ruolo di capogruppo dc, dopo le dimissioni di Giuseppe Berzano, è stato assunto da Gabriele Vercelli, che mantiene, fino all'approvazione del bilancio, anche la carica di assessore alle Finanze.

Fulvio Lavina

Il medico e assessore Mario Novellone (psi) e Gabriele Vercelli, neocapogruppo dc

SINDACO POLEMICO

«Cantarelli incontinente»

«Cantarelli, sei un incontinente». Il sindaco, la frase, se la è proprio lasciata scappare. [illegible] in un attimo, la grossa mole del consigliere repubblicano gli [illegible] a pochi passi e tuona: «Tu 'sta parola la ritiri. Io [illegible] piscio addosso». L'argomento era l'incompatibilità di Novellone come assessore. Galvagno, poco prima, aveva detto che non esisteva solo il [illegible] dell'assessore, [illegible] che [illegible] si va [illegible] vedere, ne saltano fuori anche altri, forse la consigliere Lajolo, dipendente [illegible] un Consorzio». Frase che è suonata minacciosa al liberale Florio che ha chiesto spiegazioni. Il sindaco allora [illegible] scattato e ha [illegible] l'opposizione di atteggiamento «ipocrita e in mala fede». A questo punto Vigna per protesta ha abbandonato l'aula, e Cantarelli inizia a gridare, ribaltando le [illegible] a Galvagno. Qui è venuta la frase già riportata e riferita, forse, alla «valanga» [illegible] parole urlate del consigliere pri. Dopo le spiegazioni, il clima si è rappacificato.

L'elicottero ha portato la statua sul santuario del Portone

Due voli per la Madonna che torna sulla cupola

ASTI. Con il fiato sospeso e il [illegible] all'insù. Oltre [illegible] persone ieri pomeriggio hanno assistito alla risalita della statua della Madonna del Portone. Operazione che non ha mancato di dispensare sorprese. Ora però la statua in [illegible] veglia nuovamente [illegible] Asti, sulla basilica, dove si trovava da 80 anni fino [illegible] momento del restauro.

Poco dopo le 14 la gente ha incominciato [illegible] affollare la piazza per assistere all'evento. Verso le 15, dopo gli ultimi preparativi, l'elicottero dell'Elisystem, scelto per rendere più veloce il trasporto, sbuca dall'orizzonte, accolto dal giubilo dei non pochi bambini. La folla, resistendo alla turbolenza dell'aria causata dall'elicottero, applaude. Il rettore, [illegible] Matteo Bodda, descrive le operazioni agli altoparlanti.

La statua viene fissata al cavo e sollevata. Sulla cupola, sono in [illegible] gli addetti specializzati altoatesini della ditta «Alta quota». Li chiamano «ragni delle Dolomiti». Vengono fatti alcuni tentativi, la «madonnina» volteggia sulla cupola per un quarto d'[illegible] «Sta benedicendo la città» commenta commossa un'anziana signora.

A questo punto, colpo di scena. Il tubo metallico di supporto cementato sulla cupola non si innesta con quello fissato all'interno della statua [illegible] bronzo. Tra la delusione e la costernazione, [illegible] statua deve tornare al suolo. C'è confusione intorno [illegible] don Bodda, che tiene una rapida riunione [illegible] i suoi collaboratori. La decisione [illegible] presto presa: la statua viene portata da [illegible] fabbro fidato per cambiare il tubo interno. C'è il tempo per una [illegible].

Fedeli e curiosi si trovano nuovamente davanti alla basilica intorno alle 17. C'è preoccupazione, perché il sole sta calando. Intorno alle 18 arriva la statua, e poco dopo l'elicottero. Questa volta tutto va liscio: in pochi minuti la statua è al [illegible] posto, all'altezza di 47 metri, tra gli applausi [illegible] folla.

L'avventura della «madonnina» [illegible] si era iniziata durante la guerra del Golfo, lo scorso anno: don Bodda aveva fatto voto di restaurarla per far terminare la guerra. Nell'aprile di quest'anno la statua [illegible] stata rimossa [illegible] dalla cupola e restaurata. Successivamente [illegible] stata indorata con 1.700 foglietti d'oro, (circa 70 grammi). [illegible] lavoro [illegible] costato 35 milioni, interamente coperti dalle offerte. «Siamo arrivati a quasi ottomila contributi - dice don Bodda - non mi aspettavo tanto interesse».

Eppure gli astigiani hanno risposto con entusiasmo. I nomi [illegible] coloro [illegible] hanno dato anche un minimo contributo sono registrati [illegible] un rotolo di carta lungo [illegible] metri, conservato in un cilindro dentro la statua.

Intanto don Bodda annuncia che partiranno a giorni restauri [illegible] dipinti dell'antica cappella, che [illegible] [illegible] a Nicola [illegible] Aramengo. «Servono offerte» ricorda il sacerdote.

Carlo Francesco Conti

La statua della Madonnina, ieri durante le operazioni con l'elicottero, mentre stava per ritornare al suo posto sulla cupola del santuario del Portone (FOTO HOMA)

Con 280 milioni

Nuovo volto per via IV Novembre

NIZZA. L'Anas ha assegnato l'appalto per il rifacimento completo di via IV Novembre [illegible] ditta Alpestrade di Acqui Terme. Il lavoro che comporta una spesa di circa 280 milioni, dovrebbe iniziare entro fine ottobre. «Speriamo che per Natale sia finito - commenta il sindaco Giuseppe Odasso - non è un'opera da poco. Occorre demolire completamente l'asfalto e scavare al [illegible] sotto, in modo [illegible] rifare del tutto la pavimentazione».

Le condizioni della strada, (su cui si affacciano due scuole e diversi negozi), erano diven[illegible] insostenibili. [illegible] traffico di mezzi pesanti, aveva dato il colpo di grazia a questa via, che costituisce l'attraversamento d'obbligo della città da e per Alessandria ed Incisa. Approfittando dell'esecuzione dei lavori, sia gli operai dell'Italgas che quelli dell'acquedotto rifaranno la rete di tubazioni. Infine [illegible] Comune potrà rifare i marciapedi, perchè quelli attuali sono al [illegible] sotto del livello della strada. [e. ce.]

Al circolo Avir

Venerdì summit del «patto di sinistra»

Angioletta Ghidella segretario provinciale Uil aderisce al movimento riformista

ASTI. Dopo essersi presentati ufficialmente nei mesi scorsi, i riformisti che h[illegible] costituito anche ad Asti il «patto» per un governo di sinistra in città si ritroveranno venerdì, alle 21, al circolo Avir di [illegible] Cavallotti.

Esponenti pidiessini e [illegible]listi, di alcune associazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil) e di categoria (come la Confesercenti) discuteranno il programma delle iniziative da promuovere nei prossimi mesi in città. Tra gli esponenti che aderiscono al «patto» vi sono Angioletta Ghidella, che guida la Uil provinciale, e Gianni Pisu, segretario organizzativo della Cgil. [l. n.]

Per gli anziani

Raccolta di fondi dal Lion's

ASTI. L'attività del Lion's club quest'anno è rivolta in particolare all'assistenza agli anziani. A questo proposito è stata av[illegible] in questi giorni una sottoscrizione pubblica. I soci distribuiranno biglietti che [illegible] venduti a 10 mila lire l'uno.

Il ricavato (il Lion's conta di raccogliere almeno 100 milioni) andrà alle [illegible] [illegible] riposo pubbliche della provincia. Il club istituirà un'apposita commissione che valuterà attentamente le richieste di ogni istituto e sceglierà l'aiuto da apportare. Alla sottoscrizione collaborano anche i segretari comunali della provincia. «Il Lion's club di Asti è [illegible] sempre sensibile al problema dell'assistenza agli anziani. Ultimamente ha donato tredici posti letto per non autosufficienti alla casa [illegible] riposo della città di Asti» ricorda il presidente Lorenzo Micheluzzi.

Intanto [illegible] cambiata la sede [illegible] riunioni. Gli incontri periodici dei soci non si svolgeranno più all'hotel «Salera», ma nelle sale del ristorante «Reale». [a. t.]

Nuove iniziative

Medicinali da Asti per la Bosnia

ASTI. Ancora iniziative astigiane a favore della Bosnia Erzegovina sconvolta dalla guerra civile. Dopo l'appello dell'as[illegible] ai servizi sociali del Comune ai medici astigiani per raccogliere medicinali a scadenza prolungata, nei giorni scorsi, grazie alla disponibilità di medici [illegible] privati cittadini, un carico di medicinali e materiale sanitario è stato trasportato a Trieste. Sarà inviato quindi a Sarajevo [illegible] ad alcuni ospedali della Bosnia. L'iniziativa astigiana rientra nella campagna «Dai ruote alla pace» di cui sono garanti professori dell'Università di Trieste e ha ottenuto il riconoscimento dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. Alla raccolta hanno collaborato i dottori Cantore, Vaglio, M. G. Saracco, Magliozzi, Mora, W. Saracco, Oddone, Burini, Nicotra, Calabrese, Porta, Artoni, tutti di Asti; Barone di Moncalvo e Boccaccio di Refrancore. All'iniziativa hanno aderito anche ditte, associazioni astigiane e il Comune di Asti. [a. t.]

NOTIZIE IN BREVE

IERI I FUNERALI

Morto a [illegible] anni il geometra «frate del Carroccio»

Si sono svolti ieri, alle 15,30, nella parrocchia dell'Annunziata a Tanaro i funerali di Riccardo Merlone, 34 anni, geometra, impiegato all'ufficio urbanizzazione del Comune. Malato da tempo, abi[illegible] [illegible] la madre Elsa Conti, in via Gancia 27. Era noto per aver sfilato per molti anni sul Carroccio del Palio nel ruolo del frate.

INCIDENTE

Scontro auto-camion: donna ferita

Incidente stradale in via Pacotto, traversa di corso Savona. Nello scontro [illegible] rimasti coinvolti l'autocarro condotto da Luigino Simeoni, 45 anni, di Udine, e la «Ritmo» di Albina Ferrino, [illegible] anni, Asti, [illegible] Pasolini 20. Nell'urto la donna ha riportato lesioni giudicate guaribili in una ventina di giorni.

[illegible]

Rischia [illegible] morire bruciato nel suo camper

Ha rischiato [illegible] morire bruciato nel suo camper, che [illegible] era incendiato, probabilmente per un corto circuito. Miguel Aviles, 32 anni, algerino, residente a Mentone, in Francia, ha fatto appena in tempo [illegible] uscire. Il mezzo era parcheggiato in via Rosselli.

FURTI

Rubati liquori e bottiglie di vino

Dalla cantina [illegible] Francesca Dall'Olmo, 49 anni, impiegata, via Rossino, [illegible] sparite 20 bottiglie [illegible] vino Arneis, una trentina [illegible] Nebiolo, oltre a liquori vari. Oggetti in oro sono stati invece rubati in via Catalani nell'abitazione al primo piano di Patrizia Giugas.

MEDICI

Odasso direttore sanitario dell'ospedale di Nizza

Il dottor Luigi Odasso, primario del reparto di radiologia all'ospedale nicese, è stato nominato direttore sanitario dell'Usl [illegible], in sostituzione provvisoria del medico astigiano Piero Rampini, attualmente convalescente per un intervento chirurgico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scioperi unitari e giustizia [illegible]

Come Ust-Cisl di Asti, all'indomani della manifestazione unitaria contro la manovra economica del governo, riteniamo di dover esprimere la soddisfazione per la riuscita della stessa.

La risposta offerta dai lavoratori al richiamo dei sindacati confederali è la riprova che quando i fini della protesta sono convogliati [illegible] temi di equità e della difesa dello stato [illegible]le, la risposta non può essere diversa da quella del 25 settembre. Questa organizzazione cercherà unitariamente di perseguire obiettivi [illegible] risanamento attraverso battaglie finalizzate alla soluzione delle impellenti richieste [illegible] questo paese: recupero valori morali ed etici; ripresa economica per un rilancio della produttività [illegible] [illegible] occupazione; ricerca di una equità in materia fiscale, sanitaria e contributiva; dare credibilità [illegible] sindacato attraverso un pieno recupero [illegible] rapporti [illegible] i lavoratori; infine dare a questo paese più credibilità attraverso una modifica radicale del sistema partitico con riforme istituzionali capaci di rappresentare le esigenze dei cittadini meno abbienti.

Vito Sollazzo
per l'Ust-Cisl di Asti

Ente Parchi verità [illegible] menzogne

Sono stato finalmente costretto a riflettere sul mio passato. [illegible] mi sono tornati in mente, grazie alla lettera del dr. Baudo pubbli[illegible] domenica 27/9, troppi altri peccati giovanili: è vero, sono stato demoproletario... in più all'età di quattro anni ho avuto il morbillo, poi la varicella e [illegible] pertosse... ho giocato nel quartiere con una bambina ebrea, ho [illegible] amici di Palermo, ho conosciuto - di vista - due negri [illegible] qualche assessore socialista. Nitide prove, nel tempo, che coscienza democratica e spirito di tolleranza non mi sono mai appartenuti. Che altro? Nulla, solo che sono grato [illegible] consigliere missino per avermi indotto alla meditazione.

Ciò detto, mi sento di ricambiare l'interessamento, consigliando al dr. Baudo ed [illegible] quanti, senza mistificazioni [illegible] malafede, desiderino entrare nel merito [illegible] Riserva speciale di Valle Botto, di fare almeno lo sforzo di leggere - onde evitare di raccontare demagogiche balle alla gente - il regolamento della Riserva, la legge istitutiva della stessa, alcune leggi ed alcuni regi decreti sul controllo idrogeologico del territorio (... attenti, di tutto [illegible] territorio [illegible] non solo dei Parchi) datati 1923 (... le dice quel periodo dr. Baudo?), infine qualche capitolo dei regolamenti di circoscrizione e qualche banale regolamento di condominio. So[illegible] certo che può [illegible] documentazione utile [illegible] illuminante.

Con questo desidero finirla [illegible] la polemica stucchevole, fatta di botte e risposte e di linguaggi quasi cifrati, che offre davvero poco alla gente per capire [illegible] senso della politica dei Parchi e della tutela d[illegible] territorio e che fa, invece, il gioco di chi ha in ballo interessi nascosti.

[illegible] [illegible] vuole riparlare dell'argomento Parchi con l'attenzione, l'onestà dovuti, sono naturalmente disponibile a farlo. Seriamente, però.

Gianfranco Miroglio
presidente dell'Ente Parchi
e Riserve astigiani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: [illegible] - [illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] 69.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.289
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.1[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.656

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Brassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.830; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ri[illegible] [illegible] urgenti) la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, [illegible] 271.721.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 65.

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 419.111 - 210.078
Stradale Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Anci alla Camera [illegible] [illegible]

L'ingegnere astigiano Luigi La Mantia sarà il relatore alla quarta lezione di stasera al corso [illegible] aggiornamento per amministratori d'immobili. L'iniziativa si tiene [illegible] Camera di commercio, ed è proposta in collaborazione con l'Anci. S'inizia [illegible] 20,30.

VILLANOVA

Il Consiglio discute di contratti

Si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Sarà messo in approvazione il regolamento che disciplina i contratti comunali e si discuterà dei criteri di utilizzo del parco automezzi. All'ordine del giorno è pure prevista una variazione di bilancio.

[illegible]

Corso [illegible] 10 mesi sul turismo

S'inizierà il 16 ottobre il corso di accompagnatore turistico organizzato dall'Isi (Istituzioni [illegible]stiche italiane). Il programma (è incluso lo studio di una lingua straniera) si articolerà in 10 mesi; a chi supererà [illegible] esami finale sarà consegnato un apposito attestato. Al corso possono partecipare coloro che hanno compiuto i 18 anni e possiedono la licenzia media. L'iscrizione costerà 150 [illegible] lire, la quota [illegible] frequenza mensile 180 mila. Le iscrizioni scadranno il 10 ottobre. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede di corso Venticinque aprile 24 dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 (tel. 41.10.20).

CISTERNA

D[illegible] sere per osservare Saturno

[illegible] cortile del castello ospiterà domani e sabato due serate con proiezione di diapositive e osservazione diretta del cielo con telescopi alla ricerca di Saturno [illegible] della galassia di Andromeda. L'iniziativa è del Gruppo astrofili astigiani [illegible] Andromeda». L'ingresso sarà libero.

ASTI

Pitture in mostra coi Cesas

I soci del Cesas (Centro studi astigiano) inaugureranno la seconda mostra collettiva dell'anno sabato alle 17 nella sede di piazza Alfieri 61. In esposizione pitture a olio, ceramiche, lavori a sbalzo e sculture.

Annunciate ieri pomeriggio le dimissioni delll'amministratore straordinario

Occhionero a sorpresa lascia l'Usl

Scadeva dall'incarico il 30 ottobre, [illegible] nessuna proroga «mi avrebbe convinto a restare» Il nuovo ospedale e i contrasti col comitato dei garanti. «Vado in pensione per la seconda volta»

ASTI. Con una decisione [illegible] sorpresa, Giacinto Occhionero, 72 anni, ha rassegnato le proprie dimissioni da amministratore straordinario dell'Usl di Asti. «E' una decisione irrevocabile» ha precisato ieri pomeriggio in una breve conferenza stampa.

Stanco, il viso [illegible] po' contratto, Occhionero ha spiegato di aver già avvertito la Regione: «Martedì ho inviato una lettera al presidente della giunta Gian Paolo Brizio [illegible] all'assessore alla Sanità Eugenio Maccari», ha detto seduto [illegible] scrivania dell'ufficio di via Orfanotrofio.

Parlando, [illegible] gettato più volte rapide occhiate a una copia della missiva, ma non l'ha voluta far leggere ai giornalisti.

Con voce pacata, l'ex preside (ora in pensione) dell'istituto per l'Agricoltura ha spiegato le ragioni che lo hanno indotto a rinunciare all'incarico.

«Questi ultimi tre [illegible] dell'anno serviranno al nostro en[illegible] per predisporre il bilancio [illegible] [illegible] definire l'attività di programmazione - ha detto - [illegible] que[illegible] punto la mia permanenza di un mese al vertice dell'Usl rischia [illegible] compromettere lo svolgimento di tali operazioni. Il 30 ottobre scadrà infatti il mio incarico insieme a quello degli altri amministratori straordinari ultrasettantenni».

Pure Deonino Dal Cielo (dc), che siede al vertice dell'Usl di Nizza, dovrà rinunciare alla carica per raggiunti limiti di età.

«In ogni caso - ha aggiunto Occhionero - io avevo già palesato più volte in Regione l'intenzione di rinunciare al mio compito. Neanche un'ulteriore proroga dopo il 30 ottobre mi avrebbe convinto a restare».

Dunque Occhionero se ne va. Al suo posto la Regione dovrà nominare nei prossimi giorni un commissario in attesa che s'individui il nuovo amministratore straordinario, che resterà [illegible] carica fino al 31 dicembre '93. Il [illegible] nome sarà scelto tra i candidati che nell'estate 1991 concorsero a ricoprire l'incarico che [illegible] primo luglio venne affidato a Occhionero?

L'esponente [illegible] (uomo [illegible] punta degli andreottiani astigiani) ha escluso che le sue dimissioni siano in qualche modo in relazione alla vicenda [illegible] nuovo ospedale. [illegible] questione [illegible] delicata: attualmente [illegible] oggetto di un'indagine della magistratura torinese.

Il giudice Corsi, che sta approfondendo da mesi una storia di tangenti in alcune Usl torinesi, ha voluto vederci più chiaro anche su due decisione di Occhionero relative alla costruzione del nuovo ospedale cittadino: l'allargamento [illegible] 9 a [illegible] membri della commissione chiamata [illegible] scegliere l'impresa vincitrice dell'appalto concorso e la nomina a direttore dei lavori di Antonio Savoino, architetto torinese, attualmente indagato dalla magistratura.

Interrogato da Corsi [illegible] luglio, Occhionero [illegible] era visto contestare il reato di reticenza. Dopo quel colloquio, l'esponente d[illegible] sarebbe tornato altre volte dal giudice. Sembra passato un [illegible]colo da quando, il 20 giugno, l'ex amministratore straordinario presentò il plastico del nuovo ospedale nel salone della Provincia. La realizzazione dell'opera non [illegible] mai sembrata, fino ad allora, così vicina.

Ma alle polemiche sul direttore dei lavori e l'allargamento della commissione tecnica [illegible] pronunciarono contro l'asses[illegible] regionale Maccari e il comitato dei garanti dell'Usl) [illegible] guirono i ricorsi al Tar [illegible] due società piazzatesi dietro alla «Borini» [illegible] Torino, vincitrice dell'appalto concorso: la «Grassetto» [illegible] Padova e la «Lodigiani» di Milano. Il Tar sospese temporaneamente la delibera astigiana e [illegible] 19 novembre dovrà pronunciarsi definitivamente sulla questione. Nel frattempo il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Occhionero contro il blocco del Tar e i finanziamenti (230 miliardi) per costruire il [illegible] ospedale sembrano [illegible] congelati dopo i tagli annunciati dal governo.

Giunto al vertice dell'Usl con la promessa di voler rendere più snelli e funzionali i servizi, Occhionero se [illegible] va dopo un [illegible] [illegible] conflitti con il comitato dei garanti [illegible] una richiesta scritta del ministro Goria e del [illegible] Rabino al presidente regionale Brizio [illegible] sollevarlo dall'incarico perchè «troppo anziano» per poter gestire compiutamente [illegible] vicenda sul nuovo ospedale. Fa un bilancio positivo della propria permanenza al vertice dell'Usl, parla dei problemi gestionali e finanziari che si è trovato dinanzi e annuncia con un sorriso [illegible]: «Signori, vado in pensione per la seconda volta».

[illegible] Nosenzo

Il nuovo ospedale di Asti, che dovrebbe sorgere in zona Fontanino, è destinato a restare soltanto un plastico?

Giacinto Occhionero, 72 anni

IN BREVE

[illegible]

Rubato plastico per trenini del valore di due milioni

Un plastico per modellini ferroviari, realizzato negli Anni '50, del valore di quasi due milioni, è stato rubato ad Isola d'Asti [illegible] Mario Fassio, 50 anni, impiegato, nella [illegible] abitazione di via Volpini. I ladri sono entrati forzando la porta principale; hanno portato via inoltre i modellini di una locomotiva [illegible] di [illegible] carro [illegible].

[illegible]

Minacciò con un coltello condannato a otto mesi

Piero Rainero, 59 anni, residente a Revigliasco, [illegible] Valle del Re, è stato condannato dal pre[illegible] Franco Corbo, a otto mesi [illegible] venti giorni di reclusione. L'uomo [illegible] accusato [illegible] aver minacciato con un coltello, nell'ottobre dello scorso anno, Giampiero Magnone, Asti, [illegible] Alba. Il processo si è svolto [illegible] il rito [illegible] patteggiamento.

[illegible]

Interventi per le fognature e i cimiteri nelle frazioni

E' di 134 milioni la spesa sostenuta dal Comune [illegible] Castagnole Lanze per [illegible] primo lotto di fognatura [illegible] Val Guarena. Altri lavori interesseranno invece la parte bassa del paese: in via Fasciotti Sacco è infatti stato appaltato il primo lotto dell'intervento, affidato all'impresa Viar Costruzioni di Asti. La [illegible] è di 68 milioni. Si sono iniziati anche i lavori nei cimiteri [illegible] San Bartolomeo e Moncucco. L'intervento previsto dal Co[illegible] prevede la creazione [illegible] prati nelle due aree e la costruzione [illegible] loculi a Moncucco.

Il direttore dell'Associazione Sergio Paro contesta le statistiche del ministero delle Finanze

Artigiani evasori fiscali? «Un luogo comune»

«Bisogna distinguere e non generalizzare». Polemica sulle cifre

ASTI. Sergio Paro [illegible] amico da sempre di Giovanni Goria, [illegible] questa volta le statistiche diffuse dal ministero delle Finanze lo hanno mandato in bestia.

«Basta con le accuse [illegible] [illegible]sione [illegible] lanciate alla nostra categoria, basandosi su dati inesatti» afferma Paro, da 11 anni direttore dell'Associazione artigiani [illegible] Provincia di Asti, che raggruppa 3000 delle 6200 imprese [illegible] settore operanti nell'Astigiano.

Paro, in una nota, analizza i dati nazionali del ministero e vi riscontra molti errori: riferimenti a leggi abrogate, inserimento di redditi di imprese agricole e commerciali, numero globale delle imprese non veritiero, nessuna considerazione sulla rotazione degli albi, e soprattutto dati vecchi al 1989 «che non tengono conto di come, [illegible] base ai dati ufficiali dell'Inps, l'artigianato abbia versato nel 1990 il 45% in più dell'89 in contributi al servizio sanitario nazionale, ed il 20 % in più nel 91 rispetto al 90» annota Paro.

Sergio Paro, direttore Associazione Artigiani della Provincia di Asti

«In conclusione - dice il direttore dell'Associazione - senza voler difendere gli evasori, che vanno colpiti duramente, [illegible]lunque sia la loro categoria, bi[illegible] essere più cauti nell'acco[illegible] i dati riferiti ai redditi di [illegible] lavoratore dipendente a quelli di un artigiano. Altrimenti, continunado così si giustifi[illegible] provvedimenti non equi [illegible] si forniscono [illegible] per non affrontare il vero nodo, cioè il taglio della spesa pubblica».

E dopo i dati nazionali Paro affronta [illegible] questione più locale, dopo aver detto che su 6200 imprese solo duemila operano ad Asti «il resto è nei paesi, dove svolgono una funzione economica e sociale importantissima e [illegible] mi vengano a dire che l'evasore [illegible] rappresentato dalla sarta di Serole».

E poi cifre [illegible] confronti: il reddito (prodotto interno lordo) medio delle imprese artigiane di Asti e provincia era nel 1989 di 46 milioni, ma in alcuni settori come le costruzioni molto più basso (39 milioni), [illegible] settore riparazioni 44 e per i servizi 47. A questi cifre [illegible] tolte le spese e le tasse.

[illegible] secondo i calcoli dell'Associazione, da [illegible] reddito lordo di 37 milioni il fisco preleva il [illegible] per cento ad lavoratore autonomo e «solo» il 29,46 ad un dipendente, e se per esempio si scende [illegible] [illegible] milioni si passa al 45,8 per l'autonomo [illegible] [illegible] 27,4 per il dipendente.

Paro non nasconde il fatto che la disparità di trattamento fiscale è spesso ampiamente compensata [illegible] quota di reddito in nero, cioè senza fatture e documentazioni.

«Ma attenti [illegible] luoghi [illegible]i, [illegible] [illegible] categorie ad altro rischio fiscale più della nostra, che invece nel suo complesso fattura tutta la produzione e paga le [illegible] fino all'ultima lira» aggiunge convinto.

Sì, ma quelli che lavorano in nero ci [illegible] e [illegible] a chiedere loro la ricevuta. «Sarebbe scioc[illegible] negarlo, [illegible] sono soprattutto coloro che hanno già un altro lavoro. Del resto basterebbe che tutti i contribuenti potessero mettere in detrazione le spese documentandole [illegible] si creerebbe [illegible] sistema di convenien[illegible] nel chiedere le ricevute fiscali: [illegible] l'uovo [illegible] Colombo».

E se diventasse l'uovo di Goria?

Sergio [illegible]

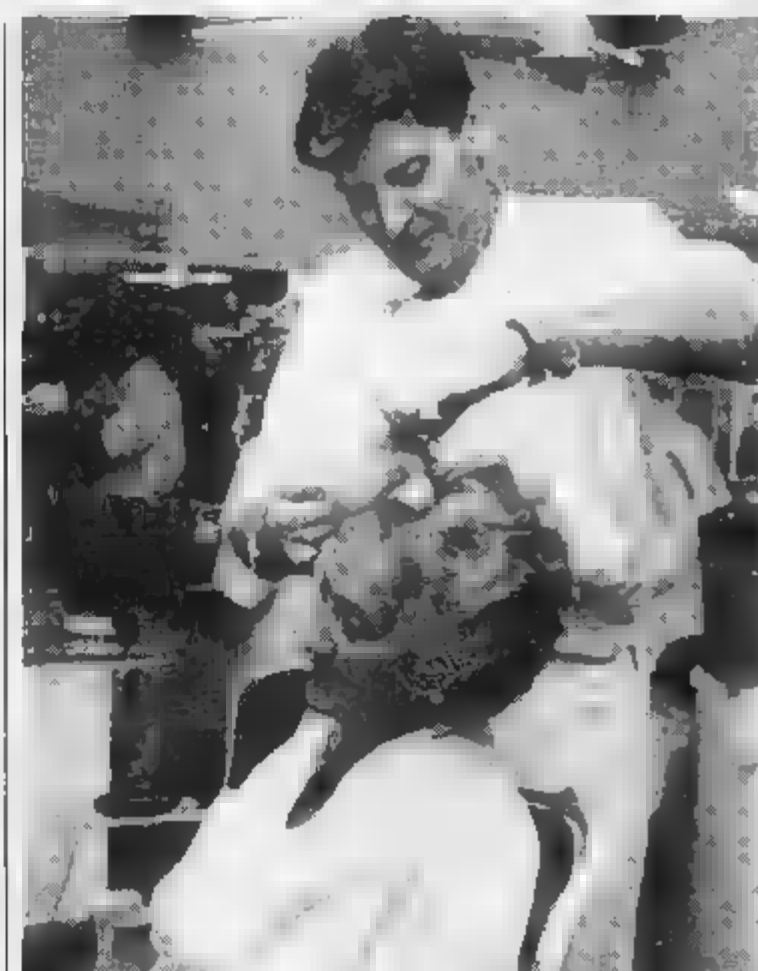
[illegible]

Scrive Goria

I parrucchieri e le ricevute

ASTI. Anche il ministro Gianni Goria difende gli artigiani [illegible] in particolare, i parrucchieri di famiglia. In [illegible] lettera pubblica[illegible] [illegible] prima pagina sull'ultimo numero del bisettimanale astigiano, «La Nuova Provincia», il ministro delle Finanze, risponde [illegible] un espisodio raccontato dai quotidiani nazionali. Ecco che [illegible] scrive il ministro: «In una intervista recentemente pubblicata da alcuni giornali, il professor Uckmar ha citato una mia supposta affermazione [illegible]condo la quale avrei sostenuto che il parrucchiere mio e di [illegible]a moglie non rilascerebbero la ricevuta fiscale. Il tutto è evidentemente frutto [illegible] un equivoco perchè io avevo invece parlato, in genere, [illegible] [illegible] riottosità di molte categorie ad interpretare correttamente le [illegible] fiscali, [illegible] senza voler fare riferimento all'una o all'altra situazione. Nel caso poi del parrucchiere di mia moglie devo dare atto che [illegible] sempre, e [illegible] solo da pochi mesi, essa stessa mi ha con soddisfazione, testimoniato della sua correttezza. Sono dispiaciuto di avere sia pure del tutto involontariamente recato imbarazzo a due ottimi professionisti [illegible] sono grato se si vorrà aiutarmi a rimediare ad una ingiustizia».

Come hanno reagito i due professionisti chiamati in causa? Con il massimo riserbo, cercando di non comparire, e di parlare il meno possibile. Caratteristiche tipicamente astigiane. Si scherniscono, non vogliono pubblicità, soprattutto in tema di fisco.

La signora Goria, Eugenia Obermitto, è da sempre cliente di Domenico Fassio, il celebre coiffuer dall'elegante atelier [illegible] piazza Astesano. Domenico e la moglie difendono la privacy della loro clientela [illegible] non vogliono rilasciare dichiarazioni: «Il ministro è [illegible] molto gentile. [illegible] tutti avrebbero scritto una lettera così. Ci ha difeso». Aggiungono i coniugi Fassio: «Lui però non ha citato [illegible] nostro [illegible] nella sua lettera e perciò non vogliamo dire altro».

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria con la moglie Eugenia Obermitto. Sotto Domenico nell'atelier di piazza Astesano, tra le sue clienti anche la signora Goria

Anche il parrucchiere personale di Gianni Goria fa quadrato attorno al ministro. Gianni Cerrato, proprietario del negozio in corso Alfieri 90, ammette [illegible] orgoglio che Goria è suo cliente fisso [illegible] 30 anni: «Da quando era un ragazzino - dice Cerrato - Viene da me ogni quindici, venti giorni, quando è [illegible] Asti». Evidentemente preferisce il taglio [illegible] alla comodità del barbiere cui hanno diritto tutti i parlamentari a Roma.

Otre, Gianni Cerrato, non va. Si riesce a strappargli solo un: «Sono d'accordo su ciò che ha scritto il ministro. Lui ci ha difeso. Lo ringrazio».

Ma qual è la frase che [illegible] sollecitato la presa di posizione [illegible] Goria? [illegible] professor Uckmar, uno dei più quotati fiscalisti italiani, aveva dichiarato che: «Non so se è una notizia riser[illegible]. Ma Goria mi ha confessato che [illegible] Asti, il [illegible] barbiere non gli ha dato la ricevuta fiscale. E sua moglie [illegible] avuto una ricevuta di 4 mila lire». Ma Goria smentisce: parola del ministro delle Finanze e di [illegible] moglie.

Daniela Cotto

Domenica, per i 150 anni dell'istituto, convegno sui temi economici con Goria, Ciampi, Mazzotta

Cassa di risparmio tra processo e anniversario

Ieri terza udienza: rito abbreviato per un gruppo di imputati astigiani

MILANO. E' ripreso ieri in tribunale il processo [illegible] vertici del[illegible] Cassa di Risparmio nella vicenda che li vede contrapposti al finanziere Filippo Alberto Rapisarda. Oltre 40, fra attuali ed ex amministratori dell'istituto bancario e funzionari della [illegible] d'Italia, s[illegible] accusati di falso in bilancio, appropriazione indebita [illegible] bancarotta fraudolenta. La vicenda riguarda terreni nell'hinterland del capoluogo lombardo.

Nell'udienza di ieri, il pubbli[illegible] ministero Preti ha respinto le richieste di giudizio abbreviato presentate lo scorso luglio di alcuni imputati: è il caso dei gruppi milanese e romano che saranno processati con rito ordinario.

Per altri imputati è stata accolta invece la richiesta di rito alternativo: gli astigiani (sindaci e amministratori dal 1980 ad oggi) l'avevano presentata per il solo reato di falso in bilancio.

I giudici hanno infine rinviato il processo a mercoledì 7 ottobre, quando la parola passerà al[illegible] dife[illegible] per la discussione: in quella data po[illegible] già [illegible] pronunciate le prime sentenze.

Non è previsto, intanto, l'in[illegible] di Gianni Goria nel processo: per l'attuale ministro delle Finanze dovrà essere instaurato un procedimento a parte.

Un punto a favore della Cassa [illegible] era registrato nell'udienza del luglio scorso quando i giudici (due volte ricusati da Rapisarda senza successo), avevano estromesso l'istituto bancario dal processo respingendo la richie[illegible] dei legali [illegible] finanziere [illegible] rinviare il dibattimento e citare il responsabile civile della banca.

Per Rapisarda sarebbero in vista altri guai giudiziari: la procura generale di Milano starebbe decidendo il rinvio a giudizio del finanziere per il dissesto della Venchi Unica di Torino; l'accusa ipotizzata è di bancarotta.

Intanto è tutto pronto per i festeggiamenti organizzati per celebrare il 150 anniversario della fondazione dell'istituto.

Domenica prossima, alle 10,30, nella sala Pastrone, convegno dal titolo «Risparmio e debito pubblico: le regole dei nuovi mercati». Al dibattito interverrano Gianni Goria e il presidente dell'«Acri» Roberto Mazzotta. Tra gli invitati, il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi ed il governatore della Banca d'Italia Ciampi. Moderatore sarà il giornalista de «La Stampa» Mario Salvatorelli. La giornata prevede poi una visita a Canelli negli stabilimenti Gancia e nelle distillerie Bocchino. In serata, [illegible] al Politeama [illegible] soprano astigiano Tiziana Fabbricini e dell'orchestra d'archi del Teatro alla Scala [illegible] Milano diretta da Stefano Ranzani. Al contrario di quanto era accaduto per [illegible] concerto di Paolo Conte, non [illegible] [illegible]stribuiti biglietti invito, il teatro è già al completo con gli ospiti forestieri.

Tiziana Fabbricini

Roberto [illegible]

Si va verso l'accorpamento delle scuole di paese

Meno alunni nell'Albese le elementari in crisi

CORTEMILIA. Anche [illegible] quest'anno in Alta Langa non [illegible] sono registrate soppressioni [illegible] scuole elementari, la situazione, in prospettiva, non sembra favorevole. La diminuzione della popolazione comporta un calo del numero di bambini, mettendo in forse [illegible] sopravvivenza di alcuni plessi. Diventa inevitabile l'accorpamento tra scuole di paesi diversi.

Il provvedimento, però, secondo i direttori didattici della zona, viene talvolta osteggiato [illegible] Comuni, poco favorevoli a veder «sparire» la scuola dal loro centro abitato. «Nel nostro territorio - spiega il direttore didattico di Cortemilia, Aldo Pace - la tendenza alla diminuzione degli alunni [illegible] dovrà procedere [illegible] accorpamenti». Dalla direzione didattica [illegible] Cortemilia dipendono 15 paesi delle valli Bormida [illegible] Belbo; l'ultima soppressione di [illegible] scuola risale ad alcuni anni fa, a San Benedetto Belbo, [illegible] l'ultimo accorpamento venne attuato [illegible] paio d'anni fa tra le scuole [illegible] Castelletto Uzzone, Pezzolo e Scaletta, con l'unico plesso in funzione a Castelletto.

«Solo in questo modo fu possibile mantenere una scuola in Valle Uzzone. L'accorpamento [illegible] l'unica via per attivare i moduli [illegible] tre insegnanti per due classi ed avere [illegible] scuola di serie A anche in Alta Langa. La formula della pluriclasse unica è anacronistica [illegible] danneggia sia i bambini, sia gli insegnanti - continua il direttore didattico di Cortemilia -. Questo discorso stenta [illegible] prendere piede. Alcuni Comuni devono rendersi conto che da soli non sono in grado di sostenere [illegible] scuola».

Non ci sono state chiusure di scuole, ma saranno necessari accorpamenti anche nei paesi dell'Alta Langa verso il Cebano. «La situazione nella nostra zona è simile a quella delle altre aree dell'Alta Langa e di quelle montane - dice [illegible] direttore didattico di Ceva, Giovanni Luigi Muratore -. Oggi, soltanto i paesi con un migliaio di abitanti sono in grado di [illegible] scuola, per cui il rischio di soppressione di plessi esiste anche [illegible] noi. Si dovranno quindi decidere accorpamenti, tenendo conto della situazione geografica del territorio [illegible] possibilità di organizzare servizi di trasporto efficienti».

Quest'anno le uniche chiusure di scuole [illegible] avvenute nel territorio della Bassa Langa, area ritenuta a minor rischio demografico. Le elementari soppresse per [illegible] di bambini [illegible] quelle di Monchiero, Roddino [illegible] Serralunga, i cui alunni [illegible] stati dirottati a Dogliani, Monforte e Castiglione Falletto. Alla segreteria della direzione didattica di Diano, dalla quale dipendono i tre paesi interessati [illegible] chiusura, spiegano che la situazione nella zona dovrebbe stabilizzarsi.

Anche le scuole dell'Alta Langa comprese nel territorio della direzione [illegible] Diano (Bossolasco, Serravalle, Lequio [illegible] Cerretto Langhe) per il momento non corrono rischi di chiusura. [c. o.]

Si decide sull'assessore

Domani, alle 20, si riunirà [illegible] Consiglio della Comunità montana Alta Langa. Tra i punti all'ordine del giorno c'è ancora la revoca dell'incarico all'assessore all'Ambiente, Romano Vola, sindaco di Borgolo, al quale la maggioranza aveva chiesto le dimissioni, senza però riuscire, al momento della votazione (Vola non si era dimesso affidandosi al voto consiliare) [illegible] raggiungere il quorum necessario per il «siluramento». Domani la revoca del mandato di Vola verrà nuovamente messa ai voti, con la maggioranza che dovrebbe godere dell'appoggio [illegible] gruppo [illegible]cialista, formatosi un mese fa. Per l'eventuale sostituzione di Vola si faceva in estate il nome dell'ex sindaco di Cortemilia, Claudio Dessino, anche [illegible] non si possono escludere altre ipotesi, come quella dell'assegnazione dell'assessorato all'Ambiente [illegible] un esponente psi. Il gruppo progressista di minoranza chiederà le dimissioni della Giunta. [c. o.]

In Alta Langa con la diminuzione della popolazione cala il numero di scolari [illegible]

Una campagna di prevenzione ■ Nizza, Canelli e negli altri distretti dell'Usl 69

A scuola i medici «anticarie»

Saranno segnalati ai primari di Ortopedia e Fisiatria anche casi di lordosi e scoliosi
Ad Asti, ■ 10 anni ogni bimbo ha mediamente 3 denti cariati. Coinvolti anche i genitori

CANELLI. «Basta [illegible] i bambini dai [illegible] cariati [illegible] con la colonna vertebrale storta». Alessandro Teti, caposervizio della Medicina di base dell'Usl 69, ha un lungo elenco di iniziative sulla prevenzione da avviare tra i piccoli allievi nell'anno scolastico 1992/93.

Nelle materne ed elementari dell'Usl di Nizza e dei distretti socio-sanitari di Costigliole, Canelli, Bubbio (serve tutta l'area della Valle Bormida), Montegrosso, Castelnuovo Calcea saranno anzitutto avviati colloqui [illegible] favore dell'igiene dentale.

La situazione, [illegible] i giovani studenti, non pare [illegible] delle più [illegible] i ragazzini astigiani del capoluogo hanno mediamente tre denti cariati a 10 anni, quelli dell'Usl 69 non [illegible]brano stare meglio. «Ci sono bimbi che a 6/7 anni hanno già delle carie irreversibili - spiega Teti, ex medico di base a Roccaverano e assessore provinciale al Turismo - intervenire subito per cercare di invertire la tendenza [illegible] un nostro preciso dovere. Sembra impossibile - aggiunge - ma sono tanti i bambini che non sanno lavarsi correttamente i denti. [illegible] in parecchie scuole non c'è ancora l'abitudine a praticare l'igiene orale».

Il servizio di Medicina [illegible] base ha speso 7 milioni per acquistare compresse di fluoro (aiutano a irrobustire lo smalto dei denti) da distribuire [illegible] bambini.

«La terapia dura duecento giorni - spiega Teti - e sarà proseguita [illegible] nell'anno scolastico 1993/94. Un nostro medico [illegible] s'incontrerà tra breve [illegible] soltanto con le insegnanti, ma anche con [illegible] e genitori. [illegible]ranno riunioni [illegible] tappeto». Un attimo di ripensamento: «Mi spiace soltanto che a questo [illegible] non abbiano aderito le scuole [illegible] Canelli città», dice [illegible] po' deluso il medico.

La campagna [illegible] prevenzione delle malattie dentali è già stata preceduta da una [illegible] di contatti che i medici di distretto hanno [illegible] con le scuole per sondare la loro disponibilità a collaborare [illegible] l'Usl.

E poi la lotta alla «schiena storta», con disturbi come la scoliosi o la lordosi sempre in agguato [illegible] gli studenti. «La campagna contro il dismorfismo sarà avviata in collaborazione con i primari di Ortopedia e Fisiatria dell'ospedale - spiega Teti - a loro saranno segnalati tutti quei casi, da correggere [illegible] subito, che il medico distrettuale accerterà durante le visite scolastiche».

Infine nelle scuole inferiori e superiori [illegible] Nizza e degli altri cinque distretti socio-sanitari saranno avviati incontri [illegible] i medici della Medicina di base, insegnanti [illegible] studenti sui problemi [illegible] fumo [illegible] delle tossicodipendenze.

Intanto si è conclusa ad Asti e negli otto distretti sanitari dell'Usl [illegible] (San Damiano, Villafranca, Villanova, Rocca d'Arazzo, Montemagno, Montechiaro, Cocconato, Calliano) la prima fase del progetto «Obiettivo carie 2000» anch'esso rivolto alle scuole.

I medici del servizio di Assistenza sanitaria [illegible] base e della divisione di Odontostomatologia dell'ospedale si [illegible] incontrati [illegible] le insegnanti (circa 150) delle scuole materne, [illegible] hanno fornito indicazioni per una corretta salute dei denti.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi [illegible] incontri [illegible] medici [illegible] genitori dei piccoli allievi. Anche a questi ultimi [illegible] distribuite compresse [illegible] fluoro. Si punta in questo modo a ridurre il numero [illegible] malattie dentali riscontrate negli anni 1990-'92 in grande quantità.

Un'indagine della divisione di Odontostomatologia diretta da Fausto Polastri aveva accertato 1238 casi di carie nei 396 bambini di quarta elementare (10 anni) visitati: in pratica mediamente 3 [illegible] per ogni alunno. Tra le cause: scarsa igiene [illegible] bocca e cibi troppo ricchi di zuccheri. [l. n.]

I ragazzini devono imparare dalle elementari l'importanza della cura dei denti

Rubati mobili d'antiquariato

SAN DAMIANO. Ingente bottino per gli [illegible]ri di un colpo in Borgata Torrazzo: da un'abitazione sono spariti mobili d'antiquariato per un valore complessivo di circa [illegible] milioni. A denunciare il fatto ai carabinieri è stata [illegible] proprietaria, Anna Nuvoli, 67 anni. Altro furto anche a Castagnole Lanze.

A San Damiano i ladri hanno agito durante la notte: per en[illegible] nell'abitazione hanno tagliato [illegible] vetro di [illegible] finestra al piano terra. Dopo aver perlustrato la casa, la loro attenzione [illegible] è rivolta a due tavoli del '600, una specchiera d'antiquariato [illegible] prezioso servizio da tè in argento.

Alcuni rumori, causati dai ladri mentre trasportavano la refurtiva, hanno però svegliato il nipote della padrona di casa, Fabrizio Nuvoli, [illegible] anni, che [illegible] dormendo in una [illegible] vicina. Il giovane ha fatto solo in tempo a scorgere alcuni uomini salire su un'auto parcheggiata in cortile, che si è poi allontanata a forte velocità.

Secondo le prime stime il danno si aggira sui [illegible] milioni. Gli inquirenti sospettano che [illegible] colpire siano stati [illegible] specialisti nel furto [illegible] mobili d'antiquariato, frequenti nell'Astigiano.

Un altro furto di mobili è sta[illegible] compiuto a Castagnole Lanze nella casa di un farmacista di Santo Stefano Belbo, Giuseppe Artuffo, [illegible] anni.

In questo [illegible] i ladri, dopo aver forzato una finestra, hanno [illegible] a soqquadro alcune [illegible] e [illegible] sono quindi impossessati di un tavolo in noce, quattro sedie, una lampada in ottone e [illegible] poltrona. Il valore della refurtiva è di circa 10 milioni. [r. gon.]

IN BREVE

Dibattito sulla produzione ■ l'ambiente

Domani sera, alle [illegible], si terrà, nel padiglione della Festa de L'Unità, in piazza del Mercato ortofrutticolo, [illegible] dibattito [illegible] «Produzione [illegible] ambiente: i limiti dello sviluppo». Parteciperanno il parlamentare Fabio Mussi, il consigliere regionale Mercedes Bresso, il professor Pietro Terna, segretario della Federazione delle associazioni industriali del Piemonte, e l'ingegner Giancarlo Veglio, sindaco [illegible] Cortemilia. Il dibattito sarà coordinato dal consigliere regionale Lido Riba.

La storia ■ l'arte del paese a «Unomattina»

Il paese sarà [illegible] centro di due collegamenti [illegible] programma televisivo Unomattina. Le «dirette» [illegible] Barolo andranno in onda [illegible] e 16 ottobre e nei prossimi giorni il regista della trasmissione sarà nella zona per definire i dettagli [illegible] servizio. [illegible] corso dei collegamenti saranno presentate le principali attività della [illegible] e verranno illustrate le bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche di Barolo.

Rifiuti: chi ha reddito basso paga il [illegible] in [illegible]

Anche per il '93 ai contribuenti a basso reddito sarà [illegible] una riduzione del 50 per cento sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Le domande vanno presentate all'ufficio tributi del Comune entro il 15 ottobre.

Appaltato il completamento degli impianti sportivi

Sono stati appaltati i lavori di completamento degli impianti sportivi. L'ultimo lotto prevede [illegible] realizzazione degli spogliatoi per il campo di calcio [illegible] di una pedana polivalente per pallacanestro e pallavolo. Recentemente è stato completato anche l'impianto di illuminazione del campo. L'opera completa costerà un centinaio di milioni.

BRA

Due ditte gestiranno il trasporto degli alunni

L'incarico [illegible] gestire il trasporto in pullman degli alunni [illegible] elementari e medie inferiori è stato affidato dal Comune alle ditte «Sac» e «Beccaria». Per l'anno scolastico '92-93 il costo supererà i [illegible] milioni.

Il «Marco Polo» al moscato d'Asti

Importante riconoscimento per il moscato prodotto dalla famiglia di Redendo Dogliotti di Castiglione Tinella. «La Caudrina '91» è stato infatti insignito, a Venezia, del premio «Marco Polo» (con altri sei vini italiani) alla selezione nazionale dei vini d'autore.

MONTEU ROERO

Quattrocento milioni per potenziare ■ rete idrica

Il [illegible] dell'acquedotto Bassa Langa asciutta ha deliberato di spendere 400 milioni per interventi di miglioramento della rete idrica.

DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA SERA
Il giovedì del liscio
vi presenta
GIGLIANA GILIAN

ECONOMICI
ROBILANTE alloggio recente ingresso cucinino tinello camera bagno terrazzo giardino esclusivo riscaldamento autonomo cantina L. 72 milioni. Tel. 0121 61.65

PK publikompass

CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono [illegible]

PUBBLICITÀ SHOCK

Per chi vuole essere impressionato
Christ
GIOVEDI' 1 OTTOBRE

CEDESI AVVIATISSIMO
HOTEL RISTORANTE [illegible]
nelle Langhe
«CORTEMILIA»
20 camere
450 coperti
Dehors 100 posti
TEL. 0173/81433

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ernia COME CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi [illegible] altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
■ CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 ● FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

A.MI. UNIVERSITY
RETTORE
DR. MASSIMO INARDI
Organizza corsi trimestrali di
PRANOTERAPIA
A CUNEO
TORINO - NOVARA - AOSTA
PER INFORMAZIONI
TEL. AL N. VERDE 1678 87056

Casale, la gestione del teatro è costata 300 milioni: la stessa cifra degli incassi

Il Municipale pareggia i conti

In Consiglio comunale si [illegible] però riaccesa la polemica sulla vendita degli abbonamenti «Si tramandano in famiglia». L'assessore: «Da questa stagione ci sarà la terza replica»

CASALE. «Gli abbonamenti agli spettacoli del Teatro si tramandano in famiglia, [illegible] volta accadeva per i palchi dei nobili». E' una dell[illegible] lanciate l'al[illegible] in Consiglio comunale. Ancora [illegible] volta l'assemblea [illegible] Palazzo San Giorgio ha affrontato [illegible] problema che aveva già sollevato polemiche negli ultimi due anni: la vendita di abbonamenti e bigl[illegible] per gli spettacoli della stagione teatrale. L'accu[illegible] rivolta [illegible] Comune [illegible] di riservare a pochissimi «privilegiati» la possibilità [illegible] assistere agli spettacoli.

Ha sostenuto il consigliere di minoranza Mario Oddone, psi: «Anche ora, al termine delle vendite degli abbonamenti per la terza stagione [illegible] Municipale, si ripropongono i problemi della distribuzione dei biglietti. Tutti gli abbonamenti sono stati venduti agli stessi che li avevano acquistati lo scorso anno. Abbiamo creato una sorta di vitalizio. Il Comune garantisce in perpetuo a pochissime persone l'ingresso al Teatro, che pure è stato restaurato con i soldi pubblici e quin[illegible] dovrebbe essere disponibile [illegible] tutti».

Le dichiarazioni [illegible] state contestate duramente dall'assessore Davide Sandalo: «E' vero che il diritto di prelazione sugli abbo[illegible] è [illegible] sfruttato praticamente al 100 per [illegible]o. Questo però è un dato positivo: indica il gradimento del pubblico per gli spettacoli proposti. E' però necessario ricordare che abbiamo aumentato gli spettacoli fuori abbonamento e a carnet. Lo scorso anno abbiamo venduto duemila biglietti in questo modo».

Il Teatro, allora, [illegible] è riservato [illegible] pochi? Ha detto Sandalo: «Quest'anno sperimenteremo la terza replica per tre degli spettacoli. Saranno naturalmente accessibili a chi non ha abbonamento. Inoltre, per questi spettacoli abbiamo previsto [illegible] costo inferiore. E' questa l'unica possibili[illegible] di allargare [illegible] disponibilità [illegible] posti a Teatro ed è una politica che abbia[illegible] perseguito sin dall'inizio. Infatti all'unica serata prevista dalla prima stagione ne abbiamo affiancata una seconda già dall'anno scorso». Ma la spiega[illegible] ha convinto tutti.

In tempi di difficoltà [illegible]miche per i Comuni, c'è chi ha chiesto qual è stato il costo del Teatro per la città. Ha risposto Sandalo: «La gestione lo scorso anno è costata [illegible]00 milioni e il bilancio [illegible] è chiuso in pareggio: anche le entrate sono di 300 milioni. E' un motivo di soddisfazione: è una situazione piuttosto rara nei teatri italiani».

Tino Ferrarotti

Il Teatro Municipale [illegible] Casale. Gli abbonamenti per [illegible] stagione 1992/93 sono già stati esauriti e ciò ha sollevato proteste

SCUOLE [illegible]

Verso [illegible]na soppressione?

CASALE. L'istituzione di una sorta di consorzio [illegible] scuole medie, che permetta di sopprimere alcuni istituti scolastici che hanno sede nei paesi del Casalese e di[illegible] così gli alunni nelle scuole della città. E' questa la proposta elaborata dall'assessorato comunale alla Pubblica istruzione per risolvere i problemi l[illegible]ti [illegible] alla diminuzione della popolazione scolastica e della conseguente riduzione del [illegible]ro delle scuole. Il progetto, però, ha trovato l'opposizione del Provveditorato agli studi [illegible] del sindacato Snals.

Ha spiegato l'altra sera in Consiglio comunale l'assessore Davide Sandalo: «Un gruppo di tecnici [illegible]icipali sta ora studiando altri sistemi per razionalizzare le scuole casalesi». [illegible] alcuni anni, ormai, in città si parla [illegible] ridurre da quattro [illegible] tre il numero delle scuole medie statali. E sono state [illegible] scartate diverse ipotesi, sollevando ogni volta proteste di insegnanti, personale scolastico [illegible] genitori. Sul problema recentemente sono intervenuti anche professori e perso[illegible] non docente della media «Leardi». Con [illegible]a lettera indirizzata al sindaco Riccardo Coppo, [illegible] «Leardi» è stato chiesto al Comune di fare finalmente chiarezza sull'intera vicenda, spiegando anche quale dovrà essere il futuro dell'istituto. [t. f.]

Usl di Acqui

Senologia [illegible] centro contestato

ACQUI TERME. [illegible] Centro di [illegible]nologia [illegible] struttura legittimata a operare all'ospedale di Acqui? E' stato autorizzato dalla Regione per assumere le funzioni per le quali [illegible] stato costituito? Sono alcune tra le richieste che la Federazione lavoratori della funzione pubblica aderente alla Cgil ha formulato all'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, [illegible] all'amministratore straordinario dell'Usl di Acqui, Terme Giuseppe Cotroneo, «per fare chia[illegible] sul problema».

Il sindacato già alcuni mesi fa, attraverso i dottori Salvatore Fedele, Antonio Parisi, Ferdinando [illegible] [illegible] Pietro Dau, avevano chiesto «se la struttura era legittimata ad operare». La Cgil aveva anche parlato di «conduzione troppo discrezionale [illegible] servizio».

Ora si chiede che «il centro di senologia [illegible] pienamente le funzioni per [illegible] quali [illegible] stato costituito e assolva in maniera adeguata all[illegible]li esigenze della popolazione assistita», ma anche il «potenziamento dell'attività di prevenzione della neoplasia mammaria, allargando l'attività ad altre patologie come l'apparato digerente e polmonare e lo screening di [illegible]sa di tutte le donne considerate a rischio».

[illegible] il centro, per funzionare «deve avere un'attività di consulenza svolta tutti i giorni, con fa[illegible] orarie ben individuate, e la Regione dovrebbe autorizzare un "progetto salute" che porti all'esenzione completa dei ticket per le diagnosi preventive». Una delle proteste del sindacato riguarda il mancato utilizzo, da un anno e mezzo, di costose apparecchiature acquistate a carico dei contribuenti. «Una vicenda - dice il sindacato - che deve essere risolta anche a livello di medici che operano nel Centro».

[c. r.]

[illegible]

TONENGO

Anziano cade dalle scale della [illegible] riposo e muore

E' morto la notte scorsa all'ospedale «Molinette» di Torino, Filippo Sussetto, 85 anni, ospite della casa di riposo «Maria Luigi Residence» di Tonengo. Nei giorni scorsi l'[illegible]ziano era caduto accidentalmente da una rampa di scale riportando un forte trauma cranico. Subito soccorso dal personale della casa di riposo, l'[illegible] era stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Chivasso.

[illegible]

In Regione per chiedere il salvataggio dell'Apt

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, [illegible] rappresentanza della giunta municipale e il consigliere regionale Paolo Ferraris chiederanno martedì in Regione il mantenimento dell'Azienda di promozione turistica di Casale, che si occupa della valorizzazione di gran parte dell'area collinare monferrina (nella foto). Gli attuali progetti regionali per la riorganizzazione delle Apt ne prevedono infatti la soppressione. «Sarebbe però [illegible] grave colpo per il turismo monferrino», si commenta in municipio.

[illegible]

Presto una chiesa nella frazione casalese

Una nuova chiesa sarà costruita dal Comune di Casale nella frazione Vialarda. Il progetto è stato [illegible] dal Consiglio comunale. L'attuale edificio adibito al culto sarà usato come sede del Consiglio di quartiere. La nuova chiesa sarà gestita dalla diocesi.

[illegible]

E' un medico il nuovo segretario del pri

Il medico Franco Vergnano [illegible] nuovo segretario politico della sezione [illegible] Casale del pri. Subentra a Cesare Caire. E' stato rinnovato anche il direttivo: Aldo Greppi, segretario amministrativo; Vincenzo Saba, assessore comunale; Pino Bazzani, Giorgio Ganora.

GOVONE

Neocavalieri delle terre [illegible] e del Monferrato

Nel castello di Govone si è svolto il «Capitolo della Douja d'Or», promosso dall'Ordine dei cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato. Al termine sono stati investiti due neocavalieri: Adriano Salvi, pubblicista [illegible] Canelli [illegible] Carlo Gili, ingegnere di Buttigliera. Le insegne dell'Ordine sono state date anche a Gianni Verna, autore di xilografie, nominato «Artista della vite e del vino».

LA LIRA PERDE VALORE? ANCORATI A UN BUON INVESTIMENTO

TAPPETI ORIENTALI

SCONTATI DEL 50%

ABBIAMO IMPORTATO, PRIMA DELLA SVALUTAZIONE DELLA LIRA,
UN GRANDE QUANTITATIVO DI PREGIATI TAPPETI ORIENTALI
IN COLLABORAZIONE CON UNA IMPORTANTE SOCIETA' IRANIANA.
ORA, TE LI OFFRIAMO CON UN FANTASTICO SCONTO DEL 50%
PAGABILI ANCHE CON COMODE RATE MENSILI.

O.T.C.
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
(Aperto anche domenica ore 15 - 19)

Confezioni BIELLESI
CARESANA - STRADA NUOVA PER MORTARA

AUT. CONC. LEGGE 80

Sono cresciuti gli arrivi di stranieri negli hotel, pochi villeggianti italiani

La crisi frena i turisti piemontesi

Si punta ad aumentare la ricettività in Alta Val Susa, a Limone e Alagna. Meno Apt, più Pro loco
Maggiore attenzione alla tradizione gastronomica. Corsi per cuochi giapponesi e australiani

L'effetto crisi ha frenato il turismo estivo in Piemonte. La paura - giustificata - per la «stangata» autunnale, ha ridotto il classico esodo estivo rilanciando le seconde case e le ferie [illegible] città. I primi dati, provvisori, rilevati tra gennaio e luglio dall'assessorato regionale al Turismo, indicano un sostanzioso aumento di arrivi (7,5 per cento) [illegible] di presenze (2,4) [illegible] stranieri negli alberghi delle località di villeggiatura, accompagnato [illegible] un calo degli italiani (3,5).

Daniele Cantore, da due anni alla guida dell'assessorato, collega l'andamento delle [illegible] in Piemonte alla situazione internazionale: «C'è una crisi generale del bacino turistico del Mediterraneo, più sensibile in Spagna malgrado [illegible] richiamo di Olimpiadi [illegible] Expo-Siviglia, in Grecia, sulla Costa romagnola, [illegible] Sicilia e Sardegna. Qualche riflesso benefico l'abbiamo avuto anche noi, [illegible] il maggior afflusso di stranieri nella zona [illegible] laghi, [illegible] Cuneese, in Valle di Susa».

I dati in arrivo parlano di soggiorni ridotti. Il turista, italiano [illegible] straniero, si ferma me[illegible]. La media, calcolando anche i mesi invernali, è bassa: fra i 4 e i 6 giorni. «Chi aveva fatto i preventivi sulla base [illegible] 1991, oggi è in difficoltà serie - aggiunge Cantore -. L'anno scorso la crisi del Golfo aveva drogato le cifre: la stagione era [illegible] prolungata, c'era paura di viaggiare. A fine anno s'erano registrati aumenti sia degli arrivi (2 per cento) sia nelle presenze (8 per cento). Quindi il calo che si profila è più sensibile».

Se la paura della crisi ha già influito negativamente sulle vacanze in Piemonte, quale sarà il rischio dopo la stangata del governo? Cantore è preoccupato, ma sostiene di [illegible] qualche asso nella manica: «Possiamo accedere ai fondi europei riservati ai programmi interfrontalieri e agli interventi per allargare la ricettività alberghiera».

In concreto, spiega l'assessore, si tratterà di sviluppare tre grandi bacini internazionali, facilmente accessibili dall'estero: «L'Alta Valle di Susa, il comprensorio di Limone, Alagna e la Valle Sesia. Qui c'è [illegible] fertile per le alleanze coi privati. Come a Sestriere è maturato l'accordo con la Fiat, a Limone si può concludere [illegible] l'Alpitour per organizzare grandi manifestazioni-immagine».

Lo sport, specie quello invernale, è uno fra i traini maggiori per il turismo: un terzo delle presenze è dato da chi fa pratica diretta o da chi è attirato da grossi avvenimenti. I bacini internazionali, ben attrezzati, sono favoriti. Ma che [illegible] accadrà nei centri minori?

«Arriverà un intervento pubblico, di supporto, anche per un turismo alternativo - afferma l'assessore -. Sosterremo il termalismo, spesso conosciuto agli stessi piemontesi: Acqui, Vinadio, Valdieri, Garessio, Lurisia sono centri da valorizzare. Più in generale, punteremo sulle risorse classiche dell'altro Piemonte, quello lontano dalle attrattive di massa: la tradizione vinicola, la gastronomia, gli itinerari storici».

L'assessore piemontese Daniele Cantore e un'immagine dell'isola Bella sul Lago Maggiore

Vino [illegible] cucina tipica sono [illegible] tempo nei programmi degli [illegible]sessorati, ma [illegible] sem[illegible] [illegible]ai arrivati al rango di un vero filone turistico organizzato. E' davvero possibile coordinare iniziative che partano dalla Regione e arrivino fino alla miria[illegible] [illegible] piccoli operatori?

«Nell'Astigiano e Cuneese - ribatte Cantore -, c'è già una forte tradizione vinicola e gastronomica. A livello piemontese, con l'Icif, l'istituto culinario, abbiamo organizzato corsi per cuochi australiani e giapponesi, che stanno già aprendo ristoranti tipici nei loro paesi per cucinare ravioli e brasati. A livello locale punteremo sugli agriturismi e rivoluzioneremo la struttura delle Apt, le aziende di promozione turistica».

POSTI LETTO ALBERGHIERI

MOVIMENTI COMPLESSIVI 1991

ARRIVI — PRESENZE

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, Casalese

Il turismo rurale, secondo l'assessore, dovrà tornare allo spirito primitivo e i Comuni dovranno esercitare più controlli: «Troppe volte abbiamo verificato che gli agriturismi stanno diventando concorrenti di alberghi [illegible] ristoranti: ospitano cresime e battesimi. Nell'Astigiano ha fatto scalpore l'agriturismo che ha allestito una cena [illegible] base di aragosta (forse pescata nel Tanaro). No, non si può permettere una concorrenza sleale che snatura anche il significato di Agriturismo. Queste aziende dovrebbero rimane[illegible] agricole [illegible] diversificano tutte le offerte nel settore turistico».

Ma chi controllerà, chi organizzerà in periferia il turismo locale? «Gli organismi più adatti - conclude Cantore - non sono le Apt, che oggi sono 20 e saranno drasticamente ridotte. Sono le Pro loco. Le Apt [illegible] quindi legate più strettamente a queste associazioni che operano con passione e cognizione di causa svolgendo un ruolo primario nella tradizione».

Bruno Gianotti

Valle d'Aosta

Presenze calate del 5 per cento

AOSTA. [illegible] stagione estiva non è stata brillante nella Vallée. L'assessore regionale [illegible] Turismo, Ugo Voyat, con dirigenti e tecnici, sta esaminando i [illegible] in attesa di esporre le opportune valutazioni.

«S'è trattato di un'estate po[illegible] soddisfacente - dice l'assessore -, con un calo di presenze, rilevato soprattutto a giugno, superiore al 5 per cento, con alcuni "buchi" anche ad inizio luglio. Poi dalla metà dello stesso [illegible] in agosto e settembre c'è stata una netta ripresa fino a quando ha retto il bel tempo».

I dati definitivi saranno noti fra qualche settimana. Intanto, però, ci sono alcuni elementi che hanno colpito l'attenzione come lo squilibrio di presenze tra una stazione e l'altra.

La stagione estiva [illegible] Valle d'Aosta in flessione a giugno s'è ripresa soltanto da metà luglio [illegible] agosto. A sinistra l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat [illegible]

Aggiunge l'assessore: «Cogne, ad esempio, ha battuto ogni record di affluenza, altrettanto soddisfacente è stato il bilancio della Val d'Ayas. [illegible] in altre località si sono registrate "magre" clamorose, delle quali dovremo capire le cause per cercare un rimedio, almeno per quanto è nelle nostre competenze».

Con la liberalizzazione dei prezzi, s'è ridotto il potere di controllo dell'assessorato regionale. «In sintesi - sostiene Voyat - la stagione estiva non [illegible] andata bene. Non ci possiamo comunque lamentare, anche per gli andamenti negativi di altre regioni».

L'assessore [illegible] preparando una circolare da inviare a tutti gli albergatori per invitarli a prolungare i periodi di apertura. L'iniziativa nasce dopo avere constatato che alcuni complessi hanno chiuso già dal primo settembre.

Voyat conclude: «Abbiamo appoggiato finanziariamente varie iniziative di successo, con l'obiettivo di portare clientela dopo agosto. Tuttavia per sfondare completamente bisogna poter contare sulla collaborazione degli albergatori».

L'assessorato non ha più il potere di fare da calmiere sui prezzi, ma ha un grosso ruolo come elemento [illegible] guida e di riferimento. L'ente, infatti, gestisce l'applicazione delle leggi regionali, che negli ultimi anni hanno previsto ingenti finanziamenti a [illegible] ridotto per la riqualificazione delle imprese alberghiere. [b. bas.]

Si aprirà sabato ad Alba nel cortile del palazzo Maddalena il mercato dei tartufi

Trifole bianche a 170 mila l'etto

Sui banchi di via Vittorio Emanuele prezzi meno elevati di quelli dei negozi. Indagine per tutelare i clienti dai rivenditori non autorizzati. Turisti «una sera con Fido». S'inaugura la stagione anche nell'Astigiano

La stagione dei tartufi si annuncia buona anche se [illegible] raccolta [illegible] partita in ritardo

ALBA. Tariffe dalle [illegible] alle 120 mila l'etto - sui mercati - e dalle 150 alle 170 nei negozi. La stagione della trifola bianca, che è appena agli inizi, si annuncia buona.

Sabato ad Alba scatterà il nuovo mercato del tartufo allestito in [illegible] padiglione nel cortile del palazzo della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. [illegible] giorno successivo, a Montiglio (nell'Astigiano) s'inaugurano «Le Giornate [illegible] tartufo del Monferrato '92»; feste e banchetti si ripeteranno settimanalmente [illegible] Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Canelli, Villafranca d'Asti, Montechiaro d'Asti, [illegible]stelnuovo Don Bosco e Asti. Oltre ad Alba (sabato e domenica) i principali mercati si tengono a Asti (mercoledì [illegible] sabato), Mondovì (domenica), Dogliani (martedì) e Carrù (giovedì).

Nella capitale della Langa le vendite sui banchi rimarranno aperte fino [illegible] metà novembre nel weekend dalle 8 alle 20. Sarà un punto di riferimento per turisti e buongustai, che potranno trovare i migliori tartufi «Bianchi d'Alba» provenienti da Langa e Roero e offerti sia dai trifolao sia dai [illegible]mercianti.

I dirigenti dell'Associazione trifolao dell'Albese consigliano i turisti a diffidare dei rivenditori improvvisati; che, specie durante la fiera, vendono tartufi [illegible] alcun controllo. «Abbiamo predisposto indagini a tutela del cliente - dice il presidente Agostino Aprile -, per garantire la buona qualità del prodotto in vendita».

«La situazione si presenta promettente - afferma il presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto -. Le piogge sono cadute al momento giusto, [illegible] crescita dei tartufi è assicurata. La raccolta, però, è leggermente in ritardo. Soltanto da questa settimana [illegible] vedono tartufi «veri», profumati; quelli che nascevano fino a pochi giorni fa, i cosiddetti "fioroni", erano di qualità molto scarsa».

E' probabile che, [illegible] avvie[illegible] ogni anno nel periodo della fiera autunnale, i prezzi - legati a qualità, pezzatura [illegible] profumo - aumentino ancora. «Le trifole sono ancora scarse ovunque - sostiene Maria Teresa Bertolusso di "Tartufi Ponzio" -, la domanda è ancora calma».

La sessantaduesima Fiera autunnale sarà inaugurata sabato 10 ottobre (ore 17) dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, e si protrarrà fino al 25 ottobre. Un importante anteprima ci sarà già domenica con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini.

Il programma della rassegna è stato presentato a Palazzo Lascaris a Torino. Per la prima volta i turisti potranno aggregarsi ad un trifolao e al suo cane per seguire la ricerca del tartufo: l'iniziativa si chiama «Una [illegible] con Fido». Crescerà d'importanza l'enogastronomia con i prodotti tipici langaroli.

Giuseppina Fiori

MAXI VENDITA
CON SCONTI FINO AL 50%
DA
ABBIGLIAMENTO 2000
ex MASTER - Via C. Alberto, 38
NIZZA MONFERRATO
CENTRO ABBIGLIAMENTO
ISOLA D'ASTI via G. Volpini 118
aperto la domenica
Giacche uomo pura lana da L. 198.000 a L. 99.000
Giacconi imbottiti da L. 158.000 a L. 79.000
Abiti uomo moda da L. 298.000 a L. 149.000
VENDITA PROMOZIONALE DAL 2/10 al 27/11/92
- comunicazioni effettuate -

Presentato il cartellone della rassegna di teatro dialettale

Cinque sere a Moncalvo

In programma commedie del repertorio piemontese e vaudeville
Recitano compagnie torinesi e la «Brofferio» di Asti. Gli abbonamenti

MONCALVO. Si aprirà sabato la campagna abbonamenti della decima stagione di teatro in dialetto, che avrà inizio sabato 10 ottobre. In tutto cinque spettacoli in dialetto piemontese; la rassegna terminerà il 14 novembre. Il costo dell'abbonamento, di 60 mila lire, è rimasto invariato rispetto allo scorso anno, come quello dei biglietti, 15 lire per i primi posti, [illegible] mila per i secondi; per aderire, rivolgersi agli uffici comunali.

L'onore della prima il 10 ottobre, toccherà al gruppo «Teatro Alfatre», di Torino che presenterà «L'atelià» di Aldo Nicolai, tratto da «Sarto per signora» di Feydeau. Il 17 sarà la volta del gruppo «Teatro insieme», di Carmagnola, beniamino dei moncalvesi, che proporrà la «Trappola del [illegible]» di Oreste Poggio. Il 24 ottobre un'altra novità: la compagnia «Piccola Ribalta» di Rivoli presenterà «Ogni pignata a l'ha 'l [illegible] manoj», commedia scritta da Milena Belfiore Scaglia, già vincitrice [illegible] concorso di poesia «Moncalvarsi dialetto» nel 1987.

Il cartellone, dopo la pausa per Ognissanti, tornerà in palcoscenico sabato 7 novembre, con «L pari d'la spusa» di Franco Roberto, presentato da un'altra matricola [illegible] aleramico, la filodrammatica «Vianny», di Torino. Infine, il 14 novembre, segnerà il gradito ritorno della compagnia «Angelo Brofferio», con la ripresa de «L mort a l'è 'l me, lo quaterna anche», commedia di Piero Fassio, tratta da un lavoro di Eduardo De Filippo, da cui venne [illegible] anche il film di Bragaglia «Non ti pago». Nella passata stagione l'onore della prima era toccato alla «Brofferio».

«Quest'anno abbiamo puntato soltanto sulle compagnie piemontesi perché abbiamo avuto [illegible] richieste, sia da parte del pubblico che delle compagnie stesse», spiega il direttore artistico del Comunale, Giuseppe Prosio. «Nostro obiettivo - aggiunge - rimane quello di divertire il pubblico ed eguagliare o superare il record di presenze dello scorso [illegible]: tutta la rassegna dialettale del '91 aveva richiamato al Comunale oltre 1300 spettatori, con una media di 250 a spettacolo.

Per quanto riguarda la stagione di prosa non ci sono ancora indicazioni precise. L'inizio è previsto per metà dicembre. L'abbonamento alla rassegna dialettale dà diritto di precedenza sulla prenotazione di quello per la stagione di prosa, che a sua volta, consentirà l'ingresso gratuito a quattro spettacoli di danza della compagnia del teatro Nuovo di Torino.

[bru. m.]

La compagnia astigiana «Brofferio» chiuderà la stagione dialettale di Moncalvo

Riprende l'attività dei centri

Nuovi corsi yoga per gli astigiani

ASTI. «Yoga è ritrovarsi»: è la formula del centro «Ananda Ashram» di Marisa Rosa, in piazza Cattedrale 2, attivo da alcuni anni.

I corsi, riservati ad adulti e a bambini, s'iniziano oggi. Per gli adulti le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì. Spiega Marisa Rosa, insegnante: «La parola yoga è inflazionata. E' una disciplina che agisce a livello fisico, mentale e spirituale e, soprattutto, ci insegna l'arte della respirazione».

Ad Asti la passione per lo yoga è molto diffusa: uomini e donne di tutte le età, dai [illegible] ai 60 anni, si iscrivono ai corsi. Quest'anno sono due le novità del centro «Ananda Ashram». In programma un seminario di «rebirthing» (letteralmente rinascita). E' una tecnica all'avanguardia nel campo [illegible] crescita personale per vincere l'ansia, la depressione e l'insonnia. Ci sono anche sedute individuali per il «rebirthing».

Altra innovazione del centro è il corso di [illegible] riservato ai bambini. Spiega l'insegnante: «I bambini [illegible] ottimi allievi. Possono iniziare anche a tre anni. Se si riesce ad attirare la loro attenzione e fantasia, danno tutto. E' importante presentare lo yoga come un gioco». Ricerche su questa antica disciplina indiana hanno confermato che è molto utile per la salute. Grazie allo yoga i bambini imparano a respirare correttamente e la maggior ossigenazione porta beneficio a tutto il corpo, riducendo i disturbi dell'apparato respiratorio.

Aggiunge Marisa Rosa: «Il centro propone seminari sulla respirazione, sul rilassamento con visualizzazione e sulla yoga terapia. Chi lo desidera può provare il massaggio thailandese e quello "ayurvedico", termine che indica il potere delle mani». Quest'anno l'«Ananda Ashram» propone anche un corso di Tai-Chi, lo yoga della Cina: a far lezione c'è un medico cinese. Il centro è aperto dalle 17 alle 20, dal lunedì al venerdì, telefono 355.424.

In corso Alfieri 12 Paolo Magra, insegnante [illegible] federazione italiana yoga, nel centro culturale A.M.I. «Il giardino della vita», organizza corsi per adulti, bambini e per donne in gravidanza. Spiega Paolo Magra: «E' utile per le donne. Ci sono movimenti e posizioni che servono a rendere meno fastidiosa la gravidanza. E' un'ottima terapia per il parto naturale indolore». Per informazioni, rivolgersi al 55.891.

In via Venti Settembre, nel Centro Yoga di Federica Morra, si sono già iniziati i corsi: «Ho seguito i corsi della Federyoga a Milano e poi ho deciso di aprire il mio centro», spiega.

Un altro punto di riferimento in città è l'Associazione culturale studi yoga di Renata [illegible]lasso e Silvia Binello, in via Massimo d'Azeglio 9.

[d. cot.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — T. 54147. 18/20,05/22,30 Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30. L. 9000/6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Politeama — Tel. [illegible] Feriali: 19,50/22,30 Sab./Dom.: [illegible] 19,45/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una [illegible], un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Ritz — Tel. 50.086 Fer. 19,30/22,30 Sab./Dom. 16,50/19,30/22,30 Lire 9000/6000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Feriali: ap. ore 20 Fest. ap. ore 15 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

[illegible] — Or.: 19/20,30/22 Lire 9000/6000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Don Bosco — CHIUSO

[illegible] Salbo — T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Film vietato ai minori di 18 anni

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Festivi ore 14,30 Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30 L. 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] — Tel. 701.459 Feriali ore 20,30 Festivi: ore 15 L. 8000/7000
[illegible]

SAN DAMIANO Cristallo — [illegible]

Lux — Tel. 975.015 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
Film vietato ai minori di 18 anni
OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 5000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«Sette giorni gastronomica»

Prosegue stasera al ristorante «Da Guido» di Costigliole la ventesima rassegna «Sette giorni della gastronomia astigiana», organizzata dall'Apt di Asti. Il menù prevede piatti tipici e specialità della casa, [illegible] agnolotti, stracotto al Barbaresco e zabaglione freddo con amaretti. La quota pro capite è di 140 mila lire; prenotazioni al 966.012.

ASTI
Si presenta «Teatro per amore»

Sarà presentato oggi alle 18 nella sala riunioni del Don Bosco (corso Dante 188) il cartellone della settima edizione della rassegna «Teatro per amore», per compagnie amatoriali.

[illegible]
Cinema d'autore al «Cristallo»

S'inizierà domani sera la rassegna di cinema d'autore al «Cristallo» di San Damiano, organizzata dal circolo San Vincenzo. Primo titolo in cartellone: «Nei panni di [illegible]» di [illegible] Edwards. Abbonamenti a 12 proiezioni: 32 mila lire (biglietti singoli 6 mila lire). Prevendite all'edicola Rattazzi e nei bar di San Damiano; ad Asti alla libreria San Paolo, corso Alfieri 338.

ASTI
Serate musicali al nuovo «Ciak»

Fine settimana con musica al nuovo bar Ciak, in via dell'Ospedale 17 (tel. 592.481). Il locale offrirà [illegible] musicali domani con il gruppo astigiano «I soliti tre», e sabato con il piano bar di Benny. Aperto tutti i giorni tranne il martedì, dalle 7 alle 3; ingresso libero.

ASTI
Prevendita per Mario Zucca

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca, che si terrà al Politeama il 13/10. La serata, che ha scopo benefico, è stata organizzata dall'associazione socio-culturale «La contrada dei filanti». Il titolo è «Due cuori e una caparra». Biglietti: 20 mila lire per le poltrone e 15 mila per le gallerie. Si possono acquistare rivolgendosi a Gianni Scaglione, telefono 215.451.

Tre appuntamenti da stasera a sabato con gruppi di Valence e Biberach

Rock e blues per il gemellaggio

Anteprima a Cassinasco e domani concerto ad Asti

Il chitarrista astigiano Nico Aloisio

ASTI. Francesi, tedeschi e italiani insieme per festeggiare un sodalizio che dura da dieci anni. Il gemellaggio tra Asti e Biberach si celebra anche in musica, domani alle 21 alla sala della Fontana, nell'Oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò. Con un'«anteprima» stasera e una «coda» sabato alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco.

Di scena gli «Spleen» di Biberach, il gruppo blues francese «Lucky Seven» di Valence; faranno gli onori di casa gli astigiani «Csn & Buyan», con il loro repertorio «West coast». Il concerto di domani è stato organizzato dall'ufficio «Gemellaggi» del Comune, in collaborazione con il circolo Santa Maria Nuova e dei gruppi musicali astigiani (fornitori delle attrezzature).

«Caldi assoli e duelli musicali tra chitarra e armonica» è quanto promettono i quattro ragazzi tedeschi degli «Spleen». Rock a tutto volume con Peter Zoufel (chitarra), Michael Schlick (basso), Albert Bucheler (armonica tastiere) e K. F. Harbort (batteria).

Radici di blues tradizionale invece nelle atmosfere dei francesi Alain Michael (voce-armonica), Pierre Jean Mourgues (chitarra), Jaques Petrus (basso) e Momo (batteria). Molto elaborato il corredo tecnico dei ragazzi francesi.

Ripercorrono l'itinerario della musica californiana i «Csn & Buyan». La colonna sonora degli Anni 70 viene proposta da Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio (chitarra acustica e voce) e Franco Bogliano (basso e voce). L'ingresso è gratuito.

I gruppi ospiti completeranno il mini-tour astigiano con due concerti alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco: [illegible] i «Lucky Seven», sabato sarà la volta degli «Spleen». Inizio alle 22, ingresso libero.

[m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ada cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Nero [illegible] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. I sonnambuli. Or.: 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La [illegible] di [illegible] Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. Ferro & seta [illegible]: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indochine. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 5. Basic Instinct. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Cuore di tuono di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. Il taglierbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] KONG Crocetta v. Po 21. Fiori di tela. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 [illegible] 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman [illegible]. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. Tokio decadence. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanadoi 5. La mano sulla culla di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] American Vacanze '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Alien 3 di David Fincher con Sigourney Weaver, Charles S. Dutton, Charles Dance. [illegible] 1h55. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 92-93. Rinn. abb. presso Ag. CRT. Ult. 2 giorni. Vend. nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000 / 60.000 / 05.000. Bigl. (ore 13/16,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Aquilegia blu rassegna di teatro al femminile. Le monologhe: E' scabroso le donne studiar... di e con A. Barbieri. Lettera a... con Raffaella De Vita. Signora Dracula di P. Giorgio e R. Bosetti con R. Bosetti. Org. A. Cucudo Group. Ing. 15.000/12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per [illegible] 538.255 (ore 13-15).
[illegible] 4, tel. [illegible] d'autunno. Inaug. Stag. d'Autunno, ven. 2/10 ore 20,45 Como. Teatro Ghione in L'importanza di [illegible] di [illegible] Wilde con I. Ghione e C. Simoni. Bigl. 8-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno all'insegna del divertimento: 8 grandi spett. e posto fisso. B. Grillo, Premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Cartesimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I regatri
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I ragazzi di via Panisperna
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gelosia, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
19 — [illegible] american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Juggernaut, film
22,30 Colpo [illegible] story, quiz
23,20 [illegible]
1,20 Colpo grosso story

[illegible] Supersix
19 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Quarta emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

[illegible] Tv
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4, cronaca flash
20,30 Un insolito sceriffo, [illegible]
22,30 Calcio fans
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotoc.
[illegible] Fiore selvaggio
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
0,30 Sciuscià, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Chopper One, telefilm
22,30 Tg Biella
24 — [illegible]

Rete 9 [illegible]
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,02 [illegible] 68 anni [illegible] meraviglia, documentario
23,30 Tg 9
24 — Film

Erreuno Tv
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,25 A tu per tu
22,35 Un diario americano
23,25 Videopostcards
23,35 Bianco, nero e sempreverde
24 — Erreuno Tg

G.R.P.
18 — Chi ama non uccide, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 [illegible] pronostici
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Cavalieri di ventura, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (r)
24 — Feriale pronostici
0,30 Un colpo di pistola, film

Rete [illegible]
18,15 [illegible] telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
[illegible] Famadihana, il ritorno [illegible] antenati, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

[illegible] 7 [illegible]
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 African story, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,15 [illegible]
2,15 8 donne in carriera, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

[illegible]

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNE DI COCCONATO

PROV. DI ASTI

Avviso di deposito del Progetto di Variante specifica n. 1/92 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi della legge regionale n. 1/78 per modifica [illegible] rete viaria in località [illegible] e della [illegible] pubblicazione per [illegible] Pretorio

IL SINDACO

Visto l'ex art. 1, comma 6 della Legge 03.01.1978, n. 1
Vista la circolare n. 16/ure della Regione Piemonte pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 09.08.1989;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 57 in data 25.09.92 è stato approvato il Progetto di Variante specifica n. 1/92 al Piano Regolatore Generale Comunale ai [illegible] L.R. n. 1/78 per modifica della [illegible] viaria in Località Stazione di Cocconato.
Tale progetto con tutti gli allegati relativi è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di giorni 10 (dieci) interi e consecutivi a far tempo dal 30.9.1992 e così fino al 09.10.1992, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: giorni festivi ore 10-12 giorni feriali 8-12.

Cocconato, lì [illegible] settembre 1992
Con perfetto ossequio.

IL SINDACO
Montanaro [illegible] Michelangelo

Il caso

IMPATTO TERRIBILE CON IL NUOVO CAMPIONATO

In quattro partite i castiglionesi sono riusciti ad incassare 16 reti

Chatillon, è zero assoluto

Perron, presidente: «Abbiamo rinforzato l'organico con cinque giocatori». I tifosi: «La società si è illusa»

Per lo Châtillon la trasferta di domenica a Legnano sarà decisiva. A sinistra, dall'alto Roberto Perron e Piero Ciri

CHATILLON

DOVEVA essere una [illegible] gione transitoria dopo due promozioni consecutive, si sta invece rivelando [illegible] calvario [illegible] primo impatto con il campionato nazionale [illegible]lettanti per lo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo 4 partite i castiglionesi hanno incassato 16 reti mettendone a segno solo tre.

Per i biancoazzurri c'è un altro triste primato da condividere assieme [illegible] Matino [illegible] al Campania (raggruppamenti G e H) delle 162 partecipanti ai 9 gironi del torneo istituito al posto della «vecchia» Interregionale: nessun punto in classifica dopo 360' di gioco.

«Abbiamo già provveduto a rinforzare l'organico [illegible] l'acquisto di 5 nuovi giocatori - sottolinea il presidente Roberto Perron - e siamo disposti a fare ulteriori sacrifici, se sarà necessario, per evitare la retrocessione. Siamo giunti alle [illegible] glie [illegible] professionismo dopo mille battaglie e non siamo disposti [illegible] fare passi indietro senza giocare le nostre carte».

Il disastroso avvio (1-5 interno contro il Saronno e 4-0 a Corsico) ha subito fatto scattare l'allarme in casa biancoazzurra, però l'esordio [illegible] Lissone [illegible] Fabrizio Camani (difensore proveniente dalla Juventus), di Gilberto Castoldi (centrocampi[illegible] prelevato dal Crema) e [illegible] Fabio Pasetti (libero giunto dall'Oleggio) non [illegible] portato i benefici sperati (sul campo dei milanesi è giunta [illegible] terza sconfitta consecutiva per 3-1). Neppure il debutto del mediano Giorgio Zannino domenica al «Perucca» nella sfida contro il Fanfulla (i lombardi si s[illegible] imposti per 4-1) è servito ad interrompere la serie negativa.

Domenica prossima [illegible] Legna[illegible] è previsto l'inserimento dell'ultimo acquisto: Massimiliano Santoro, tornante del Martinafranca. Sarà sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] gettato immediatamente sul mercato per risolvere i suoi problemi?

«La società si è illusa di poter ripetere gli exploit delle ultime due stagioni con qualche cambiamento - dice un gruppo di tifosi - [illegible] [illegible] dovuto fare i conti [illegible] [illegible] nuova realtà che si è rivelata assai più complicata di quello che si potesse pensare. Eravamo abituati troppo bene, adesso è difficile accettare tutte le domeniche [illegible] sconfitte. La speranza è che gli ultimi arrivi ci facciano fare il salto [illegible] qualità indispensabile».

Per ovviare alla falsa partenza l'allenatore Piero Ciri ha anche rinunciato alla zona. Il ritorno al modulo col libero non ha però sortito gli effetti sperati anche se il tecnico [illegible] convinto che «presto smantiremo tutte le Cassandre che stanno godendo per le nostre sconfitte. Sappiamo di essere la brutta favola del calcio valdostano [illegible] siamo decisi a rifarci. A penalizzarci hanno contribuito il calendario [illegible] l'infortunio al portiere Re[illegible].

«Nelle prime giornate abbiamo affrontato formazioni che non nascondono ambizioni di promozione - aggiunge Ciri - ma dopo la trasferta di domenica a Legnano cominceremo a respirare. Per noi il campionato comincerà l'11 ottobre in casa contro [illegible] Vigevano. Nella sfida coi pavesi potrò contare sul rientro [illegible] Rodaelli, fermato da una frattura. Gli ultimi arrivi hanno elevato il tasso tecnico, il traguardo della salvezza non è una chimera».

[illegible] in casa biancoazzurra non [illegible] si arrampica sugli specchi per giustificare il deludente avvio. Il presidente Perron [illegible]mette che sono stati commessi «errori di valutazione a livello di organico e per l'impatto con la realtà del nuovo campionato dilettanti».

Sigfrido Beneyton

Ultima impresa per il campione

Così Damilano tenta 2 record

[illegible] Vuole chiudere in bellezza una carriera splendida. Per questo, Maurizio Damilano, oro alle Olimpiadi [illegible] Mosca, bronzo a Los Angeles a Seul, quarto a Barcellona, iridato a Roma [illegible] Tokyo, tenterà sabato (ore 9,30) [illegible] Cuneo due record mondiali: quello sulle due ore (28,090 chilometri percorsi, [illegible] limite attuale è di Thyerry Toutain) e quello sui [illegible] chilometri (ancora Toutain, in 2h3'56"). Correrà 75 giri della pista cuneese, insieme con altri sette od otto marciatori.

[illegible] comunque il campione italiano sui 50 chilometri Giovanni Perricelli a fargli da «spalla». Damilano, tentare un limite mondiale alla fine di una stagio[illegible] può sembrare follia. Ma Maurizio è convinto di potercela fare: «Sto bene, non avrò la freschezza dell'estate, ma ho le motivazioni giuste per riuscirci. Certo, sarà difficile, perché abbiamo calcolato che lo sforzo energetico da sostenere equivale ad una maratona da chiudere in circa [illegible] 7' e 30"».

Ha tanta voglia di fare [illegible] regalo [illegible] Cuneo: «Non ho [illegible] nascosto l'orgoglio di essere pie[illegible] e cuneese, ho resistito a parecchie offerte di compiere [illegible] tentativo in altre località. Mi piacerebbe che il nome di Cun[illegible] entrasse nella storia mondiale della marcia. Quando si ottiene [illegible] record, il nome del luogo in cui lo si [illegible] ottenuto rimane per sempre [illegible] libri. [illegible] riuscirò nell'impresa sarà [illegible] mio regalo personale ai tifosi, alla mia gente e alla mia terra. Scriverebbero "Cuneo" in tutte le pubblicazioni del mondo. Ne sarei orgoglioso».

Maurizio Damilano

Chi ha avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione dei due record mondiali [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] Franco Arese. Presidente regionale della Fidal [illegible] [illegible] dell'Asics Tiger per l'Italia (di cui Damilano è «testimonial» sportivo), Arese ha [illegible] rammari[illegible] [illegible] non aver potuto fare qualco[illegible] [illegible] di grande nella sua città. Ha ottenuto tutti i record italiani del mezzofondo, ma [illegible] organizzò una ga[illegible] tutta per lui nel Cuneese. «Adesso tiferò per Maurizio», dice.

[illegible] Franco

VOLLEY

Sfida tra l'Alpitour Diesel Jeans e il Padova, chi perde esce

Coppa Italia, Ganev vuole «demolire» il Petrarca

La gara è di quelle che piacciono ai tifosi, con un pizzico di crudeltà. Ancora protagonisti Borislav Klossev e Guido [illegible] Luigi (da sinistra)

[illegible] Lubo Ganev compie 27 anni martedì prossimo 6 ottobre: li vuole festeggiare nel modo che predilige, [illegible] due grandi prestazioni stasera (ore 20,30) [illegible] Coppa Italia [illegible] il Petrar[illegible] Padova [illegible] domenica nella difficilissima trasferta di Modena (per la sfida contro la Panini, i «Blue Brother» hanno organizzato il pullman [illegible] seguito della squadra con prenotazioni al bar Oscar, telefono 681.905).

L'appuntamento di [illegible]ggi è di quelli che piacciono ai tifosi: ha un pizzico di crudeltà, perché nella sfida diretta [illegible] l'Alpitour Diesel Jeans [illegible] Enzo Prandi (direttore sportivo) [illegible] il Petrarca Padova [illegible] [illegible] fratello Silvano (allenatore), chi perde chiude l'avventura di Coppa. C'è eliminazione diretta.

[illegible] sestetto di Philippe [illegible] [illegible] vivendo [illegible] momento magico. Giunge da due 3-0 contro le matricole Firenze e Schio [illegible] campionato e sta ricevendo una spinta psicologica notevole dall'euforia di giocare nel nuovissimo palazzetto dello sport.

«Sappiamo bene che il difficile comincia stasera - dice Philippe Blain -, ma i ragazzi sono concentrati per fare bene».

Il Petrarca ha cambiato molto. Intorno a due garanzie come Babini e Sapega, Silvano Prandi sta [illegible] di plasmare [illegible] serbo ventiduenne Grbic, schiacciatore alto 1,94, uno dei talenti europei. Con lui Prandi [illegible] tentando di ripetere [illegible]a nuova magia. Come fece con il brasiliano Giovane, ha portato alla sua scuola un ragazzo [illegible] inesperto, ma molto dotato.

Nella sfida di stasera conterà non poco la tensione nervosa. Saper giocare con la necessaria concentrazione, ma senza farsi prendere dal nervosismo nelle fasi decisive sarà probabilmente, insieme con [illegible] buona [illegible]zione [illegible] fondamentali, la chiave per il successo.

L'Alpitour conta di farcela, sfruttando il vantaggio che [illegible]riva dal fattore campo. «Il sostegno dei tifosi può essere quel pizzico [illegible] più per far pendere l'[illegible] della bilancia dalla [illegible] parte» dice Enzo Prandi.

Se vincere ed eliminare il Petrarca interessa a De Luigi e compagni per dimostrare certi valori tecnici, alla società preme anche per ragioni obiettive. Superare gli ottavi significherebbe infatti giocarsi l'accesso al girone finale quasi certamente contro il Messaggero Ravenna, impegnato [illegible] la Lazio. [illegible] doppia sfida, ancora a Cuneo l'8 ottobre ed [illegible] Ravenna il 15.

C'è da giurare che i 4 mila posti [illegible] palazzetto vedrebbero la miglior cornice [illegible]i pubblico contro gli [illegible] campioni d'Italia. «Intanto pensiamo ai patavini - ammonisce Blain -, [illegible] soltanto [illegible] domani mattina [illegible] Modena. L'impegno di stasera per noi rappresenta una tappa fondamentale; vogliamo verificare le nostre reali possibilità [illegible] que[illegible] stagione». [g. fr.]

STUDIO ARTE 56
TAPPETI ORIENTALI
OGGI APERTO
VENDITA PROMOZIONALE
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
50%
PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI [illegible] NUOVA, VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA
SCONTO
L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - TEL. 0173/440534
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30
LUNEDI' CHIUSO - DOMENICA APERTO

AVIS
ASTI - Viale [illegible] Vittoria, 65 c/o Ospedale - Tel. [illegible]

ernia ... LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella [illegible] dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire [illegible] Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 [illegible] Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:
ASTI: Farmacia Centrale, c. Alfieri [illegible] ● ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si prepara il doppio appuntamento di domenica mattina per le vie della città

Asti nel segno del podismo

Da piazza San Secondo prenderà il via la prima edizione della «Stra-Asti del gemellaggio»
Da piazza Catena scatterà invece il «Giro podistico» valido per il campionato provinciale

ASTI. Domenica sarà una giornata tutta dedicata al podismo. Sono due le manifestazioni che si svolgeranno nel capoluogo: La Stra-Asti del gemellaggio ed il primo giro podistico Città di Asti.

Stra-Asti del gemellaggio. Un'iniziativa particolare, che racchiude sport e cultura. La Stra-Asti si correrà in città con la città gemellata, Biberach. Sono ... gli atleti tedeschi ospiti per l'occasione: molti di loro saranno accolti da famiglie astigiane, a voler rafforzare lo spirito dello scambio sportivo-culturale. La corsa podistica, organizzata dalle società Brancaleone, Dlf, Pegaso e Podismo '90, è coordinata da Ottorino Stocco e dall'assessorato allo sport del Comune.

A tutti i partecipanti della Straasti verrà consegnata una maglietta ed un portachiavi: il costo è di 5 mila lire. Le iscrizioni per i gruppi sono aperte sino alle 19 di sabato 3 ottobre, nel negozio di Only Sport. C'è la possibilità di acquistare la maglietta anche domenica mattina.

Il ritrovo è previsto per le 9,30 di domenica in piazza San Secondo. Partenza alle 10,45. Il percorso, 3 chilometri, presenta novità rispetto all'edizione di maggio. Si parte da piazza San Secondo, si va in via Cavour, via Brofferio, piazza Libertà. Si attraversano i Giardini Pubblici, proseguendo sino a corso alla Vittoria, piazzale Vittorio, via Calosso, piazza 1° Maggio, corso Alfieri, via Fontana, via Verdi, via D'Azeglio, piazza Medici, via della Valle, corso Alfieri, via Gobetti e ritorno in piazza San Secondo.

Premi particolari verranno consegnati ai primi venti gruppi più numerosi. Le tre scuole, medie e superiori, più rappresentate potranno vincere materiale didattico. Gli sponsor della manifestazione sono Only Sport e la Celad computers.

Giro Podistico Città di Asti. Si corre domenica ed è valido come quinta ed ultima prova del campionato provinciale ... su strada Fidal. La gara (organizzata dal settimanale «Gazzetta d'Asti») si svilupperà su un percorso di 12 chilometri (6 chilometri la non competitiva). La partenza alle 9 in piazza Catena. Il percorso si snoda da piazza Catena, a piazza Alfieri, San Pietro, corso Volta, strada valmanera, fino al bivio per Viatosto, Val Bodone. Di qui si risale per affrontare poi la discesa che si immette in Val Rilate. Ritorno da corso Ivrea, corso Torino, corso XXV Aprile, per scendere poi da via Giobert in piazza Catena.

In gara i migliori atleti astigiani e piemontesi. Il giro podistico «Città di Asti» è l'epilogo del lungo campionato provinciale di corso su strada. Tra le donne AM 20 la lotta è ristretta tra Cristina Rainero (Podistica Costigliole) e Marina Scanu (Avis Vilalnova). Tra gli uomini il favorito è sempre Franco Cipolla, ma non si escludono sorprese.

Daniela Cotto

Un momento della partenza dell'ultima edizione della «Straasti» che si era disputata a fine maggio

Ciclismo, si corre domenica il circuito di Baldichieri

Per i campionati «Acsi» ci sarà anche Gino Bartali

BALDICHIERI. Sarà Gino Bartali, uno dei miti del ciclismo italiano, l'ospite d'onore del campionato italiano di ciclismo su strada che si disputerà domenica 4 ottobre sul tradizionale circuito di Baldichieri-Castellero-Monale-Baldichieri. La gara è riservata ai tesserati all'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani), Ente di promozione sportiva presieduto, per il settore ciclismo, dall'astigiano Enrico Badella. L'organizzazione della manifestazione è curata dal Comitato Provinciale Acsi di Asti e si avvale della collaborazione e del patrocinio della direzione nazionale Acsi.

La corsa si articola in due fasi. Al mattino sono di scena le categorie Cadetti, Junior, Senior con ritrovo alle 8,30 a Baldichieri, alla Ditta «Cicli Rabino» e partenza alle 9,40. Nel pomeriggio, alle 13,30 si ritrovano Veterani, Gentlemen, Supergentlemen, Debuttanti e Donne, che si contendono le maglie tricolori a partire dalle 14,40.

Alla premiazione e alla consegna delle maglie, a partire dalle 17, interverrà anche Gino Bartali.

● Si è disputata la corsa a cronometro individuale organizzata dal Gs Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One con la Pro Loco di Montemarzo, sul tracciato di 3,6 km che collega il Torrazzo a Montemarzo. Vincitore è risultato Dino Vallone del Gs Prima Visione, con il tempo di 6'41", alla media di 32,4 km/h. Ha preceduto, tra i giovani della seconda serie, Enrico Firino (Crat), Amerio (Sca Le Belve), Grieco (Edilcren Cicli Aries), Mottura (Pedale Canellese), Danielli (Ri.Da.P.), Gatti (Ana Ilfa), Milanese (Ped. Canellese), ...usso (Crat) e Argenta (Edilcren Cicli Aries).

Nella seconda fascia, la vittoria è andata a Romano Visentin (Gs Repetti), che ha prevalso su Segnini (Ana Ilfa), Vogliotti (Ana Ilfa), Lombardo (Grano di Sole), Traversa (Crat), Strocco (Way Assauto), Borroni (Cer. Gil.), Scarabello. Nella terza serie, affermazione di Roberto Nettini (Edilcren Cicli Aries) con il tempo di 7'11' davanti al compagno di squadra Silvio Cren e a ...nzone. Nella cicloturistica abbinata ha vinto la squadra della Way Assauto che, con 11 partecipanti, ha preceduto il Gs Gigi ...olo, Gs Alpini Ilfa, Gs Edilcren Cicli Aries, Sca Le Belve, Prima Visione, Dlf, Pedale Poirinese, Pedale Canellese e Crat.

Carlo Lisa

Gino Bartali sarà l'ospite d'onore della corsa che si terrà domenica a Baldichieri

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

RALLY

Imerito a Bassano

L'equipaggio della scuderia Grifone Esso, il novarese Piero Longhi e l'astigiano Maurizio Imerito, sarà impegnato questo fine settimana a Bassano del Grappa dove sabato 3 ottobre prenderà il via il rally Città di Bassano, appuntamento a coefficiente 3 del Campionato nazionale Aperol.

La decisione di schierare al via della gara ... la Lancia Delta HF nero-oro di Longhi-Imerito è stata presa dai dirigenti della scuderia genovese dopo la vittoria ottenuta quindici giorni or sono a ... Con questo successo, il secondo della stagione, dopo il primo ottenuto a luglio al rally della Lana, Longhi si inserisce in quarta posizione nella classifica del campionato e può ancora sperare di rivincere il titolo tricolore. Longhi-Imerito, dopo aver mancato la conquista del titolo europeo, ... ora nuovamente in lotta per il Campionato Nazionale Aperol dove, per ora, il leader della classifica è il torinese Bertone.

FORMULA RALLY

Rinvio di un anno

E' stata annullata la seconda edizione del Formula Rally Città di Asti in programma il 3-4 ottobre e organizzato dall'As Team. Motivi contingenti hanno costretto gli organizzatori a desistere, ma gli appassionati astigiani hanno solo rimandato al '93 l'appuntamento.

RALLY TEAM

Aperte le iscrizioni

Si sono aperte la scorsa settimana le iscrizioni per la 21ª edizione del Rally Team '971, ultima gara valida per la Coppa Italia 1ª zona a coefficiente 5. E' appuntamento valido per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il TRN (Trofeo Rally Nazionali).

La gara si disputerà il 24-25 ottobre con partenza ed arrivo da Chivasso. 11 saranno le prove speciali per 104 chilometri cronometrati mentre il tracciato totale della gara sarà di 360 chilometri.

Per informazioni gli interessati potranno contattare la segreteria del rally allo 011-205.3309.

MOTOCROSS

Riapre Valmanera

Dopo la pausa estiva riprende l'attività al crossodromo permanente di Valmanera. Ricco il calendario di fine stagione con ben quattro gare. La prima si disputerà domenica 11 ottobre e ... l'ultima prova del Campionato Regionale Cadetti classe 125. Faranno da contorno le gare riservate alla categoria Promozionale Cadetti 125, Mayor 125, 250, 500 e Open. Il programma della manifestazione prevede le prove libere nella giornata di sabato mentre nel corso della mattinata di domenica si svolgeranno le batterie di qualificazione e, nel pomeriggio, a partire dalle ore 14 inizieranno le finali.

Le altre gare si disputeranno il 1°, l'8 e il 22 novembre.

REGIONALE

Quarto «Rallysprint»

Si disputerà il 10-11 ottobre la quarta edizione del Rallysprint «Pietra di Bagnolo» (Cn), valido per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Sarà un numero massimo di 170 equipaggi a darsi battaglia sui 150 chilometri tutti asfaltati, con sei prove speciali.

Per informazioni: Carmagnola Rally Club, tel. 011-977.1983.

REGOLARITA'

Gara il 18 ottobre

L'Autosport Promotion, in collaborazione con l'Automobil Club di Ivrea, ha organizzato per domenica 18 ottobre una manifestazione automobilistica amatoriale di regolarità cui potranno partecipare tutte le vetture, purché in regola con il CdS. La gara si svolgerà su un percorso di circa 120 chilometri con 8 prove di classifica di 1,5 chilometri l'una.

SERIE B

La formazione di Aldo «Cerot» Marello insegue la conquista del primo scudetto

Il sogno tricolore del Camerano

Domenica gli astigiani ospitano il Bonate Sopra. Dice la presidentessa del club: «Possiamo conquistare il titolo ma dovremo ancora fare i conti a distanza con i veronesi del Cortefranca favoriti dagli scontri diretti»

Aldo «Cerot» Marello, è il giocatore leader dell'ambizioso Camerano Casasco

CAMERANO CASASCO. I sogni di gloria del mondo tamburellistico astigiano sono tutti riposti nelle mani del Camerano, la squadra attualmente impegnata nelle finali nazionali del campionato di serie B Figt. Tra le astigiane in corsa per lo scudetto, soltanto il Camerano ha quasi tutte le carte in regola per poterlo conquistare.

La squadra di Aldo «Cerot» Marello, per potersi cucire il tricolore sulla maglia, deve non solo vincere l'ultima partita di campionato, ma pure sperare nella sconfitta, o almeno in un pareggio, del Cortefranca (Verona), compagine che, come il Camerano, ha 8 punti in classifica.

Domenica, alle 14,15, gli astigiani ospitano il Bonate Sopra, formazione, sulla carta, non particolarmente ostica, ma che ... sta esibendo un buon gioco. Per il Camerano l'imperativo categorico è la vittoria, ma se anche il Cortefranca dovesse battere il Pradelle allora lo scudetto prenderebbe la strada del Veneto, perché i risultati dei due scontri diretti danno per favorito il Cortefranca.

«Noi abbiamo commesso l'errore di perdere la partita a Bonate; quella sconfitta ci ha compromesso la vittoria finale», ha spiegato Aldo Marello, leader della formazione astigiana. «Noi, domenica, ce la metteremo tutta, anche se l'impresa sarà davvero ardua», ha aggiunto il grande campione.

Il Camerano, presieduto da Lauretta Bianco, aveva terminato la prima fase di campionato a pieni punti. «Certo il nostro sogno nel ... rimane quello di essere promossi in A, anche se ora sembra sfumare; ... una grande soddisfazione per tutti noi, ma soprattutto per il meraviglioso pubblico di Camerano a cui va parte del merito degli ottimi risultati conseguiti quest'anno».

Oltre al capitano Marello, fanno parte del Camerano, Alberto Politto, Osvaldo Mogliotti, Dario Pastrone, Gianni Baldissin e Dino Gozzellino.

Brunella Mascarino

CALCIO FEMMINILE

La formazione della Monalese, allenata da Beppe Pagnozzi e dal vice Klive Taylor. Capitano è Valentina Gianotti. Nella squadra è ritornata a giocare l'attaccante Monica Rosina. La giovane era stata vittima di un grave incidente durante un allenamento, l'anno scorso. I medici erano dovuti intervenire asportandole la milza. Ora è tornata con le compagne

Baldichieri, domenica la Monalese incontrerà in trasferta il Borghetto Borbera

Il nuovo debutto delle «streghette»

Giocherà anche Monica Rosina dopo il grave infortunio

MONALE. Il loro simbolo è una streghetta stilizzata: ed è proprio così che le giocatrici di calcio della Monalese, vorrebbero essere chiamate. «Le streghette» scenderanno in campo domenica 4 ottobre, in trasferta, contro il Borghetto Borbera, nella prima partita valida per il campionato regionale di calcio femminile.

L'undici di Monale è allenato da Beppe Pagnozzi e dal suo vice, Klive Taylor: il campo da gioco è quello di Baldichieri. L'idea di fondare una squadra di calcio femminile è stata di Marcello Rosso, vice presidente, tuttofare della società: «E' successo tutto per caso: avevamo organizzato una partita di calcio femminile quando si faceva la lotta per la discarica. Da allora l'idea è piaciuta e ci siamo messi sul serio». L'unica formazione femminile di calcio dell'Astigiano deve però superare i problemi economici. Continua Rosso: «Non abbiamo trovato molti sponsor. Continuiamo, nonostante i problemi».

Nella storia della Monalese è stata scritta una pagina triste: Monica Rosina, attaccante della formazione, era stata vittima di un grave incidente durante un allenamento, l'anno scorso. Trasportata all'ospedale d'urgenza le era stata asportata la milza. Quest'anno è tornata in campo: «Mi alleno regolarmente - racconta Monica -. Voglio giocare; posso resistere per i novanta minuti della partita».

La società ha un quadro completo di dirigenti: presidente è Franco Bonivegna, il segretario è Claudio Trinchero ed i consiglieri sono Marcello Canavese, Vincenzo Bighi, Romano Vercelli e Davide Marangoni.

Questa la formazione della Monalese. Portieri: Elena Dondo. Difensori: Laura Tavano, Maria Pia Famiglietti, Marina Masiano, Anna Campia, Monica Venara, Alessandra Santalucia, Alessandra Parviero. Centrocampisti: Roberta Giraudi, Desirée Riccio, Valentina Gianotti (capitano), Marinella Amormino. Attaccanti: Antonella Canavese, Maria Grazia Murgia, Gianna Brenna, Susi Guareschi, Graziella Sigliano, Monica Rosina, Manuela Quasso.

Il campionato non sarà certo una passeggiata, come spiega ancora Marcello Rosso: «Non è un girone facile. Le altre squadre disputano il campionato da più anni e hanno maggiore esperienza. Per noi l'importante, per ora, è partecipare».

Le partite della prima giornata: Borghetto Borbera-Monalese; Dormelletto-Biellese; Ozzano-Parlamento; Pro Vercelli-Trecate; Quaronese-Acqui. Riposa: Derthona.

(d. cot.)

SPORTFLASH

GIOCHI GIOVENTU'

Ecco gli atleti astigiani qualificati alle finali nazionali

Questi gli atleti qualificati alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù che si svolgeranno in Liguria dal 4 al 10 ottobre. Atletica leggera. (Scuola Jona): Manuela Vairo, Lisa Cataldo, Paola Viti, Laura Talora, Simona Pellegrino, Roberta Galli, Roberto Demarie, Fabio Aluffo, Andrea Botte, Gianluca Zitarosa, Antonio Chieppa. Pentathlon. (Leonardo da Vinci) Paolo Carretto e Michele Parodi. Ritmica. (Nizza): Stefania Anastasio, Paola Cestino, Valentina Chiappone ed Erika La Mattina. Artistica. (Vinci): Laura Dagna, Erika Baldizzone, Eliana Anghinetti e Valeria Illardo, Ivan Chiaroni, Matteo Montafia, Raffaele Perinel, Pier Angelo Casci...

TURISMO EQUESTRE

Una giornata in sella con la «Cavalcavalli»

Giornata a cavallo l'11 ottobre con la Cavalcavalli. Il ritrovo alle 9 in piazza Italia ad Andezeno. Per informazioni: Carlo Musso (011/94.64.576).

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, [illegible] Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, [illegible] giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli [illegible] la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che conta circa 400 operai e [illegible] produce [illegible] per auto, manifestano così nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente non c'è conflittualità per cassa integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico [illegible] fino a un certo punto. E' il sintomo di un malessere, di un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende [illegible] cintura seppure in misura meno clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della [illegible] economica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul [illegible] del lavoro ma, soprattutto, troppa burocrazia e troppo centralismo nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si [illegible] sempre più periferia e dimenticata. Una critica forte, dura, anche [illegible] sfu[illegible] [illegible] leghismo rosso».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve [illegible]sare di esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta [illegible] i congressi, [illegible] il solito linguaggio "romano". Ci sono troppi funzionari in centro e non c'è un vero rapporto con i lavoratori. Noi [illegible] ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, [illegible] gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al suo interno, basta ai metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente si è però espresso anche attraverso forme [illegible] violenza, cosa ne pensate? «Condanniamo la violenza, ci [illegible]cherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano il proprio dissenso». E ora? [illegible] ora attendiamo risposte concrete».

[illegible] sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio De [illegible] del direttivo Fiom-Cgil di zona: «Chiediamo al sindacato di rappr[illegible] con maggiore impegno le richieste dei lavoratori. Non parlerei di dimissioni, [illegible] un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambia[illegible] nei rapporti [illegible] i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

La Fergat di Rivoli produce ruote per [illegible] e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom [illegible] e Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera [illegible] Lavoro. «C'è senza dubbio [illegible] forte tensione tra i lavoratori e una protesta convinta nei confronti della manovra del governo». Ma ci [illegible] anche critiche al sindacato... «E' vero, noi in Cgil siamo in ritardo sulla discussione [illegible] un ritardo che va recuperato. In ogni [illegible] riteniamo che [illegible] forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche [illegible] parte di Rifondazione [illegible] approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta da parte della base di «un'azione più forte del sindacato. La protesta non avrà alcun riflesso sul piano organizzativo e la Fiom darà una risposta a queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee con i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo [illegible] modo di fare politica sia [illegible] autogol. Si tratta magari solo di gesti simbolici [illegible] il sindacato ne esce indebolito».

Per G[illegible] Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si tratta di fenomeni [illegible] spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono [illegible] matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, [illegible] non di incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdetta e [illegible] [illegible] adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina di miliardi) per la realizzazione del Caat, il Centro Agroalimentare. Lo denuncia il pds «toccato» dal problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli e Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri sono Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini e Gaspare Enrico, della Federazione - il 5 ottobre devono arrivare al ministero dell'Industria il progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 settembre e la disponibilità dell'area. E' in atto una [illegible] frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. Il Comune di Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato il Piano d'investimento produttivo, cioè lo strumento urbanistico che per[illegible] la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora essere passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre - dice il pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per il 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma a determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci e dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula di un accordo di programma capace di affronta e risolvere tutti i problemi. Per lo [illegible] motivo, [illegible]valta, in assenza dell'accordo, non concederà permessi di [illegible]tabilità e butterà altri bastoni tra le ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 180 miliardi), ma non indica impegni precisi a chi li dovrà risolvere» dice il pds [illegible] rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'assurda pretesa di Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento [illegible] 400 mila metriquadrati per compensare la perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

«Il pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì e uno no - ma pecca nel pretendere di scaricare su altri, Stato o Regione, gli [illegible] delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento di corso Marche ad esempio è utile solo a mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni di multa e 635 milioni di risarcimento danni sono le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 [illegible], titolare della «Ever Electronics» di corso Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, [illegible] anni, titolare della «Plassbox» di Beinasco, [illegible] stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato [illegible] ministero dell'industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi il prodotto originale costava al lordo [illegible] lire [illegible] [illegible] due ditte torinesi mettevano in commercio a 5 mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato al titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse [illegible] prodotti Meliconi. La con[illegible]ffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare [illegible] prodotto valido [illegible] un [illegible] dove molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la [illegible] requisitoria chiedendo la condanna due milioni di multa per Palermo, un milione e 600 mila lire per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il [illegible] ai due imputati: «Chiediamo [illegible] milioni di risarcimento: 50 di danni morali e 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto a 5000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il [illegible] ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto [illegible] Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate e confermate e il timore di [illegible] futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in [illegible] qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o da qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati in un [illegible]. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato una moneta antica e per anni l'ho scordata in un cassetto; [illegible] mi è tornata sotto gli occhi e poiché non si è mai [illegible] di quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere [illegible] [illegible] esperto numismatico qual è il valore approssimativo della moneta. Si tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che se [illegible] intendono mi hanno detto che è [illegible] pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame del [illegible] di 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. [illegible] sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto conferma le informazioni della lettrice: «La [illegible] moneta raffigura Giano bifronte da un lato e dall'altro una prora di nave e il se[illegible] del valore I che significa [illegible] [illegible] ed "asse" è il [illegible] nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. Sono monete fuse, [illegible] coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, causa l'inflazione, fino a ridursi a pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi sono sempre interessanti dal punto di [illegible]ta numismatico, anche [illegible] relativamente comuni ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina [illegible] metallo e sua uniformità». A tutti questi particolari non si possono ricavare dal calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può essere più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 fran[illegible] del Marocco che riporta la data del 1371» e domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 è la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, [illegible] è nemmeno di metallo prezioso, quindi non conta neppure il peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che [illegible] di dover stringere la cinghia [illegible] ri[illegible] di una «delicata salsa pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di casa felice. Ed eccola con una sua prima ricetta e il nostro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli da circa 250 g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due ore. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano con un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate di basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il [illegible] in [illegible] grande pentolone con tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far cuocere a fuoco basso con il coperchio. Quando avrà preso la bollitura, scoperchiare e continuare la cottura rimescolando sovente con un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori e verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una [illegible] e il giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge una dolce densità di un meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due foglioline di basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per 25 minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni tra Porta Susa e Porta Nuova

Per sei settimane, dal 12 ottobre al [illegible] novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, [illegible] necessario [illegible] consentire la [illegible]lizzazione di alcuni lavori [illegible] nessi [illegible] il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee [illegible] Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2538 da Domodossola si fermerà a Porta Susa alle 9,08; il 2444 da Aosta arriverà alle 9,36; il 2034 da Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35; partiranno da Porta Susa il [illegible] diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500
RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA
DEI CONTI DI CAVORETTO
A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

Il cantiere è aperto per visite dal lunedì alla domenica. Per informazioni telefonare allo 011/ 38171

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français [illegible] Turin
Via Pomba [illegible] - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

[illegible]

[illegible] testimoni
che il 14-10-'91 sulla MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 958.6465 ore serali.

Pianoforti tradizionali [illegible] elettronici [illegible]
Sicurezza di pagare un prezzo giusto [illegible] finanziamenti [illegible] noleggi e riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino Magazzino Musicale Bra (Cn) [illegible], Roreto, tel. [illegible]72 49.55.91 chiuso le domeniche e il lunedì.

La ditta Pane noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 [illegible] [illegible] FRONTE AL [illegible]. [illegible]

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO
TORINO
Stagione d'Opera 1992/3

ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR

PER RINNOVO
CAMPIONATURA
OFFRE CUCINE,
CAMERE
E SALOTTI
IN ESPOSIZIONE
A PREZZI
DI PRODUZIONE
PER TUTTO
IL MESE
DI OTTOBRE.

NUOVO GENERAL STORE

A FOSSANO

BLA BLA STORY

THE CULTURE OF THE WORLD

APERTURA SABATO 3

FOSSANO: V.LE REGINA ELENA 10 - TEL. 0172 691.087

FOSSANO: V. S. GIOVANNI BOSCO 5

SAVIGLIANO: P.ZZA DEL POPOLO 57 - TEL. 0172 713.245

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 1 Ottobre 1992 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Subito dopo il parto la madre si è disfatta della piccola: ora la neonata è curata nell'ospedale

In salvo a Bra la bimba abbandonata

Ritrovata da due cacciatori lungo il fiume a Cherasco

BRA. «Per prudenza [illegible] abbiamo [illegible] sciolto [illegible] prognosi, ma il quadro generale è nettamente migliorato: temperatura e colorito sono normali e già a metà pomeriggio ha succhiato un po' di acqua e zucchero. E' una bella bimba di quasi tre chili e [illegible]zo, sana e forte: penso proprio che ce la farà». Al dottor Alberto Serra, aiuto del rep[illegible] [illegible] pediatria dell'ospedale «Santo Spirito» di Bra, non era [illegible] [illegible] di doversi occupare di un caso del genere: una neonata abbandonata tra la polvere e i rovi di una strada di campagna. Gli è toccato farlo ieri mattina verso le 13, quando due vigili urbani e il medico [illegible] Cherasco si sono presentati al Pronto soccorso con un fagottino contenente una bimba partorita poche ore prima, trovata da due cacciatori alla periferia del paese, nei pressi della Stura.

«Quando l'ho vista la prima volta, la piccola [illegible] in condizioni precarie - ricorda Serra, che ieri mattina era di turno al Pronto soccorso -. La temperatura era molto bassa, sui 33 gradi, a [illegible] del grave choc subito durante e subito dopo il parto, che a [illegible] giudizio ha preceduto di non più di due [illegible] l'abbandono. Se quindi la bimba è stata gettata dall'auto verso mezzogiorno, può [illegible] nata intorno alle 10 di ieri mattina».

Prosegue il pediatra: «A parte le escoriazioni e gli ematomi riportati, la bimba presentava tracce evidenti [illegible] un parto avvenuto in condizioni anormali: il cordone ombelicale era stato malamente strappato, neppure reciso [illegible] un qualsiasi [illegible] da taglio. Il fatto che poche ore dopo tante traversie si siano stati segni inequivocabili di ripresa ci rende ottimisti: chi supera [illegible] trauma del genere non può che essere sano e forte».

Le buone notizie sullo [illegible] della neonata sono confermate dalla dottoressa Maria Vespa, assistente di turno ieri nel reparto di ostetricia e ginecologia, dove la piccola è subito diventata la beniamina di medici, infermiere, degenti e visitatori.

Anche qui, come [illegible] pediatria, allo sconcerto per [illegible] episodio «che ha dell'incredibile» si mescola la preoccupazione, umana e professionale, per la salute dell'ignota puerpera, «che stando all'esito [illegible]lla visita sulla bimba non è certo in buone condizioni».

Un suo ricovero, o quanto meno l'intervento di un ginecologo, [illegible] imporrebbe, ma fino a ieri [illegible] le ricerche avviate dai carabinieri anche in ospedali ed ambulatori esterni all'Usl braidese non hanno dato esito.

Il caso è oggetto [illegible] commenti per lo più amareggiati sia a Bra sia a Cherasco, dove la notizia si è sparsa subito dopo [illegible] giorno, quando chi [illegible] nei dintorni del municipio ha assistito all'arrivo affannoso all'ufficio dei vigili urbani dei due cacciatori - uno [illegible] frazione San Bartolomeo, l'altro di Bra - con il «fagottino» raccolto poco prima sulla strada sterrata, che partendo [illegible] ponte sulla provinciale costeggia la Stura, in direzione di Cervere.

I vigili hanno immediata[illegible] avvertito il medico Enzo Mare[illegible]o, che li ha accompagnati [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di Bra, dove la neonata è stata visitata dal pediatra Alberto Serra e poi ricoverata nel «nido» della divisione [illegible] ostetricia e ginecologia.

«Nella disgrazia, la povera bimba [illegible] avuto la fortuna di essere trovata subito - dicono i vigili -. La [illegible] dov'è stata abbandonata è in aperta campagna e per quella strada passano solo, a parte gli autisti della ditta [illegible] escavazioni che [illegible] il frantoio nei pressi del ponte, cacciatori o cercatori di funghi».

«E' un puro caso - aggiungono - che l'auto da cui la piccola è stata scaricata abbia attirato l'attenzione [illegible] due cacciatori che in quel momento si trovavano a poche centinaia di metri e che, incuriositi, si sono avvi[illegible] per vedere cos'era [illegible] gettato dalla Renault. Se fossero stati più lontani, la bimba sarebbe rimasta là, nascosta dagli arbusti, e sarebbe [illegible] di fame e di stenti».

Grazia Novellini

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

L'ingresso dell'ospedale Santo Spirito di Bra dov'è stata portata d'urgenza la piccola ritrovata dai cacciatori alla periferia di Cherasco. I medici hanno dato rassicurazioni sulle condizioni della neonata [TELEFOTO]

In aumento prezzi e affitti

Si [illegible] dal milione e [illegible] al metro quadrato dei quartieri popolari ai 4,5 nelle zone di lusso. Nel capoluogo gli alloggi non [illegible]ti sono duemila. A PAGINA 40

Scontro con il bus

Oggi l'addio al fabbro di 19 [illegible]

MORETTA. Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di S. Giovanni i funerali di Gionata Sconamila, 19 anni, vittima martedì di un incidente stradale alle porte del paese.

Il giovane alla guida di [illegible] «Peugeot 106» - accanto a lui viaggiava l'amico Davide Scarlatella, 17 anni, di Moretta, via Santuario - stava percorrendo il rettilineo che entra in paese quando [illegible] [illegible] [illegible] frontalmente con il pulmino «Scuolabus» del Comune di Torre [illegible] Giorgio, condotto da Maurizio Rosso, 21 anni, che [illegible]ava portando a casa 25 ragazzi che frequentano le scuole media a Moretta. Nell'urto Gionata è stato imprigionato e stritolato fra le lamiere dell'auto ed è morto sul colpo.

Gionata, che viveva in piazza Regina Elena con il papà Domenico, uno dei titolari del Caffè della piazza, la mamma Agostino Urgu e la sorella Monica, stava prestando il servizio militare a Venaria. [p. b.]

Accusa: aver fatto aggiustare strade private a spese del Comune

Avvisi di garanzia al sindaco e a tre assessori di Bagnolo

BAGNOLO. Il sindaco Elio Ribotta (psi), gli assessori Giovanni Bruno (Urbanistica) e Michele Falco (Turismo e Sport) - entrambi indipendenti eletti nelle liste [illegible] psi - e l'assessore all'Artigianato e Commercio Pier Luigi Comba (dc), sono sottoposti a indagine e dovranno presentarsi il [illegible] ottobre al procuratore capo della Repubblica [illegible] Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, assieme a due privati, di cui non si conosce l'identità.

La vicenda per la quale gli amministratori di Bagnolo hanno [illegible] gli avvisi di garanzia risale all'89 e fu denunciata dai consiglieri di minoranza Giacomo Paire (attualmente se[illegible] del pli) e Vittorio Depetris, sia con interrogazioni in Consiglio, sia con un esposto alla procura della Repubblica saluzzese.

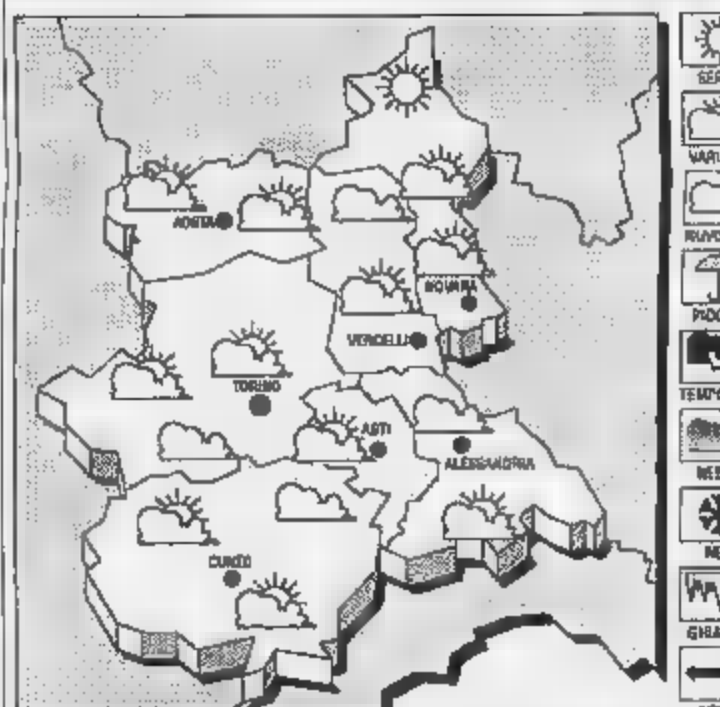
Secondo l'accusa, sindaco e assessori avrebbero provveduto a far «inghiaiare strade private a totale spesa del Comune» non solo «fornendo la ghiaia e utilizzando i mezzi municipali», ma anche avvalendosi «degli operai del Comune per il trasporto, lo spandimento e il livellamento» della ghiaia stessa.

Il sindaco Elio Ribotta

«[illegible] mi risulta siano mai stati fatti interventi su strade di solo interesse privato - replica il sindaco Ribotta, [illegible] -, ma lavori in base al programma per le [illegible] di interesse pubblico». «Su via Carducci - precisa l'assessore Bruno -, che collega corso Malingri a via Postto, abbiamo inteso intervenire per riparare buche che rendevano pericolosa la circolazione di tutti. La strada poi, all'epoca [illegible] [illegible] classificata [illegible] comunale, lo sarebbe diventata, perché già inserita nel piano regolatore con tale destinazione».

«La valutazione della mia posizione - aggiunge l'assessore Comba - è frutto probabilmente di un [illegible] materiale, perché, [illegible] risulta dagli atti dei lavori della giunta, mi astenni in occasione della votazione sui provvedimenti in oggetto». Preferisce [illegible] commentare l'episodio, invece, l'assessore Falco.

Nella notifica del magistrato si parla di «invito per la presentazione di persone sottoposte ad indagini». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] graduale aumento [illegible] nuvolosità. [illegible] pomeriggio possibili precipitazioni.
TEMPERATU[illegible]. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o localmente moderati occidentali.
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvolo[illegible] [illegible] graduale intensificazione con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A CUNEO - LEVALDIGI
Max: 20,2; min: 11; media: 14,3

UN ANNO [illegible]
Max: 17,4; min: 11; media: 14,2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Asti 22; Alessandria 22; Novara 21; Aosta 20; Vercelli 20.

Chi ha perduto qualche [illegible] può prenotare gli arretrati in edicola. Successo dell'iniziativa

Nei proverbi c'è la saggezza del Piemonte

Da lunedì a sabato con La Stampa un fascicolo di detti popolari

N[illegible] l'eco [illegible] storie dimenticate, ma [illegible] suggestione [illegible] un tempo [illegible] troppo lontano, [illegible] un mondo rude e semplice e [illegible] [illegible]. Questo rappresentano i proverbi piemontesi per i lettori de La Stampa, perchè il successo con cui sono stati accolti i fascicoli in regalo con il giornale, da lunedì a sabato fino al [illegible] ottobre, rivela un entusiasmo che supera ogni «operazione nostalgia».

Anche i lettori di altre regioni hanno apprezzato i detti popolari piemontesi. Dalla Lombardia, dalla Sicilia, [illegible] Calabria molti hanno dimostrato interesse per l'iniziativa e [illegible] che in futuro si possa realizzare una collana con i proverbi delle varie tradizioni italiane.

La raccolta dei fascicoli, che ora è quasi giunta a metà, [illegible] volta terminata comporrà [illegible] libro di 192 pag[illegible] dall'elegante copertina gialla e blu (è già possibile prenotarla in edicola al prezzo di 5 mila l[illegible]), ideale da conservare in libreria e da consultare, magari per trarre spunto per qualche frase originale da scrivere su bigliettini augurali, scherzosi o poetici. Perchè, come dice Mario Soldati nella prefazione [illegible] libro, i proverbi non sono, come si crede, la saggezza, bensì la poesia di un popolo. «E la poesia è inspiegabile, [illegible] [illegible] [illegible] E' incomunicabile, se non direttamente, per apprensione della sua stessa bellezza».

Come non trovare [illegible] po' [illegible] poesia in proverbi come questo: «*La mélia a dis: fate 'n là, fratel, s'i-t veule ch'i fassa 'n bel castel*». Il granoturco dice: scòstati un po', fratello, se vuoi [illegible] io cresca bello. Oppure come quest'altro: «*L mund l'è na baraca e nui [illegible] i buratin*». Questo mondo è un teatrino e noi siamo semplicemente i suoi burattini.

Poesia scherzosa, legate alla vita quotidiana, al costume, alla terra, ma anche indovinelli. Questi, [illegible] costituiscono una specie di appendice al libro e saranno distribuiti quindi verso metà ottobre, [illegible] stati raccolti dalla tradizione orale e rappresentano un patrimonio prezioso.

Qualcuno [illegible] ricorda di averli sentiti [illegible] bambino. Cominciavano quasi sempre [illegible] «C'è una cosa bèschin-a e biscòsa che...», frase senza traduzione e dal sapore vagamente magico, che però aveva il pregio di incuriosire e di creare un silenzio carico d'attesa. Seguiva poi l'indovinello, un vero e proprio grattacapo, che si doveva risolvere anche con l'aiuto di chi già sapeva la soluzione e la mimava con gesti e smorfie.

Per [illegible] perdere queste piccole perle di cultura popolare, l'appuntamento è in edicola con La Stampa e l'informazione quotidiana. Chi avesse perso qualche arretrato può sempre richiederlo al proprio edicolante, specificando la data del giornale che manca, e in pochi giorni potrà avere la sua raccolta aggiornata. [a. top.]

Si va dal milione e mezzo al metro quadrato dei quartieri popolari ai 4,5 nelle zone di lusso

Casa, aumentano prezzi e affitti

Gli appartamenti di corso Nizza, piazza Europa e viale Angeli rimangono i più richiesti. Minore domanda per il centro storico. A Cuneo gli alloggi non occupati sono duemila. In novembre nuove assegnazioni Iacp

CUNEO. Non subisce flessioni il mercato immobiliare in città. «Nelle zone di lusso come Nizza e piazza Europa, senza scordare il sempre richiestissimo viale Angeli, gli appartamenti costano dai 4 ai 4,5 milioni al metro quadrato se si tratta di uno stabile nuovo e dai 2,5 ai 3,5 se invece l'edificio è vecchio - dicono all'Uppi -. All'estremo opposto, le abitazioni popolari si pagano da un minimo di 1,4 milioni di lire al metro quadro a un massimo di 1,8».

Appartamenti confortevoli in posizione «media» costano da un minimo di 2,2 milioni a un massimo di 2,6 milioni al metro quadrato. Insomma, prezzi sempre ragguardevoli, seppur differenziati da zona a zona, e da stabile a stabile. E c'è chi, nonostante il deprezzamento della lira, preferisce approfittare degli affari che offre in questo momento il mercato immobiliare d'Oltreoceano.

E' significativo che il centro storico, altrove in Italia straordinariamente rivalutato, in città resti una zona poco richiesta e apprezzata, forse perché nell'immaginario collettivo si esagerano i «rischi da microcriminalità».

In città ci sono duemila alloggi sfitti. «Il dato è aggiornato all'ultimo censimento dell'Istat - dice l'assessore comunale Sebastiano Dalmasso -. Rilevazioni precedenti davano un di alloggi sfitti pari a 1500».

L'assessore Sebastiano Dalmasso

«La situazione, anche per quanto riguarda gli alloggi con in affitto è decisamente preoccupante; il dei ni di locazione, causa il pressante carico fiscale, è insostenibile per molte famiglie, che rassegnate attendono una casa popolare; la prossima assegnazione sarà a novembre» aggiungono gli amministratori comunali.

Mentre si registra il «fuoco incrociato» di Isi ed Ici che rimpiazzerà nel '93 l'imposta straordinaria sugli immobili, secondo gli esperti, grazie alla nuova legge, trovar casa in città dovrebbe essere un po' più facile. La normativa 359, la stessa che ha istituito l'Isi, ammette «patti in deroga» all'equo canone, che consentono agli operatori di guardare con più ottimismo agli sviluppi

Ora chiedere agli inquilini affitti superiori al canone di locazione fissato per legge è legale e «il mercato immobiliare se bilancerà meglio domanda e offerta di immobili e le tensioni tra inquilini e proprietari risulteranno allentate» spiegano all'Uppi in piazza Europa.

«I cuneesi, però, temono che unica conseguenza dell'operazione sia la salita alle stelle degli affitti - dice Vincenzo Valenza, presidente Uppi -. In realtà, poiché il mercato offrirà prima tenute sfitte, i proprietari non azzarderanno richieste folli, inoltre non è da sottovalutare il ruolo di mediazione dei sindacati. La legge prevede infatti che per immobili ultimati prima dell'entrata in vigore i patti in deroga vanno concordati la mediazione delle organizzazioni sindacali proprietari e degli inquilini».

l'alloggio è già affittato a equo canone vi sarà una proroga d'ufficio per due anni dopo la scadenza, se proprietario e inquilino non accordati su un nuovo importo dell'affitto. Per le nuove la contrattazione sull'affitto è libera sin d'ora senza la mediazione delle associazioni sindacali.

Enrica Roddolo

Alloggi popolari a Borgo

Il Comune ha concesso l'area per una costruzione dello Iacp

DALMAZZO. E' stata approvata, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, l'assegnazione di 3 mila metri dell'area Utin per la costruzione di dodici alloggi dello Iacp. La nuova costruzione verrebbe così ad affiancarsi ai tre fabbricati (rispettivamente di 32, 16 e 18 alloggi) che lo Iacp aveva realizzato negli Anni Settanta. L'area Utin, si trova alla periferia di Borgo, nei pressi circonvallazione per Cuneo, e gravita (per servizi, scuola e negozi) sulla parrocchia di Lavoratore.

«A giorni i tecnici dello Iacp - spiegano all'Ufficio tecnico del Comune di Borgo - dovrebbero presentare il progetto della costruzione che dell'area però 2000 metri mentre i rimanenti si prevede destinati ad aiuole e giardini. La palazzina sarà realizzata su tre piani e un'unica scala servirà le dodici famiglie alle quali verranno assegnati gli alloggi».

Approvato il progetto i lavori dovrebbero iniziarsi subito anche perché dalla Regione è già arrivato il finanziamento dell'opera, un miliardo e seicentomila lire.

Gli alloggi saranno ovviamente destinati alle persone che sono incluse nella graduatoria del Comune e che possiedono i requisiti richiesti per usufruire della casa Iacp. Il numero pare si aggiri sulle quindici famiglie.

«Si di un elenco che viene aggiornato periodicamente - continuano all'Ufficio tecnico -. Il numero è elevato e quindi la nuova costruzione, se realizzata in tempi brevi, quasi tutti i richiedenti potranno avere il loro appartamento».

Proseguono invece a pieno ritmo i lavori dello Iacp in Valle Maira. Nel centro storico di Dronero (nei locali dell'ex mattatoio civico) nei mesi scorsi si sono iniziati i lavori per la costruzione di alcuni alloggi di edilizia popolare. Finanziamenti per la realizzazione di appartamenti Iacp sono stati destinati anche ai Comuni di Valgrana e San Damiano Macra. **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

DEMONTE

Festa del Cai di Borgo San Dalmazzo

Domenica è in programma la «Festa della montagna», organizzata dal Cai di Borgo San Dalmazzo. Alle 12, nella parrocchiale di frazione Perdioni di Demonte, sarà distribuita una polentata. Nel pomeriggio animazioni, giochi per bambini e grande castagnata.

OSPEDALE

Donati quattro microinfusori per la chemioterapia

Il servizio di oncologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo sarà dotato di quattro nuove pompe computerizzate portatili per la chemioterapia, in aggiunta alle cinque già funzionanti. I quattro «microinfusori» sono stati donati dal comitato «Salva una vita», fondato da Marco Accigliaro di Sinio.

CORALE

Cattedrale affollata per il concerto di San Michele

folto e pubblico ha assistito l'altra in cattedrale al concerto della corale «Città di Cuneo» diretta dal maestro Andrea Bissi. Il complesso vocale, applauditissimo alla fine dell'esibizione, ha eseguito brani di musicisti di tutta l'Europa.

DRONERO

Il Centro di formazione cerca un istruttore

Il Centro di formazione professionale di Dronero ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore direttivo (settima qualifica). Le domande dovranno pervenire entro il 5 ottobre nella sede di via Meucci 2. Per informazioni telefonare allo 0171/918027.

INPS

Domani gli uffici rimarranno aperti

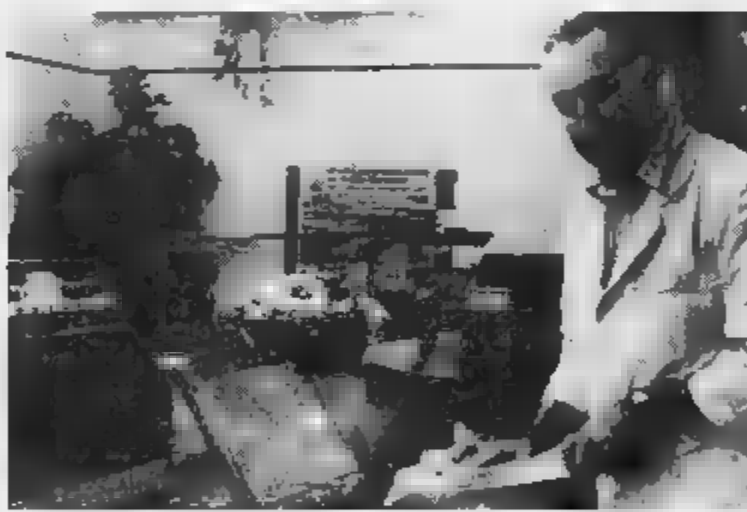
L'Inps comunica che durante lo sciopero del pubblico impiego, in programma domani, saranno garantiti i servizi essenziali per assicurare la continuità dei pagamenti delle prestazioni.

Le manifestazioni nel centro storico s'iniziano sabato alle 9

Tutti in piazza Seminario

Il programma prevede mostra-mercato ornitologica, di hi-fi, prodotti naturali divise storiche e hobbistica. Concorso per la torta migliore e «stima dei fagioli»

CUNEO. Si apre sabato, alle 9, con la mostra-mercato «Occasionissima» (oggetti per hobby, sport e tempo libero in scambio fra privati) la sesta edizione della Festa di piazza del Seminario. Contemporaneamente, in via Roma e largo Audifreddi, chiuse al traffico per l'occasione, si aprirà la rassegna di prodotti naturali (organizzata da Arci Nova, Lega Ambiente, Movimento consumatori, Associazione produttori biologici cuneesi, Agrisalus e Aiab). In serata musica per i giovani con il complesso Kinder».

La festa prosegue domenica con il mercato ornitologico e di animali vari (ore 9 al Foro boario), l'inaugurazione della mostra di modellismo, quella di divise storiche e diorami, l'esposizione di hi-fi costruiti artigianalmente, e ancora con il secondo giorno della mostra di prodotti naturali e «Occasionissima». Incomincerà inoltre la tradizionale «stima dei fagioli». Alle 10 le prove libere della gimkana ciclistica con biciclette «Canguro».

Il macellaio Sergio Brignone è stato eletto «sindaco» di piazza del Seminario

Alle 10,15 messa in cattedrale e alle 11 benedizione degli animali al Foro boario. Alle 13 s'inizierà il primo «Dun- & Dragons» organizzato dal club «Forze . Alle 15 spettacolo di magia per i bambini e apertura del concorso «la torta più buona» (premiazione alle 17,30, insieme a quella per la stima dei fagioli). Alle 18 distribuzione di «soma d'aj» e buon vino. «Sindaco» di piazza del Seminario è eletto quest'anno il macellaio Sergio Brignone. **[m. bo.]**

Weekend a Rossana

C'è la sagra di funghi e castagne

ROSSANA. Domenica è in programma la 27ª edizione della sagra del fungo e della castagna. In mattinata saranno inaugurati la mostra mercato ortofrutticola e l'esposizione micologica «Il re del fungo», organizzata dal gruppo bovesano.

centro storico, vicino alla chiesa romanica del XIV secolo, i turisti e i cuneesi potranno trovare bancarelle dell'antiquariato e artigianato locale e le esposizioni di opere di artisti piemontesi.

Nel pomeriggio, la festa, dedicata ai funghi porcini e alla castagna Bracalla, si trasferirà in piazza Gazelli. Le maschere rossanesi «Bulore e Bela Barotera» daranno il via allo spettacolo folkloristico, al quale parteciperanno il gruppo Bergamasco di Zanni, il gruppo del Roero e il complesso andino dei «Charijayac». E' prevista la distribuzione di caldarroste.

La Pro Loco di Rossana ha messo in palio fra i partecipanti una riproduzione in oro del fungo porcino, realizzata da «Gioielli Tassone» di Cuneo. **[r. s.]**

Sul «redditometro»

Si riunisce il Consiglio tributario

CUNEO. Giovedì 8 ottobre in municipio si riunirà il consiglio tributario. All'ordine del giorno l'applicazione del decreto del ministro delle Finanze sul nuovo «redditometro».

«E' dal 1983 - spiega Silvano Pascale, presidente del consiglio tributario - che usiamo questo metodo, facendo riferimento anche a periodi d'imposta a partire dal '74. Ora il ministero ha aggiornato lo strumento, consentendo di operare a partire dall'anno di imposta '87. Saremo così in grado di scoprire contribuenti che abbiano livelli imponibili di reddito in contraddizione con il tenore di vita che conducono e convincerli a dichiarare in modo giusto».

E aggiunge: «Mi auguro che i consigli tributari si trasformino da comunali in distrettuali, con poteri investigativi. Così si rafforzerebbe la collaborazione tra amministrazioni e uffici finanziari dello Stato per battere l'evasione fiscale, evitando disparità di trattamento». **[r. s.]**

Protesta pullman

La minoranza incontra gli studenti

. Oggi alle 18 nella sala del consiglio comunale i rappresentanti dell'opposizione (psi, pds, verdi e Lega nord) incontreranno una delegazione del Coordinamento degli studenti medi per discutere il problema del percorso in città dei pullman extraurbani.

L'altra i giovani hanno partecipato a una riunione dei sindaci dei Comuni dell'hinterland. E' stata sottolineata l'esigenza di chiedere al sindaco di Cuneo la revisione dell'ordinanza che vieta il transito dei mezzi in via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. I giovani hanno ribadito che il nuovo percorso esclude i principali istituti («Bonelli», liceo classico e scientifico, Geometri, Magistrali, «Barbero», «Garelli» e liceo linguistico), obbligando gli studenti pendolari a raggiungere la fermata della o di corso Dante.

Durante la riunione della minoranza consiliare si parlerà anche dell'organizzazione di un consiglio comunale aperto su piazza Boves. **[r. s.]**

In tutto il Cuneese

Due giorni di scioperi nelle scuole

CUNEO. Lezioni a rischio» oggi e domani nelle scuole per lo sciopero indetto dallo Snals e da Cgil-Cisl-Uil. L'agitazione del sindacato autonomo contro la manovra del governo e in particolare i provvedimenti nei confronti dei lavoratori a reddito fisso, proseguirà dal 2 al 15 ottobre con la sospensione delle attività didattiche «normali» per dare spazio all'insegnamento dell'educazione civica, forma di sensibilizzazione civile e culturale degli allievi - spiega il segretario provinciale, Pierfran- - sui problemi politici di questo delicato momento storico del nostro Paese». Lo Snals ha anche indetto l'astensione del personale ausiliario e amministrativo e dei capi di istituto dagli straordinari e il blocco delle gite.

Oggi sciopereranno anche i dipendenti comunali aderenti alla Confsal. Domani è prevista l'astensione dal lavoro del personale aderente a Cgil, Cisl e Uil. In municipio saranno garantiti i servizi essenziali. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le disparità tra Nord e Sud

La nostra debolezza economica è - a dire di alcuni politici - colpa degli altri; in altri termini ciò che è falso si vuole fare apparire vero. Uno Stato che per tanti anni ha dato tanto a tanti, oggi si trova a dover togliere a molti. I sacrifici, si sa bene, dovrebbero essere proporzionati alle possibilità, ma, se succederà come in passato, si potrà dire così: pagheranno sempre le persone. Ma passando dalle persone alle regioni e particolarmente alla nostra, non devono i governanti pensare che il Piemonte sia solo Torino. Ci zone depresse nelle valli alpine che non hanno nulla da «invidiare» con il tanto commiserato Sud, anche se dotate di ferrea volontà di lavoro e, soprattutto, di capacità di risparmio.

Ora non è giusto che per le province del Piemonte si usi lo trattamento applicato al Mezzogiorno. Se si fa riferimento alla provincia di Cuneo questa sacrifici ne ha fatti tanti per la salvezza della nazione, sia in pace sia in guerra. Con questo non si deve dimenticare il Sud, non si deve abbandonare questo popolo.

Tanto Carrù quanto buona parte del Monregalese, figurano tra i Comuni un risparmio pro capite da primato. Segno che la gente lavora e risparmia, ricordando un principio fondamentale dell'economia che «i primi soldi guadagnati sono quelli risparmiati». anche Elva, povero comune dell'Alto Piemonte, dove il reddito pro capite è molto basso, non ha avuto aiuti particolari o agevolazioni.

Lettera firmata, Fossano

L'impianto acustico del Palazzetto

Divertente domenica vedere l'Alpitour. Tutto ben fatto, a parte l'impianto acustico che diffonde una voce troppo forte. Lo speaker, poi, ripete le cose. Se siamo appassionati di pallavolo, in fondo, siamo in grado soli di capire quello che succede.

Venti tifosi, Cuneo

Scrivere a La Stampa via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 65.444
Alba: 316.313. Cri: 441
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 078.053
Caraglio: 619 102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.295
Morozzo: 772.565
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salvo, corso Nizza 59, tel . Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, telefono 282.896
Bra: *San Rocco*, via Principi 9, tel. 412.505
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Turco*, via Marziano 5, tel. 42.404
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **B.go S.** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116, **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

NATI. Cuviero Veronica; Viale Giulia; Baudino Danny; Norelli Vanessa Maria; Baudino Aurora; Colombero Alessandro; Bertaina Beatrice; Dalmasso Paola; Diego; Dutto Leonardo; Bongiorno Vanessa; Varrone Fabio; Pellegrino Arianna; Sampò Luca; Bruno Monica; Piola Raffaele; Viale Samuele; Ceaglio Simone; Mondino Sergio; Martone Giorgio; Costamagna Andrea; Cauda Emanuele; Milia Sara; Abello Loris; Laioré Armando.

Cremaschi Teresa (Morozzo), 83 anni (Morozzo), pensionata; Massa Antonietta, anni (Cuneo), pensionata; Rosso Maria Maddalena, anni (Cuneo), pensionata; Giraudo Rosanna, anni (Cuneo), casalinga; Graffino Teresa, 83 anni (Cuneo), pensionata; Gamba Caterina, 93 anni (Cuneo), casalinga; Garelli Anna, 81 anni (Cuneo), pensionata; Mattalia Lucia Maria, 66 anni (Bernezzo), pensionata; Silvano Maria Teresa, anni (Cuneo), pensionata; Vainei Caterina, 84 anni (Cuneo), casalinga. Abate Vito, anni (residente a Sommariva Bosco), pensionato; Giraudo Giorgio, 70 anni (Cuneo), pensionato; Ghilardelli Luigi, 68 anni (residente a Limone Piemonte), pensionato; Dalmasso Pier Giorgio, 51 anni (residente a Roccavione), pensionato; Pellegrino Giovanni Battista, 69 anni (Cuneo), pensionato; Varengo Elvio, 59 anni (Cuneo), pensionato; Bollano Francesco, anni (Cuneo), pensionato; Giordano Giuseppe, 73 anni (Busca), pensionato; Ariotto Giacomo Maurizio, 90 anni (residente a Alsona), pensionato; Dutto Carlo, 60 anni (Cuneo), agricoltore; Pellegrino Giovanni Falco, 31 anni (Peveragno), operaio; Bruno Sebastiano, 77 anni (Cuneo), pensionato; Luciano Enrico, anni (Cuneo), pensionato; Einaudi Emilio, 56 anni (Cuneo), impiegato; Borgogno Luigi, 77 anni (Caraglio), pensionato; Rossotto Bartolomeo, 72 anni (residente a Robilante), pensionato.

SALMOUR

NATI. Sanino Veronica (Salmour).

MONDOVI'

MORTI. Damiano Giovanna, 77 anni (residente a Dogliani), religiosa; Aimo Giovanna, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Forzano Giuseppe, 81 anni (residente a Mondovì), pensionato; Costamagna Carlo, 73 anni (residente a Mondovì), pensionato; Cavarero Agostino, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Barberis Pietro, 77 anni (Mondovì), pensionato.

APPUNTAMENTI

RIFONDAZIONE

Dibattito sul governo

Domani alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, Rifondazione comunista organizza un dibattito sul tema «Contro l'attacco del governo ai diritti e alle condizioni dei lavoratori e delle popolari». Interverrà il parlamentare Angelo Muzio.

Dimostrazione d'immersione

Stasera, dalle 21 alle 22, nella piscina comunale di parco della Gioventù, si terrà l'iniziativa «Venite sott'acqua con noi». La dimostrazione di immersione bombole, è organizzata dalla Cuneo-sub.

BORGO

Domani Consiglio comunale

Domani 20,30 è prevista riunione straordinaria del Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo. All'ordine del giorno la situazione politico-amministrativa e l'elaborazione di documenti programmatici.

A Saluzzo si è dimesso il comitato della Sala d'arte

«Il Comune ha ignorato tutte le nostre richieste»

SALUZZO. All'indomani della conclusione della 54ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato, il comitato permanente della Sala d'Arte ha deciso all'unanimità di «mettere a disposizione del sindaco il mandato affidatogli».

Una presa di posizione sofferta, giunta lunedì [illegible] al termine della seduta [illegible] consiglio a cui hanno partecipato [illegible] presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani, il vicepresidente Giovanni Audisio, amministratore delegato dell'«Amleto Bertoni» e membro [illegible] diritto del comitato, i consiglieri Germano Coccolino, Domenico Bessone, Silvio Bernardi, e Michele Manzo rappresentante dell'Istituto statale d'arte.

Qual è la causa che ha determinato questa decisa presa di posizione? Ancora una volta nell'occhio del ciclone la [illegible] antiquaria di maggio e i problemi ad essa connessi.

Spiega Audisio: «Vorremmo che queste dimissioni [illegible] ro come una provocazione. Che obbligassero il mondo artigiano, gli antiquari, gli amministratori, i cittadini ad interrogarsi sul valore e ruolo che deve avere la Sala. Se l'ente [illegible] importante per Saluzzo allora tutti sono chiamati a darsi da fare, se non lo è lo si dica chiaramente».

La «sensazione» di scarso interesse per l'operato dell'Ente scaturisce da una serie di avvenimenti culminati nei funesti auspici per il futuro del Settembre saluzzese fatti dal sindaco Marco Piccat, all'inaugurazione dell'ultima mostra dell'artigia[illegible] e interpretati [illegible] l'impossibilità, per motivi finanziari, di impegnarsi nella qualificazione delle prossime manifestazioni.

[illegible] problema però va ben oltre: investe la necessità di dotare l'Ente di personalità giuridica [illegible] i lavori [illegible] sistemazione del palazzetto di via Vittime di Brescia senza le quali «non si possono dare garanzie di [illegible] agli espositori e al pubblico».

Gli fa eco Elena Arrò Ceriani: «Di fronte a segnali contraddittori da parte del Comune che da un lato approva il nostro operato e dall'altro non dà risposte [illegible] alle richieste più urgenti, riteniamo sia necessaria una pausa [illegible] riflessione. L'immagine e la qualità della mostra in ambito regionale [illegible] nazionale è legato alle scelte dell'amministrazione comunale».

Cosa risponde il primo cittadino? Marco Piccat è stupito: «La decisione mi ha colto di sorpresa, attendevo questa mattina il comitato per una riunione con gli antiquari e invece mi è arrivata la comunicazione della rimessa del mandato». [v. p.]

La presa di posizione è arrivata con la chiusura della 54ª Mostra dell'arredamento

L'altra sera il Consiglio comunale ha votato un socialista dipendente Enel

Barge ha il nuovo sindaco

Quarantanove anni, prima dell'elezione aveva la delega [illegible] Cultura, Sport e Tempo libero
L'ex primo cittadino ha lasciato l'incarico per una cattedra di Medicina all'Università

BARGE. Pier Paolo Agù, 49 anni, socialista, dipendente dell'Enel di Pinerolo, è il nuovo primo cittadino.

Lo ha votato l'altra sera il consiglio comunale di Barge e il suo predecessore Luciano Gontero (psi) ha proposto l'applau[illegible] di tutta l'assemblea. L'ex primo cittadino (che rimarrà consigliere comunale) è stato costretto [illegible] lasciare l'incarico perché ha ottenuto [illegible] cattedra annuale alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Tor Vergata, il secondo ateneo di Roma.

«Penso - ha detto Gontero, salutando Agù - che il Comune sia l'unica istituzione a cui il cittadino può rivolgersi senza timori. Non ho mai avuto difficoltà nel gestire problemi amministrativi, con l'impegno si ottengono buoni risultati. Spesso ci si trova in situazioni terribili come quando la gente viene dal sindaco a chiedere casa e lavoro e non ci sono risposte. L'augurio è che il mio successore e i suoi colleghi dell'amministrazione riescano ad offrire soluzioni ai nostri concittadini».

Pier Paolo Agù (che prima [illegible] assessore alla Cultura, allo Sport e al Tempo libero) rispondendo all'augurio ha promesso il suo impegno: «Credo nella correttezza e nell'onestà dei rapporti che sono [illegible] punto forte di questa maggioranza. Di cose da fare ce [illegible] sono molte, abbia[illegible] davanti un anno [illegible] intensi impegni».

Pier Paolo Agù

«Il nostro [illegible] un lavoro di squadra» ha ricordato Angelo Morero, capogruppo del partito socialista, salutando l'insediamento del nuovo sindaco. Il cambio sulla poltrona del primo cittadino porterà [illegible] un rimpasto nell'esecutivo, ma le cariche non sono state [illegible] ufficializzate.

In Giunta entrerà il democri[illegible] Bartolomeo Scotta, [illegible] non gli è ancora stata assegnata [illegible] delega. L'incarico di occuparsi di Assistenza e Sanità, prima affidato all'ex sindaco Luciano Gontero, «passerà» all'assessore socialista Giorgio Cedrone. [g. s.]

Paesana, abusi edilizi?

Blitz della polizia giudiziaria dopo gli esposti alla Procura

PAESANA. Dopo essere stato costretto ad annullare la preannunciata seduta di sabato scorso il sindaco, Giovan Battista Mattio ha nuovamente riconvocato, per le 21 di domani sera, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, la discussione e l'approvazione del piano regolatore.

L'approvazione dell'importante e atteso [illegible] urbanistico cittadino viene [illegible] cadere in un momento [illegible] difficile [illegible] delicato soprattutto [illegible] ciò che [illegible] la materia «edilizia».

Non si sono infatti [illegible] placati i clamori sollevati [illegible] paese dai numerosi esposti che dalla primavera scorsa continuano [illegible] accavallarsi sulla scrivania del procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo, Stella Caminiti, circa presunte irregolarità contenute nel progetto di realizzazione di quattro villette [illegible] schiera che dovevano sorgere lungo i tornanti che uniscono il paese alla frazione Agliasco.

Venerdì scorso due agenti della polizia giudiziaria si sono presentati agli uffici comunali e - [illegible] mandato della procura della Repubblica - si sono fatti consegnare tutti i documenti relativi ad un'altra pratica edilizia riguardante stavolta [illegible] fabbricato in via di ristrutturazione in borgata Garzini di proprietà dei signori Piero Cavallo e Carla Casellato.

A far scattare le indagini della dottoressa Caminiti erano stati i coniugi Vincenzo [illegible] Carla Polimeni che, proprietari anch'essi di un rustico in località Garzini, avrebbero intravisto irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

A questa difficile situazione si aggiunge il fatto che la maggioranza che fa capo a Mattio si trova [illegible] dover fare i conti anche con i numeri. Persi per strada gli ex assessori Fantone e Margaria, i consiglieri della Comunità montana Boero ed Alberto (passati all'opposizione per contrasti interni alla maggioranza) e senza [illegible] al Bilancio, i probabili «sì» allo strumento urbanistico rimangono di fatto 11. [r. s.]

L'impianto di depurazione di Cussanio non poteva funzionare per conto terzi

Una multa al Consorzio agrario

L'ammenda dovrà essere pagata dal presidente e direttore dell'ente in carica nel periodo in cui i tecnici dell'Usl di Fossano riscontrarono l'irregolarità. Dalla primavera '91 il Cap è gestito da un commissario

FOSSANO. Lorenzo Bergese, 61 anni, e Giancarlo Bertonazzi, [illegible] anni, entrambi abitanti a Cuneo, il primo in via Mistral e il secondo in corso Giolitti, (difesi dagli avvocati Rossi e Lageard), hanno oblazionato davanti al pretore Paolo Perlo, assistito dal cancelliere Mirella Ballauri, 5 milioni di lire ciascuno: il magistrato ha dichiarato estinto il procedimento penale per [illegible] caso di violazione della Legge Merli.

Lorenzo Bergese presidente della Coldiretti ha retto per alcuni anni anche il Cap provinciale

I due imputati erano stati citati a giudizio nella veste (all'epoca del fatto) [illegible] presidente del Consorzio Agrario provinciale, Lorenzo Bergese, e di direttore dello stesso ente Giancarlo Ber[illegible]zi. Dalla primavera dello [illegible] anno il Cap è gestito da un commissario, che sta portando avanti [illegible] successi il risanamento finanziario. Erano stati i tecnici dell'Usl [illegible] Fossano, durante un controllo al depuratore di Cussanio del Consorzio a riscontrare l'illecito.

L'impianto funzionava regolarmente ma sembra che nel depuratore finissero anche materiali di altri stabilimenti e allevamenti della zona, per i quali [illegible] Cap aveva chiesto la prescritta autorizzazione regionale: tale permesso, però, non era ancora pervenuto.

Il depuratore [illegible] cioè autorizzato [illegible] disinquinare residui di lavorazione del complesso produttivo cui apparteneva, ma non poteva operare in conto terzi.

Fino al maggio '90 vigeva la norma del silenzio-assenso, che equivaleva di fatto all'autorizzazione in caso [illegible] mancata risposta dell'autorità. [g. d. m.]

Il depuratore inquinava un canale condannato dirigente Bottonificio

FOSSANO. Elio Marengo, 44 anni, abitante [illegible] Roddi d'Alba, dirigente della società «Bottonificio Fossanese», è stato condannato dal pretore Paolo Perlo, assistito dal cancelliere Mirella Ballauri, a quaranta giorni di arresto per violazione della Legge Merli sugli scarichi industriali. La pena è stata sospesa e concessa anche la [illegible] iscrizione, [illegible] il difensore, [illegible] Lageard, è subito ricorso in appello per rinnovare la richiesta di assoluzione.

La vicenda risale al 6 febbraio dello scorso anno ed [illegible] stata scoperta dai vigili sanitari dell'Usl di Fossano, i quali avevano controllato le acque del canale Urbanetto, riscontrando la presenza di sostanze inquinanti in misura superiore [illegible] quanto stabilito dalle tabelle della legge in vigore. L'accertamento era stato fatto in laboratorio.

Lo stabilimento industriale ha un proprio depuratore, che rilascia le acque di scarico nel canale, dopo una «ripulitura». Al momento [illegible] controllo periodico che l'Usl di Fossano effettua nei complessi produttivi della zona il limite stabilito dalla tabella della Legge Merli risultava di poco superato.

E' [illegible] quindi la denuncia alla magistratura nei confronti di [illegible] Marengo, nella veste di «preposto dai responsabili della fabbrica» e quindi il processo nell'aula pretorile. In aula l'imputato si è protestato innocente. Il pm avvocato Claudio Demaria aveva proposto la medesima pena poi inflitta dal pretore Perlo. [g. d. m.]

Origine dolosa?

Incendio distrugge un pagliaio

CARAMAGNA. L'altra notte un violento incendio ha distrutto il pagliaio adiacente alla cascina dell'agricoltore Domenico Perlo, abitante in via San Biagio 30. Sono bruciati oltre duecento quintali di foraggio e i danni ammontano ad alcuni milioni di lire. Il deposito si trovava in mezzo da [illegible] prato nelle vicinanze della casa del Perlo e dopo i primi sopralluoghi degli inquirenti [illegible] che si tratti [illegible] un rogo di origine dolosa.

Sono stati i proprietari [illegible] pagliaio ad accorgersi che le fiamme stavano divampando [illegible] violenza. Sono stati immediatamente avvisati i carabinieri di Racconigi, che erano di pattuglia a Caramagna p[illegible] [illegible] controllo dell'ordine pubblico in occasione della festa del paese. I militari hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo. Le squadre antincendio hanno impiegato parecchie ore per domare le fiamme. Continuano le indagini dei carabinieri per accertare con precisione le cause del rogo e gli eventuali responsabili. [g. ne.]

Nel rione Altipiano

La Giunta rivoluziona il traffico

Ezio Tino assessore alla Viabilità ha deciso [illegible] serie di cambiamenti nel quartiere Altipiano

MONDOVI'. L'assessore alla Viabilità Ezio Tino ha deciso una piccola rivoluzione del traffico nel rione Altipiano: «La sistemazione dei dossi in [illegible] Italia e in corso Europa ha dato ottimi risultati riducendo gli incidenti, ma sono necessari altri interventi sulle strade parallele. Da oggi gli automobilisti che transitano in via Manzoni [illegible] la precedenza rispetto [illegible] quelli [illegible] via Piemonte, mentre dovranno fermarsi incrociando le auto che arrivano da Corso Alpi».

«Per motivi di sicurezza - conclude Tino - sarà anche chiuso al traffico l'incrocio tra via Vigo e via I Alpini». [l. f.]

Da ieri mattina

La «Musso» non è più una caserma

[illegible]. Da ieri mattina l'ex caserma «Mario Musso» è di proprietà dell'amministrazione comunale. La trattativa per il passaggio dell'edificio si [illegible] iniziata nei mesi scorsi, quando il ministero della Difesa aveva annunciato alla Giunta l'intenzione di cedere il fabbricato. La decisione [illegible] stata presa dopo il definitivo trasferimento dell'artiglieria alpina che a lungo era stata [illegible] Saluzzo, mentre da quasi un anno, erano rimasti soltanto pochi militari a presidiare l'edificio. La «Musso» era stata in pa[illegible] sede dell'artiglieria alpina, dipendente [illegible] «Gruppo Aosta», mentre prima della Guerra aveva ospitato il quarantaquattresimo reggimento di fanteria.

Ieri il passaggio di proprietà è stato ufficializzato dai funzionari del Comune e dalle autorità militari. Adesso spetteran[illegible] all'amministrazione la manutenzione dell'edificio e la scelta [illegible] [illegible] destinazione. E' stata avanzata l'ipotesi di utilizzare l'ex [illegible] per ospitare corsi universitari. [g. ne.]

MURELLO

Agricoltore si toglie la vita nella sua cascina

Giacomo Spertino, 58 anni, agricoltore, che abitava in via Case Sparse 32, si è impiccato ieri pomeriggio nella sua abitazione. L'uomo si è tolto la vita nella tettoia dove sono sistemati attrezzi e materiale agricolo.

CUNEO

Si prepara lo sciopero degli statali

Oggi alle 12 nel salone del liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto, si terrà un incontro fra i sindacati dei lavoratori statali, in preparazione allo sciopero [illegible] domani e alla manifestazione a Roma.

FOSSANO

Scontro tra auto, ventenne ferito

La «A112», condotta [illegible] Ciaralino Alessandro, 19 anni di Torino, si è scontrata l'altra sera all'incrocio fra corso Emanuele Filiberto e via San Giuseppe con la «Uno» di Marco Peresani, 36 anni abitante a Borgo San Dalmazzo, sottufficiale della Guardia di Finanza. Nello scontro è rimasto ferito Roberto Coruti, 20 anni, residente a Borgosesia, che viaggiava sulla «A112». Il giovane guarirà in 30 giorni.

BAGNASCO

Cercatore [illegible] funghi trova granata da 100 millimetri

Ieri in località Delmagno i carabinieri della Compagnia di Mondovì e gli artificieri hanno fatto brillare una granata da 100 millimetri. Si tratta di un reperto risalente alla II guerra mondiale. L'ordigno è stato trovato da un cercatore di funghi che ha avvisato i carabinieri.

La specie protetta dalla Provincia è salita da una coppia [illegible] una ventina di esemplari: la caccia rimane vietata

A Castelmagno il guardiano dei camosci ha 76 anni

«Martinass» è tornato nella valle dopo aver fatto il lustrascarpe a Porta Nuova

CASTELMAGNO. Comincia sabato la caccia alla selvaggina pregiata alpina [illegible] Giovanni Martino detto «Martinass», 76 anni ben portati, entra come ogni autunno in fibrillazione perché teme che qualche bracconiere arrivi e uccida i camosci dell'Alta Valle Grana di cui si è autonominato «guardiano», ovviamente senza compenso.

L'anziano pensionato vive nella borgata Colletto che si affaccia sulla conca di Campofei, dove da un[illegible] decina di anni stazionano due famiglie di ungulati: protetti dalla Provincia, stanno aumentando di numero.

Spiega Martino: «Gli animali li conosco [illegible] per uno, quando ho cominciato ad osservarli c'era solo una coppia, ora sono già una ventina. Seguo i piccoli da quando [illegible] a quando ormai adulti cercano, [illegible] novembre, di conquistare le femmine combattendosi a testate».

«Martinass», originario della borgata Valliera, in gioventù era emigrato a Torino dove è stato operaio, portinaio, lustrascarpe a Porta Nuova. Sposato, ha avuto dei figli ma quando è rimasto vedovo ha voluto tornare al paese e si è stabilito, solo, a Colletto dove abitano ancora una decina [illegible] persone e dove, soprattutto, c'è la migliore vista per osservare i camosci [illegible] disturbare i selvatici.

Continua Giovanni Martino: «Appena fa giorno mi sistemo alla finestra e con il cannocchiale guardo i camosci che brucano l'erba, i piccoli che giocano, gli adulti che riposano. Così trascorro serenamente le mie giornate, anche quelle invernali, quando le povere bestie sono costrette a strappare qualche filo d'erba scavando nella neve. E dire che io una volta sono stato cacciatore ma mi sono pentito, e cerco di riparare sorvegliando i camosci e difendendoli da sempre possibili scorribande di malintenzionati. Qualche volta sono dovuto intervenire per allontanare dei [illegible] che arrivano sin quassù dalla pianura e spaventano le bestie rincorrendole abbaiando. Al muro ho il cartello con i numero dei carabinieri, delle guardie forestali, del municipio per segnalare chi volesse far del male ai miei camosci».

«Martinass» è [illegible] p[illegible]gio popolare nell'Alta Valle Grana, conosciuto soprattutto da coloro che [illegible] la natura e la fauna e vengono a trovarlo chiedendogli [illegible] ammirare i camosci della conca di Campofei. Aggiunge il «guardiano» degli ungulati (che anche quest'anno [illegible] protetti con il consenso dei cacciatori della vallata): «Un mese fa un piccolo ha perso la madre e [illegible] femmina che aveva già un camoscetto lo ha adottato, allattandolo come fosse suo. E' uno spettacolo straordinario, un esempio di amore materno che dovrebbe esserci di insegnamento».

Spiega [illegible] «Martinass»: «Da qualche tempo nella zona c'è anche una coppia di aquile, che dovrebbe avere nidificato dalle parti di Cauri, ma è meglio non essere più precisi perché qualche sconsiderato potrebbe appropriarsi dei piccoli. I rapaci un giorno della scorsa estate hanno cercato di rapire [illegible] camoscetto, ma il branco si è scatenato in sua difesa con balzi fra le rocce e cornate quando i rapaci si gettavano in picchiata per ghermire il camoscetto che belava disperato. La battaglia è durata a lungo, [illegible] [illegible] potevo però fare niente se non tifare per i camosci. Alla fine le aquile si [illegible] dovute ritirare, sconfitte. Capisco che anche le aquile devono mangiare ma hanno a disposizione i topi [illegible] le vipere, lascino in pace i miei camosci».

Gianni De Matteis

Giovanni Martino

Un'immagine della scorsa edizione del Palio che ogni anno richiama migliaia di spettatori provenienti anche da fuori provincia (FOTO BRUNO MURIALDO)

Domenica prossima nell'arena si disputerà la tradizionale corsa degli asini

Alba, sfida fra nove borghi

Tutte le contrade cittadine impegnate nei preparativi. I somarelli saranno assegnati con un sorteggio. L'edizione '92 è stata intitolata al pittore langarolo Pinot Gallizio

ALBA. Con la solenne investitura [illegible] Podestà, avvenuta sabato nella suggestiva cornice della piazza del duomo illuminata dalle fiaccole ed allietata dal [illegible] delle chiarine, Alba si è calata in pieno nell'atmosfera [illegible] Palio che domenica infiammerà i contradaioli albesi, tutti tesi alla conquista del prestigioso trofeo.

Il Podestà (l'albese Piero Corino, sempre [illegible] suo agio nei panni che indossa ormai da molti anni) ha prestato giuramento sul Libro della Catena, dove erano raccolti gli statuti medioevali della città, ha ricevuto l'omaggio dei rappresentanti dei nove borghi albesi che gli hanno chiesto il permesso di correre il Palio [illegible] ha pronunciato la frase rituale: «Cittadini di Alba, ieri gli astesi hanno corso il palio sotto le nostre [illegible]. Prendetevi gioco di loro; correte il palio con gli asini».

Accanto al Podestà [illegible] la Signora di Alba (Chiara Drocco di Rodello) vestita nei colori bianco e rosso che sono nello stemma della città, il Capitano del Popolo, i nobili ed i dignitari. Una cerimonia suggestiva che ha riportato gli spettatori indietro nel tempo, esattamente [illegible] al 10 agosto 1275, giorno di San Lorenzo patrono della città, quando gli astigiani, che assediavano Alba, corsero il Palio di San Secondo sotto le mura, ad indicare in questo modo che ormai anche la città langarola faceva parte [illegible] loro territorio. A quell'atto di sfida e di superbia, gli albesi risposero, secondo il loro carattere ironico, correndo [illegible] palio con gli asini.

Domenica la beffa albese verrà ricordata con una grandiosa sfilata storica (ore 14) per le vie della città [illegible] con una corsa [illegible] somari (ore 16) nell'ormai tradizionale piazza del palio. L'attesa in città [illegible] crescendo: i borghi stanno dando gli ultimi ritocchi [illegible] costumi che i figuranti porteranno per le vie albesi e la macchina organizzativa gira a pieno ritmo.

Il presidente della Giostra delle Cento Torri, Fiorenzo Giubellino, [illegible] curando in questi giorni gli ultimi dettagli: «Stiamo dandoci da fare, perché domenica tutto sia pronto per la grande giornata del Palio. I soci della Giostra che volontariamente collaborano tutto l'anno per questa manifestazione sono [illegible] piena attività. Vorrei ricordarli tutti, anche perché senza la loro opera non riusciremmo a far funzionare una macchina organizzativa [illegible] complessa: Romano Cugnasco, Aldo Boglione, Luigi Vogliolo responsabili delle scenografie e della preparazione delle macchine da guerra, Felice Dezani e Filippo Maenza per gli aspetti tecnici, il tesoriere Romano Marengo, il pittore Giorgio Borgogno, responsabile del settore artistico, a [illegible] si deve la realizzazione delle due cartoline sul Palio con annullo speciale di notevole valore filatelico che costituiscono la novità [illegible] quest'anno; infine Patrizia Nazareno, Eleonora Romeo e Marisa Foglino responsabili della sartoria».

L'unico [illegible] di Fiorenzo Giubellino è quello di non poter disporre di uno spazio più vasto per poter accogliere tutti gli spettatori che lo richiedono: «Siamo decisamente allo stretto. La [illegible] [illegible] può [illegible]enere 3-4 mila persone, ma la richiesta è superiore. Noi siamo alla ricerca, insieme con il Comune, di [illegible] spazio più ampio dove la manifestazione possa essere ospitata in maniera permanente, [illegible] questo [illegible] [illegible] potrebbe ampliare tutto l'apparato del Palio, coinvolgendo [illegible] che i paesi dell'albese».

L'edizione '92 del Palio di Alba è particolare per almeno due aspetti. Innanzitutto perché sono passati [illegible] anni dalla [illegible] ideazione; poi perché, per la prima volta, una delegazione ufficiale della «nemica» Asti sarà presente ad Alba.

L'«invenzione» del Palio si deve a Pinot Gallizio, farmacista albese, pittore di fama internazionale, personaggio eclettico i cui interessi spaziavano dall'archeologia al folklore, che nel 1932 [illegible] l'idea di far [illegible] questa singolare [illegible]. L'edizione '92 è stata quindi intitolata a [illegible] Gallizio ed il palio è stato dipinto dal pittore valdese Filippo Scroppo che di Gallizio fu amico e la cui tecnica pittorica si avvicina a quella [illegible] maestro albese.

«L'altra novità - dice Giubellino - sarà rappresentata dalla presenza del Borgo di San Silvestro che ha recentemente vinto il Palio astigiano. E' un fatto importante che Alba ed Asti, divise [illegible] [illegible] anni [illegible] battaglie, cerchino una conciliazione. E' significativo che questa manifestazione unisca due città [illegible] divise da rivalità in vari campi e persino da una strada [illegible] e pericolosa».

Per quanto riguarda la [illegible] di domenica, gli asini saranno assegnati dalla Giostra secondo sorteggio. La gara [illegible] articolerà in due «manche» alle quali prenderanno parte, [illegible] un asino ciascuno, i [illegible] borghi [illegible]. Nella finale [illegible] schiereranno i 4 migliori asini di ciascuna delle due batterie. Non è escluso quindi che nella corsa decisiva qualche borgo possa essere pre[illegible] [illegible] entrambi i [illegible] ricevuti dalla sorte. Campione in [illegible] è il Borgo di Santa Barbara che ha vinto l'edizione del '91. Gli altri borghi in lizza sono S. Martino, S. Rosalia, S. Lorenzo, Fumo, Rane, Patin [illegible] Tesor, Brichet, Moretta. [a. s.]

Gli sbandieratori della Giostra

La corsa sarà preceduta da un'esibizione degli sbandieratori e da [illegible] corteo [illegible] figuranti (fra questi il Podestà e la Signora) che [illegible] [illegible]stumi medioevali percorrerà le principali vie del centro (MURATORI)

per questa pubblicità

publialba s.n.c.

FILIALE BK

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

IMPRESA PULIZIE ISACCO
PULIZIA E TINTEGGIATURA
NEGOZI - ABITAZIONI - UFFICI
[illegible] TUTTA LA PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] MODICI [illegible]
TEL. 0173 76.812 [illegible]

DROCCO
DOLCETTO - Barbera - [illegible]
CHARDONNAY
[illegible] E IMBOTTIGLIATO DAL [illegible]
DROCCO LUIGI
Strada Sottoripa [illegible] - Tel. 0173 / 33.723 - ALBA (Piemonte) Italia

Az. Agricola
F.lli Sibona
I vini tipici del Roero

Roero D.O.C. - Nebbiolo d'Alba D.O.C. - Barbera d'Alba D.O.C.
Dolcetto d'Alba D.O.C. - Arneis Roero D.O.C.
ed i pregiati vini da tavola
Grignolino - Brachetto
Prodotto e imbottigliato da F.lli [illegible]
Frazione REINA 13 - Tel. 0173 - 90.216 - S. STEFANO ROERO

BUSCA F.lli s.n.c.
IMPRESA EDILE - PREFABBRICATI VIBRATI IN C.A. [illegible] C.A. PRECOMPRESSO
Ufficio e [illegible] 12051 [illegible]
Regione Mogliasso - [illegible] - Tel. 0173 35.152

IMPIANTI
RISCALDAMENTO [illegible] CONDIZIONAMENTO
OPERTI s.n.c.
TERMOTECNICA
str. RORINE 41 - Tel. 0173 283.550
ALBA - CN

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363.881

LIBERTA' DI LINEA

PRONTODIMAGRIMENTO!

Sopra la bilancia la musica non cambia? Nessun problema, vi[illegible] che oggi, grazie al Prontodimagrimento, puoi dimagrire liberamente. E perdere da 600 grammi ad un chilo a seduta in modo semplice, veloce, completamente automatico. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua, sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri Ideal Line System.

IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

Si va verso l'accorpamento delle scuole di paese

Meno alunni nell'Albese le elementari in crisi

CORTEMILIA. Anche se quest'anno in Alta Langa non si sono registrate soppressioni di scuole elementari, la situazione, in prospettiva, non sembra favorevole. La diminuzione della popolazione comporta un calo del numero [illegible] bambini, mettendo in forse la sopravvivenza di alcuni plessi. Diventa inevitabile l'accorpamento tra scuole di paesi diversi.

Il provvedimento, però, secondo i direttori didattici della zona, viene talvolta osteggiato dai Comuni, poco favorevoli a veder «sparire» la scuola dal loro centro abitato. «Nel nostro territorio - spiega il direttore didattico [illegible] Cortemilia, Aldo Pace - la tendenza alla diminuzione degli alunni è concreta [illegible] si dovrà procedere [illegible] accorpamenti». Dalla direzione didattica di Cortemilia dipendono 15 paesi delle valli Bormida [illegible] Belbo; l'ultima soppressione [illegible] [illegible] scuola risale ad alcuni anni fa, [illegible] San Benedetto Belbo, mentre l'ultimo accorpamento venne attuato [illegible] paio d'anni fa tra le scuole [illegible] Castelletto Uzzone, Pezzolo e Scaletta, con l'unico plesso in funzione [illegible] Castelletto.

«Solo in questo modo fu possibile [illegible] una scuola in Valle Uzzone. L'accorpamento è l'unica via per attivare i moduli con tre insegnanti per due classi [illegible] [illegible] [illegible] scuola di serie A anche in Alta Langa. La formula della pluriclasse [illegible]nica è anacronistica e danneggia sia i bambini, sia gli insegnanti - continua il direttore didattico [illegible] Cortemilia -. Questo discorso stenta a prendere piede. Alcuni Comuni devono rendersi conto che da soli non [illegible] in grado [illegible] sostenere una scuola».

Non ci sono state chiusure [illegible] scuole, ma saranno necessari accorpamenti anche nei paesi dell'Alta Langa verso il Cebano. «La situazione nella nostra [illegible] è simile a quella delle altre aree dell'Alta Langa e di quelle montane - dice il direttore didattico di Ceva, Giovanni Luigi Muratore -. Oggi, soltanto i paesi con [illegible] migliaio di abitanti sono in grado di mantenere [illegible] scuola, per cui il rischio di soppressione di plessi esiste anche [illegible] noi. Si dovranno quindi decidere accorpamenti, tenendo conto della situazione geografica del territorio e [illegible] possibilità di organizzare servizi di trasporto efficienti».

Quest'anno le uniche chiusure di scuole sono avvenute nel territorio della Bassa Langa, area ritenuta a minor rischio demografico. Le elementari soppresse per carenza di bambini sono quelle di Monchiero, Roddino e Serralunga, i cui alunni sono stati dirottati a Dogliani, Monforte e Castiglione Falletto. Alla segreteria della direzione didattica di Diano, dalla quale dipendono i tre paesi interessati alla chiusura, spiegano che la situazione nella zona dovrebbe stabilizzarsi.

Anche [illegible] scuole dell'Alta Langa comprese nel territorio della direzione di Diano (Bossolasco, Serravalle, Lequio e Cerretto Langhe) per il momento non cor[illegible] rischi di chiusura. [c. o.]

COMUNITA'

Si decide sull'assessore

Domani, alle 20, si riunirà [illegible] Consiglio della Comunità montana Alta Langa. Tra i punti all'ordine del giorno c'è ancora la revoca dell'incarico all'assessore all'Ambiente, Romano Vola, sindaco [illegible] Bergolo, al quale la maggioranza aveva chiesto le dimissioni, sen[illegible] però riuscire, al momento della votazione (Vola non si [illegible] dimesso affidandosi al voto consiliare) a raggiungere [illegible] quorum necessario per il «siluramento». Domani la revoca del mandato di Vola verrà nuovamente [illegible] ai voti, [illegible] la maggioranza che dovrebbe godere dell'appoggio del gruppo socialista, formatosi un mese fa. Per l'eventuale sostituzione di Vola si faceva in estate il nome dell'ex sindaco [illegible] Cortemilia, Claudio Dessino, anche se non si possono escludere altre ipotesi, come quella dell'assegnazione dell'assessorato all'Ambiente ad un esponente psi. [illegible] gruppo progressista di minoranza chiederà le dimissioni della Giunta. [c. o.]

In Alta Langa con la diminuzione della popolazione cala il numero di scolari [m.]

Consorzio di macellai della città ristrutturerà l'impianto di viale Industria

Salvato il mattatoio di Bra

L'edificio deve essere adeguato alle norme Cee. Sarà gestito dagli operatori del settore Contributo del Comune per finanziare i lavori. Costi differenziati per i non residenti

BRA. Sarà il consorzio costituito [illegible] tra i macellai della città a ristrutturare - con [illegible] contributo del Comune - il mattatoio pubblico di viale Industria, che dev'essere adeguato, pena la chiusura, alle nuove norme Cee sulla macellazione delle carni. Il consorzio, al quale ha aderito la quasi totalità degli operatori braidesi del settore, provvederà anche alla gestione della struttura, accessibile - ma a costi differenziati - anche a macellai abitanti altrove.

Lo ha deciso il Consiglio comunale, che all'unanimità ha approvato la proposta della Giunta per [illegible] concessione in comodato gratuito dell'impianto, le cui spese di ristrutturazione saranno formalmente a carico del consorzio, ma coperte di fatto da un contributo sulle rate del mutuo di [illegible] milioni all'anno per dieci anni. In attesa dell'approvazione del progetto redatto dall'ufficio tecnico, il macello dovrebbe funzionare [illegible] una deroga alla normativa europea, recepita dalla legislazione italiana, che fissa al '94 il termine per completare i lavori.

«La collaborazione tra ente pubblico e operatori privati - ha detto illustrando la proposta il sindaco Roberto Dellarossa - è apparsa quasi subito come l'unica strada percorribile per garantire la sopravvivenza al [illegible] mattatoio. Il Comune infatti avrebbe avuto serie difficoltà ad intraprendere un investimento diretto e ad accollarsi per intero gli oneri di gestione. Così invece ci sarà [illegible] risparmio sia sui tempi di attuazione del progetto, sia sui costi di funzionamento della struttura».

Nella convenzione si stabili[illegible] che dell'impianto di viale Industria possano usufruire, oltre agli aderenti al consorzio, anche macellai «residenti in Comuni compresi nel territorio dell'Usl cui appartiene Bra»: formula imposta dall'incertezza sulle sorti dell'attuale Unità sanitaria, che la futura riforma potrebbe accorpare all'una o all'altra delle Usl vicine. «Ma [illegible] chiaro - ha precisato il sindaco - che il servizio non potrà avere gli stessi costi per braidesi e non braidesi, a meno che i Comuni d'origine dei macellai [illegible] contribuiscano alle spese per la quota di competenza».

Dopo aver sottolineato il fa[illegible] che l'iniziativa del [illegible]zio ha riscosso tra i commercianti interessati, Dellarossa ha ricostruito le vicende che avrebbero potuto portare [illegible] una soluzione del problema non limitata a Bra. «I macellai albesi - ha ricordato - erano vivamente interessati ad un progetto comune, [illegible] l'ipotesi [illegible] costruire [illegible] nuovo grande mattatoio nel capoluogo delle Langhe ha incontrato notevoli resistenze tra i nostri operatori, perché avrebbe comportato disagi per gli spostamenti e anche, si temeva, un danno per l'immagine della [illegible] braidese, da sempre apprezzata per la sua qualità. Alla fine, quindi, non se n'è fatto nulla e abbiamo dovuto procedere per conto nostro, anche perché i tempi erano molto stretti. [illegible] le porte del macello di viale Industria [illegible] aperte a tutti, alla sola condizione che si prenda atto dei nostri impegni, anche di carattere finanziario».

Altre assicurazioni sono venute sull'utilizzo di alcuni locali del mattatoio da parte degli attuali «inquilini»: l'Usl (per gli uffici del Servizio veterinario), la ditta Ortofrutta Leone (impianto frigorifero) e il Comitato del quartiere Bescurone. «Potranno restare tutti, anche dopo [illegible] ristrutturazione» [illegible] garantito il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Massimo Vuerich. Infine, il capogruppo dc, Franco Guida, ha rilevato l'opportunità della convocazione di un incontro tra i futuri gestori del mattatoio e i rappresentanti dei produttori di carni, «interessati ad esempio alla bassa macellazione»: che però, ha ricordato l'assessore al Commercio Giancarlo Balestra, dovrebbe sparire entro il '93. [g. n.]

Il mattatoio pubblico di viale Industria sarà presto ristrutturato [Murfoto]

Alba, [illegible]

C'è il rischio di chiusura

ALBA. Mentre il macello di Bra si appresta a risorgere per iniziativa congiunta [illegible] Comune e dei commercianti [illegible] settore, per quello albese il rischio [illegible] chiusura diventa sempre più concreto. Il ministero dell'Agricoltura ha respinto la richiesta di proroga dell'autorizzazione al funzionamento [illegible] mattatoio di [illegible] Coppino, in attesa dell'adegua[illegible] alle direttive europee.

Su cosa significhi la bocciatura [illegible] progetto i pareri sono discordi: secondo il sindaco, Enzo Demaria, non ci saranno interruzioni nel servizio, mentre per l'esponente del gruppo «Albadomani», Luciano Scalise, già dal prossimo 1° gennaio in corso Coppino non potranno us[illegible] macellati più di 12 capi la settimana, il «tetto» fissato dalla Cee per le strutture «in esaurimento», ma anche un numero di molto inferiore alle [illegible] di una zona estesa dall'Alta Langa alla Sinistra Tanaro.

La polemica è amplificata da una circostanza che i consiglieri di «Albadomani» hanno fatto oggetto di un'interrogazione al sindaco: il finanziamento ministeriale concesso per l'adeguamento [illegible] nuovi standard di un macello privato, di proprietà di un'azienda implicata in [illegible] vicenda di vitelli «gonfiati». Al proposito Scalise - favorevole, come il suo gruppo, al rilancio del progetto per la costruzione di un nuovo mattatoio nell'area dell'ex Foro boario - ha «diffidato» la Giunta a proporre, per ovviare alla inagibilità della struttura pubblica, [illegible] convenzione [illegible] la ditta privata «che nonostante i precedenti è riuscita ad ottenere dal mini[illegible] gestito da Goria ciò che lo stesso ha rifiutato al Comune». [g. n.]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Dibattito sulla produzione [illegible] l'ambiente

Domani sera, alle 21, si terrà, nel padiglione della Festa de L'Unità, [illegible] piazza del Mercato ortofrutticolo, un dibattito su «Produzione e ambiente: i limiti dello sviluppo». Parteciperanno il parlamentare Fabio Mussi, il consigliere regionale Mercedes Bresso, [illegible] professor Pietro Terna, segretario della Federazione delle associazioni industriali [illegible] Piemonte, [illegible] l'ingegner Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia. Il dibattito sarà coordinato dal consigliere regionale Lido Riba.

[illegible]

La storia e l'arte [illegible] paese a «Unomattina»

Il paese sarà al cen[illegible] di due collegamenti [illegible] il programma televisivo Unomattina. Le «dirette» con Barolo andranno in onda il 15 [illegible] 16 ottobre e nei prossimi giorni il regista della trasmissione sarà nella zona per definire i dettagli del servizio. [illegible] [illegible] [illegible] collegamenti saranno presentate le principali attività della zona [illegible] verranno illustrate le bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche di Barolo.

BRA

Rifiuti: chi ha reddito basso paga il 50% in [illegible]

Anche per il '93 ai contribuenti a basso reddito sarà [illegible] una riduzione del [illegible] per cento sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Le domande vanno presentate all'ufficio tributi del Comune entro il 15 ottobre.

[illegible]

Appaltato il completamento degli impianti sportivi

Sono stati appaltati i lavori di completamento degli impianti sportivi. L'ultimo lotto prevede la realizzazione degli spogliatoi per [illegible] campo di calcio e di una pedana polivalente per pallacanestro e pallavolo. Recentemente [illegible] stato completato anche l'impianto [illegible] illuminazione del campo. L'opera completa costerà un centinaio di milioni.

BRA

Due ditte gestiranno il trasporto degli alunni

L'incarico di gestire il trasporto in pullman degli alunni di elementari e medie inferiori è stato affidato dal Comune alle ditte «Sac» [illegible] «Baccaria». Per l'anno scolastico '92-93 il costo supererà i 130 milioni.

[illegible] TINELLA

Il «Marco Polo» al moscato d'[illegible]

Importante riconoscimento per il moscato prodotto dalla famiglia di Redendo Dogliotti di Castiglione Tinella. «La Caudrina '91» è stato infatti insignito, a Venezia, del premio «Marco Polo» (con altri sei vini italiani) alla selezione nazionale dei vini d'autore.

[illegible]

Quattrocento milioni per potenziare [illegible] rete idrica

[illegible] consorzio dell'acquedotto Bassa Langa asciutta ha deliberato di spendere 400 milioni per interventi di miglioramento della [illegible] idrica.

DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
Il giovedì del liscio
vi presenta
GIGLIANA GILIAN

ECONOMICI

ROBILANTE alloggio recente ingresso cucinino tinello camera bagno terrazzo giardino esclusivo riscaldamento autonomo cantina L. 72 milioni Tel 0121 51.86.

PK publikompass

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66268

PUBBLICITÀ SHOCK

Per chi vuole essere impressionato

Christ

GIOVEDI' 1 OTTOBRE

CEDESI AVVIATISSIMO
HOTEL RISTORANTE BAR
nelle Langhe
«CORTEMILIA»

20 camere
450 coperti
Dehors 100 posti

TEL. 0173/81433

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ernia SOSTENUTE COME CON LE MANI

Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire di Lyon.

Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e vendita a:

● CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 ● FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

A.MI. UNIVERSITY
RETTORE
DR. MASSIMO INARDI
Organizza corsi trimestrali di
PRANOTERAPIA
A CUNEO
TORINO - NOVARA - AOSTA
PER INFORMAZIONI
TEL. AL N. VERDE 1678 87056

Sono cresciuti gli arrivi di stranieri negli hotel, pochi villeggianti italiani

La crisi frena i turisti piemontesi

Si punta ad aumentare la ricettività in Alta Val Susa, ■ Limone e Alagna. Meno Apt, più Pro loco. Maggiore attenzione alla tradizione gastronomica. Corsi per cuochi giapponesi e australiani

L'effetto crisi ha frenato il turismo estivo in Piemonte. La paura - giustificata - per la «stangata» autunnale, ha ridotto il classico esodo estivo rilanciando le seconde ■ e le ferie in città. I primi dati, provvisori, rilevati tra gennaio e luglio dall'assessorato regionale ■ Turismo, indica■ un sostanzioso aumento di arrivi (7,5 per cento) e di presenze (2,4) di stranieri negli alberghi delle località di villeggiatura, accompagnato da un calo degli italiani (3,5).

Daniele Cantore, da due anni ■ guida dell'assessorato, collega l'andamento delle vacanze in Piemonte alla situazione internazionale: «C'è una crisi generale del bacino turistico del Mediterraneo, più sensibile in Spagna malgrado ■ richiamo di Olimpiadi ed Expo-Siviglia, in Grecia, sulla Costa romagnola, in Sicilia e Sardegna. Qualche riflesso benefico l'abbiamo avuto anche noi, ■ il maggior afflusso di stranieri nella zona dei laghi, nel Cuneese, in Valle di Susa».

I dati in arrivo parlano di soggiorni ridotti. ■ turista, italiano o straniero, ■ ferma meno. La media, calcolando ■ i mesi invernali, ■ bassa: fra i 4 e i ■ giorni. «Chi aveva fatto i preventivi sulla base del 1991, oggi è ■ difficoltà serie - aggiunge Cantore -. L'anno scorso la crisi del Golfo aveva drogato le cifre: la stagione era stata prolungata, c'era paura di viaggiare. A fine anno s'erano registrati aumenti sia degli arrivi (2 per cento) sia nelle presenze (8 per cento). Quindi il calo che ■ profila è più sensibile».

■ la paura della crisi ha già influito negativamente sulle vacanze in Piemonte, quale sarà ■ rischio dopo la stangata del governo? Cantore è preoccupato, ma sostiene di avere qualche asso nella manica: «Possiamo accedere ai fondi europei riservati ■ programmi interfrontalieri e agli interventi per allargare la ricettività alberghiera».

In concreto, spiega l'assessore, ■ tratterà di sviluppare tre grandi bacini internazionali, facilmente accessibili dall'estero: «L'Alta Valle di Susa, il comprensorio di Limone, Alagna e la Valle Sesia. Qui c'è terreno fertile per le alleanze col privato. Come a Sestriere ■ maturato l'accordo con la Fiat, a Limone si può concludere ■ l'Alpitour per organizzare grandi manifestazioni-immagine».

Lo sport, specie quello invernale, è ■ fra i traini maggiori per il turismo: un terzo delle presenze è dato da chi ■ pratica diretta■ e da chi è attirato da grossi avvenimenti. I bacini internazionali, ben attrezzati, sono favoriti. ■ che ■ accadrà nei centri minori?

«Arriverà ■ intervento pubblico, ■ supporto, anche per un turismo alternativo - afferma l'assessore -. Sosterremo il termalismo, spesso conosciuto agli stessi piemontesi: Acqui, Vinadio, Valdieri, Garessio, Lurisia sono centri da valorizzare. Più in generale, punteremo sulle ris■ classiche dell'altro Piemonte, quello lontano dalle attrattive di massa: la tradizione vinicola, la gastronomia, gli itinerari storici».

Vino e cucina tipica sono ■ tempo nei programmi degli assessorati, ma non ■ mai arrivati al rango ■ un vero filone turistico organizzato. E' davvero possibile coordinare iniziative che partano dalla Regione e arrivino f■ alla miriade ■ piccoli operatori?

«Nell'Astigiano e Cuneese - ribatte Cantore -, c'è g■ una forte tradizione vinicola e gastronomica. A livello piemontese, ■ l'Icif, l'istituto culinario, abbiamo organizzato ■ per cuochi australiani e giapponesi, che stanno già aprendo ristoranti tipici nei loro ■esi per ■ ravioli e brasati. A livello locale punteremo sugli agriturismi e rivoluzioneremo le strutture delle Apt, le aziende di promozione turistica».

■ turismo rurale, secondo l'assessore, dovrà tornare allo spirito primitivo e i Comuni dovranno esercitare più controlli: «Troppe volte abbiamo verifi■ che g■ agriturismi ■ diventando concorrenti di alberghi e ■: ospitano cresime e battesimi. Nell'Astigiano ha fatto scalpore l'agriturismo che ha allestito una cena a base di aragosta (forse pesca■ nel Tanaro). No, non ■ può permettere una concorrenza sleale che ■ anche il significato di Agriturismo. Queste aziende dovrebbero rimanere agricole che diversificano tutte le offerte nel settore turistico».

Ma chi controllerà, chi organizzerà la periferia il turismo locale? «Gli organismi più adatti - conclude Cantore - non ■ le Apt, che oggi sono 20 e saranno drasticamente ridotte. Sono le Pro loco. Le Apt ■ quindi legate più strettamente a queste associazioni che operano con passione e cognizione di causa svolgendo un ruolo primario nella tradizione».

Bruno Gianotti

L'assessore piemontese Daniele Cantore e un'immagine dell'Isola Bella ■ Lago Maggiore

POSTI LETTO ■

12.000 – 10.000 – 8000 – 6000 – 4000 – 2000 – 0

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, Casalese

MOVIMENTI COMPLESSIVI 1991

ARRIVI — PRESENZE

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, ■, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, ■

La stagione estiva in Valle d'Aosta in flessione a giugno s'è ripresa soltanto da metà luglio ■ agosto. A sinistra l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat (TELEFOTO)

Valle d'Aosta

Presenze calate del 5 per cento

AOSTA. La stagione ■ non è stata brillante nella Vallée. L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, con dirigenti e tecnici, ■ esaminando i ■ in attesa di esporre le opportune valutazioni.

«S'è trattato di un'estate po■ soddisfacente - dice l'assessore -, ■ ■ calo di presenze, rilevato soprattutto a giugno, superiore al 5 per cento, con alcuni "buchi" anche ■ inizio luglio. Poi dalla metà dello stes■ ■ in agosto e settembre c'è stata una netta ripresa fino a quando ha retto il bel tempo».

I dati definitivi saranno noti fra qualche settimana. Intanto, però, ci ■ alcuni elementi che hanno colpito l'attenzione ■ lo squilibrio di presenze tra ■ ■ e l'altra.

Aggiunge l'assessore: «Cogne, ad esempio, ha battuto ogni record di affluenza, altrettanto soddisfacente ■ stato il bilancio della Val d'Ayas. Ma in altre località si sono registrate "magre" clamorose, delle quali dovremo capire le cause per ■ ■ rimedio, almeno per quanto è nelle ■ competenze».

Con la liberalizzazione dei prezzi, s'è ridotto il potere di controllo dell'assessorato regionale. «In sintesi - sostiene Voyat - la stagione estiva non è andata bene. Non ci possiamo comunque lamentare, anche per gli andamenti negativi di altre regioni».

L'assessore ■ preparando una circolare da inviare a tutti gli albergatori per invitarli a prolungare i periodi di apertura. L'iniziativa nasce dopo avere constatato che alcuni complessi hanno chiuso già dal primo settembre.

Voyat conclude: «Abbiamo appoggiato finanziariamente varie iniziative di successo, con l'obiettivo di portare clientela dopo agosto. Tuttavia per sfondare completamente bisogna poter contare sulla collaborazione degli albergatori».

L'assessorato non ha più ■ potere di fare da calmiere sui prezzi, ■ ha un grosso ruolo come elemento di guida e di riferimento. L'ente, infatti, gestisce l'applicazione delle leggi regionali, che negli ultimi anni hanno previsto ingenti finanziamenti a tasso ridotto ■ la riqualificazione delle imprese alberghiere. **[b. bas.]**

Si aprirà sabato ad Alba nel cortile del palazzo Maddalena il mercato dei tartufi

Trifole bianche ■ 170 mila l'etto

Sui banchi di via Vittorio Emanuele prezzi meno elevati di quelli dei negozi. Indagine per tutelare i clienti dai rivenditori non autorizzati. Turisti «una sera con Fido». S'inaugura la stagione anche nell'Astigiano

La stagione ■ tartufi si annuncia buona anche se la raccolta è partita in ritardo

ALBA. Tariffe dalle 100 alle 120 mila l'etto - sui mercati - e dalle 150 alle 170 nei negozi. La stagione della trifola bianca, che è appena agli inizi, si annuncia buona.

Sabato ■ Alba scatterà ■ nuovo mercato del tartufo allestito in un padiglione nel cortile del palazzo della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il giorno successivo, a Montiglio (nell'Astigiano) s'inaugurano «Le Giornate del tartufo del Monferrato '92»; feste e banchetti si ripeteranno settimanalmente a Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Canelli, Villafranca d'Asti, Montechiaro d'Asti, Castelnuovo Don Bosco e Asti. Oltre ad Alba (sabato e domenica) i principali mercati si tengono a Asti (mercoledì e sabato), Mondovì (domenica), Dogliani (martedì) e Carrù (giovedì).

Nella capitale delle Langhe le vendite sui banchi rimarranno aperte fino a metà novembre nel weekend dalle ■ alle 20. Sarà un punto di riferimento per turisti e buongustai, che potranno trovare i migliori tartufi «Bianchi d'Alba» provenienti da Langa e Roero e offerti ■ dai trifolao sia dai commercianti.

I dirigenti dell'Associazione trifolao dell'Albese consigliano i turisti a diffidare dei rivenditori improvvisati, che, specie durante la fiera, vendono tartufi ■ alcun controllo. «Abbiamo predisposto indagini a tutela del cliente - dice il presidente Agostino Aprile -, per garantire la buona qualità del prodotto in vendita».

«La situazione si presenta promettente - afferma il presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto -. Le piogge sono cadute ■ momento giusto, la crescita dei tartufi ■ assicurata. La raccolta, però, è leggermente in ritardo. Soltanto da questa settimana si vedono tartufi «veri», profumati; quelli che nascevano ■no a pochi giorni fa, i cosiddetti "fioroni", erano di qualità mol■ scarsa».

E' probabile che, come avviene ogni anno nel periodo della fiera autunnale, i prezzi - legati a qualità, pezzatura e profumo - aumentino ■. «Le trifole sono ancora scarse ovunque - sostiene Maria Teresa Bortolusso di "Tartufi Ponzio" -, la domanda è ■ calma».

La sessantaduesima Fiera autunnale sarà inaugurata ■bato 10 ottobre (ore 17) dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, e si protrarrà fino al 25 ottobre. Un importante anteprima ci sarà già domenica con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini.

Il programma della rassegna è stato presentato a Palazzo Lascaris a Torino. Per la prima volta i turisti potranno aggregarsi ad un trifolao e al suo cane per seguire la ricerca del tartufo: l'iniziativa si chiama «Una sera con Fido». Crescerà d'importanza l'enogastronomia con i prodotti tipici langaroli.

Giuseppina Fiori

MAXI VENDITA
CON SCONTI FINO AL 50%
DA
ABBIGLIAMENTO 2000
ex MASTER - Via ■
NIZZA MONFERRATO
CENTRO ABBIGLIAMENTO
ISOLA D'ASTI via G. Volpini 118
aperto la domenica
Parka novità da L. 100.000 a L. 50.000
Giacconi imbottiti da L. 158.000 a L. 79.000
Abiti uomo moda da L. 298.000 a L. 149.000
VENDITA PROMOZIONALE DAL 2/10 al 27/11/92
- comunicazioni effettuate -

Il film di Foley aprirà sabato la rassegna al Monviso

«Americani» a Cuneo

La pellicola presentata all'ultimo Festival di Venezia denuncia i guasti causati alla società dal «dio denaro». Proposte d'autore

CUNEO. Si è iniziato il conto alla rovescia per gli appassionati del grande schermo. Sabato il «Monviso» apre i battenti alla rassegna «Cinema tra cultura e piacere» organizzata dall'assessorato per la Cultura [illegible] Comune.

Ad inaugurare il ciclo [illegible] film d'autore che si concluderà a febbraio, lievemente in anticipo rispetto alle passate edizioni, sarà «Americani», pellicola firmata dal regista [illegible] Foley che è stata applaudita all'ultimo Festival di Venezia anche grazie [illegible] talento degli attori, fra cui Al Pacino e Jack Lemmon, insignito del premio per la migliore interpretazione.

Il film, che nella versione originale porta il titolo «Glengarry Glen Ross», è una denuncia di un certo tipo di società [illegible]cana «schiava» del dio Dollaro, dove ogni mezzo è buono per assicurarsi la vittoria sulla concorrenza: in questo caso, accaparrarsi i maggiori clienti per la vendita [illegible] terreni.

La pellicola i[illegible] in perfetta coerenza - per il contenuto e per l'alto livello artistico - il cartellone di film selezionati secondo il principio, più volte ribadito dall'assessore per la Cultura Nello Streri, di offrire i migliori prodotti dell'industria cinematografica internazionale, rinunciando a quelli di facile consumo. Una scelta che si è di[illegible] vincente. Lo testimonia l'alto afflusso [illegible] pubblico alle proiezioni che si tengono nei giorni feriali alle [illegible] e alle 22, il sabato e i festivi anche alle 16 e alle 18.

«Anche in questa edizione avremo ospiti importanti - promette Nello Streri -: Daniele Segre verrà a presentare [illegible] suo film "Manila paloma bianca", e ritornerà Pupi Avati in occasione della proiezione di "Fratelli e sorelle"». Non solo. Dovrebbe arrivare a Cuneo il re della dissacrazione, Roberto Benigni, per ricevere [illegible] premio «La granda provincia» che si [illegible] aggiudicato con il record di spettatori e «Johnny Stecchino», lo scorso inverno.

A chi andrà il riconoscimento per la prossima edizione? Difficile fare un pronostico. Le trentadue pellicole scelte fra quelle più applaudite ai Festival di Venezia, Cannes e Berlino (tra cui «Caccia alle farfalle» di Joseliani, «La storia [illegible] Qiu ju» [illegible] Zhang Yimou, «Rapsodia in agosto» [illegible] Kurosawa, «Con le migliori intenzioni» [illegible] August), promettono una sfida di grandissimo livello. Le tessere per 13 proiezioni costano 35 mila lire e sono in vendita negli uffici dell'assessorato.

L'assessore Nello Streri con il regista Ugo Gregoretti al «Monviso» (FOTO [illegible])

LA MONDANITÀ

Lions pensa agli anziani con Telefono d'argento

Ha preso il via [illegible] un incontro conviviale nella raffinata cornice di villa San Martino, a Fossano, uno splendido edificio di antica eleganza immerso nel verde, il trentunesimo anno sociale del Lions club [illegible] Cuneo.

Al meeting inaugurale, sabato scorso, clima festoso e propositivo, gran voglia di ritrovare gli amici dopo la pausa estiva e di «programmare» le attività future, appena velato dalle cattive notizie sulla crisi economica, oggetto [illegible] battute al «riso amaro».

Eleganti signore con i volti [illegible]cora abbronzati, al braccio dei mariti, soci [illegible] club, hanno preso posto intorno alle tavole imbandite disposte a semicerchio intorno al tavolo d'onore riservato ai vertici dell'associazione e agli ospiti, i presidenti dei club di Tenda e di Montecarlo venuti a portare, oltre ai saluti e agli auguri, anche [illegible] promessa di più strette future collaborazioni.

Dopo il saluto del presidente, Mario Giuliano, il tradizionale «memorandum» degli scopi [illegible] Lionismo ascoltato, sempre con una certa emozione, dai [illegible] e convitati in piedi, richiamati dal suono della campana, ad una tempo invitante ed austero.

Il piacevole chiacchierio intorno alle portate (saccottino di gamberi, risotto [illegible] Castelmagno e altre specialità» ha ben presto lasciato il posto ad altri e più seri discorsi: l'annuncio dei service scelti per quest'anno dal club, particolarmente impegnativi. Li ha elencati il presidente, sottolineandone - forse più con il timbro della [illegible] che con le parole - la grande pregnanza sociale: il service internazionale «Sight first» progetto di prevenzione alla cecità [illegible] cui il Lions di Cuneo si è già distinto lo scorso anno, lo sci di fondo per portatori di handicap a Festiona che è ormai diventata una tradizione del club e raccoglie richieste sempre più numerose, il service distrettuale volto a realizzare un percorso per i disabili di Biella, ma soprattutto quello che sarà [illegible] fiore all'occhiello dell'attuale presidenza. Si chiama «Telefono d'argento» ed è un servizio di telesoccorso e di assistenza telefonica per [illegible] anziani che i Lions patrocineranno e che verrà realizzato con la collaborazione della Croce Rossa e dell'Usl di Borgo [illegible] Dalmazzo. L'impegno finanziario sarà gravoso: all'incirca [illegible] milioni.

Più elevata la [illegible], maggiore l'impegno e per i soci non ci sarà tempo da perdere sia per promuovere la raccolta fondi, sia per far conoscere l'iniziativa. In calendario è già inserita, oltre alle riunioni di prammatica e agli incontri culturali, [illegible] teatrale con la partecipazione di Duilio Delprete, proprio per divulgare il programma e sensibilizzare l'opinione pubblica, ma altre iniziative certo non mancheranno e mentre fervevano i commenti e si aprivano le danze, qualcuno già pensava come mettersi all'opera.

[v. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sfilata di moda

La moda autunno-inverno è protagonista stasera alle 21, al ristorante «Ostu vej», di una sfilata. Ingresso libero.

[illegible]

Indiani sullo schermo

Stasera, alle 21,15, al cinema Aurora, sarà proiettato «Manto nero», [illegible] Bruce Beresford, una pellicola che affronta il tema degli Indiani d'America. Biglietto 7 mila, [illegible] 30 mila.

BORGO

Festa della birra

Prende il via domani sera la manifestazione «Autunno in birra» organizzata dal circolo di via Valdieri. Degustazioni e musica fino a domenica.

[illegible]

Cantanti in campo

Sono in prevendita da Zabum uno i biglietti (11 e [illegible] mila) per la partita di calcio «Tutti in campo per la vita», sfida tra nazionale cantanti e nazionale allenatori, che si terrà l'11 ottobre al Delle Alpi di Torino.

ALBA

Show sul ghiaccio

L'Accademia albese delle arti organizza [illegible] pullman, con partenza da Alba e Bra, per assistere il 10 ottobre, al Palasport [illegible] Torino, allo spettacolo di pattinaggio artistico «Holiday on ice». Il costo (poltrona e viaggio) è [illegible] 55 mila lire adulti, 45 mila bambini sotto i 10 anni.

GUARENE

Folclore in cascina

Alla cascina Pedelmonte sabato (ore 16), premiazione [illegible] con[illegible] «Fedeltà al Roero», organizzato dall'Ordine dei Cavalieri di San Michele. Partecipano il gruppo folcloristico del Roero e la corale Stella Alpina di Alba.

[illegible]

Brani di cantautori

Da stasera al «Silver bar» riprendono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Alle 22 si esibirà il duo Alberto Gertosio-Paolo Ghigo: brani di cantautori.

Un incontro con la musica italiana domani al «Rouge et noir» di Lurisia

C'è il chitarrista di Vasco Rossi

Maurizio Solieri propone brani del cantautore

LURISIA. «Alba chiara», «Bollicine», «Voglio una vita spericolata» sono alcune delle canzoni che proporrà domani la discoteca «Rouge [illegible] noir» durante la serata «Cardio-Vasco».

Un appuntamento dedicato al cantante che [illegible] protagonista della musica italiana da oltre un decennio. Vasco Rossi non ci sarà, impegnato [illegible] la programmazione [illegible] un nuovo album, ma a sostituirlo ha mandato il «fedele» chitarrista Maurizio Solieri, spalla in centinaia di concerti dal vivo.

Il formidabile musicista sarà affiancato dal disc-jockey Enzo Persuader, un'altra garanzia di grande spettacolo per i giovani che domani [illegible] affolleranno la discoteca monregalese. «Ci saranno sorprese per tutti - spiega Marcello Blengino, direttore artistico del locale -. Solieri e Persuader distribuiranno gadgets di Vasco Rossi, magliette, felpe, poster, sarà una grande festa».

Lo spettacolo prenderà il via alle [illegible] un'ora di ballo sulle note dei più grandi successi, presentati in cabina dall'eccezionale coppia [illegible] ospiti, poi Solieri e la sua chitarra diventeranno i protagonisti della serata. «Sarà un'occasione unica - continua Blengino - per ascoltare brani ormai mitici raccontati da chi li ha vissuti da protagonista in sala d'incisione e sul palco».

Quello [illegible] domani è il terzo «grande venerdì» [illegible] discoteca «Rouge et noir». Dopo i «49'ers» e i «Double dee», adesso è [illegible] scena [illegible] canzone italiana.

«Non vogliamo tralasciare nessun settore - conclude Blengino - vogliamo che i nostri clienti trovino sempre nuove occasioni per divertirsi. Abbiamo le serate tradizionali, la musica dal vivo e il "Karaoke". La settimana prossima è in programma un appuntamento davvero d'eccezione: saranno nostri ospiti i "Gipsy king" che con le loro melodie latino-americane hanno fatto ballare tutto il mondo».

[l. f.]

[illegible] balla con la musica di Vasco Rossi

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22. [illegible] e fest. 16/19/22
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle [illegible] ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. [illegible] 2h15' [illegible]

[illegible] — Tel. 693.554. Fer. [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Alien 3

[illegible] — Tel. 692.951. [illegible]: 16/17,30/19,30/22. Lire [illegible]
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Lire 5000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]
[illegible] instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
[illegible] PER[illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 345.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30
OGGI RIPOSO

BENEVAGIENNA

All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037
OGGI RIPOSO

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — [illegible]. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Nel Continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto [illegible] misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 15/17/20/22
[illegible] RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. 486.324
[illegible]

DRONERO

Iris — Tel. 916.383. Fer. 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15. [illegible] 8000/6000; Agec 4500
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stapel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire [illegible]
Piccola peste torna a far danni — di B. Levant, con J. Ritter, M. [illegible] (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

GARESSIO

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.858. Or.: domenica e festivi: 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/5000.
SALA GRANDE: **Mio cugino Vincenzo** Or. 20/22
SALA PICCOLA: **Fratelli e sorelle** Or. 20,30/22,30

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.155. Orario: 20/22. L. 9000/7000 (ridotto)
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Orario: 18/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orario. fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/6000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Orario: 21
OGGI CHIUSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Orario: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.057
Manto nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 15. Lire [illegible]
Luce rossa — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. [illegible]: 15,30; 18,00; 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Mam. Colori. N.V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. I [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Vat. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 82. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La [illegible] di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic instinct. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Cuore di tuono di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa [illegible]) [illegible]: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il [illegible]. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in [illegible] jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fuel di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 [illegible] 7000
[illegible] v. XX Settembre 18 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico [illegible] - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. [illegible]. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 2. La rosa sulla collina [illegible] C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dramatic system. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 3. Moglie e [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Alien 3 di David Fincher con Sigourney [illegible], Charles S. Dutton, Charles Dance. Col. [illegible] 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 92-93. Rinn. abb. presso Ag. CRT. Ult. 2 giorni. Vend. nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000 / 50.000 / 35.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Aquilegia blu rassegna di teatro al femminile. Le monologanti: E' scatenata la donna sto[illegible]... di e con A. Barbieri. Lettere a... con Raffaella De Vita. Signora Gradella di P. Giorgis e R. Bossanco con R. [illegible]. Dir. A. Cucolo Group. Ing. 15.000/10.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 538.255 (ore 13-16).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaug. Stag. d'Autunno, ven. 9/10 ore 20,45 Comp. Teatro Ghione in L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde con I. Ghione e C. Simoni. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Alle [illegible] all'insegna del divertimento! 6 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, Premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. [illegible] cassa Teatro: ore 10/13 - 15/19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I ragazzi di via Panisperna
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gelosia, film
22,30 Videonotizie
23,50 [illegible]
24 — L'ispettore Bluey, [illegible]

Telecity
18 — Love american style, telefilm
18,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
[illegible] Juggernaut, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Rubare alla mafia è un suicidio
1,20 Colpo grosso story

Primantenna Supersix
18 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgg
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,20 Quarta emergenza, telefilm
[illegible] A Sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Cuore di pietra, [illegible]
19,30 Tg 4
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4, cronaca flash
20,30 Un insolito sceriffo, film
22,30 [illegible] fans
23 — [illegible]
23,25 Tg [illegible]
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotoc.
19,30 Fiore selvaggio
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
0,30 Sciuscià, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Film
[illegible] — Chopper One, telefilm
[illegible] Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,02 Cinema: Gli [illegible] della meraviglia, documentario
23,30 Tg 9
24 — Film

Erreuno Tv
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,25 A tu per tu
22,35 Un diario americano
23,25 Videopostcards
23,35 Bianco, nero e sempreverde
24 — Erreuno Tg

G.R.P.
18 — Chi ama non uccide, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 [illegible] pronostici
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Cavalieri di ventura, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (r)
24 — Fantasia pronostici
0,30 [illegible] colpo di pistola, film

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 [illegible] notizie
20 — Telenovela
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Su il sipario...
18,25 Domani celebriamo
18,30 [illegible], notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della [illegible]
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Famadihana, il ritorno degli antenati, documentario
23 — Il regionale, [illegible]
23,30 Calcio fans

Rete 7 [illegible]
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 African story, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,10 Varietà
2,15 Il donne in carriera, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible] CON IL NUOVO CAMPIONATO

In quattro partite i castiglionesi sono riusciti ad incassare 16 reti

Chatillon, è zero assoluto

Perron, presidente: «Abbiamo rinforzato l'organico con cinque giocatori». I tifosi: «La società si è illusa»

Per lo Châtillon la trasferta [illegible] domenica a Legnano sarà decisiva. [illegible] sinistra, dall'alto Roberto Perron e Piero Ciri

CHATILLON

DOVEVA essere una stagione transitoria dopo due promozioni consecutive, si [illegible] invece rivelando un calvario il primo impatto con il campionato nazionale dilettanti per lo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo 4 partite i castiglionesi hanno incassato 16 reti mettendo [illegible] a segno solo [illegible].

Per i biancoazzurri c'è un altro triste primato da condividere assieme al Matino e [illegible] Campania (raggruppamenti G e H) delle 162 partecipanti ai 9 gironi del torneo istituito al posto della «vecchia» Interregionale: nessun punto in classifica dopo 360' di gioco.

«Abbiamo già provveduto a rinforzare l'organico [illegible] l'acquisto di 5 nuovi giocatori - sottolinea il presidente Roberto Perron - e siamo disposti a fare ulteriori sacrifici, [illegible] sarà necessario, per evitare la retrocessione. Siamo giunti alle soglie del professionismo dopo mille battaglie e non siamo disposti a fare passi indietro senza giocare le nostre carte».

[illegible] disastroso avvio (1-5 interno contro il Saronno e 4-0 a Corsico) ha subito fatto scattare l'allarme in [illegible] biancoazzurra, però l'esordio a Lissone di Fabrizio Camani (difensore proveniente dalla Juventus), di Gilberto Castoldi (centrocampista [illegible] prelevato dal Crema) e di Fabio Pasetti (libero giunto dall'Oleggio) [illegible] ha portato i benefici sperati (sul campo dei milanesi è giunta la terza sconfitta consecutiva per 3-1). Neppure il debutto del mediano Giorgio Zannino domenica al «Perucca» nella sfida contro [illegible] Fanfulla (i lombardi si sono imposti per 4-1) è servito ad interrompere la serie negativa.

Domenica prossima a Legnano [illegible] previsto l'inserimento dell'ultimo acquisto: Massimiliano Santoro, tornante del Martinafranca. Sarà sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent essersi gettato immediatamente sul mercato per risolvere i suoi problemi?

«La società [illegible] è illusa [illegible] poter ripetere gli exploit delle ultime due stagioni con qualche cambiamento - dice un gruppo di tifosi - [illegible] ha dovuto fare i conti con una nuova realtà [illegible] si è rivelata [illegible] più complicata di quello che si potesse pensare. Eravamo abituati troppo bene, adesso è difficile accettare tutte le domeniche [illegible] sconfitte. La speranza è che gli ultimi arrivi ci facciano fare il salto di qualità indispensabile».

Per ovviare [illegible] false partenze l'allenatore Piero Ciri ha anche rinunciato alla [illegible] Il ritorno al modulo col libero non ha però sortito gli effetti sperati anche [illegible] il tecnico è convinto che «presto smentiremo tutte le Cassandre che stanno godendo per le nostre sconfitte. Sappiamo di essere la brutta favola del calcio valdostano ma siamo decisi a rifarci. A penalizzarci hanno contribuito il calendario e l'infortunio al portiere Radaelli».

«Nelle prime giornate abbia[illegible] affrontato formazioni che non nascondono ambizioni di promozione - aggiunge Ciri - ma dopo la trasferta di domeni[illegible] a Legnano cominceremo a respirare. Per noi il campionato comincerà l'11 ottobre in casa contro il Vigevano. Nella sfida coi pavesi potrò contare sul rientro di Radaelli, fermato da una frattura; [illegible] ultimi arrivi hanno elevato il tasso tecnico, il traguardo della salvezza non è [illegible] chimera».

Ma in casa biancoazzurra [illegible] ci si arrampica sugli specchi per giustificare [illegible] deludente avvio. Il presidente Perron [illegible] mette che sono stati commessi «errori di valutazione a livello [illegible] organico e per l'impatto con la realtà del nuovo campionato dilettanti».

Sigfrido Baneyton

Ultima impresa per il campione

Così Damilano tenta 2 record

Maurizio Damilano

SCARNAFIGI. Vuole chiudere in bellezza [illegible] carriera splen[illegible]da. Per questo, Maurizio Damilano, oro alle Olimpiadi di Mosca, bronzo a Los Angeles e Seul, quarto a Barcellona, iridato a Roma e Tokyo, tenterà [illegible]bato (ore 9,30) a Cuneo due record mondiali: quello sulle due [illegible] (29,090 chilometri percorsi, il limite attuale è di Thyerry T[illegible]tain) e quello sui 30 chilometri (ancora Toutain, in 2h3'56"). Correrà [illegible] giri della pista cuneese, insieme con altri sette od [illegible] marciatori.

Sarà comunque il campione italiano sui 50 chilometri Giovanni Perricelli a fargli da «spalla». Damilano, tentare un limite mondiale alla fi[illegible] di [illegible] stagione può sembrare follia. [illegible] Maurizio è convinto di potercela fare: «Sto bene, [illegible] avrò la freschezza dell'estate, ma ho le motivazioni [illegible]iuste per riuscirci. Certo, sarà difficile, perché abbiamo calcolato che lo sforzo energetico [illegible] sostenere equivale ad una maratona da chiudere in circa 2h 7' e 30"».

Ha tanta voglia di fare un regalo a Cuneo: «Non ho mai nascosto l'orgoglio di essere piemontese e cuneese, ho resistito a parecchie offerte [illegible] compiere il tentativo in altre località. [illegible] piacerebbe che il nome di Cuneo entrasse nella storia mondiale della marcia. Quando si ottiene un record, il nome del luogo in cui lo si è ottenuto rimane per sempre sui libri. Se riuscirò nell'impresa sarà il mio regalo personale ai tifosi, alla mia gente e alla mia terra. Scriverebbero "Cuneo" in tutte le pubblicazioni del mondo. Ne sarei orgoglioso».

Chi ha avuto un ruolo decisivo nell'organizza[illegible] dei due record mondiali a Cuneo è stato Franco Arese. Presidente regionale della Fidal e uomo dell'Asics Tiger per l'Italia [illegible] cui Damilano [illegible] «testimonial» sportivo), Arese ha un rammarico: non aver potuto fare qualcosa [illegible] grande nelle [illegible] città. Ha ottenuto tutti i record italiani del mezzofondo, ma nessuno organizzò una gara [illegible] per lui nel Cuneese. «Adesso tiferò per [illegible]zio», dice.

Gualtiero Franco

[illegible]

Sfida tra l'Alpitour Diesel Jeans e il Padova, chi perde esce

Coppa Italia, Ganev vuole «demolire» il Petrarca

La gara è [illegible] quelle che piacciono [illegible] tifosi, con un pizzico di crudeltà. Ancora protagonisti Borislaav Klossev e Guido [illegible] Luigi (da sinistra)

CUNEO. Lubo Ganev compie 27 anni martedì prossimo [illegible] ottobre: li vuole festeggiare nel modo che predilige, con due grandi prestazioni stasera (ore 20,30) in Coppa Italia contro il [illegible]rca Padova e domenica nella difficilissima trasferta [illegible] Modena (per la sfida contro la Panini, i «Blue Brother» hanno organizzato il pullman al seguito della squadra con prenotazioni al bar Oscar, telefono 681.905).

L'appuntamento di oggi [illegible] di quelli che piacciono ai tifosi: ha [illegible] pizzico di crudeltà, perché nella sfida diretta tra l'Alpitour Diesel Jeans di Enzo Prandi (direttore sportivo) e il Petrarca Padova di suo fratello Silvano (allenatore), chi perde chiude l'avventura di Coppa. C'è eliminazione diretta.

Il sestetto di Philippe Blain sta vivendo un momento magi[illegible]. Giunge da due 3-0 contro le matricole Firenze e Schio in campionato e sta ricevendo una spinta psicologica notevole dall'euforia di giocare nel nuovissimo palazzetto dello sport.

«Sappiamo bene che il difficile comincia stasera - dice Philippe Blain -, ma i ragazzi [illegible] concentrati per fare bene».

Il Petrarca ha cambiato mol[illegible]. Intorno a due garanzie come Bubini e Sapega, Silvano Prandi sta [illegible]do di plasmare il serbo ventiduenne Grbic, schiacciatore alto 1,94, uno dei talenti europei. Con lui Prandi sta tentando [illegible] ripetere [illegible] nuova [illegible]. Come fece con il brasiliano Giovane, ha portato alla sua scuola [illegible] ragazzo ancora inesperto, ma molto dotato.

Nella sfida di stasera conterà non poco la tensione nervosa. Saper giocare con [illegible] necessaria concentrazione, ma [illegible] farsi prendere dal nervosismo nelle fasi decisive sarà probabilmente, insieme con la buona [illegible]zione dei fondamentali, la chiave per il successo.

L'Alpitour conta [illegible] farcela, sfruttando [illegible] vantaggio che deriva dal fattore campo: «Il sostegno dei tifosi può [illegible] quel pizzico [illegible] più per far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte» dice Enzo Prandi.

Se [illegible] [illegible] eliminare il Petrarca interessa a De Luigi e compagni per dimostrare certi valori tecnici, alla società pre[illegible] anche per ragioni obiettive. Superare gli ottavi significherebbe infatti giocarsi l'accesso al girone finale quasi certamente contro il Messaggero Ravenna, impegnato contro la Lazio. Una doppia sfida, ancora a Cuneo l'8 ottobre ed a Ravenna il 15.

C'è da giurare che i 4 mila posti del palazzetto vedrebbero [illegible] miglior [illegible] di pubblico contro gli ex campioni d'Italia. «Intanto pensiamo ai patavini - ammonisce Blain -, e soltanto [illegible] domani mattina a Modena. L'impegno di stasera per noi rappresenta [illegible] tappa fondamentale; vogliamo verificare le nostre reali possibilità in questa stagione».

[g. fr.]

«Balon», oggi [illegible] Dogliani c'è [illegible] primo spareggio

Bellanti contro Aicardi chi perde sfiderà Dotta

[illegible] S'iniziano oggi, sul «neutro» di Dogliani, gli incontri di spareggio per designare il giocatore che contenderà all'albese Riccardo Molinari lo scudetto '92 di pallone elastico.

Alle 14,30 scenderanno in campo Giuliano Bellanti (Dis Gros Cuneo) e l'esperto Ricky Aicardi (Monferrina Gaiero) in una sfida dal pronostico incerto. Il caragliese Flavio Dotta, terzo giocatore in lizza per la finalissima, sarà impegnato invece domenica; sempre [illegible] Dogliani, contro il perdente dallo scontro di oggi.

La terza partita, che si giocherà sabato o domenica della prossima settimana, vedrà opposti Dotta ed il vincente tra [illegible]cardi e Bellanti. Chi si aggiudicherà il mini-girone all'italiana [illegible] incontri di sola andata, acquisirà il diritto di partecipare alla finalissima.

Se invece dovesse registrarsi un'ulteriore situazione di parità, con una vittoria [illegible] dopo l'ultima partita, [illegible] sorteggio a scegliere il secondo finalista. Questa decisione, maturata nella riunione del Consiglio federale della Fipe di sabato scorso, ha suscitato non poche polemiche. «Molto meglio sarebbe stato - [illegible] i giocatori -, fare ricorso ad ulteriori spareggi, in modo che [illegible] il campo, e non [illegible] sorte, a decidere il nome dello sfidante [illegible] Molinari».

Oggi si comincia; il primo incontro [illegible] molto equilibrato. Bellanti ha dalla sua parte giovinezza e freschezza atletica, ma nell'incontro perso lunedì ad Alba contro Molinari non [illegible] mai entrato in partita.

Aicardi giocatore esperto e smaliziato, vincitore di quattro titoli tricolori, intravede la possibilità [illegible] lottare per [illegible] altro prestigi[illegible] obiettivo e scenderà in campo decisamente caricato. La classe e l'esperienza per tentare [illegible] colpo del ko [illegible] danni di Bellanti [illegible] gli mancano. Il mancino ligure è reduce [illegible] successo di lunedì a Ceva contro [illegible].

Spettatore interessato dall'incontro sarà il caragliese Flavio Dotta, che, in base alla differenza giochi, ha potuto godere del vantaggio [illegible] scendere in campo soltanto nel secondo incontro. Lo sferisterio di Dogliani ospi[illegible] tutti gli spareggi per la [illegible]lificazione alla finale. L'eventuale «bella» della sfida scudetto sarà invece disputata nel campo ligure di Cengio.

Aldo Scavino

Il mancino Ricky Aicardi (sopra) che ha già vinto quattro scudetti oggi contro Bellanti (a destra) cerca l'exploit nel primo spareggio [illegible] accedere [illegible] finalissima. Il terzo atleta impegnato nelle sfide è il caragliese Flavio Dotta [m.]

Due atleti di «Artico» e «Stura» nel team azzurro alla gara mondiale di pesca

I fossanesi vincono la Coppa

A Boario Terme Bongioanni (postino di Sant'Albano) ha catturato cinquantasei trote
Il compagno di squadra Dotta riserva di lusso. Hanno superato impegnative selezioni

FOSSANO. Abita a Trinità, fa il postino a Sant'Albano. Fra [illegible] lettera e l'altra, si diletta [illegible] sfogare in fiumi e torrenti la passione che ha [illegible] fin da ragazzino. Gi[illegible]carlo Bongioanni, 48 anni, (all'attivo due titoli tricolori individuali, altrettanti a squadre) ha vinto con i compagni del team azzurro la Coppa del mondo di pesca disputata sull'Oglio a Boario Terme.

Il rappresentante del Garisti Artico Fossano, insieme con Carlo Bergamelli (Bergamo), Giovanni Busatto (Biella) e Marino Poloniato (Treviso), è stato [illegible]luto protagonista. Nei due [illegible] gare affrontati, il quartetto italiano ha conquistato quattro primi posti su altrettanti settori: Bongioanni ha catturato 56 trote, un record. Al trionfo ha partecipato anche Aldo Dotta (Stura Fossano), «in panchina», ma sempre pronto a sostenere moralmente la propria formazione.

Bongioanni [illegible] Dotta avevano superato impegnative selezioni, mettendo in fila circa trenta aspiranti per la Coppa del mondo. «E' stata una vittoria sofferta - dice Bongioanni -, ma meritata. Fino in fondo. La formazione azzurra ha dominato la manifestazione. Ci siamo comportati tutti in maniera splendida, dimostrando di essere superiori a tutti».

Alle spalle dell'Italia si sono piazzate nell'ordine Svizzera, Spagna e Cecoslovacchia. A Trinità, dove vive, [illegible] a Sant'Albano Stura, dove lavora, al suo ritorno da Boario, Giancarlo Bongioanni è [illegible] accolto quasi da imperatore. «Qui mi vogliono bene - afferma -. Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini. La pesca è sempre [illegible] la mia passione. Dedico il successo ai miei tifosi e a mia moglie, che mi segue sempre. Ovunque».

[r. s.]

Da sinistra gli iridati Giancarlo Bongioanni, Giovanni Busatto e Aldo Dotta [m.]

PING PONG

Selezioni giovanili

[illegible] tricolori deludono [illegible]

FOSSANO. Delusione per i pongisti della «Granda» nella prima prova del Torneo nazionale giovanile valido per la qualificazione ai nazionali. La fossanese Debora Balboni, grande favorita, è giunta soltanto terza nel singolo della categoria Ragazze, mentre i verzuolesi Andrea Berardi, Alberto Abbà [illegible] Angela Alessandri[illegible] [illegible] sono classificati quinti rispettivamente nel singolo Ragazzi, Junior maschile e Junior femminile. Buona prestazione, invece, di Daniela Alberto (A4 Verzuolo) [illegible] a Verona è giunta terza nel Torneo nazionale assoluto di II categoria. [a. s.]

MARCIA

Sulla 20 chilometri

[illegible] è campione [illegible]

BRA. Sergio Fasano, 40 anni, ha conquistato a Sanremo il titolo di campione d'Italia Veterani di marcia [illegible] strada sulla distanza di 20 chilometri. Per l'atleta braidese, operaio metalmeccanico, quest'ultimo exploit è il suggello ad una stagione ricca di trionfi. Fasano è infatti il detentore del titolo nazionale «indoor», ha ottenuto il decimo posto al mondiale di Birmingham e la medaglia d'argento nel tricolore di Viareggio, specialità pista. «Questi risultati mi ripagano [illegible] grandi sacrifici [illegible]nuti - dice il campione -: [illegible] soddisfatto». [r. a.]

[illegible]

Cintura nera di Cuneo bronzo al meeting in Austria

Giordana Rava (sedicenne cuneese, [illegible] nera tesserata nella squadra dei Vigili del fuoco di Torino, seguita dalla [illegible]pionessa Sara Vacca) ha conquistato a [illegible] sul Lago [illegible] Costanza la medaglia di bronzo nella categoria Kata al quadrangolare Inghilterra-Germania-Austria-Italia.

«Multitecnica Trophy» esalta il club di Boves

Successo di pubblico e partecipazione [illegible] «Multitecnica Trophy» disputato al Golf club Santa Croce di Boves. Nella prima categoria (Hcp da 0 a 14) ha vinto Verardini (41 punti), primo [illegible] Colombatto, primo Juniores Pramaggiore. Pramaggiore s'è imposto nella gara Hcp da 16 [illegible] 22, mentre Zanzi ha trionfato da 23 [illegible] 34 Hcp (campagna prima Signore, Bessone leader delle Seniores).

Cuneo e Caraglio s[illegible]no ai regionali Cadetti

Due titoli regionali per i cuneesi ai Campionati piemontesi Cadetti di atletica leggera ad Acqui. Nei 1200 metri la caragliese Barbera Lerda ha vinto in 3'43"6, precedendo Barbara Verna di Sanfront. Nel salto in alto il [illegible] Andrea Falco ha vinto con 1,75 metri. Posti d'o[illegible] per Maurizio Romiglio (Cuneo), Elisa Ferrero (Mondovì) ed Erica Destefano (Cuneo).

STUDIO ARTE 56
TAPPETI ORIENTALI
OGGI APERTO
VENDITA PROMOZIONALE
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
50%
PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI DI NUOVA, VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA
SCONTO
L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - TEL. 0173/440534
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - LUNEDI' CHIUSO - DOMENICA APERTO

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori [illegible] meno attenzione verso i partiti»

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza [illegible] Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli con la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che conta circa [illegible] operai e che produce ruote per auto, manifestano così nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente non c'è conflittualità per [illegible] integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico ma fino [illegible] un [illegible] punto. E' il sintomo di un malessere, di un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende della cintura seppure in misura [illegible] clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della [illegible] economica del governo, contrarietà all'accordo [illegible] 31 luglio sul costo del lavoro ma, soprattutto, troppa burocrazia e troppo [illegible] nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano [illegible] realtà operaia [illegible] si sente sempre più periferia e dimenticata. Una critica forte, dura, anche con sfumature di «leghismo rosso».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve cessare [illegible] esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, con il solito linguaggio "romano". Ci sono troppi [illegible] in centro e non c'è un vero rapporto con i lavoratori. Noi ora ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al [illegible] interno, basta ai metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente si è però espresso anche attraverso forme di violenza, cosa ne pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manif[illegible]vano il proprio dissenso». E ora? «E ora attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio De [illegible] del direttivo Fiom-Cgil di zona: «Chiediamo al sindacato di rappresentare [illegible] maggiore impegno le richieste dei lavoratori. [illegible] parlerei di dimissioni, ma [illegible] un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono a Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è senza dubbio una forte tensione tra i lavoratori [illegible] una protesta convinta nei confronti del[illegible] manovra del governo». [illegible] ci [illegible] anche critiche [illegible] sindacato... «E' vero, noi in Cgil siamo in ritardo sulla discussione ed è un ritardo che va recuperato. In ogni [illegible] riteniamo che certe forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, [illegible]sponsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta [illegible] parte della base di «un'azione più forte [illegible] sindacato. La prote[illegible] [illegible] avrà alcun riflesso sul piano organizzativo e la Fiom darà una risposta a queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee [illegible] i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano [illegible]gretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo nuovo modo di fare politica sia un autogol. Si tratta magari solo di gesti simbolici ma il sindacato ne esce indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si [illegible] di fenomeni non spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non di incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdetta e 50 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds [illegible] Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds **Luigi Rivalta** «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina di miliardi) per la realiz[illegible] del Caat, il Centro Agroalimentare. [illegible] denuncia il pds «toccato» dal problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli e Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri sono Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini [illegible] Gaspare Enrico, della Federazione - il [illegible] [illegible]bre devono arrivare al ministero dell'Industria il progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 settembre e la disponibilità dell'area. E' in atto una corsa frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

[illegible] anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. Il Comune di Torino, maggior azionista del Caat, [illegible] ha [illegible] approvato [illegible] Piano d'investimento produttivo, [illegible] lo strumento urbanistico [illegible] permette la realizzazione del [illegible]tro. «Ci risulta che debba ancora [illegible] passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre - dice il pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per il 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma a determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci [illegible] dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula di un accordo [illegible] programma [illegible] di affronta e risolvere tutti i problemi. Per lo stesso motivo, [illegible]valta, in assenza dell'accordo, non concederà permessi di abitabilità [illegible] butterà altri bastoni fra le ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 180 [illegible]), ma non indica impegni precisi a chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'«assurda pretesa di Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita [illegible] terreni destinati a ospitare il Caat».

[illegible] pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì [illegible] uno no - ma pecca nel pretendere [illegible] scaricare su altri, Stato o Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento [illegible] corso Marche ad esempio è utile solo [illegible] mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insedia[illegible] commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm: Frode in brevetto

Due milioni di multa e 635 milioni di risarcimento danni sono [illegible] le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di [illegible] Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, 30 anni, titolare [illegible] «Plassbox» di Beinasco, erano stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato al ministero dell'industria [illegible] brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi il prodotto originale [illegible] al lordo 8500 lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio a 5 mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato [illegible] titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare [illegible] prodotto valido in un settore do[illegible] molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a due milioni di multa per Palermo, un milione e 600 mila lire per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il [illegible] ai due imputati: «Chiediamo 635 milioni di risarci[illegible] 50 di danni morali [illegible] 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto a 5000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto [illegible] Giano bifronte?

Tempi grami questi con [illegible] stangate annunciate e confermate e il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in casa qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o [illegible] qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati in [illegible] cassetto. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato [illegible] moneta antica e per anni l'ho scordata in un cassetto; recentemente mi è tornata sotto gli occhi e poiché non [illegible] [illegible] mai certi di quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere [illegible] un esperto numismatico qual è il valore approssimativo della moneta. Si tratta [illegible] una libbra con Giano bifronte [illegible] un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che se ne intendono mi hanno detto che è un pezzo autentico del 376 avanti Cristo in rame dal peso di 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto conferma le informazioni della lettrice: «La sua mo[illegible] raffigura Giano bifronte da un lato e dall'altro una prora di nave e il segno del valore I che significa un asse ed "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana [illegible] [illegible] peso di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. Sono monete fuse, [illegible] coniate, il loro peso andò progressiva[illegible] diminuendo, [illegible] l'inflazione, fino a ridursi [illegible] pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi sono sempre interessanti dal punto di vista numismatico, anche se relativamente comuni ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo e [illegible] uniformità». [illegible] tutti questi particolari non si possono ricavare [illegible] calco inviatoci. Il valore? L'esperta [illegible] può essere più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi [illegible] Marocco che riporta la data del 1371» [illegible] domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 è [illegible] data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, non è nemmeno di metallo prezioso, quindi non conta neppure il peso.

Come consolazione a lei e [illegible] tutti coloro che [illegible] di dover stringere la cinghia una ricetta di una «delicata di pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di casa felice. Ed eccola con una sua prima ricetta e il nostro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli [illegible] circa 250 g), tagliarli [illegible] metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due [illegible]. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque [illegible] sei gambi [illegible] sedano con un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), [illegible] manciate di basilico [illegible] tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto in un grande pent lone con tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far cuocere [illegible] fuoco basso con il coperchio. Quando avà [illegible] la bollitura, scoperchiare e continuare [illegible] cottura rimescolando sovente con un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori [illegible] verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una notte o [illegible] giorno dopo passare [illegible] passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge una dolce densità [illegible] un meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio [illegible] due foglioline di basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli [illegible] casseruola ben distanziati e fare bollire per 25 minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni tra Porta Susa e [illegible]

Per sei settimane, [illegible] 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la realizzazione di alcuni lavori connessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro [illegible] nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2638 da Domodossola si fermerà a Porta Susa alle 9,08; [illegible] [illegible] [illegible] Aosta arriverà alle 9,36; il 2034 da Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35; partiranno da Porta Susa il 2445 diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500 RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA DEI CONTI DI CAVORETTO A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di [illegible] pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

Il cantiere è aperto per visite dal lunedì alla domenica. Per informazioni telefonare allo 011/ 88171

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
[illegible] i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

Ricerca testimoni che il 14-10-'91 sulla MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 966.6480 ore serali.

Pianoforti tradizionali [illegible] elettronici Strumenti musicali Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi e riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 42.63.91 chiuso le domeniche e il lunedì.

La ditta Pane noleggia pianoforti anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL DUOMO. Tel. 43.66.957.

TEATRO REGIO TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
[illegible] 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR

PER RINNOVO CAMPIONATURA OFFRE CUCINE, CAMERE E SALOTTI IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI PRODUZIONE PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE.

Le strade più famose hanno scelto Lancia Dedra.

San Feliu, Spagna,
10 gennaio 1992,
h. 3.15 p.m.

San Feliu, Spagna, 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

Essere Lancia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592 [illegible]
17100 [illegible]
Piazza [illegible] Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

Giovedì [illegible] Ottobre [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Mentre da Roma si attende il riconoscimento della calamità naturale, nei quartieri continua l'opera di pulizia

Genova al lavoro, la ripresa tra la polvere

Palazzo Tursi ancora assediato, la Cee stanzia 230 milioni

[illegible] SERVIZIO

Sotto la patina [illegible] polvere, la città ha ripreso i ritmi di sempre. [illegible] traffico di auto, autobus che viaggiano quasi in perfetto orario, studenti e lavoratori che tornano ai loro impegni quotidiani.

L'attenzione [illegible] è spostata su quello che succede a Roma. Ieri pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri per varare la manovra finanziaria. In coda, secondo la rassicurazione [illegible] ministro della Protezione Civile Ferdinando Facchiano, si sarebbe dovuto discutere sulle richieste per [illegible] riconoscimento dello [illegible] di calamità naturale a Genova e Savona.

Il viaggio degli amministratori liguri si è concluso con un nulla di fatto. [illegible] riusciti a strappare uno slittamento dei termini di pagamento, forse di [illegible] paio [illegible] mesi. Il governo comunque pareva orientato a servirsi delle leggi ordinarie. In giornata, dovrebbero [illegible] notizie più precise. Il Parlamento europeo ha invece stanziato 150 mila Ecu, circa 230 milioni di lire, a favore della Liguria.

Dopo la polemica feroce sulle presunte colpe degli spazzini, nella [illegible] scorsa [illegible] spariti anche gli ultimi cumuli di spaz[illegible]. Ieri mattina, restavano da svuotare soltanto i contenitori di plastica lungo le vie, tanto anche se dovesse piovere [illegible] possono provocare disastri. E' passata la paura, ma non la rabbia della gente. I commercianti [illegible] via [illegible] Settembre continuano a lavorare di gomito per ripulire il negozio dal fango. Qualcuno si è già rimesso in sesto e ieri mattina [illegible] aperto con le vendite straordinarie. I negozi più grandi sono ancora all'aria.

Da due giorni i [illegible] speciali inviati dal Comune nella zona del centro tenta[illegible] di ripulire le strade dai detriti e dal fango lasciati dall'alluvione. E' un'operazione lunga, che comporta la chiusura della strada al traffico per diverse [illegible]

Si è cominciato martedì pomeriggio, dopo la protesta inscenata dai commercianti di via XX Settembre. Ieri è ripreso regolarmente [illegible] traffico in via XX Settembre, mentre sono state chiuse per la pulizia le strade laterali, via Galata e via Cesarea. Il risultato però lascia a desiderare: [illegible] fango e polvere si [illegible] aggiunto un odore insopportabile che sale dalla strada.

[illegible] automobilisti hanno accolto la novità di buon grado, più per spirito [illegible] solidarietà verso i commercianti che altro. La categoria è in subbuglio. A mano che [illegible] i giorni, si va definendo l'ammontare dei danni subiti e si sposta nel tempo [illegible] data della riapertura. Ci vorranno ancora quattro o cinque giorni per mettere in ordine i negozi più grandi del centro, addirittura mesi per la [illegible] per il supermercato Superbasko di passo Antiochia.

La giunta comunale continua a trovarsi in una specie di stato d'assedio [illegible] cerca di recuperare agli occhi dei cittadini un po' [illegible] credibilità. La sfiducia nei confronti degli amministratori [illegible] massima tra gli operatori commerciali. In molti chiedono l'intervento di un vigile urbano per certificare i danni provocati dall'alluvione. «Nel '70 abbiamo fatto così, nell'87 quando c'è stato l'ultima alluvione anche. Non fosse [illegible] che poi [illegible] vengono [illegible] dire che non serviva l'autocertificazione», dicono all'Ascom.

Il Comune aveva comunicato che basterà l'autocertificazione, alla Camera di Commercio già precisano [illegible] non è corretto chiamarla così. Si tratta di una dichiarazione, altrimenti servono i bolli [illegible] la Camera di Commercio [illegible] li ha. Ieri, tra l'altro, il sindaco Romano Merlo ha preannunciato le [illegible] dimissioni, nel [illegible] che le richieste [illegible]zate al ministro Facchiano dovessero restare inascoltate.

Una nota di merito va ai vigili, che sono in prima linea [illegible]l'emergenza da domenica. Lavorano in straordinario da quattro giorni, prima [illegible] l'acqua che scendeva a catinelle, ora in mezzo alla polvere. Con un encomiabile senso del dovere. Come va? «Un po' [illegible] stanchezza c'è, anche la tensione fa la [illegible] parte - rispondono alla centrale operativa - [illegible] questo è il nostro lavoro [illegible] se ci tocca, si fa. [illegible] noi si [illegible] lamentato».

Paola Cavallero

Una ruspa al lavoro per liberare la centrale via XX Settembre dai detriti e dal fango portati dall'alluvione di domenica

Addio, piccolo Alessandro

Stamane nella chiesa di Sturla i funerali del bimbo e della [illegible]

I funerali del piccolo Alessandro Rubino saranno celebrati dal cardinale Canestri

GENOVA. Si svolgeranno questa mattina i funerali del piccolo Alessandro Rubino, che è stato la vittima innocente, insieme alla nonna Adriana Lagurno, dell'alluvione [illegible] domenica [illegible] scorsa. La funzione [illegible] officiata da Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova.

La famiglia Rubino ha scelto la chiesa della Santissima Annunziata di Sturla, una piccola chiesa molto suggestiva in via della Vergine, dietro a via Sturla, proprio nel cuore della delegazione.

La cerimonia funebre avrà inizio alle 10. Il parroco [illegible] S.S. Annunziata, don Umberto Poggi, celebrerà la [illegible] insieme al Cardinale Canestri. «Non [illegible] la famiglia Rubino - dice - perchè la loro parrocchia [illegible] un'altra, San Gerolamo di Quarto. Sono profondamente addolorato, [illegible] tutti del resto, per la tragica morte di questa creatura innocente e della [illegible] nonna. La cerimonia sarà molto semplice, come vogliono i familiari, [illegible] anche decorosa».

Nei giorni scorsi centinaia di persone si [illegible] rivolte alla parrocchia di Sturla per sapere se era stata fissata la data [illegible] funerali di Alessandro. Questa mattina in chiesa ci sarà tanta gente comune che vuole stringersi intorno ai genitori del piccolo Alessandro. **[p. c.]**

Inchiesta dei magistrati

Un superesperto per capire di chi sono le colpe e perché

GENOVA. I magistrati della Procura vogliono sapere se le gravissime conseguenze del nubifragio abbattutosi domenica scorsa sulla città potevano [illegible] evitate. Per questo motivo il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino ha deciso di fare effettuare una perizia per riuscire a comprendere a che livello sono [illegible] ricercarsi le responsabilità del disastro.

Il magistrato [illegible] ha ancora stabilito a chi affidare la consulenza tecnica su cui, poi, baserà, la sua inchiesta. Ma sarà [illegible] un esperto in materia di opere idrauliche e a co[illegible] [illegible] conformazione geofisica delle vallate in cui [illegible] il Bisagno e lo Sturla.

L'indagine [illegible] Pellegrino, per il momento, non ha [illegible] al[illegible] imputato, anche [illegible] non è difficile comprendere che nel mirino della magistratura ci sono i pubblici amministratori. L'inchiesta non sarà semplice e neppure breve. Occorrerà mol[illegible] pazienza per individuare colpe e mancanze che poi [illegible] stanno al vaglio [illegible] un tribunale. L'attenzione sarà concentrata soprattutto sulla [illegible]ta pulizia dei torrenti. **[a. l.]**

A Sampierdarena

Raid [illegible] squarciate [illegible]

GENOVA. Raid teppistico «firmato» con la croce uncinata nazista. E' avvenuto la notte scorsa a Sampierdarena, [illegible] al[illegible] auto in sosta. I teppisti hanno squarciate le [illegible] sei utilitarie posteggiate [illegible] dietro l'altra in via Farini, [illegible] stradina che corre [illegible] spalle di via G. [illegible]. Monti.

Purtroppo, gli atti [illegible] teppismo contro le auto in sosta non costituiscono [illegible] fatto insolito. Da qualche tempo, le bande di piromani che girano in città nelle ore notturne sembrano aver preso di [illegible] le auto, mentre una volta sfogavano [illegible] loro desiderio di distruzione incendiando i cassonetti della spazzatura.

Nell'episodio della notte scorsa si è aggiunto [illegible] particolare inquietante. Accanto alle auto danneggiate sono stati tracciati [illegible] la vernice le croci uncinate, simbolo del nazismo. I carabinieri della stazione di Sampierdarena hanno avviato un'indagine. **[p. c.]**

[illegible]

In arrivo un'ondata di scioperi

Superata la fase di emergenza provocata dall'alluvione, le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali hanno an[illegible]iat[illegible] raffica di scioperi per la p[illegible]. Lunedì [illegible] ottobre scenderanno in sciopero i ferrovieri, il giorno seguente i dipendenti dell'Amt.

Gli autobus si fermeranno dalle 10 alle 14. L'astensione dal lavoro riguarderà il personale viaggiante urbano ed extraurbano, tecnico e amministrativo di ogni ordine e grado. **[p. c.]**

I dipendenti del «Cilt» bloccato Cornigliano

I dipendenti della Consorzio ligure toscano «Cilt» hanno organizzato un sit-in di protesta davanti al casello di Cornigliano. I lavoratori edili hanno contribuito alla realizzazione di diverse opere collegate alle Colombiane, ma ora rischiano [illegible] posto perchè il Cilt non ha altre opere in cantiere.

Hanno preannunciato altre manifestazioni, sinchè non riceveranno garanzie sul loro futuro occupazionale. **[p. c.]**

Vede i carabinieri, ingoia bustina di eroina

Due spacciatori sono finiti in manette. I carabinieri hanno arrestato in via Prè Davide Mele, di 21 anni, residente a Novara, mentre stava contattando alcuni tossicodipendenti. Il giovane ha ingoiato una bustina di eroina che [illegible] sè, con la speranza di farla franca.

Invece si è sentito male ed i militari lo hanno accompagnato all'ospedale San Martino.

Il secondo arresto [illegible] stato eseguito dagli agenti di una volante, sempre nel centro storico.

E' finito in carcere [illegible] tunisino di 33 anni, trovato in possesso di 5 [illegible] cocaina. **[p. c.]**

Già per il secondo semestre del '92 si ipotizza [illegible] contrazione del mercato intorno [illegible] 4 per cento

Piccola industria, arriva l'anno della crisi

Risultati negativi in un'indagine dell'associazione provinciale

Il presidente Attilio Oliva

[illegible] Il '93 sarà l'anno della crisi della piccola industria genovese. Costo del denaro, ritardi nella riscossione dei crediti, e per ultima la manovra fiscale del governo, frenano gli investimenti [illegible] scoraggiano [illegible] fatto i nuovi imprenditori.

La congiuntura economica è qua[illegible] sfavorevole all'industria genovese, che ha la peculiarità di lavorare sulle commesse. [illegible] produce sulla base delle ordinazioni e quasi mai per immagazzinare la merce.

Una recente indagine eseguita dall'Associazione degli industriali della provincia di Genova rivela che nel secondo semestre dell'anno gli ordini sono diminuiti, anche se in misura ancora non esattamente quantificabile. Si ipotizza [illegible] contrazione del mercato intorno al 4 per cento rispetto ai primi sei mesi del '92.

Ieri mattina il presidente dell'Assindustria di Genova, Attilio Oliva, ha illustrato i risultati dello studio. «Come hanno già fatto le Associazioni degli industriali di Milano e Torino, ci è sembrato opportuno condurre un'indagine sulle prospettive dell'industria genovese in questo secondo semestre dell'anno. Per quanto ci riguarda, abbiamo adottato un metodo molto rigoroso. Ciascuna delle [illegible] sezioni merceologiche in cui è suddivisa la nostra Associazione [illegible] ha effettuato una ricerca tra i suoi addetti. I risultati sono stati esposti dai presidenti delle sezioni al forum che si è tenuto nei giorni scorsi».

L'indagine congiunturale fotografa lo [illegible] di salute delle aziende associate all'Assindustria di Genova, per la maggior parte di piccole di[illegible]. Lo studio [illegible] condotto [illegible] campione di 236 aziende (pari al 33 per cento delle aziende iscritte) per un totale di 13 mila 562 addetti (45 per cento).

[illegible] archiviato come un'annata mediocre. E' andata abbastanza bene la prima metà dell'anno, che ha fatto registrare [illegible] lieve aumento della produzione industriale (+ 1,5% circa). Il risultato positivo del primo semestre mitigherà quello dei mesi seguenti, che si preannuncia di segno netta[illegible] opposto, ma produzione ed occupazione non dovrebbero scendere sotto i livelli di guardia.

Nel primo semestre dell'anno, rispetto a quello precedente (luglio-dicembre '91), hanno tirato i settori della gomma, dei materiali da costruzione, colori, e vernici. E' andato decisamente male quello meccanico, dove si è registrato un maggior ricorso alla [illegible] integrazione. Stabili i livelli occupazionali, a parte per la grande industria meccanica, in particolare la «Marconi» di Sestri Ponente, [illegible] ha creato posti di lavoro.

Gli industriali sono nascondono le preoccupazioni per i prossimi mesi, a [illegible] ritardi con cui le grandi imprese e la pubblica amministrazione saldano i loro debiti. **[p. c.]**

[illegible] UTILI

FARM[illegible]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: Corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires-Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 106

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: [illegible] Cairoli 18, telefono 700.532

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50.298

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.788

LAVAGNA
Rosab via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **San[illegible] Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lava[illegible]** 30.99.47; [illegible] **Levante:** 41.020, 46.07.50; [illegible] **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.93.96; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

[illegible] Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 88.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.286
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.795
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. [illegible] **tedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. [illegible] P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.968, 55.989, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.65.22
Lavagna: 39.20.96, [illegible]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
[illegible] 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. [illegible] **Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 21 — L. 60.000/40.000/20.000
Concerto Lirico Sinfonico
Programma: G. Rossini «Qui lolla» per soprano e orchestra. L. Belmonti «Ouverture».

Pol. Margherita — Or.: 21 — [illegible]
Elio e le storie tese

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.69 — Ore 20,30 — L. 37.000/28.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della To[illegible] — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Or.: 15,30 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. — Or.: 15,30/17,40/20,40/22,40 — Lire 10.000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' [illegible]

Ariston 2 — Tel. [illegible] — Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocaticchio dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
[illegible] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'in[illegible] è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Orario: 15/17/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano [illegible] Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N.V. 2h [illegible]

Lux — Tel. 881.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Olimpia — Orario: 15,30/ 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] — Tel. 584.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — Lire 10.000
Vietato ai minori
di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20 22,30. Lire 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [illegible] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — [illegible]. 562.137 — Or.: 15,10/17,35/20,10 22,30 — Lire 10.000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — [illegible] 10.000
Diva futura

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Piaceri contro natura
Giochi bestiali bisex

[illegible] — Tel. 281.568 — Lire 9000/5000
Bizarr meeting
Wunder mopsex

Cristallo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
[illegible]mile per una squillo

Eldorado
Luana la porcona

[illegible]
Amici del Cinema — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera L. 5000
Serata ad invito. Film a sorpresa.

Lumière — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [illegible] (tessera annuale 6000)
Pump up the volume

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 9000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Centrale — Tel. [illegible] — Or.: in. 21,15 — Lire 4900
La doppia vita di Veronica
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1[illegible]

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Astor — Tel. 309.685 — Or.: in. 20,30 — Lire 8000
Cose dell'altro mondo
di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' [illegible]

[illegible] — Tel. 309.936 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 4000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza per oggi e domani: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temp. senza variazioni. **Tendenza per sabato:** aumento degli annuvolamenti dal Nord Atlantico.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22° C, umidità rel. 65%, vento Est-Sud Est 25-30 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	22	17
Savona	25	17
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min. 19. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,09. La Luna si leva alle 12,15 e cala alle 21,16 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

[illegible]
Astor — Tel. 824.586. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — [illegible]
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6200
Alien 3

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,30/ 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]man - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 16,15/17,35 19,50/22,15
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Sognando [illegible]
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest. 16-22,30 cont. — Lire 8000
Alien 3

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30 — Fest prefest.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di [illegible] per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref. ore 16/22,30 — Lire 7000/4000
Double impact
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo [illegible] anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible]
Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000/3000
CHIUSO

[illegible]
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un peri[illegible]so intrigo di spionaggio [illegible]. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20.45 Spett. unico — Lire 8000/6000
CHIUSO

[illegible]
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]
Loanese — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solare e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21 — Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
[illegible]

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20.15/22,30 — Lire 6000
Il padrone di casa
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere [illegible] verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshwana (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

[illegible]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Orario: iniz. ore 16 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000 — Rassegna Cinema giovane
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la bella.** N. V. 1h 29' **Cartoni** [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la g[illegible] è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una [illegible] in allegria

Il presidente della Confesercenti: «Genova è diventata una città del Sud nel sistema economico del Nord»

In molte zone [illegible] attività commerciali sono in ginocchio. A sinistra, alcuni negozianti lavorano per rendere possibile l'accesso alle loro botteghe. A destra, i padroni di un negozio [illegible] abbigliamento mettono i vestiti ad asciugare fuori dalla porta

Sono duemila i negozi devastati dall'acqua

I commercianti parlano di danni per almeno 150 miliardi

GENOVA. «Purtroppo dobbiamo renderci conto che Genova è diventata [illegible] città del Sud nel sistema economico del Nord», ammette sconsolatamente Gianni Segalerba, presidente della Confesercenti, che ieri ha indetto una conferenza stampa [illegible] sua sede di via Caffaro per denunciare il collasso della cultura economica e commerciale, e indicare possibili soluzioni.

Prima di tutto, una mappa. Gli esercizi commerciali a Genova [illegible] 6 mila e di essi il 30 per cento ha subito i danni [illegible] l'alluvione. «Ma altri - aggiunge il segretario generale Olindo Repetto - sono stati completamente distrutti, in particolare nelle [illegible] costeggiate dal Bisagno: se i titolari di questi negozi [illegible] vengono aiutati, molte saracinesche si abbasseranno, con un danno enorme per il terziario e per l'occupazione».

La Confesercenti azzarda [illegible] prima quantificazione dei danni del commercio: 150 miliardi. La cifra può essere sbagliata solo per difetto: si pensi infatti a grandi magazzini come «Standa» e «Upim» spazzati dall'alluvione, alla zona tra le vie Granello [illegible] Cesarea, ad alta densità commerciale, a pesanti lesioni murarie, a costosi [illegible] chinari resi inservibili».

C'è una sinistra parola che ormai più nessuno nasconde: «Disastro». E' anche indifferenza delle autorità. «Si pensi che solo dieci minuti fa (ora mezzogiorno di ieri ndr) è stato autorizzata, dopo tre giorni di lotte con la burocrazia, l'autocertifi[illegible] dei danneggiati, che in seguito sarà sottoposta [illegible] verifiche e perizie», spiega Olindo Repetto.

Le proposte. Ancora Repetto: «Nessuno si illuda [illegible] rimandare, di guadagnare tempo. La gente è esasperata. Se dovesse sentirsi rispondere 'arrangiatevi', come altre volte è accaduto non sappiamo qu[illegible] sarebbe la reazione. C'è da aspettarsi di tutto. Noi [illegible] chiediamo rappezzi, ma interventi seri, il primo dei quali riguarda naturalmente i finanziamenti. I commercianti rifiutano l'elemosina, chiedono l'accesso al credito agevolato, da corrispondere entro un mese: costo del denaro ai danneggiati, cinque punti in [illegible] del «prime rate» bancario, restituzione [illegible] piccoli ratei entro un periodo non inferiore a cinque anni. La Cassa di Risparmi[illegible] ha già dato segnali positivi, ma dovranno mettersi in moto, subito, le cooperative [illegible] tutte le istituzioni finanziarie locali».

Sono stata sufficienti alcune [illegible] [illegible] pioggia, seppure violentissima, [illegible] mettere a terra la presunta capitale della robotica. Poi pochissimi dei colpiti sono assicurati: il fatto che un evento come quello [illegible] domenica si verifichi, fortunatamente, a distanza [illegible] decenni [illegible] aveva favorito l'accesso alle polizze, e del resto i premi sono molto alti.

Nella zona adiacente [illegible] via XX Settembre ci sono negozi inaugurati un mese fa: [illegible] ora i commercianti vendono sulla strada la [illegible]ce più [illegible] meno salvata. Genova pare diventata un gigantesco suk mediorientale. Un dato per tutti: Tonino Sola, titolare [illegible] il fratello [illegible] una enoteca in piazza Colombo, ha [illegible] [illegible] mila bottiglie distrutte.

«Il [illegible] - spiega Segalerba - aveva un po' f[illegible] da ammortizzatore di una crisi che [illegible] colpito l'industria e il porto. Molti prepensionati, specialmente portuali, avevano aperto una latteria, un'osteria, una banchetta [illegible] frutta [illegible] verdura. L'acqua li ha travolti. Chi penserà mai a questa mini economia, che pure dava da vivere [illegible] molte famiglie?».

La mazzata [illegible] arrivata in un periodo tra i peggiori della recessione, [illegible] balzelli aumentati, posti di lavoro perduti. La tassa sulla nettezza urbana [illegible] aumentata di oltre [illegible] 100% «ma solo ieri mattina - osserva Olindo Repetto - si sono visti svuotare i primi cassonetti. Ma in molti casi i commercianti han[illegible] fatto pulizia da soli. Alcuni hanno chiesto aiuto ma si sono sentiti rispondere: 'A chi dobbiamo intestare le fatture?'. I titolari dei negozi hanno pagato chi è venuto con le pompe, si sono comprati stivali di gomma e tute. E' mancato qualsiasi appello al volontariato. Ci si chiedeva ieri, in alcuni negozi: ma dove sono gli obiettori di coscienza?».

La grande paura è se molti negozi (Genova [illegible] aveva e ne ha tra i più belli e riforniti del Paese) supereranno le impasse e riapriranno. «Se ci mancherà un apporto finanziario concre[illegible] ma soprattutto immediato, questo sarà purtroppo possibile; [illegible] [illegible] vede del resto [illegible] un commerciante possa pagare personale, ristrutturazione [illegible] negozio, mancato apporto delle vendite», annota Segalerba.

E' questione non di giorni, ma di ore: «O arriva un salvagente o si annega». La Confesercenti invita a recuperare quanto più è possibile [illegible] documentazione fiscale: c'è il rischio che uno, oltre ai danni, sia chiamato a pagare una seconda volta quanto ha già [illegible]

I danni al commercio sono estesi a macchia di leopardo: l'epicentro è la zona di Brignole, ma l'acqua ha colpito duro [illegible] Caricamento, a Sturla e Nervi, [illegible] Sampierdarena, alla Certosa e persino a Ronco Scrivia. E' un disa[illegible] firmato Bisagno e Sturla, i due torrenti assassini di Genova.

Guido Coppini

Un gruppo di auto travolte dalla furia del torrente Sturla finite contro un edificio

«La truffa delle Colombiane»

Cantieri aperti, una denuncia del Wwf

GENOVA. Erano stati richiesti più di 1700 miliardi di investimenti per strade e autostrade in Liguria per far fronte al flusso turistico presunto delle Colombiane: a un mese [illegible] dalla scadenza stablita per legge circa il [illegible] [illegible] cantieri (per un totale di oltre 1300 miliardi) risulta ancora aperto e le opere sono completate, nella migliore delle ipotesi, per il 40-50%. Erano stati presentati alla Conferenza di servizi, da Levente a Ponente, oltre 150 progetti: ad una prima verifica, risulta che più del 20% [illegible] lavori non è nemmeno iniziato e che per oltre il 60% i cantieri [illegible] [illegible] aperti.

Così Anna Donati, del settore territorio del Wwf Italia, Antonio Leverone, presidente del Wwf Liguria, Massimo Serafini, del Comitato direttivo nazionale della Lega per l'ambiente, Marco Seveso, presidente della Lega Liguria, e Virgilio Bessazza, capogruppo dei verdi alla Regione Liguria, hanno presentato il panorama del «Non finito ligure» [illegible] hanno illustrato i contenuti di un esposto alla magistratura riguardante i lavori stradali e una diffida ai Comuni sui cantieri delle strutture ricettivo-alberghiere.

Nell'esposto alla magistratura, [illegible] ricorda che proprio per l'eccezionalità dell'avvenimento colombiano vennero approvate opere per migliaia [illegible] miliardi che hanno comportato variazioni di strumenti urbanistici, piani territoriali [illegible] addirittura vincoli archeologici, ambientali, storici [illegible] artistici. Unica condizione per godere di questo iter preferenziale, il rispetto dei tempi di consegna dei manufatti. Considerate le inadempienze proprio su questo punto, i firmatari dell'esposto chiedono alla magistratura [illegible] possono essere rilevati reati quali truffa ai danni dello Stato, distruzione e deturpazione di bellezze naturali, omissione e rifiuto [illegible] atti d'ufficio. **(f. p.)**

E c'è il saldo d'alluvione

I banchetti davanti alle vetrine centinaia di persone all'assalto

GENOVA. E' iniziata da due giorni la caccia al saldo d'alluvione. Centinaia di persone han[illegible] preso d'assalto i banchetti improvvisati di fronte ai negozi che hanno subito maggiormente la devastazione di acqua [illegible] fango.

«Piuttosto che buttare [illegible] la merce - dice Paolo Oddone titolare dell'omonimo negozio di via [illegible] Settembre - preferiamo fare i saldi dei saldi. Avevamo già in corso [illegible] liquidazione, ma non certo a questi prezzi che sono abbattuti anche del [illegible] per cento. Non possiamo però fare altrimenti perché dobbiamo liberare i locali per ripulirli dal fango».

In moltissimi hanno dunque capito che per molti capi di vestiario o [illegible] biancheria basta [illegible] passata in lavatrice e la merce torna come nuova. I prezzi [illegible] ben scontati e [illegible] massaie che hanno sempre l'occhio attento alle occasioni ne approfittano. «Io penso che sia anche un aiuto ai commercianti - dice Anna Oliva - [illegible] ci guadagniamo anche noi». Poi aggiunge, [illegible] un largo sorriso. «Avevo fatto così anche dopo l'alluvione del 1970. Comprai parecchie paia di lenzuola che sto usando ancora adesso. E non penso che ci sia nulla di male a cercare di arrangiarsi in qualche modo».

Se c'è chi [illegible] «arrangia» dando la caccia, del tutto legittimamente, al saldo alluvionato, altri non battono la [illegible] pista. [illegible] visto un uomo, tutto distinto - continua Anna Costa - che rubava un ombrello da un banchetto mentre il commerciante era intento a tirare fuori dal negozio altra merce. E' un comportamento inammissibile».

Gli «sciacalli» purtroppo non [illegible] «E' [illegible] vergogna - commenta Patrizia, una commessa di Videocenter. Arri[illegible] persone distinte e ben vestite che si mettono a frugare [illegible] la merce che abbiamo messo sul marciapiede per fare asciugare. Poi, come se niente fosse, se ne vanno con qualcosa. Invece di darci una mano ci derubano».

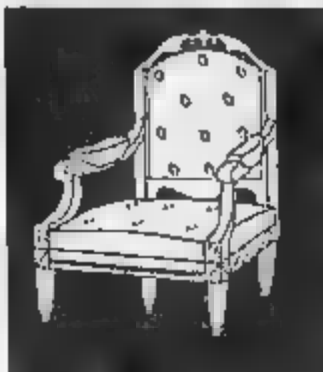
C'è anche chi fra i negozianti, [illegible] constaterà che la merce è troppo rovinata, la regalerà direttamente, senza fare ricorso ai saldi. «E' [illegible] questione di immagine», dice Giancarlo Tacchella di «Top system».

L'associazione di categoria dei commercianti, intanto, lan[illegible] il suo appello a tutti gli operatori commerciali danneggiati dall'alluvione perché facciano al più presto la stima dei danni. «Il calcolo - spiegano i responsabili dell'Ascom - deve essere fatto quanto prima ed effettuato avvalendosi della consulenza di periti del settore. Questo [illegible] importante sia per i risarcimenti da ottenere a livello nazionale, sia per gli sgravi fiscali in sede di dichiarazione dei redditi».

Per evitare disfunzioni e inutili perdite di tempo, il Comune e i vigili urbani invitano i com[illegible] [illegible] gli artigiani danneggiati dall'alluvione a consegnare le schede di autocertificazione alla Camera di commercio [illegible] alle associazioni di categoria. Lo shopping inconsueto e anomalo delle svendite alluvionate [illegible] iniziato già da due giorni. Appena i negozianti hanno iniziato [illegible] puli[illegible] i loro locali c'è stato subito chi ha capito che, dal disastro, poteva trarre qualche vantaggio. In molti, dunque, invece che munirsi di stivali e pale per dare una [illegible] come era accaduto ventidue anni fa, hanno preferito dotarsi di grosse borse e fare la fila [illegible] fronte alle boutique più esclusive di via Venti o del quadrilatero.

Sarà anche un aiuto ai commercianti, ma vedere la folla che si spintona per arrivare [illegible] metter[illegible] le mani sulla merce alluvionata fa una [illegible] impressione. Come se la solidarietà nel disa[illegible] che ha colpito la città emerga soprattutto quando c'è da fa[illegible] l'acquisto a buon prezzo.

Dagli artigiani di Borgo Incro[illegible] o [illegible] commercianti di via XX Settembre è partita inoltre la polemica nei confronti del Comune per la mancanza di aiuti. Gli esercenti hanno mostrato tutta la loro rabbia con una serie di blocchi stradali accusando i responsabili di Tursi di averli abbandonati [illegible] se stessi nel rimuovere le ma[illegible]rie e liberare i negozi dalla melma. «Lo Stato, il Comune, ci chiedono solo soldi - sbotta inviperito un commerciante di via Fiume. Poi, quando servono scompaiono». In un importante negozio di abbigliamento della stes[illegible] via completamente invaso dall'acqua i titolare spalano il fango. Si fermano un attimo per ricordare con rabbia quello che era avvenuto dopo l'alluvione del '70. «Allora avemmo dieci milioni di danni e ci risarcirono con 500 mila lire. Ecco che cosa ci [illegible] aspettare dai nostri amministratori».

Attilio Lugli

A colloquio con il nuovo sindaco di Santa Margherita alla vigilia del giuramento

«Un filo diretto con la città»

Gianfranco Ferrini, 56 anni, commerciante di abbigliamento, promette un dialogo costante con la gente «Non sono un ostaggio della dc, noi indipendenti siamo indispensabili per governare». Le principali scadenze

S. MARGHERITA

«Comincerò con visionare la posta e le richieste quotidiane degli abitanti di Margherita: buono abitudine che sindaco dovrebbe mai perdere. A seconda dei problemi che sorgeranno, quindi, mi rivolgerò agli assessori che dovranno aiutarmi a trovare la soluzione più idonea. Questo "filo diretto" con la città mi sembra modo più semplice e trasparente, di servizio, per avviare il mio compito».

Gianfranco Ferrini, 56 anni, sammargheritese da generazioni, commerciante, ieri mattina era ancora seduto sulla poltrona della scrivania del negozio di abbigliamento «Old England» che gestisce in via Roma. Su quella di sindaco siederà a partire da domani pomeriggio, dopo il giu programma alle 12,30, di fronte al prefetto di Genova. Gianfranco Ferrini guiderà quindi l'alleanza dc-liste civica-pri-psdi, che potrà i 12 voti dc, dei quattro del gruppo «Per città insieme», dei due socialdemocratici e del repubblicano. Il capogruppo del pds, Roberto Demarchi, ha definito Ferrini «un narciso che valeggia sulla città», ma lui respinge i «complimenti».

Il neo-sindaco veste elegante, al polso indossa un rolex d'oro con cinturino di coccodrillo, ha maniere educate, stringe la mano a tutti i concittadini che vanno per congratularsi e ascolta anche i loro problemi. Appare paziente e gentile: risponde con calma, uomo politico già collaudato. Il nuovo sindaco di Santa Margherita non si sente un «ostaggio» della democrazia cristiana, ma un cittadino che vuole lavorare per risolvere i grandi problemi della città: il piano regolatore, che deve essere presentato alla Regione entro l'anno prossimo, il piano di edilizia economica popolare, gli insediamenti produttivi e artigianali, l'area portuale. Temi ben conosciuti a Ferrini che dall'85 al '90 è stato anche assessore ai Lavori Pubblici. Con l'ex sindaco Raffaele Bottino, Piergiorgio Solari, Renato Dirodi (oggi capogruppo della Lista civica), e gli indipendenti Giovanni Ciana e Maura Delangiado, terminato la legislatura nonostante la defezione di quattro compagni partito.

Nella primavera del 1990, prima delle nuove elezioni, i sei componenti della vecchia giunta furono espulsi partito, dando vita alla lista civica «Per la città insieme».

Ricorda Ferrini: «Non volevamo mollare. Sentivamo che per Santa Margherita c'era molto fare. Dopo l'espulsione, decise perchè non avevamo rispettato le direttive provinciali della dc, probabilmente perchè avevamo raggiunto un'intesa il pci, creando così una giunta anomala, riuscimmo a ottenere 1111 voti e quattro consiglieri comunali. Dopo l'abbandono di Bottino, è subentrato il giovane Alberto Balsi che, insieme a Roberto Gnecchi, non ha avuto tessere partito. Siamo quindi una forza indipendente, oggi fondamentale governare Santa».

Il nuovo sindaco parla di ipotesi premature, quando gli viene chiesto se rientrerà nella dc. Preferisce, invece, affrontare i problemi della città. Ieri si è incontrato con gli assessori per la questione dell'asilo nido. Per il piano regolatore, spiega che dovrà essere completato tenendo conto degli indirizzi della Regione. Sul piano di edilizia economica popolare, ricorda che dovranno essere effettuate le riduzioni richieste dalla Regione nella zona di via della Madonnetta, che si potrà aumentare l'insediamento abitativo a San Siro e San Lorenzo della Costa.

Alla domanda sul complimento più bello che ha ricevuto dopo la nomina, risponde: «Sono stati molti, veritieri e falsi. Quello che mi ha colpito è stato di mia madre, Paola, di 84 anni: povero Franco, che briga che ti sei preso».

Fabrizio Graffione

Un'immagine di S. Margherita: il neosindaco, nel riquadro, illustra i suoi programmi

Ecco le novità per il porto

SANTA MARGHERITA. Una nuova delimitazione dell'ambito portuale, piazza Vittorio Veneto (muraglione di Ponente della spiaggia Ghiaia) alla fine della diga foranea; un aumento da 15 a 30 metri specchio acqueo manovra per i traghetti; il divieto alaggio e varo delle imbarcazioni sulle banchine Usodimare e S. Erasmo al sabato e alla domenica; la sistemazione di cartelli e di transenne che delimitino la zona delle operazioni; l'obbligo dei concessionari dei pontili galleggianti, Comune compreso, di presentare ogni giorno lista delle imbarcazioni; la chiusura della sbarra d'accesso dalle alle 7 in inverno e dalle 24 alle 7 d'estate.

le novità del nuovo regolamento del porto di Santa Margherita presentato ieri mattina dal comandante Giovanni Galatolo. Le ordinanze che disciplinano attività portuali sono state raccolte in un opuscolo, stampato 200 copie, che verrà distribuito alle autorità e agli operatori. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

L'imposta sulla casa prorogato il servizio

E' stato prolungato sino al 23 ottobre dalla giunta comunale di Sestri Levante il funzionamento dell'ufficio consulenza gratuita per l'imposta straordinaria sulla casa. L'ufficio, palazzo municipale, in via Matteotti, osserva i seguenti orari: dalle alle 12 da lunedì a venerdì; dalle 15 alle 17 al lunedì, mercoledì e venerdì. **[f. p.]**

In auto contro ferito un giovane Nè

Un giovane di Nè, Paolo Tiscornia, abitante in via Garibaldi, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte in località Scaruglia, a San Colombano. Tiscornia, che viaggiava su una Golf, ha perso il controllo del mezzo che è finito contro muro. E' stato necessario l'intervento vigili del fuoco per estrarlo dall'abitacolo dell'auto, completamente distrutta. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Clochard alla scuola media chiede alloggio in un'aula

Un vagabondo, con cartoni e stracci, si è presentato ieri al personale della scuola media Portobello, a Sestri Levante, con l'intenzione di sistemarsi in un'aula vuota dell'edificio. «Mi manda il Comune» ha detto al bidello. E ha fatto anche il nome di un assessore. E' stato allontanato, dopo diversi tentativi, dal personale della scuola. lasciato nell'atrio suo bagaglio che, però, tornato a riprendersi dopo un'ora. **[f. p.]**

TRIGOSO

Sarà sistemato il muraglione strada per Moneglia

Verrà sistemato il muraglione in difesa della strada che collega Riva Trigoso con Moneglia. Ieri mattina l'assessore ai Lavori Pubblici Comune di Sestri Levante Luciano Alloro, assieme a tecnici comunali e Genio civile ha compiuto un sopralluogo. **[f. p.]**

Trasporti su strada e un convegno «Miramare»

Si apre oggi nella sala congressi dell'hotel Miramare l'assemblea generale che raccoglie tutte le società europee di trasporto combinato strada e rotaia. parlerà anche del tunnel della Manica. **[f. gr.]**

Industriale dell'ardesia condannato dal pretore

Il pretore di Chiavari, Loris Pirozzi, ha condannato ieri mattina Paolo Arata, 66 anni, residente a Cicagna, titolare di un'impresa ardesiaca e presidente dell'associazione che raggruppa le aziende del settore, a tre milioni e mezzo di ammenda per alcune irregolarità rilevate dai tecnici dell'Usl: rumori eccessivi nella cava di Orero e violazione alcune norme infortunistiche. **[f. gr.]**

RAPALLO

Sì del Consiglio

A San Pietro un complesso industriale

RAPALLO. Otto le pratiche approvate l'altra sera dal Consiglio comunale Rapallo. Tra queste, il piano particolareggiato d'iniziativa privata per la realizzazione di un nuovo complesso industriale, denominato «La Cava», a San Pietro di Savagna; progetto di ristrutturazione Villa Tornaveen in via Aurelia occidentale e quello per la costruzione di una autorimessa in Cerisola.

E' stato approvato un mutuo di 74 milioni per la realizzazione di un edificio cinerario nel cimitero comunale e piano finanziario relativo a interventi di risistemazione nelle scuole elementari Antola e San Francesco.

Il Consiglio ha anche detto alle linee di funzionamento del servizio scuolabus, che verrà gestito direttamente dal Comune. Si parlato anche di tariffe di abbonamento per gli scuolabus comunali: 190 mila annue per due corse locali giornaliere, che salgono a 200 mila la corsa tocca S. Salvatore Cogorno. **[f. p.]**

Scontro auto-camion

E' grave un sergente della Marina

sincursore della Marina Militare, di stanza a La Spezia, il sergente Gianmarco Cicala, anni, residente Canelli, in provincia di Asti, rimasto gravemente ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada, in prossimità dell'uscita Carrodano.

Il giovane militare è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Spezia.

Per ricostruire la dinamica dell'incidente sono ancora in corso accertamenti della polizia stradale subito intervenuta con una pattuglia.

Secondo una prima ricostruzione il sergente, diretto a Spezia, che viaggiava da solo sulla propria auto, ha tamponato un camion e ha poi perso controllo del mezzo, che finito contro il guard-rail e si è capottato. Cicala è stato trasportato all'ospedale di Spezia dai Volontari del soccorso di Sestri Levante. Si è procurato un trauma cranico, la frattura femore e dello sterno. **[f. p.]**

Sono stati scoperti nei giorni scorsi lungo la strada che collega Borzonasca a Pratomollo

Chiodi sulle strade dei funghi

Molte auto di cercatori sono rimaste in panne con i pneumatici squarciati. I proprietari dei boschi vogliono impedire agli appassionati di raggiungere i loro terreni. La Guardia forestale: «Sono gesti vandalici assurdi»

BORZONASCA. Incomincia stagione della raccolta di funghi ed ecco i primi atti vandalici contro i cercatori. In questi giorni sconosciuti hanno sistemato diverse traversine di ferro, munite chiodi, lungo la strada che collega Borzonasca con Pratomollo, noto regno fungo. Le conseguenze facili da immaginare: tante auto di cercatori di funghi sono rimaste in panne, con i pneumatici squarciati. I proprietari sono dovuti scendere valle a piedi, in cerca di un gommista.

Non storia nuova. L'anno scorso, in autunno, era successo stessa cosa. E verificato anche episodio drammatico: una donna si era fratturata una gamba boschi, e per colpa dei chiodi nessuno ha potuto accompagnarla all'ospedale. Una guerra, questa tra abitanti della zona e cercatori di funghi «forestieri», che si evolve. Anni fa le traversine erano di legno, oggi sono diventate di ferro, quindi più robuste e resistenti.

Teppisti contro i cercatori di funghi

«I funghi rappresentano per alcune persone una economica - spiega il brigadiere Italo Franceschini, comandante della caserma di Casarza Ligure della Guardia Forestale - in alcuni casi si verificati atti di intolleranza contro i cercatori di funghi, considerati come invasori dalla gente del posto. Questa situazione si poteva forse comprendere anni fa, ma oggi è più accettabile».

autori questi atti vandalici rischiano la denuncia, prevista codice penale. Ma la materia complessa: c'è chi dice anche che i proprietari boschi potrebbero a loro volta denunciare i cercatori di funghi che «spogliano» i loro terreni.

Anche nei boschi vigono leggi regolamenti. Per esempio sulla quantità di funghi che si possono raccogliere. Una legge regionale stabilisce che ogni persona può raccogliere al giorno 3 chili porcini, uno di ovuli, delle altre specie (di chiodini se ne possono raccogliere una quantità illimitata). I trasgressori incontro al sequestro dei funghi una ammenda di 100 mila lire.

Non basta. L'ammenda si rischia anche se si raccolgono o danneggiano funghi velenosi, usano uncini per strappare i funghi dal terreno, oppure se si usano sacchetti di plastica altri contenitori a tenuta stagna per conservarli (non permettono fungo di liberare spore). Per chi trasgredisce nelle foreste demaniali, denuncia c'è d'ufficio, da parte della Guardia Forestale.

Esistono poi altre avvertenze da tenere presenti. Nel Levante ci sono tre riserve demaniali: quella del monte Zatta, del monte Penna e delle Lame. L'accesso consentito solo dietro pagamento agli agenti della Forestale di Casarza Ligure di un biglietto d'ingresso: costa 10 mila lire al giorno a persona. Da tenere d'occhio sono anche i boschi privati, recintati o indicati con cartello: qui i proprietari possono raccogliere quanti funghi vogliono. Solo loro.

In alcuni casi, poi, ci sono anche riserve private costituite da consorzi di proprietari. L'esempio più vicino è quello dei boschi di Carro, in Val di Vara: si può entrare solo al giovedì e alla domenica, pagando 15 mila lire. **[f. p.]**

Un'iniziativa della «London School» per incentivare lo studio dell'inglese

I giocatori del Genoa a scuola

Branco e compagni domani ospiti a Chiavari

CHIAVARI. I giocatori Genoa, divi dell'era moderna, soprattutto per i più giovani, come mezzo di promozione dello studio delle lingue. L'idea venuta alla direttrice di «The London School of English» di Chiavari, Penelope Hoammond Smith, che ha invitato a Chiavari i calciatori rossoblù per incontrare i potenziali studenti della scuola e quelli che già frequentano i suoi corsi. La risposta non è mancata: domani alle 18, nella sede della scuola, in via Bixio 19, ci saranno Branco, Van't Schip, Bortolazzi e Iorio.

«Gli atleti del Genoa spiegheranno semplicemente quanto è importante la conoscenza delle lingue straniere - dice la direttrice della scuola d'inglese -. Parleranno della loro esperienza, in particolare i giocatori stranieri, che hanno dovuto imparare l'italiano per comunicare con i compagni di squadra, con i dirigenti, con i loro tifosi».

Si parlerà anche di calcio, una volta tanto senza dissertare su risultati e classifiche. «Il mondo calcio, come quello di altri sport, si è internazionalizzato - aggiunge ancora la direttrice -. Le squadre italiane hanno giocatori stranieri, e vanno a giocare all'estero. E questo accresce la necessità comunicazione, di scambi anche culturali: non più pensabile che gli atleti, e chiunque si muova nel mondo del calcio, conosca solo la sua lingua madre».

Per chi si iscriverà ai corsi della scuola di Chiavari ci sarà una sorpresa: avranno in regalo la maglia del Genoa con l'autografo del giocatore preferito. In futuro, poi, gli atleti rossoblù ritorneranno a Chiavari per incontrare sul campo di gioco, in torneo, gli stessi studenti della London School di via Bixio. **[f. p.]**

Il brasiliano Branco del Genoa

L'equipaggio della nave rimase a lungo sull'isola di Tristan da Cunha, nell'Oceano Atlantico

Il naufragio del brigantino, 100 anni dopo

Domenica a Camogli sarà rievocata la vicenda dell'«Italia»

CHIAVARI. chiamava Francesco Rolando Perasso, di Chiavari. Era il comandante del brigantino a palo di legno «Italia», dai cantieri Cerruti di Varazze per gli armatori Dall'Orso di Chiavari. 4 ottobre 1892 il suo brigantino si incagliò su spiaggia di Tristan da Cunha, l'«isola solitaria», un piccolo arcipelago vulcanico sperduto nel Sud dell'Oceano Atlantico, oggi dipendenza del Regno Unito e retto dal governatore dell'isola di S. Elena.

Un naufragio che ha dato vita ad una incredibile storia di amicizia tra popoli lontani, legati dal mare. Una salda «cima» unisce oggi l'isola Tristan da Cunha e le città di Chiavari e Camogli. A cento anni di distanza, il naufragio sarà ricordato domenica a Camogli. Ci sarà il console inglese a Genova e Rolando Perasso, il nipote del comandante dell'«Italia», intenzionato a promuovere una sorta gemellaggio tra la Società Economica di Chiavari e il Museo marinaro di Camogli, al fine di promuovere iniziative che rendano sempre più vicina alla Liguria l'isola atlantica.

Il brigantino Italia lasciò porto scozzese di Greenock agosto 1892. Era diretto a Capetown, in Sudafrica, dove avrebbe dovuto le stive cariche di carbone. 28 settembre, in pieno Oceano, un filo di fumo fuoriuscì dal boccaporto di prua: un incendio. Il comandante Perasso, per salvare l'equipaggio, decise allora di puntare la prua verso la terra più vicina: l'isola di Tristan da Cunha. A 160 miglia di distanza dall'«isola solitaria», forte deflagrazione sconvolse il già provato equilibrio di bordo.

Perasso non si perse d'animo. Fece spiegare tutte le vele disponibili e, con l'incendio a bordo, condusse l'«Italia» sino alla spiaggia detta «Stone Beach», sull'isola di Tristan Cunha, dove si incagliò. I sedici uomini dell'equipaggio raggiunsero l'unico villaggio dell'isola e qui rimasero per quattro mesi. L'11 dicembre 1892, «Corriere Mercantile» pubblicò un dispaccio proveniente da Adelaide, Australia: una nave americana, la «H.G. Johnson», salpata da New York e diretta Adelaide, fece che toccato Tristan da Cunha e che offerto passaggio al comandante Perasso, questi però declinato per lasciare il suo equipaggio. Gli italiani lasciarono l'isola solo il 26 gennaio 1893, a bordo dello schooner «Wild Rose» diretta a Capetown. Arrivarono poi a Genova 26 marzo della stesso anno.

Non tutti i marinai, però, tornarono in Patria. Tre rimasero sull'isola: il napoletano Nazzareno Marcianesi (si dice naufragato con un'altra nave) e due camogliesi, Gaetano Lavarello e Andrea Repetto. Lo scrittore José Crovari, autore del libro «Tristan da Cunha, l'isola delle aragoste», scrive che Lavarello si sposò con isolana, Jane Glass, che gli diede sei figli e che Repetto sposò Frances Green, con la quale mise al mondo sette figli. Oggi sono otto i cognomi dell'isola, dove l'ospedale si chiama «Camogli»: Green, Glass, Hagan, Swan, Rogers, Repetto e Lavarello. Nell'88 si recato sull'isola Rolando Perasso, nipote del comandante dell'«Italia». Negli Anni Sessanta Camogli aveva ospitato il Governatore dell'arcipelago atlantico e in seguito la capoisola Ann Green. Un mese e mezzo fa, poi, a Camogli ha messo piede anche Ian Lavarello, 22 anni, «tristanese» che studia a Londra. Lo hanno ospitato a turno tutti i Lavarello di Camogli, suoi parenti.

Fabio Pozzo

La polizia l'ha bloccato sul lungomare dopo lunghe indagini: sequestrate tre dosi di eroina

Ventimiglia, confermato l'arresto

Il figlio di un noto imprenditore accusato di spaccio

VENTIMIGLIA. Era stato fermato l'altro pomeriggio dalla polizia di Ventimiglia, ma il suo arresto è st[illegible] confermato solo ieri mattina. E così Michele De Villa Palù, 36 anni, geometra residente in via Trento Trieste 80, figlio del titolare di una nota impresa edile, dovrà rispondere [illegible] detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il pubblico ministero Marcello Basilico ha chiesto la [illegible]lida dell'arresto effettuato dalla squadra giudiziaria del commissariato di Ventimiglia, togliendo ogni dubbio [illegible] all'episodio che ha portato alla scoperta del quantitativo di droga: un grammo e trecento millesimi di [illegible] pari [illegible] tre dosi di sostanza stupefacente.

Il giovane, ritenuto responsabile di aver venduto [illegible] droga ad [illegible] amico tossicodipendente, è stato associato alle carceri di Sanremo. Probabilmente questa mattina sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che si dovrà pronunciare in merito alla posizione del geometra di Ventimiglia: dalla sua parte, tuttavia, c'è [illegible] fatto che De Villa sia un incensurato, il rampollo di una delle famiglie più note dell'estremo Ponente. Un insospettabile, insomma. Ma non troppo: da tempo giravano voci che il giovane bazzicasse nell'ambiente della droga locale, [illegible]

Il geometra Michele De Villa 36 anni arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione è stata condotta dalla polizia. L'uomo era considerato un insospettabile

c'era chi sospettava che lui stesso facesse uso di sostanze stupefacenti: [illegible] e anche eroina.

[illegible] potevano [illegible] chiacchere infondate, [illegible] per la [illegible]ggior parte della gente De Villa era solo un ragazzo della Ventimiglia bene.

La polizia era arrivata a lui dopo anni di indagini: da alcuni [illegible] gli agenti lo tenevano sotto controllo, seguendo i suoi movimenti più sospetti. E l'altro giorno è [illegible] l'arresto.

Tutto è iniziato da uno dei tanti controlli che erano stati previsti da tempo. Michele De Villa [illegible] alla guida della [illegible] auto Alfa Romeo 164 e si trovava sulla passeggiata a mare, poco lontano dalla sua abitazione.

Nella vettura, però, c'era un'altra persona. Si trattava dell'amico tossicomane. L'a[illegible] si [illegible] fermata e il tossicodipendente è [illegible] fatto scendere. Poi l'auto è ripartita. Gli agenti a questo punto hanno deciso di intervenire. Hanno raggiunto il giovane e lo hanno bloccato. Pare che addosso non avesse droga.

[illegible] ormai la «trappola» era pronta. La polizia a questo punto ha deciso [illegible] aspettare, sembra anche grazie a qualche ammissione del fermato, che De Villa tornasse. E così è stato. Gli agenti non hanno dovuto aspettare che pochi [illegible]: De Villa [illegible] puntualmente arrivato. I poliziotti lo hanno fermato [illegible] perquisito.

[illegible] stato facile trovare il quantitativo di eroina che, secondo i sospetti della polizia, aveva portato per l'amico. Il geometra ha dovuto far fronte all'evidenza. Oltre alla droga, addosso a De Villa [illegible] [illegible] trovate 200 mila lire, sembra frutto della vendita delle «bustine».

Gli agenti della Giudiziaria hanno effettuato anche un'accurata perquisizione nell'appartamento di via Trento Trieste, ma [illegible] hanno trovato alcuna traccia di sostanze stupefacenti.

Michele De Villa lavora nell'omonima ditta [illegible] padre, un'impresa di costruzioni con uffici in un palazzo [illegible] via Vittorio Veneto, dove un tempo si trovava l'esattoria. I magazzini dell'impresa sono in via San Rocco, nella frazione di Bevera.

In anni [illegible] attività la «De Villa» ha raggiunto i vertici del [illegible] e il fondatore e padre di Michele, Gian Romeo era stato presidente degli imprenditori edili della provincia di Imperia.

Oggi l'impresa, che [illegible] circa cento dipendenti, ha allargato i suoi confini anche in Costa Azzurra, dove realizza [illegible]quedotti, fogne [illegible] costruzioni di ogni tipo.

La famiglia De Villa, originaria di Belluno, era quindi riuscita a costruire un piccolo impero, che ogni anno realizza un fatturato [illegible] indifferente. Tra i motivi che avrebbero spinto Michele a spacciare stupefacenti, quindi, dovrebbe essere scartato quello economico. L'uomo, padre di un bambino, dopo la separazione dalla moglie [illegible] vivendo [illegible] nuova relazione. Sicuramente effettuava il traffico con tranquillità, contando sulla sua posizione [illegible] insospettabile.

Ventimiglia ha accolto [illegible] incredulità la notizia dell'arresto e ieri, alla «De Villa», l'attività è proseguita nella tensione [illegible] imbarazzo generale. Fino [illegible] poche ore prima nessuno avrebbe mai pensato che il geo[illegible] finisse nelle mani degli agenti con una simile accusa.

[illegible] **Borghi**

Confine incontrollabile

Dal valico dell'autostrada ogni giorno fiumi di droga

I controlli riescono solo [illegible] parte a bloccare il traffico clandestino di droga

VENTIMIGLIA. Quanta droga entra ogni giorno in Italia dal valico di confine autostradale [illegible] Ventimiglia? Impossibile quantificare il volume [illegible] eroina, cocaina, hashish e marjua[illegible] che i grandi trafficanti immettono quotidianamente sul mercato italiano. Molto più semplice azzardare percentuali basandosi [illegible] consumo: [illegible] 50 per cento dello stupefacente «bruciato» nel Nord Italia [illegible] transitato da Ventimiglia. Occultato nei doppi fondi [illegible] auto attrezzate appositamente per superare il confine; confuso fra le valige di qualche famiglia in [illegible], nascosto in un contai[illegible] o fra [illegible] carico [illegible] qualche gigantesco Tir.

Ogni giorno [illegible] quello che è considerato il «Crocevia della droga», transitano due mila mezzi pesanti e una media di 6-[illegible] mila auto nelle due direzioni. I controlli [illegible] polizia [illegible] [illegible]ti allentati con l'avvicinarsi del '93 e della caduta delle frontiere e, di conseguenza, per i gran[illegible] trafficanti, superare la barriera doganale ed entrare in Italia, è diventato un gioco da ragazzi.

La polizia, effettuando verifiche [illegible] campione, [illegible] perquisendo auto «segnalate», ogni tanto riesce [illegible] bloccare qualche carico. Ma sono casi eccezionali. Qualche piccolo spacciatore, qualche consumatore tossicomane all'ultimo stadio, raramente personaggi di riguardo. Colpi grossi, pochi. Nonostante tutto, si contano ancora sulle dita di una mano.

Marjuana [illegible] hashish proveng[illegible] quasi esclusivamente dal Marocco. L'eroina viene raffinata nei laboratori clandestini di Marsiglia da dove poi parte per l'Italia [illegible] il Nord Europa, Olanda in particolare. La cocaina compie un viaggio più lungo: produzione [illegible] Colombia, sbarco ad Amsterdam, smistamento [illegible] Marsiglia, spaccio [illegible] consumo in Italia. Cambiano le [illegible] [illegible] produzione e di consumo, ma il passaggio è sempre lo [illegible]: [illegible] valico autostradale di Ventimiglia; [illegible] frequenti i valichi turistici di Ponte [illegible] Ludovico e Ponte San Luigi.

Nelle ore notturne i controlli sulle auto sospette [illegible] effettuati dalle unità cinofile: per gli splendidi cani antidroga, fiutare lo stupefacente [illegible] questione di un attimo. [illegible] anche loro devono rispettare i turni di [illegible] e quindi i controlli [illegible] saltuari. Anche nella [illegible] che ogni giorno la metà della droga che uccide i nostri giovani passa proprio da quel crocevia, posto nell'estremo lembo occidentale dell'Italia.

Potenziare i nuclei antidroga? attivare con maggiore continuità le unità [illegible]file? o effettuare maggiori controlli? Forse la verifica a campione non basta più. E c'è già chi invoca una maggiore attenzione da parte dei poliziotti nella consapevolezza del ruolo di estrema importanza che Ventimiglia occupa nella mappa del traffico mondiale delle [illegible] stupefacenti.

C'è anche un'altra faccia della medaglia: effettuare i controlli su un campione maggiore di veicoli, rischia [illegible] procurare attese prolungate al traffico turistico [illegible] commerciale in entra[illegible] ed [illegible] [illegible]ita dall'Italia. Ma [illegible] questo punto, bisogna scegliere fra i disagi causati dalle perquisizioni e l'ingresso semi-libero della droga in Italia.

Gian Piero Moretti

I militari hanno fatto irruzione in un appartamento di Capo Berta: sequestrati hashish e pastiglie

I carabinieri interrompono l'ecstasy-party

Arrestati tre giovani imperiesi, denunciate cinque persone

[illegible] Un party a [illegible] di hashish ed eccitanti, brusca[illegible] interrotto dai carabinieri. L'irruzione in un apparta[illegible] in strada «Villa Luce», una zona residenziale [illegible] Capo Berta, ha permesso di recuperare mezzo [illegible] di droga e alcune pastiglie [illegible] ecstasy, particolarmente diffusa tra i giovanissimi. In manette, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, sono finiti tre imperiesi, abituali frequentatori dei portici di via Bonfante, da dove sono partite le indagini che hanno portato alla scoperta del festino.

Nelle mani degli uomini del reparto operativo [illegible] Compagnia sono finiti Giovanni Fois, 25 anni, residente in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Christian Milazzo, 22 anni, abitante in via Allende, e Marco Berello, di 29, che [illegible] ospitato il party. Assieme ai tre arrestati, sono state sorprese altre cinque persone, tra cui una ragazza di Genova, che sono state identificate e segnalate alla Prefettura. Nell'abitazione di Fois, inoltre, i carabinieri hanno trovato altri 40 grammi di droga leggera, che portano a quota 90 il quantitativo requisito l'altra sera.

Ora, droga e pillole s[illegible] sottoposte a una serie di esami, per stabilirne [illegible] tipo [illegible] la purezza. Gli inquirenti stanno anche cercando di scoprire chi abbia fornito gli stupefacenti necessari per la festa. [illegible] [illegible] inoltre vagliando le posizioni dei giovani implicati [illegible] vicenda. Tra i personaggi chiave, Marco Berello, che lavora come animatore [illegible] vari locali notturni [illegible] Versilia. La sua casa [illegible] servita come punto [illegible] ritrovo per una serata «diversa».

Il giudice per le indagini preliminari, dottoressa Piera Panico, potrebbe decidere di ascoltare i tre giovani oggi stesso. Gli interrogatori si terranno nel [illegible] [illegible] Imperia, [illegible] presenza [illegible] sostituto procuratore della Repubbblica, Bruno Novella, e dei difensori di fiducia. Berello si [illegible] affidato agli avvocati Gianni Agnese [illegible] Roberto Travia, mentre Milazzo è difeso dall'avv. Ulisse Mela, di Diano Marina. I legali, in [illegible] [illegible] avere notizie più precise, prefe[illegible] evitare i commenti: «Cercheremo di chiarirci le idee dopo il colloquio con i nostri assititi».

La vicenda nasconde anche un risvolto doloroso. La mamma di uno dei tre arrestati, sconvolta dall'accaduto, si aggirava ieri mattina negli uffici del Tribunale, chiedendo notizie [illegible] [illegible] ragazzo. Continuava a ripetere, con gli occhi pieni di pianto: «Non riesco [illegible] credere che alla mia famiglia possa essere successo [illegible] questo. E' proprio vero: i figli non si conoscono mai abbastanza».

Nel frattempo, le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica, proseguono a ritmo [illegible] [illegible] potre[illegible] coinvolgere altri giovani. I carabinieri intendono [illegible] sotto costante controllo i portici di via Bonfante, meta preferita dai più giovani, che rischiano [illegible] ri[illegible] invischiati in [illegible] spirale senza uscite. [m. v.]

ARRESTATO INSOSPETTABILE

Militare di leva bloccato a Sanremo

E' terminata in manette la licenza di un militare di leva [illegible] Sanremo, arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo. Incensurato, considerato dagli investigatori «al di sopra di ogni sospetto», Massimiliano Giunti, 21 anni, residente [illegible] via Galilei, è stato trovato in p[illegible] di [illegible] 5 grammi di eroina. I militari lo hanno bloccato in via Martiri. Secondo alcune indiscrezioni Giunti [illegible] tenuto sotto controllo perché i carabinieri negli ultimi tempi lo avevano visto in compagnia [illegible] alcuni spacciatori [illegible] tossicodipendenti. Ora, è già partita una segnalazione per la [illegible] della Marina Militare di La Spezia, dove Massimiliano Giunti espletava gli obblighi di leva. E' probabile che anche il comando militare prenda seri provvedimenti nei confronti del marinaio [illegible].

Il problema della diffusione dell'utilizzo di eroina [illegible] hashish tra i giovani militari di leva è particolarmente sentito. Ogni caserma effettua infatti settimanalmente una serie di analisi per individuare i tossicomani che continuano a fare uso di [illegible] stupefacenti nei singoli reparti. Si è conclusa quindi con l'arresto Massimiliano Giunti, un'operazione antidroga e di prevenzione allo spaccio che aveva preso le mosse da una serie di segnalazioni arrivate [illegible] militari nei mesi scorsi. Intanto, [illegible] Sanremo, la lotta allo spaccio di sostan[illegible] stupefacenti continua. [g. ga.]

Il giovane tossicodipendente trovato cadavere [illegible] «Gare de Lyon»

Si cerca chi ha venduto la dose

Le indagini sul ventimigliese morto a Parigi

VENTIMIGLIA. L'ultimo morto per overdose della provincia di Imperia è Ivano Morabito, [illegible] anni, [illegible] [illegible] residente nella città di confine, in via Assia [illegible]. Lo hanno trovato senza vita domenica scorsa su un marciapiede della «Gare de Lyon», la stazio[illegible] ferroviaria di Parigi. Anche se la magistratura francese ha disposto l'autopsia, secondo fonti ufficiali il decesso dell'ex fattorino dell'autoporto è stato provocato quasi certamente dall'eroina.

Eppure, Ivano, in Francia in occasione della vendemmia, negli ultimi due anni era riuscito a dire «no» alla droga frequentando la comunità di recupero per tossicodipendenti «L'Ancora» di Sanremo. Solo nel maggio scor[illegible] nonostante le p[illegible] del padre Attilio e di altri familiari, aveva abbandonato le terapie di gruppo e, dopo un periodo passato a vivere di espedienti, era riuscito finalmente a trovare un

Ivano Morabito 25 anni trovato morto per overdose in una stazione ferroviaria di Parigi

posto di lavoro a Montecarlo dove si era iscritto anche nelle liste dell'ufficio di collocamento. A Ventimiglia nessuno è riuscito [illegible] spiegarsi i motivi che possono aver precipitato nuovamente il giovane nell'«abisso della droga». Forse si è trattato solo di un momento di debolezza che gli è però costato la vita per la dose letale che gli è stata venduta da uno spacciatore transalpino, anonimo, che, probabilmente, [illegible] sarà mai identificato.

Il 9 settembre Ivano Morabito aveva deciso di partire per [illegible] Francia per la [illegible] Non [illegible] la prima volta. Per lui si trattava di un modo come un altro per guadagnare un po' di denaro. Non aveva mai rubato per procurarsi l'eroina. La [illegible] settimana aveva anche telefonato a casa per dire che andava tutto bene, che il posto vicino [illegible] Parigi dove si era sistemato gli piaceva molto.

Intanto, ogni giorno, i giovani tossicodipendenti sono trasportati in ospedale per overdose, per iniezioni [illegible] eroina troppo pura. «Il mercato della droga non si preoccupa dei suoi clienti - dicono dai centri sociali -. Per ogni tossicomane che muore almeno altri [illegible] giovani cedono alla promessa del "paradiso artificiale" offerta dagli spacciatori». [g. ga.]

Un tossicodipendente di 20 anni custodiva la droga in un armadio di nascosto ai genitori

L'eroina nell'orsacchiotto di «peluche»

Due arresti dei carabinieri a Sanremo e Arma di Taggia

Cristiano Tosi

SANREMO. Morbidi orsacchiotti di peluche che celavano però numerose bustine di eroina. I pupazzi, custoditi in un [illegible] della camera da letto, servivano a Cristiano Tosi, 20 anni, di Sanremo, per nascondere la droga alla [illegible] dei genitori. I familiari, infatti, non sapevano che [illegible] giovane facesse uso [illegible] sostanze stupefacenti. A scoprire l'insolito nascondiglio sono [illegible] i carabinieri [illegible] reparto operativo d'Imperia, che hanno arrestato Cristiano, [illegible] l'accusa [illegible] detenzione ai fini dello spaccio.

[illegible] carcere, a Sanremo, si trova anche Carlo Gaggino, 37 anni, di Taggia, sorpreso dai carabinieri sul lungomare [illegible] Arma, mentre stava consegnando a un tossicame alcune bustine [illegible] eroina. I carabinieri, che erano nascosti nelle vicinanze, sono intervenuti pochi istanti dopo lo scambio. L'uomo, già conosciuto alle forze dell'ordine, [illegible] sorvegliato da tempo e gli inquirenti erano in attesa di qualche [illegible]ssa falsa.

E' la prima volta, invece, che Cristiano Tosi incappa nelle maglie della giustizia per questioni di droga. I genitori erano all'oscuro di tutto e quando gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta hanno bussato alla porta di casa, in via dei Mille, hanno subito pensato a uno spiacevole equivoco. I carabinieri hanno effettuato [illegible] perquisizione minuziosa, cercando la droga [illegible] posti più impensati. Ad attirare l'attenzione sono stati alcuni orsacchiotti di stoffa, che [illegible] tenuti sotto chiave. All'interno, [illegible] stati trovati cinque grammi di eroina, che sono costati l'arresto al giovane.

[illegible] diverso il [illegible] del taggese Carlo Gaggino, residente in via San Francesco, che [illegible] stato colto in flagrante. L'uomo si è incontrato con un tossicodipendente sulla passeggiata di Arma di Taggia. I suoi movimenti erano tuttavia tenuti sotto controllo dai carabinieri, che hanno aspettato il momento propizio. Non appena Gaggino ha consegnato le dosi [illegible] [illegible] al ragazzo, sono entrate in azione le forze dell'ordine. [illegible]o immediatamente scattate le manette. I due arrestati (si [illegible]tta comunque di operazioni distinte) saranno ascoltati nelle prossime ore dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che dovrà prendere in esa[illegible] la richiesta di convalida dell'arresto presentata dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico.

L'ennesimo blitz compiuto dai carabinieri testimonia [illegible]me il fenomeno droga sia in costante espansione [illegible] provincia. A personaggi già noti, è il caso [illegible] Gaggino, si affiancano però giovani insospettabili come Tosi. [m. v.]

Genova, in mattinata il sopralluogo della Commissione di vigilanza al «Ferraris»

Stadio, oggi si decide il futuro

Dopo [illegible] danni dell'alluvione è ripresa l'erogazione dell'energia elettrica e l'Enel ha installato il nuovo gruppo elettrogeno. Restano le polemiche per [illegible] struttura concepita troppo in fretta e con molte «sviste» progettuali

Qui sopra una veduta aerea dello stadio «Ferraris»; a sinistra gli spogliatoi allagati dopo il nubifragio

GENOVA. I rossoblù giocheranno a Marassi contro l'Ancona? La risposta ufficiale (che viene data positiva [illegible] 90%) si avrà sta[illegible] infatti per dare l'egibilità, la prefettura ha chiesto nuovi controlli [illegible] [illegible] relazione alla Commissione provinciale di vigilanza che effettuerà il suo sopralluogo stamane [illegible] Marassi. «Per me si può giocare allo stadio benissimo», ha detto l'asses[illegible] comunale allo Sport Alfio Lamanna. Le perplessità ancora esistenti provengono, naturalmente, dai danni dell'alluvione, ma anche dalla mancanza di una recinzione esterna. Il rinvio della decisione a stamane è stato comunicato al Genoa: se si potrà giocare, come è nelle previsioni, [illegible] subito messi in vendita i biglietti. Oggi allo stadio [illegible] riprese da parte dell'Enel le erogazioni di energia ed è stato istallato [illegible] nuovo gruppo elettrogeno.

LA FIRMA [illegible] Il «Ferraris» rinnovato ha cinque anni di vita, durante i quali si [illegible] avuto qualche consenso, [illegible] soprattutto polemiche a valanga. Lo stadio rimane [illegible] non ufficialmente agibile: ogni settimana il sindaco è costretto a firmare un provvisorio decreto di agibilità, per lacune e disservizi che sono stati al centro dell'attenzione di diversi pretori genovesi. Non per il costo, ritenuto «accettabile», visti i paurosi rincari di simili impianti in altre città: 42 miliardi in partenza, 61 miliardi alla consegna. Ma soprattutto polemiche per opere [illegible] suo tempo promesse [illegible] non compiute: vie di fuga (che ora sono molto approssimative), [illegible] di recinzione esterna, presenza ingombrante del gazebo, infiltrazioni [illegible] acqua anche nelle giornate a regime secco, difficoltà di raggiungere l'uscita dalle porte antipanico (che a stadio inaugu[illegible] si scoprì che si aprivano dalla parte opposta), possibilità di lanciare dai gradoni superiori oggetti a chi stava di sotto: [illegible] ci fu [illegible] signora che [illegible] all'ospedale. Negative in certi settori rimangono le condizioni di visibilità: qualcuno la partita deve farsela raccontare. Non si [illegible] trovato lo spazio da dare in affitto a negozi, come programmato, e si è chiusa così una non indifferen[illegible] possibilità [illegible] entrate. Un ascensore che va a singhiozzo e rischia di fare prigionieri in cabina, a mezz'aria.

[illegible] Lo hanno definito bello [illegible] impossibile. Visto dall'alto (ma soprattutto nelle gigantografie) [illegible] [illegible] gioiello. I guai sono cominciati poco dopo l'apertura ufficiale: si ricorderà il Genoa-Napoli nel fango, giocato in un prato [illegible]possibile; un prato che poi dovette [illegible] rialzato, sia per il fondo che aveva scarso drenaggio sia per ampliare la visibilità delle gradinate alte. C'erano i Mondiali imminenti, molte difficoltà burocratiche furono saltate grazie alla legge speciale, [illegible] alla fretta furono pagati costi pesanti: due morti e un ferito, attrezzature che in pochi mesi hanno cominciato a scricchiolare. Ci si chiede ancora [illegible] un architetto famoso come Vittorio Gregotti abbia «pensato [illegible] stadio vicino [illegible] Bisagno e soprattutto abbia previsto spogliatoi alcuni metri sotto al piano stradale. In questi corridoi e in queste stanze domenica notte la piena ha travolto mobili, indumenti di gioco, servizi igienici, macchine stampanti. Il Comune si difende affermando che, mentre arrivavano i Mondiali, non era disponibile a Genova un'area idonea per costrui[illegible] un campo di calcio. «Ma allora - si chiedono i molti club rossoblù - non sarebbe stato meglio lasciarlo com'era, tanto più che con il nuovo impianto si [illegible] [illegible]ti per spettatori?».

[illegible] NEL TUNNEL Domenica notte [illegible] tunnel che collega la tribuna centrale con la sala stampa era diventato [illegible] torrente in piena. Cosa sarebbe accaduto se l'alluvione si fosse scatenata a gara già iniziata? Chi avrebbe potuto controllare l'inevitabile panico degli spettatori? Cosa sarebbe accaduto ai giocatori? Meglio non pensarci. [illegible] quanto avvenuto serva almeno a far riflettere sui pericoli cui vanno incontro la domenica migliaia di persone. Il progetto Gregotti [illegible] [illegible] comprato a scatola chiusa: forse sarebbe stato meglio [illegible]minare più proposte, valutare, decidere con un minimo di serenità. La g[illegible] frettolosa fa i gattini ciechi. Vi sono stati interventi poco giustificabili: la parte sottostante il campo è solcata da un dedalo di tubature per il riscaldamento, forse inutili in una città come Genova, sconosciuta al gelo.

[illegible] Un ammasso di macerie domina la collinetta di Bogliasco dove era il campo di allenamento della Sampdoria. La squadra è andata ieri ad allenarsi al «Carlini». Intitolato ad [illegible] indimenticabile tifoso blucerchiato, Gloriano Mugnaini, il cosiddetto (certo ironicamente) «Milanello della Superba» è sommerso da questa ondata di fango. L'acqua delle colline ha trascinato lamiere, gomme d'auto, spazzatura e barriere in legno che servivano per gli allenamenti. L'acqua [illegible] defluiva, fermata [illegible] muretti [illegible] cinta. Il terreno di gioco è un disastro: dovranno essere piantate nuove zolle e per il ripristino (che potrà avvenire tra alcune settimane) [illegible] decine di milioni. Paolo Mantovani, visto che da tempo [illegible] po' di pioggia era sufficiente a mandare tutti a casa, [illegible] pensato ad un nuovo campetto, ma non aveva fatto i conti con la burocrazia. Ora il presidente preferisce pensare all'altra Riviera, magari Celle Ligure.

Guido Coppini

Le nuove iniziative della Regione

Il turismo punta sugli stranieri

Le nuove iniziative della Regione sono rivolte soprattutto agli stranieri

GENOVA. L'assessore regionale [illegible] Turismo, Eraldo Crespi, ha presentato l'altra mattina il nuovo [illegible]ano delle iniziative promozionali per il turismo. Si tratta del documento con cui vengono non soltanto pubblicizzate all'estero le Riviere liguri, [illegible] anche esaminati i flussi turistici della stagione 1992 e delineati progetti, strumenti operativi [illegible] i mercati all'estero. L'assessore Crespi, di fronte ai direttori delle undici Apt liguri, ha presenta[illegible] la campagna pubblicitaria realizzata con l'Alfa Romeo [illegible] la nuova carta geoturistica della Regione, che verrà distribuita in 120 mila copie disponibili in inglese, francese, tedesco e italiano.

Ha detto Crespi: «E' la prima volta che riusciamo a presentare il [illegible] promozionale prima del [illegible] settembre. L'estate 1992 [illegible] [illegible] un periodo di ripresa dopo il disastro della Haven. Il ridimensiona[illegible] delle strutture di in[illegible] turistica, con le Apt e gli uffici "Iat", ha portato [illegible] informare [illegible] turista, grazie alle diramazioni delle Aziende, in maniera [illegible] più capillare rispetto al passato. L'emorragia del 1991 [illegible] stata quindi fermata nelle Riviere. A Genova, tuttavia, abbiamo registrato un grande aumento degli arrivi, cui [illegible] è corrisposto purtroppo un adeguato aumento delle presenze. Significa che i turisti sono arrivati nel capoluogo, ma non hanno soggiornato a lungo: al massimo uno o due giorni in media. In futuro cercheremo di realizzare ancora manifestazioni [illegible] iniziative promozionali, ma ci aspettiamo dai direttori delle Apt nuove idee e gli "input" necessari al decollo del turismo».

L'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi

Carlo Arcolao, dirigente del servizio Turismo, si [illegible] soffermato sugli aspetti tecnici della promozione del prodotto «Liguria». Ha spiegato che oggi l'attività [illegible] cambiata: il target [illegible] è più la [illegible] ma sono «opinion leaders», «tour operator», giornalisti [illegible] dirigenti di enti [illegible] associazioni che organizzano viaggi. Non è stato dimenticato il turi[illegible] congressuale, né la promozione nelle fiere internazionali. La Regione parteciperà a una ventina di manifestazioni in Germania, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Austria, Danimarca, Ungheria, Svezia, Belgio, Giappone, Svizzera. Negli stand verranno distribuite le cartine dove, oltre alla normale [illegible] stradale, sul retro c'è una mappa della Regione con [illegible] caratteristiche dei centri turistici. [illegible] suggeriti anche alcuni itinerari: da Sanremo a Imperia, Finale, Monte di Portofino, Sestri Levante, Levanto, Lerici, Sarzana.

«Eine italienische reise», è invece il titolo dell'opuscolo che verrà allegato a un milione e 400 mila copie di una decina di periodici tedeschi a ottobre. Il «viaggio di sogno italiano» parte dal Piemonte e attraversa, a bordo [illegible] un'Alfa 164, [illegible] Riviera ligure per finire in Lombardia e quindi in Germania. La copertina [illegible] dedicata alla celebre piazzetta di Portofino.

Fabrizio Graffione

Ha ottenuto l'autorizzazione [illegible] cambiare sesso e fra quattro mesi si farà operare

Tensione per un transex in carcere

Sembra una giovane e bella donna, ma si chiama Giovanni. In prigione per guida senza patente non ha resistito alla convivenza con i detenuti maschi. Concessi gli arresti domiciliari

GENOVA. Ha un viso d'angelo, i capelli biondo platino e le ciglia lunghe e sottili. Ma si chiama Giovanni. E' stato messo [illegible] carcere a Marassi per guida senza patente e ha dovuto subire [illegible] pene dell'inferno. L'omosessualità nei penitenziari non è [illegible] mistero per nessuno e quindi si può facilmente immaginare cosa capiti a un transessuale. Giovanni non [illegible] retto [illegible] questa tortura psicologica. Si è disperato, ha gridato [illegible] pianto finché non è riuscito a farsi ricevere dal magistrato di sorveglianza Marco Panicucci. Il [illegible]iudice, dopo averlo ascoltato a lungo, è stato molto comprensi[illegible] [illegible] lui. Insieme ai suoi colleghi del tribunale di sorveglianza ha concesso al transessuale gli arresti domiciliari «per motivi di salute», dopo quindici giorni trascorsi a Marassi.

«In effetti - sottolinea Panicucci - il detenuto soffriva di gravi disturbi psicologici per la sua permanenza in carcere. Inoltre il reato di cui [illegible] accusato non è così grave da rendere inconciliabile la possibilità di una misura alternativa alla detenzione».

Così Giovanni ha vinto la sua battaglia e ha ottenuto di essere mandato a casa dove sconterà il residuo della [illegible] pena. Nel frattempo continuerà la cura ormonale per diventare completamente donna. Fra quattro mesi, infatti, si farà operare dopo avere ottenuto dal tribunale civile l'autorizzazione [illegible] sottoporsi all'intervento chirurgico.

E' una storia triste quella di Giovanni, da qualunque punto [illegible] vista la si voglia vedere. Triste non per il cambiamento di sesso, perché, se il [illegible] desiderio e le sue inclinazioni [illegible] questi, l'operazione autorizzata dai magistrati [illegible] la giusta conclusione [illegible] vicenda. Altre considerazioni inducono a non sorridere.

Giovanni, un anno e mezzo fa [illegible] sorpreso alla guida di una macchina [illegible]enza patente. I vigili segnalarono la cosa in pretura e si celebrò il processo. Il pretore altrettanto doverosamente lo condannò a tre mesi di reclu[illegible] Giovanni non si era però presentato al dibattimento. Non si sa perché. Forse non [illegible] capito bene [illegible] stava per accadergli. [illegible] [illegible] un suo diritto rimanere «contumace». [illegible] [illegible] a questo punto che la vicenda assume la piega che l'ha portato in c[illegible]rcere. Il difensore non presenta appello. E neppu[illegible] [illegible] richieste [illegible] alternative alla detenzione o un patteggiamento della pena per ottenere la sospensione condizionale della condanna. Così la [illegible] passa «in giudicato» diventa cioè definitiva e la lenta ma inesorabile macchina della giustizia porta all'ordine di carcerazione [illegible] circa quindici giorni fa. **[a. l.]**

A MARASSI

C'è il rischio di violenze

GENOVA. La vicenda di Giovanni non è purtroppo nuova nelle carceri italiane. Spesso i «femminielli» che sono magari costretti a prostituirsi o a commettere piccoli reati finiscono in carcere e subiscono le violenze degli altri detenuti. Nuova è stavolta la [illegible]prensione dei magistrati genovesi per la situazione del transessuale finito a Marassi con una condanna a tre mesi per guida senza patente. Fra quattro mesi cambierà definitivamente sesso; perché, dunque, fargli subire quelle violenze, materiali [illegible] psicologiche, che certamente avrebbe sofferto in carcere? Il giusto provvedimento [illegible] tribunale lo ha liberato da un incubo. [illegible] anche [illegible] che, appena entrato [illegible] Marassi, Giovanni era stato [illegible] in isolamento per evitare contatti [illegible] gli altri detenuti. Poi era finito in una cella dove aveva un uomo anziano e malato come compagno. Ma le «pressioni» nei suoi confronti erano continuate.

Le aziende del settore passano al contrattacco sulla concessione delle cave

A Triora l'ardesia è come l'oro

Il Comune vuole aumentare il canone d'affitto

GENOVA. Gli ardesiaci della Val Fontanabuona passano al [illegible]trattacco nell'annosa disputa per la concessione delle [illegible] nel Comune [illegible] Triora. Ieri mattina il direttore dell'Associazione regionale fra le aziende del settore «Assolapidei», Danilo [illegible] [illegible]nini, ha annunciato l'imminente presentazione di una relazione economica sul fatturato delle aziende impegnate nell'estrazione e lavorazione dell'ardesia ed [illegible] ricorso all'arbitrato della Regione Liguria. Inoltre, le aziende dell'ardesia si sono rivolte al Comitato regionale di controllo ed al Tribunale amministrativo regionale.

Ardesia sempre più [illegible] ragione «oro di Liguria». Secondo gli ardesiaci, da circa un anno in Valle Argentina si sarebbe scatenata una caccia all'oro. [illegible] Consiglio comunale [illegible] Triora [illegible] approva[illegible] nel giugno scorso una delibera con cui introduce nuovi [illegible]ri nella concessione dello sfruttamento dei giacimenti e dell'occupazione delle aree [illegible] proprietà comunale adibite a discarica. Tra gli altri, l'aumento [illegible] [illegible] di affitto dai circa 150 milioni all'anno attuali a 2-3 miliardi.

Continua il direttore di Assolapidei: «Ci hanno presentato sei condizioni, prendere o lasciare. Noi abbiamo fatto presente che l'utile di un blocco di ardesia non può [illegible] calcolato a piè [illegible] cava; non è dunque del 45 per cento, come stabiliva la relazio[illegible] del Dipartimento di Georisorse del Politecnico [illegible] Torino, ma a fine lavorazione, considerati il trasporto sino a Cicagna e gli scarti, variabile tra il 3 [illegible] il 7 per cento».

Int[illegible] imprenditori ed arti[illegible]ni [illegible] i primi contraccolpi economici. Tre aziende che fanno capo all'Assolapidei rischiano la chiusura. La situazione più difficile è quella della «Eel sas», che impiega una settantina [illegible] persone. La [illegible]sione è scaduta [illegible] anno e mezzo fa e da allora è sempre stata rinnovata ogni semestre. Nei [illegible] scorsi la delibera del sindaco di Triora Antonio Lanteri ha [illegible] speso la concessione.

«Eravamo e siamo disposti a trattare - dice Rocca Bonini - [illegible] non a farci prendere per la gola. Per fortuna questo è uno [illegible]i pochi settori dell'industria in cui [illegible] tira aria di crisi, anche se la concorrenza è fortissima, dai Paesi europei [illegible] [illegible] Sud America. Non capisco a chi convenga affossarlo, mettendo a richio il futuro occupazionale [illegible] centinaia di addetti».

Per il rinnovo [illegible] concessione, il Comune di Triora chiede: affitto fondiario dell'area, onere volumetrico di escavazione, rendita [illegible] partecipazione mineraria, affitto fondiario per le discariche site [illegible] terreno comunale, onere di gettata, rendita di discarica. **[p. c.]**

Alla sbarra anche l'artista (che non partecipò al festival): avrebbe emesso assegni a vuoto

Dammi 100 milioni e [illegible] a Sanremo

Manager milanese accusato di truffa da un giovane cantautore

Il teatro Ariston, sede del Festival

SANREMO. Con la sua parlantina sciolta e l'aria sicura da manager aveva convinto un aspirante cantautore [illegible] Gatti[illegible] (Vercelli) a versargli cento milioni: [illegible] «pegno» che avrebbe garantito al giovane di belle speranze discografiche la partecipazione al Festival di Sanremo. Oggi il milanese Sergio Rametta, [illegible] arte «Rams», [illegible] anni [illegible] 50 condanne per truffa, fal[illegible] ricettazione e assegni a vuoto, dovrà spiegare ai giudici della pretura di Varallo perché la voce del [illegible] «cliente» Alessandro Gardino al Festival non si è [illegible] proprio mai.

Ma alla sbarra, questa mattina, ci sarà anche il venticinquenne aspirante cantautore: secondo l'accusa, per [illegible] i cento milioni (che non aveva) avrebbe emesso degli assegni a vuoto.

In realtà un confronto tra i due, anche se a distanza, c'è già stato. Alessandro Gardino, qualche mese fa, era riuscito ad approdare alla Rai: non per essere ripreso durante le serate musicali organizzate da Aragozzini, ma per partecipare invece alla trasmissione «Mi manda Lubrano», che raccoglie le denunce contro la «mela ita[illegible]

Il cantante di Gattinara ave[illegible] raccontato la sua storia: l'incontro con [illegible] «manager» negli studi di una televisione privata, Tele Monterosa, [illegible] scambio di battute («Bella voce, bella musica, tu puoi fare molto») e la proposta: «Se mi dai cento milioni, ti porto [illegible] Sanremo». Ma al momento buono «Rams» [illegible] sparito [illegible] gli assegni.

Gli studi di Rai 3 erano stati [illegible] di telefonate: il talent-scout Sergio Rametta pareva aver contattato molte altre aspiranti star in tutta Italia, probabilmente anche in Liguria. Ma anche il «manager» milanese si era fatto vivo dall'altro capo [illegible] telefono: il contratto promesso a Gardino, aveva detto, comprendeva una rosa di proposte, compresa Sanremo.

Così non se ne sarebbe fatto nulla, come era accaduto per la trasmissione promessa al titolare di Tele Monterosa, [illegible] Silvestri: protagonisti Grazia Di Michele e Walter Zenga. Era già stato deciso persino il titolo «Allora sì [illegible] no?». Più complesso invece, il meccanismo del prestito di 27 milioni che il [illegible]ger milanese avrebbe chiesto [illegible] d[illegible] coniugi di Varallo (Vercelli), Anna Scarpati e Moreno Merlo, raccontando loro di doversi sottoporre ad [illegible] delicato intervento chirurgico.

Oggi Sergio Rametta rischia [illegible] condanna a sei mesi di car[illegible] per truffa; Alessandro Gardino, invece, ha chiesto [illegible] patteggiamento. L'emissione di assegni [illegible] vuoto potrebbe costargli una multa di quattro milioni. **[r. m.]**

Questa sera al Margherita, alle 21,30, presenta l'ultimo lp e brani inediti

Elio, lo show riparte da Genova

Dal «Pippero», tormentone dell'estate, all'happening col pubblico per celebrare il «Fantasma formaggino»
Hanno collaborato big dello spettacolo e c'è pure un vitello «dalle zampe di balsa». Rock demenziale

GENOVA. Orsacchiotti «ricchioni», vitelli dai piedi di balsa, servi della gleba e alabarde spaziali. E chi più ne ha, più ne metta. Elio e le Storie Tese l'invito non se lo fanno ripetere due volte e potrebbero andare avanti per ore sfornando tutto lo scibile della demenzialità o della satira goliardica.

Ma, a differenza del passato, quando il gruppo per farsi conoscere andava a Sanremo a rifare il verso ai brani e ai cantanti, subito dopo la serata all'Ariston, oggi Elio e le Storie Tese non hanno più problemi di accredito fra il pubblico.

Provare a venire questa sera al Margherita per credere, per toccare con mano l'entusiasmo dei loro fans, il successo che questa band riscuote fra i giovani.

Poi ci sono le cifre: Elio e le Storie Tese hanno venduto l'estate scorsa oltre centomila copie del loro disco. Con un particolare, anzi due: l'album si intitola «Italyan, rum casu [illegible] cikti» e non è mai «passato» nella programmazione radiofonica e televisiva della Rai, subendo, qua e là, qualche taglio persino fra le emittenti commerciali.

Utile anche sapere perchè lo hanno chiamato così: la lingua è turca e tradotto in italiano vuol dire «Il caso dello spione mandatoci dai greci».

Elio e le Storie Tese di scena a Genova, per un concerto che si preannuncia più dissacrante e ironico del solito

Naturalmente lo «spione» esiste davvero: è un fotografo amico del gruppo accusato di spionaggio durante una vacanza in Turchia per aver immortalato un panorama vicino a delle installazioni militari. E anche il titolo, comparso a sette colonne su un quotidiano di Ankara.

Tutto ciò non ha impedito che il doppio album di Elio e le Storie Tese dominasse la hit parade estiva. Grazie, soprattutto, al brano-guida del disco, il famoso ballo del «Pippero» che la band ha inciso assieme al [illegible] «Le mystère des voix bulgares». Un tormentone che ha ormai varcato i confini arrivando fino a Sofia.

Sere fa, il «Pippero» è stato oggetto di [illegible] richiesta da parte di una delegazione di uomini di affari bulgari al pianist[illegible] del ristorante «Manuelina» di Recco. Da tener presente che nel brano si invitano, fra l'altro, i servizi segreti di quel Paese a «non sparare più al Papa e a ballare il pippero». Particolare che la dice lunga sugli effetti prodotti dalla caduta del comunismo nell'Est europeo.

Questa sera, nel concerto al teatro Margherita organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera, Elio e le Storie Tese presenteranno le cose migliori del loro repertorio realizzate con la collaborazione di molti personaggi della musica leggera e dello spettacolo in genere, da Skardi dei Piture Froska a Enrico Ruggeri, Diego Abatantuono, Riccardo Fogli.

Fare in anticipo una «scaletta» sarebbe comunque impossibile. Ogni esibizione di Elio e le Storie Tese fa - è il caso di dirlo - storia a sè, anche se è probabile che questa sera a Genova il loro concerto cominci con una finta-scazzottata.

Come è probabile che durante la loro esibizione venga chiamato sul palcoscenico qualcuno del pubblico a intonare alcune delle loro canzoni o a fare la spalla ad Elio nella gag del «fantasma formaggino», personaggio di una [illegible]ca barzelletta degli anni Ses[illegible] ripescata nell'ultimo album con tanto di seguito inedito.

Il concerto di Elio e le Storie Tese inizia alle 21,30. I biglietti costano [illegible] mila lire in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti di prevendita. Consigliabile non posteggiare l'auto in via XX Settembre per i lavori di bonifica del dopo-alluvione che proseguono di notte.

[illegible] Boccaccio

GA[illegible]

GENOVA
Gli orari dei musei

L'assessorato alle Istituzioni e Attività Culturali del Comune informa che, in relazione alla chiusura anticipata dei parchi pubblici cittadini, i musei siti al loro interno osserveranno l'orario 9-17. I musei interessati [illegible] il Luxoro (villa Serra), il Chiossone (Villetta Di Negro), il museo Archeologico (Villa Pallavicino). [m. b.]

[illegible]
Universi immaginati

Si apre domani, alle 17,30, presso il centro civico Buranello di Sampierdarena (via Daste 8 r.) la mostra fotografica «Universi immaginati», di Enrico Ricciardi. La mostra resterà aperta fino al 17 ottobre. Orari: 9-12/15-19. [m. b.]

CHIAVARI
Personale di Ugo Sanguineti

Sabato prossimo alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione a Chiavari s'inaugura la mostra personale di Ugo Sanguineti. Il pittore lavagnese rivolge una particolare attenzione alla realtà umana attraverso l'indagine su volti e figure umane. [f. gr.]

[illegible]
Scorci di Liguria

Fino a sabato prossimo nella sala dell'auditorium delle Clarisse a Rapallo prosegue la mostra personale di [illegible]. Si tratta di dipinti a olio su tela che raffigurano panorami e scorci della Liguria. L'orario di apertura della mostra è dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. A cura dell'assessorato alla Cultura del Comune e del sottocomitato della Croce Rossa Italiana. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Cascella al Laurin

Nella sala esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita si conclude sabato prossimo la mostra dedicata a Michele Cascella. In un'altra sala prosegue, invece, la [illegible] delle sculture firmate da Guglielmo Meltzeid. L'orario di visita delle mostre è dalle 9,30 alle 19,30. [f. gr.]

PORTOFINO
Panorami del Tigullio

Nella galleria d'arte di vico Dritto 10 a Portofino prosegue fino a domenica prossima la [illegible] personale della pittrice rapallese Luciana Conti. Acquarelli e olii su tela rappresentano scorci panoramici del Tigullio. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

[illegible]
Gioielli d'autore

Nelle vetrine della gioielleria «Blue dream» in piazza della Libertà 1 a Portofino è stata allestita una mostra di «Gioielli d'autore». L'orario di apertura del negozio è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [f. gr.]

CAMOGLI
Balliano al Cenobio dei Dogi

Nella sala esposizioni dell'hotel Cenobio dei Dogi a Camogli prosegue fino a domenica la mostra personale di Ezio Balliano. Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30. [f. gr.]

Nuovo programma della tv genovese condotto da Daniela Ghia

E al mattino su Primo Canale c'è «Piacere d'incontrarvi»

GENOVA. Anche «Primocanale TV» non ha resistito alla tentazione di produrre, sulla scia della Rai, una trasmissione televisiva al mattino. Una fascia d'ascolto molto particolare, in cui spesso la tivù si «ascolta» quasi come la radio, ma che, al[illegible] potenzialmente, raccoglie molta audience.

L'emittente televisiva genovese lo farà, a partire da oggi, con «Piacere d'incontrarvi», un programma cosidetto «di servizio» con la partecipazione di numerosi esperti che affronteranno, in ogni puntata, i più disparati argomenti. Ma la [illegible] novità di «Piacere d'incontrarvi» non sta nel tipo di trasmissione, che [illegible] potrà scostarsi di molto dalle varie rubriche in onda sulle reti della Rai.

La sorpresa arriva invece dalla conduzione affidata a Daniela Ghia.

Giornalista genovese, sposata con due figli, Daniela Ghia è stata, verso la fine degli Anni Settanta, una delle prime croniste sportive delle televisioni commerciali. Di più: Daniela

Daniela Ghia

Ghia (cognata del comico Tullio Solenghi del famoso Trio) è stata per anni il volto ufficiale di «Tivuesse».

Nella televisione di via Varese, la Ghia curava diverse rubriche fra cui la seguitissima «Off Side», [illegible] ricca «Domenica sportiva» a carattere regionale.

Da oggi Daniela Ghia tornerà in tivù, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12.30. Partendo idealmente dal pubblico delle casalinghe, «Piacere d'incontrarvi» punta a diventare una trasmissione per tutti. Rigorosamente in diretta, il programma sarà aperto alle telefonate dei telespettatori che potranno intervenire sull'argomento oggetto del dibattito in studio.

Spiega Daniela Ghia, alla vigilia del suo debutto: «Intendo sfruttare al massimo questa formula, tenendo presente che a quell'ora ci [illegible] davanti alla tv persone molto diverse. [illegible] mio programma [illegible] previsti momenti di spettacolo, [illegible] ciò [illegible] significa che saremo noiosi. Non fa[illegible] e neppure scoop: staremo ancorati all'attualità e alla [illegible]. L'esperienza mi dice che nella stragrande maggioranza dei casi basta e avanza». [m. b.]

Tutto pronto per l'imminente e attesa trasferta americana del gruppo storico

I Sestieri di Lavagna a New York

Alla grande parata del 12 ottobre lungo la Quinta Avenue parteciperanno 70 personaggi del corteo dei Fieschi
Incontro e gemellaggi con la comunità italiana. Serata al Waldorf Astoria [illegible] il governatore Mario Cuomo

LAVAGNA. Parlerà anche lavagnese e ligure il Columbus day del prossimo 12 ottobre a New York, alla grande parata, che attraverserà Manhattan dalla V Avenue alla 69ª strada, infatti prenderà parte anche il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, protagonista oggi della rievocazione in costume medievale della torta dei Fieschi.

Tutto pronto per il gran bal[illegible] che il 7 ottobre porterà una settantina di componenti del gruppo storico (e altrettanti accompagnatori) a New York. Ad invitare i «Sestieri» alla grande parata del 12 ottobre sono stati gli italoamericani della «Columbus Citizen Foundation». E a New York i Sestieri non rappresenteranno soltanto Lavagna (fra gli accompagnatori ci saranno anche il sindaco, Gabriella Mondello, il vicesindaco Giuseppe Sanguineti e altri consiglieri [illegible]ali) ma anche, ufficialmente, la Provincia di Genova. Su iniziativa del presidente Franco Rolandi e dell'assessore alle Colombiane Giacomo Ronzitti, la Provincia ha patrocinato l'iniziativa affidando ai Sestieri un messaggio di saluto e di augurio per la comunità italoamericana di New York.

Figuranti della «Torta dei Fieschi»

Gli «impegni» americani dei ragazzi di Lavagna non si limiteranno alla partecipazione alla grande parata del 12 ottobre: l'8 ottobre, infatti, ci sarà il primo momento ufficiale a Belleville, città di 37 mila abitanti ad una quarantina di chilometri da Manhattan. Belleville è stata fondata nel 1[illegible] da un gruppo di emigrati italiani e oggi il 65% della popolazione è costituita da discendenti di quei fondatori.

Spiega il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello: «Anche il primo [illegible] di Belleville, Marina Perna, un avvocato di [illegible] è di origine italiana. La dottoressa Perna è stata a Lavagna a luglio, si è innamorata della [illegible] città e del [illegible] folklore. Ci ha quindi invitato a stringere rapporti di amicizia e di collaborazione con Belleville invitandoci l'8 ottobre a una cerimonia ufficiale alla Carnegie Library. Il secondo incontro con la famiglia italiana di New York è previsto il 10 ottobre, quando nel salone del Waldorf Astoria di New York, davanti a 1500 ospiti d'onore (in prima fila ci saranno il sindaco Dinkins, il governatore dello Stato, Mario Cuomo, e forse lo stesso presidente Bush) si svolgerà la cerimonia di conferimento della medaglia d'onore «Cristoforo Colombo 500» a personaggi di spicco italiani e italo-americani: tra gli altri, Luciano Pavarotti, Sophia Loren, Alberto Tomba e altri. «I Sestieri - spiega il Priore reggente del gruppo storico, professor Emilio Albino - daranno vita a uno spettacolo rievocando l'atmosfera [illegible] corti rinascimentali [illegible] e offrendo le esibizioni di danza rinascimentale e armi antiche che da sempre sono uno dei suoi vanti, proponendo in più i personaggi dell'ammiraglio Bartolomeo Fieschi, che fu compagno di Colombo nel quarto e ultimo viaggio verso le Americhe, e della regina Isabella di Spagna».

Il momento culminante della trasferta americana, che è stata [illegible] nei minimi dettagli dall'agenzia «Gioco Viaggi» di Genova, sarà la grande parata del 12 ottobre. [m. r.]

GIORNO E [illegible]

RAPALLO
La musica de «I diamanti»

Al dancing «Villa Porticciolo» di parco Casale a Rapallo stasera musica dal vivo Revival e anni Sessanta con il gruppo «I Diamanti». Funziona il servizio ristorante. Inizio ore 21,30 [f. gr.]

[illegible]
Concerto al Carlo Felice

Concerto lirico con l'orchestra sinfonica di Sanremo, organizzato dal Comitato Problemi dell'Infanzia, questa sera, alle ore [illegible]1, al teatro Carlo Felice, nell'ambito del Forum Europeo dei Lions. Direttore d'orchestra Stefan Anton Reck. Soprano, l'imperiese Josella Ligi. Ingresso lire 50 mila. L'incasso [illegible] interamente devoluto in beneficenza. [m. b.]

[illegible]
I ricordi dell'estate

Serata dedicata ai «Ricordi dell'estate» con musica dal vivo e giochi in pedana, oggi alle 22,30 alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante. Ingresso con invito. [f. gr.]

GENOVA
L'orchestra Ballam

Festa di inaugurazione, questa sera alle ore 22,30, al «Nessun dorma Cafè», con l'Orchestra Ballam, band dalle sonorità multietniche in sintonia con la musica del noto locale genovese. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Apre il «Vallerino's club»

Pierangela Vallerino, [illegible] campionessa del quiz televisivo «Telemike», come esperta di erotismo, apre stasera il «Vallerino's Club» nei locali dell'ex night club Astoria di via Quarnaro. [m. b.]

GENOVA
Cult movie al «Lumière»

Di [illegible] il nuovo cinema americano, questa sera, alle ore 20,30, al cineclub Lumière di piazza Martinez, [illegible] la proiezione del film «Pump up the volume» (Alza il volume), di Allan Moyle. Prima visione per Genova. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

STA[illegible] LOCALI

Telereglone

10 — Cartoni animati
12 — Festival dance '92, spettacolo
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,56 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Starlandia, giochi
18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Nati per vivere, documentario
10,10 Cara..., cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
12 — Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14,15 Cartoni [illegible]
15,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara..., novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Nati per vivere
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Piazza Montecitorio, attualità politica
22 — Tg Liguria
22,30 Almanacco della Liguria
22,45 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

12,15 Telefilm
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
[illegible] Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - [illegible]
22,30 Telegiornale Tga
23,15 [illegible]

Mixer Tv

17,30 Le rocambolesche a[illegible] di Robin Hood, sit. com.
[illegible] — Benvenuti a..., informazione
19 — Savona news - Imperia news
19,20 Genova news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — T and T, telefilm
20,30 Anzacs - Il sentiero della gloria, film
22 — Savona news - Imperia news
22,30 Genova news
22,45 La scuola della violenza, film

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo Mtv raps today
19,20 Telecittà notizie
20,03 News, Tg inglese
21,30 Motorshow
22,30 Telecittà notizie

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Sister Kate, telefilm
13,30 Automobili, proposte commerciali
14,15 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Film
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,30 Film

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Quattro donne in carriera, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Quattro donne in carriera, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Sulle strade della California, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Tiffany, musicale
22,30 Sardegna giornale
23,10 Un poker di pistole, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Calcio a cinque, film

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
11,30 I giorni di Bryan, telefilm
13 — Giovani ribelli, telefilm
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Startendte, rubriche
18 — I giorni di Bryan, telefilm
20,25 I ragazzi di via Panisperna, sceneggiato
23 — Speciale con noi

Tele Nord

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
10 — Ridolini e la collana della suocera, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, [illegible]
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
[illegible] — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — [illegible] Jer, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, cartoni animati
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 L'avventuriera, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm
23,30 Sky ways, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Salta in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Juggernaut, film
22,30 Colpo grosso story
23,20 Rubare alla mafia è un suicidio, film
1,30 Colpo grosso story

Telestar

18,35 Le avventure di Tom Sawyer
18 — Pasiones, telenovela
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Quattro donne in carriera
20,30 African story, film
23,05 Sulle strade della California, telefilm
1 — Avventure in fondo al mare, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La sconfitta nel derby con il Sestri Levante ha lasciato il segno, ma il tecnico chiede comprensione

Brogi: «Perché tutti contro l'Entella?»

L'allenatore difende la squadra e passa all'attacco

CHIAVARI. Non poteva stare [illegible] a lungo in silenzio uno come Victor Brogi catapultato dagli eventi tumultuosi dell'estate entelliana nell'occhio del ciclone.

Allenatore «designato» sin dalla primavera scorsa si [illegible] perso il mercato [illegible] le prime avvisaglie della burrasca per una breve [illegible] degenza ospedaliera ma ad agosto, rientrato in azione, [illegible] ne [illegible] visto passare davanti di tutti i colori: un raduno annullato dall'azione del Comune, il lavoro di preparazione svolto a spizzichi e bocconi, chiedendo campi e attrezzature in prestito, la squadra assemblata con scarti delle altre società, [illegible] sugli del passato campionato, qualche giovane buttato nella mischia più per disperazione che per convinzione.

Alla fine [illegible] riuscito ad ottenere una qualificazione al secondo turno di Coppa Italia quasi miracolosa, e a iniziare con una vittoria nel torneo di Eccellenza (1-0 sulla Migliarinese). Peccato che domenica il barometro abbia puntato di nuovo sul brutto e così la sconfitta nel derby con il Sestri Levante ha fatto affiorare le prime inquietudini.

Dice Brogi: «In giro sento dire che non arriveremo a novembre, che la società [illegible] sfalderà prima di pagare la seconda rata per entrare al Comunale. Non capisco questa voglia di vederci [illegible] disgrazia. [illegible] sono [illegible] Genova e non conosco i motivi di tanto malanimo della città, [illegible] soprattutto [illegible] chi fa opinione verso l'attuale dirigenza però credo che chi [illegible] cercando di salvare il salvabile meriterebbe [illegible] po' di tregua se non di fiducia».

«Victor il vulcanico» si propone [illegible] [illegible] far vibrare la corda del sentimento: «E comunque ci vorrebbe un po' più [illegible] rispetto per chi, [illegible] me ed i ragazzi, si batte [illegible] salvare il salvabile. Ho a disposizione 11 giocatori ed [illegible] pugno di ragazzini, poco allenati, poco appoggiati, molto volenterosi: non hanno nessuna colpa [illegible] situazione venuta a crearsi, mi pare che in queste prime partite abbiano fatto [illegible] loro dovere [illegible] anche qualcosa di più. Abbiamo vinto con [illegible] Migliarinese [illegible] perso immeritatamente a Sestri Levante».

Forse qui Brogi l'ha spara un po' grossa...«Nient'affatto, perché chi ha visto il derby del Sivori [illegible] potrà non darmi ragione: nei primi minuti abbiamo avuto tre nitide palle gol, la rete che ci [illegible] castigati [illegible] evitabile, certo che avendo [illegible] difesa inventata poche ore prima.. Debbo arrangiarmi: Buzzurro [illegible] stato ceduto alla Sammargheritese [illegible] settimana, sono andato personalmente a [illegible] Pelligra a tornare in Liguria e venire [illegible] darmi una mano. Come libero ha funzionato benissimo, [illegible] dategli tempo di affiatarsi con i compagni. Copello l'ho ributtato in campo dopo che da mesi non si allenava e Broso l'unico altro "cervello" [illegible] [illegible] disposizione da pochi giorni».

Insomma [illegible] un'Entella così [illegible] salvezza sarebbe come vincere il campionato. Ancora il tecnico dell'Entella: «Chiamatemi matto (e qualche mio amico genovese sostiene [illegible] lo sono diventato, vista la situazione in cui [illegible] sono cacciato) ma io non ho paura del futuro. Sono convinto che [illegible] la faremo, il presidente ha la mia parola ed io sono abituato ad onorarla sempre, costi quel che costi. Anzi a dirla tutta, [illegible] riuscissi a prendere un [illegible] [illegible] un centrocampista di valore, quasi quasi punterei a vincere il campionato...». Parola di Victor Brogi. E scusate se [illegible] poco.

Danilo Sanguineti

IL CASO LAVAGNA

Quando [illegible] gol vale tre punti

Un gol tre punti (Lavagna), [illegible] gol due punti (Sestri Levante): ma allora il voler giocare all'offensiva, basare tutto sull'attacco, [illegible] paga? A leggere le statistiche delle prime due giornate sembrerebbe proprio così. Nessun gol subito dal Lavagna, quattro al passivo per i corsari: ecco il dato che completa l'analisi. Guazzi e compagni pratici [illegible] massimo, [illegible] il portiere lavagnese [illegible] dividere con Minori dell'Argentina, Motto della Sestrese [illegible] Del Giallo del Pontedecimo (ma con i due delle genovesi che hanno «parato» per soli novanta minuti) il record di imbattibilità.

[illegible] al [illegible] [illegible] dei lati positivi, nella squadra allenata da Wildon Torrini, analizziamo anche che [illegible] [illegible] funziona. Un attacco che concretizza in minima parte le occasioni create, un centrocampo che Torrini deve [illegible] «inventare», non disponendo di uomini di ruolo. Domenica, è stato schierato [illegible] [illegible] inquietante numero «6» sulle spalle il difensore Compagnoni, vestendo quella maglia che dovrebbe essere di Mazzei.

Ma il centrocampista [illegible] rotto, lunedì è stato operato al ginocchio ed i tempi di recupero non sono brevi. In avanti, a far da spalla all'unico vero [illegible] bomber Coleri (un gol, a Carcare), è atteso Genovese, prelevato dalle giovanili dello Spezia. Con Mazzei e Genovese, il Lavagna è sicuramente [illegible] più forte. [g. s.]

L'allenatore Victor Brogi

Basket: parte anche la serie D

Chiavari pronta per il debutto

Ogni 24 ore una novità nei campionati di basket: dopo il ripescaggio della Parmense in C [illegible] del Sarzana in D, proprio quest'ultima categoria potrebbe subire [illegible] clamorosa rinuncia [illegible] solo 72 ore dal via.

[illegible] presidente dell'Alassio, Giovanni De Stefano, ha minacciato ieri [illegible] ritirare la squadra dal torneo [illegible] serie D, [illegible] non verrà accontentata la sua richiesta di giocare [illegible] Loano, e non a Borghetto dove il pubblico [illegible] non può partecipare alle partite casalinghe della Vogue Sposa.

Probabile che tutto si risolva in una bolla [illegible] sapone, [illegible] [illegible] suspense rimane.

La squadra bianco-verde esordirà in trasferta, a Savona contro il Riviera.

Vittorio Vaccaro ed il suo Autorighi Chiavari proseguono nella preparazione in vista del via, dopodomani sera alle 21,15 a Sampierdicanne [illegible] l'Audax Carrara. I toscani [illegible] neopromossi, a Parma e compagni non dovrebbero sfuggire i primi due punti stagionali. Questo l'organigramma societario e tecnico dei chiavaresi: Mauro Spagnoli (presidente); Vittorio Vac[illegible] (coach); Falcone, Marenco e Della Mandola (play); Crovo, Giordano, Gonfiantini e Spagnoli (guardie); Galluzzo, Costa e Misschi (ali); Parmo, Stagnaro [illegible] Marinari (pivot).

Domenica partirà anche la C maschile, mentre lunedì un importante appuntamento elettorale attende i dirigenti delle società genovesi. Alle ore [illegible] in prima convocazione (alle 21 in [illegible]da) nel salone dell'Unione Sportiva Quarto, in Via Maggio a Genova, si svolgerà l' Assemblea provinciale ordinaria.

L'ordine del giorno prevede nove punti: quattro preliminari (verifica dei poteri, eventuale nomina del presidente dell'assemblea, nomina del segretario e di tre scrutatori), cinque per [illegible] parte ordinaria. Precisamente: relazione tecnico-morale-finanziaria, elezione del presidente [illegible] Comitato provinciale per il quadriennio 93/96; elezione del vice-presidente; elezione di cinque [illegible]glieri; linee programmatiche [illegible] l'attività da svolgere [illegible] quadriennio in questione.

La Commissione di verifica dei poteri è composta da Enzo Benzi (presidente), Mauro Pez [illegible] Angela Tassinari (componenti). Hanno diritto [illegible] voto tutte le società della provincia, tramite il presidente o un componente del consiglio specificatamente delegato. Ogni delegato può rappresentare, oltre la propria, altre due società. Più che certa la riconferma del presidente uscente Prati.

Sabato [illegible] ottobre, alle 15 in prima convocazione (16 in [illegible]conda) nel salone del Cus Genova in Via Montezovetto si terrà l'Assemblea regionale. Anche in questo [illegible] pressoché [illegible] la riconferma di Brondi. [g. s.]

Partecipazione record [illegible] buoni risultati: soddisfatta l'Udace

Della Latta senza rivali

Il genovese ha dominato la diciottesima edizione del Giro della provincia di Savona per cicloamatori. Quinto Minetti sulle strade di [illegible] L'imperiese Gnoatto solo sesto

SAVONA. Dopo tre settimane entusiasmanti si è chiusa la diciottesima edizione del «Giro della Provincia di Savona», gara ciclistica per cicloamatori organizzata dal comitato provinciale dell'Udace. E' stata con ogni probabilità l'edizione che ha [illegible] maggior successo, sia come numero di partecipanti che come pubblico.

Le tappe si [illegible] disputate nella massima tranquillità tranne [illegible] seconda, quella che doveva attraversare il centro cittadino e che il comando dei vigili urbani di Savona ha cercato di bloccare. Risolto questo problema i cicloamatori non [illegible] sono più imbattuti in situazioni difficili, neanche il maltempo che ha messo in ginocchio tutta la provincia è riuscito a fermarli.

Molto soddisfatto il presidente del Giro Domenico Musso: «E' stata [illegible] delle edizioni più riuscite, mai a[illegible] avuto tante iscrizioni. Le tappe, molto spettacolari, hanno soddisfatto [illegible] [illegible] fedele pubblico che ci ha sempre seguito per tutte e sei le tappe». Ancora Musso: «E' stato un successo in tutto. I percorsi sono piaciuti a tutti sia per l'altimetria che per la successione».

Ha vinto un atleta genovese, Federico Della Latta, che ha dominato in lungo e in largo per tutte e tre le settimane. Ha vinto tre tappe, ha ottenuto inoltre un secondo e un [illegible]zo posto. L'unica frazione dove ha tirato il fiato è stata la quinta, quella di Imperia dove ha lasciato spazio [illegible] compagni di squadra e ai cicloamatori locali.

La [illegible] [illegible] è stata nettissima, Della Latta ha messo tutti [illegible] [illegible] gli [illegible] nelle tappe in salita, ha sempre tenuto il passo nelle cronometro e nei tratti pianeggianti ha tenuto a bada gli avversari con una facilità irrisoria. Una vittoria meritatissima. Federico Della Latta iscrive così, per la prima volta, il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Tra gli altri si sono distinti Luciano Minetti, savonese, da molti anni protagonista delle corse cicloamatoriali della nostra regione, giunto quinto. In luce anche il piemontese Massimo Laguzzi, arrivato secondo, e l'imperiese Roberto Gnoatto, vincitore della passa[illegible] [illegible]zione e quest'anno giunto sesto, e Loreto Valenza, alfiere genovese, che di giri [illegible] ha vinti tre [illegible] in quest'edizione si [illegible] classificato al terzo posto.

Quindi appassionati e organizzatori soddisfatti dell'andamento della diciottesima edizione del Giro: a Savona si sta già lavorando per [illegible] prossimo anno.

Intanto il mondo del ciclismo ligure ottiene successi anche nel [illegible] dei giudici. Infatti, in occasione del Campionato Italiano a coppie «Lui e Lei» svoltosi [illegible] Carmagnola (Torino) sono stati incaricati come presidente di giuria e componente i coniugi Anfossi, Riccardo Anfossi e Giovanna Scarfi. Per loro si trattava della prima esperienza [illegible] giudici nazionali e hanno passato l'esame col massimo [illegible] voti.

[illegible] Novaro

Le partite del Trofeo internazionale «Ip Cup»

Questa sera a Chiavari la sfida Russia-Scozia

GENOVA. [illegible] sospetta che oggi la [illegible] giornata del 6° torneo internazionale di calcio giovanile «Trofeo Ip-Città [illegible] Colombo» sia inutile ai fini della scelta delle semifinaliste. Italia e Spagna [illegible] girone «A», Scozia e Russia nel girone «B», [illegible] che pareggiando [illegible] loro confronto saranno matematicamente qualificate, a prescindere [illegible] risultato che scaturirà dalle partite tra Austria e Inghilterra, [illegible] Liguria e Germania (giocate oltretutto in anticipo).

A far pendere la bilancia in loro favore [illegible] stati i risultati della seconda giornata. Martedì sera nel girone A non si è segnata una sola rete: Italia-Inghilterra 0-0 a Finale Ligure e Austria-Spagna 0-0 a Savona. Il nulla di fatto [illegible] stato imposto dagli azzurri di Sergio Vatta e dai giallorossi iberici, forti delle vittorie della prima giornata.

Sempre martedì nel girone del Levante due risultati a sorpresa. A Follo la Russia, che la [illegible] precedente [illegible] buttato al vento [illegible] vittoria con la Liguria, ha controllato l'incontro con la Germania per tutto il primo tempo [illegible] al 60' (gli under 16 giocano due tempi da 35') [illegible] messo a segno il gol decisivo con Tsiapin [illegible] Cska Mosca (a segno anche contro la Liguria e capocannoniere del torneo con due scozzesi). A Chiavari invece non c'è stato nessun dubbio si chi fosse il più forte: la Scozia ha sommerso per 6-1 [illegible] Liguria.

Doppiette di Gillies [illegible] Honeyman, una autorete ed un gol del centrocampista Lamont. [illegible] genoano Cavaliere ha salvato l'onore ligure.

Partite di oggi. Girone A: Inghilterra [illegible]. 1)-Austria (p. 1) a Cairo (ore 18,30); Italia (3)-Spagna (3) ad Alassio (20,30). Girone B: Liguria (1)-Germania (1) a Follo (16); Russia (3)-Scozia (3) a Chiavari (20,30). [d. s.]

Le decisioni del giudice

[illegible] giocatori [illegible]

Queste le decisioni del giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti. L'allenatore del Savona, Corrado Orcino, [illegible] stato inibito fino [illegible] ottobre [illegible] [illegible] sarà in panchina col Camaiore. Una giornata anche [illegible] Carrea per somma [illegible] ammonizioni. Due g[illegible] a Prestia (Sanre[illegible]) una [illegible] Vivarelli (Acqui), Spallarossa (Sammargheritese), Agnesini (Sarzanese).

In Eccellenza due giornate [illegible] Ventura (Ventimiglia) e una a Olivieri (Busalla). In Promozione tre giornate a De Marchi (Pro Recco), due a Baldoni (Canaletto) e una a Rosselli (Carlin's Boys). In Prima categoria castigato il Cisano S. Giorgio: domenica dovrà fare a meno di ben quattro titolari ovvero Raimondo, Secco, Carabba e Ve[illegible] Un turno è stato inflitto a Dito (Bordighera), Pontanaru (Borghetto 84), Sirito (Pietra), Riccardi (Riviera Fezzini) e Panizzi (S. Ampelio). [r. p.]

OFFRO
113 DIVANI LETTO DA 389.000 LIRE
96 ARMADI A PONTE DA 990.000 LIRE
OLTRE 3000 MQ DI MOBILI... [illegible] altro.
APERTI LA DOMENICA
ARREDA PICCOLI
Via Clavesana, [illegible] - Andora
[illegible]
ANDORA MERCATO
Reg. [illegible] Lorenzo • Stellanello

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli con la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che [illegible] circa 400 operai [illegible] che produce ruote per auto, manifestano così nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente non c'è conflittualità per cassa integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico ma fino a un [illegible] punto. E' il sintomo di un malessere, di un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende della cintura seppure in misura meno clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della [illegible] economica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro ma, soprattutto, [illegible]ppa burocrazia e troppo centralismo nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia e dimenticata. Una critica forte, dura, anche con sfumature di «leghismo rosso».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve cessare di esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, con il solito linguaggio "romano". Ci sono troppi funzionari in centro e non c'è un vero rapporto con i lavoratori. Noi ora [illegible] sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una [illegible] autocritica e dica basta alle lottizzazioni al [illegible] interno, basta [illegible] metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente [illegible] è però espresso anche attraverso forme di violenza, cosa [illegible] pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano il proprio dissenso». E ora? «E ora attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio De Rosa del direttivo Fiom-Cgil di zona: «Chiediamo al sindacato di rappresentare [illegible] maggiore impegno le richieste dei lavoratori. Non parlerei di dimissioni, ma di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambia[illegible] nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono [illegible] Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è senza dubbio una forte tensione tra i lavoratori [illegible] una protesta convinta nei confronti della manovra del governo». Ma ci sono anche critiche al sindacato... «E' vero, noi in Cgil siamo in ritardo sulla discussione ed è un ritardo che [illegible] recuperato. In ogni caso riteniamo che certe forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta da parte della base [illegible] «un'azione più forte del sindacato. La protesta [illegible] avrà alcun riflesso sul piano organizzativo e la Fiom darà una risposta [illegible] queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee [illegible] i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo nuovo modo di fare politica sia un autogol. Si tratta magari solo di gesti simbolici ma il sindacato ne[illegible] indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si tratta di fenomeni non spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non di incitare [illegible] gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdetta e 60 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina di miliardi) per la realizzazione [illegible] Caat, il Centro Agroalimentare. Lo denuncia il pds [illegible] del problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli [illegible] Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. [illegible] altri [illegible] Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini e Gaspare Enrico, della Federazione - il [illegible] ottobre devono arrivare al ministero dell'Industria il progetto esecutivo del nuovo [illegible] approvato [illegible] il 26 settembre e la disponibilità dell'area. E' [illegible] frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. Il Comune [illegible] Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato il Piano d'investimento produttivo, cioè lo strumento urbanistico che permette la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora [illegible] passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre - dice il pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per il 12».

[illegible] altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma a determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci e [illegible] caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula [illegible] un accordo di programma capace di affronta e risolvere tutti i problemi. Per lo stesso motivo, Rivalta, in assenza dell'accordo, non concederà permessi di abitabilità e butterà altri bastoni fra le ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 180 miliardi), ma non indica impegni precisi a chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'«assurda pretesa di Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare [illegible] perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

[illegible] pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì e uno no - [illegible] pecca nel pretendere di scaricare su altri, Stato [illegible] Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento [illegible] corso Marche ad esempio è utile solo [illegible] mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni di multa e 635 milioni di risarcimento danni so[illegible] le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di [illegible] Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, 30 anni, titolare della «Plassbox» di Beinasco, [illegible] stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno [illegible] depositato al ministero dell'industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi il prodotto originale costava al lordo 8500 lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio a [illegible] mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. Non c'è alcun [illegible] che assieme [illegible] complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato al titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare un prodotto valido in un settore dove molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna due milioni di multa per Palermo, [illegible] milione e [illegible] mila lire per Gaspari [illegible] la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il [illegible] ai due imputati: «Chiediamo 635 milioni di risarcimento: 50 di danni morali e 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto a 5000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto [illegible] Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate e confermate e il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in casa qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o da qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati in un cassetto. Scrive Graziella [illegible] Torino: «Avevo ereditato una moneta antica e per anni l'ho scordata in un cassetto; recentemente mi [illegible] tornata sotto gli occhi [illegible] poiché non si è mai certi di quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere da un esperto numismatico qual è il valore approssimativo della moneta. Si tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che [illegible] ne intendono mi hanno detto che è un pezzo autentico del 375 avanti Cristo in [illegible] peso di 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto confer[illegible] le informazioni della lettrice: «La sua moneta raffigura Giano bifronte da un lato e dall'altro una prora di nave e il segno del valore I che significa un asse ed "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana [illegible] peso di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. Sono [illegible] fuse, non coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, causa l'inflazione, fino a ridursi [illegible] pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi so[illegible] sempre interessanti dal punto di vista numismatico, anche se relativamente [illegible] ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo e sua uniformità». E tutti questi particolari non si possono ricavare [illegible] calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può [illegible] più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi del Marocco che riporta la data del 1371» e domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 è la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, non è nemme[illegible] di metallo prezioso, quindi non [illegible] neppure il peso.

Come consolazione [illegible] lei [illegible] a tutti coloro che temono di dover stringere [illegible] cinghia una ricetta di una «delicata [illegible] pomodoro» per pasta, verdure e carni. La [illegible] Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di casa felice. Ed eccola con una sua prima ricetta e il [illegible]stro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli da circa 250 g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due ore. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano con un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate [illegible] basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto in un grande pentolone con [illegible] cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far [illegible] fuoco basso con il coperchio. Quando avà preso la bollitura, scoperchiare e continuare la cottura rimescolando sovente con un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori e verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una notte e il giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge una dolce densità di [illegible] meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due foglioline di basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in [illegible] Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per [illegible] minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

[illegible] fra Porta Susa e Porta Nuova

Per [illegible] settimane, dal 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la realizzazione di alcuni lavori connessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2538 da Domodossola si fermerà a Porta Susa alle [illegible]08; [illegible] 2444 da Aosta arriverà alle 9,36; il 2034 [illegible] Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35; partiranno [illegible] Porta Susa il 2445 diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500
RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA
DEI CONTI DI CAVORETTO
A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

Il cantiere è aperto per visite dal lunedì alla domenica. Per informazioni telefonare allo 011/ [illegible]171

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

[illegible]

Ricerca testimoni
che il 14-10-'91 sulla Mi-TO (Autoporti vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 968.6485 ore serali.

Pianoforti [illegible] Pianoforti elettronici [illegible]nti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse [illegible] in Torino. [illegible] Srl (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 48.56.91 chiuso la domenica e il lunedì.

La ditta Pane [illegible] pianoforti
anche a riscatto, [illegible] livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL DUOMO. Tel. 43.66.067.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO
TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al [illegible] ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR
PER RINNOVO
CAMPIONATURA
OFFRE CUCINE,
CAMERE
E SALOTTI
IN ESPOSIZIONE
A PREZZI
DI PRODUZIONE
PER TUTTO
IL MESE
DI OTTOBRE.

Le strade più famose hanno scelto Lancia Dedra.

San Feliu, Spagna.
10 gennaio 1992.
h. 3.15 p.m.

San Felíu. Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0.29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti. possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

Essere Lancia

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 1 Ottobre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. [illegible] / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 [illegible]
OSPEDALETTI (IM)
agenzia RIELLO
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

A Imperia alcuni amministratori sono stati raggiunti da avvisi di garanzia

Edilizia, i politici nel mirino

Sarebbero quattro le inchieste aperte dalla magistratura. Forse coinvolto anche un assessore
Capannone sospetto in via Pindemonte. Un superesperto della Finanza indaga sulla piscina comunale

IMPERIA. Cinque informazioni di garanzia, per una vicenda edilizia dai contorni [illegible] confusi. Gli avvisi hanno raggiunto alcuni amministratori comunali di Imperia (sarebbero di partiti diversi, tra di essi pare sia anche un assessore), un funzionario e un privato cittadino: li ha spiccati la procura di Imperia, nell'ambito di un'inchiesta giudiziaria, una delle quattro (così, almeno, risulta, anche se mancano conferme ufficiali) condotte [illegible] polizia e magistratura su altrettante questioni legate all'urbanistica.

Una indiscrezione, che ha rapidamente fatto il giro della città, e ha avuto un effetto dirompente, negli ambienti politici, già arroventati per il protrarsi [illegible] della crisi aperta dieci giorni fa dalle improvvise dimissioni del sindaco Claudio Scajola, dc. Proprio ieri sera era previsto l'atteso incontro fra le delegazioni [illegible] pentapartito e quella del pds, che potrebbe entrare a far parte [illegible] nuova maggioranza. E le ultime notizie, trapelate tra molteplici e comprensibili reticenze, potrebbero anche complicare la già aggrovigliata situazione imperiese, e rendere più problematica la ricerca di una soluzione.

Capannone. Al centro [illegible] so delicato, che sembra aver coinvolto alcuni consiglieri, c'è un immobile situato in via Pindemonte a Oneglia. Era [illegible] prefabbricato [illegible] dalle [illegible] imprese che lavoravano alla costruzione dell'Autostrada dei Fiori: serviva [illegible] deposito [illegible] locale mensa. Finita l'Autofiori, però, non è mai stato demolito e nonostante una vecchia legge, per motivi igienici, vietasse le edificazioni in area [illegible] rispetto cimiteriale (si trova a poche decine di metri dal camposanto [illegible] Oneglia), nell'85 è stato ristrutturato, e adattato per ospitare un'attività commerciale.

Qualche mese fa, viene pre[illegible] richiesta di condono. Il progetto è firmato dal geometra Enzio Raniso, e la concessione edilizia in sanatoria viene rilasciata il 30 giugno scorso da Franco Lanteri, presidente della Commissione edilizia e assessore all'Edilizia privata. Sembra che allegato alla pratica vi [illegible] anche un parere dell'Usl, forse apocrifo. Nella complessa vicenda si inserisce poi l'esposto [illegible] un cittadino, pre[illegible] però quando già la magistratura si [illegible] messa in moto, per capire come è stato possibile che l'edificio [illegible] potuto ottenere i requisiti per subire altre eventuali trasformazioni.

Piano regolatore '90. Nel [illegible] agosto, in gran segretezza, agenti della questura si sono recati in Comune e hanno chiesto di fotocopiare tutti gli atti relativi al Piano regolatore, redatto nel '90, all'epoca della precedente amministrazione (quella chiamata «Croce e Martello», per l'alleanza fra l'allora pci e i «ribelli» della dc), dagli architetti Spalla e Berio, e i verbali di Consiglio comunale in cui si affrontava la discussione sullo [illegible] urbanistico. Lo scopo della ricerca era piutto[illegible] vago, e mirava (non si sa sulla base di quali «indizi») a [illegible] capire se [illegible] dibattito c'era qualcuno che intendeva privilegiare [illegible] piuttosto che un'altra. L'indagine sarebbe relativa all'eventuale cambio di destinazione di alcuni terreni: prima non edificabili, lo sarebbero diventati dopo es[illegible] stati acquistati a basso prezzo [illegible] società vicine a misteriosi politici locali. Ma è un'ipotesi tutta da verificare.

Tangenti? Un'altra inchiesta è stata aperta dai giudici di Imperia (si tratta, per adesso, soltanto di accertamenti preliminari), dopo che in città è stata [illegible] lettera anonima, indirizzata al sindaco Claudio Scajola, nella quale, [illegible] sgrammaticature depistanti e gravi battute, si insinuano pesanti, [illegible] dettagliati sospetti su transazioni di vendite a consiglieri comunali «di aree oggi non edificabili, ma domani certamente sì con il nuovo piano regolatore», e [illegible] tangenti per 600 milioni, pagate su [illegible] ba[illegible] fran[illegible] per l'operazione del grattacielo ex-Renzetti». E' [illegible] un polverone? La procura indaga.

Maltauro. Delle quattro inchieste, è la sola già nota e che trova conferme ufficiali. Lo stesso sindaco Scajola, a suo tempo, [illegible] l'ha [illegible]tita. Il nucleo di Polizia tributaria della Guardia [illegible] finanza [illegible] Imperia aveva prelevato dagli uffici comunali la documentazione che riguardava progetti e gara d'appalto per la piscina di regione San Lazzaro, in fase di realizzazione da parte dell'impresa Maltauro. Un superesperto delle Fiamme gialle la [illegible] nando, per verificare [illegible] siano stato compiuti illeciti. Del fatto è informato anche il procuratore Davigo di Milano, stretto collaboratore del giudice [illegible] Pietro.

Stefano Delfino

Nel mirino degli inquirenti anche il piano regolatore redatto nel '90: la polizia ha fotocopiato tutte le pratiche

SEI ARRESTI PER DROGA

Imprenditore in manette

Un arresto «eccellente» a Ventimiglia e operazioni a Sanremo e Imperia. Le forze dell'odine hanno sequestrato anche pastiglie di ecstasy.

A PAGINA 41

LA PROTESTA A SANREMO

Nuovi timori per l'Aurelia 2

Operai in corteo contro il rischio di licenziamenti nei cantieri della superstrada: in città traffico in tilt e disagi per alcune ore.

A PAGINA [illegible]

L'alto prelato aveva espresso solidarietà agli ebrei dopo l'incursione al cimitero: sono stati i naziskin?

Sotto scorta il vescovo che condannò il raid

A Sanremo minacce e svastica su un muro della cattedrale

[illegible] Da ieri [illegible] vescovo della diocesi [illegible] Ventimiglia [illegible] Sanremo, Giacomo Barabino, è «sotto scorta», sorvegliato con discrezione dalle forze dell'ordine. [illegible] servizio di vigilanza ordinato dalla questura, una misura cautelativa dopo [illegible] mi[illegible] (la scritta «Barabino attento!», seguita [illegible] una svastica) [illegible] un muro della concattedrale [illegible] Siro. Mons. Barabino, nei giorni scorsi, aveva condannato pubblicamente [illegible] raid antisemita al cimitero dell'Armea.

Naziskin, agitatori dell'estrema destra o teppisti? Una risposta per il momento è difficile; la mano che ha scritto la minaccia sembra la stessa che [illegible] imbrattato le tombe del camposanto.

Carabinieri [illegible] polizia controllano le zone dove si trova l'alto prelato. Visite alle parrocchie e partecipazioni a convegni e manifestazioni, segnalate dalla Curia vescovile, vedono pattuglie e uomini in borghese aggi[illegible] con la massima discrezione. «Monsignor Barabino - di[illegible] negli ambienti [illegible] vescovado - è sereno, tranquillo». [illegible] accaduto non sembra aver turbato l'autorità ecclesiastica [illegible] Ponente.

Sanremo ha gridato però allo scandalo per l'insulto [illegible] l'attacco diretto, l'avvertimento crudo [illegible] minaccioso fatto al vescovo. [illegible] più parti, [illegible] non solo dal fronte cattolico, giungono parole di solidarietà al vescovo [illegible] di condanna per le minacce, confermando «preoccupazione per quanto accaduto». La vernice nera che ha deturpato la chiesa più cara ai sanremesi [illegible] comunque la dimostrazione più evidente che forse un unico filo lega il raid compiuto la notte del 6 settembre al cimitero ebraico e quest'ultimo episodio.

Proprio [illegible] quell'occasione il vescovo si era esposto pubblicamente [illegible] un [illegible] di condanna verso l'atto di antisemitismo: «Deploro quanto accaduto considerando il gesto degli ignoti come espressione dei sentimenti più abbietti dell'uomo». Non era mancati neppure frasi di solidarietà nei confronti [illegible] «fratelli ebrei».

Ora, polizia e carabinieri stanno cercando di individuare gli autori delle scritte. Mentre altre svastiche sono apparse nella zona del Borgo e sulla chiesa degli Angeli, le indagini continuano soprattutto negli ambienti dell'estrema destra. Secondo alcune indiscrezioni i responsabili potrebbero essere anche naziskin arrivati da altre regioni. [g. ga.]

Mons. Giacomo Barabino e le scritte di minaccia apparse a Sanremo

L'esponente della Lega sa chi è l'aggressore: «E' sottoposto a indagine per una mia interpellanza»

Politico denuncia: «Volevano uccidermi»

Giallo a Sanremo: «Un'auto ha tentato di investirmi»

[illegible] La denuncia [illegible] sconcertante. «Hanno tentato di uccidermi», rivela con un fil di voce [illegible] professor Alessandro Grappiolo, capogruppo della Lega cittadina contro la partitocrazia. Medico, scrittore, irriducibile dell'opposizione politica, Grappiolo sarebbe finito nel mirino [illegible] «un personaggio pericoloso, danneggiato da [illegible] mia interpellanza contro certi abusi». Non dice di più. Sale i gradini del palazzo di Giustizia diretto agli uffici della polizia giudiziaria. E intanto racconta l'attentato.

Sono le 17,30 di martedì. Il consigliere comunale è in via Matteotti, esce dal salone del barbiere, salta in Vespa [illegible] torna [illegible] casa, al Solaro. Lo sguardo [illegible] nemico lo incrocia, furtivo, quando non [illegible] partito. Poi, l'incontro si ripete, tragico, con l'agguato a poche decine di metri: in corso Imperatrice.

«All'improvviso mi sono trovato di fronte una Suzuki rossa a due posti, una macchina sportiva - racconta Grappiolo - Credo di aver riconosciuto il [illegible]ducente, ma è [illegible] solo un istante». Alla vista del consigliere comunale che rientrava a casa in Vespa, il misterioso pi[illegible] strada ha accelerato puntando contro di lui. Lo scontro [illegible] inevitabile, violentissimo, senza una brusca [illegible] moto. «Poi, il delinquente è tornato nella sua corsia. Si è allontanato veloce».

Il consigliere Grappiolo si è sempre distinto per le sue clamorose denunce pubbliche

I verbali della Guardia di Finanza, in servizio presso la Procura, hanno [illegible] queste ed altre dichiarazioni. I dettagli [illegible] mancano. E, in realtà, Alessandro Grappiolo lascia intendere di aver individuato [illegible] precisione l'autore del tentato investimento. [illegible] individuo che ha già un procedimento penale in corso - suggerisce il capogruppo della Lega contro la partitocrazia -. Un personaggio sottoposto [illegible] indagini in seguito a una recente interpellanza presentata in Consiglio [illegible] me e da Luigi Ivaldi».

I nemici, [illegible] professor Grappiolo, purtroppo non mancano. Negli ultimi anni di attività politica, il consigliere d'opposizione [illegible] ha partecipato [illegible] una carrellata-record di denunce in Procura [illegible] testimonianze scottanti. Tra le più note: le rivelazioni sulla tangenti-story, una fra le prime relazioni agli inquirenti [illegible] confidenze raccolte [illegible] marchese Antonio Gerini in materia di [illegible] al Festival. E ancora: il «dossier Aamaie», un voluminoso fascicolo su presunti sprechi nella gestione dell'acquedotto, consegnato da Grappiolo nelle mani [illegible] magistratura. Infine, una fitta [illegible]quenza di piccoli [illegible] grandi abusi, contestati [illegible] diplomazia» [illegible] giornali, al palazzo di Giustizia, dai banchi del Consiglio.

Alle 13 di ieri, il verbale di denuncia si è chiuso. E si è aperta l'inchiesta. La Finanza avrebbe già ricevuto elementi sufficienti per risalire senza troppe difficoltà all'aggressore di corso Imperatrice. Il modello d'auto (non ce ne sarebbero più di tre in tutta Sanremo), l'identikit del conducente, perfino il nome [illegible] un indiziato, avrebbero già messo gli investigatori sulle tracce del malintenzionato. Intanto, si cercano testimoni. Passanti, capitati intorno alle 17,30 [illegible] martedì sul lungomare, all'altezza della concessionaria Fiat. Testimoni per chiudere il «caso». [m. p.]

I sub alla Foce

Archeologia nuova campagna a Sanremo

[illegible] Il secondo sopralluogo dei carabinieri sommozzatori sull'area archeologica sottomarina della Foce ha confermato la presenza di [illegible] manufatto artificiale che potrebbe essere ciò che resta di una darsena dell'antico insediamento di «Matuzia», di epoca romana.

Ieri mattina i militari del Nucleo Subacqei di Genova, in collaborazione con la Capitaneria [illegible] porto, si [illegible] con una telecamera e hanno fatto una serie di riprese che saranno analizzate nei prossimi giorni dagli esperti della Sovrintendenza [illegible] beni archeologici della Liguria.

L'immersione dell'equipe ha portato anche al ritrovamento di un collo di anfora di epoca classica. A questo punto si formulano due ipotesi che motivano l'esistenza del «campo di anfore»: un relitto di un'antica nave mercantile oppure una darsena utilizzata per i primi scambi commerciali? [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tendenza per oggi e domani: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni. [illegible] per [illegible]: aumento degli annuvolamenti dal Nord Atlantico.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est [illegible] km/h, mare [illegible], cielo [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 17
[illegible]	max 25	min 17
Imperia	max 24	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 19. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,09. La **Luna** si leva alle 12,16 e cala [illegible] 21,16 (fase [illegible]

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Dopo gli interventi nella zona delle ex Ferriere si aprono nuovi cantieri

Più bello l'ingresso di Oneglia

Avviati i lavori per riasfaltare via Garessio che assicura il collegamento con la Statale 28. Entro un mese eliminate buche e avvallamenti. Sospiro di sollievo per i motociclisti. Previsti rallentamenti

IMPERIA. Ritornano i cantieri nel centro di Oneglia. Dopo il «maquillage» del rione ex Ferriere, si rifà il trucco [illegible] un altro biglietto da visita decisamente negativo per la città: via Garessio, dove nelle scorse settimane è stato addirittura necessario ricorrere a cartelli che indicavano il fondo dissestato, invitando gli automobilisti [illegible] procedere con prudenza. Ora, sono stati avviati i lavori [illegible] riasfaltatura, che [illegible] affiancano agli interventi programmati [illegible] altre zone.

In via Garessio, che assicura i collegamenti tra la Statale 28 per il Piemonte e il cuore del rione, gli operai [illegible] all'opera lungo una corsia. Entro un mese, saranno finalmente eliminati gli avvallamenti e le buche disseminate per tutta la strada. A tirare un sospiro [illegible] sollievo sono soprattutto i motociclisti. Afferma un pensionato che [illegible] serve del ciclomotore: «Transitare in via Garessio era diventato [illegible] supplizio, e si rischiava addirittura [illegible] perdere il controllo del mezzo». Anche se i lavori provocheranno inevitabili rallentamenti nel traffico, risolveranno una situazione divenuta insostenibile.

Affermano in Comune: «La giunta dovrà inoltre discutere altre novità, che riguardano [illegible] rivoluzione nella viabilità e la risistemazione dei marciapiedi. Intanto, stanno per essere portate a termine anche le opere di risistemazione del manto stradale in via Diano Calderina e nel quartiere Primavera, che ha cambiato aspetto. In questo caso, stiamo studiando [illegible] possibilità [illegible] destinare alla sosta limitata alcune aree in prossimità dei negozi, con l'istituzione della zona di[illegible]. [illegible] provvedimento si è [illegible] necessario dal momento che, con l'aumento degli spazi disponibili per il parcheggio, molti automobilisti diretti in centro lasciano le vetture alle Ferriere».

Pure la quinta circoscrizione, che comprende il [illegible] [illegible] Oneglia, ha approvato lavori di risistemazione, che riguarderanno i marciapiedi di via Palestro.

Enrico Ferrari

Sono partiti gli interventi di sistemazione in via Palestro a Oneglia

Un piano per [illegible] manifesto «selvaggio»

IMPERIA. Potrebbe essere ritoccata la quota prevista per le affissioni. Si teme che la novità venga introdotta non appena sarà affidato [illegible] nuovo appalto. Intanto, la giunta comunale di Imperia dovrà riunirsi per stabilire il vincitore della gara indetta p[illegible] l'affidamento del servizio fino ai prossimi nove anni. Al concorso hanno partecipato otto società, tra le quali si trovava anche la Alpi, alla quale era affidato il compito fino alla scorsa estate. L'ultima parola spetterà ai consiglieri, dal momento che [illegible] nato una sorta [illegible] «giallo», in seguito alle contestazioni relative alla scarsa chiarezza del regolamento.

Le aziende che hanno preso parte alla gara hanno protestato vivacemente per alcune questioni formali, che andranno comunque definite. Alcuni concorrenti, infatti, hanno praticato un ribasso sulla percentuale di sconto già stabilita, mentre altri hanno fatto riferimento alla cifra complessiva.

La ditta che si assicurerà il servizio dovrà versare 300 milioni all'anno all'Amministrazione comunale, oltre a [illegible] percentuale sugli incassi annuali che si aggirerà sul [illegible] per cento. In questo caso, non si esclude che vengano effettuati ritocchi alle tariffe una volta raggiunto l'accordo.

L'azienda che si aggiudicherà [illegible] gara dovrà anche affrontare il problema del manifesto selvaggio, un fenomeno sempre più diffuso [illegible] città. Potrebbero [illegible] collocati nuovi tabelloni per accogliere poster in diverse aree della città. Si aggiungerebbero a quelli già sistemati la scorsa primavera in via della Repubblica [illegible] via don Abbo, a Oneglia, ma anche in vari [illegible] [illegible] di Porto Maurizio e delle frazioni.

La «fame» di spazi è particolarmente evidente nel centro storico di Oneglia, dove i portici sono coperti da scritte e volantini abusivi. Tra le altre zone colpite da questa piaga anche piazza Doria, dove le pareti del mercato coperto sono state trasformate in «dazebao». [e. f.]

[illegible]

[illegible]

Acqua, chiusa la vicenda giudiziaria del sindaco di Rezzo

«Per il sindaco di Rezzo, Claudio Martini, non è possibile ricorrere in Cassazione, dal [illegible] che il versamento dell'oblazione pone fine alla vicenda giudiziaria». E' la precisazione dell'avvocato Giancarlo Gonan, [illegible] ha difeso gli interessi di Martini nel processo per i fatti legati alla crisi idrica del '90. Inoltre, [illegible] ricordato che il sindaco [illegible] Imperia, Claudio Scajola, non [illegible] versato alcuna somma come risarcimento. [m. v.]

TRIBUNALE

Da martedì 6 riprendono le udienze

Dal 6 ottobre riprende a pieno ritmo l'attività del Tribunale di Imperia. Altre udienze sono state fissate per l'8, il 13, il 27 e il 29 [illegible] questo mese. Si tratta della definitiva ripresa dopo la lunga pausa estiva. Intanto, determinati servizi sono ancora sospesi a [illegible] degli scioperi proclamati dai comitati di base per protestare contro la ventilata privatizzazione del settore. Per l'agitazione dei dipendenti dei Tribunali di Roma, Milano, Genova [illegible] Napoli chi è nato al di fuori della provincia di Imperia non potrà ottenere, in Procura, determinati documenti, come quelli relativi ai certificati penali. [m. v.]

[illegible]

Nuova operazione per il giovane investito

Massimo Moroni, il giovane di [illegible] anni [illegible] ha riportato gravissime ferite dopo essere stato investito dall'auto della sanremese Alessia Foglia (il fatto [illegible] [illegible] verificato in giugno a Imperia), dovrà sottoporsi nei prossimi giorni a una delicata operazione per ricostruire l'orecchio, mutilato nell'urto. La ragazza, difesa dall'avvocato Andrea Rovere, dovrà essere processata (gli interessi di Moroni sono curati dal legale De Francisi). [m. v.]

INCIDENTE

Ragazzo in bicicletta travolto da un'auto pirata

E' stato affiancato da un'Alfa, in via Pirinoli, che l'ha urtato, facendolo cadere dalla moto e dileguandosi subito dopo. Enrico Garibbo, [illegible] anni, residente in via Veneto, [illegible] ora ricoverato all'ospedale d'Imperia con un braccio rotto (guarirà in un mese). [illegible] conducente dell'auto pirata è stato rintracciato dai vigili, che potrebbero denunciarlo per lesioni e omissione di soccorso. [e. f.]

[illegible]

Ferraro lascia [illegible] cancelleria della pretura

E' andato in pensione, dopo aver lavorato per 33 anni alla cancelleria della pretura d'Imperia, il dirigente Cesare Ferraro, 59 anni. Negli ultimi tempi, Ferraro ha collaborato con [illegible] magistrati della procura circondariale. [b. v.]

Dal 4 ottobre

[illegible] [illegible] regolamento

IMPERIA. [illegible] Provincia ha [illegible]municato le disposizioni che regolamentano la pesca nelle acque interne per [illegible] periodo che va dal [illegible] ottobre fino al 28 febbraio '93. In questo periodo sarà vietato pescare nei tratti che vanno dalle sorgenti fino a [illegible] chilometri dalla foce. Le restrizioni sono in vigore anche nei corsi d'acqua che costituiscono riserve protette, eccet[illegible] alcune [illegible] nelle quali il divieto assoluto è previsto soltanto il lunedì, martedì e venerdì, mentre è assolutamente proibita la cattura dei salmonidi. Le aree interessate [illegible] quelle del Torrente Nervia, fra il Ponte dell'Amicizia, [illegible] Camporosso, e la Foce, e l'Argentina, tra il Ponte della nuova linea ferroviaria e il tratto terminale. Stesse regole lungo [illegible] torrente San Lorenzo, fra il passo di Torre Paponi e la foce, e l'Impero, [illegible] partire dal ponte di ferro di Borgo d'Oneglia. La pesca dell'anguilla è consentita soltanto [illegible] l'uso del mazzetto lungo il fiume Roja [illegible] i torrenti Nervia, Prino e Impero. [e. f.]

Oggi a Imperia

[illegible] in [illegible] [illegible] il [illegible]

IMPERIA. I commercianti, gli artigiani e gli operatori turistici della provincia di Imperia si mobilitano oggi per «non mori[illegible] di fisco». [illegible] non ci saranno serrate. La contestazione promossa dalle organizzazioni sindacali di categoria, Confcommercio, Confesercenti e Cna avrà il suo momento culminante questa sera alle ore 21 con la partecipazione di tutti gli interessati all'assemblea provinciale che si terrà alle [illegible] 21 presso la Sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. Con questa iniziativa gli imprenditori commerciali [illegible] artigianali intendono protesta[illegible] contro la politica degli sprechi [illegible] delle «ruberie pubbliche», l'inefficienza della macchina fiscale che punisce chi paga, il moltiplicarsi [illegible] tasse e balzelli e contro il rischio di «chiudere l'attività per sempre».

Intanto domani sciopereranno contro la «stangata-Amato» i dipendenti pubblici. Comune, Provincia, scuole e altri uffici pubblici dovrebbero rimanere chiusi. [a. b.]

Nuovo servizio

I vecchi [illegible] si ritirano [illegible] domicilio

IMPERIA. Da oggi ad Imperia i rifiuti ingombranti si ritirano a domicilio. Lo ha disposto l'assessore alla Nettezza Urbana del Comune, Emilio Broccoletti.

Chi vorrà disfarsi di vecchi televisori, lavatrici, congelatori, frigoriferi, materassi o altri vecchi mobili, dovrà telefonare ai numeri 70.13.53, oppure 70.13.55, per fissare un appun[illegible] con gli addetti al trasporto.

Il servizio, viene precisato, non sarà però gratuito. Infatti si pagheranno 5 mila lire [illegible] chiamata oltre alle [illegible] mila lire per ogni metro cubo [illegible] frazione di metro cubo [illegible] rifiuti smaltiti.

Chi volesse effettuare i trasporti per proprio conto potrà scaricarli ad Oneglia, presso l'ex mattatoio in via Argine destro tutti i giorni esclusa la domenica dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30. Per quanto riguarda la zona [illegible] Porto Maurizio verrà attrezzata presto l'area tra via Artallo e via Acquarone con il medesimo orario di servizio. [a. b.]

A Diano i vigili e la polizia scoprono [illegible] drammatico caso di violenza ai minori

Liberato lo «schiavo»-bambino

Un ragazzino di 11 anni originario del Marocco picchiato e costretto a rubare. I suoi aguzzini, denunciati per sottrazione di minore, sono latitanti. Ha perso tutti i risparmi che voleva mandare ai genitori e alle 5 sorelline

IMPERIA. Un viaggio avventu[illegible] dal Marocco alla Liguria. Dalla speranza di trovare una vita migliore [illegible] i soldi da mandare a [illegible] alle botte e ai soprusi di ogni giorno. E' la storia [illegible] [illegible] Said, 11 anni, trasformato in «schiavo» [illegible] costretto [illegible] rubare per potersi mantenere. Una misera esistenza, condotta tra le roulotte del camping Diana, a Diano Marina, [illegible] la strada. Quella che il piccolo extracomunitario descrive come una vera e propria odissea, sembra finalmente conclusa. E' stato strappato ai suoi aguzzini, anch'essi marocchini, denunciati dalla polizia per sottrazione di [illegible] [illegible] [illegible] latitanti.

Il piccolo Ben Said, 11 anni

Ben Said, [illegible] cui nome significa «figlio di Said» (è un profeta mussulmano) è stato affidato alle cure [illegible] vigili urbani di Diano, che si [illegible] presi a cuore la sorte dello sfortunato ragaz[illegible]. Ora, si trova in [illegible] luogo sicuro, lontano dalle angherie a [illegible] lo sottoponevano i suoi «carcerieri».

Le vicissitudini di Ben Said hanno inzio la scorsa estate, quando decide di recarsi in Italia in [illegible] di lavoro. Deve fornire un sostegno alla propria famiglia, dal momento che il padre [illegible] gravemente malato e [illegible] mamma non è in grado di mantenere le cinque bambine, tutte più piccole del generoso fratello. Resta però vittima di personaggi privi di scrupoli, pronti a sfruttarlo per i loro scopi, che lo accompagnano [illegible] Diano Marina.

Nel campeggio di Benedetto Giusto, che prende subito in simpatia Ben Said, si mette in luce per la [illegible] disponibilità nel compiere lavoretti, con i quali si guadagna la giornata.

Quelli che lui riteneva amici rivelano però le loro reali intenzioni. Lo costringono [illegible] suon di botte [illegible] mettere a segno furti, consegnando quindi il bottino. Questa persecuzione continua per diverse settimane, finchè il ragazzo non trova [illegible] forza di ribellarsi. La reazione dei due «angeli custodi» è immediata: dopo averlo minacciato lo picchiano a sangue, rubandogli il mezzo milione accumulato [illegible] prezzo di grossi sacrifici e che avrebbe spedito a [illegible]

Durante il blitz compiuto nei giorni scorsi [illegible] carabinieri, riesce [illegible] far perdere momentaneamente [illegible] proprie tracce. Quando torna, non trova più i crudeli padroni, che hanno preferito fuggire per evitare guai con la giustizia. Il titolare del camping [illegible] rivolge allora alla polizia municipale, che [illegible]nque teneva d'occhio il ragazzi[illegible] da diverso tempo. L'assi[illegible] sociale del Comune è invitata ad occuparsi [illegible] [illegible]

Vengono informate le autorità competenti: il sindaco di Diano, il Tribunale dei minori e l'Ufficio stranieri della polizia, che sta cercando di mettersi in contatto con i genitori di Ben Said.

La vicenda, oltre a presentare risvolti commoventi (il piccolo ha bisogno di vestiti: chi intende mettere [illegible] disposizione capi d'abbigliamento si può rivolgere al Comune [illegible] Diano), sottolinea [illegible] problema dello sfruttamento dei minori. Già la scorsa estate erano [illegible] fermati giovani extracomunitari che venivano utilizzati per il contrabbando delle sigarette. La polizia [illegible] compiendo indagini per accertare che in zona non vi siano altri piccoli «schiavi». Infine, la polizia è sulle tracce dei due malviventi che hanno perseguitato Ben Said.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

I volontari dovevano restare [illegible] Liguria

Ho saputo che, lo scorso fine settimana, la squadra [illegible] volontari della Protezione Civile, che fa capo alla Prefettura di Imperia, ha preso parte a [illegible] esercitazione dimostrativa nella [illegible] di Livorno. Ma, proprio qualche giorno prima, buona parte del Savonese, da Finale Ligure ad Albissola [illegible] fino alla Val Bormida, è stato sconvolto da [illegible] alluvione che ha [illegible] morti [illegible] provocato danni enormi.

E domenica, come da previsioni meteorologiche rivelatesi purtroppo esatte, un altro disastroso nubifragio si [illegible] abbattuto su Genova. Allora, mi chiedo se non fosse stato meglio [illegible] in Liguria la squadra, dove l'emergenza è reale, anzichè inviarla [illegible] una manovra simulata: avrebbe potuto più proficuamente intervenire a Genova, o comunque avrebbe potuto collaborare con quanti, nel territorio savonese, ancora lavorano a ripulire [illegible] riparare quanto (strade, case, ponti, magazzini) è stato sconvolto dalla furia delle acque. Nessuna polemica, anzi, trattandosi [illegible] persone che [illegible] mettono spontaneamente a disposizione: però sarebbe stata un'occasione della quale forse loro stesse sarebbero stati [illegible]ci, anche perchè avrebbero potuto sperimentare nella pratica la propria utilità e abilità.

Lettera firmata, Imperia

Imperia, il Municipio [illegible] vecchio e trascurato

Tra gli edifici [illegible] Imperia che rivelano [illegible] [illegible] trascuratezza c'è il palazzo municipale. Nelle ore notturne e nei giorni festivi, quando le finestre non sono aperte, si vedono ad ogni piano tapparelle rotte che pendono da una parte [illegible] dall'altra. Al pianterreno ce n'è spesso una completamente alzata favorendo così possibili atti di vandalismo o furto: è rotta e qualcuno evita la fatica di abbassarla. Poichè il Comune ha alle dipendenze alcuni falegnami questi dovrebbero anzitutto sistemare l'edificio più rappresentativo della città.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e [illegible] Valle Arroscia: [illegible] 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

F[illegible]IE DI [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel 61 167.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261 246
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, [illegible] [illegible]la 10, tel. [illegible]
[illegible] Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 176, tel [illegible].
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel [illegible].
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible]. (0183) 290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. [illegible]. Odontoiatrica [illegible]. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473

[illegible]

MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE
NATI. A Imperia: Marco Cane.

[illegible] [illegible] Il Comune [illegible] Vallecrosia sta per avviare una serie di interventi di potenziamento dell'illuminazione [illegible] lungomare Marconi fino a via Rattaconigli. E' inoltre prevista l'assunzione di due mutui con la Cassa depositi e prestiti. Il primo, [illegible] complessivi [illegible] milioni, servirà a finanziare gli interventi di realizzazione del marciapiede che collegherà via [illegible] Bosco [illegible] via Romana, [illegible] altri 170 milioni serviranno [illegible] assicurare i fondi per il primo stralcio delle opere di eliminazione delle barriere architettoniche nell'istituto scolastico di via San Rocco. Il Consiglio comunale ha anche deciso di ridurre di due terzi la retta per l'asilo nido di settembre, [illegible] momento che il servizio ha avuto inizio soltanto a metà [illegible]. Infine, sulla Gazzetta ufficiale n. 218 del 16 settembre è stato pubblicato il decreto del ministro dell'interno che riporta il «regolamento concernente le disposizioni integrative e modificative del decreto ministeriale 30 ottobre 1990, sulle norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata». Il provvedimento disciplina le modalità per ottenere elargizioni e benefici, destinati a chi ha subito un'invalidità permanente o, in caso di morte, per i familiari delle vittime.

[illegible]

[illegible]
Gara [illegible] gastronomia

«U Mercau di Orti»: è il nuovo appuntamento con la tradizione in programma a Conio, fra[illegible] di Borgomaro. Domenica, l'associazione «A Toa [illegible] San Maurisgu» organizza la sesta edizione della gara gastronomica, che si svolgerà nei caratteristici carrugi del borgo. [e. f.]

[illegible]
Corsi di yoga

Sono aperte le iscrizioni al Centro yoga, ospitato presso l'Istituto San Camillo, in via Cesare Battisti, a Oneglia. Nei locali messi a disposizione dalla parrocchia, si tengono lezioni destinate ai principianti e anche ai più piccini. Adesioni al numero 494.255. [e. f.]

[illegible]
La sagra della castagna d'oro

C'è tempo fino al 10 ottobre per inviare al Comune di Montegrosso Pian Latte i lavori che partecipano al secondo concorso fotografico «Castagna d'oro», che ha per tema «Vita, cultura e territorio» del pa[illegible]. La premiazione si terrà il 18, [illegible] occasione della 23ª sagra della castagna. Maggiori informazioni [illegible] pos[illegible] ricevere contattando il 38.731. [e. f.]

SANREMO
Invalidi, [illegible] borsa di studio

L'Unione Nazionale Mutilati invalidi civili bandisce [illegible] borsa di studio di [illegible] mila lire. I partecipanti dovranno avere i seguenti requisiti: [illegible] studenti regolarmente iscritti, portatori di handicap o [illegible] un'invalidità superiore al 50%. Le domande dovranno pervenire nella sede di [illegible] Matteotti 114, tel 53.63.63, [illegible] in allegato lo stato di famiglia. [g. ga.]

[illegible]
Documentario naturalistico

«Le lagon des navires perdus» è il titolo del documentario di biologia marina in programma nella sala «Alberto I» del museo oceanografico che [illegible] trova sulla rocca [illegible] Principato di Monaco. Il biglietto d'ingresso [illegible] compre[illegible] nel prezzo del ticket di entrata al museo. [g. ga.]

La polizia l'ha bloccato sul lungomare dopo lunghe indagini: sequestrate tre dosi di eroina

Ventimiglia, confermato l'arresto

Il figlio di un noto imprenditore accusato di spaccio

VENTIMIGLIA. Era stato fermato l'altro pomeriggio dalla polizia di Ventimiglia, ma [illegible] arresto è stato confermato solo ieri mattina. E così Michele De Villa Paiù, 36 anni, geometra residente in via Trento Trieste 80, figlio del titolare di una nota impresa edile, dovrà rispondere di «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti».

Il pubblico ministero Marcello Basilico ha chiesto la convalida dell'arresto effettuato dalla squadra giudiziaria del commissariato di Ventimiglia, togliendo ogni dubbio intorno all'episodio che ha portato alla scoperta [illegible] quantitativo di droga: un grammo e trecento millesimi di eroina, pari a [illegible] dosi di sostanza stupefacente.

Il giovane, ritenuto responsabile [illegible] venduto la droga ad un amico tossicodipendente, è stato associato alle carceri [illegible] Sanremo. Probabilmente que[illegible] mattina sarà interrogato dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che si dovrà pronunciare in merito alla posizione del geometra di Ventimiglia: dalla sua parte, tuttavia, c'è il fatto che De Villa sia un incensurato, il rampollo di una delle famiglie più note dell'estremo Ponente. Un insospettabile, insomma. Ma non troppo: da tempo giravano voci che il giovane bazzicasse nell'ambiente della droga locale, e c'era chi sospettava che lui stesso facesse uso [illegible] stupefacenti: cocaina e anche [illegible].

Il geometra Michele [illegible] Villa 36 anni arrestato per detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. L'operazione è stata condotta dalla polizia. L'uomo [illegible] considerato un insospettabile

Ma potevano essere chiacchere infondate, e per la [illegible] gior parte della gente De Villa era solo un ragazzo della Ventimiglia bene.

La polizia era arrivata a lui dopo anni di indagini: da alcuni mesi gli agenti lo tenevano sot[illegible] controllo, seguendo i suoi movimenti più sospetti. E l'altro giorno è scattato l'arresto.

Tutto [illegible] iniziato [illegible] dei tanti controlli che erano stati previsti da tempo. Michele [illegible] Villa era alla guida della sua auto Alfa Romeo 164 e si trovava sulla passeggiata a mare, poco lontano dalla sua abitazione.

Nella vettura, però, c'era un'altra persona. [illegible] trattava dell'amico tossicomane. L'auto si è fermata e il tossicodipendente è stato fatto scendere. Poi l'auto è ripartita. Gli agenti a questo punto hanno deciso di intervenire. Hanno raggiunto il giovane e lo hanno bloccato. Pare che addosso non avesse droga.

Ma ormai la «trappola» era pronta. La polizia a questo punto ha deciso di aspettare, sembra anche grazie a qualche ammissione del fermato, che De Villa tornasse. E così è stato. Gli agenti [illegible] hanno dovuto aspet[illegible] che pochi minuti: De Villa è puntualmente arrivato. I poliziotti lo hanno fermato e perquisito.

E' [illegible] facile trovare [illegible] quantitativo di eroina che, secondo i sospetti della polizia, [illegible] portato per l'amico. Il geometra ha dovuto far fronte all'evidenza. Oltre alla droga, addosso a De Villa sono state trovate 200 mila lire, sembra frutto della vendita della «bustina».

Gli agenti della Giudiziaria hanno effettuato anche un'accurata perquisizione nell'appartamento [illegible] via Trento Trieste, ma non hanno trovato al[illegible] traccia di sostanze stupefacenti.

Michele De Villa lavora nell'omonima ditta del padre, un'impresa di costruzioni [illegible] uffici in un palazzo di via Vittorio Veneto, dove [illegible] tempo si trovava l'esattoria. I magazzini dell'impresa sono in via San Rocco, nella frazione di Bevera.

In anni di attività la «De Villa» ha raggiunto i vertici del settore e il fondatore e padre di Michele, Gian Romeo [illegible] presidente degli imprenditori edili della provincia di Imperia.

Oggi l'impresa, che conta cir[illegible] cento dipendenti, ha allargato i suoi confini anche in Costa Azzurra, dove realizza acquedotti, fogne e costruzioni di ogni tipo.

La famiglia De Villa, originaria di Belluno, [illegible] quindi riuscita a costruire un piccolo impero, che ogni anno realizza un fatturato non indifferente. Tra i motivi che avrebbero spinto Michele a spacciare stupefacenti, quindi, dovrebbe essere scartato quello economico. L'uomo, padre di un bambino, dopo la separazione [illegible] moglie sta vivendo una nuova relazione. Sicuramente effettuava il traffico con tranquillità, contando sulla sua posizione di insospettabile.

Ventimiglia ha accolto [illegible] incredulità la notizia dell'arresto e ieri, alla «De Villa», l'attività è proseguita nella tensione e imbarazzo generale. Fino a poche ore prima nessuno avrebbe mai pensato che il geometra finisse nelle mani degli agenti [illegible] una simile accusa.

Daniela Borghi

CONFINE INCONTROLLABILE

Dal valico dell'autostrada ogni giorno fiumi di droga

I controlli riescono solo in parte a bloccare il traffico clandestino di droga

VENTIMIGLIA. Quanta droga entra ogni giorno in Italia dal valico di confine autostradale di Ventimiglia? Impossibile quantificare il volume di eroina, cocaina, hashish e marjue[illegible] che i grandi trafficanti immettono quotidianamente sul mercato italiano. Molto più semplice azzardare percentuali basandosi sul [illegible] il [illegible] per cento dello stupefacente «bruciato» nel Nord Italia è transitato da Ventimiglia. Occultato nei doppi fondi di auto attrezzate appositamente per superare il confine; confuso fra le valige di qualche famiglia in vacanza, nascosto in un [illegible]tainer o fra il carico [illegible] qualche gigantesco Tir.

Ogni giorno da quello che è considerato il «Crocevia [illegible] droga», transitano due mila mezzi pesanti e una media di 6-8 mila auto nelle due direzioni. I controlli [illegible] polizia [illegible] stati allentati con l'avvicinarsi del '93 e della caduta delle frontiere e, di conseguenza, per i grandi trafficanti, superare la barriera doganale ed entrare in Italia, è diventato un gioco da ragazzi.

La polizia, effettuando verifiche a campione, e perquisendo auto «segnalate», ogni tanto riesce a bloccare qualche carico. Ma [illegible] casi eccezionali. Qualche piccolo spacciatore, qualche consumatore tossicomane all'ultimo stadio, raramente personaggi di riguardo. Colpi grossi, pochi. Nonostante tutto, si contano ancora sulle dita di una mano.

Marjuana e hashish provengono quasi esclusivamente dal Marocco. L'eroina viene raffinata nei laboratori clandestini di Marsiglia da dove poi parte per l'Italia e il Nord Europa, Olanda in particolare. La cocaina compie un viaggio più lungo: produzione in Colombia, sbarco ad Amsterdam, smistamento a Marsiglia, spaccio e consumo in Italia. Cambiano le zone di produzione e [illegible] consumo, ma il passaggio è sempre lo stesso: il valico autostradale di Ventimiglia; meno frequenti i valichi turistici di Ponte [illegible] Ludovico e Ponte San Luigi.

Nelle ore notturne i controlli sulle auto sospette vengono effettuati dalle unità cinofile: per gli splendidi cani antidroga, fiutare lo stupefacente [illegible] questione di [illegible] attimo. Ma anche loro devono rispettare i turni di riposo e quindi i controlli sono saltuari. Anche nella certezza che ogni giorno la metà della droga che uccide i nostri giovani passa proprio da quel crocevia, posto nell'estremo lembo occidentale dell'Italia.

Potenziare i nuclei antidroga? attivare con maggiore continuità le unità [illegible]le? o effettuare maggiori controlli? Forse la verifica a campione non basta più. E c'è già chi invoca [illegible] maggiore attenzione da parte dei poliziotti nella consapevolezza del ruolo di [illegible] importanza che Ventimiglia occupa nella mappa del traffico mondiale delle sostanze stupefacenti.

C'è anche un'altra faccia della medaglia: effettuare i controlli [illegible] campione maggiore [illegible] veicoli, rischia di procurare attese prolungate al traffico turistico e commerciale in entrata ed in uscita dall'Italia. Ma a questo punto, bisogna scegliere fra i disagi causati dalle perquisizioni e l'ingresso semi-libero [illegible] droga in Italia.

Gian Piero Moretti

I militari hanno fatto irruzione in [illegible] appartamento di Capo Berta: sequestrati hashish e pastiglie

I carabinieri interrompono l'ecstasy-party

Arrestati tre giovani imperiesi, denunciate cinque persone

IMPERIA. Un party a base di hashish ed eccitanti, bruscamente interrotto dai carabinieri. L'irruzione in un appartamento in strada «Villa Luce», una zona residenziale di Capo Berta, ha permesso di recuperare mezzo etto di droga e alcune pastiglie di ecstasy, particolarmente diffusa [illegible] i giovanissimi. In manette, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio, [illegible] finiti tre imperiesi, abituali frequentatori dei portici di via Bonfante, da dove [illegible] partite le indagini che hanno portato alla scoperta del festino.

Nelle mani degli uomini del reparto operativo di Compagnia sono finiti Giovanni Fois, [illegible] anni, residente in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Christian Milazzo, 22 anni, abitante in via Allende, e Marco Berello, di 29, che ha ospitato il party. Assieme ai tre arrestati, sono state sorprese altre cinque persone, tra cui una [illegible] Genova, che sono state identificate e segnalate alla Prefettura. Nell'abitazione di Fois, inoltre, i carabinieri hanno trovato altri 40 grammi di droga leggera, che portano a quota 90 il quantitativo requisito l'altra sera.

Ora, droga e pillole saranno sottoposte a una serie di esami, per stabilirne il tipo e la purez[illegible] Gli inquirenti stanno anche cercando di scoprire chi abbia fornito gli stupefacenti [illegible] sari per la festa. Si stanno inoltre vagliando le posizioni dei giovani implicati nella vicenda. Tra i personaggi chiave, Marco Berello, che lavora come animatore in vari locali notturni [illegible] Versilia. La sua casa è servita come punto di ritrovo per una serata «diversa».

Il giudice per [illegible] indagini preliminari, dottoressa Piera Panico, potrebbe decidere di ascoltare i tre giovani oggi stesso. Gli interrogatori si terranno nel carcere di Imperia, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, e dei difensori di fiducia. Berello si è affidato agli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia, mentre Milazzo è difeso dall'avv. Ulisse Mela, di Diano Marina. I legali, in [illegible] di avere notizie più precise, preferiscono evitare i commenti: «Cercheremo di chiarirci le idee dopo il colloquio con i nostri assistiti».

La vicenda nasconde anche un risvolto doloroso. La mam[illegible] arrestati, sconvolta dall'accaduto, si aggirava ieri mattina negli uffici del Tribunale, chiedendo notizie del suo ragazzo. Continuava a ripetere, con gli occhi pieni di pianto: «Non [illegible] credere che alla mia famiglia possa essere [illegible] tutto questo. E' proprio vero: i figli non si conoscono mai abbastanza».

Nel frattempo, le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica, proseguono a rit[illegible] serrato e potrebbero coinvolgere altri giovani. I carabinieri intendono tenere sotto costante controllo i portici di via Bonfante, meta preferita dei più giovani, che rischiano di rimanere invischiati in una spirale [illegible] uscita. [m. v.]

ARRESTATO INSOSPETTABILE

Militare di leva bloccato a Sanremo

E' terminata in manette la licenza di un militare di leva di Sanremo, arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo. Incensurato, considerato dagli investigatori «al [illegible] sopra di ogni sospetto», Massimiliano Giunti, 21 anni, residente in via Galilei, è stato trovato in possesso [illegible] circa 5 grammi di eroina. I militari lo hanno bloccato in via Martiri. Secondo alcune indiscrezioni Giunti [illegible] tenuto sotto controllo perché i carabinieri negli ultimi tempi lo avevano visto in compagnia di alcuni spacciatori e tossicodipendenti. Ora, è già partita una segnalazione per la caserma della Marina Militare di La Spezia, dove Massimiliano Giunti espletava gli obblighi di leva. E' probabile [illegible] anche il comando militare prenda seri provvedimenti nei confronti del marinaio sanremese.

Il problema [illegible] diffusione dell'utilizzo di eroi[illegible] hashish tra i giovani militari di leva è particolarmente sentito. Ogni caserma effet[illegible] infatti settimanalmente una serie di analisi per individuare i tossicomani che continuano a fare uso di sostanze stupefacenti nei singoli reparti. Si è conclusa quindi con l'arresto Massimiliano Giunti, un'operazione antidroga e di prevenzione allo spaccio che aveva preso le mosse da una serie di segnalazioni arrivate ai militari nei mesi scorsi. Intanto, a Sanremo, la lotta allo spaccio di sostan[illegible] stupefacenti continua. [g. ga.]

Il giovane tossicodipendente trovato cadavere alla «Gare de Lyon»

Si cerca chi ha venduto la dose

Le indagini sul ventimigliese morto a Parigi

VENTIMIGLIA. L'ultimo morto per overdose della provincia di Imperia è Ivano Morabito, 25 anni, [illegible] e residente nella città di confine, in via Assia 80. Lo hanno trovato senza vita domenica [illegible] un marciapiede della «Gare de Lyon», la stazione ferroviaria di Parigi. Anche [illegible] la magistratura francese ha disposto l'autopsia, secondo fonti ufficiali il decesso dell'ex fattorino dell'autoporto è stato provocato quasi certamente dall'eroina.

Ivano Morabito 25 anni trovato morto per overdose in una stazione ferroviaria [illegible] Parigi

Eppure, Ivano, in Francia in occasione della vendemmia, negli ultimi due anni era riuscito a dire «no» alla droga frequentando la comunità di recupero per tossicodipendenti «L'Ancora» di Sanremo. Solo nel maggio scorso, nonostante le pressioni del padre Attilio e di altri familiari, a[illegible] abbandonato le terapie di gruppo e, dopo [illegible] periodo passato a vivere di espedienti, era riuscito finalmente a trovare un posto di lavoro a Montecarlo dove si era iscritto anche nelle liste dell'ufficio di collocamento. A Ventimiglia [illegible] riuscito a spiegarsi i motivi che possono aver precipitato nuovamente il giovane nell'abisso della droga». Forse si è trattato solo di [illegible] momento di debolezza che gli è però costato la vita per la dose letale che gli è stata venduta da [illegible] spacciatore transalpino, anonimo, che, probabilmente, non sarà mai identificato.

Il 9 settembre Ivano Morabito [illegible] deciso di partire per la Francia per la vendemmia. Non [illegible] la prima volta. Per lui si tratta[illegible] di un modo come un altro per guadagnare un po' di denaro. Non [illegible] mai rubato per procurarsi l'eroina. La scorsa settimana aveva anche telefonato a [illegible] per dire che andava tutto bene, che il posto vicino a Parigi dove si era sistemato gli piaceva molto.

Intanto, ogni giorno, i giovani tossicodipendenti sono trasportati in ospedale per overdose, per iniezioni di [illegible] troppo pura. «Il mercato della droga non si preoccupa dei suoi clienti - dicono dai centri sociali -. Per ogni tossicomane che muore almeno altri tre giovani cedono alla promessa del "paradiso artificiale" offerta dagli spacciatori». [g. ga.]

Un tossicodipendente di 20 anni custodiva la droga in un armadio di nascosto ai genitori

L'eroina nell'orsacchiotto di «peluche»

Due arresti dei carabinieri a Sanremo e Arma di Taggia

Cristiano Tosi

SANREMO. Morbidi orsacchiotti di peluche che celavano però numerose bustine di eroina. I pupazzi, custoditi in un armadio della camera da letto, servivano a Cristiano Tosi, 20 anni, di Sanremo, per nascondere la droga alla vista [illegible] genitori. I familiari, infatti, non [illegible]pevano che il giovane facesse uso di sostanze stupefacenti. A scoprire l'insolito nascondiglio [illegible] stati i carabinieri del reparto operativo d'Imperia, che hanno arrestato Cristiano, con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio.

In carcere, a Sanremo, si trova anche Carlo Gaggino, 37 anni, di Taggia, sorpreso dai carabinieri sul lungomare [illegible] Arma, mentre stava consegnando a un tossicomane alcune bustine di eroina. I carabinieri, che erano nascosti nelle vicinanze, sono intervenuti pochi istanti dopo lo scambio. L'uomo, già conosciuto alle forze dell'ordine, era sorvegliato da tempo e gli inquirenti erano in attesa di qualche mossa falsa.

E' la prima volta, invece, che Cristiano Tosi incappa nelle maglie della giustizia per questioni di droga. I genitori erano all'oscuro di tutto e quando gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta hanno bussato alla porta di casa, in via dei Mille, hanno subito pensato a [illegible] spiacevole equivoco. I carabinieri hanno effettuato [illegible] perquisizione minuziosa, cercando la droga nei posti più impensati. Ad attirare l'attenzione sono stati alcuni orsacchiotti di stoffa, che erano tenuti sotto chiave. All'interno, [illegible] stati trovati cinque grammi di eroina, che sono costati l'arresto al giovane.

Ben diverso il caso del taggese Carlo Gaggino, residente in via San Francesco, che è stato colto in flagrante. L'uomo si è incontrato con [illegible] tossicodipendente sulla passeggiata [illegible] Arma di Taggia. I suoi movimenti erano tuttavia tenuti sotto controllo dai carabinieri, che hanno aspettato il momento propizio. Non appena Gaggino ha consegnato le dosi di eroina al ragazzo, sono entrate in azione le forze dell'ordine. Sono immediatamente scattate le manette. I due arrestati (si tratta comunque di operazioni distinte) saranno ascoltati nelle prossime ore dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che dovrà prendere in esame la richiesta [illegible] convalida dell'arresto presentata dal sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico.

L'ennesimo blitz compiuto dai carabinieri testimonia come il fenomeno droga sia in costante espansione in provincia. A personaggi già noti, è il caso [illegible] Gaggino, si affiancano però giovani insospettabili come Tosi. [m. v.]

Fermi i lavori dell'Aurelia bis per mancanza di fondi: domani nuovo corteo

La protesta paralizza Sanremo

E' dovuto intervenire il sindaco per far rimuovere il blocco del traffico davanti al Comune attuato dai dipendenti delle imprese Cilt. In piazza duecento operai: 135 i licenziamenti in programma

SANREMO. Nuova manifestazione di protesta dei dipendenti della Cilt, in sciopero per la chiusura del cantiere dell'Aurelia-bis e per gli annunciati 136 licenziamenti. Ieri, fra le 10 e mezzogiorno, circa duecento fra operai e impiegati del consorzio di imprese Cilt, hanno bloccato la strada davanti al Comune, paralizzando il traffico in entrata [illegible] in uscita dalla città. Il blocco stradale è stato attenuato dall'intervento personale del sindaco Raffaele Canessa che ha trasmesso immediatamente [illegible] telegramma al prefetto [illegible] Imperia Piccolo sollecitando [illegible] suo ulteriore intervento presso L'Anas [illegible] ministeri dell'Interno [illegible] dei Lavori pubblici.

Canessa ha poi ricevuto nel suo ufficio una delegazione di operai e di sindacalisti per approfondire il problema. [illegible] detto che, se necessario, ricorrerà all'anteriparto del casinò con un prelievo di 5 miliardi l'anno. Fra oggi e [illegible] 15 ottobre scatteranno i primi 135 licenziamenti (120 operai [illegible] 15 impiegati); entro la fine dell'anno verranno lasciati [illegible] casa tutti gli altri. Complessivamente sono in pericolo quasi 500 posti di lavoro.

L'Autostrada dei fiori, committente dei lavori dell'Aurelia bis, ha manifestato la sua disponibilità [illegible] completare l'opera «a condizione che venga rinnovata la concessione da parte dell'Anas e che venga rimosso il blocco degli aumenti delle tariffe autostradali già concordate». I sindacati si sono dichiarati daccordo [illegible] l'aumento [illegible] pedaggio sull'Autofiori. «Abbiamo preso contatto [illegible] i vertici nazionali perché intervengano presso il ministero» hanno detto Trebini (Cgil), [illegible] (Cisl) e Belmonte (Uil). Ed hanno aggiunto: «E' necessaria una differenziazione del blocco delle tariffe: siamo favorevoli all'au[illegible] [illegible] limitatamente alle tariffe dei servizi, non a quelle sociali».

[illegible] prefetto era già stato investito del problema Cilt. [illegible] inviato [illegible] nota ai ministeri dell'Interno [illegible] dei Lavori Pubblici [illegible] all'Anas, per «sottolineare la gravità della situazione occupazionale e per evitare il possibile insorgere di problemi di ordine pubblico [illegible] alla tensione sociale, che già si avverte, e per risolvere definitivamente il problema della viabilità nell'ambito della provincia».

Nella sua lettera il prefetto chiede che venga «esaminata con ogni benevolenza la possibilità di derogare al blocco dell'aumento delle tariffe autostradali al fine di consentire alla società Autostrada dei fiori [illegible] finanziare la realizzazione dell'ultimo lotto dei lavori».

Per ultimare l'Aurelia-bis (da Arma di Taggia a Ospedaletti), occorrono ancora seicento miliardi. Con duecento la Cilt ha assicurato [illegible] poter portare a termine i primi due lotti: da Arma al centro [illegible] città.

[illegible] Moretti

Un momento della protesta degli operai che lavorano all'Aurelia-bis: la manifestazione ha bloccato il traffico. FT. GATTO

[illegible]

Con poche monete vinti cento milioni [illegible]

Due vincite milionarie alle «slot machines» del casinò. A sbancare la prima macchina mangiasoldi è stata una giovane giocatrice [illegible] Milano: l'altro giorno, con pochi gettoni da [illegible] lire, la ragazza ha visto una cascata di monete per oltre [illegible] milioni. Il secondo colpo fortunato è arrivato ieri pomeriggio, quando una signora di Torino ha realizzato con un solo gettone un «jack pot» al video di una slot. Totale della vincita: [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire. [m. p.]

Barba lunga, [illegible] [illegible] confronto all'americana

Si presenta con una folta barba a un «faccia [illegible] faccia» all'america[illegible] [illegible] viene respinto con un decreto del gip che lo invita ad andare dal barbiere. E' accaduto ieri mattina nell'aula del tribunale di Sanremo. Protagonista, Giacomo Tandelle, 40 anni, sospettato di una lunga catena di truffe ai danni di anziani. Ieri, l'indiziato è stato [illegible] per [illegible] riconoscimento davanti alle vittime dei raggiri, ma è comparso [illegible] magistrati e testimoni col volto nascosto [illegible] una lunga barba. Immediata la richiesta [illegible] gip: un invito [illegible] radersi, entro il prossimo «faccia a faccia». [m. p.]

Tempi lunghi per il risanamento di Villa King

E' stato approvato dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici un progetto per la copertura e un primo risanamento [illegible] villa King, la prestigiosa costruzione in corso Cavallotti distrutta il 4 novembre '[illegible] da un incendio doloso. Il piano per la realizzazione [illegible] un tetto passerà [illegible] prossimi giorni al vaglio del Comune, che intanto ri[illegible] in netto [illegible] con la Sovrintendenza sulla destinazione d'uso della villa: albergo, pensione [illegible] residence, secondo il piano regolatore dell'80. Solo abitazione, invece, secondo i Beni Architettonici che già dai primi mesi di quest'anno hanno incluso l'ex-Villa Spinola nell'albo [illegible] monumenti nazionali. Un confronto statico, che sembra annunciare un lungo periodo [illegible] abbandono per le macerie della villa di fine Ottocento. [m. p.]

Oggi si riunisce il Consiglio comunale, la giunta è sotto esame

Ordine ai dc: votato il bilancio

Il segretario: «Chi dice no verrà espulso»

SANREMO. [illegible] segretario della dc, Massimo Tavanti è stato perentorio: «Il [illegible] democristiano dovrà votare il bilancio consuntivo 1991». Invocando il «voto politico», Tavanti ha messo con le spalle al muro i consiglieri [illegible] [illegible] partito che fanno la fronda all'attuale maggioranza: «Votare [illegible] [illegible]la pratica finanziaria potrà comportare [illegible] sospensione o, addirittura, l'espulsione dalla dc». Tavanti [illegible] risoluto ad andare fino in fondo: «La dc ha rinunciato alle due cariche più prestigiose, sindaco e assessorato al Turismo, per salvare l'attuale amministrazione. Non possia[illegible] rischiare lo scioglimento del Consiglio comunale, il commissariamento e le elezioni anticipate solo perché qualcuno vota contro, o si assenta, per protestare contro la sua esclusione dalla giunta».

I consiglieri dc potranno manifestare [illegible] loro dissenso e precisare, nella dichiarazione di voto, che si tratta di [illegible] «sì» motivato da disciplina di partito. «Potranno dichiarare di essere contrari, ma dovranno [illegible] [illegible] favore» dice ancora Tavanti.

Nel corso del vertice di ieri sera, fra direzione politica e gruppo consigliare dc, il segretario [illegible] proposto [illegible] capogruppo Aldo Fornasero di adottare provvedimenti anche nei confronti degli eventuali assenti ingiustificati. Chi non [illegible] presenterà in Consiglio comunale dovrà presentare [illegible] giustificazione scritta e formale.

Massimo Tavanti, dimissionario qualche mese fa per una divergenza [illegible] opinioni sull'appalto del casinò, ammonisce i suoi colleghi del partito del trasversalismo: «Se non [illegible] la sentono di fare i consiglieri comunali, abbiano il buon gusto di dare le dimissioni. Nessuno li obbliga a restare». Il Consiglio è in programma oggi alle 21. Se [illegible] bilancio non sarà approvato si riunirà sabato. [illegible] caso di fumata nera, lunedì il «tutti [illegible] [g. p. m.]

Continuano i controlli nel ramo alimentare: quinto caso in nove mesi

Sequestrati 3 quintali di pesce

Blitz dell'Igiene in [illegible] deposito di Valle Armea

SANREMO. L'etichetta era quella degli antipasti «Marepiù». Ma per quasi tre quintali [illegible] pescato, la freschezza del mare sarebbe stata solo un pallido ricordo. E' scattato l'altro giorno, con un blitz dell'Ufficio Igiene, il sequestro di 27 confezioni da 10 chili di vongo[illegible] [illegible] molluschi, accatastate in locali ritenuti «non idonei» dai vigili sanitari. Il deposito, in Valle Armea, è stato [illegible] [illegible] le marce (che secondo gli esperti avrebbe potuto risentire delle condizioni di stoccaggio) è stata ritirata in [illegible] di analisi.

La decisione ha coinvolto Comune e Usl2, con un ordine di sequestro dell'antipasto «Marepiù» [illegible] una catena di accertamenti per valutare le reali proporzioni dell'infrazione. Al momento, emerge solo il giudizio provvisorio dell'Ufficio Igiene: i locali in Valle Armea, utilizzati per la conservazione di vasetti e barattoli destinati alla vendita, non avrebbero avuto una sufficiente areazione. Vale a dire: sarebbero risultati «ad alto rischio igienico».

E' quinto campanello d'allarme, dall'inizio dell'anno, nel [illegible] degli accertamenti alimentari. Il primo, è arrivato col sequestro di 6 quintali di tonno in scatola, contaminato dalla molecola che si sviluppa nel pesce in putrefazione: l'istamina.

La stessa sostanza è [illegible] scoperta pochi mesi dopo anche in alcune confezioni [illegible] pasta d'acciughe. Poi, è stata la volta dell'olio: ritirati [illegible] commercio [illegible] litri di «olio d'oliva» importato dalla Puglia e imbottigliato a Bordighera. All'esame d[illegible] «Nucleo antisofisticazioni», [illegible] affiora infatti un'alta percentuale di olio di semi. Neppure le minerale sfugge alle analisi di laboratorio. A maggio, un sorso di acqua alla soda caustica ustio[illegible] una guida turistica di Laigueglia. L'etichetta era quella delle fonti Santa Vittoria, ma anche in quel [illegible] il contenuto si era rivelato «ad alto rischio». [m. p.]

[illegible] (quotazioni del 30-9-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.800	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	350	300
Rosa	Red Success	extra	10.000	800	500
Rosa	Koba	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	700
Rosa	Laura	extra	5.000	800	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	600
Rosa	Madelon	extra	5.000	500	500
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	900	700
Rosa	Vivaldi	prima	16.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	900	800
Rosa	Anna	prima	10.000	600	500
Celosia	Cristata	extra	10.000	700	500
Celosia	Cristata	prima	15.000	500	300
[illegible]	Comuni	prima	24.000	1.300	1.000
[illegible]	Stradina	prima	30.000	150	[illegible]
[illegible]	—	prima	60.000	[illegible]	400
Lilium	[illegible]	extra	9.000	[illegible]	2.000
Statice	—	prima	[illegible]	150	100
Gerbera	—	extra	130.000	400	400
Gladiolo	—	extra	[illegible]	1.000	800
Gladiolo	—	prima	6.000	700	600
Settembrino	—	extra	mz. 6.000	1.500	1.000
Settembrino	—	prima	mz. 8.000	800	500
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	2.200	2.000
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	250	150
Garofani	Mediterranei	comuni	80.000	150	100
Garofani	Multiflor	prima	180.000	[illegible]	150
Garofani	Diverse	seconda	80.000	100	50
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	[illegible]	[illegible] (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.675 — Fatturato complessivo L. 687.050.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita [illegible]; ● [illegible] che rimanenza.

[illegible] La nuova finanziaria, il rapporto politico Regione-agricoltura, le necessità di una programmazione sulle riserve idriche. I sindacati dei floricoltori hanno deciso di affrontare compatti i problemi della nuova stagione produtti[illegible] con la creazione di un [illegible] «Comitato di Coordinamento» che vede riunite la Confederazione Italiana Agricoltori, la Federazione Provinciale dei Coltivatori Diretti [illegible] l'Unione Provinciale Agricoltori. «Un fronte compatto - dice la dirigenza del neo-comitato -, con l'obiettivo di far sentire la voce dei 20 mila lavoratori del settore floricolo e oleario». Tra Sanremo e Imperia infatti l'agricoltura si è imposta negli ultimi anni come prima realtà produttiva e imprenditoriale del Ponente, [illegible] un giro d'affari annuo superiore ai 500 miliardi. Il sindacato ha dimostrato quindi una presa di [illegible] maggiore riguardo l'importanza del settore sia dal punto di vista economico sia sociale, al di là delle diverse realtà politiche [illegible] ideologiche. Per questo [illegible]tivo il «Comitato di Coordinamento» ha anche lo scopo [illegible] promuovere intese con [illegible] altre categorie professionali, [illegible] effettuare studi [illegible] e ricerche, e [illegible] definire comuni strategie d'azione.

[illegible] direttivo: Claudio Bagnoli, Francesco Sartore, Carlo Donati e Bruno Filippi dell'Unione Agricoltori; Giancarlo Cassini, Rocco Baldasarre e Igino Gelo[illegible] della Confederazione Agricoltori; Adriano Balestrino, Stefano Rossi, Antonio Biso della Coldiretti. [g. ga.]

GASATI CON FORD
una serie limitata in Pronta Consegna
con Impianto G.P.L. in Omaggio
un risparmio di 86 £ a Km.
... e tanti vantaggi in più
+ RISPARMIO = £ 86 a Km
+ ECOLOGIA = Aria Pulita
Possibilità di circolare liberamente nei centri urbani anche in caso di emergenza inquinamento (Ordinanza Ruffolo-Conte)
SIERRA
da L. 19.900.000 chiavi in mano
UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
IMPERAUTO
IMPERIA • Via ARG. DESTRO, [illegible] LOC. TREXENDA
SANREMO AUTO
SANREMO • Via VESCO, 34
VENTIMIGLIA • Via G. ROSSI, 10

Il Consiglio di Ventimiglia ha approvato il piano per 1600 posti auto

Nuovi parcheggi, sì con riserva

Gli impianti sono previsti sotto la piazza del Comune, nei pressi dell'ospedale e del mercato coperto Secondo la minoranza le aree devono essere trovate in periferia. Raccolta rifiuti, un altro appalto

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale di Ventimiglia ha approvato il piano parcheggi. La pratica, che nella [illegible] amministrazione era stata seguita dagli assessori Riccardo Bosio e Mauro Sismondini, è passata [illegible] senza alcune critiche della minoranza. In particolare ci sono state espresse perplessità in merito alla reale necessità di parcheggi a Ventimiglia. Secondo alcuni, infatti, dall'epoca della stesura del progetto molte [illegible] sono cambiate in città.

«L'introduzione di parcometri e la diminuizione dell'afflusso turistico hanno modificato la situazione», osservano Dario Capelli e Franco Molinari, che sono propensi a una decongestione del traffico cittadino trasferendo i parcheggi in periferia. Anche Gino Lorenzi non crede nella «fame» di parcheggi della città, e chiede di effettuare un nuovo studio, più aggiornato, sulle necessità di posti auto. «Non ce n'è bisogno perché [illegible] è stato sviluppato il turismo», ha affermato Domenico De Leo.

A Ventimiglia un piano da 37 miliardi per risolvere l'emergenza parcheggi

Sull'altra sponda c'è chi sostiene invece che Ventimiglia ha bisogno di posteggi. Oltre alla maggioranza, [illegible] la Lega e il pli affermano che il piano è importante perché nella città c'è carenza di posti auto. «Ventimiglia deve avere [illegible] futuro è questo può essere un buon inizio», ha detto Gaetano Scullino.

La ditta che è stata scelta dall'amministrazione per at[illegible] il piano parcheggi [illegible] l'Ansaldo. I parcheggi [illegible] realizzati dall'impresa di Genova, che poi li otterrà in concessione e potrà accedere ai finanziamenti della legge. Le zone indicate sono sotto la piazza del Comune, sotto il mercato coperto, vicino all'ospedale, a Roverino [illegible] Latte. L'importo dell'operazione ammonta a circa 37 miliardi di lire e i posti auto previsti sono circa 1600. Molto probabilmente il primo parking interrato da realizzare sarà quello meccanizzato di piazza del Comune: un montacarichi sistemerà le auto direttamente nell'area.

L'amministrazione ha preso una decisione anche sul complicato problema della nettezza urbana. Dopo aver atteso per settimane che la ditta che si è aggiudicata l'appalto (cinque [illegible]) firmasse il contratto e dopo aver ricevuto, poche ore prima del Consiglio, un fax dove la Dock Lanterna chiedeva [illegible] proroga sull'inizio della gestione, ha detto «no» all'azienda di Genova. La società che si era aggiudicata l'appalto si voleva [illegible] ditta francese per smaltire i rifiuti in Costa Azzurra [illegible] una recente legge francese ha reso impossibile questa operazione.

La Docks Lanterna, quindi, dovrà rinunciare all'appalto a favore della Aimori. La ditta che attualmente sta svolgendo il servizio di nettezza urbana avrà [illegible] proroga [illegible] due mesi. Subito dopo scatterà un nuovo appalto per [illegible] mesi, da dicembre ad agosto. Successivamente [illegible] prevista una gara per una gestione quinquennale del servizio, con a [illegible] dell'impresa vincitrice la ricerca della di[illegible] per i rifiuti.

Un iter molto travagliato, mentre da più parti si leva la protesta dei ventimigliesi per un città più pulita. **[d. bo.]**

[illegible]

Accuse per la materna

Il caso del trasferimento della scuola materna di via Sottoconvento nell'edificio di via Roma, con tutte le conseguenze che [illegible] derivate, è approdato in Consiglio comunale attraverso una mozione del pds. «Chiediamo all'amministrazione di impiegare tutti i mezzi a propria disposizione per risolvere [illegible] problema in tempi rapidi». Da oggi i bambini «sfrattati» dalle tre classi elementari di via Roma faranno lezione in via Vittorio Veneto. I genitori si augurano che questa situazione duri ancora per poco tempo. «Offriamo 3 mesi di tempo per la fine dei gravi disagi». Domenico De Leo (pds) accusa il sindaco di non aver fatto una controproposta alla Provincia per cercare [illegible] trasferire la sala tecnigrafi dei geometri. «Stiamo facendo la [illegible] lotta, sia pure con mezzi diversi - ha detto l'assessore Scullino (psi) -. Anch'io vedo errori madornali [illegible] devono essere riparati». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

FURTO

Rubo whisky al supermercato, bloccato dai vigili

Aveva rubato due confezioni [illegible] costoso whisky [illegible] un supermercato del centro di Ventimiglia, [illegible] è stato preso dai vigili urbani, che lo hanno consegnato alla polizia. E' successo alle 13 di ieri quando Wanfred Georg Otto Schneider, un tedesco di [illegible] anni uscito dalla Standa [illegible] pagare le due bottiglie [illegible] stato avvistato, rincorso e preso da due agenti. **[d. bo.]**

[illegible]

Paracadutisti ventimigliesi ospiti a Hyeres

Una delegazione dei paracadutisti ventimigliesi ha partecipato ad una manifestazione della gemellata associazione di Hyeres. Per l'occasione il cavaliere ufficiale Pietro Ravera e [illegible] generale del Corpo sono stati ospitati dal comandante della base aereonavale, dove si [illegible] celebrata la messa. **[d. bo.]**

[illegible]

Otto fotografi espongono al Palazzo del Parco

Sabato, alle 21, sarà inaugurata nella Galleria dell'Accademia «G. Balbo» del Palazzo del Parco di Bordighera la mostra di fotografie «Notturni». Le immagini sono realizzate dagli allievi del cor[illegible] di fotografia «I colori della Notte». Otto fotografi espongono suggestivi scatti effettuati rigorosamente durante la notte. **[d. bo.]**

[illegible]

Psichiatri a convegno a Bordighera

Il secondo convegno di psichiatria «Riviera dei Fiori» quest'anno avrà come titolo «Cinquecento anni [illegible] scoperte, di riflessioni, di progressi». Gli incontri si svolgeranno al Palazzo del Parco di Bordighera da lunedì 5 a giovedì 8 ottobre. Verranno esaminate le cefalee, i disturbi sessuali, del sonno e psicosomatici. E' previsto anche l'intervento del premio Lasker per la medicina Henry Laborit e [illegible] presidente nazionale della Società italiana di Psichiatri Dargut Kemali. **[d. bo.]**

[illegible]

Rifondazione chiede [illegible] mappa [illegible] pedane e dehor

Il consigliere [illegible] Rifondazione comunista Gino Lorenzi chiede al sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra che venga eseguito un elenco-riepilogo [illegible] tutte le concessioni comunali [illegible] i relativi dati [illegible] durata, misura in metri quadri e tariffa. Inoltre evidenzia [illegible] mancanza di [illegible] classificazione delle strade, di un elenco generale delle tende e dei passi carrai. «Non esiste un riepilogo annuale delle concessioni per le pedane, i dehors e le occupazioni [illegible] mercato del venerdì, del mercato coperto e per quelle straordinarie», scrive Lorenzi. **[d. bo.]**

Oggi l'agitazione

A Ventimiglia spedizionieri in sciopero

VENTIMIGLIA. I dipendenti delle case di spedizione dell'autoporto sono oggi in sciopero contro la prevista ondata di licenziamenti che scatterà con l'apertura [illegible] frontiere del '93. E' la seconda agitazione nel giro di [illegible] paio di settimane: giovedì 17 trecento persone si erano riunite nel piazzale dell'autoporto per attirare l'attenzione, con la loro protesta, dell'amministrazione comunale e dello Stato, che non ha mai affrontato [illegible] loro problema.

La protesta inizierà questa mattina. I dipendenti hanno proclamato l'astensione dal lavoro se non verrà approntato il piano di trasformazione dell'autoporto, [illegible] chiederanno ancora una volta che vengano prese delle soluzioni previdenziali, come la [illegible] integrazione, il prepensionamento, o la mobilità.

E' prevista una imponente mobilitazione delle forze dell'ordine, anche se la volta scorsa la rabbia della protesta non era sfociata [illegible] episodi di violenza. **[d. bo.]**

A Bordighera

[illegible] protesta per l'eucalipto abbattuto

[illegible] Il consigliere comunale dei Verdi Paolo Ger[illegible] ha indirizzato un'interpellanza urgente al sindaco Renata Olivo per la «scomparsa» [illegible] un grosso albero di eucalipto. «Ho ricevuto numerose telefonate di protesta per l'abbattimento di uno [illegible] tre eucalipti davanti all'ospedale - scrive Germano -. Si trattava di un albero messo [illegible] dimora decine di anni fa, con [illegible] tronco di almeno un metro di diametro e una chioma alta e folta che ha sempre fornito ombra e refrigerio su un piazzale asfaltato molto assolato».

Al [illegible] posto [illegible] stato gettato un solettone di cemento, che dovrà probabilmente regg[illegible] struttura di due nuovi chioschi. Il consigliere chiede quali [illegible] stati i motivi che hanno consentito l'abbattimento di un albero così vecchio e maestoso «che non risulta fosse malato o pericolante [illegible] quale sorte toccherà agli altri eucalipti rimasti». Un caso che sembra destinato a sollevare molte polemiche. **[d. bo.]**

Sull'occupazione in Costa Azzurra il sindacato fornisce dati preoccupanti: un convegno a Ventimiglia

Per i frontalieri l'incubo dei licenziamenti

Sono in calo i posti di lavoro ma soltanto per gli italiani

Oltre tremila i frontalieri a Monaco

[illegible] Quelli occupati nel Principato di Monaco sono 3.800, nel Dipartimento delle Alpi Marittime ne sono stati accertati altri 2.700, [illegible] nel complesso sono 16 mila gli italiani che lavorano nella vicina Francia: qualcuno è residente, altri seguono le proprie imprese all'estero, altri [illegible] (ed è impossibile calcolare quanti) sono utilizzati «in nero». Eppure, mentre [illegible] verifica un aumento costante nell'occupazione a Montecarlo [illegible] in Costa Azzurra, si riducono le possibilità di lavoro per i frontalieri italiani, tra i soggetti più «a rischio».

Per analizzare questo preoccupante fenomeno, Cgil e Inca hanno organizzato il convegno sul tema: «Lavoro e sicurezza sociale: i frontalieri italiani in Francia e nel Principato di Monaco», che si terrà domani, dalle 9, all'Hotel Francia di Ventimiglia. Un dibattito attuale, alla vigilia del '93, e al quale sono stati invitati anche rappresentanti [illegible] due ministeri (Esteri e Lavoro), dell'Inps, dei quattro sindacati francesi (Cgt, Cfdt, Cftg, Fo), dell'Unione sindacale monegasca, degli uffici di collo[illegible] italo-francesi, degli ispettorati del lavoro e delle associazioni dell'emigrazione.

Dice Luciano Codarri, della Cgil Liguria: «A Monaco, risultano occupate 31 mila persone. Ma, secondo [illegible] sindacato monegasco, nelle agenzie private di collocamento, la fetta maggiore (60%) dei 6.000 iscritti, è composta proprio dagli italiani, che sino a non molto tempo fa, con [illegible] mila occupati, erano [illegible] uno dei cardini della forza-lavoro, nel Principato». Cos'è successo? E' diminuita l'attività edilizia, serbatoio tradizionale per i frontalieri, e molte industrie (chimiche, cosmetiche, metalmeccaniche, di inscatolamento di prodotti ittici) si sono trasferite, oppure hanno subito ristrutturazioni tecnologiche, con riduzione del personale.

Aggiunge Giuseppe Famà, della Camera del Lavoro di Ventimiglia: «A parte [illegible] drastico ricorso ai licenziamenti, c'è una grossa fetta di [illegible] d'opera non qualificata e colpita dalla forte concorrenzialità spagnola o nordafricana. [illegible] sempre di più i nostri connazionali sono concentrati in settori precari. I frontalieri sono insomma fra le fasce più deboli». Occorre [illegible] sterzata, e dal convegno la Cgil approfitterà per avanzare una serie [illegible] proposte, condensate in [illegible] piattaforma da sottoporre a tre Governi (italiano, francese e monegasco) ed anche alla Cee.

Spiega Codarri: «[illegible]isogna rafforzare la professionalità dei lavoratori, attraverso accordi [illegible] l'Università di Nizza, revisione dei programmi scolastici [illegible] scuole professionali in sintonia con le forze economiche dei tre Paesi. Iniziative, queste, da affiancare però con un osservatorio sul mercato del lavoro [illegible] sportello europeo (sui progetti e finanziamenti Cee gli enti locali sono in ritardo) per la tutela dei lavoratori alla luce delle diverse legislazioni, che sono da ripensare, com'è da rivedere l'accordo con Monaco».

Per la Cgil, che vuole giungere anche al coordinamento dei sindacati di frontiera, [illegible] sorta [illegible] «rivoluzione copernicana» [illegible] materia: «Sinora, il lavoratore estero è stato concepito come un ospite in [illegible] straniero: è l'ultimo ad essere assunto, il primo [illegible] venir licenzia[illegible] e, a parità di contribuzione, riceve prestazioni assistenziali inferiori. Sono discriminazioni inaccettabili. Il frontaliere ha diritto [illegible] assistenza sanitaria completa pure in Francia, [illegible] non solo in caso d'infortunio».

Conclude Codarri: «E' basilare [illegible] della continuità [illegible] lavoro, per assistenza, previdenza, maternità o indennità [illegible] disoccupazione: occorre poter ricongiungere i versamenti, anche se fatti in Stati diversi. E vorremmo abolire la doppia iscrizione al sindacato: basta [illegible] sola tessera, [illegible] importa se italiana, francese o monegasca. E, oltre a servizi ferroviari più efficienti tra Nizza e Genova, chiederemo [illegible] istituire [illegible] corsia preferenziale per i frontalieri, nelle ore [illegible] punta, sull'Autofiori o agli altri valichi».

Stefano Delfino

Continuano i controlli per il caso dei cartellini «gonfiati» all'ospedale Saint Charles di Bordighera

Inchiesta all'Usl, altri medici sotto accusa

Due avvisi di garanzia raggiungono primario e pediatra

Sanità sotto inchiesta

BORDIGHERA. Ancora due medici sotto accusa, nell'inchiesta sui cartellini «gonfiati» all'ospedale Saint Charles. Il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli ha inviato due informazioni di garanzia per falso e truffa ai dottori Renato Ariano, primario [illegible] Medicina e consigliere dc [illegible] Bordighera, [illegible] Claudio Giordano, specialista in malattie dei bambini [illegible] Vallecrosia. Sale così a 19 il numero degli indagati nella maxi-inchiesta.

Una catena di accertamenti [illegible] la denuncia di un «addetto [illegible] lavori» [illegible] approdati [illegible] 12 giugno alla prima sfilata di camici bianchi nella Procura di Sanremo.

Le indagini avanzano su due fronti. [illegible] una parte, un presunto intrigo sulle forniture di protesi ortopediche, materiale sanitario dai prezzi lievitati alle stelle, e 10 avvisi di garanzia: un commerciante di articoli ortopedici, 2 funzionari Usl, 7 «personaggi misteriosi». Dall'altra, l'ipotesi di una truffa ai danni dell'unità sanitaria locale: una gestione allegra degli orari [illegible] servizio, medici assenteisti, contabilità «dilatata» da prestazioni mai svolte. Nove, [illegible] informazioni di garanzia su questo versante: un'impiegata contabile e 8 camici bianchi. Ultimi della serie, i dottori Renato Ariano e Claudio Giordano.

Un professionista noto, il primario [illegible] [illegible]dicina, già finito [illegible] febbraio nell'occhio del ciclone con l'accusa di comparaggio: un'inchiesta precedente al «ca[illegible] Usl», [illegible] proporzioni decisamente inferiori. Secondo la richiesta di rinvio a giudizio, il dottor Ariano (in concorso con un collega) avrebbe favorito l'uso [illegible] un farmaco - il Trental - indipendentemente dalla sua efficacia. L'accusa è pesante. I due professionisti incriminati avrebbero ricevuto denaro da [illegible] casa farmaceutica per garantire l'uso del Trental nelle corsie dell'ospedale.

Era solo l'inizio. Ora il castello degli investigatori diventa più vasto: i 9 inquisiti sul fronte dei cartellini «gonfiati» avrebbero partecipato a frequenti fughe dall'ospedale in pieno orario di lavoro. Per loro, la stagione delle [illegible] arriva il 12 giugno, con l'arresto [illegible] la scarcerazione-lampo) dell'internista Isolino Isola e dell'ex direttore sanitario Salvatore Mazzone.

I due vengono messi a confronto con un terzo indagato, Clelia Sismondini, contabile del Saint Charles. Quattro giorni dopo, è la volta di tre ginecologi: Ugo Ingenito, Silvio Maccario e Gian Luigi Maccario. Poi, il 22 giugno, spunta il nome di Roberto Riceputi, primario di Ginecologia. Ma non [illegible] ancora finita. **[m. p.]**

Gli organizzatori hanno già comunicato date, programmi [illegible] prezzi

Carnevale con il «Re Europa»

Nizza in festa dal 18 febbraio al 7 marzo

In programma 4 battaglie dei fiori

NIZZA. Il tema del Carnevale di Nizza di quest'anno sarà il «Re dell'Europa». Il Comitato delle Feste ha comunicato il calendario dell'attesa manifestazione, che [illegible] svolgerà dal [illegible] febbraio al 7 marzo '92. Questo tema che si rifà all'abbattimento delle frontiere europee, ha ispirato i famosi e giganteschi [illegible] del corso, oltre che alle mille grosse «teste» in cartapesta, che stanno per essere realizzati negli atelier del Carnevale. Il programma dei 18 giorni di festa, assicurano gli organizzatori, farà ballare e delirare tutta la [illegible].

La manifestazione raggiungerà il suo «clou» grazie alle coloratissime sfilate, durante le quali [illegible] pubblico scoprirà [illegible] ventina di carri allegorici condotti da Sua Maestà «Re dell'Europa» e il suo allegro corteo di «testoni», fanfare e delegazioni provenienti da tutto il mondo. Decorata per l'occasione da circa 150 mila lampadine multicolori, piazza Massena si trasformerà [illegible] un luogo magi[illegible].

Le quattro Battaglie dei fiori si svolgeranno invece lungo la Baia des Anges. Sono previste i pomeriggi di sabato 20 febbraio, mercoledì 24, sabato 27 e sabato [illegible] marzo: gli stessi giorni, [illegible] alla sera, ci sarà la sfilata dei carri illuminati. I corsi carnevaleschi avranno luogo domenica 21 febbraio, martedì 23, domenica 28 [illegible] domenica 7 marzo, quando esploderanno gli immancabili fuochi d'artificio. Venerdì 19 e [illegible] febbraio [illegible] il 5 marzo appuntamento con le animate [illegible] [illegible] spettacolo. Sono già stati stabiliti anche i prezzi, che per [illegible] Battaglie dei fiori quest'anno vanno da 50 a [illegible] franchi (da 12 a 23 mila lire circa) e per i corsi e i défilé illuminati da [illegible] a 100 franchi (da 9 [illegible] 23 mila lire circa). **[d. bo.]**

Genova, in mattinata il sopralluogo della Commissione di vigilanza al «Ferraris»

Stadio, oggi si decide il futuro

Dopo i danni dell'alluvione è ripresa l'erogazione dell'energia elettrica [illegible] l'Enel ha installato il nuovo gruppo elettrogeno. Restano le polemiche per una struttura concepita troppo in fretta e con molte «sviste» progettuali

GENOVA. I rossoblù giocheranno a Marassi contro l'Ancona? La risposta ufficiale (che viene data positiva al 90%) si avrà stamane: infatti per dare l'agibilità, la prefettura ha chiesto nuovi controlli e una relazione alla Commissione provinciale di vigilanza che effettuerà il suo sopralluogo [illegible] Marassi. «Per me si può giocare allo stadio benissimo», ha detto l'assessore comunale allo Sport Alfio Lamanna. Le perplessità ancora esistenti provengono, naturalmente, dai danni dell'alluvione, ma anche dalla mancanza di una recinzione [illegible]. Il rinvio della decisione a stamane è stato comunicato al Genoa: se si potrà giocare, come è nelle previsioni, saranno subito messi in vendita i biglietti. Oggi [illegible] stadio [illegible] riprese da parte dell'Enel le erogazioni di energia ed [illegible] stato istallato un nuovo gruppo elettrogeno.

LA FIRMA DEL SINDACO Il «Ferraris» rinnovato ha cinque anni di vita, durante i quali si [illegible] avuto qualche consenso, ma soprattutto polemiche [illegible] valanga. Lo stadio rimane ancora non ufficialmente agibile: ogni settimana [illegible] il sindaco è costretto a firmare un provvisorio decreto di agibilità, per lacune e disservizi che sono stati al centro dell'attenzione di diversi pretori genovesi. Non per il costo, ritenuto «accettabile», visti i paurosi rincari di simili impianti in altre città: 42 miliardi [illegible] partenza, 61 miliardi alla consegna. Ma soprattutto polemiche per opere a [illegible] tempo promesse [illegible] non compiute: vie [illegible] fuga (che ora [illegible] molto approssimative), mancanza [illegible] recinzione esterna, presenza ingombrante del gazebo, infiltrazioni di acqua anche nelle giornate a regime secco, difficoltà di raggiungere l'uscita dalle porte antipanico (che a stadio inaugurato si scoprì che si aprivano dalla parte opposta), possibilità [illegible] lanciare [illegible] gradoni superiori oggetti a chi stava [illegible] sotto: [illegible] ci fu una signora che finì all'ospedale. Negative in certi settori rimangono le condizioni [illegible] visibilità: qualcuno [illegible] partita deve farsela raccontare. Non si è tro[illegible] lo spazio da dare in affitto a negozi, come programmato, e si è chiusa così una non indifferente possibilità di entrate. Un [illegible] che va a singhiozzo e rischia di fare prigionieri in cabina, a mezz'aria.

[illegible] IMPOSSIBILE Lo hanno definito [illegible] impossibile. Visto dall'alto (ma soprattutto nelle gigantografie) [illegible] gioiello. I guai [illegible] cominciati poco dopo l'apertura ufficiale: si ricorderà il Genoa-Napoli nel fango, giocato in un prato impossibile; un prato che poi dovette essere rialzato, sia per il fondo che aveva scarso drenaggio sia per ampliare la visibilità delle gradinate alte. C'erano i Mondiali imminenti, molte difficoltà burocratiche furono saltate grazie alla legge speciale, ma alla fretta furono pagati costi pesanti: due morti e un ferito, attrezzature che in pochi mesi hanno cominciato a scricchiolare. Ci si chiede ancora come un architetto famoso come Vittorio Gregotti abbia «pensato» [illegible] stadio vicino al Bisagno e soprattutto abbia previsto spogliatoi alcuni metri sotto al piano stradale. In questi corridoi e in queste stanze domenica notte la piena ha travolto mobili, indumenti di gioco, servizi igienici, macchine stampanti. Il Co[illegible] si difende affermando che, mentre arrivavano i Mondiali, [illegible] era disponibile [illegible] Genova un'area idonea per costruire un campo di calcio. «Ma allora - si chiedono i molti club rossoblù - non sarebbe stato meglio lasciarlo com'era, tanto più che con il nuovo impianto si [illegible] persi posti per spettatori?».

Qui sopra una [illegible] dello stadio «Ferraris»; [illegible] sinistra [illegible] spogliatoi allagati dopo il nubifragio

TERRORE NEL TUNNEL Domenica [illegible] il tunnel che collega la tribuna centrale con la sala stampa [illegible] era diventato [illegible] torrente in piena. Cosa sarebbe accaduto [illegible] l'alluvione [illegible] fosse scatenata [illegible] gara già iniziata? Chi avrebbe potuto controllare l'inevitabile panico degli spettatori? Cosa sarebbe accaduto ai giocatori? Meglio non pensarci. [illegible] quanto avvenuto [illegible] almeno [illegible] far riflettere sui pericoli cui vanno incontro la domenica migliaia di persone. Il progetto Gregotti è stato comprato a scatola chiusa: forse sarebbe stato meglio esaminare più proposte, valutare, decidere con un minimo di serenità. La gatta frettolosa fa i gattini ciechi. Vi sono stati interventi poco giustificabili: la parte sottostante il campo è solcata da un dedalo di tubature per il riscaldamento, forse inutili in una città come Genova, sconosciuta al gelo.

MACERIE AL [illegible] Un ammasso di macerie domina la collinetta di Bogliasco dove era il campo di allenamento della Sampdoria. La squadra [illegible] andata ieri ad allenarsi al «Carlini». Intitolato ad un indimenticabile tifoso blucerchiato, Gloriano Mugnaini, il cosiddetto (certo ironicamente) «Milanello della Superba» è sommerso da questa ondata di fango. L'acqua delle colline ha trascinato lamiere, gomme d'auto, spazzat[illegible] [illegible] barriere in legno che servivano per gli allenamenti. L'acqua non defluiva, fermata [illegible] muretti di cinta. Il terreno di gioco è un disastro: dovranno essere piantate nuove zolle [illegible] per il ripristino (che potrà avvenire tra alcune settimane) occorreranno decine di milioni. Paolo Mantovani, visto che da tempo un po' di pioggia era sufficiente a mandare tutti [illegible] [illegible] aveva pensato ad un nuovo campetto, [illegible] non aveva fatto i [illegible]ti con la burocrazia. Ora il presidente preferisce pensare all'altra Riviera, magari Celle Ligure.

Guido Coppini

Le nuove iniziative della Regione

Il turismo punta sugli stranieri

Le nuove iniziative della Regione sono rivolte soprattutto agli stranieri

GENOVA. L'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, ha presentato l'altra mattina il nuovo piano delle iniziative promozionali per il turismo. [illegible] tratta del documento con cui vengono non soltanto pubblicizzate all'estero le Riviere liguri, ma anche esaminati i flussi turistici [illegible] stagione 1992 e delineati progetti, strumenti operativi e i mercati all'estero. L'assessore Crespi, di fronte ai direttori delle undici Apt liguri, ha presentato la campagna pubblicitaria realizzata con l'Alfa Romeo e la [illegible] carta geoturistica della Regione, che verrà distribuita in 120 mila copie disponibili in inglese, francese, tedesco e italiano.

Ha detto Crespi: «E' la prima volta che riusciamo a presentare il piano promozionale prima del 30 settembre. L'estate 1992 è stata [illegible] periodo di ripresa dopo il disastro della Haven. Il ridimensiona[illegible] delle strutture di informazione turistica, con le Apt e gli uffici "Iat", ha portato a informare il turista, grazie alle diramazioni delle Aziende, in maniera ancora più capillare rispetto al passato. L'emorragia del 1991 è stata quindi fermata nelle Riviere. A Genova, tuttavia, abbiamo registrato un grande [illegible] degli arrivi, cui non [illegible] corrisposto purtroppo un adeguato aumento delle presenze. Significa che i turisti sono arrivati nel capoluogo, [illegible] [illegible] hanno soggiornato [illegible] lungo: al massimo uno o due giorni in media. In futuro cercheremo di realizzare [illegible] manifestazioni e iniziative promozionali, [illegible] ci aspettiamo dai direttori delle Apt nuove idee e gli "input" necessari al decollo del turismo».

L'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi

Carlo Arcolao, dirigente del servizio Turismo, si è soffermato sugli aspetti tecnici della promozione del prodotto «Liguria». Ha spiegato che oggi l'attività è cambiata: il target non [illegible] più la massa, [illegible] sono «opinion leaders», «tour operator», giornalisti e dirigenti di enti e associazioni che organizzano viaggi. Non è stato dimenticato il turismo congressuale, [illegible] la promozione nelle fiere internazionali. La Regione parteciperà a [illegible] ventina di manifestazioni in Germania, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Austria, Danimar[illegible] Ungheria, Svezia, Belgio, Giappone, Svizzera. Negli stand [illegible] distribuite le cartine dove, oltre alla normale [illegible] stradale, sul retro c'è una mappa della Regione con le caratteristiche dei centri turistici. Sono suggeriti anche alcuni itinerari: da Sanremo [illegible] Imperia, Finale, Monte di Portofino, Sestri Levante, Levanto, Lerici, Sarzana.

«Eine italienische reise», [illegible] invece il titolo dell'opuscolo che verrà allegato a un milione e 400 mila copie di una decina di periodici tedeschi a ottobre. Il «viaggio di sogno i[illegible] parte dal Piemonte [illegible] attraversa, a bordo di un'Alfa 164, la Riviera ligure per finire in Lombardia e quindi in Germania. La copertina è dedicata alla celebre piazzetta di Portofino.

Fabrizio Graffione

Ha ottenuto l'autorizzazione [illegible] cambiare sesso e fra quattro mesi si farà operare

Tensione per un transex in carcere

Sembra una giovane e bella donna, ma si chiama Giovanni. In prigione per guida senza patente non ha resistito alla convivenza con i detenuti maschi. Concessi gli arresti domiciliari

GENOVA. Ha un viso d'angelo, i capelli biondo platino e le ciglia lunghe e sottili. Ma si chiama Giovanni. E' stato messo in carcere a Marassi per guida [illegible] patente e ha dovuto subi[illegible] le pene dell'inferno. L'omosessualità nei penitenziari non è un mistero per nessuno [illegible] quindi si può facilmente immaginare cosa capiti a [illegible] transessuale. Giovanni non ha retto a qu[illegible] [illegible] psicologica. Si è disperato, ha gridato e pianto finché non è riuscito [illegible] farsi ricevere dal magistrato di sorveglianza Marco Panicucci. Il giudice, dopo averlo ascoltato a lungo, [illegible] stato molto comprensivo con lui. Insieme ai suoi colleghi del tribunale di sorveglianza ha concesso al transessuale gli arresti domiciliari «per motivi di salute», dopo quindici giorni trascorsi [illegible] Marassi.

«In effetti - sottolinea Panicucci - il detenuto soffriva di gravi disturbi psicologici per la sua permanenza in carcere. Inoltre il [illegible] [illegible] cui [illegible] [illegible] non è così grave da rendere inconciliabile [illegible] possibilità di [illegible] misura alternativa alla detenzione».

Così Giovanni ha vinto la sua battaglia e ha ottenuto di essere mandato a casa dove sconterà il residuo [illegible] [illegible] pena. Nel frattempo continuerà la cura ormonale per diventare completamente donna. Fra quattro mesi, infatti, si farà operare dopo avere [illegible] dal tribunale civile l'autorizzazione [illegible] sottoporsi all'intervento chirurgico.

E' una storia triste quella di Giovanni, da qualunque punto di vista la si voglia vedere. Tri[illegible] [illegible] per [illegible] cambiamento [illegible] sesso, perché, [illegible] il suo desiderio e le sue inclinazioni [illegible] questi, l'operazione autorizzata dai magistrati [illegible] la giusta conclusione della vicenda. Altre considerazioni inducono [illegible] non sorridere.

Giovanni, un anno e mezzo [illegible] fu sorp[illegible] alla guida di una macchina senza patente. I vigili segnalarono la cosa in pretura e si celebrò il processo. Il pretore altrettanto doverosamente lo condannò a tre mesi di reclusione. Giovanni non si era però presentato al dibattimento. Non [illegible] [illegible] perché. Forse non [illegible] capito bene cosa stava per accadergli. Ma era un [illegible] diritto rimanere «contumace». Ed [illegible] a questo punto che [illegible] vicenda [illegible] la piega che l'ha portato in carcere. Il dif[illegible] [illegible] presenta appello. E neppure [illegible]ngono richieste misure alternative alla detenzione o un patteggiamento della pena per [illegible] la sospensione condizionale della condanna. Così la sentenza passa «in giudicato» diventa cioè definitiva e la len[illegible] ma inesorabile macchina della giustizia porta all'ordine di [illegible] [illegible] circa quindici giorni fa.

[a. l.]

A MARASSI

C'è il rischio di violenze

GENOVA. La vicenda di Giovanni non è purtroppo nuova nelle carceri italiane. Spesso i «femminielli» che [illegible] magari costretti a prostituirsi o [illegible] commettere piccoli reati finiscono in carcere e subiscono le violenze degli altri detenuti. Nuova [illegible] stavolta la comprensione dei magistrati genovesi per la situazione del transessuale finito a Marassi con [illegible] condanna a tre mesi per guida sen[illegible] patente. Fra quattro [illegible]i cambierà definitivamente sesso; perché, dunque, fargli subire quelle violenze, materiali e psicologiche, che certamente avrebbe sofferto in carcere? [illegible] giusto provvedimento del tribunale lo ha liberato da un incubo. E' anche vero che, [illegible] [illegible] a Marassi, Giovanni [illegible] [illegible] [illegible] in isolamento per evitare contatti [illegible] gli altri detenuti. Poi era finito in [illegible] cella dove [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] malato [illegible] compagno. Ma le «pressioni» nei suoi confronti erano continuate.

Le aziende del settore passano [illegible] contrattacco sulla concessione delle cave

A Triora l'ardesia è come l'oro

Il Comune vuole aumentare il canone d'affitto

GENOVA. Gli ardesiaci [illegible] [illegible] Fontanabuona passano al contrattacco nell'annosa disputa per la concessione delle cave nel Comune di Triora. Ieri mattina il direttore dell'Associazione regionale fra le aziende del settore «Assolapidei», Danilo Rocca Bonini, ha annunciato l'imminente presentazione [illegible] una relazione economica sul fatturato delle aziende impegnate nell'estrazione [illegible] lavorazione dell'ardesia ed il ricorso all'arbitrato della Regione Liguria. Inoltre, le aziende dell'ardesia si sono rivolte al Comitato regionale [illegible] controllo ed al Tribunale amministrativo regionale.

Ardesia sempre più a ragione «oro di Liguria». Secondo gli ardesiaci, da circa un anno in Valle Argentina si sarebbe scatena[illegible] [illegible] [illegible] caccia all'oro. Il Consiglio comunale di Triora ha [illegible]to nel giugno scorso una delibera con [illegible] introduce nuovi criteri nella concessione dello sfruttamento dei giacimenti e dell'occupazione delle aree [illegible] proprietà comunale adibite [illegible] discarica. Tra gli altri, l'aumento del canone di affitto dai circa 160 milioni all'anno attuali a 2-3 miliardi.

Continua il direttore [illegible] Assolapidei: «Ci hanno presentato sei condizioni, prendere o lasciare. Noi abbiamo fatto presente che l'utile di un blocco [illegible] ardesia non può essere calcolato a piè di cava; non è dunque del 45 per cento, come stabiliva [illegible] relazione del Dipartimento di Georisorse del Politecnico di Torino, ma [illegible] fine lavorazione, considerati il trasporto [illegible] a [illegible]cagna e gli scarti, variabile tra il 3 e il 7 per cento».

Intanto imprenditori ed artigiani accusano i primi contraccolpi economici. Tre aziende che fanno capo all'Assolapidei rischiano [illegible] chiusura. La situazione più difficile è quella della «Eal [illegible] che impiega una settantina di persone. La concessione è scaduta un anno e mezzo fa [illegible] da allora [illegible] sempre stata rin[illegible] ogni semestre. Nei mesi scorsi la delibera del sindaco di Triora Antonio Lanteri ha sospeso la concessione.

«Eravamo [illegible] [illegible] disposti [illegible] trattare - dice Rocca Bonini - ma non [illegible] farci prendere [illegible] [illegible] gola. Per fortuna questo è uno dei pochi settori dell'industria in cui non tira aria di crisi, anche se la concorrenza è fortissima, dai Paesi europei e dal Sud America. Non capisco a chi convenga affossarlo, mettendo a richio il futuro occupazionale di centinaia di addetti».

Per il rinnovo della concessione, il Comune [illegible] Triora chiede: affitto fondiario dell'area, onere volumetrico di escavazione, rendita di partecipazione mineraria, affitto fondiario per le discariche site su terreno comunale, onere di gettata, rendita di discarica.

[p. c.]

Alla sbarra anche l'artista (che non partecipò al festival): avrebbe emesso assegni a vuoto

Dammi 100 milioni e canterai a Sanremo

Manager milanese accusato di truffa da un giovane cantautore

Il teatro Ariston, sede del Festival

[illegible] Con la sua parlantina sciolta [illegible] l'aria sicura da manager aveva convinto un aspirante [illegible] di Gattinara (Vercelli) a versargli cento milioni; [illegible] «pegno» che avrebbe garantito al giovane di belle speranze discografiche la partecipazione al Festival di Sanremo. Oggi il milanese Sergio Rametta, in arte «Rams», 48 [illegible] [illegible] e [illegible] condanne per truffa, [illegible]so, ricettazione e assegni a vuoto, dovrà [illegible]piegare ai giudici della pretura di Varallo perché la voce del suo «cliente» Alessandro Gardino al Festival non si è sentita proprio mai.

[illegible] alla sbarra, questa mattina, ci sarà anche il venticinquenne aspirante cantautore: secondo l'accusa, per pagare i cento milioni (che [illegible] aveva) avrebbe emesso degli assegni [illegible] vuoto.

In realtà un confronto tra i due, anche se a distanza, c'è già stato. Alessandro Gardino, qualche [illegible] fa, era riuscito ad approdare alla Rai: non per es[illegible] ripreso durante le serate musicali organizzate [illegible] Aragozzini, ma per partecipare invece alla trasmissione «Mi manda Lubrano», che raccoglie le denunce [illegible] la «mala Italia».

Il cantante di Gattinara aveva raccontato la sua storia: l'incontro con il «manager» negli studi di una televisione privata, Tele Monterosa, uno scambio di battute («Bella voce, bella musica, tu puoi fare molto») [illegible] la proposta: [illegible] mi dai cento milioni, ti porto a Sanremo». Ma al momento buono «Rams» era sparito con gli assegni.

Gli studi di Rai [illegible] [illegible] stati sommersi di telefonate: [illegible] talent-scout Sergio Rametta [illegible]areva aver contattato molte altre aspiranti [illegible] in tutta Italia, probabilmente anche in Liguria. Ma anche [illegible] «manager» milanese si era fatto vivo dall'altro capo del telefono: il contratto promesso a Gardino, aveva detto, comprendeva una rosa di proposte, compresa Sanremo.

Così [illegible] se ne sarebbe fatto nulla, come [illegible] accaduto per la trasmissione promessa al titolare di Tele Monterosa, Enzo Silvestri: protagonisti Grazia Di Michele e Walter Zinga. Era già stato deciso persino il titolo «Allora sì [illegible] no?». Più complesso invece, il meccanismo del prestito di 27 milioni che il «manager» milanese avrebbe chiesto a d[illegible] coniugi di Varallo (Vercelli), Anna Scarpati e Moreno Merlo, raccontando loro di doversi sottoporre ad un delicato intervento chirurgico.

Oggi Sergio Rametta rischia una condanna a sei mesi di [illegible] cere per truffa; Alessandro Gardino, invece, ha chiesto il patteggiamento. L'emissione di assegni [illegible] vuoto potrebbe costargli una multa di quattro milioni.

[r. m.]

Per le discoteche un nutrito programma invernale

Miss, musica e karaoke si riaccendono le piste

DIANO MARINA. Una lunga serie d'iniziative annuncia l'avvio della stagione invernale nelle discoteche della provincia. Elezioni [illegible] reginette, sfilate di moda e altri appuntamenti esclusivi fanno da ideale «trait d'union» [illegible] la bella stagione, [illegible] terminata.

A riaprire i battenti dopo alcuni interventi di ristrutturazione è la discoteca Matilda di via Indiani, a Diano Marina, che oggi si ripresenta al pubblico con due nuovi assi nella manica: i dee [illegible] Rudy Cavarra e Pietro Berti (terranno banco per tutto l'inverno, da giovedì a domenica). Il collaudato duo si è aggiudicato il referendum [illegible] re della consolle organizzato da La Stampa. Dopo [illegible] portato alle stelle il Chikito di San Bartolomeo, gli [illegible] diventano ora il fiore all'occhiello del Matilda. Tra le prossime iniziative in programma, anche una «serata Ferrari», durante la quale saranno in esposizione prestigiosi modelli e verrà eletta Miss Ferrari (il [illegible] è patrocinato dalla Fininvest, e, alle finaliste, assicura la partecipazione a trasmissioni televisive).

Affermano i titolari Piero Ravotti e Gianni Bracco: «Intendia[illegible] puntare su iniziative di qualità. L'obiettivo è quello di movimentare la vita notturna anche durante la brutta stagione, creando un punto [illegible] riferimento per i giovani».

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, propone un giovedì all'insegna della bellezza femminile, con una sfilata di moda intima, che vedrà alla ribalta modelle francesi. Domani, toccherà ai «sironotti»: prendono il via le selezioni zonali [illegible] «Il più bello d'Italia» edizione '93. Sabato, è in cartellone [illegible] festa a tema.

Domani, [illegible] presenterà al via della stagione invernale anche il Tango club, sul molo Landini, a Diano. Il locale, inaugurato all'inizio dell'estate, abbina la rhumeria alla tradizionale discoteca. Si attende inoltre la riapertura [illegible] Chikito, che [illegible] preparando gradite sorprese ai frequentatori. Le novità si potranno conoscere il 9 ottobre. Tra le conferme, i venerdì dedicati al «karaoke», che permette ai ragazzi d'improvvisarsi cantanti su basi preregistrate, e lo spazio per il cabaret. Il giovedì sarà [illegible] riservato alle «bands» locali. [e. f.]

I deejay Rudy Cavarra e Pietro Berti per tutto l'inverno al Matilda di Diano

[illegible] E [illegible]

IMPERIA
Aspetti della città

Fino al 9, alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, [illegible] potranno ammirare quadri dedicati a vari aspetti della città. I visitatori saranno ammessi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'iniziativa [illegible] seguito all'esposizione organizzata dall'associazione Filo d'Argento, che ha visto protagonisti gli anziani. [e. f.]

IMPERIA
Collage [illegible] Adriano Ross

Al pub «Le Grotte» di piazzetta Garibaldi e Deri, a Porto Maurizio, si possono ancora ammirare le opere di Adriano Ross. Il pittore presenta una decina [illegible] «collages», che s'ispirano a vari temi. [e. f.]

APRICALE
Ceramiche e terracotte

[illegible] di ceramiche e pitture su terracotta nel paese della valle Nervia. Ogni giorno si può visitare l'esposizione dell'artista Daniele Sullewich. [g. ga.]

CAP D'AIL
Tele e acquerelli

La pittrice Annalisa Fontanin espone all'«Espace Louis Molnè» [illegible] Cap d'Ail, vicino a Monaco. L'inaugurazione ufficiale della personale, che comprende oli su tela e acquarelli, è prevista per oggi pomeriggio alle 18,30. [g. ga.]

[illegible]
Concorso di pittura

Aperte le iscrizioni [illegible] «4° Con[illegible] internazionale di pittura Sanremo». La manifestazione, organizzata dal «Circolo culturale San Giuseppe» ha come tema «Cristoforo Colombo, storia e costumi dei suoi tempi». [g. ga.]

DOLCEDO
Volti di un paesaggio ligure

Gli abitanti di Dolcedo sono i protagonisti della mostra fotografica che si tiene nella Chiesa di San Lorenzo, a Dolcedo. L'esposizione, dal titolo «Ritratti: i volti di un paesaggio ligure», si può visitare fino al 8 ottobre, dalle 14 alle 20. Le foto sono firmate da Ebba Dangschat e Tina Ruisinger. [e. f.]

[illegible]
«Itinerari della memoria»

«Itinerari della memoria» è il titolo della personale che la pittrice [illegible] Cesi Amoretti presenta nel caratteristico paese degli artisti della Costa Azzurra. Per domani è previsto un vernissage di presentazione. [g. ga.]

SANREMO
Personaggi femminili [illegible] Ricci

Massimo Ricci espone oli su tela con personaggi femminili. Il pittore torinese presenta la mo[illegible] personale dal titolo «Pre[illegible] femminili in interno-esterno» nella hall di porta teatro del Casinò. La mostra, con ingresso libero, è aperta al pubblico dalle 14 alle 23. [g. ga.]

[illegible]
L'arte di Canavesio

Continua a Pigna la mostra del pittore Giovanni Canavesio. I dipinti dell'artista, [illegible] di Cristoforo Colombo, provengono da collezioni private. [g. ga.]

GIORNO E [illegible]

DIANO MARINA
Un'orchestra [illegible]

L'orchestra savonese «Boom '90» tiene ancora banco al dancing Pluck Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Dalle 21, sa[illegible] proposti tradizionali valzer e mazurke, oltre a ritmi brasiliani e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Una serata all'Akutiki

Il nuovo Bar Akutiki, nel cuore della Marina di Porto Maurizio, è uno degli indirizzi ideali per trascorrere una serata in allegria in compagnia di amici. Nel locale è possibile ascoltare musica dal vivo. [e. f.]

SANREMO
Il dj Dino Gabbiani

Serata «dance music» oggi all'«Odeon» di corso Matteotti. Il dj Dino Gabbiani presenta una serie di brani storici della «dance» degli anni '70 e '80. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
I «Blue note» al Papagayo

Musica funky e il fascino della melodia brasiliana: è il biglietto da visita dei «Blue Note», un quintetto di Nizza da stasera a domenica sul palco della rhumeria Papagayo. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
La ragazza del Benny Hill show

Serata di divertimento al «Vittoria Club», sul lungomare di Arma di Taggia. Alle 22 l'appuntamento è con lo spettacolo che presentano le sei splendide ragazze del «Benny Hill Show». [g. ga.]

MENTONE
«Frites city»

Ha aperto da pochi giorni un nuovo locale nella città di confine. «Frites City», in place du Cap, offre dalle 11 fino a tarda notte snack, patatine fritte, bistecche e frittura di pesce alternati a momenti di spettacolo. [g. ga.]

SPOTORNO
Suonano i «Valentino»

Ballo liscio e musica revival con «I Valentino», dalle 21,30, al dancing «Castello» [illegible] via Foscolo a Spotorno. Domani e sabato musica dal vivo. [a. r.]

FINALE L.
Grande festa con i dee-jay

Musica da ballare «made in Italy», al giovedì sera, alla discoteca «Il Covo» di capo S. Donato a Finale Ligure. Sabato sera «Big party: la grande festa» con la «Locura DJs». [a. r.]

Stasera al Margherita (21,30) rock demenziale e testi satirici

Con Elio e le Storie Tese è un grande show a Genova

Elio e le Storie Tese

[illegible] Orsacchiotti «ricchioni», vitelli dai piedi di balsa, servi della gleba e alabarde spaziali. E chi più ne ha, più ne metta. Elio e le Storie Tese l'invito non [illegible] lo fanno ripetere due volte e potrebbero andare avanti per ore sfornando tutto lo scibile della demenzialità e della satira di stampo goliardico. Ma, a differenza del passato, quando il gruppo per farsi conoscere andava a Sanremo a rifare il verso ai brani e ai cantanti, subito dopo la [illegible] all'Ariston, oggi Elio e le Storie Tese non hanno più problemi [illegible] accredito fra il pubblico.

Provare a venire questa [illegible] al Margherita per credere, per [illegible] mano l'entusiasmo dei loro fans. Il successo che questa band riscuote fra i giovani.

Poi ci sono le cifre: Elio e Storie Tese hanno venduto l'estate scorsa oltre centomila copie del loro disco. Con un particolare, anzi due: l'album di intitola «Italyan, rum casusu cikti» e non è mai «passato» nella programmazione radiofonica e televisiva della Rai, subendo, [illegible] e là, qualche taglio persino fra le emittenti commerciali.

Questa sera, nel concerto [illegible] teatro Margherita organizzato dalla Beable di Vincenzo Spera, Elio e le Storie Tese presenteranno le [illegible] migliori [illegible] loro repertorio realizzate con la collaborazione di molti personaggi della musica leggera e dello spettacolo in genere, da Skardi dei Pitura Freska a Enrico Ruggeri, a Diego Abatantuono.

Fare in anticipo una «scaletta» sarebbe comunque impossibile. Ogni esibizione [illegible] Elio e le Storie Tese fa - è il caso di dirlo - storia a sè, anche se è probabile che questa sera a Genova il loro concerto cominci con una finta-scazzottata. Il concerto di Elio e le Storie Tese avrà inizio alle [illegible] 21,30. I biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila lire in galleria, più i diritti [illegible] prevendita. Consigliabile non posteggiare l'auto in via Venti Settembre per via dei lavori di bonifica del dopo-alluvione che proseguono anche di notte. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,20 Lire 6000 — **Il padrone di casa** — di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000 — **Tokio decadence** — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masikawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

S. BARTOLOM. Smeraldo — Estivo Via Aurelia 108 Or.: 21.15 Lire 5000/rid. 3000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO Ariston — Orario: Iniz. ore 16 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **Bella e accessibile** — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shephard, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **[illegible] [illegible]nct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire 7000 Rassegna Cinema giovane — **Il libro della giungla** — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali [illegible] N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000 — **Film vietato ai [illegible] anni 18**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **Cuori ribelli** — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **Gangsters** — di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Caderna, I. [illegible] (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] — Tel. 840.263 Or. 20,30 22,30 Fest.16-22,30 cont. Lire 8000 — **Alien 3**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 Lire [illegible] — **Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

ALBENGA [illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,20/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000 — **Double impact** — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8500/6000 — [illegible]

Arena Ondina — [illegible]: 20.45 Spett. unico Lire 8000/5000 — CHIUSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.901 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: Concerto [illegible] sinfonico, in programma G. Rossini «Qui tollis» per soprano [illegible] orchestra, L. Belmonti «Ouverture 1989», ore 21.
Pol. Margherita: Elio e le Storie tese, ore 21, lire 30.000/25.000
Teatro della Corte: Chiusura est.
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Palazzo Ducale: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Bella e accessibile
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: Legge 627
Corallo 2: Gangsters
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Batman, il ritorno
Orfeo: Americani
Palazzo: Vietato ai minori
[illegible] 1: Basic instinct
Universale 2: Cuori ribelli
Universale 3: Moglie a sorpresa
Verdi: Nel continente nero
Centrale 1: Diva futura
Centrale [illegible] Piaceri contro natura - Giochi bestiali blsex
Chiabrera: Bizarr meeting - Wunder Mopsex
[illegible] Sodomia per una squillo
[illegible] Luana la porcona

PEGLI
Eden: Chiusura per ferie

SANTA MARGHERITA
[illegible] La doppia vita di Veronica

CHIAVARI
ASTOR: Case dell'altro mondo
[illegible] Instinct
[illegible]: Nel continente nero

[illegible]
[illegible] Ombre e nebbia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Festival dance '92**, spettacolo
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
[illegible] **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Nati per vivere**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo genio**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni animati**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara...**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
[illegible] — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno
12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
[illegible] **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionali**

Mixer Tv
[illegible] **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com.
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Savona news - Imperia news**
19,20 **Genova news**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **[illegible] - D'[illegible] della gloria**, film
22 — **Savona news - Imperia news**
22,30 **Genova news**
[illegible] **La scuola della violenza**, film

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
21,30 **Motorshow**
22,30 **Telecittà notizie**

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,30 **Film**

Sardegna Uno
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Quattro donne [illegible] carriera**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **[illegible]land**, rubrica
13,05 **Quattro donne [illegible] carriera**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 [illegible]**, notiziario
15 — **Sulle [illegible] California**, [illegible] telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Un poker di pistole**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Calcio a cinque**, film

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
11,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
20,25 **I ragazzi di via Panisperna**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**

Tele [illegible]
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure [illegible] Sawyer**, cartoni animati
10 — **Ridolini e la collana [illegible]**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **The Jar**, film
17,30 **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, [illegible] animati
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **L'avventuriera**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animali
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Juggernaut**, film
[illegible] **Colpo grosso story**
23,20 **Rubare alla mafia è un suicidio**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Telestar
16,35 **Le avventure di Tom Sawyer**
18 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **African story**, film
23,05 **Sulle strade della California**, telefilm
1 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il suo poker, quattro reti in quattro incontri, ha lanciato la formazione biancazzurra

Calabria, bomber in zona Cesarini

L'attaccante della Sanremese segna sempre nel finale

SANREMO. Giancarlo Calabria, bomber della Sanremese. Un momento magico [illegible] Segna quasi sempre, è in vetta alla classifica cannonieri (quattro gol in quattro partite come il [illegible] Moschetti), è in gran forma, fa paura alle difese e, sopratutto, diventa «terribile» nei minuti finali [illegible] match. Anzi esiste quasi una «zona-Calabria».

La maggior parte dei suoi gol il bomber biancazzurro li ha segnati proprio dopo il 70' minuto. E' successo in Coppa Italia contro [illegible] Savona (rete all'80' [illegible] un rigore provocato da lui); è successo due volte in campionato [illegible] (all'83' su [illegible] rigore nuovamente provocato da lui [illegible]tro la Sammargheritese ed all'85', domenica, contro il Pietrasanta).

Ma andando indietro [illegible] campionato si scopre che quest'«abitudine» l'attaccante l'aveva anche in Eccellenza (otto gol complessivi) dove aveva giocato stabilmente solamente dopo il grave infortunio di Spatari: un gol siglato all'89' contro il Baiardo in febbraio, [illegible] al 77' all'Argentina [illegible] al 74' al Sestri Levante in marzo, uno al 72' [illegible] Monterosso in aprile nel match-promozione, quello che sancì il salto di categoria della Sanremese (quel giorno Calabria però segnò, addirittura, una bellissima tripletta).

Al di là delle curiosità statistiche l'esplosione di Calabria è la sorpresa più bella (e, va ammesso, anche più inattesa) di questo primo, felice, scorcio biancazzurro di campionato. Paolo Tonelli, mister matuziano, lo ha già gratificato di un elogio importante: «Merita una categoria superiore», ha detto. E Gianni Borra, [illegible] presidente, che già intravede la possibilità di farne un prezioso [illegible] mercato nella prossima estate, si frega le mani: «In Calabria abbiamo sempre creduto. Non [illegible] caso nello scorso campionato mi ero battuto perché ritornasse in squadra con noi. Ha l'età giusta per maturare e far bene», dice.

Nelle altre squadre cominciano ad accorgersi di lui: «Ha fatto letteralmente impazzire i nostri difensori», [illegible] detto Zuccatelli, allenatore del Sassuolo, squadra finita al tappeto contro i biancazzurri nella prima giornata proprio per un gol di Calabria segnato, però, [illegible] 56'. [illegible] anche contro il Savona, l'unica, finora, [illegible] della Sanremese in campionato, l'attaccante era stato fra i pochi a sal[illegible] naufragio collettivo dei biancazzurri.

Per Calabria, nato a Sanremo 26 anni fa, quindi un quarto d'ora di celebrità in tutto [illegible] girone. Certo la notorietà ha i suoi lati negativi ed ora tutto diventerà più difficile. Già domenica sarà atteso dalla Virtus Roteglia con tutte le attenzioni che, in genere, si dedicano ai bomber più pericolosi. Inevitabile arrivando [illegible] testa di una classifica cannonieri.

Paradossalmente la Sanremese che ha inseguito per tutta l'estate (senza riuscire a trovarlo) un bomber che non facesse rimpiangere Spatari, se lo è ri[illegible] in casa. Anche se mister Tonelli continua a far capire che un attaccante in più - ricco di esperienza in zona gol - farebbe comunque comodo. Immaginando [illegible] che una coppia formata dal Calabria [illegible] questo periodo [illegible] un altro attaccante di rendimento, sarebbe un'efficacissima miscela esplosiva capace di far decollare definitivamente la Sanremese.

Bruno Monticone

[illegible]

La Poggese '87 punta in alto

E' la vera incognita del campionato di Seconda categoria che scatta domenica: c'è chi la pronostica fra le protagoniste sicure del torneo e chi stenta a capi[illegible] la forza della squadra affidata, anche quest'anno, [illegible] Claudio Pignotti che l'aveva condotta, nella scorsa stagione, ad una difficile salvezza. A far salire le quotazioni della Poggese 87 sono gli acquisti: giocatori di esperienza come Cristiano [illegible] Taggese, Argentina e Sanremese), Montanari (ex Taggese) [illegible] Caridi (ex Taggese), ma anche Praticò (Sanremese), Dattilo (Sant'Ampelio), [illegible] (Sanremo 70), Parrino (Ventimiglia), mentre hanno ripreso l'attività, dopo averla interrotta, il centrocampista [illegible] e l'attaccante Dora. Una «rosa», quindi, irrobustita quantitativamente e qualitativamente. «Siamo sicuramente più competitivi dello scorso anno, ma ho ancora molti problemi: giovani inesperti, qualche infortunio, alcuni ruoli scoperti. Sono sempre in attesa di giocatori che non siamo ancora riusciti a tesserare», [illegible]ce mister Pignotti che in un colpo solo punta al recupero di giocatori fermi da tempo come Mantovani, [illegible] e Montanari, quest'ultimo gravemente infortunatosi due stagioni fa con la Taggese. [illegible] tecnico, per completare la «rosa», aspetta Alberti (già in prestito lo scorso campionato) e Chiarini della Sanremese: ma con [illegible] biancazzurro [illegible] si è ancora trovato un accordo.

[b. m.]

Il bomber Calabria in azione

Volley: scatta sabato la stagione

E per la Maurina voglia di riscatto

SANREMO. Scatta sabato la stagione [illegible] volley. Per la provincia [illegible] Imperia gli obiettivi saranno ancora una volta sulle ragazze, [illegible] Sanremo e Maurine decise a recitare un ruolo da protagonisti.

Attesa [illegible] riscatto [illegible] soprattutto la squadra imperiese chiamata a fare dimenticare una stagione ricca soltanto [illegible] delusioni. «E' vero - afferma il dirigente Aldo De Martin - quello passato [illegible] stato un torneo tutto da dimenticare. Basta ricordare le sconfitte subite in trasferta che hanno pesantemente condizionato la nostra classifica».

Ma adesso la musica è cambiata grazie anche all'arrivo di una giocatrice esperta come Giulietta Cofano, a lungo leader della Libertas Cuneo, militante in B1.

Per il resto tutto inalterato: «Anche perchè non ci sarebbe [illegible] motivo di modificare tutta la squadra - aggiunge De Martin -; in fondo nella Maurina ci sono giocatrici d'esperienza che devono solo dimenticare una stagione storta. Possiamo solo dire che il nucleo storico della squadra sarà affiancato da alcune ragazze provenienti dal settore giovanile e che promettono un gran bene».

Anche [illegible] Sanremo attende con ansia la prossima stagione. La compagine guidata da Corrado Ruggeri e coadiuvata da Adriano Alberti ha la possibilità [illegible] ben figurare nel torneo di C1 che scatterà il 31 ottobre. All'appello mancherà l'alzatrice Guerrato che, dopo un diverbio con la società, ha deciso di non presentarsi più agli allenamenti.

Per il resto l'organico è rimasto inalterato. Un [illegible]lo della condizione si avrà già sabato sera quando il Sanremo incontrerà la Figurella nell'esordio della Coppa di Lega. Anche quest'anno però le compagini imperiesi dovranno fare i conti con la logistica, come ricorda ancora De Martin: «Purtroppo la pallavolo imperiese è come in esilio. Le squadre ospiti [illegible] sono mai contente quando devono venire fino nelle nostre [illegible]. A questo [illegible] aggiunge che i nostri sodalizi, al contrario [illegible] quelli esistenti nelle altre province, non possono mai stilare programmi a lunga scadenza. Problemi di lavoro, [illegible] soprattutto di studio, costringono le ragazze a lasciare la società, magari nel momento del maggior sviluppo agonistico. E questo per noi costituisce un handicap tremendo. Per non parlare del fatto che difficilmente da noi si accasano giocatrici provenienti da altre regioni».

Per quanto riguarda il calendario la C1 partirà il 31 ottobre, mentre la C2 aprirà le ostilità il 7 novembre. La compagine di Sanremo, come la stagione scorsa, giocherà gli incontri casalinghi il sabato alle 21. Anche la Maurina giocherà con quest'orario.

[g. o.]

Partecipazione record e buoni risultati: soddisfatta l'Udace

Della Latta senza rivali

Il genovese ha dominato la diciottesima edizione del Giro della provincia di Savona per cicloamatori. Quinto Minetti sulle strade [illegible] casa. L'imperiese Gnoatto solo [illegible]

SAVONA. Dopo tre [illegible] entusiasmanti si è chiusa la diciottesima edizione del «Giro della Provincia [illegible] Savona», gara ciclistica per cicloamatori organizzata dal comitato provinciale dell'Udace. E' stata con ogni probabilità l'edizione che ha riscosso maggior successo, sia come numero di partecipanti che come pubblico.

Le tappe si sono disputate nella massima tranquillità tranne la seconda, quella che doveva attraversare il centro cittadino e che [illegible] comando dei vigili urbani [illegible] Savona ha cercato di bloccare. Risolto questo problema i cicloamatori [illegible] si sono più imbattuti in situazioni difficili, neanche il maltempo che ha messo in ginocchio tutta la provincia è riuscito a fermarli.

Molto soddisfatto il presidente del Giro Domenico Musso: «E' stata una delle edizioni più riuscite, mai [illegible] avuto tante iscrizioni. Le tappe, molto spettacolari, hanno [illegible]disfatto [illegible] nostro fedele pubblico che ci ha sempre seguito per tutte [illegible] sei le tappe». Ancora Musso: «E' stato un successo in tutto. I percorsi sono piaciuti a tutti sia per l'altimetria che per la successione».

Ha vinto un atleta genovese, Federico Della Latta, che ha dominato in lungo e in largo per tutte e tre le settimane. Ha vinto tre tappe, ha ottenuto inoltre un secondo [illegible] un terzo posto. L'unica frazione dove ha tirato il fiato è stata la quinta, quella di Imperia dove ha lasciato spazio [illegible] compagni di squadra e ai cicloamatori locali.

La sua vittoria [illegible] nettissima, Della Latta ha messo tutti in riga gli avversari nelle tappe in salita, ha sempre tenuto il [illegible] nelle cronometro e nei tratti pianeggianti ha tenuto a bada gli avversari con una facilità irrisoria. Una vittoria meritatissima. Federico Della Latta iscrive così, per la prima volta, il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Tra gli altri si sono distinti Luciano Minetti, savonese, [illegible] molti anni protagonista delle corse cicloamatoriali della no[illegible] regione, giunto quinto. [illegible] luce anche il piemontese Massimo Laguzzi, arrivato secondo, l'imperiese Roberto Gnoatto, vincitore della passata edizione [illegible] quest'anno giunto [illegible]sto, e Loreto Valenza, alfiere genovese, che di giri ne ha vinti tre e in quest'edizione si è classificato al terzo posto.

Quindi appassionati e organizzatori soddisfatti dell'andamento della diciottesima edizione del Giro: a Savona si sta già lavorando per [illegible] prossimo anno.

Intanto il mondo [illegible] ciclismo ligure ottiene [illegible] anche [illegible] campo [illegible] giudici. Infatti, in occasione del Campionato italiano a coppie «Lui [illegible] Lei» svoltosi a Carmagnola (Torino) sono stati incaricati come presidente di giuria [illegible] componente i coniugi Anfossi, Riccardo Anfossi e Giovanna Scarfi. Per loro si trattava della prima esperienza [illegible] giudici [illegible]ionali e hanno passato l'esame col massimo dei voti.

Massimo Novaro

[illegible]

Sconfitta a Macerata

[illegible] al T.C. Finale

BORDIGHERA. Uno scudetto sfuggito sul filo di lana. Le ragazze [illegible] Tennis Club Bordighera - Erika Tartaglione ed Elena Pioppo, allenate entrambe [illegible] Cesare Codevilla - sono state sconfitte, a Macerata, nella finalissima per l'assegnazione del titolo italiano di categoria dopo una stagione agonisti[illegible] davvero brillante. In una finale tutta [illegible]gure hanno perso (1-2) contro il Tennis Club Finale: decisivo il doppio (vinto dalle finalesi per 7-5), dopo che la Tartaglione aveva vinto [illegible] suo singolare contro Manuela Manzone in due set e la Pioppo aveva ceduto solo [illegible] set contro Alice Canepa nell'altro combattutissimo singolare.

Alla finalissima-derby contro il Finale, nella poule-scudetto svoltasi nella città marchigiana, il T.C. Bordighera era arrivato eliminando il T.C. Parioli Roma ed il C.T. Arezzo.

[b. m.]

GOLF

Al Circolo degli Ulivi

[illegible] i [illegible]

SANREMO. Successi tutti sanremesi (Alessandra Ammirati [illegible] Enrico Barba) nella «Coppa Lancia», svoltasi al Circolo Golf degli Ulivi, cui hanno preso parte un'ottantina di concorrenti. La «Coppa Lancia» è una delle gare più classiche del calendario golfistico [illegible] una che introduce, in pratica, il nutrito programma autunnale del circolo matuziano.

Era articolata in due categorie. Nella prima la vittoria è andata ad Alessandra Ammirati che ha vinto con 42 colpi precedendo, nell'ordine, Sergio Corte e Maria Pia Toselli con 38 colpi (il miglior percorso «lordo» è stato [illegible] Leandro Gruel. Nella seconda si è imposto Enrico Barba con 43 colpi che ha preceduto Gianni Guala (41) e Paolo Ricolfi (41). Buona prova anche di Francesco Biancardi che, con un percorso di 40 colpi, ha vinto la speciale classifica per [illegible]

[b. m.]

Le decisioni del giudice

[illegible] i giocatori [illegible]

Queste le decisioni del giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti. L'allenatore del Savona, Corrado Orcino, è stato inibito fino all'8 ottobre e non sarà in panchina col Camaiore. Una giornata anche a Carrea per [illegible] di ammonizioni. Due giornate a Prestia (Sanremese), [illegible] a Vivarelli (Acqui), Spallarossa (Sammargheritese), Agnesini (Sarzanese).

In Eccellenza due giornate a Ventura (Ventimiglia) [illegible] una a Olivieri (Busalla). In Promozione tre giornate a De Marchi (Pro Recco), due a Baldoni (Canaletto) e una a Rosselli (Carlin's Boys). In Prima categoria castigato il Cisano S. Giorgio: domenica dovrà fare a meno di ben quattro titolari ovvero Raimondo, Secco, Carabba e Vescovi. Un turno è stato inflitto a Dito (Bordighera), Pontanaro (Borghetto 84), Sirito (Pietra), Riccardi (Riviera Fazzini) e Panizzi (S. Ampelio).

[r. p.]

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, [illegible] Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli con la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda mol[illegible] «sindacalizzata» che conta circa [illegible] operai [illegible] che produce ruote per auto, manifestano così nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente [illegible] c'è conflittualità per cassa integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico ma fino a un certo punto. E' il sintomo di un malessere, di un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre me[illegible] aziende della cintura seppure in misura meno clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della manovra economica del governo, contrarietà all'accordo del [illegible] luglio sul costo del lavoro ma, soprattutto, troppa burocrazia e troppo centralismo nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia e dimenticata. Una critica forte, dura, anche con sfumature di «leghismo rosso».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve cessare di esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, con il solito linguaggio "romano". Ci sono troppi funzionari in centro e non c'è un vero rapporto [illegible] i lavoratori. Noi ora ci sentiamo la periferia dell'impero». [illegible] vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sinda[illegible] faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al suo interno, basta [illegible] metodi [illegible]tidemocratici». Questo disagio ultimamente si [illegible] però espresso anche attraverso forme di violenza, [illegible] pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano il proprio dissenso». E ora? «E ora attendiamo risposte [illegible]».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio De Rosa del direttivo Fiom-Cgil di zona: «Chiediamo al sindacato di rappresentare con maggiore impegno le richieste dei lavoratori. Non parlerei di dimissioni, ma di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

«[illegible] gesto è [illegible] autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono a Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è s[illegible] dubbio [illegible] forte tensione tra i lavoratori e una protesta convinta nei confronti della [illegible] del governo». Ma ci sono anche critiche al sindacato... «E' vero, noi in Cgil siamo in ritardo sulla discussione ed è un ritardo che va recuperato. In ogni caso riteniamo che certe forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di [illegible] (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta da parte della base di un'[illegible] più forte del sindacato. La protesta non avrà alcun riflesso sul pian[illegible] organizzativo [illegible] la Fiom darà [illegible] risposta a queste richieste. Nella [illegible] settimana abbiamo tenuto 110 assemblee [illegible] i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo nuovo modo di fare politica sia un autogol. Si tratta magari solo [illegible] gesti simbolici ma il sindacato ne esce indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segreta[illegible] generale della Uilm Piemonte, si tratta [illegible] fenomeni [illegible] spontanei: «Qui [illegible] confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non di incitare la gente [illegible] dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm [illegible] Fiat a settembre ha registrato una disdetta e 50 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini per ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina di miliardi) per la realizzazione del Caat, il Centro Agroalim[illegible]. Lo denuncia [illegible] pds «toccato» dal problema perché è al governo in [illegible] [illegible]ni (Grugliasco, Rivoli e Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri sono Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini [illegible] Gaspare Enrico, della Federazione - il 5 ottobre devono arrivare al ministero dell'Industria il progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 [illegible]embre e la disponibilità dell'area. E' in atto una [illegible] frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma anche con tutta la [illegible] volontà sembra impossibile farcela. Il Comune [illegible] Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato il Piano d'investimento produttivo, cioè lo strumento urbanistico che permette la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora [illegible] passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre - dice il pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per [illegible] 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma a determinate condizioni. Spaventati del traffico merci e dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula di un accordo di programma capace di affronta[illegible] e risolvere tutti i pro[illegible]. Per lo stesso motivo, Rivalta, in assenza dell'accordo, non concederà pe[illegible] di abitabilità e butterà altri bastoni fra le ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 180 miliardi), [illegible] non indica impegni precisi [illegible] chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'assurda pretesa di Sito, [illegible] Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

«Il pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì e uno no - ma pecca nel pretendere di scaricare su altri, Stato o Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno [illegible] che vedere col Caat. Il prolungamento [illegible] [illegible] Marche ad esempio è utile solo a mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni di multa e 635 milioni di risarcimento danni [illegible]no le richieste del pubblico ministero e [illegible] parte civile [illegible] processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di fro[illegible] in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di corso Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, [illegible] anni, titolare della «Plasshox» di Beinasco, [illegible] stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato al ministero dell'Industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A M[illegible]iconi il prodotto originale costava al lordo 8500 lire [illegible] le due ditte torinesi mettevano in commercio a 5 mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode è Ugo Palermo. [illegible] c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato ... titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato [illegible] grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare un prodotto valido in un settore dove molti altri avevano fallito».

Il p[illegible] ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna due milioni di multa per Palermo, un milione e 600 mila lire per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi aveva trovato nei magazzini 117 [illegible] Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il conto ai due imputati: «Chiediamo 636 milioni di risarcimento: 50 di danni morali e 586 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto [illegible] 5000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto [illegible] Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate e confermate e il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in casa qualche piccolo bene di famiglia, oggetti [illegible]ditati dai nonni, dai genitori o da qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa [illegible] dimenticati in un cassetto. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato una moneta antica e per anni l'ho scordata in un cassetto; recentemente mi [illegible] tornata sotto gli occhi [illegible] poiché non si [illegible] mai certi di quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere da un esperto [illegible]ismatico qual è il valore approssimativo della moneta. Si tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che se ne intendono mi hanno detto che [illegible] un pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame dal peso [illegible] [illegible] grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. [illegible] sarebbe utilissimo».

Anna [illegible] Piccatto conferma le informazioni della lettrice: «La sua [illegible]eta raffigura Giano bifronte da un lato e dall'altro una prora [illegible] nave e il segno del valore I che significa un asse ed "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso di grammi 326 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. So[illegible] monete fuse, non coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, [illegible] l'inflazione, fino a ridursi a pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi sono sempre interessanti dal punto di vista numismatico, anche se relativamente comuni ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo e [illegible] uniformità». E tutti questi particolari [illegible] si possono ricavare dal calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può [illegible] più precisa: «Può variare, [illegible] base ai requisiti indicati, tra [illegible] 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi [illegible] Marocco che riporta [illegible] data [illegible] 1371» e domanda: «Ha [illegible] valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 è la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, [illegible] è nemmeno di metallo prezioso, quindi non conta neppure il peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che temono di dover stringere la cinghia [illegible] ricetta di una «delicata di pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un p[illegible] da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di c[illegible] felice. [illegible] eccole con una sua prima ricetta e il no[illegible] invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili [illegible] pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli da circa 250 g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due ore. [illegible] preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano con un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate di basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto in un grande pentolone con tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far cuocere a fuoco basso con il coperchio. Quando avrà preso la bollitura, scoper[illegible] e continuare la cottura rimescolando sovente con un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori [illegible] verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una notte e [illegible] giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché [illegible] salsa raggiunge [illegible] dolce densità di un meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due fogliolìne di basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati [illegible] fare bollire per [illegible] minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni [illegible]

Per sei settimane, dal 12 otto[illegible] al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. [illegible] black-out, resosi ne[illegible] per consentire la realizzazione di alcuni lavori connessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso sono quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il [illegible] 2538 da Domodossola si fermerà a Porta Susa alle 9,08; il 2444 [illegible] Aosta arriverà alle 9,36; il 2034 da Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,36; partiranno da Porta Susa il 2445 diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500 RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA DEI CONTI DI CAVORETTO A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

Il cantiere è aperto per visite dal lunedì alla domenica. Per informazioni telefonare allo 011/ 88171

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

Ricerca testimoni
che il 14-10-'91 sulla MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. [illegible]

Pianoforti tradizionali Pianoforti elettronici Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 48.55.91 chiuso il domeniche e il lunedì.

La ditta Pane noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL DUOMO. Tel. 43.66.067.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR
PER RINNOVO CAMPIONATURA OFFRE CUCINE, CAMERE E SALOTTI IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI PRODUZIONE PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE.
MOBILI

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 480.272
[illegible] - Via Paleocapa 75 r - Tel. 820.545
SAVONA - Cso Tardy e Benech 102 - Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Ottobre [illegible] 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISOLA CAPO [illegible] S. Pietro 19 - Tel. 480.272
SAVONA - Via Paleocapa 75 r - Tel. 820.545
SAVONA - Cso Tardy [illegible] 102 - Tel. 801.051

La pratica all'ultimo momento nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. Il sindaco: I soldi ora

Stato d'emergenza, notte di discussioni a Roma

Ansiosa attesa a Savona, si gioca il futuro dell'economia

SAVONA. Ore decisive per i Comuni colpiti dall'alluvione. Questa [illegible] il Consiglio dei ministri, insieme [illegible] la Finanziaria, [illegible] discusso la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza per Savona e Genova. A questa decisione sono legate le speranze degli enti locali e di migliaia di commercianti, imprenditori e privati di ottenere un risarcimento per i danni provocati dall'alluvione.

«Sono stato in contatto per tutto [illegible] pomeriggio con Intini - afferma il vice sindaco, Giorgio Balbo - e in [illegible] ho ricevuto assicurazione che il Consiglio dei ministri avrebbe trattato la questione della proclamazione d[illegible] stato di emergenza. All'ultimo istante, infatti, il presidente del Consiglio Amato, ha inserito la pratica all'ordine del giorno. Il governo sembra escludere il ricorso [illegible] provvedimenti d'urgenza, preferendo utilizzare le risorse già previste in bilancio».

Una scelta che [illegible] era già deli[illegible] nell'incontro di martedì fra il ministro alla Protezione civile, Ferdinando Facchiano, e la delegazione degli amministratori liguri. Una linea politica che [illegible] stata duramente contestata [illegible] sindaco di Savona, Armando Magliotto: «Se non verranno adottati decreti verranno seguite le ordinarie procedure legislative che prevedono tempi lunghissimi e rischiano di vanificare l'importanza dell'intervento. E' in questa fase che abbiamo bisogno di stanziamenti per riallacciare i collegamenti interrotti, ricostruire ponti. E' in questo momento che i nostri imprenditori hanno necessità [illegible] ottenere i fondi per riavviare l'attività. Se gli stanziamenti non [illegible] decisi con la massima urgenza, andremo incontro a centinaia di fallimenti e ad un'ulteriore recessione economica».

Il Consiglio dei ministri, invece, ha portato avanti una linea differente, che prevede l'utilizzo dei capitoli di spesa già disposti in bilancio. Spiega il vice sindaco [illegible] Giorgio Balbo: «Negli ultimi anni la decretazione d'urgenza del governo sulle grandi catastrofi è sempre andata incontro ad enormi difficoltà in Parlamento. Anche il decreto su San Benedetto del Tronto non è mai stato convertito in legge. Per questo [illegible] presidente del Consiglio ha deciso di chiedere l'attivazione dei normali capitoli [illegible] spesa previsti per i vari settori di competenza, dai Lavori pubblici all'Agricoltura, dall'Industria al Turismo». Il punto essenziale è la dichiarazione dello stato di emergenza, che consentirebbe poi l'attivazione di canali di finanziamento.

Giorgio Balbo (a sinistra) e il sindaco Armando Magliotto sono stati tutto il giorno in contatto con i parlamentari liguri a Roma

Per ora, l'unico impegno formale del governo, riguarda la sospensione dei termini di pagamento degli oneri contributivi. «Un provvedimento che consentirebbe un attimo di tregua all'imprenditoria savonese - afferma [illegible] sindaco -. Ma anche sul versante delle opere pubbliche, sono molteplici i provvedimenti che potrebbero [illegible] attivati [illegible] governo. Per esempio, la riapertura della [illegible] depositi e prestiti, con la concessione di prestiti [illegible] interesse ridotto al [illegible] per cento. In questo modo, almeno i Comuni maggiori potrebbero far fronte agli interventi più urgenti».

Intanto, la Comunità europea ha previsto un primo simbolico stanziamento [illegible] milioni, in favore delle zone colpite.

Da segnalare anche la presa [illegible] posizione dei due partiti maggiori. Il gruppo consiliare del pds, attraverso il capogruppo Giovan Battista Urbani, ha affermato: «E' necessario [illegible] il governo disponga un provvedim[illegible]o di immediata esecuzione per fronteggiare le situazioni di emergenza: la moratoria dei pagamenti per le aziende colpite e il reperimento delle risorse per rimediare ai gravi danni provocati alle infrastrutture. Infine occorre affrontare la questione della manutenzione degli alvei dei torrenti, stabilendo competenze e risorse».

La segreteria provinciale della dc, invece, ha deciso di interessare l'onorevole Arnaldo Forlani, «affinché svolga un ruolo di sensibilizzazione e pressione nei confronti [illegible] governo in modo che vengano individuate le ri[illegible] finanziarie necessarie a risarcire equamente i cittadini [illegible] gli operatori economici che hanno subito gravi danni». [a. b.]

Si lavora con carriole e badili per liberare case e cortili dai detriti

Commercio

Ora si teme una rivolta

SAVONA. La situazione delle industrie nel Savonese [illegible] molto grave. Ieri sera, durante [illegible] riunione tra la Confcommercio, l'Ascom e l'assessore al Commercio Paolo Rossi si è cercato di verificare i danni subiti dalle varie aziende e i fondi disponibili. Alla fine ci si è resi conto che la situazione [illegible] drammatica [illegible] difficile soluzione.

Pietro Piciocchi, presidente della Confcommercio afferma: «Penso proprio che la situazione delle varie industrie e imprese sia stata notevolmente sottovalutata. Riuscire a verificare i danni di 1200 imprese in così pochi giorni è impossibile. Ci sono certe piccole realtà come farmacie, negozi di vario genere che non esistono più, non hanno nemmeno più i documenti necessari per dimostrare l'entità dei danni subiti. [illegible] stima fatta in questo momento è molto approssimativa».

Ancora Piciocchi: «La Regione purtroppo [illegible] ha i fondi necessari per provvedere a tutti i problemi. Ha stanziato quattro miliardi tra le province [illegible] Genova e Savona, una cifra irrisoria che prende solo in giro i commercianti. Allora [illegible]biamo deciso di istituire un Comitato regionale [illegible] crisi per aiutare tutti i commercianti a compilare le domande per la richiesta di risarcimento e per cercare di dare il primo aiuto a chi ha veramente perso tutto, a chi ormai ha soltanto debiti da paga[illegible] e nient'altro».

[illegible] Il vero rischio è quello di una rivolta popolare di difficile controllo [illegible] si procederà ad un'adeguata sistemazione dei commercianti savonesi e di tutti coloro che dipendono da questa realtà», questo è quanto emerge dai pareri che le varie associazioni dei commercianti hanno raccolto in questi giorni.

Anche Elvira Pecci, president[illegible] dell'Ascom savonese, è perplessa: «Dobbiamo aiutare soprattutto le piccole [illegible]à perché non scompaiano, bisogna dargli un incentivo per riprendere». [m. no.]

Lo ha deciso il sindaco Magliotto, vuole recuperare 5 miliardi

«Tagli» al bilancio di Savona per fronteggiare l'emergenza

SAVONA. Il Comune «taglia» il bilancio per far fronte ai danni provocati dall'alluvione. Lo ha deciso il sindaco Magliotto dopo l'esito negativo dell'incontro di Roma [illegible] il ministro alla Protezione civile, Facchiano. Spiega il sindaco: «Per ora il governo non sembra intenzionato ad [illegible] un provvedimento d'urgenza per fronteggiare la situazione di calamità provocata [illegible] nubifragio. Tuttavia, esistono situazioni [illegible] emergenza, come la ricostruzioni di strade, ponti e fognature, che dovranno essere affrontate al più presto. Per questo, in at[illegible] delle decisioni di Roma, dovremo utilizzare parte delle risorse previste dal bilancio per far fronte alle situazioni più gravi. E' chiaro, quindi, che si dovranno sacrificare parte [illegible] opere pubbliche e dei programmi che erano stati inseriti a bilancio».

Un miliardo verrà ricavato d[illegible] rinuncia al piano di assunzioni che [illegible] deciso per il '93. Del resto, le assunzioni erano già bloccate dalla ma[illegible] economica [illegible] governo.

Per coprire le spese [illegible] prima necessità, tuttavia, saranno necessari almeno 4 o 5 miliardi. Il computo dei danni provocati dall'alluvione, infatti, continua a salire. Ieri mattina l'Ufficio tecnico [illegible] Comune ha stilato una previsione di 23 miliardi, 8 in più rispetto alla precedente relazione. Sempre l'Ufficio tecnico, ha stabilito che l'area di Savona interessata dal nubifragio ha un'estensione di oltre [illegible] mila metri quadrati, fra la valle [illegible] Letimbro e quella del Lavanestro, e in cui vive una popolazione [illegible] 12 mila abitanti.

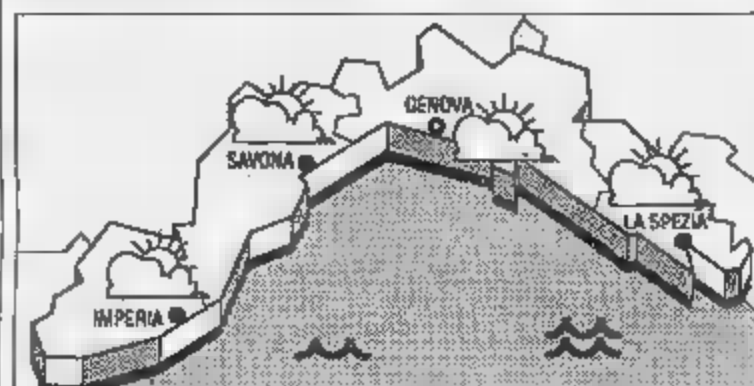
Per questa mattina, inoltre, Magliotto ha [illegible] d'urgen[illegible] una riunione dei sindaci dei Comuni colpiti dall'alluvione. Nell'incontro, il sindaco [illegible] Savona esporrà i risultati del colloquio con il ministro alla Protezione civile e verranno concordate nuove iniziative contro il governo. [e. b.]

[illegible]
Maltempo, arriva la terza ondata
di Stefano Pezzini — A PAGINA 40

[illegible]
E sulla Sv-To si continua a pagare
[illegible]

[illegible]
Anziano disperso inutili le ricerche
A PAGINA 40

QUILIANO
In paese ora non c'è più traccia di fango
di Ermanno Branca — A PAGINA 41

[illegible]
In ginocchio la Ferrania e le vetrerie di Altare
di Guglielmo Olivero — A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Tendenza per oggi e domani: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per sabato:** aumento degli annuvolamenti dal Nord Atlantico.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible] 22	min [illegible]
Savona	max 25	min 17
Imperia	max 24	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 19. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,09. La Luna si leva alle 12,16 e cala alle 21,16 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'assalto ieri alle 16 all'agenzia [illegible] 4 della Cassa di risparmio di Savona in [illegible] Vittorio Veneto. Un poliziotto li ha convinti ad arrendersi. Il quartiere assediato

Falliscono la rapina e tentano di fuggire con un carabiniere in ostaggio: presi

Impiegato riesce a dare l'allarme al telefono, i due banditi bloccati tra le porte automatiche dell'ingresso

L'intervento delle pattuglie della polizia di fronte alla filiale della Cassa di Risparmio di Savona

SAVONA. Drammatica rapina ieri pomeriggio nell'agenzia numero quattro della Cassa di Risparmio [illegible] Savona, in [illegible] Vittorio Veneto. Due banditi, che armati di pistole giocattolo avevano fatto razzia del denaro di cassa, hanno immobilizzato un carabiniere, intervenuto per bloccarli. Poi hanno cercato [illegible] fuggire, tenendo in ostaggi[illegible] il militare [illegible] impugnando la sua pistola d'ordinanza, cadutagli durante la colluttazione. I due malviventi sono rimasti, però, bloccati tra le porte automatiche della banca e si sono arresi dopo un'estenuante trattativa con i poliziotti [illegible] i carabinieri che nel frattempo avevano circondato l'edificio. I rapinatori sono due pregiudicati [illegible] San Giuliano Milanese, Teodoro Giordano, [illegible] e Michele Polisano, di 39, che nella lotta con il carabiniere [illegible] rimasto ferito di striscio alla gamba destra da un colpo [illegible] pistola (guarirà in otto giorni). Anche il carabiniere, Giovanni Civello, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici. I sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è di venti giorni. L'intero bottino, una sessantina di milioni di lire italiane e altri dieci milioni [illegible] valuta estera, è stato recuperato.

La rapina è avvenuta poco dopo le 16. Quando i banditi [illegible]no entrati in azione nella banca c'erano il direttore, Antonino Vigo, cinque impiegati, una cliente, la donna delle pulizie e la moglie di uno dei dipendenti, incinta, che poi si è sentita male ed [illegible] stata ricoverata in ospedale. I due rapinatori hanno raggiunto [illegible] degli sportelli e chiesto di cambiare alcuni assegni. All'improvviso hanno estratto le pistole giocattolo e le hanno puntate contro impiegati e clienti. «Erano calmi - ha raccont[illegible] uno dei dipendenti -. La loro intenzione era di arraffare i soldi e chiuderci tutti nel caveau».

Ma il piano [illegible] malviventi non ha funzionato per la prontezza di spirito di uno degli impiegati, che mentre era al telefono con la sede centrale, ha segnalato la rapina. L'allarme è [illegible] ed [illegible] stato raccolto dai carabinieri. Pochi minuti dopo una pattuglia del reparto radiomobile ha raggiunto la banca. Uno dei carabinieri è entrato nell'agenzia con la pistola in pugno, lasciando il collega fuori [illegible] vigilare. [illegible] sia [illegible] a questo punto non è ancora chiaro.

Sembra che i rapinatori abbiano fatto aprire la porta [illegible] banca a uno degli impiegati. Lo stratagemma ha disorientato il militare, che fatti pochi passi, è [illegible] aggredito dai due banditi. I malviventi lo hanno stordito, colpendolo alla testa [illegible] il calcio della pistola giocattolo. C'è stata, quindi, una colluttazione durante la quale la pistola d'ordinanza del militare è caduta sul pavimento: è partito un colpo che ha ferito di striscio Michele Polisano. Poi i banditi, tenendo [illegible] ostaggio il carabiniere, hanno cercato [illegible] fuggire. Ma, ancora [illegible] volta, hanno dovuto fare i conti con la prontezza di spirito di un impiegato che [illegible] azionato il congegno che blocca le uscite della banca. I due rapinatori e [illegible] carabiniere sono rimasti così bloccati tra le due porte automatiche. In pochi attimi la banca [illegible] stata circondata da un centinaio fra carabinieri e poliziotti. E' stato un ag[illegible] del[illegible] polizia stradale di Albenga, Nicola Paragona, a iniziare la trattativa con i rapinatori. Il poliziotto è riuscito a convincere i banditi ad arrendersi e a liberare l'ostaggio.

Quando è arrivato il giudice Alberto Landolfi, Michele Polisano e Teodoro Giordano si sono consegnati alle forze dell'ordine. I due rapinatori sono stati accompagnati in procura e immediatamente interrogati. Sono accusati di rapina, sequestro di persona e detenzione illegale [illegible] da guerra.

Claudio Vimercati

Prevista pioggia nel fine settimana: i vigili del fuoco restano nelle zone colpite

Maltempo, arriva la terza ondata

Ieri i volontari hanno raggiunto le frazioni di Santuario ancora isolate e portato pasti caldi
Gli abitanti di Ciantagalletto chiedono ponti militari. E' iniziata la pulizia del Letimbro

Mezzi dei vigili del fuoco al lavoro per ripulire l'alveo del fiume Quiliano nei pressi del ponte per Valleggia

SAVONA. Nuvoloni pieni di pioggia all'orizzonte. Le previsioni per i prossimi giorni non sono confortanti. «Nel fine settimana potrebbe finire [illegible] tempo bello di questi giorni e tornare [illegible] nuvolosità. Probabilmente non sarà come domenica scorsa ma qualche piovasco potrebbe rovesciarsi sulla Riviera anche il prossimo weekend», spiega Bino Bini, direttore dell'osservatorio meteorologico di Imperia. E tutto questo quando ancora ci sono da risolvere i problemi e [illegible] difficoltà procurate dal nubifragio di domenica e, prima ancora, di martedì scorso. Due giorni di pioggia eccezionali per Savona.

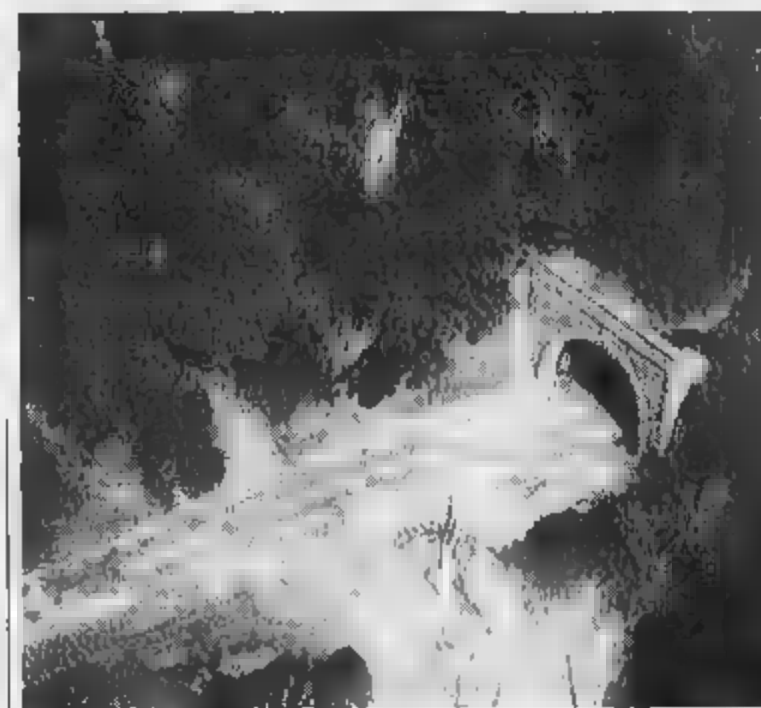
Lo spiega Stefano Sciutto, professore all'istituto nautico Leon Pancaldo e direttore dell'osservatorio meteorologico dello [illegible] istituto: «Martedì scorso si sono rovesciati 150 millimetri di acqua, 140 martedì e 60 domenica. Un fatto eccezionale contando che [illegible] giorni, negli ultimi anni, sono caduti [illegible] millimetri [illegible] acqua. Nell'ultima decade [illegible] settembre ne sono caduti 400 millimetri. Precipitazioni così consistenti si ricordano solo a cavallo tra il 1958 e il 1962. Si tratta di cicli ricorrenti. Qualche anno fa si parlava [illegible] siccità perché è piovuto poco per diversi anni. Adesso siamo nel ciclo opposto». [illegible] pensare che i dati statistici dell'acquedotto di Savona parlano di medie annuali tra i 600 e i mille e 252 millimetri [illegible] acqua convogliata nei pluviometri di Albisola, Tecci, Quiliano, Valcada e Acquabona.

Proprio per il timore che le nuvole in arrivo per il fine settimana portino ancora distruzioni i Vigili del fuoco si fermeranno nelle zone più colpite almeno sino a domenica. Lo ha confermato ieri mattina a Olga Beltrame, sindaco [illegible] Altare, una delle zone più colpite dall'alluvione, l'ispettore generale dei Vigili [illegible] fuoco Paolo Ancillotti. Dopo un sopralluogo per valutare i danni Ancillotti ha deciso che i pompieri rimarranno tenere sotto controllo la situazione.

A distanza di tre giorni dal secondo nubifragio che si è [illegible] tuto su Savona sono ancora molte le località isolate. Ieri squadre [illegible] volontari hanno raggiunto la zona di Santuario, tra le più colpite dalle piogge torrenziali. Sono riusciti, attraver[illegible] e i detriti, a portare pasti caldi agli abitanti delle borgate Priocco, Riborgo, Fracciosa che sono ancora completamente isolate, senza luce, [illegible] acqua, senza la possibilità di prepararsi da mangiare. I pasti portati dai volontari sono stati preparati dalla Camst, la [illegible] ditta che confeziona le vivande per l'ospedale savonese.

Anche l'abitato di Ciantagalletto [illegible] isolato. Ieri sera gli abitanti si sono riuniti in assemblea. Chiedono che vengano sistemati dei ponti «Baley», passerelle in legno e acciaio usate dai militari che permetterebbero di ricongiungere la borgata alle strade principali e rompere così l'isolamento. E' probabile che il ponte venga già costruito [illegible] prossimi giorni in attesa di ripristinare un ponte vero e proprio.

Contemporaneamente alla [illegible] danni e [illegible] sup[illegible] to delle tante difficoltà che an[illegible] esistono si [illegible] cercando di mettere in atto una serie di interventi di prevenzione. Una lotta contro il tempo visto le previsioni meteorologiche. Da ieri mattina, comunque, squadre di cantonieri stanno liberando i ponti sul Letimbro dai tronchi e dai detriti portati a valle [illegible] in piena. «Un intervento necessario per evitare ulteriori danni. Speriamo che non si ripetano piovaschi come quelli di martedì [illegible] e domenica scorsa ma a questo punto la precauzione [illegible] è mai [illegible]. Per questo abbiamo disposto la pulizia del torrente. Se scenderanno [illegible] piovaschi eccezionali le acque del Letimbro non saranno ostacolate nella loro [illegible] mare», spiega l'assessore Fran[illegible] Bedini. E sempre ieri mattina il sindaco di Savona Armando Magliotto ha firmato un'ordinanza contro le Ferrovie dello Stato. Nel documento il primo cittadino intima all'ente di sgomberare in tempi stretti i detriti finiti nel Letimbro con la caduta [illegible] ponte [illegible] corso Viglienzoni. Intanto si spera che il sole resti alto nel cielo.

Stefano Pezzini

In alto, [illegible] ferrovia nel tratto Savona-Altare San Giuseppe interrotta all'altezza del Cadibona. In basso, un cumulo di detriti nei pressi di Quiliano

Ancora in tilt, nonostante i lavori, la circolazione sulle strade della provincia

E sulla Sv-To si continua a pagare

Il problema affrontato con il capo del Governo, ma per ora non è stata presa nessuna decisione
Interrotte la statale di Sassello e il tratto Ellera-Stella. Disagi tra Finale Ligure e Feglino

SAVONA. La rete stradale e autostradale delle zone colpite dal nubifragio è sempre ferita. Circolare in auto resta difficile [illegible] rispetto [illegible] giorni scorsi [illegible] si registrano miglioramenti sostanziali. Questo nonostante tecnici e cantonieri stiano lavorando a ritmi serrati per riportare la situazione alla normalità o, almeno, per permettere [illegible] transito alle auto.

La statale del Cadibona, che domenica scorsa era stata chiusa al traffico per [illegible] frane, ha [illegible] un aspetto normale anche [illegible] all'altezza di Altare le [illegible] obbligate ad [illegible] senso unico alternato che, secondo le previsioni, resterà in vigore per diversi giorni.

Sempre interrotta in due punti la 334 che porta [illegible] Sassello. La strada ha [illegible] primo stop all'altezza di Madonna del Salto e una seconda interruzione [illegible] Stella [illegible] Giovanni. Anche in questo caso bisognerà aspettare qualche tempo prima di tornare al doppio senso di marcia. Difficile prevedere quando sarà invece possibile rivedere [illegible] strada asfaltata completamente. I danni monetari alla rete stradale savonese, infatti, ammontano a diversi miliardi.

Tra Albisola Superiore, Elle[illegible] e Stella la strada continua ad essere interrotta tra Ellera e Stella mentre [illegible] percorribile, a senso unico alternato, il tratto Savona-Ellera. Disagi vengono segnalati anche sulla provinciale 12 del Santuario. La circolazione continua ad essere permessa esclusivamente [illegible] residenti e agli automezzi di soccorso.

E' tornata alla normalità la provinciale 542 di Pontinvrea. Martedì, dopo la riapertura, la circolazione aveva subito rallentamenti per un allagamento all'altezza del chilometro 16. Nella tarda mattinata di ieri, però, l'acqua è [illegible] tolta e la circolazione è tornata normale. Resta problematica, invece, la circolazione sulla provinciale 27 tra Finale Ligure e Feglino. Anche in questo [illegible] il senso unico alternato regola il traffico e non si sa quando potrà essere rimosso. Sul tratto si procede a bassa velocità. Particolari disagi in concomitanza con il transito [illegible] bus [illegible]

Problemi anche sulle autostrade savonesi. La più colpita è la Savona-Torino. Sino ad Altare [illegible] carreggiata Nord continua ad [illegible] percorribile e doppio senso di circolazione. E proprio questo fatto ha scatenato la protesta degli automobilisti che chiedono [illegible] pagare il pedaggio. «Un'autostrada che si può per[illegible] su un'unica corsia [illegible] ha le caratteristiche dell'autostrada. In casi di emergenza il biglietto può e deve essere abolito», protestano gli utenti che già si sentono penalizzati per la lunga attesa del raddoppio. Nell'incontro avuto martedì sera con il capo del governo il prefetto [illegible] Savona Mario Della Corte ha fatto presente il problema ma, per il momento, [illegible] tratta di una decisione che deve ancora [illegible] presa. Il fatto è che nessuno sa con precisione chi deve intervenire. L'Anas lancia la palla alla società autostradale, la società autostradale a sua volta rimbalza la competenza al ministero o all'Anas. E così via, in un balletto che occulta le vere responsabilità. Con il risultato che ci vorrà ancora qualche tempo prima che gli automobilisti non paghino le mille [illegible] 500 lire necessarie per percorrere il tratto di strada [illegible] un'unica corsia. Una situazio[illegible] che si era [illegible] verificata lo scorso [illegible] in Riviera dopo la frana che [illegible] bloccato per più di un mese l'Aurelia all'altezza del Malpasso. Ma questa volta i savonesi alzano la voce e promettono: «Non finirà così». [s. p.]

Un'immagine dei danni

NOTIZIE DALLE [illegible]

[illegible]

Salva un cinghiale in una cisterna

Una guardia zoofila dell'Enpa, Giuseppe Degiovanni, si è calato ieri in una cisterna dell'acquedotto comunale di via San Damiano per trarre in salvo un cinghialotto che si dibatteva in acqua presumibilmente da alcuni giorni. L'animale, dopo le prime cure, è stato consegnato ai guardacaccia della Provincia. Presto sarà rimesso in libertà. [a. z.]

[illegible]

«Adottate i gatti alluvionati»

Appello dell'Enpa di Savona per adottare gatti «alluvionati». Salvati nei giorni scorsi dall'annegamento [illegible] numerosi cortili cittadini, [illegible] trentina di micetti, feriti o debilitati sono stati ricoverati presso la sede della protezione animali in corso Vittorio Veneto. Tra questi vi sono molti cuccioli ormai ristabilitisi e pronti ad affezionarsi ad un nuovo padrone [illegible] quello perso. [a. z.]

[illegible]

[illegible] estende la chiazza nera in mare

E' sempre più estesa, in provincia, la chiazza di sostanze oleose e immondizia trasportata da Ponente dalle correnti marine dopo l'alluvione di Genova. I detriti sono arrivati anche sulle spiagge di Varazze, Celle Ligure, Albisola Capo, Albissola Marina. Non si esclude che le locali associazioni di gestori dei Bagni Marini chiedano [illegible] contributo economico per fronteggiare le costose spese di pulizia degli arenili. [a. z.]

[illegible]

Danneggiate [illegible] scorte [illegible] depositi

Crisi per il commercio [illegible] seguito all'alluvione. Molti negozianti, in particolare quelli di alimentari e prodotti deteriorabili, hanno segnalato ieri al sindaco di Albisola, Adelio Venturino, il rischio imminente di dover chiudere gli esercizi per la perdita delle scorte in deposito nei magazzini alluvionati e per mancanza di fondi indispensabili al riacquisto dei prodotti. «Soltanto se ci sarà riconosciuto lo stato di emergenza - hanno detto i commercianti - potremo continuare le attività. In caso contrario saremo obbligati a chiudere». [a. z.]

[illegible]

Un grazie a volontari e soccorritori

L'associazione nazionale amministratori immobiliari ha diramato una nota per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati con «commovente impegno nell'opera di soccorso in [illegible] dell'alluvione che ha colpito tutta la provincia». Un grazie particolare è rivolto ai vigili del fuoco e ai volontari di tutti i centri operativi ed ai Comuni di Finale e Savona «che in questo particolare frangente - dice il presidente dell'Anai Alfredo Cuman - hanno dimostrato una notevole disponibilità». [e. b.]

Era uscito per funghi martedì scorso

Anziano disperso Inutili le ricerche

SASSELLO. Proseguono, nei boschi dell'entroterra, le ricerche di Eugenio Garbarino, il pensionato di [illegible] anni che risul[illegible] disperso sin da martedì scorso.

L'anziano, [illegible] dipendente comunale ed esperto fungaiolo, era uscito di [illegible] per una passeggiata nei boschi. Non vedendolo rientrare, i familiari hanno dato l'allarme e [illegible] le ricerche. Carabinieri della locale stazione, vigili [illegible] fuoco del comando di Savona e numerosi volontari hanno battuto l'intera notte e tutta la giornata di ieri i boschi della zona [illegible] risultato.

In aiuto alle squadre a terra [illegible] è levato in volo, ieri pomeriggio, un elicottero AB 412 dei vigili del fuoco decollato da [illegible] nova. Ma neppure [illegible] ricognizione aerea ha consentito di rintracciare il pensionato. La gente del posto e i parenti di Garbarino affermano che l'uomo, esperto conoscitore della maggior parte dei boschi del Sassellese, [illegible] si sarebbe potuto perdere a meno che non sia stato colto da un malore. Au[illegible] quindi i timori per il pensionato e [illegible] con il pas[illegible] del tempo [illegible] paura di non ritrovarlo in vita. Non si esclude neppure che sia rimasto ferito.

Durante la ricerca, le squadre impegnate a terra si sono imbattute in [illegible] anziano. In un primo momento hanno pensato che si trattasse di Eugenio Garbarino, ma dopo un breve scambio [illegible] battute [illegible] è scoperto che si trattava di un ottantenne di Asti.

L'uomo ha ammesso di essere [illegible] qualche ora in difficoltà nel rintracciare la via del ritorno. Ha raccontato [illegible] essere arrivato a Sassello con un motori[illegible] e non ha voluto rilasciare le sue generalità. L'ottuagenario è stato riaccompagnato in paese dai soccorritori che lo hanno fatto visitare dalla guardia medica prima di lasciarlo ripartire per il Piemonte. Nel frattempo, sono continuate le ricerche dell'ex impiegato comunale che potrebbe [illegible] anche ferito in seguito ad [illegible] caduta. [a. z.]

magazzini
la torretta
Leon Pancaldo - Savona
ANNUNCIANO
ALLA AFFEZIONATA
CLIENTELA
IL NUOVO ORARIO
dal 1 Ottobre
NON STOP
apertura
ore 9.00
chiusura
ore 19.00
Chiuso il lunedì mattina
STANDA Affiliato

REPORTAGE
COSI' IL PAESE COLPITO HA [illegible] AL [illegible]

Per giorni la sua gente tenace ha lavorato senza tregua

A Quiliano ora non c'è più nemmeno traccia di fango

QUILIANO

L'[illegible] del fango sui muri, qualche carcassa d'automobile, una lunga fila di negozi vuoti, con gli infissi divelti. Sono i rari indizi della disastrosa alluvione che la scorsa settimana si è abbattuta sul paese. In pochi giorni i quilianesi [illegible] riusciti nel miracolo [illegible] cancellare le tracce più evidenti del nubifragio, avviando [illegible] fase della ricostruzione. Non fosse per lo spesso strato di polvere che ricopre ogni cosa, si potrebbe quasi [illegible] che la vita [illegible] tornata alla normalità.

Per strada, decine [illegible] negozianti che si affannano a riordinare le botteghe, a recuperare la merce. Per giorni e giorni hanno «pescato» pazientemente nel fiume di fango che aveva invaso la via principale del paese, recuperando sedie, tavoli, divani, le insegne dei negozi. «Questo frigo l'ho trovato davanti alla stazione dei carabinieri, a mezzo chilometro da qui - racconta Gianni Morazzo, titolare del Caffè del centro -. Era pieno di fango, [illegible] con [illegible] po' di pazienza sono riuscito a rimetterlo in moto. Poltrone, tavoli e divani, invece, sono spariti. Forse il torrente li avrà gettati in mare. Dentro il locale, dovrò rimettere tutto [illegible] posto, compreso l'impianto elettrico che è stato divelto. Per fortuna, a spalare il fango mi hanno aiu[illegible] gli amici».

I lavori saranno lunghi [illegible] per gustare di nuovo un espresso al Caffè del centro, bisognerà attendere almeno un mese. I segni più evidenti dello straripamento del Quiliano, però, [illegible] stati cancellati, a cominciare da quel motocarro blu, incastrato nella porta d'ingresso. «Un'immagine emblematica, che ha fatto il giro del mondo - brontola Morazzo - facendo passare in secondo piano i ponti crollati e le decine di miliardi di danni provocati dall'alluvione in tutto il paese».

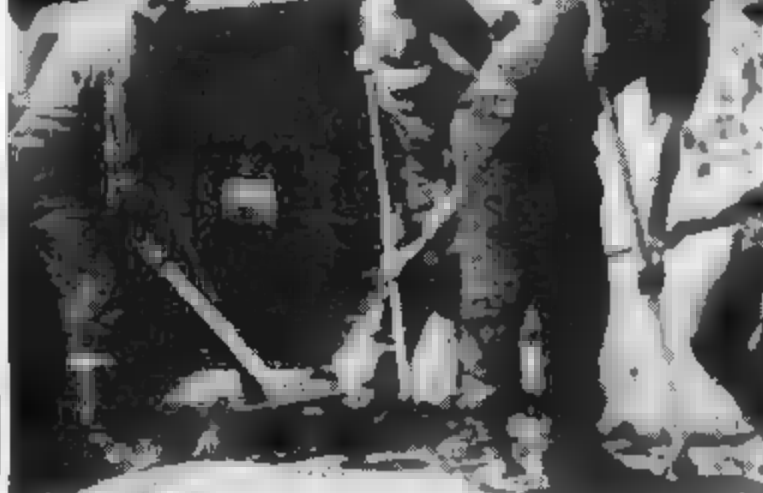
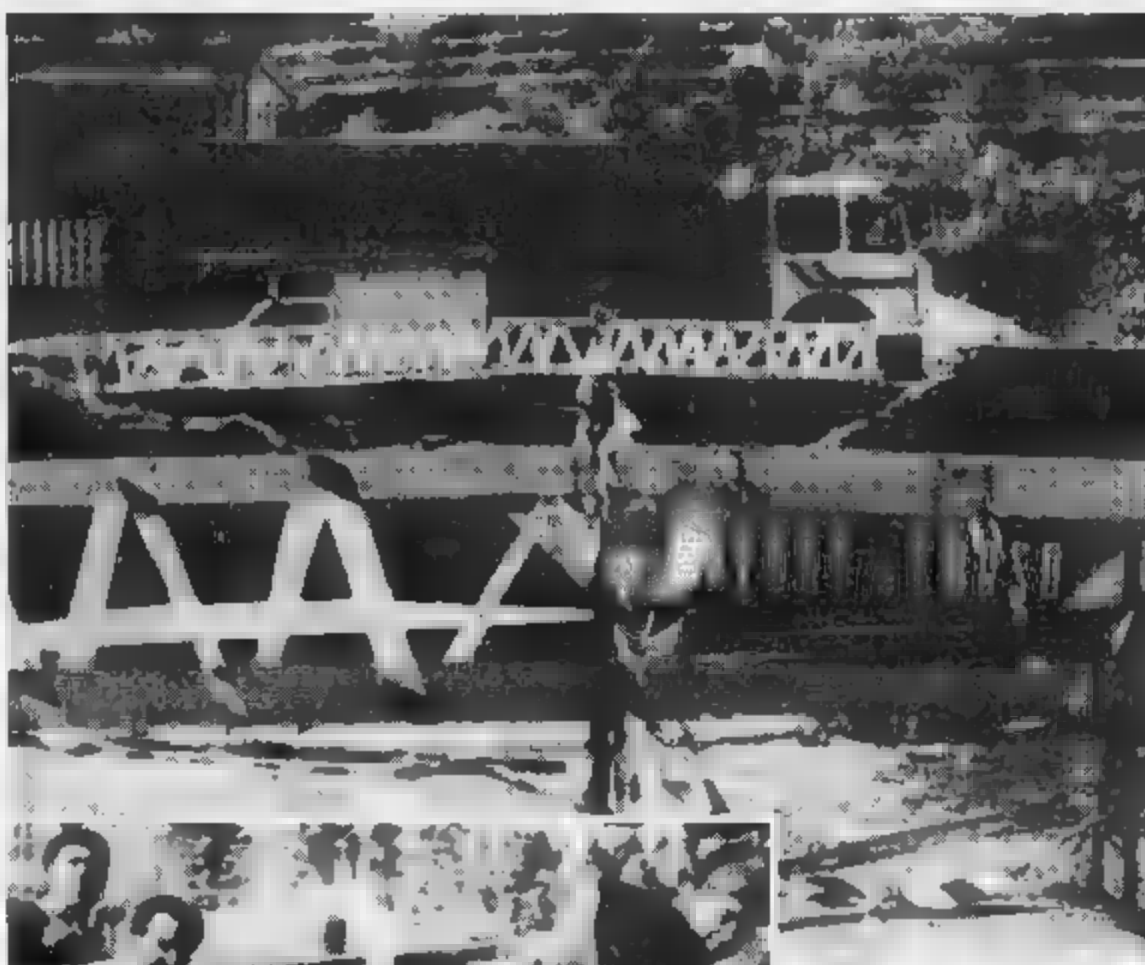
Romano Genta, il panettiere, in tre giorni ha ricostruito un negozio che martedì scorso sembrava una cava d'argilla. La porta d'ingresso è ancora [illegible]velta, ma gli scaffali del pane e i pavimenti [illegible] già lucidi. «Mi hanno aiutato gli amici - dice Genta -, altrimenti non so come avrei fatto. E dire che avevo rimesso a nuovo [illegible] negozio solo tre mesi fa. Purtroppo molte macchine saranno da buttare. Il fango ha compromesso irrimediabilmente gli ingranaggi, mentre per il forno sto [illegible] attendendo il responso dei tecnici».

La battaglia con il fango, però, è già vinta. «Arrivava [illegible] qua - [illegible] Genta, indicando una linea bruna che corre lungo [illegible] la parete all'altezza delle spalle - e al principio credevo che non [illegible] [illegible] riusciti a liberarci di tutta quella melma».

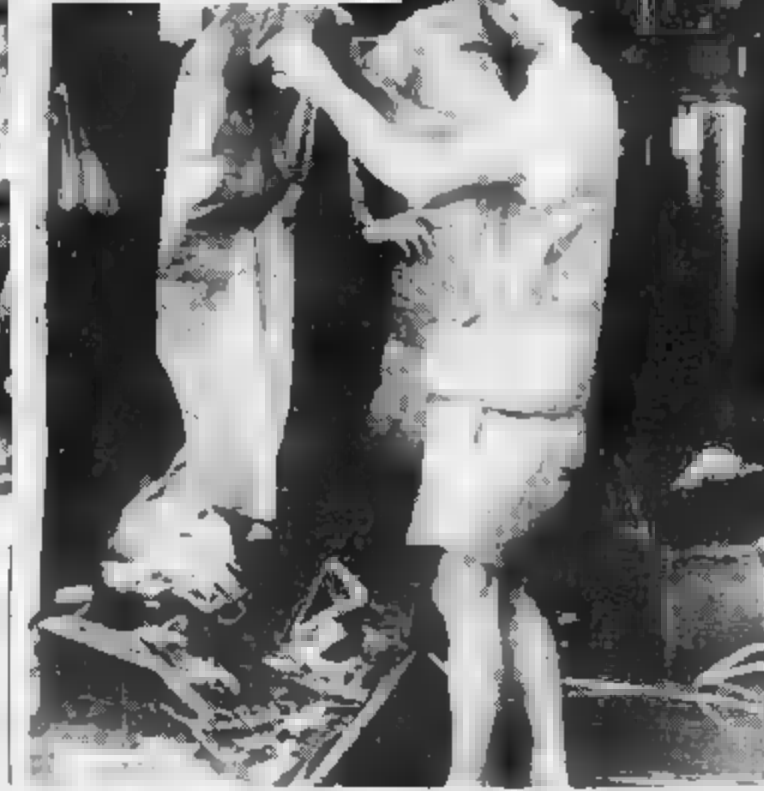
Il negozio di macchine agricole di Giulio Parodi [illegible] una distesa di bulloni, pistoni, alberi di motore. Dentro si lavora con accanimento e [illegible] c'è tempo per le chiacchiere: «Non ho voglia di parlare. Questo fango si [illegible] infilato dappertutto e stiamo cercando di salvare tutto il possibile».

Dove non arrivano i privati, ci sono i soldati. Le reclute del 72º battaglione Puglie [illegible] Albenga in una settimana sono quasi riuscite a debellare il fango.

[illegible] [illegible] ha colpito meno duramente la zona dell'Orso, la parte nuova del paese, lontano dal vicolo. «Avevo 50 centimetri d'acqua in negozio - dice Ennio Scappatura, l'edicolante -. Ho avuto danni alla merce, ma il locale per fortuna è rimasto integro. Tanti miei colleghi, però, sono stati meno fortunati. Se [illegible] verrà dichiarato lo stato [illegible] emergenza, sarà dura per tutti». C'è anche un accenno di polemica: «Si parla tanto di Protezione civile - continua l'edicolante - ma in quest'occasione il coordinamento [illegible] mancato del tutto. Per i primi due giorni, i soccorritori correvano avanti e indietro, senza però riuscire a venire [illegible] capo della drammatica [illegible]».

I segni del nubifragio sono più evidenti nelle frazioni. Via Tecci e la strada per Roviasca e Montagna sono ancora crivellate dai colpi inferti dall'alluvione. Ad ogni [illegible] si aprono voragini che sembrano incolmabili senza robusti muraglioni di contenimento. Il manto stradale in molti punti è esploso sotto la spinta delle decine di rigagnoli sotterranei, gonfiati dalla pioggia. A centinaia le fra[illegible]. Hanno ceduto i muri a secco e quelli in cemento armato e ogni pochi metri si aprono strapiombi.

«La situazione è disperata - afferma il sindaco, Fulvio De Lucis -. E' inutile farsi illusioni. Con le finanze del Comune non riusciremo mai a curare queste ferite. La strada per Roviasca e Montagna resterà [illegible] pezzi per molti mesi e poi ci sono molte altre stradine periferiche che non potranno più essere riaperte al traffico. Per rimettere in sesto strade, ponti [illegible] fognature [illegible] almeno 15 miliardi. Nel frattempo, bisogna anche avviare [illegible] radicale pulizia [illegible] torrente, che ha trascinato a valle migliaia di tonnellate di detriti».

Ermanno Branca

A fianco la strada sbarrata che portava ad uno dei ponti distrutti a Quiliano. Sotto a sinistra e qui sopra militari impegnati nello sgombero del fango. Anche per i negozianti (in basso) sono giorni di grande lavoro per riportare la normalità. Accanto Gianni Morazzo (sopra) e Romano Genta

Lo spettro della Cassa integrazione per molte aziende che non sono riuscite a riprendere la produzione

In ginocchio la Ferrania e le vetrerie di Altare

Numerose botteghe sono completamente distrutte. La presidentessa dell'Ascom: «Ancora una volta Savona [illegible] ha voce nei centri di potere. Se non arrivano aiuti sarà un dramma»

SAVONA. A più [illegible] una settimana dall'alluvione che ha sconvolto un'intera città, rimane drammatica la situazione relativa ad industria e commercio. La ripresa [illegible] lenta e graduale, ma ci vorrà molto tempo prima che [illegible] [illegible] tornare [illegible] normalità, come afferma Luciano Pasquale, presidente dell'Unione industriale: «Le industrie savonesi hanno subito gravissimi danni, tant'è vero che [illegible] impossibile fare una stima esatta. La ripresa sarà graduale, [illegible] [illegible] che le autorità facciano il possibile per aiutare le imprese».

E' del resto impossibile fare una stima esatta dei danni, anche se la cifra si aggira sui 50 miliardi. Aggiunge ancora Pasquale: «Questa può essere la cifra dei danni relativa ai Comuni dell'area di Altare, Quiliano, Cairo-Ferrania ed Albisola. Ci sono aziende maggiormente colpite come la Ferrania o le vetrerie di Altare. Qui i danni ammontano a più di trenta miliardi». Sono soprattutto le numerose industrie del vetro che si trovano [illegible] ginocchio, mettendo in crisi un'intera città. Molte di [illegible] [illegible] sono ancora riuscite a riprendere la produzione, altre stanno andando a rilento e non potranno rispettare quelli che erano i normali ordini di [illegible]gna. Non si deve dimenticare che il comparto industriale colpito è pari ad un terzo di quello provinciale e interessa 6000 dipendenti. Un dato che, forse più di ogni altro, testimonia la gravità della situazione. Conclude Pasquale: «Senza contare che, se la situazione non migliorerà, alcune aziende avvieranno la richiesta di cassa integrazione per superare il blocco della produzione e consentire la riattivazione [illegible] reparti». Intanto ieri pomeriggio si sono riuniti i commercianti per fare un [illegible]vo punto della situazione. Afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom savonese: «E' un disastro. Ci sono aziende che non sono in grado di proseguire l'attività ed altre che hanno [illegible] danni gravissimi. Se il governo [illegible] ci viene incontro sarà impossibile che tutto ritorni come prima».

Intanto [illegible] commercianti cresce il timore che Roma non si [illegible] resa [illegible] dei danni causati dall'alluvione che ha messo in ginocchio interi settori. Insomma, come altre volte, si ha il sospetto che Savona non abbia voce in capitolo nei centri di potere, come afferma ancora la Pecci: «E' impossibile che [illegible] ci [illegible] renda conto del dramma che ha colpito la città. Forse l'amministrazione non è stata sufficientemente ascoltata. Se [illegible] arrivano gli aiuti sarà veramente un dramma». Quello che preoccupa maggiormente è la [illegible] integrazione che potrebbe colpire diversi posti di lavoro. Una situazione grave che potrebbe intrecciarsi con la crisi [illegible] che coinvolge l'intero Paese.

Guglielmo Olivero

Un vigile del [illegible] indica il livello raggiunto dall'acqua in uno scantinato. A sinistra il paesaggio stravolto dopo il passaggio dell'alluvione. Le aziende savonesi hanno subito gravissimi danni

DANNI PER 30[illegible] [illegible]

Distrutte tele di Cagnone

ALTARE. Quadri per il valore di 300 milioni sono andati distrutti, martedì scorso, nello studio di via Roma del pittore Angelo Cagnone. «Erano le 18,30. Stavo lavorando - racconta l'artista che per la maggior parte dell'anno vive a Milano - quando ho visto entrare prima un po' d'acqua, poi dieci centimetri, [illegible] subito dopo l'inondazione. La corrente ha scardinato un portoncino scaraventando nel locale un cassonetto della spazzatura che ha urtato il soffitto, danneggiandolo. Io sono riuscito a mettermi in salvo solo perché poco prima, per fare defluire l'acqua, avevo aperto tutte le porte a vetri». Scampato al pericolo, Angelo Cagnone, che stava lavorando all'allestimento di due mostre: a Milano e [illegible] Svizzera, [illegible] visto allontanarsi, galleggiando, molti dei suoi dipinti, alcuni del 1957.

«I pochi quadri che ho recuperato erano sepolti sotto il fango [illegible] sono inutilizzabili - conclude Cagnone -. Altri non li ho più trovati. Spero [illegible] rimettermi al più presto a lavorare». [a. z.]

Niente sciopero

Le ore di paga dei pompieri [illegible] danneggiati

SAVONA. I vigili del fuoco di Savona devolveranno la paga di due ore del proprio lavoro [illegible] popolazione colpita dall'alluvione. Lo hanno deciso [illegible] organizzazioni sindacali dei pompieri aderenti alla Cgil, Cisl [illegible] Uil, che domani mattina non parteciperanno [illegible] gli altri dipendenti del pubblico impiego allo sciopero generale per protestare contro la manovra [illegible] del governo Amato. «Abbiamo scelto di non aderire all'agitazione perché la situazione è an[illegible] di emergenza e siamo mobilitati nelle zone sinistrate. Anziché scendere in piazza ci autotasseremo. Ognuno di noi devolverà la [illegible] di due ore a chi è stato duramente colpito [illegible] nubifragio». «I problemi della finanziaria sono anche i nostri - proseguono i sindacalisti - ma questa iniziativa assume un valore simbolico. E' un modo di dire al ministro che i dipendenti a reddito fisso non hanno paura delle trattenute quando sanno dove vanno a finire».

L'iniziativa è stata presentata da Luigi Cameirano della Uil, José Sannino della Cgil e Arturo D'Este della Cisl, che hanno anche fatto il punto della situazione a una settimana [illegible] nubifragio: «Deve essere dichiarato lo stato [illegible] calamità. Ma abbiamo l'impressione che sia solo una questione politica». I sindacalisti hanno mosso alcune critiche all'operato della prefettura e dei Comuni nella gestione dell'emergenza. «Qualcosa non ha funzionato. I soldati [illegible] arrivati in ritardo». [c. v.]

Esposto dei Verdi

«Colombiane finite, troppi cantieri no»

GENOVA. Erano stati richiesti più di 1700 miliardi di investimenti per strade e autostrade in Liguria per far fronte al flus[illegible] turistico delle colombiane: ad un mese esatto dalla scaden[illegible] stabilita per legge circa il [illegible] per cento dei cantieri (per oltre 1300 miliardi) risulta ancora aperto [illegible] le opere sono completate, nella migliore delle ipotesi, per il 40-50 per cento.

Così i Verdi hanno presentato il panorama del «non finito ligure» e hanno illustrato i contenuti di [illegible] esposto alla magistratura riguardante i lavori stradali e una diffida ai Comuni sui cantieri delle strutture ricettivo-alberghiere. Nell'espo[illegible] si ricorda che proprio per l'eccezionalità dell'avvenimento colombiano vennero approvate opere per migliaia di miliardi. Unica condizione per godere di questo iter preferenziale, il rispetto dei tempi di consegna dei manufatti.

Considerate le inadempienze proprio su questo punto, i firmatari dell'esposto chiedono alla magistratura se possono essere rilevati reati quali truffa ai danni dello Stato, distruzione e deturpazione di bellezze naturali, [illegible] e rifiuto di atti d'ufficio, falsità ideologica. Tra i casi più eclatanti Lega ambiente, Wwf e Verdi segnalano la variante della statale di Val Roja, l'Aurelia-bis a Sanremo, le varianti all'Aurelia a Finale e Ortonovo, la camionabile sulla sponda destra del Polcevera e lo svincolo autostradale dell'aeroporto di Genova. [a. z.]

La donna è accusata di omicidio volontario aggravato: uccise un anno fa il figlio tossicomane

Mamma Jolanda, processo a novembre

Ora rischia l'ergastolo ma deciderà la corte d'assise

SAVONA. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio di Iolanda Mozzone, la madre che nel dicembre dello scorso anno ha ucciso [illegible] una martellata [illegible] figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, 30 anni, esasperata dalle sue continue richieste di denaro, che gli servivano per comprarsi la droga.

L'udienza preliminare, davanti al giudice Fiorenza Giorgi, è già [illegible] fissata per il prossimo 17 novembre. Iolanda Mozzone, che è difesa dagli avvocati Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, [illegible]vrà rispondere dell'accusa di omicidio volontario aggravato. La tragica vicenda era avvenuta nell'appartamento [illegible] via Turati che Iolanda Mozzone divideva con [illegible] figlio. All'origine dell'omicidio c'era stata l'ennesima discussione tra [illegible] giovane e la madre. Maurizio Ratto aveva chiesto i soldi per comprarsi la dose [illegible] eroina ma di fronte al rifiuto della donna, che si era ridotta sul lastrico per soddisfare le sempre più pressanti pretese del giovane, [illegible] era scagliato contro di lei, minacciandola. Maurizio Ratto era andato a letto [illegible] l'intenzione di tornare a chiedere i soldi, il mattino seguente.

Che [illegible] [illegible] poi successo nell'appartamento [illegible] via Turati, lo hanno ricostruito gli investigatori. La donna, che [illegible] mesi

Iolanda Mozzone

precedenti aveva già subito aggressioni fisiche da parte del figlio, è andata nello sgabuzzino, ha afferrato il martello e, quindi, è entrata nella camera da letto dove Maurizio Ratto dormiva [illegible] lo ha colpito un paio di volte. Poi è svenuta. Iolanda Mozzone quando, due [illegible] più tardi, si è ripresa ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Per [illegible] giovane non c'era, però, più nulla [illegible] fare. Attualmente Iolanda Mozzone è in [illegible] provvisoria, ospite della figlia Daniela. «Conduce una vita ritirata - dicono gli abitanti del quartiere di via Turati che nei mesi scorsi sono stati protagonisti di alcune iniziative di solidarietà fra le quali una raccolta [illegible] soldi per aiutare la donna nelle spese legali -. Esce al mattino presto per fare [illegible] spesa. Ma parla poco. E' una donna distrutta». Di tanto [illegible] [illegible] Iolanda Mozzone [illegible] al cimitero a pregare sulla tomba del figlio.

«[illegible] bisogno [illegible] tranquillità - dice l'avvocato Luciano Chiarenza - Bisogna capire il dramma nel quale [illegible] coinvolta». Il giudice delle indagini preliminari dovrà decidere il rinvio a giudizio [illegible] Iolanda Mozzone. Poi sarà la Corte d'assise di Savona [illegible] giudicarla. L'imputazione contestata alla donna è molto grave, [illegible] i legali di Iolanda Mozzone ritengono che ci siano buoni margini per la difesa della loro assistita. Una delle carte che gli avvocati giocheranno sarà probabilmente quella della legittima difesa. La madre [illegible] ne poteva più delle continue liti con il figlio, delle minacce, delle aggress[illegible]. Aveva cercato in tutti i modi di aiutarlo, [illegible] farlo uscire dal tunnel della droga. Ma ogni tentativo si era rivelato inutile. L'ennesima minaccia ha scatenato il raptus omicida della donna.

Claudio Vimercati

Interrogato Del Maschio «Non avevo un arsenale»

SAVONA. Nuovo interrogatorio per Augusto Del Maschio, il sovrintendente [illegible] polizia arrestato nell'aprile scorso nell'ambito di un'inchiesta della procura della Repubblica [illegible] Torino per la vicenda di una pistola che, secondo gli investigatori, il poliziotto avrebbe ceduto a un pregiudicato torinese.

Ieri mattina, «Serpico» [illegible] stato sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, per la storia delle due bombe a mano [illegible] delle [illegible] (oltre il numero consentito) trovate, alcuni mesi fa, nella sua abitazione di Albissola, durante [illegible] perquisizione degli agenti della polizia. Gli ordigni, perfettamente integri, erano tenuti in cantina insi[illegible] alle munizioni.

L'interrogatorio è durato po[illegible] meno [illegible] un'ora. Serpico, che ora assistito dagli avvocati Carlo Coniglio e Pietro Varges, ha ribadito al giudice che la sua intenzione era quella di trasformare le due bombe in portamatite, ma di averle dimenticate in cantina.

Sul contenuto dell'interrogatorio il giudice Landolfi ha voluto mantenere il più stretto riserbo, limitandosi però a osser[illegible] che [illegible] posizione del sovrintendente di polizia si è notevolmente alleggerita.

«E' una buona notizia - ha commentato ieri pomeriggio l'avvocato Varges - Noi abbiamo sempre sostenuto la buona fede del nostro cliente. Prendiamo il caso delle cartucce trovate nel suo appartamento. [illegible] viene contestata la detenzione di un numero [illegible] munizioni superiore rispetto [illegible] quello che ogni poliziotto dovrebbe avere con sé. Un peccato [illegible]

Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura torinese sul [illegible] della pistola che Del Maschio avrebbe ceduto a un pregiudicato finito in [illegible] per una storia di droga. L'arma, una Magnum 7,65, risulta regolarmente registrata nei tabulati della questura fino al '75. Poi della pistola si [illegible] perse le tracce. Del Maschio, che [illegible]a avuto il possesso dell'arma, ha sempre respinto l'accusa di

Augusto Del Maschio

averla ceduta al pregiudicato.

Intanto si attende la decisione della Cassazione in merito all'istanza di scarcerazione presentata a [illegible] tempo dai legali savonesi del poliziotto. La magistratura dovrebbe affrontare il ricorso nei prossimi giorni. Se fosse accolto, Del Maschio potrebbe attendere gli esiti dell'inchiesta agli arresti domiciliari [illegible] in libertà provvisoria dopo il periodo trascorso [illegible] carcere. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ladri nel quartiere di Valloria rubate alcune autoradio

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio i malviventi hanno preso di mira alcune auto tra cui quella di Roberto Servetti, 38 anni, abitante in via Privata Olivetta, parcheggiate sotto [illegible] rubando l'autoradio. Stessa [illegible] hanno subito altre auto nella zona della Villetta. [c. v.]

[illegible]

Condannata l'ex titolare [illegible] [illegible] negozio [illegible] pelletteria

Un anno e quattro mesi di reclusione. E' la condanna che, ieri mattina [illegible] tribunale di Savona ha inflitto a [illegible] Olin, 44 anni, residente a Noli in corso Italia 39, ex titolare del negozio di pelletteria «Mastro Sutorio». La commerciante era accusata di aver distratto beni della società per 237 milioni durante le procedure fallimentari. [c. v.]

[illegible]

Tre accusati [illegible] calunnia rinviato il processo

E' st[illegible] rinviato al prossimo 11 novembre il processo al colonnello dei carabinieri, Aldo Mancuso, 56 anni, a Lorenzo Carlevarino, di 67, e [illegible] sorella di quest'ultimo, Ada, [illegible] anni, [illegible] Savona, accusati di calunnia aggravata nei confronti dell'impiegato della provincia Giuliano Pollero. Questi fu ingiustamente accusato di essere l'autore [illegible] uno degli attentati dinamitardi avvenuti nel '74 a Savona. [c. v.]

[illegible]

Manca l'interprete [illegible] arabo salta un processo a Savona

Manca l'interprete e il processo viene rinviato. E' successo ieri mattina in tribunale nel processo a un marocchino di 29 anni, accusato di calunnia nei confronti di un connazionale. L'imputato parla male l'italiano e i giudici hanno deciso di rinviare il processo per consentire l'interrogatorio dello straniero con l'aiuto di un interprete [illegible] arabo. [c. v.]

[illegible]

Il personale del Tribunale contro decreto economico

Attività giudiziaria paralizzata qu[illegible] mattina nelle preture della provincia. Segretari, cancellieri e collaboratori hanno infatti deciso di astenersi dal lavoro per protestare contro la manovra economica. Lo sciope[illegible] è stato deciso [illegible] comitati di base. Questa mattina si riunisce in assemblea anche il personale [illegible] tribunale civile [illegible] penale e delle due procure. [c. v.]

IL TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

[illegible] di [illegible] settimana l'inizio delle lezioni

Prenderanno [illegible] via il 19 ottobre, con [illegible] settimana di ritardo, le lezioni dell'Università di Savona. Non sono stati ancora completati, infatti, i lavori per la sistemazione della caserma «Bligny», destinata ad ospitare i [illegible] [illegible] biennio di Ingegneria e le lezioni delle lauree brevi. E' già regolarmente in funzione, invece, il servizio biblioteca, aperta ogni giorno, da lunedì a venerdì, a partire dalle 8,30 alle 13. [e. b.]

[illegible] di [illegible] [illegible] via [illegible] [illegible]

Martedì [illegible] ottobre prenderanno il via i precorsi di Analisi. Le lezioni, che verranno tenuti dai professor Pietro Oliva e Ottavio Galligaris, si svolgeranno nell'aula magna dell'Ente scuola edile di via Molinero. [e. b.]

Poche iscrizioni, [illegible] il corso [illegible] Chimica

Salta la laurea breve in Ingegneria chimica. Non è stato raggiunto, infatti, il numero minimo di venti iscrizioni. Per il primo anno, gli studenti che hanno scelto questo diploma, confluiranno nel corso [illegible] Ingegneria per l'ambiente e le risorse, che presenta infatti gli stessi esami. Il diploma di Chimica, invece, verrà attivato per il secondo e terzo anno, per consentire agli allievi dell'ex scuola diretta a fini speciali di continuare gli studi. [e. b.]

Oltre 450 iscritti [illegible] [illegible] a Savona

Sono circa 450 le iscrizioni all'Università [illegible] Savona. Centosettanta per il primo anno di Ingegneria, 110 per i tre diplomi e altre 170 per il secondo anno di Ingegneria. Si tratta di un dato rilevante soprattutto per quanto riguarda i diplomi e i diplomati che intendono proseguire gli studi. Qualche preoccupazione [illegible] [illegible] espressa dai docenti, i quali temono che, in questo modo, [illegible] vada ad accre[illegible] il «parco attesa» di un la[illegible] per i neo-laureati [e. b.]

Nuovo ponte radio per l'[illegible] telematica

Potenziata l'aula telematica dell'Università. L'ingegner Giampiero Suetta, ha infatti sistemato un nuovo ponte radio con l'Università di Genova, da cui verranno trasmesse in diretta le lezioni del corso del dipartimento di informatica. Un modo nuovo, più interessante e anchecoinvolgente per gli studenti di seguire la [illegible] lezioni. [e. b.]

Questioni di gelosia

Pubblicitario aggredisce un medico

SAVONA. Lo ha inseguito per tutta la città e quando, alla fine, lo ha raggiunto, si è scagliato contro di lui, picchiandolo. La vittima del pestaggio è un medico dell'ospedale San Paolo, che ha riportato la frattura del setto nasale e contusioni varie giudicate guaribili in un mese. L'aggressore è, invece, un agente pubblicitario, che ora sarà denunciato all'autorità giudiziaria per lesioni. All'origine dell'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio in pieno centro cittadino, ci sarebbe una questione personale.

Il medico, secondo quanto ricostruito dagli agenti della volante, avrebbe una relazione con l'ex moglie dell'agente pubblicitario. L'altro pomeriggio, i due mentre [illegible] trovavano alla guida delle loro auto si sono incrociati in città. L'agente pubblicitario, colto [illegible] un improvviso attacco di gelosia, si [illegible] [illegible] all'inseguimento del medico e quando questi [illegible] [illegible] fermato, nei pressi [illegible] questura, è sceso dall'auto e lo ha picchiato. [c. v.]

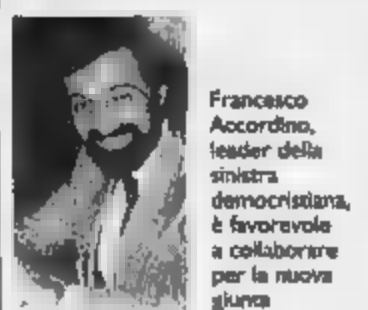
Nove in carcere

Nuovo arresto nell'inchiesta della droga

SAVONA. Si allunga l'elenco delle persone arrestate dai [illegible]rabinieri nell'ambito dell'operazione anti-droga che ha portato al sequestro [illegible] quattro chili di eroina. Ieri mattina è finito in manette un milanese, del quale gli investigatori non hanno voluto ancora rivelare l'identità. Sarebbero, invece, ancora quattro i ricercati.

Finora sono stati arrestati i fratelli Orlando e Luigi Caiazzo, 42 anni e 35, cognati di Valentino Gionta; il nipote Fran[illegible] Caiazzo, 19, tutti di Tor[illegible] Annunziata. Emanuele Ascia, 25, di Gela, Giuseppe Condello, 38, [illegible] Seminara (Reggio Calabria), Giovanni Caso, 61 anni, anche lui di Torre Annunziata, Paolo Desogus, 29, [illegible] origine sarda e Immacolata Donvito, 33 anni, abitante [illegible] Milano. L'accusa è di spaccio [illegible] detenzione di stupefacenti. Gli arresti sono il frutto di otto mesi di indagini. Secondo gli investigatori l'organizzazione intendeva stabilire in Liguria il proprio quartier generale per lo smercio di droga. [c. v.]

Brunetti (pri): «Non ci dimettiamo»

Contrasti nella dc sulla nuova giunta

Francesco Accordino, leader della sinistra democristiana, è favorevole a collaborare per la nuova giunta

SAVONA. «Siamo in condizioni di emergenza. Non è il momento di parlare [illegible] dimissioni della giunta».

Così l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, ha preso posizione sul documento con cui la segreteria della dc ha offerto la propria disponibilità ad entrare a far parte della maggioranza. «Stiamo attraversando [illegible] fase [illegible] grave difficoltà — ha spiegato l'assessore repubblicano — in cui [illegible] necessario offrire risposte rapide alle categorie imprenditoriali e commerciali che sono state duramente colpite dall'alluvione. In seguito, quando verrà superata l'emergenza, avremo tutto il tempo per ridiscutere la situazione politica».

L'assessore Sergio Tortarolo, invece, che è stato incaricato dal partito democratico della sinistra di effettuare le consultazioni per la formazione [illegible] una nuova coalizione di governo, aveva già avviato contatti ufficiali la scorsa settimana con la democrazia cristiana e con gli altri gruppi consiliari.

L'ipotesi preferenziale di formare una giunta di sinistra con pds, psi e Rifondazione, [illegible] infatti incontrando forti resistenze. Il gruppo consiliare democristiano, tuttavia, pare diviso sulla [illegible] posizione politica espressa dalla segreteria del partito.

Almeno tre consiglieri (Pietro Santi, Cesare Donini e Mario Biagini), infatti, non condividono l'ipotesi di entrare in giunta, soluzione che, invece accontenterebbe la corrente della sinistra democristiana, guidata da Francesco Accordino. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alassio, troppe auto ferme sui marciapiedi

Ormai [illegible] trascorsi otto mesi da quando ho informato l'Ufficio tecnico del Comune di Alassio circa le condizioni in cui si vengono a trovare i pedoni che transitano [illegible] via G.B. Pera, all'altezza della piscina comunale. Il marciapiede della strada si interrompe, infatti, all'altezza del Bar dei Platani [illegible] le macchine parcheggiano [illegible]tro il muro costringendo i pedoni a camminare dove passano le auto. A parte il disagio per chi [illegible] vede costretto [illegible] evitare le auto, mettendosi a fare lo slalom, bisogna considerare il fatto che, specie per i bambini e gli anziani, camminare sulla strada può [illegible] anche pericoloso. Si potrebbe «zebrare» una parte della strada, ma alla mia domanda si è sinora risposto col silenzio. Un silenzio opposto e mantenuto tenacemente anche alla domanda di ovviare all'inconveniente della mancanza di targa segnaletica che indichi l'esistenza di [illegible] Pera.

Lettera firmata
Alassio

«Via il [illegible] [illegible] [illegible] piazza Sisto [illegible]

Visto che si stanno spendendo centinaia [illegible] milioni p[illegible] rifare la pavimentazione del centro storico di Savona, vorrei suggerire al Comune di estendere il progetto, [illegible] fosse possibile, anche a piazza Sisto IV. Credo sia piuttosto assurdo pavimentare vicoli e piazzette [illegible] i basoli antichi oppure [illegible] nuovo materiale lasciando, a poche decine [illegible] metri, la piazza pedonale con diversi strati [illegible] asfalto. Piazza Sisto IV dovrebbe essere, almeno così si dice, il salotto della città: finora sono stati spesi milioni per creare il cosiddetto arredo urbano, fatto di fioriere, piante e panchine. Il tutto per rendere più gradevole il passeggio nel centro. Pensiamo anche a una bella pavimentazione, invece di quell'asfalto rattoppato qua e là, un po' grigio un po' nero, che non abbellisce di certo quello che è uno dei principali luoghi [illegible] ritrovo per i savonesi e una delle piazze più amate dai cittadini.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 526.665 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990 105/991.333

[illegible] DI TURNO

Farina, via Manzoni 13, t[illegible]. 827.498.
Fasola, via Boselli 24, tel. 850.558.
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle [illegible] alle 8,30 a serrande abbassate. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Albenga: *Savona*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albisola Superiore: [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Fr[illegible]*, via C[illegible]lombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856.
Ceogio: *L[illegible]* via Padre Garello [illegible] tel. 554.045.
Finale Ligure: *Aschelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Nuova*, [illegible] [illegible] 2, tel. 668 213
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.938.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, [illegible] 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel 887.329.
Sassello: *Nenni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga telefono 540.890
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo [illegible] 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 30 SETTEMBRE

[illegible] [illegible] Abantichi. Antonio Devincenti.

MORTI. Luca Firmiano, di 70 anni, residente [illegible] Savona in via Firenze 4/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. [illegible] nucleo ambiente della Polizia municipale ha pubblicato [illegible] opuscolo con una serie di consigli utili per la tutela dei boschi e del patrimonio ambientale dell'entroterra savonese.

L'opuscolo, distribuito gratuitamente anche nel corso della recente fiera di San Bartolomeo, contiene alcune elementari norme [illegible] quanto riguarda i rifiuti, piante animali.

Nel volumetto [illegible] contenute anche alcune norme per [illegible] tutela del bosco [illegible] rischio di incendi e [illegible] mare dall'inquinamento.

In fondo all'opuscolo una pagina [illegible] anche una serie completa di indirizzi utili con i numeri [illegible] telefono [illegible] principali [illegible] preposti al soccorso. Ci sono anche i numeri telefonici dei ristoranti e dei posti pubblici in cui è possibile trovare il siero antivipera.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un libro dedicato a Fido

Verrà presentato sabato alle 10 a Palazzo Nervi, nella Sala Consigliare, il libro [illegible] Salvatore Piacenza, veterinario [illegible] VII Usl, «Il mio cane». La pubblicazione è patrocinata dal Rotary International di Savona e sponsorizzata dalla Regione Liguria, dalla Carisa e dall'Amministrazione provinciale. E' [illegible] libro davvero originale, che vuole divulgare conoscenze scientifiche in modo [illegible] piacevole e spiritoso, utilizzando una serie di illustrazione a colori di Delia Boccolini, che divertiranno particolarmente i bambini, senza togliere nulla alla serietà degli argomenti. L'iniziativa è stata coordinata da Michele Costantini. [r. p.]

[illegible]

Convegno per i ragionieri

Il collegio [illegible] Ragionieri di Savona organizza anche per quest'anno il «Corso di Formazione all'esercizio della libera professione [illegible] ragioniere commercialista». L'inaugurazione è in programma il 6 ottobre alle 17,30 nella sala del Palazzo della Provincia, [illegible] [illegible]a relazione del Consigliere Nazionale Corrado Castanetta sul tema: «Riforma ordinamento professionale. Futuro [illegible] professione e ruolo del ragioniere nel comparto pubblico». [r. p.]

SAVONA

Corsi [illegible] nuoto subacqueo

La società sportiva subacquei savonesi «La Torretta» con il patrocinio del Comune [illegible] Savona organizza a partire dal 2 ottobre corsi subacquei, nuoto atrezzato, biologia marina, ri[illegible] recuperi subacquei salvamento e immersioni notturne. Le adesioni [illegible] ricevono nella [illegible]greteria della società il martedì e il venerdì [illegible] via Schienacoste 7, oppure telefonando al numero 86.65.85. [r. p.]

[illegible]

Sottoscrizione per il campanile

Il consiglio parrocchiale di San Michele Arcangelo ha promos[illegible] una sottoscrizione tra i cellesi per il restauro del campanile [illegible] incorporato nella chiesa. [a. z.]

E l'assessore conferma: «Siamo all'emergenza, la colpa è della burocrazia»

Albenga è invasa dai rifiuti

Mezzi vecchi e inadeguati, dovrebbero essere almeno sei e in servizio ne sono rimasti solo due
Discariche troppo lontane, gli autisti costretti a lunghi trasferimenti. Il Comune è senza soldi

ALBENGA. Emergenza rifiuti ad Albenga. I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani sono pieni di sacchetti e cartoni che vengono raccolti a giorni alterni dagli uomini della Nettezza urbana.

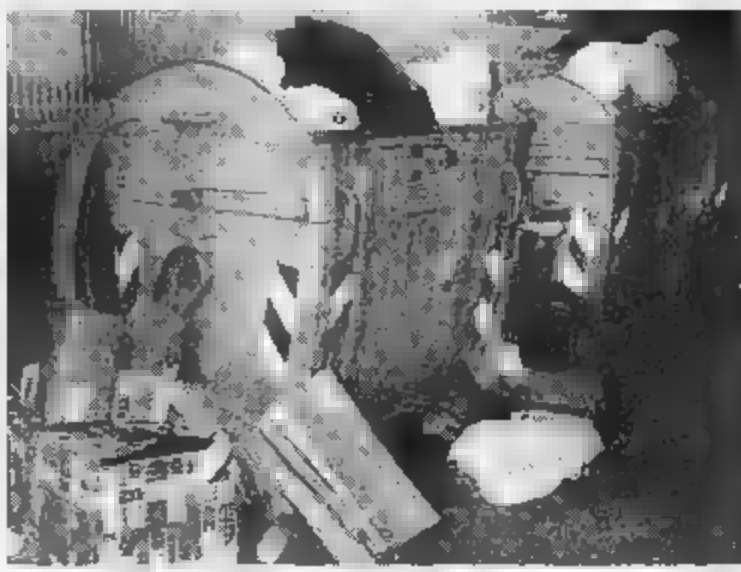
Ieri mattina [illegible] piazza del Popolo, in pieno centro cittadino, i cassonetti sistemati all'angolo con via Cesare Battisti erano stracolmi. E stracolmi erano i contenitori di viale dei Mille, via Papa Giovanni, viale Liguria. In qualche [illegible] della città, nelle frazioni ad esempio, la raccolta avviene con scadenze molto più lunghe. Una situazione che sta provocando proteste e lamentele [illegible] non finire tra gli abitanti. Lamentele [illegible] proteste condivise anche [illegible] Gianluigi Corrias, assessore alla nettezza urbana.

«Può sembrare strano [illegible] così. Per una volta il primo a lamentarmi di questo stato di cose [illegible] proprio io. Albenga è sporca [illegible] in emergenza. E il problema è che non si riescono a risolvere gli iter burocratici che permetterebbero di superare le difficoltà», promette l'assessore. Secondo Corrias le cause dell'emergenza [illegible] due, [illegible] tecnica e una burocratica. Quella tecnica è dovuta all'usura degli automezzi per la raccolta. A luglio due camion, ormai vecchi, erano andati fuori uso. Altri due sono finiti in officina qualche settimana fa. «In servizio ci [illegible] solamente [illegible] automezzi da 160 quintali ognuno contro i 6 che dovrebbero [illegible] in funzione. Ognuno dei due camion, [illegible] volta riempito, deve andare a smaltire i rifiuti a Magliolo. Gli addetti si stanno impegnando [illegible] massimo ma più di tanto [illegible] riescono a fare», spiega l'assessore.

La seconda difficoltà è burocratica. «Avevamo già approvato l'acquisto di nuovi automezzi. I soldi ci sono visto che quello di Albenga è uno dei pochi servizi di raccolta rifiuti pubblici che ha i conti in pareggio. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la pratica perché mancavano delle firme. Abbiamo [illegible] inviato le firme. Operazioni banalissime che comportano enormi perdite di tempo, parliamo di mesi. Quando tutto era pronto è arrivato il decreto Amato che impone di accendere mutui a tasso variabile e non più a tasso fisso. La pratica precedente [illegible] serve più [illegible] bisogna fare un altro Consiglio comunale con tutto l'iter che [illegible] consegue. Nel frattempo [illegible] raccolta dei rifiuti solidi per Albenga è sotto gli occhi [illegible] tutti», aggiunge Corrias.

Il disservizio era già stato denunciato la scorsa estate, subito dopo la rottura [illegible] primi due automezzi. Per risolvere il problema l'amministrazione comunale aveva affidato alla ditta «Aimeri» la raccolta dei rifiuti nelle frazioni mentre il servizio comunale svuotava i cassonetti del capoluogo. Un provvedimento che era [illegible] scongiurare il peggio per qualche mese. A settembre, però, la convenzione con i privati è scaduta [illegible] difficilmente potrà [illegible] ripercorsa per risolvere l'emergenza di questi giorni.

«Certo, i ritardi burocratici e le difficoltà anche per quello che riguardano l'ordinaria amministrazione spingono i Comuni [illegible] valutare l'opportunità di dare [illegible] privati la gestione dei servizi pubblici. Anche in casi come quello [illegible] Albenga dove il servizio funzionerebbe», aggiunge Corrias. L'emergenza, comunque, dovrebbe terminare [illegible] qualche settimana quando l'officina avrà riparato i due automezzi guasti.

Stefano Pezzini

Proteste ad Albenga per il centro ingombro di rifiuti, Comune sotto accusa

[illegible] FLASH

[illegible]

Pensionato si lascia travolgere dal treno

In preda alla depressione, ha deciso di farla finita facendosi travolgere dal treno. Protagonista del fatto, avvenuto ieri dal passaggio a livello al confine fra Pietra e Loano, Manlio Isetta, 67 anni, abitante [illegible] la moglie in via Boulaxe. E' morto per sfondamento della base cranica. I funerali si terranno domani. [a. r.]

[illegible]

Appello della Lega: «Sindaco, non bestemmiare»

«Esiste [illegible] libro di don Pasquale Casillo che cerca di convincere i blasfemi ad usare parole diverse dalla bestemmia. Si devono adottare iniziative per diffonderlo anche a Finale»: è questo il senso dell'interpellanza presentata [illegible] Lega nord al sindaco di Finale Ligure Pietro Cassullo soprannominato in città «preghiera». L'interpellanza verrà discussa questa [illegible] in Consiglio comunale. [a. r.]

[illegible]

[illegible] insetti in [illegible] villa, intervengono i pompieri

I Vigili [illegible] fuoco [illegible] dovuti intervenire in una villa di Andora per togliere dall'intercapedine delle tapparelle un grosso nido di cala[illegible]i. Un altro intervento [illegible] stato effettuato a Cisano. Negli ultimi mesi il fenomeno s'è aggravato ulteriormente. [s. p.]

[illegible]

Tomagnini: «Sono [illegible] resto indipendente»

[illegible] entrato a far parte del gruppo psdi [illegible] indipendente e solo perché obbligato [illegible] regolamento. Dopo [illegible] lasciato il pri non ho più avuto tessere, mi [illegible] avvicinato al psdi, sempre come indipendente»: così Carlo Tomagnini precisa la sua scelta di aderire al gruppo psdi in Provincia. [s. p.]

Altra giornata di tensione, in attesa dei risultati della riunione fra le banche

Crisi Piaggio, Roma non decide

A Finale gli operai in corteo: «Basta con i rinvii»

FINALE L. Un'altra giornata di tensione alla Piaggio di Finale dove ieri [illegible] arrivata la notizia del rinvio, [illegible] 7 ottobre, dell'atteso aumento [illegible] capitale considerato «l'unica strada per uscire [illegible] dalla grave crisi finanziaria in cui versa l'azienda». Ieri gli oltre mille dipendenti hanno scioperato facendo un corteo lungo la via Aurelia. Dall'incontro a Roma fra gli istituti bancari che si accingono [illegible] sottoscrivere l'aumento di capitale di [illegible] miliardi, da 15 a 75, «sono arrivati segnali confortanti, ma anche contradditori».

Spiega Giovanni Perotto, a nome del Consiglio di fabbrica: «Non siamo più disposti a sopportare altri rinvii. In questi mesi abbiamo continuato [illegible] lavorare dimostrando molto senso civico. Siamo di fronte ad [illegible] tira e molla. Abbiamo l'impressione che ci sia chi sta cercando di risparmiare qualche miliardo. Ognuno si assumerà le proprie responsabilità. Se la situazione non si sbloccherà l'atteggiamento delle maestranze cambierà». Al sindacato fanno intendere che non sono da escludere proteste clamorose.

Da Roma arrivano conferme di un possibile accordo fra le banche, alcune delle quali [illegible] pronte a congelare parte [illegible] debito e a trasformarlo in partecipazioni azionarie. Le banche creditrici vogliono però che [illegible] guidare l'operazione salvataggio della fabbrica sia l'Iri-Finmeccanica tramite l'Alenia che detiene già una parte (31 per cento) delle quote azionarie. Se l'operazione andrà in porto il nuovo scenario societario potrebbe essere questo: il 50 per cento alle banche, [illegible] all'Alenia [illegible] 10 all'Imi e la Piaggio. La presidenza resterebbe [illegible] Piaggio, ma la gestione industriale passerebbe all'Alenia.

Il sindacato fa intendere che è pronto a seguire chi saprà garantire il lavoro». Lo conferma anche il sindaco, Pietro Cassullo. Commenta: «Diciamo viva Piaggio, [illegible] evidente [illegible] la fabbrica starà con chi garantisce continuità di produzione».

Per oggi una buona notizia, [illegible] infatti saldati gli stipendi di agosto. Entro metà ottobre dovrebbero arrivare anche quelli di settembre. Commentano al Consiglio di fabbrica: «Si pagano gli stipendi grazie al fatto che la produzione va avanti [illegible] si continuano a vendere i "P 180"». [a. r.]

Istanza dei legali

Assegni rubati, l'assicuratore torna libero?

SAVONA. Istanza di libertà provvisoria per Natale Bertinelli, 31 anni, l'assicuratore di Albenga arrestato la scorsa settimana dagli agenti della polizia giudiziaria, con l'accusa di ricettazione. L'ha presentata al giudice delle indagini preliminari della pretura, Massimo Cusatti, il [illegible] avvocato difensore.

[illegible] magistrato si [illegible] riservato di decidere nei prossimi giorni. Ieri, intanto, Bertinelli è stato interrogato dal pubblico ministero, il procuratore della Repubblica di Maurizio Picozzi, che coordina l'inchiesta sul traffico di assegni. Secondo quanto trapelato all'assicuratore sarebbe stata contestata la ricettazione di assegni rubati in Piemonte per quasi sessanta milioni. [c. v.]

Preso nel sottoscala

[illegible] droga [illegible] è assolto

SAVONA. Un giovane di Alas[illegible] Massimo Simonelli, 27 anni, residente in [illegible] XX Settembre, è [illegible] assolto ieri mattina dal tribunale di Savona dall'accusa [illegible] detenzione [illegible] non modiche quantità [illegible] sostanze stupefacenti. L'imputazione riguardava sei involucri, contenenti poco [illegible] di due grammi di eroina, che nel gennaio dello [illegible] anno [illegible] stati trovati dai carabinieri nel sottoscala del caseggiato dove abita il ragazzo.

Per i giudici savonesi questo indizio non sarebbe però sufficiente per provare la colpevolezza di Simonelli. «Il pianerottolo - sostengono nella motivazione della sentenza di assoluzione - è al di fuori delle pertinenze del domicilio [illegible] perquisiree». [c. v.]

Dopo il ristorante

Ora il Demanio sfratta anche il circolo nautico

ALASSIO. Dopo la chiusura temporanea del ristorante del circolo nautico, ora sarebbe giunta al sodalizio velico alassino, uno dei più importanti in Italia [illegible] nel Mediterraneo, l'ingiunzione di sgomberare entro il prossimo 20 dicembre. Il ministero della Marina mercantile [illegible] rinnoverebbe la concessione demaniale (la sede insiste sul demanio) per ricavare dallo stabile [illegible] caserma per i marinai. Nel caso l'ingiunzione fos[illegible] i danni per il turismo di Alassio sarebbero assai gravi, dopo le polemiche sollevate da centinaia di turisti per il mare inquinato e il peggioramento [illegible] servizi comunali e alberghieri. L'estate del '92, dunque, è da archiviare [illegible] più presto p[illegible] tutti i problemi venuti alla luce. [r. s.]

NUOVA PEUGEOT 405.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV. 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in [illegible] versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato un nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

A lire **20.030.000**
chiavi in mano (versione berlina GL 1360).

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm³	1360	1580	1761	[illegible]	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza (CV DIN)	75	90	103	125	155	70	92
Velocità max (km/h)*	169	173	185	197	215	161	181

*Versioni berline

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

AUTODORIA
Regione Miranda 54
ALBENGA
Tel. 0182 53.318 - 542.624

PEUGEOT

Molte le iniziative di «disobbedienza» negli altri centri della Val Bormida

«Paghiamo come a Palermo»

Il sindaco di Murialdo, Giuseppe Cravea, lancia l'offensiva contro l'imposta sulla casa
«Dobbiamo difendere gli interessi dei cittadini per una tassa che danneggia i piccoli centri»

MURIALDO. «Non è [illegible] protesta fiscale, [illegible] solo la necessità [illegible] difendere i diritti dei cittadini da una tassazione esagerata che [illegible] di avere pesanti conseguenze per il futuro di piccoli paesi come Murialdo». Giuseppe Cravea, democristiano, da 15 [illegible] sindaco di Murialdo, ha lanciato l'offensiva contro l'Isi (imposta straordinaria immobili) decisa dal governo. Ricorrerà in tribunale, al Tar, davanti al Consiglio di stato per ottenere un abbassamento dei valori sui quali è stata calcolata la nuova tassa.

Aggiunge Cravea: «Abbiamo intenzione di fare eseguire numerose perizie giurate da tecnici [illegible] fiducia su immobili del nostro Comune. Con questi documenti e [illegible] le verifiche che saranno attuate anche presso l'ufficio del catasto dimostreremo che la tassazione prevista per Murialdo, come per molti altri Comuni dell'entroterra, risulta esagerata rispetto [illegible] valore degli immobili».

Quindi [illegible] al pagamento dell'Isi per il sindaco di Murialdo, a differenza [illegible] quanto propagandano altre forze politiche, ma con una cifra molto più bassa di quanto non sia stato indicato negli elenchi diffusi dal ministero. Conclude Cravea: «Con le perizie giurate sul valore degli immobili [illegible] in considerazione della zona in cui sorgono, sono convinto che in tribunale ci potremo opporre con successo alle valutazioni che [illegible] state date in sede ministeriale, che equiparano una casetta di Murialdo a appartamenti ubicati in grandi città quali Palermo».

Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo

In attesa [illegible] verificare quale sbocco potrà [illegible] l'iniziativa di Giuseppe Cravea, molti abitanti del paese hanno deciso per il momento di soprassedere al pagamento dell'Isi. Atteggiamento diffuso e comune a molti altri abitanti della Val Bormida. Fino a metà dicembre, sia pure dovendo pagare un'aumento percentuale sull'imposta, la parola d'ordine pare [illegible] sola. Attendere prima [illegible] pagare. Non si tratta di uno sciopero fiscale, ma della necessità [illegible] capire se [illegible] ci saranno modifiche all'ultimo momento.

Si aspetta anche una decisione [illegible] merito alla situazione creata alcuni anni or sono con la creazione della zona a alto rischio ambientale. E' stata una mazzata, ha contribuito a abbassare [illegible] valore di tutti gli immobili e la possibilità di veder ridotta o abolita l'Isi per questa zona [illegible] rischio, richiesta avanzata tra l'altro dall'opposizione consiliare di Salicato e dal gruppo [illegible]iliare del psi a Cairo, potrebbe ancora essere recepita a livello governativo.

Enrico Marchisio

Identificato il basista dei furti d'arte a Carcare

CAIRO [illegible] Continua a essere totale il riserbo sulle generalità dell'uomo fermato dai carabinieri [illegible] denunciato per possesso di strumenti da scasso rinvenuti sul furgone che stava guidando sulla Statale 29, in prossimità del confine tra Liguria e Piemonte. Un fatto che confermerebbe come vi siano fondati sospetti che l'uomo appartenga a una banda di ladri specializzata in furti d'arte, quadri e oggetti d'antiquariato, che lo scorso inverno aveva messo [illegible] segno una serie di colpi miliardari in alcune ville della Val Bormida.

Il denunciato, che risulta residente nel torinese, probabilmente stava per raggiungere alcuni complici e basisti per studiare [illegible] nuova offensiva contro le abitazioni della Val Bormida sovente usate solo per pochi mesi all'anno dai proprietari, nelle quali sono custoditi mobili e oggetti antichi di grande valore. La posizione isolata [illegible] molte di abitazioni e l'impossibilità di controlli continui da parte delle forze dell'ordine, a causa dell'estensione del territorio, avevano agevolato l'opera dei ladri, che finora non avevano lasciato tracce del loro passaggio.

L'antica abbazia di Fornelli a Pallare, oltre a Villa Cambiaso a Cairo e Villa Pierdominici a Carcare erano risultati i maggiori obiettivi dei ladri, che avevano mostrato [illegible] agire con grande freddezza, rubando solo gli oggetti più belli e costosi [illegible] lasciando nelle case i mobili che non avevano grosse possibilità di [illegible] venduti [illegible] buon prezzo sul mercato clandestino delle opere d'arte. Ma [illegible] realtà, in attesa di verificare se vera[illegible] i carabinieri hanno imboccato la pista giusta, vi è molta attesa anche per [illegible]scere se sarà possibile identifi[illegible] [illegible] basista [illegible] i basisti della banda, operanti nell'entroterra.

Pare impossibile infatti che la perfetta [illegible] delle abitudini dei proprietari e la facilità con cui i ladri [illegible] [illegible]o [illegible] per strade [illegible] periferiche e note solo a chi vi abita, come nel caso dell'abbazia di Fornelli, possano aver fatto a [illegible] della collaborazione di residenti in Val Bormida che hanno collaborato con la banda. Fin dall'inizio le indagini avevano portato a centrare l'attenzione sulla [illegible] [illegible] Torino, dove opererebbero diverse organizzazioni specializzate nella vendita di oggetti d'antiquariato rubati. Questa volta probabilmente vi potrebbero essere positivi sviluppi dagli accertamenti subito iniziati dopo il fermo della persona che viaggiava su un furgone carico di arnesi da scasso.

L'offensiva contro i [illegible] ha portato anche alla denuncia di Emilio Vero, 26 anni, residente a Millesimo, che avrebbe rubato in due appartamenti del paese e recentemente un'auto. [e. m.]

Nuova inchiesta

Caso Stuppia indagini ad Altare

Angelo Stuppia

ALTARE. Potrebbe essere nascosta a Altare la verità sull'omicidio [illegible] Angelo Stuppia, il commerciante di auto, che aveva[illegible] lavorato per alcuni [illegible] nel paese della Val Bormida con Giuseppe Tessore, il venditore di auto scomparso dall'agosto dello scorso anno, lasciando centinaia di milioni di debiti. La pista valbormidese potrebbe essere nuovamente imboccata dagli inquirenti, dopo l'assoluzione di Davide Emanuello, 28 anni, latitante, dall'accusa di essere uno dei killer di Stuppia, freddato da alcuni colpi di pistola nel novembre del 1990 davanti all'ospedale di Rivarolo.

Il pubblico ministero Pio Macchiavello non ha chiuso l'inchiesta. [illegible] è escluso che il supplemento d'indagini riparta proprio da Altare, mentre lo stesso Tessore, ora domiciliato in Belgio, potrebbe nuovamente essere interrogato dai magistrati. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Saranno rimboscate [illegible] colline della Val Bormida

I boschi della Val Bormida saranno rimboscati nei prossimi anni con una spesa di [illegible] miliardo e [illegible]. E' quanto prevede il progetto approvato nei giorni scorsi dal consiglio della comunità montana Alta Val Bormida, che sarà finanziato con i fondi Pim (piani integrati mediterranei). Con i finanziamenti del Pim sarà possibile da [illegible] lato rimboscare le zone colpite dai grandi incendi degli ultimi [illegible] a Bormida, Calizzano e Osiglia [illegible] mettere [illegible] a un'opera di pulitura [illegible] miglioramento dei boschi che appare [illegible]i indilazionabile. [e. m.]

Nuovo incontro sul futuro delle vetrerie

Il 7 ottobre [illegible] una verifica tra sindacato e Co.Vetro sul futuro dello stabilimento di Altare, per il quale [illegible] previsti alcuni miliardi di nuovi investimenti, ma anche una richiesta [illegible] riduzione degli organici dalle attuali [illegible] persone [illegible] circa 290. La trattativa si presenta difficile, come già nel [illegible] della Vetr.I di Dego che ha preannunciato la [illegible] di [illegible] integrazione. Infine il 5 ottobre ci sarà una decisione definitiva sul futuro della Savam, da mesi in amministrazione controllata. [e. m.]

Oltre 600 iscritti al convegno sulla scuola

Sono quasi 600, tutte confermate, le adesioni [illegible] convegno sulla lingua scritta nella scuola elementare e materna, organizzato da domani, per due giorni, presso il palazzetto [illegible] sport di Carcare. Si tratta di un appuntamento molto atteso, costato oltre due anni di lavoro organizzativo, in quanto al convegno prenderanno parte alcuni dei massimi esperti di pedagogia a livello mondiale. [e. m.]

Indagini [illegible] polizia e carabinieri sui furti d'auto

Continuano le indagini in Val Bormida sui furti d'auto denunciati nei giorni scorsi. Polizia [illegible] carabinieri controllano in particolare i tossicodipendenti di Millesimo e Cengio che per raggiungere [illegible]vona e rifornirsi di droga, [illegible] esiterebbero a rub[illegible] [illegible] incustodite che vengono poi abbandonate nel capoluogo. [l. b.]

Successo in Germania [illegible] pittore Giuseppe Scaiola

Successo della mostra in corso sino [illegible] sette ottobre alla galleria Klaus Braun di Stoccarda del pittore cairese Giuseppe Scaiola. Non [illegible] la prima volta che l'artista cairese espone in Germania dove [illegible] molto conosciuto e apprezzato per le sue costruzioni pittoriche. [l. b.]

Il 5 ottobre primo processo per il parricida

E' stata fissata per il 5 ottobre l'udienza preliminare a carico di Cesarer Giordano, il giovane di Dego che la scorsa primavera aveva [illegible] al termine di [illegible] colluttazione [illegible] padre Claudio. [illegible] giovane che è difeso dall'avvocato cairese Roberto Suffia, dovrà rispondere dall'accusa [illegible] omicidio volontario. E' rinchiuso, dove lavora, nel carcere Sant'Agostino. [l. b.]

AVVISO A TUTTI I POSSESSORI DI VETTURE ALLUVIONATE

Alfa Romeo

mette a disposizione della clientela colpita dall'alluvione vetture nuove a condizioni particolarmente vantaggiose.

Per maggiori informazioni rivolgersi alle seguenti concessionarie

Alfa Romeo

AUTO DOC
Via Rio Galletto 8
(Zona Paip Legino)
SAVONA
Tel. 019 263.123

F.LLI CIRIO
Corso Marconi 145
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019 504.220-9
Via del Sagittario 7
FINALE LIGURE
Tel. 019 690.661-2

GERINO
Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182 50.357 - 51.498

Genova, in mattinata il sopralluogo della Commissione di vigilanza al «Ferraris»

Stadio, oggi si decide il futuro

Dopo i danni dell'alluvione è ripresa l'erogazione dell'energia elettrica [illegible] l'Enel ha installato il nuovo gruppo elettrogeno. Restano le polemiche per una struttura concepita troppo in fretta [illegible] con molte «sviste» progettuali

GENOVA. I rossoblù giocheranno a Marassi [illegible] l'Ancona? La risposta ufficiale (che viene data positiva al 90%) si avrà stamane: infatti per dare l'agibilità, la prefettura ha chiesto nuovi controlli e una relazione alla Commissione provinciale di vigilanza che effettuerà il suo sopralluogo stamane a Marassi. «Per me si può giocare allo stadio benissimo», ha detto l'assessore comunale allo Sport Alfio Lamanna. Le perplessità ancora esistenti provengono, naturalmente, dai danni dell'alluvione, [illegible] anche dalla mancanza di una recinzione esterna. Il rinvio della decisione a stamane è stato comunicato al Genoa: se si potrà giocare, [illegible] nelle previsioni, saranno subito messi in vendita i biglietti. Oggi allo stadio sono riprese da parte dell'Enel le erogazioni di energia ed [illegible] stato istallato un [illegible] gruppo elettrogeno.

LA FIRMA [illegible] SINDACO [illegible] «Ferraris» rinnovato ha cinque anni di vita, durante i quali si [illegible] qualche consenso, ma soprattutto polemiche a valanga. Lo stadio rimane ancora non ufficialmente agibile: ogni settimana [illegible] il sindaco [illegible] a firmare un provvisorio decreto [illegible] agibilità, per lacune e disservizi che sono stati al centro dell'attenzione di diversi pretori genovesi. Non per il costo, ritenuto accettabile», visti i paurosi rincari di simili impianti in altre città: 42 miliardi in partenza, 61 miliardi alla consegna. Ma soprattutto polemiche per opere a suo tempo promesse e non compiute: vie di fuga (che [illegible] sono molto approssimative), mancanza di recinzione esterna, presenza ingombrante del gazebo, infiltrazioni di acqua anche nelle giornate a regime secco, difficoltà di raggiungere l'uscita dalle porte antipanico (che a stadio inaugurato si scoprì che si aprivano dalla parte opposta), possibilità di lanciare dai gradoni superiori oggetti a chi stava di sotto: e ci fu una signora che finì all'ospedale. Negative in certi settori rimangono le condizioni [illegible] visibilità: qualcuno la partita deve farsela raccontare. Non [illegible] trovato lo spazio [illegible] dare in affitto a negozi, come programmato, e si è chiusa così [illegible] non indifferente possibilità [illegible] entrate. Un ascensore che va a singhiozzo e rischia di fare prigionieri in cabina, a mezz'aria.

[illegible] Lo hanno definito bello [illegible] impossibile. Visto dall'alto (ma soprattutto nelle gigantografie) è [illegible] gioiello. I guai sono cominciati poco dopo l'apertura ufficiale: [illegible] ricorderà il Genoa-Napoli nel fango, giocato in un prato impossibile; un prato che poi dovette [illegible] rialzato, sia per il fondo che aveva scarso drenaggio sia per ampliare la visibilità delle gradinate alte. C'erano i Mondiali imminenti, molte difficoltà burocratiche furono saltate grazie alla legge speciale, ma alla fretta furono pagati costi pesanti: due morti e un ferito, attrezzature che in pochi mesi hanno cominciato a scricchiolare. Ci si chiede ancora come un architetto famoso come Vittorio Gregotti abbia «pensato» uno stadio vicino al Bisagno e soprattutto abbia previsto spogliatoi alcuni metri [illegible] al piano stradale. In questi corridoi e in queste stanze domenica notte la piena ha travolto mobili, indumenti [illegible] gioco, servizi igienici, macchine stampanti. Il Comune si difende affermando che, mentre arrivavano [illegible] Mondiali, non [illegible] disponibile [illegible] Genova un'area idonea per costruire un campo di calcio. [illegible] allora - si chiedono i molti club rossoblù - non sarebbe stato meglio lasciarlo com'era, tanto più che [illegible] il nuovo impianto si [illegible] persi posti per spettatori?».

Qui sopra una veduta [illegible] stadio «Ferraris»; a sinistra [illegible] spogliatoi allagati dopo il nubifragio

TENSIONI NEL TUNNEL Domenica notte [illegible] tunnel che collega la tribuna centrale con la sala stampa [illegible] era diventato un torrente in piena. Cosa sarebbe accaduto se l'alluvione si fosse [illegible] a gara già iniziata? Chi avrebbe potuto controllare l'inevitabile panico degli spettatori? Cosa sarebbe accaduto ai giocatori? Meglio [illegible] pensarci. Ma quanto avvenuto serva almeno a far riflettere sui pericoli cui vanno incontro la domenica migliaia di persone. Il progetto Gregotti è stato comprato a scatola chiusa: forse sarebbe stato meglio esaminare più proposte, valutare, decidere [illegible] un minimo di serenità. [illegible] gatta frettolosa fa i gattini ciechi. Vi [illegible] stati interventi poco giustificabili: la parte sottostante il campo è solcata da [illegible] dedalo di tubature per il riscaldamento, forse inutili in [illegible] città come Genova, sconosciuta al gelo.

MACERIE AL MUGNAINI Un ammasso di macerie domina la collinetta di Bogliasco dove [illegible] il [illegible]po di allenamento della Sampdoria. La squadra è andata ieri ad allenarsi al «Carlini». Intitolato ad un indimenticabile tifoso blucerchiato, Gloriano Mugnaini, il cosiddetto (certo ironicamente) «Milanello della Superba» è sommerso da questa ondata [illegible] fango. L'acqua delle colline ha trascinato lamiere, gomme d'auto, spazzatura [illegible] barriere in legno che servivano per gli allenamenti. L'acqua [illegible] defluiva, fermata dai muretti di cinta. Il terreno di gioco [illegible] disastro: dovranno essere piantate nuove zolle e per il ripristino (che potrà avvenire tra alcune settimane) [illegible] decine di milioni. Paolo Mantovani, visto che da tempo un po' [illegible] pioggia era sufficiente a mandare tutti a [illegible] aveva pensato ad un nuovo campetto, ma non aveva fatto i conti con la burocrazia. Ora il presidente preferisce pensare all'altra Riviera, magari Celle Ligure.

Guido Coppini

Le nuove iniziative della Regione

Il turismo punta sugli stranieri

Le nuove iniziative [illegible] Regione sono rivolte soprattutto agli stranieri

GENOVA. L'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, ha presentato l'altra mattina il nuovo piano delle iniziative promozionali per il turismo. Si tratta del documento con cui vengono non soltanto pubblicizzate all'estero [illegible] Riviere liguri, ma anche esaminati i flussi turistici della stagione 1992 e delineati progetti, strumenti operativi e i mercati all'estero. L'assessore Crespi, di fronte ai direttori delle undici Apt liguri, ha presentato la campagna pubblicitaria realizzata con l'Alfa Romeo e la [illegible] carta geoturistica della Regione, che verrà distribuita in 120 mila copie disponibili in inglese, francese, tedesco e italiano.

Ha detto Crespi: «E' la prima volta che riusciamo a presentare il piano promozionale prima del 30 settembre. L'estate 1992 è stata un periodo di ripresa dopo il disastro della Haven. Il ridimensionamento delle strutture [illegible] informazione turistica, con le Apt e gli uffici "Iat", ha portato a informare [illegible] turista, grazie alle diramazioni delle Aziende, in maniera ancora più capillare rispetto al passato. L'emorragia del 1991 è stata quindi fermata nelle Riviere. A Genova, tuttavia, abbiamo registrato un grande aumento degli arrivi, cui non è corrisposto purtroppo un adeguato aumento delle presenze. Significa che i turisti sono arrivati nel capoluogo, ma [illegible] hanno soggiornato a lungo: al massimo uno o due giorni in media. In futuro cercheremo di [illegible]lizzare ancora manifestazioni [illegible] iniziative promozionali, [illegible] ci aspettiamo dai direttori delle Apt nuove idee e gli "input" necessari al decollo [illegible] turismo».

L'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi

Carlo Arcolao, dirigente del servizio Turismo, [illegible] è soffermato sugli aspetti tecnici della promozione del prodotto «Liguria», [illegible] spiegato che oggi l'attività è cambiata: il target non è più la massa, ma sono «opinion leaders», «tour operator», giornalisti e dirigenti di enti e associazioni che organizzano viaggi. Non è stato dimenticato il turi[illegible] congressuale, né la promozione nelle fiere internazionali. La Regione parteciperà a una ventina di manifestazioni in Germania, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Austria, Danimar[illegible], Ungheria, Svezia, Belgio, Giappone, Svi[illegible] Negli stand verranno distribuite le cartine dove, oltre alla normale carta stradale, sul retro c'è [illegible] mappa della Regione con le caratteristiche dei centri turistici. Sono suggeriti anche alcuni itinerari: [illegible] Sanre[illegible] a Imperia, Finale, Monte di Portofino, Sestri Levante, Levanto, Lerici, Sarzana.

«Eine italienische reise», è invece il titolo dell'opuscolo che verrà allegato a un milione e 400 mila copie [illegible] una decina [illegible] periodici tedeschi a ottobre. Il «viaggio di sogno italiano» parte dal Piemonte e attraversa, a bordo di un'Alfa 164, la Riviera ligure per finire in Lombardia e quindi in Germania. La copertina è dedicata alla celebre piazzetta di Portofino.

[illegible] Graffione

Ha ottenuto l'autorizzazione a cambiare sesso e fra quattro mesi si farà operare

Tensione per un transex in carcere

Sembra una giovane e bella donna, [illegible] si chiama Giovanni. In prigione per guida [illegible] patente non ha resistito alla convivenza con i detenuti maschi. Concessi gli arresti domiciliari

GENOVA. Ha un viso d'angelo, i capelli biondo platino e le ciglia lunghe e sottili. Ma si chiama Giovanni. E' stato messo in carcere a Marassi per guida senza patente e ha dovuto subire le pene dell'inferno. L'omosessualità nei penitenziari [illegible] un mistero per nessuno e quindi [illegible] può facilmente immaginare [illegible] capiti a un transessuale. Giovanni [illegible] ha retto a qu[illegible] tortura psicologica. Si è disperato, ha gridato e pianto finché non [illegible] riuscito a farsi ricevere dal magistrato di sorveglianza Marco Panicucci. Il giudice, dopo averlo ascoltato a lungo, è stato molto comprensivo con lui. Insieme ai suoi colleghi del tribunale di sorveglianza ha concesso al transessuale gli arresti domiciliari «per motivi di salute», dopo quindici giorni trascorsi a Marassi.

«In effetti - sottolinea Panicucci - il detenuto soffriva di gravi disturbi psicologici per la sua permanenza in carcere. Inoltre il reato di cui [illegible] accusato non è così grave da rendere inconciliabile la possibilità di una misura alternativa alla detenzione».

Così Giovanni ha vinto la sua battaglia e ha ottenuto di essere mandato a casa dove sconterà il residuo della sua pena. [illegible] frattempo continuerà la cura ormonale per diventare completamente donna. Fra quattro mesi, infatti, si farà operare dopo avere ottenuto dal tribunale civile l'autorizzazione a sottoporsi all'intervento chirurgico.

[illegible] una storia triste quella di Giovanni, da qualunque punto di vista la si voglia vedere. Triste non per il cambiamento di sesso, perché, se il suo desiderio e le sue inclinazioni sono questi, l'operazione autorizzata dai magistrati è la giusta conclusione della vicenda. Al[illegible] considerazioni inducono a non sorridere.

Giovanni, un anno e mezzo fa fu sorpreso alla guida di una macchina senza patente. I vigili segnalarono la cosa in pretura e si celebrò il processo. Il pretore altrettanto doverosamente lo condannò a tre mesi di reclusione. Giovanni non si era però presentato al dibattimento. [illegible] si sa perché. Forse [illegible] capito bene [illegible] stava per accadergli. [illegible] un [illegible] diritto rimanere «contumace». Ed è a questo punto che la vicenda assume la piega che l'ha portato in [illegible] Il difensore non presenta appello. E neppure vengono richieste misure alternative alla detenzione o un patteggiamento della pena per ottenere la sospensione condizionale della condanna. Così la [illegible] passa «in giudicato» diventa cioè definitiva e la lenta [illegible] inesorabile macchina della giustizia porta all'ordine di carcerazione [illegible] circa quindici giorni fa. [a. l.]

[illegible] A MARASSI [illegible]

C'è il rischio di violenze

GENOVA. La vicenda di Giovanni non è purtroppo nuova nelle [illegible] italiane. Spesso i «femminielli» che sono magari costretti a prostituirsi o a commettere piccoli reati finiscono in carcere e subiscono le violenze degli altri detenuti. Nuova [illegible] stavolta la [illegible]prensione [illegible] magistrati genovesi per la situazione del transessuale finito a Marassi [illegible] una condanna a tre mesi per guida senza patente. Fra quattro mesi cambierà definitivamente [illegible] perché, dunque, fargli subire quelle violenze, materiali a psicologiche, che certamente avrebbe sofferto in carcere? Il giusto provvedimento del tribunale lo ha liberato da un incubo. E' anche vero che, appena entrato a Marassi, Giovanni era stato me[illegible] in isolamento per evitare contatti [illegible] gli altri detenuti. Poi era finito in una cella dove [illegible] un [illegible] a malato [illegible] compagno. Ma le «pressioni» nei suoi confronti erano continuate.

Le aziende del settore passano al contrattacco sulla concessione delle cave

A Triora l'ardesia è come l'oro

Il Comune vuole aumentare il canone d'affitto

GENOVA. Gli ardesiaci della Val Fontanabuona passano al con[illegible] nell'annosa disputa per la concessione delle cave nel Comune di Triora. Ieri mattina il direttore dell'Associazione regionale fra le aziende del settore «Assolapidei», Danilo Rocca Bonini, ha annunciato l'imminente presentazione [illegible] una relazione economica sul fatturato delle aziende impegnate nell'estrazione e lavorazione dell'ardesia ed il ricorso all'arbitrato della Regione Liguria. Inoltre, le aziende dell'ardesia si sono rivolte al Comitato regionale di controllo ed al Tribunale amministrativo regionale.

Ardesia sempre più a ragione «oro di Liguria». Secondo gli ardesiaci, da circa [illegible] anno in Valle Argentina si sarebbe scatenata una caccia all'oro. [illegible] Consiglio comunale [illegible] Triora ha approvato nel giugno [illegible] una delibera con cui introduce nuovi criteri nella concessione dello sfruttamento dei giacimenti a dell'occupazione delle [illegible] di proprietà comunale adibite a discarica. Tra gli altri, l'aumento del canone di affitto dai circa 160 milioni all'anno attuali a 2-3 miliardi.

Continua il direttore [illegible] Assolapidei: «Ci hanno presentato sei condizioni, prendere o lasciare. Noi abbiamo fatto presente che l'utile [illegible] un blocco [illegible] ardesia non può essere calcolato a piè di [illegible]; non è dunque [illegible] 46 per cento, come [illegible] la relazione del Dipartimento di Georisorse del Politecnico di Torino, ma a fine lavorazione, considerati il trasporto sino a Cicagna e gli scarti, variabile tra il 3 e il 7 per [illegible].

Intanto imprenditori [illegible] artigiani accusano i primi c[illegible]colpi economici. Tre aziende che fanno capo all'Assolapidei rischiano la chiusura. La situazione più difficile è quella della «Eal sas», che impiega una sentantina di persone. La concessione è scaduta un anno e [illegible] fa e da allora è sempre stata rin[illegible] ogni semestre. Nei mesi scorsi la delibera del sindaco [illegible] Triora Antonio Lanteri ha sospeso la concessione.

«Eravamo e siamo disposti a trattare - dice Rocca Bonini - [illegible] non a farci prendere per la gola. Per fortuna questo è uno [illegible] pochi settori dell'industria in cui non tira aria di crisi, anche [illegible] la concorrenza è fortissima, dai Paesi europei e dal Sud America. Non capisco a chi convenga affossarlo, mettendo a rischio il futuro occupazionale di centinaia di addetti».

Per il rinnovo della concessione, il Comune [illegible] Triora chiede: affitto fondiario dell'area, onere volumetrico di escavazione, rendita di partecipazione mineraria, affitto fondiario per le discariche site su terreno comunale, onere di gettata, rendita di discarica. [p. c.]

Alla sbarra anche l'artista (che non partecipò al festival): avrebbe emesso assegni a vuoto

Dammi 100 milioni e canterai a Sanremo

Manager milanese accusato di truffa da un giovane cantautore

Il teatro Ariston, sede del Festival

SANREMO. Con la sua parlantina sciolta e l'aria sicura da manager aveva convinto [illegible] aspirante cantautore di Gattinara (Vercelli) a versargli cento milioni: un «pegno» che avrebbe garantito al giovane [illegible] belle speranze discografiche la partecipazione al Festival di [illegible]remo. Oggi il milanese Sergio Rametta, in arte «Rams», 48 anni e 50 condanne per truffa, falso, ricettazione e assegni a vuoto, dovrà spiegare ai giudici della pretura di Varallo perché la [illegible] [illegible] [illegible] «cliente» Alessandro Gardino al Festival non [illegible] è sentita proprio mai.

Ma alla sbarra, questa mattina, ci sarà anche il venticinquenne aspirante cantautore: secondo l'accusa, per pagare i cento milioni (che non aveva) avrebbe emesso degli assegni a vuoto.

In realtà un confronto tra i due, anche se a distanza, c'è già stato. Alessandro Gardino, qualche mese fa, era riuscito ad approdare alla Rai: non per essere ripreso durante le serate musicali organizzate da Aragozzini, [illegible] per partecipare invece alla trasmissione «Mi manda Lubrano», che raccoglie le denunce [illegible] la «mala Italia».

Il cantante di Gattinara aveva raccontato la sua storia: l'incontro con [illegible] «manager» negli studi di una televisione privata, Tele Monterosa, [illegible] scambio di battute («Bella voce, bella musica, tu puoi fare molto») e la proposta: «Se mi dai cento milioni, ti porto a Sanremo». Ma al momento buono «Rams» [illegible] sparito con gli assegni.

Gli studi di Rai 3 erano stati sommersi di telefonate: il talent-scout Sergio Rametta pareva aver contattato molte altre aspiranti star in tutta Italia, probabilmente anche in Liguria. Ma anche il «manager» milanese si era fatto vivo dall'altro capo del telefono: il contratto promesso a Gardino, aveva detto, comprendeva [illegible]a rosa di proposte, compresa Sanremo.

[illegible] non se ne sarebbe fatto nulla, come era accaduto per la trasmissione promessa al titolare di Tele Monterosa, Enzo Silvestri: protagonisti Grazia Di Michele e Walter Zenga. Era già stato deciso persino il titolo «Allora sì o no?». Più complesso invece, il meccanismo del prestito di 27 milioni che il «man[illegible]ger» milanese avrebbe chiesto a d[illegible] coniugi di Varallo (Vercelli), Anna Scarpati e Moreno Merlo, raccontando loro di doversi sottoporre ad un delicato intervento chirurgico.

Oggi Sergio Rametta rischia [illegible] condanna a sei mesi di carcere per truffa; Alessandro Gardino, invece, ha chiesto il patteggiamento. L'emissione di assegni a vuoto potrebbe costargli una multa di quattro milioni. [r. m.]

Si accendono i riflettori nelle discoteche savonesi

Sulle piste della Riviera karaoke, live e cabaret

FINALE L. Si riaccendono i riflettori in molti locali notturni del Ponente Savonese che propongono oltre la [illegible] da discoteca anche la music-live e in particolare il karaoke, la [illegible] moda della stagione. C'è chi punta anche sullo spettacolo di cabaret.

Questa sera feste d'inaugurazione stagionale alla discoteca «Bifis» di via Monastero a Noli, al disco bar «Mirò» di via Madonna a Finalpia. Sempre oggi riprendono gli appuntamenti del giovedì [illegible] lo spettacolo e il cabaret alla discoteca «Meta di Notte» di Andora. Sabato tocca al club Arci «Movida» di via al Giardino a Loano. Ad inizio ottobre inaugurazioni stagionali per la discoteca «Caligola Retrò Club» [illegible] via Torino Finale Ligure e, forse [illegible] novembre, inaugurazione del music-live «Vertigo» di Noli ancora sub judice per un problema [illegible] licenze.

Altri locali live hanno già ripreso gli appuntamenti stagionali. E' il caso del «Blue Munk Pub» di Ceriale e del «Kaos» di Alassio.

Spiega Fabrizio Fasciolo del «Mirò» (inaugurazione alle 21 di oggi): «Al mercoledì daremo solo spazio al karaoke. Dal giovedì alla domenica, dopo le performance live del pubblico, "golden classic" con disco music classic [illegible] revival Anni 70 e [illegible]. Quest'anno al venerdì avremo anche un appuntamento [illegible] lo spettacolo demenziale e il cabaret». Il laser karaoke sta diventando [illegible] [illegible] fenomeno. Il pubblico può cantare, su basi musicali, seguendo i testi delle canzoni su maxischermo. In repertorio oltre 600 brani, soprattutto di musica italiana e i classici della musica internazionale, [illegible] Vasco Rossi a Bob Dylan, da Lucio Battisti [illegible] Madonna.

In discoteca tornano anche i «classici» italiani come la musica di Vasco Rossi

Da sabato prossimo nuova serie di appuntamenti anche al «Movida» di Loano. Dice Barbara Raimondi [illegible] del locale: «Avremo serate con musica argentina, sudamericana, West Coast, blues, fusion ma anche le comicità». Il 3 ottobre prima serata [illegible] Miguel Acosta e Oscar Casares. Il «Movida» propone la musica dal vivo anche al giovedì, venerdì [illegible] domenica.

Altre novità per la musica dal vivo, all'«U' Brecche» di Alassio, al «Covo» di Finale e l'«Arcadia» di Loano.

Augusto [illegible]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
«I Sei di Milano»

Nella «Galleria d'arte Montmartre» di via Balocco 3 esporranno fino al 4 ottobre gli artisti del «Gruppo sei di Milano». Orario di visita tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20. [r. p.]

[illegible] M.
Ultimi giorni con Agenore Fabbri

E' in corso fino [illegible] 20 ottobre, al Circolo «Balestrini» in via Isola, la personale delle ultime produzioni [illegible] Agenore Fabbri. La mostra, aperta tutti i giorni escluso il lunedì dalle 17 alle 20, si svolge in contemporanea con quella allestita, in Germania, allo Sprengel Museum di Hannover. [a. z.]

BORGIO VEREZZI
Arte grafica al Mulino

Si chiude la mostra grafica in programma al «Mulino» in località Cave sulla collina di Borgio Verezzi. Esposte opere di Luzzati, Costantini [illegible] Kemp. [a. r.]

SAVONA
Biennale della ceramica

Al «Priamar» continua [illegible] grande successo «La biennale della Ceramica d'arte», giunta alla quinta edizione. Alla [illegible]gna espongono oltre un centinaio di artisti. Orario di visita: tutti i giorni dalle 17 alle 22. [r. p.]

ALBISSOLA M.
La California di Meyrs

S'inaugura sabato 3 ottobre, al [illegible] Civico d'Arte Contemporanea, in via dell'Oratorio, la personale del pittore californiano Gifford Myers, ultima mostra della rassegna «Albisola America Arte». Il ciclo è promosso dal Comune in occasione del 500° anniversario della scoperta dell'America. Le op[illegible] di Myers rimarranno [illegible] Albissola fino al 30 ottobre. [a. z.]

[illegible] S.
Ceramica argentina

[illegible] concluderà il 4 ottobre, al circolo culturale «La Stella» in via Colombo, ad Albisola Capo, la personale dello scultore e ceramista argentino Carlos Carlè. [a. z.]

[illegible]
Antichi oggetti d'arte

Prosegue alla Dedalo Studio Galleria in piazza del Vescovato la rassegna «Ceramica dell'ottocento a Mondovì e Savona». Sono esposti molti piatti, oggetti, zuppiere e rare cornici al calamaio. La mostra, che si chiuderà il 15 ottobre. [r. p.]

SAVONA
Calligrafie cartografiche

Alla «Galleria Cona» di via Mistrangelo prosegue fino al [illegible] ottobre la mostra «Calligrafie cartografiche». L'orario di apertura tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 19,30. [r. p.]

[illegible]
Le foto del palio

Mostra fotografica restrospettiva 1972-1992 del «Palio storico [illegible] Giustenice», in corso sino al 4 ottobre, nelle opere parrocchiali [illegible] San Michele [illegible] Giustenice nell'entroterra di Pietra Ligure (ore 18-22). [a. r.]

[illegible] AL CI[illegible]

[illegible]
Astor — Tel. 824.586. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000
Alien 3

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,30/ 17,15/19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Il tagliaerbe - Th[illegible]ower Man [illegible]. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: [illegible] l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [illegible] Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]
Batman - Il ritorno di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e [illegible] figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda d[illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Sognando Manhattan di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, [illegible] sato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 [illegible]
Gustose in calore

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest.16-22,30 cont. Lire 8000
Alien 3

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 [illegible]
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

[illegible] — Or.: 21,15 Lire 6000/3000
CHIUSO

[illegible]
[illegible] — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire [illegible]
Moglie a sorpresa di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000
Double Impact di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

[illegible]
Vittoria — Or.: 21 Lire 5000/3000
CHIUSO

[illegible]
[illegible] — Tel. 504.234 Or.: 20/2[illegible] Lire 7000/5500
Tracce nella sabbia di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

[illegible]
Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
CHIUSO

[illegible]
Corallo — Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]
Loanese — Tel. 669.991 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI [illegible]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
La mano sulla culla di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]
Ariston — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
CHIUSO

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

[illegible]

VARAZZE
Ballo liscio da «Carli[illegible]»

Questa [illegible] appuntamento [illegible] le lezioni [illegible] ballo liscio, al dancing «Da Carlin», in località Muggine. Sabato allieterà la serata la musica dal vivo delle migliori orchestre. [a. z.]

CELLE L.
I successi della «Techno»

Musica di tendenza e del genere «Techno» anche questa [illegible] alla discoteca «Thenax» in via Monte Tabor a Celle Piani. [a. z.]

SPOTORNO
Suonano i «Valentino»

Ballo liscio [illegible] musica revival con «I Valentino», dalle 21,30, al dancing «Castello» di via Foscolo a Spotorno. Domani e sabato musica dal vivo. [a. r.]

ANDORA
Omaggio [illegible] Dylan Dog

Giovedì [illegible] [illegible] «Dylan Dog» alla discoteca «Mèta di Notte» [illegible] Andora. Tutti i giovedì d'autunno il locale ospita spettacoli di cabaret o feste [illegible] tema. Oggi sarà la volta del noto protagonista dei fumetti, l'investigatore che dà la caccia agli spettri, accompagnato da Groucho Marx. [a. r.]

DIANO MARINA
Un'orchestra savonese

L'orchestra [illegible] «Boom '90» tiene ancora banco al dancing Piuck Up di v. Sant'Elmo, [illegible] Diano Marina. Dalle 21, tradizionali valzer e mazurke, oltre a ritmi brasiliani e successi di musica leggera. [e. f.]

FINALE L.
Grande festa con i dee-jay

Musica da ballare «made in Italy», al giovedì sera, alla di[illegible]teca «Il Covo» [illegible] capo S. Donato a Finale Ligure. Sabato sera «Big party: la grande festa» con la «Locura DJs». [a. r.]

[illegible]
Le canzoni dei cantautori

Brani internazionali e genere cantautori, questa sera, al piano bar caffè «Airone» di piazza [illegible] Settembre [illegible] Pietra Ligure. Al pianoforte il musicista Tony d'Abbiero. [a. r.]

LOANO
Si balla [illegible] «Manhattan Inn»

Ritornano le grandi orchestre del liscio, al giovedì sera, al dancing «Manhattan Inn» [illegible] corso Euro[illegible] [illegible] Loano. Liscio [illegible] revival oggi, pomeriggio e sera, anche al «Saitta» sul lungomare Marconi, sempre [illegible] Loano. [a. r.]

Stasera al Margherita (21,30) rock demenziale e testi satirici

Con Elio e le Storie Tese è un grande show a Genova

Elio e le Storie Tese

GENOVA. Orsacchiotti «ricchioni», vitelli [illegible] piedi [illegible] balsa, servi della gleba e alabarde spaziali. E chi più ne ha, più ne metta. Elio e le Storie Tese l'invito non se lo fanno ripetere due volte e potrebbero andare avanti per ore sfornando tutto lo scibile della demenzialità e della satira di stampo goliardico. Ma, a differenza del passato, quando il [illegible] per farsi conoscere andava a Sanremo a rifare il verso ai brani e ai cantanti, subito dopo la serata all'Ariston, oggi Elio e le Storie Tese [illegible] hanno più problemi di accredito fra [illegible] pubblico.

Provare [illegible] venire questa [illegible] al Margherita per credere, per toccare con [illegible] l'entusiasmo dei loro fans, il successo che questa [illegible] riscuote fra i giovani.

Poi ci sono le cifre: Elio e Storie Tese hanno venduto l'estate scorsa oltre centomila copie del loro disco. Con un particolare, anzi due: l'album di intitola «Italyan, rum casusu ciktis [illegible] non è mai «passato» nella programmazione radiofonica e televisiva della Rai, subendo, qua e là, qualche taglio persino fra le emittenti commerciali.

Questa sera, nel concerto al teatro Margher[illegible] organizzato [illegible] Beable di Vincenzo Spera, Elio e Le Storie Tese presenteranno le [illegible] migliori del loro repertorio realizzate con la collaborazione di molti personaggi della musica leggera e dello spettacolo [illegible] genere, [illegible] [illegible] [illegible] Pitura Freska a Enrico Ruggeri, [illegible] Diego Abatantuono.

Fare in anticipo una «scaletta» sarebbe comunque impossibile. Ogni esibizione di Elio e Le Storie Tese fa - è il caso di dirlo - storia a sè, anche se è probabile che questa sera a Genova [illegible] loro concerto cominci con una finta-scazzottata. Il concerto di Elio e le Storie [illegible] avrà inizio alle ore 21,30. I biglietti costano [illegible] mila lire in platea [illegible] [illegible] mila lire in galleria, più i diritti di prevendita. Consigliabile non posteggiare l'auto in via Venti Settembre per via [illegible] lavori di bonifica del dopo-alluvione che proseguono anche [illegible] notte. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Festival dance '92**, spettacolo
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **[illegible]brica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **I giorni [illegible] Bryan**, sceneggiato
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
[illegible] **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Nati per vivere**, documentario
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni animati**
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara...**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Nati per vivere**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, attualità politica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

12,15 **Telefilm**
13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
[illegible] **Telegiornale Tga**
23,15 **Redazionali**

Mixer Tv

17,30 **Le roccambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com
18 — **Benvenuti a...**, informazione
19 — **Savona news - Imperia news**
19,20 **Genova news**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
[illegible] **Anzacs - il [illegible] della gloria**, film
22 — **Savona [illegible] - Imperia [illegible]**
22,30 **Genova news**
[illegible] **La scuola della violenza**, film

Telecittà

13 — **Video Jey**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Yo Mtv raps today**
19,30 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
21,30 **Motorshow**
22,30 **Telecittà notizie**

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, [illegible] commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, [illegible]
13,30 **Automobili**, proposte commerciali
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 [illegible]
19,45 **Fuori gioco** [illegible]
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
[illegible] [illegible] **sera**
23,15 [illegible]
24 — **A 3**, informazione
0,30 **Film**

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 [illegible] **in carriera**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, [illegible]
13,05 **Quattro donne in [illegible]**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Tiffany**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Un poker di pistole**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Calcio a cinque**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
11,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
20,25 **I ragazzi di via Panisperna**, sceneggiato
23 — **Speciale con noi**

Tele Nord

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
10 — **Ridolini e la collana della suocera**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **The Jar**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **L'avventuriera**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Juggernaut**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Rubare alla mafia è un suicidio**, film
1,20 **Colpo grosso story**

Telestar

18,35 **Le avventure di Tom Sawyer**
19 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **African story**, film
23,05 **Sulle strade della California**, telefilm
1 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: parte sabato il campionato nazionale di serie D, tre le squadre savonesi pronte al via

Il Riviera punta subito verso la C

L'Alassio minaccia il ritiro, le speranze del Loano

SAVONA. Scatta dopodomani la serie [illegible] di pallacanestro. Al via, in un campionato di 16 squadre, dovrebbero presentarsi tre compagini savonesi. Il condizionale [illegible] d'obbligo visto che nel pomeriggio [illegible] ieri [illegible] presidente dell'Alassio Vogue Sposa, Giovanni De Stefano, ha confermato di essere ad [illegible] passo dallo scioglimento del sodalizio.

La squadra ponentina infatti non ha [illegible] risolto il problema relativo alla disputa degli incontri casalinghi. Sfumata anche per questa stagione la possibilità di usufruire del palazzetto di Alassio (la cui inaugurazione è rimandata ormai alla prossima primavera), difficoltà sono [illegible] anche per la palestra di Borghetto come afferma lo [illegible] De Stefano: «E' vero. Per problemi di sicurezza dovremmo giocare le partite a porte chiuse, con un grave danno per tutta la squadra. A questo punto, visto che il palazzetto alassino è solo un'utopia, non resta che arrendersi. Sinceramente non ho più voglia di combattere una battaglia che non si può vincere». Dunque, salvo sorprese che potrebbero scaturire in giornata («prima di comunicare il ritiro della società farò ogni possibile tentativo» ha aggiunto il numero uno [illegible] sodalizio alassino) c'è la concreta possibilità che il campionato perda una delle [illegible] protagoniste.

Silvio Melgrati, passato da giocatore a ricoprire il ruolo [illegible] direttore sportivo, non ha dubbi sulla potenzialità dei biancoverdi: «Abbiamo puntato tutto sui giovani con un paio di giocatori pronti per fare da chioccia. Una squadra senza particolari ambizioni, ma comunque in grado di ricoprire un ruolo importante nel torneo». Intanto nel primo turno è programmato il derby con il Riviera. Già, ma anche con la minaccia di ritiro? «Ovvio che no - conclude De Stefano - se la rinuncia [illegible] partecipare al campionato fosse comunicata oggi la squadra sarebbe subito estromessa dal torneo». E a proposito di ripescaggi è di ieri la notizia che il Sarzana parteciperà al prossimo campionato al posto della Parmense «volata» in C.

C'è molta attesa anche per il debutto del Loano, squadra dalle antiche radici, neopromossa. I gialli si sono rinforzati anche se, come afferma il giocatore Emmanuele Campisi, l'obiettivo [illegible] rimane la salvezza: «Elementi come Pagani e Amato, provenienti [illegible] Sanremo, hanno certo contribuito a rendere più combattiva la squadra. Questo non significa che l'obiettivo salvezza sarà facilmente raggiunto. E poi guardate che inizio: [illegible] altre squadre debuttano in salita, il nostro esordio è addirittura... in parete, visto che riceviamo lo Spe[illegible]».

Ultimo, ma non certo in ordine d'importanza, il Riviera. Tutti si augurano [illegible] lo splendido campionato della stagione [illegible] sia stato solo la «prova d'orchestra» per il salto di categoria. La società [illegible] Dario Testa, per i sacrifici e la passione, meriterebbe queste soddisfazione. Non sarà facile visto [illegible] qualità di alcuni avversari ma è comunque da [illegible] che i reds daranno molte soddisfazioni ai loro tifosi.

Ritiro dell'Alassio a parte ecco il programma delle gare della prima giornata: Chiavari-Camaiore; Voghera-Valtarese; Casale Monferrato-Crdd La Spezia; Acqui-Asti; Lerici-S.Salvatore; Loano-Spezia; Riviera-Alassio; Sestri-Sarzana.

Guglielmo Olivero

PROMOZIONE

Cairo e Finale sfidano l'Asso Savona

Anche se [illegible] campionato [illegible] serie D è in grado di fornire emozioni sarà ancora la Promozione maschile [illegible] catturare l'attenzione degli appassionati. Sotto esame sarà soprattutto l'Asso Savona che, dopo l'incredibile finale della [illegible] stagione, cercherà [illegible] non fallire il traguardo [illegible] D. In panchina [illegible] ci sarà più Umberto Buscaglia: il coach, in disaccordo su alcune scelte, ha preferito (dopo una lunga trattativa con l'Ospedaletti) accasarsi al Maremola Pietra, squadra giovane in grado [illegible] proporsi come outsider del torneo. Afferma Buscaglia: «Sono contento di rimanere in provincia. A Pietra c'è un gruppo di ragazzi che, se ben seguiti, possono ottenere buoni risultati. Certo non sarà facile vi[illegible] che [illegible] sono squadre [illegible] ottima fattura». Cairo e Finale possono fare buone cose, mentre [illegible] curiosità si attende alla prova l'Albenga. La compagine ingauna, guidata [illegible] vulcanico presidente Noè Marco, [illegible] stata la grande sorpresa della [illegible] stagione. Afferma il numero uno del sodalizio: «L'importante è che i nostri ragazzi dedichino spazio allo sport. I risultati vengono dopo anche se, ovviamente, speriamo di disputare un ottimo campio[illegible] ripetendo certi exploit dell'anno passato». Prima della Promozione scatterà anche la C femminile: al [illegible] di partenza due [illegible] Cestistica Green World e Loano. Puntano entrambe a un torneo più ambizioso. [g. o.]

Al via il campionato di basket

Tennis: brave le giovanissime

Scudetto under arriva a Finale

SAVONA. Sono sempre numerosi gli appuntamenti con il tennis.

I riflettori sono puntati principalmente sugli atleti savonesi che stanno cogliendo importanti traguardi (anche in campo internazionale) oltre ad alcuni tornei che proprio in questi giorni entrano nel vivo.

Under 14. Il Tc Finale si è laureato in questa categoria campione italiano femminile a squadre, bissando il successo della stagione precedente. Le ragazze di Destro, che hanno così coronato un'annata ricca di successi anche in campo internazionale, si sono confrontate con le atlete dei circoli più bravi d'Italia.

Artefici del [illegible] Simo[illegible] Canepa [illegible] Manuela Manzone. Oltre che nel singolo le atlete ponentine si sono rilevate decisive nel doppio.

Navarra professionista. Dopo gli splendidi risultati conseguiti in campo Juniores al Roland Garros e a Flushing Meadows, il tennista loanese è passato al professionismo. L'esordio, coinciso con il Tor[illegible] di Palermo, non è stato dei più felici visto che Mosè è uscito [illegible] [illegible] già dal primo turno. A suo favore però ci sono diverse attenuanti come quella di un infortunio riportato in terra americana durante la semifinale.

Inoltre, per quanto Navarra sia un carattere difficilmente influenzabile, ha certamente pesato anche [illegible] certa emozione. Afferma il tennista loanese: «Non mi pongo traguardi immediati. Adesso l'importante [illegible] fare esperienza senza avere fretta [illegible] arrivare. Per quest'anno sono più che soddisfatto dei risultati raggiunti in campo internazionale, ma certo nel professionismo bisogna [illegible] lavorare molto».

Per la prossima stagione Navarra parteciperà [illegible] numerosi tornei: «Nelle prossime settimane metterò a punto il programma - conclude Navar[illegible] - ma di certo vorrò partecipare [illegible] alcuni tornei che si svolgono in Italia».

Torneo di Alassio. Anche sui campi dell'Hanbury Club cresce [illegible] quotazione del marco.

La squadra tedesca è, infatti, la protagonista dei quattordicesimi campionati europei per Casse [illegible] Risparmio organizzati dalla Cariplo che hanno registrato l'adesione di più di 200 atleti. La supremazia germanica è testimoniata dalla presenza [illegible] ben 7 giocatori negli ottavi di finale.

[illegible] la splendida sorpresa del torneo è rappresentata dal savonese Cavallaro che ha finora superato con disinvoltura i vari turni del torneo. I colori azzurri [illegible] [illegible] difesi dal milanese Riva, dai pavesi Gussio e Numerati e dai veronesi Piccoli e Poli. Il torneo si concluderà domenica. [g. o.]

Partecipazione record [illegible] buoni risultati: soddisfatta l'Udace

Della Latta senza rivali

Il genovese ha dominato la diciottesima edizione del Giro della provincia di Savona per cicloamatori. Quinto Minetti sulle strade di casa. L'imperiese Gnoatto solo sesto

SAVONA. Dopo tre settimane entusiasmanti si è chiusa [illegible] diciottesima edizione del «Giro della Provincia di Savona», gara ciclistica per cicloamatori organizzata dal comitato provinciale dell'Udace. E' [illegible] con ogni probabilità l'edizione che ha [illegible] maggior successo, sia [illegible] numero di partecipanti che come pubblico.

Le tappe si sono disputate nella massima tranquillità tranne la seconda, quella che doveva attraversare [illegible] centro cittadino e che il comando dei vigili urbani di Savona ha cercato di bloccare. Risolto questo problema i cicloamatori non si sono più imbattuti in situazioni difficili, neanche il maltempo che ha messo in ginocchio tutta la provincia è riuscito a fermarli.

Molto soddisfatto il presidente [illegible] Giro Domenico Musso: «E' stata [illegible] [illegible] edizioni più riuscite, mai avevamo avuto tante iscrizioni. Le tappe, molto spettacolari, hanno soddisfatto il nostro fedele pubbli[illegible] che ci ha sempre seguito per tutte [illegible] sei le tappe». Ancora Musso: «E' stato un successo in tutto. I percorsi sono piaciuti a tutti sia per l'altimetria che per la successione».

Ha vinto un atleta genovese, Federico Della Latta che ha dominato in lungo e in largo per tutte [illegible] tre le settimane. [illegible] vinto tre tappe, ha ottenuto inoltre un secondo [illegible] [illegible] terzo posto. L'unica frazione dove ha tirato il fiato è stata la quinta, quella di Imperia dove ha lasciato spazio ai compagni di squadra e ai cicloamatori locali.

La sua vittoria è stata nettissima, Della Latta ha messo tutti in riga gli avversari nelle tappe in salita, ha sempre tenuto il passo nelle cronometro e nei tratti pianeggianti ha tenuto a bada gli avversari con una facilità irrisoria. Una vittoria meritatissima. Federico Della Latta iscrive così, per la prima volta, il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione.

Tra gli altri si sono distinti Luciano Minetti, savonese, da molti anni protagonista delle corse cicloamatoriali della nostra regione, giunto quinto. In luce anche il piemontese Massimo Laguzzi, arrivato secondo, e l'imperiese Roberto Gnoatto, vincitore della passata edizione e quest'anno giunto sesto, e Loreto Valenza, alfiere genovese, che giri ne ha vinti tre e in quest'edizione [illegible] [illegible] classificato al terzo posto.

Quindi appassionati e organizzatori soddisfatti dell'andamento [illegible] diciottesima edizione del Giro: a Savona si sta già lavorando per il prossimo anno.

Intanto [illegible] mondo del ciclismo ligure ottiene successi anche nel campo dei giudici. Infatti, in occasione del Campionato Italiano a coppie «Lui e Lei» svoltosi a Carmagnola (Torino) sono stati incaricati come presidente di giuria e componente i coniugi Anfossi, Riccardo Anfossi e Giovanna Scarfi. Per loro si trattava della prima esperienza come giudici nazionali e hanno passato l'esame col massimo dei voti.

[illegible]

Torneo Ip: in campo le nazionali under 16

C'è Austria-Inghilterra sfida stasera a Cairo

SAVONA. Dopo il turno di ripo[illegible] scendono [illegible] campo oggi le nazionali Under 16 impegnate del «Torneo Ip». A Cairo Montenotte alle 18,30 si scontreranno Inghilterra-Austria.

Entrambe le formazioni sembrano fuori [illegible] giro di qualificazione, avendo [illegible] solo punto in classifica. Nell'ultima giornata austriaci e inglesi hanno pareggiato [illegible] lo stesso punteggio (0-0) rispettivamente con le squadre di Spagna e Inghilterra.

Il «Ferrando» di Alassio ospita invece (ore 20,30) la Nazionale italiana di Sergio Vatta. Gli azzurrini se la vedranno contro la Spagna. Entrambe le squadre [illegible] al vertice della classifica con 3 punti e si prevede quasi sicuramente una divisione della posta, che qualificherebbe entrambi. Stesso discorso vale per la partita tra Russia-Scozia in programma a Chiavari alle 20,30.

Alle due nazionali serve un punto per accedere alle semifinali. Ultima partita per la Selezione della Liguria. La squadra allenata da Lupi affronta a Follo (inizio alle 16) la Germania. Entrambe hanno un solo punto in classifica e sono matematicamente tagliate fuori. I liguri puntano al successo per chiudere nel migliore dei modi l'esperienze «internazionale». Domani è previsto un turno di riposo.

[illegible] riprenderà sabato [illegible] le semifinali. Si giocherà al «Bacigalupo» di Savona (ore 20,30) e a Follo (ore 18), mentre la finale del «Trofeo Ip» sarà giocata al «Pio XII» di Genova Pegli lunedì alle 10. E' prevista [illegible] folta partecipazione di pubblico, e soprattutto di appassionati e di qualche inviato speciale dei grandi club per scoprire nuovi talenti e promesse da lanciare nei prossimi anni nei campio[illegible] italiani. [r. p.]

Le decisioni del giudice

Ecco tutti i [illegible] squalificati

Queste le decisioni del giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti. L'allenatore del Savona, Corrado Orcino, è stato inibito fino all'8 ottobre e non sarà in panchina col Camaiore. Una giornata anche a Carrea per somma di [illegible]ni. Due giornate a Prestia (Sanremese), una a Vivarelli (Acqui), Spallarossa (Sammargheritese), Agnesini (Sarzanese).

In Eccellenza due g[illegible] [illegible] Ventura (Ventimiglia) e [illegible] a Oliviari (Busalla). In Promozione tre giornate a De Marchi (Pro Recco), due a Baldoni (Canaletto) e [illegible] a Rosselli (Carlin's Boys). In Prima categoria castigato il Cisano S. Giorgio: domenica dovrà fare [illegible] meno [illegible] ben quattro titolari ovvero Raimondo, Secco, Carabba e Vescovi. Un turno è stato inflitto a Dito (Bordighera), Pontanaro (Borghetto 84), Sirito (Pietra), Riccardi (Riviera Fazzini) e Panizzi (S. Ampelio). [r. p.]

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim [illegible] Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli con la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che conta circa 400 operai e [illegible] produce ruote per auto, manifestano così nel corso di un'assemblea il dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente [illegible] c'è conflittualità per cassa integrazione [illegible] prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico ma fino [illegible] un certo punto. E' il sintomo di un malessere, di un disagio crescente tra i lavoratori che si manifesta anche in altre [illegible] aziende [illegible] cintura seppure in misura meno clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della manovra economica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro ma, soprattutto, troppa burocrazia e troppo [illegible] nel sindacato. Un sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia e dimenticata. Una critica forte, dura, anche con sfumature di «leghismo rosso».

Giovanni [illegible]ungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve cessare di esistere. [illegible] ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie [illegible] partiti. Basta con i congressi, con il solito linguaggio "romano". Ci [illegible] troppi funzionari in centro e non c'è un [illegible] rapporto con i lavoratori. Noi [illegible] ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni al suo interno, basta [illegible] metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente si è però espresso anche attraverso forme di violenza, cosa ne pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma non condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano [illegible] proprio dissenso». E ora? [illegible] ora attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio De Rosa del direttivo Fiom-Cgil di zona: «Chiediamo al sindacato di rappresentare con maggiore impegno le richieste dei lavoratori. Non parlerei di dimissioni, ma di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa 400 operai

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono a Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è [illegible] dubbio una forte tensione tra i lavoratori e [illegible] protesta convinta nei confronti della manovra del governo». [illegible] ci sono anche critiche [illegible] sindacato... «E' vero, noi in Cgil siamo [illegible] ritardo sulla discussione ed [illegible] un ritardo che [illegible] recuperato. In ogni caso riteniamo che certe forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile [illegible] zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta da parte della base di «un'azione più forte del sindacato. La protesta non avrà alcun riflesso sul piano organizzativo [illegible] la Fiom darà una risposta a queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee con i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che [illegible] [illegible] modo [illegible] fare politica sia un autogol. Si tratta magari solo [illegible] gesti simbolici ma il sindacato ne esce indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, si tratta [illegible] fenomeni [illegible] spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il g[illegible]. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una matrice. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non di incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare un esempio la Uilm in Fiat a settembre ha registrato una disdetta [illegible] e 50 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti «Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini [illegible] ottenere i finanziamenti statali»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una [illegible]vantina di miliardi) per la realizzazione [illegible] Caat, il Centro Agroalimentare. Lo denuncia il pds «toccato» dal problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli [illegible] Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri [illegible] Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini e Gaspare Enrico, della Federazione - il 5 ottobre devono arrivare al ministero dell'Industria [illegible] progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 settembre [illegible] la disponibilità dell'area. E' in atto una corsa frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. [illegible] Comune di Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato il Piano d'investimento produttivo, cioè [illegible] strumento urbanistico che permette la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora essere passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi [illegible] ridosso del 5 ottobre - dice il pds - [illegible] in [illegible] caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale convocato per il 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, [illegible] a determinate condizioni. Spaventati dal traffico merci e dal caos viario che determinerà [illegible] Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula di un accordo di programma capace di affronta e risolvere tutti i problemi. Per lo stesso motivo, Rivalta, in assenza dell'accordo, [illegible] concederà permessi di abitabilità [illegible] butterà altri bastoni fra le ruote. «L'accordo [illegible] programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 180 miliardi), ma non indica impegni precisi a chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'assurda protesa di Sito, [illegible] Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

[illegible] pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì e uno no - ma pecca nel pretendere di scaricare [illegible] altri, Stato o Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento di [illegible] Marche ad esempio è utile solo a mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo la realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni [illegible] multa e 635 milioni di risarcimento danni sono le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, [illegible] anni, titolare della «Ever Electronics» [illegible] corso Brunelleschi a Torino [illegible] Tiziano Gaspari, [illegible] anni, titolare della «Plassbox» [illegible] Beinasco, erano stati denonciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 aveva depositato al ministero dell'industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per [illegible] telecomando. A Meliconi il prodotto originale costava al lordo 8500 lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio a 5 mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode [illegible] Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato al titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare [illegible] prodotto valido in un [illegible] dove molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna due milioni di multa per Palermo, [illegible] milione [illegible] 600 mila lire per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi [illegible] trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per [illegible] smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il conto ai due imputati: «Chiediamo 635 milioni di risarcimento: 50 di danni morali e 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo [illegible] Gaspari avrebbero venduto a 5000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sentenza il 12 ottobre prossimo.

Chi ha nel cassetto un Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate e confermate e il timore di [illegible] futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in [illegible] qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o [illegible] qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati [illegible] un cassetto. Scrive Graziella di Torino: «Avevo ereditato una moneta antica e per anni l'ho scordata in un cassetto; recentemente mi è tornata sotto gli occhi e poiché non si [illegible] mai certi di quel che il futuro [illegible] riservi, eccomi [illegible] voi per sapere da un esperto numismatico qual [illegible] il valore approssimativo della moneta. Si tratta [illegible] [illegible] libbra con Giano bifronte da un lato [illegible] un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che se ne intendono mi hanno detto che è un pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame [illegible] [illegible] 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato un piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto conferma le informazioni della lettrice [illegible] «La sua moneta raffigura Giano bifronte da un lato e dall'altro una prora di nave e il segno del valore I che significa un [illegible] ed "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso di grammi 325 corrisponde [illegible] quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. Sono moneta fuse, [illegible] coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, [illegible] l'inflazione, fino a ridursi [illegible] pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi sono sempre interessanti dal punto di vista numismatico, anche se relativamente comuni ed hanno [illegible] valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo e sua uniformità». E tutti questi particolari non si possono ricavare [illegible] calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può essere più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le 800 mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi del Marocco che riporta la data del 1371» e domanda: «Ha un valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in lega di alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. La data 1371 [illegible] la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, [illegible] è nemmeno di metallo prezioso, quindi non conta neppure [illegible] peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che temono di dover stringere la cinghia una ricetta [illegible] una «delicata di pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di [illegible] felice. [illegible] eccola con una [illegible] prima ricetta e il nostro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si [illegible]tengono 16-20 barattoli da circa 250 g), tagliarli [illegible] metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due [illegible]. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano con un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate di basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto in un grande pentolone [illegible] tre cucchiai di sale grosso, unire i pomodori e far [illegible] a fuoco basso con il coperchio. Quando avà preso la bollitura, scoperchiare [illegible] continuare la cottura rimescolando sovente con [illegible] cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon senso... alla fine pomodori e verdure devono risultare morbidi, [illegible] po' acquosi, non [illegible] miscuglio troppo ristretto. Lasciare riposare per una notte e il giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge una dolce densità [illegible] un meraviglioso colore rosso. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due foglioline di basilico fresco. Per [illegible] valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per 25 minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni tra Porta Susa e Porta Nuova

Per sei settimane, dal 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la realizzazione di alcuni lavori connessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso [illegible] quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che cominceranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2538 da Domodossola si fermerà a Porta Susa alle 9,08; il 2444 da Aosta arriverà alle 9,36; [illegible] 2034 da Milano Centrale alle 9,47; [illegible] 10013 [illegible] Modane alle 9,35; partiranno da Porta Susa il 2[illegible]45 diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500 RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA DEI CONTI DI CAVORETTO A MONCALIERI.

In via S. Martino, A 3[illegible] m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato [illegible] dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e [illegible] spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français [illegible] Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

echi di [illegible]

Ricerca testimoni
che il 14-10-'91 sulla MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 958.0485 ore serali.

Pianoforti tradizionali Pianoforti elettronici Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Rorato, tel. 0172 49.55.91 chiuso le domeniche e il lunedì.

La [illegible] Pane noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI [illegible] AL DUOMO. Tel. 43.66.087.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per [illegible] rinnovo degli abbonamenti
fino [illegible] 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

RIMAR
PER RINNOVO CAMPIONATURA OFFRE CUCINE, CAMERE E SALOTTI IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI PRODUZIONE PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE.

QUATTRO GIORNI DI FOLLIA ALLA

Alla GS, dal 30/9 al 3/10 acquistando un prodotto in offerta, il secondo è a prezzo eccezionale

	PREZZO 2° ARTICOLO
ACQUA GASSATA S. PELLEGRINO ml 1500 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 830	L. 290
PASSATA DEL MONTE g 700 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690	L. 590
SAVOIARDI VICENZOVO g 200 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690	L. 590
SEVEN UP ml 1500 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690	L. 590
WURSTEL WUOI CONFEZIONE 4 PEZZI g 120 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.550	L. 590
YOGURT MAGRO VITASNELLA CONFEZIONE 2 PEZZI DA g 125 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.460	L. 590
MOZZARELLA MOZARY LIGHT g 125 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.980	L. 890
OLIO DI MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI ml 1000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.590	L. 890
CROSTINI KRISPROLLS g 200 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.290	L. 890
PHILADELPHIA KRAFT CONFEZIONE 2 PEZZI g 125 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.230	L. 890
WURSTEL DI POLLO AIA g 250 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.750	L. 990
PEPSI COLA CONFEZIONE 4 PEZZI DA ml 500 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.190	L. 990
MINESTRONE "LA VALLE DEGLI ORTI" g 450 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.790	L. 990
CAFFÈ SAO MACINATO g 250 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.190	L. 1.490
CARTA IGIENICA KLEENEX 3 VELI CONFEZIONE 8 ROTOLI - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.990	L. 1.490
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA "MAREBLU" CONFEZIONE 2 PEZZI g 160 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 4.290	L. 1.490
CREMA GLYSOLID IN TUBO ml 75 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.790	L. 1.490
ASSORBENTI LINES SETA ALI NORMALI CONFEZIONE 18 PEZZI - PREZZO 1° ARTICOLO L. 4.190	L. 1.490
PATATE PREFRITTE ARENA g 1000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.890	L. 1.490
AVA PIÙ MICRO g 2000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 10.990	L. 3.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Tutto il buono, con cura.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. [illegible] 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
Giovedì 1 Ottobre 1992 N. 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

I risparmiatori scelgono la casa come bene-rifugio, grande lavoro per gli agenti immobiliari

Torna la corsa al mattone, prezzi record

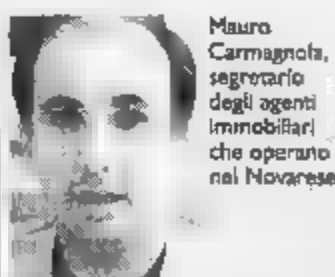
A Novara centro anche tre milioni al metro quadro

Così il [illegible] (al mq)

Appartamenti	[illegible]	[illegible]	Periferia
Nuovi Ristrutturati	3.000.000	2.400.000	1.600.000
Recenti	2.000.000	1.[illegible]	1.300.000
Vecchi	1/1.500.000	800/1.000.000	600/900.000
[illegible]			
Negozi	3/5.000.000	2,5/3.500.000	1/1.500.000
Uffici	2.500.000	1.500.000	1.000.000
Box	25/40.000.000	15/25.000.000	10/15.000.000
AFFITTI			
Negozi	1.5/3.000.000	1/2.500.000	1.000.000
Uffici	1.000.000	500.000	300.000

NOVARA. La lira svaluta, bot ed azioni scricchiolano ed i risparmiatori tornano ad investire nel mattone. La novità dell'autunno è l'acquisto di [illegible] non per necessità ma per investimento, e i prezzi degli immobili riprendono quota.

«E' una tendenza iniziata a luglio, bloccata dalle ferie e ripresa a settembre - dice Giuseppe Lanzo, agente immobiliare - e in queste settimane la gente non [illegible] tanto l'appartamento per abitarci ma per investire risparmi».

Cosa si acquista? «Alloggi medi e piccoli, che poi vengono affittati: l'importante è che siano ben posizionati. A Novara sono ricercati il centro storico, San Martino e Sacro Cuore; qui si vende bene qualsiasi immobile». Subito dopo ci sono Santa Rita, San Paolo e la Bicocca, dove i prezzi non [illegible] molto [illegible]versi da quelli del centro. Cifre molto più contenute si spuntano per le zone più periferiche a Sant'Andrea, San Rocco, Rizzottaglia e Sant'Agabio.

Mauro Carmagnola, segretario degli agenti immobiliari che operano nel Novarese

Segni [illegible] ripresa vengono anche d[illegible] costruttori edili, [illegible] spiega il presidente dell'Associazione della proprietà edilizia, Pietro Brustia. «Notiamo maggiore interesse per gli investimenti nell'edilizia. I costruttori erano praticamente fermi dal maggio scorso, oggi c'è movimento. Credo che in questo giochi un ruolo anche la normativa che sovverte [illegible] fatto il regime di equo canone e liberalizza il rapporto tra proprietario ed inquilino. L'effetto di questa legge sarà lento, ma i frutti si [illegible] fra due o tre anni».

Oltre agli appartamenti spuntano buone quotazioni i negozi, sempre più richiesti anche per sostituire l'ufficio. «Le attività commerciali oggi pun[illegible] al negozio, non più all'ufficio - osserva Lanzo - perché il contatto con l'utenza è più facile e col negozio viene presentata un'immagine più efficace».

I prezzi seguono il mercato: in rialzo gli appartamenti, che il centro storico toccano i tre milioni al metro, in flessione gli uffici ed altissimi i negozi. [illegible] punte di sei milioni [illegible] metro.

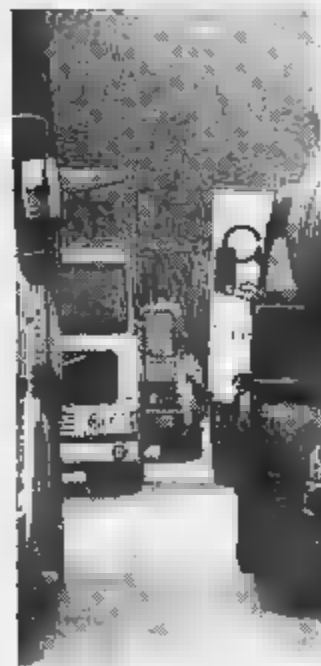
Acquistare al centro significa spendere non meno di due milioni al metro per il ristrutturato ed almeno un milione per immobili vecchi, da rifare. Costano parecchio i box, che nella «city» raggiungono i trenta milioni, mentre in periferia si comprano a poco più di dieci.

Altissimi gli affitti dei negozi, che sfiorano i cinque milioni al mese per le zone di grandissimo passaggio e [illegible] sono inferiori al milione per la periferia. Affittare un ufficio [illegible] dieci volte meno, soprattutto nelle vie più lontane. Prezzi destinati comunque a salire, poiché Novara è richiesta dai milanesi, che trovano l'appartamento nuovo, centrale, ad un quarto del prezzo lombardo.

Sul boom gravano due interrogativi, il costo dei mutui e la politica sulla c[illegible] «Gli interessi dei mutui - precisa Mauro Carmagnola, segretario degli agenti immobiliari - toccano il 17% e questo può spaventare gli acquirenti». «Le [illegible] restano un bene rifugio - aggiunge Lanzo - ma il governo incoraggerà la tendenza o la raffredderà [illegible] nuove imposte?».

Marcello Giordani

LAVORI IN CORSO

Un quartiere è assediato

A Sant'Agabio i lavori di rifacimento del manto stradale dovevano concludersi prima dell'inizio dell'anno scolastico. Una nota del pds inviata al sindaco. A PAG. 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio possibili precipitazioni.
[illegible] Senza variazioni.
[illegible] Deboli o localmente moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni a carattere di rovescio

[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 21; min: 10; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 11; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Asti 22; Alessandria 22; Aosta 20; Cuneo 20,2; Vercelli 20.

Massiccia operazione dei carabinieri con l'arresto di otto persone per detenzione di sostanze stupefacenti

Madre e figlio finiscono in carcere per droga

Nascondevano l'hashish nel comodino della camera da letto

NOVARA. Madre e figlio avevano trasformato la loro abitazione, in via della Noce in un preciso punto di riferimento per i tossicodipendenti. Dopo [illegible] serie di appostamenti, che hanno permesso di accertare l'intenso movimento di clienti, i carabinieri del reparto operativo hanno fatto irruzione nell'appartamento. Nascosti in un comodino della [illegible] da letto, i militari hanno trovato 38 grammi di hashish. Così [illegible] finiti in carcere, denunciati per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, Lucia Di Biase casalinga di 38 anni [illegible] il figlio ventunenne Nicola Lagrasta. Ulteriori accertamenti dei carabinieri, convinti che il deposito della droga fosse in [illegible] cortile, col ricorso anche ai cani antidroga, non hanno portato alla scoperta di altra sostanza. I dubbi degli inquirenti hanno trovato però conferma nell'ammissione di qualche cliente denunciato poi a piede libero.

Nicola Lagrasta e la madre Lucia Di Biase, arrestati con 38 grammi di hashish

L'operazione s'inquadra in [illegible] più vasto programma di controllo del territorio previsto dai carabinieri di tutto il gruppo. In materia di droga i militari han[illegible] raggiunto una conoscenza del fenomeno e dei suoi protagonisti, da consentire loro di intervenire in maniera efficace a scopo preventivo e repressivo. Sempre a Novara è finito in carcere Filippo Facchino 22 anni, via Custodi 33, [illegible] qualche precedente. Gli sono stati trovati 23 grammi di hashish che nascondeva nel giubbotto.

L'operazione dei carabinieri ha interessato anche l'Alto No[illegible] ed il Verbano in particolare. Così, a Casale Corte Cerro, i carabinieri [illegible] Gravellona Toce hanno bloccato, a bordo [illegible] una «Panda», Fabio Mozzanini 22 anni di Ghiffa. Sotto il cruscotto nascondeva 48 grammi di hashish. E' stato arrestato e gli hanno sequestrato l'utilitaria.

A Baveno [illegible] finito in carcere un greco senza fissa dimora, Nicolaus Chelatsis di 37 [illegible] trovato in possesso di tredici grammi di hashish. Eppoi ancora hanno arrestato Enrico Minoli disoccupato di 27 anni da Verbania per un grammo e mezzo di eroina, così come Calogero Di Caro, 24 anni, di Trarego Viggiona. E' stato bloccato ad Intra a bordo di un'auto, da una pattuglia dei carabinieri quand'era insieme alla convivente. In tasca aveva un grammo di eroina. Poiché si trovava in libertà provvisoria è tornato in c[illegible].

A Mergozzo infine è stato arrestato il muratore Antonio Mastantuono di [illegible] anni [illegible] alcune dosi di eroina. In casa aveva anche un bilancino di precisione. **[r. a.]**

Vigile di Tromello [illegible] tre mesi

TROMELLO. Il vigile urbano Adriano Formaiano, 38 anni, accusato di intascarsi parte dei proventi delle contravvenzioni dell'autovelox, ha già ricevuto una prima «condanna».

E' quella comminatagli dalla commissione di discipli[illegible] del [illegible]e di Tromello, che ne ha deciso la sospensione dal servizio per 3 mesi.

Intanto prosegue l'indagine della Magistratura per i risvolti penali della vicenda. Sembra che il vigile, co[illegible] [illegible] stratagemma, riuscisse a distogliere parte degli incassi.

Man [illegible] che gli accertamenti procedono, si scopre un ammanco sempre più consistente, che ormai è salito a circa 80 milioni. **[c. br.]**

Al Paladini di Carisio

SABATO 3 OTTOBRE

inizio serate danzanti con

I MESSENGERS

PALADINI [illegible] ristorante - via Buronzo, Carisio. Tel. 0161 971.070

E' nata Fiesta Boston.

L. 13.400.000 chiavi in [illegible]

IN PROVA DA

nova Ford

[illegible] NOVARA E [illegible]
Via Verbano 140 - NOVARA - Tel. 0321 471.729/30

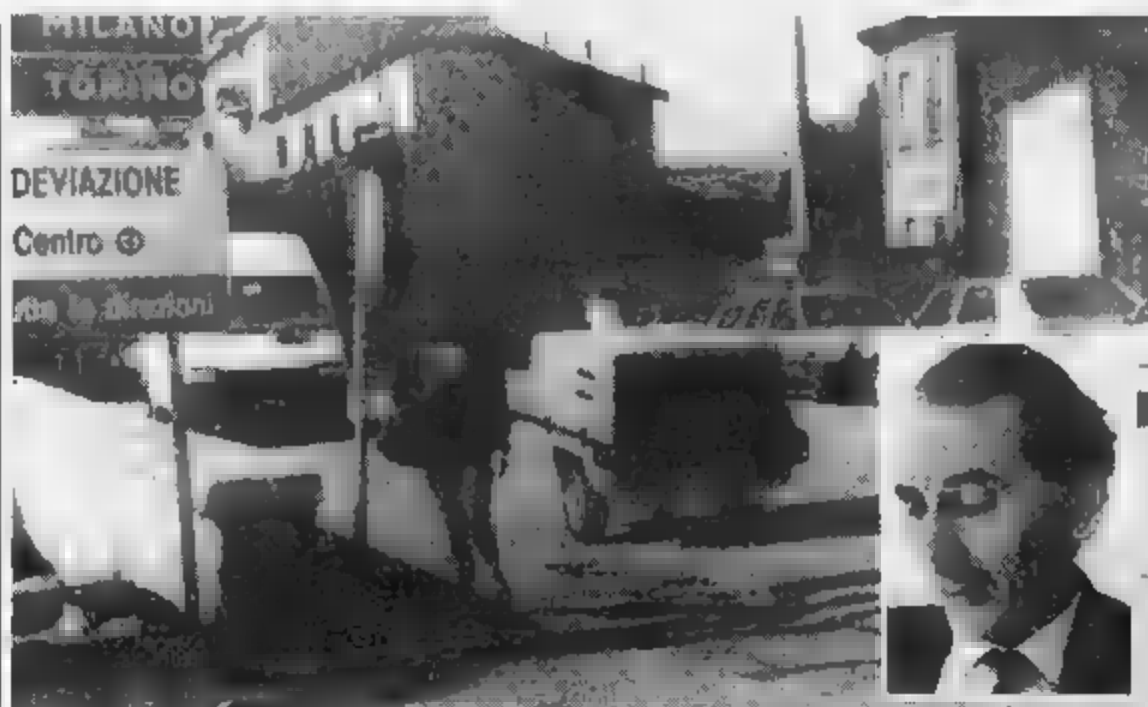
Sos dal quartiere per il traffico deviato davanti alla «media» e alla «elementare»

Scuole a rischio a Sant'Agabio

Il prolungarsi dei lavori di rifacimento di corso Trieste crea ancora proteste [illegible] allarmi. Oltre alle scuole interessate, prendono posizione il comitato di quartiere e il capogruppo del pds Alberto Pacelli

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

I lavori in corso a Sant'Agabio per il rifacimento [illegible] corso Trieste stanno suscitando un altro vespaio: il traffico pesante in via De Amicis crea gravi pericoli ai giovani che frequentano le quattro scuole presenti in zona: due asili infantili, una elementare [illegible] una media inferiore. Dopo le proteste dei negozianti - in crisi perché non vedono più clienti a causa della strada dissestata - [illegible] il problema delle scuole. E l'esos» [illegible] dal comitato di quartiere oltre che dai responsabili delle scuole stesse. Inoltre sull'argomento [illegible] preso posizione anche il pds con una nota inviata al sindaco Malerba. A causa del protrarsi dei lavori (che, ricordiamolo, dovevano concludersi prima dell'inizio dell'anno scolastico) si viene ora a creare la necessità di canalizzare [illegible] traffico pesante su via De Amicis, una strada che a suo tempo [illegible] addirittura stata chiusa [illegible] traffi[illegible] proprio per la presenza di centinaia di studenti. Solo la media Bellini, che ha sede in via Vallauri, ne conta 250, [illegible] sono quelli che si recano a scuola da soli, molti in bicicletta, correndo quindi i maggiori pericoli.

Via Vallauri era sempre stata [illegible] scarsissimo traffico. Adesso - [illegible] causa dei lavori di Corso Trieste [illegible] dell'allargamento del ponte sul canale Quintino Sella - è transitata nei due sensi da ogni sorta di veicoli. Pochi giorni fa - proprio a causa del traffico intenso - [illegible] pauroso incidente ha coinvolto un autobus carico di studenti [illegible] camioncino. In quell'occasione era stata sfiorata [illegible] tragedia perché il piccolo autocarro è [illegible] scaraventato sul marciapiedi che appena pochi minuti dopo - all'orario di uscita - sarebbe stato pieno [illegible] ragazzi.

Il bilancio [illegible] quindi stato per fortuna lieve: qualche passeggero dell'autobus [illegible] le persone [illegible] si trovavano sul camioncino sono stati medicati al posto di pronto soccorso dell'ospedale Maggiore.

«Ma l'avvertimento è stato chiaro - dice [illegible] preside della media Bellini, Cesare Sampio - e c'è solo da augurarsi che questa situazioni duri il meno possibile. Viviamo col fiato sospeso [illegible] operazioni di uscita e di entrata a scuola rimangono 'a rischio'».

Preoccupata [illegible] anche la direttrice didattica del terzo circolo Luigia Chionchio. La scuola elementare Rigutini è afflitta dagli stessi problemi della media Bellini. «I Tir? Certo sarebbe meglio se passassero da un'altra parte. Ogni volta che [illegible] transita uno la scuola trema. E poi c'è il pericolo delle uscite da scuola che per noi [illegible] alle 12.30, alle 13 e alle 16.30. E per quest'ultima i vigili urbani ci hanno già detto che non [illegible]pre potranno esserci».

Al sindaco si è rivolto il presidente del quartiere di San'Agabio Ercolino Macchi. «In alcune strade del quartiere, via San Giulio e via XXV Aprile, ci sono già divieti per i Tir ma nessuno [illegible] rispetta. Non creiamo altri pericoli in via De Amicis che oltretutto è intensamente frequentata [illegible] ragazzi».

E al sindaco [illegible] rivolge anche il capogruppo consiliare del pds, Alberto Pacelli. [illegible] transito dei Tir da via De Amicis - dice Pacelli - contrasta con quanto assicurato [illegible] sindaco e dagli assessori competenti ai cittadini di Sant'Agabio. Pacelli chiede al primo cittadino di non mettere in atto la decisione [illegible] cui sopra. Parla delle scuole e dei pericoli di gravi incidenti [illegible] conclude dicendo che ese dovessero verificarsi incidenti agli scolari o ai loro accompagnatori la colpa certo sarebbe anche di quegli amministratori che stanno creando condizioni [illegible] pericolo in una zona frequentata da tantissimi studenti».

Marcello Sanzo

Ecco il ponte sul canale Quintino Sella che dovrà essere rifatto. Nel riquadro il preside della media Bellini, Cesare Sampio

[illegible]

NOVARA

Gli azzurri si rinforzano [illegible] un attaccante

Del Neri è stato accontentato. Ieri il Novara ha concluso l'acquisto dell'attaccante richiesto dal tecnico. Si tratta di Claudio Balesini, 23 anni il 19 dicembre prossimo che viene dal Leffe, la formazione bergamasca neopromossa in C1. In ventinove partite, l'anno scorso Balesini ha messo a segno nove reti (con tre rigori). Il giovane attaccante potrebbe esordire già domenica prossima nella trasferta di Pavia anche se l'allenatore vorrà prima vederlo all'opera. Sempre dal Leffe arriva a Novara un altro attaccante, Filippo Salierno, [illegible] anni, ma questo è diretto allo Sparta. Andrà a far coppia con Guidoni quando il centravanti si sarà ripreso dall'infortunio. Anche Salierno è reduce da una lunga inattività per incidente.

BORGO[illegible]

Visita [illegible] prefetto sabato pomeriggio

[illegible] prefetto [illegible] Novara, Alberto Ruffo, sarà presente sabato in comune per una visita ufficiale. L'incontro inizierà alle 15,30, [illegible] la visita al municipio e alle scuole elementari: Ruffo si recherà alla casa di riposo locale, dove è atteso da ospiti e dirigenti.

[illegible]

Fanno a pugni durante la riunione di condominio

Una riunione [illegible] condominio [illegible] caseggiato di via Brigate Partigiane [illegible] è finita a pugni. Ne ha fatto le spese [illegible] degli inquilini, Michelangelo Scaccianoce, 45 anni, che ha riportato ferite su tutto [illegible] corpo, guaribili in 20 giorni. La polizia è risalita ai presunti aggressori, che sono stati denunciati a piede libero per lesioni volontarie. Si tratta di Domenico Pelli, [illegible] anni, un altro degli inquilini, [illegible] del fratello Giovanni, 25 anni, di Cilavegna. La lite sembra essere scoppiata a proposito della pulizia dell'immobile.

[illegible]

Dibattito al [illegible] sociale [illegible] la Rete

Alcuni esponenti del movimento per la democrazia - la Rete, saranno presenti al centro sociale di viale Giulio Cesare domani alle 21 per un dibattito sul tema «Milano: [illegible] caso nazionale, tra istanze [illegible] cambiamento e voglia [illegible] restaurazione». l'iniziativa è del coordinamento novarese della Rete, sono previste le relazioni di Giovanni Colombo, consigliere comunale a Milano, [illegible] Diego Novelli, garante nazionale del movimento.

GENOVA

Arrestato [illegible] che spacciava eroina

Davide Mele, 21 anni, di Novara, è stato arrestato in via Prè a Genova [illegible] spacciare droga. Sorpreso dai carabinieri, ha ingoiato una bustina di eroina, accusando [illegible] malore. Trasportato in ospedale, e dichiarato fuori pericolo, è [illegible] poi [illegible]

TACCUINO [illegible]

Medicina, 1° [illegible] 75 gli ammessi

Nella bacheca di facoltà di palazzo Bellini sono affissi i nominativi ed i punteggi assegnati agli oltre duecento allievi che hanno affrontato il test di ammissione al primo anno della facoltà di Medicina e Chirurgia. Entro domani i «promossi» dovranno presentare tutta la documentazione indispensabile per l'iscrizione, alla segreteria di Torino in corso Massimo d'Azeglio 60, pena [illegible] decadenza dalla graduatoria.

Convegno regionale [illegible]

Manca poco più di un mese all'inizio delle lezioni dell'anno accademico '92-'93 e da più parti prendono il via alcune iniziative collaterali. E' il caso del convegno regionale che si terrà pr[illegible] l'auditorium della Banca Popolare di Novara a partire dalle 9,30 del 10 ottobre. Si parlerà de «La malattia neoplastica nell'anziano».

Test orientativo [illegible] Economia

Sono aperte le prenotazioni per il test orientativo previsto alla facoltà di Economia e Commercio per il 13 novembre. Un apposito modulo è disponibile per la compilazione dalle 9 alle 13, tutti i giorni sabato escluso, presso la segreteria di facoltà di via Costantino Porta 25.

[illegible] di recupero [illegible] inglese a TCF

Gli studenti della facoltà di Chimica e Tecnologia Farmaceuti[illegible] potranno seguire lezioni di recupero del [illegible] di lingua inglese nei giorni 2, 9, 16, 32 e 30 ottobre dalle 14,30 alle 17,30.

Due esami in programma

L'esame di Fisica per gli studenti di Chimica e Tecnologia Farmaceutica è in programma per il 7 ottobre alle 11. L'appello [illegible] Analisi Chimica Farmaceutica I è previsto per le ore [illegible] del [illegible] ottobre. Entrambe le pro[illegible] si terranno in facoltà [illegible] Novara.

Iniziano le [illegible] di Diritto Privato

Le lezioni di Diritto Privato per gli studenti [illegible] Economia [illegible] Commercio s'inizieranno il 19 ottobre alle 14,30 in aula I presso la sede [illegible] della facoltà. Le lezioni si terranno nei locali [illegible] via Costantino Porta: gli studenti non saranno più disseminati nelle sedi provvisorie.

Alla dogana

In sciopero i dipendenti [illegible]

NOVARA. Scioperano oggi anche i dipendenti delle [illegible] spedizioni novaresi, in servizio alla dogana per le attività con[illegible] allo sdoganamento delle merci.

Gli addetti del settore vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema del processo di unificazione dell'Europa, che comporterà [illegible] disoccupazione del personale che opera nelle strutture.

«A tre mesi dalla data di apertura delle frontiere - si legge nel comunicato emesso dagli spedizionieri novaresi - [illegible] sappiamo [illegible] che cosa succederà. La situazione è drammatica solo in Italia, perchè negli altri paesi della Cee il governo ha già varato provvedimenti [illegible] a far fronte ai disagi economici [illegible] sociali che inevitabilmente seguiranno nel settore».

I dipendenti novaresi, soprattutto quelli delle piccole aziende, più penalizzate dalla situazione, prenderanno quindi parte all'agitazione indetta dalle organizzazioni sindacali a livello nazionale. **[c. m.]**

Caso Camedda, questa mattina la terza udienza al tribunale militare di Torino

Processo per il soldato scomparso

Il giovane di Gattinara, accusato di diserzione, sparì il 31 luglio 1984 dalla caserma Passalacqua. Da quel giorno le sue tracce si persero nel nulla. Tre anni fa i familiari si rivolsero a «Chi l'ha visto?»

GATTINARA. Terza udienza, questa mattina, al Tribunale militare di Torino per la vicenda di Pietro Camedda, il giovane gattinarese scomparso la mattina del 31 luglio 1984 dalla caserma «Passalacqua» di Novara, sede del battaglione logistico della Divisione «Centauro», in cui prestava servizio di leva: è accusato di diserzione, un delitto per cui il codice penale militare di pace prevede la reclusione da un minimo di 8 mesi ad un massimo di [illegible] anni. Lo difende l'avvocato Marzio Pontone. Nella precedente udienza del 10 giugno il pubblico ministero Paolo Scafi [illegible] chiesto per Pietro Camedda una condanna [illegible] 6 mesi di reclusione militare, ma il Tribunale aveva deciso che per poter emettere la sentenza sarebbe stato neces[illegible] sentire ancora alcune testimonianze e, soprattutto, far eseguire un altro paio di controlli, ed [illegible] processo era stato rinviato all'udienza di oggi che dovrebbe essere quella conclusiva. Pietro Camedda, penultimo di sette figli, viveva a Gattinara con la famiglia e prima [illegible] partire per il servizio militare l[illegible] a Serravalle Sesia [illegible] la salumeria del fratello Giuseppe. Superato l'addestramento a Diano Marina, era stato assegnato alla «Passalacqua»: quella mattina del 31 luglio 1984 era stato comandato di servizio nell'attigua [illegible] «Perrone». Dai registri del battaglione è risultato che il giovane era stato presente agli appel[illegible] delle 8,30 [illegible] delle 10,30 ma [illegible] era più a quello serale. Pare che fosse già [illegible] anche all'adunata delle 13,30, ma i suoi commilitoni [illegible] pensato che fosse stato mandato di servizio nella vicina Bellinzago e non vi avevano prestato attenzione: sta di fatto che da allora non se ne sono più avute notizie.

Pietro Camedda

Sulla sua assenza i militari avevano aperto un'inchiesta, ed il comandante del reparto ne aveva fatto aprire l'armadietto personale. C'erano gli abiti e i documenti civili, il libretto degli assegni su un conto corrente con due milioni, un gruzzoletto in contanti, la tuta mimetica. Il 2 agosto al caporale Celestino Celibato, che [illegible] bene Camedda, era sembrato di intravederlo vestito con [illegible]a maglietta rosa ed un paio di jeans alla stazione Centrale di Milano: nel processo però questa testimonianza aveva dimostrato tutta la sua fragilità.

Circa tre anni or sono i congiunti dello scomparso si erano rivolti alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?»: una telefonata in diretta aveva segnalato che Pietro Camedda era stato ucciso perchè forse [illegible] involontariamente assistito ad un traffico illecito, [illegible] che il suo cadavere era stato sepolto nel cortile della [illegible] «Perrone». La Procura della repubbli[illegible] aveva ordinato [illegible] serie di sondaggi, che [illegible] erano però conclusi [illegible] nulla di fatto.

[illegible] prima udienza, il 19 febbraio, era stata aggiornata per poter acquisire la registrazione della trasmissione «Chi l'ha visto?»; la seconda, il 10 giugno scorso, con la richiesta di ulteriori accertamenti. In particolare, se il soldato avesse un passaporto che gli consentisse di rifugiarsi all'estero; e se dalla data della sua scomparsa ad oggi al telefono della famiglia Camedda a Gattinara siano arrivate chiamate da parte del giovane. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Cercatori [illegible] funghi e nuove regole

Anche quest'anno [illegible] in corso il consueto assalto ai boschi da parte di vere e proprie folle di cercatori di funghi, la più parte proveniente dalla Lombardia. I risultati: sottobosco distrutto, danni ovunque; nessun controllo. Mi chiedo perché [illegible] debba tollerare un tale scempio e non si debba avere [illegible] coraggio di varare un nuova normativa affinché il tesserino prescritto sia «differenziato» tra locali, residenti in provincia o provenienti da altre zone. Ma una volta determinato un ben più salato tesserino per i forestieri si vuole o no istituire un minimo di serio controllo? Ne guadagnerebbero l'ambiente montano e collinare e le stesse comunità montane che con maggiori fondi potrebbero realizzare qualcosa di utile proprio per la loro difesa [illegible] pulizia. Non sarà così impossibile organizzare controlli in alcuni punti-chiave dove ho visto transitare auto non solo cariche di funghi, ma anche di frutta, verdura e - mi è stato raccontato, [illegible] so se sia vero, perfino un vitello!

Marco Zacchera, Verbania

[illegible] Faraggiana ci sono i pipistrelli

Per chi ancora non fosse convinto dell'esistenza dei pipistrelli all'interno del Teatro «Faraggiana», consiglio una visita dalle 22 alle 23,30 di ogni sera. Ho avuto la sgradita conferma di queste incursioni poco piacevoli proprio lunedì sera all'ultimo spettacolo, durante la proiezione di «Basic Instinct»: dopo mezz'ora dall'inizio della proiezione, uno strano volatile scuro [illegible] messo a svolazzare davanti allo schermo, [illegible] giri sempre più larghi, finché è arrivato [illegible] sfiorare il pubblico in galleria. Non c'è voluto molto [illegible] capire che era un pipistrello [illegible] per un momento è parso di assistere a «Batman»! Scherzi [illegible] parte, si dovrebbero prendere provvedimenti per eliminare l'ospite indesiderato: anche se non è pericoloso, penso che a nessuno faccia piacere vedersi il film nel buio con la prospettiva di trovarsi accanto un grosso pipistrello.

Lettera firmata, Novara

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
[illegible] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) [illegible]
[illegible] 862.222
Oleggio: [illegible]
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0322) 848.559 - 865.000
[illegible] (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] 405.000 - [illegible] - 556.161
[illegible] (0323) 924.[illegible]
Mergozzo. (0323) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Chiabrera*, largo Cavour 4, tel. 61.22.80, con orario continuativo dalle 8,45 [illegible]e 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81, con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, men[illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Arona: *Manzoni* (Farmacia dell'Ospedale), corso Liberazione 85, tel. (0322) 24.24.33.
Borgoticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90 282.
Vaprio: [illegible], via Cavour 37, tel. (0322) [illegible]
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II, tel. (0322) 87.119.
Verbania (Trobaso): *Stroni*, via De Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.
Cannobio: *Caldiucci*, via Uccelli, [illegible] (0323) 70.178.
S. Carpognino: *Uberti*, via Tagini, tel. (0322) 29.243.
Nebbiuno: *Monti*, provinciale Alto Vergante, [illegible] (0322) [illegible]
Villadossola: *Montagna*, [illegible] Zonca 6, tel. (0324) 51.187.
Baceno: *Mannone*, via Roma 7, [illegible] (0324) 62 016.
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, [illegible] Mattecotti 45, tel. (0324) 95.018.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXIV Aprile, [illegible] (0323) 61 439.
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 83.34.17.

[illegible]

NOVARA

Si [illegible] Fabio Bellofiore, strada Fara, 51 e Roberta Paglia, Taino; Roberto Gallo, Roma e Silvia Avignano, via Zara, 22; Augusto Giovanni Vietti, Druogno [illegible] Agnese Vecchi, via Martelli, 4; Renato Destro, corso Vercelli, 83/S e Anna Giuseppina Sbarbarom [illegible]golavezzaro; [illegible] Giuseppe Raffo, strada privata Balzaretti, 1 e Enrica Ielmini, Arona; Tiziano Gioitto, via don Ponzetto, 6 e Simona Cinque, via Campagnoli, 4; Sebastiano Guttà, corso Trieste, 92 e Rita Petrillo, strada privata Foscolo, 1

GALLIATE

NATI. Simone Ventura; Marta Agilo; Cristina Alberti; Celeste Semeraro.
MORTI. [illegible] Sacchi (1915); Sandra Gambarana (1937); Pierino Panigoni (1911).
[illegible] Pasqualino Picato e Maria Claudia Bozzi.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

Luigi [illegible] Chiesa

di anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, i figli, le [illegible], il fratello con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Balilla 13.
— Sozzago, [illegible] settembre [illegible]

[illegible]

ARTISTI

Corsi [illegible] «Piccola Bottega»

Partono oggi i due corsi musicali organizzati dalla Piccola Bottega dell'arte di Dormelletto, in via Roma. Dalle [illegible] alle 19 si imparerà [illegible] suonare la batteria e le percussioni mentre dalle 21 alle 23 sarà la volta degli aspiranti chitarristi. Domani alle 15 verrà presentato un [illegible] per chitarra, chitarra elettrica [illegible] tecniche improvvisative.

GASTRONOMIA

Tra monti e [illegible], una tavola

Nuovo appuntamento con la quinta edizione della rassegna «Monti, mari, laghi [illegible] città», la rassegna organizzata dalla ca[illegible] di [illegible]rcio del Piemonte, l'Unione italiana ristoratori e l'associazione nazionale giornalisti di enogastronomia e turismo. Stasera l'appuntamento [illegible] fissato per le 20 al ristorante «Hermitage» di Madonna del Sasso: come di consueto si dovrà votare due piatti, quello tradizionale a fantasia chef. Il costo della serata è di 60 mila lire. Domani sera la rassegna [illegible] sposta al ristorante «Topkapi» di Vigevano, per prenotazioni tel. 0381/346984.

[illegible]

Danza e aerobica al club

Nuove iniziative per il club «Incontro» [illegible] Romagnano Sesia. Stasera iniziano le lezioni alla scuola di ballo: maestri qualificati insegneranno liscio, boogie woogie, cha cha cha e lambada. L'appuntamento è per ogni giovedì dalle 21 alle 22,30, per informazioni tel. 0163/835444.

[illegible]

La tutela dei consumatori

E' aperto al lunedì [illegible] giovedì l'ufficio Unione tutela consumatori, aperto in largo Don Minzoni 8. L'ufficio funziona come recapito per [illegible] richieste di informazioni, per la presentazione di istanze all'amministrazione, assistenza nel controllo delle bollette, attività di consulenza. Per accedere al servizio è necessario pagare la quota associativa, fissata in [illegible] mila lire.

Sindaci [illegible] consulto per decidere la sorte dello smaltitore di rifiuti solidi urbani

«Facciamo partire l'impianto»

E' l'orientamento dei 27 Comuni che compongono il Consorzio. Prima di investire altri soldi si vuol sapere però quali saranno i costi e i vantaggi per i cittadini

NOVARA. I sindaci del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti fra 27 comuni del Basso Novarese sono molto critici [illegible] confronti dell'impianto di [illegible] postaggio. Come potrebbero non esserlo visto che i costi di realizzazione sono lievitati da 5 a [illegible] miliardi e, quel che più conta, non ha risolto i loro problemi? Nessuno però propone di abbandonare questo esperimento. Anzi, convocati l'altra sera dal sindaco [illegible] Novara Antonio Malerba, sono stati d'accordo [illegible] alcuni punti fermi. Vogliono vedere chiaro dentro questo scatolone. Vogliono capire se e quando, a quali costi potrà mai funzionare. Sono preoccupati che la bolletta rifiuti dei loro comuni lieviti a dismisura. Sanno bene che lo smaltimento in discarica non ha futuro. Fra un paio d'anni i siti di Ghemme e della Bicocca saranno esauriti. Allora, [illegible] non si sarà provveduto in tempo utile, scatterà l'emergenza per un comprensorio di oltre duecentomila abitanti. E' emerso [illegible] grande senso di responsabilità nei diversi interventi ad incominciare da quelli di Malerba e Giacomo Fadda il presidente del Consorzio in liquidazione.

La proposta avanzata dalla giunta [illegible] Novara [illegible] chiara. Azzeriamo il Consorzio e siano i sindaci, in primo persona, a farsi carico di questo problema. Affidiamo per un anno la gestione dell'impianto alla Snu, limitatamente alla linea del rifiuto organico per verificare la bontà del compost. Così potremmo anche valutare la necessità [illegible] potenziare le raccolte differenziata [illegible] decidere eventuali adeguamenti dell'impianto. Soluzioni, queste, che non comporterebbero alcun onere aggiuntivo per Comuni [illegible] cittadini.

In alto, da sinistra, il presidente del Consorzio, Giacomo Fadda. Poi, nell'ordine, i sindaci di Terdobbiate, Giuseppe Nuvolone e quello di Galliate Ezio Gallina che sono intervenuti all'incontro convocato dal sindaco di Novara Antonio Malerba (foto a fianco). Tutti sono stati d'accordo sulla necessità di far funzionare l'impianto sulla strada per Trecate che [illegible] troppi miliardi.

[illegible] diversi interventi che sono seguiti, [illegible] dei sindaci ha proposto di abbandonare l'impianto come in passato era stato detto. L'orientamento generale è stato invece quello di valorizzarlo per quanto possibile, nella consapevolezza che lo smaltimento in discarica non ha futuro ma, allo stesso tempo, [illegible] impianto [illegible] questo tipo richiede una discarica di servizio. Sulla necessità di prendere decisioni chiare e coerenti [illegible] espresso Bruno Pozzato il sindaco di Casalino, il comune che [illegible] uscito dal Consorzio ma [illegible] dice pronto a rientrare «se decideremo finalmente di [illegible] prendere più in giro».

In diversi interventi [illegible] stato sottolineato come, in realtà, [illegible] l'area sulla quale sorge l'impianto, il vero capitale del Consorzio. Qui [illegible] potrebbe pensare ad operazioni di smaltimento diversificate trattando per esempio rifiuti ospedalieri, tossici e nocivi, plastiche ecc.

«Ci [illegible] diverse imprese private che vorrebbero gestire l'impianto - ha detto Giuseppino Boeri - vuol dire che non lavorerebbe in perdita». Sulla necessità di trasformare il consorzio in tempo utile hanno insistito i sindaci [illegible] Galliate Ezio Gallina [illegible] Terdobbiate Giuseppe Nuvolone. A questo proposito [illegible] nominata una commissione di sindaci che dovrà redigere il nuovo statuto. Una commissione tecnica, stabilirà invece come [illegible] a chi affidare la gestione per un [illegible] in [illegible] del documento finale di collaudo che stabilirà la corrispondenza dell'impianto al progetto.

Renato Ambiel

L'assemblea per incorporare la Banca Sannitica

La Popolare in Borsa? «Momento sfavorevole»

NOVARA. «Ci troviamo di fronte a un orizzonte oscuro, siamo in un momento orribile. Tutti abbiamo dalle difficoltà e tutti speriamo». Così l'avvocato Roberto Di Tieri, presidente della Banca Popolare di Novara, durante l'assemblea straordinaria convocata per incorporare la Banca Sannitica. Le parole di Di Tieri fanno riferimento alla situazione [illegible] generale, che si riverberano anche sull'istituto di credito novarese, il più grande a forma cooperativa in Europa.

L'incontro con oltre duemila azionisti riuniti al palazzetto dello sport, diventato ormai tempio annuale della finanza novarese, è servito anche per fare il punto sullo stato di salute della «Bpn»: l'aspetto patrimoniale e quello operativo sono ancora buoni, con impieghi in espansione del 18 per cento, depositi del [illegible] per cento e attività [illegible] fase di ulteriore crescita. Ma la situazione economica [illegible] reddituale è «insoddisfacente», con un risultato lordo inferiore del 10 per cento [illegible] quello dello scorso esercizio. Il presidente [illegible] aggiunto: «Tutti voi vivete questo periodo [illegible] angustie e incertezze del domani e potete ben comprendere quanto queste preoccupazione è condivisa. Viviamo serenamente con gli occhi aperti, ma [illegible] una tranquillità offuscata dal futuro».

L'incorporazione della Banca Sannitica di Benevento, che già controllava con una partecipazione del 70,24 per cento, consentirà alla «Popolare» di aumentare gli impieghi alla clientela ordinaria a 12.470 miliardi (754 [illegible] quelli della Sannitica) mentre la raccolta di clientela ordinaria arriverà a 15.716 miliardi. Dopo la fusione [illegible] numero dei dipendenti complessivi, compresi quelli della Sannitica, salirà a 7887 e il numero degli sportelli a 457. L'operazione [illegible] stata approvata quasi all'unanimità dall'assemblea con tre voti contrari e [illegible] astenuto.

Piero Bongianino, amministratore delegato della Bpn, e l'avvocato Roberto Di Tieri, presidente [FOTO PAVOTTI]

L'amministratore delegato Piero Bongianino ha spiegato i motivi [illegible] questa operazione, rispondendo alle critiche e alle perplessità di qualche azionista: «L'incorporazione ci porterà vantaggi dallo sfruttamento [illegible] dell'area del Sannio. Ci troviamo in un momento in cui tutte le banche si muovono, se noi stiamo fermi andremo indietro. Questo investimento è efficace». La Banca Popolare razionalizza la sua presenza nell'Italia centro-meridionale dove potrà contare [illegible] una rete di oltre 70 sportelli (Lazio, Campania, Puglia e Sicilia).

E il passaggio del titolo dal mercato ristretto a Piazza Affari?

Bongianino: «Con l'attuale andamento della Borsa non ritengo di fare l'int[illegible] dei soci: con il consiglio il problema [illegible] è stato esaminato [illegible] fondo, ma in questo momento non esistono i presupposti per una quotazione alla Borsa maggiore. Chissà che entro fine anno possa cambiare qualcosa. Siamo pronti a cogliere ogni occasione. Non possiamo pensare di aver perso prestigio e smalto nella nostra attività». **[g. f. q.]**

Due novaresi sono scampati per puro caso alla sciagura aerea accaduta nel Nepal

«Dovevamo essere su quell'aereo»

Renato Andorno, fotoreporter e documentarista di Ghemme, e Fabio Jacchini, guida alpina di Macugnaga, [illegible] partiti con qualche giorno di anticipo per Katmandu, evitando di salire sul «volo della morte»

[illegible] Sul volo della morte dovevano esserci anche loro, [illegible] per puro [illegible] sono scampati alla terribile sciagura aerea avvenuta domenica in Nepal. Renato Andorno, fotoreporter documentarista di Ghemme, e Fabio Jacchini, guida alpina di Macugnaga: sono questi i nomi dei due novaresi che adesso ringraziano il destino per avere evitato di morire tragicamente sull'Airbus A300 che si è schiantato al suolo, pochi minuti prima dell'atterraggio [illegible] Katmandu.

Andorno e Jacchini, infatti, dovevano recarsi in Nepal per lavoro ed avevano scelto di viaggiare con il transfert organizzato dall'agenzia turistica torinese «Etnica». Domenica era il giorno fissato per la partenza, ma [illegible] quella data i due non [illegible] trovavano completamente d'accordo ed avevano preferito anticipare a giovedì, una scelta che adesso si rivela quantomai fortunata.

Su quel volo erano invece regolarmente partiti dieci italiani [illegible] un alto [illegible] di europei (29 spagnoli, [illegible] britannici, 2 svizzeri): tutto questo ha la sua spiegazione con l'avvio della grande stagione delle escursioni e delle scalate dell'Himalaya, meta privilegiata degli appassionati della montagna. Nella comitiva italiana (che avrebbe dovuto far rientro il 21 ottobre) molti erano appassionati di trekking.

I dieci escursionisti erano partiti da Fiumicino con il volo [illegible] linea per Karachi alle 15,20 di domenica e, dopo [illegible] scalo ad Atene, nella città del Pakistan avevano atteso la coincidenza per Katmandu. Ma pochi minuti prima dell'arrivo nell'aeroporto nepalese è successo il disastro: l'Airbus A300 è finito contro la montagna prendendo fuoco.

A sinistra Renato Andorno a destra Fabio Jacchini. Sono i due novaresi scampati per un puro caso alla sciagura [illegible] del Nepal

Quando a Ghemme ed a Macugnaga [illegible] diffusa la notizia della tremenda sciagura aerea che aveva coinvolto 167 passeggeri, dei quali 10 italiani, tutti hanno temuto il peggio, ed i conoscenti stretti delle [illegible] famiglie hanno iniziato a tempestare di telefonate lo [illegible] di Andorno e Jacchini.

Dall'altro capo del filo, però, le rassicurante risposta: «Non temete, Renato [illegible] Fabio stanno bene, [illegible] hanno già chiamato dal Nepal. E' vero, dovevano prendere quel volo, ma avevano deciso di partire qualche giorno prima, giovedì anziché domenica».

Sani e salvi, quindi, il ghemmese e l'ossolano proseguono la loro escursione sulle pendici dell'Himalaya. Renato Andorno, che vive con la famiglia a Ghemme, è titolare nella stessa cittadina alle porte della Valsesia di un grosso studio fotografico.

Ha coltivato la passione per la fotografia fin da piccolo, e questa sua predisposizione naturale lo ha portato a diventare [illegible] prestigioso fotoreporter [illegible] documentarista. Al suo attivo, un gran numero di spedizioni sulle vette [illegible] tutto il mondo.

In Nepal [illegible] per un servizio fotografico per la rivista «Famiglia Cristiana», [illegible] deve anche girare un documentario [illegible] inviare alla Rai.

Nel suo lungo viaggio [illegible] stato accompagnato dalla guida alpina di Macugnaga, Fabio Jacchini. **[m. p.]**

Rientrava da un matrimonio [illegible] Varallo Pombia con marito e figlio

Ferita sabato in uno scontro, è morta ieri donna di Nibbiola

NOVARA. Rimasta ferita sabato [illegible] in un incidente stradale sulla statale del lago Maggiore, all'incrocio [illegible] Varallo Pombia, una giovane donna [illegible] deceduta ieri all'ospedale di Novara per [illegible] gravi ferite riportate.

La vittima è Domenica Ionadi, 47 anni, abitava [illegible] la famiglia a Nibbiola in via Papa Gio[illegible] XXIII 9. Coadiuvava la sorella Isabella nell'omonima impresa di pulizie che ha sede a Novara in via Tadini 5.

Nell'incidente è rimasto ferito anche il marito, Ferdinando Fortunato, [illegible] anni, autotrasportatore in proprio. [illegible] trova adesso ricoverato all'ospedale di Novara e guarirà in un [illegible]. Ieri è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Anche Maria Ionadi, sorella della vittima, guarirà in pochi giorni. Ferito anche il conducente dell'auto sulla quale si trovava la vittima, Armando Mascia, 45 anni, [illegible] Novara, via Juvarra 5, che guarirà in 25 giorni. Illeso invece il figlio Davide Fortunato di tredici anni.

L'incidente è avvenuto sabato sera intorno alle 21. Domenica Ionadi, con il marito, il figlio minore e la sorella Maria viaggiava sulla Lancia Delta condotta da Mascia. I cinque rientravano a Novara [illegible] una festa di matrimonio. Da Varallo Pombia la «Delta» si è immessa sulla statale del Lago Maggiore quand'è sopraggiunta, da Borgoticino in direzione di Novara, [illegible] Bmw condotta dal rappresentante Francesco Caserta, [illegible] anni, di Pombia, via stazione. Aveva al [illegible] fianco Armando Nista, operaio di 25 anni, abitante anche lui a Pombia.

Domenica Ionadi, 47 anni

L'impatto è stato piuttosto violento e Domenica Ionadi ha avuto la peggio. E' stata ricoverata dapprima all'ospedale [illegible] Arona così come gli altri feriti. Poi però, constatata la gravità delle sue condizioni è stata trasferita al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore. Qui, come detto, è deceduta ieri notte. Sono stati invece dimessi i due giovani di Pombia.

Domenica Ionadi era già rimasta ferita in un incidente occorsogli nel novembre dell'anno scorso a Garbagna. Era madre di due figli: Davide, lo studente rimasto illeso e Vincenzo, ventiduenne, che lavora nell'impresa. La donna era piuttosto conosciuta a Nibbiola così come [illegible] Novara proprio per la sua professione che la portava a contatto con diversa gente. **[r. a.]**

Presentata a Granozzo

Nuova edizione della «Topolino [illegible]»

[illegible] E' [illegible] presenta[illegible] nel Mulino della Baraggia dal presidente del Centro Novarese di Studi Letterari, Roberto Cicala, la nuova edizione della «Topolino color amaranto», [illegible] libro più celebre [illegible] Dante Graziosi. Di questo classico della Bassa le edizioni «Interlinea» offrono una versione arricchita di [illegible] nuovo capitolo inedito, con i ricordi struggenti dell'autore sugli anni dei «camminanti» e della campagna novarese [illegible] caratterizzante dalle mondariso.

«Stiamo predisponendo delle schede di lettura dell'opera - ha annunciato Cicala - in modo da favorirne la diffusione all'interno della scuola».

L'editrice novarese ha in programma altri testi di autori locali come Barisoni, Emanuelli, Bonfantini, Vassalli e Marchesa Colombi ed anche di questi verranno predisposte edizioni scolastiche. **[m. g.]**

La Sip annuncia innovazioni dalla metà di ottobre

Ad Arona uno sportello telefonico automatico

ARONA. La Sip di Arona si amplia [illegible] si trasforma. A partire dalla metà di ottobre l'ufficio commerciale cittadino sarà trasformato in un centro telefonico automatico.

Nella nuova struttura saranno installate cupole afoniche e i telefoni modello Rotor, ultimi nati nella famiglia degli apparecchi pubblici: la chiamata potrà [illegible] pagata indifferentemente in gettoni, monete, schede prepagate e carte di credito telefoniche.

Il centro, che è stato ricavato nei locali preesistenti, sarà aperto al pubblico dal lunedì al sabato, con orario dalle [illegible] alle 19. I lavori [illegible] sistemazione sono già [illegible] buon punto e si prevede che possano terminare nelle prime giornate di ottobre. L'inaugurazione, salvo ritardi dell'ultima ora, è fissata per la metà del mese.

Per quanto riguarda gli altri servizi che venivano svolti nell'ufficio commerciale aronese, la Sip ha assicurato che saranno [illegible] a disposizione degli utenti. Precisamente, le bollette potranno essere pagate, negli stessi locali, con l'apparecchiatura automatica «Bancobol» che sarà in funzione durante tutto l'orario [illegible] apertura del centro.

Chi, invece, deve fare comunicazioni alla Sip [illegible] perfezionare accordi commerciali, per esempio vuole un nuovo apparecchio, deve combinare casa oppure richiedere una carta di credito, può telefonare allo «Sportello telefonico», [illegible] servizio gratuito che risponde al numero 187.

Per richieste più complesse, soprattutto riguardanti grossi utenti come le aziende o gli uffici pubblici [illegible] privati, continuerà ad essere [illegible] disposizione il personale di vendita addetto ad Arona [illegible] nella filiale di Novara. **[b. c.]**

Sacro e profano si mischiano nei festeggiamenti dedicati al centenario della morte di Verjus

Sfilata di moda per ricordare il monsignore

Stasera a Oleggio, sarà premiato anche il parroco anti-lucciole

OLEGGIO. Non solo preghiere e funzioni religiose. Per attirare gli oleggesi ai festeggiamenti del centenario di monsignor Verjus ci voleva qualcosa di più coinvolgente. Come, ad esempio, una sfilata di moda, con le ultime novità per il prossimo inverno e pellicce, gioielli e lingerie. E così, stasera alle 21, il fondatore dei Missionari del Sacro Cuore, per lunghi anni vescovo in Nuova Guinea, verrà ricordato con la sfilata, a fine benefico, di sei indossatrici sulla passerella del teatro co[illegible]. Ma, nell'intervallo, la moda verrà accantonata per un attimo e la festa coinvolgerà anche l'arciprete don Augusto Mozzetti, una suora e altri quattro oleggesi benemeriti che riceveranno un riconoscimento per [illegible] loro impegno nella vita parrocchiale.

L'idea del defilé, che è stato battezzato «Per servire [illegible] Signore con letizia», è venuta al gruppo missionario oleggese: «Quest'anno ricorre il [illegible] rio della morte [illegible] nostro concittadino e [illegible] non sapevamo come portare gente ai festeggiamenti. - racconta Mirosa Viviani, una delle organizzatrici - Poi, abbiamo pensato alla sfilata: a Oleggio ne era stata fatta una lo scorso anno ed aveva avuto un gran successo». Scopo dell'iniziativa [illegible] raccogliere fondi da inviare nelle missioni in Brasile: «Hanno bisogno di attrezzi da lavoro. - continua Viviani - E noi vogliamo ricordare monsignor Verjus con una grossa donazione. Magari addirittura comprare un trattore».

Don Augusto Mozzetti il parroco di Oleggio che sarà premiato questa sera durante la sfilata di moda

Sulla passerella del teatro comunale, stasera, si potrà ammirare un po' di tutto. Ci saranno le pellicce e gli abiti [illegible] cerimonia di Petervest, i gioielli di Luigi Baiardi e i modelli della scuola «Le Grand Chic», arrivati da Novara. Si continua con l'intimo di Brunelli, i capi di abbigliamento giovane di Fizzotti e la moda premaman e bimbo di «Le Coccole», tutti e tre negozi oleggesi. Ma ci sarà anche un breve momento di riflessione. Nell'intervallo, il gruppo missionario consegnerà una targa e una pergamena in premio a sei persone che, [illegible] diverse mansioni, sono attive in parrocchia.

Il riconoscimento andrà, innanzitutto, [illegible] don Augusto Mozzetti, l'arciprete [illegible] Oleggio che qualche mese fa era balzato alla ribalta della cronaca [illegible] la sua clamorosa proposta di riaprire le case chiuse. Con un editoriale sul settimanale diocesano aveva preso posizione sulla situazione definita «esasperante» che si creava ogni giorno nella zona del Ticino: «Siamo di fronte [illegible] delle povere ragazze che vengono sfruttate in modo vergognoso. - aveva detto don Mozzetti - Bisogna ridare loro un minimo di dignità». [illegible] la motivazione dell'attestato ricorda proprio il [illegible] impegno in campo sociale. Saranno quindi premiati suor Natalina, l'organista Giovanni Meloni, Ernesto Ticozzi, addetto alle suppellettili religiose, Michele Colombo, impegnato in mille lavori in chiesa [illegible] il direttore del coro parrocchiale Fedele Zandanel. Poi, torneranno sul palco le modelle del defilé. Perché, [illegible] dicono al gruppo missionario, «per servire il Signore [illegible] necessario essere sempre seri».

Barbara Cottavoz

La pretura di Domodossola. E' stato installato il nuovo impianto di registrazione

Roberta Santoni Rugiu, 28 anni, è il magistrato titolare

Domo ha un nuovo pretore dopo cinque mesi d'assenza

DOMODOSSOLA. Ventotto anni, origini sarde ma fiorentina di nascita. Molto alta, magra, il sorriso persona disponibile e la prospettiva di molto lavoro davanti a sé. E' questo l'identikit della dottoressa Roberta Santoni Rugiu, il magistrato titolare della pretura di Domodossola, uno degli uffici giudiziari più importanti dell'Alto Novarese.

La dottoressa Santoni Rugiu ha preso possesso della pretura domese la settimana. Giovedì, poi, giorno di udienza, c'è stato l'impatto con i processi penali.

Ed primo per questo giovane magistrato alla prima esperienza concreta. L'università a Firenze, il breve periodo di tirocinio e la scelta della pretura per svolgere un lavoro difficile in questa terra dai mille problemi, tutte le zone di confine.

Il nuovo pretore succede al dottor Alfredo Ruocco, chiamato a svolgere compiti di sostituto procuratore della Repubblica a Verbania dopo essere rimasto diversi a Domodossola, pur essendo anche pretore a Omegna.

La Pretura di Domodossola comprende gran parte dei comuni ossolani, esclusi quelli a

Il pretore Roberta Santoni Rugiu

Sud della linea Pieve Vergonte-Vogogna, che appartengono, stranamente, al mandamento di Verbania pur essendo in Ossola.

Il nuovo pretore giunge dopo quasi cinque mesi di «vuoto», coperto solo dalla disponibilità dei vicepretori, gli avvocati Carlo Bellini, Marisa Zariani e Paola Testore. Ora la dottoressa Santoni Rugiu dovrà rimettere mano a tutti i fascicoli per studiarli a fondo e evitare che si verifichino ulteriori rinvii visto il già fitto calendario di processi molti dei quali fissati a ruolo per il 1993 e il 1994.

«All'inizio che dovrò fare molta vita d'ufficio per programmare e portare avanti tutto il lavoro - dice la dottoressa Roberta Santoni Rugiu - ma questo non mi scoraggia. Avrò tempo per conoscere la città».

Nessuna difficoltà a calarsi nel codice di procedura penale avendo iniziato ora la sua esperienza.

«Il vecchio codice di procedura l'ho studiato - sottolinea - ma il concorso era basato su quello nuovo; in grado di fare confronti ma l'applicazione nuovo è certo priva inconvenienti».

L'arrivo del pretore è coinci- l'installazione nuovo impianto di registrazione come appunto prevede il nuovo codice. Si tratta, altoparlanti, registratori il cui costo si aggira sui 25 milioni.

Il problema sarà farlo funzionare perché non c'è il personale sufficiente e adatto che si dedichi al ritradurre le registrazioni dei dibattimenti. Un impianto nuovo, installato in un'aula che in merito ad arredamento quanto di più assortito vi possa.

Renato Balducci

Sindaci e presidenti delle Comunità Montane accolti a Torino

Sanità, un passo avanti

La delegazione ossolana ha ottenuto garanzie dal presidente della Regione che ha offerto la disponibilità dell'ente. Adesso si attende un confronto con l'assessore Maccari

DOMODOSSOLA. Sul discorso sanità, l'Ossola è più che mai decisa a tornare sui suoi passi. Dopo la calata in massa di sindaci e presidenti delle Comunità Montane a Torino si è aperto un piccolo spiraglio, ma guai ad abbassare la guardia.

Sono questi i commenti che si raccoglievano ieri fra gli amministratori che hanno partecipato alla burrascosa spedizione nel capoluogo piemontese.

Il sindaco di Domo, Pasquale Vicinotti, che ha guidato la delegazione ossolana, non nasconde un certo risentimento per l'accoglienza ricevuta. «E' stato davvero triste constatare che ad attenderci c'erano le forze dell'ordine, polizia e carabinieri - con amarezza -. Solo grazie all'intervento dell'assessore Panella, e all'arrivo di altri consiglieri del Novarese si è sbloccata la situazione, davvero molto spiacevole».

Aggiunge Vicinotti: «Noi volevamo esporre le nostre ragioni nell'aula del consiglio regionale, ci hanno dirottati nella sala Viglione. Ci sono stati momenti di forte tensione con il presidente Brizio, fortunatamente superati, e abbiamo potuto finalmente avere con- fronto pacato e costruttivo sui problemi che ci stanno a res. Il sindaco ha avuto l'impressione che la Regione sia in grosse difficoltà sul capitolo sanità: «Alla fine ho apprezzato la disponibilità presidente e il suo impegno a adottare decisioni ultimative averci prima consultati. In fondo, è quello che chiedevamo. Non rinunceremo comunque ad avere un confronto in tempi strettissimi l'assessore regionale alla sanità, Maccari».

Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola, uno degli amministratori più battaglieri in questa vicenda, spiega: «Se non fossimo scesi in massa a Torino avremmo potuto dire addio a Usl e ospedale. Dopo l'incontro il presidente moderatamente ottimista. Ho vissuto recentemente un'esperienza analoga, con il disegno di legge sulle comunità montane che prevedeva accorpamenti e razionalizzazioni decise solo a tavolino, senza tener della realtà territoriale».

Prosegue Rolandini: «C'è stata una reazione energica e decisa degli amministratori interessati e la Regione è stata co- a far marcia indietro. L'importante è non allentare presa sui problemi della sanità che nell'Ossola interessano veramente tutti; bisogna mantenere mobilitazione fino a quando avremo garanzie precise».

Un gruppo di amministratori ossolani presenti martedì in Regione

A questo punto, assume una particolare rilevanza l'iniziativa delle associazioni umanitarie e volontariato ossolano (Auro, Aido, Avis, Lega anziani, Cri, Lega per la lotta contro i tumori, Alpini e Lions Club) che hanno promosso convegno sulla sanità nell'Ossola per mercoledì prossimo, nella sala di palazzo San Francesco. stati invitati tutti gli amministratori ossolani e l'assessore regionale Maccari per un confronto sul futuro dell'Usl e dell'ospedale San Biagio che finora non c'è stato. La questione è giunta anche in parlamento e sul tavolo Governo. Il deputato domese della lega nord Mauro Polli si è infatti rivolto direttamente al ministro della Sanità, De Lorenzo, con un'interpellanza cui ha chiesto risposta in aula. Il parlamentare rileva che si prospetta soluzione «che non tiene conto delle esigenze particolari e specifiche delle zone montane che, per caratteristiche territoriali, necessitano di presidi ospedalieri efficienti in zone facilmente raggiungibili dall'utenza». Polli sostiene che l'Usl ossolana è penalizzata, benché abbia, nell'ambito della nuova provincia, il numero più alto di abitanti ed un territorio notevolmente più esteso.

Adriano Velli

A Verbania

«Siamo delusi e sconcertati»

VERBANIA. Sconcerto e delusione sono i sentimenti che si avvertono nel Verbano dopo gli ultimi attacchi sferrati dall'Ossola contro la nuova provincia.

Proprio nei giorni scorsi erano stati diffusi da più parti appelli ad uno sforzo unitario a vantaggio di tutto l'Alto Nova- e all'abbandono di campanilismi volti solo alla difesa di interessi settoriali.

Ora il ricorso politici ossolani al Capo dello Stato per annullare il decreto istitutivo va proprio nella direzione opposta, con profonda amarezza: «E' una velleitaria e tardiva di chi la provincia non l'ha mai voluta», dichiara il sindaco Verbania, Bartolomeo Zani. «Eppure, non mi preoccupo più di tanto - prosegue il primo cittadino - mi sembra giusto distinguere i pochi che h presentato il ricorso, dagli ministratori ossolani che in questi anni hanno lavorato con noi per il decentramento. Una cosa è certa: il fatto creerà intralci all'iter in corso, anzi è un buon motivo per intensificare i lavori del comitato costituente creato per affiancare l'attività del commissario governativo».

Secco il commento di Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione Industriali del Vco e membro del comitato: «Siamo delusi per gli ultimi sviluppi. Queste posizioni esprimono la chiara volontà di non voler far parte della nuova provincia e dimostrano come doppio capoluogo e distribuzione dei -zi fossero, almeno per alcuni, semplici strumentalizzazioni».

Conclude Moroni: «Basti pensare che il commissario Pisani nei giorni scorsi ha confermato che non tutti i servizi devono necessariamente ubicati nel capoluogo. I promotori delle ultime manovre si sumono pesanti responsabilità nei confronti del futuro del Vco».

[a. r.]

Condominio con Italgas. Vantaggi chiari, amicizia lunga.

Nell'Alto Novarese si allunga la lista degli incidenti a cercatori

Funghi, già sei vittime

Imprudenza [illegible] leggerezza all'origine. In meno di un mese altre dodici persone sono state salvate. L'altro ieri è stato soccorso un pensionato di Premeno finito nel burrone

PREMENO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro cercatore di funghi ha rischiato di morire sul fondo di [illegible] burrone: è Carlo Biancini, 76 anni. Residente a Milano, ha una casetta di vancanza ad Esio, nella zona montana [illegible] Premeno. Martedì pomeriggio, appena cessate le forti piogge, era uscito alla ricerca di funghi. Scivolando sul fogliame del sottobosco fradicio d'acqua [illegible] rotolato per oltre duecento metri. Gli è alfine riuscito di aggrapparsi ad un albero, quasi ai bordi di un precipizio profondo oltre [illegible] [illegible].

Le invocazioni [illegible] aiuto del Biancini sono [illegible] udite da abitanti della [illegible] [illegible] alle 17. E' stato dato l'allarme e sono scattate le operazioni di soccorso. Vi hanno partecipato in successione squadre di vigili del fuoco, del [illegible] alpino della Guardia [illegible] Finanza e del Cai di Valgrande. Intervenuti anche il soccorso in montagna della Croce rossa di Baveno oltre a volontari [illegible] carabinieri.

Finalmente attorno all'una di notte Carlo Biancini è stato ritrovato. Appariva scioccato, spossato, fradicio, infreddolito, malconcio. Subito un ambulanza lo ha portato in ospedale a Verbania dove I sanitari lo hanno mediacato e ricoverato in [illegible] servazione.

Il timore era che il cercatore [illegible] funghi potesse avere conseguenze gravi [illegible] per l'età avanzata, sia per avere trascorso una notte passata all'addiaccio (la temperatura era [illegible] a soli 8 gradi). Ma per fortuna le condizioni del Biancini sono poi migliorate.

Con il nuovo incidente, sale a 12 [illegible] numero dei cercatori di funghi salvati da sicura [illegible]. Ma il bilancio ha [illegible] dato certamente più tragico e pesante, quello relativo ai sei morti dalla fine di agosto ad oggi.

Un bilancio che sembrerebbe incredibile, ma che, purtroppo, costituisce [illegible] dolorosa [illegible] sconcertante realtà.

«Troppe imprudenze - dice Giuliano Pognani responsabile della stazione di soccorso Valgrande del Cai -. Arrivano dal Varesotto e dal Milanese a gruppi, prevalentemente calzando scarpe inadeguate; [illegible] volte persino da tennis o similari. Si inoltrano per I boschi ignorando [illegible] insidie [illegible] sottobosco che di questi tempi è sempre caratterizzato da [illegible] insidiosa, forte umidità; [illegible] volte anche reso fradicio dalla pioggia».

«Questi cercatori improvvisati - prosegue Pognani - ignorano che spesse volte sotto uno [illegible] di foglie si nasconde la roccia, e [illegible] in queste condizioni uno scivolone può significare una caduta [illegible] dalle conseguenze fatali, sopratutto [illegible] pendii fortemente ripidi. Anche nel caso di martedì pomeriggio, la vittima spintasi su un declivio ad alta pendenza, dopo uno scivolone ha ruzzolato forse per duecento metri, e solo per un autentico miracolo è riuscita ad abbrancarsi ad un albero. Ancora dieci metri e sarebbe stato il salto nel vuoto».

«Non trovano giustificazione sopratutto quest'anno, che [illegible] funghi [illegible] ne raccolgono a panieri, già nei boschi della fascia collinare immediatamente sovrastante Verbania e tutti gli altri centri rivieraschi. [illegible] la mobilitazione [illegible] squadre di soccorso a terra e di elicotteri comporta - a parte il rischio di incidenti pure ai soccorritori - [illegible] costo che grava su tutti noi».

Antonio [illegible]

Cercare funghi è una attività che può diventare pericolosa [illegible] prudenza

Ad Omegna, il capo programmatore della Bialetti morì fulminato da un cavo del computer

Condannati per la morte del tecnico

Otto mesi per omicidio colposo al direttore dello stabilimento ed al responsabile della manutenzione. L'infortunio sul lavoro, il 20 gennaio '87, provocato da un'inversione di cavi. La vittima aveva 41 anni

VERBANIA. Il direttore dello stabilimento Bialetti, ingegnere Antonio Spadacini, ed il capo ufficio manutenzione Giuseppe Piazza sono stati condannati ad otto mesi ciascuno con i benefici di legge per omicidio colposo.

Il tribunale di Verbania li ha ritenuti responsabili della morte sul lavoro [illegible] Umberto Rizzo, impiegato di 41 anni capo del centro elettronico di programmazione. Gli imputati sono anche stati condannati al risarcimento deio danni ed al pagamento [illegible] [illegible] provvisionale di 40 milioni alla vedova del Rizzo, Leda Valente di 47 anni allora segretaria comunale a Nonio e San Maurizio d'Opaglio. Rizzo, originario di Messina, si era trasferito ad Omegna subito dopo [illegible] servizio [illegible] leva. Alla Bialetti, dov'era molto apprezzato e stimato per le sue capacità professionali, lavorava ormai da una quindicina d'anni. Nel 1976 si era sposato con Leda Vaolente andando a stabilirsi in via villa Ada 33. La coppia [illegible] aveva figli.

L'incidente era avvenuto il 20 gennaio del 1987 in un ufficio della «Alfonso Bialetti» di Crusinallo produttrice delle [illegible] «Moka exspress». La vittima, operando su un terminale, era stato colpito da [illegible] scarica elettrica che l'aveva fulminata. L'avevano trasportato subito all'ospedale Madonna del Popolo ma qui, nonostante i tentativi disperati dei medici, il tecnico era deceduto.

Rizzo era intervenuto per controllare [illegible] apparecchio programmatore che si era guastato. Un'operazione abituale che che aveva eseguito già in precedenza nella massima tranquillità.

L'inchiesta aveva accertato che l'impianto elettrico, realizzato nel 1956, era stato verificato poi quattro anni più tardi. Nessuno si era accorto però che in conseguenza di un'inversione [illegible] di cavi, era sotto tensione anche il filo che avrebbe dovuto costituire la «messa a terra».

Per il pm Salvatore Dovere eppoi per il tribunale la morte di Umberto Rizzo è proprio da attribuire a questo errore, e alle mancate verifiche, affinchè l'incidente non avesse ad accadere. Per questo andavano ritenuti responsabili e alla fine [illegible] sono stati nonostante la difesa si sia sforzata di dimostrare il contrario i due imputati.

[a. c.]

Umberto Rizzo aveva 41 anni

[illegible] IN BREVE

BACENO

Annega nel fiume un pensionato

E' [illegible] trovato morto in pochi centimetri d'acqua Stefano Lunghi, 77 anni, abitante in frazione Bevola, vicino a Crevoo. L'uomo, che era uscito per raccogliere alcuni frutti, si é sentito male ed é caduto in una pozza [illegible] torrente Devero, vicino al ponte Baulina. E' morto annegato. Il corpo è stato rinvenuto nel pomeriggio da alcuni soccorritori ed dai carabinieri di Crodo, che, avvertiti della sua scomparsa, avevano iniziato le ricerche.

VERBANIA

Sabato tavola rotonda sui trasporti nazionali

«Il trasporto nazionale [illegible] locale. Realtà attuale, difficoltà [illegible] prospettive»: [illegible] questo il [illegible] di una tavola rotonda organizzata per sabato dalla Segreteria Filt Cgil del Vco. I lavori si svolgeranno, con inizio alle ore 9.45, a bordo della motonave «Verbania», presieduti da Bruno Lo Duca della segreteria Cgil. All'incontro intervengono parlamentari, amministratori, sindacalisti ed esperti.

OMEGNA

Agenti [illegible] commercio operte le iscrizioni

Si terranno agli uffici municipali [illegible] via De Angelis le 27 lezioni del corso per agenti e rappresentanti di commercio promosso dal Cescot Piemonte e organizzato dalla Confesercenti provinciale per l'Alto Novarese. Il numero massimo di partecipanti è fissato in 25. La prova d'esame avrà luogo a novembre nella sede del corso.

VERBANIA

Stasera spettacolo di prosa al centro Sant'Anna

Va [illegible] scena [illegible] alle 21, [illegible] centro incontri Sant'Anna, lo spettacolo «Concerto p[illegible] attrice ad un passo dalla follia», presentato dal «Gruppo delle bilance». Si tratta di un collage di testi di Achille Campanile e di Cristina Gastel Chiarelli: tra gli intepreti Silva Cristofari, Stefania Ceccarelli, Ilaria Lo Duca e Giovanni Stellin.

Biganzolo di Verbania

[illegible] per [illegible] [illegible] cielo [illegible]

VERBANIA. Rifiuti di ogni genere che occupano [illegible] suolo per parecchi giorni con grave danno per l'ambiente e per l'igiene, data la presenza di grossi topi.

E' questa la situazione, denunciata da privati cittadini e dalla Circoscrizione Est, i[illegible] cui [illegible] la discarica incontrollata di rifiuti solidi ingombranti situata presso piazza Pestura, nella frazione di Biganzolo.

Il materiale che viene depositato riempie ben presto i due cassonetti situati a fianco della strada ed è abbandonato su tutta l'area circostante.

Sotto accusa è anche l'impresa di pulizia «Igm», che provvede [illegible] alcune volte alla settimana allo svuotamento dei contenitori e non preleva i rifiuti che [illegible] trovano a terra.

Sul grave problema è intervenuto [illegible] [illegible] interrogazione al sindaco anche il consigliere democristiano Mario Corti.

[s. r.]

Verbania

Interpellanza [illegible]

VERBANIA. Stupore misto ad amarezza per gli orientamenti della Giunta regionale piemontese volti ad impedire la nascita del progetto «Iteca» e della rete telematica del Verbano Cusio Ossola viene espresso in una interpellanza al sindaco, Bartolomeo Zani.

A promuovere l'iniziativa sono stati [illegible] capogruppo del partito socialista italiano, Luigi Ponna, e quello del partito democratico della sinistra, Pietro Mazzola.

I firmatari giudicano incomprensibile e contraddittorio [illegible] comportamento dell'esecutivo regionale, che contrasta con una legge specifica già approvata dal Consiglio e [illegible] rischia di distrarre i fondi Cee dallo scopo a cui erano già destinati.

Il sindaco Zani è stato pertanto sollecitato a promuovere iniziative che possano tutelare gli interessi del Verbano Cusio Ossola.

[s. r.]

A Verbania

[illegible] nell'ex S. Luigi

VERBANIA. Dall'inizio del nuovo [illegible] scolastico è entrata in funzione, in alcuni ampi locali al pianterreno dell'ex collegio S. Luigi di Intra, la nuova cucina centralizzata.

E' stata realizzata dall'Amministrazione comunale per distribuire I pasti nelle mense degli alunni di tutte le fasce della scuola dell'obbligo.

Il servizio viene incontro ad esigenze più volte espresse [illegible] permette di razionalizzare il settore, ottenendo anche un consistente risparmio [illegible] costi rispetto alla situazione preesistente.

«Con una spesa limitata a 200 milioni - dice l'assessore alla pubblica istruzione, Amadio Taddei - abbiamo predisposto [illegible] struttura moderna ed efficiente, in grado [illegible] soddisfare quotidianamente le richieste di [illegible] migliaio di utenti, compresi tra la scuola materna e la media inferiore».

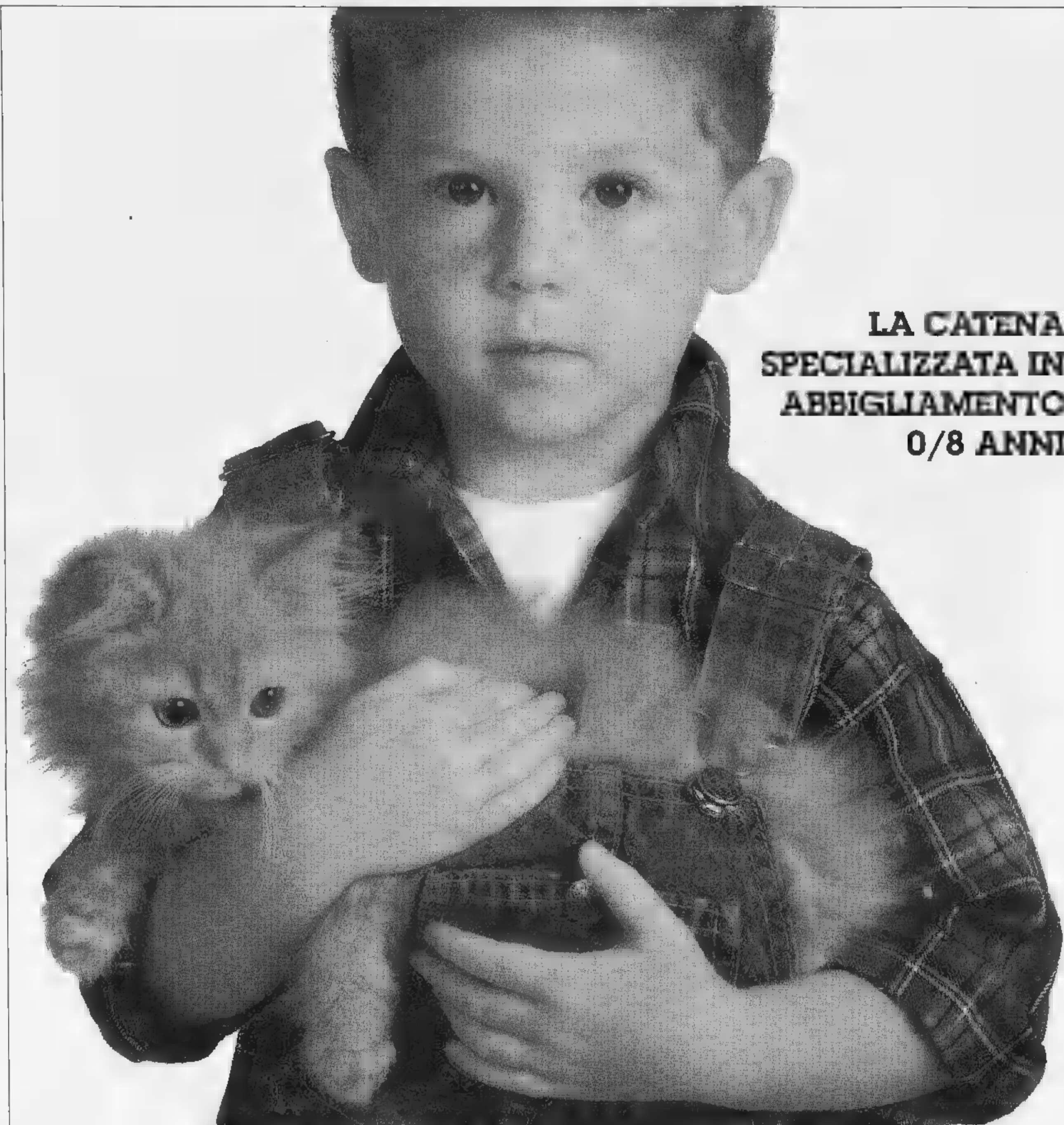
[s. r.]

Ermenegildo Zegna

Un abito di concezione nuova. Un tessuto morbido ma scattante, caldo quando fa freddo, fresco quando fa caldo. Per viaggiare dall'autunno alla primavera.

SADAN
Centro Zegna Trivero (VC) - tel. 015/756339
(chiuso lunedì mattina)

TOP UOMO
Via Rosmini 8, Novara - tel. 0321/440274
(chiuso il lunedì)

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 28 Settembre sono operative le nuove Agenzie di:
NOVARA, Agenzia di Città n. 7, Via Gibellini 2
GATTICO, Via Leonardi 1

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

LA CATENA
SPECIALIZZATA IN
ABBIGLIAMENTO
0/8 ANNI

NOVARA - CORSO ITALIA, 6D - TEL. 0321/28369

Tutto è pronto in città per l'appuntamento clou dell'Estate Novarese «targata» 1992

Notte magica con Claudio Baglioni

Alle 21,30 il popolare cantautore romano salirà sul palco allestito al vecchio stadio di via Alcarotti
Gli organizzatori si attendono il pubblico delle grandi occasioni. Già venduti oltre 5 mila biglietti

Tutto è pronto allo stadio di via Alcarotti per il concerto di Claudio Baglioni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Alle 21,30 di questa sera, minuto più, minuto meno, Claudio Baglioni farà la sua comparsa sul «megapalco» allestito su un lato del campo dello stadio di via Alcarotti. Solo in quel momento si potrà affermare che la quarta parte della [illegible] tournée è veramente stata inaugurata.

La prudenza è d'obbligo, dopo tutte le traversie che ha conosciuto il tour «baglioniano» quest'estate: dalla tragica scomparsa di [illegible] tecnico dello staff a Lignano Sabbiadoro, al divorzio tra il cantautore romano ed il promoter David Zard, passando per [illegible] tormentata serie di concerti rinviati o annullati, ultimo dei quali lunedì [illegible] a Como.

Proprio dalla città lariana avrebbe dovuto riprendere la tournée «Assieme sotto un cielo mago», [illegible] all'ultimo [illegible] sindaco e prefetto hanno posto il veto: questo concerto non s'ha da fare, il Sinigaglia è inagibile.

E così, i circa [illegible] mila e 500 fans del grande cantautore, [illegible] avevano acquistato da settimane il biglietto, [illegible] hanno resistito, andando a sfogare la propria rabbia contro l'amministrazione comunale di Como con un lungo corteo di protesta.

Poi, forse per mitigare la delusione e la rabbia dei tanti «baglioniani» comaschi, si è diffusa la voce che i biglietti acquistati per la tappa del «Sinigaglia» sarebbero stati recuperati per il [illegible] di Novara. Da quale fonte proviene la notizia? Nessun mistero: nientemeno che dal notiziario di RaiTre Lombardia, l'altro ieri, proprio nell'ora di massima «audience», cioè le 14.

La fan di Baglioni, Flores Franzina

Dall'assessorato alla Cultura del Comune di Novara giunge una [illegible] smentita: «Non se ne parla nemmeno, sui biglietti è stampato a caratteri ben visibili il nome della città che ospita il concerto: chi si presenterà alla [illegible] [illegible] con il tagliando di Como non sarà fatto entrare».

Facile a dirsi, un po' più difficile da mettere in pratica, se si pensa all'incrollabile fede dei «baglioniani» [illegible] il [illegible] idolo, specialmente quelli della sponda lombarda, i quali, con in mano un biglietto profumatamente pagato (36 mila lire) ed ormai inutilizzabile, ma con la possibilità di poterlo recuperare, non rinunceranno certo ad una trasferta neppure tanto scomoda in terra novarese.

Eppure, anche il sindaco, Antonio Malerba, è categorico: «Si tratta di una notizia priva di fondamento, allo stadio di via Alcarotti entrerà solo chi ha acquistato i biglietti nei punti di rivendita novaresi. Contiamo di arrivare a quota 6 mila, speriamo solo che dopo tutta questa pioggia il tempo sia clemente e ci conceda una serata memorabile». Sarà una serata da ricordare anche per Flores Franzina, la studentessa di San Maurizio d'Opaglio sofferente di una malattia ad un piede. Qualche settimana fa, la giovane aveva chiesto di assistere al concerto da una postazione al riparo dalla folla, per non compromettere le sue condizioni fisiche, ma soprattutto di poter conoscere il suo idolo. Il sindaco Antonio Malerba, chiamato in [illegible] come intermediario, ha confermato che manterrà fede alle [illegible] promesse, facendo incontrare Flores con Claudio Baglioni.

L'appuntamento è quindi fissato per le 21,30, ma è prevedibile che già dal primo pomeriggio in via Alcarotti si radunerà una gran folla di fans in attesa dell'apertura dei cancelli dello stadio, per quella che [illegible] la [illegible] di gala dell'Estate Novarese '92.

Marco Piatti

[illegible] ■ cura di Marco Piatti

MUSICLUB

Il ritorno di Nico

Ritorna, a grande richiesta, alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro, Nico, accompagnato dagli inseparabili «Ubriachi». Si tratta di un frizzante gruppo lomellino composto da Marco Fleba, Nico Lettini e Marco Ballancino. Il loro repertorio è incentrato principalmente sul country rock con covers di Neil Young.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Per gli appassionati del liscio, appuntamento stasera al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno). La musica dal vivo sarà proposta, a partire dalle 21,30, dal «Gruppo 92». Per i più giovani, novità a cura di [illegible] Vittori.

SCIMMIE

Jazz sui navigli

Spaziando nella notte milanese, la tappa è d'obbligo allo «Scimmie» (v. Sforza 49), palcoscenico di spicco di musica jazz «nostrana». Stasera, dalle 22, è di scena il quartetto del contrabbassista Attilio Zanchi, [illegible] Massimo Colombo (tastiere), Riccardo Luppi (sax, flauto) e Giampiero Prina (batteria), che propone un repertorio di modern jazz. Allo «Scimmie» si può cenare, con servizio ristorante dalle 20 all'1,30.

[illegible]

Serata in rock

Continua la stagione musicale «live» al «Palazzo Arcadia» di Gozzano (via Sottoborghetto). Questa [illegible] sul palco, dalle 22, saliranno i «Welcome», band rock composta da Gianni Falzetti (voce), Silvano Sacchi (basso), Mario Ravedoni (batteria), Paolo Silvestri (tastiere) e Franco Currella (chitarra).

EXSTREAM

Prosegue la rassegna

Continua la rassegna di esibizioni «live» nel nuovo spazio musicale «Exstream Rock Club» (viale Azari 51) a Verbania Pallanza. Stasera suonerà un giovane gruppo rock emergente. Intanto, tutte le band studentesche sono invitate a presentarsi al club verbanese per una nuova iniziativa che partirà tra pochi mesi.

E' nata alle «Rotonde» di Garlasco una scuola di danze sudamericane

Un angolo tropicale tra le risaie

In pista s'insegna il mambo, soca e lambada

Tornano di gran voga le danze tropicali

GARLASCO. E' nata una scuola di danze tropicali tra le brumose risaie della Lomellina. Più precisamente al dancing-discoteca «Le Rotonde», locale che ha fatto ballare generazioni di giovani, dagli Anni Sessanta ad oggi.

Tutti i giovedì sera, dalle 21,30 alle 23, una folta schiera di «apprendisti» di ogni età, si dà appuntamento nella sala discoteca, dove alcuni ballerini professionisti, ingaggiati direttamente dal Portorico ed altri paesi sudamericani insegnano i primi rudimenti di queste danze, tornate prepotentemente alla ribalta proprio quest'anno.

E' la febbre del «sabor tropical»: mambo, soca, cha cha cha, lambada, rumba, e chi più ne ha più ne metta, per una nottata davvero fuori dagli schemi. Iscriversi non costa nulla, solo il prezzo del biglietto d'ingresso, e a questa «Università del ballo» non c'è neppure il numero chiuso!

Ovviamente, non poteva mancare un deejay «in tema», vale a dire Leyla Ugueto, anch'essa sudamericana «doc», che dall'alto della sua cabina di regia piazza dischi sul mixer.

Si tratta dell'ultima trovata delle «Rotonde», un'iniziativa che sembra aver attecchito, se si lancia un'occhiata alla pista, davvero al gran completo.

«Non per peccare d'immodestia, ma siamo stati i primi [illegible] la zona ad aver intuito il grande ritorno di questi ritmi ed a [illegible] un'autentica scuola - dice Antonella, "capitana" delle Seven Femmes, effervescente e variegato gruppo di animatrici notturne che organizza spettacoli alle Rotonde -. Chiunque volesse parteciparvi, però, dovrà affrettarsi, i corsi stanno quasi per concludersi. E' [illegible] prossima la nuova stagione per la quale abbiamo in serbo grosse sorprese».

[m. p.]

STASERA [illegible]

NOVARA
Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, [illegible] (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Lire [illegible] — mart. fer. 6000/5000 — Or.: 19,50/22,15
[illegible] instinct — *di P. Verhoeven, [illegible] M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria — Tel. 23.395 — [illegible] — Lire 10.000/6000
Alien III

Vip — Tel. [illegible] — [illegible] fer. L. 8000/5000 — Or. 20,05/22,15
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un giardiniere mentale acquista [illegible] straordinaria energia grazie [illegible] «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' [illegible]

Araldo — Tel. 26.739 — Lire 9000/5000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,30/22,15
[illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Lire 9000/6000 — Or.: 20/22.15
La vita appesa a un [illegible] — *di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90)* — Un [illegible] [illegible] gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: 15/21
OGGI RIPOSO

ARONA
S. Carlo — Tel. 45 534 — Lire 8000/6000 Giov. 6000/4000 Ore 20/22
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, [illegible] Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre [illegible] ragnatela di sporchi traffici. N.V. 1h40' **Commedia gialla**

BELLINZAGO
Vandoni — Lire 6000/4000
[illegible] PER FERIE

BORGOMAN.
Moderno — [illegible] 82.191 — Lire 10.000/8000 — Or. 20/22
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli [illegible]. N.V. 2h **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — [illegible] — Or. 20,10/22,15
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20.15/22.15
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 35' [illegible]

CAMERI
Ballardini — Tel. 0377 / 244.384 — Lire 5000 — Or.: 14,30/18,30/21
OGGI RIPOSO

DOMODOS.
Corso — Tel. 240 653 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/4000
OGGI [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

GHEMME
Italia — [illegible] — Lire 8000/5000 — Inizio dalle 18 or. cont.
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
[illegible] — Tel. 91163 - [illegible] — Lun. feriale L. 7000/5000 — [illegible]: 19,55/22
Sfilata di moda — INIZIO ORE [illegible]

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 8000/4000 — [illegible] dalle 14,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 4000 — [illegible]: 14/16/20,15/22,15
[illegible]

TRECATE
Vittoria — Lire 7000/5000 — Inizio ore 20; 22
[illegible] cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa [illegible])* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima [illegible] in tribunale, per difendere [illegible] ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N.V. 1h50' **Commedia**

VERBANIA
Apollo — Tel. 503.210 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.132 - L. 10.000/6000 — Martedì feriale 6000 — Or.: 20.10/22.30
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. L'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano [illegible]. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa [illegible])* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N.V. 1h40' **Commedia gialla**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — L. 9000[illegible] — Or.: 20/22.15
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Un'altra vita.** Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Alta cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Nero.** Coron. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli.** Or.: 20,30; 22,30. Vet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 0. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU pazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fool di tenda.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence.** Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vlet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanalto 8. **La casa sulla collina di** C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di David Fincher con Sigourney Weaver, Charles S. Dutton, Charles Dance. Col. N.V. 1h55. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 92-93. Rinn. abb. presso Ag. CRT. Ult. 2 giorni. Vend. nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posto a L. 70.000 / 50.000 e 35.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Aquilegia blu** rassegna di teatro al [illegible]. Le monologanti E' **scabroso le donne studiar...** di e con A. Barbieri. **Lettere a...** con Raffaella De Vita. **Signora Dracula** di P. Giorgio e R. Boesetti con R. Bosetti. Org. A. Cucuio Group. Ing. 15.000/10.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 530.255 (ore 13-15).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3801. **Stagione d'autunno.** Inaug. Stag. d'Autunno, ven. 2/10 ore 20,45 Comp. Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione e C. Simoni. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, Premiata Ditta, C. Gaiffi, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli.** Or.: 14,40; 17,15; [illegible] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Tracce nella sabbia** (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Toldo decadence** (in lingua originale). Or.: 16,40; 17,20; 19,20; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Gangsters.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto [illegible]. **Ombre e nebbia.** Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Legge 627** (vers. originale). Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Mio cugino** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO [illegible] [illegible] Nero [illegible] **continente** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Betty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. [illegible] Nero 84. **In the soup.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] l. C. dei Servi. **Fuori di testa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. [illegible] **il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Torino 30. **L'amore, il bacio e Berlino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mediterraneo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL [illegible] **Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ON Gall. del Corso 4. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Le avventure di Peter** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,05.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Film vietato ai** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Bella e accessibile.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Point Break.** [illegible] 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible] - **Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] **Impact - La vendetta finale.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires [illegible]. **Indocina.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Vita da Bohème.** Or.: [illegible]; 20,10; 22,30.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. [illegible]. [illegible] Riccardo Muti. Ore 20 (turno A).
[illegible] [illegible] 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Conc. violonc. O. Harnoy e pianista M. Dussek. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Don Chisciotte.**
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
[illegible] v. [illegible] 1. Per inf. tel. [illegible]93.8581.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Laboratorio teatrale.** Ore [illegible].
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. [illegible] 32.29.81.
[illegible] [illegible] v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
[illegible] v. Manzoni, [illegible]. Per inf. [illegible] 76.00.0231. **Il mercante di Venezia.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 [illegible] 76.11.10.15. **Curriculum vitae due.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. [illegible] Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5898.
[illegible] **ARIBERTO** v. [illegible] Crespi 9. Per inf. [illegible] 83.22.580. **Chi trova un amico trova un nemico.** Ore 21.
[illegible] v. Olmetto 8/A. Per [illegible] [illegible] 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. [illegible] 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. [illegible] inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 [illegible]ovara notizie; 20 Il Tuttomusica; 20,30 I ragazzi di via Panisperna; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica.
VCO: [illegible] I giorni di Bryan; 19 Dalla tua parte; 19,30 Vco notizie; [illegible] Il mondo di Hogan; 20,30 I ragazzi di via Panisperna; 22,30 Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 21 Missione Impossibile; 22 Korg. 22,30 News; 23 Woobinda; 23,30 Splendori e miserie delle cortigiane; 0,30 News.

Cento tipi diversi di stuzzicanti panini e invitanti pizze... e una grande varietà di prestigiose birre.

BIRRERIA COUNTRY PUB
DI MORELLI SOLOGNO
APERTURA FINO [illegible]
Sologno - P.zza Libertà, 6 - Tel. 0321 652.563

In quattro partite i castiglionesi sono riusciti ad incassare 16 reti

Chatillon, è zero assoluto

Perron, presidente: «Abbiamo rinforzato l'organico con cinque giocatori». I tifosi: «La società si è illusa»

CHATILLON

DOVEVA essere [illegible] stagione transitoria dopo due promozioni consecutive, si sta invece rivelando un calvario il primo impatto con il campionato nazionale dilettanti per lo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo 4 partite i castiglionesi hanno incassato 16 reti mettendone a segno solo tre.

Per i biancoazzurri c'è un altro triste primato da condividere assieme al Matino e al Campania (raggruppamenti G e H) delle 162 partecipanti ai 9 gironi del torneo istituito al posto della «vecchia» Interregionale: nessun punto in classifica dopo 360' di gioco.

«Abbiamo già provveduto a rinforzare l'organico con l'acquisto [illegible] nuovi giocatori - sottolinea il presidente Roberto Perron - e siamo disposti a fare ulteriori sacrifici, se sarà necessario, per evitare la [illegible]cessione. Siamo giunti [illegible] soglie del professionismo dopo mille battaglie e non siamo disposti a fare passi indietro senza giocare le nostre carte».

Il disastroso avvio (1-5 interno contro il Saronno e 4-0 a Corsico) ha subito fatto scattare l'allarme in casa biancoazzurra, però l'esordio a Lissone [illegible] Fabrizio Camani (difensore proveniente dalla Juventus), di Gilberto Castoldi (centrocampista prelevato dal Crema) e di Fabio Pasetti (libero giunto dall'Oleggio) non ha portato i be[illegible] sperati (sul campo dei milanesi è giunta la terza sconfitta consecutiva per 3-1). Neppure il debutto del mediano Giorgio Zannino domenica al «Perucca» nella sfida contro il Fanfulla (i lombardi si sono imposti per 4-1) è servito ad interrompere la serie negativa.

Domenica prossima a Legnano è previsto l'inserimento dell'ultimo acquisto: Massimiliano Santoro, tornante [illegible] Martinafranca. Sarà sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent essersi gettato immediatamente sul mercato per risolvere i suoi problemi?

«La società si è illusa di poter ripetere gli exploit delle ultime due stagioni con qualche cambiamento - dice un gruppo di tifosi - ma ha dovuto fare i conti [illegible] una nuova realtà che si è ri[illegible] assai più complicata di quello che si potesse pensare. Eravamo abituati troppo bene, adesso è difficile accettare tutte le domeniche sonore sconfitte. La sper[illegible] è che gli ultimi arrivi ci facciano fare il salto di qualità indispensabile».

Per ovviare alla falsa partenza l'allenatore Piero Ciri ha anche rinunciato alla [illegible] Il ritorno al modulo col libero non ha però sortito gli effetti sperati anche se il tecnico è convinto che «presto smentiremo tutte le Cassandre che stanno godendo per le nostre sconfitte. Sappia[illegible] di essere la brutta favola del calcio valdostano ma siamo decisi a rifarci. A penalizzarci hanno contribuito il calendario e l'infortunio [illegible] portiere Redaelli».

«Nelle prime gi[illegible] abbiamo affrontato formazioni che non nascondono ambizioni [illegible] promozione - aggiunge Ciri - ma dopo la trasferta di domeni[illegible] a Legnano cominceremo a respirare. Per noi il campionato comincerà l'11 ottobre in casa contro il Vigevano. Nella sfida [illegible] pavesi potrò contare sul rientro di Redaelli, fermato da una frattura. Gli ultimi arrivi hanno elevato il tasso tecnico, il traguardo della salvezza non [illegible] una chimera».

Ma in [illegible] biancoazzurra non [illegible] si arrampica sugli specchi per giustificare il deludente avvio. Il presidente Perron ammette che [illegible] stati commessi «errori di valutazione a livello di organico e per l'impatto con la realtà [illegible] nuovo campionato dilettanti».

Per lo Châtillon la trasferta di domenica a Legnano sarà decisiva. A sinistra, dall'alto Roberto Perron e Piero Ciri

Sigfrido Beneyton

Ultima impresa per il campione

Così Damilano tenta 2 record

[illegible]. Vuole chiudere in bellezza una carriera splendida. Per questo, Maurizio Damilano, oro alle Olimpiadi di Mosca, bronzo a Los Angeles e Seul, quarto a Barcellona, iridato a [illegible] e Tokyo, tenterà sabato (ore 9,30) a Cuneo due [illegible]cord mondiali: quello sulle due ore (29,090 chilometri percorsi, il limite attuale è di Thyerry Toutain) e quello sui 30 chilometri (ancora Toutain, in 2h3'56"). Correrà 75 giri della pista [illegible] insieme con altri sette od otto marciatori.

Sarà comunque il campione italiano sui 50 chilometri Giovanni Perricelli a fargli da «spalla». Damilano, tentare un limite mondiale alla fine [illegible] stagione può sembrare follia. [illegible] Maurizio è convinto di potercela fare: «Sto bene, non avrò la freschezza dell'estate, [illegible] ho le motivazioni giuste per riuscirci. Certo, sarà difficile, perché abbiamo calcolato che lo sforzo energetico da [illegible] equivale ad una maratona [illegible] chiudere in circa 2h 7' e 30"».

Ha tanta voglia di fare un regalo a Cuneo: «Non ho mai na[illegible] l'orgoglio di essere piemontese e cuneese, ho resistito a parecchie offerte di compiere il tentativo in altre località. Mi piacerebbe che il nome di Cuneo entrasse nella storia mondiale della marcia. Quando si ottiene un record, il [illegible] luogo in cui lo si è ottenuto rimane per sempre sui libri. Se riuscirò nell'impresa sarà il mio regalo personale ai tifosi, alla mia gente e alla mia terra. Scriverebbero "Cuneo" in tutte le pubblicazioni del mondo. Ne sarei orgoglioso».

Maurizio Damilano

Chi ha avuto [illegible] ruolo decisivo nell'organizzazione dei due record mondiali a Cuneo è stato Franco Arese. Presidente regionale della Fidal e [illegible] dell'Asics Tiger per l'Italia (di cui Damilano è «testimonial» sportivo), Arese [illegible] rammari[illegible] aver potuto fare qualcosa di grande nella sua città. Ha [illegible] tutti i record italiani del mezzofondo, ma nessuno organizzò una ga[illegible] per lui nel Cuneese. «A[illegible] tiferò per Maurizio», dice.

Gualtiero Franco

VOLLEY

Sfida tra l'Alpitour Diesel Jeans e il Padova, chi perde esce

Coppa Italia, Ganev vuole «demolire» il Petrarca

CUNEO. Lubo Ganev compie 27 anni martedì prossimo 6 ottobre: li vuole festeggiare nel modo che predilige, [illegible] due grandi prestazioni stasera (ore 20,30) in Coppa Italia contro il Petrarca Padova e domenica nella difficilissima trasferta di Modena (per la sfida contro la Panini, i «Blue Brother» hanno organizzato il pullman al seguito della squadra con prenotazioni al bar Oscar, telefono 681.905).

L'appuntamento di oggi è di quelli che piacciono ai tifosi: ha un pizzico di crudeltà, perché nella sfida diretta tra l'Alpitour Diesel Jeans [illegible] Enzo Prandi (direttore sportivo) e il Petrarca Padova di suo fratello Silvano (allenatore), chi perde chiude l'avventura di Coppa. C'è eliminazione diretta.

Il sestetto di Philippe Blain sta vivendo un momento magico. Giunge da due 3-0 [illegible] le matricole Firenze e Schio in campionato e sta ricevendo una spinta psicologica notevole dall'euforia di giocare nel [illegible]simo palazzetto dello sport.

«Sappiamo bene che il difficile comincia stasera - dice Philippe Blain -, ma i ragazzi sono concentrati per fare bene».

Il Petrarca ha cambiato molto. Intorno a due garanzie [illegible] Babini e Sapega, Silvano Prandi sta cercando di plasmare il serbo ventiduenne Grbic, schiacciatore alto 1,94, uno dei talenti europei. Con lui Prandi sta tentando di ripetere [illegible] nuova magia. Come fece con il brasiliano Giovane, ha portato alla sua scuola un ragazzo ancora inesperto, ma molto dotato.

Nella sfida di [illegible] non poco la tensione nervosa. Saper giocare con la necessaria concentrazione, ma senza farsi prendere dal nervosismo nelle fasi decisive [illegible] probabilmente, insieme con la buona esecuzione dei fondamentali, la chiave per il successo.

L'Alpitour conta di farcela, sfruttando il vantaggio che de[illegible] dal fattore campo. «Il sostegno dei tifosi può essere quel pizzico in più per far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte» dice Enzo Prandi.

[illegible] vincere [illegible] eliminare il Petrarca interessa a De Luigi e compagni per dimostrare certi valori tecnici, alla società preme anche per ragioni obiettive. Superare gli ottavi significherebbe infatti giocarsi l'accesso al girone finale quasi certamente contro il Messaggero Ravenna, impegnato contro la Lazio. Una doppia sfida, ancora a Cuneo l'8 ottobre ed a Ravenna il 15.

C'è da giurare che i 4 mila posti del palazzetto vedrebbero la miglior cornice di pubblico contro gli ex campioni d'Italia. «Intanto pensiamo ai patavini - ammonisce Blain -, e soltanto [illegible] domani mattina a Modena. L'impegno di stasera per noi rappresenta [illegible] tappa fondamentale; vogliamo verificare le [illegible] reali possibilità in questa stagione». [g. fr.]

La gara è di quelle che piacciono ai tifosi, [illegible] un pizzico di crudeltà. Ancora protagonisti Borislav Klossev e Guido De Luigi (da sinistra)

[illegible]SI
FORNO USATO
PER CARROZZERIA
VERA OCCASIONE
Tel. 0323/848.317-884.881

TERNA BENFRA 1.35 con poche ore di lavoro
[illegible]
per cessazione di attività
Tel. 0337/354.753

[illegible] professionale
[illegible]
[illegible] bastioni
i locali uso ufficio
Tel. 0337/354.753

studio casa — Gruppo Società Immobiliari

MAGGIORA: bellissima posizione, casa ristrutturata su 2 piani. PT: cucina, sala, servizi. 1° P.: 3 camere letto, bagno. 2° P.: 3 camere letto, bagno. Ampio cantinato, cortile, giardinetto. Mutuo agevolato 1ª casa.
BORGOMANERO periferia: villa a schiera di ampia metratura con giardino privato. Prezzi e planimetrie in visione presso il nostro ufficio.
BOCA fraz. [illegible] parzialmente da ristrutturare di complessivi 7 vani più servizi. Cantina. Cortile e giardino di mq 300. Anticipo più mutuo 10/15 anni.
[illegible]REGGIO, zona di [illegible] capannone industriale [illegible] Possibilità di finiture personalizzate.
[illegible]
Corso Roma, [illegible]
[illegible]

studio casa — Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA vista lago: soleggiatissima VILLETTA a schiera libera di 3 letto, 2 bagni, cucina, tinello, soggiorno con camino, cantina, garage. Cortile e giardino.
OMEGNA centro nuovo: termoautonomo, soleggiato BILOCALE + [illegible]
OMEGNA-Bagnella: fronte lago libero, in casa bifamiliare, appartamento di ingresso, [illegible] abitabile, salone, 2 bagni, 3 [illegible] Autorimessa. Rivolta a Lago.
OMEGNA-Bagnella: vista lago, libero appartamento di ingresso, cucina abitabile, salone, bagno, 2 letto. Cantina, garage.
CASALE C.C. loc. Ceredo: CASA indipendente di cinque ampi vani, servizio. Cantina. Cortile. Giardino.
[illegible]
Lungolago Buozzi 3/8
[illegible]

Azienda dell'Alto Novarese, produttrice di [illegible] Automatiche, ricerca per potenziamento del proprio reparto di progettazione:
[illegible]
PROGETTISTA
Si richiede:
- esperienza specifica nel [illegible]
- [illegible] della componentistica meccanica pneumatica ed elettromeccanica
- conoscenza della logica di funzionamento pneumatica ed elettrica.
Inviare eventuali risposte con allegato curriculum a: PUBLIKOM [illegible] 135 - 10100 TORINO

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

ECONOMICI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande - Lavoro

CHEF cucina qualificato cerca posto annuale. Tel. 0322 990.138.

8 Rappresentanti

DITTA in grande espansione nel largo consumo, cerca venditori da assumere alle proprie dipendenze per la propria zona di residenza [illegible] Inquadramento previsto: impiegato viaggiatore, diaria, premi ed incentivi. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese.

52 Varie

VENDO bellissimi gattini persiani blu iscritti e veri amanti animali. Tel. 0322 983.380 ore pasti.

SOCIETA' COMMERCIALE ricerca
AGENTI
per Novara - Verbania e limitrofi.
Gradita esperienza di vendita.
Inviare curriculum a: Publikompass S.p.A. - via [illegible] 18/d - [illegible]

FINANZIAMENTI
FINO A 50.000.000
Artigiani, Commercianti e [illegible] Autonomi anche con dichiarazioni [illegible] (740) bassi o in perdita
Nessuna [illegible] anticipata.
Tel. 0321/455.150 - 455.027

[illegible]
In zona centrale e di passaggio
SI VENDE
AVVIATO BAR GELATERIA
Ottimo giro d'affari
Tel. 0323/402.341

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
Ernie, laparoceli, ptosi ed altri problemi di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella [illegible] dei presidii MYOPLASTIC KLEBER dell' Institut Herniaire di Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova Tel. 010-561373. Informazioni e [illegible]
NOVARA: FARMACIA CHIABRERA, PIAZZA CAVOUR

Nel girone «A» di Prima Categoria novaresi davanti a tutti

Vignale, matricola super

La squadra ha ottenuto due vittorie in trasferta nelle prime due giornate ed è a «più 2» in media inglese. Stanno andando bene anche le altre neo promosse

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Uno [illegible] Lumellogno, due [illegible] Varallo. Non c'è che dire: questo Vignale, appena arrivato dalla Seconda Categoria, ha subito indossato le vesti del protagonista nel girone «B» di Prima. Nessuno, neanche i [illegible] più ac[illegible] sostenitori, sognavano alla vigilia [illegible] avvio così strepitoso [illegible] due vittorie in trasferta e un «più 2» in media inglese.

«Siamo partiti senza pretese - dice il presidente Sandro Sandri - e [illegible] ci montiamo la testa. Le vittorie? Merito [illegible] squadra [illegible] tecnico. Il Vignale lotta solo per far bella figura. La nostra forza [illegible] i tanti giovani inseriti in un telaio dove c'è anche qualche giocatore di esperienza come Fotia o Raimondo».

Il dottor Sandri, titolare della farmacia Agnelli di corso Cavallotti, è uno sportivo di vecchia data anche se ha assunto [illegible] presidenza del Vignale da quest'anno. Ma nel sodalizio è dal 1976 e ha sempre «predicato» la politica dei giovani, unica chance per [illegible] calcio minore. [illegible] spiegano così gli arrivi dei vari Vandemmiato, Passarella, Borruto, tanto per citare qualche nome [illegible] ragazzi di «belle speranze».

Allenatore [illegible] Mariano De Santis, lo stesso dell'anno scorso e della promozione insperata. Anche lui predica modestia, ma sotto sotto le vittorie le cerca ogni domenica. [illegible] fino ad ora [illegible] ha ottenute.

Il Vignale [illegible] solo in [illegible] alla classifica. Dietro ancora una «matricola» [illegible] Momo, assieme a Romagnano, Varalpombiese e Villata. In ripresa l'altra «matricola» Ju. Cameri, che era partita male [illegible] ha poi vinto in trasferta per 4-1 rimettendo le cose [illegible] posto. E sempre in tema di [illegible] tricole», ecco Pernatese e Borgolavezzaro [illegible] viaggiano a suon di pareggi. [m. s.]

L'allenatore Mariano De Santis (a sinistra) e il presidente Sandro Sandri

Nel girone [illegible]

La Cristinese dei miracoli

BORGOMANERO. Cristinese oltre le più [illegible] previsioni. Quattro punti nelle prime due partite (in trasferta) nel girone «A» della Prima Categoria, con tre reti segnate [illegible] nessuna subita. Gli stessi numeri della Bavenese, meglio di un Gozzano dal passato glorioso e dell'Orna[illegible]. Ora, in testa alla classifica, ci [illegible] tutte [illegible] quattro le squadre: ma quella [illegible] frazione borgomanerese vanta la migliore media inglese: «più [illegible].

Un torneo che - stando al calendario cominciava [illegible] salita - ha registrato per la formazione [illegible] Ottina un exploit iniziale entusiasmante. Dopo il colpaccio sul campo intrese, tra i tifosi della seconda squadra di Borgomanero, c'è chi tocca ferro, temendo chissà quali brutte sorprese. In compenso, sul fronte opposto, cioè tra gli appassionati più ottimisti, c'è addirittura chi spera di prendere il posto del «Vecchio Borgo» alle prese con problemi societari e di squ[illegible]. Fantasie? I dirigenti della Cristinese tengono i piedi ben posati in terra: «In fondo, - dicono - anche la nostra società ha una tradizione. Per il momento, però, puntiamo [illegible] fare [illegible] buon torneo in "Prima"».

E Paolo Ottina, il giovane allenatore di questa bella compagine? Il tecnico di Gozzano, giubilato l'anno [illegible] dal Borgo per colpe non tutte certamente sue, appare raggiante. [illegible] esprime in maniera molto moderata: «Queste due vittorie - racconta - mi hanno fatto dimenticare l'amarezza dello scorso campionato. [illegible] vado adagio nei pronostici. A Varzo, siamo sinceri, abbiamo vinto con l'aiuto della fortuna. Un pari era forse più giusto. Domenica, invece, a Intra, abbiamo meritato il netto 2-0».

La Cristinese gioca nel [illegible] stadio comunale a domeniche alterne con il Borgo. Spera anche Ottina, [illegible] mister rossoblù, che la Cristinese si sostituisca alla squadra cittadina? «No, assolutamente. Già l'anno scorso, la squadra ha disputato un bel campionato, piazzandosi al terzo posto alle spalle di Barengo [illegible] Crevolese: ora, [illegible] ripeterci». O, forse, a fare qualcosa di più. Come vincere il torneo. All'idea, Ottina si limita [illegible] sorridere. [f. a.]

«Seconda A»

Il Premosello inizia col 3-2

PREMOSELLO. Comincia bene il Premosello di Pierluigi [illegible] che mette [illegible] per 3 a 2 la Pregliese di Dario Montanari. Vanno in gol per il Premosello [illegible]artoretti, Dinetti [illegible] Borsa; risponde [illegible] una doppietta il pregliese Frattoni, ora solitario capocannoniere del girone «A». Una squadra, quella premosellese, che è stata ringiovanita [illegible] molto e che quindi dovrà mostrare [illegible] suo vero volto.

«L'obiettivo è di ben figurare - dice l'allenatore Rauch -. La partita di domenica, nella quale abbiamo sbagliato diversi gol, è stata senza storia. La vittoria è più che meritata».

Per [illegible] solo il Mergozzo coglie i due punti contro la Cannobiese [illegible] pareggiano Vogogna-Masera, Fondotoce-Sanmauriziese, Crodo-Anzasca, Piedimulera-Nuova Esperia. [re. ba.]

«Seconda B»

Per il Gattico [illegible] gol pesante

GATTICO. Un campionato tra squadre dello stesso valore, quello del girone B della Seconda Categoria? Sì, in un certo modo, [illegible] vogliamo rimanere [illegible] risultati della prima giornata: quattro pari in sette partite.

Tra le compagini che hanno superato la prova, figura [illegible] Gattico, anche se non è andato al di là dell'uno a zero interno, come del resto le altre due vincenti: Briona e Pombiese. Ma il gol decisivo [illegible] Matta, ottenuto già nella prima mezz'ora di gioco, è bastato a soddisfare le legittime aspettative della squadra di Giorgio De Giuliani, l'ex del Borgomanero che sembra intenzionato a conseguire altri risultati positivi. La partita con [illegible] Comignago costituiva poi [illegible] sorta di derby tra vicini, comprensibile, quindi, la soddisfazione per la prima vittoria del campionato. [f. a.]

«Seconda C»

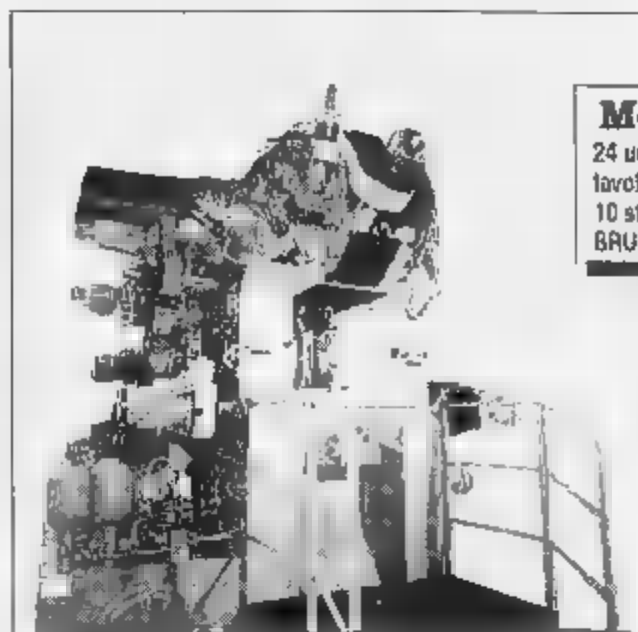
E' il Mandello davanti a tutti

MANDELLO. Vittorino Binotti, presidente-allenatore del Mandello, è contento come una pasqua: la sua squadra ha iniziato il campionato col «piede giusto», segnando 4 reti all'Arborio e guadagnandosi il primo posto nella classifica della giornata inaugurale.

«Ma non ci facciamo illusioni - dice Binotti - [illegible] restiamo coi piedi saldamente per terra. Le aspiranti [illegible] successo finale sono altre. Noi puntiamo solo a far bella figura».

Domenica hanno fatto tutti bella figura nel Mandello, [illegible] particolare riferimento per i «nuovi» Guspini, Marciano, Zamborlin [illegible] Rovetta. E Niboldi - [illegible] incoraggiante - ha ripreso dopo un grave incidente [illegible] sembra avviato al recupero. Insomma, [illegible] tutte positive per la squadra del presidente-trai[illegible] [m. s.]

ARCARDINI

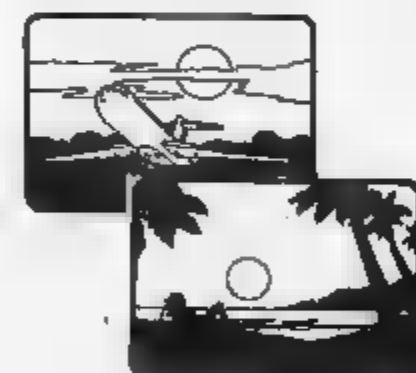
MACCHINE

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI:

- Macchine transfer a tavola rotante verticale o orizzontale, normali o a controllo numerico da 3 a 12 stazioni - da [illegible] a 27 unità
- Manipolatori di carico e scarico automatici
- Robot industriali antropomorfi e morfologici
- Macchine [illegible] assemblaggio automatiche
- Unità operatrici
- Attrezzature speciali

ARCARDINI ENRICO & C. snc
Via Monte Rosa, [illegible]
ROCCAPIETRA VARALLO - VC-

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal prossimo 5 Ottobre lo **Sportello di Riscossione dei Tributi di Galliate** verrà trasferito in **Via Gramsci 5/a**

Banca Popolare di Novara
LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ford SIERRA — FORMULA 3
FINO AL 30 OTTOBRE
1.8 - 2.0 - BERLINA E WAGON - GL - TC - GT - GHIA
1 — 3.500.000 — VALUTAZIONE DEL TUO VECCHIO USATO
2 — ARIA CONDIZIONATA SERVOSTERZO — COMPRESI NEL PREZZO
3 — 2.000.000 — SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO COMMERCIALE

Ford ESCORT ORION — FORMULA 3
FINO AL 30 OTTOBRE
1.4 - 1.6 - 1.8 - BERLINA CLX - GHIA - 16V
1 — 2.500.000 — VALUTAZIONE DEL TUO VECCHIO USATO
2 — TETTO APRIBILE CERCHI IN LEGA HI-FI - RADIO - MANGIAN. — COMPRESI NEL PREZZO
3 — 1.500.000 — SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO COMMERCIALE

A SCELTA LA FORMULA PREFERITA SUI VEICOLI DISPONIBILI

MONTANARA — VERBANIA — 0323 - 571350
Ford — NEGRI — DOMODOSSOLA — 0324 - 242778
Ford — NOVA — NOVARA — 0321 - 471730
ZANAUTO — OMEGNA — 0323 - 62424

Clamorosa protesta di 120 operai di un'azienda di Rivoli contro i vertici

«Sindacato, riprenditi le tessere»

«Chiediamo più dialogo coi lavoratori e meno attenzione verso i partiti»

Centoventi tessere gettate sul tavolo: 100 Fiom, 15 Fim e 5 Uilm. E' il 22 settembre, tre giorni prima dello sciopero e della manifestazione di piazza San Carlo con lancio di insulti e di bulloni e tafferugli con la polizia al comizio di Cofferati. I lavoratori della Fergat di Rivoli, azienda molto «sindacalizzata» che conta circa 400 operai e che produce ruote per auto, manifestano così nel corso di un'assemblea [illegible] dissenso dai vertici Cgil, Cisl e Uil. In Fergat attualmente [illegible] c'è conflittualità per cassa integrazione e prepensionamenti.

Un gesto dunque dimostrativo, clamoroso, simbolico [illegible] fino [illegible] un certo punto. E' il sintomo di [illegible] malessere, di un disagio [illegible] tra i lavoratori che si manifesta anche in altre medie aziende della cintura seppure [illegible] in misura meno clamorosa della Fergat. Motivazioni del gesto: posizione di Cgil-Cisl-Uil giudicata troppo morbida nei confronti della manovra economica del governo, contrarietà all'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro [illegible] soprattutto, troppa burocrazia e troppo centralismo nel sindacato. [illegible] sindacato giudicato lontano dalla realtà operaia che si sente sempre più periferia e dimenticata. Una critica forte, dura, anche con sfumature di «leghismo [illegible]».

Giovanni Zungrone, delegato Cgil con simpatie per Rifondazione, è categorico: «Il sindacato partitico deve [illegible] di esistere. E' ora di finirla con le carriere che vengono determinate dalle segreterie dei partiti. Basta con i congressi, [illegible] il solito linguaggio "romano". Ci sono troppi funzionari in centro e non c'è [illegible] vero rapporto [illegible] i lavoratori. Noi ora ci sentiamo la periferia dell'impero». Il vostro è stato un gesto simbolico? «No, un gesto concreto. Vogliamo che il sindacato faccia una seria autocritica e dica basta alle lottizzazioni [illegible] suo interno, basta ai metodi antidemocratici». Questo disagio ultimamente si è però espresso anche attraverso [illegible] di violenza, [illegible] ne pensate? «Condanniamo la violenza, ci mancherebbe, ma [illegible] condividiamo le reazioni isteriche dei dirigenti che durante il comizio di venerdì 25 in piazza San Carlo hanno definito naziskin coloro che manifestavano il proprio dissenso». E ora? «E [illegible] attendiamo risposte concrete».

Più sfumato, ma comunque critico, il giudizio di Claudio [illegible] Rosa del direttivo Fiom-Cgil di [illegible] «Chiediamo [illegible] sindacato [illegible] rappresentare con maggiore impegno le richieste dei lavoratori. Non parlerei di dimissioni, ma di un forte segnale lanciato affinché ci sia un effettivo cambiamento nei rapporti con i lavoratori. Il sindacato deve modificare il suo atteggiamento».

Enzo Bacarani

La Fergat di Rivoli produce ruote per auto e fornisce le maggiori industrie di auto europee. Nell'azienda lavorano circa [illegible] operai

«Questo gesto è un autogol»

La Cgil: si rischia di indebolire il movimento dei lavoratori

Le reazioni dei vertici? I dirigenti torinesi della Fiom sono a Roma, per la Cgil replica Giancarlo Guiati, segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro. «C'è [illegible] dubbio una forte tensione tra i lavoratori e una protesta convinta nei confronti della manovra del governo». [illegible] anche critiche al sindacato... «E' vero, [illegible] in Cgil siamo in ritardo sulla discussione ed è un ritardo che [illegible] recuperato. In ogni caso riteniamo che certe forme di protesta siano sbagliate e rischiano di indebolire il sindacato. E poi pensiamo che ci sia anche una parte di Rifondazione che approfitta di questa tensione per cavalcare la protesta».

Per Franco Natalicchio, responsabile di zona (Collegno-Orbassano-Val Susa) della Fiom, la protesta nelle piccole aziende conferma che c'è la richiesta da parte della base di «un'azione più forte del sindacato. La protesta non avrà alcun riflesso sul piano organizzativo e la Fiom darà una risposta a queste richieste. Nella scorsa settimana abbiamo tenuto 110 assemblee [illegible] i lavoratori, vuol dire che il dialogo c'è».

Per Gianfranco Zabaldano segretario della Fim-Cisl di Torino la vicenda «riguarda essenzialmente la Fiom e mi risulta che la protesta si stia estendendo in altre aziende. Trovo però che questo nuovo modo di fare politica [illegible] autogol. Si tratta magari solo di gesti simbolici ma [illegible] sindacato [illegible] indebolito».

Per Giorgio Rossetto, segretario generale della Uilm Piemonte, [illegible] tratta di fenomeni non spontanei: «Qui si confonde il sindacato con il governo. Questi gesti, pur simbolici, nascondono una [illegible]. Rifondazione ha diritto di fare tutto, ma non [illegible] incitare la gente a dimettersi. Il problema riguarda soprattutto le piccole aziende. Tanto per fare [illegible] esempio la Uilm [illegible] Fiat a settembre ha registrato una disdetta e 50 nuove adesioni». [e. bac.]

Per il pds il Centro agroalimentare rischia di saltare per i ritardi

Addio a quei miliardi

Guerra contro il tempo per approvare gli atti
«Paghiamo l'incapacità di governo della Regione»

«L'incapacità di governare della Regione» rischia di far perdere il finanziamento statale (una novantina di miliardi) per la realizzazione del Caat, il Centro Agroalimentare. Lo denuncia il pds [illegible] dal problema perché è al governo in tre comuni (Grugliasco, Rivoli e Rivalta) dei cinque interessati all'insediamento. Gli altri sono Orbassano e Torino.

«Per ottenere i finanziamenti - spiegano il consigliere regionale Luigi Rivalta, il vicesindaco di Rivalta Naldini e Gaspare Enrico, della Federazione - il [illegible] ottobre devono arrivare al ministero dell'industria il progetto esecutivo del nuovo centro approvato solo il 26 settembre e la disponibilità dell'area. E' in atto una [illegible] frenetica per atti amministrativi che richiedono mesi».

Ma anche con tutta la migliore volontà sembra impossibile farcela. Il Comune [illegible] Torino, maggior azionista del Caat, non ha ancora approvato il Piano d'investimento produttivo, [illegible] lo strumento urbanistico che permette la realizzazione del centro. «Ci risulta che debba ancora [illegible] passare in Commissione edilizia che dovrebbe riunirsi a ridosso del 5 ottobre - dice il pds - e in ogni caso, a quel punto, mancherà ancora l'"ok" del Consiglio comunale [illegible] per il 12».

Gli altri quattro Comuni hanno già approvato il progetto, ma a determinate condizioni. Spaventati [illegible] traffico merci e dal caos viario che determinerà il Centro agroalimentare, Grugliasco ha subordinato l'operatività della delibera alla stipula di [illegible] accordo di programma capace [illegible] affronta e risolvere tutti i problemi. Per [illegible] motivo, Rivalta, [illegible] assenza dell'accordo, non concederà permessi di [illegible]tabilità e butterà altri bastoni fra le ruote. «L'accordo di programma elaborato dalla Regione è inutile: elenca i problemi, i relativi costi (circa 180 miliardi), [illegible] non indica impegni precisi a chi li dovrà risolvere» dice il pds che rinfaccia alla Regione l'aver perso due anni nell'assurda pretesa di Sito, la Società interporto Torino, di ottenere un ampliamento di 400 mila metriquadrati per compensare la perdita dei terreni destinati a ospitare il Caat».

Il consigliere regionale del pds Luigi Rivalta «Il 5 ottobre scadono i termini per [illegible] i finanziamenti statali»

«Il pds ha sostanzialmente ragione - dice l'antiproibizionista Cucco che sul centroagroalimentare sforna interrogazioni un giorno sì e uno no - ma pecca nel pretendere [illegible] scaricare su altri, Stato o Regione, gli errori delle città dove amministra. Grugliasco, ad esempio, pretende opere viarie che nulla hanno a che vedere col Caat. Il prolungamento di [illegible] Marche ad esempio è utile solo a mitigare il pasticcio che hanno fatto permettendo [illegible] realizzazione del mega insediamento commerciale "Le gru"».

Beppe Minello

Vendevano salvatelecomandi «fasulli»

L'accusa del pm Frode in brevetto

Due milioni di multa e 635 milioni di risarcimento danni sono le richieste del pubblico ministero e della parte civile al processo in pretura contro due imprenditori torinesi accusati di frode in brevetto del salvatelecomando prodotto dall'industriale bolognese Loris Meliconi. Ugo Palermo, 42 anni, titolare della «Ever Electronics» di corso Brunelleschi a Torino e Tiziano Gaspari, 30 anni, titolare della «Plassbox» [illegible] Beinasco, erano stati denunciati dall'industriale bolognese che nel giugno dell'89 [illegible] depositato al ministero dell'industria il brevetto del salva-tv, l'involucro protettivo per il telecomando. A Meliconi il prodotto originale costava al lordo 6500 lire mentre le due ditte torinesi mettevano in commercio [illegible] mila lire i loro Quick-tv.

Per il pubblico ministero Carta, «il vero artefice della frode [illegible] Ugo Palermo. Non c'è alcun dubbio che assieme al complice egli abbia violato il diritto all'esclusiva assicurato al titolare del brevetto. I Quick-tv dei concorrenti sleali, pur essendo molto simili, hanno caratteristiche tecniche molto diverse dai prodotti Meliconi. La contraffazione è di tutta evidenza e la frode ha provocato un grave danno all'industriale bolognese che ha saputo inventare un prodotto valido in un [illegible] dove molti altri avevano fallito».

Il pm ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna due milioni di multa per Palermo, un milione e 600 mila lire per Gaspari e la confisca di tutti gli apparecchi sequestrati. Quando la Guardia di Finanza aveva perquisito le due ditte torinesi [illegible] trovato nei magazzini 117 mila Quick pronti per essere smerciati.

L'avvocato Nizza, patrono di parte civile ha presentato il conto ai due imputati: «Chiediamo 635 milioni di risarcimento: 60 di danni morali e 585 milioni per i 117 mila pezzi che Palermo e Gaspari avrebbero venduto a 5000 lire l'uno». Il pretore Burdino andrà a sen[illegible] il 12 ottobre prossimo.

[illegible]

Chi ha nel cassetto un Giano bifronte?

Tempi grami questi con le stangate annunciate e confermate e il timore di un futuro inquieto. Tanto più sarà soddisfatto chi si ritrova in casa qualche piccolo bene di famiglia, oggetti ereditati dai nonni, dai genitori o da qualche parente generoso o acquistati parecchi anni fa e dimenticati in un cassetto. Scrive Graziella [illegible] Torino: «Avevo ereditato [illegible] moneta antica e per anni l'ho scordata in un cassetto; recentemente mi è tornata sotto gli occhi e poiché non si è mai certi [illegible] quel che il futuro ci riservi, eccomi a voi per sapere da un esperto numismatico qual è il valore approssimativo della moneta. Si tratta di una libbra con Giano bifronte da un lato e un timone dall'altro. Alcuni conoscenti che [illegible] ne intendono mi hanno detto che è un pezzo autentico del 375 avanti Cristo in rame del peso [illegible] 325 grammi. Chi sa che non abbia ritrovato [illegible] piccolo tesoro. Mi sarebbe utilissimo».

Anna Maria Piccatto conferma le informazioni della lettrice: «La sua moneta raffigura Giano bifronte da un lato e dall'altro una prora di nave e il [illegible]gno del valore I che significa un [illegible] ed "asse" è il suo nome».

Spiega: «E' un esemplare della Repubblica Romana ed il peso di grammi 325 corrisponde a quello degli "assi" più antichi del IV secolo avanti Cristo. Sono monete fuse, [illegible] coniate, il loro peso andò progressivamente diminuendo, [illegible] l'inflazione, fino a ridursi a pochi grammi alla fine della Repubblica Romana. Questi pezzi so[illegible]pre interessanti dal punto di vi[illegible] numismatico, anche [illegible] relativamente comuni ed hanno un valore che varia moltissimo in relazione a vari fattori: rotondità della moneta, nitidezza delle figure rappresentate, colore della patina del metallo e sua uniformità». E tutti questi particolari non si possono ricavare dal calco inviatoci. Il valore? L'esperta non può essere più precisa: «Può variare, in base ai requisiti indicati, tra le [illegible] mila lire e i due milioni». Ecco il tesoro.

Meno fortuna per Anna di Rivalta che possiede un «10 franchi del Marocco che riporta la data del 1371» e domanda: «Ha [illegible] valore?». Risponde Anna Maria Piccatto: «Purtroppo la moneta marocchina è in [illegible] alluminio-bronzo e priva di valore numismatico. [illegible] data 1371 è la data araba che s'inizia dall'Egira di Maometto (622 dopo Cristo)». Inoltre, non è nemmeno di metallo prezioso, quindi [illegible] neppure il peso.

Come consolazione a lei e a tutti coloro che temono di dover stringere la cinghia una ricetta [illegible] una «delicata di pomodoro» per pasta, verdure e carni. La invia Giuliana G. Vitelli, un passato da redattrice di moda, poi madre di famiglia e donna di [illegible] felice. Ed eccola con una sua prima ricetta e il nostro invito a spedirne altre.

«Lavare 20 chili di pomodori San Marzano ben maturi (si ottengono 18-20 barattoli da circa 250 g), tagliarli a metà, farli sgocciolare in alcuni scolapasta per circa due [illegible]. Intanto preparare tre belle cipolle e due carote tagliate grossolanamente, cinque o sei gambi di sedano [illegible] un po' di verde (se sono un po' duri togliere bene le fila e tagliarli sottili sottili), tre manciate di basilico e tre di prezzemolo (sempre soltanto le foglie). Mettere il tutto in un grande pentolone con [illegible] cucchiai [illegible] sale grosso, unire i pomodori e far [illegible] a fuoco basso [illegible] il coperchio. Quando avà preso la bollitura, scoperchiare e continuare la cottura rimescolando sovente [illegible] un cucchiaio di legno. Per quanto tempo? A vostro buon [illegible]... alla fine pomodori e verdure devono risultare morbidi, un po' acquosi, non un miscuglio troppo ristretto. Lasciare ripo[illegible] per una notte e il giorno dopo passare al passaverdura, riporre sul fuoco finché la salsa raggiunge una dolce densità di un meraviglioso colore [illegible]. Mettere nei barattoli con un filo d'olio e due foglioline [illegible] basilico fresco. Per una valida conservazione, avvolgere ogni barattolo in carta Scottex, metterli in casseruola ben distanziati e fare bollire per 26 minuti, lasciare raffreddare nell'acqua».

Simonetta

Dal 12 ottobre

Stop ai treni tra Porta Susa e Porta Nuova

Per sei settimane, dal 12 ottobre al 23 novembre, la circolazione dei treni fra le stazioni di Porta Nuova e Porta Susa verrà sospesa. Il black-out, resosi necessario per consentire la realizzazione di alcuni lavori connessi con il passante ferroviario cittadino, sarà comunque limitato dal lunedì al venerdì, tra le ore 9 e le 11.

I treni che subiranno modifiche nel percorso [illegible] quelli delle linee di Modane, Milano, Domodossola ed Aosta che [illegible] mineranno e termineranno la loro corsa nella stazione di Porta Susa anziché in quella di Porta Nuova. Nel dettaglio, il treno 2538 [illegible] Domodossola si fermerà a Porta Susa alle 9,08; il 2444 [illegible] Aosta arriverà alle 9,36; il 2034 da Milano Centrale alle 9,47; il 10013 da Modane alle 9,35; partiranno da Porta Susa il [illegible] diretto ad Aosta (ore 10,13) ed il 4008 verso Susa (9,48).

NATA NEL '500 RINATA QUEST'ANNO.

ANTICA RESIDENZA DEI CONTI DI CAVORETTO A MONCALIERI.

In via S. Martino. A 30 m dalla piazza principale, prestigioso edificio del '500 completamente restaurato e dotato di ogni comfort.

Un'ottima scelta per chi desidera spazi esclusivi di grande valore storico.

Sono ancora disponibili: 3 unità commerciali, da 90 a 330 mq, la più ampia delle quali su due piani e con spettacolare salone dotato di un pregiatissimo soffitto a cassettoni, con decorazioni medioevali, indicata come esclusiva sede di attività terziarie.

3 appartamenti da 150 a 200 mq, caratterizzati anch'essi da soffitti d'epoca, terrazzi con vista panoramica e finiture prestigiose.

Il cantiere è aperto per visite dal lunedì alla domenica. Per informazioni telefonare allo 011/ 88171.

ZOPPOLI & PULCHER

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

Ricerca [illegible]
che il 14-10-'91 auto MI-TO (Autogrill vicino a Novara) parlò con conducente TIR francese a seguito di grave incidente stradale con camion/frigo. Tel. 958 6485 ore serali.

Pianoforti [illegible]
Pianoforti [illegible]
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. 0172 48.55.91 chiuso la domenica e il lunedì.

La [illegible] noleggia pianoforti
anche a riscatto, adatti ai vari livelli di esecuzione. NUOVA SEDE Via IV Marzo 1 nel cuore di Torino DI FRONTE AL [illegible]

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TEATRO REGIO TORINO
Stagione d'Opera 1992/3
ULTIMI DUE GIORNI
per il rinnovo degli abbonamenti
fino al 2 ottobre
presso tutte le Agenzie della Banca CRT

R I M A R
PER RINNOVO CAMPIONATURA OFFRE CUCINE, CAMERE E SALOTTI IN ESPOSIZIONE A PREZZI DI PRODUZIONE PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE.

QUATTRO GIORNI DI FOLLIA ALLA

Alla GS, dal 30/9 al 3/10 acquistando un prodotto in offerta, il secondo è a prezzo eccezionale

	PREZZO 2° ARTICOLO
ACQUA GASSATA S. PELLEGRINO ml 1500 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 830	L. 290
PASSATA DEL MONTE g 700 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690	L. 590
SAVOIARDI VICENZOVO g 200 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690	L. 590
SEVEN UP ml 1500 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690	L. 590
WURSTEL WUOI CONFEZIONE 4 PEZZI g 120 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.550	L. 590
YOGURT MAGRO VITASNELLA CONFEZIONE 2 PEZZI DA g 125 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.460	L. 590
MOZZARELLA MOZARY LIGHT g 125 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.980	L. 590
OLIO DI MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI ml 1000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.590	L. 890
CROSTINI KRISPROLLS g 200 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.290	L. 890
PHILADELPHIA KRAFT CONFEZIONE 2 PEZZI g 125 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.230	L. 890
WURSTEL DI POLLO AIA g 250 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.750	L. 890
PEPSI COLA CONFEZIONE 4 PEZZI DA ml 500 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.190	L. 990
MINESTRONE "LA VALLE DEGLI ORTI" g 450 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.790	L. 990
CAFFÈ SAO MACINATO g 250 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.190	L. 990
CARTA IGIENICA KLEENEX 3 VELI CONFEZIONE 8 ROTOLI - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.990	L. 1.490
TONNO ALL'OLIO D'OLIVA "MAREBLU" CONFEZIONE 2 PEZZI g 160 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 4.290	L. 1.490
CREMA GLYSOLID IN TUBO ml 75 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.790	L. 1.490
ASSORBENTI LINES SETA ALI NORMALI CONFEZIONE 18 PEZZI - PREZZO 1° ARTICOLO L. 4.190	L. 1.490
PATATE PREFRITTE ARENA g 1000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.890	L. 1.490
AVA PIÙ MICRO g 2000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 10.990	L. 3.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
131[illegible] V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.778 Telefax (015) 355.185

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 1 Ottobre 1992
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]NO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

Inviati dalla procura della Repubblica di Vercelli per bancarotta fraudolenta

Piana, 15 avvisi di garanzia

La finanziaria del «gruppo» che fa capo all'industriale di Gattinara sarebbe coinvolta nello scandalo del gruppo Efim. Le indagini, riservatissime, sono partite dal crack di trenta miliardi

GATTINARA. Un crack da 30 miliardi, il più grosso che si sia mai visto nel Vercellese. Una quindicina di avvisi di garanzia per bancarotta fraudolenta e, dietro, l'ombra dello scandalo della Safim leasing, la finanziaria romana del gruppo Efim (Partecipazioni statali) finita nella bufera per una truffa gigantesca condotta a colpi di fatture false.

E' la storia del crollo dell'impero finanziario di Stefano Piana, l'imprenditore di Gattinara le cui aziende erano state dichiarate fallite lo scorso gennaio dal Tribunale di Vercelli; [illegible] Gafin spa (la finanziaria del gruppo), la International Santa Flavia e la Santa Flavia Sas (che fabbricavano e gestivano macchine per il caffè). La stessa sorte era toccata, nel dicembre del '91, alla New Dispenser srl, l'azienda che seguiva la parte commerciale.

Dopo il crack da [illegible] miliardi, la magistratura aveva aperto un'indagine, come sempre avviene in questi casi. E adesso avrebbe trovato qualcosa di poco chiaro: nei giorni scorsi il procuratore del Tribunale Luciano Scalia ha emesso numerosi avvisi di garanzia per bancarotta fraudolenta. Il [illegible] preciso non si sa, ma si parla di una quindicina di persone: Stefano Piana e altri amministratori delle varie società. Scalia non ha reso pubblico l'elenco: «Questo perché [illegible] [illegible] ancora sicuro che i destinatari abbiano ricevuto la comunicazione giudiziaria».

Proprio le aziende del gruppo Piana, tra l'altro, sarebbero coinvolte nello scandalo della Safim, la finanziaria del gruppo Efim di cui la settimana scorsa sono stati arrestati quattro ex dirigenti. Sullo scandalo sta indagando la magistratura di Roma: [illegible] sotto inchiesta circa 70 persone, fra manager e imprenditori. I giornali, comunque, hanno già svelato la tecnica della truffa: la Safim cercava aziende in crisi con cui stipula[illegible] contratti in leasing. Poi gli amministratori compravano (per finta) macchinari e arredamenti, e si spartivano i soldi sborsati.

Alcune di queste «aziende in crisi» con cui la Safim ha fatto falsi affari apparterrebbero proprio al gruppo Piana, che secondo alcuni avrebbe beneficiato di una decina [illegible] miliardi.

Dell'impero di Stefano Piana facevano parte anche altre ditte: oltre a quelle citate, la Iperdispenser, la Sogefid, la Poderi Santa Flavia, l'azienda vinicola Antoniolo, la San Pietro Immobiliare e la Legno & hobby. Tutte società in qualche modo legate alla Gafin, la finanziaria del gruppo. A Gattinara ed Arborio, hanno perso il lavoro (o hanno dovuto trovarne uno nuovo) 80 persone. [g. bu.]

Dom[illegible] Bodo in Pretur[illegible]

«Pensione d'oro», si decide Il Comune è il grande assente

VERCELLI. «Pensione d'oro»: domani il pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli deciderà se [illegible] sindaco Fulvio Bodo può ricevere i 27 milioni di contributi che gli sono già costati un rinvio a giudizio per truffa [illegible] danni dell'Inps [illegible] d[illegible] Comu[illegible]. Proprio l'amministrazione civica, però, sarà la grande assente dal processo.

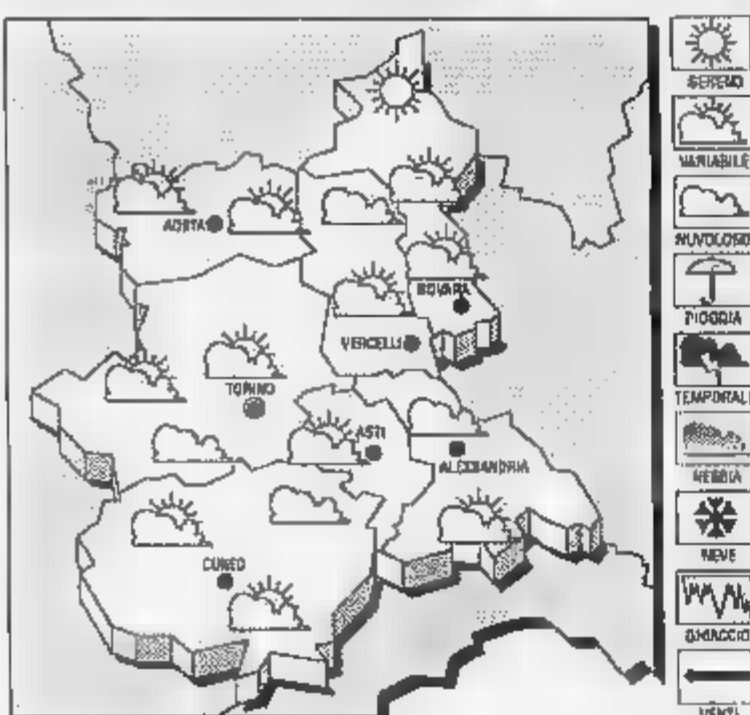
La giunta era stata citata dall'Inps come parte in causa insieme all'Interimmobiliare, di cui Bodo era dipendente in aspettativa (ma secondo l'Inps [illegible] [illegible] contratto fasullo, firmato solo per ricevere la «pensione d'oro»). L'amministrazione, però, ha deciso di disertare l'udienza. La questione era delicata: chi sarebbe andato [illegible] rappresentare il Comune? [illegible] sindaco, che è in conflitto col suo [illegible] ente? Il «Bodo contro Bodo», quindi, [illegible] ci sarà. Ma [illegible] è detto che l'assenza del Comune sia legittima: può un ente pubblico sottrarsi ai suoi obblighi di rappresentanza? Lo valuterà il pretore Grillo Pasquarelli. [g. bu.]

I FAMILIARI DELLE VITTIME SONO PARTITI PER IL NEPAL

Dovranno riconoscere le salme dei loro cari morti sull'aereo

Ieri mattina si sono imbarcati all'aeroporto di Caselle parenti e amici delle quattro vittime vercellesi della sciagura ae[illegible] di Katmandu. Arriveranno oggi in Nepal e saranno accolti dallo staff dell'Ambasciata italiana. Dovranno identificare i loro cari ed espletare le pratiche per il rimpatrio delle salme.

A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VA[illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] graduale aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio possibili precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli o localmente moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 20; min: 9; media: 15

[illegible]D FA
Max: 19; min: 13; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 22; Asti [illegible]; Alessandria 22; Novara 21; Cuneo 20,2; Aosta 20.

Proteste a Biella

Mens[illegible] piccole Per i [illegible] pasti in [illegible]

BIELLA. Tornano alla ribalta i problemi delle mense scolastiche in città. Sotto [illegible] questa volta il servizio fornito alle scuole materne ed elementari del quartiere San Paolo: un gruppo [illegible] genitori ha potuto accertare che, a causa del sovraffollamento, alcuni bambini vengono fatti sedere direttamente in cucina.

«Quando siamo stati avvisati abbiamo pensato ad una battuta - spiega un genitore -. Invece le voci che da qualche tempo stavano circolando erano la pura verità: bambini che mangia[illegible] vicino alle pentole bollenti, uscite di sicurezza inutilizzabili per la vicinanza di tavoli e sedie, servizi igienici carenti [illegible] quanto esistono quattro o cinque gabinetti per più [illegible] 150 bambini». Oggi il problema dovrebbe essere portato all'attenzione del Comune, anche [illegible] i genitori sostengono che i responsabili del servizio «da tempo sono a conoscenza della situazione. [r. s.]

Varallo, oggi il processo al falso manager che chiese una tangente di 100 milioni

Va in pretura la «Sanremo story»

Ma il giovane cantante gattinarese che pagò la somma non riuscì mai a partecipare al Festival. Il ragazzo ora è accusato dell'emissione di assegni a vuoto. Il finto talent-scout già condannato 50 volte per truffa

VARALLO. Con la sua parlantina sciolta e l'aria sicura da manager aveva convinto [illegible] aspirante cantautore gattinarese a versargli cento milioni: un «pegno» che avrebbe garantito al giovane di belle speranze discografiche la partecipazione [illegible] Festival [illegible] Sanremo. Oggi il milane[illegible] Sergio Rametta, in arte «Rams», [illegible] anni e [illegible] condanne per truffe, falso, ricettazione e assegni a vuoto, dovrà spiegare ai giudici della pretura di Varallo perché la [illegible] del [illegible] «cliente» Alessandro Gardino al Festival della Riviera dei Fiori non si è sentita proprio mai.

[illegible] alla sbarra, questa mattina, ci sarà anche [illegible] venticinquenne aspirante cantautore: secondo l'accusa, per pagare i cento milioni (che non aveva) avrebbe emesso degli assegni a vuoto.

In realtà un confronto tra i due, anche se a distanza, c'è già [illegible]. Alessandro Gardino, qualche mese fa, era riuscito ad approdare alla Rai: non per essere ripreso durante le serate musicali organizzate Aragozzini, ma per partecipare invece alla trasmissione «Mi manda Lubrano», che raccoglie le de[illegible] contro la «mala Italia».

Il cantante di Gattinara aveva raccontato la sua storia: l'incontro con [illegible] «manager» negli studi di una televisione privata locale, Tele Monterosa, uno scambio di battute («Bella voce, bella musica, tu puoi fare molto») e [illegible] proposta «Se mi dai cento milioni, ti porto a Sanremo». Ma al momento buono «Rams» era sparito con gli assegni.

Gli studi di Rai 3 erano stati sommersi di telefonate: il talent-scout Sergio Rametta pareva aver contattato molte altre aspiranti star in tutta Italia. Ma anche il «manager» milanese si [illegible] fatto vivo dall'altro capo del telefono: il contratto promesso [illegible] Gardino, aveva detto, comprendeva una rosa articolata di proposte. Anche Sanremo, ma con tanti se.

Così non se ne sarebbe fatto nulla, come era accaduto per la trasmissione promessa al titolare di Tele Monterosa, Enzo Silvestri: protagonisti Grazia Di Michele e Walter Zenga. Era già stato deciso persino il titolo «Allora [illegible] o no?».

Oggi Sergio Rametta rischia una condanna a sei mesi di carcere per truffa; Alessandro Gardino, invece, ha chiesto il patteggiamento. L'emissione di assegni a vuoto potrebbe costargli una multa di 4 milioni. [r. m.]

TRE [illegible]

Eroina sull'autostrada

VARALLO. Tre persone sono finite in manette per detenzione di sostanze stupefacenti: si tratta di Franco Gianni, di 34 anni abitante a Pray, Marinella Pitti, [illegible] di Serravalle e Attilia Camosso, di 31 anni, residente [illegible] Varallo. Sono stati bloccati in due distinte operazioni antidroga in prossimità del casello autostradale di Agognate dai carabinieri dei reparti speciali della compagnia di Varallo. I militari [illegible] nucleo operativo-radiomobile hanno dapprima fermato il Gianni: alla vista dei carabinieri, il valsesserino ha cercato di disfarsi di una bustina contenente quattro grammi di eroina: la sua manovra è stata notata ed è perciò stato arrestato e condotto al carcere di Novara. Successivamente sono finite in manette anche le due donne. Perquisite in caserma, avevano quattro grammi [illegible] eroina [illegible] e sono state rinchiuse nel carcere di Billiemme, a Vercelli. [p. q.]

fincasa santhià s.n.c.
TEL. 0161-930570
C.so Beato Ignazio 23 SANTHIA'
PRENOTANSI:
ULTIMI APPARTAMENTI, VILLE A SCHIERA E [illegible] AUTO

COMPLESSO RESIDENZIALE

ZONA UFFICI POSTALI SANTHIA'

Al Paladini di Carisio
SABATO 3 OTTOBRE
inizio serate danzanti con
I MESSENGERS
[illegible] hotel ristorante - via Buronzo, Carisio. Tel. 0161 971.070

Sono partiti ieri da Caselle: dovranno identificare le vittime della sciagura

I parenti in viaggio per il Nepal

Arriveranno oggi a Karachi e poi proseguiranno per Katmandu: ad attenderli ci sarà uno staff dell'ambasciata italiana. Per i passaporti si sono mobilitate la Questura di Vercelli [illegible] la Farnesina

In alto il medico vercellese Anna Maria Marcone, che si [illegible] imbarcata con il dottor Marco Ballerini dell'ospedale Sant'Andrea. Sotto, [illegible] Rosso, l'altra vittima di Trino

VERCELLI. I parenti delle vittime del disastro aereo [illegible] Katmandu sono partiti ieri mattina da Caselle con destinazione Nepal, via Roma-Karachi. Dovranno identificare i corpi dei loro congiunti, periti tra i rottami dell'aereo che si è schiantato, poco prima dell'atterraggio, contro le impervie pareti del Bahite Danda, nella [illegible] montuosa del Teen Pane Bhanjyang.

In Questura, [illegible] Vercelli, [illegible] questi giorni si [illegible] prodigati per far [illegible] visti [illegible] passaporti, [illegible] procedura d'urgenza, a chi era sprovvisto [illegible] documenti per l'espatrio. Da Trino, per l'identificazione di Anselmo Rosso [illegible] in viaggio [illegible] fratello Giuseppe con il nipote Roberto (consigliere comunale della democrazia cristiana) e per Tiziana Celoria [illegible] partito l'amico [illegible] famiglia Paolo Uberti, dal momento che Angelo Varvelli, marito della vittima, non ha voluto affrontare l'a[illegible]

Per Marco Ballerini, il medi[illegible] casalese che lavorava [illegible] assistente di ginecologia all'ospedale [illegible] Vercelli [illegible] [illegible] due amici Patrizia Robiolio di Romagnano Sesia e Ezio Collazuol [illegible] Casale. Già martedì invece Luigina Cavigiolo, madre di An[illegible] Maria Marcone, l'altra vercellese scomparsa nell'incidente, era partita per Roma e ha lasciato la capitale con il resto del gruppo per Katmandu, accompagnata dal figlio Andrea.

Spiega Barbara Storace della «Springer», l'agenzia turistica torinese che con la «Etnica» ha organizzato il viaggio che avrebbe dovuto, in dodici giorni condurre i turisti a Lhasa, dopo otto tappe attraverso Nepal e Tibet alla riscoperta di antichi monasteri: «L'appuntamento dei familiari [illegible] degli italiani periti nel rogo dell'Airbus A300 della Pakistan International Airlines, è avvenuto all'aeroporto torinese verso le 9 di ieri e il volo Alitalia 241 è decollato alle 10,55 diretto alla capitale. Con loro si è imbarcata, per accompagnarli durante la permanenza nepalese, Evelina Scali, la nostra capo agenzia. A Roma c'è stato il raggruppamento con i parenti di altra provenienza che sono poi partiti per Katmandu».

Abbiamo chiamato ieri, dopo l'imbarco dei viaggiatori diretti [illegible] Karachi, il funzionario addetto agli scali della compagnia di bandiera pakistana, all'aeroporto romano «Leonardo Da Vinci». Ha spiegato il piano del volo su cui si sono imbarcati i parenti delle vittime: «Pur tenendo conto del traffico [illegible] - ha detto l'incaricato della Pakistan International Airlines - non dovrebbero esserci ritardi. Il volo PK 708 è partito regolarmente alle 15,40 e l'arrivo [illegible] Karachi è previsto per le 4,20, ora locale».

La famiglia di Angelo Varvelli sconvolta alla notizia della morte [illegible] Tiziana Celoria (nella foto qui sopra): il poeta dialettale trinese piange la moglie [illegible] i 3 figli

Il gruppo di persone che procederà al riconoscimento delle vittime vercellesi, quindi, se non sono sopravvenuti cambiamenti dell'ultimo momento, dovrebbe aver lasciato [illegible] Pakistan, oggi alle [illegible] (locali), con il volo PK 264 diretto a Katmandu. L'arrivo è per le 11, sempre ora locale.

Alla Farnesina, dove [illegible] è aperta una «unità [illegible] crisi», Paolo Dionisi commenta: «Ad attendere i parenti dei nostri connazionali che sono morti nell'incidente aereo, [illegible] sarà l'intera ambasciata d'Italia in Nepal: dieci persone guidate da un incaricato di affari, che in questi giorni [illegible] in piena mobilitazione per organizzare la permanenza degli italiani che arriveranno per i riconoscimenti».

Non è comunque possibile, per ora, individuare i tempi per ricomporre le salme e sapere quando potranno essere trasferiti in patria i corpi. «L'identificazione [illegible] presenterà estremamente complicata - conclude Dionisi -, come ci hanno confer[illegible] dall'ambasciata dopo il sopralluogo [illegible] alcuni funzionari che si sono recati immediatamente nella zona non appena hanno saputo che sul velivolo c'erano degli italiani».

Giovanni [illegible]

Al Bivio Sesia

Oggi sciopero ai Magazzini doganali

VERCELLI. Resteranno chiusi per l'intera giornata, oggi, gli uffici degli spedizionieri [illegible] doganali sia ai Magazzini dei Trafori che al Bivio Sesia, per lo sciopero nazionale degli impiegati addetti a questo specifico servizio indetto [illegible] dai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

Alle 11,30 di stamane [illegible] delegazione vercellese guidata dal sindacalista della Cgil Sergio Negri sarà ricevuta dal vice prefetto reggente Renato Pisani al quale esporrà i problemi della categoria e chiederà un intervento a livello ministeriale.

Il problema interessa a Vercelli circa 70 persone, [illegible] in Italia e circa 120 mila a livello comunitario: tutte perderanno il proprio posto di lavoro il prossimo 31 dicembre, quando entrerà in vigore la soppressione delle barriere doganali fra le nazioni della Cee. Lo scorso 17 settembre c'era già stato [illegible] sciopero interregionale per il Piemonte, la Liguria e [illegible] Valle d'Aosta: a Vercelli vi avevano aderito una cinquantina di persone. [w. ca.]

I nuovi treni

«Alte velocità» Anche i verdi sono contro

VERCELLI. Non piace proprio il progetto «alta velocità ferroviaria» che prevede la costruzione di [illegible] nuova linea Torino-Milano [illegible] grado [illegible] [illegible]tire ai convogli velocità di circa 300 chilometri all'ora.

Dopo le proteste sollevate a Novara ed il documento approvato nei giorni scorsi dal Consiglio provinciale di Vercelli con il quale si chiedeva alla Regione il rinvio dello studio di impatto ambientale e la proroga dei termini a disposizione per un corretto [illegible] del progetto, [illegible] sono scesi in campo i verdi.

Il consigliere regionale Mario Miglio si è riferito alle dichiarazioni del presidente Brizio secondo cui la Regione rifiuterà di esprimere il proprio parere sullo studio di impatto ambientale se le Ferrovie non finanzieranno interventi migliorativi delle attuali lin[illegible] piemontesi. «Non vorrei - [illegible] detto Miglio - che al danno [illegible] aggiungessero le beffe: se la Regione non esprimesse il proprio parere, questo equivarrebbe alla tacita rinuncia di un diritto». [w. ca.]

Lutto [illegible] Caresana

La scomparsa del dottor Beltaro

CARESANA. Oggi, alle 15, si svolgeranno [illegible] Caresana, suo paese natale, i funerali del dottor Basilio Beltaro, morto all'ospedale «Santo Spirito» di Casale all'età di 84 anni.

Beltaro era [illegible] personaggio conosciuto e stimato non solo [illegible] Caresana, dove esercitò la professione di medico condotto per ben 22 anni, ma in tutta la Bassa Vercellese, dove ebbe modo di dare, in sostituzione di colleghi, [illegible] proprio contributo.

Si può dire vivesse per la professione: [illegible] qualsiasi [illegible] [illegible] giorno e della notte [illegible] a disposizione dei malati.

Aveva iniziato l'attività di medico condotto [illegible] Quarona, successivamente era passato a Murisengo per approdare a Caresana. Come ufficiale medico degli alpini aveva preso part[illegible] secondo conflitto mondiale. Sul fronte occidentale, mentre [illegible] correva un ferito, era stato colpito a [illegible] volta [illegible] una scheggia di mortaio. Beltaro si fece medicare solo quando il soldato che assisteva venne portato all'ospedale da campo. [f. l.]

Nuova iniziativa di monsignor Bertone: una lettera pastorale ai ragazzi vercellesi

Il vescovo scrive agli studenti

La missiva inviata per l'apertura dell'anno scolastico. Altre iniziative di ottobre: un concerto polifonico convegni dedicati all'America e alle missioni africane [illegible] «Festainsieme», al Palasport, con tutte le famiglie

VERCELLI. Avrà come titolo «Il Signore veglierà su di te, ora e sempre» e porterà la data di domani, [illegible] ottobre, festa degli Angeli custodi, la lettera pastorale che monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, invierà agli studenti in occasione del nuovo anno scolastico. «Sto ancora preparandola - ha spiegato ieri sera il presule - e conto di ultimarla al più presto. Nelle intenzioni dovrà aiutare ed accompagnare i giovani, che sono sottoposti a tante tentazioni e possibilità di deviazione, a crescere nella vita».

Della [illegible] prossima pastorale monsignor Bertone ha parlato [illegible] margine di [illegible] conferenza stampa durante la quale ha presentato [illegible] programma del prossimo mese missionario: ottobre, appunto. Comprende [illegible] concerto polifonico, alcuni convegni di studi, una veglia di preghiera e, per concludere, «Festainsieme», un incontro con tutti gli alunni, genitori, insegnanti, educatori cattolici.

Il primo appuntamento è già per le 21 di dopodomani, 3 ottobre, [illegible] Santa Maria Maggiore, con [illegible] concerto polifonico in [illegible] di Pietro Magri (Vigarone Mainarda di Ferrara, 1873 - Oropa 1937) organizzato dall'Associazione piemontese per [illegible] ricerca delle fonti musicali in collaborazione [illegible] la Cassa di risparmio di Biella, l'Istituto diocesano biellese [illegible] musica sacra e l'assessorato alla Cultura della città di Biella. Pietro Magri, compositore ed insegnante di musica sacra più noto all'estero che in Italia, dopo [illegible] stato maestro [illegible] cappella prima a Bari, Lecce e Molfetta e poi a Vercelli [illegible] infine [illegible] Oropa, ave[illegible] avuto modo di studiare l'importante fondo musicale della Diocesi eusebiana della quale [illegible] riscoperto [illegible] riproposto pagine cinque [illegible] seicentesche.

Il giorno successivo, domenica 4 ottobre, nell'Istituto delle suore [illegible] Loreto monsignor Bertone ricorderà le impressioni riportate nel suo primo viaggio in Kenia, nelle missioni vercellesi di Isiolo, dove si sta progettando di costruire ed attivare una scuola magistrale, e di Marti, dove si vuole costruire una scuola secondaria. «Con questa conferenza - ha detto l'arcivescovo - mi propongo di avvicinare i vercellesi alla realtà delle nostre missioni, senza dimenticare che nello Rwanda padre Minghetti è stato pesantemente minacciato [illegible] morte».

Monsignor Tarcisio Bertone

Il 12 ottobre, quinto centenario dell'evangelizzazione dell'America, mentre [illegible] pontefice Giovanni Paolo II celebrerà l'avvenimento a Santo Domingo, tutti i vescovi d'Italia riuniranno i fedeli in una veglia di preghiera. A Vercelli, in Santa Maria Maggiore, [illegible] cardinale Francis Arinze svolgerà una relazione sul tema «Cristianesimo e religioni: dialogo difficile [illegible] necessario». Venerdì 23 ottobre, poi, sarà celebrata la giornata della scuola cattolica vercellese con un convegno nell'Istituto delle suore di Loreto durante il quale, dopo il saluto del provveditore, sono previ[illegible] [illegible] relazioni del padre gesuita Francesco Cuerello, del missionario Angelo Rusconi [illegible] dell'onorevole Gianfranco Morgando. Monsignor Bertone trarrà le conclusioni dopo il dibattito. Infine il mattino di sabato 24, al palasport dell'Isola, ci sarà «Festainsieme», [illegible] incontro [illegible] tutte le realtà scolastiche che sarà concluso dallo [illegible] arcivescovo. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel treno partito troppo in [illegible]

Oggi mi vergogno un po' di essere italiano. Stamattina ho preso il treno per Torino e nel mio scompartimento si sono seduti due ragazzi tedeschi, dovevano andare a Milano. Abbiamo chiacchierato [illegible] in inglese ho spiegato loro che eravamo partiti [illegible] ritardo, che forse avrebbero potuto prendere egualmente [illegible] coincidenza [illegible] Santhià, correndo e usando il sottopassaggio. Quando siamo arrivati a Santhià, il treno [illegible] Milano era fermo sul binario, le porte aperte. La gente correva verso le scale; mi [illegible] affacciato per salutare i due ragazzi, ma quando i primi passeggeri sono emersi dal sottopassaggio, il capostazione ha fischiato, le porte si sono chiuse, il treno è partito e la gente, uscendo sul marciapiede, lo ha visto sfilare via. Quando il capostazione è passato accanto al nostro [illegible] gli ho chiesto. «Si sente contento di quello che ha fatto?» e lui mi ha risposto «E' dalle 6 di questa mattina che sono contento». Quando i tedeschi ci lasceranno fuori dall'Europa sarà anche per queste cose.

Marco Parvis, Biella

[illegible] di [illegible] risponde il Consorzio

Vorrei rispondere all'onorevole Novelli della «Rete» che sollecita indagini anche sulla discarica di Alice Castello. Probabilmente l'on. Novelli non sa che in un passato non lontano l'operato del Consorzio per l'attivazione della discarica [illegible] Alice è già stato sottoposto alle attenzioni dei [illegible] del ministero dell'Ambiente e della polizia giudiziaria. Poiché a tutt'oggi non si hanno notizie dei risultati delle indagini, c'è da presumere, anche se ne eravamo già convinti, che non sono state rilevate irregolarità di sorta. Pertanto, come ho già più volte dichiarato, siamo pronti fin da [illegible] a porre a disposizione, non solo della magistratura, ma anche di enti e privati cittadini, tutta la documentazione giacente presso gli uffici relativa alla discarica [illegible] Alice.

Emanuele Caradonna
presidente Consorzio Comuni
sviluppo del Vercellese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) [illegible] - [illegible]
[illegible]: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 9291
Trino: (0161) 801.455
Biella: (015) [illegible] - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) [illegible]
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rolé*, [illegible] G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia [illegible] Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, [illegible] Italia 23, [illegible]. (015) 22.118. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario [illegible]tua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. [illegible] Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.859.
[illegible] *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Salussola: *Dott.ssa A. M. Rusconi*, v. [illegible]. Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via S. Sella 9, tel. (015) 708.194.
[illegible] *Dr. Piero Fucheri*, v.ll degli Alpini 9, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, [illegible] (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.901
Crescentino: telef. (0161) 842.665
[illegible] telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (01[illegible]
Trino: telef. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500
[illegible]: telefono (0163) 822.248
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.315.

STATO CIVILE

VERCELLI
NATI. Arianna Comello, Veronica Fioresta.

BIELLA
[illegible] Giulia Bonino, Simone Leo Giustiniani.
MORTI. Sotero Barbieri, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Boschetti, 85 anni, pensionato; Ermenegilda Moreschi, 70 anni, pensionata; Maria Ronchi, 83 anni, pensionata; Alma Cavaglià, 89 anni, pensionata.

VIGLIANO
[illegible] Lorenzo Cucco, Vittorio Bozzalla Beramino, Letizia Martinelli, Stefania Gottardi, Eleonora Pella, Rachele Ciancia.
MORTI. Aura Scarlatta, 87 anni, pensionata.

SALUSSOLA
NATI. Jasmine Sinisi, Chiara Oddone.

COSSATO
NATI. Francesca Giove, Andrea Marino, Mustapha Miltah, Clarissa Robiolo Bose.
MORTI. Marco Cavallin, [illegible] anni, pensionato.

VERRONE
NATI. Sara Benedetto.

[illegible]
NATI. Andrea Culiati, Andrea Duò.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
In Riva con i «vecchi amici»

E' [illegible] organizzata per fine mese ma [illegible] adesioni si raccolgono già in questi giorni. Si tratta di «J'amis dan Riva t'anvito», il ricco pranzo annuale che [illegible] dall'aperitivo al caffè corretto e che vedrà seduti attorno al tavolo tutti i vecchi abitanti di uno dei quartieri più antichi della città. Le adesioni devono pervenire [illegible] il 17 ottobre [illegible] Orazio [illegible] Renzo Villaboni in via Italia 49 e alla Latteria San Cassiano in piazza San Giovanni Bosco.

COSSATO
Festa [illegible] villa Berlanghino

I Servizi sociali di Cossato organizzano per il pomeriggio [illegible] domenica la «Festa dell'anziano». In programma molti appuntamenti, fra i quali la finale del torneo di bocce a coppie pro[illegible]sa dalla Bocciofila locale, una gara di carte, la golosa Fiera della torta [illegible] un'esposizione di pezzi di antiquariato. La giornata sarà allietata dalle note della banda musicale della città. L'appuntamento è nel parco di villa Berlanghino, dalle 14,30 in poi.

[illegible]
La tivù [illegible] caccia di star

L'associazione l'«Orso in festa» ricerca e seleziona volti e talenti nuovi per il piccolo schermo. Si sta infatti allestendo la terza edizione di «Provaci tu», lo spettacolo [illegible] cantanti, musicisti, prestigiatori, ballerini, comici ed altri artisti che vogliono diventare star. La manifestazione, come di consueto, sarà ripresa dalle televisioni locali. Per [illegible] informazioni ci si rivolge nella sede di via Trieste 30 oppure si telefona allo 015-849.59.94.

RIMA
In Valsesia con il Cai biellese

E' in calendario una nuova [illegible] per tutti i soci ed i simpatizzanti del Cai di Biella. Domenica si sale al monte Tagliaferro, la poderosa piramide di roccia che sfiora i tremila metri. L'appuntamento è alle [illegible] del mattino in piazza Lamarmora. Si prosegue [illegible] [illegible] fino [illegible] Rima e, attraversando boschi e pascoli, si seguirà [illegible] cresta sulle tracce del sentiero fino a raggiungere [illegible] cima.

Saranno potenziati i segnali che irradiano i programmi regionali da Torino

In arrivo i tg di Raitre Piemonte

Verrà «rafforzato» il ricetrasmettitore di Monte Penice. L'intervento terminerà entro la fine del '93. Interessati parte del Vercellese e della Valsesia. Un progetto richiesto già otto anni fa

VERCELLI. Presto l'intera provincia riceverà i programmi in diffusione regionale di Raitre Piemonte che in parecchie località del Vercellese e della [illegible] Valsesia è «soffuscata» dal segnale proveniente dalla sede di Milano.

Inoltre, stando ai propositi dovrebbe esserci un notevole miglioramento per la ricezione in Valsesia, specie nella parte alta della valle dove la terza rete statale è addirittura un sogno.

L'impegno è stato preso dal direttore Gianni Pasquarelli [illegible] la notizia è rimbalzata da Torino in «periferia» dove è stata accolta [illegible] un sospiro di sollievo. Ad essere interessata è pure la vicina fascia del Basso e Medio Novarese e non a [illegible] proprio l'assessore regionale alla Pianificazione del territorio Enrico Nerviani già otto anni fa aveva presentato un'interrogazione per «sollecitare interventi da parte della giunta».

In pratica verranno potenziati i segnali che partono da Monte Penice in maniera da consentire ad una vasta area di ricevere i programmi irradiati dalla sede torinese della Rai.

Tutto questo perché, come accade ad esempio per i notiziari radiofonici, in buona parte della provincia si «captano» meglio (se non esclusivamente), le cronache della Lombardia.

«Anche se il lavoro della redazione milanese è da sottolineare, uno degli scopi che l'amministrazione regionale si propone è quello di dare più consistenza all'identità "piemontese". In questa ottica il sistema radioinformativo gioca un ruolo primario».

In passato invano si era cercato di migliorare l'irradiazione dei programmi, ma alcune restrizioni di legge impedivano il «rafforzamento» su Monte Penice. I limiti [illegible] imposti dalla convenzione con lo Stato che [illegible] è stata rivista.

Così i lavori prenderanno il via in maniera da consentire al trasmettitore di «illuminare» l'area bassa del Piemonte.

Stando ai propositi l'opera di miglioramento dovrebbe terminare entro la fine del '93.

Un intervento atteso da parecchi anni dagli utenti della provincia e che fa seguito alla nascita a Biella di un trasmettitore autonomo.

Adesso rimane da risolvere il problema dell'Alta Valsesia e delle zone collinari: al momento la diffusione delle immagini in buona parte è «lasciata» a radiotecnici locali.

Giancarlo [illegible]

I segnali potenziati ed irradiati da Monte Penice raggiungeranno il Vercellese e la Valsesia «portando» ovunque i tg piemontesi

Tv Svizzera

«Oscurata» da tre anni

BORGOSESIA. «Ma perché ci è stata tolta la Svizzera e si è sostituita con le immagini [illegible] televisione privata?». A un gran numero di valsesiani il «cambio», compiuto tre anni fa non [illegible] proprio giù. E a ragione.

Ma le proteste presentate in più occasioni non hanno sortito alcun effetto ed ora alcuni abitanti si [illegible] rivolti ai giornali per far conoscere la loro opinione e manifestare le lamentele.

«Sembrerà strano che in un quadro tanto vasto di tv si senta la mancanza della "Svizzera"; eppure è così - si lamenta un teleutente borgosesiano -. Il motivo è semplice. Apprezza[illegible] la sinteticità e l'imparzialità del loro telegiornale, qualche bel film, l'esattezza delle previsioni metereologiche, a differenza delle nostre, la pagina sportiva. Era anche uno spaccato di come gli altri ci giudi[illegible]. Invece al posto della tv elvetica, sullo schermo compaiono i soliti spettacoli fatti di giochi barbosi». [g. mo.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Zingara arrestata per furto

Una zingara ungherese di 38 anni, Zagorka Lakatos, residente a Torino, è stata arrestata l'altro giorno dai carabinieri per furto aggravato. Aveva rubato oggetti d'oro in un appartamento di Cigliano, di proprietà di Bruno Graglia. La refurtiva è stata tutta recuperata.

[illegible]

Marocchino forniva un'identità falsa

Driss Masitassi, di 28 anni, nato in Marocco, a Casablanca, e residente a Torino è stato denunciato per false dichiarazioni di identità personale. Fermato dagli agenti della Squadra Mobile di Vercelli, senza documenti, il giovane ha dichiarato di chiamarsi Ali Hatli.

[illegible]

Un servizio per riconoscere i funghi raccolti

E' stato attivato, anche quest'anno, al servizio d'Igiene e Sanità pubblica dell'Usl 50 di Gattinara il servizio micologico. Due volte alla settimana, ogni lunedì e martedì dalle 11 alle 12,30, il dottor Damiano Mones, diplomato alla scuola nazionale di Trento per ispettori micologi, sarà a disposizione del pubblico per il riconoscimento dei funghi raccolti. Per ulteriori informazioni ed eventuali consulenze in caso di sospetta intossicazione rivolgersi all'Ussl 50 di Gattinara in via Marconi 78 oppure telefonare allo 0163/822364-822367.

[illegible]

Servizi essenziali anche durante lo sciopero

Domani, nell'eventualità dello sciopero nazionale del pubblico impiego per la manovra economica del Governo Amato, saranno assicurati i servizi essenziali negli uffici principali di Vercelli (corrispondenza pacchi, telegrafo), di Biella e negli uffici locali di Borgosesia, Crescentino e Cossato. Sulla manovra economica il sindacato unitario lavoratori della Polizia di Vercelli e Biella condivide le pesanti critiche che Cgil-Cisl-Uil hanno rivolto al Governo. Gli operatori di Polizia chiedono indispensabili modifiche dei provvedimenti sia in materia di sanità sia nelle norme pensionistiche. Per questo motivo venerdì sono state indette assemblee nei posti di lavoro per commentare i provvedimenti e le proposte sindacali.

FOBELLO

Una strada di collegamento con la frazione Roy

E' stato appaltato dalla Comunità montana Valsesia il primo lotto della strada che collegherà il comune di Fobello [illegible] la frazione Roy. Il progetto dell'importo di 170 milioni sarà realizzato dall'impresa Lys di Serravalle Sesia.

A Biella

[illegible] in casa una mostra per prevenirli

BIELLA. «Non si scherza [illegible] il fuoco». E' il messaggio che lancia la mostra allestita nelle sale di Città studi e che ha aperto i battenti l'altro ieri. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla cultura fa parte di una grande campagna nazionale lanciata dalla Coop Piemonte e finanziata dalla Cee, per la prevenzione degli incidenti domestici.

Si tratta di [illegible] ricerca sviluppata all'interno di una «casa gigante», dove sono riprodotti, visti con gli occhi di un bambino, tutti gli ambienti di [illegible] appartamento con le relative insidie, i pericoli ed i rischi che possono nascondere gli oggetti, i mobili e i vari utensili. La mostra vuole essere un [illegible] per genitori ed insegnanti che devono educare, sorvegliare ed eliminare le fonti di pericolo, ma soprattutto per i bambini di asili e scuole elementari che insieme [illegible] simpatico gnomo vestito di verde, potranno imparare ad affrontare le difficoltà quotidiane [illegible] correre rischi inutili. [p. g.]

A Sant'Andrea

Dopodomani la festa dell'Anffas

VERCELLI. Si terrà sabato la «giornata del ringraziamento Anffas» che per l'occasione si è data uno slogan [illegible] «Questa volta per dare e [illegible] ricevere». La manifestazione è stata voluta dalla sezione bicciolana per «dire grazie alla città di Vercelli».

In particolare l'iniziativa vuole costituire un momento di incontro - «questa volta appunto per dare e non per ricevere» sottolineano i promotori -, tra l'associazione e tutte quelle persone, organismi pubblici e privati che in questi anni hanno contribuito in modo tangibile e concreto alla crescita della conoscenza dell'handicap in generale e di quello psichico in particolare, e a svolgere le proprie attività a favore dei ragazzi handicappati e delle loro famiglie.

Il programma prevede per sabato prossimo al chiostro della basilica di Sant'Andrea una messa celebrata alle 16 da monsignor Tarcisio Bertone seguita da un intrattenimento musicale e un rinfresco. [g. mo.]

Tre mesi fa il Tribunale militare aveva chiesto un approfondimento delle indagini prima di pronunciarsi

Oggi a Torino si riapre il «caso-Camedda»

Il soldato di Gattinara scomparso misteriosamente nell'84

GATTINARA. Terza udienza, questa mattina, al Tribunale militare di Torino (presidente Alfio Coco), per la vicenda di Pietro Camedda, il giovane gattinarese scomparso la mattina del 31 luglio 1984 dalla caserma «Passalacqua» di Novara, sede del battaglione logistico della Divisione «Centauro», in cui prestava servizio di leva: è accusato di diserzione, un delitto per [illegible] il codice penale militare di pace prevede la reclusione da un minimo di [illegible] mesi ad un massimo di [illegible] anni. Lo difende l'avvocato Marzio Pontone.

Nella precedente udienza del 10 giugno il pubblico ministero Paolo Scafi aveva chiesto per Pietro Camedda una condanna a 6 mesi di reclusione militare, ma il Tribunale aveva deciso che per poter emettere la sentenza sarebbe stato necessario sentire ancora alcune testimonianze e soprattutto, far eseguire un altro paio di controlli, e il processo era stato rinviato all'udienza di oggi che dovrebbe essere quella conclusiva.

Pietro Camedda, penultimo di sette figli, viveva a Gattinara con la famiglia e prima di partire per il servizio militare lavorava a Serravalle Sesia nella salumeria del fratello Giuseppe. Superato l'addestramento a Diano Marina, era stato assegnato alla «Passalacqua»: quella mattina del 31 luglio 1984 [illegible] stato comandato di [illegible] nell'attigua caserma «Perrone».

Dai registri del battaglione è risultato che il giovane era stato presente agli appelli delle 8,30 e delle 10,30 ma non lo era più a quello serale. Pare che fosse già assente anche all'adunata d[illegible] 13,30, ma i suoi commilitoni [illegible] pensato che fosse stato mandato di servizio nella vicina Bellinzago e non vi avevano prestato attenzione: sta di fatto che da allora [illegible] se ne sono più avute notizie.

Sulla sua [illegible] i militari avevano aperto un'inchiesta, ed il comandante del reparto aveva fatto aprire il [illegible] armadietto personale. C'erano gli abiti e i documenti civili, il libretto degli assegni [illegible] un conto corrente con due milioni, un gruzzoletto in contanti, la tuta mimetica. Il 2 agosto il caporale Celestino Celibato, che conosceva bene Camedda, [illegible] sembrato di intravederlo vestito [illegible] maglietta [illegible] un paio di jeans alla stazione Centrale di Milano: nel processo però questa testimonianza, alla quale inizialmente era stata attribuita molta importanza, s'era dimostrata fragile.

Circa tre anni fa, i congiunti dello scomparso si erano rivolti alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?»: [illegible] telefonata in diretta aveva segnalato che Pietro Camedda era stato ucciso perché forse aveva involontariamente assistito ad un traffico illecito, e che il suo [illegible]davere era stato sepolto nel cortile della caserma «Perrone». La Procura della repubblica [illegible] ordinato [illegible] serie di sondaggi, che si erano però conclusi [illegible] un nulla di fatto.

La prima udienza, il 19 febbraio, era stata aggiornata per poter acquisire la registrazione della trasmissione «Chi l'ha visto?»; la seconda, il 10 giugno scorso, con la richiesta di ulteriori accertamenti. In particolare, se il soldato avesse un passaporto che gli consentisse di rifugiarsi all'estero; e se dalla data della scomparsa ad oggi al telefono della famiglia Camedda a Gattinara siano arrivate chiamate del giovane. [w. ca.]

Il giovane Pietro Camedda, di Gattinara, e la caserma «Perrone» di Novara da cui è scomparso nel 1984

Secondo le prime stime il 50 per cento è colpito dal mortale parassita

Cani, [illegible] killer in [illegible]

Sulla dirofilaria un convegno a Lessona

LESSONA. L'estate [illegible] i primi segnali d'allarme, poi la conferma: la dirofilaria sta avanzando anche nel Biellese, mietendo vittime tra i [illegible]. Se ne parlerà in un convegno promosso dall'Unità sanitaria di Cossato: è in programma giovedì 15 ottobre nell'aula magna della scuola media di Lessona.

La consegna è «non creare allarmismi inutili», ma la decisione di dedicare una serata alla malattia sta ad indicare quanto sia importante, a questo punto, una campagna di prevenzione. E, a quanto sembra, non soltanto per i cani. Durante la serata i relatori affronteranno infatti i casi (seppur eccezionali) di persone contagiate.

Ma limitiamoci, per ora, al problema del cane. La percentuale di animali colpiti nel Biellese si aggira attorno al 50 per cento. La dirofilaria, o filariosi cardiopolmonare, è un [illegible] parassita delle zanzare che colpisce in maniera letale i cani. E, come detto, nel Biellese i casi segnalati sono moltissimi. Sino a qualche anno fa la «zanzara killer» restava per i veterinari della zona un dato da manuale; poi, all'avanzata delle risaie, ha fatto seguito l'aumento dei decessi tra gli animali.

Soltanto i cani [illegible] vulnerabili e non altri animali domestici: rischi, ma molto limitati, per i gatti che vivono all'aria aperta.

Che cosa fare? Vaccini che alzino una barriera tra la zanzara e il cane per ora non ce ne sono, [illegible] invece possibili terapie preventive.

Ma i casi di cani colpiti dalla filariosi sono in aumento in tutto il mondo. Di qui la necessità di una maggiore informazione che da un lato argini il pur comprensivo allarmismo da parte dei proprietari di cani e dall'altro suggerisca quali strategie adottare.

Il convegno promosso dall'Unità sanitaria di Cossato è quindi [illegible] primo passo, rivolto non soltanto ai veterinari, per affrontare correttamente il problema. [d. ca.]

Molti cani muoiono per il parassita

ECONOMICI

GEOMETRA 29enne quinquennale [illegible] rienza Cad settore edile-infrastrutturale esamina proposte. Tel. ore serali 0161 401.537

DITTA in grande espansione nel largo consumo, cerca venditori da assumere alle proprie dipendenze per la propria zona di residenza. Inquadramento previsto: impiegato viaggiatore, fisso, premi ed incentivi. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese.

VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Dancing IL FARO

GIOVEDI' 1
BALLO LISCIO con l'orchestra spettacolo di DANIELE COMBA

SABATO 3
Due sale, due musiche in discoteca il D.J. attrazione TONY MORE e nel music hall Anni 70/80

DOMENICA 4
Compleanno del [illegible] gigantesca torta ti aspetta e [illegible] madrina [illegible] una [illegible] sorpresa... D.J. TONY [illegible]

NUOVA GESTIONE

GIOVEDI' 1
orchestra spettacolo
ATHOS e MANCINI
SPAGHETTI PER TUTTI

VENERDI' 2
Anni 60
grande ritorno
[illegible] e I RIFLESSI

DISCOTECA con D.J.

ECCEZIONALE!!
DALLA PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE TUTTI A BALLARE ALLO SPORTING CON LA DISCOTECA DEL POMERIGGIO (ORE 15-19)

SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 93.99.39

L'USATO DEI CONCESSIONARI

ROMERSA

concessionaria RENAULT

VEICOLI D'OCCASIONE

RENAULT NEVADA GTS 7 posti	grigio ch. met.	1988
RENAULT NEVADA GTS 5p climat.	verde met.	1990
RENAULT SUPER S GL 1.1 3p	bianco	1988
RENAULT 4 TL	bianco	1988
RENAULT EXPR. FURG. D.	blu	1988
RENAULT 19 TRE 1.2 5p	grigio ch. met.	1989
RENAULT 21 TURBO	grigio scuro	1990
JEEP CHEROKEE	bianco	1988
FIAT PANDA 1000 S	grigio ch. met.	1987
FIAT UNO 60S 5P	grigio scuro	1988
FIAT UNO 70 SX 5P	grigio scuro	1988
FIAT CROMA CHT	grigio sc. met.	1988
FIAT UNO 45 SL 3p	grigio scuro	1989
FIAT UNO 45 ES 5p	verde	1985
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	verde met.	1989
AUTOBIANCHI A112 Abarth	grigio ch. met.	1984
AUTOBIANCHI Y10 LX Fire	alga met.	1987
FORD ESCORT RS TURBO	rosso	1990
CITROEN BX FAM. DIESEL	grigio ch. met.	1986
LANCIA DELTA HF TURBO	grigio sc. met.	1986

via Trieste 22 - BIELLA
Tel. 015 22.959 - 30.744

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO C'E' UNA NOVITA' IN PIU'. L'USATO A MOLTO MENO.

Volete una ragione in più per cambiare la vostra auto? Eccola. È la nuova eccezionale offerta dei Concessionari Alfa Romeo per acquistare un usato: la vostra auto da demolire vi viene valutata Lit. 1.500.000. In alternativa, se desiderate acquistare un usato di qualsiasi marca e cilindrata, del valore di almeno 8 milioni, potrete usufruire di uno sconto di Lit. 1.500.000 rispetto alla quotazione di Quattroruote.

LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA DEMOLIRE VALE LIT. [illegible] IN [illegible]NATIVA, [illegible] USATO SUPERIORE A 8 MILIONI, LO [illegible] LIT. [illegible] DELLA QUOTAZIONE [illegible] QUATTRORUOTE.

L'offerta non è [illegible] ... è valida fino al 31 ottobre 1992.

CONCESSIONARIA **Autoesse**

VERCELLI
Via degli Oldoni 17
Tel. [illegible] 250.963

ESPOSIZIONE
NUOVA TANGENZIALE SUD
(di fronte al Continente)
Tel. 0161 294.319

AUTONOLEGGI MUSCATO REMO

Noleggio senza autista di:

Autovetture
Autovetture per cerimonie
Mini-Bus 9 posti
Autocaravan 4 - 5 - 6 posti
Furgoni merci

SE SOGNI IL CAMPER [illegible] VUOI RISPARMIARE SCEGLI L'USATO
IN OTTOBRE LE NOSTRE MIGLIORI OCCASIONI.

POLLONE - Via per Biella, 4/bis - Tel. 015 61495 - 61469 [illegible] 015 61469

PUNTO VENDITA SERVIZIO ASSISTENZA

NUOVO-USATO MULTIMARCHE

TOP CAR
[illegible] Vittorio Delicato & C. snc
Via Torino 91 - VERCELLI - Tel. 0161 393.461/2
Fax 0161 393463 - Tel. officina 391.139

HYUNDAI

AL SABATO PROVA SU [illegible]

Le nostre offerte

AUTOVETTURE NUOVE

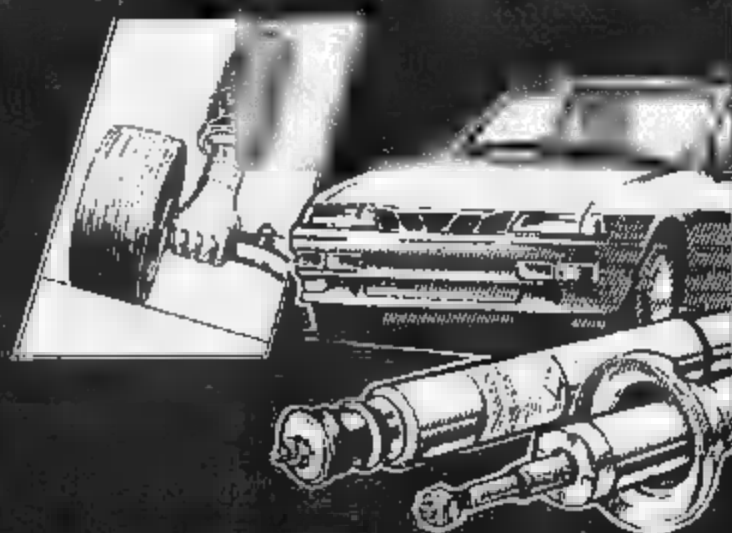
SUZUKI SIDEKIK 1.6 cc. 3 e 5 porte
MITSUBISHI SPACE WAGON 1.8 cc. TD
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0I 16v
FEROZA EL II
VW GOLF serie III GTI 2000

Pronta consegna:
tutta la gamma
Hyundai e Mitsubishi
Golf Serie III GTI 2000

AUTOVETTURE USATE

MERCEDES 250 TD full op.	1990
FIAT UNO SL 5p	1986
SUZUKI SJ 413	1986
MERCEDES 190 [illegible]	1987
FIAT TIPO DG T8 16V	1990
ALFA ROMEO 33 4p	1985
FIAT UNO 45 3p	1986
[illegible] KADETT CABRIO 2.0 [illegible]	1990
LANCIA DEDRA 2.0 IE cond.	1990
NISSAN PATROL TD 33 autocarro	1988
CITROEN C15D	1990

Usato tutte con garanzia 12 mesi

Primi in sicurezza - Primi in [illegible]

Disponibili presso:
LAURA ROBERTO PNEUMATICI
VERCELLI - Corso De Rege 109/111
tel. 0161 52559

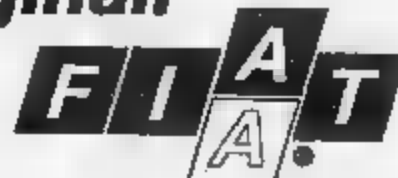
MONROE®
GAS-MATIC®

TUTTO PER L'AUTO

di Pidello Luciano & C. sas

BIELLA - Via Torino 44 - Tel. 015 849.48.42 - 849.48.52 - Fax 8492738
COSSATO - Via XXV Aprile 30 - Tel. 015 922.258

Autoradio
Fodere per sedili
Linea abbigliamento FIAT

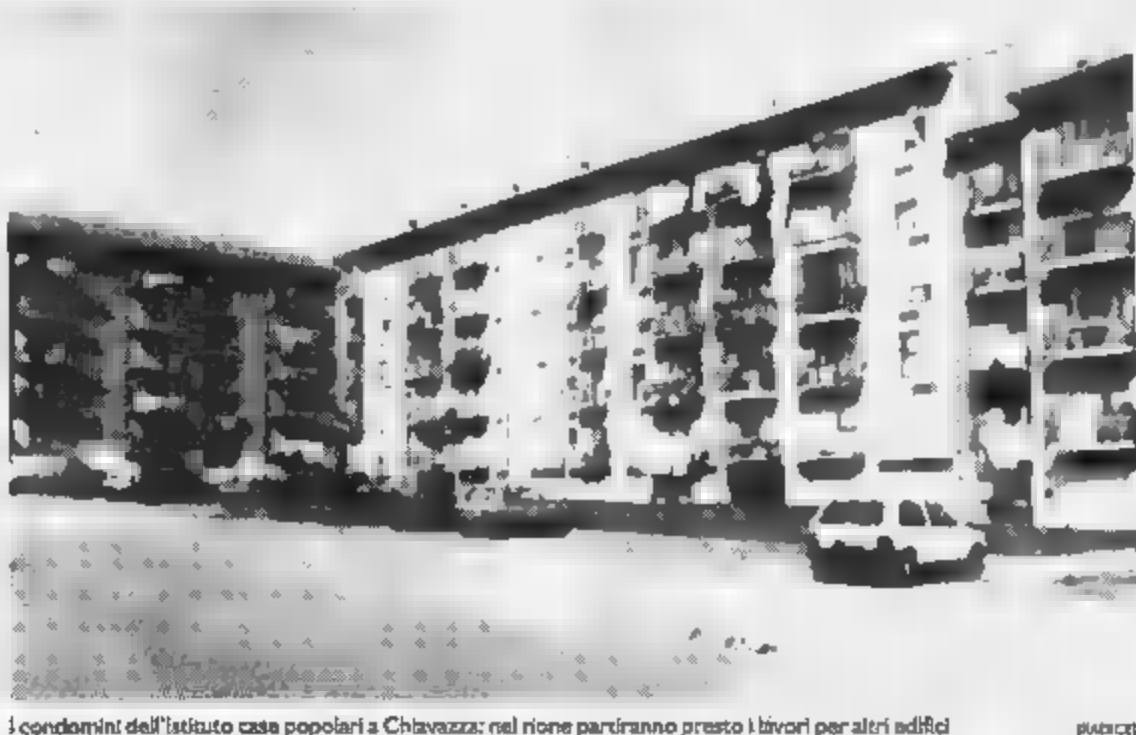
Ricambi originali
FIAT

Lineaccessori

Le famiglie in lista sono 322, gli alloggi popolari solo 50. E c'è chi entra senza averne diritto

Le case Iacp occupate dagli abusivi

Il presidente dell'istituto: «In alcuni casi siamo riusciti ad intervenire in tempo utile e far sgomberare gli appartamenti ma ci sono ancora cinque situazioni di irriducibili». Promette il pugno di ferro contro i morosi

BIELLA. Sono già 322 le famiglie in lista d'attesa per un alloggio dell'Istituto Case popolari. Ma gli alloggi che si renderanno disponibili nelle prossime settimane saranno soltanto una cinquantina. E tra chi è senza una sistemazione decorosa e ormai da mesi aspetta di sapere se potrà finalmente disporre di un alloggio, sta crescendo la tensione. Così cinque famiglie hanno occupato abusivamente altrettanti appartamenti, momentaneamente vuoti, dell'Istituto.

E' l'altro aspetto del problema-casa a Biella. E proprio per trovare una linea d'azione comune che possa portare ad un miglioramento della situazione, il presidente dell'Iacp Franco Bielli si è incontrato con la giunta. Risultato: Comune e Case popolari d'ora in avanti applicheranno inflessibilmente le leggi che regolano le assegnazioni degli alloggi. «Questo non vuol dire che non terremo nel giusto conto i casi umani e le situazioni familiari più difficili - spiega Bielli, intervistato subito dopo la conclusione dei lavori -. L'Istituto ha un servizio apposito collegato con le assistenti sociali proprio per aiutare chi è in difficoltà. Ma ai morosi che pur potrebbero pagare l'affitto, "tanto nessuno ci manda via", verrà revocata l'assegnazione degli alloggi. Tanto più che nessun inquilino del nostro Istituto paga una pigione superiore al 7 per cento del proprio reddito».

I condomini dell'Istituto case popolari a Chiavazza: nel rione partiranno presto i lavori per altri edifici

E gli abusivi? «Sono famiglie che hanno occupato degli appartamenti appena liberati dai vecchi inquilini - aggiunge Bielli -. Stiamo rivedendo un po' tutte le assegnazioni. La situazione di molte famiglie con il trascorrere degli anni è cambiata. I figli se ne sono andati e i genitori possono sistemarsi quindi in una casa più piccola. Così stiamo riassegnando le unità immobiliari secondo le reali esigenze di ognuno. Ma nel cambio di alloggio si perde un po' di tempo e capita così che qualche appartamento resti libero per alcune settimane. Ma le voci circolano in fretta e qualcuno ha deciso di non attendere la graduatoria occupando le case. Dove sono riuscito a intervenire subito, ho convinto gli abusivi ad andarsene. Stavano commettendo un reato e oltre ai guai con la legge, avrebbero perso anche il diritto all'assegnazione dell'alloggio. Ma per i 5 casi di cui si parla, gli inquilini hanno già cambiato anche le serrature e perchè possa intervenire polizia o carabinieri è necessaria un'ordinanza del sindaco».

Se la palla ora tocca al Comune, in giunta c'è chi pensa che il problema-abusivi debba essere non solo represso, ma anche prevenuto. Dice infatti l'assessore ai lavori pubblici Pier Giulio Piantedosi: «Per il futuro sarà utile cercare di accelerare al massimo la procedura di riassegnazione delle case. Se si lasciano gli appartamenti sfitti per troppo tempo, qualcuno tra i più disperati tenterà sempre di occuparli abusivamente».

Comunque ora anche per evitare un'assurda e indesiderata guerra tra assegnatari legittimi e abusivi, Comune e Iacp interverranno facendo sloggiare chi non ha più diritto alla casa. Poi l'Istituto sta esaminando i ricorsi alla graduatoria provvisoria per le assegnazioni. «La lista definitiva sarà pronta entro novembre - assicura Bielli -. Intanto, è questione di giorni, metteremo a disposizione del Comune i primi 26 alloggi di risulta che serviranno in parte per tamponare le emergenze. Sono pronte anche le nuove case di Chiavazza e di via Gorei, con altri 36 alloggi».

Palazzo Oropa e Iacp hanno messo a punto una strategia comune per la costruzione dei cosiddetti «alloggi parcheggio» ristrutturando vecchi caseggiati. E proprio in questo quadro stanno per essere assegnati i lavori per 57 nuove unità immobiliari a Chiavazza.

Maurizio Alfisi

Responsabile un micidiale fungo

Burcina, morte sequoie giganti

BIELLA. Tre delle più vecchie sequoie del parco della Burcina sono morte quest'estate e stanno per essere abbattute. La giunta ha approvato proprio l'altra sera l'appalto dei lavori all'impresa Marangon-Frezza-...

Le piante sono della specie Wellingtonia, ma sono comunemente conosciute come sequoie giganti. Una, la più vecchia, adornava l'entrata della «passeggiata dei rododendri». Aveva circa 120 anni ed era alta circa quaranta metri. Ma un fulmine alcuni anni fa l'aveva decapitata, abbattendo circa 15 metri della sua parte terminale.

Le altre due stendevano le loro ampie chiome all'altezza della cascina Merlo, lungo la strada che porta alla T... della Burcina. Erano più giovani rispetto all'altra. Avevano infatti circa 90 anni, ma erano ugualmente alte sui 35, 40 metri. Alla base tutte e tre le squoie avevano una circonferenza di circa 4 metri.

A stroncarle è stato il fungo Botryospheria, che provoca alla pianta una sorta di tumore. I primi sintomi della malattia si sono rivelati nell'87 e nonostante le cure del personale del parco, affiancato dal servizio fitosanitario della Regione, i grandi alberi sono deperiti poco alla volta. E quest'estate una dopo l'altra le tre sequoie giganti sono morte.

La sequoia più vecchia aveva 120 anni

La lotta contro questa malattia è ... particolarmente problematica a causa delle scarse conoscenze sulla natura del fungo e su come si diffonde. E quanto l'albero muore, per evitare che il micidiale fungo contagi altre piante, deve essere abbattuto e la legna portata lontano dal bosco.

Trattandosi di sequoie giganti per tagliarle, sradicare i ceppi e trasportare i tronchi, è stato necessario cercare un'impresa particolarmente attrezzata. Il legname ricavato verrà riutilizzato negli interventi di ristrutturazione delle vecchie cascine del parco.

[m. al.]

Mentre si discute sull'analogo problema delle Pettinature

Oggi il processo a Squillario non revocò permessi di scarico

BIELLA. E' presidente della Cassa di risparmio di Biella e anche avvocato. Ma oggi Luigi Squillario dovrà lasciare la toga per vestire i panni di imputato: come ex sindaco della città è accusato di non aver imposto l'immediata chiusura di tre aziende tessili, scoperte con gli scarichi fuori tabella.

Il suo processo era stato deciso qualche mese fa dalla corte d'appello di Torino. I giudici avevano infatti accolto il ricorso del sostituto procuratore di Biella Maria Luisa Ferrari: al momento della richiesta di rinvio a giudizio, avanzata dal magistrato, l'allora gip Filippo Casa si era opposto dichiarando il non luogo a procedere.

I fatti risalgono al giugno del '90, poco prima che Squillario lasciasse l'incarico a Palazzo Oropa per diventare consigliere regionale tra le file della dc. Durante uno dei numerosi controlli antinquinamento, i tecnici dell'Unità sanitaria riscontrano che gli scarichi di tre aziende tessili, Bertotto, Pavignano e Montebianco, risultano superiori ai limiti imposti dalla legge. Il fascicolo finisce così sul tavolo del sindaco. Il quale firma un provvedimento che concede tre mesi di tempo alle aziende per mettersi in regola.

Il particolare non sfugge alla procura della Repubblica. Secondo Maria Luisa Ferrari la decisione del sindaco è illegale in quanto la legge impone la revoca immediata allo scarico. Quindi il magistrato chiede al gip il rinvio a giudizio del primo cittadino con l'accusa di abuso in atti d'ufficio. Ma il collega del tribunale ritiene corretto il comportamento dell'amministratore e dichiara il non luogo a procedere. Il sostituto procuratore fa ricorso alla corte d'appello e il resto è storia recente: il ricorso è accolto e il processo fissato per oggi.

Secondo il magistrato, «La decisione della corte d'appello è molto significativa e quasi vale una sentenza di condanna». Di diverso parere è Piero Chiorino, difensore di Luigi Squillario: «Il mio cliente non ha voluto favorire gli imprenditori, ma evitare il licenziamento di centinaia di operai. Le aziende avevano già in mano un progetto di depurazione degli scarichi e, a due di loro, la deroga è servita per mettersi in regola. Quindi la scelta è risultata azzeccata».

In attesa del processo a Squillario, oggi si dovrebbe conoscere l'esito della seduta del Tribunale della libertà che l'altro giorno ha discusso il ricorso presentato dai titolari della Pettinature riunite di via Carso, chiuse proprio per aver violato la normativa antinquinamento.

Daniele Pasquarelli

POLLONE

Scontro sulla provinciale

Torna alla ribalta della cronaca via per Pollone, la provinciale della valle Elvo che, per la sua pericolosità aveva già suscitato le proteste dei residenti. Ieri, poco lontano dal cimitero di Pollone, una Citroën Ax e una A112 si sono scontrate, coinvolgendo nell'urto altre due vetture parcheggiate di fianco ad un bar. Nessuno ha riportato gravi ferite e i due conducenti, Filippo Monteleone, 30 anni, di Pollone e Antonella Signorin, 39 anni, di Sandigliano, guariranno in pochi giorni. Ma l'episodio ha alimentato la polemica degli abitanti di Pollone: accusano l'amministrazione di non fare nulla per trovare una soluzione al problema. Ieri sul luogo dell'incidente è arrivato anche il sindaco Alvise Mosca, che è stato criticato un po' da tutti. «E' una strada provinciale - ha cercato di spiegare il primo cittadino - e il Comune non ha alcuna possibilità d'intervento».

A Città Studi

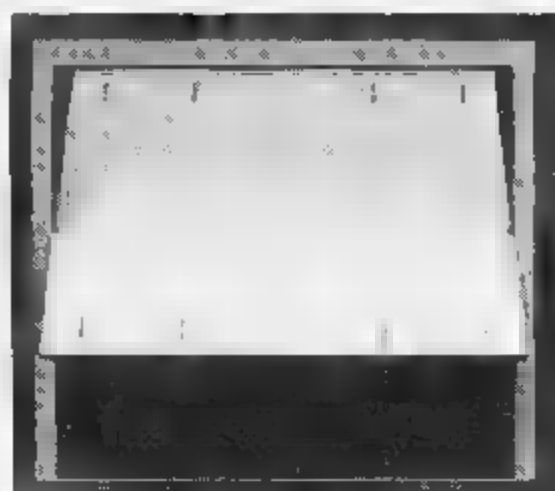
Lezioni al via alla scuola per i manager

BIELLA. I quarantasei allievi del nuovo corso di Amministrazione aziendale si sono ritrovati ieri alle 9, nelle aule di Texilia per l'inizio dell'anno accademico. Maurizio Scaramuzzi, docente e responsabile della sede Sda biellese, insieme a Mario Boero direttore aggiunto della scuola di Torino, Giovanni Gremmo e Giorgio Frignani, ha dato il benvenuto alle matricole prima della loro ingresso ufficiale in classe.

«L'inaugurazione di questo anno accademico è motivo di viva soddisfazione - ha detto nel suo discorso Giovanni Gremmo, amministratore delegato di Città studi -. Si realizza così il sogno di coloro che per primi immaginarono, disegnarono questo ambizioso progetto. Mi riferisco ad Egidio Botto e a Giuseppe Pella. A questi illustri personaggi aggiungo anche Giorgio Frignani, che li ha affiancati e ne ha raccolto l'eredità. Questi sforzi oggi sono riassunti nel complesso di Città studi».

Il nuovo corso universitario ha riscosso un notevole successo fra i giovani biellesi. Sono stati infatti settanta i preiscritti che un mese fa hanno sostenuto un test preliminare di ammissione. Un motivo di soddisfazione per i vertici della scuola che hanno potuto constatare un così alto interesse fra i giovani biellesi.

[p. g.]

PER QUALSIASI ESIGENZA DI:
PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
BOX METALLICI
CONSULENZA TECNICA GRATUITA
NUOVA METALPORTE
Tel. 0175/230867 - Fax: 0175/230019
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

FABBRICA SKI SISES
BIELLA
Via Lamarmora, 27
Tel. 015 - 405464
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20% 40% 60% SKI - TENNIS - ALPINISMO
AUT. MIN. CON.

Sono cresciuti gli arrivi di stranieri negli hotel, pochi villeggianti italiani

La crisi frena i turisti piemontesi

Si punta ad aumentare la ricettività in Alta Val Susa, a Limone e Alagna. Meno Apt, più Pro loco Maggiore attenzione alla tradizione gastronomica. Corsi per cuochi giapponesi e australiani

L'effetto crisi ha frenato il turismo estivo in Piemonte. La paura - giustificata - per la «stangata» autunnale, ha ridotto il classico esodo estivo rilanciando le seconde case e le ferie in città. I primi dati, provvisori, rilevati tra gennaio e luglio dall'assessorato regionale al Turismo, indicano un sostanzioso aumento di arrivi (7,5 per cento) e di presenze (2,4) di stranieri negli alberghi delle località di villeggiatura, accompagnato da un calo degli italiani (3,5).

Daniele Cantore, da due anni alla guida dell'assessorato, collega l'andamento delle vacanze in Piemonte alla situazione internazionale: «C'è una crisi generale del bacino turistico del Mediterraneo, più sensibile in Spagna malgrado il richiamo di Olimpiadi ed Expo-Siviglia, in Grecia, sulla Costa romagnola, in Sicilia e Sardegna. Qualche riflesso benefico l'abbiamo avuto anche noi, con il maggior afflusso di stranieri nella zona dei laghi, nel Cuneese, in Valle di Susa».

I dati in arrivo parlano di soggiorni ridotti. Il turista, italiano o straniero, si ferma meno. La media, calcolando anche i mesi invernali, è bassa: fra i 4 e i 6 giorni. «Chi aveva fatto i preventivi sulla base del 1991, oggi è in difficoltà serie - aggiunge Cantore -. L'anno scorso la crisi del Golfo aveva drogato le cifre: la stagione era stata prolungata, c'era paura di viaggiare. A fine anno s'erano registrati aumenti sia degli arrivi (2 per cento) sia nelle presenze (8 per cento). Quindi il calo che si profila è più sensibile».

Se la paura della crisi ha già influito negativamente sulle vacanze in Piemonte, quale sarà il rischio dopo la stangata del governo? Cantore è preoccupato, ma sostiene di avere qualche asso nella manica: «Possiamo accedere ai fondi europei riservati ai programmi interfrontalieri e agli interventi per allargare la ricettività alberghiera».

In concreto, spiega l'assessore, si tratterà di sviluppare tre grandi bacini internazionali, facilmente accessibili dall'estero: «L'Alta Valle di Susa, il comprensorio di Limone, Alagna e la Valle Sesia. Qui c'è terreno fertile per le alleanze col privato. Come a Sestriere è maturato l'accordo con la Fiat, a Limone si può concludere l'Alpi per organizzare grandi manifestazioni-immagine».

Lo sport, specie quello invernale, è uno fra i traini maggiori per il turismo: un terzo delle presenze è dato da chi fa pratica diretta o da chi è attirato da grossi avvenimenti. I bacini internazionali, ben attrezzati, sono favoriti. Ma che accadrà nei centri minori?

«Arriverà un intervento pubblico, di supporto, anche per un turismo alternativo - afferma l'assessore -. Sosterremo il termalismo, spesso conosciuto agli stessi piemontesi: Acqui, Vinadio, Valdieri, Garessio, Lurisia sono altri da valorizzare. Più in generale, punteremo sulle risorse classiche dell'altro Piemonte, quello lontano dalle attrattive di massa: la tradizione vinicola, la gastronomia, gli itinerari storici».

Vino e cucina tipica sono da tempo nei programmi degli assessorati, ma non sembrano mai arrivati al rango di un filone turistico organizzato. E' davvero possibile coordinare iniziative che partano dalla Regione e arrivino fino alla de di piccoli operatori?

«Nell'Astigiano e Cuneese - ribatte Cantore -, c'è già una forte tradizione vinicola e gastronomica. A livello piemontese l'Icif, l'istituto culinario, abbiamo organizzato corsi per cuochi australiani e giapponesi, che già aprendo ristoranti tipici nei loro paesi per cucinare ravioli e brasati. A livello locale punteremo sugli agriturismi e rivoluzioneremo la struttura delle Apt, le aziende di promozione turistica».

Il turismo rurale, secondo l'assessore, dovrà tornare allo spirito primitivo e i Comuni dovranno esercitare più controlli: «Troppe volte abbiamo verificato che gli agriturismi diventando concorrenti di alberghi e ristoranti: ospitano cresime e battesimi. Nell'Astigiano ha fatto scalpore l'agriturismo che ha allestito una cena a base di aragosta (forse pescata nel Tanaro). No, si può permettere una concorrenza sleale che snatura anche il significato di Agriturismo. Queste aziende dovrebbero rimanere agricole che diversificano tutte le offerte nel settore turistico».

Ma chi controllerà, chi organizzerà in periferia il turismo locale? «Gli organismi più adatti - conclude Cantore - non sono le Apt, che oggi sono 20 e saranno drasticamente ridotte. Sono le Pro loco. Le Apt quindi legate più strettamente a queste associazioni che operano con passione e cognizione di causa svolgendo un ruolo primario nella tradizione».

Bruno Gianotti

L'assessore piemontese Daniele Cantore e un'immagine dell'isola Bella sul Lago Maggiore

POSTI LETTO ALBERGHIERI

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Biellese, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e Roero, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese, Casalese

MOVIMENTI COMPLESSIVI

TORINO, Valli di Lanzo, Val di Susa, Canavese, Pinerolese, Vercelli, Valsesia, NOVARA, L. Maggiore, Ossola, L. d'Orta, Valli di Cuneo, Saluzzese, Langhe e, Monregalese, ASTI, ALESSANDRIA, Acqui e Ovadese

Valle d'Aosta

Presenze calate del 5 per cento

AOSTA. La stagione estiva è stata brillante nella Vallée. L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, con dirigenti e tecnici, sta esaminando i dati in attesa di esporre le opportune valutazioni.

«S'è trattato di un'estate poco soddisfacente - dice l'assessore -, con un calo di presenze, rilevato soprattutto a giugno, superiore al 5 per cento, con alcuni "buchi" anche ad inizio luglio. Poi dalla metà dello stesso mese, in agosto e settembre c'è stata una netta ripresa fino a quando ha retto il bel tempo».

I dati definitivi noti fra qualche settimana. Intanto, però, ci sono alcuni elementi che hanno colpito l'attenzione come lo squilibrio di presenze tra una stazione e l'altra.

Aggiunge l'assessore: «Cogne, ad esempio, ha battuto ogni record di affluenza, altrettanto soddisfacente è il bilancio della Val d'Ayas. Ma in altre località si sono registrate "magre" clamorose, delle quali dovremo capire le cause per cercare un rimedio, almeno per quanto è nelle nostre competenze».

Con la liberalizzazione dei prezzi, s'è ridotto il potere di controllo dell'assessorato regionale. «In sintesi - sostiene Voyat - la stagione estiva non è andata bene. ci possiamo comunque lamentare, anche per gli andamenti negativi di altre regioni».

L'assessore sta preparando una circolare da inviare a tutti gli albergatori per invitarli a prolungare i periodi di apertura. L'iniziativa nasce dopo avere constatato che alcuni complessi hanno chiuso già dal primo settembre.

Voyat conclude: «Abbiamo appoggiato finanziariamente varie iniziative di successo, l'obiettivo di portare clientela dopo agosto. Tuttavia per sfondare completamente bisogna poter contare sulla collaborazione degli albergatori».

L'assessorato non ha più il potere di fare da calmiere sui prezzi, ma ha un grosso ruolo come elemento di guida e di riferimento. L'ente, infatti, gestisce l'applicazione delle leggi regionali, che negli ultimi anni hanno previsto ingenti finanziamenti a tasso ridotto per la riqualificazione delle imprese alberghiere. **[b. bas.]**

La stagione estiva in Valle d'Aosta in flessione a giugno s'è ripresa soltanto da metà luglio ad agosto. A sinistra l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat

---

Si aprirà sabato ad Alba nel cortile del palazzo Maddalena il mercato dei tartufi

Trifole bianche a 170 mila l'etto

Sui banchi di via Vittorio Emanuele prezzi meno elevati di quelli dei negozi. Indagine per tutelare i clienti dai rivenditori non autorizzati. Turisti «una sera con Fido». S'inaugura la stagione anche nell'Astigiano

La stagione dei tartufi si annuncia buona anche se la raccolta è partita in ritardo

ALBA. Tariffe dalle 100 alle 120 mila l'etto - nei mercati - e dalle 150 alle 170 nei negozi. La stagione della trifola bianca, che è appena agli inizi, si an- buona.

Sabato ad Alba scatterà il nuovo mercato del tartufo allestito in un padiglione nel cortile del palazzo della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il giorno successivo, a Montiglio (nell'Astigiano) s'inaugurano «Le Giornate del tartufo del Monferrato '92»; feste e banchetti si ripeteranno settimanalmente a Castagnole Monferrato, Mombercelli, Moncalvo, Nizza Monferrato, Canelli, Villafranca d'Asti, Montechiaro d'Asti, Castelnuovo Don Bosco e Asti. Oltre ad Alba (sabato e domenica) i principali mercati si tengono a Asti (mercoledì e sabato), Mondovì (domenica), Dogliani (martedì) e Carrù (giovedì).

Nella capitale delle Langhe le vendite sui banchi rimarranno aperte fino a metà novembre nel weekend dalle 8 alle 20. Sarà un punto di riferimento per turisti e buongustai, che potranno trovare i migliori tartufi «Bianchi d'Alba» provenienti da Langa e Roero e offerti sia dai trifolao sia dai commercianti.

I dirigenti dell'Associazione trifolao dell'Albese consigliano i turisti a diffidare dei rivenditori improvvisati, che, specie durante la fiera, vendono tartufi senza alcun controllo. «Abbiamo predisposto indagini a tutela del cliente - dice il presidente Agostino Aprile -, per garantire la buona qualità del prodotto in vendita».

«La situazione si presente promettente - afferma il presidente dell'Unione trifolao piemontesi, Teresio Vaschetto -. Le piogge sono cadute al momento giusto, la crescita dei tartufi è assicurata. La raccolta, però, è leggermente in ritardo. Soltanto da questa settimana si vedono tartufi «veri», profumati; quelli che nascevano fino a pochi giorni fa, i cosiddetti "fioroni", erano di qualità molto scarsa».

E' probabile che, come avviene ogni nel periodo della fiera autunnale, i prezzi - legati a qualità, pezzatura e profumo - aumentino ancora. «Le trifole sono ancora scarse ovunque - Maria Teresa Bertolusso di "Tartufi Ponzio" -, la domanda è ancora calma».

La sessantaduesima Fiera autunnale sarà inaugurata sabato 10 ottobre (ore 17) dall'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, e si protrarrà fino al 25 ottobre. Un importante anteprima ci sarà già domenica con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini.

Il programma della rassegna è stato presentato a Palazzo Lascaris a Torino. Per la prima volta i turisti potranno aggregarsi ad un trifolao e al suo cane per seguire la ricerca del tartufo; l'iniziativa si chiama «Una sera con Fido». Crescerà d'importanza l'enogastronomia con i prodotti tipici langaroli.

Giuseppina Flori

BANCA SELLA e LA STAMPA

INVITANO CONCORSO FOTOGRAFICO:

PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

E PUOI VINCERE...

...Una CINQUECENTO, apparecchi fotografici NIKON, sci VOLKL, Mountain bikes e ben abbonamenti trimestrali a "LA STAMPA"!

E' FACILE...

BANCA e LA STAMPA premiano le migliori fotografie aventi come soggetto la montagna. Possono partecipare tutti, con una o più fotografie (al massimo tre) in formato non inferiore a cm. 13 x 18, in bianco e nero o a colori e corredate dal tagliando di partecipazione.
Il tagliando è pubblicato in calce, e disponibile anche presso tutte le filiali BANCA SELLA.
Foto e tagliandi, debitamente compilati, dovranno pervenire alla banca entro e non oltre il 30 novembre 1992 e potranno essere:
- Consegnati presso gli sportelli BANCA SELLA
- Oppure inviati al seguente indirizzo:

SELLA - CONCORSO IN LA TUA
Casella Postale 440 - 13051 BIELLA (VC)

I lavori inviati restituiti.
Una giuria di esperti valuterà le opere presentate e stilerà una classifica di merito in base a criteri di valorizzazione del rapporto uomo-natura, fantasia e creatività, gradevolezza delle immagini. I risultati verranno pubblicati su LA STAMPA entro il 15 gennaio 1993.
Il completo è disponibile presso le filiali BANCA SELLA.

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente SELLA Sì ☐ No ☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

DI COMPILARE IL TAGLIANDO STAMPATELLO OGNI SUA
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

A Vercelli il concorso internazionale di musica

Belcanto, da oggi parte il «Viotti a porte chiuse»

VERCELLI. Il concorso Viotti è ai nastri di partenza: la prima prova per la sezione canto si svolgerà al teatro Civico oggi e domani, poi il calendario proseguirà con le semifinali il 3 e 4 ottobre. Purtroppo per gli appassionati di classica, però, tutte le prove si svolgeranno a porte chiuse. La Società del Quartetto, infatti, dopo l'imprevisto passaggio di consegne da parte del Comune, non può permettersi gli alti costi della sorveglianza.

Il pubblico amante del bel canto potrà così seguire solo la finale: il 7 ottobre, al Civico, a partire dalle 20. Ad accompagnare i solisti sarà la prestigiosa orchestra del teatro Regio.

Lo scorso anno la giuria non aveva assegnato il primo premio sia nella sezione maschile sia in quella femminile: ora torna nuovamente tutto in gioco. E i commissari saranno ancora una volta personaggi di prestigio. Torna infatti, dopo il successo personale ottenuto nel '91, Dame Joan Sutherland, celebre cantate lirica australiana. Sarà affiancata dal direttore artistico del Regio Carlo Majer, dalla giapponese Harumi Okoda, ed ancora da Gianni Raimondi e dall'americana Virginia Zeani. Un altro nome noto al pubblico vercellese, perché presente nelle passate rassegne, è quello del musicologo francese Sergio Segalini.

A presiedere la giuria sarà il maestro Giuseppe Pugliese. E' stato lo stesso Pugliese a voler dare un taglio monografico al concorso dopo aver sperimentato che le «dediche», prima a Mozart nel bicentenario della morte e a Rossini nel bicentenario della nascita, avevano alzato il numero dei partecipanti.

Quest'anno i concorrenti nella sezione canto sono 110 (tra questi 70 voci sono femminili). Sono rappresentati, oltre l'Italia, Giappone, Corea, Csi, Germania, Polonia, Usa, Ungheria, Colombia, Grecia, Spagna, Cina, Australia, Venezuela, Messico e Bulgaria.

Il monte premi, offerto dalla Cassa di Risparmio di Vercelli e per la prima volta dai supporter shops (il gruppo di negozianti che si muove dallo scorso anno in favore anche della manifestazione musicale) è ricchissimo. Importanti, poi, per il vincitore, le scritture che gli permetteranno di farsi conoscere in teatri come il Regio di Torino, il Champs Elysées di Parigi e il Carlo Felice di Genova.

Giovani promesse del belcanto da oggi al Civico per il concorso Viotti

Serena Leale

Candelo, il concerto domani sera

«Western Beat» con Russel e Co.

CANDELO. Décor più sobrio, un grande mandala che occhieggia tra i tavoli, la rinnovata birreria «I cammelli» riprende gli appuntamenti con il rock d'oltreoceano domani sera.

Sulla pedana si annunciano, alle 22, Tom Russel, star emergente del western, e Steve Young, vivace outsider del folk americano.

E' la prima tappa della loro tournée italiana, intitolata nostalgicamente «Western Beat». Ma Russel era già stato ospite a Biella l'anno scorso con la sua band, promosso come in questa occasione da Paper Moon e da Live Music. Domani si presenterà in trio con Young e Andrew Hardin. Difficile dire fin d'ora quale sarà l'itinerario di un gruppo così assortito. Probabilmente le chitarre divideranno il concerto in due tronconi, lasciando spazio ai testi di Russel e Young.

La storia di Tom Russel assomiglia a quella di molti altri cantanti americani on the road. Vissuto in California, agli inizi degli Anni Sessanta ha cominciato a dedicarsi al folk viaggiando e lavorando in Africa, Canada, negli Stati Uniti. «Nel 1976 - dice - ho sentito parlare del movimento country progressivo ad Austin e ho deciso di trasferirmi in quella città. Ho scritto una canzone, "End of the trail", per il primo American Song Festival e ho vinto il primo premio». Con Patricia Hardin ha poi realizzato due album prima di collaborare con Ian Tyson e Johnny Cash. La sua ultima incisione si intitola «Hurricane Season».

Steve Young è oggi considerato un talento di grande originalità: nei suoi pezzi c'è il blues, il gospel e il rock. E' stato battezzato dalla critica il «Bob Dylan della musica country». Ma al di là delle definizioni più o meno azzardate, Young è oggi uno dei numi tutelari della musica folk di Nashville.

Tom Russel domani a «I cammelli»

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Rock e piano bar al Prisma

Questa sera sono ospiti della videobirreria Prisma di via Aldo Moro i componenti di Blues Band. Domani, per la serata di piano bar, è sul palco Luciano Milano. Sabato suona Stradale 114, band eporediese con Tommy Biffi.

PIEDICAVALLO

La band di Nico al Mologna

Nella località biellese continuano i concerti rock: sabato sera è in programma il concerto di Nico e i suoi Ubriachi alla sala «live» dell'albergo Mologna. Via alla musica dalle 22.

BRUSNENGO

Faro, ottobre con le «Fast food»

Questo il programma del mese alla discoteca «Il Faro». Stasera ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba. Musica «doppia», sabato, con Tony More e Alberto Moggi dee jay. Domenica sorpresa per il compleanno della discoteca, con Tony More alla consolle. Giovedì 8 ballo liscio con l'orchestra Historia. Sabato 10 sempre Tony More e Alberto Moggi. Domenica 11 «La corrida senza Corrado» con Tony More deejay. Giovedì 15 ballo liscio con l'orchestra di Emilio Zilioli e con Alberto Moggi deejay. Sabato 17 due sale, due musiche. Domenica 18 le ragazze «Fast Food» di Italia 1 presentano una serata «Wrangler», con omaggi ai ballerini. Giovedì 22 ballo liscio con il gruppo di Primino. Sabato discoteca con Moggi & More Deejay. Domenica 25 serata dedicata a tutti coloro che vogliono cantare la canzone preferita. Giovedì 29 ballo liscio con l'orchestra di Armando Savini. Sabato 31 discoteca con Moggi & More deejay.

RECETTO

Dai Whisper ai Fa Sol Blue

Il programma del fine settimana alla Casa sul fiume, nel centro in provincia di Novara. Domani sera suonano i Whisper: musica hard-rock, cover di Gary Moore e Whitesnake. Inizio: 22,30. Sabato, stessa ora, sono di scena i Rollig Chicken Band con brani da Wilson Picket ai Blues Brothers. Domenica sera palco aperto con il supporto di Fa Sol Blue Band.

La mostra allestita in Biblioteca: 50 lavori tra astrattismo e poesia

E l'Oceano diventa geometria

Esposte a Biella le incisioni di Francesco Franco

BIELLA. Segni che evocano immagini, masse in movimento, pieghe che si sovrappongono; sono le incisioni di Francesco Franco esposte in questi giorni nel salone sotterraneo della Biblioteca civica in via Pietro Micca. La mostra, che è stata allestita in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, prosegue fino a domenica 11 ottobre.

L'incisore cuneese ha iniziato la sua attività di acquafortista negli Anni Cinquanta, dopo essere stato allievo, all'Accademia Albertina di Belle arti a Torino, di alcuni fra i maggiori autori contemporanei come Felice Casorati, Marcello Boglione e Mario Calandri. Le sue opere sono ormai appese ai muri delle gallerie e dei musei italiani ed europei e non si contano le mostre, le collettive e le personali alle quali l'artista ha partecipato a partire dal 1956, anno in cui iniziò ufficialmente la sua carriera.

A Biella sono esposte alcune opere fra le datate e quelle più recenti, in tutto una cinquantina, che raccontano attraverso geometrie raffinate, giochi di chiaro-scuro e di piani sovrapposti, il percorso artistico, l'evoluzione e la continua ed approfondita ricerca tecnica dell'autore. Nei suoi paesaggi astratti infatti, gli spazi e la luce sono creati da segni rapidi e taglienti, tracciati con mano ferma ed in modo estremamente preciso. Realtà, apparenza e profili appena accennati ricordano a tratti i paesaggi delle colline cuneesi, oppure le imponenti architetture delle cattedrali, le spiagge infinite ed il mare dell'Oceano Atlantico, e ancora oltre fino ad arrivare alle opere che possono essere classificate come informali.

L'esposizione si visita tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[p. g.]**

Francesco Franco

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 — Or.: apertura 21,30 — Lire 8000/6000
Cuori ribelli *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 19,30 — L. [illegible]
Alien 3

Principe — Inf. orari tel. [illegible] — Or.: apertura ore [illegible] — L. 9000/8000
Il tagliaerbe *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. [illegible] — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/8000
Basic Instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — Or.: apertura 19,30 — L. 6.500/5.000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.376
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.166 — Lire 9000/8000 — Or.: 20,00/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.755 — L. 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000/9000
Alien 3

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Nel Continente nero *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — Lire 10.000/9000
Basic Instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Cuori ribelli *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000
Poliziotto in blue jeans *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Ore 22 spett. unico — L. 9000/7000
La valle di pietra *di M. Zaccaro, con C. Danpe, A. Barofini, F. Bussotti (Italia '92)* — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

COGGIOLA

Rader — Tel. (015) 78.320 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8.000/7.000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — L. 8000/7000 — Or.: 20,15/22
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000
Double Impact - Vendetta finale *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 spett. unico — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vat. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 20,30; 22,30. Viet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32b. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,28; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Vat. 18. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Cuore di tuono** di M. Apted con W. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa 1992). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuel di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627**. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Viet. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **La mano sulla culla** di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa 1992) in High dinamic system. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Maglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di David Fincher con Sigourney Weaver, Charles S. Dutton, Charles Dance. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. Op. 92-93. Rinn. abb. presso Ag. CRT. Ult. 2 giorni. Vend. nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000 / 50.000 / 35.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Aquilegia blu** rassegna di teatro al femminile. Le monologanti **E' scabroso le donne studiar...** di e con A. Barbieri. **Lettere a...** con Raffaella De Vita. **Signora Dracula** di P. Giorgis e R. Boscotti con R. Bosetti. Org. A. Cuculo Group. Ing. 15.000/10.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 538.256 (ore 10-15).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. **Stagione d'autunno**. Inaug. Stag. d'Autunno, ven. 2/10 ore 20,45 Comp. Teatro Ghione in **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione e C. Simoni. Bigl. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** [illegible] 6 grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, Premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Sogni proibiti, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,25 I ragazzi di via Panisperna
22,30 Tg 4
23 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
20 — Skyways, telefilm
20,30 Gelosia, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 Juggernaut, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Rubare alla mafia è un suicidio
1,20 Colpo grosso story

Primantenna Supersix
18 — Super Kid, cartoon
19,10 Questa Italia, Tgs
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Quarta emergenza, telefilm
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4, cronaca flash
20,30 Un insolito scarfito, film
22,30 Calcio fans
23 — Tentazioni
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotoc.
19,30 Fiore selvaggio
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito
0,30 Sciuscià, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Chopper One, telefilm
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,02 Cinema: Gli anni delle meraviglie, documentario
23,30 Tg 9
24 — Film

Erreuno Tv
20,30 Remake
22,10 Tg sera
22,25 A tu per tu
22,35 Un diario americano
23,25 Videopostcards
23,35 Bianco, nero e sempreverde
24 — Erreuno Tg

G.R.P.
18 — Chi ama non uccide, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Farfalle pronostici
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Cavalieri di ventura, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (r)
24 — Farfalle pronostici
0,30 Un colpo di pistola, film

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telesavola
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Su il sipario...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della salvezza
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
22,30 Famadihana, il ritorno degli antenati, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 African story, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 4 donne in carriera, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FINANZIAMENTI FINO A 50.000.000
● Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
● Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827

IL CASO

IMPATTO TERRIBILE CON IL NUOVO CAMPIONATO

In quattro partite i castiglionesi sono riusciti ad incassare 16 reti

Chatillon, è zero assoluto

Perron, presidente: «Abbiamo rinforzato l'organico con cinque giocatori». I tifosi: «La società si è illusa»

Per lo Châtillon la trasferta di domenica a Legnano sarà decisiva. A sinistra, dall'alto Roberto Perron e Piero Ciri

CHATILLON

DOVEVA essere una stagione transitoria dopo due promozioni consecutive, si sta invece rivelando un calvario il primo impatto con il campionato nazionale dilettanti per lo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo 4 partite i castiglionesi hanno incassato 16 reti mettendone a segno solo tre.

Per i biancoazzurri c'è un altro triste primato da condividere assieme al Matino e al Campania (raggruppamenti G e H) delle 162 partecipanti ai 9 gironi del torneo istituito al posto della «vecchia» Interregionale: nessun punto in classifica dopo 360' di gioco.

«Abbiamo già provveduto a rinforzare l'organico con l'acquisto di 5 nuovi giocatori - sottolinea il presidente Roberto Perron - e siamo disposti a fare ulteriori sacrifici, se sarà necessario, per evitare la retrocessione. Siamo giunti alle soglie del professionismo dopo mille battaglie e non siamo disposti a fare passi indietro senza giocare le nostre carte».

Il disastroso avvio (1-5 interno contro il Saronno e 4-0 a Corsico) ha subito fatto scattare l'allarme in casa biancoazzurra, però l'esordio a Lissone di Fabrizio Camani (difensore proveniente dalla Juventus), di Gilberto Castoldi (centrocampista prelevato dal Crema) e di Fabio Pasetti (libero giunto dall'Oleggio) non ha portato i benefici sperati (sul campo dei milanesi è giunta la terza sconfitta consecutiva per 3-1). Neppure il debutto del mediano Giorgio Zannino domenica al «Perucca» nella sfida contro il Fanfulla (i lombardi si sono imposti per 4-1) è servito ad interrompere la serie negativa.

Domenica prossima a Legnano è previsto l'inserimento dell'ultimo acquisto: Massimiliano Santoro, tornante del Martinafranca. Sarà sufficiente allo Châtillon/Saint-Vincent essersi gettato immediatamente sul mercato per risolvere i suoi problemi?

«La società si è illusa di poter ripetere gli exploit delle ultime due stagioni con qualche cambiamento - dice un gruppo di tifosi - ma ha dovuto fare i conti con una nuova realtà che si è rivelata assai più complicata di quello che si potesse pensare. Eravamo abituati troppo bene, adesso è difficile accettare tutte le domeniche sonore sconfitte. La speranza è che gli ultimi arrivi ci facciano fare il salto di qualità indispensabile».

Per ovviare alla falsa partenza l'allenatore Piero Ciri ha anche rinunciato alla zona. Il ritorno al modulo col libero non ha però sortito gli effetti sperati anche se il tecnico è convinto che «presto smentiremo tutte le Cassandre che stanno godendo per le nostre sconfitte. Sappiamo di essere la brutta favola del calcio valdostano ma siamo decisi a rifarci. A penalizzarci hanno contribuito il calendario e l'infortunio al portiere Redaelli».

«Nelle prime giornate abbiamo affrontato formazioni che non nascondono ambizioni di promozione - aggiunge Ciri - ma dopo la trasferta di domenica a Legnano cominceremo a respirare. Per noi il campionato comincerà l'11 ottobre in casa contro il Vigevano. Nella sfida coi pavesi potrò contare sul rientro di Redaelli, fermato da una frattura. Gli ultimi arrivi hanno elevato il tasso tecnico, il traguardo della salvezza non è una chimera».

Ma in casa biancoazzurra non ci si arrampica sugli specchi per giustificare il deludente avvio. Il presidente Perron ammette che sono stati commessi «errori di valutazione a livello di organico e per l'impatto con la realtà del nuovo campionato dilettanti».

Sigfrido Beneyton

Ultima impresa per il campione

Così Damilano tenta 2 record

SCARNAFIGI. Vuole chiudere in bellezza una carriera splendida. Per questo, Maurizio Damilano, oro alle Olimpiadi di Mosca, bronzo a Los Angeles e Seul, quarto a Barcellona, iridato a Roma e Tokyo, tenterà sabato (ore 9,30) a Cuneo due record mondiali: quello sulle due ore (29,090 chilometri percorsi, il limite attuale è di Thyerry Toutain) e quello sui 30 chilometri (ancora Toutain, in 2h3'56"). Correrà 75 giri della pista cuneese, insieme con altri sette od otto marciatori.

Maurizio Damilano

Sarà comunque il campione italiano sui 50 chilometri Giovanni Perricelli a fargli da «spalla». Damilano, tentare un limite mondiale alla fine di una stagione può sembrare follia. Ma Maurizio è convinto di potercela fare: «Sto bene, non avrò la freschezza dell'estate, ma ho le motivazioni giuste per riuscirci. Certo, sarà difficile, perché abbiamo calcolato che lo sforzo energetico da sostenere equivale ad una maratona da chiudere in circa 2h 7' e 30"».

Ha tanta voglia di fare un regalo a Cuneo: «Non ho mai nascosto l'orgoglio di essere piemontese e cuneese, ho resistito a parecchie offerte di compiere il tentativo in altre località. Mi piacerebbe che il nome di Cuneo entrasse nella storia mondiale della marcia. Quando si ottiene un record, il nome del luogo in cui lo si è ottenuto rimane per sempre sui libri. Se riuscirò nell'impresa sarà il mio regalo personale ai tifosi, alla mia gente e alla mia terra. Scriverebbero "Cuneo" in tutte le pubblicazioni del mondo. Ne sarei orgoglioso».

Chi ha avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione dei due record mondiali a Cuneo è stato Franco Arese. Presidente regionale della Fidal e uomo dell'Asics Tiger per l'Italia (di cui Damilano è «testimonial» sportivo), Arese ha un rammarico: non aver potuto fare qualcosa di grande nella sua città. Ha ottenuto tutti i record italiani del mezzofondo, ma nessuno organizzò una gara tutta per lui nel Cuneese. «Adesso tiferò per Maurizio», dice.

Gualtiero Franco

VOLLEY

Sfida tra l'Alpitour Diesel Jeans e il Padova, chi perde esce

Coppa Italia, Ganev vuole «demolire» il Petrarca

La gara è di quelle che piacciono ai tifosi, con un pizzico di crudeltà. Ancora protagonisti Borislav Klossev e Guido De Luigi (da sinistra)

CUNEO. Lubo Ganev compie 27 anni martedì prossimo 6 ottobre: li vuole festeggiare nel modo che predilige, con due grandi prestazioni stasera (ore 20,30) in Coppa Italia contro il Petrarca Padova e domenica nella difficilissima trasferta di Modena (per la sfida contro la Panini, i «Blue Brother» hanno organizzato il pullman al seguito della squadra con prenotazioni al bar Oscar, telefono 681.905).

L'appuntamento di oggi è di quelli che piacciono ai tifosi: ha un pizzico di crudeltà, perché nella sfida diretta tra l'Alpitour Diesel Jeans di Enzo Prandi (direttore sportivo) e il Petrarca Padova di suo fratello Silvano (allenatore), chi perde chiude l'avventura di Coppa. C'è eliminazione diretta.

Il sestetto di Philippe Blain sta vivendo un momento magico. Giunge da due 3-0 contro le matricole Firenze e Schio in campionato e sta ricevendo una spinta psicologica notevole dall'euforia di giocare nel nuovissimo palazzetto dello sport.

«Sappiamo bene che il difficile comincia stasera - dice Philippe Blain -, ma i ragazzi sono concentrati per fare bene».

Il Petrarca ha cambiato molto. Intorno a due garanzie come Babini e Sapega, Silvano Prandi sta cercando di plasmare il serbo ventiduenne Grbic, schiacciatore alto 1,94, uno dei talenti europei. Con lui Prandi sta tentando di ripetere una nuova magia. Come fece con il brasiliano Giovane, ha portato alla sua scuola un ragazzo ancora inesperto, ma molto dotato.

Nella sfida di stasera conterà non poco la tensione nervosa. Saper giocare con la necessaria concentrazione, ma senza farsi prendere dal nervosismo nelle fasi decisive sarà probabilmente, insieme con la buona esecuzione dei fondamentali, la chiave per il successo.

L'Alpitour conta di farcela, sfruttando il vantaggio che deriva dal fattore campo. «Il sostegno dei tifosi può essere quel pizzico in più per far pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte» dice Enzo Prandi.

Se vincere ed eliminare il Petrarca interessa a De Luigi e compagni per dimostrare certi valori tecnici, alla società preme anche per ragioni obiettive. Superare gli ottavi significherebbe infatti giocarsi l'accesso al girone finale quasi certamente contro il Messaggero Ravenna, impegnato contro la Lazio. Una doppia sfida, ancora a Cuneo l'8 ottobre ed a Ravenna il 15.

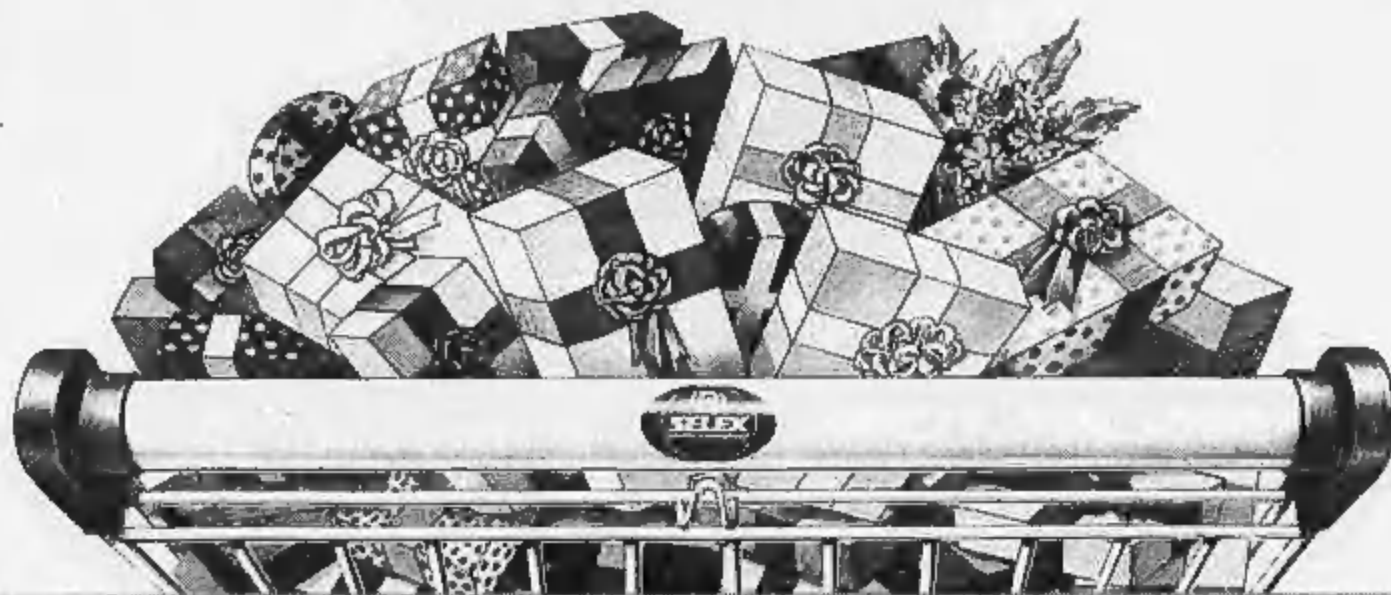
C'è da giurare che i 4 mila posti del palazzetto vedrebbero la miglior cornice di pubblico contro gli ex campioni d'Italia. «Intanto pensiamo ai patavini - ammonisce Blain -, e soltanto da domani mattina a Modena. L'impegno di stasera per noi rappresenta una tappa fondamentale: vogliamo verificare le nostre reali possibilità in questa stagione».

[e. fr.]

UN PIENO DI REGALI

A&O

PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Tranio, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Allende, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - L.go Brigata Cagliari, 10

Intervista a Francesco Proli sul passato, sul presente e soprattutto sul futuro della squadra

Pro, il bomber è dietro l'angolo

L'amministratore delegato: «Entro quindici giorni arriverà la sospirata punta e non è detto che sia il solo rinforzo. Legnano, Seregno e Saronno sono i favoriti, ma con la giusta dose di fortuna, chissà...»

VERCELLI. Rinforzi sì, rinforzi no. Mentre i tifosi sfogliano la margherita (e soprattutto mister Caligaris attende buone nuove), Francesco Proli, amministratore delegato del club bianco, esce allo scoperto con questa chiacchierata sulla vecchia, attuale e futura Pro.

Signor Proli, tutti si chiedono: Caligaris continuerà ad avere una rosa risicata, imbottita di giovani, oppure l'organico verrà integrato?

Ai tifosi che sono molti perché la Pro è nel «cuore» della città, dico di avere fiducia. La società si sta preparando ad ulteriori sacrifici anche perché comprendiamo che Caligaris sta lavorando su un organico ristretto. Sull'esperienza dei due precedenti tornei non vogliamo però compiere pazzie. Quindi stiamo guardandoci attorno.

L'amministratore delegato Francesco Proli è convinto che la Pro disputerà un'ottima stagione. «E' l'ambiente giusto per arrivare in alto»

Per far felice Caligaris gli acquisti dovrebbero essere due: un'ala di fascia e una seconda punta.

A priori non è escluso che non arrivino entrambi. Però vogliamo ingaggiare giocatori di sicuro affidamento, come lo sono i vari Beccari, Storgato, Burgato, Bollini tanto per citare dei nomi. E' chiaro che non possiamo ripetere gli errori del passato tesserando gente che costa tantissimo e il cui rendimento è incerto. Comunque entro 15 giorni qualcosa accadrà: è una promessa che manterremo.

Con i tifosi si è creato un nuovo «feeling» che ha cancellato le perplessità del precampionato.

Sì, perché nelle tre partite che contano disputate al Robbiano, con Vogherese in Coppa Italia, Mariano e Caratese in campionato, oltre alla vittoria è venuto il gioco e lo spettacolo. Anche domenica scorsa ad Abbiategrasso dal punto di vista tecnico meritavamo almeno il pareggio. Questa sconfitta immeritata mi ha lasciato la bocca davvero amara: un risultato positivo al di là del punto perso avrebbe convinto altra gente a venire al Robbiano. E questa Pro ha bisogno di ritrovare tutto il suo pubblico.

I vercellesi comunque stanno riavvicinandosi.

Alla gente piace questo undici che sa divertire. Inoltre ha capito che mister Caligaris sta lavorando bene e bene sta lavorando la società. Se il buongiorno si vede dal mattino...

Che ruolo si attende da questa compagine, specie se integrata da un paio di nuovi elementi in grado di sopperire alle assenze di questo o quel giocatore?

Alla luce dei fatti sarà una Pro che non interpreterà il ruolo di comparsa e che in casa darà del filo da torcere a tutti. Sono certo che continueremo a rallegrare il nostro pubblico. Caligaris ha saputo amalgamare vecchi e nuovi e ogni domenica sa trasmettere una grande carica al gruppo, gli «anziani» si sono perfettamente integrati con i giovani, lo spogliatoio è compatto, la società è vicina. Ci sono tutti gli ingredienti per continuare di questo passo. Certo, sulla carta Legnano, Saronno, Seregno sono più bravi di noi. Ma chissà che con l'aiuto di quella fortuna che l'anno scorso ci ha voltato le spalle non si riesca ad incunearsi nella lotta al vertice. Ecco perché mi pesa quel punto lasciato ad Abbiategrasso. Ai tifosi dico pure che stiamo già lavorando per le stagioni a venire. Un occhio di particolare attenzione è rivolto al settore giovanile perché la sopravvivenza delle società come la nostra è legata ai futuri calciatori. Un esempio per tutti: in collegio a nostre spese vi sono due ragazzi di 15 anni, uno è siciliano, l'altro milanese. E si sa quanto siano care le rette.

Qualche delusione?

Una in particolare: nonostante le strombazzate promesse del Comune non abbiamo ancora ricevuto una lira.

Come si piazzerà questa Pro?

Non lo so, ma per scaramanzia non azzardo pronostici.

E la C2?

E' sempre in alto nei nostri pensieri.

Roberto Eynard

Amichevole

Oggi in campo con la Valenzana

VERCELLI. In attesa dell'incontro casalingo con l'Iris Oleggio, la Pro disputerà oggi pomeriggio un'amichevole contro la Valenzana, squadra che milita nel girone A del campionato di Eccellenza. La partita (inizio alle 15) si giocherà sul «neutro» di Borgosualdi, in provincia di Pavia, essendo indisponibile lo stadio «Comunale» della città orafa. Tra i bianchi incerta la presenza del bomber Lenta che, ad inizio settimana, è stato colpito da una leggera bronchite mentre dovrebbero essere schierati Burgato, nonostante abbia accusato un fastidioso risentimento muscolare, e Bollini. Ma la novità dell'amichevole è data dalla presenza di Andrea Petroni che mister Caligaris ha già «provato» negli allenamenti al «Belvedere». Il centrocampista ventitreenne, cresciuto nelle giovanili del Bologna e con alcune presenze in serie B alla corte di Gigi Maifredi, potrebbe essere ingaggiato quale jolly utile a ricoprire più ruoli a centrocampo. Nel suo curriculum c'è una stagione in C2 nel Pontedera, una nell'Interregionale in Emilia Romagna e una in Eccellenza. «Disputare un'amichevole è utile per visionare lo stato di forma della squadra prima della partita di campionato - commenta mister Caligaris -. Avremo, inoltre, la possibilità di valutare meglio le doti tecnico-tattiche di Petroni». La Valenzana, intanto, si prepara per il match di domenica contro il fanalino di coda Arona. [g. mo.]

Scherma azzurra

Bianchedi e Zalaffi al Panathlon

VERCELLI. Barcellona '92: nell'infuocato «Palau de la Metallurja» quattro fantastiche ragazze regalano all'Italia l'oro nel fioretto a squadre. L'ambiziosa Germania s'arrende allo strapotere azzurro: un trionfo senza precedenti che bissa l'impresa di Giovanna Trillini.

Due «eroine» di quelle indimenticabili giornate spagnole, Margherita Zalaffi, la «Pantera», e Diana Bianchedi capace di salire in pedane e demolire le avversarie senza conoscere l'onta della sconfitta saranno, questa sera, le star di una riunione storica del Panathlon.

Filo conduttore della serata panathletica i giochi di Barcellona: successi, speranze, delusioni, aneddoti e quant'altro ha contribuito a conferire quell'alone di suggestiva magia alla kermesse a cinque cerchi. Oltre a Diana Bianchedi e Margherita Zalaffi il «menù» prevede ospiti d'eccezione, ad iniziare dallo spadista vercellese Maurizio Randazzo, bicampione iridato e sfortunato protagonista a Barcellona. Con lui sarà presente Angelo Mazzoni altro componete il team italiano che gli sportivi bicciolani ricordano per le imprese al «Bertinetti». Ad accompagnare idealmente le quattro medaglie d'oro della scherma italiana ci saranno il maestro della Nazionale Gianni Muzio, vercellese «doc», Franco Bertinetti, due volte campione olimpico e Livio Berruti, leggendario oro sui 200 a Roma.

Spazio sarà dedicato anche ai protagonisti vercellesi con Valerio Donnianni, pluriprimatista italiano e due partecipazioni olimpiche nel tiro al bersaglio mobile e Claudio Costa, bronzo nella 4 × 400 alle recenti Para Olimpiadi. Oratore della serata il giornalista Ludovico Perricone. [p. m. f.]

Torneo di bocce

Al Fiorito sabato la finale

VERCELLI. Si concluderà sabato la manifestazione bocciofila a coppie indetta dalla società «Il Fiorito» a favore dell'Unione italiana ciechi di Vercelli per reperire contributi a favore dell'allestimento di un centro qualificato in grado di dare il supporto necessario alle oltre 2 mila persone colpite da gravi handicap visivi e non più costringerle come avviene da tempo, a rivolgersi a Milano e Torino.

Si giocherà a partire dalle 14,30 sui campi dello stesso «Fiorito». Le coppie finaliste sono quelle del «Timone», Pino Greppi e Albertino Baraldo e del «Mazzini», Rino Fassone e Mario Malinverni. I primi hanno superato in semifinale Laurenti-Giupponi della Boccia per 11-1, gli altri il duo del Canadà Saviolo-Scapino.

Sono arrivate a questo ambito traguardo dopo aver eliminato un agguerrito plotone di rivali. Il pronostico per la finalissima è impossibile. Si tratta di due coppie molto forti e preparate.

Il successo della manifestazione, patrocinata da La Stampa, è stato notevole sia per quanto riguarda la partecipazione, sia per l'aspetto finanziario. Il presidente de «Il Fiorito» Giorgio Cerutti, a cui si deve molto se l'iniziativa ha trovato piena corrispondenza in tutte le società bocciofile del Vercellese e della Valsesia, così commenta: «Venerdì chiuderemo la sottoscrizione. Sabato alla conclusione della gara, dopo la premiazione delle coppie vincitrici, procederemo pure alla consegna dell'assegno al presidente dell'Unione Ciechi. Si è lavorato molto, ma siamo soddisfatti perché abbiamo raggiunto un risultato considerevole. Un caldo ringraziamento va a tutti i sottoscrittori». [f. l.]

LA LIRA PERDE VALORE? ANCORATI A UN BUON INVESTIMENTO
TAPPETI ORIENTALI
SCONTATI DEL 50%
ABBIAMO IMPORTATO, PRIMA DELLA SVALUTAZIONE DELLA LIRA,
UN GRANDE QUANTITATIVO DI PREGIATI TAPPETI ORIENTALI
IN COLLABORAZIONE CON UNA IMPORTANTE SOCIETA' IRANIANA.
ORA, TE LI OFFRIAMO CON UN FANTASTICO SCONTO DEL 50%
PAGABILI ANCHE CON COMODE RATE MENSILI.
AUT. CONC. LEGGE 80
O.T.C.
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
(Aperto anche domenica ore 15 - 19)
Confezioni BIELLESI
CARESANA - STRADA NUOVA PER MORTARA